SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE

Anno 121 Numero 135

Giovedì 11 Giugno 1987 - L. 700

Il tempo che farà: POCO NUVOLOSO

Temperature di ieri: Ma. Bari 30° — Ma. Palermo 9° — Torino (media) 16,1°

Previsioni a pagina 11

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6567 - Telex 221.121 - Stabilimento stampa: corso GR. 1/10. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5568.3400. Tariffe fisse a numero (I.V.A. 7%): numero domenica (vale anche L. 160.000; numero settimanale (vale solo anche L. 43.000 - Estero L. 420.000 - Uber La Stampa (UPS 004-800) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 450 yearly (Air mail postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 75 - 03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Annuale L. 1.400 - Estero (paesi diversi dall'Europa) ecc. 17; "Belgio fr. 48; "Canada $ can. 1,75; "Danimarca kr. 10; "Egitto pt. 100; "Grecia dra. 5; Francia fr. 7; "Germania D.M. 2; "Grecia dr. 130; "Inghilterra p. 60; Jugoslavia din. 700; "Libia din. 360; Lussemburgo fr. 29; "Malta cents 27; "Norvegia kr. 9; "Olanda fl. 2,50; "Portogallo esc. 150; "Spagna pts. 150; "Stati Uniti $ 1,50; "Svezia kr. 9; "Svizzera fr. 1,70; Svizzera Ticino fr. 1,60; "Usa $ 1,50; "Usa West Coast $ 1,70; Concessa esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe inviate non richieste, listini, prezzi, e dati di ogni genere sono di pertinenza dell'editore. Concessionari: L. 510.000 (817.000); Comm.L. 480.000 (576.000) - Pubbl. economica L. 575.000 (690.000); Finanza pers. e varietà L. 510.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 526.000 (702.000) - Necrologi L. 7.700 (Feriali L. 5.900) - Echi L. 14.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale è dotato di sistemi antifurto

VALUTE
DOLLARO 1205,7 - 8,07
MARCO 724,66 +0,19
BORSE
MILANO (Comit) 696,46 - 0,64%
NEW YORK (Dow Jones) n. p. n. p.

OGGI Tutto dove
Settimanale dei viaggi e della buona tavola

Oggi le elezioni in Gran Bretagna

La signora dell'isola

(Dalla Thatcher e dai laboristi nessuna ricetta per l'Italia)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — L'Inghilterra sceglie oggi il partito cui affidare il potere, un rito antico, qui, che regge il linguaggio dei momenti solenni. «*Le elezioni sono le chiuse sul lungo fiume della storia britannica* — scrive sul Times il politologo David Butler — e ogni *chiusa segna* il passaggio da un'epoca *all'altra*». Ogni chiusa, quindi, è importante, imponente, ma quella che la nazione affronta ora è senza dubbio eccezionale. Lasciare Margaret Thatcher al numero 10 di Downing Street per altri quattro o cinque anni? O per fine al suo regno e offrire la corona al laburista Neil Kinnock? O ridimensionare i tories e socialisti, con una più tranquilla presenza dell'Alleanza liberal-socialdemocratica?

Darà una notte di emozioni, con i risultati che arriveranno, alcuni lenti altri lenti, dalle 650 constituencies, le circoscrizioni del Regno Unito che corrispondono ad altrettanti seggi parlamentari. La febbrile attesa potrebbe prolungarsi fino a domani mattina, in un alternarsi di effimeri sprint, di fughe sorpassi. Alla fine, però, prevarrà Maggie, affermano tutti i sondaggi, disordi soltanto nel quantificare questo suo terzo successo dal '79. Un trionfo pari a quello dell'83, quando la signora tornò ai Comuni con una maggioranza assoluta di oltre 100 deputati, è impensabile. Settanta, la metà, sarebbero già tanti, giustificherebbero un festeggiamento degli stessi tory. Ma se fossero 20 o meno? Maggie, sentita, dovrebbe forse indire presto una nuova consultazione nazionale.

L'Inghilterra è un'isola, non soltanto per la geografia, ma anche per la politica. Tutto il mondo è paese, meno questo regno che non conosce dal 1066 piede di soldato straniero. Sarà saggio, dunque, che, oltre Manica, non leggerà nel verdetto elettorale britannico troppi insegnamenti con valore universale. Soprattutto l'Italia, nel prossimo e non proprio votazione, farà bene a non scrutare gli eventi inglesi con occhiali dotati di lenti nazionali. Basta un esempio. Qui non si nota nella speranza di l'accendere una convergenza di partiti, uno schieramento, un intreccio di alleanze, ma per innalzare un governo forte, fortissimo, monocolore, qualche che sia. Tanto gagliardo che in Italia farebbe paura.

Si cerchino indicazioni, piuttosto che lezioni. Ammettiamo che Maggie stravinca, anche se non sarà la maggioranza degli inglesi ad eleggerla, ma tra il 40 e il 43 per cento, mentre gli altri voteranno per i laboristi e l'Alleanza. Di potrà dedurre allora che il suo imperioso «messaggio» non è ancora esaurito, che la sua incessante battaglia contro ogni minaccia inflazionistica tocca corde profonde, che le sue esortazioni ad accumulare ricchezza prima di distribuirla non sono più considerate aride prediche di un animo gretto.

Una vittoria laburista? Sul continente si parlerebbe, senza dubbio, di una «svolta a sinistra» e, tecnicamente, il termine sarebbe corretto. Ma sarebbe una svolta tutta inglese, la reazione alle conseguenze negative dell'impietosa terapia thatcheriana, una terapia che ha irrobustito la Gran Bretagna nel suo complesso, ma ad un prezzo assai doloroso. Una coriacea disoccupazione; l'impoverimento di intere regioni industriali; l'avvento di un terzo sottoproletariato; una drammatica ascesa della criminalità. E quale significato avrebbe un'affermazione dell'Alleanza liberal-socialdemocratica? Un aumento nei voti di questo piccolo movimento indicherebbe soltanto un anelito di centrismo, di benevolenza sociale. Ma, al massimo, sarebbe la scelta di un inglese su quattro.

Indicazioni, dunque, non lezioni, consigli o incoraggiamenti. Certo, si può dire: Margaret Thatcher è prova del favore di cui godono le privatizzazioni. Giusto. Ma non vi sono, oltre Manica, Maggie straniere disposte ad affrontare questa ardua battaglia e, comunque, in vari casi, la signora s'è rifiutata di esporre le nuove aziende ai venti della concorrenza, monopoli erano e tali sono rimasti. Lo stesso vale per la popolarissima legislazione tory che ha disciplinato i sindacati e ne ha scorsociuto le responsabilità dinanzi alla legge. E' una delle «glorie» di Maggie, ma se la sente un leader continentale di seguire tale strada? In Italia, ogni decisione è preceduta da incontri con le parti sociali. Qui, il premier non riceve dal '79 né Unions né imprenditori.

Su tre terreni si è combattuta questa campagna elettorale: disoccupazione, servizio sanitario, scuola. In teoria sono temi universali, ma in Inghilterra hanno assunto una fisionomia tutta particolare. Disoccupazione: si è disposti a fare quegli investimenti che rivaluterebbero l'inflazione al 7 per cento? Sanità: come rendere più efficienti i servizi dello Stato senza nuocere alla medicina privata? Scuola: come trasformare radicalmente la scuola, in declino da un secolo, diminuendo i poteri dei Comuni e accrescendo quelli dello Stato? E la Difesa, ovviamente. E' concepibile il disarmo nucleare unilaterale proposto dai laboristi? Elezioni inglesi e italiane, due pianeti diversi. Vi sono problemi comuni, ma diversi sono gli spiriti, gli atteggiamenti, i partiti e i loro leader.

Mario Ciriello

Calo socialista in Spagna

MADRID — La Spagna ha votato ieri per i rappresentanti ai Parlamenti regionali e all'Assemblea di Strasburgo, e per i consiglieri dei governi municipali. Secondo le prime proiezioni — non ufficiali —, i socialisti di Gonzalez hanno perso la maggioranza assoluta dei seggi all'Europarlamento e nelle grandi città, Barcellona esclusa; ma la sconfitta è meno vistosa del previsto.

In calo anche la destra di *Alianza Popular*; avanza la sinistra. Il partito di Suarez non è riuscito a «sfondare», pur ottenendo un risultato soddisfacente.

(A pag. 6 il servizio di Mimmo Candito).

Il vertice di Venezia si è chiuso con un accordo limitato

Più consulti sull'economia

Sarà introdotto un sistema di sorveglianza continua, riferito a una serie di indicatori economici Ma le correzioni di rotta non saranno obbligatorie ed esigeranno un incontro fra i Sette

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Poiché quello dei Sette è ufficialmente un vertice economico, è sull'economia in definitiva che bisogna valutare i suoi risultati. Le crisi politiche spesso passano, o si dimenticano: magari, fra un mese non si parlerà più del Golfo Persico. Invece i dati di fondo della realtà economica internazionale restano, o almeno i cieli dell'economia sono meno volubili.

A Tokyo, nel 13° vertice, i Sette avevano registrato con soddisfazione il quarto anno di espansione non inflazionistica. Era cominciata la discesa del dollaro e dei tassi di interesse, invocata soprattutto dagli europei, e faceva sentire i suoi benefici effetti il minor prezzo del petrolio. Insomma, c'era abbastanza ottimismo, e comunque i Sette si erano impegnati perché la crescita continuasse, coinvolgendo maggiormente Paesi come la Germania e il Giappone, mentre gli Stati Uniti avrebbero ridotto il loro famoso disavanzo pubblico.

In pratica, dal maggio 1986 ad oggi non tutto è andato così liscio. La discesa del dollaro si è fatta a tratti preoccupante, suscitando nuovi e opposti timori fra gli europei. Della crescita senza inflazione si è passati al pericolo, magari ipotetico, di una recessione, o peggio di una repentina inflazione. Che ha detto al riguardo il 13° vertice?

In base alla dichiarazione finale, i Sette si sono compiaciuti che la crescita, sia pure a un tasso minore, sia durata per un altro anno. Il quinto. E hanno rinnovato l'impegno a fare di meglio: ancora combinando un aumento della domanda interna dei Paesi «in avanzo» e una riduzione degli squilibri di bilancio in quelli «in disavanzo». Ma hanno ammesso che molti problemi «continuano a *sussistere*» e altri si sono aggravati, come quello delle «pressioni protezionistiche».

Viene indicata come una novità in positivo l'introduzione di un sistema di «monitoraggio», cioè di sorveglianza costante, del quadro economico complessivo, attraverso una serie di «indicatori», ad uso (riservato) dei ministri finanziari dei sette Paesi. Tuttavia questa era stata detta anche a Tokyo, senza grandi conseguenze pratiche. Ora, certo, è maggiore e più articolato l'impegno a mettere in atto il sistema.

La vera novità sarebbe stata se si fosse deciso di rendere in qualche modo «automatiche» le correzioni di rotta, sulla base dei dati degli «indicatori»: vale a dire, se fosse stato preso l'impegno preventivo a correggere, ciascuno per la sua parte, i dati «sbagliati». Più che una novità, sarebbe stata una svolta, verso un'effettiva interdipendenza delle maggiori economie. Invece l'ipotesi prevista è che, ove il «monitor» rivelasse un quadro allarmante, ci sarebbe un immediato consulto.

Naturalmente, tutto questo può essere valutato da due diversi punti di vista. Si può registrare che, sia pure lentamente, passo dopo passo, un certo progresso è in corso, verso un governo comune dell'economia capitalistica (con tutte le ambiguità e importanti implicazioni politiche). Fra l'altro, non bisogna dimenticare che questi vertici non hanno mai inteso essere la sede di decisioni operative, ma con-

Aldo Rizzo

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Venezia. Ronald Reagan presenta al presidente Cossiga il segretario di Stato Shultz e il segretario al Tesoro Baker (Telefoto Ap)

Disordini a Cracovia col Papa in visita

CRACOVIA — Tremila sostenitori di Solidarnosc si sono scontrati a Cracovia con la polizia dopo il discorso del Papa a un milione di persone. Un agente è rimasto gravemente ferito, secondo altre fonti sarebbe morto.

Un portavoce di Solidarnosc ha spiegato che un gruppo di sostenitori del disciolto sindacato, al grido di «*Solidarnosc rinascerà*» e «*Vogliamo andare dal Papa*», è stato bloccato dalla polizia coi lacrimogeni.

(A pag. 4 il servizio di Piero de Garzarelli sulla visita del Pontefice).

Liste minori e astensioni

La paura dei voti perduti

La speranza dei partiti dell'area laica e socialista di accrescere il loro peso elettorale a spese dei due partiti maggiori si fonda sulla crescente mobilità dell'elettorato e sulla diminuzione del cosiddetto «voto di appartenenza», che nasceva da motivazioni ideologiche profonde, da grandi speranze e da grandi paure, e che si concentrava soprattutto su dc e pci. L'emergere di un elettorato più disponibile a cambiare scelta non comporta però necessariamente, accanto all'ipotetico calo dei partiti maggiori, la crescita dei «partiti di nicchia». E' accaduto così nel 1983, ma la tendenza potrebbe non continuare; e se anche calassero ulteriormente dc e pci (cosa tutta da dimostrare), i voti perduti potrebbero disperdersi in molte direzioni diverse, compresa quella dell'astensione e della scheda bianca o nulla.

Ciò che rende impossibile qualsiasi previsione sul voto dell'87 è la grande vaghezza del «mercato elettorale», per usare il gioco di un tempestivo saggio di Mannheimer e Sani. Come dice da tempo De Rita, la «frammentazione sociale» può produrre una «disaggregazione politica». Anche le altre democrazie avanzate sono Paesi socialmente meno articolati e frammentati: ma in essi la «compattazione» di maggioranze parlamentari avviene mediante appositi meccanismi elettorali, che il sistema proporzionale italiano non consente.

La varietà dei risultati nelle numerose votazioni italiane degli ultimi 12 anni ha dimostrato che non vi sono tendenze strutturali dominanti nell'evoluzione elettorale. All'avanzata delle sinistre e all'esagerata polarizzazione bipartitica del 1976 sono seguite, nel '79 e nell'83, scelte di segno opposto. E' così caduta la certezza del primato democristiano; ma anche la diffusa convinzione che vi fosse un tendenziale «sinistrismo» del quadro politico italiano, ossia un graduale, inarrestabile spostamento a sinistra del voto. Oggi non ci sono più, in Italia, né vincenti né perdenti sicuri. Come in ogni altra democrazia matura ogni prova elettorale diviene un fatto a sé, il cui esito è spesso determinato da fatti congiunturali ed occasionali. E la mobilità del voto non è «pendolare» ma «omnidirezionale».

La particolarità del nostro sistema elettorale (dove basta conquistare un quorum in una sola zona perché si scateni il meccanismo della rappresentanza proporzionale),

Arrigo Levi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Ha anticipato la Corte Costituzionale che stava decidendo sul caso

Si dimette il giudice Ferrari che accusò il presidente Saja

Disse: «La sua elezione è il frutto di un'interferenza dc e pci» - Non ha voluto ritrattare

ROMA — Il professor Giuseppe Ferrari, 74 anni, calabrese, ordinario di diritto pubblico generale, si è dimesso ieri sera dalla carica di giudice costituzionale. La decisione è stata presa dopo una camera di consiglio durante la quale l'alto magistrato era stato praticamente inquisito dai suoi colleghi per le polemiche dichiarazioni fatte subito dopo la nomina del nuovo presidente della Corte Francesco Saja: «*Questa elezione è il frutto di una pesantissima interferenza della dc e del pci. C'è stato quindi un compromesso storico. Sponsor dell'operazione è stato il ministro dei Beni culturali Nino Gullotti*», aveva detto il professor Ferrari.

Poche ore dopo aveva in parte rettificato le sue accuse, precisando che i due componenti comunisti avevano votato contro di lui, ma non per ordine di via delle Botteghe Oscure. La mancata ritrattazione delle gravi affermazioni nei confronti della dc e del ministro Gullotti, che per la prima volta in 32 anni avevano gettato un'ombra di sospetto sulla suprema magistratura dello Stato, gli è costata il posto.

I nastri registrati dai giornalisti della Rai durante l'improvvisata conferenza stampa di giovedì scorso nello studio del professor Ferrari si sono rivelati decisivi. Il 5 giugno, con una clamorosa decisione, l'Alta Corte aveva aperto un'inchiesta disciplinare contro il professor Ferrari.

Ieri mattina, alla presenza dell'inquisito, gli altri quattordici giudici hanno ascoltato le gravi accuse e le hanno ritenute del tutto gratuite e infondate. I professori Renato Dell'Andro e Francesco Paolo Casavola, entrambi nominati dal Parlamento su indicazione della dc, hanno negato qualsiasi interferenza del loro partito e tanto meno del ministro Gullotti. Anche i giudici Ugo Spagnoli e Antonio Baldassarre, chiamati in un primo tempo in causa perché indicati dal pci, hanno preso nettamente le distanze. Il professor Ferrari si è così trovato isolato.

In mattinata egli aveva ancora una chance: quella di ritirarsi sinceramente dall'agone, esprimendo a tutti i colleghi il suo più vivo rincrescimento. Ma il suo cuore non c'è stato. Nel primo pomeriggio la situazione è precipitata. A quel punto soltanto le sue dimissioni, con due anni e mezzo di anticipo rispetto alla normale scadenza del mandato novennale, avrebbero potuto evitargli la sospensione dall'incarico e successivamente l'espulsione da palazzo della Consulta. Alle sei di sera è stato diffuso un secco comunicato di cinque righe. Eccone il testo: «*Il professor Giuseppe Ferrari ha presentato le dimissioni dall'ufficio di giudice costituzionale. Considerato che la presentazione delle dimissioni preclude ogni ulteriore attività nei confronti del giudice, la Corte Costituzionale ha deliberato di accettare le dimissioni del professor Ferrari*».

E' stata una decisione sofferta, ma all'unanimità, maturata al termine di quello che è stato giudicato «*il giorno più lungo della Corte Costituzionale*». Era ormai l'unica soluzione possibile. D'altronde le polemiche dei giorni scorsi avevano valicato i nostri confini. Viviamo preoccupazioni erano state manifestate anche dalle Corti Costituzionali straniere. Insomma vi era il rischio che restasse seriamente compromessa l'immagine della Consulta. Con le dimissioni del professor Ferrari la crisi istituzionale dovrebbe rientrare automaticamente.

E' la seconda volta nella storia della Consulta che un giudice si dimette prima della scadenza del suo mandato. L'unico caso che si era verificato — ma per ben altri motivi — fu quello dell'ex capo dello Stato Enrico De Nicola.

Spetterà ora al presidente della Repubblica Francesco Cossiga sostituire il professor Ferrari. Per una singolare coincidenza il Capo dello Stato dovrà nominare contemporaneamente due giudici perché domenica scadrà anche il mandato del presidente uscente della Corte Antonio La Pergola. Ad ottobre dovrà poi sostituire il professor Virgilio Andrioli. Insomma Cossiga sceglierà tre nuovi giudici nell'arco di quattro mesi.

Pierluigi Franz

Non basta la politica a cambiare il mondo

Il rock vola sul Muro

Sarà vero — come ha sostenuto il TG2 di martedì 9 giugno — che nelle manifestazioni di questi giorni contro il Muro di Berlino il rock è stato solo un pretesto, la causa occasionale per l'esplosione di una rivolta di più ampio e profondo significato contro il regime politico autoritario e repressivo della Germania Est? Non sappiamo fino a che punto gli umori della musica rock, anzitutto di ascoltare il complesso dei Genesis che suonava proprio al di là della porta di Brandeburgo, volessero rivendicare anche la libertà di sentire finalmente dei comizi, e di vedere spot televisivi elettorali, o tribune politiche con i segretari dei partiti. Può darsi che chiedessero anche questo, ma non possiamo prestare loro tali intenzioni, soprattutto tenendo conto che, da noi, sempre più spesso gli amanti del rock manifestano scarsissimo interesse per il dibattito politico e per le elezioni. Quel che chiedevano, come molti giovani e non giovani di tutti i Paesi dell'Est europeo, era proprio la libertà di ascoltare quel tipo di musica, e di muoversi in massa verso il luogo dove essa veniva eseguita.

Un commento come quello del TG2 — del resto marginale, ma non per ciò meno significativo — sottintende la convinzione che la politica sia comunque il valore primario: una protesta ispirata solo al rock non è una cosa seria, così come non sono eventi significativi lo sbarco della Coca Cola o dei jeans in Unione Sovietica. Eppure, quel che «passa» e fa breccia nella mentalità della gente dei Paesi del socialismo reale sono proprio cose come queste: la musica pop, le mode, le merci superflue che segnano così profondamente la qualità della nostra vita, la possibilità di muoversi e di viaggiare che è massima, oggi, nel mondo occidentale e che è un elemento determinante anche nel concerto rock, al quale si va spesso come a un moderno pellegrinaggio di massa o a un viaggio di formazione, con lunghi spostamenti in autostop, sacchi a pelo, opportunità di nuove conoscenze.

Lo spettro del comunismo ha ormai da un pezzo di aggirarsi minaccioso per l'Europa, o almeno di funzionare come elemento unificante rivoluzionario; ciò che unifica, e che produce anche i soli fermenti visibili di rinnovamento, è un suo fratello minore con nome simile, il consumismo. L'Urss ha cominciato a importare la Coca Cola, i jeans, la musica pop; e ora è arrivato Gorbaciov. Certo, il riformismo gorbacioviano (se è tale) non è stato determinato da jeans e Coca Cola, ma favorito e preparato sì, perché in fondo non è che la risposta alle nuove aspettative di consumo e di alleggerimento della vita di cui queste cose sono simbolo.

Jeans, Coca Cola, rock sono linguaggi che parlano in modo più udibile, e forse anche più profondo e coinvolgente, della politica. Può ben darsi, alla fine, le trasformazioni che così preparano possano realizzarsi stabilmente solo trovando sbocco nelle forme politiche della democrazia. Ma — per quanto ironico tutto ciò possa apparire — sembra che la rivoluzione o il rinnovamento nei Paesi del socialismo reale non possa che cominciare di lì.

Gianni Vattimo

Da Zurigo indiscrezioni sugli accoppiamenti città-nazionali

Ecco il calendario del Mundial '90

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — Nel ricco palazzo, sulla più ricca collina che sovrasta il lago, i dignitari della Fifa hanno ascoltato Carraro e Montezemolo plaudendo al successo dei Mondiali '90. Il Coi (comitato organizzatore) ha presentato due dossier, uno relativo ai dodici stadi, comprensivo anche del progetto di Bari che ancora non esiste, e l'altro contenente l'organigramma, la struttura organizzativa (articolata in sette direzioni più un gruppo tecnico) e il calendario.

Nella relazione di accompagnamento, dopo le polemiche dei giorni scorsi, Carraro ha aggiunto una pagina relativa alla definizione degli accordi con gli sponsor. Il presidente del Coni ha ammesso che «*tutti e dodici gli impianti hanno bisogno di interventi sostanziali e che alcune amministrazioni comunali non sembrano agire con la massima sollecitudine*».

A questo è stata indirizzata una lettera cortese ma ferma per sottolineare le scadenze già note: 31 luglio per il progetto esecutivo completo di permessi e autorizzazioni; 15 ottobre per l'inizio dei lavori; e una terza, 31 ottobre '88, per l'ultimazione dei lavori, che metta già fuori gioco Genova dove la consegna del nuovo Marassi è prevista a febbraio '90.

Montezemolo ha sottolineato in conferenza stampa la sicurezza del Coi di non avere concorrenti diretti per i fornitori ufficiali italiani, né fra gli sponsor né fra i licenziatari. I contratti tra Coi, Fifa, e società del gruppo Adidas 2il (ex Rofa per il settore pubblicità) e Telemundi (Sport-Billy per oggettistica e promozione), si fonda sul principio di non invadenza dei settori. Proprio in questa ottica, s'è trovato l'ottavo sponsor che ancora mancava: sarà la Seiko.

Questi i prevedibili accoppiamenti città-nazionali che tengono conto del criterio di vicinorità: Torino e Genova (Italia e Francia); Milano e Bologna (Germania e Olanda); Verona e Udine (Austria e Jugoslavia); Roma e Firenze (Brasile e Urss); Napoli e Bari (Argentina e Polonia); Cagliari e Palermo (Inghilterra, per lenire lontani gli Scozzesi, e Spagna).

Giorgio Viglino

A Torino esordio dell'Italia a semifinale

9 giugno (sabato): partita d'apertura a Milano (Argentina-X) più una gara di qualificazione
10 giugno: 3 gare di qualificazione (Italia-X a Torino)
11 giugno: 3 partite di qualificazione
dal 12 al 17 giugno: 3 gare di qualificazione al giorno
dal 18 al 20 giugno: 4 gare di qualificazione al giorno
21 e 22 giugno: riposo.
dal 23 al 26 giugno: ottavi di finale a eliminazione diretta con 2 partite al giorno
dal 27 al 29 giugno: riposo.
30 giugno e 1 luglio: quarti, 2 partite al giorno
2 e 3 luglio: riposo.
4 luglio: semifinali a Torino e Napoli
5 e 6 luglio: riposo
7 luglio: finalina a Firenze per il terzo posto.
8 luglio: finalissima a Roma.

Le voci disperate dei bambini al Telefono Azzurro di Bologna

«Pronto? Papà mi tortura»

BOLOGNA — Non è di un bambino la prima voce, questa mattina. Squilla il telefono, appena aperti gli uffici, e una signora da Trento dice solo: «*Buon lavoro*». Continua a suonare, quel telefono, e chiamano un po' tutti, chiamano anche i bambini. «*Papà mi tormenta, papà mi tortura...*», fa in tempo a sussurrare qualcuno da lontano. Poi più niente. Un'altra voce dice: «*Adesso ho paura. Ho paura del buio, paura delle botte, paura di papà, paura di tutto*».

L'Italia scomperta della crudeltà all'infanzia comincia a parlare, a confessare il suo dolore, ed è una sorpresa amara e angosciante quella che si rivela. Ha cominciato a parlare da lunedì mattina alle 8, e va avanti a rovesciare una dietro l'altra storie a volte dure, a volte tristi, a volte disperate. E' il Telefono Azzurro-Sos Infanzia, in funzione 14 ore tutti i giorni (fino alle 22), e da settembre 24 su 24.

Un'iniziativa della Round Table Italia e dell'Aipol (Associazione italiana per la prevenzione dell'abuso all'infanzia). Basta comporre il 222.525 (prefisso 051) e rispondono assistenti sociali, psicologi e pedagogisti; accanto a loro, nelle stanze disadorne, giudici, avvocati, psichiatri per consigliare e aiutare.

Chiamano da tutta Italia, un fiume che s'ingrossa con il passare delle ore. Dal Sud e dal Nord, dalle metropoli e dai paesini. Un po' meno dal Centro. Storie davvero incredibili. Di solitudine, perlopiù. Chiama un piccolo. Vuol parlare?, sorride la signorina. «Sì». Sì, parla allora. E il bimbo racconta: «*Sono tanto solo, e sono tanto triste. Oggi siamo stati sfrattati, non posso parlare con nessuno, non posso giocare con nessuno*».

Da Catania, 7 anni: «*Sto male*». Perché? Risponde a fatica: «*Mi sento solo. Sono maltrattato dai miei amici, mi lasciano sempre in disparte*». Poi butta giù la cornetta.

Possibile che la solitudine sia un dramma anche dell'infanzia? Il professore Ernesto Caffo, neuropsichiatra infantile, uno dei patrocinatori del Telefono Azzurro, dice di sì: «*E' un fatto comune nei bambini. Oggi mancano sempre di più punti di riferimento affettivi e stabili cui poterci attaccare nei momenti di difficoltà*». E a volte ha risvolti tragici.

Nella sera, poco prima della chiusura, dalla Puglia una ragazzina affannata racconta: «*Il mio fratellino è disperato, sta sempre in silenzio, triste, imbronciato. E' ricoverato da un altro bimbo. La maestra, lo minaccia, lo picchia. In cambio di soldi. Mio fratello è terrorizzato, non vuole confidarsi con nessuno, niente di niente*».

Una dei consulenti, l'avvocato Valerio Cappello, civilista, spiega: «*Abbiamo scoperto che la gente aveva più in corpo questa rabbia della denuncia. Ma chi non aveva cosa fare. I carabinieri forse sperperano, inventano diffidenze: i verbali, gli interrogatori, la stampa. A noi lasciate dicono tutto, nome, cognome, indirizzo. Hanno fiducia, garantiamo più riservatezza. E noi possiamo informarci, vedere se è necessario far intervenire l'assistente sociale o la Giustizia*».

Il Caffo aggiunge: «*Adesso noi dobbiamo arricchire la mappa del territorio e dei bi-*

Pierangelo Sapegno

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Taurianova, reintegrato presidente Usl rimosso dal Capo di Stato

Il Tar dà torto a Cossiga

Secondo la magistratura il prefetto non era competente a sciogliere l'assemblea - Il Quirinale ratificò la decisione per «le gravi irregolarità commesse dai componenti dell'Usl»

REGGIO CALABRIA — Con un colpo a sorpresa del Tar calabrese, il dottor Francesco Macrì è una volta ancora sulla poltrona di presidente della Usl 27 di Taurianova. Allontanato da Cossiga in persona, Macrì riacquista il suo regno e sorride non la gentilezza di sempre: «Tutto torna come prima» assicura e subito aggiunge: «L'onestà trionfa sulla malvagità, finalmente qualcuno ha riconosciuto il mio operato».

A riportarlo sul trono di Taurianova è stata la sezione reggina del Tar. Tornano al loro posto anche altri 15 componenti dell'assemblea della Unità sanitaria locale. Il democristiano Macrì, 56 anni, deferito ai probiviri del suo partito, adesso è raggiante: «Giustizia è fatta», sentenzia in queste ore frenetiche di campagna elettorale. Non è candidato, e subito allontana il sospetto che a riportarlo alla guida della Usl sia stato il suo pacchetto di voti. Macrì, che i suoi nemici chiamano con il soprannome di don Ciccio Mazzetta, spiega con umiltà:

Il presidente Cossiga

«Il decreto presidenziale di rimozione è stato sospeso: il Tar ha riconosciuto la fondatezza del nostro ricorso. Non si tratta di una vittoria formale, il presidente Straquadanio deve essere entrato nel merito della questione, non si sospende una decisione della presidenza della Repubblica a cuor leggero. Evidentemente si è riconosciuta la validità della nostra opposizione».

La sentenza che reinsedia i componenti dell'assemblea nelle loro funzioni ancora non è stata notificata alla prefettura di Reggio Calabria. E' probabile che la magistratura amministrativa abbia riconosciuto l'incompetenza formale del prefetto a proporre lo scioglimento dell'assemblea. Dice lo stesso Macrì: «La decisione poteva essere adottata soltanto dalla Regione: il prefetto è caduto in un eccesso di potere ed il decreto presidenziale di Cossiga non poteva ratificare una decisione che nasce dall'incompetenza di un organo dello Stato».

Lo scioglimento della Usl calabrese era stato deciso dal Capo dello Stato con pesanti rilievi. «Le gravi irregolarità commesse dagli amministratori, oltre ad essere causa della paralisi funzionale dell'ente — rilevava Francesco Cossiga nel suo decreto per la Usl 27 — hanno determinato localmente uno stato di acuto fermento che costituisce un costante e sempre più grave pericolo per l'ordine pubblico».

Il Tar calabrese non teme per l'ordine pubblico e Macrì è pronto a rassicurare: «L'Usl di Taurianova — afferma — è la più grande d'Italia ma anche la più tranquilla, almeno per le giornate di sciopero: nel 1985 ne abbiamo avuta soltanto una, mentre nell'87 sono salite a 39 perché in gennaio non erano stati pagati gli stipendi». Macrì, che ha collezionato molte condanne, subito precisa: «Il mio unico torto è stato quello di aver assunto alla Provincia il figlio di un viceprefetto. Sono stato condannato a tre anni di carcere per una buona azione. C'è da aggiungere che il viceprefetto era morto e nessuno s'era mosso per il suo orfano».

Della decisione del Tar, nessuna reazione, come è naturale, viene dalla presidenza della Repubblica. Nessun commento, anche dalla prefettura di Reggio Calabria. Si sa soltanto che l'Avvocatura dello Stato, nelle prossime ore, presenterà un ricorso al Consiglio di Stato.

A Reggio Calabria, in prefettura, ci si limita a ricordare la relazione del ministro dell'Interno Scalfaro nella quale sono denunciate «le iniziative illegittime del comitato di gestione della Usl 27» i cui provvedimenti in materia di forniture di acquisti, di assunzioni e di carriera del personale sono stati adottati «con il travalicamento di ogni procedura amministrativa e con la persistente trasgressione delle norme contabili, nonché improntati a criteri così palesemente di parte da determinare aperte manifestazioni di protesta della popolazione».

Francesco Santini

■ Sarà estradato dalla Francia l'evaso con l'elicottero

PARIGI — La «chambre d'accusation» (sezione istruttoria della corte d'appello competente per i casi di estradizione) del tribunale di Parigi ha dato parere favorevole all'estradizione dell'italiano Gianluigi Esposito, uno dei protagonisti dell'evasione in elicottero dal carcere di Rebibbia.

Esposito fu arrestato il 13 dicembre dello stesso anno in Francia, in una villetta di Yerres (a sud di Parigi), insieme all'altro detenuto evaso, André Bellaiche. Con loro erano i francesi Jean-Claude Myszka, implicato nell'evasione, e Patrick Oeay.

Nuovi personaggi coinvolti dopo l'arresto dell'avvocato Trane

Per gli appalti si indaga al ministero dei Trasporti

Le comunicazioni giudiziarie inviate a un generale del Genio aeronautico e a due alti funzionari

GENOVA — Anche se mancano molti collegamenti, il mosaico dell'inchiesta dei giudici genovesi sulle tangenti per le opere nel campo dell'aviazione civile, arrestati con l'arresto del segretario di Signorile Rocco Trane, sta assumendo contorni più netti. Esiste un'indagine principale che riguarda l'appalto per la realizzazione della nuova aerostazione del «Marco Polo» di Venezia. L'imprenditore edile Giuseppe Gnaraldo, sempre veneziano, sarebbe il teste-chiave che ha denunciato il tentativo di concussione, reato che i giudici contestano appunto all'esponente socialista di Brindisi.

Attorno a Trane, che è l'imputato maggiore, sono emersi, con ruoli certamente minori e differenziati, altri tre personaggi: Bruno Salvi, direttore centrale del settore aeroporti al ministero dei Trasporti, Domenico Majone, già direttore generale dell'Aviazione civile (generale del genio aeronautico), ora in pensione, e Luigi Mischi, ex dipendente del ministero dei Lavori pubblici. Su quest'ultimo si sono scatenate non poche illazioni. E' stato definito persino «faccendiere»: alcuni indizi sulla presunta concussione sarebbero stati desunti da documenti e appunti in suo possesso.

Il ruolo di Mischi, raggiunto per ora da una comunicazione giudiziaria, forse è meno clamoroso di quanto si possa supporre. L'ex pubblico dipendente è difeso a Genova dall'avvocato Enrico Baccino, il quale ha confermato d'aver sollevato, sin dall'inizio dell'apertura dell'inchiesta, l'eccezione di incompetenza per territorio dei magistrati genovesi. Una richiesta in questo senso è stata sollevata anche dai legali di Trane e dai due destinatari delle comunicazioni giudiziarie (quasi certamente Majone e Salvi). Le motivazioni sono ovvie: i presunti reati (dalla concussione alla corruzione, fino all'interesse privato in atti d'ufficio) sono stati «concepiti» e «realizzati» a Roma nell'ambito del ministero. Riguardano comunque, almeno per il più vistoso caso Trane, fatti che hanno avuto effetti sul territorio veneziano. Quindi la competenza per territorio è quasi certamente romana.

La cronaca della vicenda, dopo il silenzio-stampa deciso dai giudici, si fa di giorno in giorno più ricca di fatti clamorosi. Nella giornata di ieri, sulla base d'una illazione non smentita ma neppure confermata, l'episodio più significativo è stato il colloquio tra i magistrati inquirenti e un avvocato napoletano, pare il legale di Eugenio Buontempo, azionista di maggioranza della società aerea «Aliblu» che, in qualche misura, è coinvolta nelle indagini, anche se a carico della società non sarebbero emerse contestazioni relative a eventuali atti illegali.

Il legale avrebbe chiesto ai magistrati inquirenti d'essere sentito, forse per chiarimenti. Non s'è potuto sapere altro, perché da ieri, dopo una precisa e secca nota di martedì sera, la procura della Repubblica di Genova ha deciso il più stretto «black out» sulla vicenda. Perché? Perché, nei giorni scorsi, a detta dei giudici genovesi, alcune dichiarazioni di magistrati sono state parzialmente distorte e riferite da alcuni organi di stampa non correttamente.

Ma la spirale del sistema delle tangenti, che sarebbe peculiare d'un certo malcostume all'interno del ministero dei Trasporti, non riguarda solo il caso Trane. Ci sono nell'inchiesta infiniti rivoli: molte decine di pratiche «sospette», di maggiore o minore entità, sono all'esame della Guardia di Finanza e dei due magistrati — i sostituti procuratori Gianfranco Pellegrino e Massimo Terrile — che dirigono le indagini.

Il problema, che si schiude dinanzi ai giudici è complesso. La procura di Genova ha il dovere di raccogliere più materiale probante possibile, quindi decidere, anche autonomamente, i passi successivi. Pellegrino e Terrile potrebbero, entro un paio di settimane, decidere di spogliarsi dell'inchiesta, per il problema della competenza territoriale, e passare per il tramite il fascicolo Trane ai colleghi romani. Ma passeranno solo questo aspetto dell'indagine, riservandosi poi di esaminare gli altri casi uno per uno? Oppure, trovando connessioni ben precise, trasferiranno tutti i documenti riguardanti il ministero dei Trasporti alla procura della capitale? O, infine, attenderanno, sulla base del conflitto di competenza sollevato dai difensori, la decisione della Cassazione?

Paolo Lingua

■ Asta record di libri antichi a Milano

MILANO — A 70 milioni e 500 mila lire è stata battuta, martedì sera, durante l'asta che la Semenato Nuova Geri ha organizzato a palazzo Fontana Silvestri a Milano, l'opera in cinque volumi «Ornithologia methodice digesta...» di Saverio Manetti, Lorenzo Lorenzi, Violante Vanni (1767-1778).

L'asta è stato un evento straordinario per i prezzi, talora doppi rispetto alle quotazioni di partenza, che hanno raggiunto le opere. Per 41 milioni, ad esempio, è stato aggiudicato «Pinacoteca italiana» di Giorgio Galleazio, 1817; i «Campi Phlegraei» di sir William Hamilton, 1776, è stato aggiudicato per 36 milioni e 500 mila lire.

■ Da domenica giornali a 800 lire

MILANO — Da domenica prossima il prezzo dei giornali aumenterà di cento lire. Non tutti però costeranno 800 lire: il ritocco, infatti, non è obbligatorio. Lo ha annunciato il presidente della Fieg (Federazione italiana editori giornali) Giovanni Giovannini, intervenendo a Milano all'assemblea dei soci della «Upa» (Utenti pubblicità associati). Giovannini ha precisato che l'aumento era già stato preventivato fin dallo scorso anno e che esso precede la liberalizzazione del mercato dei giornali, attesa per il primo gennaio 1988. *(Ansa)*

■ Il pm: liberato il frate ergastolano

CATANIA — Antonino D'Aquino, che durante il periodo bellico evase dal carcere dove scontava una condanna all'ergastolo per omicidio e che per sfuggire alla cattura si nascose in un convento, molto probabilmente tornerà presto in libertà. La sezione di sorveglianza del tribunale ha preso in esame l'istanza di scarcerazione presentata dai legali dell'ergastolano e il pubblico ministero si è pronunciato favorevolmente. La decisione, prevista nel giro di una settimana, dovrebbe essere conforme al parere dello stesso pm. In precedenza anche la procura generale si era pronunciata favorevolmente. *(Agi)*

■ Giocattoli più sicuri per bimbi Cee

LUSSEMBURGO — I rappresentanti dei 12 paesi Cee hanno raggiunto ieri a Lussemburgo, hanno raggiunto un accordo sulle norme alle quali dovranno attenersi i costruttori di giocattoli se vorranno che i loro prodotti possano essere messi in commercio nella Cee.

L'intesa dovrà ora essere perfezionata e sottoposta al Parlamento europeo che dovrà esprimere, anche se non vincolante, il proprio parere. La messa a punto dell'accordo avverrà nei prossimi giorni, a livello di ambasciatori dei 12 presso la Cee.

IN VISITA A MURANO

Murano. Le signore Shultz, Mulroney e Fanfani in visita ieri a una vetreria mentre i mariti erano impegnati nella seconda giornata del vertice a Venezia (Telefoto Associated Press)

Buontempo: «L'amicizia non è un reato»

E i giudici cercano anche nell'«Aliblu» di Napoli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — C'è chi lo definisce l'erede dell'armatore Achille Lauro. Il Cavaliere del lavoro Eugenio Buontempo, 58 anni, laureato in giurisprudenza, non disdegna il paragone con il defunto padre-padrone di Napoli: ne ha rilevato recentemente la flotta, costituita da otto navi a lungo bloccate nei porti di mezzo mondo, sotto sequestro dopo il fallimento della vecchia società. Gran frequentatore di salotti napoletani, presente nel settore dell'edilizia, nell'editoria (possiede il Quotidiano di Lecce e una quota de *Il giornale di Napoli*), nelle assicurazioni, nella produzione dei cosmetici (detiene il 50 per cento della Hélène Curtis), ha fondato a marzo la «Alibi Airways», la compagnia aerea al centro dell'inchiesta della magistratura genovese. Eugenio Buontempo, titolare del seminulla per cento delle azioni, ricopre la carica di presidente del consiglio di amministrazione. Altri soci sono lo stilista napoletano Mario Valentino, la Finanziaria Meridionale e l'Alitalia.

Eugenio Buontempo smentisce le voci ricorrenti secondo le quali il suo nome comparirebbe nell'elenco degli inquisiti dai giudici genovesi. «*Per quanto mi riguarda sono estremamente tranquillo* — ha detto l'imprenditore, commentando i possibili risvolti napoletani dell'inchiesta —. *Alibi è nata sotto la luce del sole. Di soci ne sono corsi tanti in questi giorni. Qualcuno ha fatto addirittura la coda davanti all'ufficio. L'unica cosa di cui mi si potrebbe rimproverare, in realtà, è l'amicizia con Claudio Signorile e Rocco Trane. Ma non mi risulta che l'amicizia sia un reato*».

f. m.

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Il Summit di Venezia porta con sé un'altra curiosità: come sarà che lì la tavola ha ancora tanta importanza negli incontri internazionali di vertice ma anche in ogni occasione della socialità politica? Durante la campagna elettorale italiana, Spadolini presiede pranzi di sincera persone infatti Nicolazzi è a capotavola in banchetti populisti, De Mita è ospite d'onore di affollate cene in piedi, a Roma diversi candidati organizzano mangiate per i loro grandi elettori negli alberghi, altrove dopo il comizio si distribuiscono birra e panini, salsiccette, specialità locali. Durante il Summit, Venezia pareva nelle cronache tutta una cucina o un ristorante: cene di lavoro, colazioni di vertice, spuntini internazionali, pranzi collettivi e breakfast a due, tè di mogli politiche, banchetti a Palazzo ti mi sempre venivano rivelati i segreti, elaborati, delicati menù, sempre interessantissimi per lettori e telespettatori.

Si sa quanto sia fastidioso lavorare mangiando, dover discutere argomenti gravi o controversi tra grissini spezzati, bicchieri e forchette, esser costretti a interrompere discorsi per i continui interventi di camerieri, trovarsi a fingere di trascurare il cibo per dedicare la dovuta attenzione all'interlocutore oppure a fingere di non distrarsi mentre si è invece concentrati sul piatto. Si sa che la gente importante (leader, star, boss, manager, vip) è quasi tutta anziana o comunque obbligata a mangiare poco, a mangiare con cautela e seguendo diete. Si sa che lo spettacolo offerto da chi mangia raramente risulta elegante o anche soltanto decente, che l'immagine personale non migliora di certo quando viene ferita nell'atto di tagliare, sminuzzare, masticare, inghiottire. Si sa che i più accorti usano infatti mangiare prima d'andare ai pranzi, poi a tavola non toccano cibo dedicandosi interamente alla conversazione, con vivo disappunto degli altri commensali.

Politica forchetta coltello

Eppure un altro modo di incontrarsi, un pretesto diverso per riunirsi ancora non s'è trovato, la tavola e il cibo restano al centro della socialità politica. Una spiegazione c'è, dice il professor Piero Camporesi, brillante saggista studioso del costume alimentare, analista del rapporto tra ideologia e alimentazione, tra cultura e cucina: «*La tavola ha sempre una magnetica funzione simbolica, e negli ultimi anni c'è stato un ritorno dei banchetti come simbolo del potere: anche se per lo più si tratta di banchetti d'apparato, finti, e se la squisita pietanza preparata dagli chef finisce per essere mangiata dai gorilla. Ma, soprattutto, la tavola rappresenta il momento in cui i Grandi esibiscono la propria umanità: l'uomo artificiale, il non-uomo iperprotetto, supermediatizzato, remoto, ha bisogno di mostrare che anche lui è partecipe delle necessità e dei piaceri gastrici: mangia, dunque è umano*».

Via Veneto

Come si sente chi abita tra via Venti Settembre e via Veneto, tra l'ambasciata inglese e l'ambasciata americana colpite dall'ultimo increscito attentato disumanizzando, in quella piccola zona di Roma dove si son ripetute in poco tempo tante sparatorie o esplosioni? Non ha l'impressione di stare a Beirut, non si sveglia in albe di fuoco, non trema di terrore nel «*triangolo della morte*» né per la «*strage sfiorata*». La realtà quotidiana non è come i titoli dei giornali o della tv, è molto più banale, ha meno immaginazione, magari risulta anche un po' ottusa: oppure stranamente si rimuove il dramma per poter tirare avanti.

Se non sei tra le vittime, se l'esplosione non t'ha bruciato l'automobile né frantumato i vetri delle finestre, quel che soprattutto ti affligge e allarma è la polizia: con i suoi interventi violenti quanto tardivi, il convergere inutile e confuso di innumerevoli macchine, il blocco totale e inefficace che fa del quartiere un'isola paralizzata, le perquisizioni frenetiche nelle borsette di signore ottantenni, le contemplative visite sul luogo di molte gerarchie, l'eccitazione, l'affanno, le urla, i divieti irrazionali brutalmente applicati nella solita, significativa, perdita dei nervi.

Soldati

Mario Soldati, il gran narratore ottantunenne di cui è appena uscito *El Pasro de Grecia*, sta facendo in Val di Susa la sua campagna elettorale: è candidato al Senato per il partito socialista. Pensa di venir eletto? «*Se riesco, mi fa piacere. Se no, ci sono altri vantaggi: almeno ci sono stato dentro, so di cosa si tratta, potrò scriverci su un romanzo*». Un romanzo a chiave, o in chiaro? «*A chiave, naturalmente*».

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

La paura

consente la conquista di significative presenze in Parlamento da parte di gruppi di pressione, o corporativi, o regionali, anche molto piccoli. Le vie di fuga dal nostro bipartitismo polarizzato sono molte; e la molteplicità dell'«offerta» elettorale rende inaffidabile ogni previsione.

Alla dispersione di voti attraverso i canali offerti dalle tante liste minori — che oggi includono anche i Verdi — si affianca il fenomeno della crescita dell'astensionismo e delle schede bianche o nulle. Queste tre quote assieme erano nel 1976 pari al 9,2 per cento del voto; salirono al 13,2 nel 1979 e al 16 per cento nel 1983. Bianche e nulle assieme («voto di protesta e sanzionismo», fu detto) passarono dal 2,6 del 1976 al 3,8 del 1979 e al 5 per cento del 1983; le astensioni dal 6,6 al 9,4 e poi all'11 per cento. Quest'ultimo fenomeno è però meno vasto di quanto appaia: dopo il 1976 era infatti entrata in vigore la legge che imponeva l'iscrizione alle liste elettorali di cittadini italiani emigrati, e di fatto spesso introvabili. Se l'astensione si calcola sui certificati di voto consegnati, anziché sugli elettori iscritti, essa passa dal 4,1 per cento del 1976 al 5,8 del 1979 (stanca ancora il dato analogo per il 1983): l'aumento delle astensioni c'è quindi stato, ma assai meno pronunciato, e si configura come un fenomeno più fisiologico che patologico, spiegabile anche con l'invecchiamento dell'elettorato (e quindi con la crescita delle persone impedite a recarsi a votare), oltre che con la minore tensione politica, in una società che è ormai difficile definire «politicamente mobilitata», come si diceva negli Anni 50 e 60.

Resta il fatto che in un clima politico non più «di emergenza», in una democrazia che si giudica molto più solida di 10 o 20 anni fa, e dove il voto è assai meno di un tempo sentito come un dovere civile e come una scelta di civiltà, è più facile che la segmentazione sociale si traduca in dispersione politica. Ne saranno ulteriormente danneggiati i due maggiori partiti? E' possibile. Ma in egual misura, o in proporzioni diverse? L'incubo del «sorpasso all'indietro» (della dc che arretra più di quanto arretri il pci, facendosi così superare) non ha lasciato il partito di De Mita, memore della rotta dell'83, consapevole del fatto che l'equilibrio delle forze tra i partiti maggiori può essere modificato per effetto di tanti piccoli spostamenti. Ma non solo nella dc l'umore dominante è l'inquietudine, più che la fiducia: tutti i partiti sono consapevoli delle incertezze del quadro politico oggi; quasi tutti dicono che si accontenterebbero di mantenere le posizioni attuali, e che anche piccoli progressi sarebbero un grande successo. Ma, alla fine, la dispersione dei voti potrebbe anche rendere «tutti perdenti». Il sistema politico italiano potrebbe diventare in tal caso davvero ingovernabile.

Arrigo Levi

Consulti

indicazioni a tempi fissi, al massimo livello politico.

D'altra parte, resta vero che il progresso è molto lento e a volte inesistente, e che sono gli interessi delle singole democrazie industriali, e i rapporti di forza tra loro, i dati di fondo del sistema complessivo. I nazionalismi economici, legati agli interessi e quindi ai consensi elettorali interni nei singoli Paesi, sono duri a morire, non meno o ancor più di quelli politici e militari.

In quest'ottica, continua a impressionare l'incapacità dell'Europa di concentrare i propri sforzi e la propria risorse, per fronteggiare con maggiore efficacia i due grandi partners e concorrenti, che sono gli Stati Uniti e il Giappone. Lasciamo stare i rappresentanti della Comunità in quanto tale, costretti in questo come in altri vertici a un ruolo del tutto passivo e addirittura patetico. Parliamo dei quattro maggiori Paesi della Cee, che si sono presentati su posizioni assai differenti su quasi tutti i problemi.

Di nuovo, ci si può accontentare che la dialettica inter-europea si svolga ogni dentro i supervertici economici, anziché sui campi di battaglia, come per tanti secoli. Ma, alle soglie del Duemila, ci si può davvero accontentare?

Aldo Rizzo

(Altri servizi a pagina 9)

Mi tortura

sogni per capire meglio questa realtà e rispondere con maggiore efficacia. Avere dei punti di riferimento qualificanti in ogni zona, gruppi di accoglienza e centri sociali e sanitari e autorità giudiziarie competenti dove indirizzare chi ci chiede aiuto».

Così quando dalla scuola chiama un ragazzino disperato — «E' il 113 che mi ha fatto il nostro numero —. Il Telefono Amurro riesce a far intervenire subito il responsabile dei servizi sociali. «Mio padre è terribile, è violento», accusa il bambino. «Ma io non ho tanto paura per me quanto piuttosto per mio fratello».

In altre occasioni è impossibile intervenire. Si fanno vive due voci calde, angosciate. Una: «Papà mi fa tanto male». Poi più niente. L'altra chiama e richiama per tre volte senza riuscire ad andare oltre le prime stentate parole: «Papà mi tortura...». La linea cade subito. Spiega Caffo: «Quando ci sarà la linea verde, non perderemo questi appelli perché potremo chiamare gratis da qualsiasi parte d'Italia. Ci si rende conto che molti casi possono essere risolti se si interviene subito».

Poi ci sono le denunce dei vicini di casa, dei parenti, degli amici degli amici. Una signora racconta: «Accanto a me c'è un bimbo di sei anni picchiato continuamente. E' da quando è nato che lo maltrattano. La madre era impiegata in banca, in Svizzera, è rimasta incinta e ha perso il lavoro. E' depressa, beve caffè tutto il giorno, non fa niente, la bimba piange e lei la picchia».

Da Palermo, un signore anziano: «Tengono sempre in casa quella creatura, da sola, non fanno altro che piange sempre, e quando i miei arrivano sono botte». Telefonano pure genitori, gente che non ce la fa a tenersi dentro il complesso di colpa.

L'Italia nascosta della violenza, e quella della solidarietà. Soprattutto dal Nord piovono offerte di collaborazione. Da Firenze: «Ho un po' d'esperienza. Posso collaborare?». Da Pisa: «Sono un'assistente sociale, se avete bisogno di me...». Da Brescia: «Siamo del Cidaf. Cosa possiamo fare?». Una donna avvocato di Bologna: «Sono a vostra disposizione». Una giovane, quasi commossa: «Ho 17 anni. Sono stata bambina picchiata. Vi faccio i complimenti. Se ai miei tempi ci fosse stata una cosa di questo genere, forse per me sarebbe andato tutto meglio... Ho lavoro, se vi posso aiutare chiamatemi».

Rispondono: «Purtroppo non possiamo dire sempre di sì. Noi abbiamo bisogno soprattutto di professionalità». Sul calar della sera alle fine comincia a tacere il telefono. Ma se finirà è questo, chissà cosa succederà dopo.

Pierangelo Sapegno

Venerdì 12 Giugno, ore 11 al Caffè San Carlo
(Piazza S. Carlo - Torino)

LUCIANO RISPOLI
Intervista
GIORGIO LA MALFA
SUSANNA AGNELLI
LUIGI FIRPO

L'incontro è aperto a tutti

LETTERE DALL'ITALIA

Caro diluvio

Da tredici mesi — all'incirca dall'epoca delle piogge che scaricarono anche qui, in figura di bagnato, i mansoni infuocati di Cernobil — la pioggia scarseggia, in Italia. Ha visitato un po' più spesso il Sud, è stata meno rara al Nord, non si è quasi più vista al Centro, dove regioni come la Toscana e il Lazio possono ragionevolmente dirsi entrate in regime di siccità. Ma tra Toscana e Lazio ci sono state delle disuguaglianze: qualche volta, a Roma e dintorni, c'è stata pioggia.

La Toscana ha visto passare un'estate, un autunno, un inverno, una primavera senza un colpo di tuono, una coppia di fulmini, una giornata, dico una, interamente piovosa. Poiché ci abito, sia pure tra assenze piuttosto frequenti, penso che la scarsità di pioggia sia un buon motivo per andarsene da un luogo, potendo traslocare altrove.

Questi tredici mesi (che potrebbero diventare quattordici, quindici, durare ancora) mi sono sembrati interminabilissimi, per la mancanza di variabilità climatica: nei periodi, anche lunghi, passati al Nord e in vari soggiorni a Roma, ho visto appena appena inumidirsi gli asfalti, e tornare subito quel disco malato, quel Cernobil azzurro, a mordicchiarci di radiazioni, o passare nuvole di vapori asciutti, portatori di fuliggine stronzicata, mentre giù gli ombrelli, riflesso d'angoscia del pedone che rifiuta anche a minimamente bagnarsi, si aprivano senza bisogno.

Non ho osservato il fenomeno da meteorologo o da climatologo, ma da psicologo, soffrendolo nello stesso tempo acutamente, come semplice fascio di nervene sensibili alle cose dell'universo. Uno dei più bei pensieri del mondo, dei più emozionanti, umana sublime di qualunque conoscenza ecologica, che spiriti nelle foreste di giorni e di non esasperante dei *Miserabili*: «Nessun pensatore oserebbe dire che il profumo del biancospino è inutile alle costellazioni», mi rischiara e mi guida. Ma filosofi che abbiano un'idea, ancora, di biancospino e costellazioni non mi sembra di vederne; non importa, io sento il loro reciproco *amori*, e il rarefarsi della pioggia mi fa male come costellazione e mi sconsiglia come abitatore di un luogo.

* *

Specialmente mi ferisce che il fenomeno — grave e preoccupante, insidioso per la vita, crudele per i nervi — della siccità, non sia debitamente riconosciuto, e neppure *registrato* dalle persone. Mi ferisce senza stupirmi troppo. E uno dei tanti segni di fine dell'agricoltura e della realtà delle stagioni.

L'uomo *della campagna* è in realtà uno sradicato, e anche più allenato del *metropolitano*, dell'*urbano*: vede la terra che si spacca per la secchezza e non gli esce la più piccola imprecazione. Da molto tempo contribuisce, con scriteriato, all'allargamento del deserto, spargendo in enormi quantità veleni, abbattendo alberi da frutto, trasformando le colture in monocolture: come possibile avere un pensiero di stimpinto per la pioggia che non cade?

Così la campagna non è solo consegnata allo spacciatore di veleni con la ventiquattrore, e agli scarichi delle macchine agricole, incessanti, è anche dimenticata nella sua sete d'acqua piovana, nel suo bisogno di irrigazione naturale, che non gli è mai mancata qui, in zona temperata.

L'irrigazione artificiale, con chilometri di tubi, non ha la forza penetrante, l'universalità della precipitazione naturale; inoltre, tanto poco è *mia* la terra, tanto è organismo vivente e pneumatico (*mater agitat undam*) che non soltanto di acqua piovana ha sete, ma della grandiosa, profonda, magica bellezza del temporale, con le sue vibrazioni sonore e luminose, la sua persuasione demiurgica, la sua segnatura numinosa.

Ora, eccomi qua a constatare di essere *sola* tra gente che non lo è più, una diversità molto più di peso di qualunque altra in un mondo di grandi divisioni all'interno della forzata dell'uniformità; di essere tutta che ha sete, sete non di rubinetto, ma di diluvio calmo, invasante, occupante tutto, di grande buio solcato e muggente a cui segue la caduta d'acqua enorme, quella che trasforma in torrenti le discese e che dà a noi, crespugli spinosi insanguinati dalle *nostre* stesse spine, il sentimento di appartenenza ad un infinito trascendente, la gioia di saperci visitabili dal grandioso, dall'incommensurabile, dall'irreparabile metastorico: soggiogati, ma almeno senza manette; schiacciabili, però fuori dall'orrore delle sbarre del Mondo Tecnico.

* *

Se ci fosse ancora una religione, con dei riti seri, dopo tredici mesi di privazione di pioggia, dalle porte delle chiese sarebbero uscite le processioni per invocarla. Ma un prete a cui venisse in mente di dire che bisognerebbe pregare perché piova provocherebbe smarrimento e diffidenza: sarebbe colpevole di esercizi ricordato del *profumo dei biancospino*.

Perché la pioggia è stata messa addirittura nell'armadio del Negativo, associata alle malattie che non si nominano, alla morte, che ha il permesso di esistere soltanto nelle colonnine dei necrologi, soffocata tra torme di viventi; infatti la pioggia è *bruta assai* e se fa un timido tentativo per rompere l'implacabile *bel tempo*, è un coro greco di ululati, gli getterebbero pietre, ci fossero ancora delle pietre.

Ma perché è *brutta*, la pioggia? Gli ricorda forse la morte? Per niente; ravviva il mondo. Anzi, dà al seccio una ragione, perché un stecco che non fa altro che rassecchirsi, inorridisce, e non può più chiamarsi *bello*, rassicurandosi dagli il contrario *brutto*.

Anche questo ho notato, le pochissime volte in cui c'è stata, dove abito e altrove, in questo lunghissimo arco di secchezza, una pioggia che pareva uscire da un circense, guasto, non è mai stata ricevuta favorevolmente da nessuno. Solo mugugni e auguri vicendevoli di ritorno *fraudente* alle *belle* giornate, in tutti i toni che si muovono nelle sue scale la melensità dei rapporti fondati sul puro luogo comune. Allora mi sono domandato: perché non la vogliono? Chi gli ha inculcato che è *male*, proprio male, calamità, che un'onda tepida dall'alto ci dia frescura?

La faccenda non è nata da sé. Tutto viene inculcato, introdotto per flebo(lai mentale. Anche questo ho ben visto: non c'è una sola parola che sfugga da un perfugio sicuro *ab antiquo* al di sopra dei nasi allo scopo di crearne, che non sia *autorizzata* da un giornale, prefabbricata in laboratori dell'opinione, nel mondo dell'*homo tubicus imbecillissimus*. Non solo i cretini, anche gli intelligentissimi ripetono semplicemente le formule consentite; non c'è scampo, eccovo che l'ombra e il silenzio.

Mi cucio sotto la pelle la mia infinita nostalgia di pioggia, di grandi lunghe meravigliose piogge, di visite bar tensi ai venti di nord, di ombrelli aperti finalmente per un motivo, e quindi sento ladare la *bella giornata* (come se non fosse stata preceduta da quattrocento altre più o meno uguali) invio il parlare alla ghigliottina ma senza farglielo capire e accennando di sì, con la malinconia di Amleto.

La pioggia (questa è l'ideologia, la dottrina inculcata, coreente e totalitaria) è passato agricolo: l'Italia può diventare peggio dell'Eritrea o dell'Alto Volta, l'importante è che non si bagnino le autostrade. La pioggia rende più convulso il traffico delle auto: orrore. Auto più ombrelli è inammissibile. I compilatori di bollettini meteorologici hanno fatto alla pioggia una guerra sottile e spietata: «attenzione *weak-end* perturbato», «rischio di temporali durante l'esodo», «porre in pericolo: inticiocne in arrivo», e al *bel tempo* una pubblicità senza macchie di decenza: spesso le belle giornate», ancora un paio di giorni di brutto tempo e poi le riavremo». C'è evidentemente un diritto costituzionale alla Bella Giornata. Più micidiali di tutti, gli Operatori Turistici.

Qui scende in campo la Grande Industria, la potenza che fa muovere decine di milioni di vittime e di schiavi con implacabilità babilonese: il Turismo. Lo sciamano che invoca la pioggia è legato e imbavagliato in fondo a una cava abbandonata: tutta la potenza *magica* di menti concentrate a volere una cosa è messa in opera per scongiurare quel poco, quel pochissimo di bagnato che potrebbe dissuadere dal partire anche un solo cliente, un solo consumatore di camere d'albergo in località dove il *bel tempo* è prescritto al cielo con l'antica forza della maledizione, eterno serbatoio di dominazione cocente.

L'Agenzia vuole poter rassicurare il suo cretinismo con la prospettiva di un Bel Tempo incorruttibile e permanente. I *depliant* parlano sempre di «precipitazioni minime» (con ragione, purtroppo), di alberghi e campeggi sospesi nell'azzurro della decenza più catartica, di spiagge da cui il sole si stacca a malincuore a mezzanotte ma per tornare furiosamente abbronzante prima che il gallo elettronico si metta a sgallegiare.

La neve non è trattata meglio. Ha un solo obbligo: riempire i magazzini dell'Industria Invernale dello Sci. Se nelle città ne resta appena una traccia dopo due ore, entrano in crisi le Amministrazioni: un mucchietto di fiocchi induriti e ingialliti in un'area di parcheggio basta a scatenare al labile automobilista la sua ancestralità belvina, coi ritocchi e i perfezionamenti della civiltà del semaforo.

* *

Ormai da parecchie decine d'anni Ucene Biologico, sono sempre stato piuttosto pago dei ritmi climatici assegnati, contento di quel che veniva. Ma l'anno che è passato — irrimediabile riprovabile clima, scompenso addirittura peggiorabile in peggio su di una angoscia — l'ho sentito come una svolta cattiva, ho sperimentato la connessione formidabile tra pioggia ed equilibrio mentale, pioggia e refrigerio isterico, pioggia e pensiero. Un universo di puro Yang è mortifero, come un universo di soli maschi. La solarità scatenata è, subito subito, angelo sterminatore. E qualcosa, da quel lato, abbiamo messo in moto, coi nostri congegni, anche lì.

Lasciamo gli evisceresti delle Rimozioni non accorgersi che non piove e imprecare per poche gocce cadute sulle spallone imborotse mentre scendono di macchina. Restano almeno i libri. Riapriamoli dove si parla, delizia, di campi bagnati, di temporali...

Guido Ceronetti

AMERICA: UN ESERCITO DI ADOLESCENTI ALLO SBANDO

La pista dei ragazzi gladiatori

A Los Angeles 50 mila giovani armati, suddivisi in 300 bande - Dall'inizio dell'anno, a Detroit 341 morti, a New York 126 suicidi, tutti sotto i sedici anni - Inchieste poliziesche e dei grandi giornali seguono le tracce delle gang - Famiglie spezzate, solitudine, marciapiede, droga - Un avvocato racconta storie terribili: «Non volevano ascoltarle neppure i giudici»

Union City. Un gruppo di ragazzi, figli di rifugiati cubani, dopo una partita di baseball (Fotografia «Usa Today» - Acey Harper)

NEW YORK — «Che effetto le fa, mi chiede *Bill Barich*, questa espressione "Cinquantamila giovani armati"? Lei pensa a Beirut. Io penso a Los Angeles. Lei pensa alla guerriglia. Io penso alle bande. Sono quasi trecento bande di adolescenti pronti a morire. E muoiono, non come in Salvador, ma tre o quattro per notte. Che cosa le fa venire in mente questa cifra: 341 morti, in una sola città, in soli sei mesi? Le fa venire in mente la guerra. Ma la città è Detroit, il tempo è adesso, da gennaio a maggio, l'età delle vittime e degli esecutori è tra gli undici e i sedici anni. Circa due morti al giorno».

«Che cosa pensa se le dico che ci sono stati 126 suicidi, dall'inizio dell'anno?», *mi chiede il provveditore agli studi di New York, Nat Quinones*. «Guardi che la cifra non si riferisce agli ospedali psichiatrici della città... Quelli che si sono uccisi erano nani, e sembravano normali, e senza problemi». *L'età è sempre sotto i sedici anni e gli ultimi due ragazzi a passare «l'invisibile linea nera» (per usare l'espressione quasi poetica di Robert Coles, psichiatra dei bambini) sono stati due quindicenni. Alla «Leto High School» Kurt Kramer si è alzato in piedi, in classe, durante una lezione d'inglese, ha mostrato ai compagni una calibro 38 che aveva portato a scuola nel piccolo astuccio. L'ha alzata a una tempia e ha fatto fuoco. Bobby Emmons, nella McArthur Middle School (scuola media inferiore) si è alzato in piedi, durante la lezione di scienze, e si è sparato alla testa, usando una calibro 25.*

Martha McNear è una specie di detective delle strade di New York. Il 29 aprile ha scoperto il «complotto» della banda di bambini», tutti di nove anni, tutti di quarta elementare, ma di classi diverse. Avrebbero dovuto buttarsi dal ponte della Bruckner Expressway, dove passano velocissimi gli autocarri che vanno ai mercati generali. Quando è riuscita a far parlare uno dei bambini, la sua confessione è stata questa: «Mi è toccata la partenza sbagliata. Forse dopo posso ricominciare».

Una collega della McNear, Rosemary Carmichael, fa lo stesso mestiere in un ospedale, nel quartiere Fordham a Tremont del Bronx. Quando il ferito di gang o il tentato suicidio ha meno di quindici anni, interviene lei, per parlargli e farlo parlare. «Sono sola, dice, e tutti mi guardano come se mi fossi inventata questo lavoro. E' vero, me lo sono inventato, non esiste un gruppo, fra medici, insegnanti o polizia, che si occupi della violenza intorno ai bambini, autoinflitta o subita. A molti non sembra neppure la stessa cosa, non vedono i legami impressionanti tra un caso e l'altro. Devo occuparmi di otto o dieci ragazzini per notte, feriti dai coetanei, buttati via dagli adulti, o che hanno tentato di uccidersi».

Racconta il cronista Mark Mooney del Daily News (ultimo arrivo i dieci anni) quasi tutti i ragazzi arrivano a sedici anni. Perché poi questo bisognerebbe farli parlare. Perché lo fanno? Li fasciano, li bendano, gli danno un sedativo e li rimandano da dove sono venuti, in un buco nero di cui non si sa niente».

La vendetta

Eppure segnali ne mandano. Nelle edicole di East Los Angeles è comparso all'improvviso un piccolo settimanale tutto scritto a disegno a mano, con lo stile dei graffiti. Si chiama Teen Angel ed è un annunciatore di morte. Il ragazzo di una gang che intende uccidere un altro ragazzo glielo fa sapere con un annuncio su Teen Angel. Fa pubblicare il simbolo della banda nemica col simbolo sovrapposto della banda che intende realizzare la vendetta. Nel disegno compare il nome della vittima designata, qualche volta il giorno e il luogo, in una specie di sfida.

*Teen Angel pubblica anche bollettini di operazioni, quali bande una gang intende occupare, in quali zone decide di vietare il passaggio ad altre, e i controcomunicati. Come fanno ad avere un giornale? «E' molto semplice, lo sapete Bill Barich, la morte dei ragazzi delle gang è anche un enorme business. Sono corrieri della droga, sorvegliano e proteggono le forme più arrischiate di prostituzione: fanno affidate a loro esecuzioni in cui i professionisti non vogliono esporsi. Sono sbalorditivo spesso i realizzatori di delitti spietati che vengono filmati in "diretta" (qualche volta i ragazzi non lo sanno, qualche volta lo sanno) e poi venduti in videocassetta. Sono i cosiddetti *snuff films* che costano da mille a cinquemila dollari a copia e che la gente compra per vedere un'esecuzione vera».*

Televisioni e grandi giornali stanno alla larga da queste cose. Ma lo stesso sottobosco a salire, i fatti si accumulano. Nè caduto il New Yorker in aprile, pubblicando trenta pagine d'inchiesta sulle gang di Los Angeles, seguendo soprattutto la pista dei ragazzi gladiatori e quella dei ragazzi e bambini mercanti di droga, abbinate spesso in ogni caso. Secondo l'inchiesta il mestiere della gang, che è poi quello del gladiatore, non è che un'altra faccia del suicidio. Il coraggio dei ragazzi che si arruolano nei «colori» (li chiamano così le gang di Los Angeles, perché ciascuna adotta un colore per segnare la sua presenza, la sua vita, la sua morte) è disperato e assoluto come quello degli kamikazi del Medio Oriente che guidano il camion di esplosivo ridendo.

Ha cadute il Los Angeles Times in maggio, raccontando la storia di un adolescente negro che è stato sorpreso dal reporter a vendere droga sotto il «colore» sbagliato, in pieno territorio nemico. «Non hai paura?», gli ha chiesto il giornalista. «Sì, certo, di vivere». Ha risposto il ragazzo facendo roteare, con un bel sorriso, il suo nacchetto di morte. Prima di sera gli hanno sparato alla schiena da una motocicletta, un solo colpo, un bersaglio perfetto perché, nel codice delle bande, uccidere al primo colpo è una questione d'onore.

Alcuni giorni fa il New York Times ha rotto la sua tradizione di giornale indifferente alla cronaca e ha dedicato una pagina alla diciassettenne Lisa McElhaney, una biondina che è stata messa fuori di casa a undici anni, a dodici è andata ad aggiungersi a un piccolo esercito (circa ottanta ragazzini) che si prostituisce intorno alla Ohio State University, nella piccola e ripugnabile città di Columbus, e una settimana fa è stata trovata uccisa, in un mucchio della spazzatura, poco distante dal luogo del suo «lavoro».

«La caratteristica di questo terribile mucchio di giornalismi, *ha spiegato lo sceriffo Earl Smith*, è che prevale tra i ragazzi un senso incomprensibile di autodistruzione». *Non ci sono né limiti né regole nelle strutture alberate e insospettabili intorno all'Università dell'Ohio.* «Chi va per quei viali sa il rischio che corre», dice lo *sceriffo Smith*.

L'estendersi del problema ha mobilitato il giornalista Gerardo Rivera che gli ha dedicato un'inchiesta con microfoni nascosti addosso ai giovanissimi protagonisti. Su richiesta del giornalista, di fronte a telecamere nascoste, ragazzi e ragazzine rigettano più volte, nell'atto di offrirsi, la loro età, la gridano ad alta voce nei finestrini delle automobili in sosta. Frazioni di queste dichiarazioni, nelle sequenze filmate che tutta l'America ha visto, ha mai fermato il «cliente».

Il New York Times e il Washington Post hanno allora voluto verificare che cosa succede alle spalle di queste storie, che cosa accade quando le autorità si occupano dei giovanissimi che fanno la spola fra il marciapiede, la famiglia spezzata e la disperazione che li porta ad arruolarsi in un mondo di morte. I due giornali hanno raccolto storie tremende come quelle del marciapiede.

Il New York Times ha pubblicato in prima pagina la storia della bambina che parla di un orfanotrofio all'altro, da una famiglia «ospitante» (e pagata) all'altro e ogni volta (sei volte, nel giro di poche settimane) subisce violenza.

Un milione

Il Washington Post ha pubblicato in cinque puntate la storia del musicista Dario, 11 anni, ribelle intelligente e fantasioso contro il padre mercante di droga, tenuto per mesi in catene in un manicomio della città giudicato «inadattabile alla vita sociale e alla famiglia» prima che qualcuno indagasse davvero sulla sua storia. Dopo le cinque puntate redatte da Benjamin Weiser col piglio di chi pensa al premio Pulitzer), c'è stato un piccolo seguito in cronaca. Il bambino è scappato dai suoi carcerieri e nessuno lo ha rintracciato. Adesso è uno fra i più fra i giovanissimi volontari dei stati in cui tutto è permesso, un esercito di giovani sotto i sedici anni che conta in America circa un milione di reclute e dunque di vittime.

Il loro portavoce a New York è stato per anni il giovane avvocato Andrew Henry Vachss che ha cominciato assumendo la difesa gratuita di ragazzi e bambini trascinati in tribunale dalle retate di polizia in Times Square, il quartiere a luci rosse di Manhattan. Vachss leggeva le carte della moglie, assistente procuratore del tribunale dei minori. Ogni storia gli sembrava terribile quando le piccole vittime erano per la strada. Il gli sembrava terribile anche dopo, quando venivano prese «sotto la protezione delle autorità».

Vachss allora ha aperto un ufficio nella zona dei crimini, Times Square, e lì è trasformato in investigatore privato. Prendeva a trascinare in tribunale il violentatore catturato alla stazione degli autobus, il «protettore» che tappeza i bambini quando vede che hanno fame e non sanno più a chi rivolgersi, il poliziotto che — in cambio d'una mancia — fa finta di non sapere e invece dello sfruttatore arresta il bambino che osa fare denuncia.

Ma di recente Vachss si è arreso: «Mi sono accorto che la mia collezione di storie, troppo frequenti, troppo terribili, non le voleva ascoltare nessuno, neppure i giudici». *Vachss ha tentato la carta del narratore, visto che nessuno crede all'orrendo e al negativo. Ha pubblicato due romanzi: Flood e Strega, storie tremende sulla vita dei bambini allo sbando, stanno avendo un grande successo.* «Ho paura che sia il successo delle storie brutali, non dell'indignazione che dovrebbero sollevare».

In uno dei libri c'è una storia come quella dello zoo del Bronx in cui un bambino di nove anni è stato sbranato da un orso. Alcuni bambini si buttano nello stagno delle belve sapendo benissimo che non scamperanno al pericolo. La gente troverà confortante pensare che si tratti di un racconto da brivido.

Furio Colombo

OTTONE: UN LIBRO PER GLI ASPIRANTI REPORTER

Le ricette del buon giornale

Nel suo nuovo libro *Il buon giornale, come si scrive, come si dirige, come si legge* (ed. Longanesi), Piero Ottone, ex direttore del *Corriere della Sera* e oggi manager della Mondadori, rispetta le regole offerte al lettore, fin dal titolo.

Il giornalismo di Ottone è formato dalla scuola anglosassone nella scrittura, nel gusto, persino nell'abbigliamento, mai «mettere la giacca di fuoco» in ufficio.

«*Il mestiere di giornalista consiste nel dire ai lettori con chiarezza che cosa è successo, e perché è successo*» è la morale del testo di Ottone, che corregge la classica ricetta anglosassone in chiave europea, criticando lo stile troppo asciutto del *New York Times*, a favore delle più eleganti corrispondenze che curano anche la morbidezza della scrittura.

Soprattutto per gli aspiranti reporter il libro è un manuale di buoni consigli. Preparare la scaletta di un pezzo, sforzarsi di essere oggettivi, non dare mai nulla per scontato, essere sgombri da pregiudizi anche viaggiando in Sud Africa, non dare per assodata la violenza razziale, non cadere nei luoghi comuni ma cercare di vederla come per la prima volta, in modo da dare ai lettori impressioni non banali e per questo rendere ancora più sconvolgente, come inedito, l'orrore dell'apartheid. Nelle corrispondenze dall'estero non limitarsi a studiare i giornali o il pastone diplomatico ma vivere davvero nel Paese, tra la gente.

Al tempo stesso il libro di Piero Ottone è la testimonianza di una stagione della cultura giornalistica italiana, condensata nella distinzione che l'autore, insieme con Alberto Ronchey, fa tra «giornalisti che vedono» e «giornalisti che pensano». Secondo Ottone «è impossibile appartenere ad entrambe le categorie», perché chi «vede» è in grado di cogliere al volo una situazione ma non sa andare a fondo, mentre chi «pensa» sa ragionare ma non raccontare.

Vedere e pensare

E' probabile che questa differenza sia più la descrizione del passato nel nostro giornalismo che un pronostico sul futuro, dopo la trasformazione profonda che la professione e la sua cultura stanno vivendo. Il giornalista di oggi deve sforzarsi, ogni giorno, di rompere la doppia gabbia, di vedere e pensare.

Nel nostro complesso mondo, senza «pensare» è impossibile «vedere» e viceversa. La differenza è evidente già nel volume di Ottone: perfetto il suo insistere nel «citare sempre la fonte», ma è proprio vero, come scrive, che «può darsi che gli esperti dicano sciocchezze, o dicono cose che gli altri esperti considerano sciocchezze: ma se si attribuisce ogni informazione a chi l'ha fatta, e la si riporta in modo esatto, il giornalista è salvo»?

Consideriamo le discussioni sull'ingegneria genetica, dove tutti dicono la propria, scienziati, prelati, femministe, filosofi della morale, casalinghe e tutti a buon diritto. Il cronista deve essere ben avvertito che non esistono «esperti neutrali», che ognuno gli darà notizie orientate, magari fasulle come nel caso dell'uomo scimmia. Che ogni «oggettiva affermazione scientifica» nasce e cela una precisa cultura e spesso una politica, come insegna il Nobel Prigogine.

Non basta più citare la fonte, perché un'informazione corretta richiede l'intreccio delle fonti, chiede al giornalista di farle incontrare, a volte litigare. Vedere il fatto, e riuscire a pensare oltre quel fatto, alle sue radici. Il rischio è altrimenti vedere fatti inesistenti (uova di gambero fecondate con sperma umano, scrive un giornale) e passare accanto alle trasformazioni, senza riconoscerle. La maturazione del pubblico avviata in Italia anche da Piero Ottone ai tempi della sua direzione al *Corriere della Sera*, e i nuovi temi di cronaca, così legati da nessi delicati, hanno messo in difficoltà la tradizionale cultura giornalistica.

Ottone racconta con grazia ed eleganza delle vecchie inchieste all'estero, quando i lettori raccontavano ai lettori di lande misteriose. Oggi Silicon Valley si vede al cinema anche con 007 e al giornalista non si chiede più di confermare o creare nuove immagini nel lettore, ma al contrario di mettere in movimento nella sua testa tutte le informazioni che ha già assunto da radio, televisione, cinema, per strada.

Strani postini

Il libro di Ottone è dunque un libro di passaggio, dove già il dibattito tra giornalismo «oggettivo» e «impegnato» potrebbe maturare in un giornalismo che è impegnato proprio perché è — o si sforza di essere — spietatamente oggettivo, *fair* come dicono gli americani, e quindi, almeno in Italia, controcorrente.

I giornalisti, conclude Ottone, «sono *passepartout*: sono postini; non sono maestri». Ottone vuole così giustamente frenare lo sbrodolato uso di prima persona che oggi trionfa sui giornali italiani, ma ciò detto, i giornalisti restano dei postini ben strani, perché scrivono da sé le lettere e oggi devono recapitarle a lettori più colti che vivono in un quartiere grande e complicato quanto il pianeta. Questo è il loro possibile, modo di migliorarsi.

Gianni Riotta

CARLO SGORLON
L'ULTIMA VALLE
Una favola struggente e appassionante che evoca i drammatici rapporti tra uomo e ambiente.
MONDADORI

MUSEO DELL'AUTOMOBILE DI TORINO
CORSO UNITÀ D'ITALIA, 40
TEL. 010/677.666
dal 9 al 25 giugno
GRAND PRIX
Mostra delle vetture di F. 1 dal 1950 ad oggi

in collaborazione con
Historic Racing Club Italiano
FIAT LANCIA
Orario: 9.30-12.30 e 15-19 compresi i festivi, lunedì escluso.

La Spagna ha votato, proiezioni negative per il psoe

Notte insonne per Felipe

I socialisti di González perdono la maggioranza assoluta (la flessione è del 5 per cento dei voti) - In calo la destra, risale la sinistra - Non passa l'«alternativa Suarez»

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — Voto tranquillo, ieri, in Spagna, in una bella giornata di sole e di vento. Tranquillo almeno il clima, e tranquilli gli elettori, forse è un po' meno tranquillo il risultato, se lo scrutinio finale delle schede confermerà le prime indicazioni di ieri notte. In base alle proiezioni, e ai dati ufficiali sulla metà dei votanti, i socialisti del psoe perdono la maggioranza assoluta dei seggi che avevano nelle designazioni per il Parlamento Europeo e in tutte le grandi città, e la loro sconfitta, anche se non è un tracollo, comunque segna una perdita di voti tra il 4 e il 5 per cento.

Perde qualche punto anche il partito conservatore *Alianza Popular*, mentre avanza nettamente, però nel suo piccolo, la *Izquierda Unida*, che coagula forze del pce e movimenti della sinistra. Suárez, e il suo partito *cds*, che venivano considerati la minaccia più seria e più pericolosa all'egemonia del psoe, strappano un risultato soddisfacente, entrano nel Parlamento Europeo con alcuni deputati, ma non riescono a materializzare quell'alternativa che sembravano aver già costruito sul terreno politico.

Ieri si votava per i 60 deputati di Strasburgo, per i 770 rappresentanti di 13 Parlamenti regionali, e per gli 8044 consiglieri dei governi municipali. I candidati erano poco meno di 80 mila, divisi in 28 liste di ogni tipo e colore, dall'estrema sinistra dei cinesi che si richiamano a Mao Tse-tung all'ultradestra di Pinar. Se il sondaggio verrà confermato, i nuovi sindaci di Madrid, Siviglia, Valladolid, Valencia e Saragozza saranno eletti sulla base di un accordo che il psoe dovrà fare o con la sinistra o con Suárez. E' questa la sola, non grande, novità di queste elezioni tranquille.

C'è stato qualche piccolo incidente, qualcuno si è sentito male nel seggio, alcuni seggi sono stati aperti in ritardo: ma è il folklore tradizionale di ogni elezione, niente di serio. Comunque, con un lieve vezzo, diciamo, passatista, ieri sera il primo commento del governo ha voluto sottolineare la «*asoluta normalità*» nello svolgimento di questa giornata politica. La Spagna ufficiale conserva tuttora qualche retaggio psicologico della lunga notte franchista, e le 30 elezioni di questi 10 anni di democrazia (una media che batte persino i ritmi intensi dell'Italia) non sono bastate a modificare un costume mentale fissato da 40 anni di dittatura. Questo Paese, però, oggi ricorda ben poco — nell'atteggiamento collettivo, negli stili di vita della società, nelle abitudini quotidiane della sua gente — la vecchia Spagna assopita degli Anni Sessanta, o persino dei primi Anni Settanta, quando i segni di apertura all'Europa comunque cominciavano già a mutare la cultura, le mode individuali, i bisogni diffusi. Gli ultimi retaggi della vecchia Spagna forse si trovano proprio nella vita politica, che appare ancora bloccata nei meccanismi di formazione dei gruppi, e nelle pratiche di governo, da una vischiosità culturale, non certo ideologica, da una pigra resistenza alle correnti di rinnovamento che qui passano dall'Europa.

E ieri, per la prima volta, si votava proprio per l'Europa. La Spagna è entrata nella Cee nell'86, e a quel tempo la scelta dei rappresentanti per Strasburgo fu fatta con una designazione dei partiti, che inviarono al Parlamento continentale un numero di deputati proporzionale alla rappresentanza che avevano nelle *Cortes*. Trentasei li aveva designati il psoe, 14 la *Alianza Popular*, e gli altri 10 erano stati divisi tra i democristiani e i vari gruppi nazionalisti; non c'erano comunisti. Il voto di ieri ha portato una piccola rivoluzione nei 60 eurodeputati, e comunque ha sancito con la scelta diretta del Paese il diritto a sperare, un giorno, nella formazione di un'Europa dei popoli.

Non è una speranza che qui sia molto sentita, in verità. La Spagna ha lunghe tradizioni di orgoglioso isolamento, ma nemmeno molto è stato fatto dai partiti e dai leader politici per recuperare questo ritardo. Non c'è stata fantasia, è mancata ogni chiarezza di programma, la propaganda è stata basata genericamente su un'unità continentale fatta di una ripartizione dei fondi finanziari.

Sulla sorte dei governi regionali e dei consigli municipali, dominati largamente dai socialisti, bisogna attendere lo scrutinio dei voti, oggi. Sono calcoli complicati, ma è anche vero che il segno politico delle scelte dei Paese verrà dalle tre grandi città: Madrid, Barcellona e Siviglia. L'elettorato urbano trascina il corso della vita politica, e il suo voto di ieri acquisterà una valenza certamente superiore a quella di una semplice consultazione amministrativa. Ieri in Spagna votava schede con nomi di sindaci e di deputati regionali, ma sapeva bene di esprimere in realtà un giudizio sul potere socialista.

Mimmo Candito

Bonn protesta per i maltrattamenti ai giornalisti occidentali

Cento arresti a Berlino Est per la notte rock al Muro

Le notizie della Società per i diritti umani smentita dalla Rdt - Domani arriva Reagan

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Per i maltrattamenti ai giornalisti occidentali durante gli scontri a Berlino Est, il governo federale ha formalizzato la sua protesta. A questo scopo, Lothar Cilenke, un diplomatico della missione della Ddr qui a Bonn, è stato convocato alla Cancelleria. Claus-Juergen Duisberg, il principale collaboratore di Kohl per gli affari intertedeschi, ha chiesto che gli agenti responsabili siano perseguiti. Alle proteste federali Cilenke ha certo contrapposto l'interpretazione Ddr di quanto è accaduto, fra sabato e lunedì notte.

Questa interpretazione l'ha ieri illustrata Wolfgang Meyer, portavoce al ministero degli Esteri tedesco-orientale. In parte correggendo quello che il giorno prima aveva riferito l'agenzia *Ada*, Meyer sostiene che è tutta una montatura. L'*Ada* sosteneva invece che non era accaduto proprio nulla. Qualcosa è accaduto, rettifica Meyer: la polizia ha allontanato qualche «*disturbatore della quiete*».

In ogni caso, dice il portavoce, nessuno è stato arrestato. C'è invece chi parla di un centinaio di arresti. Lo ha fatto sapere la *Società internazionale dei diritti civili*, un'organizzazione di Francoforte che attribuisce l'informazione a fonti evangeliche orientali. Tutti costoro, si fa sapere, potrebbero essere processati per teppismo e turbamento dell'ordine pubblico. Se questi saranno i capi d'accusa, la Repubblica Federale non potrà fare nulla per riscattare i condannati: pratica corrente quando si tratta di detenuti per ragioni politiche.

E' questo, dei riscatti di prigionieri a pagamento, uno dei capitoli più singolari dei rapporti intertedeschi. Che ieri, proprio mentre alla Cancelleria il governo federale illustrava la sua protesta, ha paradossalmente conosciuto uno dei suoi momenti più distensivi. I due governi tedeschi hanno infatti siglato un accordo di cooperazione per la difesa dell'ambiente. Ma non è tanto l'accordo in sé a catturare l'attenzione: intese simili sono a buon punto anche fra Bonn e Praga, fra Bonn e Mosca. Ciò che rende interessante l'accordo di ieri è il fatto che esso copre anche Berlino Ovest.

Ufficialmente, per la Ddr, Berlino Ovest è una terza entità tedesca, ben distinta dalla Repubblica Federale. Per questo si attende una protesta, a Bonn, dopo che un migliaio di poliziotti federali sono stati mandati nell'ex capitale a dare manforte ai loro colleghi berlinesi. Saranno diecimila in tutto, senza contare le polizie militari alleate, gli uomini che cercheranno di garantire l'ordine a Berlino, domani, in occasione della visita di Reagan.

E non solo manifestazioni. Ieri il macchinista di un treno militare Usa ha frenato appena in tempo per evitare una catena d'acciaio che attraversava i binari, fortunatamente segnalata da alcuni pneumatici in fiamme. Attentato fallito, ma firmato: da un gruppo che si presenta con un motto bellicoso: «*Fuoco e fiamme contro il presidente americano*». Domani Reagan parlerà alla porta di Brandeburgo, a pochi passi dal Muro e dalla platea rock del *Reichstag*, sogno proibito per i ragazzi dell'Est.

La repressione del potere ha indotto ieri il popolare cantante rock Udo Lindenberg a indirizzare una lettera aperta al leader tedesco-orientale Erich Honecker, lettera che sarà pubblicata oggi a Monaco dal quotidiano *Abendzeitung*. «*Questi ragazzi non sono fascinorosi e violenti, essi amano come lo il rock'n roll e la semplicità*», scrive Lindenberg. «*I disordini sono cominciati — prosegue Lindenberg — solo dopo l'intervento della banda di sconsiderati in servizio*».

Lindenberg propone «*microfoni invece di megafoni, chitarre invece di fucili, banchetti per tamburi invece di sfollagente*» e si offre per un «*corso di sensibilizzazione, per farvi diventare meno paurosi e impacciati davanti a un po' di musica rock*». «*Comunque per una cosa non ti devi preoccupare, Honey* — (diminutivo di Honecker) scrive Lindenberg — *qui da noi diventa sempre meno la gente al seguito della musica marziale dei propugnatori della guerra fredda. Con la stessa posta* — conclude il cantante — *ti mando una giacca di pelle, in modo che la prossima volta tu possa essere presente*».

Alfredo Venturi

Feriti e arresti per il successore del presidente Chun

Un giorno di guerriglia a Seul

SEUL — Violenti scontri (con decine di dimostranti e poliziotti feriti e duemila arresti) sono avvenuti ieri a Seul ed in altre città della Corea del Sud subito dopo che la Convenzione del partito di maggioranza «Giustizia democratica» ha sanzionato la nomina di Roh Tae Woo a successore del presidente della Repubblica Chun Doo Hwan nel 1988.

Migliaia di dimostranti, alle 14, l'ora indicata dal Partito democratico per la riunificazione — la maggiore forza dell'opposizione — sono scesi nelle strade al grido di «*abbasso la dittatura militare di Chun*», «*no al suo successore*» mentre il traffico si bloccava e le auto cominciavano a suonare a distesa i clacson. I ventimila poliziotti in stato di allerta a Seul, attorno alle sedi indicate per le manifestazioni, sono stati costantemente impegnati a respingere attacchi condotti con lancio di sassi e bottiglie incendiarie.

Gli scontri sono stati i più violenti dopo la rivolta di Kwangju del 18 maggio 1980 sedata dall'esercito con un bilancio di 193 morti (duemila secondo le fonti non ufficiali). La polizia è apparsa sorpresa dalla forte adesione alle manifestazioni di protesta. I dimostranti hanno invaso alcuni alberghi di lusso della capitale: nel salone di ricevimento dell'hotel Lotte, nel centro di Seul, si sono avuti furibondi corpo a corpo quando la polizia è intervenuta per porre fine all'occupazione da parte di un centinaio di studenti.

La riforma della Carta costituzionale viene sollecitata da tempo dalle opposizioni e dal dissenso che chiedono il ritorno all'elezione del capo dello Stato a suffragio universale. Chun il 13 aprile scorso ha deciso però di sospendere a tempo indeterminato il dibattito costituzionale dichiarandolo improduttivo ed ha confermato che il suo successore, scelto nella persona di Roh, sarà eletto a dicembre con il sistema vigente attraverso un collegio di 5000 esponenti.

(ANSA)

Soddisfazione per i «viva Gorbaciov» nella Ddr

Mosca non critica i disordini

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Che centinaia di giovani tedesco-orientali abbiano manifestato accanto al Muro, e si siano scontrati con la polizia, non è apparentemente motivo di rammarico o di scandalo, a Mosca. Riferendosi ai fatti, un portavoce del ministero degli Esteri si è limitato a commentare le grida di «viva Gorbaciov» lanciate a ridosso del Muro, sostenendo addirittura che «*ci sono motivi per rallegrarsene*». Ma, pur non ricordando i disordini né gli altri slogan dei manifestanti — «*basta con il Muro*» — il portavoce non ha preso le distanze per quanto è avvenuto, non ha «*diviso il bene dal male*».

Un fatto senza precedenti. Ma piuttosto cifrato, e per destinatari scelti. Nessuna fonte di informazione sovietica ha ripreso infatti le dichiarazioni: non l'agenzia Tass, che pure ha diffuso altre dichiarazioni fatte dallo stesso portavoce nella stessa occasione; non la tv, non i giornali. Nessuna fonte di informazione, del resto, aveva mai dato notizie degli scontri.

Il portavoce ha invece fatto una precisazione importante: «*I dirigenti e il popolo della Germania Orientale sostengono in pieno la perestrojka in atto nell'Unione Sovietica e sono assolutamente solidali con tutte le nostre azioni*». Riscoltato da Mosca, il grido di «viva Gorbaciov» diventa dunque l'occasione per parlare — in tono piuttosto irritato — alle autorità di Berlino Est su «perestrojka e solidarietà» tra i due Paesi.

Il recente viaggio di Gorbaciov a Berlino Est l'aveva confermato: quello che ai tempi di Breznev era forse l'alleato più fidato da un punto di vista ideologico, è ora incerto e inquieto davanti all'impeto riformatore di Gorbaciov. E non lo nasconde: il telegramma inviato a Gorbaciov per la festa della vittoria sovietica, l'8 maggio, è stato il solo tra quelli dei Paesi fratelli — insieme a quello di Ceausescu — a non far riferimento alla perestrojka.

e. m.

TENSIONE IN PANAMA

Città del Panama. Scontri manifestanti-polizia dopo le dichiarazioni dell'ex capo di stato maggiore dell'Esercito, col. Diaz Herrera, che ha accusato il gen. Manuel Antonio Noriega, «uomo forte» del Paese, di avere fatto assassinare l'oppositore Hugo Spadafora e di essere coinvolto nell'uccisione del generale Omar Torrijos

La dignità dei contadini e la mancata visita in Lituania nei discorsi del Pontefice a Tarnow e Cracovia

L'abbraccio al Papa di 4 milioni di polacchi

DAL NOSTRO INVIATO

CRACOVIA — Erano almeno quattro milioni, e la cifra non è di parte cattolica, l'hanno dovuta ammettere a denti stretti perfino i portavoce ufficiali. Chissà quanti, forse mille rigagnoli umani sparpagliati negli angoli più sperduti della Polonia contadina che confluiscono in un immenso, tumultuoso fiume di fedeli scesi a valle per ascoltare la parola del Papa, del Papa nato da queste parti che in tempi non tanto lontani, da semplice sacerdote aveva condiviso nella povertà la loro umile sorte. C'erano i *gurali* dei monti Tatra nei tradizionali costumi ricamati di panno bianco, spalla a spalla con la delegazione municipale di Zakopane dove Karol Wojtyla andava a sciare quando era arcivescovo di Cracovia; il coro del Voivodato di Novi Targ assieme ai minatori dell'alta Slesia che recavano in processione una statua della Madonna fatta di carbone. Sono venuti con ogni mezzo, chi a bordo di treni speciali, altri stipati nelle colonne di autobus, pochi in automobile, molti a piedi cantando inni religiosi durante la lunga marcia, tutti filtrati attentamente dai «cordoni sanitari» stesi dalla milizia popolare attorno ai luoghi di raduno con il Pontefice che fermava le macchine sospette di trasportare volantini antigovernativi.

Nell'importante centro industriale di Tarnow, assiepati a perdita d'occhio sul prato del quartiere Falkandy — buffo nome imposto perché la sua costruzione ebbe inizio durante il conflitto anglo-argentino nelle Malvinas — in due milioni hanno assistito alla beatificazione della vergine Karolina Koska, la Maria Goretti polacca uccisa da un soldato russo nel 1914, e all'impegno scritto, presentato da un operaio, di smettere di darsi alla bottiglia e di combattere uniti la piaga dell'alcolismo. Ed almeno altrettanti avevano atteso per ore ed ore sotto un pallido sole l'arrivo di Giovanni Paolo II alla spianata di Blonie, nel cuore di Cracovia, vicino alla storica collina della fortezza di Wawel, il sacrario dei re polacchi. Un doppio, spettacolare Wojtyla-show di tali proporzioni da costringere la tv di Stato a prodursi in avariate acrobazie di regia per inquadrare.

Del primo dei quattro discorsi della giornata Papa Wojtyla, per sottolineando di non essere «*un esperto di agricoltura né di portare soluzioni*», ha dichiarato di condividere le preoccupazioni e le inquietudini del mondo rurale polacco. «*In tutto il mondo tutti sono concordi che la mancanza di pane è uno scandalo*» e proprio qui, nella Polonia meridionale, il «granaio» sta vivendo la complessa crisi economica e morale di un settore produttivo «*sottovalutato dal governo, mortificato da esperimenti non ponderati per la mancanza di fiducia e della discriminazione*».

In sostanza, un ennesimo riferimento wojtyliano alla necessità di rendere operativo il «nuovo corso» polacco, tramite le partecipazioni incrociate della Chiesa e dello Stato, inserito nei ritmi costanti alla realtà nazionale. Come a Tarnow appunto per i contadini, come alla commemorazione della celebrazione dei Vespri, per ricordare ai sacerdoti che spetta a loro «*condividere le sorti del proprio Paese*» nel ricordo del sacrificio di padre Popieluszko e nello spirito «*di nuove forme di lavoro pastorale e di azione sociale*». Infine, tramite il rammarico espresso nell'Omelia durante la Messa alla Cattedrale di Cracovia, di non poterai recare in visita nella vicina Lituania. Non a caso, tuttavia, il Papa è tornato a ribattere sul tasto delicato del «gran rifiuto» ricevuto dal Cremlino nel 1984, che gli aveva impedito di assistere a Vilnius alle celebrazioni per il 500° anniversario della nascita del patrono San Casimiro, ribadendo che neppure quest'anno «*mi è dato di essere con i fratelli lituani*» divenuti cattolici 600 anni fa. Il prossimo giugno, infatti, la Chiesa ortodossa russa compie il suo primo millennio e dalla glasnost di Gorbaciov potrebbe scaturire l'invito al Papa di recarsi a Mosca, viaggio che Karol Wojtyla comunque ha più volte precisato in passato «*irrealizzabile*» sul profilo politico e «*possibile*» nell'ambito della pastoralità itinerante del suo pontificato.

Piero de Garzarolli

Una persona competente al servizio dello Stato

GIULIANO AMATO N°1

Circoscrizione Torino - Novara - Vercelli

PARTITO SOCIALISTA PSI

PSI CRESCE L'ITALIA

Prevenire, diretto da Carlo Sirtori, è l'edizione in lingua italiana di "Prevention", il mensile, dedicato alla salute, più famoso e più venduto negli Stati Uniti e nel mondo.
Prevenire vi indica come raggiungere, mantenere e migliorare, un alto livello di benessere fisico.
Prevenire vi aggiorna su come alimentarvi in modo razionale, su quali ginnastiche praticare, sul modo migliore per "sentirsi sempre in forma".
Prevenire vi dà le ultime notizie mediche, provenienti da tutto il mondo, sui migliori rimedi per i malanni più comuni e utili suggerimenti per stimolare le vostre energie fisiche e mentali.

PREVENIRE
è diretto da Carlo Sirtori

STUDIARE IN UNA DELLE PIU' RINOMATE SCUOLE DELLA SVIZZERA
● Corsi intensivi di francese ● Maturità francese
● Maturità svizzera ● Informatica
● Diplomi: commercio, segretariato, segretarie di direzione
● Corsi d'inglese a tutti i livelli ● Diploma di management
● Corsi di vacanze giugno–settembre (min. 3 sett.)
INTERNAT-EXTERNAT
Ecole Lémania, 3 ch. de Préville, CH-1001 Lausanne
Tél. 0041/21/20 1501 Telex 450500 EL CH Fax 0041/21/229700
Per ulteriori informazioni rivolgersi: Dott. Bosco, Torino, Tel. 011/813502 e 813085
Ecole Lémania Lausanne

STARE AL PASSO con la dietetica non è facile, per le frequenti inversioni di tendenza. Per fortuna c'è una certezza immutabile: la super-polvere
orasiv
Rinsalda dentiera e morale

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 40 - IVREA
AVVISO DI GARA
Si appalta a mezzo licitazione privata per la ristrutturazione dei locali dell'edificio denominato ex Casa Fenulio sito in Borgofranco di Ivrea, da destinare a sede di distretto socio-sanitario.
Si rende noto che con deliberazione esecutiva n. 117 del 19-2-1987 questa Amministrazione intende procedere ad una gara di appalto per l'affidamento dei lavori specificati in oggetto per un importo a base d'asta di L. 139.468.000 (iva esclusa). Il procedimento di gara sarà quello della licitazione privata da tenersi con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della L. 2-2-1973 n. 14 e con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato. Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire domanda in carta legale, corredata del certificato di iscrizione (in originale o fotocopia autenticata dell'originale) all'Albo nazionale Costruttori di data non anteriore ad un anno, con la quale si chiede di essere invitati alla gara in oggetto. Tale domanda dovrà pervenire entro il termine perentorio del 19-6-1987 al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 40 - Servizio Tecnico - Via Aldisio n. 2 - 10015 IVREA. La richiesta di invito non è vincolante per questa Unità Socio-Sanitaria Locale n. 40.
Ivrea, 1-6-1987
IL PRESIDENTE
Florenzo Grijuela

Gente de Sardigna in Torino Vercelli-Novara.
Chiedo il Vostro Impegno a votare e a far votare per la Camera dei Deputati.
BRUNO MAMELI
pres. Comm. Sviluppo
segr. P.S.I.
Dessanay - Cagliari

VOTA
1 AMATO
20 LA GANGA
33 SALERNO

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 Milano via Carducci 29 Tel. (02) 85.961
10126 Torino c.so M. D'Azeglio 80 Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 - Torino

Assenti mentre Fanfani leggeva il decalogo: s'erano appartati per discutere

Reagan e Mitterrand, gaffe finale

Le due delegazioni sono rientrate precipitosamente - Strategia economica comune, ma senza gravi obblighi - Tokyo e Bonn «ribelli» a Washington

Una terapia chiamata equilibrio

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Fanfani ha aspettato per un quarto d'ora, dietro il tendone della grande sala degli arazzi già occupata da centinaia di delegati e giornalisti. Poi si è deciso: cominciamo lo stesso. E attorno al grande tavolo a ferro di cavallo, ha preso posto per primo Nakasone, seguito da Mulroney, poi dal ministro degli Esteri inglese Howe (che sostituiva la signora Thatcher già a Londra per gli ultimi ritocchi elettorali) quindi Delors e Martens per la Comunità europea, il cancelliere Kohl e infine Craxi e Andreotti, i quali hanno preceduto il presidente del Consiglio. Quando Fanfani ha cominciato a leggere le otto pagine dattiloscritte che rappresentano il «decalogo» per evitare i rischi di crisi economica, risultavano visibilmente assenti Reagan e Mitterrand, le delegazioni americana e francese al gran completo.

Che cosa era successo? Si scatenava un mini-giallo: una clamorosa rottura in extremis, una partenza imprevista e segreta? Niente di tutto questo: il mistero era svelato quattro minuti dopo dall'ingresso di un Reagan affaticato, al fianco di Shultz e di James Baker e, qualche secondo dopo, da quello di Mitterrand. Un incontro Reagan-Mitterrand franco-americano si era prolungato oltre il previsto, causando una grossa «gaffe» protocollare.

Ma in realtà Reagan e Mitterrand sapevano già quasi a memoria quanto Fanfani andava leggendo: la dichiarazione economica a chiusura del vertice dei Sette che insegue «*politiche di crescita, stabilità*, occupazione e *prosperità*» in mezzo a uno scenario percorso da lampi inquietanti (instabilità dei cambi, vistosi squilibri commerciali, paurosi deficit del bilancio americano, la mina vagante dei debiti dei Paesi in via di sviluppo) i quali però non impediscono «*sebbene ad un tasso minore, la crescita per il quinto anno consecutivo*».

Da questa constatazione, i Sette, per bocca di Fanfani, hanno codificato una strategia economica che, seppur non ricetta miracolosa, rappresenta pur sempre, come ha sintetizzato alla fine il ministro Goria, «una grossa *soddisfazione per come sono stati affrontati i temi dello sviluppo e il rafforzamento della sorveglianza multilaterale*».

In concreto, questo sta a significare che il cocktail redatto sulla Laguna dovrà servire a evitare gli scogli più insidiosi per l'economia mondiale.

Come? La dichiarazione finale elenca i punti sui quali si è sviluppato un dibattito a volte acceso che ha trovato poi una sintesi di compromesso accettabile per tutti. In questa ottica, dunque, il documento annuncia che dopo gli accordi del Louvre e di Washington «*ulteriori, sensibili oscillazioni sui tassi di cambio potrebbero rivelarsi controproducenti*» per l'espansione e gli aggiustamenti fra le economie dei Sette.

E' un avvertimento lanciato in particolare agli Stati Uniti, che per riequilibrare i loro conti commerciali hanno fatto calare il dollaro di oltre il 40 per cento nei confronti dello yen e altrettanto considerevolmente verso le valute europee. Sottolineando i pericoli di protezionismo, il documento finale mette infatti in evidenza che «*le variazioni dei tassi di cambio non risolveranno da sole il problema della correzione degli squilibri esterni e del contemporaneo sostegno della crescita*».

Ai Paesi in attivo, cioè a Giappone e Germania, il vertice prescrive di rafforzare la domanda interna e ridurre il surplus delle esportazioni, mentre i Paesi in rosso come gli Stati Uniti devono ridurre gli squilibri di bilancio e dei conti con l'estero, incoraggiando una crescita costante e bassa inflazione.

Il coordinamento delle politiche economiche fra i Sette e la sorveglianza del profilo generale dell'economia occidentale sono affidati, come era stato anticipato ieri, dall'impiego di «indicatori economici», fra cui anche i tassi di cambio, destinati a fungere da barometro segnando anticipatamente il bello e il cattivo tempo per le principali potenze industrializzate. In questo quadro è essenziale, sottolinea il comunicato, l'opera del gruppo dei Sette per «*favorire politiche più coerenti e compatibili fra di loro*» attraverso questa sorveglianza multilaterale che Howe ha definito «*una terapia di gruppo*».

La dichiarazione finale mette agli atti, dunque, che i ministri delle Finanze dei Sette attueranno se necessario le misure appropriate per sostenere la crescita e «*per promuovere la stabilità dei tassi di cambio*». La terapia di gruppo si realizzerà mediante l'impegno dei Sette a definire «*obiettivi e previsioni a medio termine compatibili*» fra di loro, e attraverso l'uso degli «indicatori» destinati a segnalare eventuali deviazioni che necessitino di azioni correttive.

Ma non ci sarà alcun automatismo d'intervento, le «riserve» espresse da Tokyo, Bonn e anche Londra su questo punto hanno costretto le intenzioni americane di mettere il naso in casa altrui. Questo è, in sintesi, il grosso nodo che nemmeno a Venezia è stato sciolto.

Infine, la dichiarazione dei Sette registra altri due punti importanti. Il primo, nel capitolo della liberalizzazione commerciale, annuncia che nel settore agricolo «*l'obiettivo di lungo termine è quello di lasciare che i segnali di mercato influiscano sull'orientamento della produzione agricola, seguendo la via di una riduzione progressiva e concordata dei sussidi agricoli*». La volontà americana di porre precise scadenze non ha avuto successo, ma l'orientamento appare ormai preciso, per ridurre le sovvenzioni e le eccedenze, anche se non mancheranno resistenze specie da parte francese e tedesca.

Il secondo punto riguarda l'indebitamento. Valutato positivamente l'annuncio giapponese di riservare 20 miliardi di dollari all'aiuto ai Paesi in via di sviluppo, i Sette si sono impegnati su impulso dell'Italia e della Francia a devolvere lo 0,7 per cento del prodotto interno lordo ai Paesi più poveri sotto forma di prestiti e aiuti. Per l'Africa subsahariana un pacchetto speciale prevede interessi bassissimi, scadenze più allungate e periodi di grazia. Più deludente, forse, il trattamento riservato invece ai Paesi dell'America Latina per i quali, ha ammesso Fanfani, «*si poteva fare di più*» rispetto ai generici impegni presi a Venezia auspicando una ripresa dei flussi finanziari da parte delle banche commerciali e con promesse di espandere il commercio per favorire i Paesi esportatori.

In definitiva, sulla Laguna non è stata disinnescata la mina dell'indebitamento, si è appena accennato alla necessaria riforma della politica agricola, si sono fatti maggiori passi avanti nei meccanismi di armonizzazione delle politiche dei Sette e soprattutto, forse, si è messo uno stop alle oscillazioni incontrollate al ribasso del dollaro. Per il resto, il Giappone ritiene già di aver fatto la sua parte con un bilancio straordinario di 40 miliardi di dollari per sorreggere la domanda interna, mentre Bonn ha resistito a tutte le sollecitazioni per aumentare il ritmo della sua economia. Le due «locomotive» che avrebbero dovuto spingere gli Stati Uniti paiono perciò voler continuare a marciare a ritmi ridotto, seppure entro binari più precisi e sicuri per l'economia occidentale.

Paolo Patruno

«E' stato un lavoro corretto»

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Il convincimento di aver chiuso al meglio possibile il vertice veneziano ha offerto a Fanfani l'occasione di polemizzare — in una conferenza stampa per i giornalisti italiani — con coloro che lo avevano criticato alla vigilia dell'incontro. «*Gli scettici di sciagure che avevano sostenuto che potevamo aver successo solo rompendo con la Costituzione alla fine sono rimasti senza tè. Perché abbiamo potuto fare il nostro lavoro, operando entro i limiti precisi che avevamo*».

Il riferimento al partito socialista e a Craxi, che ripetutamente avevano denunciato la scarsa rappresentatività e autorevolezza del governo, è preciso e pungente. «*Siamo soddisfatti dei risultati ottenuti qui a Venezia* — ha incalzato il professore dandosi un bel voto in pagella —. *Su questo credo che troveremo il consenso per l'azione svolta correttamente, secondo i dettami della Costituzione nell'interesse del Paese, attenendoci alle linee dei governi precedenti*».

Fanfani ha ricordato che per il suo governo avevano votato a favore solo quelli che in realtà non lo volevano affatto, mentre quelli che lo volevano non gli avevano votato la fiducia. Con il solito sarcasmo, Andreotti che gli sedeva impassibile al fianco ha lanciato: «*Questo governo di minoranza assoluta ha lavorato come avrebbe fatto qualunque altro*».

Ma l'incontestibile Fanfani, sollecitato a un raffronto con i risultati dei precedenti vertici, ha sollecitato i ministri Andreotti e Goria che gli stavano accanto a far lavorare la memoria e alla fine è sbottato: «*Meglio qui che a Williamsburg*» nell'83, quando guidava un altro governo destinato a rapida fine. Goria ha annuito convinto e Fanfani ha concluso: «*Se ci presentassimo in Parlamento dovremmo trovare un ampio riconoscimento*».

Sollecitato a chiarire tutti i retroscena di questi giorni sulla posizione italiana rispetto all'impegno americano nel Golfo, stimolato circa una dichiarazione prestata in sé capo dello staff della Casa Bianca Baker circa una pretesa impossibilità «operativa» dell'Italia a unirsi agli Usa, Fanfani è riuscito a evitare anche questo scoglio. «*Posso assicurarvi che non abbiamo ricevuto alcuna richiesta da parte americana. E di conseguenza non si è mai posto un problema circa la capacità ricevente di un nostro intervento, perché non ci è mai stato sollecitato*». Andreotti ha poi voluto sottolineare che il testo della dichiarazione approvata qui a Venezia era stato presentato dagli stessi americani e poi «perfezionato» in sede di dibattito.

La conversazione si è poi concentrata sul documento dedicato ai rapporti Est-Ovest. Fanfani ha dichiarato: «*Parliamoci chiaro, è una evidente prova di fiducia nei confronti di Gorbaciov, verso sviluppi che, se saranno prudenti ma anche coraggiosi, potranno sfociare in una diminuzione degli armamenti*».

Andreotti, che da oggi è in Islanda per la riunione del Consiglio Atlantico, ha precisato: «*Noi siamo a favore di queste iniziative di disarmo e i Sette sono ormai favorevoli alla doppia opzione zero. A Reykjavik dobbiamo discutere allora se e come procedere ai capitoli successivi, alle trattative sui missili tattici e su quelli intercontinentali. Ci attendiamo altri passi avanti da questa riunione*». E a un quesito più preciso sui missili tattici Lance al termine del dibattito qui a Venezia, Andreotti ha precisato che l'Italia appoggia la posizione tedesca, contraria alla tesi inglese sullo schieramento di queste armi di corta gittata che dovrebbero essere installate in Germania in ambito Nato.

p. pat.

Aids, educare subito il pubblico

La dichiarazione dei sette Grandi sulla lotta al terribile morbo

VENEZIA — I sette capi di Stato e di governo hanno approvato una dichiarazione sull'Aids la quale conferma le preoccupazioni relative alla diffusione della malattia e insiste sul fatto che gli sforzi nazionali debbano essere intensificati e resi più efficaci dalla cooperazione internazionale e da campagne decise congiuntamente per prevenirne un'ulteriore diffusione. I Sette osservano che la cooperazione internazionale non migliorerà senza un coordinamento degli sforzi per evitare possibili «doppioni» e affermano che pieno appoggio politico e adeguate risorse finanziarie dovranno essere dati al rafforzamento delle organizzazioni che si occupano di questi problemi, in particolare l'Organizzazione mondiale della sanità che — affermano — è il miglior organismo per canalizzare gli sforzi internazionali a livello mondiale.

La dichiarazione afferma anche che in assenza di un vaccino e di una cura la migliore speranza per combattere e prevenire l'Aids consiste in una strategia basata sulla educazione del pubblico, sui modi in cui il virus si trasmette e sui comportamenti che ciascuna persona può adottare per evitare di acquisirlo o diffonderlo.

I Sette promuoveranno una cooperazione ulteriore riguardante gli studi di base e le ricerche cliniche sulla prevenzione, il trattamento e lo scambio di informazioni.

(Ansa)

Per lo studio e lo sviluppo di iniziative sociali

Convention Italia-Usa di industriali privati

Le aziende organizzano un «gruppo di impegno»

MILANO — Milano batte Venezia, l'industria privata batte i governi: la task-force che il governo statunitense non è riuscito negli incontri sulla Laguna ad attivare per un intervento congiunto nel Golfo Persico, è stata invece organizzata da un gruppo di imprenditori privati americani e italiani che ieri, a Milano, si sono riuniti nella prima Conferenza Italo-americana per le iniziative private promossa dal Pai - Private Sector Initiatives. Dai due gruppi di lavoro che per tutta la mattinata di ieri si sono riuniti al «Principe di Savoia» per discutere di «*responsabilità sociale del settore privato*» e «*sviluppo di un piano coordinato per le iniziative private*» è infatti uscita la concreta proposta di dar vita, anche in Italia, ad una organizzazione in grado di stimolare, sull'esempio del gruppo americano, le aziende private, le organizzazioni e i privati a trovare soluzioni a problemi di interesse sociale della comunità. Un'organizzazione che, come ha precisato il presidente della Banca Nazionale dell'Agricoltura, Giovanni Auletta Armenise (uno degli sponsor dell'incontro), dovrà avere un riconoscimento ufficiale «*per non rischiare di passare per una lobby segreta*». Armenise ha anche proposto per la presidenza del comitato italiano Emilio Pucci, anch'egli presente ieri ai lavori, e l'ha invitato a farne parte, tra gli altri, Victor Uckmar.

Ma cos'è il Pai? E' una sorta di super-comitato promosso fin dal 1981 da Reagan, allo scopo di promuovere nel mondo dall'imprenditoria privata iniziative volte a sponsorizzare, aiutare e stimolare la soluzione di problemi di interesse sociale. A testimonianza che il comitato funziona stanno cifre precise: negli Usa le offerte volontarie sono salite dai 55,8 miliardi di dollari del 1981 agli oltre 87 miliardi di dollari del 1986, con una crescita del 56%.

In Italia, spazi per iniziative di questo tipo esistono, e sono ampi, come hanno ieri messo in luce in apertura del convegno due interventi: quello del presidente della Borsa di Milano, Ettore Fumagalli, e di Vittorio Ripamonti, il quale si è soffermato sugli aspetti fiscali come fattore determinante ai fini delle iniziative private di tipo culturale e sociale. Ieri, i partecipanti alla conferenza hanno terminato la giornata con una cena offerta da Carlo De Benedetti; oggi, a Venezia, sono ospiti di Gianni Agnelli a Palazzo Grassi.

Valeria Sacchi

Leader e consorti al pranzo del Presidente della Repubblica a Palazzo Ducale

Sette Grandi in foto di gruppo a tavola

Ricevimento con la signora Fanfani mattatrice - Riso in bianco per Cossiga - Passeggiate solitarie di Kohl e Chirac, mentre saltano i nervi agli uomini delle scorte - Oggi Reagan con Giovanni Agnelli a Palazzo Grassi

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Se il sospetto è paura, l'ingranaggio dell'apparato di sicurezza diventa una vischiosa tela di ragno. E al vertice dei Paesi industrializzati, la tensione dei nervi è al colmo. L'altra notte due pipistrelli hanno fatto scattare l'allarme nella tenda che ospita i giornalisti americani; ieri mattina, un uomo della sicurezza Usa avrebbe messo K.O. un uomo della sicurezza italiana; i giornalisti, per quanti pass - scheda - foto - accredito abbiano appesi al collo, sono preda continua dei controlli (fanno scattare foto a vuoto, ci sono perquisizioni «al tocco», le borse delle donne sono scambiate per taschepane da guerrigliera) anche se «*la miracolosa visione*» dei Grandi prende soltanto tre minuti e mezzo. Una storia infinita, quanto incredibile.

Ma le trasgressioni di Chirac, salito sul campanile di San Marco senza scorta e pagando il biglietto, di Kohl che è ormai un habitué a qualsiasi ora del bar Florian in piazza San Marco, del ministro Goria che concede autografi sorseggiando un caffè (sempre al *Florian*), del premier canadese Mulroney che fa giretti improvvisi nel cuore di Venezia, di sparatorie misteriose quanto incontrollabili delle quali sarebbero costellate le notti lagunari, forse spiegano tutto.

Perciò se sei accreditato per il Palazzo Ducale dove il presidente della Repubblica Cossiga offre un *lunch*, curato dalla *Cigahotels* e cucinato all'hotel Danieli (perché i Dogi non avevano cucina nei palazzi di rappresentanza), ti spettoponi a un corteo-scalo senza protocollo: subisci la macchina del sospetto.

Ma i primi trasgressori tra i 65 big, capi di Stato e governo, ambasciatori, rappresentanti Cee, ministri degli Esteri e del Tesoro, autorità locali, dal sindaco Lauroli al prefetto Trotta (accompagnati da altrettante persone del seguito) sono proprio loro, il presidente della Repubblica Cossiga e il presidente del Consiglio Fanfani: forse, per dare un esempio contro la superpaura, se ne arrivano a piedi.

E' pur vero che attorno a Palazzo Ducale i tetti della biblioteca Marciana e il «veronese» della basilica di San Marco pullulano di agenti, mitra, walkie-talkie, binocoli, ma gli uomini di Reagan non si fidano e la loro sceneggiata con motoscafi. *G-Men* di corsa ed elicotteri si ripete e conferma il suo arrivo (ultimo, come vuole il protocollo).

Nella sala del Maggior Consiglio dove trionfa un Tintoretto, la tela più grande del mondo, c'è il benvenuto di Cossiga e Fanfani agli ospiti. E, finalmente insieme, le signore hanno diritto d'ingresso.

Qui Reagan, finalmente libero dai suoi «prodi» riesce a bere un Bucintoro, puree di fragole e champagne, alza il calice e dice: «*Buono!*».

Nella sala dello Scrutinio, soffitti a cassettoni dorati, affreschi, tappeti e un tavolo da 18,40 per 2,40 metri, una tovaglia unica di damasco color champagne fatta apposta da Frette, il servizio di piatti porcellana con bordo ricamato in oro zecchino dell'hotel Danieli, i bicchieri fatti su ordinazione della presidenza della Repubblica alla vetreria Salvati di Murano (350 calici, la sigla «RI», Repubblica Italiana, fatta sulla base, valore 20 milioni), 90 camerieri, *sommelier*, maitres in frac: è tutto spettacolo.

Giornalisti e operatori foto-cine sono ammessi a un giro di tavola di 5 minuti (dopo un'ora e mezza di attesa). I piatti hanno già i tagottini di prosciutto e asparagi e i commensali mangiano.

Brilla su tutti Maria Pia Fanfani, sorriso smagliante, abito in seta nero a pois bianchi, un collier di perle a più fili, padrona assoluta della situazione, accanto a Mitterrand. Fanfani s'intrattiene con la moglie di Shultz, segretario di Stato Usa; Andreotti s'intende benissimo con il ministro degli Esteri giapponese Kuranari. Il premier giapponese Nakasone contende a Cossiga l'attenzione della canadese Mila.

Tutto procede su tagottini prosciutto e asparagi, cannelloni con erbe di campo e formaggi, tranci di branzino, frutta, gelato, mista di frutta in una stessa coppa con stessi sapori, vin bianco Soave e spumante Ferrari riserva '79. Un'eccezione: il presidente Cossiga vuole soltanto riso in bianco.

Le first ladies erano soddisfatte. Finalmente protagoniste assieme ai legittimi consorti nella prima e ultima uscita in comune. Tutti, in serata, sono partiti per le loro destinazioni. Tranne il presidente Reagan: superprotetto, oggi sarà a Palazzo Grassi ospite di Giovanni Agnelli in un incontro tra industriali e membri della Casa Bianca, presente tra altri industriali italiani Carlo De Benedetti, in un vertice «*Private sector initiative*». Se il vertice dei Sette smobilita, almeno lì può ricominciare. Ci lavora ieri pochi intimi all'ex convento.

Simonetta Conti

I genitori spiegano in tv un volo nato per «sensibilizzare Gorbaciov»

«Rust voleva far liberare Hess»

BONN — I genitori di Mathias Rust, il giovane tedesco atterrato con un piccolo aereo da turismo sulla Piazza Rossa, hanno confermato l'altra sera alla televisione che il figlio ha compiuto lo spettacolare gesto per dare un contributo alla pace tra i popoli. In un'intervista pubblicata su *Stern* la coppia aggiunge che Mathias voleva chiedere a Gorbaciov di liberare Rudolf Hess. «*Il nostro ragazzo non ha nulla a che fare con le simpatie di destra, anzi vota per la Spd* — hanno detto — *ma trova inaccettabile tenere ancora in carcere un uomo così vecchio*».

I coniugi Rust hanno escluso nel modo più assoluto che il figlio abbia agito su istigazione o sia stato aiutato, rammaricandosi che la rivista *Stern* attribuisca al figlio l'ingresso per importi all'attenzione di un'ex amica. Hanno infine detto di aver inizialmente taciuto sulla motivazione politica del gesto nel timore di danneggiare Mathias.

(Ansa)

L'attraggio sulla Piazza Rossa visto da Dieter Zeluatuayr

dal mondo

■ Botha proroga d'un anno l'emergenza

JOHANNESBURG — Il presidente sudafricano Botha ha annunciato ieri sera il prolungamento dello stato d'emergenza imposto il 12 giugno dell'anno scorso. In questi dodici mesi circa cinquecento negri sono morti nel corso di scontri o agguati, ed almeno trentamila persone sono state fermate. Se l'emergenza non fosse stata rinnovata per un altro anno, «*disordini e violenze sarebbero scoppiati di nuovo: lo sappiamo in base ad informazioni fornitaci dai servizi di sicurezza*». Botha si è poi scagliato contro l'African National Congress, principale organizzazione antiapartheid: «*Non discuteremo mai con questa gente*». *(Ansa)*

■ L'Iran colpirebbe reattori Usa

NICOSIA — Nuovo ammonimento di Teheran agli Stati Uniti: se le batterie missilistiche iraniane nel Golfo verranno colpite, potranno essere attaccati reattori nucleari e altre installazioni americane. «*Gli interessi Usa nel mondo sono talmente frammentati e incontrollabili che se l'America si scontrasse con la Repubblica islamica, la vulnerabilità dell'Amministrazione statunitense risulterebbe elevata*», ha aggiunto Radio Teheran. *(Ansa)*

■ Urss, espulsi stranieri malati di Aids

MOSCA — Le autorità hanno allontanato «dall'Urss circa trenta stranieri» ammalati di Aids, «dopo averli sottoposti ad un ciclo di cure in ospedale», ha reso noto in un'intervista ieri alla Tass, Vadim Pokrovski, ricercatore dell'Istituto di epidemiologia di Mosca. Lo scienziato ha annunciato che altri sei pazienti stranieri dovranno lasciare il Paese dopo aver terminato un ciclo di cure preventive. Secondo quanto annunciato dal direttore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, i portatori del virus nel mondo sono almeno 10 milioni. *(Ansa)*

PER LA CAMERA
ALDO
RAVAIOLI
N°6

I FATTI POLITICI CHE CONTANO
... e che il mondo del lavoro si aspetta.

IL TURISMO, FATTORE DI SVILUPPO DEL TERZIARIO PIEMONTESE: un settore di grande potenzialità economica che necessita di una forte spinta per l'ottimizzazione delle risorse regionali.

Aldo Ravaioli illustrerà, insieme con il dott. Dino Garetto, imprenditore, gli aspetti significativi in occasione dell'incontro trasmesso oggi su GRP alle ore 18,30 e 21,30.

Ottimismo a Reykjavik sull'eliminazione dei vettori intermedi

L'Alleanza: via i missili

Anche gli ordigni a corto raggio dovrebbero essere presto smantellati - Per Lord Carrington «l'accordo è a portata di mano» - Il Consiglio Atlantico insisterà sull'esigenza di riequilibrare le forze convenzionali

DAL NOSTRO INVIATO

REYKJAVIK — A otto mesi dal vertice fra Reagan e Gorbaciov gli euromissili tornano a Reykjavik. L'ipotesi di accordo là allora immolata sull'altare della Sdi, lo scudo spaziale voluto dal presidente americano; e quella stessa ipotesi, rilanciata dalle superpotenze e sottoposta da Washington ai Paesi europei della Nato, trova ora forma compiuta come «voce unica» dell'Alleanza, arricchita di un'opzione zero anche per i missili a più corto raggio. L'intesa «è a portata di mano», ha detto ieri il Segretario generale della Nato, Lord Carrington. Da Venezia il palcoscenico della diplomazia occidentale si sposta nella piccola e fredda capitale dell'Islanda, dove oggi e domani i ministri degli Esteri dei Sedici, in sede di Consiglio Atlantico, daranno la risposta della Nato all'Urss di Gorbaciov.

L'attesa è grande: non tanto per il tenore dell'atteggiamento occidentale, sbloccato di fatto la scorsa settimana dal sì di Bonn, quanto per il modo in cui questo sarà formulato e per il corollario d'accompagnamento — il salvataggio dei 72 Pershing-1A tedeschi, per esempio — che potrebbe condizionare il mandato dei negoziatori americani a Ginevra. Nell'ultima settimana, da quando Bonn ha espresso il suo assenso, gli specialisti della Nato hanno lavorato freneticamente alla stesura di un documento che raccolga in modo organico la posizione dei Sedici. Si è ormai ai ritocchi finali.

Ieri sera c'è stato un ultimo incontro preparatorio fra i rappresentanti permanenti dei Sedici, in cui la questione della «doppia opzione zero» ha dominato la discussione. La vera sorpresa, a Reykjavik, sarebbe se i ministri degli Esteri — per l'Italia Giulio Andreotti, arrivato ieri direttamente dal vertice di Venezia — non trovassero l'intesa finale.

Fu quasi due mesi fa, il 25 aprile, che il segretario di Stato americano George Shultz, di ritorno da Mosca, sottopose agli alleati l'ipotesi di un azzeramento che riguardasse non solo gli euromissili (SS-20 sovietici, Pershing-2 e Tomahawk americani), ma anche i cosiddetti Srinf, i sistemi nucleari a più corto raggio (ci sono 112 missili sovietici SS-12 e una dozzina di SS-23). L'equazione della sicurezza, che passa anche per le forze convenzionali e in definitiva per la credibilità della strategia di risposta flessibile della Nato, ha imposto un attento esame.

Il segretario Usa alla Difesa Caspar Weinberger aveva premesso il mese scorso che a una doppia opzione zero — favorita dalla Casa Bianca — si sarebbe affiancato il potenziamento di altri sistemi per non lasciare l'Europa sguarnita di fronte alla minaccia sovietica; e due settimane fa, alla riunione di Bruxelles per i Piani di Difesa, i ministri dell'Alleanza hanno gettato le basi di un impegnativo e costoso programma di riarmo convenzionale che rappresenta, in un'Europa privata dei missili, elemento di sicurezza di fronte alla superiorità numerica del Patto di Varsavia.

Dal Consiglio Atlantico è quindi logico aspettarsi, a fianco del pronunciamento formale della Nato sulla «doppia opzione zero», un reiterato impegno ad «assicurare la stabilità convenzionale» in Europa, come si è detto a Venezia. Il Vecchio Continente, ricorderà Shultz riecheggiando le parole veneziane di Reagan, «resta la prima linea di difesa dell'America». Gli equilibri strategici richiedono quella correlazione. Ed è per questo che, a Reykjavik, si discuteranno anche i progressi viennesi in vista di un negoziato sulle armi convenzionali (c'è tuttora un contrasto tra Francia e Stati Uniti sul foro più adatto alla trattativa). Ma l'attenzione, in definitiva, resta incentrata sulle due questioni principali ancora da risolvere:

1) *L'azzeramento globale degli euromissili.* Mosca vorrebbe mantenere in Asia cento SS-20, contro cento Cruise in Alaska. Washington è disposta ad accettare, perché quella è l'intesa con il Cremlino; ma non nasconde, all'unisono con gli alleati europei, che preferirebbe l'eliminazione totale di quei sistemi, in quanto ciò faciliterebbe i controlli, dissiperebbe i timori degli alleati asiatici, escluderebbe perpetue congressuali per il ridislocamento di quelle armi.

2) *I Pershing-1a (a corto raggio).* Sono 72, battono bandiera tedesca e sono dotati di testata nucleare americana. Il loro mantenimento è la principale condizione posta dai tedeschi al loro assenso per la doppia opzione zero. Ciò è possibile se si accetta che il negoziato di Ginevra riguardi soltanto i missili americani e sovietici; non lo è se prevale la considerazione — sostenuta ovviamente dai sovietici — che le atomiche nell'ogiva sono a stelle e strisce.

Fabio Galvano

In Turchia le manovre della Forza mobile alleata

«La Nato pronta a Est»

E' simulato un intervento «di dissuasione» ai confini orientali - Ponte aereo per l'invio dei 5 mila uomini - L'Italia partecipa con gli alpini della Taurinense

DAL NOSTRO INVIATO

ERZURUM — Il *G-222* del 46° Stormo, partito da Pisa, arriva all'aeroporto di Erzurum dopo un volo di 10 ore, con due scali tecnici, a Brindisi e alla base aerea di Incirlik. E' uno dei velivoli dei Paesi della Nato che atterrano ad Erzurum ogni venti minuti, tre velivoli all'ora, per un totale di 450 missioni. La forza mobile dell'Alleanza Atlantica, *Amf*, si sta schierando sul bastione orientale della Nato, quello turco, in prossimità della frontiera con l'Unione Sovietica, per l'*Aurora Express*, la più importante esercitazione militare in questo delicato settore.

Al confine dell'Est non si notano particolari sistemi di controllo. Non si vedono sentinelle, forse rese superflue dall'elettronica: in luoghi appartati, tra stazioni di ascolto e basi militari, le sofisticate installazioni americane sono almeno 17.

Confinante con la Grecia, la Bulgaria, l'Iran, l'Iraq, la Siria e l'Unione Sovietica (sul suo territorio passa il 37 per cento delle frontiere Nato col Patto di Varsavia), strettamente legata al mondo islamico (è l'unica nazione della Nato che al tempo stesso fa parte del Consiglio islamico), con un esercito che, forte di 600 mila uomini, è il più grande della Nato dopo quello americano, la Turchia ha un'importanza strategica che è difficile sottovalutare.

Le forze armate turche nella Nato hanno come prima missione la difesa degli stretti che chiudono all'Urss il passaggio dal Mar Nero al Mediterraneo. Il suo esercito è considerato tra i più disciplinati e irriducibili nella difesa del proprio territorio, ma è forse quello peggio armato.

Gli esperti lo considerano praticamente imbattibile in operazioni tradizionali di fanteria su terreno accidentato, ma è privo di carri armati moderni: ha ancora in dotazione vecchi *M-47* della guerra di Corea; stanno modificando un centinaio di *M-48* con nuovi motori diesel e cannoni da 105.

Procede più rapidamente la trasformazione dei sistemi d'arma, ci sono i missili anticarro *Milan* e i *Rapier* per la difesa antiaerea. L'aviazione tiene ancora in servizio *F-100* (ripeto *F-100*) vecchi di 25 anni; fra poco entrerà in produzione la fabbrica di Murted, dove verranno costruiti gli *F-16* su licenza americana.

Ancora più grave la situazione della Marina, che deve contare su 17 cacciatorpediniere americane degli Anni 50.

Nel 1968, dopo aver riconosciuto che alcune aree dell'Alleanza a Nord e a Est presentavano una vulnerabilità maggiore, la Nato si è dotata di una *task force* multinazionale composta da reparti provenienti da Belgio, Canada, Italia, Lussemburgo, Olanda, Repubblica Federale di Germania, Regno Unito e Stati Uniti.

Primo obiettivo dell'*Amf* — come ha illustrato il suo portavoce, maggiore Doyld Emmett, del *Royal Irish Regiment* —, «*è scoraggiare aggressioni contro territori della Nato con un'azione deterrente, schierando in prima linea reparti appartenenti a più nazioni dell'Alleanza, per dare una tangibile testimonianza della decisione della Nato a reagire coralmente in difesa dell'alleato minacciato*».

All'*Aurora Express* partecipano 5 mila uomini provenienti da Belgio, Germania, Italia, Lussemburgo, Stati Uniti e 42 aerei: 12 *Mirage-5* belgi, 24 *Alpha jet* tedeschi, 6 ricognitori *RF-104* italiani. I primi reparti sono stati trasportati con un gigantesco ponte aereo dalle loro basi in Europa. I mezzi pesanti sono arrivati per mare e, poi, in treno, fino ad Erzurum.

L'Italia partecipa alla forza mobile con gli alpini del *Taurinense*: a questa esercitazione prendono parte la quarantesima batteria del gruppo artiglieria da montagna *Pinerolo* e il reparto sanitario aviotrasportabile della *Taurinense*, l'unico supporto sanitario della *Amf*, in grado di operare a ridosso della linea dei combattimenti. In totale, 550 uomini, trasportati in parte con i *G-222* del 46° Stormo, mentre il resto del contingente e i mezzi pesanti sono stati imbarcati a La Spezia sulla nave traghetto *Jolly Blu* diretta al porto di Mersin e di qui, in treno, trasferiti ad Erzurum, con un viaggio allucinante di 800 chilometri. Ieri è arrivato il generale Angioni, comandante dell'*Amf*. Nei prossimi giorni i reparti cominceranno la perlustrazione lungo la presunta frontiera minacciata. Al contrario di quanto avviene normalmente, spiega il maggiore Emmett, «*queste truppe non si nascondono, non si mimetizzano. Invece si mettono in mostra, bandiere al vento, per farsi vedere. Se l'azione deterrente non ottiene il risultato sperato, allora l'Amf si schiera a fianco e agli ordini dell'autorità militare locale*».

Francesco Fornari

Il Cile nega alla Bolivia l'accesso al Pacifico

SANTIAGO — Il governo militare cileno ha respinto la richiesta boliviana di accesso al Pacifico attraverso un corridoio territoriale all'estremo Nord del Paese. La Bolivia ha visto così fallire ancora una volta i suoi sforzi diplomatici per ottenere uno sbocco al mare. L'argomento è fra i più spinosi del contenzioso esistente fra i Paesi andini e risale alla guerra del Pacifico, combattuta dal 1879 al 1883, quando le truppe cilene sconfissero quelle peruviane e boliviane.

Attraverso il trattato di pace, firmato nel 1904, la Bolivia riconosceva il dominio assoluto e perpetuo del Cile sui territori occupati, ma il Cile riconosceva alla Bolivia ampio e libero diritto di transito commerciale sul suo territorio e verso i porti del Pacifico. *(Ansa)*.

Quarantamila pazienti morti tra il '40 e il '44: un libro rivela la strage

Luce sui manicomi lager di Vichy

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — In Francia, negli anni dell'occupazione e del regime di Vichy, c'è stato uno sterminio nascosto, consumato dietro le mura degli ospedali psichiatrici. Con un bilancio impressionante: 40 mila morti tra il 1940 e il '44. Malati lasciati morire di fame, o utilizzati come cavie per esperimenti, in nome delle stesse teorie naziste della «difesa della razza».

Gli schizofrenici, gli epilettici, tutti i «deboli di mente» considerati esseri da eliminare, non da curare. La rivelazione è sconvolgente. Ed è documentata in un libro appena pubblicato — «Lo sterminio dolce» — scritto da un medico il dottor Max Lafont, dopo anni di ricerche.

Subito dopo la Liberazione, negli ospedali diventati lager furono trovati malati ridotti a larve umane. Nei registri, l'interminabile elenco dei decessi era archiviato con referti del tipo «*epidemia di beri-beri*» o «*cachessia edematosa*». E nessuno indagò, o volle indagare. Ma la morte lenta, e tra sofferenze atroci, di quarantamila persone, non fu un incidente, tantomeno un riflesso delle difficoltà nei rifornimenti alimentari provocate dalla guerra. Scrive Lafont che le tenute agricole dei manicomi — quasi tutti isolati nelle campagne — «*vendevano ai privati i loro polli e il loro latte, mentre i malati morivano di fame*».

Nessuna giustificazione, insomma, può essere invocata per quanto è successo in quegli anni negli ospedali psichiatrici francesi. Come in quello di Vinatier, a Bron, vicino a Lione, dove morirono duemila dei 2900 ricoverati. Qui le razioni di cibo erano calcolate su 1400 calorie, come nei campi di sterminio tedeschi. I pazienti mangiavano l'erba, la corteccia degli alberi, i loro escrementi. Nei padiglioni c'erano pagliericci al posto dei letti e non esisteva riscaldamento. E la situazione era la stessa a Clermont-de-l'Oise, o ad Ainay-le-Château dove sono morte altre migliaia di persone.

In questa specie di inferno, scrive Max Lafont, «*la reazione dei medici non fu la rivolta, né l'indignazione*». Anzi, nel 1942 alla Società di Medicina arrivarono dagli ospedali psichiatrici studi dal titolo «*gli effetti della denutrizione*», o «*l'origine psico-chimica della morte per cachessia*». Una conferma diretta che lo «sterminio dolce» era una vera condanna all'eliminazione di tutti quelli che, con un'espressione dell'epoca, venivano definiti dei «non-valori sociali».

Nella Germania hitleriana, lo sterminio di migliaia di infermi mentali, ma anche di ciechi e sordomuti (300 mila secondo le cifre che è stato possibile stabilire), fu sistematico. Quasi un corollario del genocidio degli ebrei o degli tzigani. E appena dieci giorni fa, due medici che parteciparono allora all'eliminazione dei malati di «mente» e degli handicappati sono stati condannati da un tribunale di Francoforte a quattro anni di prigione. Ma che in Francia, sotto il regime collaborazionista di Vichy, fosse avvenuto qualcosa di simile, finora era solo sussurrato. Ieri *Le Monde*, che ha ripreso lo studio di Max Lafont in prima pagina, ha scritto che il libro «*spezza finalmente la cospirazione del silenzio che ha nascosto questo enorme scandalo*».

Uno scandalo per il quale, in più di quarant'anni, nessuno è stato chiamato a rispondere. E che scoppia in un momento particolare: mentre i francesi, attraverso il processo di Lione al criminale nazista Klaus Barbie, stanno rileggendo una delle pagine più nere della storia.

Enrico Singer

ECONOMICI

In base al criterio di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAA AAAA AAAA FINANZIARIA FIO per una speciale convenzione bancaria concede mutui fino a 5 anni a lavoratori dipendenti su appuntamento vite tassi in 2 giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di pratica.
FINANZIARIA FIO via Cernaia 18 - Torino, telefono 011 532.445 - 542.834

AAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
imprenditori concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica, massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547.2925
EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAA. FINCOTER dal 1958 prestiti personali in 2 giorni a tutti senza ipoteche né cessioni stipendio per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborsi 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborsi 1-5 anni. Istruttorie gratuite. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTER DAL 1958
771.0626 - 749.6703, corso Francia 15.

AAAAA
PRESTIT
IL TUO AMICO IN CONTANTI
PRESTIT
BASTA UNA TELEFONATA E INCASSI IN GIORNATA
PRESTIT
SULLA FIDUCIA - SU AUTO MUTUI - INTERESSI 14%
PRESTIT
da 20 anni in Alta Italia al vostro servizio con serietà e riservatezza
PRESTIT
C.Einaudi 3, Torino
Tel. 011 592.289-592.293

AAAAA
TUTTI
subito e senza tante storie prestiti agevolati, secondo affari per tutta Italia, durata da 1 a 120 rate da 1 a 300 milioni. Alcuni esempi: 5.000.000 prima rata = 36 rate mensili da L. 186.000, L. 100.000.000 in 10 giorni = 60 rate mensili da L. 2.400.000
V.&V.
Collegno, telefono 011 780.4163

A.A.A.A. PRESTITI senza cambiali dipendenti artigiani commercianti senza spese anticipate ovunque in 24 ore. Lucrin 362.922.

A.A.A. ATTENZIONE: finanziamenti fiduciari personali, in giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 536.389.

A.A.A. PRESTITI facili a tutti L. 5 milioni 36 mesi L. 170 mila L. 10 milioni 60 mesi L. 230 mila. Studio Zeta 473.1920.

A.A. ABBISOGNANDI prestiti. 5 rimborsi immediati con firma singola e senza ipoteche. Tel. 011 880.3861.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A dipendenti professionisti artigiani commercianti finanziamo L. 3-10 milioni in 24 ore a basso tasso. Tel. 605.403

A lavoratori autonomi e dipendenti esprestiti concediamo prestiti in giornata. Tel. 613.020 - 611.064.

A TUTTI PRESTITI IN GIORNATA Telefonare 011 582.388.

ABIFIN
IN 24 ORE
a commercianti artigiani dipendenti prestiti fiduciari immediati mutui-leasing anche a domicilio
TEL. 500.979 - 504.181
Aperti anche al sabato mattina

AL 7% FISSO
L. 3-800.000.000
dipendenti professionisti commercianti
5 milioni = 116 mila per 60 mesi
10 milioni = 232 mila per 60 mesi
20 milioni = 298 mila per 120 mesi
50 milioni = 667 mila per 120 mesi
Mutui al 9% fisso per acquisto ristrutturazione e liquidità sulla casa
TEL. 650.2145

AL 7,70%
finanziamenti
5 ANNI SENZA CAMBIALI
NO SPESE ANTICIPATE
TEL. 696.5900

BLUEFIN
PRESTITI FIDUCIARI
finanziamenti a imprese artigiani e commercianti sconto tratte e cambiali leasing per rinnovo negozi prestiti a dipendenti
Torino 011 862.026

CAPIFIN
dove i soldi costano meno
prestiti personali
MUTUI 1° CASA
formule per commercianti
velocità e riservatezza.
Tel. 501.251 - 596.247
(aperto il sabato mattino)

DA DONNE PER LE DONNE
FINLADY
via Tripoli 106 - Torino, tel. 329.136
in giornata e con tanta riservatezza
PRESTITI PER CASALINGHE
Unici documenti richiesti documento d'identità, codice fiscale

DURA LA VITA
Meno male che c'è
FILEND
PRESTITI IMMEDIATI
DA 5 A 100.000.000
alle migliori condizioni
NON PERDI TEMPO E NON SBAGLI
FILEND
TORINO 011 276.949
CUNEO 0171 677.76
NOVARA 0321 459.842

ECCEZIONALE
nuovissimo ed immediato finanziamento studiato per commercianti ed artigiani
IN 24 ORE
TEL. 669.9038
650.9556
NOVARA
0321 459.553

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo di anticipo. Torino, via Avogadro 16, telefoni 510.138 - 558.987.

FINANZIAMENTI fiduciari immediati da L. 2 a 100 milioni senza perdite di tempo e senza problemi. Tel. 540.367 - 536.880.

FINANZIAMENTI
per ogni vostra necessità
anche in 24 ore.
TELEFONI
011 511.212 - 512.324

FINANZIAMENTI personali a tutti esempio per 5 milioni rate da L. 178.300 aperto anche il sabato. Revel tel. 958.6388.
FINCONSULT finanziamenti fiduciari e ipotecari celerità, competenza. Consulenze, piazza Adriano 11, tel. 447.1139.

FI.SE.T.
TEL. 521.4400 - 521.4278
Prestiti fiduciari ipotecari apertura di credito speciale 3-5 anni senza cambiali. Serietà, immediatezza. Piazza Statuto 18

IMPROROGABILI scadenze si avvicinano e non avete la liquidità necessaria? Finanziamo 15 milioni sulla fiducia in 24 ore. Piazza S. Rita 6, tel. 363.487

MUTUI GABETTI
senza cambiali in sei giorni alle migliori condizioni del mercato. Corso Galileo Ferraris 60, telef. 011 5787.

NESSUNA SPESA
ANTICIPATA!!
30.000.000 FIDUCIARI
100.000.000 IPOTECARI
ANCHE PROTESTATI
TELEFONA SUBITO AL
011 501.102 - 502.445
C.SO FILIPPO TURATI 13/D

PERSONALIZZIAMO i prestiti alle clientela. Fiduciari anche senza cambiali fino 15 milioni a 5 anni. Ipotecari e su stipendio fino 10 anni. Costi minimi nessun anticipo rapidità. Fiset 518.290 - 538.422.

PRESTITI
A DIPENDENTI
SENZA CAMBIALI
volendo anche a casa vostra
5.000.000 = L. 115.000 × 60 mesi
10.000.000 = L. 220.000 × 60 mesi
Mutui per acquisto e ristrutturazione casa liquidità in breve tempo.
TEL. 011 650.7602

PRIVATAMENTE velocemente riservatamente finanzio ogni categoria, anche dipendenti protestati. Tel. 516.000.

PRIVATO FINANZIA
artigiani commercianti dipendenti tasso 9%
2-15 MILIONI
IN 48 ORE
Tel. 671.561

PRIVATO
finanzia in giornata da 10 a 100.000.000
artigiani commercianti anche basi interessi.
TEL. 011 670.084

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533.610.

30 milioni in 1 giorno
e senza perdita di tempo
finanziamenti a dipendenti
volendo anche a casa vostra
FLASH FIN
correttezza e serietà
al vostro servizio
e il problema è risolto
Torino 599.394 - 506.061

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 561.1665 vende velocemente per contanti ogni genere di attività in Piemonte-Liguria.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 esclusiva vendita di ogni genere e prezzo.
A. DI SALVATORE 547.183 - 547.635 corso Turati 13 D cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere.
A. MEDIAZIENDA 538.953 gruppo Casamercato...

INTERAZIENDA
società leader nell'intermediazione di attività commerciali
RICERCA
con la massima urgenza attività commerciali di qualsiasi genere e prezzo in Torino e tutto il Piemonte.
Tel. 011 535.540

INTERCOM
compra-vendita di aziende, attività commerciali ed artigianali
TEL. 6520
Divisione Agenzia Generale Immobiliare corso Moncalieri 17
TORINO - ROMA

5 Locali e negozi

domande

offerte

AFFITTASI

AFFITTO LOCALE

AFFITTO NEGOZIO

CENTRO CITTA'

VENDO CAPANNONE

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

Impiegati

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

Impiegati

CERCHIAMO

PUBLIMEDIA

(continua)

UN VOTO CONCRETO, FORTE, PER FARLA FINITA PERFINO COL PARTITO RADICALE. PER LA DEMOCRAZIA ALL'INGLESE, ALL'AMERICANA, SUBITO. E' POSSIBILE, COME PER IL DIVORZIO, COME PER L'ABORTO.

La partitocrazia è l'aids, il tumore delle istituzioni.
Le botteghe infette di questi partiti devono essere chiuse e sbarrate, per sostituire alla partitocrazia la democrazia, con solo due o tre grandi partiti, partiti democratici, come in Inghilterra, come in America.
Questa volta il voto radicale serve per questo. Ti serve e serve alla società.
Ed è, sarebbe finalmente la grande Riforma: quella Riforma che, secondo Benedetto Croce, è mancata per secoli all'Italia per essere Europa.
Il fascismo è durato 20 anni, la partitocrazia oltre 40. È tempo di passare finalmente ad altro.
Voi sapete che il Partito Radicale è stato ed è diverso da ogni altro. Msi e Pci, Pri e Dc, i partiti laici e socialisti sono tutte fotocopie dello stesso resto: sezioni e burocrati a migliaia e decine di migliaia, a chieder voti sempre e per tutto, per i consigli di quartiere, comunali, provinciali, regionali, delle USL, per i consigli di amministrazione di banche, casse di risparmio, municipalizzate, Rai, Inps, Iri, Eni, Efim, cooperative e sindacati, spartendosi, lottizzando, corrompendo tutto e dovunque; tutti i servizi pubblici — giustizia, sanità, scuola, amministrazione, trasporti — che ci costano sempre più cari, sempre più tasse, e funzionano sempre meno.
Voi sapete bene, dunque, ma dovete ricordarvelo ed essere coerenti, che il Partito Radicale, solamente il Partito Radicale, non Almirante, non Spadolini, non Natta, è stato al di fuori e contro tutto questo
È l'unico che non ha nulla, mentre è ed è stato tanto per la vita, per la qualità della vita, per il diritto alla vita e la vita del diritto.
Non vi ha chiesto voti se non eccezionalmente, per il Parlamento, per l'Europa, per i referendum.

Tutti gli altri partiti hanno bisogno di difendere e nutrire sé stessi, i propri apparati, le proprie sedi.
Tutti, ciascuno ed insieme.
Noi vi chiediamo invece di votare per poter scomparire anche noi in una società dove vi siano solo due o tre grandi partiti della democrazia, dove chi vince prende tutto, tiene tutto se governa bene, perde tutto se governa male.
Se non fate questa scelta e non siete coerenti con quel che pensate e dite, non avete il diritto di continuare a lagnarvi, a protestare, a insultare, a fare le vittime.
Chi è causa del suo duol pianga se stesso e non rompa più le scatole.
Per sgombrare il campo della partitocrazia, basta una riforma politica semplice: una legge, semplice e rivoluzionaria come fu quella di Loris Fortuna sul divorzio, con cui si cambi il sistema elettorale, passando dall'attuale proporzionalismo partitocratico al voto all'inglese o all'americana. In ogni circoscrizione si presentano 2 o 3 candidati. Quello che ha più voti, vince.
Basterebbe che 6 su 100 fra di voi, e non più solamente 3, votassero radicale: anche se 94 invece di 97 continuassero a votare per gli altri, si ripeterebbe moltiplicato il "miracolo" del divorzio, dell'aborto, dei 500mila vivi che erano già agonizzanti per fame, della cacciata di Leone e dell'imposizione di Pertini, di un po' più di giustizia per i massacrati dall'ingiustizia. Per queste ragioni, a causa di questa forza senza pari del voto radicale, dei pochi voti radicali, sono in questi giorni tutti d'accordo a censurarci, a farci apparire come meno importanti di Capanna, di Almirante, di Nicolazzi, di Altissimo, per non parlare dello straripante e inutile Spadolini o di Natta.

VE LO DICIAMO NOI MA DOVETE VOLERLO VOI

Il PCI ora dice di volere quella alternativa di sinistra contro la quale ha combattuto durante i vent'anni in cui noi l'abbiamo sostenuta e, nelle lotte per i diritti civili, non di rado imposta.
Essa oggi non sarebbe che una truffa.
Non c'è alternativa possibile, interna alla partitocrazia.
È necessaria una alternativa di sistema, una alternativa al sistema De Mita-Natta-Almirante, che ha trionfato ancora una volta poche settimane fa per liquidare i referendum sulla giustizia e sul nucleare. Come già quello sul finanziamento pubblico dei partiti; lo ricordate?
Hanno eletto, tutti quanti insieme — DC e PCI, PSI e PRI, PSDI e PLI — i Presidenti della Repubblica, della Camera, del Senato, della Corte Costituzionale. Hanno votato, tutti quanti insieme, anche con il MSI di Almirante, il 90% delle leggi, in alcuni casi (lavoro, lavori pubblici, interni, esteri) il 100%. Hanno votato insieme il nuovo Concordato fra Chiesa e Stato, i piani energetici nazionali, giudici costituzionali, praticamente tutto. E parlano —De Mita e Natta — di "alternativa"!
Solamente il PSI, il PSDI, il PLI alla fine ci hanno raggiunto sulla giustizia, sul nucleare, sul referendum, sulla difesa del Parlamento. E lo vuole di sicuro saremmo noi...

C'erano i verdi più verdi di tutti, più verdi di noi. I loro capi e sottocapi sono finiti nelle reti dell'accattonaggio elettorale del PCI, dopo che il PCI aveva tradito i referendum sul nucleare e sulla giustizia. E abbiamo dovuto leggere su "Il Manifesto" che perfino i più prestigiosi capilista rimasti nelle liste verdi hanno esitato fino all'ultimo momento se seguire o no il loro esempio.
Eppure devono al solo partito parlamentare che ha lottato verde e antinucleare dal 1976 se oggi possono in Italia presentarsi non all'ombra di diecine di centrali nucleari, come è accaduto in Germania e in Francia.
Avevamo offerto loro di non candidarci in una circoscrizione per evitare il rischio di disperdere i loro voti. Hanno rifiutato. E poi hanno presentato le loro liste anche al Senato, dove finiranno probabilmente per regalare qualche senatore in più alla DC oltre che al PCI. E dimenticano, naturalmente, di ricordare che il 2% dei voti alle regionali li avevano ottenuti grazie alla non presentazione radicale e grazie alla campagna radicale per il voto "verde".

E che dire della destra? Sul finanziamento pubblico dei partiti, sul divorzio, contro la partitocrazia, ed oggi sulla giustizia giusta e anche probabilmente sul nucleare, abbiamo rappresentato noi, non Almirante, la maggior parte degli elettori onesti e puliti del MSI. Oggi il PCI e tutta la stampa indipendente non vogliono far sapere che il comandante della "Folgore", bersagliere, parà, il generale Ambrogio Viviani e i capitani di fregata e di vascello Fabrano e De Feo, sono fra i nostri capilista, e dove.
I voti missini non hanno mai dato fastidio, né con i referendum, né con grandi lotte nel paese e in Parlamento, né al PCI, né al pentapartito, né alla DC: è bene dunque che restino in frigorifero ancora con Almirante, e non entrino in circolazione, forti e determinanti, con i radicali.
Per questi stessi motivi hanno paura, e non parlano, degli accordi al Senato in Emilia Romagna, in Liguria, in Calabria, in Toscana, in Trentino Alto Adige, in Friuli Venezia Giulia fra Partito Radicale, PSI e PSDI, che servirebbero a togliere alla DC e al PCI almeno 4 o 5 senatori. E che costituiscano un esempio di semplificazione della lotta politica.

Non solo il divorzio, non solo l'aborto

Senza le battaglie, senza le vittorie radicali, ecco alcune delle cose che non ci sarebbero state in Italia:
il voto ai diciottenni, il nuovo diritto di famiglia, la riforma dei tribunali militari, l'obiezione di coscienza, la depenalizzazione degli stanziamenti contro la fame nel mondo, l'aumento delle pensioni minime e sociali, la riduzione della carcerazione preventiva da 12 a 6 anni, il blocco del piano energetico che prevedeva in Italia 25 potenziali Chernobyl, la legge per riformare il codice di procedura penale, l'aumento degli stanziamenti per la giustizia...
Hanno contato di più, anche per te, il milione e mezzo di cittadini che in questi anni hanno votato radicale, che tutti voi che avete votato in altro modo. Il voto agli altri non è contato nulla. È servito solo agli altri partiti per meglio spartirsi le spoglie del potere. Noi stessi non sappiamo quale miracolo potrebbe accadere, quante cose potremmo fare se anche tu votassi radicale, se invece di un decimo avessimo un quinto dei voti della DC e del PCI.
I temi e i tempi della "mia referendaria" alla riforma e alla democrazia perseguita dal Partito Radicale, in lunghi anni, dal 1974 ad oggi, costituiscono la più impressionante delle proposte politiche e programmatiche che mai in Italia un partito politico sia riuscito a concepire.
Nel '74 (referendum sul divorzio), eravamo già impegnati a raccogliere le firme per altri referendum.
Dal Concordato al Codice Rocco, dal Codice militare ai Tribunali militari, dal finanziamento pubblico dei partiti alla legge Reale e al decreto Cossiga, dalla droga alla caccia, dall'aborto al nucleare, dal porto d'armi all'ergastolo, questi sono solo alcuni dei temi referendari: alcuni bloccati e impediti, ma molti giunti al successo hanno costituito la premessa di importanti riforme politiche e civili. Mentre quelli sulla giustizia e sul nucleare sono bloccati dalle elezioni anticipate, il PR ne ha già proposti degli altri: di nuovo sul Concordato e sulla caccia, sulla giustizia, ma anche sulle Unità Sanitarie Locali e sulle leggi elettorali.

partito radicale

I CAPILISTA RADICALI ALLA CAMERA

TORINO, NOVARA, VERCELLI
1. Giovanni NEGRI
2. Domenico MODUGNO
3. Adelaide AGUETTA
4. Ambrogio VIVIANI
5. Roberto CICCIOMESSERE
6. Gaetano AZZOLINA
7. Graziano MASSELLI
8. Mike AJAVI

CUNEO, ALESSANDRIA, ASTI
1. Emma BONINO
2. Marco TARADASH
3. Laura ARCONTI
4. Rita BERNARDINI

Vota Radicale anche al Senato
Non disperdere il tuo voto, non regalare un senatore alla DC e al PCI.

ASCOLTA RADIO RADICALE
Torino 90.3/102.75
Novara 94.9/96.9/87.75
Vercelli 94.9
Cuneo 102.75
Asti 91.0
Alessandria 96.9

I Radicali in Tv:
RETE PIEMONTE ore 20.30-21.30/23.50-2.00
TELECUPOLE ore 22.45-23.45
VIDEO GRUPPO ore 24.00-2.00
QUARTA RETE ore 10.00-12.00/00.30-2.00

Anche nel Sud il fronte dei Cobas comincia a incrinarsi

Scrutinate 83 classi su 100

Le operazioni si devono concludere entro il 13 - Un decreto ammetterà agli esami gli studenti eventualmente non «visionati» - Favorevoli alla fine del blocco soprattutto gli insegnanti delle superiori

ROMA — Con molta fatica, gli scrutini vanno avanti. Ieri sera erano conclusi nel 94,4% delle medie inferiori, nell'83,1% delle superiori. Nell'ultima giornata dell'anno scolastico ufficiale, il passo in avanti è stato breve: oggi forse andrà meglio, perché in alcune città l'agitazione degli insegnanti si conclude. C'è tempo fino al 13; il fatto nuovo è che quasi ovunque i «comitati di base» sono divisi.

A Napoli, nuovo centro del movimento, ieri sera l'assemblea provinciale si è dilaniata fino a tardi, per molte ore, su tre posizioni diverse. Il gruppo dirigente per la più intendeva cessare il blocco da oggi per passare ad altre forme di lotta; ma nell'assemblea, come già in quella romana, sembravano più numerosi i fautori del blocco ad oltranza. A Roma, dove la linea dura ieri l'altro ha prevalso di poco, gli scrutini restano bloccati in molte scuole ma sono cominciati proprio in alcuni licei del centro dove il movimento aveva preso slancio.

Al ministero della Pubblica Istruzione i dati affluiti ieri appaiono abbastanza buoni: l'agitazione perde forza al Nord, rimane tenace soltanto nel Sud. Abbandonata la linea dura del «commissariamento», il ministro Franca Falcucci sostiene ora che per il 13 tutto potrebbe risolversi. Ma se resterà una quota di scrutini non svolti nelle classi terminali» si renderà necessario, dopo le elezioni, ammettere per decreto tutti gli studenti agli esami.

Il blocco investe ancora numerose scuole a Genova, Parma, Modena, Bergamo, come in Campania, Puglia, Calabria. E' finita a Pesaro, fallita a Bologna, coglie risultati alterni a Torino. Prosegue in qualche istituto di Milano, in parecchi di Firenze e di Ancona. Ma soprattutto nei Cobas si discute, e ci si divide. La spaccatura non segue contorni politici precisi e investe anche il futuro del movimento.

A preferire la fine del blocco sono spesso gli insegnanti delle medie superiori, meno giovani e attenti non solo agli «obiettivi materiali». Non fare gli scrutini di ammissione alla maturità è una scelta che comporta responsabilità maggiori; e significa oltretutto costringere tutti gli insegnanti a tornare a scuola il 20 luglio, finiti gli esami, per compiere allora gli scrutini ridotti a un rito burocratico.

I fautori della linea dura sostengono che la prova di forza non il governo va comunque vinta, anche a prezzo di qualche sbandamento nelle file dei Cobas. Per la prima volta a Roma è andata in minoranza Maria Carla Gullotta, figura conduttrice riconosciutale dalle assemblee provinciali e nazionali.

Nel frattempo, i sindacati confederali corrono ai ripari. E, per la prima volta, ammettono di aver commesso alcuni errori. Sono sotto accusa le strutture e i comportamenti del sindacato in tutto il pubblico impiego: secondo Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil, «hanno bisogno di una robusta iniezione di democrazia». E' questo uno dei principali motivi di malessere degli insegnanti, sostiene il segretario confederale Cgil Fausto Bertinotti: «Nella scuola, si è in presenza di un sindacato decisamente e democratico».

La Cgil ha deciso ieri di organizzare per il prossimo autunno una «convenzione sulla scuola», tra le forze della cultura, gli insegnanti, i sindacati. Resta fermo che il blocco degli scrutini è una forma di lotta da respingere; ma occorre un «patto di democrazia» che consenta a tutti i lavoratori di esprimersi. E diventerà necessario un dialogo con i Cobas, «fenomeno con molte facce — dice Bertinotti — in cui coesistono istanze corporative e istanze rinnovatrici».

Benvenuto della Uil abbozza un'analisi: «Nel pubblico impiego sono stati assunti in anni recenti più di un milione di lavoratori, e l'età media è più bassa che nell'industria. Non pochi sono stati assunti non in base a concorsi ma a leggi che hanno sistemato i precari. Insomma i lavoratori più giovani del pubblico impiego sono simili agli operai di terza categoria dell'autunno caldo». Ovvero, come questi ultimi, possono essere sensibili al richiamo dell'estremismo.

Stefano Lepri

■ I carabinieri dal docente che si tiene i registri

POTENZA — Il preside del liceo classico di Viggiano, un centro in provincia di Potenza, ha chiesto nei giorni scorsi l'intervento dei carabinieri per avere i registri del professor Angelo Gambioli che, aderente ai comitati di base, si era rifiutato di consegnarli per evitare che gli scrutini si svolgessero nonostante la sua assenza. Dopo l'intervento della forza pubblica il docente ha consegnato al preside, il professor Salvatore Famularo, il registro contestato.

Ma l'episodio dovrebbe avere uno strascico giudiziario. Infatti nel rapporto, già inviato alla magistratura, i carabinieri hanno ipotizzato per Gambioli i reati di appropriazione indebita e abbandono individuale di pubblico servizio.

Dopo le ipotesi di avvicinamento ai ribelli della scuola

Pizzinato frena la Cgil sulle aperture ai Cobas

Dura polemica di esponenti Cisl e Uil: una manovra elettorale dei comunisti

ROMA — La Cgil è disposta ad aprire ai Cobas (il ribelle movimento autonomo della scuola che sta mettendo in pericolo gli scrutini)? A ventiquattr'ore dalla proposta avanzata dal segretario confederale comunista Bertinotti, in casa Cgil si «frena» mentre Cisl e Uil attaccano «questa idea storta». Nella Cgil ieri la prima tentazione, come accade sovente in questi casi, è stata di attribuire alle agenzie di stampa ed ai giornalisti «una forzatura del pensiero di Bertinotti». Poi alcuni hanno ammesso che «forse Bertinotti si è lasciato prendere la mano dallo slancio». Altri, dentro e fuori la Cgil, hanno dato alla scritta una valenza politico-elettorale: «E' un tentativo dei comunisti di raccogliere consensi tra gli insegnanti arrabbiati».

La spiegazione autentica l'abbiamo chiesta al leader della Cgil, Pizzinato, il quale ha ridimensionato il «caso».

— La Cgil pensa veramente di avviare un colloquio con i Cobas?

«E' dal nostro congresso nazionale che affermiamo la pari dignità di tutte le organizzazioni sindacali, non solo di quelle confederali. Siamo in ritardo nel percorrere questa strada però abbiamo già dato dimostrazioni concrete: abbiamo contrattato per i bancari e per la Rai aprendo allo stesso tavolo i sindacati autonomi. Confermo di farlo anche per i ferrovieri per completare il contratto».

— Ma i ferrovieri autonomi non hanno fatto scioperi selvaggi?

«No! Non sono d'accordo con i ferrovieri autonomi però devo ricordare che hanno fatto tre scioperi in tutto, non ad oltranza, e rispettando il codice di autoregolamentazione».

— Lei ipotizza la possibilità di avere al tavolo del negoziato per la scuola anche i Cobas?

«No! Il caso dei Cobas è diverso. Noi siamo disponibili al colloquio con sindacati che rispettino tre regole: 1) che abbiano una struttura democratica; 2) che perseguano principi di eguaglianza sociale (cioè garantire a tutti eguali diritti per la salute, la scuola, le pensioni eccetera) e di solidarietà; 3) che rispettino i codici di autoregolamentazione delle lotte. I Cobas ed i medici sono una cosa diversa».

— Come giudica la richiesta di un aumento di 600 mila lire mensili avanzata dai Cobas?

«E' una richiesta sbagliata. Ma non dimentichiamo che la responsabilità prima risale al governo: trattò con i medici che non rispettavano nessun codice di autoregolamentazione. Tutto è cominciato allora».

— Perché la Cgil è contraria a regolamentare gli scioperi per legge?

«Perché non servirebbe e non risolverebbe i problemi».

Altre domande abbiamo rivolto al «numero due» della Cgil, il segretario generale aggiunto socialista Del Turco. Egli, nasce di Pizzinato, non ha il problema di «ridimensionare», anche se Italia ad esprimersi con cautela.

«Alla vigilia delle elezioni — ci dice — c'è il pericolo che un normale dibattito tra dirigenti sindacali appaia all'esterno come un passo della campagna elettorale in corso. Immaginare che la Cgil presti attenzione ai Cobas e li metta sullo stesso piano della vertenza dei ferrovieri e dell'Alfa rischia di fare parecchia confusione. Una confederazione come la nostra non può accettare rivendicazioni corporative né oggi né martedì».

— Che cosa pensa delle 600 mila lire chieste dai Cobas?

«La cifra mi almeno due cui che la Cgil ha abbandonato da tempo: l'aumento salariale per noi non è più una variabile indipendente; l'aumento uguale per tutti non ci piace più. Inoltre mi lasci dire un altro paio di cose: dopo aver rinnovato i contratti per 15 milioni di lavoratori dell'industria penso che un problema retributivo esista per gli operai e che non sia il caso di promettere il raddoppio della retribuzione ai Cobas. Non so se i Cobas siano i più forti, sicuramente sono i meno seri».

Ieri pomeriggio non è stato possibile incontrare Bertinotti. Anche il segretario generale della Uil Benvenuto era assente. L'opinione della Uil ci è stata illustrata dal segretario confederale Larizza: «Siamo stati i primi — ci ha detto — ad avviare il colloquio con gli autonomi: ricordo le esperienze fatte con i bancari della Fabi e con i metalmeccanici del Sida. Ciò non vuol dire che tutto ciò che nasce e fiorisce all'interno del mondo del lavoro è interessante ed accettabile. Noi siamo decisamente contro i corporativismi e la guerriglia sindacale. Siamo favorevoli ad una legge che regolamenti gli scioperi. Attenzione però: il Parlamento dovrebbe trasformare in legge un regolamento discusso, definito e approvato dai sindacati. Così si eviterebbe anche, come è già accaduto, che forze politiche vicine disponibili ad ascoltare categorie che non hanno autoregolamentazione, come i medici». Anche il segretario confederale della Uil, Galbusera, ha espresso perplessità per l'atteggiamento della Cgil verso i Cobas ed ha insistito sulla «regolamentazione degli scioperi per legge».

Fortemente polemico con la Cgil il segretario generale aggiunto della Cisl, Colombo; «E' singolare — ha osservato — che da parte della Cgil si sostenga che dai Cobas ci sia qualcosa da imparare. A meno che dietro quella strizzatina d'occhio agli autonomi non si nasconda un obiettivo elettoralistico. Ma se il sindacato si riduce a inseguire correnti di qualche partito si espone, quanto meno, a strumentalizzazioni di questo genere».

Sergio Devecchi

«IDILLIO» VENDUTO PER UN MILIARDO

Milano. Il celebre tondo di Pellizza da Volpedo «Idillio primaverile», olio su tela del diametro di 99,5 centimetri, dipinto tra il 1896 e il 1901, è stato venduto l'altra sera a un'asta della Finarte per 820 milioni di lire (oltre un miliardo con Iva e diritti d'asta). Se l'è aggiudicato un mercante d'arte per conto di uno sconosciuto acquirente. Il dipinto era in temporanea importazione dall'Inghilterra, dove fu venduto nel 1903 al prezzo record per allora di 322 milioni (fu anche un primato per l'Ottocento italiano). Con «Idillio primaverile», il primo della serie degli Idilli (ne realizzò 5 e il secondo, «Il girotondo», dall'identico tema, si trova nella Galleria d'Arte Moderna di Milano), Pellizza conferma il suo definitivo distacco dal periodo sociale e la decisione di cercare nella natura tutte le risposte. Un altro suo quadro, la famosa «Fiumana», è stato venduto sempre alla Finarte l'anno scorso per un miliardo e 250 milioni

Il preside di Bressanone, accusato di falso ideologico con 8 insegnanti, si difende

«Boccerei ancora Sabrina»

«Lei non voleva essere interrogata, non studiava e aveva parecchi 4 in latino» - La famiglia della ragazza insiste nelle accuse: «Qui non si può più vivere, ce ne andremo a Trento»

DAL NOSTRO INVIATO

BRESSANONE — Escono a frotte dal liceo scientifico di lingua tedesca «Pallmeyer», invadono lo spiazzo dove c'è una fitta «siepe» di biciclette e ciclomotori. E' il penultimo giorno di scuola, l'allegria degli studenti cresce. Da qui, due anni fa Sabrina Falloni, nata da un matrimonio misto, venne fuori con una bocciatura che sarebbe diventata clamorosa: dapprima la riabilitazione della ragazza da parte del Consiglio di Stato, ora il rinvio a giudizio del preside e di otto insegnanti, accusati di falso ideologico e materiale per quel pesante verdetto.

Nel clima perturbato dell'Alto Adige, questo caso fa parlare di intolleranza, di contrapposizione etnica. Sabrina, 17 anni, è figlia di un ragioniere italiano, Giorgio, e di Dorothée Heue, germanica, insegnante di tedesco in una scuola media italiana. Pare un po' imbarazzata, di fronte agli sviluppi della sua vicenda scolastica. «Ci sarà un processo?» forse non si aspettava che si arrivasse a tanto.

Sabrina Falloni torna con il pensiero a quell'anno '86-'87 al «liceo Pallmeyer», che per lei è stato tormentoso. «Io in quella scuola ho voluto studiare anche per ripetto nei confronti della mamma, che è tedesca. E mi proponevo di inserirmi in un certo ambiente, di trovare nuovi compagni. Devo dire che all'inizio i compagni cercavano di inserirmi vicini. Ma poi qualcosa è cambiato».

In seguito, a scuola, è andata sempre peggio, dice Sabrina. «Nel secondo quadrimestre non sono mai stata interrogata in latino, e neanche in scienze. Sono stata anche malata, ho avuto la polmonite; dovevo telefonare io alla scuola, per sapere quali fossero i compiti da fare. Loro ripetevano: tanto, tu cambierai scuola. E quando sono tornata in classe un professore mi ha detto: ho sentito che te ne andrai in un altro liceo. Chissà chi gli aveva raccontato una cosa del genere. Io non volevo cambiare. Ma è andata a finire male».

Adesso frequenta la seconda allo scientifico di lingua italiana «Dante Alighieri». «Non so ancora quando si faranno gli scrutini, ma dovrei essere promossa. Mi va, però, che dovrò cambiare scuola un'altra volta: probabilmente andremo a stare a Trento, anche perché la mamma qui non resiste».

«Sì, proprio non ce la faccio più — dice la madre —. Ne abbiamo passate di tutti i colori». Parla delle telefonate anonime, delle minacce, ricevute dopo il ricorso al Consiglio di Stato. «Anche lettere ho ricevuto, senza firma, naturalmente. Gente accanita, uno diceva persino che io tolgo il posto d'insegnamento a un sudtirolese. E qualcuno ha scritto al preside della mia scuola, perché fossi scacciata. Si figuri che ho dovuto dimostrare di aver diritto ad insegnare».

I coniugi Falloni hanno altri due figli, Andrea e Marco: il primo è medico, l'altro sta per laurearsi in economia e commercio. Andrea e Marco hanno studiato alla «Pallmeyrayer», e sono stati sempre promossi. «Però — riferisce la madre — diceva no che avevano dovuto "depositare il cervello" in segreteria, che dovevano ascoltare e non esprimere mai le loro opinioni». Per Sabrina, che ha seguito i fratelli nel liceo tedesco, una bocciatura che finirà in un'aula di tribunale. Intanto, Giorgio Falloni è stato licenziato dalla banca di Bressanone, adesso lavora in un ufficio di consulenza bancaria a Trento. E aspetta che la famiglia lo raggiunga.

«Sì, sì — ripete la moglie — è meglio andarsene. Io qui non capisco più e quale gruppo appartenga. In questa città mi pare che mi manchi il respiro, è passo giornate con i nervi a pezzi».

Ma è sconvolto anche Michael Tomaseth, preside del «Pallmeyrayer». Non vorrebbe nemmeno parlare della vicenda che lo coinvolge. Ma poi si lascia andare a uno sfogo: «Un rinvio a giudizio per una bocciatura: pensavo che una cosa del genere fosse impossibile. E' dal '50 che sono in questo istituto, e ho sempre agito onestamente. Ho dato una vita per la scuola».

Michael Tomaseth dice che Sabrina Falloni «non studiava per niente». «Lei sostiene che in qualche materia non è mai stata interrogata. Invece era lei che non si faceva interrogare. Noi abbiamo agito correttamente. C'erano parecchi 4 in latino scritto. Cosa si vuole, in situazioni del genere?».

Quel che amareggia di più il preside è quel far rientrare il «caso Falloni» nello scontro etnico. «Penso che io ho sposato una romagnola: potrei scontrarmi con gli italiani? Le assicuro che l'idea della contrapposizione tra gruppi linguistici è lontana da tutti noi. Qui dentro ce ne sono parecchi altri, di studenti di lingua italiana: circa il 10 per cento. Nessuno di loro si lamenta per come vien trattato. Mi creda, qui il problema non esiste: sono gli altri che lo creano».

E' molto sposso anche Oswald Bortolotti, insegnante di tedesco, che fa parte del gruppo di professori rinviati a giudizio. «Nella mia materia, Sabrina aveva preso la sufficienza, anche se non era proprio brillante. Ma agli scrutini i colleghi mi hanno detto che era negativa in altre tre materie. Così anch'io ho votato perché fosse bocciata. Ma cosa c'entrano le questioni etniche, in tutto questo? Portare la faccenda su questo piano è un errore madornale».

Giuliano Marchesini

«Penso che la Cgil presti attenzione ai Cobas e li metta sullo stesso piano della vertenza dei ferrovieri e dell'Alfa rischia di fare parecchia confusione. Una confederazione come la nostra non può accettare rivendicazioni corporative né oggi né martedì».

— Che cosa pensa delle 600 mila lire chieste dai Cobas?

«La cifra mi almeno due cui che la Cgil ha abbandonato da tempo: l'aumento salariale per noi non è più una variabile indipendente; l'aumento uguale per tutti non ci piace più. Inoltre mi lasci dire un altro paio di cose: dopo aver rinnovato i contratti per 15 milioni di lavoratori dell'industria penso che un problema retributivo esista per gli operai e che non sia il caso di promettere il raddoppio della retribuzione ai Cobas. Non so se i Cobas siano i più forti, sicuramente sono i meno seri».

Ieri pomeriggio non è stato possibile incontrare Bertinotti. Anche il segretario generale della Uil Benvenuto era assente. L'opinione della Uil ci è stata illustrata dal segretario confederale Larizza: «Siamo stati i primi — ci ha detto — ad avviare il colloquio con gli autonomi: ricordo le esperienze fatte con i bancari della Fabi e con i metalmeccanici del Sida. Ciò non vuol dire che tutto ciò che nasce e fiorisce all'interno del mondo del lavoro è interessante ed accettabile. Noi siamo decisamente contro i corporativismi e la guerriglia sindacale. Siamo favorevoli ad una legge che regolamenti gli scioperi. Attenzione però: il Parlamento dovrebbe trasformare in legge un regolamento discusso, definito e approvato dai sindacati. Così si eviterebbe anche, come è già accaduto, che forze politiche vicine disponibili ad ascoltare categorie che non hanno autoregolamentazione, come i medici». Anche il segretario confederale della Uil, Galbusera, ha espresso perplessità per l'atteggiamento della Cgil verso i Cobas ed ha insistito sulla «regolamentazione degli scioperi per legge».

Fortemente polemico con la Cgil il segretario generale aggiunto della Cisl, Colombo; «E' singolare — ha osservato — che da parte della Cgil si sostenga che dai Cobas ci sia qualcosa da imparare. A meno che dietro quella strizzatina d'occhio agli autonomi non si nasconda un obiettivo elettoralistico. Ma se il sindacato si riduce a inseguire correnti di qualche partito si espone, quanto meno, a strumentalizzazioni di questo genere».

Sergio Devecchi

Medici, nuovo decreto

Per le norme sulla incompatibilità tra lavoro in cliniche private e Usl

ROMA — Forse si risolverà con un nuovo decreto del governo il braccio di ferro che divide i medici dipendenti di case di cura private e il ministro della Sanità. Il ministro Donat-Cattin ha infatti annunciato un altro provvedimento che dovrebbe chiarire le norme controverse del decreto n. 146 del 29 aprile scorso, le «misure urgenti» in campo sanitario.

Le norme che hanno suscitato polemiche riguardano le incompatibilità per i medici dipendenti del servizio sanitario nazionale: in pratica si voleva impedire ai medici con un rapporto di lavoro in una struttura privata di esercitare altre attività con le Usl, a part-time, come per esempio ambulatorio o visite specialistiche.

Il nuovo decreto precisa che è ammesso l'accesso alle convenzioni ai medici che abbiano un rapporto di lavoro dipendente presso strutture private, con orario di lavoro inferiore a quello previsto per il personale medico dipendente dal Servizio sanitario nazionale con impegno di lavoro a tempo definito.

«Tale possibilità — sottolinea la nota — deve intendersi estesa anche al rapporto di lavoro con strutture private convenzionate. La ristrutturazione del rapporto di lavoro con il sanitario e la mobilità delle convenzioni con l'istituzione privata sono riferite unicamente alla previsione di cointeressenza, in quanto si verificherebbe una incompatibilità per conflitto di interessi».

Nei giorni scorsi il ministro della Sanità aveva scritto al presidente della Federazione degli Ordini dei medici, Eolo Parodi, annunciando le modifiche che sarebbero state introdotte al primo decreto, in scadenza al primo luglio e che non potrà essere convertito in legge per le elezioni anticipate. «Voglio sottolineare — aveva scritto il ministro — che non esistono quindi né abbandoni del ruolo (assumai sfuggito in Parlamento con la ricostituzione in questo unico caso dell'ufficiale in crisi), né intenzioni di non adottare quelle norme atte a rendere agibile un regime di incompatibilità e per i tempi e per le modalità dirette a creare volumi di lavoro congrui per i medici più inseriti nel sistema».

Quanto alla questione della incompatibilità tra Usl e cliniche private, secondo il ministro della Sanità è una strada necessaria a risolvere il problema della disoccupazione tra i giovani laureati in medicina.

Interrogativi dopo la morte dei 3 alpini destinati ai seggi elettorali

I soldati spostati da Nord a Sud

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BOLZANO — Mentre proseguono gli accertamenti per chiarire le cause e le circostanze della sciagura stradale di martedì sull'autostrada del Brennero, a Sud di Bolzano, costata la vita a tre alpini ed il ferimento di altri quattro, ieri pomeriggio si è svolta nel cimitero di Bolzano la cerimonia funebre, alla presenza delle autorità locali e dei parenti dei tre giovani: Bruno Manenti, 23 anni di Lovere (Bergamo), Camillo Giovanni Frigeni di 21, di Cividate al Piano (Bergamo), Davide Ducoli, di 23 anni, di Breno (Brescia). Sono stazionarie le condizioni di Alfio Molodi, 20 anni, di Alzate, il più grave, ricoverato all'ospedale neurochirurgico di Verona, per il quale resta la prognosi riservata in seguito alla frattura di una vertebra che potrebbe costargli la paralisi delle gambe.

Restano oscure le cause dell'incidente. La polizia stradale non sa spiegare il motivo per cui il camion sia uscito di strada quando procedeva ad una velocità inferiore ai 50 chilometri orari su un tratto rettilineo. Il conducente, Romano Sciarmella, ha detto di aver cercato disperatamente di tenere la strada, ma di non essere riuscito a riportarsi sulla sinistra della carreggiata, forse perché le due ruote di destra avevano già superato il ciglio dell'autostrada.

Sembra avanzare l'ipotesi che possa essersi trattato di un guasto meccanico conseguente alla vetustà dell'automezzo: almeno sotto questo profilo non paiono esserci molti dubbi, secondo quanto garantito dalle autorità militari. L'autocarro leggero aveva sei anni ed aveva percorso soltanto 20.000 km. Perplessità sono state avanzate sull'opportunità di spostare migliaia di giovani militari di leva dall'estremo Nord Italia fino in Calabria, con un trasferimento di oltre 1000 km, per presidiare i seggi elettorali di quella regione. Non era possibile ricorrere ad altre soluzioni meno macchinose ed anche meno rischiose? L'interrogativo va collegato a quanto riferito nei giorni scorsi dalla stampa locale proprio nel quadro della mobilitazione dei soldati per il voto.

In Alto Adige sono circa 10.000 i militari di leva distribuiti nelle caserme, con concentrazioni consistenti a Merano, Bolzano, Bressanone. A Bolzano ha sede il quarto Corpo d'Armata, composto da 5 brigate alpine. Due di queste, la Tridentina e l'Orobica, hanno buona parte dei loro effettivi in Alto Adige. Esse formano un piccolo esercito di giovani elettori il cui voto, se espresso, come la legge consente, nel luogo in cui viene prestato servizio, potrebbe avere riflessi sui risultati. La Svp non ha mai mancato di sottolineare il peso di questo voto alle politiche, sostenendo che potrebbe falsare in parte le reali tendenze della popolazione locale.

Qualche giorno fa, l'organo ufficiale del partito aveva messo in guardia i lettori dalla presenza occasionalmente troppo massiccia di militari in Alto Adige il 14 e 15 giugno. In realtà dei circa 10.000 soldati di leva ne rimarranno in zona solo 2000, gran parte dei quali altoatesini di lingua italiana e tedesca, gli altri ottomila partiranno chi per il campo estivo, chi per il servizio di presidio ai seggi. Fra questi anche i 3000 della brigata Orobica che stanno per raggiungere la Calabria. L'autocolonna coinvolta nell'incidente era l'avanguardia destinata alla preparazione logistica.

Da Roma l'ufficio stampa della Difesa ha negato un nesso fra i massicci trasferimenti di soldati e le «ipotesi» di natura politica. Ma perché spostare un contingente di ragazzi ad oltre 1000 km di distanza per un semplice servizio civile, invece di utilizzare reparti più vicini? Al ministero fanno rilevare che queste operazioni sono parte di un piano complesso predisposto da tempo. La destinazione dei militari di stanza in Alto Adige in zone della Calabria ha un duplice scopo: svolgere un servizio civile in una zona montana, compito difficile da affidare agli scarsi contingenti presenti in loco; in secondo luogo i monti calabresi si prestano ad un'esercitazione sul campo, com'è infatti in programma dopo le elezioni.

Giancarlo Anselmi

■ Caso Cattuso Conclusa l'inchiesta

ROMA — L'inchiesta sul «caso Cattuso» è alle ultime battute: il giudice istruttore Francesco Monastero ha inviato gli atti al pubblico ministero per le richieste finali sull'ipotesi di circonvenzione di incapace ai danni del pittore, che sarebbe stata attuata secondo una denuncia presentata dal nipote di Mimise Cattuso, Giampiero Dotti, da Fabio Carapezza, adottato dal maestro.

A seguito di quella denuncia la procura della repubblica di Roma aveva aperto una inchiesta. (Ags)

QUADRI INTERMEDI, CAPI, TECNICI, **CON ARISIO**, A DIFESA DELLA PROFESSIONALITA'

PRI

VOTA **ARISIO N. 4**
UN REPUBBLICANO COI BAFFI!

Mamme, mogli e figlie dei leader si mobilitano per la campagna elettorale

Le signore del voto

Da Anna Craxi a Annamaria De Mita fino ai parenti di un candidato dei pensionati - Lo «stile silenzioso della signora Nicolazzi» - Altissimo: «Mia madre spiega la crisi anche al pedicure»

ROMA — Anna Craxi, dicono al psi, appena tornata dagli Stati Uniti s'è messa subito al lavoro. Annamaria De Mita è apparsa a Tivù Tivù sorridente e serena, cercando di sdrammatizzare l'appuntamento elettorale del marito. Candida Nicolazzi preferisce stare fra le quinte, non compare in pubblico, ma controlla fino ai secondi i «minutaggi» televisivi degli avversari.

Pacata, capillare, riservata, la campagna delle *first ladies* si snoda dietro il palco rumoroso di quella dei *leader*, è un altro pezzettino subacqueo di propaganda degli ultimi giorni. Per metà è un gioco «familiare», una specie di catena di Sant'Antonio fondata sul valore tutto italiano che qui ha l'amicizia; l'altra metà è *confidential* all'americana, corre sul filo e sulla linea recente delle pubbliche relazioni. Era una tradizione democristiana (di donne, di parrocchie, di «devozione») fino a qualche tempo fa. Oggi coinvolge tutte (o quasi) le mogli dei candidati, dai segretari agli ultimi in lista, un po' di mamme famose e molti figli. «*Io, che non ho una grande esperienza di campagne elettorali, me ne sono accorta per caso* — conferma la sociologa milanese Laura Balbo, autrice di un libro-inchiesta sulla famiglia e in lista per il pci —. *Nel mio palazzo c'è un altro candidato: l'ho capito dal trambusto di mogli figli e parenti attorno a casa sua*».

Nel lungo elenco delle «signore del voto» ci sono le mogli di De Mita, Craxi e Nicolazzi; c'è la madre di Altissimo; e non manca quella del leader dei pensionati Menicacci. In cima, non foss'altro che per assiduità anche in momenti d'ombra del suo illustre marito, *first lady* per eccellenza è Maria Pia Fanfani.

A lei non tocca la campagna elettorale. Il marito (che per altro è senatore a vita) cessa presidente del Consiglio su ne sottiene. Ma della gran vetrina del vertice di Venezia è stata una regista invisibile. Nella visita lampo dei Reagan a Roma s'è mossa da padrona di casa. «*A Castel Porziano* — ha raccontato — *dopo la colazione con il presidente, ho parlato con Nancy, mia dimissima da molti anni. Le ho illustrato una mia iniziativa molto importante, che ho chiamato Tuscania per la pace' e dovrebbe riunire le first ladies di tutto il mondo per venire in aiuto a chiunque dovunque ce ne sia bisogno*». Poi, sulla Laguna ha rivolto lo stesso invito alle signore presenti, scegliendo la signora Mulroney, moglie del presidente canadese e scrive alla rivista italiana per una foto a due. E ha voluto un pranzo, dedicato alle mogli, nella cornice di Palazzo Pisani Moretti: dicono che le abbia fatto molto piacere essere giudicata «*fra le più eleganti*» dalla rivista Laura Biagiotti.

Le altre signore hanno ciascuna un proprio stile, non studiato ma neppure completamente improvvisato. C'è quello «distaccato» di Anna Craxi: «*Mia moglie* — dice il segretario del psi — *non va certo in giro a chiedere voti per me. E' stata in Usa per la prima parte della campagna, ora è tornata e partecipa alle iniziative del partito, frequenta cene, cocktail, incontri di candidate socialiste. Anche mio figlio, Bobo, dà una mano tuttavia ai giovani della Fgs; ma dove sia finito in questi giorni non saprei dirlo. In casa, l'unico che non si occupa di politica è Stefania, l'altra mia figlia*».

C'è quello un po' «materno» di Annamaria De Mita. Sorridente in tv, come per fare un'iniezione di sicurezza ai suoi «*fra candidati*»: «*Mio figlio si prepara per la maturità; mia figlia deve dare una materia all'università; per noi questa stagione, che sono il terzo anno dell'unico, proprio non si voleva*». Riscatta in privato, quando avverte la candidata repubblicana Susanna Agnelli in visita elettorale ad Avellino «*che qui, più che democristiani, sono tutti demitiani*». De Mita in ogni caso la sua campagna la fa da sé: il figlio, che voleva impegnarsi a tutti i costi, lo ha «prestato» a Francesco D'Onofrio, il suo amico costituzionalista che si candida a Roma.

Chi invece conta molto sul comitato elettorale familiare è Clemente Mastella, portavoce della segreteria dc. A Benevento la moglie Sandra si divide fra serate, incontri femminili organizzati dalle amiche, visite agli anziani. Il figlio Pellegrino, a soli dodici anni, si preoccupa molto della riuscita del padre, fa la campagna parlino fra i compagni di scuola. E quando Pannella ha querelato Mastella per una storia di presunti ritardi interrotti: «*Papà — gli ha detto — ora dove li trovi i cinque miliardi che vuole quello?*».

La signora Candida Nicolazzi, stretta fra due campagne socialdemocratiche incrociate del marito (Franco) e del figlio (Massimo), non è preoccupatissima, ama stare a casa davanti alla tv, contare minutaggi e disparità delle trasmissioni elettorali fino ai secondi, fare da crocevia fra gli insegnamenti telefonici dei due candidati. Se poi c'è un imprevisto, un consiglio da dare, è pronta ad intervenire: Massimo, un attimo prima di andare in tv, s'era tirato addosso una tazzina di caffè. Ed è toccato a lei convincerlo che poteva presentarsi con un maglione: «*Sei giovane* — gli ha detto — *e stai benissimo*».

Qualche nostalgico dei padi però ricorda «*la stile bel diverso della Fernanda*», moglie di Pietro Longo. Lei segue ancora oggi il marito in tutti i comizi, poi lo guida da un angolo della piazza con segni delle mani («*accorcia qui*», «*ora alza la voce*», «*adesso fermati un attimo*»). «*Consigli a casa a papà non ne mancano* — assicura la figlia di Longo, Isabella — *anche se poi a decidere è sempre lui. Noi per esempio non eravamo d'accordo che una così stonato come lui cantasse in tv. E lui ha seguito lo stesso!*».

Leader, ex-*leader*, semplici candidati: ma c'è qualcuno che riesce a sfuggire dall'ingranaggio dei comitati familiari? Forse solo il pci si ostina a separare il «privato» dal «pubblico»: della signora Adele, moglie di Alessandro Natta, nessuno o quasi conosce il volto. Il «numero due» Achille Occhetto si muove autonomamente da Aurelia-na Alberici, sua compagna di vita e fra l'altro candidata anche lei. E Tonino Tatò, ex consigliere di Berlinguer, confessa di aver fatto tanti comizi «ma nessuno mi colpì come quello di una donna che, in un paesino della Basilicata, mi disse: "Ho capito che lei è un uomo buono, ma io voto per quello che mi promette il lavoro"».

Per il resto, la famiglia prende piede anche in un partito «all'inglese» come il pli: «*M'ero dato una regola, mai parlare di politica a casa: mia madre non ha voluto accettarla* — ammette il segretario liberale Renato Altissimo — *io torno stanco, vorrei prendere fiato, e lei vuole argomenti per spiegare la crisi al suo droghiere o al suo pedicure*». Oppure in un partito neonato come quello dei pensionati. La madre di Menicacci, uno dei *leader* degli anziani, al telefono dice a tutti «*cara mia!*», si commuove parlando del figlio, e se qualcuno ha l'aria di un avversario: «*Cara mia, lo metto al posto suo!*», minaccia.

Ma davvero alla fine può servire nell'era della politica-spettacolo, delle campagne telematiche, dei messaggi pseudo-pubblicitari anche il richiamo familiare? «*Non ci credo* — risponde Giuseppe De Rita, il direttore del Censis che da vent'anni pubblica un rapporto sull'evoluzione sociale italiana —. *Per me è solo un altro segno di imbarazzo dei partiti, un tentativo di superare la comunicazione difficile con l'elettorato. Ormai i programmi non interessano più, la società ha stancato, la discussione sugli schieramenti balla nel nulla. Provano con le mamme, o con le mogli, senza capire che la famiglia alla fine decide tutti insieme e in gran parte dei casi vota tutta per lo stesso partito*».

Ai dunque, conclude Laura Balbo, questa potrebbe rivelarsi un'altra grande illusione: «*La famiglia sarà una novità, una sorpresa in un paese in cui le mogli erano destinate a restare dietro le quinte della politica. Che questo possa avere, come in Usa, effetti trascinanti o rischiosi sull'esito del candidato, non mi pare. Potrà convincere qualche indeciso. E al massimo, se un candidato da un'elezione all'altra cambia famiglia, potrà variare il voto di qualche bigotto. Ma prima che in Italia si arrivi a un 'caso Hart' ce ne corre! Per gente ormai abituata a passar sopra agli scandali giudiziari, figuriamoci quanto vale una scappatella!*».

Marcello Sorgi

DUE CANDIDATI E UN ORSACCHIOTTO

Roma. Bona «Cicciolina» Staller, candidata del partito radicale, col suo orsacchiotto di peluche, e Paolo Villaggio, candidato di democrazia proletaria, poco prima della registrazione della trasmissione televisiva in cui hanno illustrato i loro programmi elettorali (Telefoto Ap)

■ Pci protesta con Fanfani per «minacce della mafia»

ROMA — I presidenti dei gruppi parlamentari, Ugo Pecchioli per il Senato e Renato Zangheri per la Camera, hanno inviato ieri un telegramma al presidente del Consiglio, Amintore Fanfani, in cui si dice: «*Giungono notizie di intimidazioni gravi nei confronti dei militanti del pci e di altre forze politiche ad opera di gruppi mafiosi e camorristi, i quali danno sostegno a liste e candidati di alcune forze della disciolta maggioranza*».

«*Chiediamo* — prosegue il telegramma — *che il governo imparti-sca immediatamente le disposizioni necessarie per garantire l'assoluta libertà della competizione elettorale e del voto*».

Il pci, peraltro, non specifica in quali circostanze si siano verificate le intimidazioni, né a quali episodi si riferisce. (Agi-Ansa)

Assicurazione per i candidati

Non lo eleggono? Sarà rimborsato

La polizza prevede anche i rischi di aggressioni

Anche in occasione delle elezioni politiche del 14 giugno prossimo, così come è avvenuto durante le precedenti, gli onorevoli e senatori possono, volendo, assicurarsi contro la mancata rielezione. Il «massimale» garantito varia a seconda della società assicuratrice ma, di regola, si basa sulla cifra investita quale «premio» di polizza: «*Pago 5 milioni e se non vengo rieletto ne incasso 30*». La contropartita assicurativa, quindi, è da uno a sei. Naturalmente il «massimale» aumenta o diminuisce in proporzione alle somme versate.

Unitamente al rischio dell'«onorevole silurato», le compagnie offrono altre possibilità di copertura: morte e invalidità permanente totale (o parziale) da infortunio, incluso il rischio delle aggressioni aventi motivi politici o sindacali, nel caso di tumulti popolari e così via.

Diversa la situazione dei neocandidato: le sorti assicurative sono le stesse per ciò che si riferisce agli infortuni, ma variano per quanto riguarda la mancata elezione. Anzi, qualche società rifiuta categoricamente la proposta.

La spesa per la polizza infortuni non è elevata, se si considera la brevità del periodo di rischio. Per un capitale di 300 milioni di lire per il caso morte, altrettanto per l'invalidità permanente, si spende circa 150 mila lire.

Risulterebbe che nelle precedenti manifestazioni elettorali i «premi» fossero più elevati, poiché la gran parte dei candidati tenevano all'aperto più comizi ogni giorno. Oggi, invece, grazie alla televisione, il rischio infortuni diventa poco probabile. Una curiosità: un deputato ha indicato nella polizza che, nell'ipotesi di suo decesso, la somma assicurata sia devoluta al partito che rappresenta. **E. al.**

Zanone: anche dopo il voto temo paralisi istituzionali

ROMA — Preoccupazioni per la paralisi delle istituzioni, anche dopo il voto, vengono espresse dall'ex segretario liberale Valerio Zanone che, parlando a Firenze, ha tra l'altro detto che «*si profila già dopo le elezioni il rischio che la paralisi istituzionale continui con il ricorso a soluzioni di governo minoritarie, improvvisate sotto il pretesto di consentire una fase di decantazione fra i partiti e dentro i partiti*».

Secondo Zanone «*sarebbe un altro segno del sopravvento dei partiti sul senso dello Stato. Nulla di ciò che ci sarà da decantare dopo il 14 giugno* — conclude Zanone — *può prevalere sulla esigenza di uscire dall'attuale latitanza dei poteri di governo e sull'urgenza di mettere le istituzioni pubbliche compiute dallo scioglimento delle Camere*».

A sua volta, il presidente del psi Aldo Bozzi, sostiene in una dichiarazione che «*le elezioni sono sempre state come il fiume Lete, il fiume dell'oblio, perché fanno dimenticare il passato e aprono la prima pagina di un libro nuovo. Così anche dopo il 14 giugno: un governo di coalizione democratica si ricostituirà in una edizione rinnovata che dovrà tener conto degli aspetti negativi della passata esperienza. A tal fine* — prosegue Bozzi — *insisto nell'affermare l'esigenza di una convenzione fra i partiti della coalizione, che stabilisca un preciso codice di comportamento*». (Ansa-Agi)

Riuscita la prova generale delle proiezioni fatta dalla Doxa

Lunedì ore 16: così ha scelto l'Italia

Settanta impiegati riceveranno i dati da 600 seggi campione - Un «cervellone», elaborando queste microrealtà, fornirà il quadro esatto del Paese - Il margine di errore sarà dello 0,1-0,2 per cento per ogni partito

MILANO — Ieri pomeriggio, in gran segreto, la prova generale: a quattro giorni dai risultati elettorali, nella sede della Doxa hanno simulato quanto accadrà lunedì dalle due del pomeriggio in avanti: i telefoni, i collegamenti con i 600 seggi campione, il cervellone che analizza dati vecchi e nuovi, i collegamenti con la Rai. «*Tutto bene* — ha poi concluso Ennio Salamon, direttore generale della Doxa —. *Un rodaggio alla perfezione*». Macchina ben oliata quella Doxa poiché è la decima volta che si occupa di proiezioni elettorali: proiezioni che si sono sempre rivelate scientificamente esatte.

Seicento seggi campione in altrettanti Comuni. Cosa dice Elio Brunati, che dirige i settanta addetti al servizio proiezioni elettorali, «abbiamo ricostruito una nostra Italia». La chiamano «l'Italia in miniatura»: «*Il calcolatore* — spiega Brunati — *seguendo criteri geografici e politici, osservando aree socio-politiche, ci segnala le microrealtà che ci consentono di avere il quadro esatto del Paese*». Un meccanismo attentissimo alle variazioni: «*Se in un seggio cambia quella determinata composizione di elettori ne scegliamo un altro*».

Tutto pronto, dunque. I 600 sindaci (i seggi campione ufficialmente sono segreti) hanno distaccato un impiegato comunale al servizio della Doxa. Pochi minuti dopo le 14, nella sede milanese di galleria San Carlo, arriveranno i primi risultati. «Ovviamente — affermano Brunati e Salamon — i *dati non arrivano tutti assieme e non arrivano compiuti: decine di voti alla volta*», e qui tocca al calcolatore, al collaudato cervellone che in termine tecnico il «*ruditre-so*»: il valuta, stabilisce in pochi secondi la differenza con le precedenti elezioni e comunica la proiezione.

Come accade dalle elezioni politiche del giugno '86, le proiezioni Doxa sono state commissionate dalla Rai. «*E, come da quella prima volta* — dice Salomon — *metodi di rilevazione dei dati e di calcolo delle stime elettorali sono gli stessi*». Quest'anno, forse, ci potrebbe essere un leggero anticipo sui tempi. «*Se tutto funzionerà bene* — si augurano i settanta che alla Doxa lavoreranno senza sosta fino alla notte tra lunedì e martedì — *stime già molto buone delle percentuali conseguite dai partiti nelle elezioni del Senato potranno essere comunicate attorno alle ore 16*».

Alle ultime politiche dell'83 lo scarto tra la prima proiezione e i conteggi finali del ministero dell'Interno si era rivelato minimo. La seconda proiezione meno di due ore dopo. «*Saranno fatte ulteriori stime, a campione più completo, fino a raggiungere verso le 17,30-18 una precisione che, come in passato, potrà essere dell'ordine dello 0,1-0,2% di scarto in più o in meno per ciascun partito*». Sempre alle 18 le prime stime per la Camera, aggiornate ogni 15 minuti. E «attorno alle 19 anche le stime per la Camera si avvicineranno verso la stabilizzazione».

Forte di dieci elezioni e altrettante proiezioni elettorali, sicura di non sbagliare, quest'anno la Doxa tenterà un primo calcolo già verso le 15,30, a novanta minuti dalla chiusura dei seggi. «*Questi primi dati* — avvertono —, *nel caso volessero resi noti, sarebbero già abbastanza attendibili almeno come indicazione della tendenza rispetto alle elezioni precedenti. Tuttavia dovranno essere accolti con cautela perché le percentuali, per qualche partito, potrebbero essere imprecise e presentare uno scarto rispetto al risultato finale dell'1-1,5%*».

La prova generale ha aumentato l'ottimismo. Così, alla sede di galleria San Carlo, annunciano che «entro l'orario dei telegiornali delle 19,30-20 sarà possibile comunicare le stime definitive relative al Senato sia in termini di percentuali che di seggi. Per la Camera, sia percentuali che seggi, le stime definitive saranno pronte entro le 21,30». Altra avvertenza: «*Come per il passato la precisione delle stime sarà buona ai fini di valutare le "grandi tendenze" fin dalle prime stime. Ma nelle prime stime sono possibili errori anche dell'1-2% per i tre partiti maggiori*».

Quel che alla Doxa non dicono — o forse non vogliono rivelare — è il criterio di scelta dei 600 seggi. «*Questo fa parte dei misteri della statistica*», risponde Elio Brunati. E neppure Demetrio Pedrici, sindaco di Limone sul Garda, 960 abitanti, dove l'unico seggio sarà collegato con la Doxa. Pedrici si spiegare il perché di questa scelta. «*Forse perché possiamo rappresentare l'Italia che va avanti: qui fino a trent'anni fa si arrivava solo via lago e si viveva di pesca e agricoltura; ora, con il turismo, d'estate siamo in 20 mila e incassiamo oltre 300 milioni l'anno come tassa di soggiorno*».

A Limone sul Garda la dc conta su una percentuale che supera il 60%. «*Ma la nostra scelta, in questo caso, compensa altre scelte che vedono un altro partito con la stessa percentuale di voti*», ribatte Brunati; e torna ai «*misteri della statistica*». La Doxa, intanto, si prepara a lasciare entro l'anno la sede di galleria San Carlo, a due passi da piazza San Babila: «*Ci trasferiamo in un palazzo dove è possibile montare un'antenna per collegarci con la Rai*», dice Salomon. Certo di non sbagliare lunedì, già pensa alle proiezioni delle elezioni che verranno. **Giovanni Cerruti**

■ La polemica tra Pannella e Publikompass

ROMA — In merito a quanto affermato nella conferenza stampa dell'on. Marco Pannella circa un presunto rifiuto da parte della Publikompass, concessionaria di pubblicità de «La Stampa», di pubblicare a pagamento una pagina di pubblicità elettorale del partito radicale, la Publikompass ha precisato: «*Il partito radicale in data 5 giugno (tardi rispetto a prenotazioni già pervenute da altri utenti) ha richiesto alla filiale Publikompass di Roma la pubblicazione di due pagine pubblicitarie a pagamento tassativamente per i giorni 9 e 11 giugno e per di più nelle prime sette pagine del giornale.*

«*In relazione ad una assoluta mancanza di spazio, il giorno 8 Publikompass poteva tecnicamente confermare la pubblicazione di una sola pagina in data 11 giugno, così come in effetti avverrà sull'edizione de "La Stampa" di domani. In alternativa alla seconda pagina per la quale non c'era spazio, la Publikompass ha offerto lo spazio per un annuncio di 30 moduli da pubblicare entro le prime sette pagine il 12 oppure il 13 giugno. Questa soluzione è stata accettata dal tesoriere del partito radicale al quale Publikompass ha confermato nella mattinata di martedì 9 giugno la pubblicazione per venerdì 12 giugno*».

La Publikompass, infine, conferma «*che fino ad ora non sono mai stati rifiutati annunci richiesti dal partito radicale che per la precisione ha avuto sul quotidiano "La Stampa" le seguenti uscite: il 6 ed il 5 giugno nell'edizione nazionale, il 4/6 nell'edizione provinciale di Cuneo, il 5/6 nelle edizioni di Asti ed Alessandria, ed il 6 nelle edizioni di Aosta, Novara e Vercelli*». (Ansa)

■ Contestato Malago (pr)

ROMA — Contestato, a Gardone Valtrompia, in provincia di Brescia, il deputato radicale Gianni Malega nel corso di un comizio. «*Ad ascoltarlo* — riepiloga Notizie radicali — *erano presenti almeno 500 persone, ma circa una cinquantina di esse si piazzavano in prima fila per impedire il comizio con urla e grida*». «*Evidentemente* — osserva l'organo del pr — *nella zona con più grande intensità di aziende produttrici di armi e fucili da caccia non era tollerabile che si parlasse di chiusura e riconversione delle aziende stesse*». (Ansa)

■ Voto e arresti domiciliari

ROMA — Il deputato del msi-dn Giulio Maceratini, componente della commissione Giustizia della Camera, ha chiesto al ministro della Giustizia Rognoni di dare istruzioni perché sia garantito l'esercizio del voto nelle prossime elezioni ai cittadini che si trovano agli arresti domiciliari. «*E' assurdo* — ha aggiunto — *che coloro i quali si trovano in carcere possano, e giustamente, esercitare il diritto di voto, al contrario, chi ha ottenuto il beneficio degli arresti domiciliari — e quindi si presume meno pericoloso dei detenuti normali — non possa recarsi ai seggi*». (Ansa)

■ Incendiato auto di un pci

CASABONA (Catanzaro) — Ignoti hanno incendiato la scorsa notte la Fiat 127 del segretario della sezione pci di Casabona, un centro del Crotonese, Giovanni Dima, di 42 anni. L'attentato è avvenuto subito dopo la conclusione di un comizio. Le indagini dei carabinieri mirano ad accertare se si sia trattato di un gesto di intimidazione. Dima, infatti, è considerato dalla federazione pci di Crotone «uno dei militanti più impegnati e conosciuti della zona». (Ansa)

■ I radicali denunciano De Mita

ROMA — Il pr ha denunciato per istigazione alla corruzione di pubblico ufficiale il segretario della dc De Mita con riferimento alla circolare interna del partito con cui viene lanciato il concorso per conquistare dieci voti in più per ogni seggio rispetto all'83. Destinatari sono i presidenti di seggio e gli scrutatori. In palio — ricorda *Notizie radicali* — viaggi in Europa e in Usa.

Il quotidiano della dc *Il Popolo* replica oggi ai radicali: «*La segreteria del pr è forse troppo presa dal generoso sforzo per trasferire a Montecitorio la Cicciolina per dover anche leggere o capire le circolari altrui. Così se le immagina*». «*Secondo i radicali* — aggiunge il giornale — *la dc starebbe nientemeno che insidiando l'onorabilità dei presidenti di seggio e degli scrutatori promettendo viaggi. Roba da galera solo ad averla concepita*». (Agi-Ansa)

■ «I detenuti votarono»

ROMA — Intervento del ministero della Giustizia dopo il preannunciato sciopero dei direttori dei penitenziari: la supplenza temporanea nella direzione — è stato disposto — verrà assunta dai funzionari di ragioneria secondo quanto prevede la normativa in materia. Questo «al fine di consentire ai detenuti l'esercizio del diritto di voto e di assicurare negli istituti i servizi essenziali, coinvolgenti importanti diritti della persona». (Agi)

■ Bolzano, seggi scoperti

BOLZANO — Il 50% circa dei presidenti dei seggi elettorali di Bolzano, designati in maggio, hanno rinunciato all'incarico. La ragione del forfait è probabilmente da ricercare nella scarsa remunerazione (137.000 lire lorde) per tre giorni di lavoro. (Agi)

Per un servizio sanitario efficiente ed umano in una società moderna

riconferma l'impegno e l'esperienza

POGGIOLINI

n. 5 alla Camera

Se pensi alla tua casa in montagna

con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva - invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30' circa, autostr. di Mondovì).

EDILFORM ARTESINA

D'INVERNO 80 KM. DI PISTE FRA LE PIÙ INNEVATE DELL'ARCO ALPINO
D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI

ALCUNE PROPOSTE:

BIVANO LOCALE 4 - 1 posti letto: soggiorno, pranzo, vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensile, lavello, c.c. doccia, balcone panoramico
L. 12.000.000 = al compromesso
L. 16.000.000 = mutuo decennale, semestre L. 1.375.000
L. 8.000.000 = in 24 rate mensili da L. 250.000
L. 33.000.000 =

BILOCALE 6 posti letto: ingresso, soggiorno, pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensile, lavello, due matrimoniali, servizio doccia, balcone panoramico
L. 15.000.000 = al compromesso
L. 22.000.000 = mutuo decennale, semestre L. 2.017.000
L. 9.400.000 = in 24 rate mensili da L. 350.000
L. 45.400.000 =

Nel prezzo è compreso: allacciamento condominiale, fognatura consortile, spese di mutuo, arredo completo, stoviglie, biancheria, tassa rifiuti solidi urbani, parcheggio privato. Arredamenti da 6-9 milioni (compresi luci, tende, tele doccia).

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801505 - 805831
Cantiere (sabato domenica): ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175 - 334106

L'attentatore di Roma è stato riconosciuto grazie all'identikit

Roma e Tokyo sulle tracce del terrorista giapponese

A confronto le impronte digitali - L'autobomba era comandata da un timer: sfiorata la strage

Per la polizia giapponese Junzo Okudaira è l'uomo dell'identikit

ROMA — Ci sono delle confuse impronte digitali, la ricostruzione dei movimenti compiuti nei tre giorni di preparazione dell'attentato, qualche altra testimonianza, la quasi certezza che l'autobomba è esplosa non su impulso di un radiocomando, ma attraverso lo scatto di un timer. Se dunque è vero che i tre botti delle «Brigate internazionali anti-imperialiste» sono state essenzialmente dimostrativi, è anche vero che la strage è stata evitata per caso. Tra i rottami bruciacchiati dell'autobomba è stata trovata una molla che gli esperti artificieri considerano una prova importante, la testimonianza che l'esplosione è stata regolata da un timer e non decisa a distanza dal terrorista nel momento in cui non c'era nessuno nei dintorni.

Queste le frammentarie notizie uscite da ventiquattr'ore di indagini dopo i tre attentati contemporanei di Roma: le quattro bombette lanciate contro le ambasciate di Gran Bretagna e Usa, l'autobomba esplosa a dieci metri dal muro di cinta della rappresentanza diplomatica degli Stati Uniti.

La novità più concreta è venuta da Tokyo. Secondo l'agenzia di stampa Kyodo, la polizia giapponese avrebbe riscontrato una notevole somiglianza tra l'identikit disegnato in Italia dell'attentatore romano e uno dei leader dell'«Armata rossa nipponica», Junzo Okudaira. Per questo saranno inviate a Tokyo le impronte digitali rilevate nella stanza d'albergo occupata a Roma dall'attentatore per confrontarle con quelle del terrorista giapponese. Per ora è arrivata dall'Estremo Oriente la foto segnaletica di Okudaira e la somiglianza con l'identikit è notevole. Si fa comunque anche un secondo nome: quello di Tsumoru Shirosaki, 39 anni, altro membro dell'«Armata rossa». Anche di costui ci sono comunque le impronte digitali da confrontare.

La «pista giapponese» si regge sull'analogia tra l'attentato di Roma e quello compiuto a Tokyo il 4 maggio 1986, in occasione di un altro vertice dei «Sette grandi». Furono usati lanciarazzi dello stesso tipo e proiettili costruiti con la stessa tecnica. Allora l'attentato fu rivendicato dal «Chukaku-Ha» (Nucleo rivoluzionario). Le «Brigate internazionali», che hanno invece firmato le esplosioni di Roma, avevano sigiato attentati con autobombe contro le ambasciate americana, giapponese e canadese a Giakarta, in Indonesia.

Quanto sia concreta questa pista lo si potrà sapere solo dal riscontro e dal confronto tra le impronte digitali. Ma non sarà facile perché nella stanza 418 dell'hotel Ambasciatori di via Veneto, da dove sono partiti i razzetti che hanno colpito l'ambasciata Usa, di impronte ne sono state raccolte molte, e non tutte così chiare.

L'unico fatto certo dell'inchiesta è che il passaporto e la patente internazionale di guida esibite dall'attentatore intestate a Hau-Kao-Yen Edwin, nato a Bangkok il 4 aprile 1950 e residente a Toronto in Canada, erano autentici e cioè rubati un anno fa a Madrid. Yen Edwin è un odontotecnico thailandese residente in America. I documenti gli furono rubati insieme a denaro durante un viaggio in Spagna.

Ieri a Venezia, durante il vertice, si è diffusa la voce che l'ambasciata americana di Roma disponesse di un filmato in cui è ripreso il terrorista alla finestra della sua camera d'albergo. L'ufficio stampa dell'ambasciata l'ha definita «*destituita di ogni fondamento, para fantasia*». In realtà qualche filmato esiste perché l'intero perimetro di palazzo Margherita è costantemente sotto il controllo delle camere dell'impianto di sicurezza. Ma è molto improbabile che in quelle immagini ci sia l'attentatore, anche perché la finestra della camera 418 non è visibile dall'ambasciata, essendo riparata da un riparo di platani. Infatti il lancio dei razzetti esplosivi è stato fatto con un tiro a cuspide, come di un mortaio. Potrebbero però esserci le immagini dell'uomo mentre parcheggia l'autobomba.

Dell'attentatore si sono trovate testimonianze in due negozi di via Nazionale: una ferramenta (dove ha acquistato viti e bulloni, mescolati all'esplosivo nei razzetti) e uno di tessuti, dove lo «straniero» ha comprato il velluto usato nella confezione degli ordigni.

Cesare Martinetti

Nega il terrorista del Café de Paris

L'attentato nel dicembre '85 a Roma: 38 feriti - Nella prossima udienza confronto dell'imputato palestinese con il «pentito» che lo accusa

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Lo accusano di un attentato che seminò, per Roma, l'inizio di un lungo periodo di paura: le bombe a mano tra i tavoli del «Café de Paris», in via Veneto. Ma lui, Ahmad Hassam Abu Sereya, ventisettenne palestinese, dice di essere un agiato commerciante, di essere stato accusato ingiustamente di un crimine mai commesso.

Abu Sereya è comparso ieri davanti ai giudici della corte d'assise. Con l'aiuto di una interprete che gli era a fianco, l'imputato ha spiegato di essere nato nel campo profughi di Borje el Baraje, ma di non aver mai fatto la vita grama che tocca ai tanti palestinesi rifugiati in quei ghetti. Fin da giovanissimo il padre l'avrebbe avviato a seguire le sue orme, il commercio di indumenti usati. «*E' un'attività che mi rende non meno di 30 mila dollari l'anno* — ha spiegato ai giudici — *e grazie alla quale riesco, ogni tanto, a farmi qualche viaggetto di piacere...*». Insomma, il 16 settembre 1985 egli si trovava soltanto per caso a Roma.

«*Sono stato accusato di un attentato al quale sono completamente estraneo* — ha aggiunto Sereya —. *Prima che mi bloccassero gli agenti, ero andato tranquillamente in quel bar che non sapevo neppure come si chiamasse... Avevo consumato una birra ed un gelato, poi ero andato alla vicina edicola di giornali per acquistare delle sigarette...*». Immediata la contestazione del presidente Amato. Il quale gli ha fatto notare come in Italia non si vendano sigarette nelle edicole. «*A me, quello le ha venduto*» ha replicato l'imputato.

Quindi, Abu Sereya ha ricordato di aver udito l'esplosione proprio mentre si stava allontanando da via Veneto. Insomma non era lui quel giovane con i baffi che, sceso da una «Mercedes», lanciò due granate proprio in mezzo ai turisti che affollavano il «Café de Paris». Uno solo degli ordigni esplose e provocò il ferimento di 38 persone, alcune delle quali gravemente mutilate.

Sereya ha detto di pretendere un confronto diretto con il «pentito» che l'accusa. Si tratta di Ibrahim Khaled, l'unico superstite del «commando» di terroristi che seminò la morte a Fiumicino. Ha riconosciuto l'imputato da una foto, ha detto che si chiama, in realtà, «Ibrahim», che fa parte di «Fatah, Consiglio Rivoluzionario», che era con lui, nel 1984, sulle montagne di Beirut.

Macabro rito funerario ad Acilia, nella campagna romana

Per anni una morta in casa

La donna era deceduta nel '77; anche il marito, morto tre mesi fa, le era stato adagiato accanto, su un letto - Una parente ed un'amica ne avevano fatto oggetto di culto, con altri adepti

ROMA — Due donne hanno custodito in casa, in una stanza trasformata in «tempio», i cadaveri di due coniugi, facendone oggetto di una specie di culto funerario: uno dei cadaveri apparteneva ad una donna morta dieci anni fa; il marito era invece morto da pochi mesi.

Per fare luce nella stanza dove finalmente era riuscito ad entrare, il maresciallo Giuseppe Sandonato, comandante della stazione dei carabinieri di Acilia, ha acceso la sua lanterna portatile. S'era fatta mezzanotte, e la puzza era quasi insopportabile. Il «mistero» che circondava da tempo quella piccola casa ai margini della campagna e della Via Ostiense ha mostrato allora la prima delle sue facce stupefacenti.

Al centro della stanza c'era un grande letto a baldacchino, in mogano, con pannelli di velluto rosso e sagome bianche di colombe e angeli svolazzanti. Due figure si delineavano sotto un lenzuolo bianco. I due cadaveri erano affiancati l'uno all'altro. La donna «*come disinfestata*», ha detto un giovane carabiniere che nella stanza non ha visto altro e subito s'è precipitato fuori. L'uomo, invece, in avanzato stato di decomposizione. Ai piedi del baldacchino, un pannello in legno con la scritta «Cristus».

A portare i carabinieri nella piccola casa era stato un coro di voci e indiscrezioni che avvolgevano la famiglia Maggi. Lei, Augusta Piergiroiami, era morta nel novembre del '77. Aveva 50 anni. Lui, Nello, nel febbraio scorso, a 80 anni. Era un falegname, un bravo restauratore. Con le sue mani aveva fatto il letto a baldacchino, i mobili della casa, gli oggetti che sono stati trovati disseminati un po' ovunque: candelabri a sette braccia, stelle di David.

Le due morti non erano state denunciate. Nessuno dei vicini era stato messo al corrente di quanto accadeva dietro quei muri rossi ben curati, le persiane verniciate con cura, il giardino dove adesso le piante in fiore fanno bella mostra di sé. La borgata è nata durante il fascismo, e si chiama «Castello Mater». Le case hanno solo il pianoterra: fatte di paglia e calce, dovevano durare il tempo necessario per affrontare una delle tante evacuazioni dal centro storico. Così non è stato, e da decenni qui Nello Maggi era approdato.

Nel '46 si era iscritto alla sezione di Acilia del pci, di cui era diventato segretario dal '53 al '60. Era «cristiano», di una setta «evangelica» che nessuno si era preoccupato di approfondire meglio. «*Un uomo molto riservato, un militante scrupoloso*» ricordano in sezione. Ma nessuno era mai stato invitato a casa sua. Fuori dal cancelletto di ferro verde rimanevano i vicini i compagni. Nel '68 aveva smesso ogni attività politica, anche se rinnovava la tessera e qualche volta si faceva vedere in sezione.

Quando è morta, dieci anni fa, fu detto a tutti che era successo all'improvviso, in una clinica romana, e che era stata sepolta a Roma. Il marito continuò a fare la solita vita. Ma in casa, oltre alla sorella di Nello, Lina Maggi, venne ad abitare anche una sua amica, Lola Pagiolo. La prima ha oggi 65 anni, la seconda 64. Tutte e due dalla notte scorsa sono chiuse a Rebibbia.

La gente mormorava, diceva che Lola, «la vedova», era l'amica del Maggi. Ma i tre non davano confidenza a nessuno. Erano molto religiosi. Fino all'83 frequentavano il vicino — a Dragona — una setta evangelica. Erano silenziosi. Non un rumore, non una voce alzata veniva mai dalla loro parte, raccontano i vicini, che occupano il lato orientale della casetta.

Roma. Una delle salme è trasferita all'istituto di medicina legale per l'autopsia (Tel. Ansa)

Veniva dalla casa un gran cattivo odore. Riservavano spesso gente. Gli ospiti entravano alla spicciolata in casa, e si fermavano anche qualche ora. Che tipo di gente? Niente di particolare, dicono i vicini. Una foto di gruppo trovata all'interno — e su cui la magistratura sta indagando — ritrae una cinquantina di persone, raccolte in atteggiamento di preghiera, davanti al letto col baldacchino. Un rito? Un cerimoniale che magari si ripete in altre camere, davanti ad altri cadaveri, in altri punti della città? Anche questi «confratelli» potrebbero essere accusati di favoreggiamento nei reati di «abbandono di persona aggravato dalla morte e occultamento di cadavere» contestati a Lina Maggi e Lola Pagiolo.

A febbraio pure Nello Maggi è scomparso. Era sofferente da tempo, si erano accorti i vicini. Ma nessuno fu messo al corrente della sua morte. «*Sia lui sia mia cognata hanno voluto non essere seppelliti*» ha detto Lina Maggi questa notte ai carabinieri, dopo che era stata convocata nella stazione di Acilia, e — interrogata sulle due morti — era prima caduta in contraddizioni, poi si era decisa a condurre i militi a casa. «*Non li ho uccisi, non li ho sepolti, perché questa è la volontà di Dio* — ha aggiunto. — *Lui mi ha ordinato di fare così. Quanto rientra nei diritti-doveri della nostra setta*».

Liliana Madeo

«Un culto senza precedenti»

Lo storico Bianchi: «Solo i parsi espongono i cadaveri, ma per farli divorare dagli avvoltoi» - L'archeologo Timperi: «Sepolte anche le mummie»

ROMA — «*La conservazione del cadavere senza mummificazione non rientra in nessuna tradizione delle religioni istituzionalizzate*». Lo afferma il prof. Ugo Bianchi, docente di storia delle religioni all'Università della Sapienza, interpellato sulla vicenda di Acilia. «Esporre il defunto (scarpolo — spiega il prof. Bianchi — tra costume dei nomadi dell'Asia centrale e lo è ancora, in qualche caso, presso i parsi (i persiani che vivono in India, seguaci di Zarathustra), con la differenza sostanziale che i corpi sono esposti all'aperto, sulle cosiddette «torri del silenzio», fino a quando gli «uccelli becchini» non li scarnificano completamente e, allora, gli scheletri vengono conservati in un ossario».

«*In Italia non c'è stata mai usanza di questo tipo e l'alternativa dei popoli che vi stavano e che vi stanno è sempre stata tra la cremazione e la sepoltura.*

La vicenda dei due cadaveri tenuti nell'abitazione di Acilia non ha precedenti nel mondo antico romano ed etrusco. Le due civiltà avevano elaborato culti funerari nei quali la separazione tra il mondo dei vivi e quello dei morti era netta. A precisarlo è l'ispettore della soprintendenza archeologica per l'Etruria meridionale Angelo Timperi.

E' presumibile che procedimenti di mummificazione siano stati utilizzati per conservare i corpi nelle tombe di famiglia molto numerose. Nello stesso mondo egiziano, dove la distinzione tra vivi e morti era rispettata scrupolosamente, i cadaveri mummificati venivano posti nelle loro tombe. In qualche caso, peraltro molto raro, venivano conservati all'interno i corpi di bambini.

«In ogni caso — afferma il professore di antropologia culturale Alberto Cirese — *le cure di cui pare siano stati oggetto i corpi di Acilia fanno pensare ad una precisa forma culturale: come i parsi, i protagonisti di questa vicenda sono per l'esposizione della salma ma, essendo una minoranza, la riservano solo per gli adepti*». (Ansa)

Da dodici anni detenuto modello a Alessandria, stava per avere una licenza

L'amico di Doretta voleva un'altra strage

Un messaggio invisibile (scritto con succo di limone) a un parente: «Procurami tre pistole, devo vendicarmi» - Nel '75 uccisero a Vercelli nonni, genitori e fratellino della ragazza

TORINO — Guido Badini, protagonista nel '75 della strage di Vercelli, quando, assieme alla fidanzata Doretta Graneris, massacrò nella casa dei futuri suoceri, nonni, genitori e il fratellino della ragazza, si è giocato forse per sempre la possibilità di tornare un uomo libero. La Guardia di Finanza ha intercettato un messaggio di morte, inviato da Badini, detenuto nel carcere di Alessandria, ad un commerciante, suo parente alla lontana: «*Mi servono due Browning e una calibro 38. Vai a Biella e procurale, non costano molto. Custodiscile per quando esco di prigione, perché ho dei conti in sospeso che voglio regolare a Novara*».

E' scattata un'inchiesta della procura di Novara, attivata dalla segnalazione delle Fiamme Gialle, e, una volta accertata l'autenticità della lettera, è partito l'ordine di trasferimento del detenuto dal carcere di Alessandria a Porto Azzurro. Per Badini, che aveva già scontato 12 anni di reclusione e che, come aveva fatto la sua ex compagna Doretta Graneris, poteva chiedere e sperare di ottenere una licenza di 15 giorni, le porte del carcere si sono richiuse forse per sempre.

La vicenda risale allo scorso gennaio ma soltanto oggi, a inchiesta conclusa, se n'è avuta notizia. Il comportamento in carcere di Badini, per tutti questi anni, era stato quello del detenuto modello: mai una grana con gli agenti di custodia, aveva ripreso a studiare (è cella e faceva parte della contabilità dello spaccio. Insomma, niente lasciava sospettare il diabolico desiderio di vendetta che traspare dal messaggio intercettato dalla Guardia di Finanza.

Del tutto casuale il ritrovamento della lettera, che giaceva in un mucchio di carte e di vecchia corrispondenza del commerciante, nei confronti del quale le Fiamme Gialle stavano effettuando un controllo fiscale. Il tenore della missiva era del tutto normale, parole ovvie, perdino banali: «*Sto bene, la vita è monotona e i giorni si assomigliano, ma ho la speranza di ricominciare un futuro. Chissà quando... Forse riuscirò a chiudere con il passato e con i ricordi che mi tormentano*».

Tra una riga e l'altra, appena visibili, c'erano dei caratteri vergati con un sistema antico. Badini aveva usato l'anima di una biro, l'aveva riempita di succo di limone e con quell'inchiostro invisibile aveva scritto il messaggio di morte. Il commerciante, che evidentemente era messo sull'avviso, ha infilato il foglio sotto un ferro da stiro tiepido in modo che il calore evidenziasse le parole.

Non si sa se il parente di Guido Badini si sia dato da fare per esaudire le richieste del detenuto. Forse non ne ha avuto nemmeno il tempo. L'intervento della Guardia di Finanza e quello della procura di Novara hanno immediatamente vanificato lo stratagemma. Dall'inchiesta è anche emerso che l'ergastolano aveva organizzato una fuga all'estero, nascondendosi fra i cassoni di un Tir diretto a Innsbruck. Misteriosi i rimasto invece il vero obiettivo di Badini: a che cosa gli servivano le tre pistole, soprattutto con chi avesse dei conti da regolare a Novara.

L'avvocato Giulio Cesare Allegra di Novara, che aveva difeso Badini nel corso della lunga vicenda processuale, conclusasi nell'83 con la sentenza definitiva della Cassazione, da allora non lo ha più rivisto: «*Sono stato informato della lettera, che mi ha vivamente sorpreso. Come si fa a covare un desiderio di vendetta per dodici anni? Non riesco a capire. Ho sempre sostenuto che Badini non è totalmente capace di intendere e credo che questa sua iniziativa sia un altro segno di follia*».

I destini dei due protagonisti della strage di Vercelli, che già si erano separati (Badini e Doretta Graneris non si sono mai scritti una lettera), ora sono divisi per sempre. Doretta, all'inizio dell'anno, ha avuto una licenza di quindici giorni. Li ha trascorsi con l'assistente sociale che ha seguito il suo caso, è regolarmente rientrata in carcere, alle Nuove, dove trascorre il suo tempo dipingendo e studiando. Le mancano pochi esami per conseguire la laurea in architettura.

Per lei, ogni giorno che passa è un piccolo passo avanti verso la libertà. La breve ma sospirata licenza ha rafforzato i suoi progetti per il futuro. Grazie alla riforma Gozzini, il detenuto può ottenere la semilibertà dopo 20 anni di reclusione. In pratica, con gli sconti pena che spettano a chi tiene un buon comportamento, il termine può scendere a quindici anni. Per Doretta è un traguardo ormai vicino.

Claudio Cerasnolo

■ Madrid: Cicuttini è scomparso

MADRID — Sarà accompagnato a Londra dalla polizia spagnola il neofascista italiano Bruno Luciano Stefano, attualmente in stato d'arresto a Malaga per possesso di documenti falsi. E' uno dei quindici estremisti di destra, rifugiati da tempo in Spagna, contro cui è stato recentemente emesso ordine di espulsione.

Si è dileguato invece l'ultrà «nero» Carlo Cicuttini. Il suo avvocato ha detto di non sapere se si trovi in Spagna o altrove. E ha annunciato che presenterà ricorso alla magistratura non appena il suo cliente riceverà l'ordine di espulsione: Cicuttini — ha detto — risiede da oltre 15 anni in Spagna senza aver mai violato la legge.

■ Carlotto: disposto due perizie

VENEZIA — Due delle istanze presentate dai difensori di Massimo Carlotto — il giovane padovano condannato in sede definitiva a 18 anni di reclusione per l'omicidio di Margherita Magello — sono state accolte dalla corte d'appello di Venezia. I giudici hanno disposto che vengano fatte le perizie riguardanti un capello trovato tra le dita della donna uccisa nella sua abitazione a Padova, nel 1976, e un guanto da sci in pelle di proprietà di Carlotto. (Ansa)

■ Trovato denaro «sporco»

REGGIO CALABRIA — Sette banconote di denaro «sporco», provenienti dai sequestri Amaduri, Pulitanò, Bulgari, Grimaldi, Troffa, Albino e Bianchi, sono state trovate nel rifugio sotterraneo di Giuseppe Chilà, il boss della 'ndrangheta arrestato lunedì pomeriggio, dopo vent'anni di latitanza.

Si tratta di sette biglietti da centomila lire collegati ai rapimenti compiuti negli anni scorsi in Calabria, a Roma, Napoli, Sassari e Bergamo. Secondo gli inquirenti la scoperta conferma i legami che esistono tra la malavita calabrese e quella delle altre regioni. (c. l.)

■ Venezia, la casa inquinata

VENEZIA — Il Centro «H.B.A.» (habitat, salute, architettura) fondato dall'architetto torinese Gianfranco Carignano, organizza per domani, inizio ore 9,30 nel palazzo Loredan, San Marco, 2945 - Campo S. Stefano, un seminario con la collaborazione della Facoltà di Architettura di Venezia e alla presenza dei massimi esponenti a livello europeo del settore. Argomento: i problemi della «casa inquinata» e le esperienze europee in fatto di edilizia bioecologica. (Ansa)

TORINO 11 GIUGNO 1987 - ORE 21,00
CINEMA LUX - GALLERIA SAN FEDERICO

L'Italia è cambiata, cambiate con noi.

Introduzione filmata

Sergio Pininfarina
"Più vicini all'Europa"

Valerio Zanone
"Il manifesto liberale 1987"

Attilio Bastianini
raccoglie le testimonianze di:
Giovanni Arpino, Aurelio Cardella, Giorgio Frignani, Gian Vittorio Gabri, Camillo Rosso, Enrico Salza, Giuseppe Scaletti, Tancredi Vigliardi Paravia

Renato Altissimo
"Il voto per dirlo"

LIBERALI E DEMOCRATICI EUROPEI PLI

Partito Liberale Italiano
Il voto per dirlo.

In Italia ancora molte discriminazioni, specie nel mondo del lavoro

Gli handicappati scomodi

A Mantova un ragazzo cerebroleso non può fare [redacted] prima comunione con i coetanei - Troppi vincoli, [redacted] applicati, nella legge [redacted] collocamento - Ad alcuni vengono offerti milioni per rinunciare all'impiego - Gli esempi degli altri Paesi, con laboratori e incentivi alle industrie

Quando non c'è la discriminazione, c'è un inserimento fasullo. Ma spesso rimane ancora la separazione coatta dai «normali», una lontananza che crea nuovi drammi. [redacted] difficoltà per gli handicappati non [redacted] finite con l'affermarsi [redacted] una nuova «cultura [redacted] parità». Non vi [redacted] soltanto i problemi [redacted] scuola e del [redacted] do del lavoro. Anche in una chiesa della Bassa Padana, l'episodio è [redacted] in questi giorni, si ritiene il portatore di handicap [redacted] «pacchetto scomodo» [redacted] non mostrare in pubblico.

E' la [redacted] di [redacted] Ostiensi, un ragazzo [redacted] anni cardiopatico e cerebroleso, che vive in una piccola frazione di 30 anime a pochi chilometri da Mantova. Ammesso a sostenere gli esami di terza media, i suoi professori lo ritengono in grado [redacted] prendere la licenza e [redacted] rirlo in un laboratorio Naip di lavoro protetto. Ma le capacità di recupero che Gianni ha dimostrato nella scuola media di Buscoldo, centro di tremila abitanti tra Lombardia, Emilia e Veneto, non sono parse sufficienti al suo parroco. Don Angelo Masini, infatti, ha deciso di non ac[redacted] Gianni alla prima comunione dei suoi coetanei, celebrata in una gran festa domenica scorsa, nella chiesa di Romanore. Riceverà l'Eucarestia da solo, il 28 giugno, con un altro handicappato, un adulto «down» di 35 anni. «Sono addolorato per questo episodio — dice il preside della media, il prof. Giovanni Ferrino, che ha sollevato il caso avvertendo i giornali locali —, anche il sacerdote che bisogna religione con noi non ha dormito per una intera notte, quando l'ha saputo. Gianni è un ragazzo sensibile, non meritava anche questo».

L'episodio-limite di Mantova [redacted] è indicativo di [redacted] mentalità che pare difficile da sradicare. Ma la discriminazione — che in Italia sembra essere ancora una norma — in altri Paesi europei è stata ampiamente superata, e grazie a strumenti che in realtà potrebbero apparire meno «garantisti» di quelli adottati dalla legislazione italiana. La conferma viene da una recente indagine sul mercato del lavoro per gli handicappati, condotta [redacted] la Regione Lombardia [redacted] Cedom (un centro di documentazione vicino alla Cgil), comparando le soluzioni di cinque Paesi europei.

La [redacted] lombarda denuncia l'esistenza [redacted] un «mercato» delle assunzioni — diventato [redacted] dopo una [redacted] della Cassazione — ampiamente usato dalle aziende: offrire al portatore di handicap una discreta somma, dai 3 ai 5 milioni, perché rinunci al posto di lavoro che la legge gli garantirebbe. Così la normativa viene aggirata e migliaia di invalidi rimangono disoccupati. Eppure, confrontata con gli altri Paesi europei, l'Italia ha le regole più vincolistiche di tutti: riserva il 15 per cento dei posti disponibili agli handicappati, contro il 10 per cento di Francia, il 6 di Germania, il 3 della Gran Bretagna e l'assoluta libertà offerta dalla Svezia.

Le [redacted] parlano chiaro: attraverso la legge 482 del '68, che promette un posto sicuro a molte categorie (dagli invalidi civili e di guerra ai sordomuti agli ex malati di Tbc, fino a vedove, orfani e profughi) si sono impiegati 274.510 handicappati (dati '85), mentre aspettano ancora un lavoro almeno 800 mila persone con una «menomazione». «Quella percentuale [redacted] per cento [redacted] assunzioni obbligatorie — dice Francesco Santanera, presidente dell'Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale, Ulces — è assurda, troppo alta e irreale».

Spiega il prof. Pietro Ichino, docente di Diritto del lavoro a Cagliari, che ha curato l'indagine: «[redacted] bisogna rinunciare a portare i lavoratori con handicap a condizioni di produttività simili agli altri, e questo lo si può ottenere, nella maggior parte dei casi, senza incentivi economici agli imprenditori e senza il collocamento obbligatorio. Qualora non fosse possibile raggiungere questo obiettivo, si valuterà se sia giusto versare incentivi per compensare l'industria della minore produttività del dipendente assunto, oppure se inserire il lavoratore in ambienti protetti». E' questa la strada scelta nel resto d'Europa: ecco alcune indicazioni.

Organi di rappresentanza. Funzionano soprattutto per segnalare [redacted] di nuove assunzioni nell'azienda e controllare che le priorità vengano rispettate: in Germania, i lavoratori handicappati eleggono un loro delegato, nelle imprese più grandi, mentre in Svezia esiste il comitato aziendale.

Riabilitazione e formazione. In Gran Bretagna esistono 25 centri destinati alla riabilitazione, con 3 mila posti a disposizione, che formano 14-16 mila lavoratori all'anno. In Svezia tutte le attività sono unificate sotto la sigla «Ami»: 90 istituti con 3000 operatori che si occupano di intervenire periodicamente nelle aziende. L'offerta della Germania è di 10 mila posti per i ragazzi e di 13 mila per gli adulti.

Contributi. Vengono definiti employment subsidies, ma funzionano soprattutto in Svezia, si tratta di sovvenzioni che lo Stato eroga all'imprenditore che decida di assumere un lavoratore con ridotte capacità. Il sostegno dura quattro anni, passando dal 75 al 25 per cento del salario, gradualmente; in Svezia nell'83 i posti assistiti sono stati calcolati in 22.300. Nella Rft sono di meno, circa 7 mila l'anno, mentre l'assistenza statale arriva fino a metà stipendio per 12 mesi.

Laboratori protetti. La Remploy Ltd inglese è forse una impresa unica al mondo: vi lavorano 8200 dipendenti, tutti gravemente invalidi, divisi in 93 stabilimenti che producono per l'abbigliamento. La «Samhällsföretag» e l'analoga impresa statale svedese che occupa 23.400 handicappati, pari allo 0,5 per cento del totale dei lavoratori.

Gigi Padovani

Una casa nel [redacted] verde di proteggerli

Il presupposto sul quale si regge la casa «I Delfini», una cascina ristrutturata nel verde di Vernate, ad una decina di chilometri da Milano, è quello di proteggere l'handicappato e permettergli di recuperare in un ambiente lontano dalla famiglia e dal senso di delusione che gli verrebbe dall'inserimento in una situazione «normale». Nato nel novembre '84, oggi il centro ospita 40 malati psichici tra l'8 e i 20 anni, seguiti con cure individuali messe a punto dalla psicoterapeuta Federica Mormando sulla base della *Orthogenic School* di Bruno [redacted]. L'impulso iniziale nacque grazie a [redacted] Romagnoli — il finanziere alla guida dell'Acqua Marcia e oggi impegnato nel network Euro-tv con Tanzi — che mise a disposizione parte di una cascina.

L'équipe che lavora ai «Delfini» è convinta che la casa protetta per gli handicappati sia la risposta migliore alle esigenze di tutti, anche se non ancora riconosciuta dalla legge: invalidi, educatori, famiglie e strutture assistenziali pubbliche. «*I ragazzi che sono in cura da noi sono spesso le vittime* — dice la dott.ssa Mormando — *della "favola" dell'inserimento a tutti i costi, si tratti di una [redacted] e di lavoro*». [redacted]

Un parco distrutto

Tagliati gli alberi secolari nel centro ornitologico sul Monte Pizzoc

[redacted]

TREVISO — Un lavoro di distruzione ben studiato e portato a termine con un'opera meticolosa. Alla fine è stato cancellato, probabilmente per sempre, il più importante osservatorio ornitologico d'Italia, che si trovava sulla cima del monte Pizzoc, sopra il Bosco del Cansiglio, a 1600 metri di altezza (era il centro di osservazione più [redacted] mondo). Sull'atto di vandalismo stanno indagando i carabinieri di Vittorio Veneto e la Guardia forestale.

L'episodio sarebbe accaduto nella notte fra sabato e [redacted] qualcuno si è inerpicato fin sulla cima [redacted] monte lungo [redacted] che conduce direttamente al [redacted] solare, che da una decina d'anni è stato trasformato in centro di studio, raccolta e inanellamento [redacted] fauna avicola migratoria. L'antica «casiadora», cioè il [redacted] volatili, si trova circa un chilometro a Nord dell'ex base missilistica della Nato, sulla vetta del monte [redacted]. L'origine del centro di cattura risale al 1712 e nella zona (10 mila metri quadrati circa) c'erano numerosi alberi vecchi di 300 anni (fra i quali il [redacted] «sorbo degli uccellatori» e il rovere), oltre [redacted] vegetazione di montagna.

I vandali hanno potuto agire indisturbati. La notte infatti la zona è deserta (gli esperti del centro lavorano solo sei mesi l'anno). Sono arrivati con le motoseghe, hanno tagliato gli alberi più alti, appiccando poi il fuoco alle altre strutture, che [redacted] sono riusciti a [redacted]. Ora l'osservatorio è raso al suolo e ricostruirlo è praticamente impossibile. «*Il danno* — ha detto ieri il direttore dell'osservatorio e fondatore della società ornitologica, Otto Fanlin — *è incalcolabile e, quel che è peggio, irreparabile. Non c'è alcuna spiegazione per quel che è successo. Il nostro lavoro [redacted] esclusivamente di interesse scientifico e non abbiamo mai preso parte a polemiche relative a problemi di natura ecologica*».

Flavio Corazza

Polemiche sulla nave ecologica

Polizzano le critiche per il progetto Cee-sul-mare pulito - «Documento [illegible]» - Le agenzie che ne curano l'immagine: «Noi è vero»

ANCONA — La «polemica verde» si accende nel porto di Ancona, dove attracca la nave scuola della [redacted] militare «Palinuro», impegnata nella crociera europea nel Mediterraneo e nel Mare del Nord in difesa dell'ecologia (il progetto «Aquarius») voluta dalla Cee e cominciata lo scorso dicembre.

Quello del comandante del veliero, il Capitano di Corvetta Giancarlo Orioni è [redacted] sfogo: «*Dal 27 aprile, giorno della partenza da Civitavecchia, [redacted] le due agenzie di [redacted] pubbliche che dovevano fornire un [redacted] supporto [redacted] nostre [redacted] hanno fatto assolutamente nulla*».

Orioni aggiunge: «*Il nostro arrivo nei porti avviene nel silenzio più assoluto, mentre erano previste conferenze stampa di presentazione dell'iniziativa e sensibilizzazione dell'opinione pubblica con manifesti. [redacted] questo, puntualmente, ho sempre informato i miei superiori*».

La «Palinuro», ad Ancona dal 8 giugno, ripartirà per Trieste oggi e concluderà la sua crociera il 21 luglio a La Maddalena. Assieme all'«Amerigo Vespucci» illustra al pubblico e ai ragazzi delle scuole i vantaggi dell'energia alternativa, mentre «Pioppo», «Mirto» e «Magnaghi», altri tre scafi idrografici della Marina militare, si occupano della parte scientifica del progetto.

Le critiche del comandante Orioni chiamano in causa le due agenzie che hanno sottoscritto il «documento verde» con la Cee e lo Stato Maggiore della Marina militare italiana: la «Scr associati di Milano» e la «Valentina srl» di Torino. Le sue parole vengono poi confermate [redacted] capitano di fregata [redacted] D'Errico, addetto stampa del comando del dipartimento dell'Adriatico: «*Il silenzio riguarderà anche il Vespucci, nel periodo in cui l'unità sosterà a Venezia*».

Adesso i due uffici di promozione minacciano querele. Giuliana Bertin, responsabile della «Valentina», afferma: «*Sono semplicemente alibi e chiederò spiegazioni allo Stato Maggiore. Abbiamo detto sin dall'inizio del progetto ambiente che, non avendo il dono dell'ubiquità, non avremmo potuto seguire tutte le tappe della crociera*».

Sempre secondo la Bertin gli impegni principali erano stati assunti per il viaggio [redacted] «Vespucci»: «*In tutti i porti nei quali ha approdato, la nave scuola ha sempre potuto contare, sin da due giorni prima del suo arrivo, sulla presenza di un nostro tour-manager. Quanto è accaduto a Civitavecchia, [redacted] Spezia, Cagliari, Bari, Venezia e Atene. Non comprendo, quindi, il motivo della polemica; i rapporti con la Comunità europea e la Marina sono sempre stati costanti ed ottimi. Il 18 giugno, quando la Vespucci attraccherà a Livorno, faremo il punto della situazione*».

Nella sede milanese della «Scr» Patrizia Antonicelli si [redacted] «*stupefatta e seccata*». «*C'è gente [redacted] parla senza sapere, ma spero che lo faccia a titolo personale. Abbiamo protestato ufficialmente con la Marina militare e invieremo anche una nota informativa alla Cee. Dobbiamo tutelare la nostra immagine e prenderemo un immediato chiarimento, altrimenti ci penseranno i nostri avvocati*».

Ieri, festa della Marina militare, non vi sono state prese [redacted] ufficiali da Roma. L'ufficio stampa dello stato maggiore dovrebbe prendere posizione sulla vicenda oggi, con un comunicato.

[redacted]-Dias

No del WWF a superstrada del Garda

TRENTO — Le delegazioni del WWF del Trentino Alto Adige, del Veneto e della Lombardia, riunite a Rovereto, hanno preso posizione, con un documento comune, contro la realizzazione di una superstrada di collegamento tra l'Autobrennero all'altezza di Rovereto e Riva del Garda. Il cui studio, approntato dalla Spa Autostrada del Brennero, è già stato recepito nel progetto di revisione del piano urbanistico provinciale del Trentino.

Secondo il WWF la nuova opera stradale, a quattro corsie per una lunghezza di dodici chilometri, con tratti in galleria, comprometterebbe le caratteristiche ambientali della zona del lago di Loppio ed è destinata a provocare un «disastroso» incremento del traffico «in un'area turistica già oggi congestionata e sovrappopolata». (Ansa)

IL TEMPO

tempo previsto: sulle regioni settentrionali e sui rilievi appenninici del Centro nuvolosità variabile con addensamenti associati a locali piovaschi e rovesci temporaleschi. Su tutte le altre regioni generalmente poco nuvoloso, con aumento graduale della nuvolosità alta e sottile su quelle del basso versante tirrenico e sulle isole maggiori. Banchi di nebbia dopo il tramonto, sulla Pianura Padana e su quelle venete.

temperatura: in aumento generale, più sensibile sulle regioni centromeridionali.

venti: da deboli a moderati meridionali sulle isole maggiori, deboli di direzione variabile sulle altre regioni.

mari: da mossi a localmente molto mossi i Canali di Sardegna e di Sicilia; generalmente poco mossi gli altri mari.

città italiane

[illegible]

città estere

[illegible]

Stato civile di Torino

9 GIUGNO 1987

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

Nati 7 - Morti 26

[illegible]

Annita Bruzzone in Galeno Mellucci

[illegible]

— Torino, 9 giugno 1987.

Annita Galeno Mellucci nata Bruzzone

— Torino, 10 giugno 1987.

[illegible]

Annita Galeno [redacted] nata Bruzzone

— Torino, 10 giugno 1987.

[illegible]

Pietro Maria Marzagora

— Torino, 10 giugno 1987.

Piero Marzagora

— Torino, 11 giugno 1987.

Giovanni Capello

Ispettore editore, anni 81

— Chieri, 10 giugno 1987.

[illegible]

Paolo Pellegrino

— Torino, 10 giugno 1987.

Michelina Foscio Germano

— Torino, 10 giugno 1987.

Giacomo Bolani

anni 81

— [illegible], 10 giugno 1987.

Maria Laura Croce

— Torino, 9 giugno 1987.

Maria Laura Croce

— Torino, 10 giugno 1987.

Maria Laura Croce

— Torino, 10 giugno 1987.

[illegible]

Isabella Germano Ravina

— Torino, 12 giugno 1987.

Vincenzo Marchesotti

— Torino, 11 giugno 1987.

Piera Augusta Vesin in Andreone

— San Mauro T.se, 10 giugno 1987.

ERRATA CORRIGE

dott. Federico Ambrogio

— [illegible], 11 giugno 1987.

Felice Giordana

— Lanzo, 10 giugno 1987.

Giuseppina [redacted] Visconte

— Lanzo Torinese, 10 giugno 1987.

Angelo Luccio

anni 81

— Roma, 11 giugno 1987.

Margherita Fenoglietto ved. Crotto

— Torino, 11 giugno 1987.

Maria Travaglio ved. Accornero

— Torino, 9 giugno 1987.

Antonio Tarisco

— Castiglione d'Alba, 10 giugno 1987.

Antonio Tarisco

— Alba, 10 giugno 1987.

Antonio Tarisco

— Alba, 10 giugno 1987.

Antonio Tarisco

— Alba, 10 giugno 1987.

Antonio [redacted]

— Alba, 10 giugno 1987.

Antonio [redacted]

— Alba, 10 giugno 1987.

Antonio Tarisco

— Alba, 10 giugno 1987.

Antonio Tarisco

— [redacted] 10 giugno 1987.

Antonio Tarisco

— Alba, 10 giugno 1987.

Antonio Tarisco

— Alba, 10 giugno 1987.

Renzo Simioni

— Torino, 10 giugno 1987.

[illegible]

Felicina Burzio in Baucia

— Chieri, 11 giugno 1987.

Cesare Monge

— Torino, 11 giugno 1987.

Cesare Monge

— Torino, 11 giugno 1987.

[redacted] Bongiovanni ved. Bonino

— Roma, 9 giugno 1987.

Roberto Bertolotto

— Torino, 10 giugno 1987.

Felicina Frezia nata Ellena

— Cuneo, 10 giugno 1987.

— Viarigi, 10 giugno 1987.

Amedeo Zaggia

— Torino, 9 giugno 1987.

Amedeo Zaggia

— Torino, 10 giugno 1987.

RINGRAZIAMENTI

Barbara Magnino [redacted] Rossi

— Torino, 11 giugno 1987.

Margherita Sambuelli

— Torino, 11 giugno 1987.

Angelo Voyron

— Roma, 10 giugno 1987.

ANNIVERSARI

Domenico Polesse

— Torino, 11 giugno 1987.

Pietro Pontorieri

Umberto Accone

— Torino, 11 giugno 1987.

dott. Rocco Strada

Sesto Grattarola

dott. Adolfo Giunioli

Bruno Ronzo

— Torino, 11 giugno 1987.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80

Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli [redacted] STAMPA Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.

Domenica dalle ore 18,30

Giorgio La Malfa, Luigi Firpo, Susanna Agnelli, Franzo Grande Stevens.

Quale altro Partito propone personaggi così nelle sue liste in Piemonte?

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

PRI, un Partito che conta.

---

7 Offerte lavoro e impiego

tecnici

A livello di consulenza cercasi esperto tecnologo per macchine elettroerosione. Tel. 000.2417.

8 Rappresentanti

A. INTERAZIENDA cerca giovani volenterosi anche primo impiego automunito bonus fissi più incentivi. Tel. 530.840.

FINANZIARIA cerca collaboratori esterni per prestiti personali per tutta Italia mediante fiducian solo Piemonte e Liguria. Telefonare 780.4163.

ISTITUTO scolastico cerca funzionari e promotori ramo assicurativo nazionale scuole per corrispondenza. Richiediamo: cultura, presenza, attitudine ai rapporti umani. Offriamo retribuzione superiore alla media commisurata alle reali capacità, previdenza di legge, incentivi. Telefonare 548.861.

RICERCHIAMO per seria posizione rappresentante vari livelli residenti Piemonte - Liguria. Inserimento immediato, rapido sviluppo sviluppato su nostra clientela L. 1 milione 800 mila, esperto conto mensile. Telefonare allo 011 680.511.

RIVETTI GRAFICA

commissionaria per la pubblicità sui mezzi di trasporto pubblico e televisivi ricerca agenti di vendita con diploma di scuola media superiore. Si offrono: corso di preparazione, ottime condizioni economiche, concrete possibilità di ulteriori progressi. Scrivere via Lessona, 88 - 10135 Torino.

S.P.A. cerca agenti per vendita a industrie officine e comunità su zone Torino e Asti. Ove portafoglio clienti base provvigioni. Tel. 011 348.7668.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 RS Golf piazza Mènole 1-9 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2384.

ANASTASIO

le automobili più prestigiose nuove e... «l'usato più perfetto». Ferrari Porsche Maserati Mercedes Bmw Lancia. Leasing finanziamenti massima assistenza e tecnica. Via Madama Cristina 142 angolo piazza Carducci, via Canova 20 angolo via Nizza Torino. Tel. 690.150.

BMW 735 i unico proprietario blu metallizzato, pochi km garantita nuova assetto, antifurto vende con fattura la C.A.R. Concessionaria Renault corso P. Oddone 30. Tel. 488.715.

CONCESSIONARIA vende Panda 4x4 nuova da immatricolare pronta consegna. Tel. 310.1447.

GOLF C Diesel 85 rosso perfetta vende in garanzia Settani concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino corso Turati 53. Tel. 319.4094.

GOLF GTD 5 porte tetto apribile 1985 e Golf GTI 1800 5 marce 1982 vende la C.A.R. concessionaria Renault corso P. Oddone 30 Torino. Tel. 488.715.

PASSAT Turbo Diesel familiar 85 grigio scuro metallizzato perfetta vende in garanzia Settani concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino corso Turati 53. Tel. 319.4094.

PRISMA turbo diesel 3 mesi km 4000 metallizzata con possibilità di acquisto anche in leasing vende la C.A.R. Concessionaria Renault corso P. Oddone 30, Torino. Tel. 488.715.

REGATA 100 S 1984 grigio scuro metallizzato tetto apribile garanzia Lancar corso Regina 270. Tel. 757.988.

SKODA 130 L la nuova 1300 durata ultradecennale 5 marce finiture accurate conveniente L. 7 milioni 850 mila chiavi in mano. Autonova v. Turati 50, tel. 390.179.

Y10 Turbo grigio scuro metallizzato perfetta vende in garanzia Settani concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino, corso Turati 53, tel. 319.4094.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTASI appartamento libero 120/150 mq in casa decorosa pagamento contanti. Tel. 839.8690.

ARREDOAMA acquistare libero 1-2 camere in casa media signorile comodo ai servizi pagamento contanti. Tel. 599.557.

ACQUISTASI camera cucina bagno anche periferica purché libero con ascensore disponibili 48 milioni. T. 539.181.

ACQUISTASI in Torino e prima cintura appartamento o villetta di 3-4 camere cucina e servizi. Tel. 858.5459.

ACQUISTASI libero 2 camere tinello cucinino in zona ben servita piano medio pagasi in contanti. Tel. 850.4098.

ACQUISTASI solo direttamente camera tinello servizi decoroso. Tel. 339.732 negozio tel. 540.7437 pasti.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché entro dicembre) metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 319.388.

ACQUISTO causa trasferimento 2-3 camere e servizi, decoroso, possibilmente stucco piano alto. Tel. 348.9991.

ACQUISTO in zona semicentrale appartamento recente signorile dai 100 ai 150 mq possibile piano alto. Tel. 335.1253.

ACQUISTO privatamente per contanti alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello eventuale box. Tel. 500.5089.

ACQUISTO privatamente alloggio composto da 2-3 camere cucina servizio pagamento contanti. Tel. 696.1128.

ALLOGGETTO acquistasi 2-3 camere cucina bagno, libero per settembre. Pagamento contanti. Tel. 749.5867.

APPARTAMENTO 2/3 camere servizi ricerca privato zone belle Torino saldo contanti. Tel. 516.075.

ASSICURATORE acquista per colleghi 2/3 camere cucina servizi in costruzione decorosa in Torino. Tel. 561.1938.

BANCA acquista per dirigente appartamenti prestigio L. 2 milioni il mq. Scrivere: Pubblimpresa 210 - 10100 Torino.

CASAMERCATO 56.56 Pagamento contanti alloggi piccoli villa ogni zona o M. D'Azeglio 21. Aperto sabato pomeriggio.

CASETTA o villetta acquista pensionato libera Torino e dintorni massimo L. 200 milioni contanti. Tel. 639.218.

COMPAGNIA petrolifera inglese acquista 10 appartamenti in Torino e signorili. Pagamento contanti. Tel. 512.016.

COMPRASI libero signorile salone 2-3 camere cucina bistrot, in precollina o Crocetta. Telefonare 687.536.

CONSULEDILE

533.322 per conto clienti, acquista contanti, case in blocco, alloggi liberi e occupati, rustici.

CROCETTA privato cerca appartamento 180-200 mq anche occupato. No agenzie. Telefonare 548.304.

EREDI acquistano intero stabile di civile abitazione composto da 10-15 alloggi Torino e dintorni. Tel. 512.849.

FUNZIONARIO trasferito in Torino ricerca 2 camere salone cucina doppi servizi pagamento per contanti. Tel. 832.409.

GRIMALDI ELITE

cerca per selezionata clientela appartamenti di varie metrature in stabili signorili. Offresi riservatezza definizioni rapide e per contanti. Tel. 505.919.

IMPIEGATO cercano cerca in acquisto 2-3 camere cucina bagno zone Parella Pozzo Strada c. Francia. Tel. 740.489.

MONOCAMERA possibilmente in residence o casa signorile anche d'epoca acquistasi. Tel. 473.0118.

RICERCHIAMO

In precollina e Crocetta appartamento di salone 2-3 camere cucina. General Agenzia 1, telefono 5797.

SPOSI cercano in Torino camera tinello o cucina con servizi in casa decorosa pagamento contanti. Tel. 749.5867.

SPOSI acquistasi in Torino alloggetto 1 camera tinello cucinino con termo. Pagamento veloce. Tel. 481.114.

URGENTEMENTE acquisto solo da privato alloggio libero in Torino 2-3 camere tinello servizi. Tel. 710.753.

VILLA cascina professionale acquista pagamento contanti zona Revigliasco Testona S. Brigida. Tel. 500.748.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASETTA indipendente libera Grugliasco ristrutturata 2 camere tinello cucinotta bagno autorimessa con lavanderia e servizi giardino mq 350 box auto L. 185 milioni. Fidimmobil 508.808.

A.A. AFFARE libero Crocetta mq 140 L. 105 milioni 5 camere cucina doppi servizi 3° piano no ascensore. Fidimmobil 508.808.

A.A. CASACASE 512.910 libero via Filadelfia signorile recente panoramico salone 2 camere tinello cucinino mq 140...

A. EUROCASE Torino 531.003 libero via De Sanctis camera tinello cucinino servizi cantina 7° piano termo ascensore pagamento facilitato.

A. PIAZZA Statuto (romanze) libero soggiorno 3 camere cucinotta doppi servizi L. 119 milioni. Medim 539.7472.

A. SABATELLI IMMOBILI 650.368 libero signorile corso Agnelli: doppi ingressi, salone, 3 camere, studiolo, tinello, cucinino, doppi servizi, cantina, soffitta, L. 183 milioni. Vendo box.

A. SPECIALE vendita Autofrancia per usato Fiat riservato dicendente di questo 1 minuto in contanti e il rimanente a vostro comodo. 200 auto d'occasione nei modelli 126, 127, Panda, Uno, Ritmo, 131, Regata, Croma con un mese di prova e 12 mesi di garanzia. La più grande esposizione al coperto del Piemonte, due sedi: zona piazza Massaua corso Francia 241, zona S. Paolo corso Trapani 119. Sabato aperto tutto il giorno.

A schiera villa con giardino privato salone cucina 3 camere bagno in mansarda L. 190 milioni mensili mutuo, dilazione, permute. 532.080. A Pianezza strada Bibiana Susa 31, visite tutti i giorni compresi i festivi ore 15-19.

ACLI CASA

Consorzio tra Cooperative Edilizie

via Perrone 3 - Torino. Nuove iniziative in

LA LOGGIA

(Moncalieri)

complesso residenziale recintato formato da

villette a schiera

di varie metrature, costruzione in tradizionale con tavernetta. Ottime rifiniture. Mutuo, agevolazioni fiscali, esenzione Iva. Il tutto con l'esperienza di altri 2100 alloggi già realizzati in Torino e provincia. Telefonare 011 540.104 - 548.080

ADIACENTE corso Vercelli libero in casa d'epoca 2 vani servizi cantina L. 19 milioni dilazionati. Tel. 447.4844.

ADIACENTE piazza Pitagora libero recente media signorile ampio camera tinello bagno dilazione. Tel. 758.883.

ADIACENTE piazza Pitagora libero soggiorno 4 camere cucina servizi. Nordimmobil 749.5000.

ADIACENTE Pinerolo liberi splendidi ultimi appartamenti box nessun prezzo interessante mutui. Il Portico 572.384.

ADIACENTE via Lanzo libero ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno mutuo permute. Bergim 446.453 - 447.2377.

ADIACENTE via Borgaro ampio libero recente 2 camere tinello biservizi termo ascensore. Nordimmobil 749.310.

ADIACENTE piazza Statuto ingresso camera cucina bagno cantina primo italiano L. 37 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

ADIACENTE piazza Massaua libero nuovo, camera soggiorno cucinino ogni confort L. 62 milioni, rateizzato 509.782.

AFFARE 537.421 vende a Pecetto strada della Vena in nuova palazzina signorile con parco soggiorno 2 camere cucinotto biservizi box e giardino privato.

AFFARE 531.421 vende in collina strada Mercadillo villa con splendida vista su Torino mq 225 abitabili più tavernetta garage sottotetto mansardabile giardino mq 3000 permute e dilazioni.

AFFARE attico zona Nizza libero ben tenuto spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 758.883.

AFFARE corso Rosselli con box L. 18 milioni 2 vani e servizi libero. Telefonare 501.548.

AFFARE corso Grosseto libero ingresso camera cucina bagno termo centrale L. 31 milioni dilazionabile. Tel. 530.163.

AFFARE libero zona Lucento recente soggiorno 3 camere cucina servizi piano alto. Immobiliare Ateneo 715.548.

AFFARE vic. Pessio stabile restaurato colle porti, comune vendiamo appartamenti liberi e occupati da L. 17 milioni box auto. Tel. 500.588.

AFFARE villetta bifamiliare con 3 box e giardino L. 148 milioni. Tel. 011.320.524 oppure 0121 500.918.

ALBERTO FARRI 543.842 Crocetta camera tinello cucinino bagno occupato ottimo affare L. 27 milioni dilazionabili.

ALBERTO FARRI 543.842 centrale adiacente corso Vittorio signorile 3 camere tinello cucinino servizi box auto.

ALESSANDRINI ... 572.542 vende libero ... piccolo camera tinello cucinino bagno. Affarone.

ALLOGGIO camera tinello cucinino bagno libero L. 39 milioni via Lulli vendesi. Tel. ... 532.604.

ALLOGGIO cucina tinello cucinino mq 60 in Grugliasco occupato vendo libero ... Telefonare 529 ...

ALLOGGIO corso Re Umberto ... camera con servizi, 3 camere cucina ottimo stato. Vende 315 537.600.

ALLEGRE villa nuova su 2 piani e mansarda salone 3 camere cucina box taverna L. 150 milioni. Tecnocasa 547.042.

ANTICA ristrutturata casa settecentesca via Cristalliera, 3 saloncini, camere, bagno, giardino, volendo box auto. Telefonare 657.6000.

APPARTAMENTO precollina in villa (strada degli Alberoni) salone 3 camere cucina 4 bagni terrazzi box triplo L. 630 milioni permute. Gerlero 580.488.

APPARTAMENTO (Lungopo corso Moncalieri) grande hall con splendido salone 10 vani 4 bagni totale 600 mq 3 box terrazzi, L. 900 milioni. Gerlero 580.488.

APPARTAMENTO vendo nuovo, Rivoli centro 2 letto salone cucina biservizi mutuo. Tel. ...

ATTICO occupato zona Statuto 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. Studio A.T. 838.32...

BORGATA Paradiso corso Antony libero moderno soggiorno 2 camere cucina servizi box. Tecnoimmobili 761.075.

BORGO Vittoria libero: 2 camere bagno tinello cucinino ottima casa o camere tinello. ACI due 605.2054 - 688.0782.

BRUINO libero via Provenzale ... 3 camere cucina bagno box L. 80 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.

CASA in blocco con 2 alloggi e negozio con retro occupati vendesi L. 65 milioni zona Barriera. Tel. 273.5361.

CASABIANCA libero panoramico su piazza Sabotino 2 camere cucina cucinino servizi L. 54 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero corso Potenza camere cucina servizi L. 58 milioni metà forte mutuo. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero corso Francia (palazzo Metastasio) 2 camere tinello cucinino servizi L. 73 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.008 libero maggio '88 salone 2 camere cucina servizi box giardino condominiale 85 milioni. Mappano.

CASAFFARI 5818 libero Mirafiori signorile villa indipendente di 2 piani 4 camere salone tinello terrazzo mutuo.

CASAFFARI 5817 libero Parella ingresso camera tinello salone cucinino servizi ripostiglio termo ascensore.

CASAFFARI 5813 libero Mirafiori Sud ingresso camera tinello cucinino servizi termo prezzo L. 4 milioni mutuo.

CASAFFARI 5818 libero Barriera di Milano ingresso 2 camere tinello cucinino servizi mansarda con servizi mutuo.

CASAFFARI 5812 libero Aurora ingresso 2 camere cucina abitabile anticamera bagno 2 cantine ampio 100 milioni.

CASAMERCATO Foroli libero Cascina Vica ampio luminoso 3 camere tinello cucinino bagno box mutuo. Tel. 963.44.91.

CASAMERCATO Rivoli libero Parella ampio 2 camere tinello cucinino bagno box giardino condominiale. Tel. 963.44.91.

CASAMERCATO 56.56 libero corso Siccardi (Parella) salone studio 3 camere tinello cucinino doppi servizi ampio terrazzo posteggio cantina box auto doppio.

CASAMERCATO 56.56 libero via Frejus (S. Paolo) ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno cantina.

CASAMERCATO 56.56 via Beato (Barriera Milano) stessa casa libero o occupato camera cucina bagno cantina box auto.

CASATRE 56.19 libero via Arnaz (Pozzo Strada) del 1960 2 camere cucina bagno termo ascensore superò sabato.

CASATRE 56.19 libero via Cecchi (Aurora) ristrutturato camera tinello bagno minimo anticipo L. 4 milioni.

CASATRE 56.19 libero Madonna di Campagna adiacente corso Grosseto camera soggiorno cucinotta bagno mutuo.

CASATRE 56.19 libero Rivoli (corso Susa) recente saloncino 3 camere cucina biservizi splendida mutuo permute.

CASATRE 56.19 libero Cascina Vica corso Francia recente 2 camere cucina bagno ottimo dilazione mutuo.

CASATRE 56.19 libero via Borgaro (Madonna di Campagna) 2 camere cucina bagno spazioso minimo anticipo mutuo.

CASATRE 56.19 libero B. Pila adiacente corso Sebastopoli 3 camere cucina bagno L. 8 milioni il corrente ...

CASETTA indipendente Porta Susa immobile negozio 3 vetrine alloggio 1° piano più mansarda e magazzino interrato vendo anche frazionato. Tel. 521.4790.

CAVORETTO

Villetta fiabe mq 300 giardino mq 600 garage panoramico rinnovata da rimodernare vendesi. T. 771.7115.

CENTRALE via S. Anselmo libero 3° piano casa d'epoca ascensore mq 215 L. 165 milioni vende Consulcasa 740.952.

CENTRALISSIMA mansarda libero corso Vittorio saloncino camera cucinotta servizi. Immobiliare Ateneo 715.548.

CENTRALISSIMO libero saloncino 3 camere cucina bagno recentemente autonomo mq 140 L. 2° 98 milioni. T. 530.589.

CENTRO Europa residenziale lussuoso doppio ingresso 5 camere doppi servizi 140 milioni trattabili. Tel. 547.790.

CENTRO signorile palazzo ristrutturato vendiamo liberi 2/4 camere salone cucina doppi servizi pavimentazione parquet dilazioni permute. Amarin 502.368.

CIT Turin libero d'epoca soggiorno 2 camere cucina biservizi ristrutturato in palazzo mansardato con balconi vendo L. 110 milioni. Tel. 521.4790.

CITTA' Mercato presso libero subito ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Tel. 561.561.2001.

COLLEGNO in elegante palazzina prenotiamo alloggi in costruzione con ampie dilazioni di pagamento. Tel. 532.686.

COLLEGNO libero recente signorile saloncino 2 camere tinello cucinino servizi L. 132 milioni. Ormech 506.917.

COLLINA Campagne vendesi villa in bifamiliare mq 8000 terreno zona residenziale con piscina tennis. Tel. 900.5612.

COMFAI

corso Marconi piano alto 2 camere tinello cucinino bagno, cantina soffitta lire 78 milioni. Tel. 548.123.

COMFAI

Inizio strada Revigliasco in palazzina storica panoramica: salone 3 camere cucina grande bagno più accessorie con cantina, box due auto, giardino condominiale. Telefonare 548.123.

COMFAI

libero via del Carmine tre camere cucinotta bagno, lire 50 milioni, adatto anche ufficio. Tel. 548.123.

COMFAI

libero zona San Paolo piano 3° non ascensore, 3 camere, soggiorno-cucina, bagno. Tel. 548.123.

COMFAI

libero via della Consolata angolo piazza Savoia in stabile signorile appartamenti uffici negozi varie metrature, completamente ristrutturati. Facilitazioni di pagamento. Tel. 548.123.

COMFAI

libero via Santa Giulia - via Napione due camere cucinotta bagno, lire 30 milioni. Tel. 548.123.

COMFAI

vende Colle di Cavaglià in parco recintato appartamenti e ville indipendenti, prezzi interessanti. Tel. 548.123.

COMFAI

via Sassari - corso Cirié due camere cucina bagno, cantina soffitta, lire 39 milioni. Tel. 548.123.

CONDOMINIO Della Prima signorili appartamenti in consegna: salone 1-2-3 camere cucina servizi boxes auto magazzini negozi. Mutuo, rateizzamento individuale, giardino. Piazza Derna 219. Ufficio vendite in cantiere aperto tutti i giorni anche festivi. Telefonare 519.977.

CONSULEDILE 533.322 via Lemie 23 (Madonna di Campagna) camera tinello cucinino bagno L. 25 milioni 500 mila; 2 camere tinello cucinino bagno L. 40 milioni 500 mila. 75% mutuo.

CONTI 377.290 via G. Vigliani libero ripresa camera tinello cucinino servizi L. 39 milioni mutuo agevolato.

CONTI 377.290 adiacente corso Racconigi ampio 3 camere cucinotta servizi L. 88 milioni dilazionati.

CORSO Cirié adiacenza via Cigna libero piano rialzato camera tinello cucinino bagno. Tel. 338.562.

CORSO Giulio Cesare presso Porta Palazzo libero ingresso 4 camere cucina bagno ottimo L. 58 milioni. Finco 502.891.

CORSO Lombardia adiacenze buon alloggio libero 3 camere tinello cucinino servizi L. 93 milioni Eccocasa 588.258.

CORSO Massimo prestigioso salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi perenne, cantina box. Tel. 504.255.

CORSO Moncalieri via Grossono libero in palazzina 2 camere tinello cucinino servizi L. 79 milioni Eccocasa 588.258.

CORSO Novara libero panoramico 2 camere cucina bagno ristrutturato ascensore mutuo. Bergim 446.453 - 447.2377.

CORSO P. Oddone libero 3 camere cucina bagno termo piano 4° no ascensore mq 75 L. 65 milioni. Tel. 891.110.

CORSO Peschiera libero 2 camere soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio vende Amarin 502.368 - 506.702.

CORSO S. Maurizio angolo via Buniva 16, libero ampio ufficio a pianta aperta 3 ingressi su unico piano mq 450 casa prestigiosa recente, convenientissima occupato solo L. 750 mila mq, mutuo Cassa Risparmio e finanziamento. Tel. 557.6195.

CORSO U. Sovietica 87, 1° piano tinello 2 camere cucinotta occupato L. 75 milioni Studio Codoni. Tel. 530.671.

CORSO Vercelli libero ottimo camera cucina bagno L. 24 milioni dilazionabili. Consulcasa 580.214.

COSTRUENDA palazzina zona Stadio impresa vende: saloncino, 2 camere, tinello, cucinino, ampio ingresso, doppi servizi, box auto, terrazzi. Finiture accuratissime pronti 1988. Mutuo e facilitazioni. Orec Organizzazione immobiliare, telefono 540.220.

CRIMEA 541.858 libero S. Paolo (via Germania) 3 camere cucina bagno 3° piano mq 100 L. 78 milioni.

CRIMEA S.a.s. 541.858 libero corso Peschiera 3 camere tinello cucinino bagno cantina piano alto L. 120 milioni.

CRIMEA S.a.s. 541.858 libero via Exilles 3 camere cucinotta bagno cantina, mq 90, piano alto L. 64 milioni.

CROCETTA libero via Massena salone camera cucina bagno ascensore termo dilazioni. Casamercato 792.668.

CROCETTA libero via Pernio signorile saloncino 2 camere tinello cucinino servizi mq 130 vende Consulcasa 749.2693.

CROCETTA palazzina libero piano rialzato ingresso 2 camere cucina servizio L. 75 milioni. Idrimmobili 580.782.

CROCETTA presso corso Re Umberto recente libero 2 ingressi salone 5 camere cucina 3 servizi permute. Seam 443.460.

CROCETTA unico recente prestigioso libero ingresso 3 vani piano rialzato angolo mq 85 L. 72 milioni. Tel. 597.118.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero S. Rita recente camera tinello cucinino servizi dilazioni affare. Tel. 771.0012.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero in Residence signorile monolocale con angolo cottura e servizi. Tel. 771.0012.

ECCOCASA 588.258 propone libero centro (via Gioberti) 7° piano, doppi ingressi 2 camere cucina servizi termo ascensore a prezzo conveniente.

EDILCASE

vende Borgata Vittoria v. Cottolengo signorile classe abitabile al 5° piano con ascensore 3½ ingresso camere cucina bagno terrazzo. Tel. 548.154.

EDILCASE

vende Grugliasco v. Baracca ottimo libero ingresso camera tinello cucinino bagno, L. 48 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE

vende Parella via Europaglie libero 3° piano ingresso camera tinello cucinino bagno cantina mq 57 mutuo. Tel. 548.154.

EDILCASE

vende corso De Gasperi libero 3° piano da ristrutturare ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi. Tel. 548.154.

EDILCASE

vende via Garibaldi 38 in stabile decoroso alloggi varie metrature abitabili mutuo personale sul posto. Tel. 548.154.

EDILCASE

vende S. Secondo via Saluzzo 33 in stabile decoroso alloggi e uffici liberi varie metrature abitabili 75% mutuo personale sul posto. Tel. 548.154.

EDILCASE

vende S. Rita via S. Marino signorile ingresso saloncino 3 camere cucina biservizi cantina box. Tel. 548.154.

EDILCASE

vende corso Lombardia 153/3 in costruzione in palazzina signorile appartamenti varie metrature con giardino privato e box auto. 75% mutuo. Personale sul posto. Tel. 548.154.

EDILCASE

vende via Cimarosa (piazza Respighi) ampio ingresso camera tinello cucinino bagno cantina 75% mutuo. Tel. 548.154.

ELEGANTE palazzo via Cragna 31 camere cucina ingresso bagno 3 camere cucina ingresso 2 bagni studio libero box auto. Tel. 657.5966.

ESIM libero Madonna Campagna in ottimo stato camera tinello cucinino bagno termo ascensore. Tel. 612.012.

ESIM libero piazza Statuto panoramico signorile ampio salone 2 camere cucina 2 servizi permute. Tel. 612.012.

ESIM libero Parella via Pacchiotti signorile salone 3 camere tinello cucinotto biservizi ampio terrazzo. Tel. 612.012.

ESIM libero via Cecchi conveniente L. 32 milioni camera tinello cucinino bagno dilazione. Tel. 612.012.

ESIM libero via Tripoli luminoso piano alto 2 camere tinello cucinino bagno permute. Tel. 612.012.

EUROCASE A 547.470 libero corso Agnelli (Sporting) piano alto 3 camere cucinotta servizi dilazionando.

EUROCASE B 513.681 libero via De Sanctis 3 camere cucinotta servizi piano alto dilazionando.

EUROCASE C 513.728 libero corso Rosselli 2 camere cucina servizi dilazionando.

EUROCASE D 513.748 libero corso Sebastopoli (via Leoni) camera tinello servizi L. 41 milioni dilazionabili.

EUROCASE E 547.470 libero adiacente corso Quintino Sella, saloncino camere tinello cucinino servizi.

EUROEDILE vende corso P. Oddone stessa casa alloggi occupati varia metratura con ascensore. Tel. 746.098.

EUROEDILE vende affare via Tripoli camera cucina bagno occupato L. 23 milioni. Tel. 746.098.

EUROEDILE vende affare via Carrera 2 camere cucina bagno occupato no ascensore, L. 35 milioni. Tel. 746.098.

EUROEDILE vende adiacente via Pietra stessa casa occupati spaziosi recenti alloggi di 1-2 camere cucina bagno da L. 33 milioni. Telefonare 746.098.

EXPOCASE

A 505.206 Rivoli via Vecco libero in palazzina salone 3 camere-cucina 2 servizi box 3 auto L. 250 milioni.

EXPOCASE 504.763 Mirafiori libero recente panoramico saloncino 1 camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni.

EXPOCASE 504.763 corso Giambone panoramico piano alto libero camera cucina servizi ingresso L. 40 milioni.

EXPOCASE 505.206 via Giotto libero luminoso 2 camere cucina servizi ingresso soffitta cantina L. 68 milioni.

EXPOCASE 505.468 corso Francia libero ottimo ufficio ristrutturato 4 camere cucina 2 servizi L. 130 milioni.

EXPOCASE 505.458 Grugliasco libero recente signorile salone 2 camere cucina ingresso bagno lavanderia.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero in corso Tassoni come nuovo ingresso 2 camere cucina bagno anche uso ufficio L. 63 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Re Umberto - corso Luserna 4 camere cucina bagno casa d'epoca signorile termo ascensore L. 89 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella ingresso camera cucina bagno 2 balconi cantina L. 37 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia Collegno Terrazzone terzo ascensore spazioso piano alto 2 camere cucina bagno L. 67 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Vercelli via Martorelli termo ascensore 3 camere cucina abitabile bagno mq 105 L. 96 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Caboto S. Secondo ingresso a nuovo camera cucina bagno 3° piano L. 35 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero in signorile complesso con parco piscina corso Traiano salone camera ampia cucina bagno piano alto volendo box.

FIMINTER attico libero Grugliasco spazioso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 78 milioni. Tel. 557.0021.

FIMINTER Crocetta vicino via Lamarmora libero altamente signorile 220 mq piano rialzato alto box. Tel. 557.0021.

FIMINTER San Donato libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 98 milioni. Tel. 557.0021.

FIMINTER corso Francia-Bernini occupato luminoso 2 camere cucina bagno prezzo conveniente. Tel. 557.0021.

FISIM S.p.A.

attico piazza Bernini 2 camere tinello bagno, termoascensore ottimo stato bella casa palermale vero investimento. L. 20 milioni anticipo mutuo casa piazioni allo notarile gratuito. Tel. 596.273.

FISIM S.p.A.

attico libero stato corso Montecucco Tetrarosa recente signorile salone 2 camere cucinotta biservizi ampio terrazzo panoramico tripinato grande. Tranquillo ... Telefonare 585.902.

FISIM S.p.A.

libero Crocetta via Gioberti soggiorno 3 camere cucina bagno bella casa stabile mattarese. Forte mutuo. Tel. 569.897.

FISIM S.p.A.

libero piazza Pitagora recente signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi 3 balconi portineria termoascensore. Forte mutuo casa e permute. Tel. 596.273.

FISIM S.p.A.

libero zona piazza Sabotino bella casa soggiorno 2 camere cucina bagno autoriscaldamento ristrutturato L. 30 milioni e mutuo casa 9%. Tel. 585.902.

FISIM S.p.A.

libero Parco Ruffini luminoso 2 camere cucina bagno piano alto ottimo stato bella casa termoascensore L. 60 milioni con L. 30 milioni e mutuo casa. Tel. 581.769.

FISIM S.p.A.

libero Parella via Fabrizi soggiorno 3 camere cucina biservizi 2 ingressi in solida costruzione ottimo uso ufficio abitazione. Forte mutuo e permute. Tel. 569.897.

FISIM 581.759 libero c. Stati Uniti bella casa 2 camere cucina bagno termoascensore buono stato forte mutuo casa.

FISIM 581.759 libero Parella ampio 3 camere tinello cucinotta bagno buono stato L. 15 milioni e mutuo casa 9% permute.

FISIM 581.759 libero piazza Bengasi salone camera tinello bagno box 3° piano L. 20 milioni contanti mutuo agevolato.

FISIM 581.759 libero Porta Nuova palazzo Priora signorile spaziosissimo mansardato trilocale perfetto forte mutuo.

(continua)

Il vertice ha deluso i mercati dei cambi, la moneta Usa sotto quota 1300

Da Venezia nubi sul dollaro

Pesano anche i [illegible] per il disavanzo della bilancia commerciale e l'inflazione americani - Secondo gli esperti Wall Street è destinata a perdere colpi - Il marco s'impenna fino a sfiorare il massimo storico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — La montagna — il vertice di Venezia — ha partorito il topolino: questo il giudizio dei mercati dei cambi, che ieri hanno reagito negativamente alla conferenza dei Sette, facendo cadere il dollaro sotto le 1300 lire e sotto i 1.170 marchi tedeschi, e minacciando di scatenare un'altra tempesta nelle Borse. Intervistato alla tv, il ministro del Tesoro americano Baker ha affermato che il summit meritava «un otto o un nove come voto»: la Finanza gli ha dato invece un secco «insufficiente». Il marco infatti ha sfiorato il massimo storico delle 725 lire, segnato il mese scorso quando la Banca d'Italia piombò in basso la nostra moneta.

La pessima reazione dei mercati dei cambi alle espressioni di buona volontà dei Sette — «l'impegno alla sorveglianza e al coordinamento degli indicatori è serio» ha invano protestato Baker — è dovuta innanzitutto al rammarico per il mancato varo di altre misure a difesa del dollaro. Ma su di esso ha influito anche il timore che il disavanzo della bilancia commerciale americana si sia aggravato a maggio e che la Riserva Federale non riesca a contenere l'inflazione: «L'orsacchiotto si rannuvola» ha dichiarato il capo della Commissione bancaria del Senato, il democratico Proxmire «e il governatore entrante Greenspan non ha l'autorità di quello uscente, Volcker».

Sulla piazza di New York, il dollaro ha reagito meglio alla delusione, fermandosi a 1300 lire e restando sopra i 175 marchi. Ma Henry Kaufman, il guru di Wall Street, ha pronosticato una sua nuova flessione le settimane prossime. «Il vertice di Venezia era circondato da troppe aspettative» ha detto «e poi [illegible] la Germania, ad esempio, non ha accettato di fare da locomotiva all'economia mondiale». Kaufman prevede un rialzo dei metalli preziosi, innanzitutto l'oro, a suo parere destinato a rimanere sopra i 450 dollari l'oncia di fino.

Secondo il guru di Wall Street, anche la Borsa, che finora ha continuato la sua incredibile scalata, finirà per risentirne. [illegible] è [illegible] aprile, il deprezzamento [illegible] la [illegible] ditato un [illegible] «fattore perturbante nella congiuntura [illegible] e monetaria: la paura che il sistema bancario non [illegible] bene al problema [illegible] del [illegible] Mondo. [illegible] ieri, quando ha [illegible] un miliardo e cento milioni di dollari in conto perdite sui prestiti concessi ai Paesi più poveri, le azioni della Bankamerica sono scese: al calcolo che quest'anno essa subirà un deficit di bilancio di 900 milioni di dollari.

Minacciati di ripiprirsi così il circolo vizioso calo del dollaro-crescita dell'inflazione che sembrava essersi fermato dopo gli accordi del Louvre e di Washington a febbraio e ad aprile. Alla tv, Baker ha indicato che l'Amministrazione scatenerà un blitz propagandistico per convincere gli operatori che gli interventi congiunti sui mercati dei cambi verranno intensificati in caso di necessità. Ma essi hanno un limite. Dall'inizio dell'anno, i Sette hanno investito circa 64 miliardi di dollari senza ottenere grandi risultati. E' chiaro che, per invertire la tendenza dei mercati, gli Stati [illegible] dovrebbero radi[illegible] I loro squilibri di fondo, innanzitutto il [illegible] bilancio dello [illegible]

Nell'intervista, [illegible] ha sostenuto che l'alli[illegible] delle politiche economiche dei [illegible] «è [illegible] processo lun[illegible] e [illegible] che [illegible] «progressi confortanti». [illegible] è con [illegible] Proxmire, Kauf[illegible] e numerosi [illegible] critici dell'Amministrazione [illegible] giudicato il [illegible] di Venezia. Per loro, gli [illegible] sono [illegible] isolati, e le loro concessioni, come la revoca parziale delle sanzioni contro il Giappone, non hanno avuto controparita negli Alleati. Gli antireganiuti paventano una recrudescenza del protezionismo americano che rinnescò la grande crisi degli Anni Trenta, sulla scia del crack di Wall Street: [illegible] ora, nell'88, l'anno [illegible] elezioni presidenziali.

[illegible]

Il [illegible] [illegible] degli Stati Uniti, [illegible]

Il Brasile non può pagare 1 miliardo di dollari al Fmi

SAN PAOLO — Il ministro brasiliano delle Finanze, Luiz Carlos Bresser Pereira, ha dichiarato che il Brasile chiederà al Fondo [illegible]rio internazionale di rinunciare a esigere il pagamento della somma che il paese deve all'organismo finanziario internazionale nel secondo semestre dell'anno in corso. Si tratta di poco più di un miliardo di dollari, fra ammortamenti e interessi del credito stand-by concesso dal fondo al Brasile nel 1982.

Bresser Pereira ha detto anche che il Brasile sospenderà la moratoria sul pagamento degli interessi alle banche private straniere decretata lo scorso febbraio se queste rifiuteranno totalmente gli interessi dovuti nel 1987 e parte di quelli dovuti nel 1988. Altra condizione per mettere fine alla moratoria, ha detto il ministro, è che il debito vero e proprio venga riscadenzato su un periodo più lungo, con un tasso di «spread» molto più basso dell'attuale, che, nel caso del Brasile, raggiunge punte del 2,5 per cento. *(Ansa)*

■ Alfa, Lotito e Airoldi contro dp

ACIREALE — Il referendum all'Alfa rischia di assomigliare ad una storia infinita. Ultima in ordine di tempo la notizia che le votazioni, con tanto di urne e schede, alla filiale di Catania si sono svolte solo l'8 giugno, dopo quelle [illegible] 26 maggio effettuate [illegible] di mano» e che avevano registrato su 20 partecipanti, 20 voti favorevoli. La conferma viene dai dirigenti della filiale di Catania e dagli stessi sindacalisti.

«Per noi resta valida la prima votazione — sostiene Franco Lotito segretario generale Uilm — relativa a 20 voti favorevoli. Di questa abbiamo il relativo verbale anche se poi il sindacato locale ha ritenuto di svolgere un'ulteriore votazione che ha di nuovo dimostrato come i lavoratori della filiale siano d'accordo con noi». Di leader Uilm, che sta valutando le forme per «tutelare» la propria organizzazione «accusata di far brogli», ritiene che «con il referendum si è chiusa la questione dell'accordo».

Quanto poi ai ricorsi presentati dai delegati sindacali vicini a democrazia proletaria, Lotito ha affermato che «chi voglia mescolare nelle strumentalizzazioni è libero di farlo e questo di dp è un copione già scritto privo di [illegible] alternativi all'accordo e [illegible] solo dall'obiettivo di rendere un pessimo servizio al sindacato».

Per Angelo Airoldi, segretario nazionale Fiom, quella di dp «è un'iniziativa assurda e pericolosa perché, insieme ai tribunali, cerca di erigersi a sovrano giudicante del sindacato». Airoldi non manca però di rilevare che «i no all'accordo vanno attentamente analizzati. Essi sono di tre tipi: un no diretto alla Fiat come sistema di impresa egemonico nei confronti dei lavoratori; un no politico (quello di dp) ed infine un no, nel quale ci sono anche gli iscritti alla Fiom, come è successo a Pomigliano, che non si sono sentiti sufficientemente tutelati dai contenuti dell'accordo firmato dal sindacato». *(Agu)*

■ Magneti [illegible] trattativa per la Lucas

TORINO — La Fiat ha confermato che la controllata Magneti Marelli ha in corso trattative per l'acquisizio[illegible] di una divisione della Lucas Industries. Al centro dell'attenzione è il settore [illegible] del [illegible] di accensione, che attualmente occupa 1700 dipendenti Lucas. «I contatti sono ancora in corso e per ora non c'è nulla di definitivo» affermano fonti Fiat, che non rilasciano invece indiscrezioni sul valore [illegible] del [illegible] le stesse fonti altre tre [illegible] avrebbero avanzato [illegible] di acquisto: [illegible] la [illegible] Bosh, la francese Valeo e la giapponese Nippondenso.

Intesa con Volkswagen nei [illegible] commerciali

La Toyota all'attacco del mercato europeo

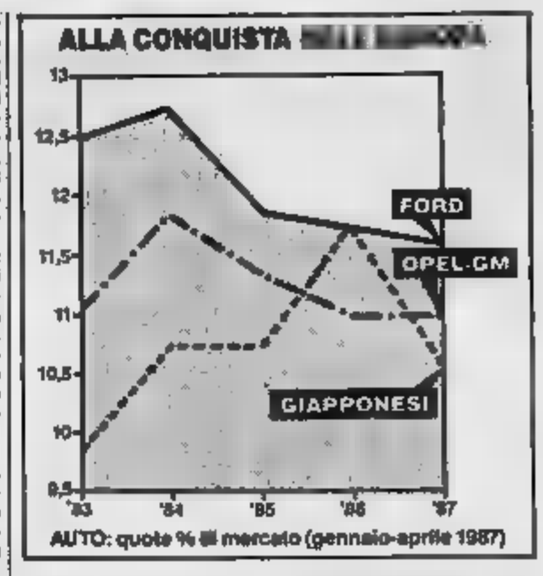
Nell'86 [illegible] venduto [illegible] vetture nella Cee (+10,4%)

NAGOYA — La Toyota ha concluso [illegible] accordo con la Volkswagen per avviare la produzione di 3500 [illegible] al [illegible] stabilimento della [illegible] tedesca ad [illegible]. Lo hanno [illegible] fonti industriali, [illegible] che un [illegible] cio [illegible] è atteso per gli [illegible] prossima settimana.

La produzione dovrebbe essere avviata [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] vendi[illegible] nell'area della Comunità europea, Germania inclusa. Lo stabilimento di Hannover è situato a circa cento chilometri a sud di Amburgo [illegible] attualmente produce pic[illegible] autobus e [illegible] al [illegible] di nove-diecimila al mese, utilizzando [illegible] della capacità installata. Il restante [illegible] verrà impiegato per produrre i veicoli Toyo[illegible] compresi camioncini e furgoni.

La Volkswagen produrrà in [illegible] per [illegible] Toyota e in parte per [illegible] in [illegible] con licenza Toyota. [illegible] Casa giapponese, [illegible] [illegible] giapponesi, spererebbe per merzo dell'accordo [illegible] la Volkswagen [illegible] aprirsi una [illegible] per arrivare a produrre in Europa autovetture, [illegible] fanno [illegible] la Nissan e la Honda in Inghilterra.

La Toyota, numero uno dell'auto giapponese, punta ad assicurarsi il 10% del [illegible] ad ha evaviato la produzione di autovetture [illegible] Stati Uniti e a Taiwan. Ora, dicono a Nagoya, dove ha la sua sede, [illegible] rebbe mettere [illegible] anche in Europa, dove [illegible] si [illegible] più attive [illegible] e [illegible] Finora in Europa la Toyota [illegible] solo un accordo di assemblaggio [illegible] la società portoghese Salva[illegible] Caetano Industrias Metalugicas e Veicolos [illegible] Transport, che [illegible] vei[illegible] commerciali [illegible] con componenti [illegible] in Giappone.



Nel 1986 la Toyota ha incrementato del 10,4% [illegible] vendite in Europa, arrivando a [illegible] [illegible] quest'anno ha mantenuto un [illegible] ritmo di crescita.

La Volkswagen, a sua volta, è legata da un accordo di produzione con la Nissan, che [illegible] vetture del modello [illegible] Giappone per conto della [illegible] tedesca, che, tuttavia, ha sempre [illegible] [illegible] essere [illegible] [illegible] accordi [illegible] con [illegible] costruttori. *(Agu)*

La Ferrari va forte

Utile di 14 miliardi, fatturato di 312 - Ghidella, presidente, anche nel Comitato esecutivo

MARANELLO (Modena) — L'assemblea degli azionisti della Ferrari ha approvato ieri il bilancio 1986 che si è chiuso con un utile netto di 14 miliardi e un fatturato di 312 miliardi, con un aumento del 14,3 per cento rispetto al 1985. La quota delle esportazioni si è attestata al 57 per cento. Gli investimenti [illegible] miliardi [illegible] [illegible] [illegible] a nuovi [illegible] [illegible] [illegible] mentre sono stati fatti ammortamenti per circa 16 miliardi. Per ricerca e sviluppo sono stati stanziati 23 miliardi (+ 39 per cento) pari al 7,3 per cento del fatturato. L'organico a fine anno era di 1765 addetti.

[illegible] poi eletto il consiglio [illegible] [illegible] i consiglieri uscenti Enzo Ferrari, Vittorio Ghidella, Piero Lardi Ferrari, Sergio Pininfarina, Giovanni Battista Razelli, Piero Fusaro e Mario Piccinini. Il consiglio d'[illegible]ione, riunitosi successivamente, ha confermato presidente della società Vittorio Ghidella, nominandolo anche membro del Comitato esecutivo unitamente a Enzo Ferrari, Piero Lardi Ferrari e Giovanni Battista Ranzelli. *(Ansa)*

Fiatallis cresce in Francia

La quota di mercato nel primo quadrimestre '87 è salita al 13% contro il [illegible] di un anno fa - Intervento di Giancarlo Vezzalini, direttore centrale Fiat

PARIGI — Grazie ai tun[illegible] [illegible] la [illegible] alle Olimpiadi invernali in Savoia, [illegible] «Eurodisneyland» e alla [illegible] [illegible] [illegible] ore [illegible] la Fiatallis [illegible] uno dei più brillanti per il [illegible] movimento [illegible] e in particolare per [illegible]

I dettagli di questa [illegible] mica sono stati illustrati ieri a Parigi [illegible] Vezzalini, direttore centrale [illegible] Fiat, e da [illegible] Arghinenti, presidente di «Fiatallis France».

Su un totale mondiale di fatturato di [illegible] miliardi di lire, [illegible] France» [illegible] [illegible] vendite per [illegible] miliardi, con [illegible] utile netto pari a 1,3 miliardi.

Per [illegible] [illegible] 1987 in Francia il progresso è del 15 per cento, con una quota [illegible] mercato che, dal 9 per cento [illegible] scorso [illegible] [illegible] 13.

Il volume complessivo [illegible] mercato [illegible] seguito in Francia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] registrare circa 2500 macchine vendute nel 1986, rispetto [illegible] quota [illegible] nima di 1500 tre anni prima, e ad un massimo storico di [illegible] [illegible] [illegible] precedente decennio.

I risultati [illegible] Francia sono anche dovuti, è stato sottolineato, alla ristrutturazio[illegible] [illegible] organizzativa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che ha [illegible] de[illegible]uo[illegible] [illegible] Hitachi.

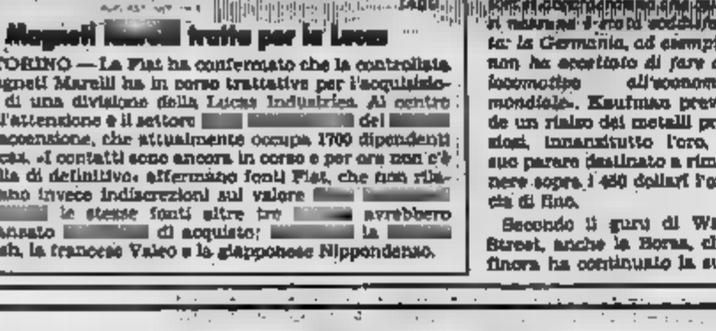
[illegible] [illegible] i mercati dei Paesi in sviluppo, e si profila il rischio di [illegible] in[illegible] del [illegible] brasiliano, dove Fiatallis è pre[illegible] con impianti di produzione, che [illegible] [illegible] orien[illegible] anche all'export nel resto dell'America Latina. *(Ansa)*

■ Prestito in yen al Monte Paschi

TOKYO — La Dai-Ichi Kangyo Bank, una delle grandi banche giapponesi, insieme con la Manufacturers Hanover Trust Co. americana e la Compagnia di assicurazione vita giapponese Asahi Mutual Life Insurance estenderà un prestito fino a 3[illegible] miliardi di yen (32 miliardi di lire circa) al Monte dei Paschi di Siena. Il prestito, denominato in yen, ha la durata di sei anni e quattro mesi ed un tasso fisso annuo del 5,5%. Al prestito parteciperanno la Dai-Ichi Kangyo per 1,7 miliardi di yen, la Asahi per un egual importo e la Manufacturers Hanover per [illegible]

RISPAV
LA POLIZZA VITA
CHE VALE
UN CAPITALE

Scegliere [illegible] della Vittoria Assicurazioni è un investimento [illegible] che permette di beneficiare contemporaneamente della garanzia assicurativa [illegible] e di un elevato tasso di rivalutazione che [illegible] cumula di [illegible] in anno.
Come certificato dalla Società di Revisione Arthur Andersen & Co., la gestione del Fondo RISPAV (Riserva Speciale Polizza Assicurati Vita) ha permesso di riconoscere, nel 1986, un rendimento del [illegible] comprensivo del tasso tecnico del [illegible] già incluso in tariffa. I rendimenti RISPAV dal [illegible] al [illegible] [illegible] consolidati e definitivamente acquisiti dagli assicurati.



Grazie a questo ottimo andamento, coloro che dal 1981 hanno scelto il Fondo RISPAV per garantirsi un futuro di benessere, si ritrovano oggi con L. 2.292 per ogni 1.000 lire investite. In soli 6 anni, il Fondo RISPAV ha più che raddoppiato il capitale [illegible] sottoscrittori: un risultato più che positivo, [illegible] ancor maggiore dai vantaggi fiscali previsti a favore delle assicurazioni vita.

Vittoria Assicurazioni

PSI
CRESCE L'ITALIA

I QUATTRO [illegible] DI [illegible] GUIDA SOCIALISTA [illegible] STATI ANNI DI STABILITÀ E DI PROGRESSO, È CRESCIUTA [illegible] DELL'ITALIA NEL MONDO, L'INFLAZIONE È STATA BATTUTA, STIPENDI, RISPARMIO, PENSIONI, SONO STATI DIFESI E GARANTITI, È RIPRESO LO SVILUPPO, SI [illegible] CREATA UNA NUOVA FIDUCIA. DOBBIAMO ORA AMPLIARE QUESTO SVILUPPO, CREARE OCCUPAZIONE PER I [illegible] E PER TUTTI, CONSOLIDARE IL MAGGIOR [illegible] E DISTRIBUIRLO CON PIÙ GIUSTIZIA, RISANARE E MODERNIZZARE LO STATO, LE SUE ISTITUZIONI E I SUOI SERVIZI. L'ITALIA È CRESCIUTA. CON I SOCIALISTI PUÒ CRESCERE ANCORA.

VOTA
PARTITO SOCIALISTA
PSI

14 GIUGNO VOTA SOCIALISTA

Nell'86 ha ceduto partecipazioni per 1237 miliardi (Alfa a parte)

All'Iri l'Oscar del privato

Seguono l'Eni (269 miliardi) [illegible] (120) - [illegible] fenomeno [illegible] comunque [illegible] - Si calcola che globalmente le cessioni in Italia non vadano oltre gli 8 mila miliardi, contro i 50 mila dell'Inghilterra

ROMA — Privatizzare è bello, oppure una semplice moda difficile da trapiantare nell'Europa mediterranea? Appare sempre più certo che la febbre del thatcherismo non ha fatto molti proseliti in Italia. Lunghi dibattiti, scontri politici tra fazioni pro o contro il passaggio di settori industriali dal[illegible] pubblica a quella privata, [illegible] complessivamente il fenomeno in questi anni non è stato significativo come in Inghilterra.

Nell'86, ad esempio, Iri, Eni ed Efim hanno ceduto partecipazioni e società controllate per [illegible] miliardi. Se si sommano le cessioni degli ultimi anni non si va probabilmente oltre i [illegible] miliardi. In Gran Bretagna, dal '79 ad oggi, si sono superati i 50.000 miliardi.

Tanto o poco per un paese [illegible] l'Italia? [illegible] è la risposta. Le cifre inviate [illegible] ministero delle Partecipazioni statali, Darida, al Parlamento per illustrare la linea seguita dal ministero sotto la sua gestione confermano che la questione privatizza[illegible] è subito forti rallentamenti: il colpo più grosso è stato realizzato dall'Iri nei primi mesi di quest'anno con la cessione dell'Alfa Romeo, un'operazione da 1500 miliardi. Ma si tratta di un accordo particolare, maturato in una situazione particolare, difficilmente ripetibile.

Comunque, è stato l'istituto guidato da Romano Prodi a fare la parte del leone realizzando lo scorso anno 1237 miliardi, seguito a molta distanza dall'Eni con 269 e dall'Efim con 120. I motivi di questo distacco sono rintracciabili nella diversa struttura industriale dei tre enti: l'Iri ha una presenza variegata nell'industria e nei servizi con una miriade di società le quali, in alcuni casi, hanno richiesto [illegible] ristrutturazioni; l'Iri si dibatte in una condizione finanziaria ancora pericolosa e quindi ha trovato, attraverso le privatizzazioni, un canale per non aggravarla.

[illegible] per sua natura [illegible] legato all'energia petrolifera e alla chimica, è più difficile muoversi: il gran «colpo» imminente è la cessione della Liquigas (il tessile non è considerato strategico). La prova di appello dopo il clamoroso incidente della Sasmaton. Una privatizzazione finita con una perdita di alcuni[illegible] di [illegible]

L'Iri, dopo l'Alfa Romeo e la [illegible] di [illegible] (un piccolo istituto con una raccolta [illegible] miliardi ceduto all'Ina), si accinge [illegible] difficile giro delle cessioni [illegible] il «caso» Finsider. Anche qui si parla di dismissioni per circa 1500 miliardi avendo la fi[illegible] bisogno [illegible] poco meno di 4000 miliardi nel prossimo biennio per rendere [illegible] nera la crisi della siderurgia di Stato: la Commentir, il gioiello del settore cemento, è in testa alla lista.

Prodi e Reviglio, del resto, non hanno mai nascosto le difficoltà sotterranee, gli ostacoli «politici» che [illegible] frappongono a privatizzazioni che richiamino il modello inglese [illegible] via una libertà di vendita che dai partiti e dal governo non è stata riconosciuta: la lunga storia della Macosaresa oppure l'ingiusto annuncio della Sme targata Buitoni, le stesse discussioni sorte non appena è stato reso noto progetto di trasferire la Lanerossi, sono gli esempi illuminanti di una [illegible] che non ha mai trovato larghi consensi. E con la divaricazione[illegible] tra i professori-manager e Parlamento e governo [illegible] un'intrapresa [illegible] privati è sottoposta a [illegible] condizionamenti, soprattutto quando si tratta di industrie che producono utili.

e. pa.

La mappa delle cessioni

Ecco gli smobilizzi effettuati nel 1986 dai tre enti di gestione delle partecipazioni statali (Iri, Eni ed Efim) secondo i dati forniti da Darida nella sua relazione al Parlamento:

Società o gruppi	Realizzo (miliardi)	Società o gruppi	Realizzo (miliardi)
[illegible] *IRI:*		*E) ENI:*	
— [illegible]	35,11	— Cartiere	[illegible]
— Credit	[illegible]	— Prelene	8,12
— Banco Roma	[illegible]	— Cons. Filotrano	1
— Santo Spirito	[illegible]	— Saipem	[illegible]
— Finsider	272,47	— Nuovo Pignone	[illegible]
— Finmeccanica	[illegible]	— Serfi	6,86
— Fincantieri	[illegible]	— F. Egerlingen	1,33
— Finmare	3,74	*F) EFIM:*	
— Stet	117,22	— Terme Recoaro	87,5
— Italstat	62,4	— Colombani	28,88
— Sme	33,44	— Alco	17,75
— Sofin	18,86	— Cereali P.	6,4
— Istituto	351,92	— Alfasen	6,6
		— Sitas	17,3
		— Trimarino	0,15

Una proposta di Raffaello Teti, presidente dell'Agusta

«L'Europa e gli Usa insieme per gli elicotteri militari»

Con la fusione dei progetti Lhx e Tonal - Critiche a Londra per l'uscita dal programma Nh'90

L'elicottero costruttori Agusta A-129 Mangusta (Telefoto Ansa)

PARIGI — Un appello a una maggiore cooperazione occidentale per la realizzazione di elicotteri militari, mentre è in discussione la denuclearizzazione dell'Europa Occidentale, è stato lanciato dal presidente dell'[illegible] Agusta, [illegible] Teti.

Un'eventuale integrazione del progetto americano Lhx con l'europeo Tonal offrirebbe enormi vantaggi, ha detto, in termini di riduzione dei costi e di disponibilità di un mercato per un apparecchio [illegible] nuova generazione, che potrebbe essere guidato da un singolo pilota ed avere dispositivi avionici e [illegible] visione notturna assolutamente d'avanguardia.

Secondo Teti, che parlava a Parigi a [illegible] sulla collaborazione internazionale nel settore aerospaziale, organizzata dal Financial Times, «non va in questa direzione la [illegible] decisione del ministero della Difesa britannico di uscire dal programma Nh90, l'elicottero [illegible] per trasporto tattico e navale degli Anni Novanta».

Il profondo rammarico dell'Agusta per questa decisione, ha continuato, è do[illegible] (alla [illegible] programma Nh90 (avviato dalla [illegible]d britannica, dall'Aerospatiale francese, dalla Mbb tedesca e dalla Fokker [illegible] oltre che dall'Agusta) «non ha concorrenti nel[illegible] Nato, e avrebbe permesso la possibile scelta, per questo elicottero come per il Tonal, del motore anglo-francese Rtm 322, dando nuovo impulso alla collaborazione europea».

Una risposta «convincente ed esemplare» della validità della collaborazione Westland-Agusta è data dall'Eh 101, di cui in autunno compirà il primo volo il prototipo italiano.

Si tratta di [illegible] sforzo equilibrato di collaborazione, ha [illegible] sottolineato Teti, che ha definito [illegible] un processo [illegible] «si traduce [illegible] monopolio di [illegible] o più alleati [illegible] produzione di determinati [illegible] macchinari».

La cooperazione industriale «va sempre prece[illegible] a [illegible] intesa intergovernativa, che devono assicurarne le premesse politiche e strategiche, potendo anche le basi per una commercializzazione dei prodotti».

Lauda Air vuol lanciarsi sulla rotta per l'Australia

TRIESTE — La Lauda Air con il prossimo anno potrà contare su un nuovo velivolo, un Boeing, che sarà impiegato per i voli Vienna-Bangkok-Singapore-Sydney. Lo ha annunciato lo stesso Niki Lauda che ha accompagnato a Trieste, per il lancio del nuovo disco dei cantanti Luisa [illegible] e Peter Kent, un folto [illegible] di giornalisti austriaci e cineoperatori [illegible] varie reti televisive.

La Lauda Air ha iniziato la propria attività nel 1979 con due aeromobili Fokker F 27 e dopo alterne vicende ha preso un deciso slancio. La flotta della Lauda Air è composta attualmente da due aeromobili, un Boeing 737-300 e un Boeing 737-200 della capacità ciascuno di 130 passeggeri. I due aerei sono impiegati in voli charter prevalentemente sulle rotte per la Grecia e la Spagna. Con il prossimo anno si arricchirà di un nuovo aereo 737-300, in grado di trasportare 241 passeggeri. Nel corso del 1986 la Lauda Air ha trasportato 204.000 passeggeri contro i 98 mila dell'anno precedente.

Il futuro del settore gravita sull'integrazione tra tv e stampa

Pubblicità, sfida da 5000 miliardi

MILANO — La nascita di un sistema di rilevazione che, [illegible] pari dell'Auditel per l'ascolto televisivo, fornisca [illegible] precisi [illegible] quantità e qualità [illegible] pubblico dei giornali; un ulteriore perfezionamento del sistema Auditel, da attuare [illegible] concessa l'interessi [illegible] private; la regolamentazione dell'afflusso pubblicitario sui giornali, in modo da evitare — com'è già stato fatto per le televisioni — il sovraffollamento; la creazione di un organismo di specialisti che preveda ed analizzi il futuro della pubblicità: queste, le principali proposte formulate ieri nella sua relazione annuale, da Giulio Malgara, presidente dell'[illegible] Fondazione Pubblicità Assemblea[illegible]

Dopo alcune parole commosse in memoria di [illegible] Formenton, Malgara ha ricordato ricordando [illegible] ascrittissima che nei giorni [illegible] il Presidente della Repubblica ha concesso ad alcuni esponenti [illegible] mondo della pubblicità. Filo [illegible]ore del suo discorso. Il ri[illegible] alle esigenze di professionalità, di correttezza. Risoluta, la difesa del sistema Auditel, i cui «meters», da 1200, diventeranno [illegible] presto 2300; quando anche le televisioni private avranno l'interconnessione, sarà possibile seguire minuto per minuto gli indici di ascolto dei vari inserti.

Per quanto riguarda un analogo sistema di rilevazioni — Audipress — su [illegible]diffusione, [illegible] tipi di pubblico dei giornali, [illegible] ha auspicato un'intesa fra esponenti dell'Upa e della Federazione italiana editori (Fieg), non escludendo una rappresentanza anche del mezzo televisivo. «Il futuro va [illegible] *una comunicazione integrata* — ha detto — *che si basa [illegible] due [illegible] fondamentali, televisione e stampa, a cui [illegible] devono aggiungersi radio, affissioni, cinema, promozioni, pubbliche relazioni, sponsorizzazioni, pubblicità diretta e merchandising, nelle forme tradizionali e in forma nuova, in una grande sfida di fantasia e creatività*». Gli stanziamenti pubblicitari oggi, sui soli mezzi classici, superano i 5000 miliardi annui e sono destinati ad aumentare.

ISTITUTO per il CREDITO SPORTIVO

ROMA - Via A. Farnese, 1 - Tel. 06/383451

Il Consiglio [illegible] Amministrazione dell'Istituto per il Credito Sportivo si è riunito [illegible] la presidenza dell'Avv. [illegible] Nicolini, per l'approvazione del Bilancio relativo all'anno [illegible]

L'esercizio [illegible] è chiuso [illegible] un utile netto [illegible] L. 42,7 miliardi di [illegible] L. 38,6 miliardi sono stati destinati a Riserva Ordinaria.

Il Presidente, nella relazione introduttiva, ha sottolineato il costante incremento dell'attività svolta dall'Istituto nel corso dell'esercizio.

I mezzi patrimoniali dell'Istituto sono passati da L. 288,9 miliar[illegible] a L. 391,9 miliardi con [illegible] incremento del 35,6% per cui la capacità operativa risulta attualmente di L. 19.288 miliardi (+30,7%); l'incremento dei mezzi patrimoniali [illegible] consentito [illegible] riduzione del tasso d'interesse all'8%, il quale per effetto della concessione di contributi negli interessi si riduce [illegible] seguenti termini: per il Centro-[illegible] 7% per mutui fino a L. [illegible] miliardi; 6% per mutui fino a L. 1 miliardo; per il Sud e Zone depresse: 6% per mutui fino a L. 2 miliardi, 5% per mutui fino a L. 1 miliardo; 2% per mutui fino a L. 500 milioni.

Nel 1986 sono stati concessi n. 884 mutui per un totale di L. 442,5 miliardi (+38,9%) e collocate obbligazioni per L. 100 miliardi per cui i titoli I.C.S. in circolazione ammontano a L. [illegible] miliardi (+11,4% rispetto al 1985).

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] OPERATIVO COMPLESSIVO AL 31 DICEMBRE 1986

(in miliardi)

- Fondi disponibili	L. [illegible]	- Capacità operativa	L. 19.288
- Titoli	L. 31	- Mutui concessi	L. 1.097
- Mutui in essere	L. 1.165	- Richieste in istruttoria	L. 802
- Obb.ni in circolazione	L. [illegible]		
- Fondo speciale per contributi negli interessi	L. 169		

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass

20123 Milano — Via Carducci 29 - Tel. (02) 85 961
10125 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.215
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.591
16121 Genova — Via Caffaro 1/14 - Tel. (010) 582.560/581.669
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.215/386 495
18100 Imperia — Via [illegible] 1 - Tel. (0183) 273.371
19038 Sarzana — Via Gobetti 47 - Tel. [illegible] 80 [illegible].940

CITTA' [illegible]
PROVINCIA DI TORINO
C.A.P. 10095

Avviso di licitazione privata

per l'appalto dei lavori di costruzione scuola elementare «Italo D'Acquisto».
Importo a base d'asta L. 2.397.600.000 a corpo.
Procedura prevista dall'art. 1 lett. A legge 2-2-1973 n. 14.
Domanda alla Segreteria del Comune entro le ore 12 del giorno 30 giugno 1987.
Detto avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.
Grugliasco, 3 giugno 1987.
IL SEGRETARIO GENERALE (dr. Giuseppe Pipia)
IL SINDACO (rag. Franco Levrone)

NOTIZIE DAL P.S.I.

a cura della Federazione P.S.I.

CARLO ROSSELLI, A [illegible] ANNI DALLA MORTE

A cinquant'anni [illegible] morte, Carlo Rosselli [illegible] commemorato in un incontro pubblico organizzato dal P.S.I. torinese, [illegible] si [illegible] aperto con le relazioni storiche di Emilio Pepe e di Carlo [illegible] Ivaldi: «Il pensiero liberalsocialista conserva una grande attualità, rimane il punto di riferimento principale di quell'opinione pubblica democratica, [illegible] in economia [illegible] alla solidarietà sociale».
All'incontro hanno partecipato **Mario Soldati**, [illegible] [illegible] nel collegio di Susa; **Giuliano Amato**, capolista [illegible] Camera dei Deputati, che hanno rivendicato [illegible] Partito Socialista la preziosa eredità di Carlo Rosselli.

I [illegible] PER L'OCCUPAZIONE

L'on. Giuseppe **La Ganga** ha incontrato un qualificato gruppo di commercianti, insieme con Carla Spagnuolo, assessore al Comune di Torino.
Sono stati passati in rassegna i più urgenti problemi della categoria, dal fisco alla localizzazione degli esercizi. «**La categoria, ha detto l'on. La G[illegible] deve essere [illegible] nei suoi interessi legittimi, perché contribuisce in maniera decisiva al sostegno dell'occupazione e allo sviluppo delle attività economiche**».

[illegible] «VERDE» [illegible] LISTA P.S.I.

Ferdinando **Abbà** - n. 2 - è candidato indipendente nella lista del P.S.I. Consigliere comunale a Torino, verde civico, insegnante, Abbà sta vivendo la sua esperienza di candidato all'interno [illegible] un partito della sinistra storica come il P.S.I. Con Giuseppe La Ganga ha incontrato gli iscritti della Sezione Mirafiori. «**Conosco bene - dice Abbà - la realtà di questa zona, poiché è qui che insegno. A Mirafiori tutti i problemi sembrano più gravi. Anche quello ecologico, per via dell'alta concentrazione industriale in ambiente urbano**».
Perché nella lista del P.S.I.? gli è stato chiesto.
«**Il Partito Socialista è il partito che a mio avviso meglio sa tenere conto delle [illegible]salità della difesa dell'ambiente, ma anche di quelle dell'occupazione e dello sviluppo industriale**».

Telegrammi con firma autenticata
Il gruppo dirigente del P.S.I.
on.le Giuseppe
LA GANGA
responsabile nazionale enti locali P.S.I.

Telegrammi con 22 parole comprese firma autenticata
Giuliano AMATO
Candidato P.S.I. (n. 1)
ALTISSIMO (n. 2)
BODRATO (n. 3)
GRANDE STEVENS (n. 4)

INFORMITALIA

ISTITUTO [illegible]IONALE [illegible]

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - [illegible]

FIDIS
FINANZIARIA DI SVILUPPO S.p.A.

Sede in Torino, Via Giuseppe n. 16/bis
Capitale sociale L. 125.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 497/80 reg. soc.

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE A L. 250.000.000.000

In esecuzione delle deliberazioni adottate dall'Assemblea del 1° giugno 1987, ottenute le autorizzazioni ed i provvedimenti di legge, sarà dato corso, a partire dal 16 giugno 1987, all'aumento del capitale sociale:
a) per L. 75 miliardi, in via gratuita, mediante emissione di n. 75 milioni di azioni, da nominali L. 1.000 cadauna, godimento 1/1/1987, da assegnare nel rapporto di 3 azioni ogni 5 possedute;
b) per L. 50 miliardi, a pagamento, mediante emissione di n. 50 milioni di azioni, godimento 1/1/1987, offerte in opzione al prezzo di L. 7.500 cadauna (L. 1.000 di nominale più L. 6.500 di sovrapprezzo) nel rapporto di 2 azioni ogni 5 possedute prima dell'assegnazione di cui al punto a).

I diritti per l'assegnazione gratuita di cui al punto a) sono rappresentati dalla cedola n. 5.
I diritti di opzione per la sottoscrizione di cui al punto b) sono rappresentati dalla cedola n. 6 e sono esercitabili fino al 15 luglio 1987.

Le suddette operazioni possono essere effettuate presso la Cassa Centrale FIAT in Corso Marconi n. 10 - Torino, nonché presso le Casse incaricate indicate in calce.

Al fine di consentire l'immediata disponibilità delle azioni assegnate e sottoscritte per il tramite delle Casse incaricate, i certificati saranno messi a disposizione presso la Monte Titoli S.p.A. e intestati alla stessa, ai sensi della Legge 19/6/1986 n. 289.

[illegible]

Presso le Casse incaricate e presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio e le Commissioni per il Listino delle Borse Valori è disponibile il Prospetto informativo conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'Archivio Prospetti della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) in data [illegible] n. 718

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relative. La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto.

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1986 [illegible] SOSTITUZIONE CERTIFICATI AZIONARI

Si avvertono i signori Azionisti che a decorrere dal 16 giugno 1987 – in attuazione della deliberazione assunta dall'Assemblea del 1° giugno 1987 – è posto in pagamento il dividendo relativo all'esercizio 1986 nella misura di L. 500 per azione al lordo delle ritenute di legge.

In occasione del suddetto pagamento [illegible] procede alla sostituzione dei certificati azionari con certificati di nuovo modello muniti di cedola n. 11.

Tali operazioni devono essere effettuate su presentazione dei certificati azionari e contro ritiro degli stessi (muniti di cedola n. 7 e seguenti) presso la Cassa Centrale FIAT in [illegible] Marconi n. 10 - Torino, nonché presso le sottoindicate C[illegible] incaricate.

Si segnala che i certificati di nuovo modello potranno essere consegnati alla Stanza di Compensazione a partire dalla liquidazione del mese di luglio 1987, mentre, per accordi presi con il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio di Torino, i vecchi certificati non saranno più stanziabili a partire dalla liquidazione del mese di settembre 1987.
I diritti inviti nelle azioni potranno, da tale data, essere esercitati esclusivamente dai possessori di nuovi certificati.

I certificati di nuovo modello saranno messi a disposizione presso la Monte Titoli S.p.A. e intestati alla stessa, ai [illegible] Legge 19/6/1986 n. 289.

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 1986

Si rende noto che, in conformità a quanto disposto dalla CONSOB, il Bilancio Consolidato per l'esercizio 1986, già messo a disposizione in occasione della suddetta Assemblea del 1° giugno 1987, è depositato presso la sede sociale, è stato trasmesso a tutte le Borse Valori e sarà inviato a tutti coloro che ne faranno richiesta.

[illegible] INCARICATE
– Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano;
– Banco Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena;
– Banca Brignone, Banca Cattolica del Veneto, Banca Cesare Ponti, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca d'America e d'Italia, Banca Manusardi & C., Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Provinciale Lombarda, Banca Subalpina, Banca Toscana, Banco di Chiavari e della [illegible] Riviera Ligure, Banco di Santo Spirito, Banco Lariano, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Istituto Bancario Italiano, Nuovo Banco Ambrosiano;
– Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche sue associate;
– Monte Titoli S.p.A., per i [illegible] dalla stessa amministrati.

Delega a Francesco Micheli per consistenti aumenti di capitale

Finarte, quadri e finanza

Fondi, assicurazioni e reti di vendita per il decollo della «Sviluppo» - Bagnasco non figura sul libro soci - Utili per 3,6 miliardi di lire su un fatturato di 12 e mezzo

MILANO — Francesco Micheli si presenta ai soci della spa Finarte poche ore dopo la conclusione di un'asta memorabile che, per una cifra superiore al miliardo di lire, ha segnato la cessione di un altro quadro di Pellizza da Volpedo, dopo i clamori della «Fiumana».

Eppure proprio lui, grande regista della Borsa che conta, vuole tener le distanze da questa attività. «Capito — dice — bisogna chiedere a Porro, l'amministratore delegato. Mi sembra che sia stato un mercante a fare quest'acquisto... Io recito in un altro film». Un film, comunque, che propone emozioni e soddisfazioni di rilievo: un giro d'affari di 12,5 miliardi e un utile netto di 3,6 miliardi. Una quotazione in Borsa che, secondo i conteggi presentati all'assemblea, ha registrato nell'ultimo anno un apprezzamento del 17% circa contro una caduta dell'indice di Borsa di poco inferiore al 3%.

La Finarte, formalmente nuova, si presenta infatti come una delle grandi finanziarie della prossima stagione del mercato. Alla guida operativa resta, solido più che mai, Francesco Micheli (suo il 14,4% attraverso l'Anfora spa) affiancato [illegible] Rizzo (7%); Lombardini (il 2,8% come commissionaria). Il Credito Commerciale (7%) e gli alleati Gallmberti, Brion, Mazzoli e Caprotti. E Bagnasco? «Non è a libro soci. Ci è giunta comunicazione — dice Micheli — dell'avvenuto acquisto del 2%. Ho letto di una quota del 5% [illegible] acquisito attraverso l'Interpar. Mi sembra un acquisto di trading, tra l'altro azzeccato perché ci hanno guadagnato». [illegible] concessione all'ex regista di Europrogramme, alla ricerca di chiavi di rientro nella finanza italiana.

Francesco Micheli (Dondor)

Ma le chiavi della grande finanza sembrano comunque a disposizione della Finarte. L'assemblea di ieri ha votato sia l'aumento di capitale della società riservato all'Ifim (da 42,5 a 44 miliardi di lire per un sabotso complessivo, tenuto conto del sovrapprezzi, di 7,5 miliardi) sia l'attribuzione agli amministratori della facoltà di aumentare il capitale fino a 250 miliardi di lire. «Più che un programma — ha detto Micheli — ci interessa il metodo. A mio avviso, se oggi la Borsa è ingolfata dalle tante emissioni maturate nello scorso anno questo è dovuto alla difficoltà di far partire le operazioni sul capitale in coincidenza con le esigenze delle società. Grazie a questa opportunità, invece, noi ci presenteremo nella condizione migliore per cogliere al volo le singole occasioni».

Francesco Micheli, esperto navigatore nelle acque della finanza italiana e internazionale, si presenta con tutte le carte in regola alle prossime scadenze del mercato. Dal canto suo, assieme all'amico-rivale Gian Mario Roveraro della Akros, è destinato a guerreggiare per il primato nel settore del nascente merchant banking. Al [illegible] fianco si muovono alleati del calibro del Lloyd Adriatico e della Morgan Grenfell nel campo dei fondi comuni. L'istituto finanziario milanese, destinato ad assumere una quota del 9% circa nel capitale Finarte, permetterà l'acquisizione di una quota significativa in una commissionaria, in una società di gestione di fondi comuni e, in particolare, in una società di distribuzione di fondi comuni.

La punta di diamante dell'espansione in campo finanziario sarà la Sviluppo, colosso dell'intermediazione collegato alla Finarte con il 77%, al Lloyd Adriatico (30%) e la Morgan Grenfell. Alla sua guida operativa, oltre a Micheli, ci sarà un gruppo di dirigenti in arrivo dalla Sige (Renato Preti è entrato pure nel consiglio Finarte) e dall'Euromobiliare. I progetti? Intervento sul mercato primario, ovvero collocamenti e analisi, operazioni di finanza straordinaria, intermediazioni di titoli e strumenti affini, strumenti di tesoreria e gestione patrimoni oltre allo sviluppo dell'attività [illegible] internazionali.

Le prossime operazioni? Inutile [illegible] anticipazio- [illegible] una [illegible] è certa: Francesco Micheli, esaurita la lunga partita [illegible] (fu lui a condurre la marcia [illegible] Bi-Invest) [illegible] nuovi colpi. Nel prossimo futuro, questo è sicuro, non starà fermo.

Ugo Bertone

Il 27 giugno l'assemblea delle Generali

TRIESTE — L'assemblea degli azionisti delle Assicurazioni Generali è stata convocata a Trieste per sabato 27 giugno per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1986 della casa madre e per altre deliberazioni.

Le Generali, come già reso noto nel corso della recente riunione a [illegible] no del consiglio di amministrazione, ha chiuso l'esercizio finanziario 1986 con un utile netto [illegible] 218 miliardi rispetto ai 172,1 dell'esercizio precedente.

In sede di assemblea straordinaria gli azionisti saranno chiamati ad approvare l'aumento gratuito del capitale sociale da 350 a 420 miliardi mediante l'assegnazione di un'azione nuova con godimento 1 gennaio 1987 per ogni gruppo di cinque vecchie possedute.

Il titolo Generali ha conseguito in Borsa una capitalizzazione (desunta dai prezzi di compenso del maggio 1987 pari a lire 133.800 per azione) di 22.415 miliardi rispetto ai 19.328 miliardi del maggio 1986. (Agi)

BORSA: -0,94%

Milano nuovamente cauta, in attesa dei risultati elettorali, con scambi sempre ridotti. L'indice Comit 30 chiude a quota 886,45.

MILANO 1295,7

[illegible] risultati del vertice di Venezia sul valutario [illegible] è stato quotato ieri in Italia 1.317 lire meno del giorno prima.

LONDRA 724,95

La sterlina [illegible] più molle che, si è mantenuta pressoché stabile rispetto al marco, con una crescita trascurabile di 0,18 fra.

Borsa, l'altalena del voto

MILANO — La breve ripresa è finita: ieri l'indice si è un'altra volta indebolito annullando praticamente il rialzo della settimana. Sempre pochissimi gli affari e totalmente assenti le iniziative. L'ironia della sorte ha voluto che proprio ieri il presidente della Borsa di New York, John J. Phelan (a Milano per un incontro), sia approdato alle grida per una visita: le contrattazioni si sono brevemente arrestate e Mr. Phelan è stato salutato da un applauso. Con un certo umorismo, egli ha commentato: «Mi [illegible] a casa mia».

Intanto, a pochi metri da Piazza Affari, la Consob era riunita per il solito appuntamento periodico. All'attenzione [illegible] c'è [illegible] il problema di modifiche ai meccanismi della risposta premi, ancora troppo rigidi per un mercato che [illegible] [illegible] dimensioni ridotte, facilitando quindi [illegible] speculazioni professionali. Ci si attende che [illegible] scaglionature delle basi dei premi [illegible] meno pesante l'impatto delle risposte.

Nemmeno l'insistenza di notizie di stampa sulla [illegible] a punto dell'emissione obbligazionario Fiat, che nei [illegible] scorsi avevano fatto scattare in su il titolo e il listino, è riuscita ieri a smuovere la seduta: la Fiat anzi ha perso oltre l'1% a 12.810 lire, e lo stesso è avvenuto per le privilegiate (-1,61%). Sul prestito, fonti Fiat e Mediobanca si sono limitate a un prudente no comment. Lo stesso atteggiamento è stato tenuto dal ministero del Tesoro e da Bankitalia.

Secondo alcuni operatori, parte delle vendite sarebbero state determinate dalla necessità di sistemare alcune controparti in vista della risposta premi di venerdì e dei riporti di lunedì prossimo. L'indice Comit è terminato in ribasso dello 0,94% a 886,45, con una perdita (ha dall'inizio dell'anno risulta vicina al 4%.

Anche [illegible] assicurativi, [illegible] [illegible] negli ultimi ribassi, si sono largamente indebolliti, mentre i bancari hanno mantenuto il solito andamento contrastante. Generali ha perso lo 0,71% al listino per poi allinearsi ulteriormente fino a 182.200 lire. Mediobanca, che dovrebbe essere capofila del prestito [illegible] un ribasso dell'1%.

Cedenti i titoli delle holding industriali, con Montedison a 2551 lire, e variazioni di segno prevalentemente negativo per gli altri valori del gruppo. Flessioni superiori al 2% hanno accusato, all'interno [illegible] gruppo [illegible] Ifil privilegio e Saes, mentre i titoli Olivetti, quelli più penalizzati sono [illegible] Ausonia, [illegible] e Isefi.

[illegible] — Il 15 giugno partirà l'aumento [illegible] capitale a pagamento [illegible] 127,5 a 165 miliardi in titoli ordinari da offrire agli azionisti in ragione di una nuova azione a lire 4150 lire ogni cinque ordinarie o di risparmio possedute. Da martedì quindi le azioni saranno quotate ex opzione ed ex [illegible]endo di 150 lire lorde per le ordinarie e di 200 per le risparmio.

[illegible] FIAT — Sarà in esecuzione da martedì 16 anche l'aumento di capitale da 10 a 12,5 miliardi della società che è in attesa di ammissione al listino ufficiale. L'operazione sarà gratuita [illegible] a 10,5 [illegible] (una azione da 1000 lire ogni [illegible] possedute), e [illegible] da 10,5 a [illegible] miliardi, in ragione [illegible] un'azione ogni cinque [illegible] prezzo di 1060 lire.

[illegible] — [illegible] costituita nei prossimi giorni [illegible] Elettrodomestici, consociata portoghese della [illegible] Elettrodomestici, capitale [illegible] miliardi di lire. Le azioni della nuova società (che nasce dalla fusione tra la Fri-Sado e la Ariston Portuguesa) ver- [illegible] quotate alla Borsa [illegible]

Valeria Sacchi

Ristretto di nuovo in calo

Titoli	Quotazioni	
Banco Agric. [illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	28.500	(28.650)
Banca Brignone	16.500	(16.500)
Credito Agrario Bresciano	3.175	(3.140)
Banca di Legnano	5.050	(4.990)
Banca Ind. Obbligazioni	28.000	(34.000)
Banca Popolare Bergamo	20.050	(19.800)
Banca Prov. Napoli	7.150	(7.180)
Banca Popolare Cremasca	6.550	(6.650)
Banca Prov. Lombarda	10.300	(10.050)
Banca di Perugia	5.200	(5.200)
Banca Popolare Crema	27.500	(27.500)
Banca Popolare Intra	31.500	(31.300)
Banca Subalpina	8.200	(8.350)
Banca Tiburtina	6.200	(6.100)
Finanza ed.	[illegible]	[illegible]
Finanziaria priv.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	(4.700)
Credit Agricol	11.500	(11.310)
Italia	6.000	(6.100)
Zignoni	2.230	(2.180)
Ind. Savoia '83 ex 16 pot	171,50	(171,50)
Banca Pop. Lecco	13.200	(13.150)
Banca Pop. Lodi	18.740	(17.900)
Banca Pop. Lugno e Varese	18.200	(18.500)
Banca Pop. Milano	12.700	(12.580)
Banca Pop. Novara	28.201	(28.480)
Credito Bergamasco	27.500	(27.300)
Banca Cred. Pop. Bergamo	7.500	(7.350)

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Agricola Finanziaria (operaio 1350 / 1150; Ama Finanziaria 7000 / 7200; Assicurazioni La Centrale 16.500 / 16.700; Assitalia 1/1 3650 / 3670; Bastogi Assicurazioni 2200; Banca Agricola Mantovana 12.300; Banca d'America e d'Italia 11.000 / 12.500; Banca Commerciale Italiana risparmio 2300 / 2320; Banca di Roma 6700 / 7000; Banco Popolare di Brescia [illegible]; Banca Popolare di Novara [illegible]; Banca Provinciale [illegible]; Banco Sicilia [illegible] 1300 / 1500; Cam Fiat 2300 / 2310; Cassa di Risparmio di Prato Risparmio 304.000; Credito Romagnolo 23.300 / 23.600; Electrolux 61.000 / 63.000; Industrie Natuzzi 1/1 16.200 / 16.700; Istituto Milanese Leasing 9000; Meriol 1640 / 1670; Nordhalle 1600 / 1610; Nordhalle privilegio 900 / 1110; Vianini Lavori 5000 / 5300; Warrant Bat-Ferruzzi 540 / 570.

(Dati provvisori del CRI).

Ristretto di nuovo in calo

Titoli	Quotazioni	
Banco Agric. [illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	28.500	(28.650)
Banca Brignone	16.500	(16.500)
Credito Agrario Bresciano	3.175	(3.140)
Banca di Legnano	5.050	(4.990)
Banca Ind. Obbligazioni	28.000	(34.000)
Banca Popolare Bergamo	20.050	(19.800)
Banca Prov. Napoli	7.150	(7.180)
Banca Popolare Cremasca	6.550	(6.650)
Banca Prov. Lombarda	10.300	(10.050)
Banca di Perugia	5.200	(5.200)
Banca Popolare Crema	27.500	(27.500)
Banca Popolare Intra	31.500	(31.300)
Banca Subalpina	8.200	(8.350)
Banca Tiburtina	6.200	(6.100)
Finanza ed.	[illegible]	[illegible]
Finanziaria priv.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	(4.700)
Credit Agricol	11.500	(11.310)
Italia	6.000	(6.100)
Zignoni	2.230	(2.180)
Ind. Savoia '83 ex 16 pot	171,50	(171,50)
Banca Pop. Lecco	13.200	(13.150)
Banca Pop. Lodi	18.740	(17.900)
Banca Pop. Lugno e Varese	18.200	(18.500)
Banca Pop. Milano	12.700	(12.580)
Banca Pop. Novara	28.201	(28.480)
Credito Bergamasco	27.500	(27.300)
Banca Cred. Pop. Bergamo	7.500	(7.350)

FONDI D'INVESTIMENTO

	10-6	9-6
ITALIANI		
Ala	11.743	11.741
Arca	10.844	10.843
Arca 28	20.434	20.400
Arca 168	11.921	11.927
Arca Venturfle	16.194	16.163
Azimut	16.194	16.179
Azzurro	17.174	17.171
B N Mobiliare	13.294	13.291
B N Rendiconto	11.136	11.130
Capitalcredit	10.548	10.545
Capitalfit	12.965	12.964
Capitalgest	14.707	14.691
Cash Manag.	12.000	12.000
Centrale Reddi	10.102	10.100
Centomobile Tyr.	10.134	10.101
Centrale Fondo	11.093	11.091
Epta Bond	10.086	10.082
Epta Capital	10.445	10.424
Euro Andromeda	10.235	10.214
Euro Arturo	12.711	12.708
Euro Vega	10.058	10.054
Euro Cap. Fund	10.025	10.016
Fiorino	22.777	22.778
Fondattivo	13.575	13.565
Fondersel	20.000	20.000
Fondicri 1	11.000	11.000
Fondicri 2	10.967	10.966
Fondimpiego	10.048	10.043
Fondinvest 1	11.000	11.000
Fondinvest 2	14.048	14.038
Fondo Centrale	14.788	14.737
Fondo Fiduciario	20.094	20.072
Genercomit	17.318	17.308
Generconsult r.	18.884	18.863
Gestielle	10.811	10.803
Gioverdi	18.963	18.958
Gestielle G	10.941	10.940
Gestielle M	10.781	10.781
Gestiras	10.871	10.813
Imicapital	20.290	20.264
Imiobbligazio	10.905	10.900
Imibond	14.847	14.838
Imiritorno, ex.	10.940	10.870
Imiritorno, cb.	13.562	13.561
Imiritorno, ex.	13.307	13.309
Libra	18.918	18.901
Multirge	17.576	17.540
Nagracapital	14.467	14.462
Nagrarend	13.218	13.218
Nordcapital	10.214	10.199
Nordfondo	11.976	11.966
Pianirisparmi	10.443	10.436
Primocapitale	20.088	20.068
Primocash	13.348	13.341
Primorend	10.683	10.675
Rendicomit	15.131	15.142
Rendifondo	10.883	10.883
Rendiritt	11.384	11.384
Risp. Italia bil.	17.791	17.727
Risp. Italia va.	13.007	13.008
Risparmio	11.591	11.582
Venetfond	11.365	11.362
Vianinvest	16.128	16.118
Fondo Inv.	10.[illegible]	10.[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

Fonditalia	$	78,34	—
Interfund	$	36,80	—
Int. Sec. Fund	$	38,80	—
Multifund	$	43,84	—
Optimum	$	34,94	—
Capital Italia	$	35,85	—
Mediolanum	$	43,94	—
Agrimoney	$	48,99	—
Interfund	L	48.943	—
Fondo Tre R	L	35.[illegible]	—

L'operazione pilotata da un consorzio con in testa Mediobanca

A listino Stefanel, principe del casual

MILANO — L'operazione principe dell'autunno finanziario vedrà in azione due protagonisti d'eccezione: la Stefanel di Ponte di Piave, 900 negozi con marchio esclusivo in Europa, fatturato '87 di 210 miliardi e utile previsto di 26 miliardi, e Mediobanca. Sarà l'istituto di via [illegible] a guidare [illegible] collocamento delle azioni della società (sorvegliata, al proposito, almeno per ora, tutta familiare (il fondatore Carlo Stefanel, il figlio Giuseppe, la figlia Giovanna).

Nel prossimo ottobre proprio Mediobanca, affiancata dalle tre Bin e dalla Sige, offrirà le azioni di una degli astri emergenti del pianeta moda. Come? I dettagli dell'operazione verranno studiati nelle prossime settimane. Di certo si sa che la valutazione globale del gruppo è di circa 500 miliardi («Abbiamo in mente valori del mercato italiano — spiega il direttore finanziario Ermanno Bonego della Stefanel — *a inferiore a quanto viene stimato sui mercati internazionali con un rapporto tra prezzo e utile di 14 volte*»).

Inoltre, l'operazione avverrà senz'altro attraverso un frazionamento dei titoli di capitale attuali dei 15 miliardi, dal valore nominale di duemila lire, a mille lire. Seguirà un aumento gratuito da 15 a 60 miliardi e la cessione al consorzio di una quota del capitale tra il 10 e il 20%. La frazione mancante del capitale da collocare (l'obiettivo è il 25%) proverrà da un aumento a pagamento. Per ora, in attesa delle ultime operazioni finanziarie, ci si limita a individuare il prezzo di emissione delle nuove azioni tra 3000 e 3400 lire.

A fine '86 l'utile è stato di 27,5 miliardi su un giro d'affari di 187,5 miliardi. Il [illegible] flow ha raggiunto la cifra di 39 miliardi. Nei conti della Stefanel ha pesato l'acquisizione dal gruppo Abbigliamento friulano.

La storia della Stefanel inizia nel '77 ma solo nel 1980, con l'ingresso del figlio Giuseppe, si sviluppa l'avventura che porta, nel giro di sei anni, [illegible] a sfiorare tra 600 dipendenti [illegible] duecento dipendenti tra 140 laboratori del Veneto circa cinque milioni di capi nel settore del casual.

Le prospettive di crescita appaiono enormi e questo giustifica la contesa tra gli intermediari che si è sviluppata in occasione della pratica del collocamento. Alla fine l'ha spuntata Mediobanca ma, sulla base dei parametri internazionali (e del confronto con gli eterni rivali della Benetton di Ponzano Veneto), c'era chi scommetteva su una valutazione globale di 800 miliardi per la holding «casual» del Piave.

g. b.

1 Altissimo - 2 Zanone - 3 Bastianini

Dopo il Voto. Il Partito Liberale Italiano non [illegible] voluto le elezioni anticipate, cui si è giunti per [illegible] disputa tra DC e PSI e per la volontà dichiarata in Parlamento [illegible] DC, dal PCI e dal MSI.

Senza equivoci il Partito Liberale Italiano ha esposto e riconfermato la propria proposta politica: **no** [illegible] **di** [illegible] **si compromesso storico tra** [illegible] **PCI, si** [illegible] **ripresa** [illegible] **cinque,** [illegible] protagonismi personali, [illegible] egemonie di alcun partito [illegible] con un programma vincolante.

Il Partito Liberale Italiano è impegnato prioritariamente su obiettivi precisi:

- più mercato nell'economia;
- un fisco meno esoso che incoraggi [illegible] risparmio [illegible] i reinvestimenti;
- contro [illegible] sulla [illegible]e;
- la garanzia di una giustizia [illegible] inquinata e non differita;
- la tutela dell'ambiente coordinata allo sviluppo produttivo;
- la riforma della sanità [illegible] della previdenza per introdurre scelte più libere [illegible] per garantire servizi migliori [illegible] pensioni adeguate.

Circoscrizione Torino - Novara Vercelli

LIBERALI E DEMOCRATICI EUROPEI — PLI

Partito Liberale Italiano
Il voto per dirlo.

Valerio Zanone
Nato a Torino nel 1936.
È iscritto al Partito Liberale Italiano dal 1955. Dal 1976 al 1985 Segretario Generale del partito.
Nel '64 è tra i fondatori del Centro di ricerca e documentazione "Luigi Einaudi" di Torino.
Consigliere Regionale del Piemonte dal '70 al '76.
Dal 1976 Deputato alla Camera per la circoscrizione di Torino.
Ministro per l'Ecologia dal 31/7/1985 al 31/7/1986, porta a compimento la legge istitutiva del Ministero dell'Ambiente.
Ministro dell'Industria, Commercio e Artigianato dal 1/8/1986 al 17/4/1987, attuò la conferenza nazionale sull'Energia.

Attilio Bastianini
[illegible]

[illegible]
Nato a Portogruaro il 4 ottobre 1940.
Dirigente industriale, coniugato con tre figlie.
Iscritto al PLI dal 1963.
Laureato in Scienze Politiche. Consigliere Comunale dal 1964 al 1972, deputato dal 1972. A 28 anni Presidente del gruppo dei giovani industriali italiani e successivamente Vice Presidente della Confindustria. Direttore Commerciale di un gruppo industriale.
Successivamente Vice Segretario del Partito Liberale Italiano.
Ministro della Sanità dal 1979 al 1980 nel governo Cossiga. Spadolini primo e secondo, nel quinto governo Fanfani. Dal 1981 al 1983 Ministro dell'Industria, Commercio e Artigianato nel Governo Craxi.
Segretario del Partito Liberale dal 18 marzo 1984 (XIX° Congresso di Genova).

Chi ha il coraggio di scegliere ha la fiducia della gente.

E la fiducia della gente
vuol dire successo.
Successo in Sicilia con
il raddoppio dei seggi.
Successo con l'alternativa
riformista.
Successo contro l'arroganza
e il protagonismo.
Successo del buonsenso e dell'impegno.

FRANCO NICOLAZZI

A viso aperto

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

GABETTI [redacted]

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI [redacted]

GABETTI VENDE

[illegible]

MANSARDE

[illegible]

SAN MAURO

[illegible]

PRECOLLINA

[illegible]

VILLA

[illegible]

VILLA [redacted]

[illegible]

20 Domande affitto

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

(continua)

75 1.6
TEMPERAMENTO ALFA.

75 1.6, il temperamento di una 1600 da 81 kW (110 CV) e 180 km/h con in più il confort di una grande berlina sportiva e tutta la sicurezza attiva Alfa Romeo. Ecco perché 75 1.6 riassume perfettamente tutti i valori della gamma 75.

Quei valori che fanno della scelta di potenza 75 il nuovo punto di riferimento per chi ama un piacere di guida completo.

Alfa Romeo

TASSI [illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

LIBOR IN $ (Londra)

QUOTAZIONI BOT

MONETE E METALLI

LIRA INTERBANCARIA

ORO: CHIUSURE

OBBLIGAZIONI

CONVERTIBILI e con WARRANT

TITOLI DI STATO

QUOTAZIONI A TORINO DEL 10-6-87

IL [illegible] A MILANO DEL 10-6-87

Dai risultati delle politiche indicazioni anche per la nuova giunta

Il doppio voto di Torino

Secondo il pci «si può cambiare facilmente», ma il socialista La Ganga replica: «Usciamo da un pentapartito, torneremo a sederci a quel tavolo» - Scarso interesse per i comizi, la gente chiede ai candidati cose concrete: casa, lavoro, pensioni - Sono sempre gli stessi temi e i piccoli partiti sperano di catturare voti fra gli astensionisti

A quattro giorni dal voto, il risultato di queste Politiche è un'equazione con tante incognite. Si vota per Camera e Senato, i simboli in cabina sono diventati 17 ma, soprattutto, il risultato potrà decidere la maggioranza al Comune. E' il slogan del pci. E' la voglia di dopo 2 anni di opposizione. Il segretario Fassino ripete che si può cambiare facilmente: «Ci lavare i nostri voti, le cose succederanno sempre stupefacenti tra gli altri».

Ma i pci, pci e psdi, mettono la giunta in secondo piano. La Ganga, per i socialisti: «Usciamo da un periodo di pentapartito, torneremo a sederci a quel tavolo chiedendo, però, garanzie per non *farlo* naufragare *subito*». Rolando, segretario psdi: «*S'è perso troppo prima delle elezioni, non vi*amo al punto di partenza. *Credo che non si possa decidere subito* dopo il voto: *dovremo a settembre, e subito* gli umori di Roma».

Dalla e dalla ricevere elettorale. Mai una così fredda: neppure i grandi nomi della e della polemica nazionale sono riusciti a riempire piazza San Carlo. ha attirato mila simpatizzanti Craxi, il giorno ne aveva richiamati 5 mila. Per Natta e tutto l'apparato comunista, all'apertura nazionale, s'erano mossi in 10 mila, ma con lentezza, assediando il Cavaì d'bronz soltanto a comizio iniziato.

Poco, hanno parlato di cose torinesi, se il voto doppio. I tabelloni restano vuoti, mentre l'elettore chiede cose concrete che attacca quartieri e condomini, passando da porta a porta: manifesto in carne e casa con il quale si può parlare e discutere.

Con il motto «*meno ideologia, più colloqui*», i grandi partiti hanno mobilitato tutte le forze grandi spazi ai candidati. Un lavoro massiccio, che darà i suoi frutti nei prossimi giorni: «*La partenza è stata fredda, la gara ci è apparsa scalabile*», dice La Ganga, deputato uscente, convinto che manifesti e siano armai «*troppo costosi per quello che rendono*». I socialisti sono andati a confrontarsi «*per le strade e per le scale*» sui temi più di «*La casa e l'occupazione, i problemi di tutti. E poi Fisco e Previdenza, che mettono croce il cetto medio*».

domanda sullo scontro politico, «*staffetta*». Il «bipolarismo dc-pci», tante sugli aumenti pensioni minime e sul lavoro: «*La gente guarda con diffidenza* politico ed è *difficile avere il polso della situazione*, in mezzo a tanta *indifferenza*», ammette il Porcellana, convinto che il voto cambierà poche cosa.

casa pci, il segretario ha fatto una *gradualità* dei domanda al candidato: «*La grande preoccupazione è il dei figli, seguito a ruota dai problemi del reddito fami-*

Treni speciali per le elezioni

Come accade ad ogni scadenza elettorale, anche quest'anno la compartimentale delle ferrovie ha organizzato un servizio di treni straordinari verso il Sud. Questo il calendario delle partenze, che si esaurirannno sabato, e degli arrivi, previsti fino a mercoledì.

— Alle 18,46 parte l'espresso bria, che arriverà domani, 13,33.

Domani — Due espressi. Il primo, ancora per Reggio Calabria, alle 10,45. Il secondo, per Lecce, alle 21,20: arriva a Bari 9,08, a Lecce alle 11,30.

— 16,45 parte l'espresso per Palermo. Arriverà 10,10 a Catania, ore dopo a destinazione.

— Cominciano i alle 15,56 il previ- partenza del Lecce-Torino (via che arriverà a porta Nuova 8,57 di lunedì. Alle 20,40 si muoverà il Napoli-Torino, che passerà da Roma 23,15 e giungerà a destinazione 8,10.

Lunedì — Espressi Lecce (15,55), Reggio Calabria (17,44) e Palermo (17,20). Quest'ultimo fer- a e

— Gli ultimi due espressi speciali, da Reggio Calabria (17,44, ferma anche a Roccella e arriva alle 13,08) e Palermo (17,20-12,57).

I treni saranno gli elettori

Sono 948.579 i torinesi chiamati alle urne (52,8% donne). Di essi, 736 mila 26 (53,6% donne) voteranno solo per il Senato. I torinesi all'estero: si prevede che ne rientrino meno della metà, anche perché quasi vivono i sono definitivi dell'ultimo aggiornamento delle liste elettorali sono stati i deceduti di Torino si scopre ancora una volta più piccola: elettori sono 9 mila in rispetto alle amministrative dell'85. Il più netto (meno 22.000) se il confronto si estende alle politiche dell'83.

La distribuzione degli sulla certificati è ormai completata. Chi non lo avesse ricevuto via Valdocco 30, dove possibile anche ottenere un duplicato del documento eventualmente perso: i certificati giacenti sono attualmente 44

I seggi sono 42 quelli speciali istituiti alle carceri Nuove (3), negli ospedali (27), in luoghi di cura con una capienza da 100 a 199 posti (12): i militari, come sempre, voteranno nei seggi in cui prestano servizio. Procedure speciali anche per le case di cura con capienza inferiore a 100 posti, dove i presidenti di seggi «normali» si recheranno a ritirare le schede. La macchina elettorale è dunque in piena attività; il quadro completo della situazione verrà presentato venerdì, alle 12,30, in una conferenza stampa del sindaco e dell'assessore Lodi. Da ricordare che nei giorni del voto resterà aperto anche anagrafe, a disposizione scrutatori per ogni chiarimento.

Drammatica udienza al processo contro la gang della collina

«L'uscio sfondato, uno sparo vidi la mamma cadere uccisa»

Marco Garzino Demo ha ricostruito in aula l'assalto alla villa in cui morì anche la governante

Marco Garzino Demo (a sinistra) con papà e fratello: «Ho visto mia madre colpita, ho sparato»

Marco Garzino Demo entra in aula con passo deciso, sfila davanti alla gabbia in cui è rinchiuso Vito Geraldi, l'assassino della madre. Si sforza di non guardarlo. L'altro, invece, scruta alle sbarre, l'osserva con curiosità.

Pallido, la voce ahnodata dall'emozione, Marco comincia a raccontare alla Corte d'assise come, la sera del 26 novembre '85, Geraldi e il complice Mario Sella fecero irruzione nella sua villa sotto il della Maddalena lo colpì a colpi di pistola la Teresa Molaschi, insegnante di lettere di Ciriè, e la cameriera Trinidad Carmona.

L'emozione abbandona subito il giovane: nasce una ricostruzione precisa, quasi gelida, della tragedia. La testimonianza s'apre su un quadretto di tranquillità domestica: «Trini (la governante costaricana è chiamata sempre con il diminutivo) stava stirando in corridoio, in salone, mia madre correggeva compiti. Strani rumori fuori, nel buio del parco, allarmarono. al piano mansardato, prati una delle nostre due pistole e tornai dabbasso. I rumori s'intensificarono: mia sorella, con una in mano, ieva uscire a controllare. Ho

Incomincia il terrore. chiuso la porta d'ingresso a chiave. La mia famiglia reagisce, qualcuno dall'interno cerca di aprire. *Le mamma mi gridò: "Presto, telefona ai 113". Proprio* in quell'attimo, la porta si spalancò, l'uscio sfondato un calcio. *Dall'ingresso spuntarono* un uomo col una pistola».

Un botto, un secondo. Quella pistola sta sparando. «*Vidi mia madre cadere. Feci fuoco e mia volta, mentre* correva all'ingresso e riuscii*va a richiudere l'uscio*».

I rapinatori, invece, fuggire, tornano alla carica. «*Il* si spalancò di nuovo, echeggiò un altro colpo. *Sparai*, sentii un gemito nel parco, come di uno *ferito*». E' fatta, raggiunto pallottola in to. «Trini, intanto, di chiudere la porta, mi con una voce rbe qualcosa, spa-». Le sue ultime parole:

in pieno, cameriera accanto a Molaschi,

Marco Garzino Demo chiude: «*Da fuori*, qualcuno s'avvicinò all'ingresso, mi sparò al piano alla polizia, un'ambulanza per mia *Poi tornai* nel corridoio, mi chinai sulla mamma, sentii se il cuore *battesse ancora*».

La deposizione è finita. La perizia balistica ha appurato che Teresa Molaschi fu assassinata da Geraldi e Trinidad Carmona da Sella. I difensori (Ennio Collasso e rinunciano a fare domande. Marco parlotta con l'avv. suo patrono di parte civile, decine in aula udienza in gnia padre, Mario. Geraldi, che spesso ha contestato in modo grottesco i testi, tace. Sella (essendo pentito il rinchiuso in una lato della sala) passa così di incrocia gli sguardi di Marco, se ne sempre seduto a capo chino. Il processo riprende due lunedì.

Nelle ultime «politiche» votò l'89%

Scesa nell'83, in città, l'affluenza alle urne: nel '79 era del 93%

politiche di quattro anni fa i votanti per la furono 774.843, l'89,23 per degli aventi diritto, 833.817 (pari al per cento) delle elezioni del '79. prima giornata votazione, giugno, si chiuse con percentuale votanti di il 93 per cento (nel '79 stata del 89 primo di una nell'affluenza, anche ad un acquazzone a metà pomeriggio.

La propensione al ribasso del numero votanti confermata dall'elevato certificati ritirati dei cui residenti all'estero) i 23.713 delle politiche del '79. Un dato rilevante, perché nell'83 aventi diritto voto in meno rispetto a causa nel abitanti città già allora in

Alla ricerca di volti e nomi nuovi fra i candidati delle politiche

Scaglione dopo una vita di regie cerca un ruolo da protagonista

«A mi devo fare qualcosa per il Piemonte» - Non chiederà il voto alla moglie (Loredana Furno)

Massimo Scaglione, regista, candidato alla Camera nel partito «Piemont autonomia regionale» sembra molto soddisfatto della nuova esperienza. Dopo una completamente al parte della quale (oltre 17 anni), in compagnia di Oipo Farassino, cofondatore del movimento, ha deciso campagna elettorale: «*Ritengo indispensabile fare qualcosa per il Piemonte*».

Aggiunge subito, però, di non sopportare «*gli estremismi razzisti di altri*» e di ritenere che alcuni piemontesi «*tutti coloro che vivono, lavorano e pagano le in Piemonte*».

Vive la campagna elettorale con molta serenità («*Non abbiamo fatto grandi cose, siamo apparsi nati e inoltre abbiamo pochi soldi*»); nelle sue giornate continuato a prevalere il teatro

«Ci siamo — spiega — *per fare e difendere l'immagine del Piemonte*. Mi sembra un obiettivo importante e ho pensato che, a 55 anni, dopo aver fatto in passato a offerte di candidature da parte di altri partiti, potevo impegnarmi direttamente».

Perché dar vita a un movimento autonomista? «Oipo a lui da tempo *fare qualcosa per* nostra regione. *A stimolarci*, a *decidere di fondare il movimento* e a presentarci *alle politiche* è stato un gruppo di persone e in *buona fede profondamente legate alla loro regione*».

Voi a una organizzazione federalista Repubblica? «*Io sono d'accordo con questa impostazione: all'autonomia del Piemonte in un contesto federativo europeo. Sui singoli aspetti che vogliamo proporre abbiamo piedi gruppi di studio; sull'occupazione, sull'artigianato, sui musicanti, sull'immagine complessiva della Regione*».

pensa arrivare fino alla Camera? «*Per carità, no. Sarebbe e sottolineo un risultato clamorosissimo se forse Oipo. Il problema per noi non è l'elezione*».

Sposato con Loredana Furno («*Non chiederò il voto, come non chiesto ai parenti di venire a ascoltarmi a teatro.*), due figli, Viola di 15 anni, ballerina, e Andrea, di 18, attore, ha trovato un supporter proprio «*Temevo un po' il mio giudizio, invece è soddisfatto della mia scelta. Anche lui che è giovane ritiene che sia giusto fare qualcosa per il Piemonte*».

Non pensa di poter contribuire con la presentazione della sua lista alla dispersione di voti? «*Ci abbiamo pensato, però speriamo di poter raccogliere il voto persone altrimenti, delusi grandi partiti, non solato, un risultato importante questo*».

Canal

Massimo Scaglione, regista

Arrivano i con le valutazioni dopo un anno di studio

Scuola, è l'ora della verità

Per alcune classi, scrutini bloccati - Nelle medie inferiori, 11,73 per cento di respinti - Strage negli istituti professionali: promosso il 32,56 per cento

Fine di un anno di studio per la maggioranza dei 300 mila alunni delle elementari, medie inferiori e superiori di Torino e provincia. Per 4/5 di loro, invece, la fatica proseguirà con di giugno per la licenza elementare e maturità. Mesi difficili, travagliati oltre che consueta difficoltà cia, dalle proteste dei docenti, alcuni dei quali continuano a bloccare gli scrutini. Ieri era la seguente.

Elementari: 4366 classi intermedie scrutinate, 20 bloccate; 1270 classi finali scrutinate, 114 bloccate; su 307 pluriclassi, 26 sono bloccate.

Medie inferiori: 3469 classi intermedie scrutinate, 262 bloccate; per quanto riguarda le terze medie, 1310 ultimate, 107 bloccate.

Superiori: 3045 classi intermedie scrutinate, 189 bloccate; su 863 ultime classi, 15 sono bloccate. I docenti «ribelli», ieri, in assenza di accordo, hanno esaminato la possibilità di proseguire la protesta fino a 13, la nuova data dal ministro Istruzione per concludere le valutazioni. Si sono, in ogni caso, dichiarati soddisfatti perché *fine*

Temperatura

massima	+ 22,8
minima	+ 11,0
media	+ 17,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di soggiorno al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1014 mb; umidità 62%. Temperatura massima +22, minima +11,2; media +16,1. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con temporali pomeridiani. Venti: deboli. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria.

stabilire dal ministro *Falcucci*». Comunque vada la contestazione in questi giorni, «*la protesta riprenderà più dura a settembre*». Tuttavia, niente paura per gli studenti: gli esami si faranno.

Intanto delle scuole torinesi cominciano ad arrivare risultati «a pioggia». Tra oggi e domani si potrà fare il bilancio. Guardiamo some cose a tutti'oggi. Nelle inferiori il quasi 5% respinti si profila, come già da un paio d'anni, abbastanza sconfortante. In su 5119 scrutinati, i promossi 515 pari all'88,27%, i respinti sono 602 (11,73%).

Diamo un primo sfogo di scuole. Vivaldi 280 promossi, 30 respinti; Palazzeschi 277, 60; Baba 300, 14; Serantini 340, 17; Ungaretti 314, 23; Valfrè 185, 40; Leonardo da Vinci 255,34; Manzari 309, 17; Verga 349, 58; Righi 305, 84; Pestalozzi 288, 30; Giacosa 278, 33; Mameli 180, 10; Meucci 267, 34; Caccia 198, 39; Gandini 244, 34; Marconi 283, 28.

Strage confermata, dopo le prime rilevazioni compiute nei giorni scorsi, negli professionali, sia indirizzo industriale, nel commerciale. Su 3470 studenti i promossi 1130 pari al 1 rimandati 1213 (34,83%) i respinti 1126 (32,53%).

In particolare. Piano 230 promossi, 230 rimandati, 240 respinti; Lagrange 175, 138, 82; Paravia 61, 101, 46; Magarotto 27, 15, 5; Olivlo 63, 62, 46; Bosso 154, 144, 100; Zerboni 80, 60, 116; Colliet 180, 279, 140, 122,

Altri risultati. Licei classici: Alfieri 226, 48; D'Azeglio 208, 177, 22, scientifici: Cattaneo 308, 105, Einstein 318, 127, istituti per ragionieri: 148; Sommeiller 304, 451, 168 istituti tecnici industriali: Grassi 402, 444, 208; Avogadro 201, 180, 84.

m. val.

BIANCA&NERA

Novena per la Consolata

Nel Santuario Consolata la novena in preparazione solennità del 20 giugno. Ogni giorno, fino al 19, Messe dalle 6 alle 12; alle celebrazione mariana omelia don Domenico Machetta; Messe 18 alle 21, concelebrazione eucaristica per i pellegrinaggi parrocpresieduta dal 20, festa cittadina della Consolata. rosari, vespri e processione centro storico la partecipazione dell'arcivescovo.

Non calpestare i bambini

E' il titolo della manifestazione-spettacolo, condotta da e organizzata dall'Ina Assitalia, che si svolgerà alle al teatro Nuovo, in apertura di una campagna di opinione sul problema dell'abuso sui minori. Interverranno: Ernesto Caffo, psichiatra; Mariella giornalista, Piercarlo Fusi, magistrato, Francesco Spinelli, presidente del Consiglio nazionale dei minori e l'on. Filippo

Con grammi di hashish

Antonio Ammirati, 21 anni, via Beaumont 42, è del Nucleo operativo. Nel corso di controlli antidroga, effettuati in via San Donato, i militari hanno trovato 60 grammi di hashish occultati sotto la fodera del sedile della sua auto. «*Non so cosa sia quella roba. Qualcuno deve averla nascosta lì a mia insaputa*». Il cervello di spiegare, ma non è stato creduto ed è finito in carcere.

Sciopero «Crocetta»

Il sindacato medici di geriatria dell'ex ha proclamato uno sciopero dei medici dipendenti dell'Opera pia dalle 8 di domani alle 8 di sabato. I medici sostengono che la dignità della professione è lesa dall'applicazione di un contratto che non li riguarda, mancato riconoscimento del ruolo nell'Istituto e dalla sospensione dell'indennità di reperibilità.

Il referendum sul nucleare

Ventinovemila piemontesi hanno risposto all'appello di democrazia proletaria e hanno votato referendum autogestito sul nucleare. per cento) hanno detto «no all'installazione di centrali nucleari in Italia. I sono stati solo 960 (3,2 per cento), le schede mille

Nuove

Si ancora alle Nuove i due punk arrestati sabato dai carabinieri del Nucleo radiomobile, al termine degli incidenti scoppiati al Ciardini Reali, in via Partigiani d'Italia angolo via Rossini. Sono Massimiliano Borgia, 23 anni, Rivoli, via Galvemini 21 e Claudio Scarpiello, anni, via Monteabiglio 41. Il magistrato, che sta esaminando la loro posizione, probabilmente prospenderà per un giudizio con il devono rispondere di oltraggio e resistenza

Un messaggio di solidarietà

E' finita la prima tappa della marcia per la lotta all'emarginazione. «Camminare per il domani». 607 percorsi in 14 giorni Olivero e ragazzi del (Servizio missionario giovani), ha toccato decine di Comuni di Piemonte, Val d'Aosta e Liguria.

Lo immediato: portare pace e fratellanza. Il grande obiettivo: una cooperativa acquisti terreni da regalare ai contadini del Terzo Mondo, massacrati dagli squadroni morte ogni volta che il lavoro da frutti. L'esperienza: l'adesione di gente d'ogni e colore politico ed estrazione sociale. incontri ufficiali (monasteri, carceri, piazze), editori per l'aiuto popoli bisognosi.

Racconta Olivero: «*All'alba, mentre camminavo con la dei carcerati Reali, in via Partigiani d'Italia angolo via Rossini, Sono Massimiliano Borgia, 23 anni, Rivoli, via Galvemini 21 e Claudio Scarpiello, anni, via Monteabiglio 41. Il magistrato, che sta esaminando la loro posizione, probabilmente prospenderà per un giudizio con il devono rispondere di oltraggio e resistenza. Sarà lunga, ma non è finita. Continua. Sarà lunga, ma non è finita. Continua*». Sarà lunga, ma non è finita. Continua.

Specchio dei tempi

I Cavalieri di Vittorio Veneto aspettano ancora - I regali alle maestre, una questione di sensibilità - Il dramma dei «desaparecidos delle foibe» - Senza parcheggio, giusta protesta - Aiutiamo il lupo

L'Associazione Cavalieri di Vittorio Veneto ci scrive:

«*Si compie quest'anno il 69° anniversario del termine dell'ultima guerra d'indipendenza ed i Cavalieri dell'Ordine di Vittorio Veneto, ripropongono, come ogni anno, la ricorrenza nella quale si trovano.*

«*Siamo quelli che, dal '15 al '18, hanno combattuto per unire all'Italia Trento e Trieste e i quali cinquant'anni dopo, nel è stato concesso un irrisorio vitalizio annuale di L. 60.000, portato poi (bontà loro) a L. 150.000 annue nel 1969. Ci è stato e hanno promesso un ritocco, ma quando?*

«*Nel 1982 i Cavalieri aventi diritto erano in Italia all'intero circa 100.000 il numero diminuisce di giorno in giorno; i più giovani di noi, i "Ragazzi del '99" contano anni. Cosa aspetta ancora?*

Distinti saluti

lettrice di da Orbassano:

«*In riferimento alla lettera di Maria Cavalli sui regali di fine anno alle maestre, mi permetto di raccontare un fatto accaduto diciotto anni fa, quando frequentavo la I^ elementare.*

«*La mia rifiutava i regali del termine dell'anno scolastico poiché riteneva che accettarli significava mettere a disagio chi era in difficoltà economiche.*

«*L'unico dono che accettava con gioia era un mazzolino di fiori di campo: oggi mi per rari e trovarli, quindi più graditi). Già all'inizio dell'anno maestra opportuna informarne le famiglie e, in qualcuno convinto che, una volta acquistato il regalo, io accettato) lo respingesse. Per sensibilità».*

Daniela Martina

Un lettore ci scrive:

«*Siamo i genitori di una malata mente, ventenne, che da diciotto anni seguiamo tentando di trovare una via d'uscita. Abbiamo letto con soddisfazione l'articolo: "I desaparecidos della follia". Ci siamo detti: finalmente si parla chiaro e si apre una spiraglio per coloro che vivono tutti i giorni questo dramma (senza da ideologie politiche).*

«*Ci sentiamo in questa lotta quotidiana, siamo veramente soli, le promesse non si avverate e i sociali di quartiere per noi hanno l'inefficienza più assoluta e poca umiltà di smetterlo. Non sapere che esistono, occorre che l'azionista. I e le maestre elementari all'ennesimo e non sconfinare nella teoria da manicomio».*

Segue la firma.

Un di ci scrive:

«*Siamo impiegati, con di lavoro in corso o immediati dintorni.*

«*Da sempre parcheggiare in zona è difficilissimo e, per questo motivo, l'auto viene usata (a quelli di noi che non sono in grado di fruire dei mezzi pubblici).*

«*L'unico parcheggio attualmente nelle vicinanze è quello di corso Galileo Ferraris sventatamente, a pagamento. L'utilizzo del parcheggio in questione comporterebbe, da parte nostra, una spesa mensile attorno alle L. 220.000.*

«*Da molto tempo, per evitare multe e per non ostruire il traffico, si parcheggia sulla banchina che i due mesi di marcia di Martinotti regolarmente ci costringono a commettere un'infrazione.*

«*Fino al maggio scorso andava tutto bene, i vigili chiudevano un occhio, i pensionati passeggiavano tra le auto mugugnando, i cani imbrattavano uno spazio meno ampio, i bambini continuavano a giocare con le strisce usate, i ladri rubavano scorie e automobili all'ombra degli ippocastani.*

«*Poi è scattata l'"operazione multe". Crediamo sarebbe opportuno cercare una soluzione o un compromesso utile per migliorare l'attuale situazione, regolarizzando, per esempio, la sulle banchine o studiando l'opportunità di applicare una tariffa oraria fortemente decrescente, dopo la prima ora di parcheggio, in corso Ferraris».*

Seguono le firme

Il presidente dell'associazione di selezione per il lupo italiano ci scrive:

«*Vorrei rispondere al lettore Bosco il quale domanda se la ventilata ipotesi della soppressione dei 200 Lupi italiani, sia motivata da un sentimento apolitico, quello di perdere l'occasione di "un miracolo genetico"*

«*Il fatto è che gli 170 animali adulti del Centro Canigiana, chiusto dimostrazione dell'omogeneità e della qualità della razza, non potrebbero sopportare un cambiamento di ambiente e quindi la chiusura equivarrebbe in ogni caso a morte.*

«*Ho fatto presente alle forze politiche, la responsabilità a cui siamo incorrendo non provvedendo alla conservazione di quello che, ai di là della nostra sapevia, è un patrimonio biologico di incalcolabile valore».*

Mario Bocci

Sabato il via alla manifestazione che sostituirà i «Punti Verdi»

Stelle per le «Sere d'estate»

Nove sedi nei quartieri per musica e spettacoli - Tre grandi concerti e film in quattordici sale

«Sere d'estate» è un continuo di film, di appuntamenti musicali, incontri e Concerto e di rilievo internazionale allo Stadio (Eurythmics, David Bowie e Spandau Ballet); un che, da sabato alla agosto, a Torino l'etichetta di città che d'estate chiude i battenti e riduce quasi totalmente le sue attività di spettacolo e cultura.

La manifestazione che riprende i «Punti Verdi», il decennio tradizionale estiva di Torino, è creata, dice l'assessore comunale alla Cultura, Marziano Marzano, «per distinguere le prossime stagioni musicali precedenti». «Un'operazione di rilancio» della vecchia formula realizzata con «importanti ritocchi al calendario degli appuntamenti» perché in parallelo si svolge Rignon il primo Festival internazionale del ballo «Torinodanza».

Oltre un e settecento milioni investiti (previsto «rientro» di 600 milioni attraverso la biglietti) che varieranno da un minimo di 3 mila lire fino un massimo di 30 per musica e di dei torinesi. L'edizione '87 degli «Punti Verdi» si distingue, nonostante l'esclusione «per sfratto» del teatro, per vantaggio delle proposte decisamente più ampio rispetto al e tutti i quartieri che dalla musica per i giovani jazz, dagli spettacoli di varietà film d'autore. Lo scorso anno erano, insieme, soltanto, 8 i punti-spettacolo e tutti concentrati nei parchi cittadini. Oggi sono 9, più quattordici sale cinematografiche accettato alle aderire e farle per consentire la programmazione di una vera e propria stagione cinematografica estiva.

Sarah Vaughan e gli Spandau Ballet saranno tra i protagonisti di «Sere d'estate»

giovane con i tre concerti e il sono i aspetti che caratterizzano d'estate». Aggiunge l'assessore: «Se per la musica giovane accanto un debito da pagare ci ripromi dopo tanti anni di *forzato astinenza, altrettanto dovevamo fare per il cinema*, proprio nostra città».

Soltanto a settembre sarà possibile il della rivoluzione rapportandola Punti che hanno fatto registrare 170.000 presenze, mila e mila lo scorso anno. è fiducioso nei confronti di a cui collaborato in modo le, la volta, con competenza specifica. «Per il ottenuto — ha spiegato — siamo serviti della dell'Agis, per gli spettacoli, promossi dei quali hanno accettato inserire i grandi concerti internazionali nel nostro calendario».

Emanuele Monti

Spandau, Bowie, Vaughan una lunga colonna sonora

Ecco il programma dei concerti e degli spettacoli più importanti con interpreti di fama nazionale e internazionale.

Rock al Comunale — Eurythmics, martedì 30 giugno; David Bowie, sabato 18 luglio; Spandau Ballet, il 22.

Altri concerti — Si svolgeranno al Parco della Pellerina dove alcune serate sono riservate anche ad altri generi musicali e di spettacolo. Si comincia il 26 giugno con i «Trouble Funk». In luglio si esibiranno Enrico Ruggeri (mercoledì 1); B. King (il 6); Ezio Avitabile (8); Sarah Vaughan and her trio (9); (10); Fiorella Mannoia (13); (15); Sergio Caputo (15); Dexter Gordon Quintet (16); Tito Puente Orchestra & Celia Cruz (21); The Manhattan Transfer (22); Kid Creole & the Coconuts (24); Luca Barbarossa (27); Beppe Grillo (28).

Caffè concerto e jazz — Previste 67 serate presso Torino Esposizioni, cortile di viale Bolaffi angolo corso Massimo d'Azeglio. Un'iniziativa cui partecipano artisti di valore assoluto e che coprono tutto l'arco della musica: dal jazz tradizionale al cabaret, dalla musica popolare alla sperimentazione. Appartiene a questa il primo appuntamento «Sere»: l'esibizione, sabato, del Quartetto Gianni Negrini. All'iniziativa farà da cornice, dal 13 al 24 giugno, «Fiorinpiazza».

Folk — I concerti rientrano nella rassegna internazionale di musica, canto e danza popolare «Giugno in cascina» che si terrà dal 25 al 27 giugno al Parco Valentino, presso To-Esposizioni. Il tema di quest'anno sono e internazionali. Presenti gruppi dei Paesi Baschi, inglesi, cantori e corali delle valli interpreti della musica popolare di alcune regioni d'Italia.

Cinema — Oltre che nella piazzetta di Palazzo Reale per la prima volta gli spettacoli verranno proiettati anche in 11 sale cinematografiche: Adua, Piccolo Ambrosio, Centrale, Charlie Chaplin, King Kong, Olimpia, Romano, Zeta d'Essai, Ambra, Nuovo Odeon, Selene d'Essai, la stagione cinematografica di «Sere d'estate» che ha in calendario un centinaio di film s'inaugura il 29 giugno in piazzetta Reale con «Il nome della Jean-Jacques Annaud.

Teatro, prosa, varietà — Per degli organizzatori la stagione '87 ha pochi spettacoli e La lacuna e quartieri (Lucento-Vallette e Santa Rita-Mirafiori) che all'interno di «Sere d'estate» hanno promosso molte iniziative. Il Parco Rignon, per esempio, andrà in scena il 15 giugno «La» Gruppi Teatro di Santa Rita-Mirafiori Nord, tre giorni dopo, «Dick» interpretato dalla compagnia Magopovero, mentre in via Stradella 192 sono previsti concerti di bande musicali (27 giugno), spettacoli di saltimbanchi (7 luglio), uno spettacolo presa dall'Assemblea (16 luglio).

Biglietti, dove si vendono

La prevendita e la vendita per gli spettacoli di d'estate» avverrà presso gli sportelli e, via Roma 49, dal 20 giugno (10-13; 16-19, compresi i festivi). Gli ingressi inoltre, «sono acquistati al punto-spettacolo a partire dalle

I tagliandi per i concerti sono venduti in anticipo (la prevendita termina alle 18 giorno dello spettacolo), anche all'Alca, via Massena 2 e all'Arci Media, via Accademia 10. Gratuita, invece, le serate Caffè Concerto nei giorni 13-16-17-21-23-29 giugno e 13-20-27 luglio. Per gli spettacoli di «Torino Danza», i concerti dello stadio e della Pellerina prevendita avverrà solo sportelli

PARTITO SOCIALISTA PSI
PSI
Federazione Provinciale
Si precisa il
dr.
MERCURIO
candidato per il PSI nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli con il numero fisso
«23»

«Perché votiamo DP, Bianca Guidetti Serra»

Siamo lieti della decisione di Bianca Guidetti Serra di candidarsi per la Camera dei deputati come indipendente nelle liste di Democrazia Proletaria, partito che si caratterizza particolarmente per la difesa di chi sta peggio degli altri.

Dalla Resistenza ad oggi, in ottimi politici anche molto diversi, qualche volta con rischi e svantaggi per sé, Bianca Guidetti Serra, come partigiana, come avvocato, come militante politica e scrittrice, ha sempre difeso quelli che hanno particolarmente bisogno di uguaglianza e di libertà: due belle parole, facili da pronunciare, difficili da rispettare e far rispettare. Lei le ha rispettate quasi sempre; e non è poco.

Alcuni libri, *Il passo dei Celestini*, *Compagne*, *Le schede* e *Fiori*, sono solo uno scarno sommario del suo lavoro.

Per tutto questo e per ciò che pensiamo possa fare al Parlamento, la

Floriana Bianchi Bandinelli, Luca Baranelli, Cesare Casea, Della Castelnuovo Frigessi, Francesco Ciafaloni, Manlredi Di Nardo, Marisa Faloppa, Sandro Guiglia, Adriana Lai, G. Felice Mura, Pucci Penalori, Enrico Pascal, Marisa Perna, Luisa Cesare Pianciola, Ugo Rinaldi, Renato Solmi.

echi di cronaca

Vivere insieme

Ragazza proposta matrimoniale conoscerebbe amicizia ragazzo possibile convivenza. Cerchiamo immediata in Piemonte. Torino, via Saccarelli 32. Tel. 011 544.470 - 544.930.

Messaggi urgenti

Cristi in ore a disposizione. Massima riservatezza. Tel.

una milionaria inquadramento categoria. Tel. 011.670 - 6/13.

VOTA
Sbaglia non
Cristina a oggi ore 13 Questa sera ore 21 al Jolly Hotel Turin: chiusura della campagna elettorale dell'Union Piemontèisa parlerà
ROBERTO GREMMO
Domani ore 22,30 Gremmo a 5' Rete

DAI FORZA AL TUO VOTO
LIBERTAS
PER TO-NO-VC
N°14
COSTAMAGNA
PREMIAMO LA SICUREZZA

PARTITO SOCIAL DEMOCRATICO ITALIANO
SOCIALISMO PSDI
TEATRO COLOSSEO
Via Madama Cristina 73
giovedì 11 GIUGNO ore 18
parlerà
NICOLAZZI
Segretario P.S.D.I.

La polizia ha ricostruito l'aggressione dell'altra notte in corso Telesio

Ucciso mentre implora: «Pietà!»

Mario Griesi, 33 anni, ferito con sei colpi di pistola, è morto poco dopo il ricovero in ospedale - Gli ha sparato un amico dopo un violento litigio - L'uomo, nomade, arrestato il fratello e un'amica

Un colpo a bruciapelo, poi esploso l'intero mentre lui, Mario Griesi, 33 anni, imbianchino, implorava: «Abbi pietà, non mi ammazzare».

Un delitto la quale la fatto luce poche ore. Tre le persone arrestate, tutte per omicidio»: Marko Sajdovic, 24 anni, il fratello Vlado Arzovic, 19 anni (due zingari di origine slava), e Angela Skrl, anni, convivente di Sajdovic, vedova di Carmelo Messina, droga nell'82, in un bar di corso Peschiera.

Griesi (precedenti per furto, ricettazione, denuncia per e violenza di minore) anni con Giovanna in un alloggio al piano terra di corso Telesio Griesi: erano arrestati insieme ad Alba e Torino per Due Giovanna Cima aveva affittato a Sajdovic e alla un alloggio, a Moncalieri, via Ponchielli 51, per circa 200 mila lire il mese. Di recente, la aveva voler vendere l'appartamento: «Ho di soldi, ho».

Le prime : «E noi andiamo?». : l'affitto. fuori forno». E' soluzione amicizia: «Troviamoci in casa — ha detto Griesi — Vi aspettiamo dopo cena».

E alle martedì Sajdovic ha alla porta Telesio. Con c'era Skrl e il fratello. Un bicchiere vino, parole impacciate: «Noi non altra casa, dove finiremo?».

Griesi: «Si può trovare più d'uscita, parliamone». si è fatto difficile. I primi insulti, Sajdovic ha gridato: «A le piacciono, poco buono».

Mario Griesi, la vittima. Lo sparatore Sajdovic

è intervenuto: stai offendendo la mia dignità di ospitalità».

Sajdovic ha estratto di tasca l'arma, una 7,65. primo colpo, alle gambe. L'amico è caduto a l'altro continuato a Sei colpi, poi ha infilato un nuovo caricatore. Grida, invocazioni di aiuto. Lo sparato ha sempre alle gambe: «Così ti ricorderai di me». E prima di fuggire ha minacciato: «Se mi denuncerai, ti ammazzerò tutti dopo».

Il è trasportato in all'ospedale Martini: il primo parla di «ferita arma da fuoco agli arti inferiori».

Il medico di guardia, dott. Martelli, è stato costretto ad appuntare le molte cose, a un poliziotto, il giulet. «Non grave, poi un collasso cardiocircolatorio». E' morto pochi minuti.

Il dott. Longo della Mobile ha interrogato Cima: «Non so, nulla. L'ho trovato per strada, ferito». Il funzionario capito Le indagini hanno di ricostruire l'episodio. E ore dopo la donna ha raccontato la verità.

L'assassino e i due complici sono stati fermati in via di Rufini. Hanno negato, poi la Skrl (aveva ancora addosso la pistola) ha riconosciuto al capo della Mobile, Sassi: «E' successo proprio come dite voi».

Ezio Mascarino

Scomparso anche il sole di Candellero

Giulio Bertotto, 62 anni, era Imperia fino martedì sera - lasciato alla moglie e innocente e dice volersi uccidere

Dopo Candellero, il finanziere di Pinerolo coi la truffa dei containers-fantasma è impadronito quasi 50 miliardi dei risparmiatori, anche il suo socio, Giulio Bertotto, anni.

L'uomo, che da scorso si a Imperia («Voglio stare lontano qualche giorno Pinerolo», va moglie Franca), ha fatto trovare una lettera in cui protesta la sua innocenza e dice di volersi uccidere. La questura della città ligure ha subito organizzato le ricerche, ma di Bertotto, almeno fino a ieri sera, non sono state trovate tracce.

Giulio Bertotto era socio accomandante nella Roco, la società di via Chiappero recentemente dichiarata fallita dal tribunale di Pinerolo, attraverso la quale Nuccio Candellero ha realizzato la truffa. Ai risparmiatori — poco meno di 2 mila — veniva proposto l'acquisto di containers ogni-

Giulio Bertotto

no) che non sono mai esistiti, offrendo, in cambio, un interesse annuo sul capitale investito dal 18-20 per cento.

Bertotto aveva ricevuto dal procuratore della Repubblica di Pinerolo, Rosario Cutelli, sione giudiziaria per «concorso in truffa aggravata», lo stesso resta contestato in un primo grado di cattura a Candellero, fuggito quasi da un mese, e contro il quale poi si è abbattuta anche un'accusa di bancarotta fraudolenta. Interrogato, Bertotto, difeso dall'avv. Legerardi, aveva negato ogni coinvolgimento nella truffa: «Anch'io ci sono cascato investendoci tutti i miei risparmi».

Un'affermazione, però, contraddetta dai fatti perché Bertotto, qualche sospetto lo ebbe, tanto da ottenere alcune dichiarazioni firmate nelle quali, sostanzialmente, Candellero lo sollevava da ogni responsabilità. Il dott. Cutelli, esaminando la contabilità della Roco, contenuta in alcuni «quadernetti» sequestrati dai carabinieri in via Chiappero, ha trovato, sotto la voce «diversi», pagamenti all'amico socio per circa 300 milioni. Soldi (si tratta di stabilire se erano il frutto dell'investimento dei Bertotto o una sorta di «premio di produzione») extra rispetto a uno stipendio che, negli ultimi tempi, si aggirava sui 3 milioni mensili.

Giulio Bertotto è arrivato in treno a Imperia lunedì, nel primo pomeriggio, e ha preso alloggio in una pensione di Porto Maurizio. «Nulla lasciava presagire ciò che è accaduto — racconta un amico che ha trascorso con lui la serata di martedì —. Sembrava, anzi, sollevato dal fatto di essere lontano da Pinerolo e dai suoi». Ieri mattina, l'albergatore ha trovato la stanza del Bertotto deserta e, abbandonati sul letto, la giacca, la cravatta, il portafogli con circa 200 mila lire e una lettera indirizzata «a mia moglie Franca». Due pagine («Confuse» dice chi le ha lette) in cui l'uomo chiede scusa del «gesto» che farà e si dichiara, ancora una volta, «disperato».

Beppe Minello

Sull'auto c'erano fucili e pistole

era l'obiettivo dei 3 hanno abbandonato una «Uno turbo» con a pugno i carabinieri che, verso le 10 di ieri, in corso Unione hanno incrociato Uno sospetta. I militari dono di controllo l'uomo al volante della Uno preme sull'acceleratore: comincia l'inseguimento sul filo dei 200 all'ora.

La Uno (rapinata rubata) percorre corso Unione Sovietica, svolta in via Passo Buole. Qui l'autista ne perde il controllo e la vettura finisce contro un furgone in sosta.

I tre malviventi scendono e fuggono. I carabinieri arrivano poco dopo e recuperano un fucile a canne mozze, due pistole (cal. 22 e 7,65) munizioni, passamontagna, un paio di guanti, nastro adesivo e arnesi da scasso.

PRI, un originalissimo.
Giovedì 11 Giugno - ore 21 - Piazza Carignano
Parleranno
GIOVANNI SPADOLINI
GIORGIO LA MALFA

ECONOMICI

21 Offerte

CENTRALI ufficio residence arredati recapiti parcheggio inserto specializzato sale riunioni sale telefax ecc. Tel. 55 611.

CENTRALISSIMO ufficio 200 mq circa in stabile prestigioso ottimo. Telefonare 548.746.

CORSO Cairoli (zona) vuoto salone 3 camere cucina ripostiglio, piano alto ascensore L. 950 mila. Tel. 544.783.

CORSO Cairoli ottimo ufficio ingresso 4 vani servizi a stato nuovissimo. Tel. 668 8821

CORSO Orbassano vuoto uso foresteria salone 2 camere bagno cucinino doppi servizi. 600 mila. Tel. 369.183.

CORSO Vittorio ultimati in stabile prestigioso esclusivamente uso ufficio alloggio 200 mq. Tel Gramm 885 378.

CROCETTA piano rialzato uso ufficio ascensore 3 vani ampio bagno 2 posti auto eventuale magazzino soddisfacente ristrutturazione al 533.547 - 545 228

DORA stilla ammobiliata alloggio diversi posti e dimensioni in Torino intera casa. Telefonare 757.284.

EDILCASE 548 154 affitta via Lagrange ufficio ristrutturato piano basso libertà quadrivano riscaldamento autonomo.

EDILCASE 548 154 corso Vittorio in stabile di lusso affittiamo ai 1° piano uffici luminosi ristrutturati di mq 160 cadauno volendo abbinabili.

EUROCASE 504 763 affitta Lungopò Antonelli signorile arredato 2 camere living cucinino servizi. L. 500 mila.

IBI 311 382, affitta vicinanze piazza Statuto ammobiliati ad uso lavoro di mq 1500 circa posti auto.

LUNGOPO' Antonelli arredato camera living cucinino bagno L. 380 mila mensili più spese. Immobiliare Dal 657 802.

PIAZZA Castello fronte Palazzo Madama ristrutturato ufficio salone 4 vani servizi mq 230 3° piano Fmo 505.601.

PIED-A-TERRE scelta e riservati arredati stanze casa il multiplo 30gennaio L. 700-750 mila più spillatico Tel. 561.735.

RIPOFITTA affittasi studenti maschi L. 80 mila mensili più cauzione no abbinamento servizi esterni. Tel. 365.7584

STUDIO CODOMO 530 871 adiacenze biella palazzina Crocetta mq 250 solo foresteria L. 1 milione 700 mila mese.

TRE-M 668 0104 affitta zona France ufficio di rappresentanza in palazzina mq 400 disponibile subito

TRE-M 668 0107 Gran Madre pregevole affittasi ufficio soluzione 4 vani servizi libero subito

UFFICI arredati Crocetta parcheggio recentissima indicativo telex Wp-Dp ore 8-20, sabato 8-13, telefonare 657.6256.

UFFICI centrali lussi varia metrature da mq 150 a mq 650 in stabile prestigioso. Telefonare 506 516.

VIA Garibaldi antico uso ufficio alloggio mq 100 L. 900 mila mensili 4° piano ascensore Tel. 273.5361.

VILLA collinare nuova ristrutturata mq 240 a 15 km da Torino giardino box. Rivalutabile 748-5003.

22 Traslochi

TRASLOCHI [illegible] pezzo per città e tutta Italia. [illegible] mobili, pianoforti astenete Tel. 346 777 347,2144 Valsangi.

24 Mobili, [illegible]

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 830 mila, cucine in laminato da 322 mila Pagnoni Mobili via Lagrange 28 (centro).

BANDIERO mobili di qualità arredi su misura, soggiorni, salotti, angoliere in stile acconti fino al 50% per trasformazioni locali pagamenti fino a 3 anni senza cambiali via Stellone 45 angolo via V. Cavour.

PER rinnovo locali vendiamo tavoli, sedie, cornici, credenze in stile. A tale fine sono state allestite due vetrine del nostro negozio Cornici s.a.s., via S. Quintino 3, telefono 812.820.

25 Artigiani, ecc.

CERCHIAMO artigiani con esperienza su PLC per nostre installazioni in cantieri nazionali ed esteri. Tel. 900 2415.

DECORATORE maestro tinteggiatore lavorazioni rasch/juta pulcheri risanamento stabili verdi napoli Tel. 267.964.

IMPRESA restaura, costruisce, rinnova vi. Telefonare [illegible].

33 Matrimoniali

DONNE nuova giovane agenzia specializzata vedovi o divorziati offrirà personale qualificato residenza Torino o dintorni. Se richiesto recapito tel. Scrivere Pubblimpresa 7101 - 10100 Torino.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO dei Capoi vende cuccioli bianchi pastori belga tedeschi bianchi pastori scozzesi. Tel. 540.8736

REGALO cuccioli coniglietti ottimi per bambini cocker chow-chow boxer gatti persiani vendo Tel 011 643 685.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Carmagnola (periferia) casetta indipendente da ristrutturare 9 vani stalla fienile orto terreno 800 mq L. 69 milioni Gestim 650 3053

A.A.A.A. A Chivasso vicinanze villa abitabile salone cucina 3 camere servizi terreno cortile immobiliari 638 358

A.A.A.A. A Feletto vicinanze 2 rustici da ristrutturare terreno mq 450 L. 35 milioni immobiliari 638 358

A.A.A.A. A Moncalvo d'Asti struttura di villa mq 300 coperti terreno mq 1700 ottima ubicazione immobiliare 638.358.

A.A.A.A. A 25 km Torino casa indipendente signorile 4 camere cucine 3 bagni terreno 1500 mq L. 190 milioni Gestim 650 3053.

A.A.A.A. ACQUISTIAMO rustici case massimo 20 km da Torino pagamento contanti immobiliari 638 358

A.A.A. CORSO Turati/c ristrutturata indipendente di 85 mq più giardino L. 84 milioni ottimo reddito. A.G.I. 65.20.

A.A.A. MONCALIERICO panoramica casetta rustica di 90 mq con giardino L. 56 milioni ottimo reddito. A.G.I. 65.20.

A.A.A. S. Teresa di Gallura villini arredati fronte mare posizione ottima giardino pineta sup. immobiliare 638.358

A.A. ACQUISTASI casetta indipendente con terreno massimo 30 km Torino pagamento contanti. Tel. 839.8890.

A.A. SALUSSOLO vuoto salone 3 camere cucina taverna mansarda box giardino L. 180 milioni Gestim 440 453 - 447.2377.

A.A. SUTTIGLIERA Alfa villa ottimamente mai abitata mq 240 abitabili box 3 auto mansarda Casamercato 55 66.

A.A. LANGHE rustico da ristrutturare 3 camere stalle fienile pertinenze terreno. Casamercato 55 66.

A.A. MONFORTE d'Alba rustico da ristrutturare con 4 vani e terreno. Ottimo investimento. Casamercato 55 66.

A CASALBORGONE casetta indipendente su 2 piani con cantina pertinenza terreno comoda servizi mutuo. Casalfini 8812

A. CHIERI vendesi villa indipendente con locale negozio/bar di mq 450 e giardino. Mutuo a quattro. Casapiù 546.854 - 544.477

A. MONCUCCO Torinese casa semidoppia vuoto 3 camere salone cucina bagno taverna terreno mq 1000. Casalfini 8812

A. VENDOLE Nuove Cerialdi Alenso Castelvecchio 1-2-3 vani in villini vista mare 200 mt mare giardini e in costruzione e pertire da L. 30 milioni Tel 011 293.301 feriali 0182 930 695.

a. 20 km da Torino vendesi villa indipendente di 170 mq con giardino mq 1400 Casapiù 546 854 - 544.477.

A. 25 km Torino comoda tangenziale casa rustica 3 camere salone cucina 2 bagni terreno mutuo. Casalfini 8812.

A Chieri vendo casa da ristrutturare su tre piani ex cantina, L. 12 milioni trattabili. Studio Zelo 011 478 115.

A Rivarolo vendesi rustico 90 mq su quattro piedi acqua luce L. 11 milioni trattabili. Telefono 011 471.148.

A 8 km da Lanzo vendo 1000 mq terreno e camera pietra legno cantina garage L. 20 milioni. Tel. 781 3125.

ACQUISTO appartamento privato ligure di Levante 1-2 camere panoramico per contatto diretto Tel 011 656.5646.

ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno entro 25 km da Torino possibilmente subito abitabile, pagamento in contanti. Tel 658 303 - 652.235.

AFFARE Avigliana alloggio in casetta in legno 3 camere servizi box terreno L. 58 milioni Benecasa 502.775 - 588.243

ALASSIO camera ingresso sala in villetta ingressi terrazzini 100 mt dal [illegible] L. 90 milioni. Tel 0182 460.044.

ALASSIO
FAVOLOSA VILLA
posizione unica, 24 vani, vista mare incomparabile, piscina, parco 12.000 mq, case custodi/ospiti dipendenze autonome, ammortizzabile privata. Ammortizzabile.
Telefonare ore pasti 0182 460.836

ALASSIO irrinunciabile opportunità 300 mt mare vendiamo luminosi ingresso 2 camere cucina servizi 2 balconi L. 45.000.000 più mutuo. Tel 0182 643 198

ALASSIO zona Fontana cerco appartamento 2/3 camere servizi seggiorno in contanti Tel. 598 410 Torino.

ALASSIO 30 mt mare, zona Hotel Spiaggia, 2 camere luce cucina semiabitabile arredato finiture lusso L. 230 milioni prezzo vendo immediatamente. Tel ore pasti 0182 440.539.

ANDORA vicino mare impresa vende mobilcasali da L. 47 milioni a 58 L. 73 milioni. Pagamento 24 mesi, interessi autorizzati. Tel. 011 788.815 - 0182 85 350

ARMA di Taggia centralissimo adiacenze autostrada cucina due camere servizi ripostiglio due balconi L. 72.000.000 più mutuo Tel 0184 680 398.

BALME casa mq. 2-3 alloggi rispettivamente 13.000 mq terreno più L. 195 milioni Tel. 545 843 Eurocasa Torino.

BARDONECCHIA, via Medail, vendo mansarda Telefonare 011 831.968

BORDIGHERA occasione libero pertanto subito ingresso soggiorno camera matrimoniale servizi soleggiatissimo solo L. 49 milioni trattabili. Tel. 0184 880 398.

BORGHETTO tl. Spezia occasione 200 mq mare ingresso ampia camera soggiorno cucinotta servizi giardino L. 24.000.000 più mutuo. Tel 0182 643.198.

BORGHETTO vuoto 3 vani mare bello recente vuoto 2 camere locale cucinino cantina L. 89 milioni. Tel. 011 580 782.

BORGHESASIO ristrutturato 6 camere bagno terrazzo parzialmente G.R. L'immobiliare 011 320 524 - 0121 52.310

CANALE d'Alba casa libera su due piani ristrutturata 2000 mq terreno L. 78 milioni. Tel. 548 748 Eurocasa Torino

CANTALUPA nuova vendesi 2 alloggi di camera cucina bagno cantina orto vicino Asilo Tel. 667.634.

CANTALUPA vicinanze in struttura realizzate diverse con terreno pianeggiante G.R. L'immobiliare 011 320 0431.

CASA vicinanze Pessana strada Cumiana 4 piani servizio cantina comoda [illegible] vendo L. 32 milioni. Tel. 0121 71.321.

CASAPIU' ricerca urgentissimo massimo 25 km da Torino villa o rustico per grande clientela Tel. 546 854 - 544 477.

CASETTA Rivarossa su 2 piani cucina soggiorno 2 camere bagno 2 vani garage cantina L. 78 milioni. Tel. 741.3125.

CENTRALE zona residenziale splendido appartamento metà mese mare giardino grande terrazzo solo L. 49.000.000 più mutuo e dintorni. Tel. 0182 643 198

CESANA impresa vende blocchi mansarde box 4-5 anni solo 2% Tel. 011 985.443 - 447.6654 - 0122 85.515.

CHALETS unifamiliari ad Oulx con ripartimento autonomo e giardino da L. 85 milioni impresa vende Mutui e dilazioni a 5 anni Tel (011) 592.540

COLLINA Pinerolese panoramica casetta nuova con ampio terrazzo soggiorno 2 camere cucina servizi Tel. 539 962.

COLLINA Valle Po 50 km Torino casa indipendente 4 tetti 6 vani terreno 600 mq terreno L. 22 milioni. Tel 0121 71.274.

CORSO Cosenza casetta libera ristrutturata 2 camere cucina servizi cantina L. 67 milioni vendo Corso 768 2823.

CORSICA
CASALE vendo prestigiosi appartamenti e condizioni imperdibili in residence villaggio turistico. Tel. 513.916.

COSTIGLIOLE d'Asti (Bionzo) casetta libera su 2 piani 80 mq per piano 10.000 mq terreno L. 45 milioni trattabili. Tel. 557.6387 Eurocasa Torino.

COURMAYEUR vendesi monolocali in chalet nuovo, vista Monte Bianco, giardino, garage, cantina, da L. 100 milioni. Telefonare 02 827 3178

CUMIANA in posizione dominante salone cucina 4 camere servizi portico terreno mq 2000 G.R. L'immobiliare 320 524.

DIANO Marina 200 mt mare vendiamo villetta bifamiliare 4 camere cucina 2 servizi box terrazze taverna soffitta L. 77.000.000 più mutuo Tel 0182 643 198

FENESTRELLE libero recente monofamiliare con cucinino bagno terrazzo box G.R. L'Immobiliare 011 320 524 - 0121 52.310.

FINALE Ligure vendesi bellissima villetta nuova, 3 vani, 3 terrazzi, vista mare ovest, giardino condominiale e altri alloggi. Tel. 019 691 694 - 692 028.

GIAVENO da Valsangiorgio immobiliare davanti al municipio Tel. 937.6227. Aperta tutti i pomeriggi salvo la domenica tutto il giorno. Trenta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

IMMOBILIARE LA TOUR Valle Cervino [illegible] nuovi bivalocali da 56 milioni. Tel. 0166 43.741.

IMPERIA vicinanza splendida villetta nuova mare giardino garage terrazzo solo L. 49.000.000 più mutuo e dintorni. Tel 0182 643 198

IN SICILIA

ottimo prezzo mare con terreno appartamenti ville località marine proprietà valorizzazioni. Tel.

Sicilia Promotion
550.218-517.421
02 498.6181-481.8902

IN Val [illegible] condominio signorile dal 74 monolocali libero con ascensore impianto gas bagno e ambiente. Tel 857 834.

LAGO Maggiore, villa, veranda, giardino, cantina, pozzi, accesso, L. 7 milioni trattabili. Occasione senza intermediari Telefonare 02 345 2063.

LANZO appartamenti con mq in strada casa prezzi a partire da L. 18 milioni. Tel 963.445.

LIRE 18 milioni mutuabili Carignano villetta bifamiliare 4 camere cucina 2 servizi box giardino mq 1000 Rivalutabile. Telefonare 515 561

LIRE 39 milioni mutuabili Collegno 30 mq sub pp Torino 3 vani ampio portico terreno. Telefonare 515 561

LOANO zona residenziale 400 mt mare vendiamo ingresso 2 camere cucina servizi camera box abitabile subito solo L. 72.000.000 dilazionabile. Tel 0182 643.198

MONTA' d'Alba 40 km Torino casetta su 3 piani soli servizi riscaldamento L. 18 milioni più mutuo Tel. 541.418

MORGEX (Valle d'Aosta) vendesi piccolo splendido nuovo, box, cantina, L. 72 milioni Telefonare 02 327.5178.

NOLI alloggio vero piano, splendida vista mare ingresso, ampia cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 servizi, giardino privato, box auto L. 150 milioni Grimaldi Savona 019 807.748.

OCCASIONE Canavese 6. Giorgio fabbricato indipendente 6 vani servizi taverna box giardino. Tel 0125 466.82.

OSPEDALETTI con una vista splendida sul golfo a 300 mesi dal mare vendiamo in complesso in costruzione appartamenti signorili doppi di ampi servizi e giardini. Disponibilità di box e posti auto. IVA 2%. Riscaldamento autonomo. Agenzia Immobiliare Nasi, tel. 0184 680 111.

PRALORMO centro condominio signorile vendiamo monolocali arredato elegantemente 3-4 posti letto bagno, prezzo veramente accessibile. Orietti Tumbiolo s.a.s., Torino 011 631.022. Pragelato subito e dintorni tel 0122 78.086 - 78 874.

PRALORMO appartamenti panoramici soleggiatissimi a livelli diversi Impresa Casa 2000 vende ultimi blocchi condizioni favorevolissime ma vendite. Orietti Tumbiolo s.a.s. tel Torino 801 027 - Pragelato (abitato e dintorni). tel. 0122 78 080 - 78.874

PRALORMO Lago della Stella cascina salone soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Prezzo interno. Tel 641.2001

PRALORMO villa libera 1972 salone 2 camere cucina 2 servizi più ampio mansardato box giardino Tel. 512.012. Eolia

RIVIERA dei Fiori vicinanze Sanremo. Per vivere una vacanza diversa in pieno stile sulla costa più panoramica e mare con una vista incantevole vendiamo villette a schiera disposte su due o tre piani oppure blocchi in nuovo condominio da L. 42 milioni a L. 85 milioni mutuo compreso. Iva 2%. Agenzia Immobiliare Nasi 0184 680 111

RUSTICO collinare di 4 vani via Borgo a Gaglianico fabbricato mq 600 adiacenze box L. 10 milioni 800 mila. Tel. 0175 545.248.

S. MICHELE di Pagana, a 200 metri dalla spiaggia, moderne villette su due piani di circa 270 mq, con giardino e giardino, terrazzi. Bartolomeo Immobiliare di prestigio, telefono 02 791 485.

SANREMO affare vero ingresso ampia camera cucina soggiorno servizi balconata fronte mare solo L. 58.000.000 pagabili in 10/15 anni Tel. 0184 680 398.

SANREMO fronte mare libero deposito 70 mq piano alto ascensore ampia balconata soleggiatissima solo L. 98.000.000 pagamento dilazionato. Tel. 0184 680 398.

SANREMO splendida proprietà 3 camere salone taverna, piscina, terreno posto auto cantina L. 480 milioni trattabili agenzia interno. Tel 0184 680 81.

SANREMO zona Foce luminosa villetta ampia camera cucina abitabile servizi terrazza cantina posto auto L. 58 000.000 più mutuo. Tel. 0184 680 398.

SANREMO 200 mt dal parco Colombo casetta bifamiliare con giardino, prezzo ripetiamo stracciato. Telefonare 011 532 604

SARDEGNA Porto Cervo in complesso con piscina, tennis, ristorante, mini-bilocali, rettangoli, giardini, posto auto, in alta stagione affittabile, da L. 85 milioni Telefonare 02 327.5178.

SESTRIERE posizione panoramica vendesi bocciolo quattro posti letto elegantemente arredato box cantina. Telefonare ore ufficio 530.486.

SPAGNA Costa Brava, sulla spiaggia vendesi monolocali e bilocali in costruzione con terrazza da L. 25 milioni. Tel 019 611.333 - 0182 540.561.

ST-VINCENT (Regione Reve) libera chalet su tre piani con terreno circa mq 3000 ripida strada L. 90 milioni permute Le Citadelle, telefono 018 260.

VALENZA prestigiosa villa panoramica ristrutturata 800 mq vera signorile, terrazzi, parquets, box 3 auto parco di oltre tre ettari Gromelli 011 805.917.

VILLA d'epoca panoramica vendesi dintorni Cumiana/zona Don Bosco 11 camere giardino. Tel 011 588.843 ore 20

VILLA epoca collinare 1 km Asti 900 mq divisi in 2 alloggi abitabili parco ettaro 18 mila mq vende Grimaldi, 650.2567.

VILLA Giaveno borgata Villanova 7 camere servizi giardino box vendesi bifamiliare. Tel. 011 584 481.

VILLA GINA
Nell'incantevole Val Pellice,
a un'ora d'auto da piazza Castello,
splendida costruzione anni '800
completamente ed accuratamente
ristrutturata sfoggia tipici di
grandi saloni con angolo cottura
(arredato), 1-2 camere, bagno,
cantina, giardino e sale condominiali
tennis ecc. autonomi.
VALPELLICE IMMOBILIARE
TEL. 0121 901.554

VILLA PADRONALE
prestigiosa del fine 1900 (a 20 km da Torino) in ottimo stato con ogni conforto, superficie abitabile di mq 600 su tre piani con ascensore e cassaforte, mq 23.000 di parco e frutteto recintato, posizione panoramica e dominante, vendesi a prezzo interessante. Edicasa, telefono 648.184.

VILLAR Perosa (loro ingresso) 3 camere cucina bagno cantina box. G.R. L'immobiliare 011 329.0421 - 0121 52.310.

28.000.000 a Sestriere rustico 1000 mq prato studio professionale vendo. Tel. [illegible] 230 - 515.486 - 515.551.

3.000.000 anticipo e rate da L. 480 mila cassetta indipendente 4 tetti con terreno in Val Susa a 35 km da Torino «Il Rustico» vendo. Tel. 533.512.

46.000.000 a Bettine rustico 8 vani con 1000 mq prato studio professionale vendo. Tel. 858 303 - 650.235 - 515.459 - 515.551.

80.000.000 Pinerolo vicinanze Gallo/pelato casetta indipendente quattro tetti con mq 4000 terreno «Il Rustico» vendo Valentina. Telefonare 533.512.

96.000.000 Airasca (vicinanze) villino recente costruzione mq 1000 terreno «Il Rustico» vendo. Tel. 533.512.

6.000.000 rustico 1000 mq prato ottimo stato proprietà privata vendesi. Tel. 858.303 - 650.235 - 515.486 - 515.551.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. CORSE Imperia, affittasi villa semibifamiliare angolare estiva, ubicata zona tranquilla. Tel. 274.1412.

A Rimini, levante, sul mare affittasi appartamento ogni comperizione, giugno, luglio, agosto. Tel 0541 367.006 - 601.506 dal Lia Ferrarese, su mare, affittiamo per l'estate villette, appartamenti, Possibilità pasti settimanali. Tel. 0533 56.416.

ALASSIO bianco appartamento ben arredato [illegible] ottimo luglio agosto ai prezzi [illegible] 011 790 410.

ALASSIO bianco Agenzia Moreno settembre, luglio e agosto. Telefono [illegible] 082.

ALASSIO [illegible] affitta alloggi da 5 a 6 posti giorni. Tel. 0182 60.237.

FRANCIA (Costa Azzurra, Corsica) splendi ville e appartamenti per vacanze. A.G. Viale Nizza 14 0175-45.152 Savigliano.

PIETRA Liguria affittasi mese di giugno luglio e agosto alloggio 6 posti letto. Tel. 019 610.315 - 647 075.

PIETRA Ligure affitto giugno e successivi anche quindicinale da L. 500 mila. Angelo Angiolucci 019 612.345

SANREMO fronte mare panoramico affitto appartamento arredato per vacanze. Tel 0184 80 488.

SARDEGNA Porto Cervo affittasi locali civili/ne affittiamo appartamenti ville [illegible] stagione 011 587.014.

[illegible] agosto. Tel.

47 Alberghi, pensioni residence

A Capoluca pensione Nevada vicino mare ottimi pomeriggi giugno L. 20 mila. luglio L. 25 mila Tel. 0541 967.400.

ABRUZZO in Mare, promozione 1987, Hotel President, moderna costruzione, pasto compreso (20 pasti mq), splendida spiaggia privata senza alcuna interposizione fra hotel ed il mare, ampio parco con balconi sul mare, area condizionata, telefono, ascensori sul mare, piscina, tennis, bocce, bar, parco giochi bimbi, ogni mezzo specifico attrazione informazioni promozione: Hotel President, 64029 San Marino (Teramo), telefono 085 930 641.

ABRUZZO Hotel Hermitage, San Marino, Teramo, modernissimo hotel spiaggia privata senza attraversamenti strade [illegible] ogni comperizione, giugno, luglio, agosto. Tel 0541 367.006 - 601.506 dal Lia Ferrarese, su mare, affittiamo per l'estate villette, appartamenti, Possibilità pasti settimanali. Tel. 0533 56.416.

ALASSIO Hotel Lydia, 2° categoria. 100 mt mare, ogni confort, giardino, piscina, menù scelta. Offerte promozionali luglio/settembre. Tel 0541 361 660.

ANDORA Hotel Villa Panda, [illegible] 382.538, 80 mt mare, moderno, camere servizi, rinomata cucina casalinga. Giugno L. 23 mila, luglio L. 27 mila 500, 1-22 agosto L. 28 mila.

RIMINI Hotel Aragosta, tel. 0541 361.388, nuovo sul lungomare, parcheggio. Giugno L. 25 mila 500, luglio L. 30 mila.

RIMINI Mare, Pensione Silvana, tel. 0541 361.278 giugno settembre L. 25 mila, luglio L. 29 mila - 30 mila, agosto modo.

RIMINI Marebello, Hotel Nalca, tel. 0541 373.112, moderno, ogni confort. Immediata prima fermata, scelta menù, vantaggiosissima offerta inizio stagione.

RIMINI Lungomare, Hotel Jolanda, tel. 0541 375.643, 70 mt mare, moderno, camere servizi, ottima cucina casalinga. Giugno L. 24 mila, luglio L. 29 mila, 1-22 agosto L. 28 mila.

RIMINI Marina centro Hotel Mario's, tel. 0541 37.216, 50 metri mare ogni confort acquatic cucina. Luglio 27 mila, agosto 27 mila. Possibilità parcheggio.

RIMINI, Altomare, Hotel Mediterraneo, 30 mt mare, confortevole, spaccio bar, scelta menù, specialità pasta, parcheggio, giugno L. 25 mila 29 mila, luglio L. 31 mila-34 mila. Tel 0541 372.105.

RIMINI Miramare, Albergo Pensione Olivia vicinissima mare a Miramarepark, gaggio L. 23 mila 500, luglio L. 28 mila 500 Tel 0541 371.412

RIMINI Pensione Fiammetta, tel. 0541 356.045, vicinissima mare, ambiente familiare, nuova gestione, cucina casalinga. Giugno L. 21 mila-23 mila, luglio L. 24 mila 500-27 mila 500, agosto interpellateci.

RIMINI Pensione Belsoggiorno, viale Oriani, tel. 0541 361.225, 50 mt mare, parcheggio, giugno L. 22 mila, luglio L. 25 mila, agosto L. 32 mila complessive.

RIMINI Pensione Sabrina, viale Pascoli, tel. 0541 391.401 giardino parcheggio, giugno L. 21 mila, luglio L. 24 mila, agosto L. 30 mila tutto compreso.

RIMINI Riviera Hotel 2000, tel. 0541 373.226, nuovo sul mare, moderno, signorile, camere servizi, ascensore, balconi viste mare Mondo vario. Giugno L. 34 mila, luglio L. 35 mila complessive

RIMINI Riviera Pensione Nanni Tel. 0541 373 007 vicinissima mare cucina curata da proprietari camere servizi balconi parcheggio giugno L. 23 mila luglio L. 28 mila agosto L. 32 mila.

RIVAZZA Pensione Nadia, tel. 0541 736.351, 20 mt mare, tranquilla, familiare, cucina curata dalla proprietaria, camere ristrutt, balconi, tv color. Giugno L. 23 mila 500, luglio L. 28 mila 500

S. MARINO Miele Hotel Jolie, 0541 48.177, intimo mare camere bagno pasta giornata scelta menù. Bassa L. 20-24 mila, alta L. 28-32 mila, 20-40% sconto bimbi.

SPECIALE vacanza-famiglia soleil Lido di Pomposa, Hotel 3 Anna, pensione incantevole, piscina, solarium, sala giochi. Luglio-agosto da L. 77 mila, bambini gratis sino 10 anni. Telefonate 0171 928.506 - 0544 22.345 - 33.164.

TIENZA mt con i tuoi problemi? Consolateci un soggiorno di riposo in un luogo che per clima e amenità è unico nel suo genere. Assistenza infermieristica e medica continuata Telefonare 0141 488 181.057

UNICAM di neve in Abruzzo, Villa Rosa, Teramo, Hotel Olympic, tel. 0861 72.290, nuovo, tranquillo, direttamente mare, buon comfort, piscina, spiaggia privata, parcheggio, sconto bimbi.

VISERBA Rimini pensione Hesperia, tel. 0541 - 738.409, direttamente mare, bellissima conclusa dal 22 mila-34 mila.

49 Informazioni

ALLA Bingo investigazioni controlli infedeltà vigilanza affidamo appartamenti ville [illegible] stazione 011 587.014.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511 024 - 539 667

50 Smarrimenti

SMARRITO zona Moncrivello Lombardore cane pinscher taglia pelo lisso mantello nero Marcia. Tel 273 3305 - 567.018.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e vuoto. Espositore strada del Portone 34, tel. 479.060, parcheggio dopo le 15.30.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argentiere orafi oreria gioielleria vecchie antiche valutando massimo, tel 812.2327 via Maggiore 27.

A. ACQUISTO mobili antichi e 500 argenti e soprammobili bronzi e oggetti di ogni epoca. Telefonare ore negozio 837.348.

COMPRO tipi antichi moderni singoli valute intere biblioteche vecchi orologi. Tel. ore negozio 839 7720.

MATERASSI e reti sono in misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica. Via Berthollet 15, telefono 749.5134.

SE VUOI PARLARE D'AFFARI CON GLI AMERICANI, SCEGLI UN POSTO COMODO.

Costruire un rapporto reciproca fiducia. Chi è in affari sa che non è cosa da poco. Impegna tempo ed energie. Tutti dedicati a farsi conoscere e conoscere l'interlocutore. A volte, poi, ci sono di mezzo migliaia di chilometri. Ma è una distanza che si può colmare subito con una telefonata. E' un gesto diretto e personale. Un gesto reso possibile dal lavoro congiunto di Italcable* e AT&T, leader mondiali nelle telecomunicazioni. Telefona in America. Il business è in linea.
PER ALZARE I PROFITTI, ALZA IL TELEFONO.

AT&T | ItalCable

Si farà un laboratorio di sanità pubblica a Grugliasco

Per analisi più rapide

Nel padiglione dell'ex ospedale psichiatrico (con una spesa di tre miliardi e mezzo, finanziati dalla Regione) saranno sistemate attrezzature per analisi di campioni di acqua, fanghi, rifiuti industriali - Prevenzione in difesa dell'ambiente

È stato presentato presso la sala consiliare il progetto del nuovo laboratorio di sanità pubblica della USL 24. L'opera è stata descritta nel corso di una giornata di informazione e dibattito cui hanno partecipato autorità locali, i progettisti e i responsabili delle sezioni. Ora la presentazione pubblico.

«Il padiglione dell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco — ha spiegato l'ingegner Pier Carlo De Andrea, coordinatore del laboratorio — sarà la nostra nuova sede. L'edificio verrà ristrutturato internamente mantenendo tutte le murature già esistenti e la superficie totale prevista è di 4000 metri quadrati, 2700 dei quali saranno occupati da laboratori. A settembre ci sarà la consegna di appalto e nei primi mesi del 1988 (i lavori», Costo totale dell'opera 3 miliardi e 500 milioni interamente finanziati dalla Regione.

«Siamo di fronte ad un'opera che è garanzia fondamentale per la salute, la difesa dell'ambiente e la qualità della vita», ha detto il sindaco di Grugliasco Franco Lorenzini, nel proprio discorso di apertura. «Noi crediamo — gli ha fatto eco Giuseppe Facchini, presidente dell'Usl 24 — che la prevenzione e la difesa dell'ambiente siano un bene di cui nel quale il ruolo del sanità pubblica è assai importantissimo. L'attuale sede è ormai inadeguata ed i tecnici ogni giorno devono inventare soluzioni che consentire il progredire del lavoro».

Il laboratorio è un presidio multizonale di prevenzione. Si occupa della tutela dell'igiene ambientale, della prevenzione e protezione degli infortuni sul lavoro, collaborando con i servizi di igiene pubblica delle Unità sanitarie locali di Collegno, Rivoli, Venaria, Orbassano, Chivasso, Ciriè e Lanzo. Attualmente il laboratorio è di supporto all'attività di controllo dei servizi di igiene pubblica di ogni singola USL. Effettua analisi di campioni di acqua, fanghi, rifiuti industriali, aria. Si occupa di controlli di impianti industriali, lavora su incarico della Provincia, della Regione e della magistratura.

Tre sono le sezioni in cui è articolato: fisico-impiantistica, chimica e biologia. I progettisti, l'ingegner Roberto Cattaneo e gli architetti Giovanni Scaglione e Carlo Scaglione, hanno stabilito che per la nuova sede le strutture saranno distribuite su due piani del padiglione ed i laboratori avrà un differente condizionamento dell'aria.

È previsto una centrale termica con due generatori di calore ad acqua calda. Particolare attenzione è rivolta alla sicurezza grazie alle due uscite di sicurezza che verranno convogliati in contenitori interrati. Il progetto approvato dall'assessorato regionale alla sanità costituisce una variante rispetto a quelli di Omegna e Novara prevedono la completa della struttura. «Tutti realizzazioni — spiega l'ingegner Cattaneo — comportano ripetitivamente costi di 7,5 e 6,8 miliardi, mentre il Grugliasco abbiamo un costo ridotto alla metà e tempi di realizzazione sensibilmente contenuti».

José

Pino, crisi difficile

PINO TORINESE — Ad un anno dalle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale, la giunta formata da una coalizione laico-socialista (pri, psdi, psi, pli) con all'opposizione dc e pci, è caduta. Dimissionario anche il sindaco, Claudio Bertone (pri). Con lui hanno lasciato l'incarico gli assessori pri Francesco Aschieri (Bilancio e Finanze); Alberto Balbiano (Agricoltura e Territorio); Giuseppe Berruto (pli, vicesindaco), e Francesco Di Tullio (pli, Sport, Cultura e Tempo libero). Il socialista Enzo Calciati (Sanità) è decaduto la scorsa settimana per un collasso.

La crisi si è aperta con la richiesta, da parte di tutti i consiglieri, di una verifica di maggioranza perché i partiti avevano manifestato un certo disappunto dovuto, a loro avviso, alla marcata situazione del programma concordato. Questa verifica, in base agli accordi, doveva avvenire in pubblico ma così non è stato. I socialisti, non soddisfatti di questa scelta, hanno ritirato il loro assessore. Inutili sono stati i ripetuti tentativi per riformare una maggioranza. L'ultima proposta è stata lanciata da liberali e socialdemocratici, che hanno chiesto alla dc di formare una coalizione per portare avanti un programma di minima che comprenda l'approvazione del piano regolatore, del bilancio, e alcuni altri piccoli interventi di una certa urgenza.

Taccuino elettorale

PCI — Ore 21, p. S. Carlo, riattivazione di chiusura della campagna elettorale; con Aldo Tortorella, Giancarlo Pajetta, Livia Turco, Vittorio Foa, Natalia Ginzburg, Sergio Garavini, Angela Migliasso, Luciano Violante, Pinuccia Bertone; Maria Laura Marchiaro. Ore 7, Viberti, Viller Marchesino; 10, P. Palazzo; Diego Novelli; 13, Spa c. Ferrucci, Angela Migliasso, Spa porta 3, Luigi Riverso; 16,30, Microeconica, Sergio Garavini; Aeritalia, Renzo Gianotti, None, 10, Pinuccia Bertone; Settimo Fecia, 18, Maria Laura Marchiaro, Pinerolo, 21, Elio Marchiaro, Gianni Alasia.

PLI — Ore 21, cinema Lux, campagna elettorale, con Sergio Pininfarina, Valerio Zanone, Attilio Bastianini, Renato Altissimo. Ore 10, p. S. Rita, Michele Torre, Guido Broglio; 10,15, Salon, Dario Sigi, Orazio Ganthet 10,30, c. Svizzera, Giuseppe Dondona; 10,45, p. Carlina, Giorgio Frignani, Giovanni Manunta; 11,15, p. M. Cristina, Cesare Noy; 17, p. S. Carlo, Piergiorgio Re; 18,40, p. Vittorio angolo Re Umberto, Silvio Ferraris.

PSI — Ore 21, p. Carignano, conclusione della campagna con Giovanni Spadolini e Giorgio La Malfa. Ore 9,30, p. Carlo Felice, Enzo; 15, p. Palazzaga, Revelino; 18,30, p. S. Carlo, Franchini; 18,30, caffè S. Carlo, Agnelli, Poggiolini, Carollo, Baldassero. 9,15, Lombardi; Montaldo, 10,15, Ferraris; Torrazza, 16, Carli; Mezzi, 17,30, Robilotta; Candia, 18, Mo; Alpeaca, v. 116, Bogarelli, Pinerolo Ospedale, 18,30, Firpo.

PRI — Ore 10, v. S. Tommaso 7, Calaghani; 12,30, v. Garibaldi, Lipo; 14,30, v. Vanchiglia Tartarella; 16,30, v. S. 7, Rainaldi; 17, v. S. 12, Cucco; 19, v. S. Tommaso 7, Michele S. Mauro, Vaccarelli, Vigone ex preture, Lauda, Levi, Massoli.

VERDI — 9, c. Sebastopoli angolo Tripoli Laura Cima; p. ; p. Maina, Tea Cri Scabello, p. Chiesa della Salute, Graziosi; Cio, Maurizio Degna; Carlo Felice, Trini, Foti, 10, p. Arbarello, Segre; facoltà Architettura, Gianni Vernetti; 18, galleria p. Castello, Soave, Orsini.

MONTEISE — 16, v. P. Acaja 24, Vietti, Colli; 21, Ambasciatori, Vittorio Gremmo.

MOVIMENTO LIBERAZIONE FISCALE — Ore 8,30, v. Roma angolo p. Cesario, Nino Galgano Paoletti.

ALLEANZA UMANISTA — Scalpo, Usseglio, 19,30, Petrucco; Roure, 21, Antinoro.

LEGA PENSIONATI UNITI — Ore 10, v. Amendola, Avenia; 11, c. Pitagora, Campolo e Maioli Michelino p. Municipio, 17,30, Casano.

PIEMONT AUTONOMIA — Ore 10,30, c. Svizzera angolo Fabrizi, Piero Molino, Paola Mongiano, Silvia Neretto, Ferrie, 15, Bonino, Fenocchio; Carignano risorgere Pilone, 21, Gipo Farassino, Renzo Rebellino, Ignazio Franco, Mauro Bonino.

PR — Ore 10, v. S. Tommaso 7, Casaghani; 12,30, v. Garibaldi, Lipo; 14,30, v. Vanchiglia Tartarella; 16,30, v. S. 7, Rainaldi; 17, v. S. 12, Cucco; 19, v. S. Tommaso 7, Michele S. Mauro, Vaccarelli, Vigone ex preture, Laudi, Levi, Massoli.

DP — Ore 9, via 10/1, Gardiol, Balcan, 10, mercato Campanella, civi; 13, via Alì di Stura, Giaglano, 13, Misiano, porta 1, Pupendree; 19,30, Rai 3, Guidetti Serra; 21, piazza Tartini, film contro il nucleare, Dalmasso, spo, Fuga Ultra, 13-14,30, Vitale, Rivoli, e Merlin, 17, Gardiol.

PSI — Ore 9, mercato dei fiori, corso Brescia, Salerno; 11, caffè San Carlo, Fiandrotti, 11,30, Cotton Club, via Galliari 9, La Ganga, Salerno; 16, Teatro Nuovo, spettacolo «Non calpestare i Mass». Partecipano Sandra Milo, Amino, Cardetti, Fiandrotti; 17, corso Palestro 10, incontro attivisti Cgil, Amato, La Ganga Salerno; 17, via San Francesco d'Assisi, Cardetti, Fiandrotti, Mollo; 17,30, incontro Alca, V. Emanuele 71, Amato, La Ganga Salerno, 19, Circolo della Stampa, 27, Amato, La Ganga, 22,30, Danze, via Frejus Amato, La Ganga, Salerno, Videogruppo, 22, tavola rotonda API, Amato; Telesudio, 24, Salerno, Deamma; Cuorgnè, 30, Bozzello, Gassino, Ristoranta De Filippa, 19,30, Salerno (rosa, 20, Bozzello, Musiano; Belmonte, ser. Psi, 20,30, Cardetti, Fiandrotti, Centro Incontri Candiolo, Tronzo, Dossena, Di Santo, Salerno; Nichelino, piazza Vittorio, 21, Amato, La Ganga, Salerno, Volvera, 21, Mercurio; Cuorgnè, 21,30, La Ganga, Amato, Salerno, Bozzello, Ivrea, Olivero, 22, Cardetti, Fiandrotti.

Prima pagina pei di riposo

BORGONE — Luigi Santarpia, anni, è stato arrestato per evasione. Era in a Pescara per omicidio (uscirà nel '95), ha ottenuto giorni permesso e è sparito. Si è al fitto di

della Grande Torino

Cercano testi per il figlio morto

COLLEGNO — I genitori di Fabio Farina, ucciso da un'auto nel giugno '86, nei pressi dei giardini di Sant'Antony, in borgata Paradiso, ricerca di chi ha all'incidente per chiarire alcuni particolari. Pregano chi può aiutarli di telefonare.

Sciopero quadri

TORINO — I quadri Aeritalia aderenti alla Sinquadri anticipano l'uscita di ore per ottenere il riconoscimento della rappresentatività della categoria.

per a

BEINASCO — Sorpreso mentre rubava oggetti su una posteggiata in Rondò Bernardo, centro di Beinasco, è stato arrestato dai carabinieri Enrico Lupo, anni, residente a Torino in corso Lombardia 136.

poesia

MONCALIERI — Domani, nella sala conferenze del Real Collegio Alberto di si terrà la cerimonia di chiusura dell'anno accademico dell'Unitre di Moncalieri. La professoressa Celestina Costa, del piemontese Nivo Costa, parlerà delle opere del padre e leggerà alcune poesie.

Tre e cultura

TORINO — Incontro degli universitari Fuci oggi, alle 18,30, nella cappella di San Filippo, via Maria Vittoria 5. Don Giuseppe Pollano parlerà sul tema: «Dentro fede, dentro cultura».

Piccole e medie imprese

TORINO — Alle 16, presso convegni dell'Istituto bancario San Paolo, via Lagrare 15, organizzato dalla Camera di commercio — sugli incentivi allo sviluppo da parte alle piccole e imprese.

Patrimonio

TORINO — l'Unione Industriale, via 17, si terrà alle 21 conferenza sulla «riqualificazione patrimonio edilizio», organizzata Centro regionale Studi Partecipano Zacchirali, Matteoli, Barba Navaretti, Dardano; presiede Vaudetti, relatore .

Rappresentazione teatrale

CANTOIRA — «Mia magna, la baronessa...» è il titolo di una tre atti, in programma domani e sabato, alle 21, nel cinema di Presentazione a cura di Claudio Pinardi.

Prima

SAN MAURO — Domenica 14 giugno, alle ore 16, presso la chiesa parrocchiale di San Mauro Centro, celebrerà una prima messa Mauro Carnazo, giovane stato ordinato sacerdote .

Un documentario girato dagli scolari

BURIASCO — Questa alle 21,30 parco scuola media, alunni delle classi terze presenteranno ai genitori ed autorità un documentario, loro realizzato, sul tema: l'Ecologia.

Condannato spinello

IVREA — Il Tribunale ha condannato Maurizio Ciarlino, 20 anni, muratore, a otto mesi reclusione e 150 mila lire di multa per essere stato sorpreso a fumare uno «spinello» di giardini pubblici della città. L'episodio risale al settembre di due anni fa.

Ladro travolge due ragazzi

A Moncalieri, i feriti, due tredicenni, sono in condizioni molto gravi - I carabinieri i l'investitore

MONCALIERI — Pirata della strada investe due ragazzi e fugge. Dopo quattro giorni è identificato dai carabinieri e denunciato. L'incidente sabato sera, in corso Roma, alle 22,30.

Un'auto, una che percorreva la via in direzione Torino, è passata con il semaforo rosso, travolgendo due tredicenni che stavano attraversando la strada sulle strisce: Stefano Furia, di Leopardi 3, e Giuliano Barocco, corso Roma Moncalieri.

I due giovani sono stati subito soccorsi alcuni passanti e portati all'ospedale. è ricoverato all'ospedale di Moncalieri, il Molinette. Per entrambi prognosi è riservata.

Alla disgrazia hanno assistito alcune persone che non hanno saputo dire molto sull'investitore: «Erano in quattro. Quello guidava sicuramente ubriaco. La macchina una 131». Ma nessuno il loro bene la targa: «Cominciava con la z». Questo l'unico elemento.

I carabinieri capitano Tornatore, raccogliendo voci bar, le denunce delle rubate e interrogando alcune persone, ieri pomeriggio sono riusciti a dare un'identità al pirata. Si chiama Amedeo anni, abita a Torino, corso Belve 25/12.

Qualcuno, l'aveva visto completamente ubriaco aggirarsi a Moncalieri, dove abitano alcuni suoi amici, con un 131 nuovo. Tra le denunce di furti recenti d'auto, c'era anche un 131 con le stesse caratteristiche di quella del pirata avevano investito i due ragazzi.

Il giovane è stato portato in pare abbia dal furto dell'auto al fatto di aver travolto i due tredicenni: «Ero ubriaco, capito nulla di quello che stavo facendo. Non so neppure dove ho abbandonato l'automobile quella sera». Infatti, l'auto è ancora stata ritrovata. Amedeo Geramuzzino è stato denunciato dai carabinieri per furto, guida in stato di ebbrezza, senza patente, lesioni e di soccorso.

Ladro in parete

COLLEGNO — I di Asti hanno Antonio Ni- anni, muratore, la complice Nerina Borgione ed Elena Fiorio, 40 anni, Torino, via Ventimiglia 93, per presunto spaccio e ricettazione.

Nell'abitazione del primo e nei locali dell'ex «Edera» Madonna di Campagna (pure di sua proprietà) hanno trovato centinaia di banconote da 2 e da 50 mila lire contraffatte, oltre a materiale acquistato con assegni rubati all'Istituto San Paolo. Nell'abitazione della Fiorio sono stati sequestrati macchinari di coloranti, solventi utilizzati nella produzione di banconote false. I carabinieri stanno ora cercando presunti complici nell'Astigiano e la tipografia dove si stampavano le banconote.

A San Giusto la psicosi delle bombe

Dopo il tragico scoppio tre morti ed il ritrovamento in giardino di cinque bombe da mortaio, artificieri dell'esercito provvederanno ad radicale del terreno

SAN GIUSTO — Tra qualche giorno decine di artificieri dell'Esercito controlleranno zona il terreno compresa fra gli abitati di San Giusto e frazione Corteregio: la scoperta di cinque bombe da mortaio Bellangero alla periferia del paese, avvenuta l'altro giorno, fa ritenere ancora parecchio materiale risalente all'ultima trovi . L'Esercito effettuerà una vera e propria «bonifica» seguendo gli stessi criteri usati durante esercitazioni dei gruppi d'artiglieria: il terreno metro dagli artificieri alla ricerca bombe.

La gente comincia a aver paura: il ricordo della tragedia di poche settimane fa a Corteregio in cui hanno perso la vita tre giovani artificieri vivo. In qual caso, residuati bellici, scoperti esplosivi di più recente fabbricazione: materiale pescato- di tempo nutrito nella zona.

«Adesso sono rimasti in pochi — dicono a Corteregio — per qualche pace richiedono misure di cautela in più mentre maneggiano l'esplosivo». Qualcuno porta ancora addosso i segni di incidenti: dita o addirittura mani amputate, schegge negli occhi e altre gravi mutilazioni. Dopo la tragedia tre artificieri molti hanno cominciato a disfarsi del materiale esplosivo conservato in luoghi lontani da occhi curiosi. Durante l'ultimo conflitto, le campagne di San Giorgio e San Giusto avevano di colonne di nazifascisti in fuga: è probabile che parecchio del materiale che si sta scoprendo fosse appartenuto a quelle truppe.

Anche le forze partigiane erano particolarmente attive in questa zona: molti combattenti dopo il 25 aprile si portarono a qualche ricordo del periodo della Resistenza. Il rinvenimento di parecchio materiale in questo periodo potrebbe essere del tutto escludono possa trattarsi di conseguenza seguita all'esplosione di Corteregio.

«Chi sa di fa bombe o materiale rimasto abbia e segnalarcelo — dicono Compagnia di Ivrea —, purtroppo abbiamo visto come a distanza tanti anni questi ordigni possano provocare terribili». Controlli sono anche stati disposti in cascinali abbandonati e sulle rive torrente Orco, il luogo prediletto da chi vuole sbarazzarsi di bombe, micce e detonatori.

IP
ISTITUTO PADANO
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
SEDE DI ESAMI DI STATO
- Corsi gratuiti di informatica e programmazione per gli allievi del liceo
- Audiovisivi, televisioni internazionali via satellite per lo studio delle lingue, computers: un modo per prepararsi, studiando, al mondo del lavoro
- Borse di studio ai licenziati di scuola media
Sono gradite le visite per documentazione e informazione
Scolastico 87-88:
- per e seconde classi: sabato libero e frequenza a lezioni integrative supplementari.
Via 107 - TORINO - Tel. 657.013 -

PER IL VERDE SI CAMBIA

la proposta DEGA per vivere nel verde
cedendo in permuta la casa di città
a pochi minuti dal centro di Torino, a due passi dalla tangenziale, nel centro residenziale di Rivoli: ville con diverse soluzioni abitative, giardino privato e area verde comune.
DEGA
M.
Tel.
Ufficio vendite in cantiere (anche sabato e domenica pomeriggio) Tel. 959 36 91

Tutti i martedì su STAMPA SERA la rubrica cine foto-video

Ogni venerdì su STAMPA SERA supplemento spettacoli

Una villa per abitare nel verde.
ville e villini assolutamente indipendenti
possibilità di permute IVA 2%

LE VILLE DI AVIGLIANA
Lussuose panoramicissime villini con ampio giardino privato, totalmente indipendenti. SCI S.p.A. vende, con possibilità irripetibile di permute in conto prezzo valore reale.
Minimo anticipo, mutui dilazioni.
Consegna pronta ed 3, 6 o 12 mesi.
è una garanzia SCI
Per informazioni telefonare ore ufficio al N. 599204
Visite tutti i giorni su appuntamento.

Due giorni in omaggio al «reggae»

Festa del [illegible] al Palco del Valentino (Fontana Luminosa). Organizzato dal «Doctor [illegible] con [illegible] il 1o programma il secondo festival [illegible] Reggae.

[illegible] (ore 15-23) si esibiscono i Briggy Brodson (cloister [illegible] Savona), i pinerolesi [illegible] United (che presentano il loro primo lp) e i torinesi Rough.

Domenica, sempre [illegible] 15 [illegible] 23, [illegible] di scena la Doctor Sax House Band. I To Be il Bop e il gruppo salsa Carlos Ugueto y los Osmalis.

Inoltre il servizio «DJ Fly» presenterà le ultime novità discografiche.

Lo spettacolo è gratuito.

● Venerdì alle 21.15 al Chiostro dello Juvarra in [illegible] Vittoria il concerto jazz [illegible] Stefano Maccagno (piano), Piero Cresto [illegible] (basso) e [illegible] Lattanzio (batteria). Organizza il Gruppo Artisti Associati-Hovara Arte, presenta Raffaele Minichiello.

MOSTRE DA PIRRA E ALL'ACCADEMIA

I paesaggi di luce

Natura morta con langosta di Giosuè Calleri[illegible]

Sorprendono nel veneziano Saverio Barbaro che espone da Pirra (corso Vittorio [illegible] 82) i colori violenti [illegible] sono certo quelli della [illegible] ta: tutta addolcita, questa, dalle sue cadenze luminose. [illegible] di lui, tuttavia, v'era stato Olino Rossi a scoprire il gusto [illegible] «altra». E [illegible] ha seguito le [illegible] sino in Bretagna. Ma [illegible] andare oltre, come ricordato Guido Perocco, [illegible] l'eloquente titolo «La Spagna nell'anima» [illegible] Goya nero, [illegible] rocco, *Algeria*, [illegible] *orientale*; [illegible] tematica dell'Africa del Nord, l'arte [illegible] Matisse».

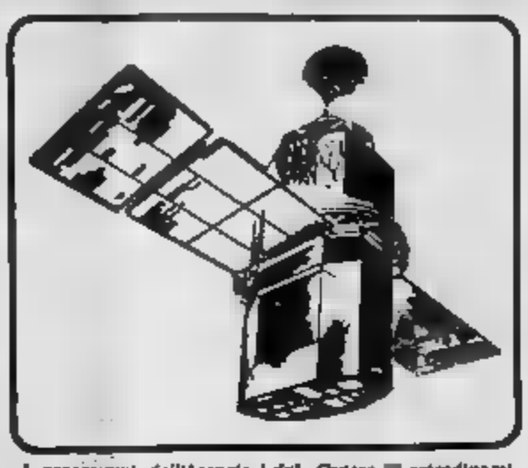
In questa mostra è possibile [illegible] ripercorrere alcuni momenti [illegible] sua vicenda [illegible] scelta di dipinti (molto belli): dai paesaggi colmi di luce [illegible] muri [illegible] e celesti [illegible] case; con le tende a strisce e l'esotismo autentico di alcune vi[illegible] Nature morte, come *L'uovo e viola* [illegible] un ananas posato su [illegible] drappo colorato, [illegible] immagini [illegible] palme e [illegible] girasoli. Il tutto attraverso una sorta di naturalismo precubista e una rinnovata ispirazione fauve.

Da Roma, dove aveva trascorso [illegible] giovinezza, diplomatosi [illegible] Conservatorio di Santa Cecilia, mentre [illegible] stringeva amicizia con Scipione e Mafai, [illegible] Calleri (1896-1968) [illegible] della «Accademia» (via [illegible] 3) [illegible] girovagato a lungo [illegible] Berlino a Vienna, [illegible] Colonia [illegible] Praga e a Parigi, [illegible] vendo anche tre anni a Fiu[illegible] prima di approdare, nel 1942, a Torino. Ma nella sua pittura serbò vivo alla fine quelle accensioni cromatiche [illegible] in cui [illegible] il [illegible] dell'antica esperienza.

[illegible] ne ritrovano gli echi anche [illegible] trentina di dipinti proposti in questa piccola mostra antologica attingendo [illegible] produzione che, [illegible] motivi più [illegible] — dalla [illegible] urbana [illegible] fiori, dal nudo alle nature [illegible] — si distingue per l'acuto e delicato senso del colore: [illegible] [illegible] sua aria un po' magica, di lieve stampo, percorsa a volte da una vena tuttavia sensuale, anche.

UN SIMPOSIO AL POLITECNICO

A zonzo nello spazio



I programmi dell'Agenzia spaziale europea e del Piano spaziale italiano sono tra i [illegible] affrontati oggi (ore [illegible] al Politecnico [illegible] Torino, in un simposio internazionale sui [illegible] «Problemi [illegible] nautica e di meccanica celeste» organizzato dall'Accademia delle scienze di Torino, dal «Centro [illegible] astrodinamica G. Colombo» e da Comune, Provincia e Regione.

Iniziato ieri, il convegno ha molti ospiti [illegible] gli stranieri, [illegible] Svizzera, dell'Accademia delle Scienze sovietica, Rotondi, del Centro di [illegible] geodinamici di [illegible] (Francia), Waldvogel, del Politecnico di Zurigo, e Dunham, del Goddard Space Flight Center (Usa). [illegible] gli italiani, ieri [illegible] intervenuto [illegible] fisico [illegible] Reppe («Basi osservative della relatività generale»), oggi è la volta di Luciano Guerriero, direttore del Piano spaziale italiano, e domani tocca a Ernesto Vallerani, [illegible] Gruppo dirigente spaziali dell'Aeritalia.

Il simposio è organizzato in ricordo [illegible] Giuseppe Colombo, scienziato padovano scomparso [illegible] anni fa, non ancora noto [illegible] come meriterebbe, anche perché ha lavorato a lungo negli [illegible] [illegible] devono a lui lombo la scoperta del periodo [illegible] rotazione del pianeta Mercurio, l'idea [illegible] «satellite al guinzaglio» [illegible] ora le Nova e [illegible] stanno realizzando, l'idea [illegible] della [illegible] seguita [illegible] sonde «Mariner» (che ha [illegible] tre [illegible] Mercurio) [illegible] «Giotto» (che ha incrociato [illegible] [illegible] di Halley).

IMPRESA DI COSTRUZIONI [illegible]
A PREZZI E CONDIZIONI VANTAGGIOSI
IMMOBILI OTTENUTI [illegible] PERMUTA

Rivoli/Lasco - Strada del Redentore - Panoramico, signorile, con ampi terrazzi, salone, camera, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, cantina e box.

[illegible] **Torino** - 4 vani, doppi servizi, terrazzo in palazzo signorile, piano secondo.

Buttigliera Alta Torino - elegante appartamento [illegible] villa plurifamiliare, ingresso, living, salone, cucina, camera, bagno, mansarda [illegible] bagno arredata e rifinita. Vendita [illegible] mutuo fondiario e dilazionabile.

SCI Costruzioni ed Investimenti Edilizi S.p.A.
Uffici [illegible] Torino 878.169 - 801.3888

DA 2 A 16 ANNI
da
BabyClub
Via Nizza [illegible] -
Orario continuato 9.30-19.30

AFFARE
locali negozio 9 vetrine ufficio magazzino comunicanti casa moderna via commerciale alto reddito indicizzato
L. [illegible] MILIONI
ritorno investimento in 8 anni circa privato urge vendere
Tel. [illegible] ore [illegible]

84.83.38
CENTRE CULTUREL FRANCO-ITALIEN
[illegible] GIUGNO
[illegible] accelerato
per principianti
Iscrizioni immediate
Nuova sede
Via Pomba, 23

Leggi Gioca Vinci conto alla rovescia

Nuovo conteggio alla [illegible] [illegible] «Leggi [illegible] Vinci». Il concorso [illegible] nario che *La Stampa* riserva ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta ha quasi concluso [illegible] [illegible] settimana di [illegible]. Oggi pubblichiamo [illegible] penultima [illegible] [illegible] da dodici monumenti «numerati», domani proporremo l'ul[illegible]

Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle [illegible] completare la serie del [illegible] mino gioco. E' quindi importante controllare attentamente [illegible] immagini che pubblichiamo [illegible] aiutandosi [illegible] [illegible] mari indicati in [illegible] riquadro.

[illegible] si completa la decima linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011/ 69.69.272 (a disposizione [illegible] [illegible] lettori anche per [illegible] chiarimenti sul concorso). Ricordiamo [illegible] che il termine per comunicare [illegible] vincita ai nostri uffici scade [illegible] alle 20 [illegible] domani.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà [illegible] [illegible] possesso della cartolina [illegible] con la serie vincente [illegible] quindici monumenti e [illegible] [illegible] copia dei giornali usciti [illegible] settimana del gioco.

Sull'edizione di sabato mattina pubblicheremo l'elenco dei vincitori del nostro gioco.

Poiché sono [illegible] pallo premi di [illegible] valore, l'assegnazione avverrà [illegible] base al «numero [illegible] fortuna» stampato su ogni cartolina di gioco: quella recante [illegible] [illegible] dal più basso (primo premio), al più [illegible]

NUOVE INIZIATIVE PER IL TURISMO

Mi affitta questo castello?

Si [illegible] costituita [illegible] Torino [illegible] singolare agenzia specializzata nella gestione di antiche dimore e castelli. [illegible] chiama [illegible] Servizi e ha sede in [illegible] Avogadro [illegible] (tel. 532.122). [illegible] [illegible] soprattutto [illegible] un'agenzia [illegible] pubbliche relazioni [illegible] dalla formula full-service, operante sia a livello organizzativo sia di consulenza nei vari settori [illegible] comunicazione [illegible] [illegible] dei servizi congressuali.

Mauro Dalla, esperto [illegible] comunicazione visiva e [illegible] titolare, spiega come è nata l'idea. «Abbiamo cercato di diversificare, personalizzandola, la nostra presenza in [illegible] [illegible] ogni giorno più affollato e ricco [illegible] proposte. Abbiamo perciò [illegible] l'attenzione [illegible] castelli piemontesi».

Alessandra [illegible] Montegliano, responsabile catering e «manager» dell'iniziativa, aggiunge: «Tutti i componenti della Mat sono pionieri di generazioni, pertanto crediamo [illegible] nella rivalutazione di quei fattori ambientali e culturali che servono a qualificare un'offerta turistica alternativa a luoghi [illegible] assediati e usurati. Riteniamo che [illegible] soprattutto [illegible] incoraggiare il turismo incoming, [illegible] globalmente l'offerta, della ricettività al catering sino [illegible] specificità dell'itinerario».

Attualmente la Mat Servizi [illegible] [illegible] grado [illegible] offrire quali prestigiose sedi congressuali [illegible] turistiche il castello di Mazzè e [illegible] Moncrivello, [illegible] [illegible] il Canavese, notevole teatro storico, ad una specifica proposta congressuale di alto [illegible]

Un gioco fra i palazzi

«Pare due palline e golf» nell'intervallo del gramo è possibile anche in città. Il complesso Sport City [illegible] *Dante 17/a* offriamo ai attività [illegible] squash, body building e aerobica, [illegible] vità: la scuola di golf al coperto. Il campo-pratica è aperto per i soci tutti i giorni, domenica esclusa, dalle 9,30 alle 22,30 (20,30 al sabato).

Il Golf di Sport City (tel. 319.08.84), patito da Gian Mario Crevotto, è riservato sia agli appassionati, sia ai principianti. Chi già possiede la tecnica e desidera allenarsi ha a disposizione il campo e l'uso delle palline (50 costano 3000 lire), mentre per chi comincia ci sono le lezioni tenute dall'istruttore della Federazione, in orario da concordare.

Quando gli scolari diventano scrittori

Gran festa al Carignano per la cerimonia conclusiva della seconda edizione [illegible] Premio Zetetto-Città di Torino. Sono [illegible] assegnati i premi per «... e, adesso, il teatro ma lo scrivo io!». Alla premiazione [illegible] partecipato allievi e insegnanti [illegible] scuole torinesi che sono stati protagonisti [illegible] [illegible] iniziativa messa a punto dal Teatro Zeta. Sessantotto classi, con oltre 1400 ragazzi guidati dai loro insegnanti, sono state impegnate nel compilare testi teatrali giudicati da nomi importanti [illegible] palcoscenico italiano.

Ecco i [illegible] degli elaborati che hanno «guadagnato» [illegible] mila lire ciascuno: *Felicità per tutti* (classe 2ª) e *Il ladro e il vecchio* (2ª A e 2ª B della elementare Parato); *Il paese dell'arcobaleno* (materna [illegible] via Giuria); *La bottega fantastica del sig. Maghelli* (2ª [illegible] Negri); *O-Beta l'extraterrestre* (3ª A [illegible]o); *Arobaco* (5ª F elementare Alfieri); *I colori della* [illegible] (4ª B elementare Calvino); *Il fiore amaro dell'amore* (5ª elementare Parini, siccursale Aurora); *Mamma mia che fantasia...* (1ª B [illegible] Meucci); *Ocifingum il cameroli* (1ª C [illegible] Il Magnifico); *Un film non ben riuscito* (3ª B media S. Anna).

Quattro premi sono stati consegnati anche a lavori giunti da scuole della provincia. Sono la Prese di Collegno, Marconi [illegible] Alpignano, [illegible] di S. Maurizio Canavese, Cardinal Massaia di Valle Sauglio.

Il numero dei partecipanti al Premio Zetetto ha confermato l'importanza di questa iniziativa che vuole creare un atteggiamento dei giovani nei confronto del testi teatrali, che molti hanno risposto a la qualificata giuria, affermano gli organizzatori. [illegible] qualche difficoltà nella [illegible] dei [illegible] ai migliori: tutti, o quasi, erano buoni.

SE SEI COSÌ GRANDE

CONTO FUTURO UNO
TI ASPETTA
VIENI ALLA CRT E APRI IL CONTO FUTURO UNO.

E UN SERVIZIO DELLA CRT

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 10
Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Prisma 1200
- 2° premio: un conto [illegible] risparmio CRT [illegible] 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Master Radionorelli 15 pollici
- dal 5° al 28° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 29° al 40° premio: 12 buoni acquisto da 250 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi

GIOCO NUMERO 10

12 CASA SANTUARIO	35 S. GAUDENZIO	69 AGLIE CASTELLO	59 SESTRIERES	53 TORINO CASA VALENTINO	76 VERCELLI S. EUSEBIO
49 TORINO S. LORENZO	57 SUPERGA	13 ASTI CATTEDRALE	6 S. GIUSTINA	42 OLEGGIO S. MICHELE	90 COLL S. ORSO

Il regolamento

1 Comprate [illegible] ogni giorno, [illegible] quadrigenarmente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.

2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato [illegible] i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/[illegible]69.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Fossano
Il castello dei Principi d'Acaja

Il castello dei Principi d'Acaja si trova [illegible] alla [illegible] città e si può raggiungere percorrendo via Cavour, che sale dalla stazione ferroviaria, oltrepassando Porta San Martino. Il castello è una costruzione a pianta quadrangolare, con quattro massicce torri quadrate angolari. Fu fatto erigere nella prima metà del '300 dai Principi d'Acaja, dal 1314 signori di Fossano, dopo che [illegible] città, come [illegible] Comune, [illegible] partecipato alle lotte contro Carlo I d'Angiò, poi re [illegible] Napoli.

Nel [illegible] [illegible] prestò giuramento di fedeltà [illegible] marchesi di Saluzzo, ai quali subentrarono gli Acaja, dopo [illegible] [illegible] periodo di dominazione [illegible] giolina.

Nel [illegible] [illegible] Acaja si estinsero e la città [illegible] definitivamente sotto il dominio [illegible] Savoia.

Nel [illegible] Emanuele Filiberto le [illegible] feri il titolo [illegible] «città» per la [illegible] fedeltà durante le lotte contro i francesi [illegible] e [illegible] 1589 divenne sede vescovile.

Il castello dei Principi d'Acaja si trova [illegible] alla [illegible] città e si può raggiungere percorrendo via Cavour, che sale dalla stazione ferroviaria, oltrepassando Porta San Martino. Il castello è una costruzione a pianta quadrangolare, con quattro massicce torri quadrate angolari. Fu fatto erigere nella prima metà del '300 dai Principi d'Acaja, dal 1314 signori di Fossano, dopo che [illegible] città, come [illegible] Comune, [illegible] partecipato alle lotte contro Carlo I d'Angiò, poi re [illegible] Napoli.

Nel [illegible] [illegible] prestò giuramento di fedeltà [illegible] marchesi di Saluzzo, ai quali subentrarono gli Acaja, dopo [illegible] [illegible] periodo di dominazione [illegible] giolina.

Nel [illegible] [illegible] Acaja si estinsero e la città [illegible] definitivamente sotto il dominio [illegible] Savoia.

Nel [illegible] Emanuele Filiberto le [illegible] feri il titolo [illegible] «città» per la [illegible] fedeltà durante le lotte contro i francesi [illegible] e [illegible] 1589 divenne sede vescovile.

CRT CASSA RISPARMIO TORINO
CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI
LANCIA
RADIOMARELLI

giorno per giorno

Mostre

Turin — Nella sede dell'Associazione [illegible] Allievi [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] propone la mostra fotografica «Turin Ancien et Moderne». [illegible] aperta sino [illegible] [illegible] luglio.

Vernissage — Alle 18.30, da Pasolino in via Passalacqua [illegible] inaugurazione [illegible] [illegible] pittore Domenico D'Orazio. Fino [illegible] 30 giugno.

Conferenze

[illegible] — Alle 21, al Laboratorio [illegible] Lettura Pirandelliana in via [illegible] [illegible] Fiorentino Alfredo parlerà [illegible] «Trattamento psicofarmacologico del disagio [illegible] chiatrico».

Dibattiti

[illegible] [illegible] — Alle 21, nella Sala Valdese di via San Pio V 15, dibattito [illegible] tema «I [illegible] minori nella [illegible]. Interverranno Franco Barbero, Alfredo Berlendis, Anna Pignatelli, Adriana Zarri.

Concerti

[illegible] Lingotto — [illegible] 21 concerto per [illegible] «giornale della [illegible] musica» [illegible] [illegible] [illegible] Stockhausen. [illegible] [illegible] Foster, [illegible] Cohen, David [illegible] Gianpiero Taverna. Prova aperta al pubblico con interventi esplicativi del quattro direttori. A Palazzo Nuovo, ore 17, dibattito su «Il Suono e lo Spazio» con introduzione [illegible] Alvise Vidolin.

Fuori dal quartiere — Al «Centro d'incontro» di corso Peschiera 164, si svolgerà, stasera alle ore 21, il primo appuntamento discografico sulla storia del jazz, con la partecipazione di Franco Mondini che presenta l'epoca classica «Da Armstrong a Benny Goodman».

Varie

Una favola — Per il terzo anno l'Università della Terza Età organizza il premio letterario nazionale «...Una favola al Castello». Per informazioni rivolgersi alla sede di via Carena 3.

Televisioni private in regione

Grp

18 — Gli inflessibili, telefilm
18,25 Le scarpette del Sud, film
18,40 Spostremen, telefilm
17,10 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
17,40 I grandi personaggi, disegni animati
18 — S.O.S. squadra speciale, telefilm
18,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
19 — G.R.P. Mentor
19,45 I 15 magnifici eroi, disegni animati
20,20 Anglismo al cinema
20,30 Obiettivo elezioni '87, rubrica
22,20 Lo scrittio del Sud, telefilm
23,30 Centrosterno, rubrica automobilistica
[illegible] — [illegible], Monitor
[illegible] I [illegible] belli della [illegible] film di M. Sarti [illegible] [illegible] Karloff, Monsieur Mercier

Videogruppo

15 — Le ruote della [illegible]
15 — Signore e padrone, novela
17 — Only cartoons, cartoni
18 — Videonotizie, 1° edizione
18,05 Only cartoons, cartoni
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,30 Spazio elezioni
20,30 Signore e padrone, novela
21,30 Leonela novela
22 — Spazio elezioni
22,30 Bowling Bowling
23 — Le ruote della settimana
23,30 Videonotizie, 3° edizione
24 — Spazio elezioni

Quartarete

15,15 Donne oggi
16 — Le ricette del gioco
16,15 Persone con le, telenovela
17,15 Banana piccolo Ninja, cartoni
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg4
19,50 Tg 4 speciale
20 — Uomo invisibile, telefilm
21,30 Retecolor
22,15 Telecentrosette
23,30 Automarket tv
1 — L'uomo che prezzava al kilo, film di L. R. Foster con Lewis Stone, Barbara Read

Rete Canavese

10 — Victoria Hospital, telefilm
10,30 Indagine di un giornalista sulla morte del cosmo, film
12,45 Telegiornale
13 — Il mare dell'ispettore Barry, telefilm
14 — Radiocronaca
15 — Film
17 — All music
17,45 Jacky, cartoni
18,50 Victoria Hospital, telefilm
19,30 Telegiornale
20,15 Killer a sorpresa, film
22,30 Telegiornale
22,45 Mondo music

[illegible]

15 — Mille di [illegible], novela
16,30 Thundercats: Jana e Mitch; Tele[illegible] Gatto; Gli Ghostbusters
19 — Sentorl and sea, situation comedy
19,25 Speciale sportissimo, rubrica
19,30 In piazza tra le gente, rubrica
20 — Sentorl [illegible] sea, comedy
20,30 La signora ha fatto il giallo, film [illegible] Juan [illegible] Carmen Villani; Aldo Mazzone
22,20 In primo piano le elezioni, rubrica
23,20 Campionati mondiali di catch
0,20 Tutto chiaro, rubrica
0,30 Hunter il selvaggio, film

Telecupole

15 — Piper Game, spettacolo
17 — Rai regia dei [illegible] cartoni
17,30 Cyborg, [illegible]
18 — Videoser, rubrica
18,45 Trentatrè, rubrica
19,30 Tg4
20 — Telenovela
21 — Dadaumpa, spettacolo
22,30 Tg4
22,45 Telatino
24 — Videoser, rubrica
0,15 Fuga senza scampo, film di R. A. Schnitzer con Anthony Page, Sylvester Stallone

Quinta Rete

16,30 Heya and Gina, telefilm
17 — Trider G7, cartoni animati
17,30 La banda dei ratacchi, cartoni animati
18 — L'ape Maga, cartoni animati
18,30 Al banco della difesa, telefilm
19,20 Ambra tv, rotocalco
20 — Chico and the man, situation comedy
20,30 Il profumo del potere, telefilm
22,30 Boomerang, settimanale
0,30 Solitary, telefilm
2 — Telefilm

Videouno

15 — Programmi per i ragazzi: Il piccolo detective Beckett, Dan Chuck story, Orsi rottamatori, Agenzia scalzacane, cartoni animati
17 — Skippy il canguro, telefilm
17,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18 — Vita rubata, telenovela
19 — 30 minuti, personaggi e commento
20 — La ruota della settimana
20,25 Tg notizie
20,30 Pro & contro, interpreti e scontri
21 — Hello Larry, telefilm
22,05 Tg Lavoro
22,20 Illusione, sceneggiato

Retepiemonte

15 — Lo scoiattolo Sansor, cartoni
16,30 Goberie, cartoni
16 — L'orso Misha, cartoni
16,30 Ufo Diapolan, cartoni
17 — Conan, cartoni
17,30 Sam il ragazzo del West, cartoni
18 — Superdog Mach, telefilm
18,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni
19,30 Appuntamento con... Krishna, cartomanzia
20,25 Cacciia grossa, telefilm
21,30 Retepiemonte informa, notiziario
22,15 Miss West, film
0,15 La Fenice, telefilm
1,15 Al centro della notte, telefilm

Telesubalpina

16,30 Mani sulla città, film di F. Rosi [illegible] R. Steiger, S. Rondone
18,30 Cartoni animati
19 — Problemi sociali, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
19,55 Il giorno di Maria, rubrica
20,05 Cartoni animati
20,30 La sete [illegible] di Ali Baba, film di M. Salvi con R. Cortez, Rod Flash
22,30 Anni Verdi: Giovani e maestri, rubrica
23 — Il regionale, notiziario
23,35 I grandi registi americani, telefilm

Telecity

15 — I cento giorni di Andrea, telenovela
16 — Charlie, telefilm
16,50 Carletto principe dei mostri, cartoni animati
17 — Viva, spazio tv per ragazzi: Gatti Junior, cartoni animati
17,30 Yattaman, cartoni animati
18 — Il fichissimo del baseball, cartoni animati
19,30 Geronimo, telenovela
19,50 Speciale cronaca
20 — Capriccio e passione, telenovela
20,50 Otto falsari una ragazza e un cane cassato, film di H. Morris con Jim Hutton, Dorothy Provine
22,30 New Scotland Yard, telefilm
23,30 La ruota della settimana
24 — Il diavolo a sette facce, film di D. Chirani con Carroll Baker, George Hilton

Erre Uno tv Svizzera

18,05 La tv dei ragazzi
19 — Speciali
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Pensioni
22,10 Carta bianca
23 — Telegiornale
23,10 Speciali
23,50 Documentario
0,10 Varietà

Primantenna

[illegible] Speciale Piemonte, [illegible] ità
20 — Flash cinema
20,30 L'ispettore [illegible] indaga, telefilm
21,30 [illegible] sulla [illegible]
22 — [illegible], telefilm
[illegible] Speciale [illegible] [illegible] ità
23 — Suspense, [illegible]
24 — L'erba di [illegible], film di Sirio Marcellini con Gordon Scott

Tv [illegible]

16,20 June Allyson, telefilm
16,50 Laura, telenovela
17,30 Cuori nella tempesta, telenovela
18,20 Honey West, telefilm
18,50 Wanted dead or alive, telefilm
[illegible] La signora torna a sposta, telefilm
20,10 June Allyson, [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] telenovela
21,35 [illegible] [illegible] telenovela
22,30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
23,30 La ruota della settimana
24 — Trenta Winchester per El Diablo, film

Rete Manila

18 — Telemarket
19 — Cartoni
19,45 Documentario
20,15 Torino musica
22 — La ruota della settimana
22,30 Radiocronaca «Mina»
23,15 Le grandi tragedie
23,45 Colpo sensazionale, film

Telecittà

16,10 Cadevano in cantina, [illegible] di Clive [illegible] con [illegible] Bates, D. Elliott
17 — Radiocronaca
18 — Telelavoro, rubrica
20 — Cartoni animati
20,30 Viceversa, rotocalco televisivo
21 — Barnaby Jones, telefilm
22,30 Argomenti
22,40 Adieu Cjamango, film di Harry Freeman con M. Rivers, W. Berger

Pan tv

18,30 Gli angeli della montagna: Bastet; Uga il re del lupi; Galaxy Express, cartoni animati
18,45 Notizie oggi
19 — Viaggio con l'avventura, telefilm
19,30 Sentieri, telefilm
20 — Gli indigenti, telenovela
21 — Una ragazza di Praga, film di Sergio Pastore con J. Lan, F. Chit
22,45 Hazell, telefilm
23,30 Viaggio con l'avventura, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni alle testate.

Il secondo concerto Rai al Lingotto

E la musica è ricreata complice l'elettronica

Elaboratore e strumenti per Stockhausen, Stroppa e [illegible]

TORINO — Nello spazio così opportunamente dedotto dall'immensa disponibilità del Lingotto continuano le Giornate [illegible] Musica Nuova indette [illegible] Rai, e dedicate per l'appunto ai rapporti, più o meno reali, tra musica e spazio. Con altrettanta giustificazione si potrebbe affermare che argomento e materia del [illegible] di martedì sono il [illegible] e la fecondazione artificiale.

Sì, la fecondazione artificiale [illegible] suono prodotto da voci e strumenti col suono creato sinteticamente su nastro magnetico: la cosiddetta musica elettronica che, partita ai suoi inizi come un orgoglioso surrogato della musica tradizionale, si rivelò tosto agli spiriti più accorti [illegible] un arricchimento: uno strumento di più, e sia pure onnicomprensivo e globale, affascinante per le possibilità che offre di analisi e scomposizione del fenomeno suono.

Giustamente il programma è cominciato con quel *Gesang der Jünglinge* [illegible] che è diventato un classico. Accogliendo su nastro magnetico elementi naturali, cioè voci [illegible] ed elaborandoli, «componendoli» realisticamente insieme coi suoni elettroacustici, riesce a dar vita drammatica a [illegible] poema sulla [illegible] biblica dei giovani nella fornace ardente.

Qui [illegible] è convogliato [illegible] magnetico; non si vedono esecutori. Più tardi, a Stockhausen [illegible] mostrato la strada, il [illegible] l'uso di mescolare una fonte naturale il suono, generalmente l'orchestra, con le elaborazioni prodotte contemporaneamente al tavolo [illegible] messaggio dall'autore stesso o [illegible] specialista.

Quanta naturalezza abbia raggiunto questo [illegible] si è [illegible] nei lavori di due giovani, il veronese Marco Stroppa e il francese Tristan Murail. Oltre a stili musicali regolari hanno entrambi seguito [illegible] informatica musicale, hanno frequentato l'Ircam parigino e altri [illegible] della *musica ficta* (Stroppa i [illegible] Alvise Vidolin a Venezia e a Padova e il Massachusetts Institute of Technology).

Si sente [illegible] la mescolanza, la congiunzione del suono naturale e del suono elettroacustico per loro non ha più nulla di eccezionale né di sperimentale, è diventato un linguaggio naturale che gli permette di esprimersi, di dar [illegible] a forme musicali individuabili, nonostante l'astrusità delle spiegazioni tecniche che essi [illegible] dei loro lavori. Stroppa, nei pezzi [illegible] *Traiettoria* (una trilogia [illegible] cui furono eseguiti la prima e l'ultima sezione) contrappone pianoforte e suoni generati mediante elaboratore [illegible] in un vero e proprio Concerto. Il solista (Adriano Ambrosini) intrattiene [illegible] specie [illegible] spettrale scioglilida [illegible] della tastiera, [illegible] da periodici [illegible] isolati rintocchi gravi. Parrebbe un esercizio, ma la cornice elettroacustica dà senso al tutto.

Nelle *Désintégrations* [illegible] Tristan Murail è chiamata in gioco un'orchestra (diciassette strumenti, guidati da Giampiero Taverna) e a dispetto del titolo ciò che più colpisce è proprio l'integrazione dei due mezzi in una lunga [illegible] capace di [illegible] la sua freschezza di fantasia e la simpatica ingenuità [illegible] relitti tematici: una specie di lungo racconto d'avventure. Pubblico soddisfatto, applausi ai giovani autori e agli interpreti, da estendere anche ai responsabili dell'ottimo impianto [illegible].

m. m.

Raiuno: da stasera «Saint-Vincent estate»

Arriva Boy George

La star «scandalo» apre la gara canora (con 20 big e 14 giovani: i concorrenti sono tutti italiani), che si concluderà sabato [illegible] eurovisione - Prince in [illegible] dal Palatrussardi

Boy George questa sera [illegible] diretta da Saint-Vincent

SAINT-VINCENT — *Anche a Saint-Vincent, come a Sanremo, gli ospiti stranieri rischiano di monopolizzare l'attenzione, magari a scapito della gara canora. Stasera Boy George, Nick Kamen, gli Erasure e Dan Harrow, italiano «stranierizzato» perché con i suoi motivetti «disco» spopola in tutto il mondo: e poi il collegamento in diretta con il concerto di Prince al Palatrussardi. Domani arrivano Cock Robin, i Marillion, gli Swing [illegible] Sister, Jody [illegible] la registrata da [illegible] Siro, [illegible] Bowie.*

Come [illegible] gli italiani fuori concorso: [illegible] Bennato, Pino Daniele, Teresa De Sio, Milva, [illegible] Morandi, [illegible] Rossi, [illegible] solidali [illegible] agli ospiti stranieri, nella [illegible] conclusiva, sabato.

Spinta la manifestazione organizzata dalla [illegible] di Marco [illegible] resta una passerella [illegible] la canzone [illegible] Venti i «big» in gara, quattordici i giovani: [illegible] «big» Luca Barbarossa, Pierangelo Bertoli, Nino Buonocore, [illegible] Castelnuovo, Toto Cutugno, i Dancers, Graziella Michela, Eugenio Finardi, Alberto Fortis, Dori Ghezzi, [illegible] Jannacci, Fausto Leali, Mimmo Locasciulli, Mango, [illegible] Minghi, la Pfm, [illegible] tano, il [illegible] Russo, i Ricchi e Poveri, Gianni Togni.

In gara, oltre alla sezione di «canzone dell'estate», altre due corone: il «long playing dell'estate» e il «giovane [illegible] dell'estate».

Saint-Vincent [illegible] diretta [illegible] Raiuno, stasera e domani alle 21,30 e [illegible] sabato dalle 20,30 [illegible] Eurovisione. Presentano Carlo [illegible] e, sabato, anche Loretta Goggi. I venti big si esibiscono in tutte le [illegible] le [illegible] ogni volta un breve discorso del proprio lp più recente. I giovani, invece, [illegible] nelle prime due [illegible] per conquistare. [illegible] il sistema [illegible] voti. Demoscopea, [illegible] poeti nella finale [illegible] sabato. Stasera sono in [illegible] Giovanni Nuti, Kono, Claudio Patti, Fabio De Rossi, [illegible] Landi, Bloe- [illegible] Chiti e Lijoi.

r. a.

Dopo la prima puntata di «Skipper» su Italia 1

Il telefilm nostrano? Impariamo da Dallas

Berger e Testi protagonisti del nuovo [illegible] serial

Il primo episodio [illegible] *Skipper*, [illegible] da [illegible] 1, rimette sul tappeto [illegible] questione del serial italiano.

[illegible] può fare? Si deve fare? Siamo in grado di farlo? Sull'opportunità di [illegible] serial [illegible] in casa — e il problema riguarda tutta l'Europa — le eventuali riserve vengono rimosse [illegible] due considerazioni: 1) in qualche modo bisogna pur arginare [illegible] strapotenza dell'industria cinetelevisiva americana che da anni domina i mercati; [illegible] un'occasione concreta di collaborazione [illegible] cinema e tv [illegible] insieme possono mirare, e [illegible] e continuativamente, all'offerta di un buon prodotto medio di cui la tv è cliente vorace.

Quest'anno al Telecongresso di Chianciano [illegible] stata la sorpresa [illegible] uno schierramento di serial nazionali [illegible] s'era mai visto. E' [illegible] che il settore è in movimento; non solo [illegible] sta producendo, [illegible] e nei [illegible] sono parecchi i progetti che circolano.

[illegible] tuttavia i risultati appaiono sostanzialmente modesti.

Sul ministeriale, o sceneggiato, o film per la tv (storia unica e poche puntate) possiamo [illegible] sicuri, a i francobolli [illegible] de *La piovra* e [illegible] *La Storia*, di Nessuno torna [illegible] e de *Lo scialo*, e poi di validi thriller di [illegible] come *Il cugino americano*, *Nel [illegible]o del peccato*, *Lo scomparso* o testimoniano [illegible] di du[illegible]. Situazione invece incerta se si [illegible] al [illegible] serial, cioè [illegible] telefilm con una [illegible] di partenza, personaggi fissi e tanti episodi, la tipica formula [illegible]ricana che va da *Dallas* a *Miami Vice*.

Quel [illegible] si è visto a Chianciano non [illegible] entusiasmato, tutt'altro. L'unico [illegible] ha più o [illegible] — nell'ambito del bozzetto dialettale epigono periferico [illegible] commedia all'italiana — è stato *Little Roma* che al rifà scopertamente a *Quei 39 gradini* (stessi interpreti) e che in definitiva ha un [illegible] limitato di episodi e tende ad una certa compattezza [illegible] storia. Il [illegible] — presentato da [illegible] e net[illegible] — mi è [illegible] dal [illegible] volenterosi tentativi, [illegible] destinati a riempire buchi di programmazione, ma incapaci di portare contributi positivi e originali al genere.

A Chianciano è comparso anche *Skipper*: il plot di ogni episodio è un'avventura del «Soleado», yacht con [illegible] capitan Fabio Testi che [illegible] Mediterraneo incappa in intrighi poliziesch. Nell'episodio andato in onda ieri, finti giornalisti lo [illegible]avano [illegible] spiare. [illegible] un'isoletta [illegible] Grecia, amori [illegible] greci di un [illegible] politico; in realtà [illegible] terroristi [illegible] [illegible] missili che però con [illegible] [illegible] facevano scoppiare [illegible] annientare. Bei [illegible] turistici, bella fotografia, [illegible] lentezza di ritmo, ingenuità [illegible] trama, dialogo [illegible], e attori [illegible] cui Helmut Berger [illegible] riscontrano [illegible] [illegible] godersi [illegible] [illegible] [illegible] essere capitati per [illegible] su un set.

Al [illegible] il cinema minore, non cattivante, [illegible] competitivo e quindi inutile, sta il pericolo che corrono, per ora, i ministeriali italiani. Le [illegible] dei telefilm nazionali [illegible] è complessa, ma appunto per questo mi [illegible] [illegible] essere affrontata — come si fa per il [illegible] — con un impegno ben più marcato sul piano della qualità e del mestiere, con [illegible] M maiuscola.

Ugo Buzzolan

Film in tv

Lynn Redgrave tra i fantasmi

GIRO DI [illegible] (1974 su [illegible] 20,30) film per [illegible] tv ispirato a quel capolavoro della letteratura nero-paranormale [illegible] e il [illegible] di Henry James, ambientato [illegible] e arcana [illegible] una giovane [illegible] inquieta, governante [illegible] due enigmatici bambini in [illegible] grande villa[illegible] inglese dov'è avvenuta [illegible] torbida tragedia, la morte violenta di due amanti, l'ex governante e il giardiniere. [illegible] cui [illegible] conturbante [illegible] (forse) ancora [illegible] vivi e al [illegible] «impossessato» (forse) dei due fanciulli. [illegible] racconto di James era stato tratto un memorabile film [illegible] '61, «Suspense» [illegible] Jack Clayton, [illegible] [illegible] nel '71, [illegible] Winner [illegible] Brando «Improvvisamente un uomo nella notte»; l'edizione [illegible] — rivissuta in chiave horror, [illegible] nista Lynn Redgrave — [illegible] di [illegible] Curtis, regista attivo [illegible] tv, [illegible] [illegible] bolossal [illegible] «Venti [illegible] guerra», [illegible] [illegible] [illegible] alcuni film del [illegible] come «La casa [illegible] vampiri», [illegible] demone nero», «Ballata [illegible] bra».

[illegible] [illegible] (1967 su Raitre alle 20,30) [illegible] George Roy [illegible] [illegible] Paul Newman e Robert Redford, rievocazione in chiave western, [illegible] avventure umoristico-drammatiche [illegible] due celebri fuorilegge, Butch Cassidy e Sundance Kid, antieroi dal colpo facile e banche e [illegible] treni, scanzonati e [illegible] linconici, [illegible] e paridi, innamorati tutti e due [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tenera [illegible] Katherine Ross; famosa la [illegible] di Burt Bacharach che ha vinto l'Oscar.

UN [illegible] D'ONORE (1950 [illegible] Rete 4 [illegible] [illegible] uno [illegible] grande western di Howard Hawks, [illegible] e avventura, [illegible] John Wayne indomito sceriffo

Carlo Vanzina [illegible] cominciato le riprese [illegible] «I miei primi 40 anni», un'autobiografia che è il ritratto di una certa Italia

Lucrezia Lante della Rovere con [illegible] Alt. Nella Lucrezia è se [illegible] Carol, invece, interpreta la par[illegible] Marina

Marina Ripa di Meana: vita turbinosa, cioè film

ROMA — *«Ci sono tre possibili modi [illegible] trasferire in immagini [illegible] de I miei primi [illegible] l'attenzione sull'aspetto scandalistico, deteriorando tali privati della [illegible] personaggi pubblici e famosi; privilegiarne l'aspetto politico di genere diretto/testimoniale, quello che più si prestava al racconto dell'intensa [illegible] attività amatoria [illegible] strata [illegible] libro; costruire [illegible] commedia ambientata nell'Italia degli ultimi quarant'anni, protagonista un [illegible] alto-borghese che, a parte l'ellini, [illegible] sempre trovato [illegible] cinema rappresentazioni serene e di maniera».*

Carlo Vanzina, 36 anni, 17 [illegible] figlio d'arte abituato a respirare aria di set fin dagli [illegible] della prima giovinezza (il regista Steno è [illegible] padre e Monicelli e Sordi i suoi principali maestri), spiega così il senso del suo nuovo impegno: [illegible] pochi giorni ha iniziato a [illegible] riprese [illegible] film [illegible] [illegible] Marina Ripa di [illegible] I [illegible] primi [illegible] [illegible]. Produttori e distributori sono Mario e Vittorio Cecchi [illegible]; protagonista è Carol Alt, fotomodella americana, che ha debuttato sul piccolo schermo in *Montecarlo Jolanne*. Il film sarà presentato nel prossimo novembre, probabilmente con una grande festa, cui saranno invitati tutti i personaggi del libro. *«Dovremmo girarlo due anni fa, ma ci [illegible] stati problemi per la produzione* — [illegible]ta il regista — *il progetto è poi arrivato ai [illegible] Cori e [illegible] è diventato realtà»*. La sceneggiatura, [illegible] Carlo [illegible] Enrico Vanzina [illegible] [illegible] l'impianto [illegible] del libro, è stata sottoposta al giudizio dell'autrice e di Carlo Ripa di Meana. *«Marina ha dato la sua approvazione e ci ha anche fornito dei consigli* — dice Vanzina — *ma il marito ha appoggiato il progetto del film perché approva l'idea [illegible] realizzarlo in chiave di commedia»*.

[illegible] «I giorni e la storia»

ROMA — Venti anni fa, in questo periodo, moriva don Lorenzo [illegible]ani: un prete scomodo per la Chiesa di allora. Alla sua figura e alle sue idee è dedicato un lungo servizio nella rubrica «I giorni e la storia» di Arrigo Petacco, in onda alle 17,05 su Raidue.

Don Milani, con le sue rivoluzionarie idee pedagogiche, fu anche uno dei più qualificati precursori del '68, storia, nell'arco di [illegible] che [illegible] dal '43 all'81, avrà per sfondo Roma. [illegible] via [illegible] degli [illegible] 60, [illegible] locali notturni e [illegible] paparazzi, [illegible] [illegible] le spiagge alla moda di Capri, Porto [illegible] e Saint-Tropez, la neve di Cortina, i palazzi aristocratici di Firenze e di Venezia. Destinata al mercato straniero, la pellicola, costo complessivo [illegible] [illegible] chiamerà proprio come il libro, *I miei primi 40 anni*, [illegible] che [illegible] [illegible] compare per [illegible] il titolo generico *Storia di una donna*. *«Preferiamo cercare di evitare finché è possibile* — dice il regista — *reazioni ostili da parte di [illegible] che ritengono [illegible] [illegible] sere [illegible] descritte, [illegible] pagine [illegible] libro, sotto una luce negativa»*.

I protagonisti [illegible] saranno chiamati soprattutto con il loro nome di battesimo e si eviteranno i giochi troppo facili con le somiglianze. Lucrezia Lante della Rovere [illegible] la protagonista [illegible] giovane, [illegible] [illegible] l'aiuto di un paio di lenti a contatto che facciano sembrare verdi, [illegible] quelli della madre. I suoi [illegible] nocciola; l'attore Jean [illegible] sarà il principe. [illegible] Gould il giornalista [illegible] [illegible] il marito nobile, Capucine la duchessa sua madre, Massimo Ventura [illegible] il pittore squattrinato, Giuseppe Pambieri l'attuale consorte.

«Il pubblico [illegible] divertirà a riconoscere nella finzione degli attori le allusioni alla realtà e forse sarà anche interessante — dice Vanzina — *ripercorrere una certa fase della storia italiana attraverso [illegible] [illegible] [illegible] che in fondo, dietro le connotazioni [illegible] frivole, nasconde un'anima popolare e genuina»*.

Silvia Cagnara

In televisione

RAIUNO

[illegible] 7,30; 9; [illegible] 9,30; 12; 13,30; 16; 20; 22,30; 24

7,20-8,35 **Una Mattina**, conducono Piero Badaloni e Elisabetta Gardini. [illegible]ri su: aeronautica militare italiana; lo studio dei terremoti; l'inquinamento della costa

9,35 **Trapper John**, telefilm

10,30 Dallo [illegible] 5 [illegible] Milano Azienda Italia

10,50 **Intorno a [illegible]**

11,30 **La tata e il professore**, telefilm

12,05 **Pronto chi gioca?**, con E. Bonaccorti

14 — **Tribuna elettorale flash**, poi

14,05 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela «Dischi [illegible] [illegible] National Geographic Society»

14,50 [illegible] **europea**, «Piante e radici»

15,05 **Cronache Italiane** - [illegible] dei motori

15,30 **Eurovisione. Como: [illegible] 70° [illegible] d'Italia, 20ª tappa, Madesimo-[illegible]**

17 — **Il mondo di Lue**, di Vittorio [illegible]

17,25 **Tuttifrutti**, a [illegible] di Aldo Grasso

17,50 [illegible] **al [illegible]**

18,05 [illegible] [illegible]) diretta di Albino Longhi. Flash: da - Autogestra: verdi

18,25 **La grande corsa**, condotto da Luciano Rispoli

20,30 [illegible] [illegible] [illegible] da Albino Longhi. Conferenza stampa del Presidente del Consiglio

21,30 **Dal Nuovo Teatro «Gran Paradiso» Saint-Vincent estate 1987**. Presenta Carlo Massarini. Tra gli ospiti Enzo Jannacci, Edoardo Bennato, Vasco Rossi, [illegible] Morandi e [illegible] Da [illegible]

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,30; [illegible] 22,50

9,30 **Televideo**

11,15 **DSE. Monografie: Gli [illegible] percussione**, di Armando Bertozzi e Mimma Gonati

11,45 **Cordialmente**, con Enza Sampò

13,25 **Tg2 - Ambiente**, a cura di Manuela Cadringher e Giorgio Salvatori

13,30 **Tribuna elettorale**, incontro stampa: verdi - dc

13,50 **Quando si ama**, telenovela

14,35 **Tandem**, con Fabrizio Frizzi, Stefania Bettoja

17,05 **I giorni e la storia**, di Arrigo Petacco, a cura di Sergio De Santis

18,15 **Appuntamento al cinema**

18,25 **Tg2 - Sportsera**

18,40 **Perry Mason**, telefilm

20,15 **Tg2 - Lo sport**

20,30 **Giro di vite**, film [illegible] la tv dal romanzo di Henry James, regia di Dan Curtis, con Lynn Redgrave, Mega Jantuna, John Barron, Anthony Lagoon, Kathryn [illegible]

[illegible] **Tg2 - Sportsette**, [illegible] sportivo a [illegible] Beppe Berti - Verona: Atletica leggera, meeting internazionale

23,45 **Cinema di notte. La città si difende** (1951), film drammatico, regia [illegible] tro Germi, [illegible] Gina Lollobrigida, Renato Salvini, [illegible] Muller, Fausto Tozzi

[illegible]

Telegiornale: 19; 19,20; 22,20; 23,30; 23,25

12,10 **DSE. Un pittore suggerisce...** [illegible] Ernst

12,35 **DSE. L'oro dell'Amazzonia**, di Bob Saunders

13,05 **DSE. Cellule buone, cellule cattive**, «Viaggio al centro della vita»

13,35 **DSE. Corso di lingua russa**

14 — **DSE. [illegible] e dintorno**, regia di [illegible] Manzi

14,30 **Jeans**, con F. Fazio e S. Zauli

16,35 **Bimbolus due**, videostriscia

16,35 **Tutte di... noi**, «Che gioia vivere», «In nome del popolo italiano»

17,35 **In bianco e [illegible] La [illegible] donata** (1942), film commedia, regia Ferdinando Maria Poggioli, con Lilia Silvi, Amedeo Nazzari, Paolo Stoppa

19,40 **Speciale Dadaumpa**, «Zucchero e Cannella»

20,30 **Uomini - 30 anni di fascino** [illegible] [illegible] (1967), [illegible] western, regia di [illegible] Roy Hill, [illegible] [illegible] Newman, Robert Redford, Katharine Ross, Strother Martin

22,50 [illegible] «L'avventura e la scoperta», di Folco Quilici

23,15 **Appuntamento al cinema** [illegible] [illegible] Videostriscia di M. [illegible] no

Il critico segnala

ITALIA 1 (ore 22,30) — Dall'Arena di Verona registrazione del grande concerto (con spettacolo di immensa platea) della [illegible] rock Tina Turner.

RAITRE (ore 17,35) — Curiosa edizione cinematografica de «La bisbetica domata», regia di Ferdinando Poggioli, protagonisti Lilia Silvi e Amedeo Nazzari; si era nel '42 e il nome di Shakespeare viene ignorato perché l'Italia era in guerra con la Gran Bretagna.

RADIOUNO (ore 11,30) — Prende il via un originale radiofonico in dieci puntate, «Le parole inesprimibili» di Giorgio Bandini e Paolo Modugno, sulla vita e sull'opera di Salvatore Quasimodo interpretato da Ivo Garrani.

ITALIA 1

8,30 **Fantastandia**, telefilm

9,15 **La voce del sangue**, film tv

11 — **La strana coppia**

11,30 **Agenzia Rockford**

12,30 **T.J. Hooker**, telefilm

13,30 **Tre cuori in affitto**, [illegible]

14 — **Candid [illegible]** varietà

14,15 **Deejay television**

15 — **Time out**, telefilm

16 — **Bim, Bum, Bam**, cartoni animati

18 — **La casa nella prateria**, telefilm

19 — **Arnold**, telefilm

19,30 **Mork e Mindy**, telefilm

20 — **Cartoni animati**

20,30 **Due cuori e una cappella**, film di Maurizio Lucidi con Renato Pozzetto, Agostina Belli, Massimo Boldi

22,30 **Tina Turner in concerto**

0,30 **Dieci giorni**, film di Claude Chabrol con Anthony Perkins, Michel Piccoli, Marlène Jobert, O. Welles

CANALE 5

7-11,10 **Buongiorno Italia**

9 — **Aspettando il domani**

10 — **General Hospital**, [illegible]

11,10 **Tuttimmiglia**, gioco a quiz

11,55 **Bis**, gioco a quiz

12,40 **Il pranzo è servito**

13,30 **Sentieri**

14,30 **Joe Butterfly**, film di Jesse Hibbs con Audie Murphy, G. Nader

16,30 **Alice**, telefilm

17 — [illegible] [illegible]

17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz

18 — [illegible] [illegible] telefilm

19 — **Fascia a [illegible]**

19,30 [illegible] 6, [illegible] Marco Columbro

20,30 [illegible] gioco a quiz condotto [illegible] Mike Bongiorno

23 — **Nelle domande**, dibattito con i segretari dei partiti politici

24 — **Elettorando**, [illegible] cials elezioni

0,10 **Squadra speciale**, telefilm

1,10 **Missione impossibile**, telefilm

RETEQUATTRO

[illegible] **Ironside**, telefilm

9,20 **I giorni di [illegible]**

10,10 **Strage per amore**

10,30 **Switch**, telefilm

11,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm

12 — **Mary Tyler Moore**, telefilm

12,25 [illegible] a Iacchia, elezioni

12,45 **Voti e voti**, elezioni

13 — **Ciao ciao**, cartoni

14,30 **La valle dei pini**

15,20 **Così gira il mondo**

15,15 **Questa [illegible] Hollywood**

16,40 **Natura [illegible]**

17,20 [illegible] **d'amore**

18,15 **C'est la vie**, gioco a quiz

18,45 **Il gioco delle coppie**, conduce Marco Predolin

19,30 **Quincy**, telefilm

20,30 **Un dollaro d'onore**, film di Howard Hawks [illegible] Wayne, Dean Martin, Ricky Nelson, Angie Dickinson, Walter Brennan

[illegible] **Big boss**, film di Menahem Golan con Tony Curtis, Anjanette Comer, Michael Callan, Milton Berle

1,25 **Ironside**, telefilm

EUROTV

14,55 **Speciale spettacolo**

15 — **D come donna**

15,30 **Jane e Micci**

17 — **Teleduman**, cartoni

17,20 **Godam**, cartoni

18 — **Dallan III**, cartoni

19 — **Sanford and Son**

19,30 **In piazza tra la gente**

20,30 **La signora ha fatto il pieno**, film di Juan Bosch con Carmen Vitani

22,20 **In primo piano elettorale**

23 — [illegible]

24 — **Tuttocinema**

RETE A

14,30 **Bianca Vidal**

15,30 **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo

16,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo

17,30 **Cartoni animati**

19,30 **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo

20,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo

21,20 **Verdi ribelli**, teleromanzo

21,40 **Bianca Vidal**, teleromanzo

22,45 **Cuore di pietra**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,10

13,30 **Sport news**

15 — **Dietro la maschera**, film con Jane Seymour

18 — **Il [illegible]** delle paure

19,50 **Time sport**

20,20 **Le schiacciasassi**, film di Anwar Kawadri con Joan Collins, Paul Nicholas, Carol White

22,20 **Pianeta mare**

23 — **Thierarzt**, film di Rene Cardona jr.

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25

15 — **Cartoni animati**

17,30 **Il selvaggio mondo degli animali**

20 — **Tim Conway**

20,30 **Un omicidio perfetto a termine di legge**, film di Tonino Ricci con Philippe Leroy

22,20 **Elastelo**, sceneggiato di Lazare [illegible]

SVIZZERA

Telegiornale: 16; 20; 22,15; 23,20

15,25 **Ciclismo**, Giro d'Italia: Madesimo-Como

18,05 **Il topo**

18,10 **Gli animali dell'Africa**

18,20 **I Minitrix**

19 — **Il quotidiano**

20,30 **Gesù sulla riva**, film di Giuliano Montaldo, con Franco Nero (Italia 1970)

22,25 **Testimoni allo specchio**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 21; 23. — 6,48 Ieri; 7,30 Buongiorno Gr1 di Bruno Mobrici; Il Radiosveglio '87; 14,30 Speciale sul 70° Giro d'Italia; 11,10 Hasse una storia; 11,30 I Nobel della letteratura italiana; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,56 La diligenza; 14,03 Master City; 15,03 Megabit; 15,48 70° Giro d'Italia, 10ª tappa: Madesimo-Como; 17,05 Il Pagellone; 17,30 Radiogiunc jazz '87; 19,30 Musica sera; 19,35 Audiobox; 20 Spettacolo; 21,03 L'impero del valzer; 22 Stanotte la tua voce; 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano; Rainerosonno 15-34.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni; 7,26 Quando ci sono Gino; 8 Due interviste; 8,45 Vita dei Malegrani; 9,10 Taglio di Terza; 9,32 F.O.F.; 10,30 [illegible] 3131; 12,10 Programmi regionali; 12,45 Perché non parli? 14 Programmi regionali; 18 Siamo fatti così; 19 Qui comune insieme; 17,45 Colpo d'occhio; 18 Il paese; 19,32 La ora della musica; 20,10 La ora della musica; 21 Radiodue sera jazz; 21,30 Radiodue 3131 note; 22,28 Notturno italiano; Rainerosonno 16-34.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 7 Concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 8 Concerto del mattino, L. Van Beethoven, A. Vivaldi, J. Ch. Bach, R. Schumann, W. A. Mozart; 10 Ore 0; 11 Concerto del mattino, P. De Sarasate, A. Corelli, G. Paisiello; 12 Pomeriggio musicale; 14,30 Diario di mente; 18,30 Un certo discorso; 17 Racconti di fatti italiani nell'Ottocento; 17,30 Tra J. Ch. Naudot, H. [illegible] M. Glinka, O. Boccherini; 19,15 Spazio Tre, I. Stravinsky, G. Fauré; 21 Opera [illegible] Austriaca. Il castello del duca, musica di Franz Schubert; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,59 Notturno italiano. Rainerosonno 34-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.621): La vedova nera, di Bob Rafelson con Debra Winger, Theresa Russell, dol. Non visto. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 7000. Rid. 4000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.621): Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, Diane Keaton, Dianne Wiest, colori. Non vist. Orario: sp. 15,30 film 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40. Ingr. 7000. Rid. 4000.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Gli avventurieri della città perduta, una esclusività Cannon Group Inc. con David Landsberg, Lorin Dreyfuss, Valeria Golino. Color. Non vist. Or 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 537 190): Basil l'investigatopo, cartoni animati di Walt Disney. Or.: 16, 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): Bill e Nancy, di Alex Cox, con O. Oldman, C. Webb. Non vist. Or. 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,35. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119): Uomini, di D. Dorrie con U. Grossenknecht, U. Kramer (commedia brillante). Col. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40. Ingr. 7000. [illegible]

[illegible] CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]): [illegible] rey di Carlos Sorin [illegible] to più Berlinale '86] Alfredo Bl. Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 21, 22,45.

CHARLIE [illegible] 3 (via Garibaldi 32/a, tel. 540.245): Papa d'inverno di Gillian Armstrong con Dwight Nelson, Mel Gibson, Marshall Modine (minori 110). Or.: [illegible] 22,45.

CRISTALLO (via Cesare 5, tel. 650.71.00): Il colore della tigre, con Kevin Bernard, Eva Cemarya. Col. Vist. 16. Orario: 15,30; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30. Ingr. 7000.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.432): Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin. Or.: 16,40; 17,30; 20,00; 22,20. Ingresso 7000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Chiuso di una morte annunciata, di Francesco Rosi con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volonté, Anthony Delon. Col. Non vist. Dolby stereo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000. Rid. 4000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Max amore mio, di Nagisa Oshima con Charlotte Rampling. Colori. Vist. 18. Or.: 18; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingresso 7000. Rid. 4000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Colori. Non vist. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000. Rid. 4000.

FIAMMA (corso Trapani 87, tel. 372.057): La famiglia, di Ettore Scola, con Vittorio Gassman, Fanny Ardant, Stefania Sandrelli, Philo Nistal. Ap. 16,30. Film 16,55; 18,30; 22. Ingresso 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): D'Annunzio, con Robert Powell, Stefania Sandrelli. Colori. Vist. 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Baccarin 4, tel. 321.431): Il ribelle, Tom Cruise, Craig T. Nelson. Col. Non visto. [illegible]: 16,30; 17,15; [illegible] 40; 22,30. Ingresso 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7507): Al nostri amori (A nos amours), di [illegible] con Sandrine Bonnaire, Maurice Pialat. Vist. 14. Or.: 17; 18,50; 20,40; [illegible] Ingresso 7000; Alice 4000.

LILLIPUT (via XX Settembre 16 [illegible] tel. 537.100): Stand by me (Ricordo di un estate), di Rob Reiner, con Wil Wheaton, River Phoenix, Non visto. Orario: 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.785): oggi chiuso. Domani: Il nido dell'aquila.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): Perverse oltre le sbarre, con Alda Wilson. Colori. Vist. 18. Ap. 15,15; film 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Ingresso 7000. Rid. 4000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Camping del terrore, di Ruggero Deodato con Bruce Penhall, Mimsy Farmer, David Hess. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Il grande imbroglio, di John Cassavetes con Peter Falk, Alan Arkin. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 561.400): The barbarians e Co., di Ruggero Deodato con Richard Lynch, Tue La Rue, Virginia Bryan, Sheeba Alamein, Michael [illegible] rymon. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Radio Days, di Woody Allen con Mia Farrow, Diane Keaton, Diane Wiest, colori, non vist. Ap. 15,15; film 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingr. 7000. Rid 4000

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 630.521): Semifreddi di Andrei Tarkovskij con Erland Josephson, Susan Fleetwood (Palma d'oro Cannes 83) col. Non vist. Orario 15,30; 19,15; 22. Ingr. 7000 Rids 4000. Ultimo giorno

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.788): Tre uomini (un imbroglione) con signore, di Barry Levinson con Richard Dreyfuss, Danny De Vito. Non vist. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30 Ingresso 7000.

ZETA D'ESSAI (via Colleasca 12, tel. 740.290): Il mattino dopo, Jeane Fonda, Jeff Bridges. Or.: 20,30; 22,30. Ingresso 5500, ridotti 4000.

PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): Nessuna pietà, con Richard Gere, Kim Basinger, riproposto in dolby stereo. Or.: 20,15; 22,30. Rid. 3500.

FARO (via Po 30, tel. 632.214): I tre amigos, di John Landis, con Steve Martin, Chevy Chase, Martin Short (commedia). Non vist. [illegible] Ap 20,20, Film: 20,30; 22,30.

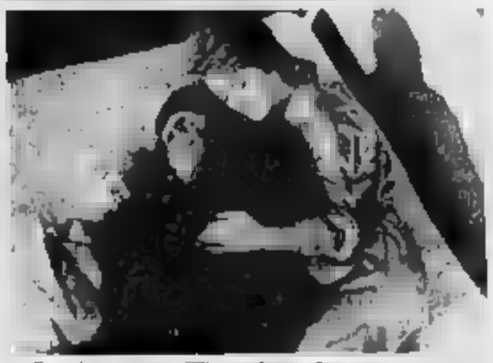
FORTUNO (via Cigna 47, tel [illegible]): L'insegnante, con Serena Grandi, Claudine Auger. Regia di Franco Mingozzi. Vist. 18. Or.: 20,30. 22,30.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 790.600). Vedi Teatri.

NUOVO EDEN (via Venaria 8, tel. 749.23.62): La mosca (The fly), un film di David Cronenberg. Musiche di Howard Shore, con Jeff Goldblum e Geena Davis (minori 90). Vist. 14. Ap. 20, ultimo 22,20.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): Reinette e Mirabelle, di E. Rohmer con J. Miquel, J. Fonda (commedia brillante). Colori Segue comico inglese: Caffè sul pigiarette, di J. Jarmusch con [illegible] berto Benigni Ore 20; 22,30.

Scelti per voi



Per chi è [illegible] paradosso elegante

MAX AMORE MIO di N. Oshima. Lei ama uno scimpanzè, che c'è di male? Proviamo, dice il marito, a star tutti insieme. La commedia borghese sopporta questo e altro.

Per chi è solidale con gli esordienti

LA PELICULA DEL REY di C. Sorin. Un regista al debutto vuol girare un film su un matto utopista che voleva diventare re di Patagonia. Ma chi è il più matto? Leone d'argento a Venezia.

Per chi scopre Pialat

AI NOSTRI AMORI di M. Pialat. La ragazza Sandrine Bonnaire non tollera intolleranze della famiglia nelle sue amicizie amorose, il padre invece... I giovani non lo sanno, ma anche i vecchi sono infelici.

Per chi ha fiducia nelle sconosciute

CRONACA DI UNA [illegible] ANNUNCIATA di F. Rosi. La sposa non era illibata, i fratelli vogliono uccidere il seduttore, nessuno fa nulla per impedirlo. Il libro di Marquez [illegible] figurativo.

Per [illegible] sorriso e intelligenza

RADIO DAYS di W. Allen. Tra Anni Trenta e Quaranta, l'infanzia, la radio, una famiglia, tanti sogni, [illegible] spunti comici. Caro, impagabile Woody.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: S.A.A. chiusi per lavori. Vist. 18.
MARGHERITA: Chiuso di lun. per lavori straordinari. Non visto.

CAVOUR
ITALIA: Radio Days, di W. Allen.
NUOVO: Highlander, i guerrieri del sogno 2.

CHIVASSO
MODERNO: Highlander.
POLITEAMA: Festival della canzone.

IVREA
POLITEAMA: Mission.

MONTANARO
VITTORIA: American sweet love.

PINEROLO
HOLLYWOOD: The Barbarians.
ITALIA: Radio Days.
RITZ: Ultimo tango a Parigi.

VALPERGA
AMBRA: Mr. Crocodile Dundee.

[illegible]

CUORE (via Nizza 56, tel. 887.888): a richiesta L'amore del Priest, con Jack Nicholson, Kathleen Turner. Ore 18,30; 22,15.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA [illegible] Sacchi 18, tel. 511.280): Diversario di una moglie esigente, Ginger Lynn (in american production '87). Col. Vist. 16. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

[illegible] corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): Ether dei [illegible] partecipanti di una giovane moglie, Annette Haven, Robert Smith, Original porno video system. Col. Vist. 16. Ap. ore 15: un. 22,30

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 531.052): [illegible]set, dalle 14,30 alle 23. Novità esclusive. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440): La casa delle vedove, con Carla Sini e Don Tim. Super Over baby. Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24) [illegible] 6000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): Giochi hostili nel [illegible] (Animal games), Saka True, John Holmes, Vanessa Del Rio. Col Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.674): La bellezza bluse di Mesphis. Colori. Vist. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. Ingresso 3000.

METROPOL (via Principe Tommaso 4, tel. 650.54.70): Pleasure Chamber, Laura Smith, Brooke Fields. Colori Vist. 16. Ap 14,30; ult. 22,30.

MILANO - NOT DU SIDE (via Milano 8, tel. 530.256): «Festival dei Mare»: Mediterraneamente vostro, con Karin Schubert (la grandissima rivelazione) - Animal Inside. Novità. No stop dalle ore 10 alle 24 (ultimo 22,30).

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.80.51): Diaper and glamour - Deep throat animal. Novità. Vist. 18. Ap 14,30; ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): Aprili con amore (Lisa) Jennifer Welles. I vizi del sesso, Cady Greene, Jacky Arnal. Vist. 18. Apertura 10, ultimo 22,30 continuato.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 497.788): Anche creme a cioccolata, Marina Lavanti, Paulina (super hard core '87) Colori. Vist. 16 Ap. 15; ult. 22,30 Ingresso 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.361?): Cavalli sapore di sesso, con Brigitte Robert, Francis Bernard (Animal perversion). Novità. Vist. 16 Ap 15, ult. 22,30.

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353): Body building per maghi in calore, (Erotic sensation), Randy West, Paul Thomas, Desi, Crystal Lake. Col. Vist. 18 Ap. ore 10 Ult. 22,30. No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 842): Ragazze roventi a Beverly Hills - Girl Boardwingh, Paul Thomas Col. Vist. 18. Risvegno no stop dalle ore 14 alle 24.

Assessorato per la Cultura [illegible] AICS

30 giugno STADIO COMUNALE
Biglietti L. 15.500
(combinata prevendita)

[illegible]
ARCI, AICS, Discorso, Rock & Folk, Hot Point, Mascotte, Ricordi, Radio Torino Popoli [illegible] Metropol Music, Radio Reporter 93, The Big Club, Esagono.

Per informazioni:
ARCI
Telefono 519.96.69
AICS
Telefono 532.349

danze **CLUB 84**
ore 15,30 ritmi e danza per tutti [illegible] grande orch. spettacolo
LEARCO GIANFERRARI

RADIO VERONICA ONE 93.500
[illegible] il 29 giugno all'ARENA di VERONA
FRANK SINATRA in concerto
Prevendita biglietti in corso
Via M. Criscina 83 - Tel. 669.5081

IL PURGATORIO
[illegible] Pinerolo - v. Cavour 16 questa sera si balla sotto le stelle
BIBLIOTECA [illegible]
INGRESSO GRATUITO
Si balla tutti i martedì a prefestivi

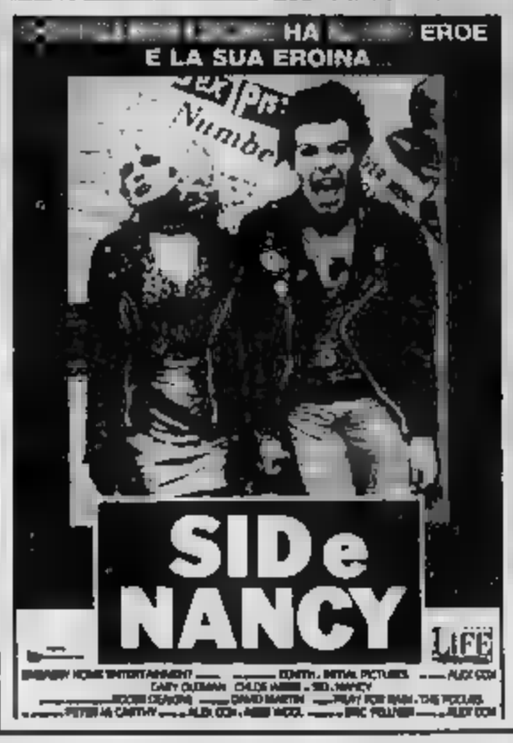
all'IDEAL
Lo chiamavano «IL RIBELLE» per la grinta, per il carattere, per la sua rabbia

OLIMPIA 1
SUSPENSE!!
«Vi mancherà il fiato per gridare aiuto»!!

DOMANI AMBROSIO
IL FILM D'AZIONE DELL'ANNO

OGGI «PRIMA» AL CAPITOL
Finalmente a Torino il film più scandaloso [illegible]

Premiato dalla stampa [illegible] quale miglior film inglese del 1987



OGGI AL CRISTALLO

In via del tutto eccezionale il film ha [illegible] la proposta [illegible] DI CENSURA visto per la [illegible] INTEGRALE solo [illegible] il DIVIETO ASSOLUTO dei minori di anni 18.

eliseo blu
UN FILM SUL BISOGNO TUTTO FEMMINILE DI [illegible] TENEREZZA

FARO - [illegible] ESCLUSIVA
L'ultimo esilarante, demenziale, imprevedibile film di John Landis

Al VITTORIA
[illegible]
CON DREYFUSS DeVITO HERSHEY
TIN [illegible]
2 IMBROGLIONI [illegible] SIGNORA
Italiano Parlato

UOMINI [illegible]
CENTRALE
TORINO APPLAUDE E SI DIVERTE
L'occasione di vedere il più [illegible] film dell'anno

IL FILM RICHIESTO DA TUTTI!
OGGI GIOIELLO Per pochi giorni
«1° Marzo 1889... ho ancora la divina sensazione dell'abbraccio lateral. Tu dicesti: ti sento tutto... e languivi...»
GABRIELE

DORIA

FIAMMA
In esclusiva
La Famiglia
Definito dalla critica un capolavoro, applaudito ad ogni spettacolo.

DOMANI allo Studio RITZ

DOMANI all'ARLECCHINO

lilliput
"Un classico... uno di quei rari tesori che non bisogna assolutamente perdere"
SHEILA BENSON LOS ANGELES TIMES

OLIMPIA 2
3 STRAORDINARI ATTORI DI UNA IRRESISTIBILE COMMEDIA D'AUTORE

al REPOSI

Teatri e concerti

TEATRO REGIO: ore 20, turno E. Il barbiere di Siviglia, di Gioachino Rossini, direttore Bruno Campanella.

TEATRO [illegible] Biglietteria piazza Castello, 215. Vendita abbonamenti Concerti del Regio Estate 1987, martedì, sabato ore 10-12, 15,30-19; domenica ore 10-12, 14-18,30; lunedì chiuso.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole, laboratori di marionettistica e visite guidate al museo solo su prenotazione. Tel. 530.236.

LINGOTTO (Sala Presidi): Concerti di Torino Giovane della Nuova Musica 1987 il suono e lo spazio. Questa sera ore 21 prove pubbliche. Domani sera ore 21 e ore 22,30 esecuzioni, direttori Mark Foster, Denis Cohen, David Robertson e Gianpiero Taverna. Stockhausen Gruppen, per quattro orchestre e quattro cori (prima esecuzione italiana). Orchestre sinfoniche e sale Torino della Rai. Maestri del coro Nino Bordignon e Giuseppe Scarabelli. Posto unico L. 5000.

PARCO RIGNON - TEATRO E BOLLICINE: Ravagna Teatrale Estate dal 15 al 21 giugno con Paolo Rossi, Arturo Brachetti, Compagnia del Collettivo di Parma, Mago Povero ed altri. Prevendita presso Etli, via Principe Amedeo 29/H. Orario 9-12,30; 14,30-18,30 e partire dall'8 giugno ingresso L. 6000.

CENTRO [illegible] SAN CARLO [illegible] lì di danza classica diretti dal maestro de Ballet Perlli Vittorina. Dal 1° giugno inizio lezioni per professionisti, avanzati, intermedi. Informazioni tel. 54.81.73 (ore 12-20 escluso sabato)

QUINCER danza classica e contemporanea, via [illegible], Torino. Tel. 837.862. 15-18-17-18-19, gruppo: Stage di Tip tap, diretto da Giuseppe Cardillo.

LO STUDIO L.A.S. - Istituto Arte Spettacolo. Corsi di formazione professionale allo spettacolo (teatro e Tv). Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico '87-88. Dizione, fonetica, recitazione, mimica, canto, pianoforte, chitarra, danza, trucco, mimo (espressione corporea). Consulenza Art.: Arnaldo Pelà. Video provino attrezzature gratuito. Esami in sede. Uff. e presi. Lo Studio, v. Piero Gilena 30 bis, tel. [illegible]

M. D'ORAZIO (via Lagrange 29): [illegible] di chitarra amatoriali e professionali. Uff. in sede tutti i giorni 16-20.

Ritrovi

AL BAGATELLE BETTIO: Sala rosa discoteca, Sala blu musica Anni 60.

AMERICA (v. Frejus 97), ore 21 i ragazzi del sole.

BELLE ARTI: ore 16,30 e 21 ingresso libero. Con orchestra.

CHALET del Valentino: ore 21 i Venus.

CLUB 84: 15,30 Elio Puma, ore 21 Learco Gianferrari.

[illegible] PARCI: [illegible] Orawi.

EDEN (via Raimondo 10, tel. 605.03.01): ore 21 Dancia. (Se piove sala coperta).

FONTINA: ore 15,30 lezione Armando. Ingresso libero.

GARDEN: (tel. 852.859 - Torino): inn. con disco-ingresso libero. Martedì, mercoledì, giovedì ore 15,30 e 21; venerdì 15,30 disco; ore 21 orchestra; sabato-domenica tratt.: 15,30-21 orchestra.

[illegible] LUCCIOLA (c. [illegible] tel. 200.067), ore 21 [illegible], orch. Rommy.

LE ROSI: ore 21 Bal Musette.

MARALDO CHIVASSO: sabato ballo liscio, orch. I Baronii.

AUGUSTEO CLUB - Piano bar (via C. [illegible] 3 tel. 532.482): [illegible] Gallino, Simon Papa.

DEA CLUB DISCOTECA (via Port 12, tel. 899.0456).

LE CASCINE - Ristorante-Stupinigi (t. 900 25.41) 21 orch. Vitale.

LE PARADIS CLUB - Piano bar (via S. Massimo 14 tel. 830 775): al piano Bruno Ravasio. Bello e buffet).

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 68, tel. 46 [illegible] 596): Piero e Carmen Pezzi.

ODEON NIGHT dalle ore 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 346) tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

S. GIORGIO: Rist. Danze - Valentino. La Piana's Trio, c. Albertina.

ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano Bar (Bertola) 1, t. 839.546), discoteca.

Nazionale

Code! nazionale cult! talento
Vietato ai [illegible] anni

PERVERSE OLTRE LE SBARRE

Gallerie e musei

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8): **Chaim Soutine. I dipinti della Collezione Castaing.** Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino. Dal 15 maggio al 14 giugno 1987. Lunedì chiuso. Ingresso L. 3000, ridotti L. 2000. Or.: 9-12; 15-19. Per informazioni tel. 5756/2623.

ARTE CLUB (via della Rocca 32, tel. 838.331): **Roberto Pallavia.**

ARTE ITALIANA PER IL MONDO (Via S. Tommaso 22/B - Tel. 513.626) ore 16 inaugurazione personale Alberto Donati - Scultura e grafica.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre-Scultura dal 22-5 al 6-9; mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra d'anti Madrileni, strumenti musicali e maschere. Feste diverse della milenaria tradizione dell'India. Ingresso L. 3000; ridotti L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-12, 15-19; domenica 10-12; lunedì chiuso.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 9): **Soldati e pittori nel Risorgimento italiano.** Fino al 28 giugno la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 19. Il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta sino alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19 Ingresso L. 3000 intero; L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate. Tel. (011) 549.221.

CITTADELLA 3 (via Bariola 31): 10 artisti in «Pagine colorate».

GALLERIA DELLA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.844). Siamo particolarmente attrezzati per gli arredamenti e perciò per i quali proponiamo primi in Europa il più vasto assortimento di marmette originali, graniglia e multiple anche di nostra produzione. Numerose attività specialmente nei grandi formati.

DEDDRAMMA (c.so De Gasperi 39) Francesco Messina scultura.

LA CONCHIGLIA: Rassegna Biennale 87. Or.: 15-19.

L'ARIETE (via Sava 4, tel. 632.075): Maestri figurativi.

LA FINESTRELLA - Canelli (tel. 0141/831.167) Ernesto Treccani.

LA MAGNOLIINA (Alessandria): Grafica internazionale dal XX Sec.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 2/47. Mostra di Primavera, ore 10-12,30; 16-19,30.

PROMOTRICE B.A. 145ª esposizione arti figurative, or.: 10-12; 15,30-18.

SCUOLA ROMANA (v. P. Micca 21, II anm.): Natura morta in Italia 1920-1943: De Chirico, De Pisis, Mafai, Morandi, Scipione, Zveri e altri. Or. martedì venerdì 16,30-18,30 sabato 10-13.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giosuè Calaroa.
BERMANI: I cori nell'arte dall'800 ad oggi. Cocktail ore 21.
DAVICO: Pers[illegible] Minnam.
GALLERIA STABUTTI (via Juvarra 15) [illegible]. Ore 18-20.
LA BUSSOLA: Mario Schifano.
LE IMMAGINI: Beppi Zanoni.
MICRO (c. Vittorio 10): «Tendenza». [illegible]2, tel. 543.283): [illegible] Barbara.
PUPPA CERAMICHE: [illegible] go
[illegible]O (535.983): [illegible] Mostra promozionale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16 continuato. Lunedì chiuso.

EXPERIMENTA '87 - Intelligenze urbane, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): tino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24, sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4587 - 650.2565 - 650.2755.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso», la leggenda vista da Scuscia. Ritratti di artisti. Orario: 9-19 festivi: 10-13, 14-19 festivo; lunedì aperto.

[illegible] ANTICA IL PALAZZO GIUDIZIARIO (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Maroncina Lupi, via [illegible] Torino 5, tel. 530.236): ore 9-13. Sabato e domenica 10-12; 15-18. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religio- [illegible]

[illegible] STORI[illegible] DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: aperto 9-14, pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

Ritrovi

AMERICA (v. Frejus 97), ore 21 i ragazzi del sole.

BELLE ARTI: ore 16,30 e 21 ingresso libero. Con orchestra.

L'artista polacco parla del suo nuovo spettacolo

Kantor: amore e morte una terribile macchina

Debutto il 18 giugno a Milano con una compagnia italiana

— *Macchina l'amore e della morte*. Il spettacolo di Tadeusz Kantor, debutterà a Milano il 18 giugno, teatro dell'Arte, nell'ambito di «Milano aperta». a sei (13 giugno), a (3 ottobre). La produzione è dei Biennale, Teatrali, milanese, e del Museo Internazionale delle Marionette, palermitano.

Una ventina di attori in e, per la prima volta, una sola polacco: tutti gli tri italiani, come l'autore delle musiche (Baro Cosentino), i tecnici, gli artigiani; le prove si sono svolte al teatro Litta, dal 24 maggio.

Quello il grande regista e polacco è nel Paese a specialmente a Milano, un appuntamento che si ripete da anni; non perde nulla in stralcio, suggestione, densità.

Gli chiarissimi sempre imprendibili e pungenti, intreccia continuamente le e le notti delle bianche, la tata dal «*Nel 1937* — dice Kantor — La morte Tintaglies di *Maurice Maeterlinck fu* il *mio spettacolo*

marionette, *ragione particolare. M'interessano specialmente il rapporto tra la Morte e il Potere, il potere per stesso può che dispensare morte.* no 3 allo scoppio to saputo re *profeta, ma l'arte in stantemente* rendersene conto»

Tradotta da buni, l'opera racconta di un bimbo e una regina vaga finirà per divorarlo, ha fatto con tutti i cari, e non gli uomini della famiglia. La ripresa *Tintaglies* allora costituirà la prima se-

Scala: dirige Gary Bertini

MILANO — Lunedì giugno, Scala, dell'Orchestra armonica: direttore Gary Bertini, Gil Shaham, programma musiche di Hector Berlioz (Benvenuto ouverture op. 23), Bruch (Concerto n. 1 in Sol min. op. 26 per violino e orchestra), Igor Stravinskij (Petrushka).

rata. La seconda, *quale macchina*, riproporrà la stessa vicenda mezzo secolo dopo. Profetica di cosa? «*Anche non lo so* — risponde Kantor, e il tanto quanto — *perché anche la intuizioni* inconsapevolia». una poi: «*Questo è uno spettacolo molto individuale, intimo, segreto. Ma non autobiografico*».

Per *Macchina* e *morte* — che sta insieme altro spettacolo grande». — Kantor rifiuta la di marionette e preciso il proprio modo di lavorare costantemente sottoposto ad elaborazioni e modifiche. «*Io non so mai quale sarà l'epilogo, e questa è la cosa più affascinante. Non so mai se Ulisse tornerà a Itaca e non so mai se ritroverà Penelope*». Per la prima volta compare il tema dell'amore.

particolare importanza, macchine, i congegni, figure in ideate dallo Kantor, sono in modo artigianale avvalendosi però dei mezzi più moderni.

Milano, rock per tre miliardi

Ieri sera due concerti, 70 mila persone per Bowie e Gabriel

Tanto hanno speso presenzialisti per kermesse cinque giorni di appuntamenti, compresi i quattro spettacoli Prince - Intasamenti fra Palatrussardi e San Siro dove sin dal mattino arrivata la

DAL NOSTRO INVIATO

— *Due miliardi d'incasso per Bowie, 187 milioni per Peter Gabriel. Così quattrini, può il senso della folle rock internazionale che ha la metropoli più metropoli d'Italia, ammassando più di sessantamila persone di Siro e altre 8.500 al Palatrussardi.*

Giorni bollenti, a memoria di musica giovane, non mai visti. Prince, che ha debuttato domenica scorso, in quattro esaurite l'ultima oggi, sempre Palatrussardi collezionato trentamila spettatori, con miliardo. Fra domenica sera e oggi, perciò, più tre miliardi hanno incassato degli appassionati di musica milanesi e pellegrini parti d'Italia, in uno alla rockstar più rappresentative vari Prince, la nuova personalità nera; Bowie, la storia ma anche il precursore rock teatrale che viene riscoperto; Gabriel quelli amano il rigore, la professionalità stretta e i suoni confini della ricerca musicale confezionati nel cristallo della perfezione spettacolare. Eclissi spettacolo, ormai, non si fa più musica.

Questa incredibile kermesse, che chiuderà la stagione musica milanese e spoterà a Roma febbre dei rocchettari 15 e il 16 Bowie, inizio luglio Prince), è la vittoria dell'impossibile. Quando tanti concerti, in contemporanea e in concorrenza non sempre cordiale fra impresari italiani, furono annunciati, ad risposta tanto entusiasta dal pubblico. Soprattutto, tutti pensavano che fosse azzardo, in sola, ecco Bowie e nella stagione ufficiale ha riscosso.

Invece, i «tutto esaurito» sono il segno della disponibilità fare a seguire gli eventi vivo. Ma anche il segno di moda, quella delle grandi concentrazioni musica che bisogna per forza seguire, per poter dire: «Io c'ero». I concerti contano. A lungo repressa prima per gli anni di piombo e poi per rockstar ad avvicinarsi all'Italia, la voglia consoglia i più maturi hanno dovuto aspettare tanto tempo per veder dal vivo i loro idoli di gioventù, e i giovani e ragazzini la gli sono e cresciuti, sui e la Videomusic.

Mentre il pubblico di Prince è e riservato, oppure il più giovane e attento alle forma musicali spettacolari, nonché curiosamente ieri e scegliere Bowie sono stati i ragazzi della mano e i fans più maturi: i primi video e favole e dei cinematografici di e stato protagonista negli ultimi anni, più per i dischi; i secondi per motivi generazionali, perché hanno riconosciuto in Bowie, tanti fa, il precursore della trasgressione e l'anticipatore inquietudini esistenziali degli '70. A scegliere sono stati invece soprattutto i coltori più sofisticati di e quelli intorno ai trent'anni, per i quali l'ex leader dei Genesis rappresenta la storia dell'a- e futuro la di un impegno ricerca.

sera il suo concerto è stato il primo porte del Palatrussardi si sono aperte alle 18, e alle 19,30 supportar senegalese Youssou N'dour, con percussioni e le danzatrici, ha dato il via alla notte più fitta breve Milano del rock internazionale in Italia.

Sessantamila per Bowie

Alomar: è eccitante e recitare

Il fedele Duca Bianco parla della nuova teatralità della musica, che coinvolge anche lui - «Non sono invidioso di Frampton»

— Ieri, alle in punto, la soglia di per ripo- un palo d'ore nella suite prima di raggiungere stadio San Siro, il cui prato si è riempito di fans fin dal pomeriggio. Ben prima di Bowie. È arrivato nello albergo anche che quindici e le fortune dell'ex Stardust, Carlos Grande suo primo album solista che appena inciso, intitolato «*Dream Generator*», ha chiacchierato volentieri, raccontare sua nuova esperienza soliata ma anche soprat- tournée che sta impegnando fianco Duca impegno mica da ridere. che questo certi, ormai, i musicisti pure a recitare. Cosa non per

Monumentale, teatrale, dalle coreografie dei ballerini che muovono tre piani una struttura mobile sotto il ragno plexiglas. Il palco del «*Glass Spider Tour*» un posto difficile sul quale Alomar, che apre spettacolo suonando giocosamente giù dalle scale mentre rovescia rivoli di note dalla chitarra non ne sembra spaventato. «*All'inizio del tour* — dice — *io e gli altri della band ci siamo davanti a delle situazioni sceniche nuove e estremamente coinvolgenti. In ogni caso, dopo le prime tre date tutto funzionato come un orologio, è addirittura eccitante ripeterlo ogni*.

Durante show, la figura viene più volte inquadrata sui megaschermi ai lati palco e quella Peter Frampton che la chitarra solista. Un ruolo che sino tour spettato a Carl Gli dispiace? «*La presenza non sminuisce la opera — dice —. So perfettamente che l'economia di questo spettacolo mio ruolo è un po' scoperto quello che ricopre lo voglio ricordare, a me spetta parte più importante. Devo sostenere David quando diventa debole, intonare i cori con i backing vocals, ballare e muovermi insieme ballerini che circondano quasi costantemente. sono comunque il tempo di suonare come fiato*».

L. d.

Youssou N'dour, con

Gabriel è sul palco lorato spot alle 20,30. Duca è stato dal suo grande regno plexiglas verso le 21. Palatrussardi a

San Siro non , ieri sera la confusione al massimo. Fin mattinata, e sempre più con il passare delle ore, la zona si intasa- è presto a piedi, in china, in moto, alla ricerca di posti e parcheggi o di un biglietto introvabile.

Marinella Venegoni

Serata d'onore per il dialetto

Al Teatro Mirafiori per celebrare Toselli con Farassino, Carraro, Rigillo, Marchese e i grandi testi Ruzante Filippo

TORINO — *Massimo Scoglione sapeva benissimo che la Serata in onore di Giovanni Toselli si sarebbe trasformata in una serata d'onore per il dialetto. Lo sapeva, lo voleva e dichiarava dal palcoscenico Teatro Mirafiori un orgoglio dimesso che, *sfrigolava in lampi polemici e combattivi.

E si capisce. Si è appena diffusa notizia che farà il Travet di non pienamente, una e addirittura una beffa, che indelebilmente dedicato proprio al primo grande interprete della Bersezio. Ricordare perciò Il cuneese Toselli, nato nel 1865, significava lanciare un grido dolore per la piemontesità e le piltpese. Diventano quasi ovvie che Gipo Farassino e Renzo Lori si cimentassero con due scene del celebre testo. A scopo dimostrativo, probabilmente, ma anche a parziale risarcimento (una attenzione collera! è una cattiva musa).

Tuttavia non c'era soltanto Bersezio in questa serata divertente e pensosa; così come non soltanto il piemontese. Bob ha recitato la scena conclusiva di Ruzante (e, per contrappunto, Milma D'Eusebio e Vittoria Lattero hanno interpretato una pagina dell'Alfieri, il Asti»); Musazzi ha dato trascinante forza comica la vita «bassa» e litigiosa e ringhiera; Mariana Rigillo, in consueta eleganza di tratto, ha interpretato De Pretore Vincenzo di Eduardo Filippo; Tino Carraro, in chiusura, ha cantato Mia bela con un empito affettuosissimo.

Applausi, molti applausi, allusivo o sapido dialetto sull'italiano (Penso in dialetto e recito in italiano», dicono più d'uno); il vernacolo è naturale; la lingua, artificiosa. Questioni antiche e mai del risolte, non quel tanto di vero e falso impliciti in ogni grande disputa. Ascoltando Ruzante, Alfieri, Eduardo, persino fortuna tradotto in piemontese, venivo quasi voglia di dire di sì. ascoltavamo grandi autori, inventori linguaggio, esploratori verbali. E allora, veniva da chiederci un po' cinicamente la questione della lingua fosse proprio questione genio artistico.

D. B.

Sinatra a Roma (e la Sicilia cerca le origini)

«The Voice» arriva oggi in Italia - offerto 5 milioni a riuscirà a la casa padre - Palermo è in subbuglio - contadino di dice: «Le sue radici qui»

— Forse il premio proposto (cinque milioni) non è sufficiente. le ricerche sono davvero difficili che fino a questo momento nessuno ha chiamato il «Club di Frank Sinatra» per aiutare a ritrovare le proprie radici. La speranza però sono intatte: «*In fondo* — dicono al numero di Milano cui parrochi e segretari comunali sono stati invitati a rivolgersi appena scoperta una traccia — l'annuncio è stato lanciato soltanto ieri. *Nelle prossime ore, vedrete, qualcuno si farà vivo*».

I riferimenti sono un po' stringati: per scoprire il luogo della Sicilia da cui il più famoso cantante d'America proviene, si può partire solo da un nome e da una data di nascita, quelli padre. Antonio Sinatra il 4 maggio 1894: quando negli un impiegato dell'ufficio immigrazione indicò il luogo di provenienza uno sbrigativo «Sicilia» forse chiese, storpiò anche il cognome. La ta, e su almeno tre piste.

A quartiere popolare periferia Palermo, c'è esempio una donna che giura di essere cugina . Concetta 51 anni, anche scritto negli Usa, ma successo. «*Mio padre, Giulio Sinatra, emigrò in America all'età 11 anni* — racconta — *col fratello Antonio e il padre Gioacchino*». Poi Sinatra tornò indietro, ma per anni in a parenti che negli States avevano «fatto fortuna». I contatti si interruppero la vecchie «The Voice» aveva un nonno di nome Gioacchino, il gioco il fatto.

Seconda possibilità. Lercara Friddi, paese a di origine da Palermo. Sull'elenco i , nessuno in grado di dare sia qualche parentela. Lo scorso una su che fatto fortuna condotto proprio lì, ma né il comune né le parrocchie avevano tracce precise negli archivi. Ci si riprovando .

Infine c'è la «pista catanese»: a Randazzo, grosso centro rinati, un arzillo agricoltore dice che il cantante in origine si chiamava Sinagra. Sarebbe il figlio di uno dei suoi numerosi fratelli (in tutto, ben quindici) che però dimenticò non faceva lontano da Rosario, emigrato nel 1909 prima in Argentina e poi negli Stati Uniti. I cinque milioni del premio non c'entrano: l'agricoltore di Randazzo passa per essere una persona seria, e poi s'è deciso a raccontare la storia prima che la ricompensa venisse proposta. A sostegno della ricostruzione, mostra ingiallite di sé e cugini che al grande migliorebbero come gocce d'acqua. Ma da

Concetta Sinatra giura che anche suo padre il ritratto del cantante.

quello riguarda sua tournée. Il ormai che «The Voice» all'aeroporto romano di Ciampino questa notte. Ad attenderlo ci sarà l'organizzatore Pier Quinto Cariaggi e la moglie Lara Saint . Da lì un elicottero terrà la moglie barà a alcuni uomini della splendida villa della contessa Warwick sull'Appia Antica.

Domani il cantante incontrerà i dirigenti dettagliare i dettagli «mini-film» che «dietro le quinte» di questa miliardaria.

F. S.

Il 30° Festival dei Due Mondi dal 24 giugno al 12 luglio

Menotti: ecco il mio Spoleto

Alla presentazione del cartellone «il duca» ha annunciato l'abbandono regia Aprirà il Balletto di Stoccarda e poi il «Parsifal» di Wagner - Dieci spettacoli teatrali

ROMA — «*Il Wagner sarà la ultima regia poiché dopo l'edizione di Spoleto non credo che scena altre opere, le mie. Ho quasi settantasei anni e devo avere un po' di cura per la mia musica*». Così Gian Menotti ieri mattina, Eliseo, annunciato il «canto cigno» durante presentazione trentesimo Festival Due Mondi che quest'anno avolge 24 giugno il 12 luglio.

Partendo dell'opera di Wa- cui rappresentazioni a Spoleto cominceranno 17,30 con un intervallo di un'ora e (18,30-21) il primo e il secondo regista ha sottolineato «*Il* è una tanto hanno finora rivelato rettivo interpretazione. *Non è un'opera scelta, trapare dalla maggioranza delle rappresentazioni, è un'opera richiede interpretazioni istrionische, ad essere do me prediletta, ti è anche delle poche che ho mai messo in scena*».

Il *Parsifal*, che quest'anno figura anche nel cartellone di Bayreuth, sarà interpretato da molti cantanti e l'allestimento di Menotti, si richiamerà a Spoleto Germania parecchi osservatori.

«*L'edizione di quest'anno offre un programma che considero i più belli proposti in trent'anni a Spoleto. Non è la prima volta che dico che il programma Festival che, presento il più rispetto al (quattro), balletti (due), spettacoli teatrali (dieci), concerti (trentanove), cinematografiche (cinque), mostre*

L'apertura dell'edizione è affidata al Balletto di Stoccarda, formato da una *l'ultima volta che i critici mi tassato che la precedenti erano più attraenti. Comunque il cartellone dello Spoleto '87 presenta parecchie attrattive che non potranno vedere*».

Nel suo complesso il festival quest'anno propone spettacolare produzioni (quattro), balletti (due), spettacoli teatrali (dieci), concerti (trentanove), cinematografiche (cinque), mostre

di ballerini, che la 24 giugno presenterà un'inedita versione del dramma di Tennessee Williams, che si chiama una coreografica di John Neumeier di cui protagonisti Marcia Haydée e Richard Cragun. Il giorno dopo *Parsifal* a cui seguiranno gli spettacoli teatrali.

A proposito prima, del settore, Franco Ruggeri, ha tenuto ad evidenziare siano in aumento Spoleto gli eventi teatrali prodotti proprio dal festival. Tra le produzioni dirette troviamo l'inedito abbinamento, curato da Walter di due atti di Arthur (*Letteratura* e *La donna col pugnale*), affidati all'interpretazione Boccardo, Lina Capolicchio, Michela Rocco e Heritzka; e sei singolari «concerti di che vedranno impegnati Villoresi, De Francovich, Paolo Rossi, Lionello, Anna e Luca Barbareschi.

Maurizio Scaparro torna a Spoleto proseguire il suo discorso sul teatro napoletano: «Nuova» 9 luglio, con l'interpretazione Nello Mascia, terrà battesimo *Fatto di cronaca* di Raffaele Viviani. La novità per quanto riguarda i concerti rappresentati dagli musicali- direttore musicale Spiros Argiris che terranno, ternati a proiezioni cinematografiche, al Teatrino delle Sei. Anche quest'anno il completerà con cinque la kermesse apolegiorni prevede esaurito.

Ernesto

Un gospel per Sofocle e i «Concerti in prosa»

SPOLETO — Questo è il programma del festival:

Danza

● *Stuttgarter Ballett, direzione artistica di Marcia Haydée;*

Primo programma (Teatro Nuovo, «prima» 24 giugno): Balletto di John Neumeier, tratto da Un che è chiama Daniderio;

Secondo programma (Teatro Nuovo, «prima» 1 luglio): Balletto inedito per l'Italia coreografie di Kylian, Béjart, Cranko e Maren;

Terzo programma (Teatro Romano, «prima» 28 giugno): Balletto inedito per l'Italia con coreografie di North, Béjart, Fitzpatrick e Mac Millan;

● *Ballet Eddy Toussaint (Teatro Romano, «prima» 2 luglio).*

Opere

● *Parsifal di Wagner, regia di Menotti, direzione Spiros Argiris (Teatro Nuovo, «prima» 25 giugno).*

● *Montezuma di Carl Heinrich Graun (libretto di Federico di Prussia), regia di Winfried Bennefeld, direzione Hubert Soudant (Caio Melisso, «prima» 30 giugno).*

● *La sonnambula (Fantasma) (Die Gespenstersonate) di Arthur Reimann, dal dramma di Strindberg, regia di Florian Leibrecht, direzione Antony Beaumont. Novità per l'Italia (Caio Melisso, «prima» 6 luglio).*

● *La notte (Storia di una notte di mezza estate) musica strumentale e vocale di Mozart, regia di Bertrand Secrat, direzione Alida Baliva (Villa Redenta, «prima» 5 luglio).*

Teatro musicale

● *«The Gospel At Colonus», adattamento e regia di Lee Breuer, musiche e arrangiamenti di Bob Telson, dall'«Edipo a Colono» di Sofocle con 80 interpreti in scena (Teatro Romano, «prima» 7 luglio).*

Teatro prosa

● *Lettere aperte - La donna nel pozzo, due atti unici di Schnitzler, regia di Pagliaro, con Dalia Boccardo, Lina Capolicchio, Michela Rocco e Roberto Herlitzka (Caio Melisso, «prima» 27 giugno).*

● *Concerti in prosa, La storia di Nini da «La scimia» di Pratolini con Pamela Villoresi (Sala Frau, «prima» 30 giugno); «Un piccolo delinquente» erotico» da Svevo con Francovich (Sala Frau, «prima» 27 giugno); «Quignol's Band» da Céline con Paolo Rossi (Sala Frau, «prima» 2 luglio); «Don Giovanni all'Inferno», da Dumas e Shaw con Alberto Lionello, Erika Blanc, Andrea Montanari, Ruggero De Daninos (Sala Frau, «prima» 3 luglio); «Attrici» da autori vari con Anna Proclemer (Sala Frau, «prima» 6 luglio); «Tutti gli uomini sono puttane» da David Mamet con Luca Barbareschi (Sala Frau, «prima» 8 luglio).*

● *Frammenti di «Greek Trilogy di Sarban-Sondzak, frammenti di tre grandi tragedie greche, «Medea», «Elettra» e «Le Troiane», riunite in una rappresentazione che inizia al tramonto (ore 19,30 - Villa Redenta, «prima» 9 luglio).*

● *Fabbi di vendere di Vitaloni, regia di Scaparro con Nello Mascia (Teatro Nuovo, «prima» 9 luglio).*

FORD ESCORT VOYAGER

E STEREO ESTRAIBILE NEL PREZZO

- Bagagliaio con 1200 litri di capacità
- Sedile posteriore a ribaltamento frazionato
- Apertura portellone a livello paraurti
- Sistema di climatizzazione integrale
- Tergivetro posteriore
- Servofreno con valvola riportarice di frenata

Disponibile con frenato antibloccaggio

Ghia: il simbolo prestigioso che contraddistingue un confort e lusso senza confronti.

Vieni a provarla dal Concessionario più vicino. migliore per conoscerla.

FORMULA VACANZE
da lire 11.700.000
iva indusa

ESCORT VOYAGER	1300	1400	1600
Potenza CV		75	94
Vel Max	154	164	163
Cons a 90 Km/h (Km/l)			14.4

Ford

Anche sulla Escort Voyager la grande esclusiva Ford: "Riparazioni Garantite a Vita"

Zurigo. Maradona controllato dal bravo Ferrara

L'Argentina mundial sconfitta ■ Zurigo fra l'entusiasmo dei nostri emigrati

L'Italia fa la festa a Maradona

De Napoli apre le marcature, Vialli propizia il raddoppio (tiro deviato da Garré) e chiude la serata con una prodezza dopo il fortunoso gol di Diego

DAL [illegible]

ZURIGO — Vittoria azzurra trionfale, preparata di [illegible] e suggellata all'Italia [illegible] contropiede, e [illegible] sono [illegible] è stata una vittoria [illegible] fine stagione. Agonismo e botte all'«Hardturm», all'Argentina non sono bastati due titoli mondiali per dimenticare l'umiliazione patita a Buenos Aires nel '78, e quella dell'82 a Barcellona. In vantaggio per 2-0, avvicinati casualmente da Maradona, a tratti schiacciati nella loro metà campo, gli uomini [illegible] Vicini [illegible] trovato [illegible] finale [illegible] Tacconi e [illegible] i protagonisti. L'attaccante è stato ancora capace di compiere 30 metri palla al piede per [illegible] gnare lo spettacolare gol [illegible] 3-1 che chiude bene la prima stagione del rinnovamento ed è un augurio per le sfide d'autunno.

Nella lunga attesa, il clima della gara assieme al pubblico lo ha creato lo speaker: all'annuncio delle formazioni nomi e cognomi scanditi [illegible] un'enfasi che non stonava parlando di campioni del mondo a confronto. E non importava tanto che molti personaggi non erano quelli del '78, dell'82 o dell'86. Per tutti [illegible] (salvo Altobelli che a Madrid c'era), per gli argentini [illegible] e Pumpido, l'essere accomunati a campioni patentati è stato [illegible] chiaro segno [illegible].

Lo speaker, comunque, aveva capito tutto prima. Se l'euforia [illegible] campioni veri [illegible] era degna [illegible] tipo di partita. Battaglia subito, grazie all'Argentina che non ci stava troppo all'idea dell'amichevole anche perché l'abbiamo scoperto [illegible] primo tempo. [illegible] aveva molto da spendere in fatto di gioco di squadra. Per quanto [illegible] riserva» gli azzurri invece [illegible] nel fresco della sera e nelle provocazioni avversarie gli stimoli per reagire con ottimi spunti e con persino inattesa vivacità.

Anticipati da [illegible] marcatori Punas e Alfaro, il gioco [illegible] soprattutto italiano. Bagni al 10' cercava di sorprendere il gol dell'anno, ma la palla colpita di destro in acrobazia tirava alta. Altobelli [illegible] prima ancora che Donadoni battesse un [illegible] (16') era già a terra sotto l'abbraccio di Ruggeri. [illegible] Quinjou, l'arbitro francese, continuava a far finta che [illegible] giocasse per il Trofeo Fair Play e [illegible] gloria della Fifa.

Partiva Tricella sulla de[illegible] E', rinascendo ancora una volta a far sembrare facile il difficile: stoppava Brown [illegible] il corpo e dava via libera a Giannini il quale non aveva il coraggio di tirare, centrava per Altobelli mandando però il pallone sulla testa di Ruggeri. Il «principino» romanista si riscattava subito dopo con un colpo di testa appena a lato, e sulla replica avversaria Alfaro calciava (male) il primo pallone argentino verso la porta di Zenga.

Visto che Maradona faticava ad entrare in partita, ci pensava De Napoli al 26' a tenere alto l'onore azzurro (Napoli e anche Italia, ovvio). Impostava l'azione da trequarti con il lancio per Altobelli. Spillo stavolta reg[illegible] Ruggeri e ammirava la [illegible] a terra: Rambo si avventava, e anziché limitarsi all'atteso tiro d'istinto, inventava il dribbling felpato ed il sinistro basso, da Maradona insomma.

E [illegible] tutta l'Argentina a schiumare rabbia, protesa in avanti, arrivava il 2-0. Giannini per Vialli, Cucciuffo saltato, botta secca, e mentre si seguiva il pallone per vedere se sarebbe finito nel sacco o fuori oltre il secondo palo, l'affannato Garré toglieva ogni dubbio infilandolo in rete nel vano tentativo di recupero.

Maradona apriva il secondo tempo con un guizzo, Tacconi [illegible] prova del fuoco con due difficili deviazioni in mischia, ma al quarto d'ora [illegible] contrasto [illegible] da Ruggeri, mentre [illegible] distendeva a deviare in angolo un pallone basso insidioso. Cominciavano i cambi, il match diventava più italiano con Pasculli al posto di Punas, l'Argentina riusciva a dimezzare il distacco [illegible] un tiro di Hernani [illegible] (il [illegible] Olarticoechea) che [illegible] va il pallone addosso a Maradona e quindi in porta; per Diego una rete senza gloria, come la gara del resto.

Il «battesimo» di Tacconi trovava complici l'compagni, [illegible] per della nostra mentalità [illegible] 2-0, giochi fatti, [illegible] fallosi, ed erano anche venuti a mancare i recuperi di Altobelli, rimpiazzato [illegible] un Se[illegible] generoso ma [illegible] attitudini [illegible] copertura. La gara diventava sempre più dura, ogni scalto trovava un fallo come risposta. La palla la giocavano [illegible] argentini, e non ogni tanto. Lo strepitoso Bagni [illegible] in mischia da rugby, le cercava addirittura: il clima era il suo, in[illegible] Ed'era anche quello di Tacc[illegible] che a 5' dalla fine [illegible] a togliere dalla porta un maligno colpo [illegible] testa di Bu[illegible]wn, ed era quello di Vialli, per il [illegible] d'artificio finale.

Bruno Perucca

Italia 3-1 Argentina

Zenga	7	Goycoechea	6½
(46' Tacconi)	7½	Cucciuffo	6
Ferrario	7	Ruggeri	6
De Agostini	7½	Brown	7½
Bagni	8	Garré	6½
[illegible] Donadoni	6½	Sensini	7
[illegible]	7	Siviski	7
Tricella	6	(58' Caniggia)	sv
Donadoni	6½	Olarticoechea	5
(78' Mattei)	sv	(46' Diaz)	6
De [illegible]	6	Punas	4
[illegible]	7	(58' Pasculli)	6½
(47' Berena)	6	Maradona	5
Giannini	6½	Alfaro	4
Vialli	6	(82' Dertycia)	6
All. Vicini	7	All. Bilardo	6

[illegible]: Cu[illegible] (Francia) 6.
Reti: 25' De Napoli, 32' Garré (autogol), 62' Maradona, 88' Vialli.
Ammoniti: Bagni (54') e Alfaro (73').
Spettatori: 32.000 circa

Il migliore
BAGNI
A centrale alla grande, di lui la Nazionale non può fare a meno a centro campo

Il peggiore
PUNAS
Tanto ajeso anche per ragioni di marcatura ha lavorato male tutte le palle

Zurigo. I primi due gol degli azzurri contro l'Argentina: a sinistra, il raccolterra vincente di De Napoli; a destra, il tiro di Vialli deviato in rete da Garré

E' Bagni la guida del centrocampo

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — Ecco le pagelle dell'Italia.

ZENGA — Non [illegible] può figurare altre un voto di stima (7) se l'avversario non collabora e non indirizza un solo tiro in porta nella mezza partita di competenza.

TACCONI — Voleva l'esordio in azzurro e lo ha avuto in modo più vero del previsto. Questa volta è stato lui il salvatore della patria calcistica (7,5) dopo [illegible] di Zenga. [illegible] corner [illegible] quel rasoterra all'86'.

FERRARA — Non è stato un compito troppo difficile marcare un Ma[illegible]. Bravo (7) [illegible] preoccupazioni, l'appoggio [illegible] compagni. [illegible] (7) da Perlino per avergli risparmiato il capitale.

[illegible] — Ha giocato con autorità assoluta (7,5) e [illegible] fulmini nell'anticipo. Ottimo in interdizione, migliore negli avanzamenti.

BAGNI — Quanto conta un uomo come lui! E' [illegible] in [illegible] fondamentale del calcio, è duro e cattivo [illegible] è necessario contro [illegible] consueta aggressività argentina. Al suo apporto non si può rinunciare (9) la Svezia insegna.

DOSSENA — E' comparso soltanto all'ultimo minuto. Vicini ha voluto farlo sentire «uno [illegible] clan» nella giornata più festosa.

FRANCINI — Ha passeggiato [illegible] un tempo (6), il primo, anticipando il povero Punas più bove che «Toro» con'è soprannominato. Nella ripresa ha faticato [illegible] e [illegible] il confronto con Pasculli.

[illegible] — Del questo posto in Nazionale non lo toglie [illegible] (6). Riesce ad essere veramente l'uomo [illegible] in difesa che [illegible] co. E nessuno dica che non sa spazzare l'area: a [illegible] di altri colleghi nel ruolo prende il pallone e non le gambe altrui.

DONADONI — Più vivo che nelle ultime apparizioni milaniste ha avuto [illegible] un [illegible] e discreta continuità. Fragile [illegible] vento delle entrate di Garré prima e [illegible] Cucciuffo poi, fino alla sostituzione.

MATTEOLI — Non è valutabile anche se ha giocato una discreta [illegible] di partita. Lui che è un portatore di palla ha toccato il pallone [illegible]. Bello però il lancio all'ultimo minuto per Vialli in una riedizione fallita per poco del gol.

DE NAPOLI — D'incanto è tornato il [illegible] (8) e dire che per tutta la stagione lo ai[illegible] visto bloccato, campionato da Bagni. In azzurro i [illegible] non vanno [illegible] sovrapposizioni, spaziando dal due lati. Ha [illegible] un [illegible] finta e tiro [illegible] ha salvato [illegible] risultato quand'era ancora in forse.

[illegible] — Chiedeta a Rysen se questo è un giocatore finito! Bravo (7) nel distribuire il gioco malgrado il marcamento asfissiante di Ruggeri, determinante nei ripiegamenti.

SERENA — Non [illegible] la sua partita [illegible] che hanno [illegible] della palla. E' comunque onestamente (6) nelle poche azioni azzurre ed ha restituito a Ruggeri buona [illegible] botte aubile da Altobelli.

GIANNINI — Finalmente più sicuro di sé, sempre troppo narciso. E' stato capace di buoni lanci (6,5) e [illegible] che di qualche intervento [illegible] fase di ripiegi. Manca di continuità, continua ad [illegible] ogni tanto dal campo.

VIALLI — E' tornato il [illegible] di sempre (6), finalmente [illegible] cialtrolo, febbre e disturbi diversi. Contro Cucciuffo il stato un diavolo, c[illegible] Garré altrettanto. Rigenerato rispetto all'ultima partita di Stoccolma ha trovato l'energia per le due volate (e un gol) ancora a pochi minuti dalla fine. **Giorgio Viglino**

Altobelli esprime a [illegible] di tutti la gioia del presente e la fiducia nel futuro

«Una grande impresa, ed è solo l'inizio»

Tricella: «Abbiamo smentito [illegible] ipotizzava una farsa» - Vicini euforico

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — Sembrava di essere a Napoli, dopo lo [illegible] detto. Ventiduemila italiani in [illegible] parte campani: e altri residenti in Svizzera, [illegible] a uno di [illegible] hanno [illegible] sfogo ad un entusiasmo incontenibile. [illegible] entusiasmo di Carrara, Bonalperti, Montezemolo, di tutto il Gotha internazionale del calcio, ammirato per la prova di questi giovani azzurri. Ammirato ma non precisamente contento il presidente [illegible] Repubblica argentina, Raoul Alfonsin che è arrivato allo stadio da Ginevra proprio mentre segnava De Napoli.

Felsino appariva addirit[illegible] pur [illegible] il [illegible] diviso a metà, ma orgoglioso della prova di mezzo Napoli [illegible] azzurro. Felice il «vecchio» c.t. Enzo Bearzot: *«Una grande Italia! [illegible] partita di intensità agonistica da campionato del mondo. Questa Italia sta decollando».*

[illegible] di [illegible] Altobelli che, uscito in anticipo, è [illegible] gruppo all'esterno degli spogliatoi dal quali escono ancora urla di giubilo. *«E' l'Italia di una lunga serie. Abbiamo fatto un passo avanti importantissimo, mettendo sotto i campioni del mondo e [illegible] imbattuta [illegible] nostra gente. La mia sostituzione era concordata: certo che ne ho subito di angherie! Subito nei primi minuti un'azione un rigore proprio netto».*

Per Stefano Tacconi l'esordio è stato di quelli da ricordare. *«Sono contento, ho visto un'Italia fortissima battere meritatamente gli avversari più difficili. [illegible] fatto bene, ma non [illegible] pretendere adesso [illegible] maglia da titolare. Andiamo avanti così, poi vedremo».*

Rientrato in squadra dopo la squalifica Salvatore [illegible] gni ha [illegible] per un tempo la fascia [illegible] capitano lasciata [illegible] da Altobelli. *«Ero già [illegible] capitano nella Under 21 e mi dicevano che perdevo [illegible] testa. Questa volta non mi è successo e mai avrei pensato [illegible] questi gradi [illegible] tro 'capitan' Maradona. Ci teneva a vincere Diego! Era convinto che [illegible] l'avrebbero fatta, ma il nostro è stato [illegible] trionfo meritato».*

Bagni racconta di aver promesso a Vialli di passargli la fascia per qualche minuto. [illegible] chiesto il [illegible] che ha [illegible] a Dossena di comparire in questa passerella [illegible] festosa, [illegible] ha mantenuto la promessa [illegible] compagno. Vialli ringrazia: *«Salvatore è un amico. Io sono romperiano, ma se Mantovani decidesse [illegible] mandarmi per un anno al Napoli, mi piacerebbe trovarmi con i compagni azzurri e soprattutto [illegible] giocare [illegible] Coppa [illegible] Campioni. Intanto lasciatemi giustare questo evento: mai avevo segnato due gol in Nazionale, mai la nostra squadra ha fatto una partita della casa».*

Il giovane Ferrara, esordiente in azzurro, mi[illegible] non contro Maradona già marcato in allenamento [illegible]: *«Ero muto come un pesce. Avevo un timore reverenziale nei confronti di Maradona. Era lui a incitarmi e alla fine è stato capace [illegible] congratularsi [illegible] me».* Tricella più che [illegible] in [illegible] fice: *«Grandissima gara. Abbiamo smentito chi ipotizzava [illegible] farsa. Il risultato è giusto, e lasciatemi anche essere soddisfatto di me stesso».*

E finalmente Vicini, il c.t. conduttore di questa nuova Nazionale complimentato da tutti. *«E' stata una partita molto vera e quindi importante per il risultato e per il gioco. L'esperimento di Bagni è stato sicuramente utile, però [illegible] è questione di uno o due mediani, ma della forma dei singoli. Ho fiducia in questi giovani, l'ho avuta dall'inizio, ma per aiutarli a crescere bisogna andarci piano [illegible] gli elogi. Ferrara ha fatto un debutto eccellente, [illegible] come Donadoni che è tornato con classe».*

Tracciando un frettoloso bilancio della stagione Vicini [illegible] poi concluso: *«Una sola sconfitta, e dignitosa, in Svezia, [illegible] pareggio contro i vice-campioni del mondo tedeschi, e questa vittoria di prestigio [illegible] campioni. [illegible] timo paragonato [illegible] Svezia sarebbe stata un'annata anche troppo bella».*

Bruno Bernardi

L'asso del Napoli parla a denti stretti di lezione salutare

Ma per Diego c'è [illegible] colpevole

«L'arbitro Quinlou non ci [illegible] lasciato giocare, Ruggeri [illegible] potuto toccare palla»

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — Maradona si consola con il gol della staf[illegible] in una [illegible] rovinataci [illegible] Vialli e De Napoli. La rabbia che schiuma [illegible] parole, al termine [illegible] ostilità, finisce per ricadere sull'arbitro Quinlou, colpevole a suo dire [illegible] una direzione non certo impeccabile. *«Non si è dimostrato all'altezza di una partita così importante* — spiega visibilmente adirato l'asso argentino —. *[illegible] ha lasciato giocare, Ruggeri addi[illegible] non ha toccato palla, inter[illegible] sempre nell'azione dagli [illegible] arbitrali. En[illegible], comunque, alla tranquillo: cresceno dei giovani molto forti, è una Nazionale che ha un futuro. L'Italia ci ha impartito un'autentica lezione di gioco, dimostrando come si deve giocare in alcu[illegible]. Noi nel primo tempo abbiamo commesso troppi errori, soprattutto a centrocampo, dove Bagni è apparso incontenibile. Il collega arrivato dall'Italia rappresenta per noi una lezione [illegible]re, che risulterà [illegible] utile nell'avvenire».*

Rientrato negli spogliatoi, Diego appariva più disteso, i toni erano molto più pacati. Ha aggiunto che *«questa Argentina, nonostante confortanti premesse, [illegible] qualcosa da rivedere. Ferrara, [illegible] passo d'oro, non ha parlato durante i 90'. Era evidentemente emozionato ed ha confermato le buone doti che [illegible] già [illegible] visto che ancora [illegible] volta non è riuscito a battere l'Italia.*

Il presidente Orondone, [illegible] volpino, strizza l'occhio [illegible] presenti e spiega il nervosismo di [illegible] con *«gli errori arbitrali e [illegible] un rigore negato all'Argentina a due minuti dall'inizio».*

[illegible] processione dei sudamericani è mesta [illegible] [illegible] tempo: sono tutti furibondi [illegible] perché, nonostante l'intensità delle contestazioni, continua ad essere un mistero. Punas, il bisonte di Saint Louis, ha finalmente parole d'elogio nei confronti [illegible] azzurri i quali, secondo lui, *«praticano un calcio [illegible] veloce, [illegible] conferma che [illegible] argentini [illegible] ancora molto da imparare dal football europeo. Ci hanno preso d'infilata, soprattutto nel primo tempo. L'Italia ha suscitato in me una grande impressione ed è certo che [illegible] davanti a sé un gran futuro».*

Quando la confusione si attenua, l'aria dello spogliatoio si fa più respirabile e compare [illegible] ho inespressivo, voce uniforme. Invece che da [illegible] sconfitta [illegible] uscito da una sala cinematografica dove hanno proiettato una pellicola molto distensiva. Anche in questa circostanza il tecnico argentino [illegible] i nervi molto saldi e [illegible] *«Nel primo tempo abbiamo subito il loro gioco, fatto di inserimenti [illegible] molto rapidi che [illegible] hanno colti [illegible] sorpresa. [illegible] rapidità [illegible] l'arma vincente. Noi abbiamo, oltretutto, [illegible] alcuni errori. Nella ripresa gli azzurri sono calati, grazie anche [illegible] [illegible] maggiore aggressività. Si poteva pareggiare, ma la fortuna [illegible] è stata [illegible] amica. E poi [illegible] elementi [illegible] debuttanti o alle prime armi.*

Pasculli, l'argentino del Lecce, è molto triste. Ha avuto [illegible] la fortuna di un secondo tempo molto stressante. Con enfasi sottolinea che *«l'Italia è stata salvata da una prodezza di Tacconi, il quale si è superato togliendo dalla porta [illegible] indirizzato colpo di testa di Brown».*

Quinlou, l'arbitro francese, interpellato a fine gara ha giudicato così la partita fra Italia e Argentina: *«Vera, dura, bella. I giocatori mi [illegible] aiutato tutti, c'è stato solo qualche momento [illegible] tensione. Grande Maradona, brava l'Italia».*

Angelo [illegible]

Pelé che prende in giro Maradona, visto da Bruna

BMW Serie 3. Da 86 a 200 CV, una rara occasione per salire in BMW.

Facile oggi salire su un'auto superiore, scelta nella gamma più appassionante del mercato. Facile, con l'elevata convenienza delle nuove formule BMW di leasing e di finanziamento:
- tasso annuo di interesse ridotto del 50%;
- soluzioni personalizzate di anticipo;
- rate mensili a partire da L. 205.000 (finanziamento) e da L. 235.000 (leasing);
- modesto riscatto in caso di acquisto a fine contratto.

Dalla scattante 316 (90 CV, 175 km/h) alla supersportiva M3 (200 CV, propulsore derivato dalla F.1) e alla silenziosa e robusta 324 [illegible] (86 CV, 160 km/h), 11 qualificati modelli garantiti 3 anni, per gustare a fondo l'esclusività BMW.

[illegible] per informazione e prove su strada.

TORINO
BIAUTO
Via Chivasso 44/B - Tel. 011/4423344

TORINO
ITAL CAR
Corso F. Turati 80 - [illegible]

ALBA-CHERASCO
FERRERO
Corso Canale 9 - Tel. 0173/280308

[illegible]
Zona CIS - Via delle Meridiane - Tel. 0121/347371

ASTI
AUTOSTYLE
Corso Torino 457 - Tel. 0141/213878

[illegible]
BIELLA AUTO
Via Cavour 9 - [illegible]
Filiale di Borgosesia
Via 25 Aprile 35 - Tel. 0163/25921

CASALE MONFERRATO
ROMANO BRUNO & C.
Via C.A. Vitale - 20/A - Tel. 0142/73441

CUNEO
GARNERO BECCARIO & C.
Corso Giolitti 20 - Tel. 0171/[illegible]

NOVARA
C.E.A.
Via Sommaruga 10 - Tel. 0321/711394

NOVARA
CAMAUTO
Viale Volta 69/A - Tel. 0321/[illegible]
Filiale di Borgomanero
Via Novara 121 - Tel. 0322/[illegible]

[illegible]
CAMAR
Via Orvieto 36 - Tel. 0161/[illegible]

ACQUI
AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carosi 47 - Tel. 0144/[illegible]

IMPERIA
GARAGE LINO di Cocciolillo Gaviglio & C.
Via della Repubblica, Pal. SEP - Tel. 0183/[illegible]

SAVONA
EMMEGI
Via Bellini 4/R - Tel. 019/[illegible]

CICLISMO

Noia [redacted] Giro, a Madesimo svetta Bernard

Roche stuzzica Visentini

I due battagliano a parole - L'irlandese: «Roberto è caduto [redacted] la testa e questo spiega tutto» - L'italiano: «Quello [redacted] in un'altra squadra» - Ieri Argentin staccato di un quarto d'ora

DAL NOSTRO INVIATO

MADESIMO — Due bellissime tremendissime salite: il San Marco e appunto Madesimo, traguardo di montagna, hanno permesso al Giro d'Italia, ieri, una perfetta costruzione [redacted] nulla. Vogliamo dire un nulla studiato, elaborato, orpellato, smaltato, un bel nulla valido [redacted] la televisione, magari [redacted] per [redacted] molta [redacted] gente che [redacted] su queste strade e che [redacted] nulla è risultata perfettamente nutrita: nutrita e non saziata, [redacted] presto avrà [redacted] fame, ed il [illegible] possibile che le venga servito il nulla di Pila, domani, oltre [redacted] sicurezza del nulla di Como, oggi, traguardo [redacted] tappa [redacted].

Ieri ci siamo sorpresi, prima volta [redacted] che, nel lontanissimo 21 maggio, è cominciato questo [redacted] ciclo-[redacted] d'Italia, e [redacted] forse, senza [redacted] Termoli e lo stretch Visentini-Roche, ci [redacted] annoiati. Eravamo amici [redacted] questo Giro, ci erano piaciute alcune sue fasi, eravamo [redacted] felici [redacted] la riscoperta delle montagne: e grosso modo manteniamo questi sentimenti. Ma [redacted] anche Pila è [redacted] Madesimo, torna il pensieraccio di cui [redacted].

Ieri, dopo i 1986 metri [redacted] San Marco e i 1550 di Madesimo, ci [redacted] trovati [redacted] Jean-François [redacted] primo, e [redacted] entusiasta soltanto [redacted] gente a sinistra di Bardonecchia e di Ventimiglia, guardando l'atlante. Bernard, fatto di corsa campione [redacted] perché [redacted] fa [redacted] Hinault [redacted] di [redacted] che prodotta questo successo sul Tour, [redacted] l'altro il [redacted] a palestra di [redacted] to [redacted] dell'E[redacted].

Magari da questo [illegible] Hinault e la fucilata [redacted] patita [redacted] fatto diventare capitano della Toshiba (primo successo qui) nascerà un campione, ma ieri è stata la povertà mentale oltre che [redacted] degli [redacted] a farlo ri-[redacted] va di Vitali, a [redacted] novantina [redacted] chilometri [redacted] fine, [redacted] Le Clerc come lui [redacted] e Schmutz svizzero.

A «— 15 km» e l' di vantaggio [redacted] quattro sul gruppo [redacted] slabbrato, ha [redacted] Clerc subito preso, Bernard è scattato, Vitali e [redacted] stati ingoiati. Dietro a Bernard, Chioccioli, ma per poco. [redacted] «— 5» 1'50" [redacted] il francese, Chioccioli è sparito. [redacted] finale — salitona, ma corridorini — cosucce più che altro [redacted] parte [redacted] Van der Velde (che [redacted] scollinato [redacted] primo sul San Marco, colle maglia rosa delle montagne [redacted] questo Giro), di Roche, [redacted] Lejarreta, di Breukink. Un [redacted] leggermente [redacted] di Millar, Lejarreta e [redacted] i primi [redacted] al [redacted] guardo per i posti [redacted] d'onore, per [redacted] vantaggino su [redacted] e gli abbuoni, e un minutone da Bernard. Il più agile di tutti, nel finale, Schepers, squadra Carrera però del versante-Roche, ergo odiato da Visentini.

Fra Roche [redacted] rosa — sempre con 33" [redacted] Breukink [redacted] attaccoso [redacted] non [redacted] — e Visentini, [redacted] una battaglia a parole, alla [redacted] del [redacted] stampa ordinato [redacted] Carrera. Visentini ha accusato quasi tutti di sottomissione all'irlandese, «il quale corre in una squadra diversa [redacted] mia, ormai è chiaro». Visentini ha [redacted] che [redacted] il Giro per rispetto verso il da Boifava, per onestà verso la Carrera, per far guadagnare soldini ai suoi compagni onesti.

Roche ha [redacted] la flemma britannica, ha [redacted]: «Visentini quest'anno è caduto al [redacted] dei Paesi Baschi, ha battuto la testa, credo che questo spieghi [redacted]. [redacted] vinto il Giro 1986 con alleanze, io ritto, devoto, ora lui dovrebbe la mia (ndr: la Fagor ha smentito sdegnata il contratto [redacted] Roche 1988). A Termoli [redacted] caduto e non mi ha [redacted] degnato [redacted] uno sguardo. Gli andavo [redacted] soltanto quando rimanevo alla [redacted] ruota».

Stesse in noi, li porteremo al Canalone, la grande terribile pista per sciatori [redacted] Madesimo, narrata stupendamente da Buzzati, e li inviteremmo a scenderla in bici, chi vince [redacted] ragione. Comunque Visentini si [redacted] domo ma non lo è, specie se Roche «conferma» domani e sabato, in chiusura, un certo mal di stomaco. Ma fra i due in classifica ci sono Breukink, Millar, Lejarreta e Giupponi, muro più che diaframma. A proposito [redacted] classifica: Argentin [redacted] ha preso un quarto d'ora, Rominger [redacted] se non è [redacted] più non è un refuso tipografico.

Gian [redacted] Ormezzano

Acqua alta a Como, abbandonate per un po' il linguaggio, ridotto [redacted] 30 metri il rettilineo d'arrivo. Chilometraggio invariato, abbuoni speciali di 3", 2" e 1" per nove dei dieci giri del circuito finale, abbuoni soliti (20", 15", 10" e 5") alla conclusione. Veloci all'ultima chance: per Rosola, Bontempi, Freuler, Cimini, Pinckaert, Popp ed Allocchio il [redacted] del pronostico

■ Il gruppo a un minuto il [illegible]

Ordine di arrivo: 1) Bernard (Fra) 4h 38'27" media km/h 33,175 (abbuono 20"); 2) Millar (Gbr) a 1'14" (15"); 3) Lejarreta (Spa) a 1'16" (10"); 4) Van der Velde (Ola) 1'33" (5"); 5) Breukink (Ola) st; 6) Schepers (Bel) st; 7) Roche (Irl) st; 8) Visentini (Ita) st; 9) Munoz (Spa) st.

Classifica generale: 1) Roche (Irl) 92h 48'48", media km/h 37,059, km percorsi 3478; 2) Breukink (Ola) a 33"; 3) Millar (Gbr) a 1'36"; 4) Lejarreta (Spa) a 7'46"; 5) Giupponi (Ita) a 7'03"; 6) Visentini (Ita) a 7'24".

BASKET

Crollo con la Grecia (78-90) agli Europei

Atene gela l'Italia

Gli azzurri, paralizzati dal tifo, fuori dalla [redacted] medaglie - Oggi semifinale con la Polonia per il 5° posto - Prima la riserva Kambouris, poi Galis trascinano i greci

DAL [redacted]

ATENE — Le [redacted] danti di «Final Countdown» [redacted] Europei [redacted] gioia dei 15 mila del palasport ateniese: ma il [redacted] è solo per la Grecia che, interrompendo una tradizione negativa di 17 partite, ci ha travolti (90-78, ed è [redacted] punteggio [redacted] generoso per gli azzurri) [redacted] pronta [redacted] entrare in orbita, in zona medaglie.

L'Italia, umiliata, tricono-[redacted] al primo impatto [redacted] un'avversaria [redacted] dopo [redacted] girone troppo facile [redacted] illusorio, [redacted] dall'incessante [redacted] urlo del pubblico. [redacted] Dovrà trovare almeno l'orgoglio [redacted] reagire [redacted] contro la Polonia (già battuta [redacted] semifinale per arrivare al 5° posto. Un obiettivo minimo e comunque [redacted] indietro rispetto [redacted] (quarti [redacted] del [redacted] Continente) e il peggior piazzamento (alla [redacted] Torino '79 e [redacted] '81) degli ultimi 15 anni) [redacted] ambito europeo.

Nessuna [redacted] per [redacted] azzurri: [redacted] l'arbitro [redacted] e più [redacted] quello [redacted] Steevs, infuocato [redacted] il [redacted] polizia ha [redacted] togliere l'unico discutibile striscione che invitava gli italiani ad [redacted] a casa»). Abbiamo avuto modo [redacted] giocare la [redacted] stra partita. [redacted] «In un clima di Coppa — [redacted] detto Bianchini —, [redacted] situazione completamente atipica per un Europeo». Vero, ma a questi climi gli azzurri al [redacted] vaccinati. Invece sono andati [redacted] a picco, fuori [redacted] al [redacted] dopo [redacted] uno 0-7 in 7'.

Le nostre belle percentuali di tiro sono crollate, ma più per la tensione che per la difesa dei greci. I lunghi sono stati [redacted] rimbalzi [redacted] a 37) [redacted] la Grecia [redacted] giocato con cinque [redacted] per 33', fino all'uscita per falli di Christodoulou. [redacted] è stata soprattutto la [redacted] a mostrare falle inaudite e imprevedibili.

Temevamo Galis, e il «dio greco» ha segnato 36 punti. [redacted] non [redacted] lui e [redacted] crardi: la [redacted] è arrivata nel primo tempo [redacted] pato Kambouris, la riserva che ha sostituito l'infortu-[redacted] Filippou. Il pivot dell'Olympiakos ha approfittato della preoccupazione di Magnifico di aiutare Riva su Galis, in avvio di partita, e i suoi punti hanno fatto il break. Poi Yannakis, un «indio» [redacted] dell'argentino Diaz, ci ha sotterrato [redacted] le sue bombe. Infine è [redacted] Galis: ha fatto sudare Riva, ha ridicolizzato Montecchi e dopo i 13 punti [redacted] primo tempo ha dilagato nella ri-[redacted].

Travolti, «intimiditi» come suggerisce Bianchini, fin dall'inizio, abbiamo [redacted] invano alternative, in un [redacted] di [redacted] che deve aver frastornato persino [redacted]. Questi è un [redacted] punto toglieva Carera (l'unico da salvare) per [redacted] un disastroso Costa.

Bianchini [redacted] partito con il solito quintetto. Subito svettava Kambouris ma Tonut, lasciato libero [redacted] flottante Yannakis, [redacted] poter replicare. [redacted] un'illusione: [redacted] stoppata di Fas-[redacted] [redacted] contropiede [redacted] la Grecia. Entrava [redacted] per Tonut, e Galis lo portava a spasso e serviva assist ai compagni. Al 6' già 13-20, poi un attimo di respiro (26-29 al 10') e il crollo verticale: [redacted] bom-[redacted] Yannakis, terrore [redacted] responsabilità di [redacted] di [redacted] che scaricavano ogni pallone su un Riva con la mano fredda, e chiudevamo sotto di 14 punti: 35-49.

L'unica speranza di rimonta [redacted] poteva [redacted] l'estro di Gentile e Morandotti, invece [redacted] a cercare un gioco impossibile. Solo Carera provava a bucare [redacted] forza la difesa greca con apprezzabili [redacted] ma Bianchini lo toglieva per ritentare l'assurda carta Costa. [redacted] ormai [redacted] piedistallo, ci crivellava: [redacted] 5'. [redacted] la [redacted] rallentava, preoccupata per i falli e potevamo [illegible] qual-che [redacted] di Tonut.

[redacted] qui [redacted] fortunata parentesi [redacted] mezzo alibi della [redacted] prestigiata [redacted] Seul. Dice: «E' stata una parentesi. Dobbiamo continuare il processo di sviluppo di questa nazionale. Ora si tratta [redacted] e sono convinto che lo faremo per conquistare almeno il 5° posto». Ed è davvero il minimo per non dichiarare fallimento.

Guido Ercole

■ [redacted]

Grecia-Italia 90-78 (49-35). Italia (tl 16/21): Montecchi 5 (2/4), [redacted] 8 (2/3), Magnifico [redacted] Tonut 12 (5/8), Brunamonti (0/2), Villalta 5 (2/5), Riva [redacted] (7/10), Morandotti 2 (0/1), Costa 4 (1/2), Carera 8 (3/5). Grecia (tl 16/20): Galis 36 (13/21), Yannakis 22 (8/16), Kambouris 14 (6/8), Fassoulas 9 (4/10), Ioannou 8 (2/4), Christodoulou 3 (1/6). Arbitri: Mainini (Fra) e [redacted] (Can).

Le pagelle. [redacted] Montecchi 4,5, Gentile 5,5, Magnifico 5,5, Tonut 5,5, Brunamonti 5, Villalta 4, Riva 5,5, Morandotti 5, [redacted] 4,5, [redacted]. Grecia: Galis 8, Yannakis [redacted] Kambouris 8, Fassoulas 6,5, Ioannou 5, Christodoulou 6. Arbitri: Mainini 7 e Steevs 6,5.

Risultati di ieri. 9° posto: Olanda-Romania 88-87; quarti di finale: Grecia-Italia 90-78; Jugoslavia-Polonia 120-81.

Programma [redacted] 18,30 (11° [redacted] Israele-Romania; semif. 5° posto: [redacted] Cecoslovacchia-Germania; 20,30 Polonia-Italia.

[redacted] Polonia: 4 [redacted] (192), 5 [redacted] 6 Boryca (194), 7 [redacted] 8 Jahorek (200), 9 Binkowski (206), 10 [redacted] (180), [redacted] Kobulanski (210), [redacted] Fiedler (196), 13 Kolo[redacted] (202), [redacted] Wardach (204), 15 Sobczynski (183).

L'Italia dei paesi

di Gian Paolo Ormezzano

Pedalano tutti, felici e morenti

Il possente mobile dei cicloturisti non ha mai abbandonato il Giro, ora nel finale lo soverchia, grazie alle forze lombarde e piemontesi, forse le migliori. [redacted] duecento- [illegible] hanno fatto a turno tribù nomade, curiose [redacted] biciclette più che degli uomini.

La federazione se li [redacted] studiando, per decidere [redacted] inquadrarli [redacted] evitando [redacted] prendano loro il potere. Enti di promozione, associazioni ecologiche, diramazioni di partiti [redacted] stanno blandendo. [redacted] quasi tutti ricchi, questi cicloturisti, hanno biciclette anche da tre milioni, accessoriate i fabi [redacted] titanio, moltipliche e freni personalizzati [redacted] in oro, il manubrio creato dal designer, cambio a 18 rapporti, sei in più dei professionisti, sella in pelle di canguro.

[illegible] guendo o precedendo la flotta. Quando però [redacted] poveri, [redacted] i cicloturisti sono veri [redacted] francescani, viaggiano con anche [redacted] chili di peso, come [redacted] Pelosi di Velletri che a 35 anni medita [redacted] «ridiliscersi», farsi cioè professionista [redacted] raids, [redacted] batterie con questo ciclismo, dopo [redacted] anno e [redacted] in [redacted].

Pelosi, ormai più [redacted] chilometri di raid ufficiale, in Italia e altre sette nazioni, quest'anno ha raccolto per [redacted] due [redacted] nei omologhi, rispettivamente 60 e 35 chili di bagaglio, i tre si fanno tutta la [illegible] ti minuti prima, felici e morenti.

Grandi sublimi cicloturisti che [redacted] montagne fanno [redacted] le biciclette [redacted] della strada, la coprono con plaids d'angora, aspettano i ciclisti [redacted] e scrutano i [redacted] massi, e firmano contratti mentali (poi [redacted] ranno veri) per comprarne di uguali. [redacted] cicloturisti detengono pance tremende, siedano come obesi ai remi in una galera, [redacted] permanentemente impegnati in ecumenismo cosmiche di quelle che si pensava fossero soltanto i nobili inglesi.

Si sono moltiplicati in questi giorni [illegible] rano corridori che [redacted] li degnano [redacted] uno sguardo, e che li sbattono via quando a fine tappa chiedono il berrettino sudato. [redacted] giorno [redacted] loro, dopo il via, [redacted] incaricato di portare un messaggio speciale ad un asso [redacted] fuga, pedalando [redacted] inseguirà, lo raggiungerà, gli darà il saggio, andrà avanti, e [redacted] aspetterà per applaudirlo al passaggio [redacted] montagna che intanto lui avrà scalato.

■ Wilander eliminato al Queen's

LONDRA — Tre giorni dopo la sconfitta al Roland Garros, lo svedese Mats Wilander è stato eliminato nel primo turno del torneo del Queen's. Lo svedese (testa di serie n. 3) ha perso con il tedesco Eric Jelen per 6-3, 6-7, 6-4. Altri risultati: Connors-Visser 6-3, 6-4; Mansdorf-Anger 6-1, 6-2; Masur-Dyke 6-3, 6-2; Pate-Freeman 4-6, 7-6, 6-4; Bourne-Davis 7-6, 5-7, 6-2.

• Tennis. al Master 87 di Bologna: Tulasne-Cancellotti 1-6, 6-3, 7-6; Sanchez-Osterthun 6-6, 6-3; Davin-Casal 6-3, 3-7, 6-2.

• Basket: la Libertas Livorno ha rinnovato l'accordo di sponsorizzazione con l'Enichem ed ha ingaggiato gli americani Scott May e Lee Johnson ed il pivot Luigi Cagnazzo (proveniente dal Cantù). La Scavolini ha acquistato [illegible] Silvano Motta, guardia [illegible] Silvestrin dalla Fantoni. La Jollycolombani Forlì ha acquistato dalla Tracer a titolo definitivo Franco Boselli.

Oggi in tv

Ore 13,30 Ciclismo: Giro 20ª tappa (Raitre).
Ore 13,25 Sportsera (Raidue).
Ore 13,30 TMC Sport (Tmc).
Ore 20,15 Tg2 Lo Sport (Raidue).
Ore 22,45 Tg2 Sportsette: da Verona, atletica, meeting internazionale; ippica, nuovo allevamento La Motta; sedo, presentazione Lotteria di Monza (Raidue).
Ore 23 — Catch: camp. mond. masch. (Eurotv).

■ Johnson a Verona è atletica sprint

VERONA — Sprint [redacted] livello, questa sera, per tenere a battesimo il meeting [redacted] Bentegodi: sui 100 protagonisti l'attuale numero uno al mondo, il canadese Ben Johnson, ed il primatista mondiale, lo statunitense Calvin Smith. Fra le donne Evelyn Ashford e la canadese Issajenko.

[illegible] gli unici motivi della riunione: Said Aouita a caccia di record sul miglio (con il keniota Kip Cheruiyot, Lambruschini e Vandi). Per gli italiani, nel lungo ci sarà Evangelisti (contro il sempre temibile slavo Stekic e l'irlandese Maibardi), nel peso Alessandro Andrei, nella marcia Maurizio Damilano, nel triplo Dario Badinelli. Inizio gare per le 20.

L'arbitro, interrogato [redacted] Labate, ammette di aver ricevuto l'assegno

Pieri confessa, carriera finita

ROMA — Claudio Pieri ha chiuso con il [redacted]. L'arbitro internazionale (sarebbe [redacted] preferibile scrivere l'ex) è stato interrogato [redacted] pomeriggio dal capo dell'Ufficio indagini [redacted] Figc Consolato Labate. I due si sono incontrati per oltre un'ora in un albergo del centro, l'hotel Flora di via Veneto. Subito dopo Pieri è ripartito per Genova con una [redacted] presa a noleggio a Nervi. Sull'incontro è [redacted] mantenuto il più rigoroso riserbo. Ma è certo che l'arbitro, consigliato anche da Campanati, ha confessato di avere ricevuto il famoso assegno di 5 milioni nel corso di una cena preelettorale, presenti Salvatore [redacted] e altri presidenti [redacted] calcio, svoltasi a Genova: niente a che [redacted] con quella del «Premio Mauro».

[redacted] dubbio sull'assegno, emesso dal Banco di [redacted] e rintracciato per ordine della magistratura: l'ultima firma è quella [redacted] Pieri, [redacted] penultima del cognato di Schillaci, Abbagnato.

A questo punto la carriera di Pieri è finita. L'arbitro, nel colloquio avuto con Labate, si è giustificato dicendo che si trattava di un semplice contributo [redacted] e dunque [redacted] cercato di salvare la sua dignità. [redacted] Come arbitro, invece, ha sbagliato perché [redacted] dovuto informare i dirigenti [redacted] e di conseguenza chiedere [redacted] più le partite del Palermo, cosa [redacted] è avvenuta.

A Palermo, intanto, [redacted] storia dell'assegno [redacted] di [redacted] è entrata [redacted] nell'in-[redacted] giudiziaria sul Totonero e sul [redacted]. Infatti, già prima dei sostituti procuratori della Repubblica Giuseppe Pignatone e Guido Lo Forte, si erano occupati della materia i sostituti Alberto Di Pisa ed Agata Consoli prima di [redacted] l'inchiesta sulle partite che sarebbero state truc-[redacted].

Lo stesso Matta, l'ex presidente del Palermo arrestato 13 giorni fa, ne aveva parlato a suo tempo con Di Pisa e la Consoli nell'ambito dell'istruttoria sul calcio-scommesse e sul Totonero, am-[redacted] di aver dato l'assegno di 5 milioni per contribuire [redacted] elettorale di Pieri. Per quell'inchiesta, Matta è imputato a piede [redacted] associazione per delinquere e truffa. Ed ora, il giudice istruttore Renato Grillo, che si occupa di quella stessa indagine, si ripromette di individuare e interrogare i presidenti presenti alla cena.

Ieri i giudici Lo Forte e Pignatone hanno concesso il permesso a Maurizio Laudi, vice di Labate, di interrogare in carcere Matta, il quale si è detto ben disposto ad aiutare la giustizia sportiva. I due giudici hanno anche interrogato a lungo il contabile Luciano Orofino, dipendente del Palermo, e [redacted] cesco Carta, altro impiegato amministrativo del sodalizio rosanero.

Scalpore infine a Palermo, per la decisione dei sostituti Lo Forte e Pignatone di sequestrare copia dei contratti di cessione dal Palermo alla Cremonese dei giocatori Bencina e Violini. Su quei documenti i magistrati vogliono veder chiaro.

r. s.

Lorenzini dal Milan al Como, Cerezo [redacted] alla Samp

Il Torino segue Batista

MILANO — [redacted] e Torino in questi giorni sono [redacted] più attive sul [redacted]. Ieri quella milanese [redacted] al Como per un anno [redacted] di riscatto il giovane terzino Lorenzini, [redacted] anni, [redacted] Inoltre ha [redacted] per i [redacted] giorni [redacted] prossima settimana un incontro con la [redacted] per definire [redacted] trattativa-Ancelotti. Anche la [redacted] di [redacted] all'Udinese in cambio [redacted] sia [redacted] essere perfezionata. Infine Berlusconi e i suoi stanno concludendo, sempre con il Como, la cessione [redacted] prestito di Borghi. L'argentino [redacted] in-[redacted] alla Sampdoria [redacted] ieri [redacted] rinnovato il [redacted] anno a Cerezo sulla base di un compenso di mezzo miliardo netto.

Veniamo al Torino. La so-[redacted] granata ieri ha mandato Radice a Zurigo per visionare il centrocampista dell'Argentinos Juniors Sergio Daniel Batista, 24 [redacted] il secondo straniero in coppia con [redacted] sagrande, in caso venga ceduto Kieft. In [redacted] granata è scoppiata un po' di maretta. Sabato [redacted] ceduto [redacted] il suo contratto [redacted] anno; in alternativa vuole un [redacted] premio di rendimento. [redacted] Copparoni intende andarsene e [redacted] cietà ha già [redacted] ingaggiare, come [redacted] di Lorieri, Longo dal Derthona. Infine è saltata la [redacted] l'Udinese per Milano.

Il Brescia [redacted] quasi concluso con il portiere Bordon, ex nazionale, con il granata Mariani e spera che sempre il Torino rinnovi il prestito [redacted] Argentesi.

L'Avellino, che sta concludendo con l'Olympiakos [redacted] il centravanti Andropoulos, ha [redacted] libero Schachner che potrebbe rientrare [redacted] Austria oppure ritornare a Cesena in [redacted] di promozione [redacted] squadra romagnola. L'Ascoli [redacted] richiesto il difensore [redacted] Roma. [redacted] Pisa sta [redacted].

Sempre sul [redacted] della società viola [redacted] la conferma della rinuncia a [redacted] e Oriali. Lunedì il presidente Baretti sarà in Svezia per concludere con Hysen.

Il presidente del Genoa, Spinelli, ha intanto [redacted] ciato che il prossimo anno il portiere rossoblù sarà Piotti. L'allenatore dovrebbe [redacted] Sonetti.

m. b.

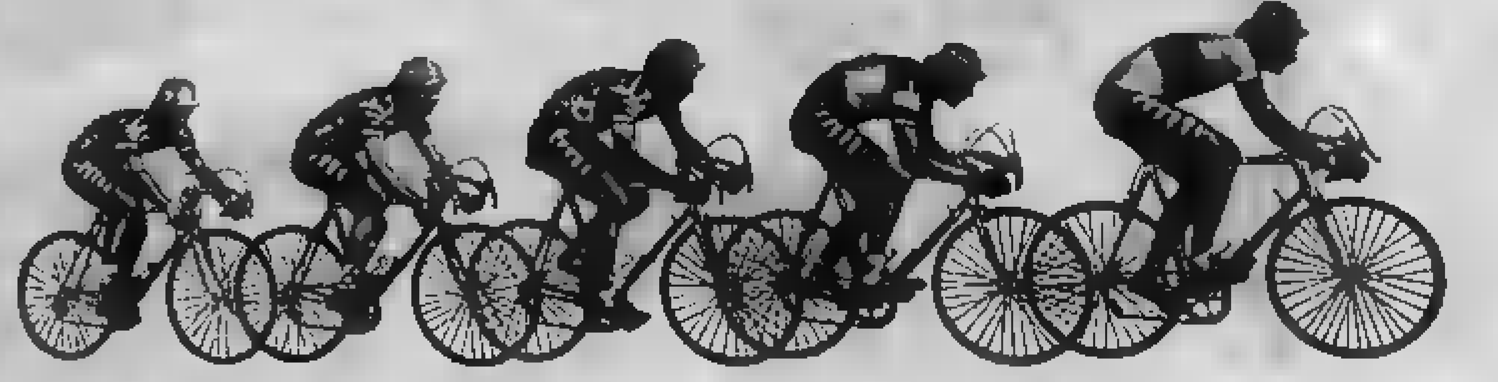
[redacted] tiratura de «La Stampa» [redacted] 10 giugno 1987 è stata di 556.630 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo
Editrice LA [redacted] S.p.A.
[redacted] Giovanni Agnelli
Vi[redacted]
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mastorori
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci [redacted] (presid.)
Luigi [redacted]
Giovanni Paradotto

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

publikompass spa

Atala IN CORSA PER LA VITTORIA
partecipa da protagonista alla 18ª tappa [redacted] d'Italia [redacted] l'affermazione [redacted] Giuseppe CALCATERRA



ofmega
CLÉMENT — ALPINA [redacted] — [redacted]
ITALMANUBRI — [redacted] — MODOLO FRENI
CASTELLI SPORT — CERCHI [redacted] — [redacted] I CAPPELLINI
SELLE [redacted] — COLUMBUS — SILCA POMPE
Cesare Rizzato & C. S.p.A. via Venezia [redacted] Padova - Tel. 049/8071722

IL SISTEMA PER UFFICIO CHE HA CONQUISTATO L'EUROPA E'ARRIVATO DA NOI.

TOSHIBA

Dopo aver conquistato la leadership nei mercati più esigenti d'Europa, Toshiba si presenta oggi in Italia. La spiegazione di tale successo è una tecnologia all'avanguardia nell'informatica e nell'automazione dell'ufficio. E la dimostrazione ■■ nei Personal o nei portatili Toshiba, come il potente T 3100 e il leggerissimo T 1100 PLUS. Ma il know how Toshiba ■■ oltre, con stampanti veloci e graficamente superiori. Un aiuto sinergico al vostro Personal Computer. La professionalità dell'ufficio migliora anche nella riproduzione di documenti. L'esperienza tecnologica Toshiba ha creato una gamma di fotocopiatrici in grado di offrire dei veri originali duplicati. Toshiba: più alta la tecnologia, più semplice l'ufficio. Toshiba Information Systems (Italia) S.p.A. - Casella Postale 154 - 20099 Sesto San Giovanni (Milano).

TOSHIBA
LA CHIAVE PER IL FUTURO

Anno 121 - Numero 135

LA STAMPA

Giovedì 11 Giugno 1987 - L. 700

Il ... Temperature di ieri

Min. Bari 20°
Min. Bolzano 9°
Torino media 16,1°

Previsioni a pagina 11

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6568... - Telex 221.121 - Gestione abbonamenti postale CPI 1-70. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5662.3900. Tariffe: Italia 6 numeri (2 e 3 7499) consegna domiciliare posta ordin. L. 140.000; consegna rateizzata posta ordin. L. 42.000 - Estero L. 400.000 - Una: La Stampa (USPS 664-880) published and airmail daily in Turin Italy. $ Use 640 yearly (2nd class postage paid at Long Island City NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 03 40th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.400 - Estero: [illegible] numeri) Austria sc. 17, Belgio fr. 45, Canada $ con 1 75, Danimarca kr. 10, Egitto pt. 100, Finlandia fmk 5, Francia fr. 7, Germania D.M. 2, Grecia dr. 130, Inghilterra p. 90, Jugoslavia din. 700, Libia din 280, Lussemburgo fr. 28, Malta cents 31, Norvegia kr. 9, Olanda fl. 2.50, Portogallo esc. 150, Spagna pes. 150, Svezia kr. 8.50, Svizzera fr. 1.70, Tunisia fr. 1.60, Usa $ 1.50, Usa (via Chiasso) $ 1.75; Concessionaria esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe inviate a richiesta. Manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono. Occasionale L. 510.000 (mm 3 per 660). Commerciale L. 480.000 (379.000). Finanziaria, legale, necrologie, partecipazioni, economiche, aste, concessioni, appalti, varie L. 375.000 (300.000). Necrologie piccole, 1 rigo L. 210.000 (112.000) - Finanz. e legali L. 580.000 (464.000) - Necrologi L. 1.160 parola (Famiglia L. 3.000) - Extra L. 14.000 a mm - Economico non rateizzato. Il giornale o parte di esso non può essere diffuso qualunque mezzo

VALUTE

DOLLARO 1596,7 - 4,87
MARCO 724,96 +0,18

BORSE

MILANO (Comit) 696,48 - 0,84%
NEW YORK (Dow Jones) n. p. n. p.

OGGI
Tutto dove
Settimanale dei viaggi e della buona tavola

Oggi le elezioni in Gran Bretagna

La signora dell'isola

(Dalla Thatcher e dai ... nessuna ricetta per l'Italia)

DAL NOSTRO ...

LONDRA — L'Inghilterra sceglie oggi il partito cui affidare il potere, un rito antico qui, ... il linguaggio dei momenti solenni. «Le elezioni ... le chiuse sul lungo fiume della storia britannica — scrive sul Times il politologo David Butler — ... ogni ... il passaggio da un'epoca all'altra». Ogni chiusa, quindi, è importante, imponente, ma quella che la nazione affronta ... è ... dubbio eccezionale. Lasciare Margaret Thatcher al ... 10 di Downing ... per altri quattro o cinque anni? O per fine al suo regno e offrire la corona ... laburista Neil Kinnock? O ridimensionare i tories e socialisti, con ... più muscolosi ... l'Alleanza ... mocratica?

... ... di emozioni, con i risultati che arriveranno, alcuni lesti altri lenti, dalle ... consultazioni, le circoscrizioni ... Regno Unito ... corrispondono ad altrettanti ... parlamentari. La febbrile ... potrebbe prolungarsi fino a domani mattina, in un alternarsi ... sprint. ... sorpassi. ... fine, però, prevarrà Maggie, affermano tutti i sondaggi, ... accordi soltanto nel quantificare questo suo terzo successo dal '79. Un trionfo pari a quello dell'83, quando la signora tornò al ... con una maggioranza ... ... 140 deputati, è impensabile. Settanta, la metà, sarebbero già tanti, giustificherebbero un festone eventuale dai vessilli tory. Ma se fossero 20 o trenta? Maggie, sostiene, dovrebbe forse indire presto una nuova consultazione nazionale.

L'Inghilterra è un'isola, non soltanto per la geografia, ma anche per la politica. Tutto il mondo è paese, tranne questo regno che non conosce dal 1066 piede di soldato straniero. Sarà saggio, dunque, chi, oltre Manica, non leggerà nel verdetto elettorale britannico troppi insegnamenti con valore universale. Soprattutto l'Italia, così prossima a una propria votazione, farà bene a non scrutare gli eventi inglesi con occhiali dotati di lenti nazionali. Basta un esempio. Qui non si vota nella speranza di fecondare una convergenza di partiti, uno schieramento, un intreccio di alleanze, ma per innalzare un governo forte, fortissimo, monocolore, quale che sia. Tanto gagliardo che in Italia farebbe paura.

Si cerchino indicazioni, piuttosto che lezioni. Ammettiamo che Maggie stravinca, anche se non sarà la maggioranza degli inglesi ad eleggerla, ma tra il 40 e il 43 per cento, mentre gli altri voteranno per i laburisti e l'Alleanza. Si potrà dedurre allora che il suo imperioso «Messaggio» non è ancora esaurito, che la sua incessante battaglia contro ogni minaccia inflazionistica tocca corde profonde, che le sue esortazioni ad accumulare ricchezza prima di distribuirla non sono più considerate aride prediche di un animo gretto.

Una vittoria laburista? Sul continente si parlerebbe, senza dubbio, di una «svolta a sinistra» e, tecnicamente, il termine sarebbe corretto. Ma sarebbe ... tutta inglese, ... alle connotazioni negative dell'impietosa terapia ... ... terapia che ... imbastito la Gran Bretagna del suo complesso, ma ad un prezzo assai doloroso. Una cortese disoccupazione; l'impoverimento di intere regioni industriali; l'arroganza di un tetro sottoproletariato: una drammatica ... della criminalità. E quale significato avrebbe un'affermazione dell'Alleanza liberal-socialdemocratica? Un aumento nei voti di questo piccolo movimento indicherebbe ... centrismo, di benevolenza sociale. Ma, al massimo, sarebbe la scelta di un inglese su quattro.

Indicazioni, dunque, non lezioni, consigli e incoraggiamenti. Certo, si può dire: Margareth Thatcher è prodiga dei favore di cui godono le privatizzazioni. Giusto. Ma non vi sono, ... dappertutto affrontare questa battaglia e, ... in vari casi, il signora ... rifiutata di esporre le nuove aziende ai venti della concorrenza, monopoli statali e tali sono rimasti. Lo stesso vale per la popolarissima legislazione tory che ha disciplinato i sindacati e ne ha accresciuto le responsabilità dinanzi alla legge. E' una delle «glorie» di Maggie, ma se la sente un leader continentale di seguire tale strada? In Italia, ogni decisione è preceduta da incontri con le parti sociali. Qui, il premier non riceve dal '79 né Unione né imprenditori.

Su tre terreni si è combattuta questa campagna elettorale: disoccupazione, servizio sanitario, scuola. In ... sono temi universali, ... in Inghilterra hanno ... una fisionomia tutta particolare. Disoccupazione: si è disposti a ... quegli investimenti ... ... 7 per cento? Sanità: come rendere più efficienti i servizi dello ... nuocere ... medicina privata? Scuola: come trasformare radicalmente la scuola, in declino da un secolo, diminuendo i poteri dei Comuni e accrescendo quelli dello Stato? E la Difesa, ovviamente. E' concepibile il disarmo nucleare unilaterale proposto dai laburisti? Elezioni inglesi e italiane, due pianeti diversi. Vi sono problemi comuni, ma diversi sono gli spiriti, gli alleggiamenti, i partiti e i loro leader.

Mario Ciriello

Colo sconfitto in Spagna

MADRID — La Spagna ha votato ieri per i rappresentanti ai Parlamenti regionali e all'Assemblea di Strasburgo, e per i consiglieri dei governi municipali. Secondo le prime proiezioni — non ufficiali —, i socialisti di Gonzalez hanno perso la maggioranza assoluta dei seggi all'Europarlamento e nelle grandi città, Barcellona inclusa; ma la sconfitta è meno vistosa del previsto.

In calo anche la ... di *Alianza Popular*; avanza la sinistra. Il partito di Suárez non è riuscito a «sfondare», pur ottenendo un risultato soddisfacente.

(A pag. 4 il servizio di Mimmo Candito).

Il vertice di Venezia si è chiuso con un accordo limitato

Più consulti sull'economia

Sarà introdotto un sistema di sorveglianza continua, riferito a una serie di indicatori economici
Ma le correzioni di rotta non saranno obbligatorie e esigeranno un incontro tra i Sette

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Poiché quello dei Sette è ufficialmente un vertice economico, è sull'economia la definitiva che bisogna valutare i suoi risultati. Le crisi politiche spesso passano, o si dimenticano: magari, tra un ... non si parlerà più del Golfo Persico. Invece i dati di fondo della realtà economica internazionale re...; o ... i ... dell'economia ... meno volubili.

Tokyo, nel 12° vertice, i Sette avevano registrato con soddisfazione il quarto anno di espansione ... inflazionistica. Era ... la discesa del ... dei tassi di interesse, invocata soprattutto dagli europei, e l'avvio a sentire i suoi benefici effetti il minor prezzo del petrolio. Insomma, c'era ... ottimismo, e comunque i Sette si ... impegnati perché la crescita continuasse, coinvolgendo maggiormente ... la Germania e il Giappone, mentre gli Stati Uniti ... bero ridotto il loro famoso disavanzo pubblico.

In pratica, ... maggio 1986 ad oggi ... tutto è andato così liscio. La discesa del dollaro si è fatta a tratti preoccupante, ... nuovi e opposti timori (fra gli europei. Dalla crescita senza inflazione ... è passati al pericolo, magari ipotetico, di una recessione, o peggio di una recessione-inflazione. Che ha detto al riguardo il 13° vertice?

In base alla dichiarazione finale, i Sette si sono compiaciuti che la crescita, sia pure a un tasso minore, sia durata per un ... il quinto. E hanno rinnovato l'impegno a *fare di meglio*; ancora combinando ... ... Paesi sia ... e una riduzione degli squilibri di bilancio di quelli sia disavanzo. Ma hanno ammesso ... problemi *eccessivamente persistenti* e altri si sono aggravati, come quello delle *eccessive fluttuazioni*.

Viene indicata come una novità in positivo l'introduzione di un sistema di «monitoraggio», cioè di sorveglianza costante, del quadro complessivo, attraverso ... serie di «indicatori», ad ... (riservato) ... ministri finanziari dei ... Tuttavia questo ... stato detto anche a Tokyo, senza grandi conseguenze pratiche. Ora, certo, è maggiore e più articolato l'impegno a mettere in atto il sistema.

La vera novità sarebbe ... ta se si fosse deciso di rendere in qualche modo «automatiche» le correzioni di rotta, sulla base dei dati degli «indicatori»: vale a dire, se fosse stato preso l'impegno preventivo a correggere, ... per la sua parte, i dati «sbagliati». Più ... una novità, ... stata ... svolta, verso un'effettiva interdipendenza delle ... economie. ... l'ipotesi prevalsa è che, ove il «monitor» rivelasse un quadro allarmante, ci sarebbe un immediato ...

Naturalmente, tutto questo può essere valutato da due diversi punti di vista. Si può registrare che, sia pure lentamente, passo dopo passo, un ... progresso è in corso.

Aldo Rizzo

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Venezia. Reagan presenta a Cossiga il segretario di Stato Shultz e il segretario al Tesoro Baker

Liste minori e astensioni

La paura dei voti perduti

La speranza dei partiti dell'... laica e ... di accrescere il ... peso elettorale a spese dei due partiti maggiori si fonda ... crescente mobilità dell'elettorato e sulla diminuzione ... cosiddetto «voto di appartenenza», ... da motivazioni ideologiche profonde, ... grandi speranze e da grandi paure, e che si ... soprattutto su ... e pci. L'emergere ... un elettorato più disponibile a cambiare scelta non comporta però ... accanto all'ipotetico ... dei partiti maggiori, la ... dei «partiti di ...zo». E' accaduto così nel 1983, ma ... potrebbe non continuare; e se anche calassero ulteriormente ... e pci (cosa tutta da dimostrare), i voti perduti potrebbero disperdersi in ... direzioni diverse, compresa quella dell'astensione e della scheda bianca o nulla.

Ciò che rende impossibile qualsiasi previsione sul voto dell'87 è la grande varietà del «mercato elettorale», per usare il titolo di un tempestivo saggio di Mannheimer e Sani. Come dice da tempo De Rita, la «frammentazione sociale» può produrre una «sfrangiatura politica». Anche le ... democrazie ... Paesi socialmente molto articolati e ... ... la ... la «compartizione» di maggioranze parlamentari ... ... mediante appositi meccanismi elettorali, che il sistema proporzionale ... non consente.

La varietà dei risultati ... ... degli ultimi ... anni ha dimostrato che ... vi sono tendenze strutturali dominanti nell'evoluzione ... All'avanzata delle ... e all'esagerata polarizzazione bipartitica del 1976 ... seguite, nel '79 e ...83, scelte di segno opposto. E' ... caduta la certezza del primato democristiano; ma ... ... convinzione che ... fosse un tendenziale «sinistramento» del quadro politico italiano, ossia un graduale, inarrestabile spostamento a sinistra del voto. Oggi non si ... più, in Italia, né vincenti ... perdenti sicuri. Come in ... altra democrazia matura ogni prova elettorale diviene un fatto a sé, il cui esito è spesso determinato ... fatti congiunturali ... occasionali. E la mobilità ... voto non è «pendolare ... «omnidirezionale».

La particolarità del nostro sistema elettorale (dove basta conquistare ... quorum in una sola ... perché si scatti il ... rappresentanza proporzionale),

Arrigo Levi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Ha anticipato la Corte ... che stava decidendo sul caso

Si dimette il giudice Ferrari che accusò il presidente Sogu

Disse: «La sua elezione è il frutto di un'interferenza dc e pci» - Non ha voluto ritrattare

ROMA — Il professor Giuseppe Ferrari, 74 anni, calabrese, ... pubblico generale, si è dimesso ieri sera dalla carica di giudice costituzionale. La decisione è stata presa dopo una camera di consiglio durante la quale l'alto magistrato era stato praticamente isolato dai suoi colleghi per le polemiche dichiarazioni fatte subito dopo la nomina del nuovo presidente della Corte Francesco Saja: «*Questa elezione è il frutto di una pesantissima interferenza delle dc e del pci. C'è stato quindi un compromesso storico. Sponsor dell'operazione è stato il ministro dei Beni culturali Mino Galloti*», aveva detto il professor Ferrari.

Poche ore dopo aveva in parte rettificato le sue accuse, precisando che i due componenti comunisti avevano votato contro di lui, ma non per ordine di via delle Botteghe Oscure. La mancata ritrattazione delle gravi affermazioni nei confronti della dc e del ministro Galloti, che per la prima volta in 22 anni avevano gettato un'ombra di sospetto sulla ... magistratura dello Stato, gli è costata il posto.

I ... registrati dal giornalista ... della Rai durante l'ingravvista ... stampa di giovedì scorso nel ... studio ... professor Ferrari ... rivelati decisivi. Il 5 giugno, con una clamorosa decisione, l'Alta Corte aveva aperto un'inchiesta disciplinare contro il professor Ferrari.

Ieri mattina, alla presenza dell'inquisito, gli altri quattordici giudici hanno ascoltato le gravi accuse e le hanno ritenute del tutto gratuite e infondate. I professori Renato Dell'Andro e Francesco Paolo Casavola, entrambi nominati dal Parlamento su indicazione della dc, hanno negato qualsiasi interferenza del loro partito e tanto meno del ministro Galloti. Anche i giudici Ugo Spagnoli e Antonio Baldassarre, chiamati in un primo tempo in causa perché indicati dal pci, hanno preso nettamente le distanze. Il professor Ferrari si è così trovato isolato.

In mattinata ogni aveva ancora una chance: quella di ... ... sinceramente dell'accaduto, esprimendo ... i colleghi il ... più vivo ... ... non c'è stato. Nel primo pomeriggio la situazione è precipitata. A quel punto ... le ... anni e ... ticipo rispetto ... normale ... del mandato novennale, avrebbero potuto ... la sospensione ... l'espulsione da ... ... è stato diffuso un secco comunicato di cinque righe. ... ne il ... «*Il professor Giuseppe ... ha presentato le ... dall'ufficio di giudice costituzionale. Considerato che la presentazione ... dimissioni preclude ogni ulteriore attività nei confronti del giudice, la Corte Costituzionale ... delibera ... di dimissionario il professor Ferrari*».

E' ... una ... soltanto ... maturata al termine ... quello ... è stato giudicato «il giorno più lungo ... Corte Costituzionale». ... l'unico ... possibile. D'altronde le polemiche dei giorni ... avevano valicato i nostri ... Vivissime preoccupazioni ... state manifestate ... Corti Costituzionali ... ro. ... vi ... il che restasse ... l'immagine ... Con le ... zioni del professor ... ... ziali ... dovrebbe rientrare automaticamente.

E' la seconda volta ... della Consulta che un giudice si dimette prima della scadenza del suo mandato. L'unico caso che ... era ... — ... per ben altri motivi — fu quello dell'ex ... ... Enrico ... Nicola.

Spetterà ... al presidente ... Repubblica Francesco Cossiga sostituire il professor Ferrari. Per una singolare coincidenza il ... dello ... nominare contemporaneamente due giudici perché ... anche il ... presidente uscente ... Antonio La Pergola. Ad ottobre dovrà poi sostituire il professor ... Andrioli. ... Cossiga sceglierà tra ... giudici ... i quattro ...

Pierluigi Franz

Non basta la politica a cambiare il mondo

Il rock vola sul Muro

Sarà vero — come ha sostenuto il TG2 di martedì 9 giugno — che nelle manifestazioni di questi giorni contro il Muro di Berlino il rock è stato solo un pretesto, la causa occ... per l'esplosione di una rivolta di più ampio e profondo significato contro il regime politico ... e repressivo della ... Est? ... sappiamo fino a che punto ... amanti della musica rock, assidui di ascoltare il compianto dei Genesis che suonava proprio al di là della porta di Brandeburgo, vogliano rivendicare ... la libertà di sentire ... dei comizi, e di vedere spot televisivi ..., e tribune politiche ... i segretari ... partiti. Può darsi ... ... anche questo, ma ... possiamo prestare loro tali intenzioni, ... pratutto tenendo conto che, ... noi, sempre più spesso gli amanti del rock manifestano scarsissimo interesse per il dibattito politico e per le elezioni. Quel che chiedevano, come molti giovani e non giovani di tutti i Paesi dell'Est europeo, ... proprio la ... di ascoltare quel tipo di musica, e di muoversi in massa verso il luogo dove essa veniva eseguita.

Un co... ... quello del TG2 — del resto marginale, ma non per ciò meno significativo — sottintende la convinzione che la politica sia comunque il valore primario: una protesta ispirata solo al ... non è una cosa seria, così come non sono eventi significativi lo sbarco della Coca Cola o dei jeans in Unione Sovietica. Eppure, quel che «passa» e fa breccia nella ... tabilità della gente dei Paesi del socialismo reale sono proprio cose come queste: la musica pop, le mode, le merci superflue che segnano così profondamente la qualità della nostra vita, la possibilità di muoversi e di viaggiare che è ..., oggi, il mondo occidentale e che è un elemento determinante anche nel concetto rock, al quale si va spesso ... e un moderno pellegrinaggio di massa ... a un viaggio di formazione, ... lunghi spostamenti in autostop, zaichi a pelo, opportunità di ... conoscenze.

Lo spettro del ... ha ... ormai da un pezzo è aggirarsi ... per l'Europa, o ... di funzionare ... elemento unificante rivoluzionario; ... che unifica, e che produce anche i soli fermenti visibili di rinnovamento, è ... fratello minore con nome simile, il consumismo. L'Urss ... cominciato a importare la Coca Cola, i jeans, la musica pop; ... è arrivato ... Certo, il ... gorbacioviano (se è tale) non è ... determinato ... jeans e Coca Cola, ... favorito e ... rato al, perché in fondo non è che la risposta alle ... aspettative ... e di alleggerimento della vita di cui questi ... sono ...

Jeans, Coca Cola, rock ... linguaggi che parlano ... ... più udibile, e ... anche più profondo e coinvolgente, ... politica. Può ben darsi che, ... fine, il trasformazioni che così preparano possano ... stabilizzarsi ... trovando sbocco nelle forme politiche della democrazia. Ma — per quanto ... ciò possa apparire — sembra ... la rivoluzione o il rinnovamento nei Paesi ... ... reale ... possa che ... il.

Gianni ...

Da Zurigo indiscrezioni sugli accoppiamenti città-nazionali

Ecco ... calendario del Mondiale '90

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — Nel ricco palazzo, sulla più ricca collina che sovrasta il lago, i dignitari della Fifa hanno ascoltato Carraro e Montezemolo plaudendo al successo dei Mondiali '90. Il Coi (comitato organizzatore) ha presentato due dossier, uno relativo ai dodici stadi, comprensivo anche dei progetto di Bari che ancora non esiste, e l'altro contenente l'organigramma, la struttura organizzativa (articolata in sette direzioni più un gruppo tecnico) e il calendario.

Nella relazione di accompagnamento, dopo le polemiche dei giorni scorsi, Carraro ha aggiunto una pagina relativa alla definizione degli accordi con gli sponsor. Il presidente del Coni ha ammesso che «*tutti e dodici gli impianti ... di intervento ... e che alcune amministrazioni comunali non sembrano agire con la massima solleciudine*».

A questo è stata indirizzata una lettera cortese ma ferma per sottolineare le scadenze già note: il luglio per il progetto esecutivo completo di permessi e autorizzazioni; 15 ottobre per l'inizio dei lavori; e una terza, 31 ottobre '89, per l'ultimazione dei lavori, che mette già fuori gioco Genova dove la consegna del nuovo Marassi è prevista a febbraio '90.

Montezemolo ha sottolineato in conferenza stampa la sicurezza del Coi di non avere concorrenti diretti per i fornitori ufficiali italiani, né fra gli sponsor né fra i ... I contratti tra Coi, Fifa, e società del gruppo Adidas, ... (ex Rofa per il settore pubblicità) e Telemundi (Sport-Billy per ogni...stica e promozione), si ... principio di non invadenza dei settori. Proprio in questa ottica, c'è trovato l'ottavo sponsor che ancora mancava: sarà la ...

Questi i prevedibili accoppiamenti città-nazionali che tengono conto del criterio di vicinorietà: Torino e Genova (Italia e Francia); Milano e Bologna (Germania e Olanda); Verona e Udine (Austria e Jugoslavia); Roma e Firenze (Brasile e Urss); Napoli e Bari (Argentina e Polonia); Cagliari e Palermo (Inghilterra, per lasciare intatti gli bookmaker, e Spagna).

Giorgio Viglino

A Torino esordio ... e ...

9 giugno (sabato): partita d'apertura a ... (Argentina-X) più una gara di qualificazione
10 giugno: 3 gare di qualificazione (Italia-X a Torino)
11 giugno: 2 partite di qualificazione
dal 12 al 17 giugno: 3 gare di qualificazione al giorno
dal 18 al 20 giugno: 4 gare di qualificazione al giorno
21 e 22 giugno: riposo.
dal 23 al 26 giugno: ottavi di finale a eliminazione diretta con 3 partite al giorno
dal 27 al 28 giugno: riposo.
29 giugno e 1 luglio: quarti, 2 partite al giorno
2 e 3 luglio: riposo.
4 luglio: semifinali a Torino e Napoli
5 e 6 luglio: riposo
7 luglio: finalina a Firenze per il terzo posto.
8 luglio: finalissima a Roma.

Le voci disperate dei bambini al Telefono Azzurro di Bologna

«Pronto? Papà mi tortura»

BOLOGNA — Non è di un bambino la prima voce, questa mattina. Squilla il telefono, appena aperti gli uffici, e una signora da Trento dice ... «*Buon lavoro*». Continua a suonare, quel telefono, e chiamano un po' tutti, chiedono anche i bambini. «*Papà mi tortura, papà mi tortura...*». Ma in tempo a soccorrere qualcuno da lontano. Poi più niente. Un'altra ... ... dice: «*Adesso ho ... del buio, paura ... sola, ... di papà, paura di tutto*».

L'Italia scomparsa della crudeltà, all'infanzia comincia a parlare, a confessare il suo dolore, ed è una sorpresa amara e angosciante quella che si rivela. Ha cominciato a parlare da lunedì mattina alle 8, e va avanti a rovesciare una dietro l'altra storie a volte dure, a volte tristi, a volte disperate. E' il Telefono Azzurro-Eco Infanzia, in funzione 14 ore tutti i giorni (fino ... 23, a da settembre ... 24.

Un'iniziativa della Round Table Italia e dell'Aipai (Associazione Italiana per la prevenzione dell'abuso all'infanzia). Basta comporre il 222.525 (prefisso 051) e rispondono assistenti sociali, psicologi e pedagogisti; accanto a loro, nelle stanze dirigenti, giudici, avvocati, psichiatri per consigliare e aiutare.

Chiamano da tutta Italia, un fiume che s'ingrossa con il passare delle ore. Dal Sud e dal Nord, dalle metropoli e dai paesini. Un po' meno dal Centro. Storie davvero incredibili. Di solitudine, persino. Chiama un piccolo. Vuol parlare?, sorride la signorina. «Sì». Sì, parla allora. E il bimbo racconta: «*Sono tanto solo, e sono anche triste. Oggi siamo stati arrabbiati, non posso parlare con nessuno, non posso giocare con nessuno*».

Da Catania. Tre ... «*Sto ...*». Perché? Risponde a fatica: «*Mi sento solo. Sono maltrattato ... dai ... amici, ... sempre in disparte*». Poi butta giù la cornetta.

Possibile che la solitudine ... ... anche dell'infanzia? Il professore Ernesto Caffo, neuropsichiatra infantile, uno dei patrocinatori del Telefono Azzurro, dice di sì: «*E' un fatto comune nei bambini. Oggi mancano sempre di più di punti di riferimento affettivi e stabili cui poterai attaccare nei momenti di difficoltà*». E a volte ha risvolti tragici.

Nella sera, poco prima della chiusura, dalla Puglia una ragazzina attanagliata racconta: «*Il mio fratellino è disperato, sta seduto in silenzio, triste, imbronciato. E' ricattato da un altro bimbo. Lo molesta, lo minaccia, lo picchia. In cambio di soldi. Il fratellino è terrorizzato, non vuole confidarsi con nessuno, niente di niente*.

Uno ... consulenti, l'avvocato Valerio Cappello, civilista, spiega: «*Abbiamo scoperto che la gente ... più in corpo questa ... della denuncia. ... che ... sapere come fare. I carabinieri forse spaventano, facciamo differenza: i verbali, gli interrogatori, le divise. Il noi invece diciamo tutto, nome, cognome, indirizzo. Hanno fiducia, garantiamo più riservatezza. E noi possiamo informarci, vedere se è necessario far intervenire l'assistente sociale o la Giustizia*».

E Caffo aggiunge: «*Adesso noi dobbiamo arricchire la mappa del territorio e dei bi...*

Piergiorgio Sapegno

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Taurianova, reintegrato presidente Usl rimosso dal Capo di Stato

Il Tar dà torto a Cossiga

Secondo la magistratura il prefetto [redacted] competente a sciogliere l'assemblea - Il Quirinale ratificò la decisione per «le gravi irregolarità commesse [redacted] componenti dell'Usl»

[redacted] — Con un colpo a sorpresa del Tar calabrese, il [redacted] Francesco Macrì è una volta ancora sulla poltrona di presidente della Usl 27 di Taurianova. Allontanato da Cossiga in persona, Macrì riacquista il suo regno e sorride con la gentilezza di sempre: «*Tutto torna* [redacted] *prima*» assicura e subito aggiunge: «*L'onestà trionfa* [redacted] *malgrado, finalmente qualcuno ha riconosciuto il mio operato*».

A riportarlo sul trono di [redacted]a è stata la sezione reggina del Tar. Tornano [redacted] loro posto anche altri 15 componenti [redacted] della [redacted] locale. Il democristiano [redacted] [redacted] anni, deferito al probiviri del [redacted] partito, adesso è raggiante: «*Oltretutto è fatta*», sentenzia in questa ore frenetiche di campagna elettorale. Non è candidato, e subito allontana il sospetto che a riportarlo alla guida della Usl sia stato il suo pacchetto di voti. Macrì, che i suoi nemici chiamano con il soprannome di don Ciccio Mazzetta, spiega con tranquillità: «*Il decreto presidenziale di rimozione è stato sospeso: il Tar ha riconosciuto la fondatezza del nostro ricorso. Non si tratta di una vittoria formale, il presidente Straquadanio deve essere entrato nel merito della questione, non si sospende una decisione della presidenza della Repubblica a cuor leggero. Evidentemente si è riconosciuta la validità* [redacted] *nostra opposizione*».

Il Presidente Cossiga

La sentenza che reintegra i componenti dell'assemblea nelle loro funzioni ancora non è stata notificata alla prefettura di Reggio Calabria. E' probabile che la magistratura amministrativa abbia riconosciuto l'incompetenza formale del prefetto a proporre lo scioglimento dell'assemblea. Dice lo stesso Macrì: «*La decisione poteva essere adottata soltanto dalla Regione: il prefetto è caduto in un eccesso di potere ed il decreto presidenziale di Cossiga non poteva ratificare una decisione che nasce dall'incompetenza di un organo dello Stato*».

Lo scioglimento della Usl calabrese era stato deciso dal Capo dello Stato con pesantissimi rilievi. «*La grave irregolarità commesse dagli amministratori, oltre ad essere causa della paralisi funzionale dell'ente* — rilevava Francesco Cossiga nel suo decreto per la Usl 27 — *hanno determinato localmente uno stato di acuto fermento che costituisce un costante e sempre più grave pericolo per l'ordine pubblico*».

Il Tar calabrese [redacted] per l'ordine pubblico e Macrì [redacted] pronto a [redacted]: «*L'Usl* [redacted] *Taurianova* — *afferma* — *è la più grande d'Italia ma anche la più tranquilla, almeno per le giornate di sciopero: nel 1986 ne abbiamo avuta soltanto una, mentre* [redacted] *sono salite a 39 perchè in pensato non erano stati pagati gli stipendi*». Macrì, che ha collezionato molte condanne, subito precisa: «*Il mio unico torto è stato quello di aver assunto alla Provincia il figlio di un sicorpretritto. Sono stato condannato a tre anni di carcere per una buona azione. C'è da aggiungere che il sicorpretritto era morto e nessuno aveva messo per il suo orfano*».

Una decisione del Tar, nessuna reazione, come è naturale,viene dalla presidenza della Repubblica. Nessun commento, [redacted] dalla prefettura di Reggio Calabria. Si sa soltanto che l'Avvocatura dello Stato, [redacted] prossime [redacted] presenterà un ricorso [redacted] Consiglio di Stato.

A Reggio Calabria, in prefettura, ci si limita a ricordare la relazione del ministro dell'Interno Scalfaro nella quale sono sottolineate «*le iniziative illegittime del comitato di gestione della Usl 27*». I [redacted] provvedimenti in materia di forniture di acquisti, di assunzioni e di carriera del personale sono stati adottati «*con il travisamento di ogni procedura amministrativa e con* [redacted] *persistente trasgressione delle norme contabili, nonché improntati a criteri così palesemente di parte* [redacted] *determinare aperte manifestazioni di protesta della popolazione*».

Francesco Santini

[redacted] Sarà estradato dalla Francia l'ovaio con l'elicottero

PARIGI — La «chambre d'accusation» (sezione istruttoria della corte d'appello competente per i casi di estradizione) del tribunale di Parigi ha dato parere favorevole all'estradizione dell'italiano Gianluigi Esposito, uno dei protagonisti dell'evasione in elicottero dal carcere di Rebibbia.

Esposito fu arrestato il 12 dicembre dello stesso anno in Francia, in una villetta di Yerre (a Sud di Parigi), insieme all'altro detenuto evaso, André [redacted]. Con loro erano i francesi Jean-Claude Myotte, implicato nell'evasione, e Patrick Gely.

Nuovi personaggi coinvolti dopo l'arresto dell'avvocato Trane

Per gli appalti si indaga al ministero dei Trasporti

Le comunicazioni giudiziarie inviate a un generale [redacted] Genio aeronautico e a due alti funzionari

GENOVA — Anche se mancano molti collegamenti, il mosaico dell'inchiesta dei giudici genovesi sulle tangenti per le opere nel campo dell'aviazione civile, avviatasi con l'arresto del segretario di Signorile Rocco Trane, sta assumendo contorni più netti. Esiste un'indagine principale che riguarda l'appalto per la realizzazione della nuova aerostazione del «Marco Polo» di Venezia. L'imprenditore edile Giuseppe Guarnida, sempre veneziano, sarebbe il teste-chiave che ha denunciato il tentativo di concussione, reato che i giudici contestano appunto all'esponente socialista di Brindisi.

Attorno a Trane, che è l'imputato maggiore, sono emersi, con ruoli certamente minori e differenziati, altri tre personaggi: Bruno Salvi, direttore centrale dei settore aeroporti al ministero dei Trasporti, Domenico Majone, già direttore generale dell'Aviazione civile (generale [redacted] genio aeronautico), ora in pensione, e Luigi [redacted]schi, ex dipendente del [redacted]stero dei Lavori pubblici, [redacted] quest'ultimo si sono scatenate non poche illazioni. E' [redacted] definito persino «faccendiere»: alcuni indizi sulla presunta concussione sarebbero stati desunti da documenti e appunti [redacted] suo possesso.

Il ruolo di Mischi, raggiunto per ora da una comunicazione giudiziaria, forse è meno clamoroso di quanto si possa supporre. L'ex pubblico dipendente è difeso a Genova [redacted] [redacted] il quale ha [redacted] d'aver sollevato, [redacted] dell'apertura dell'inchiesta, l'eccezione di incompetenza [redacted] dei magistrati genovesi. Una richiesta in questo senso è stata sollevata anche dai legali di Trane e dai due destinatari delle comunicazioni giudiziarie (quasi certamente le Majone e Salvi). Le motivazioni sono ovvie: i presunti reati (dalla concussione alla corruzione, sino all'interesse privato in [redacted] d'ufficio) [redacted] [redacted] «concepiti» e «realizzati» a Roma nell'ambito del ministero. Riguardano comunque, almeno per il [redacted] citato caso Trane, fatti che hanno avuto effetti [redacted] territorio [redacted]. Quindi la competenza per territorio è quasi certamente romana.

La cronaca della vicenda, dopo il silenzio-stampa deciso dai giudici, si fa di giorno in giorno più avara di fatti clamorosi. Nella gior[redacted] [redacted] ieri, sulla base d'una illazione [redacted] non smentita ma [redacted]ta confermata, l'episodio più significativo è stato il colloquio tra i magistrati inquirenti e un avvocato napoletano, pare il legale di Eugenio Buontempo, [redacted] di maggioranza della società aerea «Aliblu» che, in qualche misura, è coinvolta nelle indagini, anche se a carico della società non sarebbero emerse contestazioni relative a eventuali atti illegali.

Il legale avrebbe chiesto ai magistrati inquirenti d'essere sentito, forse per chiarimenti [redacted] s'è potuto sapere altro, perchè da ieri, dopo una precisa e secca nota di martedì sera, la procura della Repubblica di Genova ha deciso il più [redacted] «black out» sulla vicenda. Perchè? Perchè, nei giorni scorsi, a detta [redacted] giudici genovesi, alcune dichiarazioni di magistrati [redacted] [redacted] parlamentari [redacted] e riferite da alcuni organi di stampa non corrispondono esattamente.

Ma la spirale del [redacted] delle bostarelle, che sarebbe peculiare d'un certo quale stato all'interno [redacted] ministero dei Trasporti, non riguarda solo il caso Trane. Ci [redacted] nell'inchiesta infiniti rivoli; molte decine di pratiche «sospette», di maggiore o minore entità, sono all'esame della Guardia di Finanza [redacted] magistrati — i sostituti procuratori Gianfranco Pellegrino e Massimo Terrile — che dirigono le indagini.

Il problema che si schiude dinanzi ai giudici è complesso. La procura di Genova ha il dovere di raccogliere più materiale probante possibile, quindi decidere, anche autonomamente. I passi successivi. Pellegrino e Terrile potrebbero, entro un paio di settimane, decidere di spogliarsi dell'inchiesta, per il problema della competenza territoriale, e passare per il momento il fascicolo Trane ai colleghi romani. Ma passeranno solo questo aspetto dell'indagine, riservandosi poi di esaminare gli altri casi uno per uno? Oppure, trovando connessioni ben precise, trasferiranno tutti i documenti riguardanti il ministero dei Trasporti alla procura della capitale? O, infine, attenderanno, sulla base del conflitto di competenza sollevato dai difensori, la decisione della Cassazione?

Paolo Lingua

[redacted] Due domeniche giornali a 600 lire

MILANO — Da domenica prossima il prezzo dei giornali aumenterà di cento lire. Non tutti però costeranno [redacted] Il rincaro, infatti, non è obbligatorio. Lo ha annunciato il presidente della Fieg (Federazione italiana editori giornali) Giovanni Giovannini, intervenendo a Milano all'assemblea dei soci della «Upa» (Utenti pubblicità associati). Giovannini ha precisato che l'aumento era già stato preventivato fin dallo scorso anno e che esso precede la liberalizzazione del mercato dei giornali, attesa per il primo gennaio 1988. *(Ansa)*

[redacted] Il pm liberò il frate ergastolano

CATANIA — Antonino D'Aquino, che durante il periodo bellico evase dal carcere dove scontava una condanna all'ergastolo per omicidio e che per sfuggire alla cattura si nascose in un convento, molto probabilmente tornerà presto in libertà. La sezione di sorveglianza del tribunale ha preso in esame l'istanza di scarcerazione presentata dai legali dell'ergastolano e il pubblico ministero si è pronunciato favorevolmente. La decisione, prevista nel giro di una settimana, dovrebbe essere conforme al parere dello stesso pm. In precedenza anche la procura generale si era pronunciata favorevolmente. *(Ansa)*

[redacted] Giocattoli giù cari per blocchi Cee

LUSSEMBURGO — I rappresentanti [redacted] 12, riuniti ieri a Lussemburgo, hanno raggiunto un accordo sulle norme [redacted] quali dovranno attenersi i costruttori di giocattoli se vorranno che i loro prodotti possano essere messi in commercio nella Cee.

L'intesa dovrà ora essere perfezionata e sottoposta al Parlamento europeo che dovrà esprimere, anche se non vincolante, il proprio parere. La messa [redacted] punto dell'accordo avv[redacted] prossimi giorni, a livello di ambasciatori dei 12 presso la Cee.

[redacted] Aste record [redacted] cubisti a Milano

MILANO — A 70 milioni e 500 mila lire è stata battuta, martedì sera, durante l'asta che la Semenzato Nuova Oeri ha organizzato a palazzo Fontana Silvestri a Milano, l'opera in cinque volumi «Ornitologia methodice digesta...» di Saverio Manetti, Lorenzo Lorenzi, Violante Vanni (1767-1776).

L'asta è stata un evento straordinario per i prezzi, talora doppi rispetto alle quotazioni di partenza, che hanno raggiunto le 1[redacted]. Per 41 milioni, ad esempio, è stato aggiudicato «Pomona italiana» di Giorgio Gallesio, 1817; i «Campi Phlegraei» di sir William Hamilton, 1776, è stato aggiudicato per 36 milioni e 500 mila lire.

IN VISITA A MURANO

Murano. Le signore Shultz, Mulroney e Fanfani in visita ieri a una vetreria mentre i mariti erano impegnati nella seconda giornata del vertice a Venezia (Telefoto Associated Press)

Bontempo: «L'amicizia non è un reato»

E i giudici cercano anche nell'«Aliblu» di Napoli

[redacted] NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — C'è chi la definisce l'erede dell'armatore Achille Lauro. Il Cavaliere del [redacted] Eugenio Buontempo, 55 anni, laureato in giurisprudenza, non disdegna il paragone con il defunto padre-padrone di Napoli: ne ha rilevato recentemente la flotta, costituita da otto navi a lungo bloccate nei porti di mezzo mondo, sotto sequestro dopo il fallimento della vecchia società. Gran frequentatore di salotti napoletani, presente nel settore dell'edilizia, nell'editoria (possiede il Quotidiano di Lecce e una quota de Il giornale di Napoli), nelle assicurazioni, nella produzione dei cosmetici (detiene il 50 per cento della Hélène Curtis), ha [redacted] a marzo la «Alibu Airways», la compagnia aerea al centro [redacted] della magistratura genovese. Eugenio Buontempo, titolare [redacted] per [redacted] anni della Repubblica, [redacted] commento, [redacted] dalla prefettura di Reggio Calabria. Si sa soltanto che l'Avvocatura dello Stato, [redacted] prossime [redacted] presenterà un ricorso [redacted] Consiglio di Stato.

A Reggio Calabria, in prefettura, ci si limita a ricordare la relazione del ministro dell'Interno Scalfaro nella quale sono sottolineate «*le iniziative illegittime del comitato di gestione della Usl 27*». I [redacted] provvedimenti in materia di forniture di acquisti, di assunzioni e di carriera del personale sono stati adottati «*con il travisamento di ogni procedura amministrativa e con* [redacted] *persistente trasgressione delle norme contabili, nonché improntati a criteri così palesemente di parte* [redacted] *determinare aperte manifestazioni di protesta della popolazione*».

Francesco Santini

[redacted] Il pm liberò il frate ergastolano

CATANIA — Antonino D'Aquino, che durante il periodo bellico evase dal carcere dove scontava una condanna all'ergastolo per omicidio e che per sfuggire alla cattura si nascose in un convento, molto probabilmente tornerà presto in libertà. La sezione di sorveglianza del tribunale ha preso in esame l'istanza di scarcerazione presentata dai legali dell'ergastolano e il pubblico ministero si è pronunciato favorevolmente. La decisione, prevista nel giro di una settimana, dovrebbe essere conforme al parere dello stesso pm. In precedenza anche la procura generale si era pronunciata favorevolmente. *(Ansa)*

[redacted] Giocattoli giù cari per blocchi Cee

LUSSEMBURGO — I rappresentanti [redacted] 12, riuniti ieri a Lussemburgo, hanno raggiunto un accordo sulle norme [redacted] quali dovranno attenersi i costruttori di giocattoli se vorranno che i loro prodotti possano essere messi in commercio nella Cee.

L'intesa dovrà ora essere perfezionata e sottoposta al Parlamento europeo che dovrà esprimere, anche se non vincolante, il proprio parere. La messa [redacted] punto dell'accordo avv[redacted] prossimi giorni, a livello di ambasciatori dei 12 presso la Cee.

[redacted] Aste record [redacted] cubisti a Milano

MILANO — A 70 milioni e 500 mila lire è stata battuta, martedì sera, durante l'asta che la Semenzato Nuova Oeri ha organizzato a palazzo Fontana Silvestri a Milano, l'opera in cinque volumi «Ornitologia methodice digesta...» di Saverio Manetti, Lorenzo Lorenzi, Violante Vanni (1767-1776).

L'asta è stata un evento straordinario per i prezzi, talora doppi rispetto alle quotazioni di partenza, che hanno raggiunto le 1[redacted]. Per 41 milioni, ad esempio, è stato aggiudicato «Pomona italiana» di Giorgio Gallesio, 1817; i «Campi Phlegraei» di sir William Hamilton, 1776, è stato aggiudicato per 36 milioni e 500 mila lire.

Persone

Lietta Tornabuoni

Politica forchetta coltello

Il Summit di Venezia porta con sé un'altra curiosità: come sarà che la tavola ha ancora tanta importanza negli incontri internazionali di vertice ma anche in ogni occasione della socialità politica? Durante la campagna [redacted] italiana, Spadolini presiede pranzi di seicento persone sedute, Nicolazzi è a capotavola in banchetti populisti, De Mita è ospite d'onore di affollate cene in piedi, a Roma diversi candidati organizzano mangiate per i loro grandi elettori se[redacted] alberghi, altrove dopo il comizio si distribuiscono birra e panini, salsicce, specialità locali. Durante il Summit, Venezia pareva nelle cronache tutta una cucina o un ristorante: cene di lavoro, colazioni di vertice, spuntini internazionali, pranzi collettivi e breakfast a due, tè di mogli politiche, banchetti a [redacted] di cui sempre venivano rivelati i segreti, elaborati, delicati menù, sempre [redacted] simi per lettori e telespettatori.

Si sa quanto sia fastidioso lavorare mangiando, dover discutere argomenti gravi o controversi tra grissini spezzati, bicchieri e forchette, esser costretti a interrompere discorsi per i continui interventi di camerieri, trovarsi a fingere di trascurare il cibo per dedicare la dovuta attenzione all'interlocutore oppure a fingere di non distrarsi mentre si è invece concentrati sul piatto. Si sa che la gente importante (leader, star, boss, manager, vip) è quasi tutta anziana o comunque obbligata a mangiare poco, a mangiare con cautela e seguendo diete. Si sa che lo spettacolo offerto da chi mangia raramente risulta elegante o anche soltanto decente, che l'immagine personale non migliora di certo quando viene fermata nell'atto di tagliare, imboccare, [redacted] inghiottire. Si sa che i più accorti vanno infatti mangiare prima d'andare ai pranzi, poi a tavola non toccano cibo dedicandosi interamente alla conversazione, con vivo disappunto degli altri commensali.

Eppure un altro modo di incontrarsi, un pretesto diverso per riunirsi [redacted] non c'è trovato, la tavola e il cibo restano al centro della socialità politica. Una spiegazione c'è, dice il professor Piero Camporesi, brillante saggista studioso del costume alimentare, analista del rapporto tra ideologia e alimentazione, tra cultura e cucina: «*La tavola ha sempre una magnetica funzione simbolica, e negli ultimi anni c'è stato un ritorno del banchetto come simbolo del potere: anche se per lo più si tratta di banchetti d'apparato, fittizi, e se le squisite pietanze preparate dagli chef finiscono per venir mangiate dai gorilla. Ma, sopratutto, la tavola rappresenta il momento in cui i Grandi celebrano la propria umanità: l'uomo artificiale, il non-uomo iperprotetto, supermediatizzato, remoto, ha bisogno di mostrare che anche lui è partecipe delle necessità e dei piaceri genetici: mangia, dunque è umano*».

Eppure un altro modo di incontrarsi, un pretesto diverso per riunirsi [redacted] non c'è trovato, la tavola e il cibo restano al centro della socialità politica. Una spiegazione c'è, dice il professor Piero Camporesi, brillante saggista studioso del costume alimentare, analista del rapporto tra ideologia e alimentazione, tra cultura e cucina: «*La tavola ha sempre una magnetica funzione simbolica, e negli ultimi anni c'è stato un ritorno del banchetto come simbolo del potere: anche se per lo più si tratta di banchetti d'apparato, fittizi, e se le squisite pietanze preparate dagli chef finiscono per venir mangiate dai gorilla. Ma, sopratutto, la tavola rappresenta il momento in cui i Grandi celebrano la propria umanità: l'uomo artificiale, il non-uomo iperprotetto, supermediatizzato, remoto, ha bisogno di mostrare che anche lui è partecipe delle necessità e dei piaceri genetici: mangia, dunque è umano*».

Via [redacted]

Come si [redacted] chi [redacted] via Veneto e via Veneto, tra l'ambasciata inglese e l'ambasciata americana colpite dall'ultimo increvento attentato dinamitardo, in quella piccola zona di [redacted] si [redacted] ripetute in poco tempo tante sparatorie o esplosioni? Non ha l'impressione di stare a Beirut, non si sveglia in altre di fuoco, non trema di terrore nel «*triangolo della morte*» né per la «*strage sfiorata*». La realtà quotidiana non è come i titoli [redacted] giornali o della tv, è molto più banale, ha meno immaginazione, magari risulta anche un po' ottusa: oppure automaticamente si rimuove il dramma per poter tirare avanti.

Se non ci fra le vittime, se l'esplosione non l'ha bruciato l'automobile né frantumato i vetri delle finestre, qual che sopraffattio ci affligge e allarma è la polizia: con i suoi interventi violenti quanto tardivi, il convergere inutile e confuso di innumerevoli macchine, il blocco totale e inefficace che fa del quartiere un'isola paralizzata, le perquisizioni frenetiche nelle borsette di signore ottantenni, le contemplative visite sul luogo di molte gerarchie, l'eccitazione, l'affanno, le urla, i divieti [redacted] puntati brutalmente applicati nella bolla, significativa, perdita dei nervi.

Soldati

Mario [redacted], il gran [redacted]ttore ottantunenne di cui è appena uscito *El Paseo de Gracia*, [redacted] facendo in Val di Susa [redacted] sua campagna elettorale: è candidato al Senato per il partito socialista. Pensa di venir eletto? «Se riesco, mi fa piacere. Se no, ci sono altri vantaggi: almeno ci sono stato dentro, so di cosa si tratta, potrò scriverci su un romanzo». Un romanzo a chiave, o in chiaro? «A chiave, naturalmente».

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

La paura

comunque la conquista di significative presenze in Parlamento da parte di gruppi di pressione, o corporativi, o regionali, anche molto piccoli. Le «vie di fuga» dal nostro bipartitismo polarizzato sono molte; e la molteplicità dell'«offerta» elettorale rende [redacted] ogni previsione.

[redacted] dispersione [redacted] voti attraverso i canali offerti dalle [redacted] liste minori — che oggi includono anche i Verdi — si affianca il fenomeno della crescita dell'astensionismo e [redacted] schede bianche o nulle. Queste tre quote assieme erano nel 1976 pari al 9,2 per cento dei voti; salirono al 13,2 nel 1979 e al 16 per cento nel 1983. Bianche e nulle assieme (voto di protesta e [redacted], fu detto) passarono dal 2,6 del 1976 al 3,8 del 1979 e al 5 per cento del 1983; le astensioni dal [redacted] al 9,4 e poi all'11 per cento. Quest'ultimo fenomeno è però meno vasto di quanto appaia: dopo il 1976 era infatti entrata in vigore la legge che imponeva l'iscrizione alle liste elettorali di cittadini italiani emigrati, e di fatto spesso introvabili. Se l'astensione si calcola sui certificati di voto consegnati, anziché sugli elettori iscritti, essa passa dal 4,1 per cento del 1976 al 5,8 del 1979 (manca ancora il dato analogo per il 1983): l'aumento delle astensioni c'è quindi stato, ma assai meno pronunciato, e si configura come un fenomeno più fisiologico che patologico, spiegabile anche con l'invecchiamento dell'elettorato (e quindi con la crescita delle persone impedite a recarsi a votare), oltre che con la minore tensione politica, in una società che è ormai difficile definire «politicamente mobilitata», come si diceva negli Anni 50 e 60.

Resta il fatto che in un clima politico non più ad emergenza, in una democrazia che si giudica molto più solida di 10 o 20 anni fa, e dove il voto è assai meno di un tempo sentito come un dovere civile e come una scelta di civiltà, è più facile che la rappresentazione sociale si traduca in dispersione politica. Ne saranno ulteriormente danneggiati i due maggiori partiti? [redacted] possibile. Ma in egual misura, o in proporzioni diverse? L'incubo del sorpasso all'indietro (della dc che arretra più di quanto arretri il pci, l'incrocio così superato) non ha lasciato il partito di De Mita, memore della rotta dell'83, consapevole del fatto che l'equilibrio delle [redacted] tra i partiti maggiori può essere modificato per effetto di tanti piccoli spostamenti. Ma non solo [redacted] la dc l'umore dominante "inquietudine, più che la fiducia: tutti i partiti sono consapevoli delle incertezze [redacted] quadro politico oggi; quasi tutti dicono che si accontenterebbero di mantenere le posizioni attuali, e che anche piccoli progressi sarebbero un grande successo. Ma, alla fine, la dispersione dei voti potrebbe anche rendere «ruoli pendenti». Il sistema politico italiano potrebbe diventare in tal caso davvero ingovernabile.

Arrigo Levi

Consulti

verso un [redacted] comune dell'economia capitalistica (con tutte le annesse e importanti implicazioni politiche). Fra l'altro, non bisogna dimenti[redacted] che [redacted] vertici non hanno [redacted] inteso essere la sede di decisioni operative, ma consultazioni a tempi fissi, al massimo livello politico.

D'altra parte, resta vero che il progresso è molto lento e a volte inesistente, e che sono gli interessi delle singole democrazie industriali, e i rapporti di forza [redacted] loro, i dati di fondo del sistema complessivo. I nazionalismi economici, legati agli interessi e quindi ai consensi elettorali interni nei singoli Paesi, sono duri a morire, non meno o anzi più di quelli politici e militari.

In quest'ottica, continua a impressionare l'incapacità dell'Europa di concentrare i propri sforzi e le proprie risorse, per fronteggiare con maggiore efficacia i due grandi partners e concorrenti, che sono gli Stati Uniti e il Giappone. Lasciamo stare i rappresentanti della Commissione in quanto tali, costretti in questo come in altri vertici a un ruolo del tutto passivo e addirittura patetico. Parliamo dei quattro maggiori [redacted] [redacted] Cee, che si sono presentati su posizioni assai [redacted] su quasi tutti i problemi.

Di nuovo, ci si può accontentare che la dialettica intereuropea si svolga oggi dentro i supervertici economici, anziché sui campi di battaglia, come per tanti secoli. Ma, alle soglie del Duemila, ci si può davvero accontentare?

Aldo Rizzo

Mi tortura

sogni per capire meglio questa realtà e rispondere con maggiore efficacia. Avere dei punti di riferimento qualificanti in ogni zona, gruppi di accoglienza e centri sociali e sanitari o autorità giudiziarie competenti dove indirizzare chi ci chiede aiuto.

Così quando dalla scuola chiama un ragazzino disperato — «*E' il 113 che mi ha dato il vostro numero*» —, il Telefono Azzurro riesce a far intervenire subito il responsabile dei servizi sociali. «*Mio padre è terribile, è violento*», accusa il bambino. «*Ma io non ho fatto paura per me quanto piuttosto per mio fratello*».

In altre occasioni è impossibile intervenire. Si fanno vive [redacted] vocine quasi angosciate. Una: «*Papà mi fa tanto male*». Poi più niente. L'altra chiama e richiama per tre volte senza riuscire ad andare oltre le prime stentate parole: «*Papà mi tortura...*». La linea cade subito. Spiega Caffo: «*Quando ci sarà la linea verde, non perderemo questi appelli perchè potranno chiamare gratis da qualsiasi parte d'Italia. Ci si renda conto che molti [redacted] possono essere risolti se si interviene subito*».

Più di sotto le denunce dei vicini di casa, dei parenti, degli amici degli amici. Una signora racconta: «*Accanto a me c'è un bimbo di sei anni picchiato continuamente. E' da quando è nato che lo maltrattano. La madre era impiegata in banca, in Svizzera, è rimasta [redacted] e ha perso il lavoro. E' depressa, beve caffè tutto il giorno, non fa niente, la bimba piange e lei le picchia*».

[redacted] Palermo, [redacted] signore ascoltano: «*Vengono sempre* [redacted] *quella creatura,* [redacted] *sola, non esce mai a giocare sempre, e quando i suoi arrivano sono botte*». Telefonano pure genitori, gente che non ce la fa a tenersi dentro il complesso di colpa.

L'Italia nascosta della violenza, e quella della solidarietà. Soprattutto dal Nord piovono offerte di collaborazione. Da Firenze: «*Ho un po' d'esperienza. Posso collaborare* [redacted] Pisa: «*Sono un assistente sociale, se avete bisogno di me...*». Da Brescia: «*Siamo dei Cisl. Cosa possiamo fare?*».

Rispondono: «*Purtroppo non possiamo dire sempre di sì. Noi abbiamo bisogno soprattutto di professionalità*». Sul calar della sera alla fine centrata a tacere il telefono. Ma se l'inizio è questo, chissà cosa succederà dopo. Aiuti, minacce, implorazioni: tutto è arrivato. «*Non lo sapevate che l'Italia era anche questa?*».

Pierangelo Sapegno

Venerdì 12 Giugno, ore 11 al Caffè San Carlo
(Piazza S. Carlo - Torino)

LUCIANO RISPOLI
intervista
GIORGIO LA MALFA
SUSANNA AGNELLI
LUIGI FIRPO

L'incontro è aperto a tutti

LETTERE DALL'ITALIA

Caro diluvio

Da undici mesi — all'incirca dall'epoca delle piogge che scatenarono anche qui, in figura di bagnato, i marroni infuocati di Cernobil — la pioggia scarseggia, in Italia. Ma visitato un po' più spesso il Sud, è stata meno rara al Nord, non si è quasi più vista al Centro, dove regioni come la Toscana e il Lazio possono ragionevolmente dirsi in regime di siccità. Ma tra Toscana e Lazio ci sono state delle disuguaglianze: qualche volta, a Roma e dintorni, c'è stata pioggia.

La Toscana ha visto passare un'estate, un autunno, un inverno, una primavera senza un colpo di tuono, una coppia di fulmini, una giornata, dico una, inclemente piovosa. Poiché io abito, sia pure da estate piuttosto frequentata, penso che la scarsità di [illegible] sia un buon motivo per andarsene da un luogo, potendo traslocare altrove.

Questi undici mesi (che potrebbero diventare quattordici, quindici, durare ancora) mi sono sembrati interminabilissimi, [illegible] la mancanza di variabilità climatica: nei periodi, anche lunghi, passati al Nord e [illegible] soggiorni a Roma, ho visto appena apparire timidissimi gli zufoli, e tornare subito quel disco muto, quel Cernobil astrale, a mordicchiarci di radiazioni, o passare nuvole di vapori asciutti, portatori di fuliggine avvolgicapa, mentre giù gli ombrelli, riflesso d'angoscia del pedone che rifiuta anche a minimamente bagnarsi, si aprivano senza bisogno.

Non ho osservato il fenomeno da meteorologo o da climatologo, ma da psicologo, soffrendolo nello stesso tempo scientemente, come semplice fascio di sensazioni sensibili alle cose dell'universo. Uno dei più bei pensieri del mondo, dei più emozionanti, [illegible] sublime di qualunque conoscenza ecologica, che spunta nelle forme di gloria e di mia compagnia dei Meteoriti. «Nessun spettacolo potrebbe dire che il profumo del biancospino è inutile alla costellazione», mi rischiara e mi guida. Ma filosofi che abbiano un'idea, ancora, di biancospino e costellazioni [illegible] mi sembra [illegible] vederne; non importa, io sento il [illegible] reciproco amore, e il ricordarsi della pioggia mi fa male come costellazione e mi sento come abitatore di un luogo.

* *

Specialmente mi ferisce che il fenomeno — grave e preoccupante, insidioso per la vita, crudele per i nervi — della siccità, non sia debitamente risentito, e neppure registrato dalle persone. Mi ferisce senza stupirmi troppo. È uno dei tanti segni di fine dell'agricoltura e della realtà [illegible] stagioni.

L'uomo *della campagna* è in realtà uno studioso, e anche più allenato del *metropolitano*, dell'*urbano*: vede la terra che si spacca per la secchezza e non gli esce la più piccola imprecazione. Da molto tempo contribuisce, con [illegible] mezzo, all'allargamento del deserto, spargendo in enormi quantità veleni, abbattendo alberi da frutto, trasformando le colture in monoculture: come potrebbe avere un pensiero di rimpianto per la pioggia che non cade?

Così la campagna non è solo consegnata allo spargitore di veleni con la ventiquattrore, e agli umarells delle macchine agricole, incessanti, è anche dimenticata nella sua sete d'acqua piovana, nel suo bisogno di irrigazione naturale, che non gli è mai mancata [illegible] in [illegible] temperata.

L'irrigazione artificiale, con chilometri di cubi, non ha la forza penetrante, l'universalità [illegible] precipitazione naturale; inoltre, [illegible] è [illegible] la terra, tanto è organismo vivente e pneumatico (*mens agitat molem*) che non soltanto di acqua piovana ha sete, ma della grandiosa, profonda, magica bellezza del temporale, con le sue vibrazioni sonore e luminose, la sua persuasione demiurgica. Il suo scrosciare numinoso.

Ora, eccomi qua a [illegible] tare di essere *terra* tra gente che [illegible] lo. Il più, una diversità molto più di peso di qualunque altra in un mondo di grandi divisioni all'interno della fornace dell'uniformità; di essere [illegible] che ha sete non di rubinetto, ma di diluvio calmo, invasente, occupante tutto, di grande buio solcato e muggente a cui segue la caduta d'acqua enorme, quella che trasforma in torrenti le discese e che dà a noi, orgogli spinosi insanguinati dalle [illegible] sasse aprì, il sentimento di appartenenza ad un infinito trascendente, la gioia di saperci visibili dal grandioso, dall'incommensurabile, dall'irreparabile metamorfico: soggiogati, ma almeno senza manette; schiacciabili, però fuori dall'orrore delle lenzuola del Monte Tecnico.

* *

Se ci fosse ancora una religione, con dei riti seri, dopo undici mesi di privazione di pioggia, dalle porte delle chiese sarebbero uscite le processioni per invocarla. [illegible] ne porse a cui venisse in mente di dire che bisognerebbe pregare perché piova provocherebbe smarrimento e diffidenza: sarebbe colpevole di esserci ricordato del *profumo del biancospino*.

Perché la pioggia è stata messa addirittura nell'armadio del Negativo, associata [illegible] malattie che [illegible] si [illegible] no, alla morte, che ha il permesso di esistere soltanto nelle colonnine dei necrologi, soffocata tra torme di viventi; infatti la pioggia è *brutta assai* e se fa un timido tentativo per rompere l'implacabile *bel tempo*, è un coro greco di ululati, gli verrebbero pietre, di fossero ancora delle pietre.

Ma perché è *brutta*, la pioggia? Gli ricordi forse la morte? Per niente; ravviva il mondo. Anzi, dà al sereno una ragione, perché un sereno che non fa altro che rasserenarsi, inacidisce, e non può più chiamarsi *bello*, degno di considerato *bruttо*.

Anche questo ho sentito, le pochissime volte in cui c'è stata, dove abito e altrove, in questo lunghissimo arido di secchezza, una pioggia che pareva uscire da un calderone grasso, non è stata stata ricettiva favorevolmente da nessuno. Solo mugugni e auguri vittoriosi di ritorno *finalmente* alle *belle* giornate, in tutti i toni che si trovano nelle sue scale la melensità dei rapporti fondati sul puro luogo comune. Allora mi sono domandato: perché non [illegible] vogliono? Chi gli ha inculcato che è *male*, peggio male, calamità, [illegible] un'onda tepida dall'alto ci dia frescura?

La faccenda non è nata da sé. Tutto viene inculcato, introdotto per flebo(lisi) mentale. Anche questo ho ben visto. [illegible] c'è una sola parola che sfugga da un pertugio situato [illegible] *antique* al [illegible] del [illegible] allo scopo di essere [illegible], che non sia *autorizzata* da un giornale, prefabbricata in laboratori dell'opinione, nel mondo dell'*homo televisor culturalissimus*. Non solo i cretini, anche gli intelligentissimi ripetono semplicemente le formule consentite, non c'è scampo, eccetto che l'ombra e il silenzio.

Mi cucio [illegible] la pelle la mia infinita nostalgia di pioggia, di grandi lunghe meravigliose piogge, di visite benedette ai vetri di notte, di ombrelli aperti finalmente per un motivo, e quando stato *felice* la *bella giornata* (come se non fosse stata preceduta da quattromila altre più o meno uguali) invio il parlante alla ghigliottina, ma senza fagliolo capire e accanendo di sì, con la malinconia di Amleto.

La pioggia (questa è l'ideologia, la dottrina incalcata, coercente e occidentale) è passato agricolo: l'Italia può diventare peggio dell'Etiopia e dell'Alto Volta, l'importante è che non si bagnino le autostrade. La pioggia rende più convulso il traffico [illegible] orario. Auto più ombrelli è inammissibile. I [illegible] pitatori di bollettini meteorologici hanno fatto alla pioggia una guerra sottile e spietata: «attenzione *nubifragi* perturbazioni», «rischio di temporali durante l'inizio», «pone in pericolo: autoclisma in arrivo», e lì *bel tempo* una pubblicità senza mutande di decenza: «presto le belle giornate», ancora un paio di giorni di bruno tempo e poi le torrenze». C'è evidentemente un diritto costituzionale alla Bella Giornata. Più micidiali di nani, gli Operatori Turistici.

Qui scoide in campo la Grande Industria, la potenza che fa muovere decine di milioni di vittime e di schiavi con implacabilità babilonese: il Turismo. Lo scatenano che invoca la pioggia è legato e imbavagliato in [illegible] a una [illegible] abbandonata. [illegible] la potenza magica di riti concentrate a volere una cosa è messa in opera per scongiurare quel poco, quel pochissimo di bagnato che potrebbe dissuadere dal partire anche un solo cliente, un solo consumatore di camere d'albergo in località dove il *bel tempo* è prevalso al cielo [illegible] l'antica forza della maledizione, eterno serbatoio di dominazione oscura.

L'Agenzia vuole poter rassicurare il [illegible] cretinismo con la prospettiva di un Bel Tempo incorruttibile e permanente. I *depliant* parlano sempre di «precipitazioni minime» (con ragione, purtroppo), di alberghi e campeggi sospesi nell'azzurro della deserta più estatica, di spiagge da cui il sole si stacca a malincuore a mezzanotte ma per tornare furiosamente abbronzante prima che il gallo elettronico si metta a galleggiare.

La neve non è trattata meglio. Ha un solo obbligo; riempire i magazzini dell'Industria Invernale dello Sci. Se nelle città ne resta appena [illegible] traccia dopo due ore, ci unisce in crisi le Amministrazioni [illegible] un mucchietto di [illegible] chi induriti e ingialliti in un'area di parcheggio basta a sostituire al fabile automobilista la sua anormalità belviera, coi ritocchi e i perfezionamenti della civiltà del semaforo.

* *

Ormai da parecchie decine d'anni Ultima Biologica, sono sempre stato piuttosto pago dei tiepi climatici stagionali, contento di quel che veniva. Ma l'anno che è passato — immagginato ripetibile-climaticamente, addirittura peggiorato in vecchiezza mi dà voce arrabbiata — l'ho scritto come una svolta cattiva, ho sperimentato la connessione formidabile tra pioggia ed equilibrio mentale, pioggia e refrigerio interiore, pioggia e pensiero. Un universo di puro Yang è mortifero, come un universo di soli maschi. La solarità scatenata è, subito subito, angelo sterminatore. E qualcosa, da quel lato, abbiamo messo in moto, coi nostri congegni, anche lì.

[illegible] gli [illegible] le Rimostranze non accorgersi che non piove e imprecare per poche gocce cadute sulle spalline [illegible] mentre scendono di macchina. Restano almeno i libri. Rispiantarli dove si parla, delizia, di campi bagnati, di temporali...

[illegible]

AMERICA: UN ESERCITO DI ADOLESCENTI ALLO SBANDO

La pista dei ragazzi gladiatori

A Los Angeles 50 mila giovani armati, [illegible] in 300 [illegible] - Dall'inizio dell'anno, a Detroit 341 morti, a New York 126 suicidi, [illegible] i sedici anni - [illegible] poliziesche e dei grandi giornali seguono le tracce delle gang - Famiglie spezzate, solitudine, marciapiede, droga - Un avvocato racconta storie terribili: «Non volevano ascoltarle neppure i giudici»

Union City. [illegible] gruppo di ragazzi, figli di rifugiati cubani, dopo una partita di baseball (Fotografia «Usa Today» - Acey Harper)

NEW YORK — [illegible] affetto le fa *mi chiede Bill Barich*, questa espressione "Cinquantamila giovani armati"? Lei pensa a Beirut. Io penso a Los Angeles. Lei [illegible] guerriglia. Io penso [illegible] bande. [illegible] quasi trecento bande [illegible] adolescenti [illegible] pronti a morire. Il macello, non come in Salvador, ma [illegible] o quattro per notte. Che cosa le fa venire in mente questa cifra: 341 morti, in una sola città, in soli sei mesi? Le fa venire in mente la guerra. Ma la città è Detroit, il tempo è adesso, da gennaio a maggio, l'età delle vittime e degli esecutori è tra gli undici e i sedici anni. Circa due [illegible] il giorno».

«Che cosa pensa se le dico che ci sono stati 126 suicidi, [illegible] dell'anno?», *mi chiede* [illegible] *procuratore di stato di New York, Nat Quin*[illegible] «Guardi che la cifra non si riferisce agli [illegible] psichiatrici della città... Quelli che si sono uccisi erano sani, si sentivano [illegible] mali, a senza problemi». *L'Unità* [illegible] *sempre sotto i sedici anni e gli ultimi due ragazzi a passare* «l'invisibile linea nera» *per usare l'espressione quasi poetica di Robert Coles, psichiatra dei bambini, erano stati due quindicenni. Alla «Leto High School» Karl Kramer si è sparato in piedi, in classe, durante una* [illegible] *d'inglese, ha mostrato ai compagni una calibro 38 che aveva portato a scuola nel piccolo zaino. L'ha sfasciata a una lampada e ha fatto fuoco* [illegible] *Bobby Dumont, nella McArthur Middle School (scuola media inferiore) si è sparato in piedi, durante la lezione di scienze, e si è sparato alla testa, usando una calibro 25.*

Martha McNear è una specialista di detective della Squadra di New York. Il 20 aprile ha scoperto il «cocktail» della banda di [illegible] *tutti di nove anni, tutti di quarta elementare, ma di classi diverse. Avrebbero dovuto battezzarsi* [illegible] *ponte della* [illegible] *cipner Expressway, dove passano veloci gli autocarri che hanno gli specchietti generali. Quando è riuscita a far parlare* [illegible] *dei bambini, la sua conclusione è* [illegible] *questa: «Mi è toccata la partenza sbagliata. Forse dopo posso ricominciare».*

Una collega della McNear, Rosemary Carmichael, fa lo stesso mestiere in un ospedale, nel quartiere Fordham a [illegible] *Bronx. Quando il ferito di gang o di tentato suicidio ha meno di quindici anni, l'intervista lei, per parlargli e farlo parlare. «Sono sola, dice, e tutti mi guardano come se mi fossi inventata questo lavoro. E' vero, ma io sono inventata, non esisto su pianeta [illegible] medici, insegnanti o polizia, che si occupi della violenza intorno ai bambini, autoinflitta o subita. A molti non sembra neppure la stessa cosa, non sono i legami impressionanti fra un caso e l'altro. Devo occuparmi di otto o dieci ragazzini per notte, feriti dai coetanei, buttati via dagli adulti, e che hanno* [illegible] *di crescere».*

Racconta il cronista Mark Mooney del Daily News: «Due notti i dieci anni quelli più ricchi, devono a vendere. Proprio per questo li sognamo tutti parlare. Perché lo fanno? Li fanno, li bendano, gli danno un sedativo e li rimandano da dove sono venuti, in un buco nero di cui non si sa niente».

La vendetta

Eppure segnali ne mandano. Nella estate di East LOS Angeles è comparso all'improvviso un piccolo settimanale tutto scritto e disegnato a mano, con lo stile dei graffiti. Si chiama Teen Angel ed è un annunciatore di morte. Il ragazzo di una gang che intende uccidere un altro ragazzo gliela fa sapere con un annuncio su Teen Angel. Fa pubblicare il simbolo della banda nemica col simbolo sovrapposto della banda che intende realizzare la vendetta. Nel diagramma compare il nome della vittima designata, qualche volta il giorno e il luogo, in una specie di sfida.

*Tutti Angeli pubblica anche bollettini di operazioni, quali territori una gang [illegible] tende occupare, in quali [illegible] decide di sfidare il paesaggio ad alfa, e i controcomunicati. Come fanno ad avere un giornale? «E' molto semplice. Fa sapere Bill Barich, la morte [illegible] ragazzi [illegible] è anche un enorme business. Sono corrieri della droga, devono a proteggere la forza più artificiale di produzione. Sono affittate a loro esecutori in cui i professionisti non vogliono esporsi. Sono abbastanza spesso i realizzatori di delitti spietati che vengono filmati in "diretta" (qualche volta i ragazzi non lo sanno, qualche volta lo sanno) e poi venduti in videocassetta. [illegible] i cosiddetti *snuff films* che costano da mille a cinquemila dollari a copia e che la gente compra per [illegible] un'esecuzione vera».*

Televisioni e grandi giornali stanno alla larga da queste cose. Ma la morte continua a salire, i fatti si accumulano, [illegible] il [illegible] Yorker in aprile, pubblicando trenta pagine d'inchiesta sulle gang di Los Angeles, segnalò soprattutto la pista dei ragazzi gladiatori e quella dei ragazzi e bambini [illegible] mercanti di droga, citti-

nini gladiatori, fra gli sconosciuti [illegible] vinti in cui tutto è permesso, un esercito [illegible] giovani sotto i [illegible] anni che conta in America circa un milione di reclute e dunque [illegible] vittime.

Il loro portavoce a New [illegible] è stato per anni il giovane avvocato Andrew Henry Vachss che ha cominciato assumendo la difesa gratuita di [illegible] e bambini [illegible] in tribunale [illegible] di polizia di Times Square, il quartiere a luci rosse di Manhattan. Vachss lasciò le carte della moglie, sostituta procuratore del tribunale [illegible] minori. Ogni [illegible] gli sembrava terribile [illegible] quando le piccole vittime erano [illegible] in strada. E gli sembrava terribile anche dopo, quando venivano prese «sotto la protezione delle autorità».

Vachss allora ha aperto un ufficio nella zona dei cinema, Times Square, e vi è trasformato in investigatore privato. Provvede a trascinare in tribunale il violentatore [illegible] turato [illegible] stazione [illegible] tobus, il «protettore» che ingaggia i bambini quando [illegible] fame e non hanno più a [illegible] risolversi, il poliziotto che — in cambio d'una [illegible] — fa finta di non sapere e invece [illegible] sfruttatore arresta il bambino che non fare denuncia.

Ma di recente Vachss si è arreso: «Mi sono accorto che la mia collezione di storie, troppo frequenti, troppo terribili, non la voleva ascoltare nessuno, neppure i giudici». Vachss ha tenuto [illegible] carte del narratore, vinto che nessuno crede all'avvenuto e ai soggetto. Ha pubblicato due romanzi: Flood e Strega, storie tremende [illegible] vita dei bambini allo sbando, stanno avendo un grande [illegible]. «Ho paura che stanno diventando delle storie brutali, non dell'indignazione che dovrebbero [illegible]levare».

In uno dei libri c'è una storia come quella dello zio del Bronx in cui un [illegible] di nove anni è stato sbranato da un orso. Alcuni bambini si battono nello stagno delle belve sapendo benissimo che non scamperanno al pericolo. La pena troverà conforto/oblio pensare che il [illegible] di un racconto da brivido.

[illegible] Colombo

Un milione

Il Washington Post ha pubblicato in cinque puntate la storia del messicano Dario, 11 anni, ribelle intelligente e [illegible] [illegible] figlio per [illegible] mercante di droga, tenuto per mesi in catene in un manicomio [illegible] città giudicato [illegible] alla vita [illegible] e alla famiglia» prima che qualcuno indagasse [illegible] sulla sua storia. Dopo le cinque puntate tradotte da Benjamin Weiser col piglio di chi pensa al premio Pulitzer, c'è stato un piccolo seguito in cronaca. Il bambino è scappato dai suoi carcerieri e nessuno lo ha rintracciato. Adesso il suo (o più fra i giovanissimi [illegible] New [illegible] Times ha pubblicato [illegible] prima puntata la storia della [illegible] passa da un orfanotrofio all'altro, [illegible] famiglia «adottante» (e pagata) all'altra e ogni volta fuori volta, nel giro [illegible] poche settimane) su-
[illegible]

OTTONE: UN LIBRO PER [illegible] ASPIRANTI REPORTER

Le ricette del buon giornale

Nel suo nuovo libro Il buon giornale, come si scrive, cosa si dirige, cosa si legge (ed. Longanesi), Piero Ottone, ex direttore del *Corriere della Sera* e oggi manager della Mondadori, rispetta le regole offerte al lettore, fin dal titolo.

Il giornalismo di Ottone è formato dalla scuola anglosassone nella scrittura, nel gusto, persino nell'obbligamento, mai «mettere la gamba di fuori» in ufficio.

«*Il mestiere di giornalista consiste nel dire ai lettori con chiarezza che cosa è successo, e perché è successo*», è la morale del tesio di Ottone, che corregge la classica ricetta anglosassone in chiave europea, criticando lo stile troppo asciutto del *New York Times*, a favore delle più eleganti corrispondenze che curano anche la morbidezza della scrittura.

Soprattutto per gli aspiranti reporter il libro è un [illegible] di buoni consigli. Preparare la scaletta di un pezzo, *informarsi* di essere oggettivi, non dare mai nulla per scontato, essere sgombri da pregiudizi anche viaggiando in Sud Africa, non [illegible] per [illegible] la violenza razziale, non cadere nei luoghi comuni ma cercare di vederla come per la prima volta, in modo da dare ai lettori impressioni non banali e per questo rendere ancora più sconvolgente, come merita, l'orrore dell'apartheid. Dalla corrispondenza dall'estero non limitarsi a studiare i giornali o il pastone diplomatico ma vivere davvero nel Paese, tra la gente.

Al tempo stesso il libro di Piero Ottone è la testimonianza di una stagione della cultura giornalistica italiana, condensata nella distinzione che l'autore, insieme con Alberto Ronchey, fa tra «*giornalisti che vedono*» e «*giornalisti che pensano*». Secondo Ottone «*è impossibile appartenere ad entrambe le categorie*», perché chi «*vede*» è in grado di cogliere al volo una situazione ma non va andare a fondo, mentre chi «*pensa*» sa ragionare ma non raccontare.

Vedere e pensare

E' probabile che questa differenza sia più la descrizione del passato nel nostro giornalismo che un pronostico sul futuro, dopo la trasformazione profonda che la professione e la sua cultura stanno vivendo. Il giornalista di oggi deve «formarsi» ogni giorno, di rompere la doppia gabbia, di vedere e pensare.

Nel nostro complesso mondo, senza «pensare» è impossibile «vedere» e viceversa. La differenza è evidente già nel volume di Ottone: perfetto il suo insistere nel «*citare sempre la fonte*», ma è proprio vero, come scrive, che «può darsi che gli esperti diciano sciocchezze: ma se si attribuisce ogni informazione a chi l'ha detta, e la si riporta in modo esatto, il giornalista è salvo»?

Consideriamo le [illegible] ai sull'ingegneria genetica, dove tutti dicono la propria, scienziati, preti, femministe, filosofi della morale, casalinghe e tutti a buon diritto. Il cronista deve essere ben avvertito che non esistono «*esperti naturali*», che [illegible] dare notizie orientate, maghi [illegible] come nel [illegible] scienza. Che ogni «*oggettiva affermazione scientifica*» nasce e cade una precisa cultura e spesso una politica, come insegna il Nobel Prigogine.

Non basta già citare la fonte, perché un'informazione corretta richiede l'intreccio delle fonti, chiede al giornalista di farle comunicare, a volte litigare. Vedere il fatto, e riuscire a pensare oltre quel fatto, alle sue radici. Il rischio è altrimenti vedere fatti insistenti (uova di gambero fecondate con sperma umano, scrive un giornale) e passare sopra alle trasformazioni, senza riconoscerle, la maturazione del pubblico, avvista in Italia anche da Piero Ottone ai tempi della sua direzione al *Corriere della Sera*, e i buoni temi di cronaca, così legati da fronti delicati, hanno meno in difficoltà la frustrazione culturale giornalistica.

Ottone racconta con grazia ed eleganza delle vecchie inchieste all'estero, quando i Barzini raccontavano ai lettori di lande misteriose. Oggi Silicon Valley si vede al cinema anche con 007 e al giornalista non si chiede più di confermare o creare nuove immagini nel lettore, ma al contrario di mettere in movimento nella sua testa tutte le informazioni che ha già assunte da radio, televisione, cinema, per strada.

Strani postini

Il libro di Ottone è dunque un libro di passaggio, dove già il [illegible] un giornalismo «oggettivo» e «impegnato» potrebbe maturare [illegible] un giornalismo che è impegnato proprio perché è — o si sforza di essere — spietatamente oggettivo. *Fair* come dicono gli americani, e quindi, almeno in Italia, controcorrente.

I giornalisti, conclude Ottone, «sono messaggeri, sono postini; non sono maestri». Ottone vuole così giustamente frenare lo sbrodolato uso di prima persona che oggi trionfa sui giornali italiani, ma ciò detto, i giornalisti restano dei postini ben strani, perché scrivono da sé le lettere e oggi devono recapitare a lettori [illegible] molti che vivono in un quartiere grande e complicato qu[illegible]nto il pianeta. Questo è il loro possibile, modo di migliorarlo.

Gianni Riotta

Il New [illegible] Times ha pubblicato [illegible] prima puntata la storia della [illegible] passa da un orfanotrofio all'altro, [illegible] famiglia «adottante» (e pagata) all'altra e ogni volta fuori volta, nel giro [illegible] poche settimane) su-
[illegible]

Un milione

Il Washington Post ha pubblicato in cinque puntate la storia del messicano Dario, *11 anni, ribelle intelligente e* [illegible] figlio per [illegible] *mercante di droga, tenuto per mesi in catene in un manicomio* [illegible] *città giudicato* [illegible] *alla vita* [illegible] *e alla famiglia» prima che qualcuno indagasse* [illegible] *sulla sua storia. Dopo le cinque puntate tradotte da Benjamin Weiser col piglio di chi pensa al premio Pulitzer, c'è stato un piccolo seguito in cronaca. Il bambino è scappato dai suoi carcerieri e nessuno lo ha rintracciato. Adesso il suo (o più fra i giovanissimi* [illegible] *New* [illegible] *Times ha pubblicato* [illegible] *prima puntata la storia della* [illegible] *passa da un orfanotrofio all'altro,* [illegible] *famiglia «adottante» (e pagata) all'altra e ogni volta fuori volta, nel giro* [illegible] *poche settimane) su-*
[illegible]

Un milione

Il Washington Post ha pubblicato in cinque puntate la storia del messicano Dario, *11 anni, ribelle intelligente e* [illegible] figlio per [illegible] *mercante di droga, tenuto per mesi in catene in un manicomio* [illegible] *città giudicato* [illegible] *alla vita* [illegible] *e alla famiglia» prima che qualcuno indagasse* [illegible] *sulla sua storia. Dopo le cinque puntate tradotte da Benjamin Weiser col piglio di chi pensa al premio Pulitzer, c'è stato un piccolo seguito in cronaca. Il bambino è scappato dai suoi carcerieri e nessuno lo ha rintracciato. Adesso il suo (o più fra i giovanissimi* [illegible] *New* [illegible] *Times ha pubblicato* [illegible] *prima puntata la storia della* [illegible] *passa da un orfanotrofio all'altro,* [illegible] *famiglia «adottante» (e pagata) all'altra e ogni volta fuori volta, nel giro* [illegible] *poche settimane) su-*
[illegible]

Un milione

Il Washington Post ha pubblicato in cinque puntate la storia del messicano Dario, *11 anni, ribelle intelligente e* [illegible] figlio per [illegible] *mercante di droga, tenuto per mesi in catene in un manicomio* [illegible] *città giudicato* [illegible] *alla vita* [illegible] *e alla famiglia» prima che qualcuno indagasse* [illegible] *sulla sua storia. Dopo le cinque puntate tradotte da Benjamin Weiser col piglio di chi pensa al premio Pulitzer, c'è stato un piccolo seguito in cronaca. Il bambino è scappato dai suoi carcerieri e nessuno lo ha rintracciato. Adesso il suo (o più fra i giovanissimi* [illegible] *New* [illegible] *Times ha pubblicato* [illegible] *prima puntata la storia della* [illegible] *passa da un orfanotrofio all'altro,* [illegible] *famiglia «adottante» (e pagata) all'altra e ogni volta fuori volta, nel giro* [illegible] *poche settimane) su-*
[illegible]

CARLO SGORLON
L'ULTIMA VALLE
Una favola struggente
e appassionante che evoca i drammatici
rapporti tra uomo e ambiente.
MONDADORI

MUSEO DELL'AUTOMOBILE DI TORINO
CORSO UNITÀ D'ITALIA, 40
TEL. [illegible]
dal 9 al 25 giugno
GRAND PRIX
Mostra delle vetture [illegible] F. 1 dal 1950 [illegible] oggi

in collaborazione con
Historic Racing Club Italiano
[illegible] LANCIA
Orario: 9,30-12,30 e 15-19 compresi festivi, lunedì escluso

La Spagna ha votato, proiezioni negative per il psoe

Notte insonne per Felipe

I socialisti di González perdono la maggioranza assoluta (ma la sconfitta è meno grave del previsto) - In calo la destra, risale la sinistra - Non passa l'«alternativa Suarez»

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — Tranquillo, ieri, in Spagna, una bella giornata di sole e di vento. Tranquillo il clima, tranquilli gli elettori, tranquillo e senza grandi code anche il risultato. Ma lo scrutinio delle prime indicazioni di ieri notte. In base alle proiezioni di un istituto di sondaggio, i socialisti del psoe perdono la maggioranza assoluta dei seggi che avevano nelle designazioni per il Parlamento Europeo e in tutte le grandi città, da Barcellona; ma la loro sconfitta è molto meno grave del previsto e sembra essere piuttosto una semplice erosione di voti, certamente inferiore alle attese generali.

Sono qualche punto anche il partito conservatore *Alianza Popular*, mentre avanza nettamente, però nel piccolo, *Izquierda Unida*, che coagula forze del pce e movimenti della sinistra Suárez, e il suo partito cds, che venivano considerati la minaccia più seria e più pericolosa all'egemonia del psoe, ottengono un risultato soddisfacente, entrano nel Parlamento Europeo con alcuni deputati, ma non riescono a concretizzare l'alternativa che sembravano aver costruito al centro politico.

Ieri si votava per i 60 deputati di Strasburgo, per i 779 rappresentanti di 13 Parlamenti regionali, e per i governi [illegible] i [illegible] no poco meno di 30 milioni, divisi in 28 liste di ogni tipo e colore, dall'estrema sinistra dei cinesi di Pinar. Se il sondaggio verrà confermato, i nuovi sindaci di Madrid, Siviglia, Valladolid, [illegible] e Saragozza saranno eletti sulla base di un accordo che il psoe [illegible] con la sinistra o con Suárez.

C'è stato qualche piccolo incidente, qualcuno si è arrabbiato [illegible] non sono aperti in ritardo: ma è il [illegible] nazionale di ogni elezione, di serio. Comunque, con un lieve verso, diciamo, passatista, ieri sera il primo commento del governo ha voluto [illegible] la *lucha normalidad* [illegible] svolgimento di questa giornata politica. La [illegible] ufficiale conserva tuttora qualche [illegible] taggio psicologico [illegible] lunga notte franchista, e le [illegible] di questi [illegible] anni di [illegible] che battè persino i ritmi intensi [illegible] a [illegible] un costume [illegible] fissato [illegible] 40 anni di dittatura. Questo [illegible] però, oggi [illegible] poco — nell'atteggiamento collettivo negli [illegible] abitudini quotidiane [illegible] gente — la vecchia Spagna assopita degli Anni Sessanta, o persino dei primi Anni Settanta, quando i segni di apertura all'Europa [illegible] cominciavano già a mutare la cultura, le mode individuali, i bisogni diffusi. Gli ultimi retaggi della vecchia Spagna forse si trovano proprio nella vita politica, che appare ancora bloccata nei meccanismi di formazione dei gruppi, e nelle pratiche di governo, da una vischiosità culturale, non certo ideologica, da una pigra resistenza alle correnti di rinnovamento che qui passano dall'Europa.

E ieri, per la prima volta, si votava proprio per l'Europa. La Spagna è entrata nella Cee nell'86, e a quel tempo la scelta dei rappresentanti per Strasburgo fu fatta una declinazione dei partiti, che [illegible] deputati proporzionale alla rappresentanza che avevano nelle Cortes. Trentasei li aveva designati il psoe, 14 la *Alianza Popular*, e gli altri 10 erano stati divisi tra i democristiani e i vari gruppi nazionalisti; non c'erano comunisti. Il voto di ieri ha portato una piccola rivoluzione nei 60 eurodeputati, e comunque ha sancito con la scelta diretta del Paese il diritto a sperare, un giorno, nella formazione di un'Europa dei popoli.

Non è una speranza che qui sia molto sentita, in verità. La Spagna ha lunghe tradizioni di orgoglioso isolamento, ma nemmeno molto è stato fatto dai partiti e dai leader politici per recuperare questo ritardo. Non c'è stata fantasia, è mancata ogni chiarezza di programma, la propaganda è stata basata genericamente su un'unità continentale fatta di una ripartizione dei fondi finanziari.

Sulla sorte dei governi regionali e dei consigli municipali, dominati largamente dai socialisti, bisogna attendere lo scrutinio dei voti, oggi. Sono calcoli complicati, ma è anche vero che il segno politico delle scelte del Paese verrà dalle tre grandi città: Madrid, Barcellona e Siviglia. L'elettorato urbano traccia il corso della vita politica, e il suo voto di ieri conteneva una valenza certamente superiore a quella di una semplice consultazione amministrativa. Ieri la Spagna votava schede con nomi di sindaci e di deputati regionali, ma sapeva bene di esprimere in realtà un giudizio sul potere socialista.

Mimmo Candito

Feriti e arresti per il successore del presidente Chun

Un giorno di guerriglia a Seul

SEUL — Violenti scontri (con decine di dimostranti e poliziotti feriti e duemila arresti) sono avvenuti ieri a Seul ed in altre città della Corea del [illegible] subito dopo che la Convenzione del partito di maggioranza «Giustizia democratica» ha designato la nomina di Roh Tae Woo a successore del presidente della Repubblica Chun Doo Hwan nel 1988.

Migliaia di dimostranti, alle 18, l'ora indicata dal Partito democratico per la riunificazione — la maggiore forza dell'opposizione — sono scesi nelle strade al grido di «55[illegible] *la dittatura militare di Chun*», «no al suo [illegible] contro il traffico si bloccava a le [illegible] a [illegible] i liceali. I ventimila poliziotti in stato di allerta a Seul, attorno [illegible] indicate per le manifestazioni, sono stati continuamente [illegible] respingere slanci e bottiglie [illegible].

Gli [illegible] più violenti dopo la [illegible] Kwangju [illegible] 18 maggio [illegible] sedata dall'esercito con un bilancio [illegible] morti (duecento la [illegible] le fonti ufficiali). La polizia è apparsa [illegible] sdegnosa [illegible] di protesta. I [illegible] hanno invaso alcuni alberghi di lusso della capitale; nel salone [illegible] riservato [illegible] Lotte, nel centro di Seul, si sono avuti furibondi corpo a corpo quando la polizia è intervenuta per porre fine all'occupazione da parte di un centinaio di studenti.

La riforma della Carta costituzionale viene sollecitata da tempo dalle opposizioni e dal dissenso che chiedono il ritorno all'elezione del capo dello Stato a suffragio universale. Chun il 13 aprile scorso ha deciso però di sospendere a tempo indeterminato il dibattito costituzionale dichiarandolo improduttivo ed ha confermato che il suo [illegible] sceglie nella persona di Roh, sarà [illegible] dicembre [illegible] il sistema vigente [illegible] un collegio di [illegible] esponenti.

Bonn protesta per i maltrattamenti ai giornalisti occidentali

Cento arresti a Berlino Est per la notte rock al Muro

Le [illegible] della Società per i diritti umani [illegible] dalla [illegible] - [illegible] arriva Reagan

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Per i maltrattamenti ai giornalisti occidentali durante [illegible] scontri a Berlino Est, il governo federale ha formalizzato la sua protesta. A questo scopo, Lothar Gluenke, un diplomatico [illegible] Ddr qui a Bonn, è stato convocato alla Cancelleria. Claus-Juergen Duisberg, il principale [illegible] Kohl per gli affari intertedeschi, ha chiesto che gli agenti responsabili [illegible] perseguiti. Alle proteste [illegible] Gluenke ha certo contrapposto l'interpretazione Ddr di quanto è accaduto, fra sabato e [illegible] notte.

Questa interpretazione l'ha ieri [illegible] Wolfgang Meyer, portavoce al ministero degli Esteri tedesco-orientale. In parte [illegible] gendo quello [illegible] il giorno prima aveva [illegible] l'agenzia *Adn*, Meyer [illegible] è [illegible] montatura. L'*Adn* sosteneva invece che [illegible] era [illegible] proprio nulla. Qualcosa è [illegible] rettifica Meyer: la polizia ha allontanato qualche «*disturbatore della quiete*».

In ogni caso, dice il portavoce, nessuno è stato arrestato [illegible] invece chi parla di un centinaio di arresti. Ma ha fatto sapere la *Società internazionale* [illegible] diritti civili, un'organizzazione di Francoforte che attribuisce l'iniziativa a fonti evangeliche orientali. Tutti costoro, [illegible] potrebbero essere processati per teppismo e turbamento dell'ordine pubblico. Se questi saranno i capi d'accusa, la Repubblica Federale non potrà fare nulla per riscattare i condannati: pratica [illegible] quando [illegible] tratta di detenuti per ragioni politiche.

E' questo, dei riscatti di prigionieri a pagamento, uno dei capitoli più singolari dei rapporti intertedeschi. Che ieri, proprio mentre alla [illegible] governo federale illustrava [illegible] proteste [illegible] paradossalmente [illegible] nasceva [illegible] dei [illegible] manti più distensivi. I governi tedeschi hanno infatti siglato un [illegible] di [illegible] per [illegible] difesa [illegible]. Ma [illegible] è tanto [illegible] in sé a catturare l'attenzione: intese simili sono a buon punto anche fra Bonn e Praga, fra [illegible] e [illegible]. Ciò che rende interessante l'accordo di ieri è il fatto che [illegible] copre anche Berlino Ovest.

Ufficialmente, [illegible] Ddr, [illegible] Ovest [illegible] terra [illegible] tedesca, ben distinta [illegible] Repubblica Federale. Per questo [illegible] attende [illegible] protesta, a Bonn, [illegible] che un migliaio di poliziotti federali sono [illegible] nell'ex capitale a dare manforte ai loro colleghi berlinesi. Saranno diecimila in tutto, [illegible] contare le polizie militari alleate, gli uomini che cercheranno di garantire l'ordine a Berlino, domani, in occasione della visita di Reagan.

E non solo manifestazioni. Ieri il macchinista di un treno militare Usa ha frenato appena in tempo per evitare una catena d'acciaio che attraversava i binari, fortunatamente segnalata da alcuni pneumatici in fiamme. Attentato fallito, [illegible]: [illegible] un [illegible] che si presenta con un motto bellicoso: «*Fuoco e fiamme contro il presidente americano*». Domani Reagan parlerà [illegible] porta di Brandeburgo, a pochi [illegible] dal [illegible] e dalla platea rock del *Reichstag*, sogno proibito per i ragazzi dell'Est.

La repressione [illegible] ha indotto ieri il popolare cantante rock Udo Lindenberg a indirizzare una lettera aperta al leader tedesco-orientale Erich Honecker, lettera che sarà pubblicata oggi a Monaco dal quotidiano *Abendzeitung*. «*Questi ragazzi non sono fachiroti e violenti, essi amano come te il rock'n roll e la semplicità*», scrive Lindenberg. «*I disordini sono cominciati — prosegue Lindenberg. — solo dopo l'intervento della banda di sconsiderati in servizio*».

Lindenberg propone «*microfoni invece di megafoni, chitarre invece di fucili, bacchetta per tamburi invece di sfollagente*» e si offre per un «*corso di sensibilizzazione, per farli diventare meno paranoici e impacciati davanti a un po' di musica rock*». «*Comunque per una cosa non ti devi preoccupare, Honey* — (diminutivo di Honecker) scrive Lindenberg — *qui da noi diventa sempre meno la gente al seguito della musica marziale dei propugnatori della guerra fredda. Il vecchio passo* — conclude il cantante — *il mondo una piazza piena, fa male che la prossima volta tu non possa essere presente*».

Piero de Ventura

[illegible] per i «viva Gorbaciov» nella Ddr

Mosca non critica i disordini

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Che centinaia di giovani tedesco-orientali abbiano manifestato accanto al Muro, e si siano scontrati con la polizia, non è apparentemente motivo di rammarico o di scandalo, a Mosca. Riferendosi ai fatti, un portavoce del ministero degli Esteri si è limitato a commentare le grida di «viva Gorbaciov» lanciate a ridosso del Muro, [illegible] addirittura che «*ci sono motivi per rallegrarsene*». Ma, pur non ricordando i disordini né gli altri slogan dei manifestanti — «*basta con il Muro*» — il portavoce non ha preso le distanze per quanto è avvenuto, non ha «*diviso il bene dal male*».

Un fatto senza precedenti [illegible] piuttosto difficile, [illegible] destinatari scelti. Nessuna fonte di informazione sovietica ha ripreso infatti le dichiarazioni: non l'agenzia Tass, che pure ha diffuso altre dichiarazioni [illegible] dallo stesso portavoce nella stessa occasione; non la tv, non i giornali. Nessuna fonte di informazione, del resto, aveva mai dato notizia degli scontri.

Il portavoce ha invece fatto una precisazione importante: «*I dirigenti e il popolo della [illegible] stanno in piena in [illegible] Sovietico [illegible] sono assolutamente solidali con tutte le nostre azioni*». Riaccolitato da Mosca, il grido di «viva Gorbaciov» [illegible] manovre di pace [illegible] «scandalo» a proprio qui, nella Polonia meridionale, il contadino sta vivendo la complessa crisi economica [illegible] morale di un settore produttivo «*sottovalutato dal governo, mortificato da esperimenti non ponderati per la [illegible] di fiducia e dalla discriminazione*».

In [illegible] riferimento wojtyliano alla [illegible] operativo il «[illegible] corpo» polacco, [illegible] le partecipazioni incrociate della Chiesa [illegible] Stato, inserito [illegible] richiami costanti [illegible] realtà [illegible]. Come a Tarnow appunto per i contadini, [illegible] successiva celebrazione dei Vespri, per ricordare ai [illegible] che spetta a loro [illegible] «condividere [illegible] proprio [illegible] nel [illegible] del sacrificio [illegible] padre Popieluszko e [illegible] lo spirito [illegible] nuove forme [illegible] lavoro pastorale e [illegible] azione sociale». Infine, tramite il rumoroso espressivo nell'Omelia durante la Messa alla [illegible] a Cracovia, [illegible] non potersi [illegible] visita nella vicina Lituania. Non a caso, tuttavia, il Papa è tornato a ribattere sul tasto [illegible] del «grande rifiuto» ricevuto [illegible] Cremlino [illegible] che [illegible] aveva impedito [illegible] a Vilnius [illegible] celebrazioni per il [illegible] anniversario della [illegible] patrono San Casimiro, ribadendo che neppure quest'anno «mi è dato di essere con i *fratelli lituani* divenuti [illegible] fa.

Piero de [illegible]

La dignità dei contadini e la [illegible] visita in Lituania nei [illegible] del Pontefice a Tarnow e Cracovia

L'abbraccio al Papa di 4 milioni di polacchi

DAL NOSTRO INVIATO

CRACOVIA — Erano almeno quattro milioni, e la cifra non è di parte cattolica, l'hanno dovuta ammettere a denti stretti perfino i portavoce ufficiali. [illegible] quanti, [illegible] mille riga nuoli umani [illegible] angoli più sperduti [illegible] Polonia [illegible] un [illegible], [illegible] fedeli [illegible] a [illegible] la parola del Papa, del Papa nato [illegible] queste parti che in tempi non [illegible] lontani, da semplice [illegible] aveva condiviso nella povertà la loro umile sorte. C'erano i *gorali* dei monti Tatra [illegible] tradizionali costumi ricamati di panno bianco, spalla a spalla con la delegazione municipale di Zakopane [illegible] Karol Wojtyla andava a sciare quando era [illegible] a Cracovia; il coro dei Volvodato di Novi Targ sostiene ai ministeri dell'alta [illegible] che recavano in processione una [illegible] Madonna fatta di [illegible] bene. Sono venuti con ogni mezzo, chi a bordo di treni speciali, altri stipati [illegible] colonne di autobus, pochi in automobile, molti a piedi cantando inni religiosi durante la lunga marcia, tutti filtrati attentamente dai «cordoni sanitari» stesi dalla [illegible] popolare [illegible] luoghi di [illegible] con il Pontefice che fermava le macchine sospette di trasportare volantini antigovernativi.

Nell'importante centro industriale di Tarnow, [illegible] pati a perdita d'occhio sul prato del quartiere Falkendy — buffo nome imposto perché in sua costruzione ebbe inizio durante il conflitto anglo-argentino nelle Malvinas — in [illegible] cui [illegible] assistito [illegible] vergine [illegible] Kozka, [illegible] Cioretti polacca uccisa [illegible] un soldato russo nel [illegible] e all'impegno scritto, presentato da un operaio, di smettere di [illegible] alla bottiglia e di combattere uniti la piaga dell'alcolismo. Ed almeno altrettanti avevano [illegible] per ore ed ore sotto un pallido sole l'arrivo di [illegible] Paolo II alla spianata di Blonia, nel cuore di Cracovia.

Dal primo dei quattro discorsi della giornata Papa Wojtyla, pur sottolineando di non essere «*un esperto di agricoltura né di portare soluzioni*» ha dichiarato di condividere le preoccupazioni e le inquietudini del mondo polacco. «*In tutto il mondo fatti [illegible] di [illegible] mancanza di pane e scandalo*» e proprio qui, nella Polonia meridionale, il contadino sta vivendo la complessa crisi economica e morale di un settore produttivo «*sottovalutato dal governo, mortificato da esperimenti non ponderati per la [illegible] di fiducia e dalla discriminazione*».

In [illegible] riferimento wojtyliano alla [illegible] operativo il «[illegible] corpo» polacco, [illegible] le partecipazioni incrociate della Chiesa [illegible] Stato, inserito [illegible] richiami costanti [illegible] realtà [illegible]. Come a Tarnow appunto per i contadini, [illegible] successiva celebrazione dei Vespri, per ricordare ai [illegible] che spetta a loro [illegible] «condividere [illegible] proprio [illegible] nel [illegible] del sacrificio [illegible] padre Popieluszko e [illegible] lo spirito [illegible] nuove forme [illegible] lavoro pastorale e [illegible] azione sociale». Infine, tramite il rumoroso espressivo nell'Omelia durante la Messa alla [illegible] a Cracovia, [illegible] non potersi [illegible] visita nella vicina Lituania. Non a caso, tuttavia, il Papa è tornato a ribattere sul tasto [illegible] del «grande rifiuto» ricevuto [illegible] Cremlino [illegible] che [illegible] aveva impedito [illegible] a Vilnius [illegible] celebrazioni per il [illegible] anniversario della [illegible] patrono San Casimiro, ribadendo che neppure quest'anno «mi è dato di essere con i *fratelli lituani* divenuti [illegible] fa.

Piero de [illegible]

TENSIONE IN PANAMA

Città del Panama. Scontri manifestanti-polizia dopo le dichiarazioni dell'ex capo di stato maggiore dell'Esercito, col. Diaz Herrera, che ha accusato il gen. Manuel Antonio Noriega, [illegible] forze [illegible] Paese, [illegible] avere [illegible] assassinare l'oppositore Hugo Spadafora e di essere coinvolto [illegible] del generale Omar Torrijos

Prevenire, diretto da Carlo Simoni, è l'edizione in lingua italiana di "Prevention", il mensile, dedicato alla salute, più famoso e più venduto negli Stati Uniti e nel mondo.
Prevenire vi indica come raggiungere, mantenere e migliorare, ad alto livello di benessere fisico.
Prevenire vi aggiorna su come alimentarvi in modo razionale, su quali ginniche praticare, sul modo migliore per "sentirsi sempre in forma".
Prevenire vi dà le ultime notizie mediche, provenienti da tutto il mondo, sui migliori rimedi per i malanni più comuni e utili suggerimenti per stimolare le vostre energie fisiche e mentali.

PREVENIRE
[illegible] di Carlo Simoni
Il professor Carlo Simoni è Membro della Organizzazione Mondiale della Sanità, e Direttore Scientifico della Fondazione "Carlo Erba".

STUDIARE IN UNA DELLE PIU' RINOMATE SCUOLE DELLA SVIZZERA
● Corsi intensivi di francese ● Maturità francese
● Maturità svizzera ● Informatica
● Diploma: commercio, segretariale, segretariale di direzione
● Corsi d'inglese a tutti i livelli ● Diploma di management
● Corsi di [illegible] giugno–settembre (min. 3 sett.)
INTERNAT-EXTERNAT
[illegible] Lémania Tél. 0041/21/20 1801
[illegible] de Prévile Télex 455600
CH 1001 Lausanne Fax 0041/21/225709
Per ulteriori informazioni rivolgersi
Dott. Bosco Torino Tel. 011/6109820 6193686
Ecole Lémania Lausanne

STARE AL PASSO
con la dietetica [illegible] è facile, per le frequenti inversioni di tendenza. Per fortuna c'è una certezza immutabile: la super-polvere
ornalix
Rinnalda denture e morale

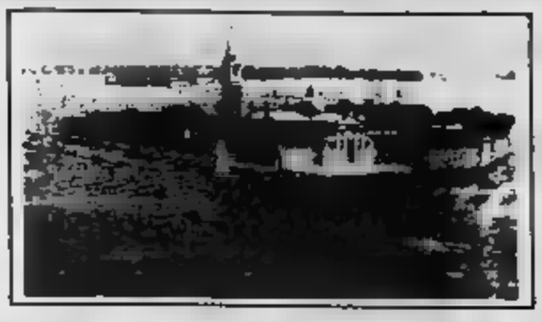
[illegible] DI GARA
di appalto [illegible] relazione privata [illegible] ristrutturazione dei [illegible] denominato [illegible] Casa Ferrando» [illegible] in Borgofranco di Ivrea, [illegible] destinare a sede [illegible] distretto socio-sanitario.
Si rende noto [illegible] con deliberazione esecutiva n. 117 del 19-2-1987 questa Amministrazione [illegible] procedere ad [illegible] appalto per l'affidamento dei lavori [illegible] in oggetto per un importo a base [illegible] di L. 130 [illegible] (Iva esclusa). Il procedimento [illegible] quello della licitazione privata da tenersi con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della L. 2-2-1973 n. 14 e con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del regolamento [illegible] l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale [illegible] Stato. Per partecipare [illegible] le imprese interessate dovranno far pervenire domanda in carta legale, corredata del certificato di iscrizione (in originale o fotocopia autenticata dell'originale) all'Albo nazionale Costruttori di data non anteriore ad [illegible] anno, [illegible] le quali si chiede di essere invitati alla gara in [illegible] getto. Tale domanda dovrà pervenire [illegible] il termine perentorio del 19-5-1987 al seguente [illegible] U.S.S.L. [illegible] - Servizio Tecnico - Via [illegible] n. [illegible] - 10015 IVREA. La richiesta di invito non è vincolante per [illegible] Unità Socio-Sanitaria Locale n. 40.
Ivrea, 1-6-1987
IL PRESIDENTE
Florenzo Grilpoix

Gente de Sardigna in Torino Vercelli-Novara.
Chiedo il Vostro impegno di votare e a far votare per la Camera dei Deputati,
BRUNO [illegible]
pres. Comm. Sviluppo sez. P.S.I. Dessanay - Cagliari

VOTA
1 AMATO
20 LA GANGA
[illegible]

RICERCHE DI PERSONALE?
BK publikompass spa
20123 Milano via Carducci 29 Tel. (02) 85 961
10126 Torino c.so M. D'Azeglio [illegible] Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 - Torino

Una persona competente al servizio dello Stato
GIULIANO AMATO
N°1
Circoscrizione Torino - Novara - Vercelli
PARTITO SOCIALISTA PSI
PSI CRESCE L'ITALIA



Assenti mentre Fanfani leggeva il decalogo: s'erano appartati per discutere

Reagan e Mitterrand, gaffe finale

Le [illegible] delegazioni sono rientrate precipitosamente - Strategia economica comune, ma senza gravi obblighi - Tokyo e Bonn «ribelli» a Washington

Una terapia chiamata equilibrio

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Fanfani ha aspettato per un quarto d'ora, dietro il tendone della grande sala degli arazzi già occupata da centinaia di delegati e giornalisti. Poi si è deciso: cominciamo lo stesso. E [illegible] al grande tavolo a [illegible] cavallo, ha preso posto per primo Nakasone, seguito da Mulroney, poi [illegible] ministro degli [illegible] inglese Howe (che sostituiva la signora [illegible] e Lon[illegible] per gli [illegible] comizi elettorali) quindi Delors e Martens per la Comunità europea, il cancelliere Kohl e infine [illegible] e Andreotti, i quali hanno preceduto il presidente del Consiglio. Quando Fanfani ha cominciato a leggere le otto pagine abbondanti che rappresentano il «decalogo» [illegible] sventare i rischi di [illegible] economica, risultavano visibilmente [illegible] Reagan e Mitterrand, le delegazioni americana e francese al gran completo.

[illegible] sostenevano [illegible] mini-giallo: [illegible] extremis, una partenza [illegible] prevista e segreta? Niente di tutto questo: il mistero [illegible] svelato quattro minuti dopo dall'ingresso di [illegible] Reagan affaticato, al fianco di Shultz e di James Baker e, qualche secondo dopo, da quello di [illegible] incontro [illegible] franco-americano si era prolungato oltre il previsto, causando una grossa «gaffe» protocollare.

Ma in realtà Reagan e [illegible] sapevano [illegible] quasi a [illegible] quanto [illegible] leggendo: la [illegible] economica e chiusura del vertice [illegible] Sette che insegue «politiche di crescita, *stabilità*, occupazione e *prosperità*» in mezzo a [illegible] scenario percorso [illegible] lampi inquietanti (instabilità dei cambi, vistosi squilibri commerciali, paurose deficit [illegible] americano, la [illegible] vagante dei debiti [illegible] Paesi in via di sviluppo) i quali però non impediscono «*adesso* ed *un tasso minore*, la crescita *per il quinto* [illegible] consecutivo».

Da questa constatazione, i Sette, per [illegible] di Fanfani, [illegible] codificato una strategia economica che, seppur non ricetta miracolosa, rappresenta pur sempre, come ha sintetizzato alla fine il ministro Goria, «una grossa *soddisfazione per come sono stati affrontati i temi dello sviluppo e il rafforzamento* [illegible] *sorveglianza multilaterale*».

In concreto, questo sta a significare che il codice redatto sulla Laguna dovrà servire a evitare gli scogli più insidiosi per l'economia mondiale.

Come? La dichiarazione finale elenca i punti sui [illegible] si è sviluppato [illegible] e volte [illegible] che ha [illegible] poi una [illegible] compromesso accettabile per tutti. In [illegible] ottica, dunque, il documento ammonisce che dopo [illegible] Louvre e [illegible] Washington «*ulteriori*, [illegible] sul [illegible] potrebbero rivelarsi *controproducenti*» per l'espansione e gli aggiustamenti [illegible] la economie [illegible] Sette.

E' un avvertimento lanciato in particolare agli [illegible] Uniti, che per riequilibrare i loro conti commerciali hanno fatto calare il dollaro di oltre il 40 per cento nei confronti dello yen e altrettanto considerevolmente verso le valute europee. Sottolineando i pericoli di protezionismo, il documento finale mette infatti in evidenza [illegible] «*le* [illegible] di cambio [illegible] *da* [illegible] il problema [illegible] *degli squilibri esterni e dal contenimento sostegno della crescita*».

Ai Paesi in attivo, cioè a Giappone e Germania, il vertice prescrive di rafforzare la [illegible] interna e ridurre il surplus [illegible] esportazioni, [illegible] i [illegible] in rosso [illegible] Stati Uniti) devono ridurre gli squilibri [illegible] bilancio e dei conti con l'estero, incoraggiando [illegible] crescita [illegible] e basso tasso d'inflazione.

Il coordinamento delle politiche economiche fra i Sette e la sorveglianza [illegible] profilo generale dell'economia occidentale [illegible] affidati, come [illegible] stato anticipato martedì, dall'impiego [illegible] «indicatori economici». Fra cui [illegible] i tassi [illegible] cambio. [illegible] stimati a lungere [illegible] tro segnando anticipatamente il [illegible] e il cattivo tempo [illegible] principali potenze [illegible] industrializzate. In questo quadro [illegible] sottolinea il comunicato, l'o[illegible] [illegible] per «*favorire politiche più* [illegible] *e compatibili fra* [illegible] loro» attraverso questa sorveglianza multilaterale che Howe ha definito «*una terapia di gruppo*».

La dichiarazione finale mette agli atti, dunque, che i ministri delle [illegible] Sette attueranno [illegible] le misure appropriate per [illegible] la crescita e «*per* [illegible] *la stabilità dei tassi di cambio*». La [illegible] pia di gruppo [illegible] mediante l'impegno [illegible] Sette [illegible] a definire [illegible] *proiezioni a medio termine compatibili*» fra [illegible] e stabilire l'uso [illegible] «indicatori» [illegible] e segnalare eventuali [illegible] che consiglino di [illegible] correttivi.

Ma non ci sarà alcun [illegible] mentano d'intervento, le «riserve» espresse da Tokyo, Bonn e anche Londra su questo punto hanno bloccato le intenzioni americane di mettere il naso in casa altrui. Questo è, in sintesi, il grosso [illegible] nammano a [illegible] è stato sciolto.

Infine, la dichiarazione dei [illegible] registra altri due punti importanti. Il primo, nel capitolo della liberalizzazione commerciale, [illegible] che nel settore agricolo «l'o[illegible] di lungo *termine* è quello di [illegible] [illegible] i [illegible] *infliscano sull'orientamento della produzione agricola, segnando la via* [illegible] *una riduzione graduale e concordata dei sostegni agricoli*». La volontà [illegible] di porre precise scadenze non ha [illegible] successo, ma l'orientamento appare ormai preciso, [illegible] ridurre [illegible] e [illegible] eccedenze, [illegible] se [illegible] mancherà resistenza specie da parte francese e tedesca.

Il secondo punto riguarda l'indebitamento. Valutato positivamente l'annuncio [illegible] di riservare 20 [illegible] di [illegible] all'aiuto ai Paesi [illegible] in [illegible] di sviluppo, i [illegible] si [illegible] impegnati [illegible] impulso [illegible] e della Francia [illegible] devolvere lo 0,7 per [illegible] del prodotto interno lordo [illegible] Paesi più poveri [illegible] forma di prestiti e aiuti. Per l'Africa subsahariana un pacchetto speciale prevede interessi bassissimi, [illegible] denze [illegible] e periodi [illegible] di grazia. [illegible] deludente, forse, il trattamento [illegible] [illegible] [illegible] dell'America Latina per i quali, [illegible] ammesso Fanfani, «*il potere fare di più*» rispetto ai generici impegni presi a Venezia auspicando una ripresa dei flussi finanziari da parte delle banche commerciali e con promesse di espandere il commercio per favorire i Paesi esportatori.

In definitiva, sulla Laguna [illegible] è stata disinnescata la mina dell'indebitamento, si è appena accennato [illegible] necessaria riforma della politica agricola, [illegible] maggiori [illegible] avanti nel [illegible] di [illegible] delle politiche dei Sette e soprattutto, forse, si è [illegible] uno stop alle oscillazioni incontrollate al ribasso del [illegible]. Per il resto, il Giappone ritiene [illegible] di fatto [illegible] sua parte [illegible] [illegible] lancio straordinario [illegible] 40 miliardi di dollari per sostenere [illegible] la domanda interna, mentre [illegible] ha [illegible] a tutte le sollecitazioni per aumentare il ritmo della sua economia. Le due «locomotive» che avrebbero dovuto appoggiare gli Stati Uniti paiono perciò voler continuare a marciare a ritmo ridotto, seppure entro binari più precisi e sicuri per l'economia occidentale.

Paolo Patruno

«E' stato un lavoro corretto»

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Il convinci[illegible] di aver [illegible] [illegible] gio possibile il vertice [illegible] [illegible] offerto a Fanfani l'occasione [illegible] polemizzare — [illegible] una conferenza stampa per i giornalisti italiani — [illegible] colore che lo avevano criticato alla [illegible] dell'incontro. «*Chi accolleccì di spiegare che* [illegible] *nulla* [illegible] *poteramo* [illegible] *casa solo rompendo* [illegible] *Costituzione alla fine* [illegible] *rimasti sensibili.* [illegible] *abbiamo* [illegible] *fare il* [illegible] *lavoro, operando entro i limiti precisi* [illegible] *assegnati*».

Il riferimento al partito [illegible] e a Craxi, che ripetutamente avevano denunciato [illegible] [illegible] rappresentività [illegible] [illegible] governo, è preciso e pungente. «Siamo *soddisfatti* [illegible] risultati ottenuti qui a *Venezia* — [illegible] il professore [illegible] un [illegible] voto [illegible] pagella —, [illegible] *quanto credo* [illegible] *troveremo il consenso per l'azione svolta correttamente, secondo i dettami della Costituzione nell'interesse del Paese, attenendoci alle* [illegible] *dei governi precedenti*».

Fanfani ha ricordato che per il [illegible] governo [illegible] [illegible] a favore solo quelli che in realtà non lo volevano affatto, mentre quelli che lo volevano non gli avevano votato la fiducia. Con il solli[illegible] Andreotti che gli sedeva impassibile [illegible] fianco [illegible] lanciato: «*Questo* [illegible] *fatto ha lavorato come avrebbe fatto qualunque altro*».

[illegible] l'incontenibile Fanfani, sollecitato [illegible] un raffronto con i risultati dei precedenti vertici, ha sollecitato i ministri Andreotti e Goria che gli [illegible] [illegible] a far [illegible] la memoria e [illegible] fine è sbottato: «*Meglio qui che a Williamsburg*» nell'83, quando guidava un altro governo [illegible] a rapida fine. Clo[illegible] ha annuito convinto e Fanfani ha concluso: «*Se* [illegible] *presentassimo in Parlamento dovremmo* [illegible] un ampio riconoscimento».

Sollecitato a [illegible] tutti i retroscena di questi giorni sulla posizione italiana rispetto all'impegno americano nel Golfo, stizzito cir[illegible] una dichiarazione presta[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] circa [illegible] impossibilità «operativa» dell'Italia [illegible] unirsi agli Usa, Fanfani è riuscito a evitare anche questo scoglio. «Posso assicurarvi che [illegible] abbiamo ricevuto alcuna richiesta da parte americana. E di conseguenza non si è mai posto un problema circa la capacità tecnica [illegible] un nostro intervento, perché non ci è mai stato [illegible] sollecitato». Andreotti [illegible] poi voluto [illegible] che il testo della dichiarazione [illegible] provata qui a [illegible] stato presentato dagli [illegible] americani e poi «perfezionato» in sede di dibattito.

La conversazione si è poi [illegible] su [illegible] dedicato [illegible] rapporti Est-Ovest. Fanfani ha dichiarato: «*Parliamoci chiaro, è una evidente prova di fiducia* [illegible] *confronti di Gorbaciov, perestrojki che, se saremo prudenti ma anche coraggiosi, potranno sfociare in una diminuzione degli armamenti*».

Andreotti, che [illegible] è in Islanda per [illegible] riunione del Consiglio Atlantico, ha precisato: «*Noi siamo a favore di queste iniziative di disarmo e i Sette sono armai favorevoli alla doppia opzione zero. A Reykjavik dobbiamo discutere adesso* [illegible] *e come procedere* [illegible] *capitoli successivi, alle trattative sui missili tattici e* [illegible] *quelli intercontinentali. Ci attendiamo altri passi avanti da questa riunione*». E [illegible] questo più preciso [illegible] missili tattici *Lance* [illegible] centro del dibattito qui a Venezia. Andreotti ha precisato che l'Italia appoggia la posizione tedesca, contraria [illegible] [illegible] inglese sullo schieramento di queste armi [illegible] corta gittata che dovrebbero [illegible] [illegible] installate [illegible] in ambito [illegible].

p. pal.

Aids, educare subito il pubblico

La dichiarazione [illegible] [illegible] Grandi sulla lotta [illegible] terribile morbo

[illegible] — I [illegible] capi [illegible] Stato e [illegible] governo [illegible] no approvato una dichiarazione sull'Aids in quale conferma [illegible] preoccupazioni relative alla diffusione della malattia e [illegible] *fatto* che [illegible] [illegible] nazionali [illegible] [illegible] intensificare [illegible] più efficaci [illegible] cooperazione internazionale e da [illegible] congiuntamente [illegible] prevenirne un'ulteriore [illegible]. I [illegible] no [illegible] la cooperazione internazionale [illegible] miglioramento degli sforzi per evitare possibili «doppioni» e affermano [illegible] pieno appoggio politico e adeguate risorse [illegible] dovranno [illegible] essere [illegible] al rafforzamento [illegible] organizzazioni che si occupano di questi problemi, in particolare l'Organizzazione della sanità che — affermano — è il miglior organismo [illegible] canalizzare [illegible] [illegible] internazionali a li[illegible].

La dichiarazione afferma anche che in assenza [illegible] un vaccino o di [illegible] cura [illegible] migliore speranza per com[illegible] e prevenire l'Aids consiste in [illegible] [illegible] basata sulla educazione del pubblico, sui [illegible] in cui il virus si trasmette e sui comportamenti che ciascuna persona può adottare per evitare di acquisirlo e diffonderlo.

I Sette promuoveranno una cooperazione ulteriore riguardante gli studi [illegible] base e le ricerche cliniche [illegible] prevenzione. Il trattamento e lo scambio di informazioni.

Per lo studio e lo sviluppo di iniziative sociali

Convention Italia-Usa di industriali privati

Oggi i partecipanti alla conferenza saranno ospiti a Palazzo Grassi

MILANO — Milano batte Venezia, l'industria privata batte i governi: la task-force che il governo statunitense non è riuscito negli incontri sulla laguna ad attivare per un intervento congiunto nel Golfo Persico, è stata invece organizzata da un gruppo di imprenditori privati americani e italiani che ieri, a Milano, si [illegible] nella prima Conferenza [illegible] per il [illegible] privata promossa dal [illegible] - Private [illegible] Initiative. Dai due gruppi di lavoro che per tutta la mattinata di ieri si sono riuniti al «Principe di Savoia» per discutere di «*responsabilità sociale del settore privato*» e «*sviluppo di un piano* [illegible] *per le iniziative private*» è infatti uscita la concreta proposta di dar vita, anche in Italia, [illegible] una organizzazione in grado di stimolare, sull'esempio dei [illegible] americano, la azienda privata, [illegible] organizzazioni e i privati a trovare soluzioni a problemi di interesse sociale della comunità. Un'organizzazione che, come ha precisato il presidente della Banca Nazionale dell'Agricoltura, Giovanni Auletta Armenise (uno degli sponsor dell'incontro), dovrà avere un riconoscimento ufficiale «*per non rischiare di passare per una lobby segreta*». Armenise ha anche proposto per la presidenza del comitato italiano Emilio Fuorì, anch'egli presente ieri ai lavori, e ha invitato a farne parte, tra gli altri, Victor [illegible].

Ma cosa è il Psi? E' una sorta di super-comitato promosso fin dal 1981 da Reagan, allo scopo di promuovere nel mondo dell'imprenditoria privata iniziative volte a sponsorizzare, aiutare e stimolare [illegible] problemi di interesse sociale. A testimonianza che il comitato funziona stanno cifre precise: negli Usa le offerte volontarie sono salite dai 55,5 miliardi di dollari del 1981 agli oltre 87 miliardi di dollari del 1986, con una crescita del 55%.

In [illegible] spazi [illegible] iniziative di questo tipo [illegible] e sono ampi, come [illegible] ieri messo in luce in apertura [illegible] convegno due interventi: quello [illegible] presidente della Borsa [illegible] Milano, Ettore Fumagalli, e di Vittorio Ucikmar, il quale si è soffermato sugli aspetti fiscali come fattore determinante ai fini delle iniziative private di tipo culturale e sociale. Ieri, i partecipanti alla conferenza hanno terminato la giornata con una cena offerta da Carlo De Benedetti; oggi, a Venezia, sono ospiti di Gianni Agnelli a Palazzo Grassi.

Valeria Sacchi

Leader e consorti al ricevimento del [illegible] della Repubblica a Palazzo Ducale

Sette Grandi in foto di gruppo a tavola

Ricevimento [illegible] [illegible] signora Fanfani mattatrice - Riso in bianco per Cossiga - Passeggiate solitarie di Kohl e Chirac, [illegible] saltano i nervi agli uomini [illegible] scorte - Oggi Reagan [illegible] Giovanni Agnelli a Palazzo Grassi

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Se [illegible] è paura, l'ingranaggio [illegible] l'apparato di [illegible] di[illegible] [illegible] [illegible] tela di ragno. E ai [illegible] dei Paesi industrializzati, la tensione [illegible] nervi è [illegible] colmo. [illegible] notte due pipistrelli [illegible] fatto scattare l'allarme nella tenda che ospita i giornalisti americani; ieri mattina, un uomo della sicurezza Usa avrebbe messo K.O. un uomo della sicurezza italiana: i giornalisti, [illegible] quanti pass-scheda-foto-accredito abbiano [illegible] al collo, sono preda continua dei controlli (fanno scattare foto [illegible] vuoto, ci sono perquisizioni «al [illegible] co», [illegible] delle donne sono scambiate per taccapa[illegible] da guerrigliari) anche se «*la miracolosa visione*» dei Grandi prende soltanto tre minuti e mezzo. Una storia infinita, quanto [illegible].

Ma le [illegible] [illegible] Chi[illegible] [illegible] [illegible] campanile di [illegible] [illegible] senza scorta e pagando il biglietto, di [illegible] [illegible] ormai [illegible] [illegible] a qualsiasi ora del bar [illegible] in piazza San Marco, del ministro Goria che concede autografi sorseggiando un caffè (sempre al *Florian*), del premier canadese Mulroney che [illegible] giretti improvvisi [illegible] cuore di Venezia, [illegible] sparizioni misteriose quanto incoe[illegible] [illegible] delle quali sarebbe[illegible] [illegible] le notti lagunari, [illegible] tutto.

Perciò [illegible] [illegible] per il [illegible] dove il presidente [illegible] Repubblica Cossiga *offre un lunch*, [illegible] rato [illegible] *Cigalonis* e cucinato all'hotel Danieli (perché i Dogi non avevano cucina [illegible] palazzi [illegible] rappre[illegible] ti sottoporsi [illegible] un cerimoniale [illegible] protocollo: subisci la macchina del sospetto.

Ma i primi trasgressori tra i [illegible] big, capi di Stato e governo, ambasciatori, rappresentanti Cee, ministri degli [illegible] e [illegible] Tesoro, autorità [illegible] dal sindaco Laroni al prefetto Trotta (accompagnati [illegible] altrettanto [illegible] del seguito) sono proprio loro, il presidente della Repubblica Cossiga e il presidente del [illegible] Fanfani: forse, [illegible] [illegible] esempio contro [illegible] [illegible] [illegible] a piedi.

E' pur vero che attorno a Palazzo Ducale i [illegible] della [illegible] Marciana e il «verone» [illegible] [illegible] San [illegible] pullulano [illegible] agenti, mitra, *walkie-talkie*, [illegible] il, ma [illegible] uomini di Reagan non si fidano e [illegible] loro [illegible] negziata con motoscafi, *G-Men* [illegible] [illegible] ed elicotteri si ripete e conferma il suo arrivo (ultimo, [illegible] vuole il protocollo).

[illegible] sala [illegible] [illegible] Consiglio [illegible] [illegible] un Tintoretto, la tela più [illegible] de del mondo, c'è il benvenuto di Cossiga e [illegible] agli ospiti. E, finalmente insieme, le signore hanno diritto d'ingresso.

Qui Reagan, finalmente libero [illegible] suoi «prodi» riesce a bere un Bucintoro, [illegible] fragole e champagne, [illegible] il calice a [illegible]: «*Buonoff*».

Nella sala dello Scrutinio, soffitto a cassettoni dorati, affreschi, tappeti e un [illegible] lo da [illegible] [illegible] 2,40 metri, [illegible] tovaglia [illegible] di damas[illegible] color champagne fatta apposta da Frette, il servizio di piatti porcellana con [illegible] do ricamato in [illegible] stechino dell'hotel Danieli, i bicchieri fatti su ordinazione della presidenza della Repubblica [illegible] vetreria Salvati di Murano (280 calici, le sigle «Rl», Repubblica Italiana, incise sulla base, valore 20 milioni), [illegible] camerieri, *sommelier*, [illegible] [illegible] [illegible] frac: è tutto spettacolo.

Giornalisti e operatori foto-cine sono ammessi a un [illegible] [illegible] tavola [illegible] è minuti [illegible] un'ora e mezza di attesa. I piatti hanno già i fagottini a prosciutto e asparagi e i [illegible] mangiano.

Brilla su tutti [illegible] Pia [illegible] sorriso smagliante, [illegible] in seta [illegible] e poi bianchi, un collier di perle e [illegible] giri, padrona [illegible] [illegible] [illegible] accanto a Mitterrand. Fanfani s'intrattiene con [illegible] moglie [illegible] Shultz, segretario di Stato Usa; Andreotti s'intende benissimo con il ministro degli [illegible] giapponese Kuranari. Il premier giapponese Nakasone contende [illegible] Cossiga l'attenzione della [illegible] Mila.

Tutto procede su fagottini prosciutto e asparagi, cannelloni con erbe di campo e formaggi, trance [illegible] branzino, frutta, gelato, salsa [illegible] frutta in una [illegible] con stessi sapori, vin [illegible] Soave e spumante Ferrari riserva '79. Un'eccezione: il presidente Cossiga vuole [illegible] riso in bianco.

Le first ladies [illegible] soddisfatte. Finalmente protagoniste, accanto ai legittimi [illegible] nella prima e ultima [illegible] in comune. Tutti, in serata, [illegible] partiti [illegible] le loro destinazioni. Tranne il presidente Reagan: [illegible] protetto, [illegible] sarà a Palazzo Grassi ospite [illegible] Giovanni Agnelli in un incontro [illegible] industriali e membri [illegible] Casa [illegible] presente tra altri industriali italiani Carlo De Benedetti, in un vertice «*Private sector initiative*». Se il vertice [illegible] Sette smobilita, [illegible] si può ricominciare. [illegible] lavora [illegible] pochi intimi sull'economia.

Simonetta Canti

I genitori spiegano in tv [illegible] volo [illegible] per «sensibilizzare Gorbaciov»

«Rust voleva far liberare Hess»

BONN — I genitori di Mathias Rust, il giovane tedesco atterrato con un piccolo aereo da turismo sulla Piazza Rossa, hanno confermato l'altra sera alla televisione che il figlio ha compiuto lo spettacolare gesto per dare un contributo alla pace tra i popoli. In un'intervista pubblicata su *Stern* la coppia aggiunge che Mathias voleva chiedere a Gorbaciov di liberare Rudolf Hess. «*Il nostro ragazzo non ha sicuramente simpatie di destra, anzi vota per la Spd* — hanno detto — *ma trova transitato tenere ancora in carcere un uomo così vecchio*».

I coniugi Rust hanno escluso nel modo più assoluto che il figlio abbia agito su istigazione o sia stato aiutato, rammaricandosi che la rivista *Bunte* attribuisca al figlio l'impresa per imporsi all'attenzione di un'ex amica. Hanno infine detto di aver inizialmente taciuto sulla [illegible] politica del gesto *(Ansa)*

L'atterraggio sulla piazza Rossa vista da Dieter Zehentmayr

dal mondo

Botha proroga d'un anno l'emergenza

JOHANNESBURG — Il presidente sudafricano Botha ha annunciato ieri sera il prolungamento dello stato d'emergenza imposto il 12 giugno dell'anno scorso. In questi dodici mesi circa cinquecento negri sono morti nel corso di scontri o agguati, ed almeno trentamila persone sono state fermate. Se l'emergenza non fosse stata rinnovata per un altro anno, «*disordini e violenze sarebbero scoppiati di nuovo: lo sappiamo in base ad informazioni fornitaci dai servizi di sicurezza*». Botha si è poi scagliato contro l'African National Congress, principale organizzazione antiapartheid: «*Non discuteremo mai con questa gente*». *(Ansa)*

L'Iran colpirebbe reattori Usa

NICOSIA — Nuovo ammonimento di Teheran agli Stati Uniti: se le batterie missilistiche iraniane nel Golfo verranno colpite, potranno essere attaccati reattori nucleari e altre [illegible] americane. «*Gli interessi Usa nel mondo sono talmente frammentati e incontrollabili che se l'America si scontrasse con la Repubblica islamica, la vulnerabilità dell'Amministrazione statunitense* [illegible] *risulterebbe elevata*», ha aggiunto Radio Teheran. *(Ansa)*

Urss, espulsi stranieri malati di Aids

MOSCA — Le autorità hanno allontanato «*dall'Urss circa trenta stranieri* ammalati di Aids, «*dopo averli sottoposti ad un ciclo di cure in ospedale*», ha reso noto in un'intervista ieri alla Tass, Vadim Pokrovski, ricercatore dell'Istituto di epidemiologia di Mosca. Lo scienziato ha annunciato che altri sei pazienti stranieri dovranno lasciare il Paese dopo aver terminato un ciclo di cure preventive. Secondo quanto annunciato dal direttore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, i portatori del virus nel mondo sono almeno 10 milioni. *(Ansa)*

PER LA CAMERA
ALDO
RAVAIOLI
[illegible]

I FATTI POLITICI CHE CONTANO
... e che il mondo del lavoro si aspetta.
IL TURISMO, FATTORE DI SVILUPPO DEL TERZIARIO PIEMONTESE: un settore di grande potenzialità economica che necessita di una forte spinta per l'ottimizzazione delle risorse regionali.
Aldo Ravaioli illustrerà, insieme con il dott. Dino Garetto, imprenditore, gli aspetti significativi in occasione dell'incontro trasmesso oggi su GRP alle ore 18,30 e 21,30.

Ottimismo [redacted] Reykjavik sull'eliminazione dei vettori intermedi

L'Alleanza: via i missili

Anche gli ordigni a corto raggio dovrebbero [redacted] presto smantellati - Per Lord Carrington «l'accordo è a portata [redacted] mano» - Il Consiglio Atlantico insisterà sull'esigenza [redacted] riequilibrare le forze convenzionali

[redacted] INVIATO

REYKJAVIK — A otto mesi dal vertice tra Reagan e Gorbaciov gli euromissili tornano a Reykjavik. L'ipotesi di accordo fu allora immolata sull'altare della Sdi, lo scudo spaziale voluto dal presidente americano: e quella stessa ipotesi, rilanciata dalle superpotenze e sotto[redacted] da Washington ai Paesi europei della Nato, [redacted] ora forma compiuta come «voce unica» dell'Alleanza, arricchita di un'opzione zero anche per i missili a più corto raggio. L'intesa «è a portata di mano», ha detto ieri il Segretario generale della Nato, Lord Carrin[redacted]. Da Venezia il palcoscenico della diplomazia occidentale si sposta nella piccola e fredda capitale dell'Islanda, dove oggi e domani i ministri degli Esteri dei Sedici, in sede di Consiglio Atlantico, daranno la risposta della Nato all'Urss di Gorbaciov.

L'attesa è grande: non tanto per il tenore dell'atteggiamento occidentale, sbloccato di fatto la scorsa settimana dal sì di Bonn, quanto per il [redacted] in cui questo [redacted] formulato e per il corollario d'accompagnamento [redacted] — il salvataggio [redacted] 72 Pershing-1A tedeschi, per esempio — che potrebbe condizionare il mandato dei negoziatori americani a Ginevra. Nell'ultima settimana, da quando Bonn ha espresso il suo assenso, gli specialisti della Nato hanno lavorato freneticamente alla stesura di un documento che raccolga in modo organico la posizione dei Sedici, [redacted] è ormai [redacted] ritocchi finali.

Ieri sera [redacted] stato un ultimo incontro preparatorio fra i rappresentanti permanenti dei Sedici, [redacted] questione della «doppia opzione zero» ha dominato la discussione. La vera sorpresa, a Reykjavik, sarebbe se i ministri degli Esteri — per l'Italia Giulio Andreotti, arrivato [redacted] direttamente dal vertice di Venezia — non trovassero l'intesa finale.

Fu quasi due [redacted] fa, il 16 aprile, che il segretario [redacted] Stato americano George Shultz, di ritorno da Mosca, sottopose agli alleati l'ipotesi di un azzeramento che riguardasse non solo gli euromissili (Ss-20 sovietici, Pershing-2 e Tomahawk americani), ma anche i cosiddetti Srinf, i sistemi nucleari a più corto raggio (ci sono 112 missili sovietici Ss-12 e una dozzina di Ss-23). L'equazione della sicurezza, che passa anche per le forze convenzionali e in definitiva per la credibilità della strategia di risposta flessibile della Nato, ha imposto [redacted] attento esame [redacted].

Il segretario Usa alla Difesa Caspar Weinberger [redacted] promesso il mese [redacted] a una doppia opzione zero — favorita [redacted] Casa Bianca — si sarebbe affiancato il potenziamento di altri sistemi per non lasciare l'Europa sguarnita di fronte alla minaccia sovietica; e due settimane fa, alla riunione di Bruxelles per i Piani di Difesa, i ministri dell'Alleanza hanno gettato le basi di un impegnativo e costoso programma [redacted] di riarmo [redacted]zionale che rappresen[redacted] un'Europa privata dei [redacted] il elemento [redacted] fronte [redacted] superiorità [redacted]merica [redacted] Patto di Varsavia.

Dal Consiglio Atlantico è quindi logico aspettarsi, a fianco del pronunciamento formale della Nato [redacted] «doppia opzione zero», un reiterato impegno ad «accrescere [redacted] convenzionale» in Europa, come si è detto a Venezia. Il Vecchio Continente, [redacted] Shultz riecheggiando le parole veneziane di Reagan, «resta [redacted] prima linea di difesa dell'America». Gli equilibri strategici [redacted] quella correlazione. Ed è per questo che, a Reykjavik, si discuteranno anche i progressi viennesi in vista di un negoziato sulle armi convenzionali (c'è tuttora un contrasto tra Francia e Stati Uniti sul foro più adatto alla trattativa). Ma l'attenzione, in definitiva, resta incentrata sulle due questioni principali ancora da risolvere:

1) *L'azzeramento globale degli euromissili.* Mosca vorrebbe mantenere in Asia cento Ss-20, contro cento Cruise in Alaska. Washington è disposta ad accettare, perché quella è l'intesa con il Cremlino; ma non [redacted]de, all'unisono con gli [redacted] europei, che preferirebbe l'eliminazione totale di quei sistemi, in quanto ciò faciliterebbe i controlli, dissiperebbe i timori [redacted] alleati asiatici, [redacted]rebbe perplessità congressuali per il ridislocamento di quelle armi.

2) *I Pershing-1a (a corto raggio).* Sono 72, battono bandiera tedesca e sono dotati di testata nucleare americana. Il loro mantenimento è la principale condizione posta dai tedeschi al loro assenso per la doppia opzione zero. Ciò è possibile se si accetta che il negoziato di Ginevra riguardi soltanto i missili americani e sovietici; non lo è se prevale la considerazione — sostenuta ovviamente dai sovietici — che le atomiche nell'ogiva sono a stelle e strisce.

Fabio [redacted]

In Turchia le [redacted] della Forza mobile alleata

«La Nato pronta a Est»

E' simulato [redacted] intervento «di dissuasione» [redacted] confini orientali - Ponte aereo per l'invio dei [redacted] mila uomini - L'Italia partecipa [redacted] gli alpini della Taurinense

DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] — [redacted] G-222 [redacted] 46° Stormo, partito da Pisa, arriva all'aeroporto di Erzurum dopo [redacted] volo di 10 ore, con due scali tecnici, a Brindisi e alla base aerea di Incirlik. E' uno dei velivoli dei Paesi della Nato che atterrano [redacted] Erzurum ogni venti minuti, tre [redacted] all'ora, [redacted] un totale di [redacted] missioni. La forza mobile dell'Alleanza Atlantica, *Amf*, [redacted] schierando sul bastione orientale della Nato, quello turco, in prossimità della frontiera con l'Unione Sovietica, per l'*Aurora Express*, la più importante esercitazione militare [redacted] questo [redacted] settore.

Al confine dell'Est non si notano particolari sistemi [redacted]llo. Non si vedono sentinelle, forse rese super[redacted]: in luoghi appartati, tra stazioni [redacted] ascolto e basi militari, le sofisticate installazioni americane sono almeno 17.

Confinante con la Grecia, la Bulgaria, l'Iran, l'Iraq, la Siria e l'Unione [redacted] suo territorio [redacted] 37 per c[redacted] delle frontiere Nato col Patto di Varsavia), strettamente legata al mondo islamico (è l'unica nazione della [redacted] al tempo [redacted] fa [redacted]rte del Consiglio islamico), con un esercito che, forte di 800 mila uomini, è il più gran[redacted] della Nato dopo quello americano, [redacted] Turchia ha un'importanza strategica che [redacted] difficile sottovalutare.

Le forze [redacted] turche nella Nato hanno come prima missione la difesa degli stretti [redacted] chiudono all'Urss il passaggio dal Mar Nero [redacted] Mediterraneo. Il suo esercito [redacted] considerato tra i più disciplinati e irriducibili nella difesa del proprio territorio, ma è forse quello peggio armato.

Gli esperti lo considerano praticamente imbattibile in operazioni [redacted] di fanteria su terreno accidentato, ma è privo di carri armati moderni: ha ancora in dotazione [redacted] *M-47* della guerra di Corea; stanno modificando un centinaio di *M-48* [redacted] nuovi motori diesel e [redacted] da 105.

Procede più rapidamente la trasformazione del sistema d'arma, ci sono i missili anticarro *Milan* e i *Rapier* per la difesa antiaerea. L'aviazione tiene ancora in servizio *F-100* (ripeto *F-100*) vecchi di 25 anni; [redacted] poco entrerà in produzione la [redacted] Murted, dove verranno costruiti [redacted] *F-16* [redacted] licenza[redacted].

Ancora più grave la situazione della Marina, che deve contare su 17 [redacted] torpediniere americane degli Anni 50.

[redacted] 1980, dopo [redacted] riconosciuto [redacted] alcune aree dell'Alleanza a Nord e a Est presentavano una vulnerabilità maggiore, la Nato si è dotata [redacted] una [redacted] *force* multinazionale composta da reparti provenienti da Belgio, Canada, Italia, Lussemburgo, Olanda, Repubblica [redacted] di Germania, Regno Unito e Stati Uniti.

Primo obiettivo dell'*Amf* — come ha illustrato il [redacted] portavoce, maggiore David Emmett, del *Royal Irish Regiment* —, «*è scoraggiare aggressioni [redacted] territori della [redacted] con un'azione deterrente, schierando in prima linea reparti appartenenti a più nazioni dell'Alleanza, per dare una tangibile testimonianza della decisione [redacted] Nato a reagire coralmente in difesa dell'alleato minacciato*».

All'*Aurora Express* partecipano 5 mila uomini provenienti da Belgio, Germania, Italia, Lussemburgo, Stati Uniti e 42 aerei: 12 *Mirage-5* belgi, 24 *Alpha jet* tedeschi, 6 ricognitori *RF-104* italiani. I primi reparti sono stati trasportati con un gigantesco ponte aereo dalle loro basi in Europa. I mezzi pesanti sono arrivati per mare e, poi, in treno, fino ad Erzurum.

L'Italia partecipa alla forza mobile con gli alpini del *Taurinense*: a questa esercitazione prendono parte la quarantesima batteria [redacted] gruppo artiglieria da [redacted] *Pinerolo* e il reparto sanitario aviotrasportabile della *Taurinense*, l'unico supporto sanitario della *Amf*, in grado [redacted] operare a [redacted] battimenti. In totale, [redacted] uomini, trasportati in parte con i *G-222* del 46° [redacted] mentre [redacted] del contingente e i mezzi pesanti [redacted] stati imbarcati a [redacted] Spezia sulla nave traghetto *Jolly Blu* diretta al porto di Mersin e di qui, in treno, trasferiti ad Erzurum, con un viaggio allucinante [redacted] 800 chilometri. Ieri è arrivato il generale Angioni, co[redacted] dell'*Amf*. [redacted] prossimi giorni i reparti cominceranno [redacted] perlustrazione lungo la presunta frontiera minacciata. Al contrario di quanto avviene normalmente, spiega il maggiore Emmett, «*queste truppe non si nascondono, non si mimetizzano. Invece si mettono in mostra, bandiere al vento, per farsi vedere. Se l'azione deterrente [redacted] ottiene il [redacted] sperato, allora l'Amf si schiera a fianco e agli ordini dell'autorità militare locale*».

Francesco Fornari

[redacted] Il Cile nega alla Bolivia l'accesso al [redacted]

SANTIAGO — Il governo militare cileno ha respinto la richiesta boliviana di accesso al Pacifico [redacted] un [redacted] territoriale all'estremo Nord del Paese. La Bolivia ha visto così fallire ancora una volta i suoi sforzi diplomatici per ottenere uno sbocco al mare. L'argomento è fra i [redacted] spinosi del con[redacted] esistente fra i Paesi andini e risale alla guerra del Pacifico, combattuta dal [redacted] al 1883, quando le truppe cilene sconfissero quelle peruviane e boliviane.

Attraverso il trattato di pace, firmato nel 1904, [redacted] riconosceva il dominio assoluto e perpetuo [redacted] Cile sui territori occupati, ma il Cile riconosceva alla Bolivia ampio e libero [redacted] transito commerciale sul suo territorio e verso i porti del Pacifico. *(Ansa)*

Quarantamila pazienti morti tra il '40 [redacted] il '44: un libro rivela la strage

Luce sui manicomi lager di Vichy

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — In Francia, negli anni dell'occupazione e [redacted] regime di Vichy, c'è [redacted] uno sterminio nascosto, [redacted] dietro le [redacted] degli ospedali psichiatrici [redacted]. Con un bilancio impressionante: 40 mila morti tra il 1940 e il '44. Malati [redacted] morire di [redacted] a [redacted] cavie per esperimenti, [redacted] stesse teorie [redacted] della «difesa della razza».

Gli schizofrenici, gli epilettici, tutti i [redacted] di mente» [redacted]derati esseri da eliminare, non da curare. La rivelazione è sconvolgente. Ed è documentata in un libro appena pubblicato — «Lo sterminio dolce» — scritto da un medico, il dottor Max Lafont, dopo anni di ricerche.

Subito dopo la Liberazione, negli ospedali diventati lager furono trovati malati ridotti a larve [redacted]. Nei registri, l'interminabile elenco dei decessi era archiviato con referti del tipo «epidemia [redacted] beri-beri» o «cachessia edematosa». E nessuno indagò, o volle indagare. Ma la morte lenta, e tra sofferenze atroci, [redacted] quarantamila persone, non fu un incidente, [redacted] un riflesso delle difficoltà nei rifornimenti alimentari provocate dalla guerra. Scrive Lafont che le tenute agricole dei manicomi — quasi tutti isolati nelle campagne — «*vendevano ai privati i loro polli o il loro latte, mentre i malati morivano di fame*».

Nessuna giustificazione, [redacted] può [redacted] invocata per quanto è successo in quegli anni negli ospedali psichiatrici francesi. Come in quello di Vinatier, a Bron, vicino a Lione. [redacted] morirono duemila dei [redacted] ricoverati. Qui le razioni di cibo erano calcolate su 1400 calorie, [redacted] nei campi di sterminio [redacted] i [redacted]zienti mangiavano l'erba, la corteccia degli alberi, i loro escrementi. Nei padiglioni c'erano pagliericci [redacted] posto dei letti e non esisteva riscaldamento. E la situazione era la stessa a Clermont-de-l'Oise, o ad Ainay-le-Château dove sono morte altre migliaia di persone.

In questa specie di inferno, scrive Max Lafont, «*la reazione dei medici [redacted] la rivolta, né l'indignazione*». Anzi, nel 1942 alla Società di [redacted] arrivarono dagli ospedali psichiatrici studi dal titolo «*gli effetti della denutrizione*», o «*l'ortite psico-chimica* [redacted] *morte per cachessia*». Una conferma diretta che lo «sterminio dolce» [redacted] una vera condanna all'eliminazione di tutti quelli che, con un'espressione dell'epoca, venivano definiti dei «non-valori sociali».

[redacted] Germania hitleriana lo sterminio di migliaia [redacted] infermi mentali, ma [redacted] che di ciechi o s[redacted] nella secondo le cifre [redacted] è stato possibile stabilire, [redacted] sistematico. Quasi un corollario del genocidio degli ebrei e degli tzigani. E appena dieci giorni fa, [redacted] medici che parteciparono allora all'eliminazione dei malati di [redacted] e [redacted] handicappati sono [redacted] condannati da un tribunale di Francoforte a quattro anni di prigione. Ma che in Francia, sotto il regime collaborazionista di Vichy, fosse avvenuto qualcosa di simile, finora era solo sussurrato. Ieri *Le Monde*, che ha ripreso lo studio di Max Lafont in prima pagina, ha scritto che il libro «*spezza finalmente la cospirazione del silenzio che ha nascosto questo enorme scandalo*».

Uno scandalo per il quale, in più di quarant'anni, nessuno è stato chiamato a rispondere. E che scoppia in un [redacted] particolare: mentre i francesi, attraverso il processo di Lione al criminale nazista Klaus Barbie, stanno rileggendo una delle pagine più nere della storia.

Enrico Singer

ECONOMICI

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI

CAPIFIN
prestiti personali
MUTUI 1° [redacted]
formule per [redacted]
velocità e riservatezza.
[redacted] 501.251 - 596.247

FINANZIAMENTI
per ogni vostra [redacted]
anche in 24 ore.
TELEFONI
011 611.212 - 612.324

PRIVATO
finanzia in giornata da
[redacted] a 100.000.000
TEL. 011 [redacted]

A.A.A.A.A.A.A.A.A.
ABBISOGNANDI
ARTIGIANI E
COMMERCIANTI
50 MILIONI
EROGAZIONE
[redacted]

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI
IN GIORNATA

[redacted] DONNE PER LE DONNE
FINLADY
PRESTITI PER [redacted]

FI.SE.T.
TEL. 521.4400 - 521.4276

30 [redacted] le 1 giorno
finanziamenti a dipendenti
FLASH FIN
correttezza e serietà
Torino 599.394 - 506.061

INTERAZIENDA
RICERCA
Tel. 011 535.540

INTERCOM
TEL. 6520
TORINO - ROMA

A.A.A.A.A.
ABIFIN
IN 24 [redacted]
TEL. 500.979 - 504.161

DURA LA VITA
Meno male che c'è
FILEND
PRESTITI IMMEDIATI
DA [redacted] 100.000.000
alle migliori condizioni
NON PERDI TEMPO
E [redacted]
FILEND
[redacted] 276.940
[redacted] 0171 677.76
[redacted] 0321 [redacted]

MUTUI GABETTI

NESSUNA SPESA
[redacted]
30.000.000 [redacted]
[redacted]
ANCHE PROTESTATI
TELEFONA SUBITO AL
011 501.102 - 502.446
C.SO FILIPPO [redacted] 13/D

3 Aziende, negozi

A.A.A.A.A.
PRESTIT
IL TUO AMICO
IN CONTANTI
PRESTIT
BASTA UNA [redacted]
E INCASSI IN GIORNATA
PRESTIT
SULLA FIDUCIA - SU AUTO
MUTUI - INTERESSI 14%
PRESTIT
PRESTIT
[redacted] 3, Torino
Tel. 011 592.289-597.293

AL 7% [redacted]
L. 3-800.000.000
TEL. 650.2145

AL 7,70%
5 ANNI SENZA CAMBIALI
NO SPESE ANTICIPATE
TEL. 696.5900

[redacted]
immediato finanziamento
studiato per
commercianti ed artigiani
IN 24 ORE
TEL. 669.9038
650.9556
NOVARA
0321 459.563

PRESTITI
A DIPENDENTI
SENZA CAMBIALI
Mutui per acquisto
e ristrutturazione case
liquidità in breve tempo.
TEL. 011 650.7602

A.A.A.A.A.
TUTTI
V.&V.

BLUEFIN
[redacted] FIDUCIARI
[redacted] e imprese
artigiani e commercianti
sconto tratte e cambiali
leasing per rinnovo negozi
prestiti a dipendenti
Torino 011 662.026

FAIT

PRIVATO [redacted]
artigiani commercianti
dipendenti tasso 9%
2-15 MILIONI
IN 48 ORE
Tel. 671.581

offerte

AFFITTASI

AFFITTO LOCALE

AFFITTO NEGOZIO

CENTRO CITTA'

5 Locali e negozi
domande

VENDO CAPANNONE

6 Domande lavoro e impiego
operai, autisti, fattorini
impiegati

7 Offerte lavoro e impiego
operai, autisti, fattorini
impiegati
CERCHIAMO

PUBLIMEDIA

(continua)

UN VOTO CONCRETO, FORTE, PER FARLA FINITA PERFINO COL PARTITO RADICALE. PER LA DEMOCRAZIA ALL'INGLESE, ALL'AMERICANA, SUBITO. E' POSSIBILE, COME PER IL DIVORZIO, COME PER L'ABORTO.

La partitocrazia è l'aids, il tumore delle istituzioni.
Le botteghe infette di questi partiti devono essere chiuse ■ sbarrate, per sostituire alla partitocrazia ■ democrazia, con solo due ■ tre grandi partiti, partiti democratici, come in Inghilterra, come in America.
Questa volta il voto radicale serve per questo. Ti serve e serve alla società.
Ed è, sarebbe finalmente la grande Riforma: quella Riforma che, secondo Benedetto Croce, è mancata per secoli all'Italia per essere Europa.
Il fascismo è durato 20 anni, la partitocrazia oltre 40. È tempo di passare finalmente ad altro.
Voi sapete che il Partito Radicale è stato ed è diverso da ogni altro. Msi e Pci, Pri ■ Dc, i partiti laici e socialisti sono tutte fotocopie dello stesso testo: sezioni e burocrati ■ migliaia e decine di migliaia, ■ chieder voti sempre e per tutto, per i consigli di quartiere, comunali, provinciali, regionali, delle USL, per i consigli di amministrazione di banche, casse di risparmio, municipalizzate, Rai, Inps, Iri, Eni, Efim, cooperative e sindacati, spartendosi, lottizzando, corrompendo tutto e dovunque; tutti i servizi pubblici — giustizia, sanità, scuola, amministrazione, trasporti — che ci costano sempre più cari, sempre più tasse, e funzionano sempre meno.
Voi sapete bene, dunque, ■■ dovete ricordarvelo ed essere coerenti, che il Partito Radicale, solamente il Partito Radicale, non Almirante, non Spadolini, non Natta, è stato al di fuori e contro tutto questo ■ l'unico che non ha nulla, mentre è ed è stato tanto per la vita, per la qualità della vita, per il diritto alla vita ■ la vita del diritto.
Non vi ha chiesto voti ■■ non eccezionalmente, per il Parlamento, per l'Europa, per i referendum.
Tutti gli altri partiti hanno bisogno di difendere e nutrire sé stessi, i propri apparati, le proprie sedi. Tutti, ciascuno ed insieme.
Noi vi chiediamo invece di votare per poter scomparire anche noi in una società dove vi siano solo due o tre grandi partiti della democrazia, dove chi vince prende tutto, tiene tutto se governa bene, perde tutto se governa male.
Se non fate questa scelta ■ non siete coerenti con quel che pensate ■ dite, non avete il diritto di continuare ■ lagnarvi, a protestare, a insultare, a fare le vittime.
Chi è causa del suo duol pianga se stesso e non rompa più le scatole.
Per sgombrare il campo della partitocrazia, basta una riforma politica semplice: una legge, semplice e rivoluzionaria come fu quella di Loris Fortuna sul divorzio, con cui si cambi il sistema elettorale, passando dall'attuale proporzionalismo partitocratico al voto all'inglese o all'americana. In ogni circoscrizione si presentano 2 o 3 candidati. Quello che ha più voti, vince.
Basterebbe che 6 su 100 fra di voi, e non più solamente 3, votassero radicale: anche se 94 invece di 97 continuassero a votare per gli altri, si ripeterebbe moltiplicato il "miracolo" del divorzio, dell'aborto, dei 500mila vivi che erano già agonizzanti per fame, della cacciata di Leone e dell'imposizione di Pertini, di un po' più di giustizia per i massacrati dall'ingiustizia. Per queste ragioni, a causa di questa forza senza pari del voto radicale, dei pochi voti radicali, sono in questi giorni tutti d'accordo a censurarci, a farci apparire come meno importanti di Capanna, di Almirante, di Nicolazzi, di Altissimo, per non parlare dello straripante ■ inutile Spadolini o di Natta.

VE LO DICIAMO NOI MA DOVETE VOLERLO VOI.

Il PCI ■■ dice di volere quella alternativa di sinistra contro la quale ha combattuto durante i vent'anni in cui noi l'abbiamo sostenuta e, nelle lotte per i diritti civili, non ■ rado imposta.
Essa oggi non sarebbe che una truffa.
Non c'è alternativa possibile, ■■■■ alla partitocrazia.
È necessario una alternativa di sistema, ■■■ alternativa al sistema ■■ Mita-Natta-Almirante, che ha trionfato ancora una volta poche settimane fa per liquidare i referendum sulla giustizia e sul nucleare. Come già quello sul finanziamento pubblico dei partiti, lo ricordate?
Hanno eletto, tutti quanti insieme — DC e PCI, PSI e PRI, PSDI e PLI — i Presidenti della Repubblica, della Camera, del Senato, della Corte Costituzionale. Hanno votato, tutti quanti insieme, anche con il MSI di Almirante, il 90% delle leggi, in alcuni casi (lavoro, lavori pubblici, interni, esteri) il 100%. Hanno votato insieme il nuovo Concordato fra Chiesa ■ Stato, i piani energetici nazionali, giudici costituzionali, praticamente tutto. E parlano — De Mita e Natta — di "alternativa"!
Solamente il PSI, il PSDI, il PLI alla fine ci hanno raggiunto sulla giustizia, sul nucleare, sul referendum, sulla difesa del Parlamento. E la ruota di scorta saremmo noi...

Erano i verdi più verdi di tutti, più verdi di ■■. I loro capi ■ sottocapi ■■■ finiti nelle reti dell'accattonaggio elettorale del PCI, dopo che il PCI ■■■ tradito i referendum sul nucleare e sulla giustizia. E abbiamo dovuto leggere su "il Manifesto" che perfino i più prestigiosi capilista rimasti ■■■ liste verdi hanno esitato fino all'ultimo momento ■■ seguire o ■■ il loro esempio.
Eppure devono al solo partito parlamentare che ha lottato verde ■ antinucleare dal 1976 ■■ oggi possano in Italia presentarsi ■■■ all'ombra di diecine di centrali nucleari, come ■ accaduto in Germania e in Francia.
Avevamo offerto loro di non candidarci in ■■■ circoscrizione per evitare il rischio di disperdere i loro voti. Hanno rifiutato. E poi hanno presentato le loro liste anche al Senato, dove finiranno probabilmente per regalare qualche ■■■■ in più alla DC oltre che al PCI. E dimentichino, naturalmente, ■ ricordare che il 2% dei voti alle regionali li avevano ottenuti grazie alla non presentazione radicale ■ grazie alla campagna radicale per il voto "verde".

E che dire della destra? Sul finanziamento pubblico dei partiti, sul divorzio, contro ■ partitocrazia, ed oggi sulla giustizia giusta e anche probabilmente sul nucleare, abbiamo rappresentato noi, non Almirante, la maggior parte degli elettori ■■■■ a pulpiti del MSI.
Oggi il PCI e tutta la stampa indipendente non vogliono far sapere che il comandante della "Folgore", bersagliere, però, il generale Ambrogio Viviani e i capitani di fregata e di vascello Febraro e ■■ Feo, ■■■■ fra i nostri capilista, e dove.
I vati missini non hanno mai dato fastidio, né con i referendum, né con grandi lotte nel paese e in Parlamento, né al PCI, né al pentapartito, né alla DC: è bene dunque che restino ■ frigorifero ancora con Almirante, ■ non entrino in circolazione, forti e determinanti, con i radicali.
Per questi stessi motivi hanno paura, e non parlano, degli accordi al Senato in Emilia Romagna, in Liguria, in Calabria, in Toscana, ■ Trentino Alto Adige, in Friuli Venezia Giulia fra Partito Radicale, PSI e PSDI, che servirebbero a togliere alla DC e al PCI almeno 4 o 5 senatori. ■ che costituiscono un esempio di semplificazione della lotta politica.

Non solo il divorzio, non solo l'aborto

Senza la battaglia, ■■■ le vittorie radicali, ■■■ alcune delle cose che non ci sarebbero state in ■■■:
il voto ■ diciottenni, il nuovo diritto ■ famiglia, la riforma dei tribunali militari, l'obiezione di coscienza, ■ depenalizzazione degli stanziamenti contro la fame nel mondo, l'aumento delle pensioni minime e sociali, la riduzione della c■■■■■■ preventiva da 12 a 6 anni, il blocco del piano energetico che prevedeva in Italia 25 potenziali Chernobyl, la legge per riformare il codice di procedura penale, l'aumento degli ■■■■■■■ per la giustizia...
Hanno contato di più, anche per lo, il milione e mezzo di cittadini che in questi anni hanno votato radicale, che tutti ■■■ che avete votato in altro modo, il voto agli altri non è contato nulla. È servito solo agli altri partiti per meglio spartirsi le spoglie del potere. Noi stessi non sappiamo quale miracolo potrebbe accadere, quante cose potremmo fare se anche tu votassi radicale, se invece di un decimo avessimo un quinto dei voti ■■■ DC e del PCI.
I temi e i tempi della "via referendaria" alle riforme e alla democrazia perseguita dal Partito Radicale, in lunghi anni, dal 1974 ad oggi, costituiscono la più impressionante delle proposte politiche e programmatiche che mai in Italia ■■ partito politico sia nuscito a concepire.
Nel '74 (referendum sul divorzio), ■■■■■■ già impegnati a ■■■■■■■ le firme per ■■■ referendum.
■■■ Concordato al Codice Rocco, ■■■ Codice militare ai Tribunali militari, dal finanziamento pubblico dei partiti alla legge Reale e al decreto Cossiga, dalla droga alla caccia, ■■■ aborto al nucleare, dal porto d'armi all'ergastolo, questi sono solo alcuni dei ■■■ referendum: alcuni bloccati e impediti, ma molti giunti al successo hanno costituito la premessa di importanti riforme politiche e civili. Mentre quelli sulla giustizia e sul nucleare sono bloccati dalle elezioni anticipate, il PR ne ha già proposti degli altri: di nuovo sul Concordato e sulla caccia, sulla giustizia, ma anche sulle Unità Sanitarie Locali e sulle leggi elettorali.

partito radicale

I CAPILISTA RADICALI ALLA CAMERA

TORINO, NOVARA, VERCELLI
1. Giovanni NEGRI
2. Domenico MODUGNO
3. Adelaide AGLIETTA
4. Ambrogio VIVIANI
5. Roberto CICCIOMESSERE
6. Gaetano AZZOLINA
7. Graziano MASSELLI
8. Mirko AJAVI

CUNEO, ALESSANDRIA, ASTI
1. Emma BONINO
2. Marco TARADASH
3. Lauro ARCONTI
4. Rita BERNARDINI

Vota Radicale anche al Senato
Non disperdere il tuo voto, non regalare un senatore alla DC e al PCI.

ASCOLTA RADIO RADICALE
Torino 90.3/102.75
Novara 94.9/96.9/87.75
Vercelli 94.9
Cuneo 102.75
Asti 91.0
Alessandria 96.9

I Radicali in Tv:
RETE PIEMONTE ore 20.30-21.30/23.30-2.00
TELECUPOLE ore 22.45-23.45
VIDEO GRUPPO ore 24.00-2.00
QUARTA RETE ore 10.00-12.00/00.30-2.00

Anche nel Sud il fronte dei Cobas comincia a incrinarsi

Scrutinate 83 classi su 100

Le operazioni si devono concludere entro il 13 - Un decreto ammetterà agli esami gli studenti eventualmente non «visionati» - Favorevoli alla fine del blocco soprattutto gli insegnanti delle superiori

— Con molta fatica vanno avanti. Ieri erano concluse delle inferiori, nell'83,1% delle superiori. Nell'ultima giornata dell'anno scolastico ufficiale, il in avanti è stato breve: andrà meglio, perché in alcune città l'agitazione degli insegnanti è conclusa. C'è tempo il nuovo il quasi ovunque i «comitati base» divisi.

A Napoli, nuovo centro movimento, ieri sera l'assemblea provinciale si è dilaniata fino a tardi, molte ore, posizioni diverse. Il gruppo dirigente per lo più intendeva cessare il blocco da oggi per passare forme di lotta: ma quella romana, sembravano più ! ad oltranza. A la linea dura ieri l'altro ha prevalso di poco, gli scrutini restano bloccati in molte scuole ma sono cominciati proprio in alcuni licei del centro dove il movimento aveva slancio.

Al della Pubblica Istruzione i dati affluiti appaiono abbastanza buoni: l'agitazione perde forza al Nord, rimane tenace soltanto Sud. Abbandonata la dei missariamento». Falcucci sostiene ora che per il 13 tutto potrebbe risolversi. se resterà una quota di scrutini non svolti nelle «classi terminali» si renderà necessario, dopo elezioni, tutti gli studenti agli .

Il investe ancora numerose scuole a Genova, Parma, Modena, Bergamo, in Campania, Puglia, Calabria. E' finita a Pesaro, fallita a Bologna, coglie risultati a Torino. Prosegue qualche istituto di in parecchi di Firenze e di Ancona, soprattutto nei si e ci si . La spaccatura non contorni politici precisi e investe il futuro del movimento.

A preferire la fine del blocco sono spesso gli insegnanti delle medie superiori. giovani e attenti non solo «obiettivi materiali». Non gli scrutini di ammissione alla maturità è una scelta che comporta responsabilità maggiori; e significa oltretutto costringere tutti insegnanti a tornare a scuola il 20 luglio, finiti gli esami, per compilare allora gli scrutini ridotti a un rito burocratico.

I fautori della linea dura sostengono che la prova di forza con il governo va comunque vinta. a prezzo di qualche nelle file Cobas. Per prima volta a Roma è andata in minoranza Maria Carla Ciulloda, finora conduttrice incontrastata blee provinciali e

Nel frattempo, i sindacati confederali si ripari. E. prima volta, ammettono aver commesso errori. Sono sotto accusa strutture e i tamenti tutto il impiego: condo Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil, «hanno bisogno una robusta iniezione democrazia». E questo dei principali motivi di degli insegnanti, sostiene il segretario confederale Cgil Bertinotti: «Nella scuola, si è presenza di un sindacato a-democratico».

La Cgil ha deciso ieri di organizzare per il prossimo autunno una «convenzione sulla scuola», tra le forze della cultura, gli insegnanti, i sindacati. Resta fermo che il blocco degli scrutini è una forma di lotta da respingere; ma occorre un «patto di democrazia» che consenta a tutti i lavoratori di esprimersi. E diventerà necessario un dialogo con i Cobas. «Incomincio con molte forze — dice Bertinotti — cui corporativi e rinnovatrici».

Benvenuto della Uil abbozza un'analisi: «Nel pubblico impiego sono stati assunti in quasi recenti più di un milione di lavoratori, e l'età è il più basso che nell'industria. Non pochi stati a ma a leggi che hanno ristretto i precari. Insomma i lavoratori più giovani del pubblico impiego sono simili agli operai in terza categoria dell'autunno caldo». Ovvero, come questi ultimi, possono sensibili al richiamo dell'estremismo.

Stefano Lepri

I carabinieri del docente che si tiene i registri

POTENZA — Il preside del liceo classico di Viggiano, un centro in provincia di Potenza, ha chiesto nei giorni scorsi l'intervento dei carabinieri per avere i registri del professor Angelo Cambioli che, aderente al comitati di base, si era rifiutato di consegnarli per evitare che gli scrutini si svolgessero nonostante la sua assenza. Dopo l'intervento della forza pubblica il docente ha consegnato al preside, il professor Salvatore Famularo, il registro contestato.

Ma l'episodio dovrebbe avere uno strascico giudiziario. Infatti nel rapporto, già inviato alla magistratura, i carabinieri hanno ipotizzato per Cambioli i reati di appropriazione indebita e abbandono individuale pubblico servizio.

Dopo le ipotesi di avvicinamento ai ribelli della scuola

Pizzinato frena la Cgil sulle aperture ai Cobas

Dura polemica di esponenti Cisl e Uil: una manovra elettorale dei comunisti

ROMA — La Cgil è disposta ad aprire ai (il ribelle scuola che sta mettendo in pericolo scrutini)? A ventiquattr'ore proposte segretario confederale comunista Bertinotti. Cgil «fresca Cisl e Uil altrettanto «quanta idea storia». Nella Cgil ieri la prima tentazione, come accade le di questi è stata di attribuire alle agenzie di stampa giornalisti «una forzatura del pensiero di Bertinotti». Poi alcuni hanno ammesso «forse Bertinotti si è prendere la dallo slancio». Altri, dentro e la Cgil, hanno dato alla sortita una valenza politico-elettorale: «E' un tentativo dei comunisti di raccogliere consensi più insegnanti arrabbiati».

La spiegazione autentica chiesta al della Cgil. Pizzinato, il quale ha ridimensionato il «caso».

— La Cgil pensa veramente di avviare un colloquio con i Cobas?

«E' del nostro congresso nazionale che affermiamo la pari dignità di tutte le organizzazioni sindacali, non solo di quelle confederali. Siamo in ritardo nel percorrere questa strada però abbiamo già dato dimostrazioni concrete: abbiamo contrattato per i bancari e per la Rai avendo allo stesso tavolo i autonomi. Contiamo di farlo anche per i ferrovieri per completare il contratto».

— I ferrovieri autonomi non hanno fatto scioperi selvaggi?

«No! Non sono d'accordo i ferrovieri autonomi però devono ricordare hanno fatto scioperi in tutto, non ad oltranza, e rispettando il codice autoregolamentazione».

— Lei ipotizza la possibilità di avere al tavolo del per la scuola anche i Cobas?

«No! Il caso dei Cobas è diverso. Noi siamo disponibili al colloquio con sindacati che rispettino tre regole: 1) una struttura democratica; che persegua principi di eguaglianza garantisca a tutti eguali diritti per la sicurezza, la scuola, le pensioni ecc.ecc.); 3) solidarietà; 3) che rispettino i di autoregolamentazione lotte. I Cobas ed i medici sono una cosa diversa».

— Come giudica la richiesta un aumento di mila lire mensili

«E' una richiesta sbagliata. Ma dimentichiamo che la responsabilità prima rimane il governo: trattò con i non rispettarono codice autoregolamentazione. Tutto è cominciato allora».

— Perché la Cgil è contraria a regolamentare gli per legge?

«Perché non servirebbe e risolverebbe i problemi».

Altre domande abbiamo rivolto «numero due» Cgil, il segretario generale aggiunto socialista Del Turco. Egli, di non ha il problema di «ridimensionare», anche se bada ad esprimersi cautelato.

«Alla vigilia delle elezioni — ci dice — c'è il pericolo che un normale dibattito fra dirigenti sindacali appaia all'esterno un passo della elettorale in corso. Immaginare che la Cgil possa attenzione ai Cobas e li metta sullo stesso piano della vertenza dei ferrovieri e dell'Alfa rischia di fare parecchia confusione. Una confederazione come non può accettare rivendicazioni corporative oggi no martedì».

— Che pensa delle 400 mila lire chieste dall

«La cifra ha due che la Cgil abbandonato da tempo: l'aumento salariale per noi è più una variabile indipendente; l'aumento uguale per tutti ci piace più. Inoltre mi dire un altro paio di cose: dopo aver rinnovato i contratti per 15 milioni di lavoratori dell'industria pensa che un problema retributivo per gli operai e che ha il cuore il promettere il raddoppio retribuzione ai Cobas. Non so se i Cobas siano i più forti, sicuramente sono i meno seri».

Ieri pomeriggio è stato possibile Bertinotti. il segretario generale della Benvenuto era assente. L'opinione della Uil ci è stata segretario confederale : «Siamo stati i primi — ci ha detto — ad avviare il colloquio gli autonomi; ricordo le esperienze fatte con i bancari Fabi e con i metalmeccanici Fiom. Ciò non vuol dire tutto nasce e fiorisce all'interno mondo is- è interessante ed accettabile. Noi siamo decisamente i corporativismi e guerriglia sindacale. Siamo favorevoli ad una legge che regolamenti gli scioperi. Attenzione però: il Parlamento dovrebbe trasformare in legge un regolamento di- definito approvato dai sindacati. si svilupperebbe anche, come è già accaduto, forze politiche siano disponibili ad ascoltare categoria che hanno autoregolamentazione, come i medici». il segretario confederale della Uil, Galbusera, ha espresso perplessità per l'atteggiamento della Cgil verso i Cobas ed ha insistito sulla «regolamentazione degli scioperi per legge».

Fortemente polemico la Cgil il segretario generale aggiunto della Cisl, Colombo: «E' singolare — ha osservato — che parte della Cgil si sostenga che dei Cobas ci sia qualcosa impazzito. A meno che dietro questa stramberia agli autonomi non si nasconda un obiettivo elettoralistico. Ma se il sindacato si riduce a di qualche partito si espone, questo resta, a strumentalizzazioni questo genere».

Sergio Devecchi

«IDILLIO» VENDUTO PER UN MILIARDO

Milano. Il celebre fondo di Pellizza da Volpedo «Idillio primaverile», olio su tela del diametro di 99,5 centimetri, dipinto tra il 1896 e il 1901, è stato venduto l'altra sera a un'asta della Finarte per 820 milioni di lire (oltre un miliardo con Iva e diritti d'asta). Se l'è aggiudicato un mercante d'arte per conto di uno sconosciuto acquirente. Il dipinto era in temporanea importazione dall'Inghilterra, dove è venduto nel 1980 al prezzo record per allora di 322 milioni (fu anche un primato per l'Ottocento italiano). Con «Idillio primaverile», il primo della serie degli Idilli (ne realizzò 5 e il secondo, «Il girotondo», dall'identico tema, è nella Galleria d'Arte Moderna di Milano), Pellizza conferma il suo definitivo distacco dal periodo sociale e la decisione di cercare nella natura tutte le risposte. Un altro suo quadro, la famosa «Fiumana», è stato venduto sempre l'anno scorso per un miliardo e 258 milioni

Il preside di Bressanone, accusato di falso ideologico con 8 insegnanti, si difende

«Boccerei ancora Sabrina»

«Lei non voleva interrogata, studiava e aveva parecchi 4 in latino» - La famiglia della ragazza insiste e: «Qui non si può più vivere, andremo a Trento»

inviato

BRESSANONE — Eccomi a fronte liceo Lingua «Pallmeyer», invadono lo spiazzo dove c'è una fitta «siepe» di biciclette e ciclomotori. è penultimo giorno scuola, l'allegria studenti cresce. Da qui due anni fa Sabrina Falloni, nata matrimonio mistilingue, venne fuori con che diventata clamorosa: dapprima ricusazione della ragazza da parte del Consiglio di Stato, il rinvio giudizio preside e insegnanti, accusati falso ideologico e materiale per quel pesante verdetto.

Nel clima perturbato dell'Alto Adige, questo caso parlare di intolleranza, di contrapposizione etnica. Sabrina, 17 anni, è figlia di un ragioniere italiano, Giorgio, e di Dorothée Heut, germanica, insegnante di tedesco una scuola media italiana. Pare un po' imbarazzata. fronte agli sviluppi della vicenda scolastica. «Ci un processo?» si aspettava che al tanto.

Sabrina Falloni torna con il pensiero quell'anno '84-'85 al liceo «Pallmeyer», che per lei è stato tormentoso. «Io in quella scuola volevo andarci anche per rispetto nei confronti . Mi proponevo di inserirmi in un certo ambiente, trovare nuovi compagni. Dicevo dire che all'inizio i compagni cercavano di osservarmi vicini. Ma poi qualcosa è cambiato».

In seguito, a scuola, è andata sempre peggio, dice Sabrina. «Nel secondo quadrimestre non sono mai stata interrogata in latino, e neanche in scienze. Sono stata anche malata, ho avuto la polmonite: dovevo telefonare io alla scuola, per sapere quali fossero i compiti da fare. Loro ripetevano tanto, io cambierei scuola. E quando sono tornata in classe un professore mi ha detto: ho sentito che ne altro. Chissà chi gli aveva raccontato cose del genere. Io cambiare, è andata a finire male».

frequenta la seconda allo scientifico di lingua «Dante Alighieri». «Non ancora quando si faranno gli scrutini, ma dovrei promosse. Mi però, che dovrò cambiare scuola volta: probabilmente andremo a a Trento, anche perché la mamma qui non resiste».

«Il, proprio non la faccio più — dice la —. Ne abbiamo parecchi di tutti i colori». telefonate anonime, minacce, dopo il ricorso Consiglio Stato. «Anche lettere ho ricevuto, senza firma, naturalmente. Gente eccezionale, uno diceva persino che io tolgo il posto d'insegnamento a e qualcuno ha scritto frantumi della mia scuola, perché fosse scacciata. Si figuri che dovrò dimostrare di aver diritto ad insegnare».

I coniugi hanno altri figli, a Marano: il primo è medico, l'altro sta per laurearsi e Andrea e Marco hanno studiato alla «Pallmeyer», e sono stati sempre promossi. «Però — la madre — diceva che studiare per niente». «Lei sostiene che in qualche materia non è interrogata. Invece era lei che non si faceva interrogare. abbiamo agito correttamente. C'erano parecchi 4 in latino scritto. Cosa si vuole, in situazioni del genere?».

Quel amareggia il preside di quel far riemergere il Falloni» nello scontro etnico. che ho sposato una famiglia tedesca: parecchi altri, studenti di lingua italiana: circa il 10 per cento. Nessuno di loro si lamenta per come vien trattato. crede, qui il problema non esiste: sono gli altri che lo creano».

E' molto scosso anche Osvald Borzolotti, insegnante di tedesco, che fa parte del gruppo di professori giudizio. «Nella mia materia, Sabrina aveva preso la sufficienza, anche se non era proprio brillante. agli scrutini i colleghi mi hanno detto che era negativa altre materie. Così anch'io bocciata. Ma cosa c'entrano questioni etniche, in tutto questo? Portare la faccenda su questo piano è un errore madornale».

Giuliano Marchesini

Medici, nuovo diktat

Per le norme sulla incompatibilità tra lavoro in cliniche private e Usl

ROMA — si riaprirà con un nuovo decreto governo il braccio di ferro divide i medici dipendenti di case di cura private e il ministero della Sanità. ministro Donat-Cattin indicati un provvedimento dovrebbe norme controverse decreto n. del 29 aprile scorso, le «misure urgenti» in campo sanitario.

Le norme che hanno scatenato polemiche riguardano incompatibilità per i medici dipendenti del servizio sanitario nazionale: in pratica si voleva impedire al con rapporto di la una struttura privata di esercitare altre attività con le Usl a part-time, come esempio turno o visite specialistiche.

Il decreto precisa che è ammesso l'accesso alla medici un rapporto di dipendente presso strutture private, con orario di lavoro inferiore a quello previsto per il personale medico dipendente sanitario con impegno di lavoro a tempo definito.

«Tale possibilità — sottolinea la nota — deve intendersi estesa anche al rapporto di strutture private convenzionate. La risoluzione rapporto di lavoro con il sanitario e la nullità delle convenzioni con l'istituzione privata riferite unicamente alla previsione di cointeressenza, quando si verifichi incompatibilità per conflitto di interessi».

Nei giorni scorsi il ministro della Sanità scritto al presidente della Federazione degli Ordini dei medici, Zolo Parodi, annunciando le modifiche che sarebbero state introdotte al primo decreto, in scadenza al primo luglio e che potrà essere convertito in legge per elezioni anticipate. «Voglio sottolinearti — aveva scritto il ministro — che esistono quindi abbondanti del ruolo iconsumati allarato in Parlamento la ricostituzione questo unico dell'attuale crisi, né intenzioni di non adottare quelle norme atte a rendere agibile regime di incompatibilità e per i tempi e per le modalità dirette a creare volani di lavoro congrui per i medici già inseriti nel sistema».

Quanto alla questione incompatibilità tra Usl e cliniche private, secondo il ministro della Sanità una strada necessaria a risolvere il problema della disoccupazione tra i giovani in medicina.

Interrogativi dopo la morte dei 3 alpini destinati ai seggi elettorali

I soldati spostati da Nord a Sud

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BOLZANO — Mentre proseguono chiarire le cause e le circostanze della sciagura stradale martedì sull'autostrada del Brennero, a Bolzano, la vita a tre alpini il ferimento di altri quattro, pomeriggio si cimitero Bolzano la cerimonia funebre, presenza delle rità e parenti dei giovani: Bruno Mabenti, 22 anni Lovere (Bergamo), Camillo Giovanni Frigeni di Piano (Bergamo), Ducoli, 22 anni, (Brescia). Sono le vittime di Alfio Moioli, anni. Aimè. Il più grave, ricoverato all'ospedale neurochirurgico di Verona, il quale resta la prognosi in seguito frattura una vertebra potrebbe stargli la paralisi ba.

dell'incidente. La polizia stradale non sa spiegare il motivo per cui il camion sia uscito di strada quando procedeva ad una velocità inferiore ai 60 chilometri orari un tratto conducente, Romano Sciarmella, ha detto di aver cercato disperatamente di tenere la strada, ma di non essere riuscito a riportarsi sulla sinistra della carreggiata, forse perché le due ruote di destra aveva già superato il ciglio dell'autostrada.

Sembra svanire l'ipotesi che trattato di un guasto conseguente vetustà dell'autocarro quale non paiono esserci dubbi, secondo quanto garantito dalle militari. L'autocarro leggero aveva sei anni ed aveva percorso soltanto km. Perplessità state avanzate sull'opportunità di

Caso Cattaneo Condanna Finchiesta

ROMA — sul Duttuno» è alle ultime battute: il giudice istruttore Franco Monastero invito gli atti al pubblico ministero le richieste sull'ipotesi di circonvenzione di incapace ai danni pittore, che situata secondo una denuncia presentata dal nipote di Mimise Duttuno, Giampiero Dotti, Fabio Carapezza, adottati

A seguito di quella decisione la procura della repubblica di Roma aveva aperto una inchiesta. (Ag)

giovani leva dall'estremo Nord fino Calabria. un trasferimento di per presidiare i elettorali di quella regione. Non era possibile ricorrere ad altre soluzioni meno macchinose anche meno L'interrogativo collegato a quanto riferito nei giorni scorsi dalla locale proprio nel quadro bilitazione dei soldati per il voto.

In Alto Adige sono circa 10.000 i militari di leva distribuiti caserme, con centrazioni consistenti a Merano, Bolzano, Bressanone. A Bolzano il quarto Corpo d'Armata, composto da 8 brigate alpine. Due di queste, la Tridentina e l'Orobica, hanno buona parte dei loro effettivi in Alto Adige. Esse formano un piccolo elettori il cui voto, se espresso, come la legge consente, nel luogo in cui viene prestato servizio, potrebbe avere riflessi sui risultati. La Svp non ha mai mancato di sottolineare il peso di questo voto alle politiche, sostenendo che potrebbe falsare in parte le reali tendenze della popolazione locale.

Qualche giorno fa, l'organo ufficiale del partito aveva messo in guardia i lettori dalla presenza occasionalmente troppo massiccia di militari in Alto Adige il 14 e 15 giugno. In realtà dei circa 10.000 soldati di leva ne rimarranno in zona solo 3000, gran parte dei quali altoatesini di lingua italiana e tedesca, gli altri ottomila partiranno chi per il campo estivo, chi per il servizio di presidio ai seggi. Fra questi anche i 3000 della brigata Orobica che stanno per raggiungere la Calabria. L'autocolonna coinvolta nell'incidente era l'avanguardia destinata alla preparazione logistica.

Da Roma l'ufficio stampa della Difesa ha negato un nesso fra i massicci trasferimenti di soldati e le «ipotesi di politica. Ma perché spostare un contingente di ragazzi ad oltre 1000 km di distanza per un semplice servizio civile, invece di utilizzare reparti più vicini? Al ministero fanno rilevare che queste operazioni sono parte di un piano compreso predisposto da tempo. La destinazione dei militari di stanza in Alto Adige in zone della Calabria ha un duplice scopo: svolgere un servizio civile in una zona montana, compito difficile da affidare agli scarsi contingenti presenti in loco; in secondo luogo i monti calabresi si prestano ad un'esercitazione sul campo, com'è infatti in programma dopo le elezioni.

Giancarlo Ansaloni

QUADRI INTERMEDI, CAPI, TECNICI, CON ARISIO, A DIFESA DELLA PROFESSIONALITA'

VOTA ARISIO N. 4
UN REPUBBLICANO COI BAFFI!

Mamme, mogli e figlie dei leader si mobilitano per la campagna elettorale

Le signore del voto

Da Anna Craxi a Annamaria De Mita fino ai parenti di un candidato dei pensionati - Lo «stile silenzioso della signora Nicolazzi» - Altissimo: «Mia madre spiega la crisi anche a pedicure»

— Anna Craxi, dicono il psi, appena tornata dagli Stati Uniti s'è messa subito al lavoro. Annamaria De Mita è apparsa a Jesi Rosy sorridente e serena, cercando di sdrammatizzare l'appuntamento elettorale del marito. preferisce stare fra le quinte, compare in pubblico ma fino ai «minutaggi» televisivi degli .

Facata, capillare, riservata, la campagna delle *first ladies* si snoda dietro il palco rumoroso di quella dei *leader*, è un altro pezzettino subacqueo di propaganda degli ultimi giorni. Per metà è un gioco «familiare», una specie di catena di Sant'Antonio sul valore tutto italiano che ; l'altra è considerata all'americana, corre sul filo e sulla delle pubbliche relazioni. Era una democristiana di dieci anni, di parrocchie, di «devozione») fino a qualche tempo fa. coinvolge tutte (o quasi) le mogli dei candidati, segretari agli ultimi un po' di mamme famose e figli. «Io, non ho grande esperienza di elettorali, ma se per caso — la socialista milanese Laura Balbo, di un libro-inchiesta sulle e in lizia per il pci —, posso c'è un altro candidato: l'ho capito trambusto figli e parenti attorno a casa sua».

Nel lungo elenco «signore del voto» ci sono di Mita, di Nicolazzi: c'è la madre di Altissimo; e non manca quella *leader* dei pensionati nipoti. In cima, non che per assiduità anche in momenti d'ombra del marito, *first lady* per eccellenza è Pia Fanfani.

A lei non tocca la campagna elettorale, il (che per altro è senatore a vita) come presidente del Consiglio se ne astiene. Ma dalla gran vetrina del vertice di Venezia è stata una regista infaticabile. Nella visita lampo dei Reagan a Roma s'è mossa da padrona di casa. «*A Castel Porziano* — ha raccontato —, dopo la colazione con il *presidente*, *ho parlato con Nancy, mia amica da molti anni! La No* una importante, che *ho chiamato Turiena* pesa' e dovrebbe riunire le first di il mondo per venire fa a chiunque dovunque se ne bisogno». Poi, sulla Laguna ha invito signore presenti, scegliendo signora Mulroney, moglie presidente canadese e nuova ribalta italiana, per una foto a due. E ha voluto un pranzo, dedicato alle mogli, nella cornice di Morelli: che le abbia fatto molto piacere essere giudicata «fra le più eleganti» dalla Laura Biagiotti.

Le altre signore hanno disegnato un proprio stile, non studiato ma neppure completamente improvvisato. C'è quello «distaccato» di Anna Craxi: «*Alla moglie* — dice il segretario del psi — *non va certo in giro a chiedere voti per me. Il* stata in *l'Un per la prima parte della campagna, con è tornata* partecipa *alle iniziative del partito, frequenta cene, cocktail, incontri di candidate socialiste. Anche mio figlio, Bobo, dà una mano insieme ai giovani della Fgs: ma dopo ha finito in questi giorni non segreti dirlo. In casa, l'unico che non si occupa di politica è Stefania,* una *figlia*».

C'è quello un po' «materno» di Annamaria De Mita. Sorridente in tv, come per fare un'iniezione di sicurezza ai suoi «*tre candidati*»: «*Alla figlia si prepara per la maturità; mia figlia deve dare una materia all'università; per noi queste elezioni, che sono il terzo dell'anno, proprio e soleano*». Risolta in privato, quando avverte la candidata repubblicana Agnelli, in visita elettorale ad Avellino «*che qui, più che democristiani, sono democristiani*». ogni la campagna la fa il figlio, che voleva impegnarsi a tutti i costi, ha «prestato» a D'Onofrio, il suo attivissimo attivissimo a candidato a Roma.

invece conta molto comitato elettorale familiare Clemente segretaria dc. A Benevento la moglie Sandra divide fra serate, incontri femminili organizzati dalle amiche, visite agli anziani. Il figlio Pellegrino, a soli dodici preoccupa molto della riuscita del padre, fa campagna perfino i disegni di scuola. E quando Pannella ha querelato stella per una storia di presunti digiuni interrotti: «*Papà* — detto — ora *dove il cinque miliardi che vuole quello?*».

signora Candida stretta due campagne socialdemocratiche incrociate (marito (Franco) e dei (Massimo). presenzialista, ama tv, e disparità elettorali fino ai secondi, fare crocevia gli insegnamenti telefono due candidati. Se poi c'è un imprevisto, un consiglio da dare, è pronta ad intervenire: Massimo, un attimo prima di andare in tv, s'era tirato addosso una stanza di caffè. Ed è toccato a lei convincerlo a non presentarsi un «*Sei giovane* — gli detto — e stai benissimo».

Qualche nostalgico psdi però ricorda «*lo stile ben diverso della Fernanda*», moglie di Longo. Lei segue il marito in tutti i comizi, poi lo guida da un angolo della piazza segni mani («eccola qui», «ora la voce», «adesso fermati un attimo»). «Coniugi e non a papà non ne mancano — assicura la figlia di Longo, Isabella, — anche poi a decidere *sempre lui. Noi* esempio non *stonato* ha in se in te. c'è *stesso*».

Leader, ex-leader, semplici candidati: c'è qualcuno che a sfuggire dall'ingranaggio dei comitati familiari? Forse solo il pci ostina il «privato» «pubblico»: signora Adele, moglie Natta, quasi sce il voto. Il Achille Occhetto si ufficialmente da na, Alberici, sua compagna vita e fra l'altro candidata anche lei. E Tonino Tatò, consigliere di «Berlinguer, confessa di aver fatto tanti «no» nel cel-«*legio di mia moglie*», la senatrice Giglia .

Il resto, la prende piede anche un partito «all'inglese» come il pli: «*M'ero repola, mai parlare di politica a mia madre non ha voluto ascoltarla* — ammette il segretario liberale Renato Altissimo — *lo torno stanco, prendere fiato, e lei vuole argomenti per spiegare la crisi al suo droghiere o pedicure*». Oppure in partito neonato come quello pensionati. La madre di Menicacci, uno dei *leader* degli anziani, al telefono dice a tutti «*cone mio!*», si commuove parlando del figlio, e se qualcuno ha l'aria di un avversario: «*Orco rina, lo metto al posto suo!*», minaccia.

davvero alla fine può servire nell'era della politica-spettacolo, delle campagne telematiche, dei messaggi pseudo-pubblicitari anche il richiamo familiare? «*Non ci credo* — risponde Giuseppe De Rita, il direttore del che da vent'anni pubblica un rapporto sull'evoluzione sociale italiana —. *Per me è solo un altro segno di imbarazzo dei partiti, un tentativo di comunicazione difficile con l'elettorato. Ormai i programmi più lo scontro ha stancato, la discussione sugli schieramenti sulla. le mamme, o con le mogli, senza capire che la famiglia alla fine decide tutta insieme e in gran parte dei vota tutta per lo stesso partito*».

Ai dunque, conclude Laura Balbo, questa potrebbe rivelarsi un'altra grande me: «*La famiglia novità, una sorpresa un paese in cui le mogli erano destinate a restare dietro le quinte politica. Che questo possa avere, in Usa, effetti e richiami sull'esito dei candidati, non mi pare. Potrà piacere qualche tedesco. E al massimo, se candidato un'elezione all'altra com'è la famiglia, potrà portare il voto qualche bigotto. Ma prima che in si arrivi a «caso Hart» ce ne corre! Per gente ormai abituata a passar sopra agli scandali giudiziari, figuriamoci quanto vale una scappatella!*».

Marcello Gorgi

DUE CANDIDATI E UN ORSACCHIOTTO

Roma, finta «Cicciolina» Scalfini, candidata del partito radicale, col suo orsacchiotto di peluche, e Paolo Villaggio, candidato di democrazia proletaria, poco prima della registrazione del programma televisivo in cui hanno confrontato i loro programmi elettorali. (Telefoto Ap)

Pci protesta con Fanfani per «silenzio della mafia»

ROMA — I presidenti dei gruppi parlamentari, Ugo Pecchioli per il Senato e Renato Zangheri per la Camera, hanno inviato ieri un telegramma al presidente del Consiglio, Amintore Fanfani, in cui si dice: «*Giungono notizie di intimidazioni gravi nei confronti militanti del pci e di altre forze politiche ad opera di gruppi mafiosi e camorristi, i quali dan- sostegno a liste e candidati alcune forze della disciolta maggioranza*».

«*Chiediamo* — prosegue il telegramma — *che il impartisca immediatamente le disposizioni per garantire l'assoluta libertà della competizione elettorale e del voto*».

Il pci peraltro non specifica in quali circostanze si siano verificate le intimidazioni, né a quali episodi si riferiscano. *(Ap)-Ansa)*

Assicurazione e i candidati

Non lo eleggono? Sarà rimborsato

La polizza prevede anche i rischi di aggressioni

Anche in occasione delle elezioni politiche del 14 giugno prossimo, così come è avvenuto durante le precedenti gli onorevoli e senatori possono, volendo, assicurare la rielezione. Il «massimale» garantito varia a seconda della società assicuratrice ma, di regola, si sulla cifra investita quale «premio» di polizza: «*Pago 5 milioni e se risulto* non incasserò *30*». La contropartita quindi. In caso uno e Naturalmente il «» aumenta o diminuisce in proporzione somme versate.

Unitamente al dell'«onorevole assurato», le compagnie offrono possibilità di copertura: morte e invalidità permanente (o parziale) infortunio, il rischio delle aggressioni aventi motivi politici o sindacali, nel caso di tumulti popolari e così via.

Diversa la situazione dei : le sorti assi- che si infortuni, per quanto riguarda elezione. Anzi, qualche rifiuta categoricamente la proposta.

La spesa per la polizza infortuni non è elevata, se si considera la brevità del periodo di rischio. Per un capitale di 300 milioni lire per il caso morte, altrettanto per l'invalidità permanente, si spende circa mila lire.

Risulterebbe che precedenti manifestazioni elettorali i «premi» fossero più elevati, poiché la parte dei candidati tenevano all'aperto più giorno. Oggi, grazie alla televisione, il infortuni diventa poco probabile. Una curiosità: un deputato ha indicato nella polizza che, nell'ipotesi suo decesso la somma assicurata sia devoluta a partito rappresenta. g. ni.

Zanone anche dopo il voto farà pressioni istituzionali

ROMA — Preoccupazioni per la paralisi delle istituzioni, anche dopo il voto, vengono espresse dall'ex segretario Valerio Zanone che, parlando a Firenze, ha tra l'altro detto che «*si profila già dopo le elezioni il rischio che la paralisi istituzionale continui con il ricorso a soluzioni di governo minoritarie, improvvisate sotto il pretesto di consentire una fase di decantazione fra i partiti e dentro i partiti*».

Secondo Zanone «*sarebbe un altro segno del sopravvento dei partiti sul senso dello Stato. Nulla di ciò che ci sarà da decantare dopo il 14 giugno* — conclude Zanone — *può prevalere sulla esigenza di uscire dall'attuale latitanza del potere di governo e sull'urgenza di riattivare le istituzioni pubbliche compiutasi dallo scioglimento Camere*».

A volta, il presidente Aldo Bozzi, in una dichiarazione che «*le elezioni sono sempre state il fiume Lete, il fiume dell'oblio, perché fanno dimenticare il passato e aprono la prima pagina un libro nuovo. Così anche dopo il 14 giugno: un governo di coalizione democratica si attiverà a dimostrare che tener conto degli aspetti negativi della passata esperienza a tal fine* — prosegue Bozzi — *teriato nell'affermare l'esigenza una convenzione fra i partiti della coalizione che stabilisca un preciso codice di comportamento*». (Ansa-Agi)

Riuscita la prova generale delle proiezioni fatta dalla Doxa

Lunedì ore 16: così ha scelto l'Italia

Settanta impiegati riceveranno i da seggi campione - Un «cervellone», elaborando queste microrealtà, fornirà il quadro esatto del Paese - Il margine di errore sarà dello 0,1-0,2 per cento per ogni partito

MILANO — Ieri pomeriggio, in gran segreto, la prova generale: a quattro giorni dai risultati elettorali, della Doxa simulato quanto accadrà lunedì dalle due del pomeriggio in avanti: i telefoni, i collegamenti con i 600 seggi campione. Il cervellone che analizza dati vecchi e nuovi, i collegamenti con la Rai. «*Tutto bene* — ha poi concluso Ennio Salamon, direttore generale della Doxa —. *Un rullando alla perfezione*». Macchina ben oliata quella Doxa poiché è la decima volta che si occupa di proiezioni elettorali: proiezioni che si sono sempre rivelate scientificamente esatte.

Seicento seggi campione in altrettanti Comuni. Come dice Elio Brunati, che dirige il servizio proiezioni «abbiamo ricostruito nostra Italia». «*L'Italia in miniatura*»: «*Il calcolatore* — spiega Brunati — *seguendo criteri geografici e politici, osservando aree socio-politiche, ci segnala le microrealtà che ci consentono di avere il quadro esatto del*». Un calcolatore attentissimo alle variazioni: «*Se in un seggio cambia quella determinata composizione di elettori ne scegliamo un altro*».

Tutto pronto, dunque. I 600 alcuni (i seggi campione ufficialmente sono segreti) hanno distaccato un impiegato al servizio della Doxa. Fatti minuti dopo le 14, nella sede milanese di galleria San Carlo, arriveranno i primi risultati. «Ovviamente — Brunati e Salamon — i dati non arrivano tutti assieme e non arrivano completi: decine di voti alla a qui tocca al calcolatore, al collaudato cervellone in termine tecnico il «*validatore*»: il valuta, stabilisce in pochi secondi la differenza con le precedenti elezioni e comunica la proiezione.

Come accade dalle elezioni politiche del giugno '83, le proiezioni Doxa sono commissionate dalla «*E, come da quella prima* — dice Salomon — *metodi rilevazione dati e di calcolo stime elettorali gli stessi*». Quest'anno, ci potrebbe un leggero anticipo sui tempi. «*Se tutto funzionerà bene* — si augurano i settanta che alla Doxa lavoreranno senza sosta fino alla notte tra lunedì e martedì — *stime già molto buone della percentuale conseguita dai partiti alle elezioni al Senato potranno essere attorno alle ore 16*».

ultime politiche dell'83 prima proiezione e i conteggi finali del dell'Interno si rivelato minimo. La seconda proiezione meno di due ore dopo. «*Saranno fatte ulteriori stime, a campione completo, fino a raggiungere verso le 17,30-18 una precisione che, come in passato, potrà dell'ordine dello 0,1-0,2% di scarto più o in per ciascun partito*». Sempre le prime stime 15 minuti. E «attorno alle anche stime Camera avvicineranno verso scarto rispetto al risultato finale dell'1-1,5%».

di dieci a altrettante proiezioni elettorali, sicura di non sbagliare, quest'anno la Doxa tenterà un primo calcolo già verso le 15,30, a mezz'ora dalla chiusura dei seggi. «Questi primi dati — avvertono — nel caso tendessero nel nulla, sarebbero già abbastanza attendibili almeno come indicazione della tendenza rispetto alle elezioni precedenti. Tuttavia dovranno accolti con cautela perché le percentuali, per qualche partito, potrebbero imprecise e presentare

prova generale mentato l'ottimismo. Così alla sede galleria San Carlo, annunciano che l'orario dei telegiornali 19,30-20 possibile comunicare le definitive al Senato in termini percentuali che di seggi. la Camera, percentuali che seggi, le stime definitive pronte entro 21,30». Altra avvertenza: «Come il passato precisione delle stime sarà ai fini di valutare "grandi tendenze" fin dalle prime stime. prime stime sono possibili errori anche dell'1-2% per i tre partiti maggiori».

Quel che alla Doxa non dicono — o forse non vogliono rivelare — il criterio scelta dei 600 seggi. «Questo fa parte dei misteri della statistica», risponde sati. E neppure Fedrici, sindaco dc di Limone sul Garda, abitanti, l'unico seggio rank collegato la riesce a spiegare il perché questa scelta. perché possa rappresentare l'Italia che qui fino a trent'anni fa arrivava lago e di pesce e agricoltura; turismo, d'estate alla e trascorriamo milioni l'anno casa di soggiorno».

A Limone sul Garda la dc percentuale che . «Ma la nostra scelta, quarto caso, compensa altre scelte che odiano un altro partito stessa percentuale così», Brunati; e al «ministeri della La intanto, si prepara a entro l'anno la sede galleria Carlo, a due passi piazza «Ci trasferiamo in un palazzo dove è possibile antenna collegarci con la Rai», dice Salomon. non hanno già pensa alle proiezioni delle elezioni che verranno.

Giovanni Cerruti

La polemica tra Pannella e Publikompass

ROMA — In quanto affermato nella conferenza dell'on. Marco Pannella un presunto rifiuto da parte Publikompass, concessionaria di pubblicità «La Stampa», di pubblicare e pagamento una pagina di pubblicità elettorale del partito radicale, la Publikompass ha precisato: «*Il partito radicale in data 5 giugno (tardi rispetto a prenotazioni già pervenute da altri utenti) ha richiesto alla filiale Publikompass di Roma la pubblicazione di due pagine pubblicitarie a pagamento inserzionate per i giorni 9 e 11 giugno e per di più nelle prime sette pagine giornale.*

«*In ad assoluta mancanza di spazio, il giorno 9 Publikompass poteva unicamente confermare la pubblicazione pagina data 11 giugno, così effetti avverrà sull'edizione de "La Stampa" di domani. In alternativa alla seconda pagina per lo quale non c'era spazio, la Publikompass ha offerto spazio per un annuncio 30 pubblicato la prima pagina il 12 oppure il 13 giugno. Questa soluzione stata accettata dal tesoriere partito radicale al quale Publikompass ha confermato mattinata di martedì 9 giugno la pubblicazione sarà mercoledì 13 giugno*».

Publikompass, infine, «che fino ad ora non mai stati rifiutati annunci richiesti dal partito radicale che per proiezione ha avuto sul quotidiano "La Stampa" le seguenti uscite: il 6 ed il 7 giugno nell'edizione nazionale, il 4/6 nell'edizione provinciale di Cuneo, il 5/6 nelle edizioni di Asti ed Alessandria, ed il 6 nelle edizioni di Aosta, Novara e Vercelli».

(Ansa)

Contestato Malago (pr)

ROMA — Contestato, a Gardone Valtrompia, in provincia di Brescia, il deputato radicale Gianni Melega nel corso di un comizio. «*Ad ascoltarlo* — riepiloga Notizie radicali — *erano presenti almeno 300 persone, ma circa una cinquantina di esse si piazzavano in prima fila per impedire il comizio con urla e grida*». «*Evidentemente* — osserva l'organo del pr — *nella zona con più grande intensità di aziende produttrici di armi e fucili da caccia non era tollerabile che si parlasse di chiusura e riconversione della azienda stessa*». (Ansa)

Voto a arresti domiciliari

ROMA — Il deputato del sin-ds Citillo Macaralini, componente della commissione Giustizia della Camera, ha chiesto al ministro della Giustizia Rognoni di dare istruzioni perché sia garantito l'esercizio del voto nelle prossime elezioni ai cittadini che si trovano agli arresti domiciliari. «*E' assurdo* — ha aggiunto — *che coloro i quali si trovano in carcere possano, a giustamente, esercitare il diritto di voto, al contrario, chi ha ottenuto il beneficio degli arresti domiciliari — e quindi si presume meno pericoloso dei detenuti normali — non possa recarsi ai seggi*». (Ansa)

Incendiato seggio di un pci

CASABONA (Catanzaro) — Ignoti hanno incendiato la scorsa notte la Fiat 127 del segretario della sezione pci di Casabona, un centro del Crotonese, Giovanni Dima, di 43 anni. L'attentato è avvenuto subito dopo la conclusione di un comizio. Le indagini dei carabinieri mirano ad accertare se si sia trattato di un gesto di intimidazione. Dima, infatti, è considerato dalla federazione pci di Crotone «uno dei militanti più impegnati e conosciuti della ». (Ansa)

I radicali denunciano De Mita

ROMA — Il pr ha denunciato per istigazione alla corruzione di pubblico ufficiale il segretario della dc De Mita con riferimento alla circolare interna del partito con cui viene lanciato il concorso per conquistare dieci voti in più per ogni seggio rispetto all'83. Destinatari sono i presidenti di seggio e gli scrutatori. In palio — ricorda *Notizie radicali* — viaggi in Europa e in Usa.

Il quotidiano della dc *Il Popolo* replica oggi ai radicali: «*La segreteria del pr è forse troppo presa pensarono sforzo per trasferire a Montecitorio la Ciociolina per dover anche leggere e capire le circolari altrui. Così se le inventano*». «*Secondo i radicali* — aggiunge il giornale — *la dc starebbe orientandosi che invitando l'onorevole dei presidenti di seggio e degli scrutatori promettendo viaggi. Robe da galera solo ad averle concepite*». -Ansa)

«I detenuti votarono»

ROMA — Intervento del ministero della Giustizia dopo il preannunciato sciopero dei direttori dei penitenziari: la supplenza nella direzione — il stato disposto — verrà assunta dai funzionari di ragioneria secondo quanto prevede la normativa in materia. Questo «al fine di consentire ai detenuti l'esercizio del diritto di voto e di assicurare negli istituti i servizi essenziali, coinvolgenti importanti persona».

Bolzano, seggi saltati

BOLZANO — Il 50% circa dei presidenti dei seggi elettorali di Bolzano, designati in maggio, hanno rinunciato all'incarico. La ragione del forfait è probabilmente da ricercare nella scarsa remunerazione (187.000 lire lorde) per tre giorni di lavoro. *(Ap)*

Per un umano in una società moderna riconferma l'impegno e l'esperienza

POGGIOLINI

n. 5 alla Camera

Se pensi alla tua in montagna

con la formula EDILFORM puoi avere il tuo appartamento in una estiva-invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30 autostr Mondovì).

EDILFORM ARTESINA

OLTRE 60 KM. DI PISTE FRA LE PIÙ INNEVATE DELL'ARCO ALPINO O D'ESTATE GRANDI VERDI

ALCUNE PROPOSTE:

BILOCALE 4 + 1 posti letto: soggiorno con divano letto, pranzo, cucina attrezzata con frigo, piastra, forno, balcone panoramico
L. 12 000 000 + al compromesso
L. 15 000 000 + mutuo decorrente semestr. L. 1 375
L. 6 000 000 + in 24 rate mensili da L. 250 000
L. 33 000 000 +

BILOCALE 5 posti letto soggiorno, doppi, pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, piastra, camera matrimoniale con cassaforte, balcone panoramico
L. 15 000 000 + al compromesso
L. 22 000 000 + mutuo decorr. semestr. L. 2 017 000
L. 9 400 000 + in 24 rate mensili da L. 350 000
L. 45 400 000 +

Nel prezzo è compreso: allestimento, arredamento completo, biancheria, stoviglie, posate, pentolame, aspirapolvere, ferro da stiro, asciugacapelli, televisore, radiosveglia, telefono, lenzuola, federe, asciugamani, parcheggio privato. Arredamenti da 6/8 milioni (compresi luci, tende, tavoli, sedie)

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801605 - 805831
Cantiere (sabato/domenica): ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/394175 - 394196

L'attentatore di Roma [illegible] stato riconosciuto grazie all'identikit

Roma e Tokyo sulle tracce del terrorista giapponese

A confronto le impronte digitali - L'autobomba [illegible] comandata [illegible] un timer: sfiorata [illegible] strage

ROMA — Ci sono delle confuse impronte digitali, la ricostruzione dei movimenti compiuti nei tre giorni di preparazione dell'attentato, qualche altra [illegible] la quasi certezza che l'autobomba [illegible] esplosa non su impulso [illegible] un radiocomando, ma attraverso lo scatto di un [illegible]. Se dunque è vero che i tre [illegible] delle «Brigate internazionali anti-imperialiste» [illegible] state essenzialmente dimostrativi, è anche vero che la strage è stata evitata per caso. Tra i rottami [illegible] bruciacchiati dell'auto [illegible] è stata trovata una molla che gli esperti artificieri considerano una prova importante, la testimonianza che l'esplosione è [illegible] regolata da un timer e non decisa a distanza dal terrorista nel momento in cui non c'era nessuno nei dintorni.

Queste le frammentarie notizie uscite da ventiquattr'ore di indagini dopo i tre attentati contemporanei [illegible] Roma: le quattro bombette lanciate contro le ambasciate di Oran Bretagna e Usa, l'autobomba esplosa a dieci metri dal muro di cinta della rappresentanza diplomatica degli Stati [illegible]

[illegible] novità più [illegible] è venuta [illegible] Tokyo. Secondo l'agenzia di stampa Kyodo, la polizia giapponese avrebbe riscontrato una notevole somiglianza tra l'identikit disegnato in Italia dell'attentatore romano e uno dei leader dell'«Armata rossa nipponica», Junzo Okudaira. Per questo saranno inviate a Tokyo le impronte digitali rilevate nella stanza d'albergo occupata a Roma dall'attentatore per confrontarle con quelle del te[illegible] giapponese. Per ora è arrivata dall'Estremo Oriente la foto segnaletica di Okudaira e la somiglianza con l'identikit è notevole. Si fa comunque anche un secondo nome: quello di Tatsuoto Shirosaki, 39 anni, altro membro dell'«Armata rossa». Anche di costui ci sono comunque le impronte digitali da confrontare.

La «pista giapponese» si regge sull'analogia tra l'attentato di Roma e quello compiuto a Tokyo il 4 maggio 1986, in occasione di un altro vertice dei «Sette grandi». Furono usati lanciarazzi [illegible] stesso tipo e proiettili costruiti con la stessa tecnica. Allora l'attentato fu rivendicato dal «Chukaku» [illegible] (Nucleo rivoluzionario). Le «Brigate internazionali», che hanno invece firmato le esplosioni di Roma, avevano siglato attentati con [illegible] bombe contro le ambasciate americana, giapponese e canadese [illegible] Giakarta, in Indonesia.

Quanto sia concreta questa pista lo si potrà sapere [illegible] dal riscontro [illegible] dal [illegible] fronto tra le impronte digitali. [illegible] non sarà facile perché nella stanza 418 dell'Hotel Ambasciatori [illegible] via Veneto, da dove sono partiti i razzetti che hanno colpito l'ambasciata Usa, di impronte ne sono state raccolte [illegible], e non tutte con chiarezza.

L'unico fatto certo dell'inchiesta è che il passaporto e la patente internazionale [illegible] guida [illegible] dall'attentatore intestate [illegible] Han-Kao-Yen Edwin, nato [illegible] Bangkok il 4 aprile 1960 e residente [illegible] Toronto in Canada, erano autentici [illegible] cioè rubati un anno fa [illegible] Madrid. Yen Edwin è un odontotecnico thailandese residente in America. I [illegible] sono trovate testimonianze in due negozi di via Nazionale: una ferramenta (dove ha acquistato viti e bulloni, [illegible] all'esplosivo [illegible] setti) e uno di tessuti, dove lo «s[illegible]» ha comprato il velluto usato nella confezione degli ordigni.

Cesare Martinetti

Per la polizia giapponese Junzo Okudaira è l'uomo dell'identikit

Mago il terrorista del Café de Paris

L'attentato nel dicembre '85 a Roma: 38 feriti - Nella prossima udien[illegible] confronto dell'imputato palestinese con il «pentito» che lo accusa

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Lo accusano di un attentato che seguì, per Roma, l'inizio di un lungo periodo di paura: le bombe a mano tra i tavoli del «Café de Paris», in via Veneto. Mi lui, Ahmad Nazem Abu Bereya, ventisettenne palestinese, dice di essere un agiato commercia[illegible] di [illegible] stato accusato ingiustamente di un crimine mai commesso.

[illegible] Bereya è [illegible] ieri davanti ai giudici della corte d'assise. Con l'aiuto di una interprete che gli era a fianco, l'imputato ha spiegato di essere nato nel campo profughi di Borje el Baraje, ma di non aver mai fatto la vita grama che tocca ai tanti palestinesi rifugiati [illegible] quei ghetti. Fin da giovanissimo il padre l'avrebbe [illegible] a seguire [illegible] sue orme, il commercio di indumenti usati.

«E' un'attività che mi rende non meno di 30 mila dollari l'anno — ha spiegato ai giudici — e grazie alla quale riesco, ogni tanto, a fare qualche viaggetto di piacere...». Insomma, il 18 settembre 1985 egli si trovava soltanto per caso a Roma.

«Sono stato accusato di un attentato al quale sono completamente estraneo — ha aggiunto Bereya —. Prima che mi bloccassero gli agenti, ero andato tranquillamente in quel bar che non sapevo neppure come si chiamasse... Avevo consumato una birra ed un gelato, poi ero andato alla vicina edicola di giornali per acquistare delle sigarette...». Immediata la contestazione del presidente Amato, il quale gli ha fatto [illegible] cono in Italia non si vendono sigarette nelle edicole. «A me, quello le ha venduto» ha replicato l'imputato.

Quindi, Abu Bereya ha ricordato di aver udito l'esplosione proprio mentre si stava allontanando da via Veneto. Insomma non era lui quel giovane con i baffi che, sceso da una «Mercedes», lanciò due granate proprio in mezzo ai turisti che affollavano il «Café de Paris». Uno solo degli ordigni esplose e provocò il ferimento di 38 persone, alcune delle quali gravemente mutilate.

Bereya ha detto di preferire [illegible] confronto [illegible] con il «pentito» che l'accusa. Si tratta di Ibrahim Khaled, l'unico superstite [illegible] «commando» di terroristi che seminò la morte a Fiumicino. Ha riconosciuto l'imputato da una foto, ha detto che si chiama, in realtà, «Ibrahim», che fa parte di «Fatah, Consiglio Rivoluzionario», [illegible] era con lui nel 1984, [illegible] montagne di Beirut.

Macabro rito funerario [illegible] Acilia, nella campagna [illegible]

Per anni una morta in casa

La donna era deceduta nel '77; anche il marito, morto tre mesi fa, le era stato adagiato accanto, [illegible] un [illegible] - Una parente [illegible] un'amica ne [illegible] [illegible] oggetto [illegible] culto, con altri adepti

ROMA — Due donne hanno custodito in casa, in una stanza trasformata in «tempio», i cadaveri di due coniugi, facendone oggetto di una specie di culto funerario: uno dei cadaveri apparteneva ad una donna morta dieci anni fa; il marito era invece morto da pochi mesi.

Per fare luce nella stanza dove finalmente [illegible] riuscito ad [illegible] il [illegible] Giuseppe Sandonato, [illegible] mandante della stazione [illegible] carabinieri di Acilia, ha acceso la sua lanterna portatile. S'era fatta mezzanotte, e la puzza era quasi insopportabile. Il «mistero» che circondava da tempo quella piccola casa ai margini della campagna [illegible] della Via Ostiense ha mostrato allora la prima delle sue facce stupefacenti.

Al [illegible] [illegible] [illegible] c'era un grande letto [illegible] [illegible] dacchina, in [illegible] con pannelli di velluto rosso e ragnoni bianchi di colombe e angeli svolazzanti. Due figure si delineavano sotto un lenzuolo bianco. I [illegible] [illegible] veri erano affiancati l'uno all'altro. La donna «come disidratata», ha detto un giovane carabiniere [illegible] nella stanza [illegible] ha visto altro e subito s'è precipitato fuori. L'uomo, invece, in avanzato stato di decomposizione. Ai piedi del baldacchino, un pannello in legno [illegible] la scritta «Cristus».

A portare i carabinieri nella piccola casa era stato un [illegible] di voci [illegible] indiscrezioni che avvolgevano la famiglia Maggi. Lei, Augusta Piergiovanni, [illegible] morta nel [illegible] vembre del '77. Aveva 58 anni. Lui, Nello, nel febbraio scorso, a 80 anni. Era un falegname, un bravo restauratore. Con le sue mani aveva fatto il letto a baldacchino, i mobili della casa, gli oggetti che sono stati trovati disseminati un po' ovunque: qua, delabrì a setta braccia, una stella di David.

[illegible] due morti non erano state denunciate. Nessuno dei vicini era stato messo al corrente di quanto accadeva dietro quei muri rossi bei curati, le persiane verniciate con cura, il giardino dove adesso le piante in fiore fanno bella mostra di sé. La borgata è nata durante il fascismo, e si chiama «Casette Mater». Le case hanno solo il pianoterra: fatte di paglia e calce, dovevano [illegible] il tempo [illegible] per af[illegible] una delle [illegible] cazioni dal centro storico. Così non è stato, e da decenni [illegible] Nello [illegible] approdato.

[illegible] '46 [illegible] era [illegible] sezione di Acilia del pci, di cui era diventato segretario dal '53 al '60. Era «cristiano», di una setta «evangelica» che nessuno si era preoccupato di approfondire meglio. «Un uomo molto riservato, un militante scrupoloso» ricordano in sezione. Ma nessuno era mai stato invitato a casa sua. Fuori dal cancelletto di ferro verde rimanevano i vicini i compagni. Nel '68 aveva smesso ogni attività politica, anche se rinnovava la tessera e qualche volta si faceva vedere in sezione.

Quando è morta, dieci anni fa, fu detto a tutti che [illegible] successo all'improvviso, in una clinica romana, e che era stata sepolta a Roma. Il marito continuò a fare la sua vita. Ma in casa, oltre alla sorella di Nello, Lina Maggi, venne ad abitare anche una sua amica, Lola Fagiolo. La prima ha oggi 65 anni, la seconda 64. Tutte e due dalla notte scorsa sono chiuse a Rebibbia.

La gente mormorava, diceva che Lola, «la vedova», era l'amica del Maggi. Ma i tre non davano confidenza a nessuno. [illegible] molto religiosi. [illegible] [illegible] frequentavano il vicino — a Dragona — una setta evangelica. Erano silenziosi. Non un rumore, non una voce strana venivano mai dalla loro parte, raccontano i vicini, che occupano il lato orientale della casetta.

Veniva dalla casa un gran cattivo odore. Ricevevano spesso gente. Gli ospiti entravano alla spicciolata in casa, e si fermavano anche qualche ora. Che tipo di gente? Niente di particolare, dicono i vicini. Una foto di gruppo trovata all'interno — e su cui la magistratura [illegible] indagando — ritrae una cinquantina di persone, raccolte in atteggiamento di preghiera, davanti al letto col baldacchino. Un rito? Un cerimoniale che [illegible] si ripete in altre camere, davanti ad altri cadaveri, in altri [illegible] [illegible] città? Anche questi «confratelli» potrebbero essere accusati di favoreggiamento nei [illegible] di «abbandono di persona aggravato dalla morte e occultamento di cadavere» contro [illegible] e Lina [illegible] e Lola Fagiolo.

A [illegible] pure Nello Maggi è scomparso. Era sofferente da tempo, si erano accorti i vicini. Ma nessuno fu [illegible] al corrente della sua morte. «Sto lui [illegible] mia [illegible] [illegible] ostato [illegible] seppellirli» ha detto Lina [illegible] questa notte ai carabinieri, dopo che era stata convocata [illegible] stazione di Acilia, e — interrogata sulle [illegible] morti — era prima caduta in contraddizioni, poi si era decisa a condurre i militi a casa. «Non li ho curati, non li ho sepolti, perché questo è lo [illegible] di Dio — ha aggiunto. — Lui mi [illegible] ordinato [illegible] fare così. Questo rientra nei diritti-doveri della nostra setta».

[illegible] Madau

Roma. Una delle salme è trasferita all'istituto di medicina legale per l'autopsia (Tel. Ansa)

«Un culto [illegible] precedenti»

Lo storico Bianchi: «Solo i persi espongono i cadaveri, ma per farli divorare dagli avvoltoi» - L'archeologo Timperi: «Sepolte anche le mummie»

ROMA — «La conservazione [illegible] [illegible] cadaveri senza mummificazione non rientra in nessuna tradizione delle religioni tutt'oriental[illegible]». Lo afferma il prof. [illegible] Bianchi, [illegible] di storia [illegible] religioni all'Università [illegible] [illegible] Sapienza, interpellato sulla «moda» di Acilia. «Sapere il cadavere insepolto — spiega il prof. Bianchi — era costume dei [illegible] [illegible] centrale e lo è ancora, in qualche caso, presso i parsi di persiani che vivono in India, seguaci [illegible] Zarathustra, con la differenza sostanziale che i corpi sono esposti all'aperto, sulla cosiddetta «torri del silenzio», fino a quando gli «uccelli becchisi» [illegible] li scarnificano completamente e, allora, gli schelstri vengono conservati in un ossario.

«In Italia non c'è stata mai usanza di questo tipo e l'alternativa dei popoli che mi vissero e che ci vivono è sempre stata tra la cremazione e la sepoltura.

La vicenda dei due cadaveri tenuti nell'abitazione di Acilia non ha precedenti nel mondo antico romano ed etrusco. Le due civiltà avevano elaborato culti funerari nei quali la separazione tra il mondo dei vivi e quello dei morti era netta. A precisarlo è l'ispettore della soprintendenza archeologica per l'Etruria meridionale Angelo Timperi.

E' presumibile che procedimenti di mummificazione siano stati utilizzati per [illegible] i corpi [illegible] tombe [illegible] famiglie molto numerose. Nello stesso mondo egiziano, dove la distinzione tra vivi e morti era rispettata scrupolosamente, i cadaveri mummificati venivano posti nelle loro tombe. In qualche caso, peraltro molto [illegible] venivano conservati [illegible] interno i corpi di bambini.

«In ogni caso — afferma il professore di antropologia culturale Alberto Cirese — le cose di cui pare siano stati oggetto i corpi [illegible] Acilio fanno pensare [illegible] una precisa forma culturale: come i parsi, i protagonisti di questa vicenda sono per l'esposizione della salma ma, essendo una minoranza, la riservano solo [illegible] gli adepti». (Ansa)

Da [illegible] anni detenuto modello [illegible] Alessandria, stava per avere [illegible] licenza

L'amico di Doretta voleva un'altra strage

Un messaggio invisibile (scritto con succo di limone) a un parente: «Procurami tre pistole, devo vendicarmi» - Nel '75 uccisero a Vercelli nonni, genitori e fratellino della ragazza

TORINO — Guido Badini, protagonista nel [illegible] strage di Vercelli, quando, assieme alla fidanzata Doretta Graneris, [illegible] nella casa [illegible] futuri suoceri, nonni, genitori e il fratellino della ragazza, si è giocato forse per sempre la possibilità di tornare un uomo libero. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] messaggio di morte, inviato da Badini, detenuto nel carcere di Alessandria, ad un commerciante, [illegible] parente alla lontana: «Mi servono due Browning e una calibro 38. Vai a Biella e procurateli, non costano molto. Custodiscile per quando [illegible] di prigione, perché ho dei conti [illegible] sospe[illegible] che voglio regolare a Novara».

E' scattata [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] attivata dalla segnalazione delle Fiamme Gialle, e, una volta accertata l'autenticità della lettera, è partito l'ordine di trasferimento del detenuto [illegible] carcere di Alessandria [illegible] Porto Azzurro. [illegible] Badini, che aveva già scontato 12 anni di reclusione e che, [illegible] [illegible] fatto la sua ex compagna Doretta Graneris, poteva chiedere e spe[illegible] [illegible] ottenere [illegible] licenza, di 15 giorni, le porte [illegible] carcere [illegible] [illegible] richiuse [illegible] per sempre.

La vicenda risale allo scorso gennaio ma soltanto oggi, a inchiesta conclusa, se n'è avuta notizia. Il comportamento in carcere di Badini, per tutti questi anni, era stato quello del detenuto modello: mai una grana con gli agenti di custodia, aveva ripreso a studiare in cella e teneva parte della contabilità dello spaccio. [illegible] lasciava sospettare il diabolico [illegible] di vendetta che traspare dal messaggio intercettato dalla Guardia di Finanza.

[illegible] tutto [illegible] è [illegible] [illegible] lettera, che giaceva in un mucchio di carte e di vecchia corrispondenza del commerciante, nei confronti del quale le Fiamme Gialle stavano effet[illegible] [illegible] controllo fiscale. Il tenore della missiva era del tutto normale, parole ovvie, persino banali: «Sto bene, la villa è monotona e i giorni [illegible] assomigliano, ma ho la [illegible] [illegible] ricostruirmi futuro. Chissà quando...Forse [illegible] a chiudere con il passato e con i ricordi che mi tormentano».

Tra [illegible] riga e l'altra, [illegible] pena [illegible] [illegible] [illegible] vergati [illegible] [illegible] [illegible] antico. [illegible] usato l'anima di una biro, l'aveva riempita di succo di limone e con quell'inchiostro [illegible] [illegible] scritto il messaggio di [illegible]. Il [illegible] merciante, [illegible] evidentemente [illegible] [illegible] sull'avviso, [illegible] infilato il foglio sotto un ferro [illegible] stiro tiepido in modo che il calore evidenzi[illegible] le parole.

[illegible] [illegible] as as il parente di Guido Badini [illegible] un [illegible] [illegible] fare per esaudire le richieste del detenuto. Forse non ne ha avuto nemmeno il tempo. L'intervento [illegible] Guardia di Finanza e quello della procura di Novara hanno immediatamente vanificato lo stratagemma. Dall'inchiesta è anche emerso che l'ergastolano aveva organizzato una fuga all'estero, nascondendosi fra i cassoni di un Tir diretto a Innsbruck. Misterioso è rimasto invece il vero obiettivo di Badini: a che cosa gli servivano le tre pistole, soprattutto con chi avesse dei conti da regolare a Novara.

L'avvocato Giulio Cesare Allegra di Novara, che aveva difeso Badini nel corso della lunga vicenda processuale, conclusasi nell'82 con la sentenza definitiva della Cassazione, da allora non lo ha più rivisto: «Sono stato informato della lettera, che mi ha [illegible]mente sorpreso. Come si fa a covare un desiderio di vendetta per dodici a[illegible] Non riesco a capire. Ho sempre sostenuto [illegible] Badini non è totalmente capace di intendere e credo che questa sua iniziativa sia un altro segno di follia».

I destini dei due protagonisti della strage di Vercelli, che già al tempo separati (Badini e Doretta Graneris non si sono mai scritti una lettera), [illegible] [illegible] divisi per sempre. Doretta, all'inizio dell'anno, ha avuto una licenza [illegible] quindici giorni. Li ha trascorsi con [illegible]stente sociale che ha seguito il suo caso, è regolarmente rientrata in carcere, alle Nuove, dove trascorre il suo tempo dipingendo e studiando. Le mancano pochi esami per conseguire la laurea in architettura.

Per lei, ogni giorno che passa è un piccolo passo avanti verso la libertà. La breve ma sospirata licenza ha rafforzato i suoi progetti per il futuro. Grazie alla riforma Gozzini, il detenuto può ottenere la semilibertà dopo [illegible] anni [illegible] reclusione. In pratica, con [illegible] sconti pena che spettano a chi tiene un buon comportamento, il termine può scendere a quindici anni. Per Doretta è un traguardo ormai vicino.

Claudio Cernuschi

[illegible] Madrid: Cicuttini è scomparso

MADRID — Sarà accompagnato a Londra dalla polizia spagnola il neofascista italiano Bruno Luciano Stefano, attualmente in stato d'arresto a Malaga per possesso di documenti falsi. E' uno dei quindici estremisti di destra, rifugiati da tempo in Spagna, contro cui è stato recentemente emesso ordine di espulsione.

Si è dileguato invece l'ultrà «nero» Carlo Cicuttini. Il suo avvocato ha detto di non sapere se si trovi in Spagna o altrove. E ha annunciato che presenterà ricorso alla magistratura non appena il suo cliente riceverà l'ordine di espulsione: Cicuttini — ha detto — risiede da oltre 15 anni in Spagna senza aver mai violato la legge.

[illegible] Carlotto: disposta due perizie

VENEZIA — Due delle istanze presentate dai difensori di Massimo Carlotto — il giovane padovano condannato in sede definitiva a 18 anni di reclusione per l'omicidio di Margherita Magello — sono state accolte dalla corte d'appello di Venezia. I giudici hanno disposto che vengano fatte le perizie riguardanti un capello trovato tra le dita della donna uccisa nella sua abitazione a Padova, nel 1976, e un guanto da sci in pelle di proprietà di Carlotto. (Ansa)

[illegible] Trovato denaro «sporco»

REGGIO CALABRIA — Sette banconote di denaro «sporco», provenienti dai sequestri Amadori, Pullitano, Bulgari, Grimaldi, Traffa, Albino e Bianchi, sono state trovate nel rifugio sotterraneo di Giuseppe Chilà, il boss della 'ndrangheta arrestato lunedì pomeriggio, dopo vent'anni di latitanza.

Si tratta di sette biglietti da centomila lire collegati ai rapimenti compiuti negli anni scorsi in Calabria, a Roma, Napoli, Sassari e Bergamo. Secondo gli inquirenti la scoperta conferma i legami che esistono tra la malavita calabrese e quella delle altre regioni. (a. l.)

[illegible] Venezia, la casa inquinata

VENEZIA — Il Centro «H.S.A.» (habitat, salute, architettura) fondato dall'architetto torinese Gianfranco Carignano, organizza per domani, inizio ore 9.30 nel palazzo Loredan, San Marco, 2945 - Campo S. Stefano, un seminario con la collaborazione della Facoltà di Architettura di Venezia e alla presenza dei massimi esponenti a livello europeo del settore. Argomento: i problemi della «casa inquinata» e le esperienze europee in fatto di edilizia bioecologica. (Ansa)

TORINO 11 GIUGNO 1987 - ORE 21,00
CINEMA LUX - GALLERIA SAN FEDERICO

L'Italia è cambiata, cambiate con noi.

Introduzione filmata

Sergio Pininfarina
"Più vicini all'Europa"

Valerio Zanone
"Il manifesto liberale 1987"

Attilio Bastianini
raccoglie le [illegible] di:
[illegible] Arpino, Aurelio Cardella, Giorgio Frignani, Gian Vittorio Gabri, Camillo Rosso, Enrico Salza, Giuseppe Scaletti, [illegible] Vigilardi Paravia

Renato Altissimo
"Il voto per dirlo"

LIBERALI E DEMOCRATICI EUROPEI

Partito Liberale Italiano
Il voto per dirlo.

In Italia ancora molte discriminazioni, specie nel mondo del lavoro

Gli handicappati scomodi

A Mantova un ragazzo cerebroleso non può fare la prima comunione con i coetanei - Troppi vincoli, non applicati, nella legge sul collocamento - Ad alcuni vengono offerti milioni per rinunciare all'impiego - [illegible] esempi degli altri Paesi, con laboratori e incentivi alle industrie

Quando non c'è la discriminazione, c'è un inserimento fasullo. Ma spesso rimane ancora la separazione coatta dai «normali», una lontananza che crea nuovi drammi. Le difficoltà per gli handicappati non sono finite con l'affermarsi di una nuova «cultura della parità». Non vi sono soltanto i pro[illegible] della scuola e del mondo del lavoro. Anche in una chiesa della Bassa Padana, l'episodio è emerso in questi giorni, si ritiene il portatore di handicap un «pacchetto scomodo» da non mostrare in pubblico.

E' la storia di Gianni Ge[illegible], un ragazzo di 14 anni cardiopatico e cerebroleso, che vive in una piccola frazione di 80 anime a pochi chilometri da Mantova. Ammesso a sostenere gli esami di terza media, i suoi professori lo ritengono in grado di prendere la licenza e di [illegible]rirlo in un laboratorio Naip di lavoro protetto. Ma le capacità di recupero che Gianni ha dimostrato nella scuola media di Buscoldo, [illegible] di tremila abitanti tra Lombardia, Emilia e Veneto, non sono parse sufficienti al suo parroco. Don Angelo Masini, infatti, ha deciso di non accettare [illegible] prima comunione dei suoi compagni, celebrata in una gran festa domenica scorsa, nella chiesa di Romanore. [illegible] verà l'Eucarestia da solo, il 28 giugno, con un altro handicappato, un adulto «down» di 35 anni. «Sono addolorato per questo episodio — dice il preside della media, il prof. [illegible] Ferrino, che [illegible] sollevato il caso avvertendo i giornali locali —, anche il sacerdote che insegna religione [illegible] ha dormito per una intera notte, quando l'ha saputo. [illegible] è un ragazzo sensibile, [illegible] meritava anche questo».

L'episodio-limite di Mantova è indicativo di una mentalità che pare difficile da sradicare. Ma la discriminazione — che in Italia sembra essere ancora una norma — in altri Paesi europei è stata ampiamente superata, e grazie a strumenti che in realtà potrebbero apparire meno «garantisti» di quelli adottati [illegible] legislazione italiana. La conferma viene da una recen[illegible] indagine [illegible] mercato del lavoro per [illegible] handicappati, condotta per la Regione Lombardia dal Cedora (un centro di documentazione vicino alla Cgil), comparando le [illegible] di cinque Paesi europei.

La ricerca lombarda denuncia l'esistenza di un «mercato» delle assunzioni — diventato sotterraneo dopo una [illegible] Cassazione — ampiamente usato dalle aziende: offrire al portatore di handicap una discreta somma, dai 3 ai 4 milioni, perché rinunci al posto di lavoro che la legge gli garantirebbe. Così la normalità viene aggirata e migliaia di invalidi rimangono disoccupati. Eppure, confrontata con gli altri Paesi europei, l'Italia ha le regole più vincolistiche di tutti: riserva il 15 per cento dei posti disponibili agli handicappati, contro il 10 per cento di Francia, il 6 di Germania, il 3 della Gran Bretagna e l'assoluta libertà offerta dalla Svezia.

Le cifre parlano chiaro: attraverso la legge 482 del '68, che promette un posto sicuro a molte categorie (dagli invalidi civili e di guerra ai sordomuti agli ex malati di Tbc, fino a vedove, orfani e profughi) ci sono impiegati 274.510 handicappati (dati '83), mentre aspettano ancora un lavoro almeno 600 mila persone con una [illegible]zione. «Quella percentuale del 15 per cento di assunzioni obbligatorie — dice Francesco Santanera, presidente dell'Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale, Ulces — è assurda, troppo alta e irreale».

Spiega il prof. Pietro Ichino, docente di Diritto del lavoro a Cagliari, che ha curato l'indagine: «Non bisogna rinunciare a portare i lavoratori con handicap a condizioni di produttività simili agli altri, e questo lo si può ottenere, nella maggior parte dei casi, senza incentivi economici agli imprenditori e senza il collocamento obbligatorio. Qualora non fosse possibile raggiungere questo obiettivo, si valuterà se sia giusto versare incentivi per compensare l'industria della minore produttività del dipendente assunto, oppure se inserire il lavoratore in ambienti protetti». E' questa la strada scelta nel resto d'Europa: ecco alcune indicazioni.

Organi di rappresentanza. Funzionano soprattutto per segnalare la possibilità di nuove assunzioni nell'azienda e controllare che le priorità vengano rispettate: in Germania i lavoratori handicappati eleggono un loro delegato, nelle imprese più grandi, mentre in Svezia esiste il comitato aziendale.

Riabilitazione e formazione. In Gran Bretagna esistono 26 centri destinati alla riabilitazione, con 1 mila posti a disposizione, che formano 14-16 mila lavoratori all'anno. In Svezia tutte le attività sono unificate sotto la sigla «Ami»: 90 istituti con 2000 operatori che si occupano di intervenire periodicamente nelle aziende. L'offerta della Germania è di 10 mila posti per i ragazzi e di 13 mila per gli adulti.

Contributi. Vengono definiti *employment subsidies*, e funzionano soprattutto in Svezia: si tratta di sovvenzioni che lo Stato eroga all'imprenditore che decida di assumere un lavoratore con ridotte capacità. Il sostegno dura quattro anni, passando dal 75 al 25 per cento del salario, gradatamente: in [illegible] nell'82 i posti assistiti sono [illegible] colati in 22.560. Nella Rft sono di meno, circa 7 mila l'anno, mentre l'assistenza statale arriva fino a metà stipendio per 12 mesi.

Laboratori protetti. La Remploy Ltd inglese è forse una impresa unica al mondo: vi lavorano 9200 dipendenti, tutti gravemente invalidi, divisi in 93 stabilimenti che producono per l'abbigliamento. La «Samhällsföretag» è l'analoga impresa statale svedese che occupa 23.400 handicappati, pari allo 0,5 per cento del totale dei lavoratori.

Gigi Padovani

Una [illegible] nel verde [illegible] di proteggerli

Il presupposto sul quale si regge la casa «I Delfini», una cascina ristrutturata nel verde di Vernate, ad una decina di chilometri da Milano, è quello di proteggere l'handicappato e permettergli di [illegible] in un ambiente [illegible] dalla famiglia e [illegible] senso di delusione che gli verrebbe dall'inserimento in una situazione «normale». Nato nel novembre '84, oggi il centro ospita 40 malati psichici tra i 6 e i 30 anni, seguiti con cure individuali messe a punto dalla psicoterapeuta Federica Mormando sulla base della *Orthogenic School* di Bruno Bettelheim. L'impulso iniziale nacque grazie a Enzo Romagnoli — il finanziere alla guida dell'Acqua Marcia e oggi impegnato nel network Euro-tv con Tanzi — che mise a disposizione parte di una cascina.

L'équipe che lavora ai «Delfini» è convinta che la casa protetta per gli handicappati sia la risposta migliore alle esigenze di tutti, anche se non ancora riconosciuta dalla legge: invalidi, educatori, famiglie e strutture assistenziali pubbliche. «*I ragazzi che sono in cura da noi sono spesso le vittime — dice la dott.ssa Mormando — della "favola" dell'inserimento a tutti i costi, si tratti di una comunità scolastica o di lavoro*». [illegible]

Un parco distrutto

Tagliati gli alberi secolari nel centro ornitologico sul Monte Pizzoc

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TREVISO — Un lavoro di distruzione ben studiato e portato a termine con un'opera meticolosa. Alla fine è stato cancellato, probabilmente per sempre, il più importante osservatorio ornitologico d'Italia, che si trovava sulla cima del monte Pizzoc, sopra il Bosco del Cansiglio, a 1600 metri di altezza (era il centro di osservazione più alto del mondo). Sull'atto di vandalismo stanno indagando i carabinieri di Vittorio Veneto e la Guardia forestale.

L'episodio sarebbe accaduto nella notte fra sabato e domenica; qualcuno si è inerpicato fin sulla cima del monte lungo una stradina che conduce direttamente al Roccolo secolare, che da una decina d'anni è stato trasformato in centro di studio, raccolta e inanellamento della fauna avicola migratoria. L'antica «uccellanda», cioè il centro di cattura dei volatili, si trova circa un chilometro a Nord dell'ex base missilistica della Nato, sulla vetta del monte Pizzoc. L'origine del centro di cattura risale al 1712 e nella zona (16 mila metri quadrati circa) c'erano numerosi alberi vecchi di 300 anni (fra i quali il rarissimo «sorbo degli uccellatori», e il rovere), oltre a rara vegetazione di montagna.

I vandali hanno potuto agire indisturbati. La notte infatti la zona è deserta (gli esperti del centro lavorano solo sei mesi l'anno). Sono arrivati con le motoseghe, hanno tagliato gli [illegible] più alti, appiccando poi il fuoco [illegible] altre strutture, che [illegible] sono riusciti a distruggere. Ora l'osse[illegible] è raso al suolo e ricostruirlo è praticamente impossibile. «Il danno — ha detto ieri il direttore dell'osservatorio e fondatore [illegible] ornitologica, Gino Fantin — è incalcolabile e, quel che è peggio, irreparabile. Non c'è alcuna spiegazione per quel che è successo. Il nostro lavoro era dettato esclusivamente da interesse scientifico e non abbiamo mai preso parte a polemiche relative a problemi di natura ecologica».

Flavio Corazza

Polemiche sulla nave ecologica

Palinuro in crociera per il progetto Cee sul mare pulito - Il comandante: «Manca la pubblicità» - Le agenzie che ne curano l'immagine: «Non è vero»

ANCONA — La «polemica verde» si accende nel porto di Ancona, dove attracca la nave scuola della Marina militare «Palinuro», impegnata nella crociera europea nel Mediterraneo e nel Mare del Nord in difesa dell'ecologia (il progetto «Aquarius») voluta dalla Cee e cominciata lo scorso dicembre.

Quello del comandante del veliero, il Capitano di Corvetta Giancarlo Orioni è uno sfogo. «*Dal 23 aprile, giorno della partenza da Civitavecchia, ad oggi le due agenzie di relazioni pubbliche che dovevano fornire un valido supporto alla nostra iniziativa non hanno fatto assolutamente nulla*».

Orioni aggiunge: «*Il nostro arrivo nei porti avviene nel [illegible] più assoluto, mentre erano previste conferenze stampa di presentazione dell'iniziativa e sensibilizzazione dell'opinione pubblica con manifesti. [illegible] questo, puntualmente, ho sempre informato i miei superiori*».

[illegible] «Palinuro», ad Ancona dal 6 giugno, ripartirà per Trieste oggi e concluderà la sua crociera il 21 luglio a La Maddalena. Assieme all'«Amerigo Vespucci» [illegible] al pubblico e ai ragazzi delle [illegible] i vantaggi dell'energia alternativa, mentre «Pioppo», [illegible] e «Magnaghi», altri tre scafi idrografici della Marina militare, si occupano della parte scientifica del progetto.

Le critiche del comandante Orioni chiamano in causa le due agenzie che hanno sottoscritto il «documento verde» con la Cee e lo Stato Maggiore della Marina militare italiana: la «Scr associati di Milano» e la «Valentina srl» di Torino. Le sue parole vengono poi confermate dal capitano di fregata Antonio D'Errico, addetto stampa [illegible] comando del dipartimento dell'Adriatico: «*Il silenzio riguardò anche il Vespucci, nel periodo in [illegible] [illegible] a Venezia*».

Adesso i due uffici di promozione minacciano querele. Giuliana Bertin, responsabile [illegible] «Valentina», ribatte: «*[illegible] semplicemente alibi e chiederò spiegazioni [illegible] Stato Maggiore. Abbiamo detto sin dall'inizio del progetto ambi[illegible] che, non avendo il dono dell'ubiquità, [illegible] avremmo potuto seguire tutte le tappe [illegible] crociera*».

Sempre secondo la Bertin [illegible] impegni principali erano [illegible] assunti per il viaggio [illegible] «Vespucci»: «*In tutti i porti nei quali ha soggiornato, la nave scuola ha [illegible] potuto contare, sin da due giorni prima del suo arrivo, sulla presenza di un nostro tour-manager. Questo è accaduto a Civitavecchia, La Spezia, Cagliari, Bari, Venezia e Atene. Non comprendo, quindi, il motivo della polemica; i rapporti con la Comunità europea e la Marina sono sempre stati costanti ed ottimi. Il 18 giugno, quando la Vespucci attraccherà a Livorno, faremo il punto della situazione*».

Nella sede milanese della «Scr», Patrizia Antoniocelli si dice «stupefatta e sorpresa». «*C'è gente che parla senza sapere, ma spero che lo faccia a titolo personale. Abbiamo protestato ufficialmente con la Marina militare e invieremo anche una nota informativa alla Cee. Dobbiamo tutelare il nostro [illegible] e pretendiamo un [illegible] chiarimento, altrimenti [illegible] ci penseranno i nostri avvocati*».

Ieri, festa della Marina militare, non vi sono state precisazioni ufficiali da Roma. L'ufficio stampa dello stato maggiore dovrebbe prendere posizione sulla vicenda oggi, con un comunicato.

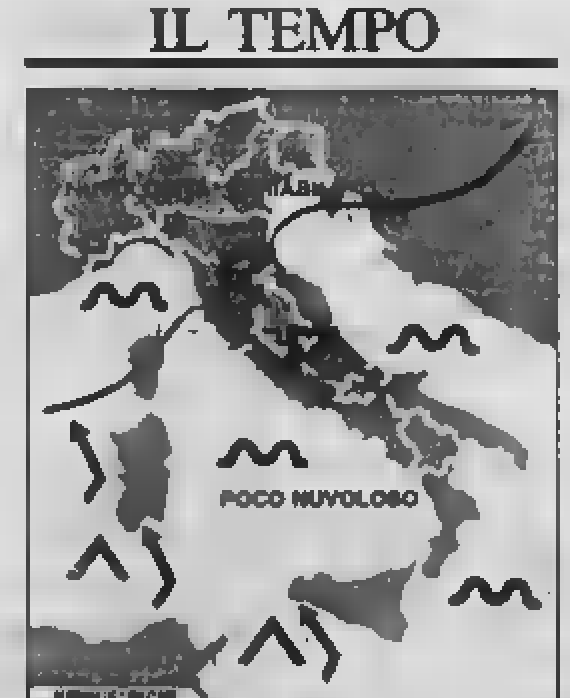
[illegible] Cresta-Dina

No del WWF a superstrada del Garda

TRENTO — Le delegazioni del WWF del Trentino Alto Adige, del Veneto e della Lombardia, riunite a Rovereto, hanno preso posizione, con un documento comune, contro la realizzazione di una superstrada di collegamento tra l'Autobrennero all'altezza di Rovereto e Riva del Garda, il cui studio, approntato dalla Spa Autostrada del Brennero, è già stato recepito nel progetto di revisione del piano urbanistico provinciale del Trentino.

Secondo il WWF la nuova opera stradale, a quattro corsie per una lunghezza di dodici chilometri, con tratti in galleria, comprometterebbe le caratteristiche ambientali della zona del lago di Loppio ed è destinata a provocare un «disastroso» incremento del traffico «in un'area turistica già oggi congestionata e sovrappopolata». (Ansa)

IL TEMPO



tempo previsto: sulle regioni settentrionali e sul rilievo appenninico del Centro nuvolosità variabile con addensamenti associati a locali piovaschi e rovesci temporaleschi. Su tutte le altre regioni generalmente poco nuvoloso, con aumento graduale della nuvolosità alta e sottile su quelle del basso versante tirrenico e sulle isole maggiori. Intensificazione delle foschie, dopo il tramonto, sulla Pianura Padana e su quella veneta.

temperatura: in aumento generale, più sensibile sulle regioni centromeridionali.

venti: da deboli a moderati meridionali sulle isole maggiori, deboli di direzione variabile sulle altre regioni.

mari: da mossi a localmente molto mossi i Canali di Sardegna e di Sicilia, generalmente poco mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	9	25	L'Aquila	14	[illegible]
Verona	15	26	Roma Urbe	13	[illegible]
Trieste	17	25	Roma Fiumicino	13	24
Venezia	13	[illegible]	Campobasso	17	24
Milano	13	[illegible]	Bari	16	[illegible]
Torino	11	[illegible]	Napoli	16	[illegible]
Cuneo	10	17	Potenza	17	[illegible]
Genova	17	21	S.M. Leuca	19	24
Bologna	13	[illegible]	R. Calabria	17	[illegible]
Firenze	11	27	Messina	19	[illegible]
Pisa	11	21	Palermo	20	[illegible]
Ancona	15	[illegible]	Catania	16	27
Perugia	14	25	Alghero	11	[illegible]
Pescara	14	24	Cagliari	13	[illegible]

città estere

Amsterdam	8	14	[illegible]	Lisbona	12	21	[illegible]
Atene	17	[illegible]	[illegible]	Londra	8	19	[illegible]
Bangkok	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Los Angeles	17	[illegible]	[illegible]
Berlino	11	[illegible]	[illegible]	Madrid	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bruxelles	8	14	[illegible]	Montreal	12	19	pioggia
Buenos Aires	11	[illegible]	[illegible]	Mosca	17	[illegible]	[illegible]
Copenaghen	9	14	[illegible]	New York	20	27	[illegible]
Dublino	8	13	[illegible]	Parigi	8	17	[illegible]
Francoforte	9	16	[illegible]	Pechino	18	22	[illegible]
Gerusalemme	14	20	[illegible]	Rio de Janeiro	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ginevra	8	16	[illegible]	Sydney	11	17	[illegible]
Helsinki	8	14	[illegible]	Tokyo	17	20	pioggia
Honolulu	[illegible]	31	[illegible]	Varsavia	—	—	n.p.

[illegible] civile di Torino

9 GIUGNO 1987

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

Nati 7 - Morti 28

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari [illegible]

Annita Bruzzone in Galeno Mellucci

[illegible]
— Torino, 9 giugno 1987

[illegible]

Annita Galeno Mellucci nata Bruzzone

— Torino, 10 giugno 1987

[illegible]

Annita Galeno Mellucci nata Bruzzone

— Torino, 10 giugno 1987

[illegible]

Improvvisamente è mancato

Pietro Maria Marzagora

[illegible]
— [illegible], 10 giugno 1987

[illegible]

Piero Marzagora

— Torino, 11 giugno 1987

Cristianamente è mancato [illegible]

Giovanni Capella

[illegible]
— Cirié, 10 giugno 1987.

[illegible]

Paolo Pellegrino

[illegible]
— Torino, 10 giugno 1987

E' cristianamente mancata

Michelina Fassio Germano

[illegible]
— Torino, 10 giugno 1987

E' mancato, all'affetto dei suoi cari

Giacomo Baiesi

anni 81

[illegible]
— [illegible], 10 giugno 1987

[illegible]

Maria Laura Croce

[illegible]
— Torino, 9 giugno 1987

[illegible]

Maria Laura Croce

— Torino, 10 giugno 1987

[illegible]

Maria Laura Croce

— Torino, 10 giugno 1987

[illegible]

«Beati i puri di cuore perché vedranno Dio» (Matteo 5, 8)

[illegible]

Isabella Germano Ravina

[illegible]
— Torino, 10 giugno 1987

[illegible]

Vincenzo Marchesotti

[illegible]
— Torino, 11 giugno 1987

[illegible]

Piera Augusta Vesin in Andreone

[illegible]
— San Mauro T.se, 10 giugno 1987

ERRATA CORRIGE

I funerali del

dott. Federico Ambrogio

[illegible]
— [illegible], 11 giugno 1987

Cristianamente è mancato

Felice Giordano

anni 68

[illegible]
— Lalla, 10 giugno 1987

E' mancata

Giuseppina Cometto ved. Vienzone

anni 82

[illegible]
— [illegible], 10 giugno 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Luccio

anni 81

[illegible]
— [illegible], 11 giugno 1987

E' cristianamente mancata

Margherita Fenoglietto ved. Crotto

[illegible]
— Torino, 11 giugno 1987

E' mancata

Maria Travaglio ved. Accornero

[illegible]
— Torino, 9 giugno 1987

[illegible]

E' serenamente mancato

Antonio Tarlcco

[illegible]
— Cornegliano d'Alba, 10 giugno 1987

[illegible]

Antonio Tarlcco

— Alba, 10 giugno 1987

[illegible]

Antonio Tarlcco

— Alba, 10 giugno 1987.

[illegible]

Antonio Tarlcco

— Alba, 10 giugno 1987

[illegible]

Antonio Tarlcco

— Alba, 10 giugno 1987

[illegible]

Antonio Tarlcco

— Alba, 10 giugno 1987

[illegible]

Antonio Tarlcco

— Alba, 10 giugno 1987

[illegible]

Antonio Tarlcco

— Alba, 10 giugno 1987

[illegible]

Antonio Tarlcco

— Alba, 10 giugno 1987

Troppo presto ci ha lasciato

Renzo Simioni

[illegible]
— Torino, 10 giugno 1987

[illegible]

Cristianamente come è vissuto, è serenamente mancata

Felicina Burzio in Saucia

[illegible]
— Chieri, 11 giugno 1987

Piangono il loro caro

Cesare Monge

[illegible]
— Torino, 11 giugno 1987

[illegible]

Cesare Monge

— Torino, 11 giugno 1987

[illegible]

Cristianamente come è vissuta, è serenamente mancata

Maria Bongiovanni ved. Bonino

[illegible]
— Fiano, 9 giugno 1987.

[illegible]

E' mancato

Roberto Bertolotto

[illegible]
— Torino, 10 giugno 1987

[illegible]

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Felicina Frasio nata Ellena

di anni 87

[illegible]
— Cuneo, 10 giugno 1987

[illegible]
— [illegible], 10 giugno 1987

Improvvisamente è mancato

Amedeo Zaggia

[illegible]
— Torino, 9 giugno 1987

[illegible]

Amedeo Zaggia

e lo ricordano con affetto e stima
— Torino, 10 giugno 1987

RINGRAZIAMENTI

[illegible]

Barbara Magnino in Rossi

[illegible]
— Torino, 11 giugno 1987

I familiari di

Margherita Sambuelli

[illegible]
— Torino, 11 giugno 1987

La moglie e i familiari di

Angelo Veyron

[illegible]
— Susa, 10 giugno 1987

ANNIVERSARI

[illegible]

Domenico Pelassa

[illegible]
— Torino, 11 giugno 1987

1981 1987

Pietro Pontorieri

[illegible]

[illegible]

Umberto Accone

[illegible]
— Torino, 11 giugno 1987

1986 1987

dott. Rocco Strada

[illegible]

1986 1987

Sesto Grattarola

[illegible]

1981 1987

dott. Adolfo Giuntoli

[illegible]

[illegible]

Bruno Ronzo

[illegible]
— Torino, 11 giugno 1987

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli [illegible] LA [illegible] Roma, [illegible]

Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

tecnici

A livello di consulenza cercasi esperto tecnologo per macchine elettroerosione. Tel. 000.2417.

8 Rappresentanti

A. INTERAZIENDA cerca giovani volenterosi anche primo impiego autumunit offriss fisso più incentivi. Tel. 535.540.

FINANZIARIA cerca collaboratori esterni per prestiti [illegible] per tutta Italia mentre fiduciari solo Piemonte e Liguria. Telefonare 750.4161.

ISTITUTO [illegible] cerca [illegible] [illegible] ramo [illegible] editoriale scuole per corrispondenza. Richiedesi: cultura, presenza, attitudine ai rapporti umani. Offresi: retribuzione superiore alla media commisurata alle reali capacità, previdenza di legge, incentivi. Telefonare 549.981.

RICERCHIAMO per seria posizione rappresentante vari livelli residenti Piemonte - Liguria. Inserimento immediato, reddito iniziale [illegible] su nostra [illegible] L. 1 milione 800 mila, [illegible] come mensile. Telefonare allo 011 599.511.

RIVETTI GRAFICA
[illegible]

S.P.A. cerca agenti per vendita a industrie [illegible] e comunità su zona Torino e Asti oltre portafoglio clienti fisso provvigioni. Tel. 011 348.7588.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 [illegible] Golf piazza Manno 15 angolo corso Grosseto. Tel. 730.2284.

ANASTASIO

le automobili più prestigiose nuove e «usate più perfette» Ferrari Porsche Maserati Mercedes Bmw Lancia. Leasing finanziamenti massima assistenza e garanzia. Via Madame Cristina 142 angolo piazza Carducci, via Canova 29 angolo via Nizza Torino. Tel. 690.150.

BMW 735 i unico proprietario blu metallizzato pochi km garantito nuovo assetto, [illegible] vende con fattura la C.A.R. Concessionaria Renault corso P. Oddone 30 Tel. 489.715.

CONCESSIONARIA vende Panda 4x4 nuove da immatricolare pronta consegna. Tel. 910.1447.

GOLF C Diesel 85 rosso perfetta vende in garanzia Simoni concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino corso Turati 53. Tel. 319.4094.

GOLF GTD 5 porte tetto apribile 1985 e Golf GTI 1800 3 marce 1982 vende la C.A.R. concessionaria Renault corso P. Oddone 30 Torino. Tel. 489.715.

PASSAT Turbo Diesel familiar 85 grigio scuro metallizzato perfetta vende in garanzia Simoni concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino corso Turati 53. Tel. 319.4094.

PRISMA turbo diesel 3 mesi km 4000 metallizzata con possibilità di acquisto anche in leasing vende la C.A.R. Concessionaria Renault corso P. Oddone 30. Torino. Tel. 489.715.

REGATA 100 S 1984 grigio scuro metallizzato tetto apribile garanzia Lancia corso Regina 270. Tel. 757.[illegible]

SKODA 130 L la nuova 1300 durata ultradecennale 5 marce finitura accurata conveniente L. 7 milioni 658 mila chiavi in mano. Automar v. Turati 50, tel. 366.178.

Y10 Turbo grigio scuro metallizzato perfetta vende in garanzia Simoni concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino, corso Turati 53, tel. 319.4094.

16 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTASI appartamento libero 120/150 mq in casa decorosa pagamento contanti. Tel. 538.8890.

[illegible]

CONSULEDILE

533.322 per conto clienti, acquista contanti, case in blocco, alloggi liberi e occupati, rustici.

CROCETTA privato cerca appartamento 160-200 mq anche occupato. No agenzie. Telefonare 545.394.

[illegible]

GRIMALDI ELITE

[illegible]

RICERCHIAMO
[illegible]

[illegible]

19 Vendita alloggi

[illegible]

Giorgio La Malfa, Luigi Firpo, Susanna Agnelli, Franzo Grande Stevens.

Quale altro Partito propone personaggi così nelle sue liste in Piemonte?

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

PRI, un Partito che conta.

CROCETTA [illegible]

DAVIDIMMOBILIARE [illegible]

ECOCASA 585.748 [illegible]

EDILCASE
[illegible] Tel. 548.154.

EDILCASE
[illegible] Tel. 548.154.

EDILCASE — [illegible] Tel. 548.154.

EDILCASE — [illegible] Tel. 548.154.

EDILCASE — [illegible] Tel. 548.154.

EDILCASE — [illegible] Tel. 548.154

EDILCASE — [illegible] Tel. 548.154

EDILCASE — [illegible] Tel. 548.154

EDILCASE — [illegible] Tel. 548.154

ELEGANTE [illegible] Tel. 557.6956

ESIM [illegible] Tel. 512.012

ESIM [illegible] Tel. 512.012

ESIM [illegible] Tel. 512.012.

ESIM [illegible] Tel. 512.012.

ESIM [illegible] Tel. 512.012

EUROCASE A 547.470 [illegible]

EUROCASE B 513.681 [illegible]

EUROCASE C 513.725 [illegible]

EUROCASE D 513.748 [illegible]

EUROCASE E 547.470 [illegible]

EUROEDILE [illegible] Tel. 746.006.

EUROEDILE [illegible] Tel. 746.006.

EUROEDILE [illegible] Tel. 746.006.

EUROEDILE [illegible] Telefonare 749.096.

EXPOCASE

A 505.200 [illegible]

EXPOCASE 504.263 [illegible]

EXPOCASE 504.263 [illegible]

EXPOCASE 505.206 [illegible]

EXPOCASE 506.456 [illegible]

EXPOCASE 509.456 [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible]

FIMINTER [illegible] Tel. 557.0021.

FIMINTER [illegible] Tel. 557.0021

FIMINTER [illegible] Tel. 557.0021

FIMINTER [illegible] Tel. 557.0021.

A. EUROCASE TORINO 531.003 [illegible]

A. PIAZZA [illegible]

A. SABATELLI IMMOBILI 665.359 [illegible]

A. SPECIALE [illegible]

[illegible]

ACLI CASA
Consorzio fra Cooperative Edilizie [illegible]
LA LOGGIA
(Moncalieri)
complesso residenziale [illegible]
villette a schiera
[illegible]
Telefonare 011 540.164 - 549.080

ADIACENTE [illegible]

ADIACENTE [illegible]

ADIACENTE [illegible]

ADIACENTE [illegible]

ADIACENTE [illegible]

ADIACENZE [illegible]

ADIACENZE [illegible]

AFFARE 537.421 [illegible]

AFFARE 537.421 [illegible]

AFFARE [illegible]

AFFARE [illegible]

AFFARE [illegible]

AFFARE [illegible]

AFFARE [illegible]

ARANCA [illegible]

ALBERTO PARINI 545.942 [illegible]

ALBERTO PARINI 545.942 [illegible]

ALESSIOIMMOBILI 512.842 [illegible]

ALLOGGIO [illegible]

ALLOGGIO [illegible]

ALLOGGIO [illegible]

ALMESE [illegible]

ANTICA [illegible]

APPARTAMENTO [illegible]

APPARTAMENTO [illegible]

APPARTAMENTO [illegible]

ATTICO [illegible]

BORGATA [illegible]

BORGO [illegible]

BRUINO [illegible]

CASA [illegible]

CASABIANCA [illegible]

CASABIANCA [illegible]

CASABIANCA [illegible]

CASAFFARI 5617 [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASATRE 55.19 [illegible]

CASETTA [illegible]

CAVORETTO
[illegible]

CENTRALE [illegible]

CENTRALISSIMA [illegible]

CENTRALISSIMO [illegible]

CENTRO [illegible]

CENTRO [illegible]

CIT TURIN [illegible]

CITTA' [illegible]

COLLEGNO [illegible]

COLLEGNO [illegible]

COLLINA [illegible]

COMFAI — [illegible] Tel. 548.123.

COMFAI — [illegible] Tel. 548.123.

COMFAI — [illegible] Tel. 548.123.

COMFAI — [illegible] Tel. 548.123.

COMFAI — [illegible] Tel. 548.123.

COMFAI — [illegible] Tel. 548.123.

COMFAI — [illegible] Tel. 548.123.

COMFAI
[illegible] Telefonare 548.123.

CONDOMINIO [illegible]

CONSULEDILE 533.322 [illegible]

CONTI 877.290 [illegible]

CONTI 877.290 [illegible]

CORSO [illegible]

CORSO [illegible]

CORSO [illegible]

CORSO [illegible]

CORSO [illegible]

CORSO [illegible]

CORSO [illegible]

CORSO [illegible]

CORSO [illegible]

COSTRUENDA [illegible]

CRIMEA [illegible]

CRIMEA [illegible]

CROCETTA [illegible]

CROCETTA [illegible]

CROCETTA [illegible]

FISIM S.p.A. — [illegible]

FISIM S.p.A. — [illegible]

FISIM S.p.A. — [illegible]

FISIM S.p.A. — [illegible]

FISIM S.p.A. — [illegible]

FISIM S.p.A. — [illegible]

FISIM S.p.A. — [illegible]

FISIM 581.759 [illegible]

FISIM 581.759 [illegible]

FISIM 581.759 [illegible]

FISIM 581.759 [illegible]

(continua)

Il vertice ha deluso i mercati dei cambi, la moneta Usa sotto quota 1300

Da Venezia nubi sul dollaro

Pesano anche i timori per il disavanzo della bilancia commerciale e l'inflazione americani - Secondo gli esperti Wall Street è destinata a perdere colpi - Il marco s'impenna fino a sfiorare il massimo storico

Il Brasile non può pagare 1 miliardo di dollari al Fmi

SAN PAOLO — Il ministro brasiliano delle Finanze, Luiz Carlos Bresser Pereira, ha dichiarato che il Brasile chiederà al Fondo monetario internazionale di rinunciare a esigere il pagamento della somma che il paese deve all'organismo finanziario internazionale nel secondo semestre dell'anno in corso. Si tratta di poco più di un miliardo di dollari, fra ammortamenti e interessi del stand-by concesso dal fondo al nel 1983.

Bresser Pereira ha detto anche che il Brasile sospenderà la moratoria del pagamento degli interessi alle banche private straniere lo scorso febbraio: queste rifinanzieranno totalmente gli interessi dovuti nel 1987 e parte di quelli dovuti nel 1988. Altra condizione per mettere fine alla moratoria, ha detto il ministro, è che il debito vero e proprio venga riscadenzato su un periodo più lungo, con un tasso di «spread» molto più dell'attuale, che, nel raggiunge punte del 2,5 per cento. *(Ansa)*

Alfa, Lotito e Airoldi contro dp

AGNREALE — Il referendum all'Alfa rischia di assomigliare ad una storia infinita. Ultima in ordine di tempo la notizia che le votazioni, con tanto di urne e schede, alla filiale di Catania si sono svolte solo l'8 giugno, dopo quelle del 25 maggio effettuate per «alzata di mano» e che avevano registrato su 20 partecipanti, 20 voti favorevoli. La conferma viene dai dirigenti della filiale di Catania e dagli stessi sindacalisti.

«Per noi resta valida la prima votazione — sostiene Franco Lotito segretario generale Uilm — relativa a 20 voti favorevoli. Di questa abbiamo il relativo verbale anche se poi il sindacato locale ha ritenuto di svolgere un'ulteriore votazione che ha di nuovo dimostrato come i lavoratori della filiale siano d'accordo con noi». Il leader Uilm, che valutando le forme «tutelare» della propria organizzazione «accusata di far brogli», ritiene il referendum è chiusa la questione dell'accordo».

Quanto poi ai ricorsi presentati dai delegati sindacali vicini a democrazia proletaria, Lotito ha chi voglia mescolare nelle strumentalizzazioni è libero di farlo a questo di Il suo ricorso già scritto privo di contenuti alternativi all'accordo è solo dall'obiettivo di rendere un pessimo servizio al sindacato».

Per Angelo Airoldi, segretario nazionale Fiom, quella di dp «è un'iniziativa assurda e pericolosa perché, insieme ai tribunali, cerca di erigersi a sovrano giudicante del sindacato». Airoldi non manca però di rilevare che «i no all'accordo vanno attentamente analizzati. Essi sono di tre tipi: un no diretto alla Fiat come sistema di impresa egemonico nei confronti dei lavoratori; un no politico (quello di dp) ed infine un no, nel quale ci sono anche gli iscritti alla Fiom, come è successo a Pomigliano, che non si sono sentiti sufficientemente tutelati dai contenuti dell'accordo firmato dal sindacato».

Marelli tratta per la Lucas

TORINO — La Fiat ha confermato che la controllata Marelli ha trattative per l'acquisizione della Lucas Industries. Al centro dell'attenzione è il settore degli alternatori e dei sistemi di accensione, che attualmente occupa 1700 dipendenti Lucas. «I contatti sono ancora in corso e per ora non c'è nulla di definitivo» fonti Fiat, che rilasciano invece indiscrezioni sul valore della trattativa. Le stesse fonti altre tre società un'offerta di acquisto: sarebbero la Bosh, la e la giapponese Nippondenso.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — La montagna — il vertice di Venezia — ha partorito il topolino: questo il giudizio dei mercati dei cambi, che ieri hanno reagito negativamente alla conferenza dei Sette, facendo cadere il dollaro sotto le 1300 lire e sotto i 179 marchi tedeschi, e minacciando di scatenare un'altra tempesta nelle Borse. Intervistato alla tv, il ministro del Tesoro americano Baker ha affermato che il summit meritava «un otto o un come voto»; Fiamm ha dato invece un secco «insufficiente». Il marco infatti ha sfiorato il storico dalle 725 lire, segnato il mese scorso quando la Banca d'Italia pilotò in basso la nostra moneta.

La pessima reazione dei mercati dei cambi alle espressioni di buona volontà dei — «*l'impegno alla sorveglianza e mento degli indicatori è serio*» ha invano protestato Baker — è dovuta innanzitutto al rammarico per il mancato varo di altre misure a difesa del dollaro. Ma su di essa ha influito anche il timore che il disavanzo della bilancia commerciale americana si sia aggravato a maggio e che la Riserva Federale non riesca a contenere l'inflazione: «*L'orizzonte si rannuvola*» dichiarato il capo della Commissione bancaria del Senato, il democratico Proxmire. «*Il governatore entrante Greenspan non ha l'autorità di quello uscente, Volcker*».

Sulla piazza di New York, il dollaro ha reagito maglio alla delusione, fermandosi a 1300 lire e restando sopra i 179 marchi. Ma Henry Kaufman, il guru di Wall Street, ha pronosticato una sua nuova flessione la settimana prossima. «*Il vertice di Venezia era circondato da troppe aspettative*» ha detto «*e dal silenzio dal tempo gli operatori di accorgeranno che quasi nessuna è stata soddisfatta: in Germania, ad esempio, non ha accettato di fare da locomotiva all'economia mondiale*». Kaufman prevede un rialzo dei metalli preziosi, innanzitutto l'oro, e parere destinato a rimanere sopra i 440 dollari l'oncia di fino.

Secondo il guru di Wall Street, anche la Borsa, che finora ha continuato la sua

Il ministro del tesoro degli Stati Uniti, Howard Baker

per risentirne. Come è successo ad aprile, il deprezzamento del dollaro al ribasso. man ha effetto «*volano*» nella congiuntura e monetaria: la paura il non regga al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo. L'altro ieri, quando ha messo un in perdite sui prestiti concessi Paesi più poveri, le azioni della America sono scese: si calcola che quest'anno essa subirà un bilancio 800 di dollari.

di riaprirsi così il calo del dell'inflazione che sembrava formato dopo gli accordi del Louvre e di Washington a febbraio e ad aprile. Alla tv, Baker ha indicato che l'Amministrazione scatenerà un blitz propagandistico per convincere gli operatori che gli interventi congiunti sui mercati dei cambi verranno intensificati in caso di necessità. Ma essi hanno un limite. Dall'inizio dell'anno, i Sette hanno investito circa 64 miliardi di dollari senza ottenere grandi risultati. È chiaro che, per invertire la tendenza dei mercati, gli Stati Uniti dovrebbero raddrizzare i loro squilibri di fondo, innanzitutto il deficit del bilancio dello Stato.

Nell'intervista, Baker ha sostenuto che l'allineamento delle politiche economiche dei Sette «*è un processo lungo e difficile*» ma che segna «*progressi confortanti*». Non è così che Proxmire, Kaufman e numerosi altri critici dell'Amministrazione hanno giudicato il vertice di Venezia. Per loro, gli Stati Uniti sono restati isolati, e le loro concessioni, come la revoca parziale delle sanzioni contro il Giappone, non hanno avuto contropartita negli Alleati. antitrepananti recrudiscano protezionismo americano che la grande degli Anni Trenta, sulla scia Wall Street: non nell'88, l'anno delle elezioni

Intesa con Volkswagen nei veicoli commerciali

La Toyota all'attacco del mercato europeo

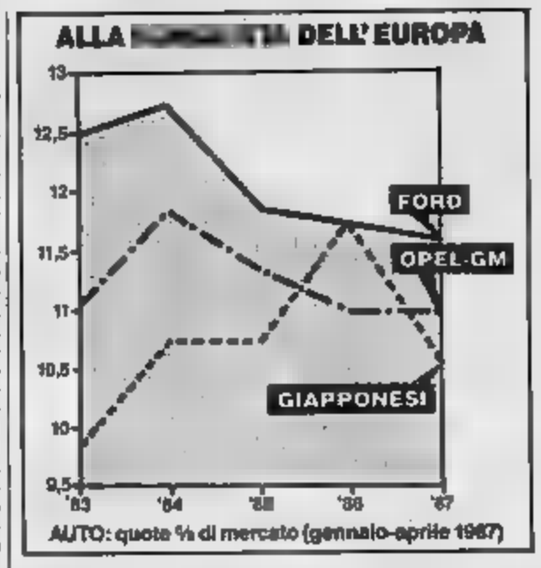
Nell'86 ha venduto mila vetture nella Cee (+10,4%)

NAGOYA — La Toyota con Volkswagen per avviare la produzione veicoli commerciali al mese nello stabilimento della società tedesca ad Hannover. Lo no rivelato fonti industriali, aggiungendo annuncio ufficiale per gli prossima settimana.

La produzione dovrebbe essere avviata l'anno prossimo ed è destinata alla vendita nell'area Comunità europea, Germania inclusa. di Hannover situato circa cento a sud Amburgo attualmente produce piccoli autobus e camioncini ritmo di nove-diecimila al mese, utilizzando l'80% della capacità installata. Il restante 20% verrà impiegato per produrre i veicoli Toyota, compresi camioncini furgoni.

La Volkswagen produrrà in parte per conto Toyota e in parte vendere proprio con licenza Toyota Casa giapponese, condo osservatori giapponesi, apererebbe mezzo dall'accordo Volkswagen di aprirsi strada per rivare a produrre in Europa autovetture, fanno la e la Honda in Inghilterra.

Toyota, giapponese, assicurarsi il del mercato mondiale ed ha avviato la produzione autovetture negli Uniti e a Taiwan. Ora, a Nagoya ha sua sede, piede in Europa, dove finora si sono mostrate più attive Nissan e Honda. Finora in Europa la Toyota ha solo un accordo assemblaggio la società portoghese Salvador Industrias Metalurgicas Veiculos da Transport, che monta 60 veicoli commerciali al mese con componenti costruiti in Giappone.



Nel la Toyota in del dite in Europa, arrivando a anche quest'anno ha, mantenuto un buon ritmo.

La Volkswagen, a sua volta è legata un accordo Nissan, che fabbrica modello Santana. Giappone per conto della Casa, tuttavia, ha sempre affermato disposta anche con altri

(Agi)

La Ferrari va forte

Utile di 14 miliardi, fatturato di 312 - Ghidella, presidente, anche nel Comitato esecutivo

LO (Modena) — degli Ferrari ha approvato ieri il bilancio 1986 che si è chiuso con un utile netto di 14 miliardi e un fatturato di 312 miliardi, con un aumento del 14,3 per cento rispetto al 1985. La quota delle esportazioni si è attestata al 68 per cento. Gli investimenti sono stati di 27 miliardi (+ 22 per cento) destinati a nuove produzioni e al rinnovo di impianti e macchinari, mentre sono stati fatti ammortamenti per circa 18 miliardi. Per ricerca e sviluppo sono stanziati 23 (+ 29 per cento) pari per fatturato. L'organico a anno 1765

ha eletto il consiglio d'amministrazione confermando i consiglieri uscenti Ferrari, Vittorio Ghidella, Ferrari, Pininfarina, Battista Razelli, Piero Pusaro e Marco Piccinini. Il consiglio d'amministrazione, successivamente, ha confermato presidente società Vittorio Ghidella, nominandolo membro dal unitamente a Enzo Lardi Ferrari e Giovanni Battista Razzelli.

(Ansa)

Fiatallis cresce in Francia

La quota di mercato nel primo quadrimestre '87 è salita al 13% contro il 9% di fa - di Giancarlo Vezzalini, direttore centrale

PARIGI — Grazie al fun- sotto Manica, Olimpiadi invernali in via, «Eurodisneyland» e costruzione nuove e autostrade, Francia appare uno dei mercati europei più promettenti per le macchine movimento terra, e in particolare per Fiatallis.

I dettagli di dinamica sono ieri a da Giancarlo Vezzalini, direttore della e da Massimo Arghinenti, presidente di «Fiatallis France».

Su un totale mondiale di fatturato di 693 miliardi di lire, France- segnato per miliardi con un utile netto pari a 1,3

Per il primo quadrimestre Francia il progresso è del 15 per cento, con una quota di che, per il 13 per cento dello scorso è salita al 13.

Il complessivo mercato ha seguito in Francia la dinamica mondiale, registrare circa macchine vendute nel rispetto alla quota minima di 1500 tre prima, e ad un massimo storico di 4000 alla fine del precedente decennio.

I risultati in Francia sono anche dovuti, è stato sottolineato, alla ristrutturazione organizzativa e al completamento della ha fatto seguito all'accordo Hitachi.

Restano difficili i Paesi in sviluppo, si profila il rischio di involuzione del mercato brasiliano, dove Fiatallis è presente impianti di produzione, che sono stati anche all'export nel resto Latina.

(Ansa)

la yen Daiichi

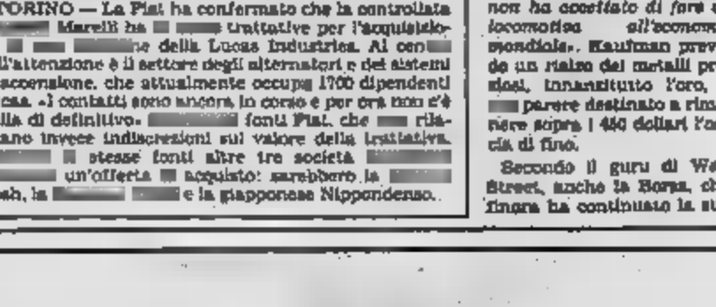
TOKYO — ichi Kangyo Bank, delle banche giapponesi, con Manufacturers Hanover Trust ameriana e la Compagnia di assicurazione vita

Life Insurance estenderà un prestito fino a 3,5 miliardi di yen (22 miliardi di lire circa) al Monte dei Paschi di Siena. Il prestito, denominato in yen, ha la durata di sei anni e quattro mesi ad un tasso fisso annuo del 5,5%. Al prestito parteciperanno la Dai-Ichi Kangyo per 1,7 miliardi di yen, la Asahi per un eguale importo e la Manufacturers Hanover per 100 milioni.

RISPAV LA POLIZZA VITA CHE VALE UN CAPITALE

Scegliere RISPAV della Vittoria Assicurazioni un investi- sicuro che permette di beneficiare contemporaneamente garanzia assicurativa sulla vita di un elevato tasso di rivalutazione che cumula di in .

Come certificato dalla Società di Revisione Arthur Andersen & Co., la gestione del Fondo RISPAV (Riserva Speciale Polizza Assicurati Vita) ha permesso di riconoscere, nel 1986, un dimento del **12,06%** comprensivo del tasso tecnico del 3% già incluso in tariffa. I rendimenti RISPAV 1981 consolidati definitivamente acquisiti dagli assicurati.



Grazie a questo ottimo andamento, coloro che dal 1981 hanno scelto il Fondo RISPAV per garantirsi un futuro di benessere, si ritrovano oggi con **L. 2.292** per ogni 1 lire . In soli anni, il Fondo RISPAV ha più che raddoppiato il capitale dei sottoscrittori: risultato più che positivo, reso ancor maggiore vantaggi fiscali previsti a favore delle assicurazioni vita.

Vittoria Assicurazioni

PSI. CRESCE L'ITALIA

I QUATTRO DI GOVERNO E GUIDA SOCIALISTA SONO STATI ANNI DI STABILITÀ E DI PROGRESSO, È L'IMMAGINE DELL'ITALIA NEL MONDO, STATA BATTUTA, STIPENDI, RISPARMIO, PENSIONI, SONO STATI DIFESI E GARANTITI, È RIPRESO LO SVILUPPO, SI È CREATA UNA NUOVA FIDUCIA. DOBBIAMO ORA AMPLIARE QUESTO SVILUPPO, CREARE OCCUPAZIONE PER I GIOVANI E PER TUTTI, CONSOLIDARE IL MAGGIOR BENESSERE E DISTRIBUIRLO CON PIÙ GIUSTIZIA, RISANARE E MODERNIZZARE LO STATO, LE SUE ISTITUZIONI E I SUOI SERVIZI. L'ITALIA È CRESCIUTA. CON I SOCIALISTI PUÒ CRESCERE ANCORA.

VOTA

PARTITO SOCIALISTA PSI

14 GIUGN

Nell'86 ha ceduto partecipazioni per 1237 miliardi (Alfa [redacted] parte)

[redacted] l'Oscar del privato

Seguono l'Eni (269 miliardi) e l'Efim (120) - Il fenomeno sta comunque rallentando - Si calcola che globalmente le cessioni in [redacted] non vadano oltre gli 8 mila miliardi, contro i 50 mila dell'Inghilterra

ROMA — [redacted] è bello, oppure una semplice moda difficile da trapiantare nell'Europa mediterranea? Appare sempre più certo [redacted] la febbre [redacted] thatcheriana [redacted] ha fatto molti proseliti [redacted] [redacted]lia. Lunghi dibattiti, scontri politici tra fazioni pro o contro il passaggio di settori industriali dalla mano pubblica a quella privata, ma complessivamente il fenomeno in questi anni non è stato significativo come in Inghilterra.

Nell'86, ad esempio, Iri, Eni ed Efim [redacted]no ceduto partecipazioni a società controllate per circa 1.600 miliardi. Se si sommano le cessioni degli ultimi anni non [redacted] va probabilmente oltre i 7000-8000 [redacted]. In Gran Bretagna, dal '79 ad oggi si sono superati i 30.000 miliardi.

Tanto o poco per un paese come l'Italia? Difficile è la risposta. Le cifre inviate dal ministro delle Partecipazioni statali, Darida, al Parlamento per illustrare la linea [redacted] ministero sotto la sua gestione confermano [redacted] questione privatizzazioni ha [redacted] forti rallentamenti: il colpo più grosso è stato realizzato dall'Iri nei primi mesi di quest'anno con la cessione dell'Alfa Romeo, un'operazione da 1500 miliardi. [redacted] si [redacted] di un [redacted] ordine particolare, maturato in una situazione particolare, difficilmente ripetibile.

Comunque, è stato l'istituto guidato da Romano Prodi a fare la parte del leone realizzando lo scorso anno 1237 miliardi, seguito a molta distanza dall'Eni con 269 e dall'Efim con 120. I motivi di questo [redacted] sono rintracciabili nella diversa [redacted] dei tre enti: l'Iri ha [redacted] variegata nell'industria e [redacted] servizi con una miriade di società [illegible] casi hanno richiesto una razionalizzazione; l'Iri si dibatte in [redacted] condizione finanziaria ancora pericolosa e quindi [redacted] trovato, attraverso le privatizzazioni, un canale per [redacted] aggravarla. [redacted] sua [redacted] fondamentalmente legato all'energia petrolifera e [redacted] chimica, è più difficile muoversi: il gran «colpo» imminente è la cessione della Lanerossi (il tessile non è considerato strategico). La prova di appello dopo il clamoroso incidente della Sameton, una privatizzazione finita con una perdita di alcune decine di miliardi.

L'Iri, dopo l'Alfa Romeo e la Banca di Marino (un piccolo istituto con una raccolta [redacted] ceduto all'Imi, si accinge [redacted] gioco delle cessioni con il «caso» [redacted]r. Anche qui si parla di dismissioni per circa [redacted] miliardi avendo la finanziaria bisogno [redacted] poco meno di 4000 miliardi nel prossimo biennio per rendere meno nera la [redacted] siderurgia di Stato; [redacted] Cementir, il gioiello del settore cemento, è in testa alla lista.

Prodi e Reviglio, del resto, [redacted] hanno mai [redacted] le [redacted] sotterranee, gli ostacoli «politici» che si frappongono a privatizzazioni che ricalchino il modello inglese rivendicando tuttavia una libertà di vendita che dai partiti e dal governo mai è stata riconosciuta: la lunga storia della [redacted] oppure l'incauto [redacted] della [redacted] targata Buitoni, le stesse discussioni sorte non appena è stato reso noto progetto di trasferire la Lanerossi, sono gli esempi illuminanti di una [redacted]ofia che non ha mai trovato larghi consensi. E con la divaricazione tra i professori-manager e Parlamento e governo ancora oggi il passaggio di un'impresa ai privati è sottoposto a [redacted] condizionamenti, soprattutto quando si trat[redacted] industrie che producono utili. e. pa.

La mappa delle cessioni

Ecco gli smobilizzi effettuati nel 1986 dai tre enti di gestione delle partecipazioni statali (Iri, Eni ed Efim) secondo i dati forniti da Darida nella sua relazione al Parlamento:

Società o gruppi	Realizzo (miliardi)	Società o gruppi	[redacted] (miliardi)
1) IRI:		2) ENI:	
— Comit	26,11	— Cerimates	[redacted]
— Credit	4,56	— Protemo	0,12
— Banco Roma	5,36	— Conf. Filotrane	1
— Santo Spirito	2,6	— Salpem	161,2
— Finsider	372,47	— Nuovo Pignone	21,2
— Finmeccanica	148,46	— Serfi	5,65
— Fincantieri	3,87	— F. Egerkingen	1,11
— Finmare	2,74	3) EFIM:	
— Stet	117,32	— Terme Recoaro	27,5
— [redacted]	42,4	— Colombani	26,82
— Sme	[redacted]	— Alco	17,76
— Sofin	15,86	— Cereali F.	0,4
— Italstat	531,06	— Alinsa	0,6
		— Sium	17,3
		— Trimarine	0,15

[redacted] — [redacted] Negroni è il [redacted] presidente dell'Associazione industriali delle carni (Assica), aderente alla Confindustria, che riunisce 140 delle [redacted] rappresentative [redacted] di trasformazione (salumi, [redacted] in [redacted] di carni e proteine animali, [redacted]lazione, colatura e lavorazioni dei grassi animali). Negroni succede a Paolo Levoni che era in carica dal 1983.

Una proposta di Raffaello Teti, presidente dell'Agusta

«L'Europa e gli Usa insieme per gli elicotteri militari»

Con la fusione dei progetti Lhx e Tonal - Critiche a Londra per l'uscita dal programma Nh 90

L'elicottero controcarri [redacted] A-129 Mangusta (Telefoto Ansa)

PARIGI — Un appello a una maggiore cooperazione occidentale per la realizzazione di elicotteri militari, mentre è in discussione la denuclearizzazione dell'Europa Occidentale, è stato lanciato dal presidente del gruppo Agusta, Raffaello Teti.

Un'eventuale integrazione [redacted] progetto americano Lhx [redacted] l'europeo Tonal offrirebbe [redacted] enormi vantaggi, [redacted] detto, in termini di riduzione dei [redacted] e [redacted] disponibilità di un mercato per un apparecchio [redacted] razione, che potrebbe [redacted] guidato [redacted] un singolo pilota [redacted] dispositivi [redacted] e di visione notturna [redacted] d'avanguardia.

[redacted] Teti, [redacted] parlava a Parigi a una conferenza sulla collaborazione internazionale nel [redacted] aerospaziale organizzata dal Financial Times, «non va in questa direzione la recente decisione del ministero della Difesa britannico di [redacted]re dal programma Nh90, l'elicottero nato per trasporto tattico e navale degli Anni [redacted].

Il profondo rammarico dell'Agusta per questa decisione, ha continuato, è dovuto al fatto che il progetto [redacted] Nh90 (avviato dalla Westland britannica, dall'Aérospatiale francese, dalla Mbb tedesca e dalla Fokker olandese, oltre che dall'Agusta) [redacted] le [redacted] correnti nell'ambito Nato, e avrebbe permesso la possibile scelta. [redacted] questo elicottero [redacted] per il Tonal, [redacted] anglo-francese Rtm [redacted] nuovo impulso [redacted] europea».

Una risposta «convincente e esemplare» della validità [redacted] collaborazione Westland-Agusta è data [redacted] 101, [redacted] cui in [redacted] ne compirà il primo volo il prototipo italiano.

Si tratta di uno sforzo equilibrato di collaborazione [redacted] ha ancora sottolineato Teti, [redacted] ha definito [redacted] standardizzazione che «si traduca nel monopolio di uno o più alleati nella produzione di determinati armamenti».

La cooperazione industriale «va sempre preceduta o accompagnata da intese intergovernative, che devono [redacted] le premesse politiche e [redacted]tegiche, ponendo anche le basi per una commercializzazione dei prodotti». (Ansa)

Lauda Air vuol lanciarsi sulla rotta per l'Australia

TRIESTE — La Lauda Air con il prossimo anno potrà contare su un nuovo velivolo, un Boeing, che sarà impiegato per i voli Vienna-Bangkok-Singapore-Sydney. Lo [redacted] annunciato lo stesso Niki Lauda che ha accompagnato a Trieste, per il lancio del nuovo disco dei cantanti Luisa Fernandez e Peter Kent, un folto gruppo di giornalisti austriaci e cineoperatori di varie reti televisive.

La Lauda Air ha iniziato la propria attività nel 1979 con due aeromobili Fokker F 27 e dopo alterne vicende ha preso un deciso slancio. La flotta della Lauda Air è composta attualmente da due aeromobili, un Boeing 737-300 e un Boeing 737-200 della capacità ciascuno di 139 passeggeri. I due aerei sono impiegati in voli charter prevalentemente sulle rotte per la Grecia e la Spagna. Con il prossimo anno si arricchirà di un nuovo aereo 737-300, in grado di trasportare 241 passeggeri. Nel corso del 1986 la Lauda Air ha trasportato 204.000 passeggeri contro i 98 mila dell'anno precedente. (Agi)

■ Aeritalia, stop ad acquisizione Fairchild

ROMA — L'Aeritalia, società aerospaziale italiana (gruppo Iri-Finmeccanica) e la «Fairchild Industries» hanno valutato per alcuni mesi la possibilità di una acquisizione da parte dell'Aeritalia della «Fairchild Aircraft Corporation», operante nel settore dei velivoli Commuter e Corporate, sussidiaria della «Fairchild Industries». Di comune accordo, Aeritalia e «Fairchild Industries» [redacted] di non [redacted] oltre nella trattativa. (Agi)

■ Camfin [redacted] Mariani e [redacted]

[redacted] Gruppo Cam ha annunciato l'acquisizione, da parte della capogruppo Camfin, dell'attività della «L.V. Fratelli Mariani», azienda leader operante nella gestione di calore e di condizionamento e nell'impiantistica, e della «Icier». [redacted] diritto [redacted] della [redacted] International.

Il consiglio di amministrazione [redacted] Camfin dopo queste acquisizioni ha deliberato, esercitando la delega [redacted] tempo conferita dall'assemblea degli azionisti, un aumento del capitale sociale a pagamento da 21 a 27 miliardi e l'emissione di un prestito obbligazionario di 10,5 miliardi di lire.

■ Barclays vuol vendere Fiditalia

LONDRA — La sussidiaria italiana della Barclays Bank britannica, che ha sede a Milano, intende vendere la Fiditalia, la sua sezione di crediti ai privati. Lo afferma il Financial Times.

Secondo il giornale, la Barclays, che dopo le gravi perdite [redacted] nel 1985 ha ristrutturato i suoi interessi in Italia e si è concentrata soprattutto sui crediti societari, ha avviato trattative con la Banca Nazionale del Lavoro (Bnl) per disfarsi della sezione che non le interessa.

Il futuro del settore gravita sull'integrazione tra tv e stampa

Pubblicità, sfida da 5000 miliardi

MILANO — La nascita di [redacted] sistema di rilevazione che, al pari dell'Auditel per [redacted] televisivo, fornis[redacted] precisi [redacted] quantità e qualità di pubblico dei giornali; [redacted] ulteriore perfezionamento [redacted] sistema Auditel, da attuare appena verrà concessa l'interconnessione [redacted] private; la regolamentazione dell'afflusso pubblicitario sui giornali, in modo di evitare — com'è già stato fatto per le televisioni — il sovraffollamento; l'[redacted] di un organismo di specialisti che preveda ed analizzi il futuro della pubblicità: queste, le principali proposte formulate ieri, [redacted] relazione annuale, da Giulio Malgarà, presidente dell'UPA (Utenti Pubblicità Associati).

Dopo alcune parole commosse in memoria di Mario Formenton, Malgarà ha esordito [redacted] onorificenze che nei giorni [redacted] il Presidente [redacted] Repubblica ha concesso ad alcuni esponenti del mondo della pubblicità. Filo conduttore del suo discorso, il richiamo alle esigenze di professionalità, di correttezza. Risoluta, la difesa del sistema Auditel, i cui «meters», da 1200, diventeranno fra breve 2300: quando anche le televisioni private avranno l'interconnessione, [redacted] possibile seguire minuto per minuto gli indici di [redacted] dei vari inserti.

Per quanto riguarda un analogo sistema di rilevazioni — Audipress — su tiratura, diffusione, e tipi di pubblico dei giornali, [redacted] ha auspicato un'intesa fra esponenti dell'Upa e della Federazione [redacted] editori (Fieg), non escludendo una rappresentanza anche del mezzo televisivo. «*Il futuro va verso una comunicazione integrata* — ha detto — *che si basa su due mezzi fondamentali, televisione e stampa, a cui* [redacted] *aggiungere radio, affissioni, cinema, promozioni, pubbliche relazioni, sponsorizzazioni, pubblicità diretta e merchandising, nelle forme tradizionali e in forme nuove, in una grande sfida di fantasia e creatività.* [redacted] stanziamenti pubblicitari oggi, sui soli mezzi classici, superano i 5000 miliardi annui e sono destinati ad aumentare. G. B.

ISTITUTO per il CREDITO SPORTIVO

ROMA - Via A. Farnese, I - Tel. [redacted]

Il Consiglio [redacted] Amministrazione dell'Istituto per il Credito Sportivo [redacted] è riunito sotto la presidenza dell'Avv. Renzo Nicolini, per l'approvazione del Bilancio relativo all'anno 1986.

L'esercizio si [redacted] chiuso con [redacted] utile netto di L. 42,7 miliardi di cui L. 39,8 miliardi sono stati destinati a Riserva Ordinaria.

Il Presidente, nella relazione introduttiva, ha [redacted] il [redacted]stante incremento dell'attività svolta dall'Istituto nel [redacted] dell'esercizio.

I [redacted] patrimoniali dell'Istituto sono passati da L. 288,9 miliar[redacted] a L. 391,9 miliardi con un incremento del 35,6% per cui la capacità operativa risulta attualmente [redacted] L. 19.268 [redacted] (+30,7%); l'incremento dei mezzi patrimoniali ha consentito la riduzione del tasso d'interesse all'8%, il quale per effetto [redacted] concessione di contributi negli [redacted]ressi si riduce nei seguenti termini: per il Centro-Nord: 7% per mutui fino a L. 2 miliardi; 6% per mutui fino a L. 1 miliardo; per il Sud e Zone depresse: [redacted] per mutui fino a L. 2 miliardi, [redacted] per mutui fino a L. 1 miliardo; [redacted] mutui fino a L. [redacted] milioni.

Nel 1986 [redacted] stati concessi [redacted] 894 mutui per [redacted] totale [redacted] L. 442,5 miliardi (+38,9%) e collocate obbligazioni per L. 100 [redacted] per cui i titoli I.C.S. [redacted] circolazione ammontano a L. 659,6 miliardi (+11,4% rispet[redacted] al 1985).

PRINCIPALI DATI DI BILANCIO [redacted]

(in miliardi)

- Fondi disponibili	L.	540
- [redacted]	L.	31
- Mutui [redacted]	L.	1.156
- Obb.ni in circolazione	L.	559
- Fo[redacted] speciale [redacted] tributi negli interessi	L.	189

QUADRO [redacted] COMPLESSIVO AL 31 [redacted]

(in miliardi)

- Capacità operativa	L.	19.268
- Mutui concessi	L.	1.097
- Richieste in istruttoria	L.	802

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi [redacted]

PK publikompass

20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/595.833
[redacted] Savona Via Astengo 1/1 - Tel. [redacted] 36.219/386.495
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.948/884.940

CITTA' [redacted] GRUGLIASCO

PROVINCIA DI TORINO C.A.P. 10095

Avviso di licitazione privata

per l'appalto dei lavori di: costruzione scuola elementare «Salvo D'Acquisto». Importo a base d'asta L. 2.287.800.000 a corpo. Procedura prevista dall'art. 1 lett. A legge 2-2-1973 n. 14. Domande alla Segreteria del Comune entro le ore 12 del giorno 30 giugno 1987. Detto avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Grugliasco, 3 giugno 1987.

IL SEGRETARIO GENERALE (dr. Giuseppe Pipia)

IL SINDACO (rag. Franco Lorenzoni)

NOTIZIE DAL P.S.I.

PARTITO SOCIALISTA PSI

[redacted] P.S.I.

CARLO ROSSELLI, [redacted] 50 ANNI DALLA [redacted]

[redacted] cinquant'anni [redacted] morte, Carlo [redacted] è [redacted] commemorato in un incontro pubblico organizzato dal P.S.I. torinese, che si è aperto con le relazioni storiche di **Emilio Papa** e di **Carlo Mussa Ivaldi**: il pensiero liberalsocialista [redacted] grande attualità, [redacted] il punto di [redacted] principale di quell'opinione pubblica democratica, liberale in economia ma aperta [redacted] solidarietà [redacted]. All'incontro hanno partecipato **Mario Soldati**, [redacted] didato al Senato [redacted] collegio di Susa, [redacted] **Amato**, capolista [redacted] Camera dei Deputati, che hanno rivendicato al Partito Socialista la preziosa eredità di Carlo Rosselli.

I [redacted] L'OCCUPAZIONE

L'on. Giuseppe **La Ganga** ha incontrato un qualificato [redacted] di commercianti, insieme con Carla Spagnuolo, assessore [redacted] Comune di Torino. So[redacted] stati passati in rassegna i più urgenti problemi della categoria, dal fisco alla localizzazione degli esercizi. **«La categoria,** ha detto l'[redacted]. La Ganga, **deve [redacted] nei suoi int[redacted] legittimi, perché contribuisce in maniera decisiva al sostegno dell'occupazione e allo sviluppo [redacted] attività economiche».**

UN [redacted] NELLA LISTA P.S.I.

Ferdinando [redacted] - n. 2 - [redacted] indipendente nella [redacted] del P.S.I. Consigliere [redacted] a Torino, verde civico, insegnante, Abbà sta vivendo la sua esperienza di candidato all'interno di [redacted] partito della sinistra storica [redacted] il P.S.I. Con Giuseppe La Ganga [redacted] incontrato gli iscritti della Sezione Mirafiori. **«Conosco bene - dice Abbà - [redacted] realtà [redacted] questa [redacted]ché è qui che insegno. A Mirafiori [redacted] i problemi [redacted] più gravi. Anche quello ecologico, per via dell'alta concentrazione industriale in ambiente urbano».**

Perché nella lista del P.S.I.? gli è stato chiesto. **«Il Partito Socialista è il partito che a mio avviso meglio sa tenere conto delle necessità della difesa dell'ambiente, ma anche di quelle dell'occupazione e dello sviluppo industriale».**

Videogruppo ore 13,30 «I giovani incontrano il P.S.I.» on.le Giuseppe **LA GANGA** responsabile nazionale enti locali P.S.I.

Videogruppo ore 21 «Tavola rotonda API» Giuliano **AMATO** Candidato P.S.I. n. 1 **ALTISSIMO** (PLI) **BODRATO** (DC) **GRANDE STEVENS** (PRI)

INFORMITALIA

[redacted] NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio [redacted] II, 107 - Torino Tel. 511.024 - 538.682

FIDIS

FINANZIARIA DI SVILUPPO S.p.A.

Sede in Torino, Via Giacosa n. 10/bis [redacted] L. 1[redacted] Iscritta al Tribunale di Torino al n. [redacted] reg. soc.

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE A L. 250.000.000.000

In esecuzione delle deliberazioni adottate dall'Assemblea [redacted] 1° giugno 1987, ottenute le autorizzazioni ed i provvedimenti di legge, sarà dato corso, a partire dal **15 giugno 1987**, all'aumento del capitale sociale:

a) per L. 75 miliardi, in [redacted] gratuita, mediante emissione di n. 75 milioni di azioni, da nominali L. 1.000 cadauna, godimento 1/1/1987, da assegnare nel rapporto di 3 azioni ogni 5 possedute;

b) per L. 50 miliardi, a pagamento, mediante emissione di n. 50 milioni di azioni, godimento 1/1/1987, offerte in opzione al prezzo di L. 7.500 cadauna (L. 1.000 di nominale più L. 6.500 di sovrapprezzo) nel rapporto di 2 azioni ogni 5 possedute prima dell'assegnazione di cui al punto a).

I diritti per l'assegnazione gratuita di cui al punto a) sono rappresentati dalla cedola n. 5.
I diritti di opzione per la sottoscrizione di cui al punto b) sono rappresentati dalla cedola n. 6 e sono esercitabili fino al [redacted] **luglio 1987**.

Le sud[redacted]tte operazioni possono essere effettuate presso la Cassa Centrale FIAT in Corso Marconi n. 10 - Torino, nonché presso le Casse incaricate indicate in calce.

Al fine di consentire l'immediata disponibilità delle azioni assegnate e sottoscritte per il tramite delle Casse incaricate, i certificati saranno messi a disposizione presso la Monte Titoli S.p.A. e intestati [redacted] stessa, ai sensi della Legge 19/6/1986 n. 289.

[redacted]

Presso le Casse incaricate e presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio e le Commissioni per il Listino delle Borse Valori è disponibile il Prospetto Informativo conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'Archivio Prospetti della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) in data 10/6/1987 [redacted] 719

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relative. La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto Informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto.

PAGAMENTO DIVIDENDO [redacted] E SOSTITUZIONE CERTIFICATI [redacted]

Si avvertono i signori Azionisti che a decorrere dal **15 giugno 1987** – in attuazione della deliberazione assunta dall'Assemblea del 1° giugno 1987 – è posto in pagamento il dividendo relativo all'esercizio 1986 nella misura di L. 500 per azione al lordo delle ritenute di legge.

In occasione del suddetto pagamento si procede alla sostituzione dei certificati azionari con certificati di nuovo modello muniti di cedola n. 11.

Tali operazioni devono essere [redacted] su presentazione dei certificati azionari e contro ritiro degli stessi (muniti di cedola n. 7 e seguenti) presso la Cassa Centrale FIAT in Corso Marconi n. 10 - Torino, nonché presso le [redacted] incaricate.

Si segnala che i certificati di nuovo modello potranno essere consegnati alla Stanza di Compensazione a partire dalla liquidazione [redacted] mese di luglio 1987, mentre, per accordi presi con il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio di Torino, i vecchi certificati non saranno più stanziabili a partire dalla liquidazione del mese di settembre 1987.
I diritti insiti nelle azioni potranno, da tale data, essere esercitati esclusivamente dai possessori di nuovi certificati.

I certificati di nuovo modello saranno messi a disposizione [redacted] la Monte Titoli S.p.A. e intestati alla stessa, [redacted] della Legge [redacted] n. 289.

[redacted] CONSOLIDATO [redacted]

Si rende noto che, in conformità a quanto disposto dalla CONSOB, il Bilancio Consolidato per l'esercizio 1986, già messo a disposizione in occasione della suddetta Assemblea del 1° giugno 1987, è depositato presso la sede sociale, è stato trasmesso a tutte le Borse Valori e sarà inviato a tutti coloro che ne faranno richiesta.

CASSE INCARICATE
– Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano;
– Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena;
– Banca Brignone, Banca Cattolica del Veneto, Banca Cesare Ponti, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca d'America e d'Italia, Banca Manusardi & C., Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Provinciale Lombarda, Banca Subalpina, Banca Toscana, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banco di Santo Spirito, Banco Lariano, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Istituto Bancario Italiano, Nuovo Banco Ambrosiano;
– Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche sue associate;
– Monte Titoli S.p.A., [redacted] titoli dalla stessa amministrati.

Delega a Francesco Micheli per consistenti aumenti di capitale

Finarte, quadri e finanza

Fondi, assicurazioni e reti di vendita per il decollo della «Sviluppo» - Bagnasco non figura nel libro soci - Utili per 3,6 miliardi di lire e un fatturato di 12 e mezzo

MILANO — Francesco Micheli si presenta ai soci della sua Finarte poche ore dopo la conclusione di un'asta memorabile che, per una cifra superiore al miliardo di lire, ha segnato la cessione di un altro quadro di Fellini da Volpedo, dopo i clamori della «Fiumana».

Eppure proprio lui, grande regista della Borsa che conta, vuole tener le distanze da queste attività. «Capite — dice — bisogna chiedere a Poiyo, l'amministratore delegato. Mi sembra che sia stato un mercante a fare quest'acquisto... Io recito in un altro film». Un film, comunque, che propone emozioni e soddisfazioni di rilievo: un giro d'affari da 12,5 miliardi e un utile netto di 3,6 miliardi. Una quotazione in Borsa che, secondo i conteggi presentati all'assemblea, ha registrato nell'ultimo anno un apprezzamento del 17% circa contro una caduta dell'indice di Borsa di poco inferiore al 9%.

La Finarte, formato nuovo, si presenta infatti come una delle grandi finanziarie della prossima stagione del mercato. Alla guida operativa resta, solido più che mai, Francesco Micheli (suo il 14,4% attraverso l'Anfora spa) affiancato dai fidi Russo (7%), Lombardini (il 2,8% come commissionaria), il Credito Commerciale (7%) e

Francesco Micheli (Dossier)

gli alleati Galimberti, Brion, Mantoli e Caprotti. E Bagnasco? «Non è a libro soci. Ci è giunta comunicazione — dice Micheli — dell'avvenuto acquisto del 2%. Ho letto di una quota del 5% circa acquisito attraverso l'Interpar. Mi sembra un acquisto di trading, tra l'altro associato perché ci hanno guadagnato». Nessuna concessione all'ex regista di Europrogramme, alla ricerca di chiavi nel ritorno

Ma le chiavi della grande finanza sembrano comunque a disposizione della Finarte. L'assemblea di ieri ha votato sia l'aumento di capitale della società riservato all'Ifim (da 12,6 a di lire per un esborso complessivo, conto dei sovrapprezzi, di 7,5 miliardi) sia l'attribuzione agli amministratori della di aumentare il capitale di lire. «Più — detto Micheli — ci avviso, oggi Borsa è ingolfata emissioni scorso anno questo è difficoltà di far partire le operazioni sul capitale in coincidenza con le esigenze delle società. Grazie a questa opportunità, invece, noi ci presenteremo nella zione migliore per cogliere al volo le singole occasioni».

Francesco Micheli, esperto navigatore nelle acque della finanza italiana e internazionale, si presenta con tutte le carte in regola alle prossime scadenze del mercato. Lui, insieme all'amico-rivale Gian Mario Roveraro della Aletra, è destinato a guerreggiare per il primato nel settore del nascente merchant banking. Al suo fianco del Adriatico e Morgan Grenfell. L'istituto finanziario milanese, destinato ad assumere una quota 5% circa nel capitale Finarte, permetterà l'acquisizione di una quota significativa in una commissionaria, in una società di gestione di fondi comuni e, in particolare, in una società di distribuzione di fondi comuni.

La punta di diamante dell'espansione in campo finanziario sarà la Sviluppo, co- dell'intermediazione collegato Finarte con il 77%, al Lloyd Adriatico (20%) e la Morgan Grenfell. Alla sua guida operativa Micheli, un di dirigenti arrivo Sige (Renato Preti entrato pure nel consiglio e dall'Euromobiliare. I progetti? Intervento sul mercato primario, avvero collocamenti e analisi, operazioni di finanza straordinaria, intermediazioni di titoli e strumenti affini, strumenti di tesoreria e gestione patrimoni oltre allo dell'attività sui mercati internazionali.

Le operazioni Inutile anticipazioni, una è Micheli, esaurita lunga partita (fu lui a condurre la sulla Bi-Invest) nuovi colpi. Nel prossimo futuro, questo è sicuro, non starà fermo.

Ugo Bertone

Il 27 giugno l'assemblea delle Generali

TRIESTE — L'assemblea degli azionisti delle Assicurazioni Generali è stata convocata a Trieste per sabato 27 giugno per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1986 della casa madre e per altre deliberazioni.

Le Generali, come già reso noto nel corso della recente riunione a Milano del consiglio di amministrazione, ha chiuso l'esercizio finanziario 1986 con un utile netto di 219 miliardi rispetto ai 172,1 dell'esercizio precedente.

In sede di assemblea straordinaria gli azionisti saranno chiamati ad approvare l'aumento gratuito del capitale sociale da 350 a 420 miliardi mediante l'assegnazione di un'azione nuova con godimento 1 gennaio 1987 per ogni gruppo di cinque vecchie possedute.

Il titolo Generali ha conseguito in Borsa una capitalizzazione (desunta dai prezzi di compenso del maggio 1987 pari a lire 132.600 per azione) di 23.415 miliardi rispetto ai 19.326 miliardi del maggio 1986. *(Agi)*

L'operazione pilotata da un consorzio in Mediobanca

A listino Stefanel, principe del casual

— L'operazione principe dell'autunno finanziario vedrà in d'eccezione: di Ponte di Piave, negozi in fatturato '87 di 210 miliardi e utile previsto di 36 miliardi, e Mediobanca. Sarà l'istituto di via Filodrammatici a guidare il collocamento delle azioni della società trevigiana a proprietà, almeno per ora, tutta familiare di fondatore Carlo Stefanel, il figlio Giuseppe, la figlia Giovanna).

Nel prossimo ottobre proprio Mediobanca, affiancata dalle tre Bin e dalla Sige, offrirà le azioni di una degli astri emergenti del pianeta Come? I dettagli dell'operazione verranno studiati nelle prossime settimane. Di certo si sa che la valutazione globale del gruppo è di circa 500 miliardi (*«Allineata ai valori del mercato italiano — spiega il direttore finanziario Ermanno Bonaga della Stefanel — e inferiore a quanto viene stimato sui mercati internazionali con un rapporto prezzo e di volte»*).

Inoltre, l'operazione tiro attraverso un frazionamento dei titoli (il capitale attuale, di 15 miliardi) dal valore nominale di diecimila lire a mille lire. Seguirà un aumento gratuito da 15 a 60 miliardi e la cessione al consorzio di una quota del capitale tra il 10 e il 20%. La frazione mancante del capitale da collocare d'obiettivo è il 20%) proverrà da un aumento a pagamento. Per ora, in attesa finanziario, ci si limita a individuare il prezzo di emissione delle nuove azioni tra 5000 e 6400 lire.

A fine '86 l'utile è stato di 27,5 miliardi su un giro d'affari di 167,5 miliardi. Il cash flow ha raggiunto la cifra di 36 miliardi. conti Stefanel ha pesato l'acquisizione gruppo friulano.

storia della Stefanel inizia nel '67 ma nel con l'ingresso del figlio Giuseppe, si sviluppa l'avventura che porta, nel giro di sei anni, l'azienda a sfornare tra 500 dipendenti, diretti e duemila tra 160 del Veneto cir cinque milioni di capi settore del casual.

Le prospettive di crescita enormi e questo tra gli intermediari che si è sviluppata in occasione della pratica del collocamento. Alla fine l'ha spuntata Mediobanca ma, sulla base dei parametri internazionali (e del confronto con gli eterni rivali della Benetton di Ponzano Veneto), c'era chi ne globale di 800 miliardi la holding «casual» dal Piave.

m. b.

BORSA: –0,94%

Mercato contrastato quello in attesa dei risultati elettorali. Con scambi sempre ridotti. L'indice Comit ha chiuso a quota 892,46.

DOLLARO: 1275,7

In attesa dei risultati del vertice di Venezia in netta diminuzione il dollaro, quotato ieri in Italia 1.317 lire contro quelle del giorno prima.

MARCO: 724,95

La moneta italiana, alla media Uic, si è mantenuta pressoché stabile nei confronti del marco, con una crescita limitata di 0,11 lire.

Borsa, l'altalena del voto

MILANO — La breve ripresa è finita: ieri l'indice si è un'altra volta indebolito annullando praticamente il rialzo della settimana. Sempre pochissimi gli affari, e totalmente assenti le iniziative. L'ironia della sorte ha voluto che proprio ieri il presidente della Borsa di New York, John J. Phelan (a Milano per un incontro), sia approdato alle grida per una visita: le contrattazioni si sono brevemente arrestate e Mr. Phelan è stato salutato da un applauso. Con un certo umorismo, egli ha commentato: *«Mi sento come a casa mia»*.

Intanto, a pochi metri da Piazza Affari, la Consob era riunita per il solito appuntamento periodico. All'attenzione della commissione c'è tra l'altro il problema di modifiche ai meccanismi della risposta premi, ancora troppo rigidi per un mercato che negli ultimi mesi ha assunto dimensioni ridotte, facilitando quindi il gioco della speculazione professionale. Ci si attende che siano riviste le scalettature delle premi per rendere meno pesante l'impatto delle risposte.

Nemmeno l'insistenza notizie di stampa sulla messa a punto del prestito obbligazionario Fiat, nei giorni scorsi avevano fatto scattare in su il titolo e il listino, è riuscita ieri a smuovere la Fiat: la Fiat ordinaria ha perso oltre 10% a 12.810 lire, e lo stesso è avvenuto per le privilegiate (-1,51%). Sul prestito, fonti Fiat e Mediobanca si sono limitate a un prudente no comment. Lo stesso atteggiamento è stato tenuto dal ministero del Tesoro e da Bankitalia.

Secondo alcuni operatori, parte delle vendite sarebbero state determinate dalla necessità di sistemare alcune contropartite in vista della risposta premi di venerdì e dei riporti di lunedì prossimo. L'indice Comit è terminato in ribasso dello 0,94% a 892,46, con una perdita che dall'inizio risulta vicina al 4%.

Anche gli assicurativi, che avevano retto meglio negli ultimi ribassi, si sono largamente mentre i bancari hanno mantenuto il solito andamento contrastato. Generali ha perso lo 0,71% al listino per poi allargare ulteriormente fino a 132.000 lire. Mediobanca, che dovrebbe essere capofila del prestito Fiat, subito un ribasso dell'1%.

Cedenti i industriali, con a 2561 lire, e variazioni di segno prevalentemente negativo per gli altri valori del gruppo. Flessioni superiori al 7% hanno scosso, all'interno del gruppo Fiat, il privilegio e Saes, e tra i titoli Olivetti, quelli più penalizzati Stati Ausonia, Tecnost e Iaefi.

SAI — Il giugno partirà l'aumento di capitale a pagamento da 137,5 a 165 miliardi in titoli ordinari da offrire agli azionisti in ragione di una nuova azione a lire 4150 lire ogni cinque ordinarie di risparmio possedute. Da quindi le azioni saranno quotate ex opzione cedendo di 560 lire tutte per le ordinarie e di 200 per il risparmio.

CIMENTERIE PLAST — In esecuzione anche l'aumento di capitale da 10 a 12,5 miliardi è in attesa di ammissione gratuita di 1 miliardi (una da 1000 lire ogni due possedute), e a pagamento da 10,5 a 12,5 miliardi, in ragione di un'azione ogni cinque al di 1055 lire.

ARISTON — Sarà costituita nei prossimi giorni Elettrodomestico, consociata portoghese Elettrodomestici, capitale 10 di lire. Le azioni della nuova società (che nasce dalla fusione tra la Fri-Gado e la Ariston Portoguesa) verranno successivamente quotate di

Valeria Sacchi

Ristretto di nuovo in calo

Titoli	Quotazioni	
Banco Agric. Mantovano	182.700	(103.300)
Banca del Friuli	25.800	(25.420)
Banca Brianza	13.800	(13.500)
Credito Agrario Bresciano	3.175	(3.140)
Terme di Sirmione	864	(819.50)
Italiana Incendio Vita	149.000	(150.010)
U.B.A.	87.300	(87.000)
Vittoria Assicur.	103.500	(103.000)
Banca Pico. Cred. Vallelonga	16.400	(16.500)
Banca Popolare Brescia	7.300	(7.350)
Banca Centro Sud	6.350	(6.350)
Banca Pop. Commercio-Industria	16.850	(16.900)
Banca di Legnano	3.990	(4.200)
Banca Ind. Gallaratese	25.000	(24.000)
Banca Popolare Bergamo	80.000	(78.000)
Banca Prov. Napoli	7.150	(7.300)
Banca Popolare Cremona	6.850	(6.850)
Banca Prov. Lombarda	10.350	(10.500)
Banco di Perugia	1.350	(1.300)
Banca Popolare Crema	27.500	(27.500)
Banca Popolare Intra	11.300	(11.300)
Banca Subalpina	6.350	(6.350)
Banca Tiburtina	6.300	(6.150)
Finanz ord.	29.500	(28.250)
Finanz priv.	21.300	(21.300)
Stefa	4.800	(4.350)
Cantierassi	11.100	(11.210)
Fidis	8.000	(8.100)
Zanussi	2.230	(2.130)
Ind. Banca '83 cv 15 pct	171,50	(171,50)
Banca Pop. Lecco	13.300	(13.150)
Banca Pop. Lodi	18.700	(17.500)
Banca Pop. Luino e Varese	10.300	(10.500)
Banca Pop. Milano	12.700	(12.600)
Banca Pop. Novara	20.201	(20.400)
Credito Bergamasco	27.300	(27.300)
Banca Cred. Pop. Siracusa	7.500	(7.500)

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Agricola Finanziaria riparmio 1099 / 1100; Aeco Finanziaria 7800 / 7850; Assicurazioni La Centrale 15.000 / 16.750; Aumenta 1/1 3000 / 3070; Bonaria Assicurazioni 250; Banca Agricola 10.000; Banca d'America ita 11.800 / 12.000; Banca Commerciale Italiana riparmio 3300 / 3330; Banca di Roma 6700 / 7000; Banca Popolare di Sondrio Bipop Carire n. Prospelio 139.000 / 139.500; Banco Sicilia 1360 / 1365; Cam Fiat 2500 / 2510; Cassa di Risparmio di Prato Risparmio 804.500; Credito Romagnolo 33.500 / 33.600; Elettrolux 61.000 / 63.000; Iniziativa Moto 1/1 16.250 / 16.700; Istituto Milanese Leasing 3000; Mercantile 1845 / 1870; Nordiconi 7500 / 7810; Nordiconi privilegio 500 / 5110; Viaggi Lavori 6000 / 6500; Warrant Fal-Invest 540 / 670.

(Dati provenienti dal CED).

FONDI D'INVESTIMENTO

	10-6	9-6
ITALIANI		
Alb	11.743	11.741
America	16.588	16.582
Arca BR	20.434	20.402
Arca Venturfin	10.164	10.153
Astro	18.194	18.175
Azzurro	17.174	17.181
B M Multifondo	12.284	12.281
B M Reddittizio	11.126	11.126
Capitalcredit	18.563	18.545
Capitalfit	12.385	12.364
Capitalgest	14.707	14.695
Cash Money	12.900	12.899
Centrale Fond.	16.189	16.189
Centrofondo Tor.	16.354	16.341
Cerasa Ferrei	11.893	11.891
Bolo Bond	16.886	16.883
Bolo Capitali	16.648	16.622
Euro Andrea.	18.833	18.816
Euro Amerai	12.711	12.709
Euro Yoga	18.858	18.868
Euro Cap. Fond	16.929	16.915
Fiorino	22.777	22.778
Fondattivo	13.976	13.956
Fondercasi	20.407	20.409
Fondori 1	19.862	19.839
Fondori 2	18.857	18.836
Fondorisparmio	18.649	18.648
Fondimmobil 1	11.899	11.883
Fondimmobil 2	14.845	14.839
Fondo Centrale	14.758	14.732
Fondo Profess.	28.084	28.072
Generconsult	17.312	17.304
Generconsult r.	16.894	16.882
Geoprofessional	16.811	16.802
Geoprofessional	10.983	10.988
Gestielle 2	10.981	10.980
Gestielle 30	10.795	10.791

		10-6	9-6
Gestirisp		16.821	16.819
Immobiliare		28.280	28.284
Indipendenza		13.888	13.888
Interbanc.		14.847	14.836
Interbanc. ob.		16.048	16.016
Interbanc. ob.		13.982	13.981
Interbanc. rit.		13.987	13.980
Libra		16.818	16.801
Mobiliare		17.576	17.560
Nagrafondi		14.487	14.483
Nagrarend		13.218	13.218
Nordcapital		16.716	16.709
Nordfondo		11.878	11.868
Pianobond		16.843	16.826
Primecapital		29.999	29.999
Primerendo		12.885	12.887
Primestock		18.893	18.882
Redditomatic		15.128	15.142
Rendicredit		18.888	18.884
Risparfit		11.886	11.886
Risp. Italia ott.		17.751	17.737
Risp. Italia re.		13.007	13.008
Rolandfondo		16.898	16.888
Sforzesco		11.886	11.886
Venetocapital		14.983	14.983
Visconteo		16.189	16.149
Fondo Int		1031,5	1030,883
ESTERI AUTORIZZATI			
Fonditalia	$	75,53	—
Interfund	$	30,89	—
Int. Bos. Fund	$	30,89	—
Sottorisa	$	43,80	—
Saturnia	$	34,84	—
Capital Italia	$	30,88	—
Mediolanum	$	43,85	—
Rendimont	$	43,88	—
Raitund	L	46.083	—
Fondo Tre R	L	30.383	—

1 Altissimo - 2 Zanone - 3 Bastianini

Circoscrizione Torino - Novara Vercelli

Dopo il Voto. Il Partito Liberale Italiano ha voluto le elezioni anticipate, cui si è giunti per la disputa tra DC e PSI e per la volontà dichiarata in Parlamento dalla DC, PCI e dal MSI.

Senza equivoci il Partito Liberale Italiano ha esposto e riconfermato la propria proposta politica: **no all'alternativa sinistra, no al compromesso storico DCe PCI, sì ripresa della a cinque**, senza protagonismi personali, senza egemonie di alcun partito e programma vincolante.

Il Partito Liberale Italiano è impegnato prioritariamente su obiettivi precisi:

- più mercato nell'economia;
- un fisco meno esoso che incoraggi il risparmio e i reinvestimenti;
- contro sulla salute;
- la garanzia di una giustizia non inquinata e non differita;
- la tutela dell'ambiente coordinata allo sviluppo produttivo;
- la riforma della sanità e della previdenza per introdurre scelte più libere e per garantire servizi migliori e pensioni adeguate.

LIBERALI E DEMOCRATICI EUROPEI
PLI

Partito Liberale Italiano
Il voto per dirlo.

Renato Altissimo
Nato a Portogruaro il 4 ottobre 1940.
Dirigente industriale, coniugato con tre figlie.
Iscritto al PLI dal 1963.
Laureato in Scienze Politiche. Consigliere Comunale dal 1964 al 1972, deputato dal 1972. A 28 anni Presidente del gruppo dei giovani industriali italiani e successivamente Vice Presidente della Confindustria. Direttore Commerciale di un gruppo industriale. Successivamente Vice Segretario del Partito Liberale Italiano. Ministro della Sanità dal 1979 al 1980 nel governo Cossiga, Spadolini primo e secondo, nel quinto governo Fanfani. Dal 1981 al 1983 Ministro dell'Industria, Commercio e Artigianato nel Governo Craxi. Segretario del Partito Liberale dal 14 maggio 1988 (XIX° Congresso di Genova).

Valerio Zanone
Nato a Torino nel 1936.
È iscritto al Partito Liberale Italiano dal 1955. Dal 1976 al 1985 Segretario Generale del partito.
Nel '84 fondatori del Centro di ricerca e documentazione "Luigi Einaudi" di Torino.
Consigliere Regionale del Piemonte dal '70 al '76.
Dal 1976 Deputato alla Camera per la circoscrizione di Torino.
Ministro per l'Ecologia dal 31/7/1985 al 31/7/1986, porta a compimento la legge istitutiva del Ministero dell'Ambiente.
Ministro dell'Industria, Commercio e Artigianato dal 1/8/1986 al 17/4/1987, attua la conferenza nazionale sull'Energia.

Attilio Bastianini
Senatore dal 1968. Nato a Torino nel 1932, laureato con lode in Scienze Politiche. Deputato al Parlamento Europeo.
Docente di Urbanistica al Politecnico di Torino.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

GABETTI VENDE

[illegible]

GABETTI VENDE

[illegible]

GABETTI VENDE

[illegible]

GABETTI VENDE

[illegible]

GABETTI VENDE

[illegible]

GABETTI VENDE

[illegible]

GABETTI [redacted]

[illegible]

GABETTI VENDE

[illegible]

GABETTI VENDE

[illegible]

GABETTI VENDE

[illegible]

[redacted]

[illegible]

GABETTI VENDE

[illegible]

MANSARDE

[illegible]

SAN MAURO

[illegible]

VILLA

[illegible]

VILLA [redacted]

[illegible]

PRECOLLINA

[illegible]

PRECOLLINA

[illegible]

20 Domande affitto

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

(continua)

75 1.6
TEMPERAMENTO ALFA.

75 1.6, il temperamento di una 1600 da 81 kW (110 CV) ■ 180 km/h con in più il confort di una grande berlina sportiva ■ tutta la sicurezza attiva Alfa Romeo. Ecco perché 75 1.6 riassume perfettamente tutti i valori della gamma 75.

Quei valori che fanno della scelta di potenza 75 il nuovo punto di riferimento per chi ama un piacere di guida completo.

Alfa Romeo

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		$		Dm		Fs		Ff		Lst		Yen		Fol	
A vista	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7 giorni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	[illegible]
1 mese	10	10	[illegible]	[illegible]	7	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3 mesi	10	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
6 mesi	10	10	[illegible]	[illegible]	7	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 anno	10	11	7	7	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 10-6	9-6	FRANCOFORTE (in marchi) 10-6	9-6	LONDRA (per sterlina) 10-6	9-6	PARIGI (in fr. fr.) 10-6	9-6
Dollaro	1,4880-1,4890	1,4880-1,4890	1,7910-1,7920	1,7975-1,7980	1,6390-1,6400	1,6420-1,6430	[illegible]	[illegible]
Franco sv.	—	—	[illegible]	120,00-120,00	2,4430-2,4700	2,4410-2,4470	[illegible]	[illegible]
Franco fr.	24,70-24,80	24,77-24,80	29,90-29,91	[illegible]	9,8100-9,8400	[illegible]	—	—
Marco	[illegible]	[illegible]	—	—	2,9710-2,9730	2,9735-2,9750	334,800-334,850	334,800-334,900
Sterlina	2,4400-2,4504	2,4415-2,4500	2,972-2,977	2,972-2,978	—	—	9,8040-9,8730	9,8140-9,8280
Yen	1,0480-1,0480*	1,0427-1,0440*	1,2490-1,2490*	[illegible]	236,37-236,38	236,90-236,95	[illegible]	4,2123-4,2180*
Lira	0,11423-0,[illegible]	0,11411-0,11403*	[illegible]	1,379-1,380**	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4,6065-4,6100**

* per cento ** per mille unità

LIBOR 3% $
(Londra)

3 mesi: 7 5/16 — 6 mesi: 7 3/8

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/7/87	48	98,772	[illegible]
31/8/87	80	97,871	[illegible]
30/9/87	110	97,300	[illegible]
30/10/87	140	96,400	[illegible]
30/11/87	171	95,717	[illegible]
30/12/87	201	95,004	[illegible]
29/1/88	231	94,301	[illegible]
29/2/88	261	93,600	[illegible]
31/3/88	293	92,800	[illegible]
15/4/88	308	92,542	[illegible]
30/4/88	323	92,207	[illegible]
30/5/88	353	91,404	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	130000 - 142000
Sterlina n.c.	130000 - 140000
Marengo it.	107000 - 115000
Marengo sv.	107000 - 115000
Marengo fr.	107000 - 115000
Marengo b.	105000 - 114000
20 $ oro	540000 - 710000
Krugerrand	570000 - 600000
Argento	320 - 327
Platino (*)	24400 —

(*) Per grammo, lire modico.

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,25-11,50	11,75-12,00
Vista	10,750	11,250
7 giorni	11	11,500
15 giorni	11	11,500
1 mese	10,750	11,250
2 mesi	10,500	11
3 mesi	10,625	11,125
6 mesi	10,625	11,125

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi dei contanti in $ per oncia)

Mercati	10-6	9-6
Londra	450,50	453
Zurigo	450,50	454,50
Parigi	[illegible]	[illegible]
New York	457,30	454,30
Milano (L./gr.)	19.250	19.100
Hong Kong	457,40	462

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 10-6	9-6	MILANO 10-6	9-6	MEDIA UIC 10-6	9-6
Dollaro	1290	1300	1300	1304,6	1299,7	1304,3
Dollaro Usa t.p.	1275	1275	—	—	—	—
Marco tedesco	721	721	724,50	724,72	724,55	724,77
Franco francese	217	[illegible]	[illegible]	216,70	216,66	216,77
Fiorino olandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	643,80	643,32
Franco belga	34,70	[illegible]	34,871	34,880	34,873	[illegible]
Sterlina	[illegible]	[illegible]	2131	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro canadese	1000	1000	[illegible]	1001,4	1003,2	1041,4
Corona danese	191	191	191,82	192,07	192,01	192,09
E.C.U.	—	—	—	—	1500	1503,4
Dollaro australiano	900	870	905,7	928,1	[illegible]	[illegible]
Yen giapponese	9,1	8,95	9,131	9,140	[illegible]	[illegible]
Franco svizzero	870,5	871	872,35	872,4	873,22	[illegible]
Scellino austriaco	103,32	[illegible]	103,15	103,13	103,16	103,12
Corona norv.	192	193	194,70	194,80	194,75	194,80
Corona svedese	200	205	207,05	[illegible]	207,42	207,21
Marco finlandese	[illegible]	[illegible]	297,30	297,5	297,30	[illegible]
Escudo port.	9,3	9,8	9,300	9,300	[illegible]	[illegible]
Peseta spagnola	10,7	10,7	10,387	10,407	10,386	10,400
Dracma greca gr.	9,4	[illegible]	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	10,15	10,30	9,807	9,822	9,808	9,830
Dollaro neozel.	900,5	915	937,15	932,38	937,07	933,47

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 66/86 I	[illegible]	[illegible]
Enel 6% 69/86 I	[illegible]	[illegible]
Enel 7% 73/93	[illegible]	[illegible]
Enel 81/98 Ind.	[illegible]	[illegible]
Enel 82/89 Ind. I	[illegible]	[illegible]
Enel 82/89 Ind. II	[illegible]	107
Enel 82/89 Ind. III	[illegible]	[illegible]
Enel 82/89 Ind. IV	107	107
Enel 83/90 Ind. I	[illegible]	[illegible]
Enel 83/90 Ind. II	[illegible]	[illegible]
Enel 83/90 Ind. III	[illegible]	107
Enel 84/92 Ind.	[illegible]	[illegible]
Enel 84/92 Ind. II	100	[illegible]
Enel 84/92 Ind. III	[illegible]	[illegible]
Enel 84/92 Ind. IV	[illegible]	[illegible]
Enel 85/95 Ind. I	[illegible]	[illegible]
Enel 85/95 Ind. II	[illegible]	[illegible]
Enel 85/95 Ind. III	[illegible]	[illegible]
Enel 86/01 Ind.	100	[illegible]
Enel 86/93 III s.c.	[illegible]	[illegible]
I.R.I. Sider 82/89 T.V.	[illegible]	[illegible]
I.R.I. 83/89 T.V.	[illegible]	[illegible]
I.R.I. 83/89 T.V.	101 70	101 70
I.R.I. 83/89 T.V.	[illegible]	[illegible]
Autostrade I.R.I. 6% 68/88 I	[illegible]	[illegible]
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	[illegible]	[illegible]
CCOP 7% 30.b	[illegible]	[illegible]
CCOP 6% 30.b	[illegible]	[illegible]
CCOP 7% 30.b	[illegible]	[illegible]
CCOP 6% 1971/2006	[illegible]	[illegible]
CCOP 6% 1976/2006	[illegible]	[illegible]
CCOP 10% 1977/2007	[illegible]	[illegible]
CCOP Ind. St. 7% 70/90 I	[illegible]	[illegible]
CCOP Ind. St. 7% 71/91 II	[illegible]	[illegible]
CCOP Ind. St. 7% 72/92 V	[illegible]	[illegible]
CCOP Ind. St. 7% 73/93 VII	[illegible]	[illegible]
CCOP Aree 7% 1977/2000 I	[illegible]	[illegible]
CCOP Autos. 6% 68/88 I	[illegible]	[illegible]
CCOP Autos. 7% 70/90	[illegible]	[illegible]
CCOP Autos. 6% 74/92	[illegible]	[illegible]
CCOP Autos. 6% 75/93	[illegible]	[illegible]
CCOP FF.SS. 6% 68/88	[illegible]	[illegible]
CCOP FF.SS. 7% 71/91	[illegible]	[illegible]
CCOP FF.SS. 7% 72/92 I	[illegible]	[illegible]
CCOP FF.SS. 7% 72/92 II	[illegible]	[illegible]
CCOP F. Verde 6% 64/89 VI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
CCOP F. Verde 7% 71/91 I	[illegible]	[illegible]
CCOP F. Verde 7% 71/91 II	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 83/90 Ind.	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/95 Ind.	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	[illegible]	[illegible]
Mediob. Fidis 13% 81/91 opt.	[illegible]	[illegible]

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricola Fin. 7% 85/92	[illegible]	—
Buitoni 13% 81/88	131	—
Cart. Mondo-Ca. Medici 14%	122	—
CIR 10% 86/92	[illegible]	[illegible]
EFIB 85/95 Medio 10,75%	[illegible]	n.q.
EFIB 86/89 III 10,50%	[illegible]	n.q.
Edison 86/93 10,75%	[illegible]	[illegible]
Eurmobiliare 13% 84/89	[illegible]	—
Eurmobiliare 10% 86/93	111	—
Generali 12% 81/88	[illegible]	[illegible]
IRI - UNICEM 14% 84/90	[illegible]	[illegible]
IRI-CREDIT 13% 81/87	[illegible]	[illegible]
IRI-STET 7% 73/88	[illegible]	[illegible]
Italgas 14% 82/88	[illegible]	[illegible]
Mediobanca 14% 82/88	[illegible]	[illegible]
Med. Buitoni 6% 87/95	[illegible]	—
Med. CIR 7% 88/95	[illegible]	[illegible]
Med. Fr. Tosi 7% 88/97	[illegible]	—
Med. Italcementi 7% 88/95	[illegible]	—
Med. Linificio 7% 88/93	[illegible]	—
Med. Saipem 7% 88/95	[illegible]	[illegible]
Med. SIP 7% 73/88	[illegible]	[illegible]
Med. Snia Fibre 6% 88/95	[illegible]	[illegible]
Med. Unicem 7% 88/95	[illegible]	[illegible]
Montedison 10% 84/91	[illegible]	—
Pirelli & C. 9,75% 88/91	[illegible]	[illegible]
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	[illegible]	[illegible]
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	[illegible]	[illegible]
Snia BPD 10% 85/93	[illegible]	[illegible]
STET 7% 88/95 w	[illegible]	[illegible]
STET T.V. 83/89 w	[illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	100 80	100 40
C.C.T. 1/1/88	100 70	100 70
C.C.T. 1/2/88	100 25	100 35
C.C.T. 1/5/88	100 40	100 30
C.C.T. 1/6/88	100 60	100 60
C.C.T. 1/7/88	101 50	101 50
C.C.T. 1/8/88	101 40	101 40
C.C.T. 1/10/88	101 60	101 60
C.C.T. 15/7/90	99 15	99 20
C.C.T. 19/9/90	99 20	99 15
C.C.T. 1/11/90	[illegible]	104
C.C.T. 1/12/90	104 10	[illegible]
C.C.T. 18/12/90	99 45	99 75
C.C.T. 1/1/91	[illegible]	104
C.C.T. 1/2/91	104	[illegible]
C.C.T. 1/3/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/4/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/5/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/6/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/7/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/8/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/9/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/11/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/12/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/1/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/92	100 40	[illegible]
C.C.T. 1/3/95	97 30	97 40
C.C.T. 1/4/95	97 30	97 40
C.C.T. 1/5/95	97 30	97 40
C.C.T. 1/6/95	97 30	97 40
C.C.T. 1/7/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/8/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/9/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/95	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 14% 22/2/88	100 70	[illegible]
C.T.Ecu 13% 22/11/88	100 75	110
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	109 10	109 30
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	110 95	110 30
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	109 10	110
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 8% 22/7/93	103 45	103 50
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	103 25	103 30
C.T.R. 2,50%	94 55	94 50
B.T.P. 12% 1/10/87	100 90	101
B.T.P. 12,25% 1/6/88	102 75	102 80
B.T.P. 12,5% 1/7/88	102 90	103
B.T.P. 12,5% 1/[illegible]/88	102 85	[illegible]
B.T.P. 12,5% 1/11/[illegible]	103 30	103 40
B.T.P. 12,5% [illegible]	103 25	103 40
B.T.P. 12,50% [illegible]	[illegible]	103 60
B.T.P. 12,50% 1/1/90	[illegible]	105
B.T.P. 12% 1/4/90	104 15	104 20
B.T.P. 10,50% 1/6/90	[illegible]	101 00

QUOTAZIONI A TORINO DEL 10-6-87

ALIMENTARI	
Alivar	[illegible]
Eridania	[illegible]
Eridania risp.	[illegible]
Florio	sosp.
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	34000
Milano ass. risp.	20000
Latina Ass. ord.	10000
Generali	120000
Lloyd Adriatico	20000
Ras	[illegible]
Ras risp.	40000
Sai ord.	[illegible]
Sai risp.	12000
Toro ass. ord.	22000
Toro ass. priv.	[illegible]
Toro ass. risp.	16000
BANCARI	
Banca Commerciale It.	[illegible]
Bna ord.	[illegible]
Bna priv.	[illegible]
Bna risp.	[illegible]
Banca Roma	11300
Credito Italiano	[illegible]
Credito Italiano risp.	[illegible]
Interbanca priv.	17300
Mediobanca	273000
N.B. Ambrosiano ord.	[illegible]
N.B. Ambrosiano risp.	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	12000
Burgo priv.	9100
Burgo risp.	12000
Fabbri PRIV.	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	[illegible]
Pozzi-Ginori risp.	[illegible]
Unicem ord.	21100
Unicem risp.	13000
CHIMICI - GOMMA	
Saipem	[illegible]
Mira Lanza	[illegible]
Montedison	[illegible]
Montedison risp.	[illegible]
Pierrel ord.	[illegible]
Pierrel risp.	[illegible]
Pirelli SpA	[illegible]
Pirelli SpA risp.	[illegible]
Pirelli SpA risp. nc	[illegible]
Snia ord.	[illegible]
Snia risp. port.	[illegible]
Sorin	[illegible]
Sorin risp.	[illegible]
Snia Bpd ord.	[illegible]
Snia Bpd risp.	[illegible]
Sorin Biomedica	[illegible]
COMMERCIO	
Rinascente ord.	[illegible]
Rinascente priv.	[illegible]
Rinascente risp.	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
COMUNICAZIONI	
Alitalia ord. A	[illegible]
Alitalia priv.	[illegible]
Autostrade To-Mi	12000
Ferrovie To-Nord	[illegible]
Italcable ord.	[illegible]
Italcable risp.	[illegible]
Sip ord.	[illegible]
Sip ord. warrant	[illegible]
Sip risp.	[illegible]

FINANZIARI	
Bastogi Irbs	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Cir risp.	[illegible]
Cir risp. nc	[illegible]
Cofide	[illegible]
Cofide risp.	[illegible]
Comau	[illegible]
Comau warrant	155
Fidis	13000
Finrex-Gaic	[illegible]
Fiscambi ord.	[illegible]
Fiscambi risp.	[illegible]
Gim ord.	[illegible]
Gim risp.	[illegible]
Ifi priv.	[illegible]
Ifil ord.	[illegible]
Ifil risp.	[illegible]
Mittel	[illegible]
Pirelli & C. ord.	[illegible]
Pirelli & C. risp.	[illegible]
Schiapparelli ord.	[illegible]
Schiapparelli risp.	[illegible]
Sme	2700
Smi risp.	[illegible]
Sme-Gottardo priv.	[illegible]
Schiapparelli	[illegible]
Sorti	[illegible]
Sifa	[illegible]
Sifa risp.	[illegible]
Sme	[illegible]
Stet ord.	[illegible]
Stet risp.	[illegible]
Stet ord. warrant	[illegible]
Stet warr. 9%	n.r.
Stet risp.	[illegible]
IMMOBILIARI - EDILIZIE	
Attività Immobiliari	[illegible]
Ipi	[illegible]
Risan. Napoli ord.	[illegible]
Risan. Napoli risp.	[illegible]
MECCANICHE - AUTO	
Borletti	[illegible]
Cantoni	[illegible]
Fiat ord.	[illegible]
Fiat priv.	[illegible]
Fiat risp.	[illegible]
Gilardini ord.	[illegible]
Gilardini risp.	[illegible]
Magneti Marelli ord.	[illegible]
Magneti Marelli risp.	[illegible]
Olivetti ord.	[illegible]
Olivetti priv.	[illegible]
Olivetti risp.	[illegible]
Olivetti risp. nc	[illegible]
Pininfarina ord.	[illegible]
Pininfarina risp.	[illegible]
Saab ord.	[illegible]
Saab priv.	[illegible]
Saab ris. nc 1/7/88	[illegible]
Teksid	[illegible]
Valeo	[illegible]
Westinghouse	[illegible]
MINERARI - METALLURG.	
Dalmine	372
Trafilerie	[illegible]
TESSILI	
Benetton	[illegible]
Cantoni Cotone	[illegible]
Cantoni Cotone risp.	[illegible]
Fisac ord.	[illegible]
Fisac risp.	[illegible]
Fisac risp. 1/7/88	n.r.
DIVERSE	
Condotte Acque Torino	[illegible]
Cigahotels	[illegible]
Pacchetti	232

IL MERCATO AZIONARIO DI MILANO DEL 10-6-87

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

AZIONI	Listino	Diff. Lire	Compensi	1987 min.*	max.*	Quantità (pezzi)
A Abeille	[illegible]	-400	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acq. De Ferrari o.	[illegible]	-11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acq. De Ferrari r.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acqua Marcia	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acqua Marcia risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aedes	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aedes risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aeritalia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ag. Finanz.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ag. Finanz. risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alitalia cat. A	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alitalia priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alleanza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Allianz Ass.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Allianz Ass. risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ausonia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Attiv. Immobiliari	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Auschem ord.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Auschem risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Autostrade To-Mi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Autostrade Mi pr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B Bastogi Irbs	[illegible]	-12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Catt. Veneta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Catt. V. r. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Comm. Ital.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bna priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bna risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Mercantile	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Toscana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banco di Chiavari	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banco Lariano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bassetti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Breda	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Brioschi	[illegible]	+16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Buitoni ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Buitoni risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Buitoni r. 1/7/88	n.r.	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Bulgari	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C Caffaro ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caffaro risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cementir	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cart. Burgo priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cart. Burgo risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cement. di Augusta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cement. di Merone	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cem. di Sardegna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cir risp. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cir risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cofide	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cofide risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cogefar ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cogefar 1/7/88	[illegible]	[illegible]	n.r.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Comau	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Comau warrant	307	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cond. Acq. Torino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr. Varesino ord.	[illegible]	-5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr. Varesino risp.	[illegible]	-10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Credito Italiano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Credito Ital. risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr. Commerciale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Credito Fondiario	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cucirini Cantoni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
D Dalmine	372	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Danieli & C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7474	[illegible]
Danieli & C. risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Del Favero	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
E Ed. Fabbri priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Editoriale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Eridania	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Eridania risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Europa Metalli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Eurogest	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Eurogest risp. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Eurogest risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Euromobiliare	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Euromobiliare risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
F Fiat	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fidis	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finrex	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fochi Filippo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco Tosi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
G Gemina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Generali	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gilardini ord.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gilardini risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gim ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gim risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
I Ifi priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ifil ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ifil risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italcementi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italgas	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italmobiliare	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
J Jolly Hotels ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Jolly Hotels risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
K Kernel Italiana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
L L'Espresso SpA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
La Fondiaria SpA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
La Previdente	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Latina Ass. ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lloyd Adriatico o.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lloyd risp. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
M Magneti M. risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Magneti M. ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marzotto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano ass. ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano ass. risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mira Lanza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mondadori priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mondadori risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montedison	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montedison risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
N Necchi ord.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Necchi risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nuovo Pignone	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
N.B. Ambros. risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
N.B. Ambros. ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
O Olcese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti risp. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P Pacchetti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Part. Fin.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Part. Fin. r. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Part. F. r. nc	n.r.	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Perlier	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pierrel ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pierrel risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pininfarina ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pininfarina risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C. ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C. risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli SpA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli SpA r. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli SpA risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pozzi-Ginori ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Pozzi-Ginori risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
R Reggio Emilia o.	[illegible]	[illegible]	n.r.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reggio Emilia r.	[illegible]	[illegible]	n.r.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ras	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ras risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rejna ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rejna risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Rinascente ord.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Risan. Napoli risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Risan. Napoli ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riva Finanziaria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rol	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rol risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S Saffa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saffa risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sme-Gottardo priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saffa risp. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem warrant	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saab ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saab priv.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saab r. nc 1/7/88	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sella ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sella risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sme Finanz. ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Serfi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Setemer	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sifa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sifa risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Silos Genova	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Silos 1/7/88	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Silos risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sip	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sisma	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Smi ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sip ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sip ord. warrant	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sip risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sme	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia risp. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia Fibre	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia Tecnopolimeri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sopaf	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sopaf ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sopaf risp.	[illegible]	+10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorin	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorin Biomedica	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Standa ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Standa risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stet ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stet ord. warrant	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stet risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stet warrant 9%	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
T Tecnomasio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Teksid	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telemeccanica	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telemeccanica r. n.c.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Terme Acqui	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Toro ass. ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Toro ass. priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Toro ass. risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trafilerie	sosp.	—	—	[illegible]	[illegible]	—
Tripcovich	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tripcovich risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
U Unicem	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unicem risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Unicem	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unicem risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unipol	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
V Vetreria Italiana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viscosa risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viscosa ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viscosa ind.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valeo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
W Westinghouse	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Worthington	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Z Zignago	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zucchi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Dai risultati delle politiche indicazioni anche per la [illegible] giunta

Il doppio voto di Torino

Secondo il pci «si può cambiare *facilmente*», ma il socialista La Ganga replica: «Usciamo da un pentapartito, torneremo a sederci a quel tavolo» - Scarso interesse per i comizi, la gente [illegible] ai candidati cose concrete: casa, lavoro, pensioni - Sono gli stessi temi su [illegible] i piccoli partiti sperano di catturare voti fra gli astensionisti

A quattro giorni dal voto, il risultato di queste Politiche resta un'equazione con [illegible] di voto per Camera e Senato, i simboli in libreria sono diventati l'incubo, soprattutto, il risultato potrà decidere la nuova maggioranza in Comune. E' lo slogan del pci, che non nasconde la voglia di tornare al governo dopo 2 anni di opposizione. Il segretario Fassino ripete che si può [illegible] facilmente: «Ci basterà *tenere i nostri voti, [illegible] non succederanno [illegible] gli altri*».

Ma i possibili alleati [illegible] e psdi. [illegible] ancora [illegible] giunta [illegible] secondo piano. La Ganga, per i socialisti: «*L'abbiamo da un periodo di pentapartito, torneremo a sederci a quel tavolo* chiedendo, però, *persuasi per [illegible] forlo navigare subito*». Rolando, segretario psdi: «*C'è perso tempo prima delle elezioni, ora siamo al punto di partenza. Credo che non ci possa [illegible] subito dopo il voto: andremo a settembre, e subito [illegible] gli umori di [illegible]*».

Dalla [illegible] è difficile ricavare [illegible] campagna elettorale era [illegible] fredda: neppure i grandi nomi della politica e della polemica nazionale sono riusciti a riempire piazza San Carlo [illegible] attirato [illegible] simpatizzanti Craxi. Il giorno prima, ne [illegible] richiamati al [illegible] Lux 8 mila. Per Natta e tutto l'apparato comunista, all'apertura nazionale, c'erano meno di 10 mila, ma con lentezza, assediando il Cavallo di Troia soltanto a comizio iniziato.

Dal palco, pochi hanno parlato di cose torinesi. [illegible] che se il voto vale doppio. I tabelloni restano vuoti, mentre l'elettore chiede cose concrete al candidato che setaccia quartieri e condomini, passando di porta a porta: manifesto in carne e ossa con il quale si può parlare e discutere.

Con il motto «*meno ideologia, più colloqui*», i grandi partiti hanno mobilitato tutte le forze lasciando grandi spazi ai candidati. Un lavoro massiccio, che [illegible] i suoi frutti [illegible] prossimi giorni: «*La partenza è stata fredda*, [illegible] parla di [illegible] appena scaldata», dice [illegible] Carazza, deputato [illegible] convinto che manifesti e [illegible] ormai «*troppo [illegible] per quello [illegible] rimasti*». I socialisti sono andati a confrontarsi [illegible] «*strada a per le scale*» sui temi più caldi [illegible] Torino: «*La casa e l'occupazione, i problemi di tutti* [illegible] poi *Pivano e Previderanza, che [illegible] no in croce il ceto medio*».

Poche [illegible] sulla [illegible] politica, [illegible] «*rita/festa*», il «*Dipolarismo dc-pci*», tanto sugli aumenti [illegible] pensioni minime e sul lavoro: «*La [illegible] guerra [illegible] difficile [illegible] il polso [illegible] situazione, in [illegible] tanta indifferenza*», ammette il dc Porcellana, convinto che il voto cambierà poche [illegible].

[illegible] pci, il segretario [illegible] una graduatoria [illegible] domande ai candidato: «*La grande preoccupazione* [illegible] *dei figli*, [illegible] *ruota* [illegible] *problemi* [illegible] *reddito femminile, spesso tagliato dalla perdita di un posto di lavoro, quindi tutte le altre richieste particolari*». Ma su questi [illegible] molto [illegible] il, [illegible] inseriti i neonati della politica, i movimenti regionali trapiantati su scala nazionale, i [illegible] rivoluzioni [illegible] e pensionistiche [illegible] a [illegible] chiarire [illegible].

I grandi schieramenti non gli danno [illegible] credito. La Ganga vede pericoli per il psi soltanto nella periferia piemontese: «*Le liste Piemonti ci prenderanno qualcosa nelle [illegible] parlando in dialetto. Gli altri attingeranno a dc, pri e pli*». Porcellana e Fassino [illegible] giudicano un fenomeno molto piccolo, «*privo di forza*».

Anche perché le [illegible] formazioni [illegible] rifiutato in blocco i «pacchetti di [illegible] che qualche mediatore elettorale veniva [illegible] offrire. «*Sono arrivati fino a [illegible] chiederano [illegible] contropartite immediate in cambio di strani servigi. Dicevano [illegible] aver più lavoro [illegible] per i simboli più diversi. Abbiamo rifiutato: i nostri amici chiedono lavoro nell'isola, [illegible] potere tornare anche dopo dieci anni*», rivela Mascia, capolista dei «Quattro mori».

Il serbatoio [illegible] importante per tutti, [illegible] quindi il partito delle astensioni, di coloro che [illegible] votano o [illegible] segnano la scheda bianca: «*Abbiamo smosso l'interesse: almeno il [illegible] dei voti* [illegible] verrà [illegible] delusi. *Saremo lieti* [illegible] *pungolo*», promette Sergio Oddi, che capeggia a Torino il «Movimento di liberazione fiscale».

Bruno Gionetti

Treni speciali per le elezioni

[illegible] [illegible] ad ogni [illegible] elettorale, anche quest'anno [illegible] direzione compartimentale [illegible] ferrovie ha organizzato un servizio [illegible] treni straordinari verso il Sud. Questo il calendario delle partenze, che si esaurirano sa[illegible], e degli arrivi, previsti fino a mercoledì.

[illegible] — Alle [illegible] parte l'espresso per [illegible] bria, che arriverà domani, [illegible] 12,23.

Domani — Due espressi. Il primo, ancora per Reggio Calabria, alle 15,55. Il [illegible] condo, per [illegible] 21,30: arrivo a [illegible] alle 6,58, a Lecce alle 11,20.

Sabato — Alle 14,45 parte l'espresso per Palermo. Arriverà alle 10,10 a Catania, due ore dopo sarà a destinazione.

[illegible] — Cominciano i rientri: [illegible] 15,55 è prevista la partenza [illegible] Torino (via Bari) [illegible] arriverà a porta Nuova alle 6,57 di lunedì. Alle 20,40 si muoverà il Napoli-Torino, che passerà [illegible] Roma alle [illegible] e giungerà a [illegible] [illegible].

Lunedì — Espressi [illegible] (15,55), Reggio Calabria (17,44) e Palermo (17,25). Quest'ultimo fermerà anche a Catania e [illegible] Jonica.

Martedì — Gli ultimi [illegible] espressi speciali. [illegible] [illegible] (17,44, ferma anche a [illegible]) arriva alle [illegible] a Palermo (17,25).

[illegible] [illegible]

Sono [illegible] torinesi chiamati alle urne (53,8% donne). Di essi, 736 mila 28 (53,5% donne) voteranno solo per il Senato. Novemila i torinesi [illegible] all'estero: si prevede che [illegible] rientrino meno della [illegible] anche perché quasi [illegible] vivono in America. I dati sono definitivi: nell'ultimo aggiornamento delle liste elettorali sono stati cancellati i deceduti di maggio. Torino [illegible] stessa ancora una [illegible] più piccola: gli [illegible] sono il [illegible] in meno rispetto [illegible] amministrative dell'85. Il calo è più netto (meno 22.000) se il confronto si estende alle politiche [illegible].

La distribuzione degli [illegible] mila certificati è [illegible] completata. Chi non la avesse ricevuta può ritirarla in corso Valdocco 30, dove sarà possibile [illegible] ottenere un duplicato [illegible] documento eventualmente perso: i certificati giacenti sono attualmente 44 mila.

I seggi sono 1080, 42 quelli speciali istituiti alle carceri Nuove (3), negli ospedali (27), in luoghi di cura con una capienza da 100 a 180 posti (12). I militari, come sempre, voteranno nel [illegible] in [illegible] servizio. Procedure speciali anche per le [illegible] [illegible] con capienza inferiore ai [illegible] posti, dove i presidenti del [illegible] «normali» si recheranno a ritirare le [illegible]. La macchina elettorale è dunque in piena attività: il quadro completo della [illegible] verrà presentato venerdì, alle 12.30, in una conferenza stampa del sindaco e dell'assessore Lodi. Da ricordare che nei giorni del voto [illegible] aperto anche l'ufficio anagrafe, a disposizione degli scrutatori [illegible] ogni chiarimento.

Drammatica udienza al processo contro la gang della collina

«L'uscio sfondato, uno sparo vidi la mamma cadere uccisa»

Marco Garzino Demo ha ricostruito in aula l'assalto alla villa in cui morì anche la governante

Marco Garzino Demo entra in aula con passo deciso, alla davanti alla gabbia in cui è rinchiuso Vito Geraldi, l'assassino della madre. Si sforza di non guardarlo. L'altro, invece, abbarbicato alle sbarre, l'osserva con curiosità.

Pallido, la voce arrochita dall'emozione, Marco comincia a raccontare alla Corte d'assise come, la sera del 26 novembre '85, Geraldi e il complice [illegible] fecero irruzione nella sua villa sotto il faro [illegible] ed [illegible] a colpi di pistola [illegible] Teresa Molaschi, insegnante [illegible] lettere al [illegible] Ochetti, e la cameriera, Trinidad Carmona.

L'emozione abbandona subito il giovane, nasce una ricostruzione precisa, quasi gelida, della tragedia. La testimonianza s'apre su un quadretto di tranquillità domestica: «*Trini* (la governante costaricana è chiamata sempre con il diminutivo) *stava* [illegible] in corridoio: [illegible] salone, *mia madre* [illegible] compiti. *Strani rumori* [illegible] *fuori, nel buio del parco, mi allarmarono.* [illegible] *al piano* [illegible] *mansardato, presi* [illegible] *due pistole e tornai* [illegible] *I rumori aumentarono: mia mamma, con una torcia in mano, voleva uscire a controllare. La dissuasi*».

Incomincia il [illegible] [illegible] *porta d'ingresso è chiusa. Vidi* [illegible] *maniglia ruotare, qualcuno dall'esterno cercava di aprire.* [illegible] *mamma mi gridò: "Presto, telefona* [illegible] *[illegible]". Proprio* [illegible] *quell'ultimo,* [illegible] *porta si spalancò. L'uscio sfondato* [illegible] *un calcio. Dall'oscurità spuntarono un braccio* [illegible] *una pistola*».

Marco Garzino Demo (a destra) con papà e fratello: «Ho visto mia madre colpita, ho sparato»

Un botto, un secondo. Quella pistola sta sparando. «*Vidi mia madre cadere. Poi* [illegible] *mia volta, sentii Trini correre all'ingresso e riuscire a richiudere l'uscio*».

I rapinatori, [illegible] di fuggire, tornano alla carica. «*Il battente si spalancò* [illegible] *uno, dall'esterno echeggiò un altro colpo. Sparai, sentii un gemito nel parco,* [illegible] *[illegible] ferito*». [illegible] [illegible] ragazzo dalla pallottola al torace. «*Trini, intanto, tentava ancora di chiudere la porta, mi lanciò con una voce strana: "Fa qualcosa, spara, spara"*». Le sue ultime parole: centrata in pieno, la coraggiosa [illegible] cameriera s'[illegible] accanto a Teresa Molaschi, muore all'istante.

Marco Garzino Demo conclude: «*Poi fuori, qualcuno s'avventò all'ingresso, mi sparò addosso. Corsi al piano di sopra,* [illegible] *l'allarme alla polizia, chiusi* [illegible] *per* [illegible] *madre. Poi* [illegible] *nel corridoio, mi chiusi* [illegible] *mamma, svelti se* [illegible] *battevo ancora*».

La deposizione è finita. La perizia balistica ha appurato che Teresa [illegible] fu assassinata da Geraldi e Trinidad Carmona da Vito. I difensori dei due (Ennio Galasso e Zanesan) rinunciano a fare domande. Marco parlerà anche l'avv. Frascarolo, suo patrono di parte civile, decide di restare in aula per seguire [illegible] in compagnia del padre, Mario. [illegible] raldi, che spesso ha contestato in modo grottesco i testi. [illegible] [illegible] (essendo pentito è rinchiuso [illegible] una gabbia dell'altro [illegible] sala) pare timoroso di incontrare gli sguardi di Marco, se ne sta sempre seduto a capo chino. Il processo riprende tra due lunedì.

Claudio Gioachino

Nelle ultime «politiche» votò l'89%

Scese nell'83, la città, l'affluenza alle urne: nel '79 era stata del [illegible]

[illegible] politiche [illegible] quattro anni fa i votanti per la Camera [illegible] 774.843, l'88,22 per [illegible] degli aventi diritto, contro gli [illegible] (pari [illegible] 93,34 [illegible] cento) delle elezioni [illegible]. La prima giornata [illegible] votazione, domenica [illegible] giugno. Si chiuse [illegible] una percentuale di votanti di circa il 60 per cento (nel '79 era stata del 89 per cento), prima segnale di una flessione nell'affluenza, dovuta [illegible] ad un'acquiescenza a metà pomeriggio.

La propensione al ribasso del numero dei votanti [illegible] confermata [illegible] dall'elevato [illegible] [illegible] certificati [illegible] ritirati: [illegible] (di [illegible] di residenti all'estero) contro i 23.713 delle politiche [illegible] [illegible]. Un [illegible] rilevante [illegible] perché nell'83 [illegible] aventi diritto al voto erano 26 mila [illegible] [illegible] rispetto al '79 a [illegible] della flessione nel numero degli abitanti della nostra città già allora in [illegible].

Alla ricerca [illegible] volti e nomi nuovi fra i candidati delle politiche

Scaglione dopo una vita di regie cerca un ruolo da protagonista

«A 55 anni devo fare qualcosa per il Piemonte» - Non chiederà il voto alla moglie (Loredana Furno)

Massimo Scaglione, regista [illegible] Camera nel neonato partito «Piemont autonomista regionale» sembra molto [illegible] una nuova esperienza. Dopo [illegible] vita dedicata completamente al teatro, gran parte della [illegible] (oltre 17 [illegible] in compagnia [illegible] Gipo Farassino, cofondatore del movimento, ha deciso di affrontare la campagna elettorale: «*Almeno indispensabile fare qualcosa per il Piemonte*».

Aggiunge subito, però, di non sopportare «*gli estremismi razziali di altri*» e di ritenere che siano piemontesi «*tutti coloro* [illegible] vivono, lavorano e pagano *le tasse in Piemonte*».

Vive la campagna elettorale [illegible] molta serenità («*Non abbiamo fatto grandi* [illegible] *discussioni* [illegible] *e inoltre* [illegible] *pochi soldi*»); [illegible] [illegible] giornata ha continuato a prevalere il teatro.

«*Ci siamo presentati* — spiega — *per tutelare e difendere l'immagine del Piemonte.* [illegible] *sembra un obiettivo importante e ho pensato che, a 55 anni, dopo aver resistito* [illegible] *passato a offerte di candidature da parte* [illegible] *altri partiti, potevo impegnarmi direttamente*».

Perché [illegible] [illegible] a un movimento autonomista? «*Gipo e io* [illegible] *tempo pensavamo* [illegible] *fare qualcosa per la* [illegible] *regione. A stimolarci, a decidere* [illegible] *fondare* [illegible] *movimento e* [illegible] *a presentarci alla politiche* [illegible] [illegible] [illegible] *persone oneste e in buona fede profondamente legate alla loro regione*».

Voi pensate a una organizzazione federativa della Repubblica? «*Io sono* [illegible] *con questa impostazione: penso all'autonomia* [illegible] *Piemonte* [illegible] *un contesto federativo europeo. Sui singoli aspetti che vogliamo proporre abbiamo messo in piedi gruppi di studio; sull'occupazione, sull'artigianato, sugli anziani, sull'immagine complessiva della Regione*».

Lei pensa di arrivare fino alla Camera? «*Per carità: no. Sarebbe e soltanto sarebbe un risultato clamorosissimo se fosse eletto Gipo. Il problema per noi non è l'elezione*».

Sposato con Loredana Furno («*Non le chiederò il voto, così come non chiedo mai ai parenti di venire a* [illegible] *a teatro*»), [illegible] figli, Viola di 16 anni, ballerina, e Andrea, di [illegible] attore, ha trovato un supporter proprio nel figlio. «*Trovo un po' il mio giudizio, invece, scettico/attivo della mia scelta. Anche lui che è giovane ritiene che sia giusto fare qualcosa per il Piemonte*».

[illegible] pensa di poter contribuire con la presentazione della sua lista alla dispersione di voti? «*Ci abbiamo pensato, però speriamo di poter raccogliere il voto di persone che altrimenti, delusi dai grandi partiti,* [illegible] *sarebbero votato, sarebbe un risultato importante anche questo*».

Marina Cassi

Massimo Scaglione, regista

Arrivano i tabelloni con le valutazioni dopo un [illegible] di studio

Scuola, è l'ora della verità

Per alcune classi, [illegible] [illegible] bloccati - Nelle medie inferiori, 11,73 per cento di respinti - Strage negli istituti professionali: promosso solo il 32,56 per cento

Fine di un anno di studio per la maggioranza dei 200 mila alunni delle elementari, medie inferiori e superiori di Torino e provincia. Per altri 40 mila, invece, la fatica proseguirà con gli esami di fine corso: 16 giugno per la licenza [illegible] e media, 19 per la maturità. [illegible] difficili, travagliati oltre che dalle consuete difficoltà dello studio, anche dalle proteste dei docenti, alcuni dei quali continuano a bloccare gli scrutini. [illegible] la [illegible] [illegible] seguente.

Elementari: 4286 classi intermedie scrutinate, 26 bloccate; 1370 classi finali scrutinate, 114 bloccate; su 307 pluriclassi, 28 sono bloccate.

Medie inferiori: 2449 classi intermedie scrutinate, 263 bloccate, per quanto riguarda le terze medie, 1310 ultimate, 127 bloccate.

Superiori: 2845 classi intermedie scrutinate, 189 bloccate; su 562 ultime classi, 15 sono ancora bloccate. I [illegible] «ribelli», ieri, in assemblea, [illegible] esaminato la possibilità di proseguire la protesta fino a sabato 13, la nuova data concessa [illegible] ministro della [illegible] Istruzione per concludere le valutazioni. Si sono, in ogni caso, dichiarati soddisfatti perché [illegible] *soltanto la data* [illegible] *fine anno stabilita dal ministro Falcucci*». Comunque [illegible] la [illegible] in questi giorni, «*la protesta riprenderà più dura a settembre*». Tuttavia, niente paura per gli studenti: gli esami si faranno.

Intanto [illegible] scuole torinesi cominciano ad arrivare [illegible] «a pioggia». Tra oggi e domani si potrà fare il bilancio. Guardiamo [illegible] vanno [illegible] [illegible] a tutt'oggi. [illegible] medie inferiori il quadro [illegible] respinti si profila, [illegible] [illegible] da un [illegible] d'anni, [illegible]. In totale su [illegible] scrutinati, i promossi sono [illegible] pari [illegible]. I respinti sono [illegible] (11,73%).

Ecco un primo elenco di [illegible] Vivaldi [illegible] promossi, 39 respinti; [illegible] 277, 50; [illegible] 308, 14; Serantoni 340, 17; Unguretti 214, 23; Valfrè 186, 40; Leonardo da Vinci 255,34; Massari 308, 17; Verga 340, 35; Pigafi 293, 34; Foscolo 288, 30; Gianoia 278, 30; Manzoni 190, 10; Moncalieri 267, 34; Cuccia 108, 26; Gandhi 244, 24; Marconi 283, 26.

Strage confermata, dopo le prime rilevazioni compiute nei giorni scorsi, negli istituti professionali. [illegible] ad [illegible] industriale, [illegible] [illegible] commerciale. [illegible] 3470 studenti i promossi sono 1130 pari al 32,56%; i rimandati 1212 (34,92%). I respinti 1128 (32,62%).

In particolare. Paria 220 promossi, [illegible] rimandati, [illegible] respinti; Lagrange 175, 138, 82; Parenta 61, 101, [illegible] Magarotto 27, 10, 5; [illegible] 62, 82, [illegible] [illegible] 144, 188; [illegible] [illegible] 86, 110; [illegible] 188, 270, 238; Ada Gobetti 149, 133, [illegible].

Altri risultati. Licei classici: Alfieri 461, 225, 49; [illegible] Angelo 308, 177, 32, [illegible] scientifici [illegible] Cattaneo 208, 108, [illegible]; Einstein 818, [illegible] 43. Istituti per ragionieri: Arduino 400, 248, 148; [illegible] 104, [illegible] 185. Istituti tecnici industriali: Grassi 422, 444, 288; Avogadro 201, 188, 84.

m. val.

BIANCA&NERA

Novena per la Consolata

Nel [illegible] della Consolata si apre oggi la novena in preparazione [illegible] solennità del 20 giugno. Ogni giorno, fino al 19, [illegible] dalle 8 alle 12; alle 17 celebrazione mariana con omelia di don Domenico Machetta; Messe dalle [illegible] alle 21, concelebrazione [illegible] per i pellegrinaggi parrocchiali presieduta [illegible] Ballestrero. [illegible] 20, festa cittadina [illegible] Messe, rosari, vespro e alle 21, processione nel centro storico con la partecipazione [illegible] l'arcivescovo.

Non calpestare i bambini

E' il titolo [illegible] manifestazione-spettacolo, condotta da Sandra Milo e organizzata dall'Ina Assitalia, che si svolgerà [illegible] 16.30 [illegible] teatro Nuovo, in apertura di una [illegible] di opinione sul problema dell'abuso [illegible] minori. Interverranno: [illegible] Caffo, [illegible] psichiatra, [illegible] Milani, giornalista. Piercarlo [illegible] magistrato, Francesco Spinelli, presidente del Consiglio nazionale [illegible] minori e [illegible]. Filippo Pandolfi.

Con 68 grammi [illegible] hashish

Antonio Ammirati, 21 anni, [illegible] Beaumont 43, è [illegible] arrestato dai carabinieri del Nucleo operativo. Nel corso di controlli antidroga, effettuati in via San Donato, i militari hanno trovato 68 grammi di hashish occultati sotto la fodera del sedile della sua auto. «Non so cosa sia quella roba. Qualcuno deve averla nascosta lì a mia insaputa» ha cercato di spiegare, ma non è stato creduto ed è finito in carcere.

Sciopero [illegible] «Crocetta»

Il sindacato medici [illegible] geriatria extraospedaliera hanno proclamato [illegible] sciopero [illegible] medici dipendenti dell'Opera pia Crocetta dalle 8 di domani alle 8 di sabato. I medici sostengono che la dignità della professione è lesa dall'applicazione di un contratto che [illegible] li riguarda, dal mancato riconoscimento [illegible] ruolo medico nell'Istituto e dalla sospensione dell'indennità [illegible] reperibilità.

Il referendum [illegible] nucleare

Ventinovemila piemontesi [illegible] risposto all'appello di democrazia proletaria ed hanno votato [illegible] referendum autogestito [illegible] dp sul nucleare. 27.783 (96 per cento) hanno detto «no» all'installazione di centrali nucleari in Italia. I «sì» sono stati solo 905 (3,2 [illegible] cento). 18 schede nulle 13.

Punk [illegible] alle [illegible]

Si trovano ancora alle Nuove i due punk arrestati sabato sera dai carabinieri del Nucleo radiomobile, al termine degli incidenti scoppiati ai Giardini Reali in via Partigiani d'Italia angolo via Rossini. Sono Massimiliano Borgia, 23 anni, Rivoli, via Balvenini 21 e Claudio Scarpiello, 26 anni, via Montenegro 81. Il magistrato, che sta esaminando la loro posizione, probabilmente prospetterà per un giudizio con il rito direttissimo. Entrambi devono rispondere di oltraggio e resistenza.

Un messaggio di solidarietà

E' [illegible] la prima [illegible] della marcia per la lotta all'emarginazione. «Camminare per il domani». 687 chilometri percorsi in 14 giorni da Ernesto Olivero e dai ragazzi del Sermig (Servizio [illegible] sionario giovani), ha toccato decine di Comuni di Piemonte, Val d'Aosta e Liguria.

Lo scopo immediato: portare pace e fratellanza. Il grande obiettivo: una cooperativa che acquisti terreni da regalare ai contadini del Terzo Mondo, massacrati dagli squadroni della morte [illegible] che li [illegible] lavoro [illegible] frutti. L'esperienza: l'adesione [illegible] gente d'ogni [illegible] e colore politico [illegible] [illegible] ne sociale, 160 ricevimi ufficiali (monasteri, carceri, piazze), raccolti milioni per l'aiuto ai popoli bisognosi.

Racconta Olivero: «*All'alba, mentre camminiamo con la neve dei carcerati sulle spalle (175 ore di marcia), la campana cominciavano il nostro arrivo e la gente si riversava nelle strade per accoglierci*». E' stato l'inizio: la sottoscrizione del Sermig continua.

L'Associazione Cavalieri di Vittorio Veneto ci scrive:

«*Si compie quest'anno il 69° anniversario del termine dell'ultima guerra d'indipendenza ed i* [illegible] *dell'Ordine* [illegible] *Vittorio Veneto, ripropongono, ancora una volta* [illegible] *situazione nella quale si* [illegible].

«*Siamo quelli che, dal '21 al '24, hanno combattuto per unire all'Italia Trento e Trieste e ai quali cinquant'anni dopo, nel 1966 è stato concesso un irrisorio* [illegible] *annuale di L.* [illegible] *portato poi (bontà loro) a L.* [illegible] *nel 1980. Ci è stato* [illegible] *buio promesso un ritocco, ma quando?*

«*Nel 1968 i Cavalieri avranno diritto erano in Italia* [illegible] *all'estero circa 800.000; il numero diminuisce di giorno in giorno; i più giovani* [illegible] *noi, i "Ragazzi del '99" contano* [illegible] *anni,* [illegible] *si aspetta ragionevolmente*».

Enrico Damiano

Una lettera [illegible] [illegible] da [illegible]:

«*In riferimento alla lettera di Maria Cavalli sui regali di fine* [illegible] *maestre, mi permetto di raccontare un fatto accaduto* [illegible] *quest'anno, quando frequentavo la I elementare.*

«*La mia maestra riferiva i regali dei bimbi al termine dell'anno scolastico poiché riteneva che accettarli significava mettere a disagio chi era in difficoltà economiche.*

«*L'unico dono che accettava con gioia era un mazzolino di fiori di campo raggiungerli ma per trovarli, quindi ancora più preziosi e graditi. Ciò all'inizio dell'anno la maestra* [illegible] *opportuno informarne* [illegible] *famiglie e, se qualcuno fosse convinto che, una volta acquistato il regalo,* [illegible] *lo avrebbe accettato) glielo ricapitano, lui lo ringrazia. Per sensibilità*».

Daniela [illegible]

Un lettore [illegible] scrive:

«*Siamo i genitori* [illegible] *una* [illegible] *malata di* [illegible] *ventenne, che da* [illegible] *anni seguiamo tentando di trovare una via d'uscita. Abbiamo letto con soddisfazione l'articolo: "I desaparecidos della follia". Ci siamo detti: finalmente si parla chiaro e si apre uno spiraglio per coloro che vivono tutti i giorni questo dramma (scevro da ideologie politiche).*

[illegible] *sentiamo soli in questa lotta quotidiana, siamo esausti noi, le promesse non* [illegible] [illegible] *e i servizi* [illegible] *di quartiere per* [illegible] *hanno l'inefficienza più* [illegible] *e poca umiltà di mettersi. [illegible] basta leggere che esistono, occorre che funzionino. I programmi e le* [illegible] *addirittura allarmanti e non sconfinare nella teoria dei manuali*».

Segue la firma.

Un gruppo di lettori ci scrive:

«*Siamo impiegati, con sede di lavoro in corso Matteotti e immediati dintorni.*

«*Da sempre parcheggiare in zona è difficilissimo e, per questo motivo, l'auto viene usata da quelli di noi che non sono in grado di fruire dei mezzi pubblici.*

«*L'unico parcheggio attendato nelle vicinanze è quello* [illegible] *Galileo* [illegible] *sempre semideserto in* [illegible] *to a pagamento. L'utilizzo del parcheggio* [illegible] *questione comporterebbe, da parte nostra, una spesa mensile all'orso alle L. 220.000.*

«*Da molti* [illegible] *per evitare multe e per non ostruire il traffico, il parcheggio sulla banchina che divide i due sensi di marcia di corso Matteotti rendendoci conto* [illegible] *commettiamo un'infrazione.*

«*Sino al 14 maggio scorso andava tutto bene, i vigili chiudevano un occhio, i pensionati passeggiavano tra la zona mugugnando, i cani imbrattavano uno spazio meno ampio, i bambini continuavano a giocare con le cinghie usate, i ladri rubavano ruote di scorta e autoradio all'ombra degli ippocastani.*

«*Poi il scattata l'"operazione multe". Crediamo* [illegible] *sarebbe opportuno cercare una soluzione o un compromesso utile per migliorare l'attuale situazione regolamentando, per esempio, la sosta sulla banchina o studiando l'ipotesi di applicare una tariffa oraria fortemente decrescente, dopo la prima ora di parcheggio, in* [illegible] *Galileo Ferraris*».

Seguono 670 firme

Il presidente dell'associazione di soccorso per il lupo italiano ci scrive:

«[illegible] *rispondere al lettore Paolo Bosco* [illegible] *quale domanda su la ventilata ipotesi della soppressione di 200 Lupi italiani, non sia motivata da un sentimento egoistico, quello di perdere l'occasione di "un miracolo genetico".*

«*Il fatto è che gli oltre 170 animali adulti del Centro di Canziana, vivente dimostrazione dell'omogeneità e della qualità della* [illegible] *non potrebbero* [illegible] *diversamente* [illegible] *ambiente e quindi* [illegible] *chiusura equivalente in ogni caso per voi alla* [illegible].

«*Ho fatto presente alle forze politiche, le responsabilità a cui vanno incontro non provvedendo alla conservazione di quello che, al di là della nostra esigenza, è un patrimonio* [illegible] *di inestimabile valore*».

Mario Monti

Specchio dei tempi

I Cavalieri di Vittorio Veneto aspettano ancora - I regali alle maestre, una questione di sensibilità - Il dramma dei «desaparecidos della follia» - Senza parcheggio, giusta protesta - Aiutiamo il lupo

Temperatura

massima	+ 22,8
minima	+ 11,0
media	+ 17,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di soggiorno al colle di Cavalieri alle ore 20: pressione a livello del mare 1014 mb; umidità 62%. Temperatura massima +22; minima +11,2; media +16,1. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con temporali pomeridiani. Venti: deboli. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria.

Sabato il via alla manifestazione che sostituirà i «Punti Verdi»

Stelle per le «Sere d'estate»

Nove [redacted] quartieri per musica [redacted] spettacoli di varietà - Tre grandi concerti [redacted] film in quattordici sale

«Sere d'estate» [redacted] un [redacted] di films, altrettanti [redacted] musicali, incontri al Caffè Concerto e star di rilievo internazionale allo [redacted] (Eurythmics, David [redacted] e Spandau [redacted]let): [redacted] che, da [redacted] fine di agosto, tenterà di [redacted] a Torino l'etichetta di città che d'estate chiude i battenti e riduce [redacted] totalmente le sue attività di spettacolo e cultura.

La manifestazione [redacted] riprende i «Punti Verdi», [redacted] circa un [redacted] entrati nella tradizione estiva di Torino, [redacted] creata, [redacted] comunale alla Cultura, Marziano [redacted] «per distinguere [redacted] prossime stagioni musicali estive [redacted] precedenti». «Un'operazione di svecchiamento» [redacted] vecchia formula realizzata con «importanti [redacted] degli appuntamenti» anche perché in parallelo si svolge al Parco Rignon il primo Festival internazionale del balletto «Torinodanza».

[redacted] un miliardo e settecento milioni investiti (previsto un [redacted] di circa [redacted] attraverso [redacted] vendita dei biglietti che [redacted] da un minimo di 8 mila lire fino ad un [redacted] di 30 [redacted] soddisfare [redacted] voglia di musica e di cinema dei torinesi. L'edizione '87 degli [redacted] «Punti Verdi» [redacted] distingue, nonostante l'esclusione «per scelta» del teatro, dal ventaglio delle proposte decisamente più ampio rispetto [redacted] passato e distribuito in tutti i quartieri che vanno dalla musica per i giovani [redacted] jazz, dagli spettacoli di varietà [redacted] film d'autore. [redacted] inoltre, soltanto, [redacted] i punti-spettacolo e quasi tutti concentrati nei parchi cittadini. Oggi [redacted], più quattrodici sale cinematografiche che hanno [redacted] di far slittare [redacted] programmazione di una vera e propria stagione cinematografica estiva.

[redacted] giovane con i [redacted] concerti allo Stadio e [redacted] sono [redacted] aspetti [redacted] caratterizzano «Sere d'estate». Aggiunge [redacted] «Se per la musica giovane abbiamo un debito da [redacted] ragazzi dopo [redacted] anni di forzata astinenza, altrettanto [redacted] dovevamo fare per il cinema, nato proprio [redacted]».

Soltanto a settembre sarà possibile fare il bilancio della piccola rivoluzione rapportandola [redacted] Punti Verdi che nell'84 hanno fatto registrare 170.000 presenze, [redacted] mila nell'85 e [redacted] lo [redacted] anno. [redacted] è fiducioso [redacted] di un'iniziativa a cui hanno collaborato in [redacted] visibile, per [redacted] prima volta, associazioni con [redacted] competenza specifica. «Per il cinema — ha spiegato — ci siamo serviti della [redacted] dell'Agis, per gli spettacoli, della consulenza del promoter [redacted] alcuni [redacted] quali hanno accettato di inserire i [redacted] concerti internazionali nel [redacted] calendario».

Emanuele Montà

Sarah Vaughan e gli Spandau Ballet saranno tra i protagonisti [redacted] «Sere d'estate»

[redacted] Biglietti, dove si vendono

[redacted] prevendita e la vendita [redacted] spettacoli [redacted] d'estate» a[redacted] gli sportelli [redacted] Teatro [redacted] via Roma 49, dal 20 giugno (10-13; 16-19, compresi i festivi). Gli ingressi possono, inoltre, essere acquistati ai punti-spettacolo a partire dalle 20,30.

I tagliandi per i concerti sono venduti in anticipo (la prevendita termina alle 18 del giorno dello spettacolo), anche all'Aics, via Massena 2 e all'Arci Media, via Accademia [redacted]. Gratuite, invece, [redacted] nei giorni 13-15-17-21-23-29 giugno e [redacted] luglio. Per [redacted] di «Torino [redacted], i [redacted] dello stadio e della Pellerina la prevendita avverrà [redacted] sportelli [redacted]

Spandau, Bowie, Vaughan una lunga colonna [redacted]

Ecco il programma dei concerti e degli spettacoli più importanti con interpreti [redacted] nazionale e internazionale.

Rock al Comunale — Eurythmics, martedì 30 giugno; David Bowie, sabato 18 luglio; Spandau Ballet, il 22.

Altri concerti — [redacted] svolgeranno [redacted] della Pellerina dove alcune serate sono riservate anche ad altri generi musicali e di spettacolo. Si comincia il 26 giugno con i «Trouble Funk». In luglio si esibiranno Enrico Ruggeri (mercoledì 1); B. B. King (il 6); Enzo Avitabile (8); Sarah Vaughan and her trio [redacted]; Banco (10); Fiorella Mannoia (13); Herbie Hancock (16); Sergio Caputo (18); Dexter Gordon Quintet (19); Tito Puente Orchestra & Celia Cruz (21); The Manhattan Transfer (22); Kid Creole & the Coconuts (24); Luca Barbarossa [redacted] Beppe Grillo (28).

Caffè concerto e jazz — Previste 47 serate presso Torino Esposizioni, cortile di viale Boiardo angolo corso Massimo d'Azeglio. Un'iniziativa cui partecipano artisti di valore assoluto e che coprono tutto l'arco della musica: dal jazz tradizionale al cabaret, dalla musica popolare alla sperimentazione. Appartiene a [redacted] «sezione» il primo appuntamento [redacted] «Sere d'Estate»: l'esibizione, [redacted] Quartetto [redacted] NegrOigi [redacted] All'iniziativa [redacted] da cornice, dal 13 al 24 giugno, «Fiorinpiazza».

Folck — I concerti [redacted] nella rassegna [redacted]le di musica, canto e danza popolare «Giugno in cascina» che si terrà dal 25 al [redacted] giugno al Parco Valentino, presso To-Esposizioni. Il tema [redacted] quest'anno sono le minoranze piemontesi e [redacted] Presenti gruppi [redacted] Paesi Ba-[redacted] inglesi, cantori e [redacted] valli [redacted] interpreti della musica popolare di alcune regioni [redacted]

Cinema — Oltre [redacted] la prima volta gli spettacoli verranno proiettati anche in [redacted] sale cinematografiche: Adua, [redacted] Centrale, [redacted] Chaplin, King Kong, Olimpia, Romano, Zeta d'Es-[redacted] Ambra, Nuovo Odeon, Selene d'Essai. [redacted] stagione cinematografica di «Sere d'estate» che ha in calendario un con-[redacted] film s'inaugura il 29 giugno in piazzetta Reale con «Il nome della [redacted] di Jean-Jacques Annaud.

Teatro, prosa, varietà — Per scelta de[redacted] organizzatori la stagione '87 ha pochi spettacoli teatrali in programma. La lacuna viene [redacted] da due quartieri (Lucento-Vallette e Santa Rita-Mirafiori) che all'interno di «Serate d'estate» hanno promosso molte [redacted]. A Parco Rignon, per esempio, andrà [redacted] scena il [redacted] giugno «La serra» dei Gruppi Teatro di Santa Rita-Mirafiori Nord, tre giorni dopo, «Moby Dick» interpretato dalla compagnia Magopovero, mentre [redacted] via Stradella 192 sono previsti concerti di bande musicali [redacted] giugno), spettacoli di saltimbanchi (2 luglio), [redacted] spettacolo di prosa [redacted] luglio).

La polizia [redacted] ricostruito l'aggressione dell'altra notte in corso Telesio

Ucciso mentre implora: «Pietà!»

Mario Griesi, 33 anni, ferito con sei colpi di pistola, [redacted] morto poco dopo il ricovero in ospedale - Gli ha sparato [redacted] amico dopo un violento litigio - L'uomo, [redacted] nomade, [redacted] con il fratello [redacted] un'amica

Un primo colpo a bruciapelo, poi [redacted] ha esploso l'intero caricatore [redacted] lui, [redacted] Griesi, 33 anni, bitumatore, implorava: «[redacted] pietà, non mi [redacted] ammazzare».

Un delitto anomalo, sul quale la Mobile ha fatto luce [redacted] poche [redacted]. Tre [redacted] persone a[redacted] tutte per «concorso in omicidio»: Marko Sajidovic, [redacted] anni, il fratello Vlado Artovic, 19 anni (due zingari di origine slava), e An-[redacted] anni, [redacted] Sajidovic, [redacted]dova [redacted] Carmelo Messina, [redacted] della droga, ucciso nell'83, in un [redacted] corso Peschiera.

Griesi (precedenti per furto, ricettazione, [redacted] denun-[redacted] per [redacted] violenza di minore) viveva da alcuni [redacted] con Giovanna Cima, [redacted] anni, in un [redacted] piano [redacted] di [redacted] 62/1. Griesi conosceva Sajidovic: erano stati arrestati insieme ad [redacted] e Torino per [redacted] la Giovanna Cima aveva affittato a Sajidovic e alla Siri un alloggio, a Moncalieri, via Ponchielli 51, per circa 200 mila lire il mese. Di recente, la donna aveva annunciato di voler vendere l'appartamento: «Ho bisogno [redacted] soldi, lasciatelo [redacted]ro».

Le [redacted] dove andiamo?». I primi litigi: [redacted] pagato l'affitto. [redacted] buttarci fuori con la forza». S'è tentata una soluzione in [redacted]: «Troviamoci in casa mia — ha detto Griesi —. [redacted] aspettiamo dopo cena».

E alle 22, martedì, Sajidovic [redacted] suonato alla porta di [redacted] Telesio. Con lui [redacted] la [redacted] e il fratello. Un bicchiere di vino, parole impacciate: «Noi non abbiamo [redacted] dove finiremo?».

Griesi: [redacted] può trovare [redacted] d'uscita, parliamone». Ma [redacted] i primi insulti, Saji-[redacted] gridato: «A me le donne [redacted] piacciono, tutte poco di buono».

Griesi è intervenuto: «Tu stai offendendo la mia donna [redacted] il [redacted] dato ospitalità».

Bajidovic ha [redacted] di [redacted] l'arma, [redacted] 7,65. Un primo colpo, alle gambe. L'amico è [redacted] a terra, l'altro ha [redacted] a sparare. [redacted] colpi, [redacted] ha infilato un [redacted]vo caricatore. Grida, invocazioni di aiuto. Lo zingaro [redacted] sempre mirato alle gambe: «Così ti ricorderai [redacted] me». E prima [redacted] fuggire ha minacciato: «Se mi denunciate, vi ammazzerò tutti davvero».

[redacted] trasportato in [redacted] all'ospedale Martini. Il primo [redacted] parla [redacted] «ferite [redacted] fuoco agli arti inferiori».

Il medico di guardia, dott. Martelli, è stato costretto [redacted] appuntare a parte le [redacted] alle [redacted] a un polpaccio, ai glutei. «Non [redacted] poi an [redacted]». E' morto [redacted] pochi minuti.

Il [redacted] Longo [redacted] Mobile [redacted] interrogato [redacted] Cima: «Non [redacted] nulla, l'ho trovato per strada, ferito». Il funzionario ha capito che mentiva. Le indagini hanno permesso di ricostruire l'episodio [redacted] E' [redacted] dopo [redacted] donna ha raccontato la verità.

L'assassino e i due complici [redacted] stati [redacted] in [redacted] negato, [redacted] la Siri (aveva ancora [redacted] la pistola) ha mormorato al capo della Mobile, Sassi: «E' [redacted] proprio come [redacted] voi».

[redacted] Mascarino

Mario Griesi, la vittima. Lo sparatore Markko Ajidovic

Scomparso anche il socio [redacted]

[redacted] Bertotto, 62 anni, era a Imperia fino [redacted] martedì sera - Ha lasciato [redacted] lettera alla moglie in cui si dichiara innocente e dice di volersi uccidere

Dopo Nuccio Candellero, il finanziere di P[redacted] con la truffa de[redacted] fantasma si è impadronito di quasi 30 miliardi dei risparmiatori, [redacted] scomparso anche il [redacted] Giulio Bertotto, 62 anni.

L'uomo, [redacted] da lunedì scorso si trovava a Imperia («Voglio stare lontano qualche giorno da Pinerolo», aveva detto alla moglie Franca), ha fatto trovare una lettera in cui protesta la sua innocenza e dice di volersi uccidere. La questura della città ligure ha subito organizzato le ricerche, ma di Bertotto, almeno fino a ieri sera, non sono state trovate tracce.

Giulio Bertotto era socio accomandante nella Raco, la società di via Chiappero recentemente dichiarata fallita dal tribunale di Pinerolo, attraverso la quale Nuccio Candellero ha realizzato la truffa. Ai risparmiatori — poco meno di 2 mila — veniva proposto l'acquisto di containers (4,5 milioni ognuno) che non sono mai esistiti, offrendo, in cambio, un interesse annuo sul capitale investito del 18-20 per cento.

Bertotto [redacted] ricevuto dal [redacted] della Repubblica di Pinerolo, Ro[redacted] Cutelli, [redacted] comunicazione giudiziaria per concorso in truffa aggravata, lo stesso reato contestato in un primo ordine di cattura a Candellero, fuggito ormai da un mese, e contro il quale poi si è abbattuta anche un'accusa di bancarotta fraudolenta. Interrogato, Bertotto, difeso dall'avv. Lagoard, aveva negato ogni coinvolgimento nella truffa: «Anch'io ci sono cascato investendoci tutti i miei risparmi».

Un'affermazione, però, contraddetta dai fatti perché Bertotto qualche sospetto lo ebbe, tanto da ottenere alcune dichiarazioni firmate nelle quali, sostanzialmente, Candellero lo sollevava da ogni responsabilità. Il dott. Cutelli, esaminando la contabilità della Raco, contenuta in alcuni «quadernetti» sequestrati dai carabinieri in via Chiappero, ha trovato, sotto la voce «interessi», pagamenti all'anziano socio per circa 200 milioni. Soldi (si tratta di stabilire se [redacted]no il frutto dell'investimento del Bertotto [redacted] una [redacted] «premio di produzione») [redacted] rispetto [redacted] stipendio [redacted] ultimi tempi, [redacted] aggirava sui 3 [redacted]

Giulio [redacted] è [redacted] in treno a Imperia lunedì, nel primo pomeriggio, e ha preso alloggio in una pensione di Porto Maurizio. «Nulla lasciava presagire ciò che è accaduto — racconta un amico che ha trascorso con lui la serata di martedì —. Sembrava, anzi, sollevato dal fatto di essere lontano da Pinerolo e dai guai». Ieri mattina, l'albergatore ha trovato la stanza del Bertotto deserta e, abbandonati sul letto, la giacca, la cravatta, il portafogli con circa 200 mila lire e una lettera indirizzata «a mia moglie Franca». Due pagine («Confuse» dice chi le ha lette) in cui l'uomo chiede scusa del «gesto» che farà e si dichiara ancora una volta «innocente».

Beppe Minello

Giulio Bertotto

[redacted] Sull'auto c'erano fucili e pistole

Qual [redacted] l'obiettivo [redacted] 3 [redacted] hanno abbandonato [redacted] «Uno turbo» con a bordo fucili e pistole? Stanno cercando di appurarlo i carabinieri del Nucleo radiomobile che, verso le 10 di ieri, in corso Unione Sovietica, hanno incrociato la Uno con tre persone sospette. I militari decidono di fare un controllo, l'uomo [redacted] volante [redacted] Uno preme sull'acceleratore: comincia l'inseguimento sul filo dei 200 all'ora.

[redacted] (risultata rubata) percorre corso Unione Sovietica, svolta in via Passo Buole. Qui l'autista ne perde il controllo e la vettura finisce contro [redacted] furgone in sosta.

I tre malviventi scendono e fuggono. I cara-[redacted] dopo a recuperano [redacted] fucile a [redacted] pistole (cal. 22 e 7,65), 30 munizioni, passamontagna, un paio di guanti, nastro adesivo e arnesi da scasso.

GORIA e PIZZETTI
[redacted] Tesoro, [redacted]mazione
Candidato alla Camera dei Deputati TORINO-NOVARA-VERCELLI n.11
INCONTRO CON I GIOVANI
Saranno presenti: l'Assessore alla Gioventù Giampiero Leo
il Vice Presidente del Consiglio Regionale Giuseppe Cerchio.

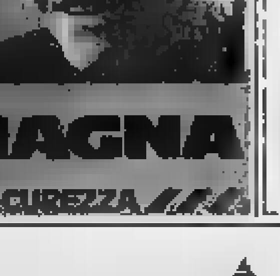
PARTITO SOCIALISTA PSI
PSI
Federazione Provinciale
Si precisa che il
dr. [redacted]
MERCURIO
è [redacted] per il PSI
nella circoscrizione
Torino-Novara-Vercelli
con il numero di lista
23

«Perché [redacted] DP, [redacted]»
Siamo lieti della decisione di Bianca Guidetti Serra di candidarsi per la Camera dei deputati come indipendente nelle liste di Democrazia Proletaria, partito che si caratterizza particolarmente per la difesa di chi sta peggio degli altri.
Dalla Resistenza ad oggi, in climi politici anche molto diversi, qualche volta con rischi e svantaggi per sé, Bianca Guidetti Serra, come partigiana, come avvocato, come militante politica e scrittrice, ha sempre difeso quelli che hanno particolarmente bisogno di uguaglianza e di libertà: due belle parole, facili da pronunciare e difficili da rispettare e far rispettare. Lei le ha rispettate quasi senza dirlo; e non è poco.
Alcuni libri, *Il paese dei Celestini, Compagne, Le schedature Fiat*, sono solo uno scarno sommario del suo lavoro.
Per tutto questo e per ciò che pensiamo possa fare al Parlamento, la voteremo.
Fiamma Bianchi Bandinelli, Luca Baranelli, Cesare Cases, Delia Castelnuovo Frigessi, Francesco Ciafaloni, Manfredi Di Nardo, Marisa Faloppa, Sandro Guiglia, Adriana Lai, G. Felice Mura, Pucci Panzieri, Enrico Pascal, Marisa Perna, Maria Luisa Pesante, Cesare Pianciola, Costanzo Preve, Marco Revelli, Renato Solmi.

[redacted] di [redacted]
Vivere insieme
Tel. 011 544.470 - 544.930

Messaggi urgenti
[redacted] in [redacted] a casalinghe [redacted] riservatezza. Tel. 561[redacted].
CERCASI veramente abile barista militesente inquadramento di categoria. Tel. 511.670 - 6/13.

VOTA [redacted]
Sbaglia non [redacted] a [redacted] oggi ore 13 Questa sera [redacted] 21 al Jolly Ho[redacted] Turin: chiusura della [redacted]gna elettorale dell'Union [redacted] montaise parlerà
ROBERTO GREMMO
Domani ore 22.30 Gremmo a 5ª Rete

DAI FORZA AL TUO VOTO
LIBERTAS
PER TO-NO-VC N°14

COSTAMAGNA
[illegible] LA SICUREZZA

[redacted] DEMOCRATICO ITALIANO
TEATRO COLOSSEO
Via Madama Cristina 73
giovedì
11 GIUGNO
[redacted] 18
SOCIALISMO PSDI

Parlerà
[redacted]NICOLAZZI
Segretario [redacted] P.S.D.I.

PRI, un [redacted] originalissimo.
[redacted] 11 Giugno - ore 21 - [redacted] Carignano
[redacted]
GIOVANNI
SPADOLINI
GIORGIO
LA MALFA

ECONOMICI

21 Offerte affitto

CENTRALI ufficio residence arredati ristrutturati recentissimi rifiniti parcheggio interno ogni privacy sale riunioni telex telefax uso legale Tel. 59.91.11

CENTRALISSIMO ufficio 300 mq. circa in palazzo prestigioso d'epoca. Telefonare 548.746.

CORSO Cairoli (privati) vuoto signorile 3 camere cucina giustificati piano alto ascensore L. 650 mila. Tel 544 783.

CORSO Cairoli d'epoca ufficio ingresso 4 vani servizi a ditta referenziata. Tel. 668.8921

CORSO Orbassano vuoto uso foresteria salone 2 camere bagno cucinino doppi servizi L. 600 mila. Tel. 369.180.

CORSO Vittorio affittasi in stabile prestigioso esclusivamente uso ufficio alloggio 200 mq. Tel Comm 595.376.

CROCETTA piano rialzato uso ufficio salone ingresso 3 vani attesa bagno 2 posti auto eventuale magazzino adiacente Informazioni al 535.947 - 545.259.

DORA affitta appartamenti alloggi diversi metri e dimensioni in Torino intera casa. Telefonare 757.764.

EDILCASE 548.154 affitta via Legnano ufficio ristrutturato piano basso servizio giardino riscaldamento autonomo.

EDILCASE 548.154 corso Vittorio in stabile di nuova costruzione ai 1° piano uffici luminosi ristrutturati di mq 180 cadauno volendo accorpabili.

ESPERCASE 504 283 affitta Lungopò Antonelli signorile arredato, 2 camere living executivo servizi, L. 500 mila.

(P) 541 357, affitta immediata piazza Statuto immobile ad uso ufficio mq 1500 divisibili anche

LUNGOPO' Antonelli arredato camera living cucinino bagno L. 380 mila mensili più spese Immobiliare Bel 837 802.

PIAZZA Castello nomi Palazzo Madama affittasi uso ufficio salone 4 vani servizi mq 220 2° piano Fimo 505.641.

PIED-A-TERRE sport e ristoranti arredati affitta casa a minimo 30gioni L. 200-300 milasso soltanto. Tel. 541.725.

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione no schiamazzi no servizi esterni Tel 985.7984

STUDIO CODONI 550.871 affiggerà sulla pedonale Crocetta mq 350 solo lungarne L. 1 milione 700 mila mese.

TRE-VI 889 0104 affitta zona Francia ufficio di rappresentanza in palazzina mq 400 suddivisibile subito

TRE-VI 669 0107 Gran Madre affittasi affittasi ufficio adiacente 4 vani arredati ideale subito

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segretaria riscaldamento telex Vip-Do ore 8-30, sabato 8-12, telefonare 557.6256.

UFFICI camerali adatti varia destinazione da mq 150 a mq 850 in stabile prestigioso. Telefonare 599 618.

VIA Garibaldi angolo uso ufficio alloggio mq 100 L. 900 mila mensili 4° piano ascensore Tel 273.5361.

VILLA collinare nuova unifamiliare mq 240 a 15 km da Torino giardino box Nichelino 348 5200

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e lungo Italia. Deposito mobili, valutazioni assicurazioni. Tel. 348.777 347.3144 Vittorio.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 698 mila, cucine in laminato da 300 mila. Pagnoni Mobili via Lungo Dora 29 (corso)

BARGERO mobili di qualità armadi su misura, soggiorni, salotti, angoloare in stile sconti fino al 50% per inaugurazione locali pagamenti fino a 5 anni. Nostra consegna via Belfiore 45 angolo via V. Cavour.

PER rinnovo locali vendiamo tavoli, sedie, divani, credenze in stile. A tale fine sono stati allestiti due vagoni del nostro negozio. Dorsa s.a.s., via S. Quintino 5, telefono 512.820

25 Artigiani, ecc.

CERCHIAMO artigiani con esperienza su PLC per messa in servizio in camera climatica di nuova costruzione. Tel. 900.2415.

DECORATORE eseguo tinteggiature, tappezzerie, rivestimenti, pavimenti, ripariamo vecchi mobili, lavori rapidi. Tel. 257.964

IMPRESA restauro, costruzioni, prevenzioni. Telefonare 847.1582

33 Matrimoniali

SIGNORE vedova giovanile sposerebbe signore vedovo o divorziato distinto pensionato piemontese residente Torino o dintorni. Si richiede massima serietà. Scrivere: Pubblicampusa 7401 - 10100 Torino.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO dei Capo vende cuccioli lepri lepri pastori belga addestrati nuova gigante vercellese. Tel. 940 8738.

BARBONCINI portatore stupendi pechinese cocker chow-chow boxer pelo pensione vendo. Tel. 011 543 065.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Carmagnola (vicinanze) casetta indipendente da manutenzione 6 vani tutto reale giardino terreno 600 mq L. 89 milioni. Gestum 650 3053.

A.A.A.A. A Chivasso incantevole villa abitabile subito cucina 3 camere servizi terreno corte. Immogest 538.358

A.A.A.A. A Pylonzo vicinanze 7 vani da ristrutturare terreno mq 450 L. 35 milioni Immogest 538.358

A.A.A.A. — Rivalba d'Asti struttura di villa mq 360 coperti terreno mq 1700 nuovo disegno. Immogest 538.358.

A.A.A.A. A 35 km Torino casa indipendente ingresso salone 2 camere cucina. Buoni tavernetta box 3 anni terreno 1500 mq L. 115 milioni. Gestum 650.3053

A.A.A.A. ACQUISTIAMO rustico casone in vendita 20 km da Torino pagamento contanti. Immogest 835 648.

A.A.A. CORSO Rustico ristrutturato indipendente di 65 mq più giardino L. 84 milioni mutuo disponibile. A.D.I. 65.20

A.A. MORAMERICO panoramica casa rustica di 90 mq con giardino L. 56 milioni dilazionabili. A.D.I. 65.20

A.A. A S. Tenese di Cafasse villa arredata finitura di pregio parco piantato posto sullo. Immogest 538.358

A.A. ACQUISTIAMO casetta indipendente con terreno massimo 30 km Torino pagamento contanti. Tel 670.5890.

A.A. BALDISSERO villa angolo 3 camere cucina doppi servizi mansarda tre giardino L. 180 milioni. Segim 446 453 - 447.2377

A.A. BUTTIGLIERA Alta villa unifamiliare mai abitata mq 240 doppi box 1 auto mansarda Casamercato 55.66.

A.A. LANGHE rustico da ristrutturare 3 camere stalla fienile porcile terreno Casamercato 55.66

A.A. MONFORTE d'Alba rustico da ristrutturare con 4 vani e terreno. Distum pagamento Casamercato 55.66

A. CASALBORGO 57 cascina finitissima su 2 piani box camera portacito terreno comodo servizi mq. Cascinali 5813

A. CHIERI vendesi villa indipendente con piccolo magazzino di mq 450 e giardino. Mutuo a dilazioni. Cinzano 946.854 - 944.477

A. MONCUCCO Torinese casa abitativa subito 3 camere salone cucina bagno lavanderia terreno mq. Cascinali 5812.

A. VENDOLE Finale Ligure Antico Oppedale 1-2-3 vani e vetrine vista mare 200 mt mare prezzi e di costruzione a partire da L. 38 milioni. Tel. 011 263.301 Mattini 0182 930-886.

A. 30 km da Torino vendesi villa indipendente di 170 mq con garage e mq 1400. Cascina 946.854 - 944.477

A. 35 km Torino comoda ferrovia/autostrada casa rustica 4 camere salone cucina 2 bagni servizi mutuo Cascinali 6812

A Cuorgnè vendo casa da ristrutturare su tre piani più cantina. L. 12 milioni perizia eccetto. Scrivo Zeta 011 / 471 116

A Rivarolo vendesi rustico 90 mq più giardino adatto anche tutto L. 11 milioni discutibili. Telefonare Tel 011 / 471 116.

A 9 km da Lauro vendo 1000 mq terreno e camere cucina bagno cantina garage L. 99 milioni. Tel. 741 3125.

ACQUISTO appartamento mq. 150 circa in Torino 1-2 camere pagamento per contanti al mq. Tel. 011 550 5966.

ACQUISTO da privato rustico o cascina con terreno entro 30 km da Torino possibilmente subito abitabile, pagamento in contanti. Tel 658.303 - 658.235.

AFFARE Avigliana alloggio in casetta libera 3 camere servizi box terreno L. 59 milioni. Bertolasio 502.772 - 558.310.

ALASSIO camera ingresso sala angolo cottura bagno terrazzo 100 mt dal mare L. 80 milioni Tel 0182 460 044

ALASSIO
FAVOLOSA VILLA
posizione unica, 25 vani, vista mare impressionante, piscina, parco 12.000 mq. casa custode per dipendenze autorimesse privato vendo. Intermediari.
Telefonare ore pasti 0182 460.530

ALASSIO importante opportunità 300 mt mare vendiamo lussuoso ingresso 2 taverne cucina servizi 2 piscine L. 65.000.000 più mutuo Tel 0182 643 198

ALASSIO zona Fontanile causa trasferimento vendesi bar 2^ categoria. Tel 0182 643 198

ALASSIO 50 mt. mare, zona Nord Spotorno, 2 camere tutte cucinot abitabile arredato ventura vendo. Affare L. 230 milioni privato vendo direttamente. Tel ore pasti 0182 460 539

ANDORA vicino mare impresa vende motoscafo da L. 47 vetrina a da L. 73 milioni. Pagamento 24 mesi, terreno autorizzato Tel 011 788 113 - 0182 58 330

ARMA di Taggia centralissimo abitabile subito salone cucina due camere servizi ripostiglio due cantine L. 72.000.000 più mutuo Tel 0184 690 396.

BALME casa Nona 3-4 alloggi indipendenti 15.000 mq terreno box L. 155 milioni Tel 545 642 Eurtocasa Torino

BARONECCHIA, via Medail vendesi mansarda Telefonare 011 631.968.

BORDIGHERA occasione libero panoramico ingresso soggiorno camera cucinotta servizi balconata abitabile L. 48 milioni dilazionabili. Tel 0184 660 368.

BORGHETTO S. Spirito occasione 200 mt mare vendesi grigia camera soggiorno cucinotta servizi giardino L. 24 000 000 più mutuo Tel 0182 643 198

BORGHETTO vicino a vela mare bello recente villetta 2 camere bagno cucinino cantina L. 60 milioni. Tel. 011 599 782

BORGHERASSO rustico ristrutturato 5 vani bagno lavanderia terreno G.R. L'Immobiliare 011 320.524 - 0171 52.210

CANALE d'Alba casa libera su due piani ristrutturata 2000 mq terreno 1.. 78 milioni. Tel 546 748 Eurtocasa Torino.

CANTALUPA rustico ristrutt. 3 alloggetti di camere cucina bagno terrazza orto vasto atrium Tel. 687.834

CANTALUPA vicino a circuito motoristico diverse con terreno disponibili. G.R. L'Immobiliare 011 320 0421

CASA ristrutturata Piedicavallo strada Cresco 6 vani servizi cantina comoda negozi vendesi L. 32 milioni. Tel. 0131 71 821.

CAUSIO nuova appartamento mansarda 25 km da Torino vista e sviluppo per progetti chiavi. Tel. 546 564 - 544 477.

CASETTA Rivarolo su 2 piani cucina soggiorno 2 camere bagno 2 vani garage cantina L. 70 milioni. Tel. 741 3125.

CERRILE zona residenziale trentacinque signorile villetta vista mare giardino grande da ristrutturare box L. 48.000 000 più mutuo a dilazioni Tel 0182 643 198

CERRINA imprenditore vende edicolo mansarda box Tel 011 585 443 - 447.6684 - 0122 89.516

CHALETS prefabbricati ad Oulx con ricadimento autunno e gennaio da L. 85 milioni impresa vende chalet a dilazioni a 5 anni Tel 011 593 540

COLLINA Pinerolese panoramica casetta nuova con ampio terrazzo soggiorno 2 camere cucina servizi Tel. 539.567.

COLLINA Valle Po 50 km Torino casa indipendente 4 locali 4 vani terreno 800 mq lamiera L. 23 milioni Tel. 0121 71.274.

CORIO Canapese casetta libera ristrutturata 2 camere cucina sopra cantina L. 57 milioni vendo Cavoria 749 2823.

CORSICA

CasaCasa vende splendidi appartamenti e condizioni vantaggiose in nuovissimo villaggio turistico. Tel. 593 919.

CORTICELLO D'ASTI (Nuovo) casetta libera su 2 piani 80 mq per piano 10 000 mq terreno L. 65 milioni dilazioni. Tel. 557 6567 Eurocasa Torino

COURMAYEUR Vendesi rustico-bivocale in chalet nuovo, vista Monte Bianco, giardino, garage, camino, da L. 100 milioni. Telefonare 02 527 5178.

CUMIANA in palazzina 5^piano alcune cucine 4 camere servizi portico terrazzo mq 3000 G.R. L'Immobiliare 320 524,

DIANO Marina 200 mt mare vendiamo villetta bifamiliare 4 camere cucina 2 servizi box terrazzo balconi solo L. 77.000.000 più mutuo Tel 0182 643 198

FENESTRELLE villetta recente monofacciale con cucinino bagno arredata box G.R. L'Immobiliare 011 320.524 - 0171 52.210

FINALE Ligure vendesi bellissima stupo nuovo, 3 vani, 3 terrazzi, vista mare monti, giardino soleggiante e altri alloggi. Tel. 019 691 864 - 852.035

GIAVENO via Vernagnone immobiliare davanti al municipio. Tel 937 6227. Aperte tutti i pomeriggi salvo a domenica tutto il giorno Trattasi i vostri immobili per acquisti e vendite in loco.

IMMOBILIARE LA TOUR Viale Corsica L.a Maddalene quoti bi-locali da 55 milioni possibilità box. Tel. 0185 43.741.

IMPERIA alcinarina spiaggia vista mare palazzina ristrutturato terrazzo ripostigli soleggiatissimo vista mare L. 38 milioni + mutuo Tel 02 527 5178.

IN SICILIA

affittiamo vostra casa con servizio appartamenti vasta località intorno contattate agenzia zona. Tel.

Sicilia Promotion
011 550.218-517.421
02 498.8181-481.8902

IN Alpi in condominio signorile del '74 mansardone vista mare con ascensore soleggiatissimo vista mare L. 38 milioni + mutuo Tel 02 527 5178.

ISOLA Bella in condominio signorile del '74 mansardone vista mare con ascensore soleggiatissimo vista mare L. 38 milioni + mutuo Tel 02 527 5178.

OSPEDALETTI con una vista splendida sul golfo a 300 metri dal mare vendiamo in costruzione in costruzione appartamenti signorili ognuno dotato di ampi terrazzi e giardino. Disponibilità di box e posti auto tra 2^ Ricadimento autorizzato Agenzia Immobiliare Nasi, tel 0184 660 111.

PRAGELATO centro condominio signorile vendiamo monolocali arredati soleggiatissimi 3-4 posti letto bagno, prezzo veramente sottovalutato. Orari Turistica s.a.s., tel. Torino 531.027 - Pragelato (sabato e domenica), tel. 0122 78.068 - 78.874.

PRAGELATO splendido panoramico soleggiatissimo a pochi metri impianti Casa 2000 vendo ultimi locali condizioni favorevolissime fine vendite. Orari Turistica s.a.s., tel. Torino 531.027 - Pragelato (sabato e domenica), tel. 0122 78.068 - 78.874.

PRALORMO Lago della Spina casetta libera ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi Perico terreno 68.501.9001

PRALORMO vino vera 1972 recente 2 camere cucina 3 servizi più ampia mansarda box giardino Tel. 512.672. Elam

RIVIERA dei Fiori vicinanze Sanremo nuova villetta 3 vani più cucina abitabile con una vista mozzafiato vendiamo ultimi lotti a soli 2 km dal mare. Disponibile subito con due posti auto, ideale per famiglie. Prezzo interessante. Per informazioni Nasi 0184 660.111.

RUSTICO collinare di 4 vani tra Borgo e Bagnolo terreno mq 400 acqua luce L. 10 milioni 500 mila Tel 0173 343 248.

S. MICHELE di Pagana, a 200 metri dalla spiaggia, moderna villa su tre piani di circa 210 mq con giardino e dépendance, tenuta da favolosa immobiliare di prestigio, Imperia 0183 767.480.

SANREMO, ultimi libero ingresso ampia camera cucina abitabile servizi autonomi terreno solo L. 58 000 000 pagabili in 10+15 anni. Tel 0184 660.368.

SANREMO in fiore mq 400 acqua luce L. 10 milioni 500 mila Tel 0173 343 248.

SANREMO 200 mt da piazza Colombo casetta ristrutturata con giardino, prezzo vendita promozionale Tel. 0182 643 198

SARDEGNA Porto Cervo in complesso con piscina, tennis, ristorante, mini-market, barzini, giardini, posto auto, villa mare-monte-Aster, da L. 85 milioni. Telefonare 02 527 5178.

SESTRIERE posizione panoramica vendesi chalet quattro posti letto ingresso soggiorno angolo cottura cantina. Telefonare ore ufficio 330.406.

SPAGNA Costa Brava, gran spiaggia vendiamo monolocali e bilocali in quattro piani con terrazzo da L. 25 milioni. Tel 011 611 333 - 0182 540 595.

ST-VINCENT Maison Rose libero chalet su tre piani con terrazzo circa mq 3000 tutte in vista L. 82 milioni permute. La Citadelle, telefono 619 260.

VALENZA prestigiosa villa panoramica ristrutturata 600 mq circa abitabili, terreno, giardino, box 3 auto parco di oltre un ettaro. Grimaldi 011 600.917.

VILLA d'epoca panoramica vendesi direttamente Castelnuovo Don Bosco 11 camere giardino. Tel. 011 599.845 ore 20

VILLA epoca collinare 1 km Asti 300 mq divisi in 3 alloggi panoramica parco ascensore 18 mila mq vendo Graneri, 650.2697.

VILLA Giaveno pergola Valsenna 7 camere servizi giardino box vicinanze Lanzo Tel 011 364 481.

VILLA PADRONALE
prestigiosa del fine '800 (a 20 km da Torino) in ottimo stato con ogni confort, superficie abitabile di mq 600 su tre piani con ascensore e casa custode, mq 12.000 di parco e frutteto recintato, posizione privilegiata e panoramicissima, vendesi a gruppo interessato. Edilcasa, telefono 548.154.

VILLAR Perosa libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina box; G.R. L'Immobiliare 011 320.0421 - 0171 52.210.

ZUMAGLIA (Biella) villetta 1000 mq prima epoca professionista vende. Tel. 628.303 - 658.235 - 515.468 - 515.551.

3.000.000 anticipo e rate da L. 480 mila cadauna indipendente a 1 km da Torino e Val Susa a 35 km da Torino «Il Rustico» vende. Tel. 539.512.

62.000.000 a Santhià rustico 4 vani con 1000 mq posto auto praticabile anche da Tel. 658.303 - 658.235 - 515.468 - 515.551.

65.000.000 Piverolo vicinanze Giaveno casetta indipendente quattro lati con mq 4000 terreno «Il Rustico» vende Giaveno. Telefonare 539.512.

65.000.000 Airasca (vicinanza) villino recente costruzione mq 1000 terreno «Il Rustico» vende Tel. 539.512.

75.000.000 rustico 1000 mq posto cottura studio professionale vende. Tel. 658.303 - 658.235 - 515.468 - 515.551.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. COAZZE vicinanze, affittasi villa semiarredata stagione estiva, libertà piena tranquillità. Tel. 274.9412.

A Rimini, Miramare, dal mare affittasi appartamento ogni dimensione, giugno, luglio, settembre. Tel. 0541 367.009 - 601.504.

... sul mare, affittasi per ... appartamento. Possibilità ... Tel. 0533 38.416.

ALASSIO centro appartamento con terrazzo a vista mare agosto in zona tranquilla. Tel 696.410

BORGHETTO Santa Agueda Marina affitta alloggi giugno, luglio e agosto. Telefonare 0182 976 095

CERIALE Riviera Ligure affitta alloggi da 3 a 6 posti letto vicini spiaggia, giugno, luglio, agosto. Tel. 0182 80 237.

FRANCIA (Costa Azzurra, Cannes) affittasi villa e appartamenti per vacanze. A.G. Viaggi tel. 0173 46.152 Saluzzo.

PIETRA Ligure affittasi mese di giugno luglio e agosto alloggio 5 posti letto. Tel. 019 610.515 - 647 075.

PIETRA Ligure affitta giugno e successive anche quindicina da L. 600 mila. Agenzia Angelucci 019 619 343.

SANREMO fronte mare panoramico affitta meravigliosa arredata per vacanze. Tel. 0184 60 665.

SARDEGNA Portoscuso Portoscondato scenta vicino affittasi appartamenti villa sul mare. Telefonare 011 587.014

SPOTORNO affittasi luglio agosto. Tel. 011 664.210.

47 Alberghi, pensioni residence

A Cattolica pensione Nevada vicino mare gestion piemontese giugno L. 20 mila, luglio L. 25 mila Tel. 0541 832.493.

ABRUZZO Mare, prestigioso 100 mt. Hotel President, moderno costruzione, parco curatissimo (20 mila mq), splendida spiaggia privata senza scogli vicinissima (a fine hotel ed il mare) ampissimi camere con balconi sul mare, aria condizionata, telefono, ampissimi sul parco, piscina, tennis, bocce, bar, parco giochi bimbi, pasti menù speciali dietetici su richiesta. Informazioni prenotazioni Hotel President, 64020 - San Marco (Teramo) telefono 085 933 941.

ABRUZZO hotel Hermitage, San Marino, Teramo, modernissimo sulla spiaggia privata senza attraversamento strade consigliato nel prezzo ombrellone lettino pacchetto tennis, parcheggio recintato cerco giovani camere balconi vista mare servizi telefono menù a scelta. Bambini fino 4 anni L. 5 mila, offerte promozionali luglio settembre. Informazioni e prenotazioni 085 930 581 - 930.983.

ALASSIO centro appartamento con terrazzo a vista mare agosto in zona tranquilla. Tel 696.410

BORGHETTO Santa Agueda Marina affitta alloggi giugno, luglio e agosto. Telefonare 0182 976 095

CERIALE Riviera Ligure affitta alloggi da 3 a 6 posti letto vicini spiaggia, giugno, luglio, agosto. Tel. 0182 80 237.

FRANCIA (Costa Azzurra, Cannes) affittasi villa e appartamenti per vacanze. A.G. Viaggi tel. 0173 46.152 Saluzzo.

PIETRA Ligure affittasi mese di giugno luglio e agosto alloggio 5 posti letto. Tel. 019 610.515 - 647 075.

PIETRA Ligure affitta giugno e successive anche quindicina da L. 600 mila. Agenzia Angelucci 019 619 343.

SANREMO fronte mare panoramico affitta meravigliosa arredata per vacanze. Tel. 0184 60 665.

SARDEGNA Portoscuso Portoscondato scenta vicino affittasi appartamenti villa sul mare. Telefonare 011 587.014

SPOTORNO affittasi luglio agosto. Tel. 011 664.210.

49 Informazioni

ALLA Stoppa investigazioni commerciali riservatezza, ricerca persone, Via Alpi 30, tel. 800.4567.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini perizie industriali. Corso Vittorio Emanuele 107, 511 024 - 538 662.

50 Smarrimenti

SMARRITO zona Moncalieri Lombardore cane pastore tedesco pelo lungo numero nero. Attendo. Tel 773.3308 - 597 048.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 473.950, pomeriggio dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria gioielleria pendolerie vecchia antica valutando metallo, tel. 812.2327 via Mazzini 27.

A. ACQUISTO mobili antichi e 800 segnali, soprammobili bronzi e oggetti di ogni epoca telefonare ore negozio 537.648

COMPRO stivali antichi modelli angolo turni intere bell'epoche vecchi calzaturi Tel. per negozio 839.7720.

MATCHLESS e rec sulla via maggiore di moto e richiesta originale, valuto in lebbra. Via Servais 15, telefono 746.9134.

Il secondo concerto Rai al Lingotto

E la musica è ricreata complice l'elettronica

Elaboratore e strumenti per Stockhausen, Stroppa e Murail

TORINO — Nello spazio così opportunamente dedotto dall'immensa disponibilità del Lingotto continuano le Giornate della Musica Nuova indette dalla Rai, e dedicate per l'appunto ai rapporti, più o meno reali, tra musica e spazio. Con altrettanta giustificazione si potrebbe affermare che argomento e materia del concerto di martedì scorso è stata la fecondazione artificiale.

Sì, la fecondazione artificiale del suono prodotto da voci o strumenti col suono sinteticamente su nastro magnetico: la cosiddetta musica elettronica che, partita ai suoi inizi come un orgoglioso surrogato della musica tradizionale, si rivelò tosto agli spiriti più accorti come un suo arricchimento: uno strumento di più, e sia pure onnicomprensivo e globale, affascinante per le possibilità che offre di analisi e scomposizione del fenomeno suono.

Giustamente il programma è cominciato con quel *Gesang der Jünglinge* di Stockhausen che è diventato un classico. Accogliendo sul nastro magnetico elementi naturali, cioè voci umane, ed elaborandoli, «componendoli» realmente insieme coi suoni elettroacustici, riesce a dar vita drammatica a un poema sulla storia biblica dei tre giovani nella fornace ardente.

Qui tutto è convogliato sul nastro magnetico; non si vedono esecutori. Più tardi, è Stockhausen stesso ha mostrato la strada, è ideale l'uso di mescolare una fonte naturale di suono, generalmente l'orchestra, con le elaborazioni prodotte contemporaneamente al tavolo di missaggio dall'autore stesso o da uno specialista.

Quanta naturalezza abbia raggiunto questo sistema si è constatato nei lavori di due giovani, il veronese Marco Stroppa e il francese Tristan Murail. Oltre a studi musicali regolari hanno entrambi seguito corsi di informatica musicale, hanno frequentato l'Ircam e altri santuari della musica *ficta* (Stroppa i corsi di Alvise Vidolin a Venezia e a Padova e il Massachusetts Institute of Technology).

Si sente la mescolanza, la coniugazione del suono naturale e del suono elettroacustico per loro non ha più nulla di eccezionale né di sperimentale, è diventata un linguaggio reale che gli permette di esprimersi, di dar vita a forme musicali individuabili, nonostante l'astrusità delle spiegazioni tecniche che ne danno i loro autori. Stroppa, nei pezzi di *Traiettoria* (una trilogia di cui furono eseguiti la prima e l'ultima sezione) contrappone pianoforte e suoni generati mediante elaboratore come in un vero e proprio Concerto. Il solista (Adriano Ambrosini) intrattiene una specie di continuo scioglilingua nella zona alta della tastiera controbilanciato da periodici gravi. Parrebbe un esercizio, ma è elettroacustica da senso al tutto.

Nelle *Désintégrations* di Tristan Murail è chiamata in gioco un'orchestra (diciassette strumenti, guidati da Gianpiero Taverna) e a dispetto del titolo ciò che più colpisce è proprio l'integrazione dei due mezzi in una lunga narrazione capace di avvincere con la sua freschezza di fantasia e la simpatica ingenuità di certi tematici: una specie di lungo racconto d'avventure. Pubblico soddisfatto, applausi ai giovani autori e agli interpreti, da estendere anche ai responsabili dell'ottimo impianto acustico.

m. m.

Raiuno: da stasera «Saint-Vincent estate»

Arriva Boy George

La star «scandalo» apre la gara canora (con 20 big e 14 giovani: i concorrenti tutti italiani), che si concluderà sabato in eurovisione - Prince diretta dai Palatrussardi

SAINT-VINCENT — *Anche a Saint-Vincent Estate, come a Sanremo, gli ospiti stranieri rischiano di monopolizzare l'attenzione, magari a scapito della gara canora. Stasera Boy George, Nick Kamen, gli Erasure e Den Harrow, l'italiano «stranierizzato» perché con i suoi motivetti «disco» spende in tutto il mondo e poi il collegamento in diretta con il concerto di Prince al Palatrussardi. Domani arrivano Cock Robin, i Marillion, gli Swing Out Sister, Jody Whatley e, in registrato da Bat Stro, David Bowie.*

Come se non bastasse ci sono pur italiani fuori concorso: Edoardo Bennato, Pino Daniele, Teresa De Sio, Mina, Gianni Morandi, Vasco Rossi, che si avvicendano, insieme agli ospiti stranieri, nella serata conclusiva, sabato.

Eppure la manifestazione organizzata dalla Pubbliparti di Marco Ravera resta una passerella allettante nazionale. *Venti i «big» in quattordici i giovani: sono «big» Luca Barbarossa, Pierangelo Bertoli, Nino Buonocore, Mario Castelnuovo, Toto Cutugno, i Decibel, Orietta Berti, Fausto Leali, Mimmo Locasciulli, Mango, Minghi, la Pfm, Mino Reitano, il Rettore-Ghini Russo, i Ricchi e Poveri, Toto Cutugno.*

In pallio, oltre allo scettro di «canzone dell'estate», altre due corone: il «long playing dell'estate» e il «giovane cantante dell'estate».

Saint-Vincent in diretta su Raiuno, stasera e domani alle 21,30 e sabato dalle 20,30 in Eurovisione. *Conduce questa sera* Enrico Montesano, *presentano* Carlo Massarini *e, sabato, anche* Loretta Goggi. *I venti big* si esibiscono *in tutte e tre le serate, cantando ogni volta un brano* del proprio *più recente. I giovani, invece, si* esibiscono *per primi* per *conquistare* il *sistema dei voti* Demoscopea, *uno dei sette posti nella finale* di sabato. *Stasera sono in gara* Eduardo Nati, Ronia, Claudio Patti, Fabio Nosei, Laura Landi, Bloesem Child e Lizao.

r. b.

Boy George questa sera esibirà in diretta da Saint-Vincent

Dopo la prima puntata di «Skipper» su Italia 1

Il telefilm mostrano? Impariamo da Dallas

Berger e Testi protagonisti del deludente serial

Il primo episodio di *Skipper*, trasmesso ieri da Italia 1, rimette sul tappeto la questione del serial italiano.

Che fare? Si deve fare? Siamo in grado di farlo? Sull'opportunità di produrre serial fabbricati in casa — e il problema riguarda tutta l'Europa — le eventuali riserve vengono rimosse da due considerazioni: 1) in qualche modo bisogna arginare la valanga dell'industria cinetelevisiva americana; 2) da una trovata di partenza, personaggi e tanti episodi, la tipica formula americana che va da *Dallas* a Vice.

Quel mare di mezzo è stato a Chianciano non ha entusiasmato, tutt'altro. L'unico che ha più o meno convinto — nell'ambito del bozzetto dialettale epigono periferico della commedia all'italiana — è stato *Little* Big Man di Arthur Penn, ma si rifà scopertamente a Quel Mi grandi (stessi interpreti) e che in definitiva ha un numero limitato di episodi e tende a una certa compattezza di storia. Il resto — presentato da Mike Bongiorno e nato — mi è sollevato livello di volontarosi tentativi, alcuni velleitari, a riempire buchi di programmazione, incapaci di portare contributi positivi e originali al genere.

A Chianciano è comparso anche *Skipper*: il plot di ogni episodio è un'avventura a «Soledo», yacht e capitan Testi che circolando nel Mediterraneo incappa in intrighi politicheschi. Nell'episodio andato in onda ieri, finti giornalisti lo pedinavano per spiare, in un'isola della Grecia, un uomo politico: in realtà terroristi mirati di omicidi però facilità ai lasciavano scoprire e annientare. Bei paesaggi turistici, bella fotografia, una lentezza di ritmo, ingenuità fanciullesca di dialogo banale, e attori cui Helmut Berger di viscontiana che hanno goderni una e di essere capitali per un

A rischia il cinema minore, catturante, non competitivo e quindi inutile, il pericolo corrono, per ora, i maxiseriali italiani. La via del telefilm nazionale è difficile e complessa, per questo mi pare che debbe essere affrontata — come e per i miniseriali — con impegno ben più marcato sul piano della qualità e del mestiere con la M maiuscola.

Ugo Buzzolan

Film in tv

Lynn Redgrave

GIRO DI VITE su alle 20,30) film per tv ispirato a quel capolavoro della letteratura nero-psicologica che è il racconto di Henry James, ambiguità e arcana storia di una giovane donna inquieta, governante di due enigmatici in una grande villa inglese dov'è avvenuta sorbida tragedia, violenta amanti, l'ex governante e il giardiniere, la cui conturbante (forse) «impossessata» (forse) dei due racconto di James era stato tratto un memorabile film nel '61, «Suspense» di Jack Clayton, e un altro nel '71, di Michael Winner con Marlon Brando «*Improvvisamente un notte*»; l'edizione di — in chiave horror, protagonista Lynn Redgrave — è di Dan Curtis, regista attivo in tv, autore (noioso) telefilm «Veneri di guerra», ma autore anche di alcuni film terrore come «*La casa dei vampiri*», «*Il demone nero*», «*Ballata macabra*».

CASSIDY (1987) su alle 20,30) George Roy Paul Newman e Robert Redford, rievocazione in chiave western, avventure dramma, di due celebri fuorilegge, Butch Cassidy e Sundance, antieroi dal colpo facile a banche e a treni, scanzonati e mafiosi, duri e paurosi, innamorati tutti e due della ragazza, la tenera Katherine Ross: la di Burt Bacharach che vinto l'Oscar

UN DOLLARO D'ONORE su Rete 4 20,30) di Howard Hawks, ironico e avvincente John Wayne indomito sceriffo

Carlo Vanzina ha cominciato le riprese di «I miei primi 40 anni», un'autobiografia che è il ritratto di una certa Italia

Lucrezia Lante della Rovere con Carol Alt. Nel film Lucrezia è se stessa; Carol, invece, interpreta la parte di Marina

Marina Ripa di Meana: vita turbinosa, cioè film

ROMA — «*C'erano tre possibili modi per trasferire in immagini la storia de I miei primi 40 anni: centrare l'attenzione sull'aspetto scandalistico, descrivendo tutti i punti della vita di personaggi pubblici e famosi; girare una pellicola di genere drammatico, lasciando quello antefatto al racconto dell'intensa attività amatoria illustrata nel libro; costruire una commedia ambientata nell'Italia degli ultimi quarantanni, protagonista un mondo alto-borghese che, a parte Fellini, ha sempre trovato nel nostro cinema rappresentazioni scarse o di maniera*».

Carlo Vanzina, 36 anni, 17 film, figlio d'arte abituato a respirare aria di set fin dagli anni della prima giovinezza (il regista Steno è suo padre e Monicelli il suo maestri), spiega il suo modo di lavorare: «Ho pochi giorni ha incontrato a Roma, le riprese del film dall'autobiografia di Marina Ripa di Meana. *I miei primi 40 anni*. Produttori e distributori sono Mario e Vittorio Cecchi Gori; protagonista è Carol Alt, fotomodella americana, che ha debuttato sul grande schermo in *Via Montenapoleone*. Il film sarà presentato nel prossimo novembre, probabilmente con una grande festa, cui saranno invitati tutti i personaggi del libro. «*Dovevamo girarlo due anni fa, ma ci sono stati problemi per la produzione* — racconta il regista — *il progetto è poi arrivato ai Cecchi Gori e finalmente è diventato realtà*». La sceneggiatura, scritta da Carlo ed Enrico Vanzina esattamente secondo l'impianto narrativo del libro, è stata sottoposta al giudizio dell'autrice e di Carlo Ripa di Meana. «*Marina ha dato la sua approvazione e ci ha anche fornito dei consigli* — dice Vanzina — *suo marito ha appoggiato il progetto del film perché approva l'idea di realizzarlo in chiave di commedia*».

La storia, nell'arco di anni che va dal '41 all'81, avrà per sfondo Roma, la Veneto anni 60, dei notturni e dei paparazzi, ma anche le spiagge alla moda di Capri, Porto Rotondo e Saint-Tropez, la neve di Cortina, i palazzi aristocratici di Firenze e di Venezia. Destinata al mercato straniero, la pellicola, costo complessivo circa 6 miliardi, al proprio il libro, *I miei primi 40 anni*, che se sul compare per il genere Storia. «*Preferisco cercare di evitare finché è possibile* — dice il regista — *reazioni ostili da parte di che ritengono di essere state descritte, pagine del libro, sotto luce negativa*».

I protagonisti del racconto saranno chiamati soprattutto a loro nome di battesimo e si eviteranno i giochi troppo somiglianze. Della Rovere sarà la protagonista giovane, forse con l'aiuto di lenti a contatto facciano sembrare verdi, come quelli della madre. I suoi occhi nocciola; l'attore Jean Rochefort il principe, Elliot Gould il giornalista Pierre Cosso il marito nobile. Capucine la duchessa Massimo Ventura squattrinato, Giuseppe l'attuale

«*Il pubblico si divertirà a riconoscere nella finzione degli attori le sfumature della realtà e forse sarà anche interessante* — dice Vanzina — *ripercorrere una certa fase della storia attraverso le vicende di una donna che in fondo, dietro a sconosciuti più frivola, nasconde un'anima popolare e genuina*».

Caprara

Don Milani «I giorni e la storia»

ROMA — Venti anni fa, in questo periodo, moriva don Lorenzo Milani: un prete scomodo per la Chiesa di allora. Alla sua figura e alle sue idee è dedicato un lungo nella rubrica «I giorni e la storia» di Arrigo Petacco, in onda alle 17,05 su Raidue.

Don Milani, con le sue rivoluzionarie idee pedagogiche, fu anche uno dei più qualificati precursori del '68.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 7,30; 8; 9; 9,30; 12; 13,30; 16; 20; 22,30; 24

7,20-9,35 Uno Mattina, conducono Piero Badaloni e Elisabetta Gardini. Servizi su: aeronautica militare italiana; lo studio dei terremoti; l'inquinamento delle coste

9,35 Trapper John, telefilm

10,30 Dallo Studio 6 di Milano Azienda Italia

10,50 Intorno a noi

11,30 La tata e il professore, telefilm

12,05 Premio chi gioca?, con E. Bonaccorti

14 — Tribuna elettorale flash, poi

14,05 Il mondo di Quark, di Piero Angela «Dieci anni della National Geographic Society»

14,50 Parole europee, «Piante e radici»

15,05 Cronache italiane - Cronache dei motori

15,30 Eurovisione. Como: Ciclismo: 70° Giro 20ª tappa, Madesimo-Como

17 — Il mondo è tuo, di Vittorio Schiraldi

17,25 TUTTOGGI, a cura di Aldo

17,50 Oggi al Parlamento

18,05 Tribuna elettorale, diretta Longhi, dc - Autogestita: verdi

18,25 La grande condotto Luciano Rispoli

20,30 da Albino Longhi, Conferenza stampa del Presidente Consiglio

21,30 Dal Nuovo Teatro «Gran Paradiso» Saint-Vincent Presenta Carlo Tra gli ospiti Jannacci, Edoardo Bennato, Vasco Rossi, Gianni Morandi e Teresa De Sio

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,30; 19; 22,30

9,30 Televideo

11,15 DSE. Monografie. Gli strumenti a percussione, di Armando Bertozzi e Mimma Donati

11,45 Cordialmente, con Enza Sampò

13,25 Tg2 - Ambiente, a cura di Cadringher e Giorgio Salvatori

13,30 Tribuna elettorale, incontro stampa: verdi e dc

13,50 Quando ci

14,35 Fabrizio Frizzi, Gerlando Gerlicja

17,05 I giorni e la storia, di Arrigo Petacco e di Sergio De Santis

18,15 Appuntamento al

18,25 Tg2 - Sportsera

18,40 Perry Mason, telefilm

20,15 Tg2 - Le sport

20,30 Gita di vita, film per la tv romanzo di Henry James, regia di Curtis, con Lynn Redgrave, Mega Jenkins, John Barron, Anthony Logdon, Kathryn Scott

22,45 - rotocalco a cura di Beppe Berti Sia leggera, meeting internazionale

23,45 Cinema di notte. La città si difende (1951), film drammatico, regia di Pietro Germi, con Gina Lollobrigida, Renato Baldini, Paul Muller, Fausto

RAITRE

18; 19,20; 22,30; 23,20; 23,25

12,10 Un pittore suggerisce...

12,35 DSE. L'ora Bob

13,05 DSE. Cellula buona, «Viaggio dalla

13,35 DSE.

14 — DSE e regia di A. Manzi

14,30 Jeans, F.-Fazio e S.

16,35 Settetrio due, videosettimanale

16,35 Tutto di... noi, «Che gioia vivere», «In nome del popolo italiano»

17,35 Il bianco e nero. La filebetica de- (1942), film commedia, regia Poggioli, con Silvi, Nazzari, Stoppa

19,40 Destinazione, «Zucchero a Cannella»

Uomini - 30 anni di fascino maschile. Butch Cassidy (1967), film western, regia di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford, Rose, Strother Martin

Geo, «L'avventura e la scoperta», di Folco Quilici

23,15 Appuntamento al cinema

23,25 Sabotaggio. Videosettimanale Soprano

Il critico segnala

1 (ore 22,30) — Dall'Arena di Verona registrazione grande (con spettacolo di lunghezza platea) della rock Tina Turner.

RAITRE (ore 17,35) — Curiosa edizione cinematografica de «La bisbetica domata», regia di Ferdinando Poggioli, protagonisti Lilla Silvi e Amedeo Nazzari; si era nel '42 e il sogno di Shakespeare viene ignorato perché l'Italia era in guerra con la Gran Bretagna.

RADIOUNO (ore 11,30) — Prende il via un originale radiofonico in dieci puntate, «La parola impareggiabile» di Giorgio Bandini e Paolo Mosagno, sulla vita e sull'opera di Salvatore Quasimodo interpretato da Ivo Garrani.

ITALIA 1

8,30 Fantasilandia, telefilm

9,15 La voce del sangue, film tv

11 — La strana coppia

11,30 Agenzia Rockford

12,30 T.J. Hooker, telefilm

13,30 Tre cuori in affitto, telefilm

14 — Candid varietà

14,15

15 — Three cool, telefilm

16 — Bim, Bum, Bam, cartoni animati

18 — La casa nella prateria, telefilm

19 — Arnold, telefilm

19,30 Mork e Mindy, telefilm

20 — Cartoni animati

20,30 Due cuori e una cappella, film di Maurizio Lucidi con Renato Pozzetto, Agostina Belli, Massimo Boldi

22,30 Tina Turner in concerto

Incredibili giorni, film di Claude Chabrol con Anthony Perkins, Michel Piccoli, Marlène Jobert, O. Welles

CANALE 5

7-11,10 Buongiorno Italia

9 — Aspettando il domani

10 — General Hospital, teleromanzo

11,10 Tuttifrutticinque, gioco a quiz

11,55 Bis, gioco a quiz

12,40 Il pranzo è servito

13,30

14,30 Joe Butterfly, film di Hibbs Dudie Murphy, G.

16,30 Alice, telefilm

17 — L'albero delle mele, telefilm

17,30 Doppio slalom, gioco a quiz

18 — Love Boat, telefilm

19 — Fascia e fascia, elezioni

19,30 Studio 5, con Marco Columbro

20,30 Pentathlon, gioco a condotto Mike Bongiorno

23 — Italia domanda, dibattito con i segretari dei partiti politici

24 — Elezioranda, speciale elezioni

0,10 Squadra speciale, telefilm

1,10 Impossibile, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 Ironside, telefilm

9,20 I giorni di Brian

10,10 Strega per amore

10,30 Switch, telefilm

11,30 Vietni troppo vicini, telefilm

12 — Mary Tyler Moore, telefilm

12,25 Facciamo a fascia, elezioni

12,45 Volti e volti, elezioni

13 — Ciao ciao, cartoni

14,30 La valle dei pini

15,20 Così gira Hollywood

16,15 Quando è Hollywood

16,40 Natura canadese

17,20 d'amore

18,15 C'est la vie, gioco a quiz

18,45 Il gioco delle coppie, conduce Marco Predolin

19,30 Quincy, telefilm

20,30 Un dollaro d'onore, film di Howard Hawks con John Wayne, Dean Martin, Ricky Nelson, Angie Dickinson, Walter Brennan

23,20 Big boss, film di Menahem Golan con Tony Curtis, Anjanette Comer, Michael Caton, Milton Berle

1,25 telefilm

EUROTV

14,55 Speciale le

15 — D come donna

16,30 Jane e Micci

17 — Tekkaman, cartoni

17,30 Godam, cartoni

18 — Dallan III, cartoni

19 — Sanford and Son

19,30 In piazza gerla

20,30 La signora ha fatto il pieno, film di Juan Bosch Carmen Villani

22,20 In prima pagina elettorale

23 — Calcio

24 — Tuttocinema

RETE A

14,30 Bianca Vidal

15,30 Ai Grandi Magazzini, teleromanzo

16,30 Il cammino segreto, teleromanzo

17,30 Cartoni animati

19,30 Ai Grandi Magazzini, teleromanzo

20,30 Il cammino segreto, teleromanzo

21,20 Venti ribelli, teleromanzo

21,40 Bianca Vidal, teleromanzo

22,45 Cuore di pietra, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,10

13,30 Sport news

16 — Dietro la maschera, film con Jane Seymour

18 — Il transatlantico della paura

19,50 Tmc sport

20,20 Le schiaccianoci, film di Anwar Wadhi Collins, Paul Nicholas, Carol White

Pianeta mare

23 — Tintoretto, di René jr.

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25

15 — Cartoni animati

17,30 Il selvaggio mondo degli animali

20 — Tim Conway

20,30 Un omicidio perfetto a tavolino di film di Tonino Ricci con Philippe Leroy

22,20 Einstein, sceneggiato di Lazare

SVIZZERA

Telegiornale: 15; 18, 22,15; 23,20

16,25 Ciclismo, Giro d'Italia: Madesimo-Como

18,05 Il topo

18,10 Gli animali dell'Africa

18,20 I Minikins

19 — Il quotidiano

20,30 Gott mit uns, film di Giuliano con Franco Nero (Italia 1970)

22,25 Tendenze allo specchio

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 21; 23. — 6,05 Dee; 7,30 Quotidiano Gr1 di Bruno Mobrici; 8 Radio anch'io '87, 10,30 Sorrido sul 70° Giro d'Italia; 11,10 Nasce una stella; 11,30 I Notari cena inaugurale Italiana; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,30 La diligenza; 14,03 Master City; 15,05 Megabit; 15,45 70° Giro d'Italia, 20ª tappa: Madesimo-Como; 17,03 Il Pagliorolo; 17,30 Radiouno Jazz '87; 18,30 Musicalmente; 19,25 Audiobox; 20 Spettacolo; 21,05 L'impero del valzer; 22 Stanotte la tua voce, 23,05 Telefonata, 23,28 Notturno italiano; Radiotouno 15-24.

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni; 7,00 Quando col Giro; 8 Dee Internet; 8,40 Villa dei Melograni; 9,10 di Tesei 9,32 F.C.F.; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali; 12,48 Perché non pari? 14 Programmi regionali; 15 Siamo fatti così; 19 Di comune interesse; 17,40 Colpo d'occhio; 18 Il pianeta; 18,32 La ora della musica; 20,10 La ora della musica; 21 Radiodue sera jazz; 21,30 Radiodue 3131 note; 22,28 Notturno italiano; Radiotouno 15-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45; 7,20; 8,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 7 Concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 8 Concerto del mattino, L. Van Beethoven, A. Vivaldi, J. Ch. Bach, R. Schumann, W. A. Mozart; 10 Ora D; 11 Concerto del mattino, F. De Sarasate, A. Corelli, G. Petrassi; 12 Pomeriggio musicale; 14,30 Diario di mezzo; 15,30 Un certo discorso; 17 Raccolta di fabe Nielsen nell'Ottocento; 17,30 Spazio Tre, J. Ch. Neudot, H. Wolf, M. Glinka, D. Scarlatti; 19,15 Spazio Tre: L. Stravinsky, G. Faurè, 21 Jazz Radio Austria; 21 Il castello del diavolo, musica di Franz Schubert; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto - di mezzanotte, 23,58 Notturno italiano; Radiotouno 15-24.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **La vedova nera**, di Bob Rafelson con Debra Winger, Theresa Russell, col. Non vietato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr. 7000. Rid. 4000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Radio D[illegible]** di Woody Allen, con Mia Farrow, Dianne Keaton, Dianne Wiest, colori. Non viet. Orario: ap. 15,30 film 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40. Ingr. 7000 Rid. 4000.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Gli avventurieri della città perduta**, una esclusività Cannon Group Inc. con Richard Chamberlain, Sharon Stone. Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,25; 19; 20,35; 22,25. Ingr. 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007): **Asilo di polizia**, una esclusività Cannon Group Inc. con David Landsberg, Lorin Dreyfuss, Valeria Golino. Color. Non viet. Or. 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 597.190): **Basil l'investigatopo**, cartoni animati di Walt [redacted]. Or.: [redacted] 17,40; 19,15; [redacted], 22,30. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): **Sid e Nancy**, di Alex Cox, con G. Oldman, C. Webb. Non viet. Or.: 15,40; 17,[redacted]; [redacted], 22,35. Ingresso 7000.

CENTRALE (via [redacted] Alberto 27, tel. 540.110): **Uomini**, di D. Dorrie con U. Ochsenknecht, U. Kriener (com[redacted] brillante). [redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 19; [redacted], 22,40. Ingr. 7000. Rid. 4000.

CHARLIE [redacted] 1 (via [redacted] 8/46, tel. 545.246): **La pelicula del rey** di Carlos Sorin (Leone d'argento alla [redacted] '86) minus 98. Or.: 15,30; 17,20; [redacted]; 22,46.

CHARLIE [redacted] 2 (via [redacted] 33/e, tel. 545.246): **Fuga d'inverno** di Gillian Armstrong con Diane Keaton, Mel Gibson, [redacted] (minus 110). [redacted]: [redacted], 18,20; 20,35; 22,45.

[redacted] (via [redacted] 5, tel. 650.71.00): [redacted] nella la galli[redacted], Eva Cemerys. [redacted] Viet. 18. Orario 15,30; 17,15; [redacted]55, [redacted], [redacted] Ingr. 7000.

DORIA (via [illegible] 8, tel. 542.422): **Figli di un dio minore**, di Randa Haines, con William Hurt, [redacted] Matlin. Or.: 15,40; 17,50; 20,05; 22,20 Ingresso 7000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): **Cronaca di una morte annunciata**, di Francesco Rosi con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volonté, Antony Delon. Col. Non viet. Dolby stereo. Or.: 15,30; [redacted]; 20,10; 22,30 Ingr. [redacted] 4000.

ELISEO [redacted] (piazza Sabotino, tel 447.5241): **Max amore mio**, di Nagisa [redacted] con Charlotte Rampling. Colori. Viet 18 [redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingresso 7000. Rid. 4000.

ELISEO [redacted] (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Platoon**, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Colori. [redacted] viet. Or. 15,20; 17,50; 20,10; [redacted]. Ingresso 7000. Rid. [redacted]

[redacted] (corso Trapani 57, [redacted] 372.057): **La famiglia**, di Ettore Scola, con Vittorio Gassman, Fanny Ardant, Stefania Sandrelli, Philip Noiret. Ap. 16,30. Film: 16,55 19,30; 22. Ingresso [redacted].

[redacted] (via Cristoforo [redacted] 31, tel. 500.790): **D'Annunzio**, con Robert Powell, Stefania Sandrelli. Colori. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): **Il ribelle**. Tom Cruise, Craig T. Nelson. Col. Non vietato. Or 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

KING KONG [redacted] (via Po 21, tel. 838.7502): **Ai nostri amori** (A nos amours), di Maurice Pialat, con Sandrine Bonnaire, Maurice Pialat. Viet 14 Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 7000; Ridotto 4000.

LILLIPUT (via XX [redacted], tel. 537.100): **Stand by** [redacted] di un'estate), di [redacted], con [redacted] Wheaton, River Phoenix. Non vietato. Orario: 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): oggi chiuso. Domani, Il [redacted] dell'aquila.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.650): **Perverse oltre le sbarre**, [redacted] Apa [redacted], [redacted] vm. 18. Ap. 15,15; film 15,30; 17,15; 19; [redacted] 22,30. Ingresso 7000. Rid. 4000.

OLIMPIA 1 (via A[redacted] 31, [redacted] 532.448): **Camping del terrore**, di Ruggero Deodato con Bruce Pennell, Mimsy Farmer, David Hess. Viet. 14. [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Il grande imbroglio**, di John Cassavetes [redacted] Falk, Alan Arkin. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

[redacted] (via XX Settembre 18, tel. 531.400): **The barbarians e Co.**, di Ruggero Deodato con Richard Lynch, Tua La Rue, Virginia Bryan, Sheeba Alamani, Michael Berryman. [redacted]: 15,10; 17; [redacted] [redacted]40; [redacted] Ingresso [redacted]

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **Radio Days**, di Woody Allen con [redacted] Farrow, Diane [redacted], Diane [redacted], colori, non viet. Ap. 15,15; film 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingr 7000. Rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 830.521): **Sacrificio** di Andrei Tarkovskij con Erland Josephson, Susan Fleetwood (Palma d'oro Cannes 86) col. Non viet. Orario 16,30; 18,15; 22. Ingr. 7000 [redacted] 4000. Ultimo giorno.

VITTORIA (via [redacted] [redacted], tel. 511.789): **Tin Men due imbroglioni con signora**, di Barry Levinson con Richard Dreyfuss, Danny De Vito. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 7000.

ZETA D'ESSAI (via Colleasca 12, tel. 749.2907): **Il mattino dopo**. Jane Fonda, Jeff Bridges. Or.: 20,30; 22,30 Ingresso 6500, ridotti 4000.

[redacted]

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): **Nessuna pietà**, con Richard Gere, Kim Basinger, riprodotto in dolby stereo. Or. 20,30; 22,30 Rid. 3500.

FARO (via [redacted] 30, tel. 532.214): [redacted] **amigos**, di John Landis, con Steve Martin, Chevy Chase, Martin Short (commedia). [redacted] [redacted]. Col. [redacted] 20,20. Film 20,30; [redacted]

FORTINO (via Cigna 47, tel. 466.560): **L'iniziazione**, con [redacted] [redacted] Claudine Auger. Regi[redacted] di Franco Mingozzi Viet. 18. [redacted]: 20,30; 22,30

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.503): Vedi Teatri.

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.22.62): **La mosca (The Fly)**, un film di [redacted] Cronenberg Musiche di Howard Shore, con Jeff Goldblum e Geena Davis (minus 93). Viet. 14 Ap. 20; ultimo 22,20.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 674.171): [redacted] e [redacted] di E. [redacted]. [redacted], J. For[redacted] (commedia brillante). Colori [redacted] sigarette, di J. Jarmusch [redacted] Roberto Benigni [redacted] 20; 22,30.

SECONDE VISIONI

CUORE (via Nizza 56, tel 687.668): a richiesta **L'onore dei Prizzi**, con Jack Nicholson, Kathleen Turner. Ore 19,30; 22,15.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Divoratrice di una moglie esigente**. Ginger Lynn (an american production '87). Col. Viet 18. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSYCAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821): **Eros desideri particolari di una giovane moglie**, Annette Haven, Robert Smith, Original porno video system. Col. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831.662): **Incest**, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440): **La casa delle vedove**, con Carla San e Don Tim. **Super One baby**. Viet. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Ingresso 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 652.334): **Giochi bestiali nel mondo** (Animal games), Seka True, John Holmes, Vanessa Del Rio. Col. Viet. 18 Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **La ballata blues di Macphie**. Colori. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. Ingresso 5000

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70): **Pleasure Channel**, Laurie Smith, Brooke Fields. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 9, tel. 530.255): «Festival du sexe»: **Morbosamente vostra**, con Karin Schubert (a grandissima richiesta) - **Animal inside**. Novità. No stop dalle ore 10 alle 24 (ultimo 22,30).

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 46, tel. 749.80.51): **Ginger and glamour - Deep throat animal**. Novità. Viet. 18 Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Aprili con amore** (Usa) Jennifer Welles. **I riti del sesso**, Caty Greiner, Jachy Arnal. Viet. 18. Apertura 10. ultimo 22,30 continuato

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Anitta crema e cioccolato**. Marisa Levant, Pauline (super hard core '87). Colori. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30 Ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 606.3617): **Candid sapore di sesso**, con Brigitte Robert, Patricia Bernard (Animal perversion). Novità. Viet. 18. Ap. 15; ult 22,30.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): **Body building per maggi in calore**, (Erotico aerobico), Randy West, Paul Thomas, Dres. Crystal Lake. Col. Viet. 18. Ap. ore 10. Ult 22,30. No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842): **Ragazze ricevuti a Beverly Hills - Girl Scorchlight**, Paul Thomas. Col. Viet. 18. Rassegna no stop dalle ore 14 alle 24.

FUORI [redacted]

CARMAGNOLA
LUX: A.A.A. club per intimi. Viet. 18.
MARGHERITA: Cronaca di una morte annunciata. Non viet.

[redacted]
[redacted] Radio Days, di W. Allen.
NUOVO: Nightmare i guerrieri del sogno 3.

[redacted]
[redacted]: Highlander.
[redacted] Festival della canzone.

IVREA
POLITEAMA: Mission.

MONTANARO
VITTORIA: American sweet love.

PINEROLO
HOLLYWOOD: The Barbarians.
ITALIA: Radio Days.
RITZ: Ultimo tango a Parigi.

VALPERGA
AMBRA: Mr. Crocodile Dundee.

Scelti per voi

Per chi è sedotto dal paradosso elegante

MAX AMORE MIO di N. Oshima. Lei ama uno scimpanzé, che c'è di male? Proviamo, dice il marito, a star tutti insieme. La commedia borghese sopporta questo e altro.

Per chi è [redacted] con gli esordienti

LA PELICULA DEL REY di C. Sorin. Un regista al debutto vuol girare un film su un matto utopista che voleva diventare re di Patagonia. Ma chi è il più matto? Leone d'argento a Venezia.

Per chi scopre Pialat

AI NOSTRI AMORI di M. Pialat. La ragazza Sandrine Bonnaire non [redacted] interferenze della famiglia nelle sue amicizie amorose, il padre invece... I giovani non lo sanno, ma anche i vecchi sono infelici.

Per chi ha fiducia nelle scommesse

CRONACA [redacted] UNA MORTE ANNUNCIATA [redacted] F. Rosi. La sposa non era [redacted] i fratelli vogliono [redacted]cidere il seduttore, nessuno fa nulla per impedirlo. Il libro di Marquez [redacted] figurativo.

Per chi vuole [redacted] e intelligenza

RADIO DAYS [redacted] W. Allen. Tra Anni Trenta e Quaranta, l'infanzia, la radio, una famiglia, tanti sogni, tanti spunti comici. Caro, impagabile Woody.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO: ore 20, turno E **Il barbiere di Siviglia**, di Gioachino Rossini, direttore Bruno Campanella.

TEATRO REGIO: Biglietteria piazza Castello 215. Vendita abbonamenti **Concerti del Regio Estate 1987**, [redacted]. [redacted] 10-12, 15,30-19; domenica ore 10-12, 14-18,30; lunedì chiuso.

[redacted] LUPI: spettacoli [redacted] le scuole, [redacted] di marionettistica e visite guidate al [redacted] su prenotazione. Tel. 530.238

LINGOTTO [redacted] Concerti [redacted] Torino [redacted] Musica 1987 Il suono e lo [redacted] sera ore 21 [redacted] Domani sera ore 21 e ore 22,30 [redacted]istruzioni, direttori Mark Foster, [redacted] Cohen. [redacted] Robertson e Giampiero Taverna [redacted], per [redacted] e quattro con (prima esecuzione italiana). Orchestra sinfonica e coro Torino della Rai. Maestri del coro Mino Bordignon e Giuseppe Scerraggi. Posto unico L. 5000

PARCO RIGNON - TEATRO E BOLLICINE: Rassegna Teatrale Estiva dal 15 al 21 giugno con Paolo Rossi, Arturo Brachetti, Compagnia del Collettivo di Parma, Mago Povero ed altri. Prevendita presso Eta, via Principe Amedeo 28/H. Orario 9-12,30; 14,30-18,30 e partire dall'8 giugno ingresso L. 5000

CENTRO DANZA SAN CARLO Scuola di danza classica diretta dal maitre de Ballet Pertti Virtanen. Dal 1° giugno inizio [redacted] per professionisti, avanzati, intermedi. Informazioni tel. 54.61.73 (ore 12-2[redacted]to sabato)

GINGER danza classica e contemporanea, via Piana 5, Torino. Tel. 837.882 16-18-17-18-19 giugno: Stage di Tip tap, diretto da Giuseppe Cardillo

LO STUDIO I.A.S. - Istituto Arte Spettacolo Scelti di [redacted] professionale allo [redacted] e Tv). Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico '87-88 Dizione, fonetica, recitazione, musica, canto, pianoforte, chitarra, danza, trucco, mimo (espressione corporea) Consulenza Art.: Amleto Fell. Video provino attitudinale gratuito Esami in sede. Inf. e pren. Lo Studio, v. Pietro Giuria 30 bis, tel 659.912.

M. D'ORAZIO (via Lagrange 29): corsi di chitarra moderna e professionali. Inf. in sede tutti i giorni 15-20.

CHALET del Valentino: ore 21 i Venus.

CLUB 84: 15,30 Edo' Puma, ore [redacted] Learco Gianferrari.

DU PARC: ore 21 orchestra Franco Orsini.

[redacted] (via Remondo 10, tel. 605.03.01): ore 21 Danilo. (Se piove sala coperta)

FORTINO: ore 15,30 discoteca Armando. Ingresso libero.

GARDEN: (tel. 655.859 - Torino): bar, con dischi-ingresso libero. Martedì, mercoledì, giovedì ore 18,30 e 21: [redacted]; ore 21 orchestra: sabato-domenica (rest.: 15,30-21 orchestra

LA LUCCIOLA (c. Taranto [redacted], tel. 200.097): ore 21 Liscioforte, orch. Rommy.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

SMERALDO CHIVASSO: sabato ballo liscio, orch. I Baroni.

AUGUSTEO CLUB - Piano bar (via C. Battisti 3, tel. 632.497). Renzo Galuna, Simon Pepa.

DEA CLUB DISCOTECA (via Forli 13, tel. 992.0458)

LE CASCINE - Ristorante-Stupinigi (t. 900.25.81) 21 [redacted] Vitale.

[redacted] **CLUB** - Piano bar (via S. Massimo 14, tel. 530.775): al piano Bruno Peresio. Ballo e buffet.

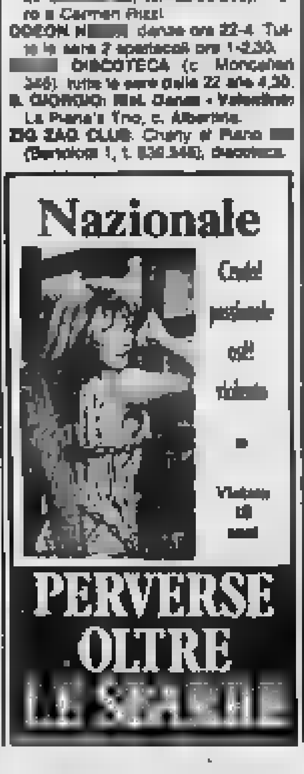
MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via [redacted], tel. [redacted].99.596): Piero e Carmen Rizzi.

ODEON N[redacted] danze ore 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2,30.

[redacted] **DISCOTECA** (c. Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

S. GIORGIO: Rist. Danze - Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina.

ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano [redacted] (Bertolotti 1, t. 836.346), discoteca.



Ritrovi

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala rossa discoteca. Sala blu musica Anni 60

AMERICA (v. Frejus 27), ore 21 i ragazzi del sole.

BELLE ARTI, ore 15,30 e 21 ingresso libero. Con orchestra.

Gallerie e musei

[redacted] **ALBERTINA** [redacted] ARTI (via [redacted] Albertina 6): **Orain Savine. I dipinti della Collezione Carrieno**. Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino. Dal 15 maggio al 14 giugno 1987. Lunedì chiuso Ingresso L. 3000, ridotti L. 2000. Or.: 9-12; 15-18. Per informazioni tel. 5756/2823

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel 834.331) **Roberto Pastoria**.

ARTE ITALIANA PER IL MONDO (Via S. Tommaso 22/B - Tel 513.826) ore 19 inaugurazione personale Alberto Gorini - Scultura e grafica

CASTELLO DI RIVOLI [redacted] Andre[redacted] dal [redacted] al 9-9; mo[redacted] il arte contemporanea [redacted] **Ouverture**. [redacted] 10-19, [redacted] chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000 Per informazioni tel. 958.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra dipinti Madhubani, strumenti musicali e maschere [redacted] millenaria tradizione dell'India. Ingresso L. 3000; ridotti L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-12, 15-19; domenica 10-12; lunedì chiuso.

CIRCOLO UFFICIALI (corso [redacted]glio 6): **Soldati e pittori nel Risorgimento italiano**. Fino al 28 giugno la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 19. Il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta sino alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero; L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. [redacted] e prenotazioni visite guidate. [redacted] (011) 549.221.

CITTADELLA II (via Bertola 31): 10 pittori in «Pagine colorate».

GALLERIA DELLA [redacted] (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.844) Siamo particolarmente attrezzati per gli arredamenti e pareti per i quali proponiamo primi in Europa il più vasto [redacted] di manifesti originali, grafica e multipli anche di nostra produzione. Numerose attività specialmente nei grandi formati.

IDEOGRAMMA (c.so [redacted] Gasperi 55) Francesco Messina sculture.

LA CONCHIGLIA: Rassegna Biennale 87. Or.: 10-19.

L'ARIETE (via Bava 8 tel. 839.075): Maestri figurativi.

LA FINESTRELLA - Canelli (tel. 0141/831.157) Ernesto Treccani

LA MAGGIOLINA (Alessandria): Grafica internazionale del XX Sec.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Mostra di Primavera, ore 10-12,30; 16-19,30.

PROMOTRICE S.A. 145° esposizione arti figurative, or. 10-12; 15,30-19.

SCUOLA ROMANA (v. P. Micca 21, II anim.): Natura morta in Italia 1920-[redacted] De [redacted]; De [redacted] Mafai, Morandi, Scipione, Ziveri e altri. Or. martedì venerdì 16,30-19,30 sabato 10-13.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giosuè Calerno.
BERMAN: I fiori nell'arte dall'800 ad oggi. Cocktail ore 21.
DAVICO: Pers. Patrick Mimran.
GALLERIA MARUTTI (via Amerio 15): Collettiva. Ore 16-20.
LA BUSSOLA: Mario Schifano.
LE IMMAGINI: Beppi Zancan.
MICRO' (p. Vittorio 10): «Tenderlee».
PIRRA (Vitt. 82, tel. 843.393): Saverio Barbaro.
PIRRA CERAMICHE: Maestri ceramisti.
SANT'AGOSTINO (635.863): '900.
VIGHETTI: Mostra promozionale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-17, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 8 alle 20. Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16 continuato. Lunedì chiuso.

EXPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario dal martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4587 - 660.2565 - 660.2756.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Scuola. Ritratti di scrittori. Orario: 9-19 feriali, 10-13, 14-19 festivi; lunedì escluso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello), orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): [redacted] 12,30; 14-17; lun[redacted] venerdì chiuso

MUSEO [redacted] (corso [redacted] 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla [redacted] 8,30 - 12,30; 15 - 19.

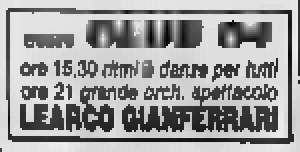
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6) orario 9-14 (chiuso il lunedì)

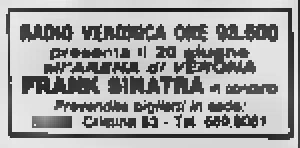
MUSEO DELLA [redacted] (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238) ore 9-13. Sabato e domenica 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

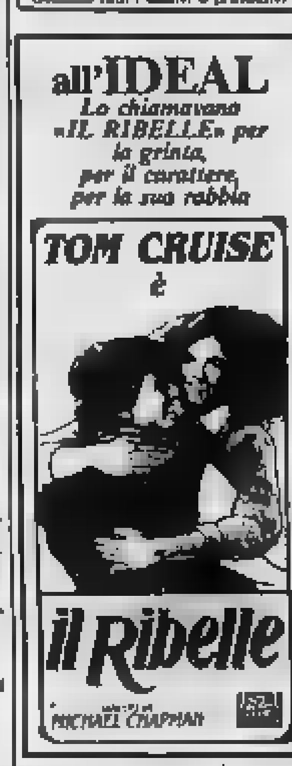
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. [redacted] i lunedì e [redacted] civili e religiose.

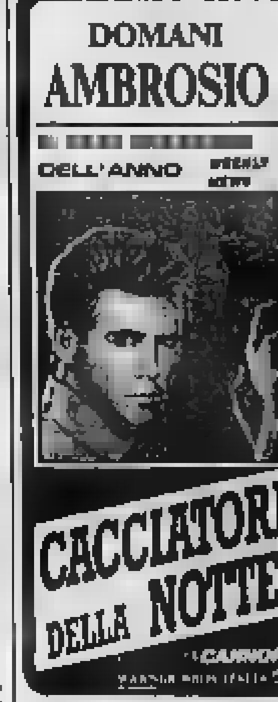
MUSEO DI STORIA NAT[redacted] **DON** [redacted] (viale Thovez 37). [redacted] le domeniche dalle 9 alle [redacted]. Ingresso gratuito.

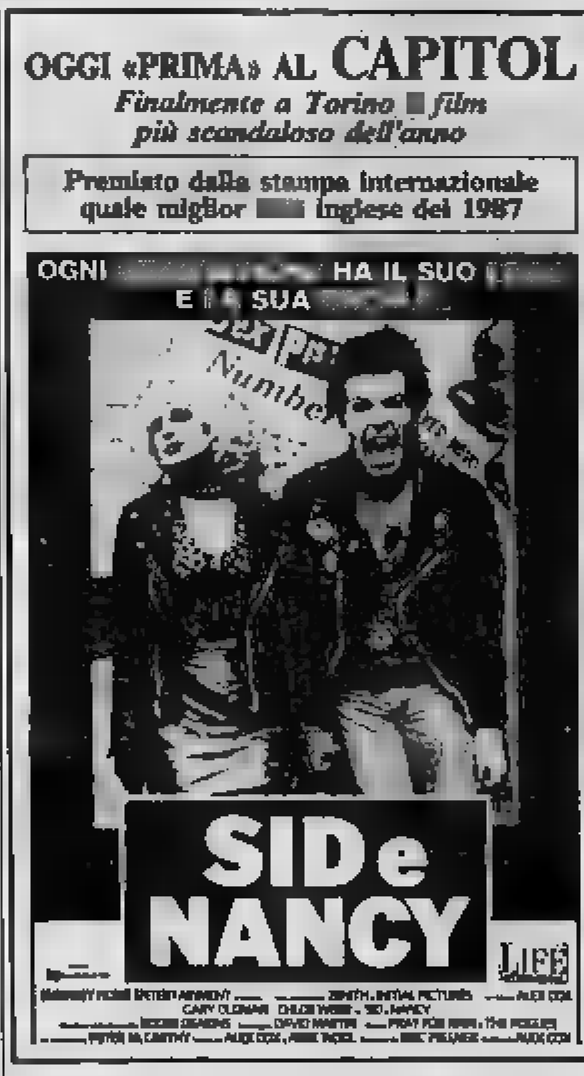
PALAZZO REALE: [redacted] 9-14, pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

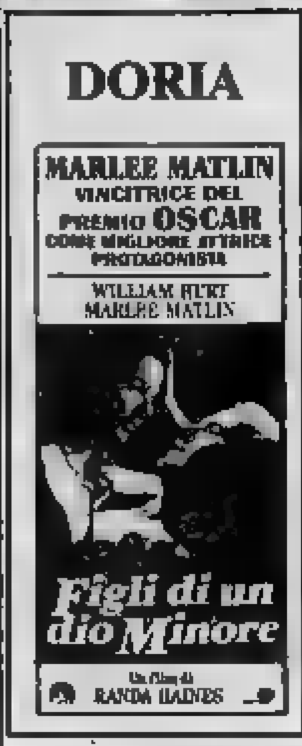


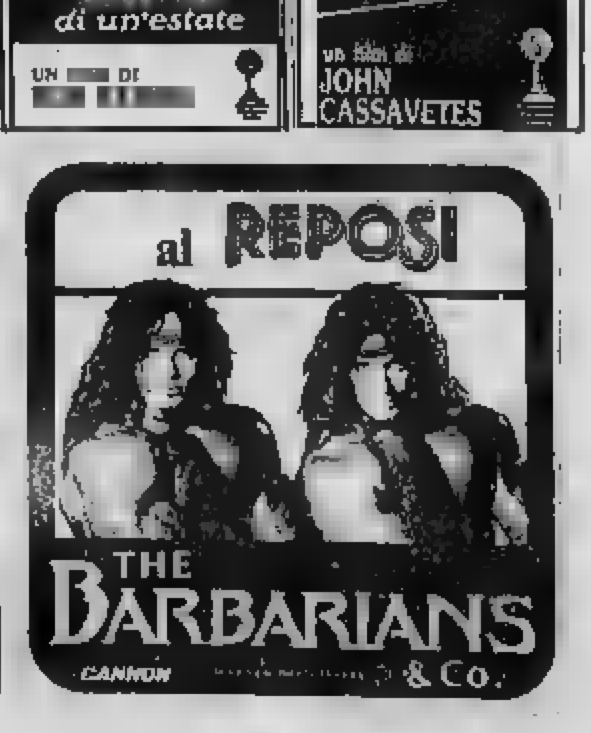












L'artista polacco parla del suo nuovo spettacolo

Kantor: amore e morte una terribile macchina

Debutto il 18 giugno a Milano con una compagnia italiana

MILANO — *Macchina dell'amore e della morte*, il nuovo spettacolo di Tadeusz Kantor, debutterà a Milano il 18 giugno, al teatro dell'Arte, nell'ambito di «Milano aperta». «Prima» a Kassel (13 giugno), e in a Palermo (7 ottobre). La produzione è del Centro Ricerche Teatrali, milanese, e del Museo Internazionale delle Marionette, palermitano.

Una ventina di attori in scena, e, per la prima volta, uno solo polacco: tutti gli altri italiani, così come l'autore delle musiche (Aldo Cosentino), i tecnici, gli artigiani; le prove si sono svolte al teatro Litta, dal 24 maggio.

Quello con il grande regista e autore polacco è, nel nostro Paese e specialmente a Milano, un appuntamento che si ripete anni; non perde nulla in smalto, suggestione, densità.

Gli occhi chiarissimi sono sempre imprendibili e pungenti, la tensione intreccia continuamente le mani e le nocche delle dita diventano bianche, la voce sembra portata dai gesti. «*Nel 1937* — dice Kantor — *La morte di Tintagiles* e *Maurice Maeterlinck fu il mio spettacolo* marionette, senza *nessuna ragione particolare. M'interessava specialmente il rapporto tra la Morte e il Potere, il potere che per sua stessa natura non può che dispensare morte. Mancavano 3 anni allo scoppio della guerra, io non sapevo di esserne profeta, ma l'orlo lo si costantemente e senza rendersene conto*».

Tradotta da Giovanni Raboni, l'opera racconta di un bimbo e di una regina malvagia che finirà per divorarlo, come ha fatto con tutti i suoi cari, e morì gli uomini della famiglia. La ripresa del *Tintagiles* di occhi troverà la prima parte della serata. La seconda, *Si se qualche macchina*, riproporrà la stessa vicenda mezzo secolo dopo. Profetica di cosa? «Ancora non lo so — risponde Kantor, e il sorriso è teso quanto indefinibile — perché anche adesso le intuizioni dell'arte sono inconsapevoli». poi: «*Questo è uno spettacolo molto individuale, intimo, autobiografico*».

Per *Macchina di amore e della morte* — che sta mettendo insieme con un altro spettacolo «più grande» — Kantor rifiuta la teatro di e precisa che il proprio modo di lavorare è costantemente sottoposto ad elaborazioni e modifiche. «*Io non so mai quale sarà l'epilogo, e questa è la cosa più affascinante. Non so mai se Ulisse tornerà a Itaca e non so mai se ritroverà Penelope*». Per la prima volta vi compare anche il tema dell'amore.

Di particolare importanza, le macchine, i congegni, le figure in scena; ideate dallo Kantor, sono state in artigianale, avvalendosi però dei sistemi più moderni.

Ornella Rota

Scala: dirige Gary Bertini

MILANO — Lunedì 15 giugno, alla Scala, concerto dell'Orchestra Filarmonica: direttore Gary Bertini, violinista Gil Shaham. In programma, musiche di Hector Berlioz (Benvenuto Cellini, ouverture op. 23), Max Bruch (Concerto n. 1 in sol min. op. 26 per violino e orchestra), Igor Stravinskij (Petrushka).

Ieri sera due concerti, 70 mila persone si mosse per Bowie e Gabriel

Milano, rock per tre miliardi

Tanto hanno speso fans e presenzialisti per una kermesse di cinque giorni di appuntamenti, compresi i quattro spettacoli di Prince - Intasamenti Palatrussardi e San Siro dove sin dal mattino è arrivata la

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Due miliardi abbondanti d'incasso per David Bowie, 187 milioni per Peter Gabriel. Così, a suon di quattrini, si può riassumere il senso folle serata di rock che ieri sera ha scatenato in metropoli metropoli d'Italia, più di seicentomila persone allo stadio di San Siro e altre 2.500 al Palatrussardi.*

Giorni così bollenti, a memoria di musica giovane, non si sono mai visti. Prince, che ha debuttato domenica scorsa, in quattro sere consecutive (l'ultima oggi, sempre al Palatrussardi) ha collezionato sui trentamila spettatori, con circa un miliardo di. Fra domenica sera e oggi, perciò, più di tre miliardi saranno usciti dalle tasche degli appassionati di musica milanesi e pellegrini da varie parti d'Italia, in una ricorsa alle rockstar più rappresentative di vari stili: Prince, la nuova genialità nera; Bowie, la storia ma anche il precursore del TOUR tecnico che oggi viene riscoperto; Gabriel per quelli che amano il rigore, la professionalità stretta e i nuovi confini della ricerca musicale confezionati con cruciverba dello spettacolare. Senza spettacolo ormai, non fa più musica.

Questa incredibile kermesse, che chiuderà la stagione musicale milanese e sportiva a Roma la fabbre rockettari fra il 15 e il 16 (inizio luglio Prince), è la vittoria dell'impossibile. Quando tanti concerti, in contemporanea e in concorrenza non sempre cordiale fra impresari italiani, furono annunciati, nessuno pensava ad una risposta tanto entusiastica del pubblico. Soprattutto tutti pensavano che fosse azzardo, in una sera sola, aver Bowie e Gabriel nella stessa città, con lo spazio necessario.

Invece, il «tutto esaurito» sono il segno della disponibilità totale del fans a seguire gli eventi dal vivo. Ma anche il segno di una moda, quella delle grandi concentrazioni di musica pop, che bisogna per forza seguire, per poter dire: «Io c'ero» ai concerti che contano. A lungo repressa, prima per gli anni di piombo e poi per la reticenza delle rockstar ad avvicinarsi all'Italia, la voglia di musica convoglia i più maturi hanno dovuto aspettare molto tempo per veder dal vivo i loro idoli di gioventù, e i giovani e ragazzini che con la musica e gli idoli sono nati e cresciuti, nel e con la Videomusic.

Mentre il gubbino di Prince è il più chic e ricercato, oppure il più giovane e attento alle nuove forme musicali spettacolari, nonché tanto curiosamente ieri sera a scegliere Bowie sono stati i ragazzi della massa e i fans più maturi. I primi per il video e delle favole e dei musical cinematografici. Il Duca Bianco è stato protagonista negli ultimi anni, più che per i dischi, i secondi per motivi sentimentali, perché hanno riconosciuto in Bowie, tanti anni fa, il progressione e l'anticipatore delle inquietudini esistenziali degli Anni . A scegliere Peter Gabriel stati invece soprattutto i cultori più sofisticati di musica e quelli di trent'anni, per i quali l'ex leader dei Genesis rappresenta la storia dell'adolescenza e insieme la continuità di impegno di ricerca.

Il suo concerto è stato il primo a cominciare. Le porte del aperte 18, e 19,30 il supporter senegalese Youssou N'dour, con le sue percussioni e le danzatrici, ha dato il via notte più fitta della breve storia del rock internazionale in Italia.

Sessantamila per Bowie

Gabriel sul palco alle 20,30. Il Duce è stato del suo grande regno di plexiglas verso le . Palatrussardi e San Siro non sono lontani, ieri sera confusione era al massimo. Fin dalla mattinata, e più con il passare delle ore, la zona si è intasata e presi, in macchina, a moto, alla ricerca posti e parcheggi a biglietto introvabile.»

Vanegoni

Alomar: è eccitante suonare e recitare

Il fedele del Bianco parla della musica, che coinvolge anche - «Non invidioso Frampton»

— Ieri, alle 18 in punto, David Bowie varcava la dell'Hotel ripo- palo d'oro nella sua prima raggiungere lo di Siro, il cui prato è stato riempito di fans fin dal pomeriggio. Ben prima di Bowie, è arrivato nello albergo anche il chitarrista che da quindici anni divide le sorti e le fortune dell'ex Ziggy Stardust, Carlos Alomar, primo solista ha inciso, intitolato «*Dream Generator*», ha chiacchierato volentieri, per raccontare la sua nuova esperienza di solista ma anche e soprattutto la tournée che lo sta impegnando al fianco Bianco. impegno mica da ridere, che in questo in altri concerti, i debbono pure ballare e quasi recitare. Cosa non nuova per .

Monumentale, teatrale, arricchito coreografie che ti ne tre di struttura mobile sotto il ragno plexiglas, il palco del «*Glass Spider Tour*» Bowie è un posto difficile quale . Alomar, che lo spettacolo correndo gioiosamente già dalle mentre rovescia rivoli di note chitarra non ha inciso. «*All'inizio tour* — dice — *io e gli altri ci siamo abituare a delle situazioni niche nuove e estremamente coinvolgenti. In ogni caso, dopo le prime tre date tutto ha funzionato come un orologio, ed è diventato addirittura riascoltarlo sera*».

Durante lo show, la figura che viene più volte inquadrata megaschermi ieri palco è quella Peter Frampton che la chitarra solista. Un ruolo che sino allo tour era sempre spettato a Carlos Alomar. dispiace! «*La presenza di Peter non minimizza la mia* — dice —. *So perfettamente che per l'economia di questo spettacolo il mio ruolo è un po' meno scoperto quello ricopro, ma la voglia ricordare, a me spetta in parte più importante. Devo sostenere la voce di David quando diventa debole, intonare i cori i backing vocals, e mi circondano quasi costantemente. Non avrei comunque il tempo suonare come solista*».

L. d.

Serata d'onore per il dialetto

Al Teatro Mirafiori per Toselli con Farassino, Carraro, Rigillo, Marchese e i grandi testi di Ruzante e De Filippo

TORINO — *Massimo Scaglione aspira, beninteso che la Serata in onore di Giovanni Toselli s'avrà da trasformata in una serata d'onore per il dialetto. Lo spera, lo vuole e lo dichiarano palcoscenico Studio Mirafiori con un orgoglio che, a tratti, sfrigolava in tempi polemici e*

E si capisce. Si è appena diffusa la notizia che lo Stabile farà recitare il Travet da una compagnia di non piemontesi: una «violenza», addirittura una beffa, che lacerebbe la festa dedicata proprio al primo grande interprete della commedia Borgese. Ricordare perciò il cinquant Toselli, morto nel 1936, significava lanciare un grido di dolore per la piemontesità tradita e le radici vilipese. Dispiaceva quasi ovvio che Gipo Farassino e Mauro Lori si cimentassero con due scene del celebre testo. A scopo dimostrativo, probabilmente, ma anche a perenne risarcimento fino all'ultima alla collera: è una cattiva usanza.

Tuttavia non c'era altrettanto Borgese in questa serata divertente e pensosa; così come non si ascoltava soltanto il piemontese. ha recitato la scena conclusiva del Bilora di Ruzante (e, per contrappunto, Willi e Lottero hanno interpretato pagina dell'Alfieri, il «Ruzante Asti»); Felice Musazzi ha declamato con trascinante forza comica vita «bassa» e litigiosa delle donne di ringhiera; Mariano Rigillo, con la consueta eleganza di tratto, ha interpretato De Pretore Vincenzo di Eduardo De Filippo; Tino Carraro, in chiusura, ha cantato Mia bela Madunina con un empito affettuosissimo.

Applausi, fiori, scroscio-ricordo. Ma su tutto, all'ultimo, o aveva il sopravvento di sempre mato del dialetto sull'italiano (-Penso in dialetto e recito in italiano», diceva più d'uno): il vernacolo risorsa; la lingua, artificiosa. Questioni a dal tutto risolte, con quel tanto di vero e di falso implicito in ogni grande disputa. Ruzante, Alfieri, Eduardo, persino tradotto in piemontese, vestiva quasi voglia di dire di sì. Ma ascoltavamo grandi autori, linguaggio, esploratori verbali. E allora, da chiederci un po' cinicamente se la questione della lingua fosse rovesciata questione di pelo.

a. g.

Sinatra a Roma (e la Sicilia cerca le sue origini)

«The Voice» arriva oggi in Italia - Ha offerto 5 a riuscirà a individuare la casa di padre - Palermo è in subbuglio - Ma un contadino dice: «Le sue radici qui»

PALERMO — Forse il premio proposto (cinque milioni) non è sufficiente, forse le ricerche sono davvero difficili: sta che fino a questo momento nessuno ha chiamato il «Club Amici di Frank Sinatra» per aiutare «The Voice» a ritrovare le proprie radici. Le speranze però sono intatte: «*In fondo* — dicono al numero di Milano nei parroci e segretari comunali sono stati invitati a rivolgersi appena scoperta una traccia — *l'anagrafe è stato lasciato soltanto ieri. Nelle prossime ore, sedrete, qualcuno si farà vivo*».

I riferimenti sono un po' stringati: per scoprire il luogo della Sicilia da cui il più famoso cantante d'America proviene, si può partire solo da un nome e da una di nascita, quelli del padre. Antonio Sinatra nacque il 4 maggio del 1894: quando andò negli Stati Uniti impiegato dell'ufficio immigrazione indicò il luogo di provenienza con uno sbrigativo «Sicily» e forse, chissà, storpiò anche il cognome. La scelta comunque resta aperta, e ci almeno tre piste.

A quartiere popolare alla periferia di lermo, c'è per esempio una donna che giura di cugina del padre. Concetta Sinatra, 51 anni, aveva scritto negli padre, *Sinatra, emigrò in America all'età di 11 — fratello An- e il padre*.

Giusto Sinatra tornò indietro, ma per in Sicilia, continuarono a giungere i pacchi parenti che negli avevano «fatto fortuna». I interruppero la morte dei più vecchio: se anche Volevano un nonno, di nome Gioacchino, il gioco è fatto.

Seconda possibilità, Lercara Friddi, paese a poca da Palermo. Sull'telefonico i Sinatra si spreca, ma nessuno è ancora in grado di dire se esista qualche parentela. Lo scorso anno una ricerca siciliani che hanno fatto fortuna aveva condotto proprio lì, ma né il comune né le parrocchie avevano trovato traccia precise negli archivi. Ci si sta riprovando adesso.

Infine c'è la «pista catanese»: a Randazzo, cen- rineo, un agri- che il origine si chiamava Sarebbe il figlio di dei suoi numerosi fratelli (in tutto, ben quindici) che però di nome non faceva Antonio, emigrato nel 1909 prima Argentina e poi negli Stati I cinque milioni del premio non l'agricoltore di Randazzo passa per essere una persona seria, e poi s'è deciso a raccontare la storia prima che la ricompensa venisse proposta. A sostegno della ricostruzione, mostra foto ingiallite di sé e cugini che al grande Frank rassomiglierebbero come gocce d'acqua. Palermo

Concetta Sinatra giura che anche suo padre era il ritratto del cantante.

Per quello che riguarda la ormai che «The Voice» atterrerà all'aeroporto romano Ciampino questa notte, attendono il sindaco l'organizzatore Pier Quinto Cariaggi e la moglie Lara Saint Paul. Da lì un elicottero porterà Sinatra, la moglie Barbara e alcuni uomini della scorta nella splendida villa della contessa Warwick sull'Appia Antica.

Domani il cantante incontrerà i dirigenti Rai per definire gli ultimi dettagli del «mini-film» che verrà girato «dietro le quinte» di questa tournée miliardaria.

r. a.

Il Festival dei Due Mondi dal 24 giugno al luglio

Menotti: ecco il mio Spoleto

Alla presentazione del cartellone «il duca» ha annunciato l'abbandono regia Aprirà il Balletto di Stoccarda e poi il «Parsifal» di Wagner - Dieci spettacoli teatrali

ROMA — «*Il Wagner sarà la mia ultima regia poiché Spoleto non metterò altre opere, eccetto la mie. Ho quasi settantasei anni e avere un po' di cura per la mia musica*», così Gian Menotti ieri mattina, al Eliseo, ha del cigno presentazione trentesimo Festival Due che quest'anno si svolge dal giugno al luglio.

Parlando dell'opera di Wagner, le cui rappresentazioni a Spoleto cominceranno alle 17,30 con un intervallo di un'ora e mezzo (19,30-21) tra il primo e il secondo atto, regista ha che «*Il Parsifal è una tante opere che hanno finora ricevuto dalla cattiva interpretazione. Non è un'opera noiosa, come traspare in base dalle rappresentazioni, anzi è un'opera che richiede interpretazioni istrioniche. Oltre ad una delle opere da me prediletta. Il Parsifal delle poche che non ho in scena*».

Il *Parsifal*, che quest'anno figura nel cartellone Bayreuth, interpretato da molti cantanti tedeschi e l'allestimento di notti, si dice, richiamerà a Spoleto dalla Germania vecchi osservatori.

«*L'edizione di quest'anno offre un programma che considero tra i più belli proposti in trent'anni a Spoleto. Non è la prima volta che dico che il «programma del Festival» che presento è più interessante di quello dell'anno prima, così come non sarà neppure l'ultima volta che i critici smentiranno sostenendo che edizioni precedenti attraenti. Comunque il cartellone Spoleto presenta parecchie attrattive che non si potranno vedere*».

Nel complesso il festival quest'anno propone produzioni tra opere (quattro), balletti (due), spettacoli teatrali (dieci), concerti (trentanove), rassegne cinematografiche (cinque), e mostre d'arte.

L'apertura dell'edizione '87 è affidata al Balletto di Stoccarda, formato da una sessantina la giugno presenterà un'inedita versione danzata del dramma di Tennessee Williams, *Un tram che si chiama desiderio*, una creazione coreografica di John Neumeier di cui sono protagonisti Marcia Haydée e Richard Cragun. Il giorno dopo debutta il *Parsifal* a cui seguiranno gli spettacoli teatrali.

A proposito della prosa, il curatore del settore, Franco Ruggeri, ha tenuto ad evidenziare come siano in aumento a Spoleto gli eventi teatrali prodotti «in proprio» dal festival. le produzioni troviamo l'inedito abbinamento, Walter Pagliaro, due atti unici di Schnitzler (*Letteratura* e *La donna col pugnale*), affidati all'interpretazione di Della Bontardo, Lino Capolicchio, Micaela Esdra e Roberto Herlitzka; e sei singolari «concerti di prosa» che vedranno impegnati Pamela Villoresi, Massimo De Francovich, Paolo Rossi, Alberto Lionello, Anna Proclemer e Luca Barbareschi.

Maurizio Scaparro torna a Spoleto per proseguire il suo discorso teatro napoletano: il luglio, con l'interpretazione di Nello Mascia, terrà battesimo di Viviani. novità to riguarda i concerti presentata «incontri musicali» curati dal nuovo direttore musicale Spiros Argiris che si terranno, alternati a proiezioni cinematografiche, Teatrino delle Anche quest'anno il completerà con cinque rassegne la kermesse spoletina che prevede diciannove giorni di tutto esaurito.

Ernesto Baldo

Un gospel per Sofocle e i «Concerti in prosa»

SPOLETO — *Questo è il programma del festival:*

Danza

- **Stuttgarter Ballett**, direzione artistica di *Marcia Haydée*;
- *Primo programma (Teatro Nuovo, «prima» 24 giugno): Balletto di John Neumeier, tratto da Un tram che si chiama Desiderio;*
- *Secondo programma (Teatro Nuovo, «prima» 1 luglio): Balletto inedito per l'Italia con coreografie di Kylian, Béjart, Cranko e van Manen;*
- *Terzo programma (Teatro Romano, «prima» 23 giugno): Balletto inedito per l'Italia con coreografie di Horiß, Béjart, Pilarinis e Mac Millan;*
- **Ballet Eddy Toussaint** (Teatro Romano, «prima» 3 luglio).

Opere

- **Parsifal** di Wagner, regia di Menotti, dirige Spiros Argiris (Teatro Nuovo, «prima» 25 giugno).
- **Montezuma** di Carl Heinrich Graun (libretto di Federico di Prussia), regia di Wolfried Bauernfeind, dirige Hubert Soudant (Caio Melisso, «prima» 26 giugno).
- **La sonata dei Fantasmi** (Die Gespenstersonate) di Aribert Reimann, dal dramma di Strindberg, regia di Florian Leibrecht, dirige Antony Beaumont. Novità per l'Italia (Caio Melisso, «prima» 8 luglio).
- **La notte** (Storia di una notte di mezza estate) musica strumentale e vocale di Mozart, regia di Bertrand Saysat, dirige Alain Baltz (Villa Redenta, «prima» 5 luglio).

Teatro musicale

- «**The Gospel At Colonus**, adattamento e regia di Lee Breuer, musiche e arrangiamenti di Bob Telson, dall'Edipo a Colono di Sofocle con 25 interpreti in scena (Teatro Romano, «prima» 7 luglio).

Teatro prosa

- **Letteratura** - La donna col pugnale, due atti unici di Schnitzler, regia di Pagliaro, con Della Boccardo, Lino Capolicchio, Micaela Esdra e Roberto Herlitzka (Caio Melisso, «prima» 27 giugno).
- **Concerti in prosa**. *La storia di Nini da «Lo scialo» di Pratolini* con Pamela Villoresi (Sala Frau, «prima» 26 giugno); «*Un piccolo delinquente notturno*» da Svevo con Massimo De Francovich (Sala Frau, «prima» 27 giugno); «*Guignol's Band*» da Céline con Paolo Rossi (Sala Frau, «prima» 2 luglio); «*Don Giovanni all'Inferno*», da Dorn e Superpaese di Shaw con Alberto Lionello, Erika Blanc, Andrea Matteuzzi, Ruggero De Dantiss (Sala Frau, «prima» 3 luglio); «*Attrici*» da autori vari con Anna Proclemer (Sala Frau, «prima» 4 luglio); «*Tutti gli uomini sono puttane*» da Dacia Maraini con Luca Barbareschi (Sala Frau, «prima» 9 luglio).
- **Frammenti** di «Greek Trilogy di Berkoff-Scodos, frammenti di tre grandi tragedie greche. «Medea», «Elettra» e «Le Troiane», riunite in una rappresentazione che inizia al tramonto (ore 19,30 - Villa Redenta, «prima» 8 luglio).
- **Visita** di cortesia di Viviani, regia di Scaparro con Ugo Maccia (Teatro Nuovo, «prima» 9 luglio).

FORD ESCORT VOYAGER

PORTAPACCHI E STEREO ESTRAIBILE NEL PREZZO

- Bagagliaio con 1200 litri di capacità
- Sedile posteriore ribaltamento frazionato
- Apertura portellone a livello paraurti
- Sistema climatizzazione integrale
- Tergivetro posteriore
- Servofreno con valvola ripartitrice di frenata

Disponibile con sistema frenata antibloccaggio

Ghia: il simbolo prestigioso che contraddistingue un confort e lusso confronti.

Vieni a provarla dal Concessionario più vicino. È il migliore per conoscerla.

FORMULA VACANZE
da lire 11.700.000 iva inclusa

ESCORT VOYAGER	1300	1400	Diesel 1600
Potenza CV	60	75	54
Vel. Max	134	154	143
Cons. a 90 Km/h (Km/l)		20,0	24,4

Ford

Anche sulla Escort Voyager la grande esclusiva Ford. "Riparazioni Garantite a Vita"

Zurigo. Maradona controllato dal bravo Ferrara

L'Argentina mundial sconfitta a Zurigo fra l'entusiasmo dei nostri emigrati

L'Italia fa la festa a Maradona

De Napoli apre le marcature, Vialli propizia il raddoppio (tiro [illegible] Garré) e chiude la serata con una prodezza dopo un gol fortunoso di Diego

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — Vittoria azzurra, trionfale, preparata di forza e suggellata all'italiana, in contropiede, a nessuno dire [illegible] è stata una vittoria [illegible] stagione. Agonismo e [illegible] all'«Hardturm». all'Argentina non [illegible] bastati due titoli mondiali per dimenticare l'umiliazione patita a Buenos Aires nel '78, e quella dell'82 a Barcellona. In vantaggio per 3-0, avvicinati [illegible] da Maradona, a [illegible] schiacciati nella loro metà campo, gli uomini di Vicini hanno trovato nel finale in Tacconi e Vialli i protagonisti. [illegible] capace di compiere 50 metri palla al piede [illegible] gnare lo spettacolare gol [illegible] 3-1 che chiude bene la prima stagione [illegible] rinnovamento ed è un augurio per lo stile d'[illegible].

Nella lunga attesa, il clima della gara insieme al pubblico lo ha creato lo speaker: all'annuncio [illegible] formazioni nomi e cognomi scanditi con un'enfasi che non stonava parlando di campioni del mondo a confronto. E [illegible] impostava tanto che molti personaggi non erano [illegible] del '78, [illegible] o dell'86. Per tutti gli azzurri (salvo Altobelli che a Madrid c'era), per gli argentini Siviski e Funes, l'essere accomunati a campioni patentati è stato un chiaro segno di augurio.

Lo speaker, comunque, aveva capito tutto prima. Se l'euforia dei tifosi aveva poco rispetto dei campioni veri assenti, era degna del tipo di partita. Battaglia subito, grazie all'Argentina che non ci stava troppo all'idea dell'amichevole anche perché, l'abbiamo scoperto nel primo tempo, [illegible] aveva molto da spendere in fatto di gioco di squadra. [illegible] quanto «in riserva» [illegible] azzurri invece trovavano [illegible] [illegible] nella [illegible] e nelle provocazioni avversarie gli stimoli per reagire con ottimi spunti e con persino inattesa vivacità.

Anticipati da illustri marcatori Funes e Alfaro, il gioco era soprattutto [illegible]. Bagni al 10' cercava in rovesciata il gol dell'anno, ma la [illegible] colpita [illegible] destro in [illegible] finiva alta. Altobelli prima ancora che De [illegible] [illegible] un corner (16') [illegible] già a terra sotto l'abbraccio di Ruggeri, mentre Quiniou, l'arbitro francese, continuava a far [illegible] che si giocasse [illegible] il [illegible] Fair Play e per [illegible] giorta della Fifa.

Partiva Tricella sulla destra al 17', riuscendo [illegible] una volta a far sembrare fallosa [illegible] stoppava Brown con il corpo e dava via libera a Giannini il quale non aveva il coraggio di tirare, [illegible] per Altobelli [illegible] però il pallone sulla testa [illegible] Ruggeri. Il «principino» romanista si rialzava subito dopo con un colpo di testa appena a lato, e sulla replica avversaria Alfaro calciava (male) il primo pallone argentino [illegible] la porta di Zenga.

Visto che Mara[illegible] faticava ad entrare in partita, ci pensava De Napoli al 25' a tenere alto l'onore azzurro (Napoli e anche Italia, ovvio). Impostava l'azione [illegible] trequarti con [illegible] per Altobelli, Spillo stavolta reggeva a Ruggeri e smorzava la palla a terra: [illegible] si avventava, a [illegible] all'attesa tiro d'istinto, inventava il dribbling felpato ed il sinistro basso, da Maradona insomma.

E [illegible] tutta l'Argentina a schiumare [illegible], protesa in avanti, arrivava il 2-0. Giannini [illegible] Vialli, [illegible] botta secca, e mentre si seguiva il pallone per vedere se sarebbe finito nel sacco o fuori [illegible] secondo palo, l'affannato [illegible] toglieva ogni dubbio infilandolo in rete nel vano tentativo di [illegible]

Maradona apriva il secondo tempo con un guizzo. Tacconi [illegible] la prova [illegible] fuoco con due difficili de[illegible] in mischia, [illegible] al quarto d'ora era contrato duramente da Ruggeri, mentre si [illegible] a [illegible] viare in angolo un pallone basso insidioso. Cominciavano i cambi, il match diventava più italiano con Pasculli al posto di Funes. l'Argentina riusciva a dimezzare il distacco al 62' con un tiro di Hernan [illegible] (il [illegible] di Olarticoechea) che mandava il pallone addosso a Maradona e quindi in porta: per Diego una rete senza gloria, come la gara del [illegible]

Il [illegible] di [illegible] trovava complici i compagni, un po' dalla nostra mentalità (sul 3-0, giochi [illegible] la [illegible], [illegible] erano anche venuti a mancare i recuperi di Altobelli, rimpiazzato da [illegible] Ser[illegible] ger[illegible] ma senza attitudini alla copertura. La gara diventava sempre più dura, ogni scatto [illegible] un [illegible] come risposta. La palla la giocavano [illegible] argentini, e con ogni [illegible] Lo strepitoso Bagni entrava in mischia da rugby, lo cercava addirittura: il clima era il suo, insomma. Ed era anche quello di Tacconi che a 5' dalla fine volavano togliere dalla [illegible] un maligno colpo di testa di Brown, ed era quella di Vialli, per il fuoco [illegible] finale.

Bruno Perucca

Italia 3-1 Argentina

Zenga	7	Goycochea	6½
(46' Tacconi)	7½	Cuciuffo	6
Ferrara	7	Brown	7½
De Agostini	7½	Ruggeri	6
Bagni	9	Garré	6½
(80' Desideri)	sv	Siviski	7
Francini	7	Olarticoechea	6
Tricella	8	(62' Dertycia)	6
Donadoni	6½	Funes	4
(79' Matteoli)	sv	(58' Pasculli)	6½
De Napoli	8	Batista	7
Altobelli	7	Maradona	5
(47' Bertoni)	6	Alfaro	6
Giannini	6½		
Vialli	8		
All. Vicini	7	[illegible]	5

Arbitro: [illegible] (Francia) 6.
Reti: 25' De Napoli, 32' Garré (autogol), 62' Hernan, 68' Vialli
Ammoniti: Bagni (54') e Alfaro (73').
Spettatori: 32.000 circa

Il migliore

BAGNI
è rientrato alla grande, di lui la Nazionale non può fare a meno a centrocampo

Il peggiore

FUNES
tanto atteso anche per ragioni di mercato ha lavorato male tutte le palle

Zurigo. Luca Vialli, uno dei principali protagonisti della vittoria azzurra. Il sampdoriano ha effettuato il tiro che ha portato alla seconda rete e segnato la terza

[illegible] i Vip in tribuna, tutti si sono divertiti: «E' [illegible] un [illegible] meritatissimo»

Ferlaino: «Avevo il cuore diviso a metà»

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — «*Ho il cuore diviso a metà*», diceva, un po' commosso, l'ing. Corrado Ferlaino dopo essersi recato negli spogliatoi, prima di Italia-Argentina, a salutare Maradona, Bagni, [illegible] Napoli, Ferrara, Francini e Renica, [illegible] Napoli. Non era mai capitato nella storia del calcio italiano che la Nazionale [illegible] [illegible] giocatori partenopei e il presidente dello scudetto ne andava [illegible] ro e non nascondeva la propria gioia per questo avvenimento straordinario che aveva coinvolgiato all'Hardturm, su 30 mila spettatori, almeno 25 mila [illegible] [illegible] ranza immigrati campani, con bandiere tricolori e [illegible] zurro Napoli.

«*E' l'atmosfera ideale per giocare: è quasi meglio qui, in uno stadio piccolo e pieno di passione, che in Italia*», osservava Enzo Bearzot.

E la folla dava ragione a Bearzot con il suo tifo vibrante, perfino nell'avvenspettacolo tra gli juniores del Grasshoppers e della Juventus Zurigo, e con un'ovazione al nome di Maradona quando lo speaker ha annunciato all'altoparlante le formazioni. Mortaretti e bengala salutavano l'ingresso delle squadre precedute da Joao Havelange, presidente della Fifa e da Pelé, accompagnati dalla marcia trionfale dell'Aida. O' Rey, la cui popolarità è sempre enorme, riceveva la medaglia d'oro della Fifa, onore già toccato a Franz Beckenbauer (presente in tribuna), Bobby Charlton, Dino Zoff e Helmut Schoen. Pelé mandava baci con gesti ampi di autentico monarca.

Tutti gli sguardi erano puntati sul [illegible] Ferrara che marcava [illegible] na. Al primo errore di Diegulito, [illegible] curva, proprio [illegible] [illegible] dello striscione dei Napoli Club Zurigo, [illegible] levava un coro di scherno per il capitano dell'Argentina [illegible] quando [illegible] Napoli ha portato in vantaggio l'Italia, lo stadio era tutto... [illegible] tana. Così per Vialli.

Nell'intervallo, mentre si diffondevano le note di «O' sole mio» accompagnate da tutto il pubblico, era evidente la delusione del presidente dell'Argentina, [illegible] Alfonsin, arrivato a partita iniziata da Ginevra, ai gol di De Napoli. «*Non sentito un boato e pensavo avessero segnato i blancocelesti, peccato*», abbozzava un mesto sorriso Alfonsin. Gongolavano invece i [illegible] «vip». Ferlaino, che si è rifiutato di fare commenti sul calciomercato e in particolare su Zenga e Vialli («*Ho troppo rispetto per la società dei giocatori sotto contratto*»), appariva orgoglioso, ma anche un po' dispiaciuto per Maradona: «*Non è vero che l'hanno fischiato. Ferrara l'ha [illegible] to benissimo. De Napoli un gol alla Maradona? No, alla De Napoli*».

Raggiante Giampiero [illegible] riporti: [illegible] *dato una lezione di calcio in questi 45'. Tricella m'è piaciuto per l'autorità e la classe. De Agostini non è da scoprire. Sono contento anche per Tacconi* [illegible] [illegible] *moltissimo a debuttare*». Anche [illegible] si complimentava con Tricella ed era rimasto impressionato [illegible] Vialli e Giannini. E [illegible]: «*L'Italia ha avuto 7 marce in più, ha dominato. E' un'Italia* [illegible] *decolla, come aveva previsto il Sacchi*» [illegible] *malgrado la sconfitta*».

Beckenbauer non s'aspettava di vedere gli azzurri così pimpanti a fine stagione [illegible] dopo [illegible] 0-0 di Colonia aveva definito l'Italia la futura realtà del calcio mondiale: confermava il giudizio e si rammaricava per la «fuga» di campioni tedeschi: «*Voeller è l'attaccante più forte [illegible] momento, ma il danno [illegible] la Bundesliga e per la Nazionale è notevole*».

Radice, Nizzola (che sono rientrati ieri sera a Torino in auto con a bordo Dossena, il [illegible] divorzio dal club [illegible] è scontato) e l'ex d.g. Moggi, al complimentavano per la prova di tutta la squadra. [illegible] evitava commenti parziali mentre Grandiona, presidente dell'Afa, diceva che era più giusto un gol di scarto. Veniva subito acco[illegible] da Maradona che dimenzava la di[illegible] e mentre la partita continuava, Havelange elogiava la prova degli azzurri e Jacques Georges, presidente [illegible], continuava a ripetere, prima e dopo il gol di Vialli: «*Ari sono davvero divertito. Che bella festa*».

[illegible] Bernardi

L'argentino spiega così le punzecchiature dell'ex campione

Maradona: «Pelé mi invidia»

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — «Quei due» continuano a pungersi. Per ora, la disputa ha più il sapore di una vertenza [illegible] tantare noiose che una lotta fra titani. E non è facile [illegible] sfida stato Pelé oppure Maradona a scagliare la prima pietra. Certo è che Diego, interpellato sui rapporti con l'ex campione brasiliano, ha spalancato quei suoi [illegible] occhi neri per dire, stupito e dubbioso, che «*è impossibile stabilirlo. Ho cenato con lui, e nel mezzo della cerimonia organizzata dalla Fifa sono andato a salutarlo come si conviene con un grande. Mi ha abbracciato. Però* [illegible] *capisco il suo cambiamento quando parla ai giornalisti. Si sottrae ad attaccarmi,* [illegible] *[illegible]ria dalla panchina. Io lo non lo capisco. Ma forse attribuisco questo [illegible] atteggiamento all'infelicità di non giocare più al pallone*».

[illegible] [illegible] punture d'insetti, [illegible] ora non fanno male. Un gioco che serve, non sappiamo fino a che punto, alla pubblicità, all'immagine dei due fenomeni. Quando un collega britannico rivolge l'ormai [illegible] [illegible] («*Quando* [illegible] *segnò quel gol con una mano agli inglesi* [illegible] *Messico, perché non andò a confessare il peccato all'arbitro? Sarebbe diventato campione del mondo anche del fair play*»), Maradona si secca, scuote la testa e replica: «*Sono certo,* [illegible] *signore, che lei non ha mai giocato al calcio*».

L'uditorio tace, c'è chi sorride, chi si guarda [illegible] impacciato. Poi la raffica di domande riporta un clima più [illegible] dopo [illegible] vinto tutto, che stimoli la sospingono ancora? Ha problemi con i compagni di squadra, soprattutto con i nuovi, che [illegible] curiosi di vedere per la prima volta la sua immagine? Che futuro si [illegible] sua storia dopo i mondiali del '90? Le piacerebbe, da orfano, giocare nell'Italia?

Diego ritrova il buonumore [illegible] [illegible] con spontaneità e spiega: «*Il segreto di un calciatore è voler vincere sempre, ed io non faccio certo eccezione. In ciò sono stimolato dai compagni di squadra, sia nel Napoli che nell'Argentina, sono tutti ragazzi adorabili con i quali ho sempre trovato pieno accordo. Anche con i nuovi nessun problema. Io sono sempre lo stesso né più grande né più piccolo di qualche [illegible] fa. Conduco sempre una vita tranquilla, sono storielle piene di veleno quelle che circolano sul mio conto. Il mio futuro dipende dal Napoli, che ha il mio cartellino. Lo potrò cedere quando gli* [illegible] *farlo. In tal caso una squadra, anche dopo il '90,* [illegible] *che riuscirò a* [illegible] *quanto alla prospettiva* [illegible] *giocare nella nostra* [illegible] *le, non* [illegible] *che abbia bisogno* [illegible].

Pelé che prende in giro Maradona, visto da Bruno

Diego è [illegible] [illegible] bersaglio mobile, [illegible] contrario in pieno. La sua è l'attitudine capacità [illegible] eludere anche [illegible] [illegible] della domanda più innocente. E' il lato [illegible] spettacoloso [illegible] personaggio pubblico, sempre [illegible] chi vive. Perciò quando [illegible] chiedi[illegible] [illegible] martedì sera, avvicinandosi a Zenga, gli abbia consigliato il modo più in[illegible] lore per sottrarsi alla stretta marcatura interista e fare il vallaje per Napoli, Diego replica con candore: «*Ho discusso a lungo anche con Altobelli,* [illegible] *garantisco che non parliamo di trasferimenti al Napoli... Il portiere del Napoli* [illegible] *Garella. Ogni altro discorso è del tutto inutile*».

Forse ha ragione lui, però Diego dimentica che nei giorni [illegible] il suo gradimento [illegible] per la verità) nei confronti di Zenga non era un'interpretazione giornalistica.

Poi la partita, con Maradona che a un certo punto [illegible] dimezzato lo svantaggio segnando di rimpallo, inavvertitamente, [illegible] non gli è [illegible] per battere per la prima volta l'Italia. Per lui questo [illegible] incontro stregato. «Purtroppo — dice — mi accontento per ora di vincere in [illegible]. Con la Nazionale [illegible] gli italiani ti ripropongono».

Angelo Caroli

BMW Serie 3. Da 86 a 200 CV, una rara occasione per salire in BMW.

Facile oggi [illegible] un'auto superiore, scelta nella gamma più appassionante del mercato. Facile, con l'elevata convenienza delle nuove formule BMW [illegible] leasing e di finanziamento:
- **tasso annuo di interesse ridotto del 50%;**
- **soluzioni personalizzate di anticipo;**
- **rate mensili a partire da L. 205.000 (finanziamento) e da L. 235.000 (leasing);**
- **modesto riscatto in caso di acquisto a fine contratto.**

Dalla scattante 316 (90 CV, 175 km/h) alla supersportiva M3 (200 CV, propulsore derivato dalla F.1) e alla silenziosa e robusta 324 diesel (86 CV, 165 km/h), 11 qualificati modelli garantiti 3 anni, per gustare a fondo l'esclusività BMW.

Proposta limitata nel tempo. Vi attendiamo per informazione e prove su strada.

TORINO
BIAUTO
Via Cavalieri 44/6 - Tel. 011/4432544

TORINO
ITALCAR
Corso F. Turati 63 - Tel. 011/319.3666

ALBA-CHERASCO
FERRERO
Corso Canale 3 - Tel. 0173/61005

ALESSANDRIA
ROLANDI AUTO
Zona D3 - Via della Meccanica - Tel. 0131/347121

ASTI
AUTOSTYLE
Corso Torino 467 - Tel. 0141/215078

BIELLA
BIELLA AUTO
Via Candelo 6 - Tel. 015/21550
Filiale di Borgosesia
Via 25 Aprile 35 - Tel. 0163/24801

CASALE MONFERRATO
ROMANO BRUNO & C.
Via G. Di Vittorio - Zai - Tel. 0142/72661

CUNEO
GARNERO SECONDO & C.
Corso Giolitti 80 - Tel. 0171/3099

IVREA-ROMANO
C.E.A.
Via Bormagno 10 - Tel. 0125/711364

NOVARA
CIMAUTO
Viale Volta 69/A - Tel. 0321/20017-22218
Filiale di Borgomanero
Via Novara 121 - Tel. 0322/846512

VERCELLI
CAMAR
Via Chivasso 35 - Tel. 0161/69262

AOSTA
AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carrel 41 - Tel. 0165/41042

IMPERIA
GARAGE LINO di Ceccarino Giovanni & C.
Via della Repubblica Pal. GEP - Tel. 0183/20666

SAVONA
EMMEBI
Via Boito 4/R - Tel. 019/802733

CICLISMO

Noia al Giro, [redacted] Madesimo svetta Bernard

Roche stuzzica Visentini

I due battagliano a parole - L'irlandese: «Roberto [redacted] caduto battendo la [redacted] e questo spiega [redacted]to» - L'italiano: «Quello [redacted] un'altra squadra» - Ieri Argentin staccato di un quarto d'ora

DAL NOSTRO INVIATO

MADESIMO — Due bellissime tremendissime salite, il [redacted] Marco e appunto Madesimo, traguardo di montagna, hanno permesso al Giro d'Italia, ieri, una perfetta costruzione [redacted] nulla. Vogliamo [redacted] nulla studiato, elaborato, orpellato, smaltato, un bel nulla valido [redacted] la televisione, magari [redacted] per la molta benevola gente [redacted] su queste strade e che dal nulla è risultata perfettamente nutrita: nutrita e non saziata. [redacted] che presto avrà [redacted] fame, [redacted] è fortemente possibile che [redacted] venga servito il nulla [redacted] Pila, domani, oltre [redacted] sicurezza del nulla [redacted] Como, [redacted] traguardo [redacted] tappa in discesa.

Ieri ci siamo sorpresi, prima [redacted] da che, nel lontanissimo 21 maggio, è cominciato questo 70° [redacted] ciclistico d'Italia, a [redacted] che forse, senza [redacted] cadutona di Termoli e lo sketch Visentini-Roche, ci saremmo an[redacted]. Eravamo amici di questo Giro, ci [redacted] piaciute alcune [redacted] fasi, [redacted]mo [redacted] felici della riscoperta delle montagne; e [redacted] modo manteniamo questi sentimenti. [redacted] anche [redacted] Madesi[redacted] torna il pensieraccio [redacted] cui sopra.

Ieri, dopo i [redacted] metri del San Marco e i 1550 di Madesimo, [redacted] siamo trovati con Jean-François [redacted] primo, e la [redacted] soltanto la gente e [redacted] di Bardonecchia e di Ventimiglia, guardando l'atlante. Bernard, fatto di corsa campione anche perché di cognome fa come Hinault faceva di nome, ha detto che proietta questo successo sul Tour, così riducendo fra l'altro il Giro a palestra di roccia in attesa dell'Everest.

Magari da questo venticinquenne che l'addio di Hinault e la fucilata alla schiena patita da LeMond hanno fatto diventare capitano della Toshiba (primo successo qui) nascerà un campione, ma ieri [redacted] la povertà mentale oltre che fisica degli [redacted] a farlo ricco. E' andato via su [redacted] di Vitali, a una novantina di chilometri dalla fine, [redacted] Le Clerc come lui francese e Schmutz svizzero.

A «— 10 km» e 1' [redacted] del quattro [redacted] gruppo slabbrato, ha forato Le [redacted] subito preso. Bernard è scattato, Vitali e Schmutz sono stati ingoiati. Dietro a Bernard, Chioccioli, ma per [redacted] — 5» 1'50" per il francese. Chioccioli è sparito [redacted] finale — salitona, [redacted] corridorini — conosce più che altro [redacted] parte di Van [redacted] Velde (che [redacted] scollinato [redacted] primo [redacted] Marco, dolle [redacted] montagne di questo Giro), di Roche, [redacted] Lejarreta, [redacted] Breukink. Un tentativo leggermente più [redacted] di Millar, Lejarreta e Munoz, i primi due [redacted] traguardo per i posti cosiddetti d'onore, per un vantaggino su [redacted] e [redacted] abbuoni, e un minutone [redacted] Bernard. Il più agile di tutti, nel finale, Schepers, squadra Carrera però del versante-Roche. [redacted] da Visentini.

Fra Roche sempre rosa — sempre con 33" su Breukink attaccoso ma non convincente — e Visentini, solita battaglia a parole, alla faccia del silenzio stampa ordinato dalla Carrera. Visentini ha accusato quasi tutti di sottomissione all'irlandese, «il quale corre in una squadra diversa dalla mia, ormai è chiaro». Visentini ha detto che continua il Giro [redacted] rispetto verso il [redacted] Bolfava, per onestà verso la Carrera, per far guadagnare [redacted] suoi compagni [redacted].

Roche ha perso la flemma [redacted] ha detto: «Visentini quest'anno [redacted] al Giro dei Paesi Baschi, [redacted] battuto [redacted] testa, [redacted] che questo spieghi tutto. Ha vinto il Giro 1986 con alleanze, io zitto, devoto, ora lui [redacted] mie (ndr: la Fagor ha smentito sdegnata il contratto con Roche 1988). A Termoli sono caduto e non mi ha [redacted] degnato di [redacted] sguardo. [redacted] bene [redacted] quando [redacted] alla sua ruota».

[redacted] in noi, li porteremmo [redacted] Canalone, la grande terribile pista per sciatori [redacted] Madesimo, narrata stupendamente da Buzzati, e lì inviteremmo a scenderla in bici, chi vince ha ragione. Comunque Visentini si dice domo ma non lo è, specie se Roche «conferma» domani e sabato, in chiusura, un certo mal di stomaco. Ma fra i due in classifica ci sono Breukink, [redacted] Lejarreta e Giupponi, muro più [redacted]. A proposito di [redacted] Argentin [redacted] ha preso un quarto d'ora; Rominger mezz'ora, se non li trovate più non è un refuso tipografico.

[redacted] Ornezzano

Acqua alta a Como, abbandonato per un po' il lungolago, ridotto di 50 metri il rettilineo d'arrivo. Chilometraggio invariato, abbuoni speciali di 3", 2" e 1" per nove dei dieci giri del circuito finale, abbuoni soliti (20", 15", 10" e 5") alla conclusione. Velocisti all'ultima chance: per Rosola, Bontempi, Freuler, Ci[redacted] [redacted] Popp [redacted] il 95% [redacted] pronostico

■ Il gruppo a un minuto e mezzo

Ordine di arrivo: 1) Bernard (Fra) in [illegible] media km/h 32,175 (abbuono 20"); 2) Millar (Gbr) a 1'14" (15"); 3) Lejarreta (Spa) a 1'18" (10"); 4) Van der Velde (Ola) 1'23" (5"); 5) Breukink (Ola) st; 6) Schepers (Bel) st; 7) Roche (Irl) st; 8) Visentini (Ita) st; 9) Munoz (Spa) st;

Classifica generale: 1) Roche (Irl) 93h 48'48", media km/h 37,080, km percorsi 3478; 2) Breukink (Ola) a 33"; 3) Millar (Gbr) a 1'35"; 4) Lejarreta (Spa) a 2'49"; 5) Giupponi (Ita) a 3'03"; 6) Visentini (Ita) a 3'34";

[redacted]

Crollo con la Grecia (78-90) agli Europei

Atene gela l'Italia

Gli azzurri, paralizzati dal tifo, fuori [redacted] zona medaglie - Oggi semifinale con la Polonia [redacted] il 5° posto - Prima la riserva Kambouris, poi Galis trascinano i greci

DAL NOSTRO [redacted]

[redacted] — La nota [redacted] «Final Countdown» degli Europei accompagna la folle gioia dei 16 mila del palasport ateniese: ma il conto alla rovescia è solo per le [redacted] interrompendo [redacted] tradizione negativa [redacted] 17 partite, ci [redacted] (90-78), ed è [redacted] punteggio ge[redacted] per [redacted] ed è pronta ad entrare in orbita, in zona medaglie.

[redacted] umiliata, irriconoscibile [redacted] primo impatto [redacted] un'avversaria di valore [redacted] un girone troppo facile [redacted] illusorio, intimidita dall'incessante [redacted] urlo [redacted] pubblico, [redacted] di scena. [redacted] almeno l'orgoglio [redacted] reagire [redacted] la [redacted] (già [redacted] nella semifinale per arrivare al 5° posto. Un obiettivo minimo e comunque un passo indietro rispetto al mondiale [redacted] (quarti tra [redacted] nazioni del Vecchio Continente) e il peggior [redacted] Torino '79 e Praga '81) degli ultimi [redacted] anni in ambito europeo.

[redacted] scusante per [redacted] eccellente l'arbitraggio di Mainini e più che sufficiente quello [redacted] Steeve, infuocato [redacted] il tifo [redacted] polizia ha fatto togliere [redacted] che inviava [redacted] «andare a casa»). Abbiamo [redacted] modo di giocare la nostra partita, anche se «in [redacted] clima [redacted] Coppa — [redacted] detto Bianchini — [redacted] situazione completamente atipica per un Europeo». Vero, [redacted] e questi [redacted] dicevano vaccinati. [redacted] andati [redacted] a picco, fuori [redacted] già [redacted] 6' (12-20) dopo aver subito [redacted] 0-7 in 3'.

Le nostre [redacted] percentuali di tiro [redacted] crollate, ma più per la tensione che per la di[redacted] greci. I lunghi sono [redacted] surclassati ai rimbalzi (27 a 37) [redacted] la Grecia [redacted] giocato con cinque soli uomini per 37', fino all'uscita [redacted] lou. Ma è stata soprattutto la difesa e [redacted] insudite e imprevedibili.

Temevamo Galis, e il «dio greco» [redacted] segnato [redacted] punti. Ma non è stato lui a massa[redacted] la [redacted] è arrivate nel primo tempo [redacted] piato Kambouris, la riserva che ha [redacted] l'infortu[redacted] Filippou. Il pivot dell'Olympiakos ha approfittato [redacted] preoccupazione [redacted] Magnifico di aiutare [redacted] avvio [redacted] partita, e i suoi punti hanno [redacted] Poi Yannakis, un «indio» sosia dell'argentino Diaz, ci ha sotterrato con le sue bombe. Infine è arrivato Galis: ha fatto sudare [redacted] ha [redacted] Montecchi, e dopo i 13 punti [redacted] primo tempo [redacted] dilagato nella ripresa.

Travolti, «intimiditi» come suggerisce [redacted] fin dall'inizio, abbiamo cercato invano alternative. [redacted] un [redacted] di [redacted] che [redacted] frastornato persino il citt [redacted] e un [redacted] punto toglieva Carera (l'unico [redacted] salvare) [redacted] reinserire [redacted] di[redacted].

[redacted] il [redacted] quintetto. Subito sveltava [redacted] Tonut, lasciato libero [redacted] flottante Yannakis, sembrava poter replicare. Era un'illusione: una stoppata [redacted] soulas su [redacted] in contropiede [redacted] per Tonut, e [redacted] portava a spasso e serviva assist [redacted] compagni. Al 5' [redacted] 12-20, poi un ultimo [redacted] respiro (26-28 al 10') e il crollo verticale: grandi bombe [redacted] di Yannakis, [redacted] responsabilità [redacted] tiro [redacted] tutti [redacted] azzurri che scaricavano ogni pallone su un [redacted] con [redacted] fredda, e chiudevamo sotto di 14 punti: 35-49.

L'unica speranza di rimonta poteva [redacted] l'estro di Gentile e [redacted] invece cont[redacted] e cercare un gioco impossibile. Solo Carera provava a bucare di forza la difesa greca con apprezzabili risultati, ma Bianchini lo toglieva per rientrare l'assurda carta Costa. Galis era ormai sul [redacted] ci crivellava: [redacted] Poi la [redacted] rallentava, preoccupata per i [redacted] e potevamo [redacted] il divario [redacted] qual[redacted] Tonut.

Per Bianchini, che chiude qui ad Atene la sua poco fortunata parentesi [redacted] il [redacted] alla della [redacted] proiettata verso Seul. Dice: «E' stata una parentesi. Dobbiamo continuare il processo [redacted] sviluppo di questa nazionale. Ora si tratta di reagire e sono convinto che lo faremo per conquistare almeno il 5° posto». Ed è davvero il minimo per non dichiarare fallimento. [redacted] Ercole

■ Si salva solo [redacted]

[redacted] (49-35). Italia (t.l. 16/21): [redacted] 8 (2/4), Gentile 5 (2/3), Magnifico 14 (6/14), Tonut 12 (5/8), Brunamonti (0/2), Villalta 8 (2/5), Riva 22 (7/18), Morandotti 2 (0/1), [redacted] 4 (1/2), Carera 8 (3/5). Grecia (t.l. 16/20): Galis 38 (11/21), Yannakis 22 (9/18), Kambouris [redacted] (5/8), Fassoulas 9 (4/10), Ioannou 4 (2/4), Christo[redacted] 3 (1/6). Arbitri: Mainini (Fra) e Steeve (Can).

Le pagelle. Italia: [redacted] 4,5, Gentile 6,5, Magnifico 5,5, Tonut 5,5, Brunamonti 5, Villalta 4, Riva 6,5, [redacted]randotti 5, Costa 4,5, Carera 6. Grecia: Galis 8, Yannakis 7, Kambouris 8, Fassoulas 6,5, Ioannou 5, Christodoulou 6. Arbitri: Mainini 7 e Steeve 6,5.

Risultati di ieri. 9° posto: Olanda-Romania 88-87; quarti di finale: Grecia-Italia 90-78; Jugoslavia-Polonia [redacted].

Programma odierno: 18,30 (11° posto) Israele-Romania; [redacted] 5° posto: [redacted] Cecoslovacchia-Germania; 20,30 Polonia-Italia.

Formazione Polonia: 4 Zelig (192), 5 Prostak (180), 6 Borys (194), 7 [redacted] 8 Jeborek [redacted] 9 [redacted] (206), 10 Seczubiai (190), 11 [redacted] (210), 12 Fiedler (185), 13 Kolodziejczak (202), 14 [redacted] (204), 15 Sobczynski (193).

L'Italia dei paesi

■ Gian Paolo Ormezzano

Pedalano tutti, felici e morenti

Il passone mobile dei cicloturisti non ha mai abbandonato il Giro, ora nel finale lo accerchia, grazie alle forze lombarde e piemontesi, forse le migliori. Sono duecentomila in Italia i cicloturisti, diciamo centomila al Giro hanno fatto a turno tribù nomade, curiosa delle biciclette più che degli uomini.

La federazione se li sta studiando, per decidere come inquadrarli bene evitando che prendano loro il potere. Enti di promozione, associazioni ecologiche, diramazioni di partiti li stanno blandendo. Sono quasi tutti ricchi, questi cicloturisti, hanno biciclette anche da tre milioni, [redacted] i [redacted] telaio, moltiplica e freni personali [redacted] in [redacted] manubrio creato dal designer, cambio a 18 rapporti, sei in più dei professionisti, sella in pelle di canguro.

Il paisano a pedalate da un grande albergo all'altro, seguendo o precedendo la flotta. Quando però sono poveri, allora i cicloturisti sono subito francescani, viaggiano [redacted] anche [redacted] chili [redacted] come Antonio [redacted] che a [redacted] anni [redacted] «raidisarsi», farsi [redacted] professionista di raids, [redacted] insistere [redacted] questo ciclismo, dopo un anno e mezzo in convento.

Falcei, [redacted] più [redacted] 30.000 chilometri di raids ufficiale, in Italia e altre sette nazioni, quest'anno ha raccolto per strada due statunitensi suoi omologhi, rispettivamente di 8.35 [redacted] di bagaglio, i tre si fanno tutte le tappe, partono [redacted] ore prima, arrivano venti minuti prima, felici e morenti.

Grandi [redacted] cicloturisti che sulle montagne fanno sbraiare le biciclette [redacted] della strada, [redacted] con piaide d'angora, aspettano i [redacted] del Giro e scrutano i loro mossi, e firmano [redacted] biali mentali (poi diventeranno veri per comprarne di eguali. Molti cicloturisti detengono pance tremende, reduno [redacted] al remi in tete galera, sono [redacted] impegnati [redacted] scommesse cosmiche di quelle che si pensano facessero soltanto i nobili inglesi.

Si sono moltiplicati in questi giorni di montagna, cresceranno fino a sabato. Abbiamo corridori che non li degnano di uno sguardo, e che li abattono via quando a fine tappa chiedono il berrettino sudato. Un giorno uno di loro, dopo il via, verrà incaricato di portare un messaggio speciale ad un [redacted] in fuga, pedalando lo inseguirà, lo raggiungerà, gli darà il messaggio, [redacted] avanti, e lo aspetterà per applaudirlo al passaggio sulla montagna che intanto lui avrà scalato.

■ Wilander eliminato al Queen's

LONDRA — Tre giorni dopo la sconfitta al Roland Garros, lo svedese Mats Wilander è stato eliminato nel primo turno del torneo del Queen's. Lo svedese (testa di serie n. 3) ha perso con il tedesco Eric Jelen per 6-3, 6-7, 6-4. Altri risultati: Connors-Visser 6-3, 6-4; Mansdorf-Anger 6-1, 6-3; Masur-Dyke 6-3, 6-2; Pate-Freeman 4-6, 7-6, 6-4; Bourne-Davis 7-6, 5-7, 6-3.

• Tennis, al Master 87 di Bologna: Tulasne-Cancellotti 3-6, 6-3, 7-5; Sanchez-Osterthun 6-2, 6-1; Davin-Canè 6-3, 6-7, 6-2.

• Basket: la Libertas Livorno ha rinnovato l'accordo di sponsorizzazione con l'Enichem ed ha ingaggiato gli americani Scott Mei e Lee Johnson ed il pivot Luigi Cagnazzo (proveniente dal Cantù). La Scavolini ha acquistato dall'Ocean Brescia Silvano Motta, guardia di metri 1,97. Nella squadra pesarese è rientrato Lino Silvestrin dalla Fantoni. La Jollycolombani Forlì ha acquistato dalla Tracer a titolo definitivo Franco Boselli.

Oggi in tv

Ore 15,30 Ciclismo: Giro 70° tappa (Raiuno).
Ore 15,25 Sportsera (Raidue).
Ore 18,30 TMC Sport (Tmc).
Ore 20,15 Tg2 Lo Sport (Raidue).
Ore 22,45 Tg2 Sportsette: da Verona, atletica, meeting internazionale; ippica, nuovo allevamento La Motta; auto, presentazione Lotteria di Monza (Raidue).
Ore 23 — Catch: camp. mond. masch. (Euro tv).

■ Johnson e Verona è atletica sprint

[redacted] — Sprint ad altissimo livello, questa [redacted] per [redacted] e battesimo il meeting [redacted] Bentegodi: [redacted] 100 protagonisti l'attuale numero uno al mondo, il canadese Ben Johnson, ed il primatista mondiale, lo statunitense Calvin Smith. Fra le donne Evelyn Ashford e la canadese Issajenko.

Ma non saranno questi gli unici motivi della riunione: Said Aouita a caccia di record sul miglio (con il keniota Kip Cheruiyot, Lambruschini e Vandi). Per gli italiani, nel lungo ci sarà Evangelisti (contro il sempre terribile slavo Stekic e l'olandese Mailard), nel peso Alessandro Andrei, nella marcia Maurizio Damilano, nel triplo Dario Badinelli. Inizio gare per le 20.

L'arbitro, interrogato da Labate, ammette di [redacted] ricevuto l'assegno

Pieri confessa, [redacted]

[redacted] — Claudio Pieri ha [redacted] con il calcio. [redacted] internazionale (sarebbe forse preferibile scrivere l'ex) è stato interrogato [redacted] pomeriggio dal [redacted] dell'Ufficio [redacted] della Figc Consolato [redacted]. I [redacted] si sono incontrati per oltre un'ora in [redacted] albergo del centro, l'hotel Flora di via Veneto. Subito dopo Pieri è ripartito per Genova con una vettura presa a noleggio a Nervi. Sull'incontro è stato mantenuto il [redacted] rigoroso [redacted] è [redacted] che l'arbitro, consigliato anche [redacted] Campanati, ha confessato di avere [redacted] il famoso assegno di 5 milioni nel corso di una cena preelettorale, presenti Salvatore Matta e [redacted] presidenti di calcio, svoltasi a [redacted] niente a che [redacted] con quella [redacted] «Premio Mauro».

[redacted] sull'assegno, [redacted] dal Banco di Sicilia e rintracciato per ordine della magistratura: l'ultima firma è quella di Pieri, la penultima del cognato di Schillaci, Abbagnato.

A questo punto la carriera di Pieri è finita. L'arbitro, nel colloquio avuto con Labate, si è giustificato dicendo che si trattava di un semplice [redacted]buto elettorale e dunque ha cercato di salvare la sua dignità di uomo. Come [redacted] invece, ha sbagliato perché [redacted] informare i dirigenti dell'Aia e di conseguenza [redacted] non dirigere più le partite del [redacted] cosa che non è a[redacted].

A Palermo, intanto, la storia dell'assegno di Pieri è entrata anche nell'inchiesta giudiziaria sul Totonero e [redacted] calcio-scommesse. Infatti, [redacted] prima [redacted] procuratori della Repubblica Giuseppe Pignatone e Guido Lo Forte, si erano occupati della materia i sostituti [redacted] Di Pisa ed Agata [redacted] prima di formalizzare l'inchiesta sulle partite che sarebbero [redacted] truccate.

Lo [redacted] Matta, l'ex presidente del Palermo arrestato 13 giorni fa, ne aveva parlato a suo tempo con Di Pisa e la Consoli nell'ambito [redacted] sul calcio-scommesse e sul Totonero, ammettendo candidamente di [redacted] dato l'assegno di 5 milioni per contribuire alla campagna elettorale di Pieri. Per quell'inchiesta, [redacted] è imputato a piede libero di associazione per delinquere e truffa. Ed ora, il giudice istruttore Renato Grillo, che si occupa di quella stessa indagine, si ripromette di individuare e interrogare i presidenti presenti alla cena.

Ieri i giudici Lo Forte e Pignatone hanno concesso il permesso a Maurizio Laudi, vice di Labate, di interrogare in carcere Matta, il quale si è detto ben disposto ad aiutare la giustizia sportiva. I due giudici hanno anche interrogato a lungo il contabile Luciano Orofino, dipendente del Palermo, e Francesco Carta, altro impiegato amministrativo del sodalizio rosanero.

Scalpore infine a Palermo, per la decisione dei sostituti Lo Forte e Pignatone di sequestrare copia dei contratti di cessione dal Palermo alla Cremonese dei giocatori Bencina e Violini. [redacted] quei documenti i [redacted] vogliono veder chiaro. F. G.

Lorenzini dal Milan al Como, Cerezo si alla Samp

Il Torino [redacted] Batista

MILANO — Milan e Torino in questi giorni sono le [redacted] più attive sul mercato. Ieri quella milanese ha ceduto al Como per un anno con diritto di riscatto il giovane terzino Lorenzini, 21 anni, per 700 milioni. [redacted] ha fissato per i primi giorni della prossima settimana [redacted] trattativa-Ancelotti. Anche [redacted] Manso all'Udinese in cambio [redacted] Colombo sta [redacted] perfezionata. Infine Berlusconi e i suoi stanno concludendo, sempre con il Como, la cessione in prestito di Borghi. L'argentino non interessa più [redacted] Sampdoria che ieri ha rinnovato il contratto per un anno a Cerezo sulla base di un compenso di mezzo miliardo netto.

Veniamo al Torino. La so[redacted] granata ieri ha mandato Radice a Zurigo per visionare il centrocampista dell'Argentinos Juniors Sergio Daniel Batista, 24 anni. Potrebbe [redacted] il secondo straniero in coppia con Casagrande, in caso [redacted] duto Kieft. In casa granata è scoppiata [redacted] po' di maretta: Sabato [redacted] chiesto di essere [redacted] nonostante il suo contratto scada fra un anno; in alternativa vuole [redacted] congruo premio [redacted] rendimento. Il portiere Copparoni intende andarsene e [redacted] ciata [redacted] di ingaggiare, [redacted] vice di Lorieri, Longo [redacted] infine [redacted] trattativa [redacted] l'Udinese per [redacted].

Il Brescia ha quasi concluso con il portiere Bordon, ex nazionale, con il granata Mariani e spera che sempre il Torino rinnovi il prestito di Argentesi.

L'Avellino, [redacted] sta concludendo [redacted] l'Olympiakos per il [redacted] Andropoulos, ha lasciato libero [redacted] che potrebbe rientrare in Austria oppure [redacted] a Cesena in caso di promozione della squadra romagnola. L'Ascoli ha richiesto il difensore [redacted] il [redacted] Galbiati [redacted] Fiorentina. Sempre sul fronte [redacted] ciata [redacted] la conferma della rinuncia a Gentile e [redacted] Lunedì il presidente Baretti sarà in Svezia per concludere [redacted] Rysen.

Il presidente del Genoa, Spinelli, ha intanto [redacted]ciato che il prossimo anno il portiere rossoblù sarà Piotti. L'allena[redacted] Bonetti. D. G.

La tiratura de «La Stampa» di mercoledì 10 giugno 1987 è stata di 556.620 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
[redacted]
Editrice [redacted] S.p.A.
[redacted] Giovanni Agnelli
[redacted]
[redacted] di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Falcochi
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di [redacted]
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Messerotti
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32 Torino
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. [illegible]

Pubblicità
publikompass spa

Atala IN CORSA PER LA VITTORIA
partecipa da protagonista alla 18ª tappa [redacted] Giro d'Italia con l'affermazione [redacted] Giuseppe CALCATERRA
ofmega
CLÉMENT | ALPINA RAGGI | ALLARA BORRACCE
ITALMANUBRI | [redacted] EXTRA | MODOLO [redacted]
CASTELLI SPORT | CERCHI [redacted] | APIS I CAPPELLINI
[redacted] | COLUMBUS | [redacted] POMPE
[redacted] Rizzato & C. S.p.A. via Venezia [redacted] Padova - Tel. [redacted]

IL SISTEMA PER UFFICIO CHE HA CONQUISTATO L'EUROPA E' ARRIVATO DA NOI.

TOSHIBA

Dopo aver conquistato la leadership nei mercati più esigenti d'Europa, Toshiba si presenta oggi in Italia. La spiegazione di tale [redacted] una tecnologia all'avanguardia nell'informatica e nell'automazione dell'ufficio. E la dimostrazione [redacted] nei Personal o nei portatili Toshiba, come il potente T 3100 e il leggerissimo T 1100 PLUS. Ma il know how Toshiba va oltre, [redacted] stampanti veloci [redacted] graficamente superiori. Un aiuto sinergico al vostro Personal Computer. La professionalità dell'ufficio migliora anche nella riproduzione di documenti. L'esperienza tecnologica Toshiba ha creato [redacted] gamma di fotocopiatrici in grado di offrire dei veri originali duplicati. Toshiba: più alta la tecnologia, più semplice l'ufficio. Toshiba Information Systems (Italia) S.p.A. - Casella Postale 154 - 20099 Sesto San Giovanni (Milano).

TOSHIBA
LA CHIAVE PER IL FUTURO.

Si farà un laboratorio di sanità pubblica a Grugliasco

Per analisi più rapide

Nel padiglione B dell'ex ospedale psichiatrico (con una spesa di tre miliardi e mezzo, [illegible] Regione) saranno sistemate attrezzature per analisi [illegible] campioni di [illegible] fanghi, rifiuti industriali - Prevenzione [illegible] difesa dell'ambiente

GRUGLIASCO — E' stato presentato presso [illegible] sala consiliare il progetto del nuovo laboratorio [illegible] sanità pubblica della Usl 34. L'opera [illegible] stata descritta nel [illegible] di una giornata di informazione [illegible] di studio [illegible] quale hanno partecipato [illegible] locali, i progettisti e i responsabili delle [illegible] sezioni. Nutrita la presenza del pubblico.

«Il padiglione B dell'ex orpedale psichiatrico di Grugliasco — [illegible] spiegato l'ingegner Pier Carlo De Andrea, coordinatore del [illegible] — sarà la nostra [illegible]. *L'edificio verrà ristrutturato internamente mantenendo tutte le opere murarie già esistenti. La superficie totale prevista è di 4000 metri* [illegible] *divisi, [illegible] quali* [illegible] *occupati da laboratori. A settembre ci sarà la gara di appalto e nei primi mesi del 1988 si inizieranno i lavori».* Costo totale dell'opera 3 miliardi e 500 milioni interamente finanziati [illegible] Regione.

«Siamo di fronte ad un'opera che [illegible] *in associato per la salute, la difesa dell'ambiente e* [illegible] *qualità della vita»*, ha detto il sindaco di Grugliasco Franco Lorenzoni, [illegible] proprio discorso di apertura. [illegible] *crediamo* — gli ha fatto [illegible] Giuseppe Facchini, presidente dell'Usl 34 — *che la prevenzione e la difesa* [illegible] *siano un* [illegible] *di* [illegible] *quale il ruolo del laboratorio* [illegible] *sanità pubblica* [illegible] *veramente importantissimo. L'attuale sede è ormai inadeguata ed i tecnici ogni giorno debbono inventare soluzioni* [illegible] *il progredire del lavoro».*

[illegible] è [illegible] presidio multizonale [illegible] prevenzione. [illegible] occupa della tutela dell'igiene ambientale, [illegible] prevenzione delle malattie professionali [illegible] e degli infortuni [illegible] lavoro, collabora con i servizi [illegible] igiene pubblica delle Unità sanitarie locali di Collegno, [illegible] Venaria, Cirié, Chivasso, Susa e Lanzo. Attualmente il [illegible] è [illegible] supporto all'attività di [illegible] dei servizi di igiene pubblica di [illegible] singola Usl. Effettua analisi di campioni di acqua, fanghi, rifiuti industriali, aria. Si occupa di verifiche e controlli di impianti industriali, lavora [illegible] della Provincia, della Regione e della magistratura.

Tre sono le sezioni [illegible] cui è articolato: fisico-impiantistica, chimica [illegible]. I progettisti, l'ingegner Umberto [illegible] e gli architetti [illegible] Silvestrini e Carlo Scaldione, hanno stabilito che per la nuova [illegible] le strutture saranno distribuite su due piani [illegible] padiglione ed [illegible] avrà [illegible] condizionamento dell'aria.

[illegible] previsto [illegible] centrale [illegible] con [illegible] generatori di [illegible] [illegible] una [illegible] idrica. Particolare attenzione sarà rivolta alla [illegible] ed allo scarico [illegible] liquami che [illegible] convogliati in contenitori interrati. [illegible] [illegible] lo [illegible] anno dall'assessorato regionale [illegible] [illegible] costituisce [illegible] variante rispetto a quelli di Orbassano e Nichelino che prevedono la costruzione completa delle strutture. «Tali realizzazioni — spiega l'ingegner Cattaneo — *portano rispettivamente costi di 7,5 e 6,8 miliardi,* [illegible] *tre in Grugliasco abbiamo un costo* [illegible] *alla metà e tempi di realizzazione decisamente contenuti».*

Josè Leva

Pino, crisi difficile

PINO TORINESE — Ad un anno dalle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale, la giunta formata da una coalizione laico-socialista (pri, psdi, pri, pli) con all'opposizione dc e pci, è caduta. Dimissionario anche il sindaco, Claudio Bertone (pri). Con lui hanno lasciato l'incarico gli assessori pri Francesco Aschieri (Bilancio e Finanze); Alberto Balbiano (Agricoltura e Territorio); Giuseppe Betrulo (pli, vicesindaco), e Francesco Di Tullio (pli, Sport, Cultura e Tempo libero). Il socialista Enzo Calciati (Sanità) è deceduto la scorsa settimana per un collasso.

La crisi si è aperta con la richiesta, da parte di tutti i consiglieri, di una verifica di maggioranza perché i partiti avevano manifestato un certo disappunto dovuto, a loro avviso, alla mancata attuazione del programma concordato. Questa verifica, in base agli accordi, doveva avvenire in pubblico ma così non è stato. I socialisti, non soddisfatti di questa scelta, hanno ritirato il loro assessore. Inutili sono stati i ripetuti tentativi per riformare una maggioranza. L'ultima proposta è stata lanciata da liberali e socialdemocratici, che hanno chiesto alla dc di formare una coalizione per portare avanti un programma di minima che comprenda l'approvazione del piano regolatore, del bilancio, e alcuni altri piccoli interventi di una certa urgenza.

Taccuino elettorale

PCI — Ore 21, p. S. Carlo, manifestazione di chiusura della campagna [illegible], [illegible] Tortorella, Giancarlo Pajetta, Livia Turco, Vittorio Foa, Natalia Ginzburg, Sergio Garavini, Angela Migliasso, Luciano Violante, Pinuccia Bertone, Maria Laura Marchiaro. Ore 7, Viperi, Mller Marchiaro; 10, P. Palazzo, Diego Novelli; [illegible] c. Farinetti, Angela Migliasso; [illegible] 3, Luigi [illegible] vista, [illegible] Montalenici, [illegible] Garavini; Aemilia, [illegible] s. Nora, [illegible] Pinuccia [illegible] Settimo Facia, [illegible], [illegible] Laura Marchiaro; Pianezza, 21, Elio Marchiaro, Gianni Alasia.

[illegible] — [illegible] 21, [illegible] Lia, [illegible] campagna elettorale, con Sergio Pininfarina, [illegible], Attilio Bastianini, [illegible] Attilismo [illegible] 10, p. S. Rita, [illegible] chele Terra, Guido Bosco; 10,15, Baion, Dante Bigi, Oreste Gentile, 10,30, c. Svizzera, Giuseppe Donagora; 10,45, p. Carlina, Giorgio Frankel, Giovanni Menunitz, 11,15, p. [illegible] Cristina, Cesare Nay; 17, p. S. Carlo, Piergiorgio [illegible], 18,40, c. Vittorio angolo via Umberto, [illegible] Teresa Bson-Ferreris.

PRI — Ore 21, p. Carignano, conclusione della [illegible] con Giovanni Spadolini e Giorgio La Malfa. Ore 9,30, p. Carlo Felice, Erice, 16, p. Palazzo, Renasco, 16,30, p. S. Carlo, Franchini; 18,30, caffè S. Carlo, Agnelli, Poggiolini, Carello, Baldassero, 9,15, Lombardi; Moncalvo, 10,15; Fossano, Tavolo 18; Ceri, Mazzè, 17,30, Robilotta; Candia, 18, Mo; Alpignano, v. Re [illegible] 116, Segarelli; Pinerolo Auditorium, 18,30, Fripo.

PSDI — Ore 18, chiusura della [illegible] al teatro [illegible] con Franco Nicolazzi, Carutti, Fornari. [illegible] 18,30, a. Principe Eugenio 36, Nebiolo Vieri; 12, v. [illegible] 50, Carutti; 18,30, v. S. Francesco, Lanza, Giangrande; 20,30, a. Vigevano 52, Cardillo, Ruggero, [illegible], 17,30, Cavaleri.

MSI — Settimo, 10,30, [illegible] Rigon, Boschetti; Pinerolo 11, Marinelli, Chiappo; Luserna Giovanni, 18, [illegible] Vitonia, Acaino; Usseaux, [illegible] Patrucco, Rourè, 21, [illegible].

LEGA [illegible] UNITI — Ore 10, v. [illegible]a. Aversa; 11, a. Pitagora, Campolo e [illegible] Municipio, 17,30, [illegible] sano.

PIEMONT AUTONOMIA — Ore [illegible], p. Brizzara angolo Fabrizi, Piero Molino, [illegible] Mongiano, Giulia Naretto, Farris, [illegible] Bonino, Fenocchio; Carignano ristorante Pirona, 21, Gipo Farassino, Renzo Ribellino, Ignazio Franco, Mauro Bonino.

PR — Ore 10, v. S. Tommaso 7, Casigliani; 12,30, v. Garibaldi, Liao; 14,30, v. Vanchiglia 25, Tacchella; 16,30, v. S. Tommaso 7, Ravinale; 17, v. S. [illegible] 12, Cucco; 18, v. S. Tommaso 7, Mirabello. S. Mauro, 15, Vaccaneri; Vigone ex pretura, 21, Laudi, Levi, Massetti.

LA VERDE — Ore 9, c. Sebastopoli angolo Tripoli, Laura Cima; p. Crispi, [illegible] p. [illegible] Mario, Tes Cravario Scaletto, p. [illegible] Saluto, Graziella Bronzini; Cto, Maurizio Cassiano, 9,30-23,30 p. Carlo Felice, Trivi, Fod, Salomone; 10, p. Arbarello, Anna Segre; facoltà Architettura, Gianni Vernetti; 18, [illegible] p. Castello, [illegible], Chiara.

UNION PIEMONTESA — [illegible] 15, v. P. Acaja 28, Vietti, Colli; 21, [illegible] Ambasciatori, Vittorio Gremmo.

LIBERAZIONE [illegible] — Ore 9,30, a [illegible] angolo p. Castello, Nino Daigano Palatini.

ALLEANZA [illegible] — [illegible] time c. G. Cesare, p. S. Rita, a. Sabotino, v. Garibaldi.

DC — Ore 6, [illegible] [illegible] Brusa, Costamagna; 8, [illegible] v. G. Bruno, Leonardi; 10,30, c. [illegible] Gaspen 9, Rossi di Montelera; 16, [illegible] v. Pozzi, [illegible]; 16,30, v. Pozzi 25, Porcellana Vigone, 8, Lega; Vigone, 10, [illegible] gliasco; Moncalieri, 17, Bersagliere; Cossano C., 18, Rey, Rivoli; S. Antonino di Susa p. Chiesa, [illegible] Pizzetti, Varolengo, 20,30, Sorta, [illegible], Carignano p. Municipio, 21, Payran; Cirié p. S. [illegible], 21, Sodrato.

DP — Ore 9, via Chisola 10/1, [illegible], Balzari; [illegible] mercato piazza Campanella, Beonio Manconi, 13, Fiat via Ala di Stura, Stagliano; 13, Mirafiori, porta 1, Pappendrea; 19,50, Re II, Guidetti [illegible], 21, piazza Tasso, [illegible] bo il [illegible], Dalmasso; Beinasco, Filipa Ulma, 13-14,30, Vitale, Rivoli, [illegible] Martini, 17, [illegible].

[illegible] — Ore 9, mercato dei fiori, corso Brescia, Salerno, 11, caffè San Carlo, Fiandrotti, 11,30, Cotton Club, via Galliari 9, La Ganga, Salerno, 16, Tanino Nuovo, spettacolo «Non [illegible] i bambini». Partecipano Sandra Milo, Amato, Cardelli, Fiandrotti; 17, [illegible] 10, incontro stampa Cgil, Amato, La Ganga, Salerno; 17, [illegible] San Francesco d'Assisi, Cardelli, Fiandrotti, Mollo; 17,30, Incontro Aica, corso S. Emanuele 73, Amato, La Ganga Salerno; 18, Circolo della Stampa, [illegible] Unità [illegible] Amato, La Ganga, Salerno; 22,30, Sala Danza, via Frejus Amato, via Ganga, Salerno; Videogruppo, 22, tavola rotonda APL, Amato, Telestudio, 24, Salerno, Dossena; Cuorgnè, mercato, 11,30, Borsello, Gassino, Ristorante Da Filippo, 18,30, Salerno, Ivrea, 28, Borrelli, [illegible] Benasco, sei [illegible], 20,30, Cardani, [illegible], Centro Incontri Candiolo, Trovato, [illegible]na, Di Santo, Salerno Nichelino, [illegible] [illegible], 21, [illegible]to, [illegible] Ganga, Salerno; Venaria, 21, Mercurio, Cuorgnè, 21,30, [illegible], Amato, Salerno, Bonzolo; Ivrea, piazza Olivetti, 22, Cardelli, Fiandrotti.

Prima evade poi il ripensa

BORGONE — Luigi Bantarpia, [illegible] anni, è stato arrestato per evasione. Era in carcere a Pescara per omicidio (uscirà nel '96), ha ottenuto due giorni di permesso ed è sparito. Ieri si è ricreduto e si è costituito ai carabinieri.

dalla provincia

[illegible] per l'acquisto dell'olio

[illegible]D — Due circoli di[illegible] sono stati [illegible] dalla polizia tributaria per delle forniture di olio utilizzate per la pulizia che non erano state accompagnate da regolare bolla di legittimazione. In pratica, i due circ[illegible] colpevoli [illegible]. In seguito ad un controllo della Guardia di Finanza presso [illegible] ditta fornitrice [illegible] [illegible] venne [illegible] che i direttori didattici avevano acquistato quantità superiori al 45 [illegible] limite al di sopra del quale è necessaria la bolla.

Un [illegible] per gli scolari

BURIASCO — Questa sera, [illegible] 21,30 nel parco della scuola media, gli alunni delle [illegible] terze presenteranno, ai genitori ed alle autorità, un documentario, da loro realizzato, sul [illegible]: l'Ecologia. Il filmato, della durata [illegible] [illegible] mira all'educazione [illegible].

Carignano, [illegible] e anello»

CARIGNANO — [illegible] «prima G» della scuola media Benedetto Alfieri hanno concluso ieri sera, con [illegible] le rappresentazioni di «Ravanello grasso e anello», uno spettacolo inventato, scritto e realizzato tutto da loro, scene e costumi compresi. Naturalmente ne sono stati anche protagonisti. Il lavoro di preparazione è durato [illegible], ed ha coinvolto in un lavoro interdisciplinare tutti [illegible] insegnanti [illegible].

Code dal dieiometore: è la fine di vita

MAZZE' — Percorrendo la provinciale Caluso-Mazzè diretta a [illegible] Maria Bruno, 53 anni, Torinese, via [illegible] retto [illegible] perso il controllo del ciclomotore del quale era alla guida, è finita a [illegible] [illegible] riservata.

[illegible] Il Giro [illegible] [illegible]

IVREA — Anche i corridori [illegible] 70° Giro d'Italia attraverseranno il senso unico rotatorio di circolazione, domani intorno a mezzogiorno, nella [illegible] che il portera [illegible] Valle d'Aosta. Gli atleti attraverseranno la città. Fra le 11,30 e [illegible] sarà praticamente impossibile circolare.

Trasferimenti nelle stazioni [illegible]

RIVAROLO — Avvicendamento al comando [illegible] stazione dei carabinieri: al maresciallo Raffaele Di Pasquale, già [illegible] a Rivara e Leinì, congedatosi nei giorni scorsi, [illegible] il maresciallo Domenico [illegible] Ross, attuale comandante del[illegible] [illegible] Castelnuovo. Al suo posto arriverà da Condove il maresciallo Luciano Andreangeli. Trasferimenti [illegible] a Cuorgnè: il brigadiere Pasquale Verdolotti, da otto anni comandante [illegible] squadra [illegible] polizia giudiziaria, è stato trasferito [illegible] alla Legione di Firenze.

Sciopero [illegible] fame, oggi il [illegible]

CIRIE' — Mauro Gentile, 27 anni, e Pia Trombetta, 33 anni, autori nel settembre dell'anno [illegible] del clamoroso sciopero della fame per protestare contro il disinteresse [illegible] [illegible] sui problemi occupazionali, [illegible] processati questa mattina [illegible] pretore Malagnino. Devono rispondere [illegible] [illegible] pubblico servizio. L'8 settembre dell'altr'anno, dopo essere [illegible] ricevuti [illegible] [illegible] Giuseppe Novero, i due situarono [illegible] «sit-in» [illegible] all'ufficio [illegible] primo cittadino: un'ora dopo vennero fatti spostare dai carabinieri che inoltrarono un rapporto [illegible] magistratura.

[illegible] all'aperto», il via a [illegible]

VILLASTELLONE — S'inaugura [illegible] «Estate [illegible] l'aperto», rassegna di spettacoli organizzata dal Comune. La manifestazione, che proseguirà sino a fine luglio, prevede tre sezioni: musica, cinema e teatro. Alle 21, concerto di musica degli «Euphonia» presso il cortile [illegible] Municipio, via Nizza.

Ladro travolge due ragazzi

A Moncalieri, i feriti, due tredicenni, [illegible] [illegible] condizioni molto gravi - I [illegible] [illegible] l'investitore

MONCALIERI — Finita [illegible] [illegible] investe due ragazzi e fugge. Dopo quattro giorni è identificato dai carabinieri e denunciato. L'in[illegible] sabato sera, in corso Roma, alle 22,30.

Un'auto, una «131», che percorreva la via a forte velocità, è passata con il proprio lato rosso, travolgendo due tredicenni che [illegible] [illegible] attraversando [illegible] strada sulle strisce: Stefano Finia, via Giacomo Leopardi 2, e [illegible] liano Barocco, corso Roma 80, entrambi [illegible] Moncalieri.

I due [illegible] sono stati subito [illegible] da [illegible] [illegible] santi e portati all'ospedale. Finia è ricoverato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Il secondo alle Molinette. Per entrambi la prognosi [illegible] riservata.

[illegible] [illegible]ana hanno [illegible] altre alcuna persona che non hanno saputo dire molto sull'investitore: «Erano [illegible] quattro. *Quello che guidava era sicuramente ubriaco. La* [illegible] *era una 131*». [illegible] [illegible] loro [illegible] bene la targa: «Cominciava con la 2». Questo l'unico elemento.

I carabinieri [illegible] capitano Tornatore, raccogliendo voci nel [illegible] [illegible] le denunce delle auto rubate e interrogando alcune persone, ieri pomeriggio sono riusciti a dare un'identità al pirata. Si chiama [illegible] Scaramuzzino, 21 anni, abitante a Torino, corso Salvemini 25/12.

Qualcuno, infatti, l'aveva visto completamente ubriaco aggirarsi a Moncalieri, dove abitano alcuni suoi amici, con [illegible] 131 [illegible] [illegible] le [illegible] di [illegible] recenti d'auto, c'era [illegible] un 131 con le stesse caratteristiche [illegible] quella del pirata che aveva investito i due ragazzi.

Il giovane è stato portato in caserma, dove pare abbia ammesso tutto: dal furto dell'auto al fatto di aver travolto i due tredicenni: «Ero ubriaco, [illegible] capivo nulla di *quello che stavo facendo.* [illegible] so neppure [illegible] [illegible] abbandonato *l'automobile quella sera».* Infatti, l'auto non è ancora stata ritrovata. Amedeo Scaramuzzino è stato denunciato dai carabinieri per furto, guida in stato [illegible] di ebbrezza, guida [illegible] patente, lesioni e [illegible] di soccorso.

[illegible] tre falsari

COLLEGNO — I [illegible] rabinieri di Asti [illegible] denunciato Antonio [illegible] cola, 43 anni, corso [illegible]ia 77, la convivente [illegible] [illegible] Elena Floris [illegible] anni, Torino, via Ventimiglia 92, per presunto spaccio di banconote false, associ[illegible] falsi e ricettazione.

Nell'abitazione del primo e nei locali dell'ex cinema «Edera» in via [illegible] [illegible] Campagna (pure [illegible] sua proprietà) [illegible] trovato centinaia di banconote [illegible] 2 e da 50 mila lire contraffatte, oltre a numeroso materiale [illegible] sequestrato [illegible] segni rubati all'Istituto San Paolo. Nell'abitazione della [illegible] sono stati sequestrati [illegible] chietti di coloranti, soli[illegible] [illegible] nella produzione di banconote false. I carabinieri stanno [illegible] cercando presunti complici nell'Astigiano e la tipografia dove si stampavano le banconote.

A San Giusto la psicosi delle bombe

Dopo il tragico scoppio [illegible] tre morti [illegible] il ritrovamento in un giardino [illegible] cinque bombe [illegible] mortaio, gli artificieri dell'esercito provvederanno ad una [illegible] bonifica del terreno

SAN GIUSTO — Tra qualche giorno decine di artificieri dell'Esercito controlleranno una vas[illegible] zona [illegible] terreno compresa fra gli abitati di San Giusto e della frazione Cortereggio: la scoperta [illegible] cinque bombe [illegible] mortaio nel giardino di Nella Bellangero alla periferia del paese, avvenuta l'altro giorno, [illegible] ritenere che [illegible] parecchio materiale [illegible] te all'ultima [illegible] si trovi [illegible] nella zona. L'Esercito effettuerà [illegible] vera e propria «bonifica» seguendo gli stessi criteri usati durante le esercitazioni dei gruppi d'artiglieria: dopo i tiri il terreno viene controllato metro per metro dagli artificieri alla ricerca di bombe inesplose.

La [illegible] comincia ad [illegible] paura: il ricordo della tragedia di poche [illegible] fa a Cortereggio in cui hanno perso la vita tre giovani artificieri [illegible] [illegible] vivo. In quel caso, oltre a residuati bellici, erano stati scoperti esplosivi di più recente fabbricazione: materiale usato dal pescatori di frodo un tempo numerosissimi nella zona.

«Adesso sono rimasti in po[illegible] — dicono a Cortereggio — *per qualche chilo di pesce rischiano magari di saltare in aria mentre maneggiano l'esplosivo».* Qualcuno porta [illegible] addosso i segni [illegible] incidenti: [illegible] [illegible] addirittura mani amputate, schegge ne[illegible] occhi o [illegible] gravi mutilazioni. Dopo [illegible] tragedia dei tre artificieri molti hanno cominciato a disfarsi del materiale esplosivo [illegible] in luoghi lontani [illegible] sguardi troppo curiosi. Durante l'ultimo conflitto, le campagne tra San Giorgio e San Giusto [illegible] [illegible] il passaggio [illegible] numerose colonne [illegible] [illegible] in fuga: [illegible] probabile che parecchio del materiale che si sta scoprendo oggi fosse appartenuto a quelle truppe.

Anche [illegible] forze partigiane [illegible] particolarmente attive in questa zona: molti combattenti dopo il 25 aprile [illegible] portarono [illegible] casa qualche ricordo del periodo della Re[illegible] Il rinvenimento di parecchio materiale [illegible] in questo periodo potrebbe essere [illegible] tutto [illegible]ale, anche [illegible] i carabinieri non [illegible] [illegible] [illegible] conseguenza seguita all'esplosione di Cortereggio.

«Chi [illegible] *di avere in casa bombe* [illegible] *materiale simile* [illegible] *abbia paura a segnalarcelo* — [illegible] [illegible] comando Compagnia di Ivrea —, *purtroppo abbiamo visto come a distanza* [illegible] *tanti* [illegible] *questi ordigni provochino conseguenze terribili».* Controlli accurati sono anche [illegible] disposti in cascinali abbandonati e sulle rive del torrente Orco, il luogo prediletto da chi vuole sbarazzarsi di bombe, micce e detonatori.

Alpinista [illegible] precipita per [illegible] parete

[illegible] — Silvio [illegible] anni, impiegato [illegible] Casalborre, in [illegible] Mongrillo 7, è stato soccorso dai carabinieri e dai vigili [illegible] fuoco [illegible] Susa: [illegible] precipitato [illegible] [illegible] parete-scuola nei pressi [illegible] Caprie. L'incidente è accaduto [illegible] pomeriggio [illegible] località Torre Sasal, [illegible] si stava arrampicando si è staccato un masso [illegible] [illegible] parete [illegible] [illegible] precipitare l'uomo [illegible] circa [illegible] metri. Fortunatamente un [illegible] lo [illegible] [illegible] a 10 metri [illegible] suolo. Un amico, Renato Giustetto, 36 anni, Torino, via Cristalliera [illegible] ha [illegible] l'allarme. Il Gallina si è procurata [illegible] frattura di una caviglia.

IP
ISTITUTO PADANO
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
SEDE DI ESAMI DI STATO
- Corsi gratuiti di informatica e programmazione per gli allievi del liceo
- Audiovisivi, televisioni internazionali via satellite per [illegible] studio delle lingue, computers: un modo per prepararsi, studiando, al mondo del lavoro
- Borse di studio ai licenziati di scuola media

Sono gradite [illegible] visite per documentazione e informazione
[illegible] Scolastico 87-88:
- per le prime [illegible] seconde classi: sabato libero o frequenza a lezioni integrative supplementari.

Via Nizza 107 - TORINO - Tel. 657.013 - [illegible]

PER IL VERDE SI CAMBIA

la proposta DEGA per vivere nel verde [illegible] in permuta [illegible] casa [illegible] città
[illegible] pochi minuti dal centro di Torino, [illegible] due passi dalla tangenziale, nel centro residenziale di Rivoli: ville con diverse soluzioni abitative, giardino privato e area verde comune.
DEGA
Via M. Vittoria [illegible]
Tel. 839781
Ufficio vendite in cantiere (anche sabato [illegible] domenica pomeriggio) Tel. 959 36 91

Tutti i martedì su
STAMPA SERA
in rubrica
cine foto-video

Ogni venerdì su
STAMPA SERA
supplemento spettacoli

Una villa per abitare nel verde.
ville e villini assolutamente indipendenti
possibilità di permute IVA 2%

LE VILLE DI AVIGLIANA
Lussuose e panoramicissime ville e villini con ampio giardino privato, totalmente indipendenti, SCI S.p.A. vende, [illegible] possibilità irripetibile [illegible] permute in conto prezzo a valore reale.
Minimo anticipo, mutui e dilazioni.
Consegna pronta ed [illegible] 3, 6 o 12 mesi.
è una garanzia SCI
Per informazioni telefonare ore ufficio al N. 599204
Visite tutti i giorni su appuntamento.

Due giorni in omaggio al «reggae»

[illegible] del reggae sabato e domenica al Palco [illegible] Valentino (Fontana Luminosa). Organizzato dal «Doctor Sax» in collaborazione con l'Aics è in programma il secondo festival «Zona Reggae».

Sabato (ore 15-23) si esibiranno i Briggy Bronson (toaster di Savona), i pinerolesi Afrika United (che presentano il loro primo lp) e i torinesi Rough.

Domenica, sempre dalle 15 alle [illegible] scena la Double Sax House Band. I To Be A Bop e il [illegible] salsa Carlos Ugueto [illegible].

Inoltre il servizio [illegible] Fly presenterà le ultime novità discografiche.

Lo spettacolo è gratuito.

● Venerdì alle 21,15 al Chiostro dello Juvarra in via Maria Vittoria il concerto [illegible] del [illegible] Stefano Mascaro (piano), Piero [illegible] Dina (basso) e Franco Laurenzi (batteria). Organizza il Gruppo Artisti [illegible] Novara [illegible], presenta [illegible] Isella Miniero.

MOSTRE DA PIRRA E ALL'ACCADEMIA

I paesaggi di luce

Natura morta con lanterna di Giovanni Calleroo

Sorprendono [illegible] veneziano [illegible] che espone da [illegible] (corso Vittorio Emanuele 62) i colori violenti che non sono certo quelli della tradizione veneta: [illegible] addolcita, questa, [illegible] sue cadenze luminose. Prima di lui, [illegible] v'era stato Gino Rossi a scoprire il gusto di una [illegible] «altra». E Barbaro ne ha seguito le orme sino in Bretagna, [illegible] per andare oltre, come [illegible] Guido Perocco, indicandone l'eloquente itinerario: «*La Spagna nell'Ottocento* [illegible] Goya nero, *Marocco, Algeria. Mediterraneo orientale; la tematica dell'Africa del Nord, l'arte Matisse*».

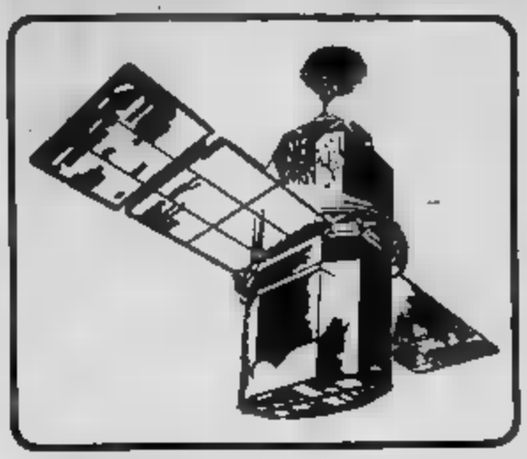
In [illegible] è possibile ripercorrere [illegible] momenti [illegible] questa [illegible] attraverso una scelta di dipinti (molto belli): [illegible] paesaggi [illegible] [illegible] muri bianchi e felsati delle [illegible] con le [illegible] a strisce e l'esotismo [illegible] alcune vigorose Nature morte, come *L'ocra* e [illegible] di un posato su un drappo colorato [illegible] tra immagini di palme e di carnosi [illegible]. Il [illegible] di naturalismo precubista e una rinnovata ispirazione fauve.

Da Roma, dove aveva trascorso la giovinezza, diplomandosi al Conservatorio di Santa Cecilia, mentre stringeva amicizia con Scipione e Mafai, Giovan Calleroo [illegible] dalla galleria «Accademia» (via Accademia [illegible] 3) aveva girovagato a lungo da Berlino a Vienna, da Colonia a [illegible] e a Parigi, vivendo [illegible] anni a [illegible] me, prima [illegible] ap[illegible] 1942, a Torino, [illegible] nella [illegible] pittura [illegible] [illegible] quelle [illegible] che in cui [illegible] il [illegible] dell'antica esperienza.

[illegible] gli [illegible] anche nella [illegible] di dipinti proposti in questa piccola mostra antologica stringendo ad [illegible] produzione che, [illegible] più diversi — [illegible] veduta urbana [illegible] fiori, dal [illegible] — si distingue per l'acuto e [illegible] senso del colore: con quella [illegible] aria un [illegible] magica. [illegible] lieve stupore, percorsa [illegible] dalle da una vena [illegible] leggermente sensuale, sfiora.

UN SIMPOSIO AL POLITECNICO

A zonzo nello spazio



I programmi dell'Agenzia spaziale [illegible] e del [illegible] spaziale italiano [illegible] i temi affrontati oggi (ore 9,30) [illegible] Politecnico [illegible] Torino, [illegible] un simposio internazionale sul tema «Problemi di astrodinamica e [illegible] meccanica celeste» organizzato dall'Accademia delle scienze [illegible] Torino, dal «Centro di astrodinamica [illegible] Colombo» [illegible] Comune, Provincia e Regione.

Iniziato ieri, il convegno ha molti ospiti illustri. [illegible] gli stranieri, intervengono *Sedov*, [illegible] della [illegible] sovietica, *Kovalevsky*, [illegible] Centro di studi geodinamici [illegible] Orsay (Francia), *Waldvogel*, del Politecnico di Zurigo, e *Dunham*, del *Goddard Space Flight Center* (Usa). Tra gli italiani, ieri è intervenuto il fisico *Tullio Regge* («Basi osservative della relatività generale»). [illegible] pi è il volo di Luciano Guerriero, direttore [illegible] *Piano spaziale italiano*, e domani [illegible] Ernesto [illegible] rani, capo del Gruppo [illegible] mi spaziali dell'Aeritalia.

Il simposio è organizzato in [illegible] Giuseppe Colombo, scienziato padovano scomparso [illegible] fa, non ancora nato in Italia [illegible] meriterebbe, anche perchè [illegible] lavorato a lungo negli Stati Uniti. Si [illegible] a Colombo [illegible] scoperta del periodo [illegible] rotazione [illegible] pianeta Mercurio, l'idea [illegible] «satellite [illegible] guinaglio» che ora la Nasa e l'Aeritalia stanno realizzando, i calcoli [illegible] rotta seguita dalle «Mariner» (che ha [illegible] volte Mercurio) e «Giotto» (che [illegible] [illegible] cometa di Halley).

p. b.

IMPRESA DI COSTRUZIONI VENDE A PREZZI E CONDIZIONI VANTAGGIOSI IMMOBILI OTTENUTI IN PERMUTA

Rivigliasco - [illegible] del Redentore - Panoramico, signorile, con ampi terrazzi, salone, [illegible] cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, cantina e box.

Borgaro Torino - 4 vani, doppi servizi, terrazzo in palazzo signorile, piano secondo.

Buttigliera Alta Torino - elegante appartamento in villa plurifamiliare, ingresso, living, salone, cucina, [illegible], bagno, mansarda abitabile [illegible] bagno arredata e rifinita. Vendita con mutuo fondiario e dilazioni.

SCI [illegible] ed [illegible] Edilizi S.p.A. [illegible] Torino 870.168 - [illegible]

TRUSSARDI

[illegible] 2 A 16 ANNI

da BabyClub

Via Nizza 43 - TORINO

Orario continuato 9.30-19.30

AFF[illegible]

locali negozio [illegible] vetrine ubicati [illegible] magazzino comunicanti [illegible] moderna via commerciale alto [illegible] Indirizzato

L. 290 [illegible]

ritorno investimento in [illegible] anni circa privato urge vendere.

Tel. [illegible] uff.

54.53.38

CENTRE CULTUREL FRANCO-ITALIEN

dal 15 [illegible] accelerato per principianti [illegible] immediate

Nuova sede [illegible] Pomba, [illegible]

Leggi Gioca Vinci conto alla rovescia

Nuovo conteggio alla rovescia [illegible] «Leggi Gioca Vinci». [illegible] nario che [illegible] *Stampa* riserva [illegible] lettori [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta [illegible] quasi [illegible] la decima settimana di [illegible] pubblichiamo la penultima striscia composta da dodici monumenti «numerati», domani proporremo l'ultima.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie del decimo gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, aiutandosi anche con i numeri indicati in ciascun riquadro.

Se si completa la decima [illegible] stampata sulla cartolina [illegible] bisogna telefonare subito al numero 011/ 88.88.272 (a disposizione [illegible] dei nostri lettori anche [illegible] ogni altro chiarimento sul [illegible]. Ricordiamo [illegible] che il termine per comunicare la vincita [illegible] nostri uffici scade alle [illegible].

Per poter [illegible] il [illegible] min, ogni vincitore [illegible] la possesso [illegible] cartolina con la [illegible] vincente di quindici [illegible] [illegible] delle sei copie dei giornali usciti nella settimana [illegible] del [illegible].

[illegible] sabato mattina pubblicheremo l'elenco dei vincitori [illegible] decimo gioco.

Poichè sono in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà in base [illegible] della fortuna» stampato su ogni cartolina di gioco: questa settimana dal più basso (primo premio), al più alto.

NUOVE INIZIATIVE PER IL TURISMO

Mi affitta questo castello?

[illegible] è [illegible] a Torino [illegible] singolare agenzia specializzata nella gestione di antiche [illegible] e castelli. [illegible] chiama *Mal Servizi* e [illegible] sede in via Avogadro [illegible] (tel. 532.192). [illegible] tratta soprattutto di un'agenzia di pubbliche [illegible] [illegible] formula full-service, operante [illegible] a livello organizzativo sia [illegible] consulenza nei vari settori [illegible] comunicazione avanzata e dei servizi congressuali.

Mauro [illegible] in [illegible] va a [illegible] ulteriore, [illegible] come [illegible] l'idea. «Abbiamo cercato di diversificare, personalizzando, [illegible] nostra presenza in un settore ogni giorno più affollato e ricco [illegible] proposte. [illegible] perciò ricollo l'attenzione [illegible] di [illegible] piemontesi [illegible] [illegible] [illegible] di naturalismo precubista e una rinnovata ispirazione fauve.

Alessandro Mormigliano, responsabile catering e «manager» dell'iniziativa, aggiunge: «*Tutti i componenti della Mal sono piemontesi da generazioni, pertanto crediamo molto* [illegible] *rivalutazione* [illegible] *quei fattori ambientali e culturali che* [illegible] *a qualificare un'offerta turistica alternativa a luoghi già* [illegible] *e usurati. Miriamo che sia soprattutto da incoraggiare il turismo incoming, curando globalmente l'offerta, dalla ricettività al catering* [illegible] *alla specificità dell'itinerario*».

Attualmente la Mal Servizi è in grado di offrire quali prestigiose [illegible] congressuali e [illegible] il [illegible] di [illegible] a [illegible] Moncrivello, all'[illegible] così il Canavese, notevole centro storico, ed [illegible] specifica proposta congressuale di [illegible].

Un green fra i palazzi

«Fare due palline a golf» [illegible] del pranzo [illegible] possibile anche in [illegible] complesso *Sport City* di corso *Dante 17/a* affianca ad attività tradizionali come *squash, body building* e aerobica, una novità: la scuola di golf al coperto. Il campo-pratica è aperto per i soci tutti i giorni, domenica [illegible] dalle *9,30 alle 22,30 (20,30 al sabato).*

Il Golf di Sport City (tel. 319.96.84), partito da Gian Mario Cravetto, è rispetto sia agli appassionati, sia ai principianti. Chi già possiede la tecnica e desidera allenarsi ha a disposizione il campo e l'uso delle palline (50 costano 3000 lire), mentre per chi conosce ci sono le lezioni, tenute da un istruttore della Federazione, in orario da concordare.

Quando gli scolari diventano scrittori

Gran [illegible] al Carignano per la cerimonia conclusiva della seconda edizione del Premio Zetotto-Città di Torino. Sono stati assegnati i premi per «... e, adesso, *il teatro ma lo scrivo io*». Alla premiazione hanno partecipato allievi e insegnanti [illegible] scuole [illegible] che sono [illegible] protagonisti di questa iniziativa messa a punto dal Teatro Zeta. Sessantotto classi, con oltre 1400 ragazzi guidati dai loro insegnanti, sono state impegnate [illegible] compilare [illegible] testi giudicati [illegible] non importanti del paleocenico [illegible].

Ecco i titoli [illegible] elaborati che hanno «guadagnato» 300 mila lire ciascuno: *Felicità per tutti* (classe I° e *Il ladro e il vecchio* (3° A e 2° B della elementare Parato); *Il paese dell'arcobaleno* [illegible] via Gluria); *La bottega fantastica* [illegible] *rio Magheli* (3° B [illegible] Negri); *O-Beta l'extraterrestre* (2° A elementare Cinnano); *Arabesco* (5° F elementare Alfieri); *I* [illegible] *cità* (4° B [illegible] Calvino); *Il fiore azzurro* [illegible] (5° elementare Parini, succursale Aurora); *Mamma mia che fantasia...* (1° B media Meucci); *Ottingam il cameroli* (1° E media Lorenzo il Magnifico); [illegible] *film non ben riuscito* (3° B media S. Anna).

Quattro premi sono stati consegnati anche a lavori giunti da scuole della provincia. Sono la Prau di Collegno, Marconi di Alpignano, [illegible] [illegible] Maurizio Canavese, [illegible] nal [illegible] di Valle Gaiglio.

Il numero dei partecipanti al Premio Zetotto ha confermato l'importanza di questa iniziativa che vuole creare un [illegible] nel confronto dei testi teatrali. In molti hanno risposto a la quale [illegible] gloria» alternativa gli organizzatori, ha avuto qualche difficoltà nella scelta dei migliori: tutti, o quasi, erano [illegible].

IL SEI COSÌ GRANDE

11 ANNI 12 ANNI 13 ANNI 14 ANNI 15 ANNI 16 ANNI 17 ANNI

CONTO FUTURO UNO TI ASPETTA

VIENI ALLA CRT E APRI IL CONTO FUTURO UNO.

REGALATI SUBITO UN BELLO SPORTIVO DELLA LINEA "TRUSSARDI"

CRT CASSA RISPARMIO TORINO

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 10

Ecco i premi

- 1° premio: [illegible] Lancia Prisma 1300
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Marter Radiomarelli 15 pollici
- dal 5° al 28° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 29° al 40° premio: 12 buoni acquisto da 200 [illegible] spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi

GIOCO NU[illegible] 10

12 CRIA SANTUARIO

[illegible] NOVARA S. GAUDENZIO

69 ASTI CASTELLO

59 SERRAVALLE

53 TORINO [illegible] VALENTINO

76 VERCELLI S. EUSEBIO

[illegible] TORINO II LORENZO

57 TORINO [illegible]

13 ASTI CATTEDRALE

6 SEZZADIO S. GIUSTINA

42 [illegible] S. MICHELE

90 ASOTA COLL. S. [illegible]

Il regolamento

1 Comprate LA [illegible] ogni giorno [illegible] quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di [illegible].

2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella [illegible] di gioco della settimana corrispondente, i [illegible] o puppacci dei giornali e [illegible] non vi cerchino quelli che [illegible].

3 [illegible] tutti i 18 [illegible] di gioco della settimana telefonate allo 011/88.88.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio [illegible] le 6 copie dei giornali [illegible] nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi [illegible] in [illegible] fortuna» stampato su ogni cartolina: [illegible] più [illegible] premio) al più [illegible] (ultimo premio) nella [illegible] di gioco [illegible] più basso (primo premio) al [illegible] alto (ultimo premio) nella [illegible] di gioco pari.

5 [illegible] della partecipazione al gioco è dipendente dalla Società Editrice La Stampa e dalla Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI

Fossano Il castello dei Principi d'Acaja

Il [illegible] dei Principi d'Acaja [illegible] trova nella parte [illegible] città [illegible] può raggiungere percorrendo [illegible] Cavour, che [illegible] dalla [illegible] ferroviaria, oltrepassando Porta [illegible] Martino. Il castello [illegible] una costruzione a pianta quadrangolare, con quattro massicce torri quadrate angolari. [illegible] fatto erigere nella prima metà del '300 dai Principi d'Acaja, dal 1314 signori [illegible] dopo [illegible] come libero Comune, aveva partecipato alle lotte contro Carlo I d'Angiò, poi [illegible] di Napoli.

Nel 1304 Fossano prestò giuramento di fedeltà [illegible] marchesi di [illegible] quali subentrarono [illegible] Acaja, dopo [illegible] periodo di [illegible] [illegible] giolina.

[illegible] 1418 [illegible] Acaja si estinsero e la [illegible] passò definitivamente sotto il dominio dei [illegible].

Nel 1566 Emanuele Filiberto le conferì il titolo di «città» per la sua fe[illegible] durante la [illegible] contro i francesi e nel [illegible] divenne [illegible] [illegible].

CRT

CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI

LANCIA

RADIOMARELLI

giorno per giorno

Mostre

[illegible] — Nella sede del[illegible] Ex [illegible] Fiat in [illegible] 103 pro[illegible] la [illegible] fotografica «Turin Ancien et Moderne». [illegible] aperta [illegible] 18 luglio.

Verzuolo — [illegible] 18.30, [illegible] Fiaschino [illegible] via [illegible] qua 3b, inaugurazione [illegible] mostra [illegible] pittore Domenico D'Orazio. [illegible] al 30 giugno.

Conferenze

Psichiatria — Alle 21, al Laboratorio di Lettura Psicoanalitica in via Assisi 8, Fiorentino Liffredo parlerà su «Trattamento psicofarmacologico del disagio psichiatrico».

Dibattiti

Diritti umani — Alle 21, nella Sala Valdese di via San Pio V 15, dibattito sul [illegible] «I [illegible] umani nella Chiesa». [illegible] Franco [illegible] Berlendis, [illegible] Adriana Zarri.

Concerti

Al Lingotto — Alle 21 concerto per le «giornate della nuova musica» con brani [illegible] Stockhausen. [illegible] Mark Foster, Denis Cohen, David Robertson, Gianpiero Taverna. [illegible] al pubblico [illegible] interventi esplicativi [illegible] quattro direttori. A Palazzo Nuovo, ore 17, dibattito su «Il Suono e lo Spazio» con introduzione di Alvise Vidolin.

Jazz nel quartiere — Al «Centro d'incontro» di corso Peschiera 304, si svolgerà stasera alle ore 21, il primo appuntamento discografico sulla storia del jazz, con la partecipazione di Franco Mondini che presenta l'epoca classica «Da Armstrong a Benny Goodman».

Varie

Una favola — Per il terzo anno l'Università della Terza Età organizza il premio letterario nazionale «...Una favola al Castello». Per informazioni rivolgersi alla sede di via Carena 3.

Televisioni private in regione

Grp

15 — [illegible] di inafferrabili, telefilm
15,35 Le sorelle del Sud, [illegible] film
[illegible] Spettromani, telefilm
17,10 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
17,40 I grandi personaggi, disegni animati
18 — S.O.S. squadra speciale, telefilm
18,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
19 — G.R.P. Monitor
19,45 I 10 magnifici ovvi, disegni animati
20,20 Andiamo al cinema
20,30 Dibattito elezioni '87, rubrica
22,20 Le sorelle del Sud, telefilm
23,30 Commissione, rubrica automobilistica
24 — G.R.P. Monitor
0,30 I tre volti della paura, film di M. Bava con Boris Karloff, Michèle Mercier

Videogruppo

15 — La ruota della settimana
16 — Signore e padrone, novela
17 — Cody cartoons, cartoni
18 — Videonotizie, 1° edizione
18,05 Cody cartoons, cartoni
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,30 Spazio elezioni
20,30 Signore e padrone, novela
21,30 Leonela, novela
22 — Spazio elezioni
22,30 Bowling Bowling
23 — La ruota della settimana
23,30 Videonotizie, 3° edizione
24 — Spazio elezioni

Quartarete

16,15 Donne oggi
16 — La ricetta del giorno
16,15 Parlami con te, telenovela
17,15 Sandra piccola ninja, cartoni
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Tg 4 speciale
20 — Uomo invisibile, telefilm
21,30 Ranocchio
22,15 Telecondotto
23,30 Automotori tv
1 — L'uomo che grideva al lupo, film di L. R. Foster con Lewis Stone, Barbara Read

Rete Canavese

10 — Victoria Hospital, telefilm
10,30 Indagine di un giornalista sulla morte del papa, film
12,45 Telegiornale
13 — Il ritorno dell'ispettore Sluky, telefilm
14 — Redazionale
15 — Film
17 — All music
17,45 Jacky, cartoni
18,50 Victoria Hospital, telefilm
19,30 Telegiornale
20,15 Killer a bordo, film
22,30 Telegiornale
22,45 Mondo music

Telestudio

15 — [illegible] di serpenti, novela
16,30 Thundarr Jane e Ilkot; Tekkaman; [illegible] Daitarn III, Ghedubrah
[illegible] — Sentieri and sex, situation comedy
19,25 Speciale spettacolo, rubrica
19,30 In piazza tra la gente, rubrica
20 — Sentieri and sex, situation comedy
20,30 Le signore ha fatto il pieno, film di Juan Bosch con Carmen Villani, Aldo Mazzocone
22,20 In prima pagina le sfoderate, rubrica
23,20 Campionati [illegible] di calcio
0,20 Tutto cinema, rubrica
0,30 Hunter il selvaggio, film

Telecupole

16 — Piper Game, spettacolo
17 — Nel regno dei [illegible] cartoni
17,30 Cyborg, cartoni
18 — Videoser, rubrica
18,45 Trasmissioni, rubrica
19,30 Tg4
20 — Telenovela
21 — Destinazione, spettacolo
22,30 Tg4
22,45 Telefilm
24 — Videoser, rubrica
0,15 Fuga senza scampo, film di R. A. Schnitzer con Anthony Page, Sylvester Stallone

Quinta Rete

16,30 Boys and Girls, telefilm
17 — Trider G7, cartoni animati
17,30 La banda dei ranocchi, cartoni animati
18 — L'ape Maga, cartoni animati
18,30 Al banco della difesa, telefilm
19,20 Amico tv, rotocalco
20 — Chico and the man, situation comedy
20,30 Il profumo del potere, telefilm
22,30 Boomerang, settimanale
0,30 Bellamy, telefilm
2 — Telefilm

Videouno

18 — Programmazione per i ragazzi: Il piccolo detective Boomer; Don Chuck story; Oral rollmopsies!; Agente coplatado, cartoni animati
17 — Gidget il cucciolo, telefilm
[illegible],30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18 [illegible] telenovela
19 — 30 minuti, personaggi a confronto
20 — La ruota della settimana
20,25 Tg notizie
20,30 Pre & sentre, incontri e sconti
21 — Hello Larry, telefilm
22,05 Tg notizie
22,20 Sherlock [illegible] cartoni animati

Retepiemonte

15 — Le sensibili Samar, cartoni
15,30 Galeta, cartoni
[illegible] — L'orso Sheila, cartoni
16,30 Ufo Diapolon, cartoni
17 — Conan, cartoni
17,30 Sam il ragazzo del West, cartoni
18 — Superdog Mask, telefilm
18,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni
19,30 Appuntamento con... Kristina, cantomanzia
20,25 Cocca grassa, telefilm
21,30 Retepiemonte interna, notiziario
22,15 Miss West, film
0,15 La Fenice, telefilm
1,15 Al confini della notte, telefilm

Telesubalpina

14,30 Mani sulla città, film di F. Rosi con R. Steiger, S. Randone
18,30 Cartoni animati
19 — Presenza sociale, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
19,55 Il giorno di Maria, rubrica
20,05 Cartoni animati
20,30 Le sette facciate di Ali Baba, film di M. Salvi con S. Cortez, Rod Flash
22,30 Anni Venti: Giovani e mestieri, rubrica
23 — Il regionale, notiziario
23,35 I grandi registi americani, telefilm

Telecity

15 — I cento giorni di Andrea, telenovela
16 — Chiarita, telefilm
16,30 Cartelle principali dei mesi, cartoni animati
17 — Viva, spazio tv per ragazzi. Ballet Junior, cartoni animati
17,30 Yattaman, cartoni animati
18 — Il fantastico dei baseball, cartoni animati
18,30 Geronimo, telenovela
19,30 Speciale cronaca
20 — Capriccio e passione, telenovela
20,30 Otto biberi una ragazza e un certo cognito, film di H. Morris con Jim Hutton, Dorothy Provine
22,30 Nine Scotland Yard, telefilm
23,30 La ruota della settimana
24 — Il diavolo e sette lacce, film di G. Cerami con Carroll Baker, George Hilton

Erre Uno tv Svizzera

16,05 La tv dei ragazzi
18 — Spaziali
18,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Rendez
22,10 Carte blanche
23 — Telegiornale
23,10 Spaziali
23,50 [illegible]
0,10 Varietà

Primantenna

18,30 Speciale Piemonte, attualità
20 — Flash cinema
[illegible] L'ispettore Mike indaga, telefilm
21,30 Le sue sette settimane
22 — Suspence, telefilm
22,30 Speciale Piemonte, attualità
23 — Suspence, telefilm
24 — L'orso al Sestriere, film di Sirio Marcellini con Gordon Scott

Tv Star

18,20 Jane Allyson, telefilm
18,50 Laura, telenovela
17,30 Cieli neri tempesta, telefilm
[illegible] Honey West, telefilm
18,50 Wanted dead or alive, telefilm
[illegible] La signora torna a casuta, telefilm
20,10 Jane Allyson, [illegible]
20,40 Marcia nuziale, telenovela
21,35 Lutsana mia, telenovela
22,30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
23,30 La ruota della settimana
24 — Trenta Winchester per El Diablo, film

Rete Manila

18 — Telemartini
19 — Cartoni
19,45 Documentario
20,15 Torino musica
22 — La ruota della settimana
22,30 Redazionale «Mimo»
23,15 La grandi tragedie
23,45 Colpo sensazionale, film

Telecittà

15,10 Colorare la cantina, film di Clive Donner con Alan Bates, D. Elliot
17 — Redazionale
18 — Telestango, rubrica
20 — Cartoni animati
20,30 Visiverna, rotocalco televisivo
21 — Barnaby Jones, telefilm
22,30 Argomenti
22,40 Adios Djamango, film di Harry Freeman con M. Rivers, W. Berger

Pan tv

16,30 Gli grandi delle montagne: Rampal; Uga il re del jude: Galaxy Express, cartoni animati
18,45 Notizie oggi
19 — Viaggio con l'avventura, telefilm
19,30 Bastard, telefilm
20 — Gli indigenti, telenovela
21 — Una ragazza di Praga, film di Sergio Pastore con J. Lan, F. Citti
22,45 Heidi, telefilm
23,30 Viaggio con l'avventura, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Nell'Alessandrino la produzione sarà superiore [redacted] quella dell'86

Annata d'oro per il [redacted]

Le due sole incognite sono il [redacted] e il sole - La trebbiatura prevista verso il 10 luglio - E' aumentata, per la prima volta in quattro anni, la superficie coltivata

Il frumento tenero è una coltura importante nell'Alessandrino. L'anno scorso, su circa 60 mila ettari investiti, se ne sono ricavati due milioni 238 mila quintali, con un discreto aumento rispetto [redacted] (56 [redacted] ettari e due milioni [redacted] quintali). In Piemonte la provincia di Alessandria è la prima produttrice, seguita da Torino, Cuneo, Asti.

Quest'anno la superficie investita è inferiore (57 mila a grano tenero, [redacted] 1850 ettari [redacted] frumento duro) perché il non [redacted] andamento della coltura [redacted] passata stagione [redacted] alcuni agricoltori a desistere. Ma hanno fatto male, [redacted] quest'anno il grano [redacted] si presenta ottima[redacted], è molto bello e — [redacted] dice il direttore dell'Unione agricoltori [redacted] Alessandria, Mariano [redacted] — «lascia prevedere un'ottima [redacted] certamente superiore a quella del [redacted].

La trebbiatura dovrebbe avvenire verso il 10 luglio. «Se invece — [redacted] Pa[redacted] — [redacted] fosse obbligati a raccogliere prima, allora cadrebbero [redacted] buone prospettive. [redacted] ci auguriamo di no».

Il frumento ha bisogno, [redacted] al momento del raccolto, di [redacted] normale e di vento [redacted] cioè [redacted] in questo modo matura, [redacted] non troppo in fretta. [redacted] invece dovesse esservi vento [redacted] tramontana e sole molto forte, il frumento verrebbe portato a maturazione [redacted] rapida, a scapito [redacted] quantità.

Diamo [redacted] un'occhiata complessiva [redacted] settore [redacted] frumento, [redacted] varietà che stanno prendendo il [redacted] pravvento e ai problemi di [redacted] evoluzione [redacted] stata negli ultimi anni? E' significativo — dicono alla Coldiretti di Alessandria — come [redacted] ris '85-86 in Piemonte, e più in particolare nell'Alessandrino, sia stata [illegible]

Un campo di grano in fase avanzata di maturazione controllato da esperti dell'Ispettorato agrario

[redacted] non addirittura [redacted] un [redacted] aumento [redacted] della superficie investita.

Questa tendenza (che come abbiamo visto è stata poi annullata [redacted] semine) non era stata più riscontrata negli ultimi quattro anni, rimanendo attestati, a livello piemontese, sui 141 mila ettari circa, con una produzione [redacted] cinque milioni 300 mila quintali [redacted] granella e una resa [redacted] circa [redacted] quintali per [redacted]: cifre non [redacted] confortanti se paragonate a quelle di una decina di anni fa.

Quest'anno [redacted] semine sono [redacted] all'incirca sul [redacted] del [redacted] (mentre per il Piemonte nel complesso si stima una diminuzione di quasi il due per cento). Ora l'interesse del produttore si va orientando [redacted] varietà cosiddette «di forza», o quanto meno a miscele [redacted] varietà comuni con varietà fini. In particolare, cultivar come *Salmone, Gladio, Manital, Mec, Sprint*, che nelle [redacted] di pianura, particolarmente [redacted] grande diffusione, anche se hanno presentato qualche problema dal punto di vista tecnico-colturale. [redacted] preferenza accordata a queste varietà è andata a scapito delle cultivar che forniscono un prodotto [redacted] caratteristiche panificanti [redacted] o molto difformi, secondo le annate e le [redacted]

Ora [redacted] a circa [redacted] raccolto, possiamo vedere [redacted] la commercializzazione del frumento [redacted] I prezzi all'origine hanno registrato un miglioramento, rispetto all'annata precedente, dell'8,0 [redacted] cento su [redacted]. L'andamento commerciale è stato relativamente più favorevole — fanno osservare all'Irvam — per i grani delle varietà speciali e per i fini (i cui prezzi sono cresciuti in media del 8-10 [redacted] cento), rispetto ai grani di forza. Questi ultimi hanno spuntato prezzi inferiori, [redacted] pure di poco, a quelli del [redacted] perché hanno risentito dell'annata sfavorevole [redacted] piano qualitativo [redacted] ciò ha reso diffidenti gli utilizzatori), sia [redacted] effetto dell'aumentata concorrenza [redacted] corrispon[redacted] francese [redacted] for[redacted] Prinqual.

Come [redacted] il [redacted] Coldiretti [redacted] Alessandria, Eugenio Torchio, «i fattori [redacted] europei [redacted] riscontrarsi in primo luogo nelle eccedenze produttive dei Paesi [redacted] Centro Europa, i quali invadono i mercati [redacted] enormi quantitativi di prodotto, nella maggior parte dei casi [redacted]diocre, provocando brusche cadute [redacted] prezzi».

Livio [redacted]

Verso la conclusione la [redacted] di «Leggi Gioca Vinci»

Altri dodici monumenti fortunati

Nuovo conteggio alla rovescia per «Leggi Gioca Vinci». Il [redacted] milionario [redacted] *La Stampa* riserva ai suoi lettori [redacted] Piemonte e [redacted] Valle d'Aosta ha quasi concluso anche [redacted] decima settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta da [redacted] monumenti «numerati», domani proporremo l'ultima.

Su molte cartoline-concorso [redacted] mancare pochissime caselle per completare la serie del decimo gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, aiutandosi anche con i numeri indicati nei riquadri.

Se si completa la decima linea [redacted] sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011 / [redacted] (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso). Ri[redacted]mo ancora che il termine per comu[redacted] la vincita ai nostri uffici scade [redacted] 30 di domani.

Per poter ritirare il premio, [redacted] vincitore dovrà [redacted] in possesso [redacted] cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e delle sei copie dei giornali usciti [redacted] settimana del gioco.

Sull'edizione di [redacted] mattina pubblicheremo l'elenco completo dei vincitori [redacted] decimo gioco e la prima striscia valida per partecipare [redacted] nostro [redacted] l'arte e la [redacted] Piemonte e della Valle d'Aosta.

Poiché anche questa [redacted] sono in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà in base [redacted] fortuna stampato su ogni [redacted] gioco: questa [redacted] più [redacted] (primo premio), [redacted] più alto [redacted] premio). La [redacted] prossima, secondo [redacted] prevede il regolamento, l'ordine [redacted] l'opposto.

S'è concluso l'anno scolastico ad Alessandria [redacted] provincia

[redacted] degli scrutini pochi [redacted]

Entro [redacted] esposti tutti i voti - Nelle superiori [redacted] «strage» specialmente nel primo biennio

ALESSANDRIA — [redacted] è concluso [redacted] l'anno scolastico [redacted] scuole, elementari [redacted] e medie: entro la giornata di oggi, [redacted] massimo, in [redacted] gli istituti di [redacted]dria e della provincia [redacted]no ultimati gli scrutini e verranno esposti i tabelloni con i risultati completi.

«Tutto si è svolto — come era [redacted] evidente fin [redacted] gli [redacted] giorni — nella [redacted] assoluta regolarità [redacted] di insegnanti [redacted] in provincia non hanno aderito alle pro[redacted] in atto [redacted] qual[redacted] altra [redacted]», dicono [redacted] Provveditorato agli Studi. Una affermazione confermata dai presidi e dalle segreterie di diverse scuole alessandrine.

Nelle varie medie inferiori di Alessandria (Manzoni, Vochieri, Gandolfi, Cavour, Giovanni XXIII, Straneo, Vivaldi e Pavese) e dei sobborghi di Spinetta Marengo, Mandrogne, San Giuliano Vecchio e Castelceriolo, [redacted] scrutini sono terminati nel tardo pomeriggio di ieri senza alcun problema.

I risultati in generale sono abbastanza buoni, [redacted] molte bocciature. Alla [redacted] di Mandrogne tutti [redacted] studenti delle prime e [redacted] sono stati promossi e tutti quelli [redacted] terze ammessi all'esame. Un solo bocciato sugli [redacted] allievi della media di San [redacted]uliano Vecchio. [redacted] bocciati alla media [redacted]opriolo in prima, tutti promossi in seconda ed [redacted] Complessivamente gli studenti [redacted] 67.

Alla «[redacted]» — circa 500 [redacted] — [redacted] bocciature sono state [redacted] ventina nelle prime ed altrettante nelle seconde; soltanto cinque i [redacted] ammessi all'esame di licenza. [redacted] il [redacted] dei respinti [redacted] alla «Manzoni», alla «Cavour». («Un andamento forse più favorevole rispetto [redacted] scorso anno», dice il preside Nuccio [redacted]to), [redacted] «Vivaldi», alla «Giovanni XXIII» [redacted] alla «Straneo».

In quest'ultima [redacted] — 450 allievi circa — quattordici bocciati nelle prime e sette [redacted] seconde, [redacted] un [redacted] studente [redacted] è stato [redacted] all'esame. Qualche [redacted] maggiore [redacted] sezione staccata di [redacted] S. Bartolomeo: [redacted] bocciati su 36 [redacted] prima, quattro su 34 in seconda e due [redacted] ammessi [redacted] nove) nella terza.

Un po' meno positivo — ma era già scontato — l'esito degli scrutini [redacted] medie superiori [redacted] qualche [redacted] selezione è più severa e difficilmente viene scusata la scarsa preparazione degli studenti.

All'Istituto tecnico industriale [redacted] «[redacted] Volta», dove gli scrutini [redacted] già scontata una piccola «strage» in alcune classi, specialmente del primo biennio, mentre nelle altre la media dovrebbe rientrare nella normalità.

Andamento normale — si dice — anche all'Istituto magistrale «Diodato» [redacted] liceo scientifico [redacted]: «Mi [redacted] che il [redacted] delle bocciature a [redacted] nel normale», [redacted] preside [redacted] liceo Gigliola Ferrero.

Tutti [redacted] all'esame [redacted] maturità i 46 studenti dell'ultimo anno del liceo classico «Plana» mentre tra i 314 allievi delle [redacted] si sono avuti 230 promossi, 73 rimandati a settembre e 11 [redacted].

All'Istituto professionale [redacted] Stato per il Commercio «Migliara» soltanto oggi verranno esposti i tabelloni con i voti e non si hanno, al momento, [redacted]ioni sull'andamento degli scrutini, così [redacted] all'istituto professionale [redacted] per l'industria e l'artigianato «Fermi».

I risultati delle operazioni [redacted] degli allievi [redacted] conosceranno in giornata anche agli [redacted] «Leonardo Da Vinci», per ragionieri, e «Pier Luigi Nervi», per geometri. Nessuna indicazione viene dalla prima scuola, mentre all'istituto tecnico l'andamento [redacted] giudizio è definito «normale».

La regolarità degli scrutini [redacted] confermata anche [redacted] medie inferiori dell'in[redacted] provincia e nelle medie superiori di Casale Monferrato, Tortona, Acqui Terme, Novi Ligure, Ovada e Valenza [redacted] operazioni si [redacted] concluse [redacted] pomeriggio di ieri quasi dovunque, con qualche «coda» nella mattina [redacted] di oggi: tutto regolare, [redacted] proteste degli insegnanti.

Chiusura tranquilla dell'anno scolastico [redacted] in provincia e le previsioni sono [redacted] altrettanto regolarmente si svolgeranno [redacted] esami di licenza della [redacted] dell'obbligo (inizio il 16 giugno) e quelli di [redacted] la cui prima prova, [redacted] italiano, è fissata al 19 giugno.

Franco Marchiaro

La nuova costruzione nell'area dell'ex Ilva

Novi, [redacted] il liceo

NOVI LIGURE — E' par[redacted] il progetto per [redacted] costruzione del nuovo [redacted] scientifico cittadino.

L'assessore comunale all'Urbanistica Antonino Andronico [redacted] concluso a Genova con la [redacted] Nuova Italsider l'acquisto [redacted] una parte dell'area dell'ex stabilimento «Ilva». Il costo per l'acquisizione dell'area, che partendo da via Mameli [redacted] 10 mila metri quadrati, è [redacted] concordato in 250 [redacted] quali 100 [redacted] il [redacted] e 150 [redacted] l'immobile [redacted] però abbattuto per fare posto alla scuola.

E' stato così superato [redacted] l'ultimo ostacolo che si frapponeva [redacted] costruzione [redacted] liceo: l'ammini[redacted] provinciale. [redacted] petente alla attuazione pratica del progetto, ha [redacted] tempo ottenuto i finanziamenti necessari [redacted] parte [redacted] e prima [redacted] poter [redacted] avvio [redacted] attendeva soltanto [redacted] il [redacted] Novi concludesse [redacted] la Nuova Italsider l'acquisto dell'area «ex Ilva». [redacted] questa un'importante risposta [redacted] problemi dell'edilizia scolastica cittadina. Il Liceo scientifico [redacted] da anni «parcheggiato» nell'inadeguata [redacted] corso Piave, dove un tempo si [redacted] la [redacted] «Ninna».

Per [redacted] della scuola sono stati stanziati 3 miliardi e 500 milioni; il pro[redacted] prevede la realizzazione di quattro corsi completi, più i locali per la palestra e i laboratori. Il Liceo scientifico avrà una [redacted] molto favorevole, [redacted] al centro cittadino, alla [redacted] ferroviaria e a quella [redacted] pullman.

Andronico dice: «Considerato che i fondi necessari sono già disponibili, l'Amministrazione provinciale potrà dare il [redacted] ai lavori già dall'anno prossimo e l'istituto entrerà quindi in funzione nell'arco di tre anni, che rappresenta il tempo normale per una realizzazione di questo tipo». Lore[redacted]

Conclusa l'istruttoria per l'aggressione d'un mese fa al benzinaio di Spinetta Marengo

Cinque [redacted] giudizio, [redacted] d'impiccarsi

Era in cella: salvato dagli agenti - E' Paolo Taddei, 26 anni, Villa del Foro - Una sua amica aveva cercato di scagionarlo ma non era stata creduta - Il processo fissato per il 23 giugno - L'addetto alla stazione di servizio fu duramente percosso per obbligarlo a consegnare l'incasso

ALESSANDRIA — A un mese esatto dalla rapina compiuta la [redacted] del 23 maggio scorso ai danni di un benzinaio cinque giovani compariranno in tribunale: il procuratore della Repubblica Marcello [redacted] li ha rinviati a giudizio per [redacted] e il processo è fissato [redacted] 23 giugno. Gli imputati sono i fratelli Gaetano e Luigi [redacted] 29 e [redacted] anni, domiciliati in via [redacted] 41, Roberto [redacted] 19 anni, di Spinetta Marengo (via Ocaro, 27), Massimo Di[redacted]mante, un ventenne che abita in via Sersi 19, e Paolo Taddei, [redacted] anni, Villa del Foro.

Tutti sono stati arrestati nei giorni scorsi dalla polizia che è riuscita ad identificarli al termine di una rapida operazione e [redacted] rispondere di concorso in rapina, lesioni, porto abusivo d'armi. In carcere ieri l'altro

Paolo Taddei

Paolo Taddei ha tentato il suicidio. Sull'episodio non si conoscono particolari: da quanto [redacted] è appreso il giovane avrebbe cercato di impiccarsi facendosi passare intorno al collo, come un cappio, un lenzuolo arrotolato ma gli agenti se ne sono immediatamente accorti e lo hanno salvato. Paolo Taddei pare [redacted] tutto ristabilito.

Vittima della rapina [redacted] estrema [redacted] e che [redacted] fruttato un modestissimo bottino (meno di un milione, da dividere in cinque) era [redacted] il benzinaio Ernesto [redacted] 54 anni, abitante a Spinetta Marengo.

Uno sconosciuto [redacted] presentato [redacted] notte [redacted] stazione di servizio «Q8» [redacted] è vicina al castello di Marengo e, mostrando una tanica di plastica, [redacted] fatto uscire Ernesto [redacted] dallo [redacted] Il benzinaio si era avvicinato [redacted] miscela [redacted] era [redacted] dito alle spalle da un giovane [redacted] aveva colpito alla testa con violenza. L'uomo era stato trascinato nel gabbiotto e su di lui i due avevano continuato [redacted] infierire con pugni e calci fino a quando Ernesto Moscardo non aveva rivelato dove custodiva l'incasso della serata.

In possesso del bottino i banditi erano fuggiti. Il benzinaio, soccorso più tardi da un cliente, era stato trasportato in ospedale e giudicato guaribile in venti giorni.

La polizia, dopo la denuncia della rapina, aveva subito iniziato le indagini, concluse a distanza di una settimana con l'identificazione dei presunti responsabili, ora rinviati a giudizio.

Secondo l'accusa Luigi Forgia e Paolo Taddei avevano aggredito e percosso il benzinaio mentre gli altri tre giovani li avrebbero attesi poco distante a bordo di un'auto.

In istruttoria Maria Grazia Draghi, abitante a Villa del Foro, [redacted] di scagionare il giovane fornendogli un alibi. Ha detto che al momento della rapina [redacted] lei [redacted] la versione non è stata presa in [redacted] degli inquirenti. Infatti Paolo [redacted] avrebbe [redacted] tutto il tempo di collaborare [redacted] messa a segno del «colpo» con i quattro amici dopo [redacted] intrattenuto a [redacted] Foro [redacted] l'amica.

[redacted] Grazia Draghi e [redacted] di recente sono comparsi [redacted] tribunale [redacted] parti lese [redacted] a carico di Rosolino [redacted] detenuto che li aveva aggrediti [redacted] vendi[redacted] donne [redacted] di non avergli [redacted] una certa somma di denaro.

[redacted] Camagna

[redacted] Sale, [redacted] in un incidente

SALE — Tre feriti, di cui uno grave, sono il bilancio di un incidente avvenuto lungo la statale 211 della Lomellina. Franco Gregorio, 47 anni, abitante a Valle Lomellina [redacted] via Strigioni, [redacted] ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Tortona: ha subito una contusione cranica; è in prognosi riservata.

All'ospedale tortonese è stato ricoverato anche Antonio Strina, 58 anni, di Mortara, piazza Guida 4, che se la caverà in un mese. Solo qualche graffio e una settimana di prognosi per Gian Paolo Folla, 21 anni, via Stazio[redacted] 47, [redacted]nà.

I tre viaggiavano su un'«Alfa Romeo» guidata da Antonio Strina. L'auto era diretta verso Sale e seguiva un [redacted] «Fiat» [redacted] da Marco Piattaluga, 37 anni, abitante [redacted] in viale Alessandria, dipendente della ditta «Maccarini».

Il guidatore [redacted] camion ha frenato, segnalando una [redacted] di svolta a sinistra [redacted] immettersi [redacted] spiazzo; Antonio Strina non si è accorto in tempo dell'ostacolo ed ha tamponato l'autocarro.

Nel violento urto le conseguenze più gravi sono toccate al guidatore ed a Franco Gregorio che sedeva al suo fianco.

(a. r.)

Casale, [redacted] aggredito [redacted] auto [redacted] giovane donn[redacted] di Trino?

CASALE MONFERRATO — La Polizia stradale [redacted] Casale ha fermato un uomo sospettato di aver aggredito e minacciato di strangolare una giovane di Trino, della quale non sono state fornite le generalità. L'accusato è Vincenzo Pepe, operaio di 37 anni, sposato e abitante in via Costa 28.

Ieri mattina Pepe è stato interrogato per un'ora e mezzo dal sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Reposo, che ha convalidato il fermo ma non ha ancora preso provvedimenti nei suoi confronti. Attualmente l'operaio è rinchiuso nel carcere di Casale.

Vincenzo Pepe è sospettato [redacted] il protagonista di un oscuro episodio avvenuto la scorsa settimana sulla provinciale, nei dintorni di Occimiano, vicino all'Autostrada dei Trafori.

Secondo quanto si è potuto apprendere una giovane di Trino, rimasta in «panne», aveva chiesto aiuto ad un automobilista di passaggio. Questi si era offerto di riparare il guasto (sembra che fosse rotta l'astina dell'olio) ma non era riuscito nell'intento. Allora l'uomo aveva proposto alla ragazza di andare insieme alla ricerca di un meccanico: «Siamo vicini all'area di servizio dell'autostrada: se la raggiungiamo e sosteniamo la recitazione possiamo procurarci l'astina».

Giunti però nelle adiacenze dell'autostrada, e mentre percorrevano un viottolo sterrato, l'automobilista aveva bloccato la macchina aggredendo la donna stringendole uno straccio attorno al collo e minacciando di strozzarla.

La giovane di Trino era comunque riuscita a liberarsi ed a raggiungere la stazione di servizio dell'autostrada, dove aveva dato l'allarme. Le indagini della polizia, attraverso l'auto su cui viaggiava lo sconosciuto, una «127», avrebbero portato ad identificare in Vincenzo Pepe l'aggressore.

m. fa.

Castelletto, oggi i funerali al contadino ucciso dal trattore ribaltato [redacted] un fosso

[redacted] Rapinato di gioielli per 250 milioni

GENOVA — Il rappresentante di preziosi di una ditta di Valenza è stato rapinato nella tarda serata di ieri mentre stava rientrando alla sua abitazione. Il bottino è di 250 milioni.

Vittima del «colpo» è stato Gianfranco Sermani, di 64 anni, che dopo aver parcheggiato la sua auto nei pressi di casa, in via Gibilrossa, nella zona di Quarto, è stato affrontato da due banditi in scooter, risultato poi rubato, armati di pistola e col viso coperto dal casco.

Uno [redacted] lo ha colpito con violenza alla testa col calcio dell'arma, poi gli hanno sottratto le chiavi dell'auto, nel cui portabagagli Sermani aveva le valigie con il campionario.

[redacted] — Profonda [redacted] a Castelletto [redacted] ed in tutto l'[redacted] la tragica fine dell'agricoltore Giuseppe Tacchino di 52 anni, abitante alla borgata Bozzolina 6, ucciso [redacted] trattore sul quale viaggiava e che [redacted] I funerali avvengono [redacted] chiesa di [redacted] Lorenzo.

[redacted] il accaduto nel pomeriggio di martedì scorso in località Bertara, nella vallata di San Rocco, dove Giuseppe Tacchino era proprietario di un vigneto. L'uomo, a bordo di un trattore gommato «Carraro 300», stava percorrendo una strada stretta quando improvvisamente il pesante veicolo si è rovesciato travolgendo il guidatore che è rimasto imprigionato tra il sedile e il volante.

Le grida di Tacchino hanno attratto l'attenzione della moglie, Elena Travò di 48 anni, che si trovava poco distante. La donna è accorsa [redacted] chiesto aiuto agli abitanti [redacted] una [redacted] cascina. Purtroppo anche i volontari che sono subito giunti sul posto non hanno potuto fare nulla: l'agricoltore era [redacted] soffocamento dovuto [redacted] del torace, [redacted] ha poi accertato il medico legale dottor La[redacted].

Sono quindi intervenuti i vigili del fuoco di Ovada che, con l'aiuto di una pala meccanica, hanno rimosso il trattore. Sul posto sono se[redacted] prontamente anche i carabinieri della stazione di Capriata d'Orba. Dalla prima ricostruzione [redacted] disgrazia pare che Giuseppe Tacchino sia stato ingannato dalla presenza di erba tagliata al lato della strada su cui sono poi sprofondate le ruote del trattore. Il veicolo avrebbe potuto finire nella scarpata.

Giuseppe Tacchino [redacted] aveva figli e, oltre [redacted] lascia l'[redacted] anch'essa abitante alla località Bozzolina.

r. be.

CANTINA SOCIALE [redacted]

Via Mazzucco [redacted] - VIGNALE MONF.TO - Tel. (0142) 923015

GRIGNOLINO DOC, BRACHETTO DI VIGNALE
BARBERA DOC, BIANCO DI VIGNALE
BARBERA BIANCA, ROSATO DI VIGNALE
GRIGNOLINO [redacted] BRACHETTO SPUMANTE

Vendita al minuto sul posto. Consegna a domicilio, in bottiglie e bottiglioni o in damigiane e canestri.

ORARIO: giorni feriali (sabato compreso): 8-12, 14-18; domenica e festivi: 9-12.
Chiuso il [redacted]

IL PARTITO LIBERALE ITALIANO

[redacted] agli [redacted] il possibilità [redacted] premiare.
— chi alle ragioni della [redacted] preferisce la forza del ragionamento,
— chi ha portato al Governo una [redacted] fattiva operosità;
— chi da solo [redacted] è battuto contro le iniquità [redacted] sulla salute;
— chi non ha mai fatto brutte sorprese.
Per cambiare in meglio e dare un senso al [redacted] della società civile
OCCORRONO PIU' VOTI [redacted]

Per la Camera dei Deputati i candidati della Provincia [redacted] Alessandria sono
1 - avv. [redacted]
[redacted] - [redacted]
11 - [redacted]
12 - sig.ra [redacted]
14 - dr. [redacted]

[redacted]
Collegio Alessandria-Tortona
geom. [redacted]
Collegio Casale-Valenza-Chivasso
[redacted]
Collegio Acqui-Ovada-Novi
dr. [redacted]

L'ITALIA E' CAMBIATA, CAMBIATE CON NOI.
IL VOTO PER DIRLO

Conferenza stampa del presidente Massobrio

Presentato dall'Api il consiglio direttivo

Proposte delle industrie piccole e medie per l'economia alessandrina

ALESSANDRIA — Bruno Massobrio, neo presidente dell'Api, l'associazione provinciale delle piccole e medie industrie, ha presentato — durante un incontro con la stampa — la nuova giunta formata dai vicepresidenti Romano Antinori, [illegible] Viarengo e [illegible] Barosio, e dai consiglieri Ugo [illegible] con i mass medial, [illegible] Cabrino, rappresentante di [illegible] del Casalese, e Paolo Vernetti (addetto al settore economico), e dall'economo tesoriere [illegible] Venturino.

«*Il consiglio direttivo è stato ampiamente rinnovato dall'assemblea che ha chiamato a ricoprire incarichi di responsabilità numerosi giovani imprenditori. Questi costituiranno l'asse portante delle iniziative in programma per l'immediato futuro*», ha [illegible] Massobrio.

Secondo il neopresidente dell'Api, le possibilità di rilancio dell'economia alessandrina appaiono quantomeno ipotetiche malgrado l'assenza di gravi segnali negativi. «Ma ora le [illegible] all'Api denuncino particolari segnali di crisi, [illegible] è vero che siamo le assunzioni [illegible] i contratti di [illegible] no lavoro.

«*Il rilancio economico è ipotetico. Stiamo infatti auristendo ad un calo di iniziative imprenditoriali e ad un progressivo depauperamento di idee e di iniziative: questo sta facendo scendere la provincia [illegible] le fasce più basse delle classifiche degli indicatori economici elaborate dai vari istituti di ricerca*», ha detto [illegible] Massobrio.

[illegible] aggiunto il presidente dei piccoli industriali alessandrini: «*Il punto è questo: Alessandria è in grado di recuperare o di convogliare dall'esterno quella capacità di sviluppo e di iniziativa oggi latitanti, ad esempio una più stretta integrazione con la Liguria? Come Api proponiamo e sosteniamo da [illegible]. Richiamo la via [illegible] declino irreversibile*».

Sulla base di queste valutazioni piuttosto pessimistiche, [illegible] ha indicato le linee programmatiche dell'Api per l'immediato futuro, tutte tese alla crescita delle aziende e degli imprenditori: sono previste [illegible] per il [illegible] degli imprenditori e il sostegno e lo sviluppo dei [illegible] con l'estero.

«*L'export* — ha aggiunto il presidente — *sarà seguito particolarmente dall'Api nel piano dell'informazione e promozione sfruttando anche le strutture pubbliche e parapubbliche create allo scopo e largamente sottoutilizzate, come il centro estero della Camera di Commercio e lo Promark*».

Verrà potenziato il servizio di assistenza e di [illegible] alle piccole imprese associate, anche nel campo [illegible] per un'associazione di categoria: antinquinamento, innovazione tecnologica, credito a medio termine e credito agevolato. Ciascun settore farà capo ad un giovane imprenditore esperto nella materia. f. m.

In un capannone dello stabilimento di Felizzano

Incendio di notte alla Cavis danni per oltre 100 milioni

Gli operai [illegible] subito intervenuti, poi i vigili del fuoco hanno domato il rogo

FELIZZANO — Danni [illegible] 100 [illegible] sono stati provocati la notte [illegible] da un pauroso incendio [illegible] pato in un capannone annesso allo stabilimento Cavis, una fabbrica che produce componenti [illegible] l'industria auto e di cui è [illegible] Giuseppe Codrino, abitante a Quattordio in via Stazione 3.

[illegible] scoppiato verso [illegible] nel capannone [illegible] sola squadra del turno di notte: [illegible] operai hanno visto le fiamme sprigionarsi con violenza da una macchina ed intaccare con estrema rapidità il materiale già immagazzinato e pronto per la spedizione.

Proprio per la tempestività con cui è stato dato l'allarme nessuno ha corso reali pericoli, anche perché gli [illegible] operai hanno collaborato attivamente [illegible] i vigili [illegible] fuoco nell'opera di spegnimento.

Per fortuna il capannone è isolato dal corpo [illegible] stabilimento e le fiamme hanno potuto essere circoscritte impedendo che si propagassero ad altri reparti: diversamente [illegible] i danni avrebbero potuto essere assai maggiori, ma ci sarebbe stato pericolo anche per gli altri dipendenti ancora al lavoro.

Dalla [illegible] fase dell'inchiesta sembra accertato [illegible] è progettato l'incendio sia stato il gusto alla [illegible] [illegible] una [illegible] per [illegible] delle [illegible] ondulate in plastica.

[illegible] sarebbe verificata la fuoriuscita dall'impianto [illegible] lubrificante ad alta temperatura, che è venuto a [illegible] tatto con parte del macchinario causandone il surriscaldamento di qui il principio [illegible] di [illegible].

L'operaio addetto alla lavorazione (la macchina comprime [illegible] di plastica e il trasforma in lastre) si è accorto di quanto stava accadendo ed ha dato immediatamente l'allarme.

E' intervenuta la squadra antincendio dell'azienda [illegible] le fiamme si erano già rapidamente propagate alla parete [illegible] a magazzeno dove si trovava il materiale pronto per la spedizione. Il rogo [illegible] trovato facile [illegible] nella plastica e [illegible] si è allargato.

Sono stati avvertiti i [illegible] del fuoco e da Alessandria sono partite due squadre, agli ordini del geometra Bobbio, [illegible] mezzo di due [illegible] sono [illegible] a [illegible].

Dice il vicecomandante dei vigili del fuoco: «*Quando siamo arrivati alla Cavis, gli addetti dello stabilimento avevano già fatto un buon lavoro per contenere l'incendio e non abbiamo avuto grossi problemi. Il capannone è ampio ed abbiamo potuto muoverci con facilità all'interno. Poi c'era anche acqua in abbondanza e questo ha naturalmente facilitato il nostro compito*».

Un valido aiuto è venuto anche dai carabinieri di Tortona, subito [illegible] sul posto.

L'incendio della scorsa notte alla Cavis non dovrebbe avere ripercussioni sull'attività produttiva dello stabilimento e, di [illegible] costringere le [illegible] stranze a periodi di riposo forzato.

Da ieri mattina si [illegible] fabbrica l'opera di sgombero del materiale danneggiato, mentre si sta valutando se riparare o sostituire la macchina che ha causato l'incendio.

Nel frattempo verrà disposta una perizia che permetta di valutare con precisione i danni.

[illegible] è stato

Processati per un episodio avvenuto in un ufficio della stazione ovadese nel settembre '83

Condannati due ferrovieri di Ovada troppo «focosi» con una loro «collega»

A 16 e [illegible] mesi, con la condizionale, per atti [illegible] - Erano stati [illegible] alla capogestione

ALESSANDRIA — Due ferrovieri ovadesi sono stati condannati per atti immorali nei confronti di una collega. Sono Giovanni Cassulo, 41 anni, titolare dell'ufficio capostazione movimento dello scalo ferroviario di Ovada (abita in corso Saracco) e Giovanni Garibotti, di via Torino. Al primo il tribunale ha inflitto un anno e quattro mesi di reclusione, il secondo un anno e mezzo: entrambi beneficiano della sospensione condizionale della pena.

Il pubblico ministero aveva proposto pene leggermente superiori: due anni per Garibotti e un anno e mezzo per Cassulo.

[illegible] (presidente Angelo Giglio Colucio) Giovanni Cassulo e Giovanni Garibotti rispondevano, assieme ad altri due ferrovieri ovadesi — Angelo Minetti, di 51 anni, [illegible] e Bruno Brista, di 42, via Mario Ges — anche di molestie. Da queste [illegible] però tutti [illegible] quattro [illegible] che l'accusa ritiene «*inscindibili*». Le [illegible] violazione è [illegible] stata a Enzo Manzoni e a Teobaldo Magliano, il primo titolare di una ditta di imbiancatura, il secondo legale rappresentante di una società edilizia.

Quasi analoghe le violazioni di legge che il magistrato contesta a tutti gli altri imputati. [illegible] Galvagno, Pierpaolo Dellarocca, Luigi Marandella, titolari di [illegible] edile, hanno emesso fatture fittizie per importi dagli otto agli undici milioni. Oscar Roglia, che è elettricista, ne emise una [illegible] in favore della «Corallo», per circa due milioni e mezzo. Tutti gli altri emisero fatture di vario importo nei confronti della «Multiedile» da [illegible] relative a operazioni inesistenti. e. o.

Casale, rinviato il processo per oltraggio

MONFERRATO — [illegible] stato rinviato a nuovo ruolo il processo nei confronti del ginecologo casalese Agostino Vertova, anni, che abita ed ha lo studio in via Matteotti 11. Il medico deve rispondere di oltraggio nei confronti di due sottufficiali dei carabinieri e del [illegible] della Repubblica Marcello Parola.

Il dibattimento davanti al pretore Maria Vittoria Isella era fissato per ieri mattina, ma il magistrato ha rinviato il processo perché [illegible] Vertova, [illegible] non poteva presenziare all'udienza. Il medico ha comunque [illegible] anticipato che, durante il [illegible] si è rifiutato di consegnare ai carabinieri ed al dottor Parola.

I quali per il dottor Vertova si erano [illegible] a febbraio quando due [illegible] dei carabinieri [illegible] squadra di polizia giudiziaria si presentarono [illegible] suo studio con un decreto di sequestro (firmato dal dottor Parola) che riguardava alcune lettere ritenute utili alle indagini avviate dal magistrato sull'Usl casalese.

I militari chiesero al medico la consegna dei documenti, ma il dottor Vertova, secondo il rapporto dei sottufficiali, reagì pronunciando frasi offensive nei loro confronti e nei confronti del procuratore. «Il rifiuto in un momento di particolare tensione»: questa la giustificazione del ginecologo.

Il progresso del Paese si misura dalla qualità dei servizi

Vota chi ha dimostrato di saperlo fare

[illegible]
CAMERA DEPUTATI
CUNEO - ALESSANDRIA - ASTI
SCHEDA GRIGIA

VOTA così

ROMITA
Ex Ministro dei Bilancio
1

1 ROMITA
10 MONTECUCCO

MONTECUCCO
Presidente I.A.C.P.
10

KURSAAL 2000
ACQUI TERME
[illegible]

RECITAL DI

FRED BONGUSTO

Ingresso L. 20.000
Per prenotazioni [illegible]. 0144/54.460-53.317

[illegible] TUTTE LE SERE

PRESTIGIOSA VILLA APPENNINO GENOVESE
(Passo Giovi)

Importante immobile in perfette condizioni costituito [illegible] 12 camere, grande salone, bagni, impianto riscaldamento, garage, cantina. Parco di oltre 10.000 mq, casa custode.
Destinabile, oltre che ad abitazione, a ristorante, centro convegni, etc.

AGENZIA A. ROGGERO
CASALE MONFERRATO
Tel. 0142 77.698

Ad Acqui per fatture false

Venti incriminati

ALESSANDRIA — Il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti ha rinviato a giudizio venti persone [illegible] di aver violato le norme fiscali.

Sono Giampiero Scarsi, [illegible] anni, Visone, [illegible] Origlia; [illegible] 34 anni, corso Divisione Acqui; Corrado Giorgio, [illegible] anni, via [illegible] 2; Giuseppe Michele Bernardo, di 43, via Romita 2; Oscar Roglia, 29 anni, Galleria Volta; Nicola Di Martino di 37, via S. Defendente; Enzo Manzoni, 40 anni, via Casarogna; Piero Tartaglia, 43 anni, via Bellingeri; Fabrizio Trivella, 31 anni, corso Divisione Acqui; Alessandro Colletti, 43 anni, piazza Addolorata 24; Guido Benazzo, 54 anni, via De Amicis; Gianpaolo Baldizzone, 41 anni, via Toscanini 14; Pietro Bennazzo, 57 anni, via Leonardo Da Vinci 32, tutti di Acqui Terme. E poi Carlo Bennazzo, 61 anni, Terzo d'Acqui, regione Rocchetti; Arturo Emilio Bennazzo, 33 anni, regione Fontanile di Acqui; Teobaldo Magliano, [illegible] anni, Alba, via Scagnetti; Giuseppe Sordo, di 44, abitante a Santre (Cuneo), Luigi [illegible] 34 [illegible], [illegible] Vittoria d'Alba; Pierpaolo Dellarocca, 34 anni, Santre e Rocco Calvagno, [illegible] anni, Bianzavilla di Catania.

Giampiero Scarsi, presidente del consiglio di amministrazione della società cooperativa «Corallo» di Acqui, è accusato di aver ricevuto nel 1982 dalla società «Multiedile» di Giuseppe Dondo, [illegible] annotato [illegible] propria contabilità, fatture per oltre 170 milioni e [illegible] relative a operazioni inesistenti. Infatti i pagamenti erano stati compiuti non a favore [illegible] società ma direttamente a operai e fornitori che avevano svolto [illegible] o fornito i materiali [illegible] la costruzione di un fabbricato in via Fulcheri-fratelli di Acqui.

Umberto [illegible] Giorgio e Giuseppe Michele Bernardo, titolari della omonima ditta di imbiancatura, devono rispondere di aver emesso nei confronti della Cooperativa «Corallo», il primo una fattura di quattro milioni e mezzo, il secondo di una per circa nove milioni e il Bernardo una fattura di [illegible] quattro [illegible] che l'accusa ritiene «*inscindibili*». Le [illegible] violazione è [illegible] stata a Enzo Manzoni e a Teobaldo Magliano, il primo titolare di una ditta di imbiancatura, il secondo legale rappresentante di una società edilizia.

Quasi analoghe le violazioni di legge che il magistrato contesta a tutti gli altri imputati. [illegible] Galvagno, Pierpaolo Dellarocca, Luigi Marandella, titolari di [illegible] edile, hanno emesso fatture fittizie per importi dagli otto agli undici milioni. Oscar Roglia, che è elettricista, ne emise una [illegible] in favore della «Corallo», per circa due milioni e mezzo. Tutti gli altri emisero fatture di vario importo nei confronti della «Multiedile» da [illegible] relative a operazioni inesistenti. e. o.

Si [illegible] di evitare un'altra estate «assetata»

Più acqua agli ovadesi?

OVADA — La direzione dell'«Acquedotto Ovadese s.r.l.» ha fatto affiggere un avviso in cui si avverte la popolazione che, per un periodo di trenta giorni, l'erogazione dell'acqua potabile potrà subire temporanee sospensioni. Infatti, a cura dell'azienda, si sono iniziati i lavori di ristrutturazione della rete idrica, dopo la costruzione di due nuovi pozzi in località Rabba.

Superati i contrasti fra Comune e «Acquedotto Ovadese», si è raggiunto un accordo [illegible] innanzitutto — questo è il fatto più importante — permetterà di attuare gli interventi necessari a garantire l'approvvigionamento idrico la prossima estate, in modo da evitare i disagi registrati dai cittadini ovadesi negli ultime due anni, quando ampie zone della città rimasero ripetutamente senz'acqua.

Il Consiglio comunale ha approvato un progetto di spesa di [illegible] l'«Acquedotto Ovadese s.r.l.» fa parte sua ha proposto un [illegible] di opere [illegible] un intervento di mezzo [illegible]. Il contrasto Comune-Acquedotto si è sbloccato dopo l'interesse dimostrato [illegible] «Società Acque Potabili» di Torino all'acquisizione della concessione.

[illegible] torinese aveva [illegible] di subentrare nella gestione, ma in seguito al rifiuto del Comune, ha ripiegato sull'acquisizione [illegible] [illegible] del pacchetto azionario dell'«Acquedotto Ovadese s.r.l.».

[illegible] annunciata di recente dal sindaco Franco Caneva durante una conferenza stampa, di eseguire i lavori alla rete idrica con un intervento finanziario «incrociato», fra società privata e Comune, sta divenendo realtà, anche se per ora non c'è ancora nulla di [illegible].

Il programma «privato» (realizzazione di due pozzi, sostituzione di due chilometri di tubazioni ed altri lavori) si è affiancato all'iniziale progetto del Comune (i due pozzi, la condotta principale fino al serbatoio di compensazione, da costruirsi alla frazione Costa, ed una tubazione di ritorno in rete).

Adesso bisognerà decidere quali lavori eseguirà l'azienda e quali il Comune, che dovrà approvare un progetto «stralcio» non appena definita la ripartizione delle spese. L'«Acquedotto Ovadese» si è già detto disponibile ad arrivare ad una convenzione per gestire anche le opere realizzate dall'Amministrazione comunale.

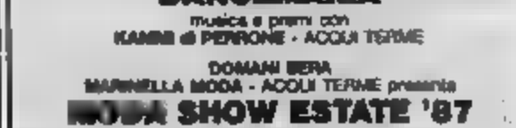
L'accordo non risolve il problema di fondo: il Comune vorrebbe riscattare tutti gli impianti della società; c'è anche la prospettiva di dare vita ad una azienda pubblica unica, collegata con Novi Ligure. r. ba.

PARADISO
STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/640168

QUESTA SERA
GIOV. 11 FESTA DI FINE ANNO [illegible]
Festeggiamo insieme la fine della scuola e l'inizio delle vacanze
VEN. 12 DOMANI SERA
MAGIC INTIMO & MARE SHOW
La moda mare '87 con i costumi e l'intimo più stuzzicante proposta da
RINETTA MANTELLI
P.zza Matteotti - Alessandria

QUESTA SERA
DANCEMANIA
musica e premi con
KAMBI di PERRONE - ACQUI TERME
DOMANI SERA
MARINELLA MODA - ACQUI TERME presenta
MODA SHOW ESTATE '87
PALLADIUM: FINALMENTE L'ALLEGRIA!

VENERDI' [illegible] GIUGNO BALLO LISCIO
[illegible]
[illegible] 13 GIUGNO BALLO [illegible]
I CARAVAN
OK [illegible]
SABATO 13 [illegible] DRIVE IN [illegible]
[illegible]
Giovedì - Sabato - Domenica [illegible]



Agenzia [illegible] prima e vendita
[illegible]
Via Torino 76
Costa Azzurra - Costa Brava
Ibiza - Corsica - Sardegna
ACQUISTATE ADESSO
LE VOSTRE VACANZE

DISTRIBUIAMO IN ESCLUSIVA
l'efficace linea curativa e di bellezza
«GEROVITAL»
Cerchiamo venditori [illegible] provata capacità per [illegible] guenti province.
CN - AL - AT - NO - AO - VC.
Interessante trattamento provvigionale.
Tel. per colloquio allo: 0161 562.316

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Olivetti
SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA CASTALDI s.n.c.
VERCELLI - Via Agordat 14 - Tel. 0161 66.755 - 66.307
OTTIMI [illegible] IL MIGLIORI [illegible]

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - 'NFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
[illegible] VITTORIO [illegible] II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - [illegible]

Morto il professor Pensolo

NOVI LIGURE — [illegible] un infarto è morto il [illegible]sor Ernesto [illegible] aveva anni. Era un personaggio molto [illegible] in città avendo insegnato a lungo all'istituto commerciale «Boccardo» a [illegible] uno [illegible] (fondatori della società Alca Novi Pallavolo, della [illegible] è diventato vicepresidente.

[illegible] in [illegible]

[illegible] — L'amministrazione comunale [illegible] un aiuto guardia (quinta qualifica funzionale) per la sorveglianza [illegible] periodo estivo [illegible] un [illegible] part-time di tre mesi. Gli interessati devono presentare [illegible] domanda. E' richiesta la cittadinanza italiana, licenza di scuola media inferiore, età [illegible] superiore ai 25 anni, salvo le eccezioni di legge.

[illegible] [illegible]

POZZOLO FORMIGARO — [illegible] la celebrazione di una messa e lo scoprimento di una [illegible] la scuola media di Pozzolo ha voluto ricordare Caterina Demarco, l'alunna della [illegible] C morta il 30 ottobre dello scorso anno in un incidente stradale mentre si recava a scuola. Su proposta del preside e del presidente del Consiglio d'istituto, è stata intitolata a Caterina l'aula da lei frequentata.

Il presidente S. Giorgio

ALESSANDRIA — Il Consiglio comunale ha nominato Riccardo Emanuelli presidente della «Immobiliare San Giorgio», la società per azioni che dovrà gestire il nuovo complesso per la Fiera di San Giorgio nella zona «D 3» alla periferia cittadina. Il progetto per il complesso, comprendente la rassegna di primavera, il Centro congressi ed il macello comunale, è stato affidato all'architetto Renzo Piano ed alla Bw Building Workshop s.r.l..

Furto alla [illegible] Wwf

ALESSANDRIA — I ladri hanno rubato dalla [illegible] del Wwf una somma di denaro e due timbri, uno intestato alla sezione cittadina dell'associazione, l'altro al periodico ecologista «*Quale futuro?*». Nel timore che i timbri possano essere usati per richieste di contributi, i responsabili avvertono i cittadini che nessuno è autorizzato a raccogliere fondi [illegible] ciazione.

Novi, nuova radiologia

NOVI LIGURE — Il presidente dell'Usl 75 Gianfranco Chessa ha presentato la nuova unità radiologica di cui è stato dotato il poliambulatorio di via Papa Giovanni XXIII. Si tratta di un sistema radiologico «Diagnostic 5» composto da un tavolo ribaltabile, un generatore di alta tensione, due complessi radiogeni ed uno per scopia televisiva [illegible] ancora [illegible] un'unità tomografica lineare e da un teleradiografo a parete. Con la nuova apparecchiatura [illegible] costata 152 milioni, il poliambulatorio [illegible] in una posizione di avanguardia.

Valenza, [illegible] lotteria

VALENZA — Questi i biglietti vincenti la lotteria abbinata alla «Settimana commerciale [illegible] dell'oro». Il biglietto numero 3874 va il primo premio di 1 milione; al numero 12859, 500 mila lire; al numero 12148, [illegible] mila lire. Ai possessori dei seguenti biglietti toccano 125 mila lire ciascuno: 9629, 9264, 4581, 10285, 3384, 8094, [illegible], 9787, 8047, 12221. I biglietti vincenti devono essere presentati, per la convalida, a Foto Pernochio di corso Garibaldi.

Un [illegible] all'Api

ALESSANDRIA — Il presidente della Cassa di Risparmio di Alessandria [illegible] Pittatore ed il suo vice Luciano Vandone hanno ricevuto alla sede di piazza Libertà il presidente dell'Api, l'associazione piccole e medie industrie, Bruno Massobrio, ed il direttore Carlo Taverna, per esaminare i problemi attinenti i rapporti banca/impresa, che gravano su quel settore economico. Il presidente Pittatore ha assicurato la disponibilità della [illegible] ad esaminare, con particolare cura ogni possibilità di soluzione e ad avanzare nuove proposte per adeguarsi, con la maggiore rapidità possibile, alle esigenze del mondo economico locale.

Ogni [illegible] 500.000 pellegrini salgono [illegible] Sacro Monte

Parcheggi, strade e vandali i «mali» del santuario di Crea

Occorre ancora mezzo miliardo per le cappelle [illegible] il completo [illegible] del «Paradiso»

[illegible] — Con [illegible] celebrazione, [illegible] quale ha partecipato un migliaio [illegible] persone, il vescovo di Casale monsignor Carlo Cavalla ha aperto domenica [illegible] santuario [illegible] l'Anno mariano indetto [illegible] Papa.

Crea da sempre [illegible] meta di pellegrinaggi da [illegible] d'Italia. Secondo i [illegible] frati [illegible] prendono cura del [illegible] quasi [illegible] milioni, ogni anno, i [illegible]. Con l'occasione dell'Anno [illegible] si prevede [illegible] incremento nel flusso di pellegrini ed anche un aggravamento degli [illegible] noti problemi di ricettività.

Dice Amilcare Barbero, direttore del parco regionale di Crea, che comprende il colle su cui sorge il santuario: «*Il grosso problema è proprio la ricettività, non tutto quanto questo* [illegible] *dalla stabilità* [illegible] *guardia del patrimonio artistico e storico-architettonico*».

In particolare, c'è insufficienza [illegible] parcheggi. «*Per ricuperare spazio per le auto, la Provincia aveva emesso* [illegible] *trasformare la* [illegible] *provinciale d'accesso* [illegible] [illegible] *unico, con* [illegible] *Madonnina e discesa da Pontestura. Dopo quindici giorni, però,* [illegible] *proteste di Serralunga, il provvedimento è stato ritirato*». [illegible] ro.

Adesso c'è l'ipotesi di creare aree di parcheggio nel sacro monte ma non certo a tempi brevi: «*E' stato affidato l'incarico di redigere il piano regolatore all'architetto* [illegible] *Rosti, che* [illegible] *appena della collaborazione di uno storico, di un geologo,* [illegible] *un ingegnere idraulico e di un ingegnere* — [illegible] *direttore* —. [illegible] *possa essere pronto per fine 1988. Poi, però,* [illegible] *miliardi per applicarlo*».

I finanziamenti dovrebbero venire dalla Regione che, [illegible] quando è stato istituito il parco regionale, nel gennaio 1980, ha già investito oltre un miliardo e mezzo. Parte [illegible] fondi è andata per il restauro [illegible] pregevoli cappelle del sacro monte, [illegible] il [illegible] delle quali anche [illegible] [illegible] [illegible] a disposizione [illegible] offerte.

[illegible] fronte [illegible] restauri, attualmente l'intervento [illegible] rilievo riguarda il «Paradiso», la cappella [illegible] celebre e imponente, che [illegible] mina il [illegible] monte e nella quale si trovano centinaia di statue.

Spiega Barbero: «*L'assessorato regionale alla Cultura ha già messo a disposizione per il recupero 350 milioni, ai quali ne* [illegible] *aggiunti 50* [illegible] [illegible] *di* [illegible]: *i lavori sono curati dal laboratorio Nicola di Aramengo ed hanno già interessato la parte pittorica* [illegible] *volta, il* [illegible] *della statua ed il primo* [illegible] *di figure. Per completare l'intervento sono stima stano necessari ancora 400-500 milioni,* [illegible] *abbiamo richiesto*».

Sempre per quanto riguarda le cappelle saranno da rifare quasi tutte le pavimentazioni (la copertura sono state distrutte negli anni scorsi per [illegible] l'umidità [illegible] [illegible] che danneggia [illegible] statue e pitture. Le [illegible] pelle [illegible] però anche vittime [illegible] [illegible]: il «Paradiso», [illegible] esempio, si sta trasformando [illegible] una grande raccolta di graffiti.

Un aiuto a salvaguardare le strutture [illegible] verrà [illegible] nuovo regolamento [illegible] parco. [illegible] approvato, [illegible] prevede [illegible] sanzioni sia per chi getta cartacce o coglie fiori, sia per chi si allontana dai percorsi tracciati: le multe si aggirano sulle 50 [illegible] Per chi deteriora i muri delle cappelle con scritte scattera la denuncia al pretore.

m. fa.

Spettacolo di danza al Cral Sip

ALESSANDRIA — Il [illegible] Sip organizza due feste per stasera e sabato: oggi alle 21, nella sede di via Bovea, appuntamento con la danza [illegible] a [illegible] proposito [illegible] allieve del Susan Parker Dance reduci da significativi successi a Londra [illegible] [illegible] internazionale.

Sabato [illegible] [illegible] to di musiche degli [illegible] Sessanta; il ricavato andrà a favore della [illegible] Verde a [illegible] clusione per [illegible] ricerca [illegible] [illegible] multipla. E' prevista l'esibizione [illegible] pattinatrici «mascottes» della Cross [illegible] guidate [illegible] maestra franca Astori.

A Castelletto d'Erro si apre la Casa di Baret

In cascina la vacanza diventa scuola di vita

Settimane verdi per ragazzi - Conosceranno gli animali e le piante

ALESSANDRIA — «*Insieme in cascina*»: così si intitola l'iniziativa che invita i ragazzi fra gli 8 e i 12 anni a trascorrere una settimana in campagna, in una bellissima cascina dell'Ottocento.

La Casa di Baret si trova a Castelletto d'Erro, dodici [illegible] da Acqui Terme, a 500 metri [illegible] Qui i ragazzi, maschi e femmine, suddivisi in gruppi di sei e seguiti da un animatore diplomato alle Magistrali, [illegible] la guida [illegible] professor Michele Panaro, [illegible] milanese, si alterneranno in varie esperienze.

Il primo gruppo di ragazzi arriva sabato. I turni proseguiranno fino al 6 settembre. Le famiglie della provincia che intendono iscrivere i propri figli possono rivolgersi a: «*Insieme in cascina*», via [illegible] 7, Milano, [illegible] 02/54.58.077.

L'esperienza di agriturismo è preannuncia molto interessante. Il programma prevede ad esempio la «giornata delle caprette» in cui si imparano le abitudini di questi [illegible] li; accompagnandoli al pascolo, nutrendoli e mungendoli. Si farà anche il formaggio: e lo stesso discorso vale [illegible] le galline, l'orto e via dicendo.

Altre attività che si svolgono alla Casa di Baret sono la preparazione del [illegible] la [illegible] pravvivenza nel bosco, la conoscenza [illegible] stelle e dell'orientamento notturno. [illegible] pre- [illegible] un [illegible] ad Acqui [illegible]

L'agriturismo è di moda, [illegible] non è [illegible] una moda. Vacanze [illegible] fattorie e aziende agricole, dove [illegible] adulti ritrovano i ricordi della propria infanzia in campagna e i bambini scoprono ritmi di vita sconosciuti in città e quel rapporto con la [illegible] [illegible] de a dilfarsi sempre più, sono diventate [illegible] «buona abitudine».

La Casa di Baret, vicina a boschi, campi e vigneti, è [illegible] e organizzata proprio per ospitare i giovanissimi [illegible] potranno anche apprendere a scolpire il legno, fare maschere, [illegible] in sostanza, le proprie [illegible] e magari confezionarsi oggetti [illegible] non mancheranno di originalità. Funziona infatti anche [illegible] [illegible] artigianale.

I [illegible] avranno a loro disposizione, [illegible] [illegible] [illegible] le sue attrezzature, dieci [illegible] tari di [illegible] coltivato a bosco, il tutto inserito in uno splendido scenario naturale. Le [illegible] [illegible] vità vengono fatte come un gioco così che i ragazzi imparano divertendosi.

Non a [illegible] gli animatori dei gruppi hanno il diploma di scuola magistrale e sono figli di contadini della zona: dispongono quindi delle [illegible] particolarmente [illegible] e un progra[illegible] come quello [illegible] «Insieme [illegible] cascina».

e. c.

RAFFAELLA AL «CARIGNANO»

Torino. La ballerina e coreografa Raffaella Brizzi, 21 anni, di Alessandria, già tanti successi in Italia e all'estero, ha partecipato al teatro Carignano ad uno spettacolo di Dragica Zacha, di cui è stata allieva. Raffaella Brizzi ha presentato un balletto moderno di jazz, «La donna serpente»

INCONTRI MUSICA SPETTACOLI

[illegible] **DELLE CI[illegible]**

LE. Prende il via questa [illegible] a Brend[illegible] la «Sagra delle cipolle» giunta alla quinta [illegible] e organizzata dalla Polisportiva con il patrocinio del Comune. Proseguirà fino a domenica con cene, spettacoli musicali, gare sportive, balli.

DANZA. Alle 21 [illegible] questa [illegible] nel chiostro di Santa [illegible] a [illegible], nell'ambito [illegible] «Giugnogiovani», [illegible] e organizzata [illegible] propositi i saggi di [illegible] [illegible] della [illegible] comunale di danza. Il settore [illegible] è [illegible] [illegible] Marina Fiaso, quello contemporaneo da Clara Perotti. L'ingresso è libero. «Giugnogiovani» è un'iniziativa del Comune: si tratta di una serie di appuntamenti, quasi quotidiani, che proseguiranno per tutto l'estate.

UNIVERSITA' [illegible]

[illegible] Cerimonia di chiusura [illegible] [illegible] diplomi di frequenza, oggi pomeriggio alle 15,30 nel [illegible] del Collegio San Giorgio di Novi Ligure, ai novesi [illegible] hanno frequentato l'anno accademico dell'Università della terza [illegible] I corsi, iniziati a novembre, si [illegible] conclusi [illegible] l'altro e hanno interessato [illegible] i settori letteratura, musica, [illegible] territorio novese, medicina [illegible] ad [illegible] serie [illegible] attività complementari.

DISCOTECHE. Alla «Cometa» di Sale questa sera dj [illegible] hit, superclassifica dei più [illegible] [illegible] [illegible] al «Vog» [illegible] Alessan[illegible] disco-music-show con i d.j. Benotto e Luky.

PRESENTAZIONE LIBRO. [illegible] [illegible] oggi, nei locali del Circolo di Cultura [illegible] di [illegible], che organizza l'iniziativa, sarà presentato il libro [illegible] [illegible] dicinari con [illegible] storia [illegible] [illegible] Poligrafico Pie[illegible], [illegible] testo derivato da un seminario sulla storia italiana tenuto nel maggio '86 da docenti [illegible] [illegible] superiori [illegible]

A TAVOLA. L'iniziativa enogastronomica della Camera di Commercio di Alessandria per valorizzare i piatti tipici e i vini doc, [illegible] [illegible] 20,30, a [illegible] [illegible] Antonio. La [illegible] Vincenzina Baradel, del ristorante «Da Nuela», propone una [illegible] con [illegible] particolari. [illegible] di asinello [illegible] lumache, [illegible] salsa, [illegible] [illegible] ortiche, al puledro, alla verdure, il tutto accompagnato da dolcetto di Ovada, brachetto d'Acqui, Gavi. e. c.

Cinematografi e taccuino

[illegible]

ALESSANDRINO: Il tempio [illegible] fuoco.
AMBRA: Tre uomini e una culla, [illegible] Colline [illegible]rau, con R. Giraud, A. Dussollier.
CRISTALLO: [illegible].
[illegible] Le [illegible]

ACQUI TERME

ARISTON: [illegible] erotici; I pompieri [illegible] [illegible] Bolzi, Paolo Villaggio.
CRISTALLO: Cronaca di una [illegible] annunciata, [illegible] Francesco [illegible] con O. Muti, G. Maria Volontè.

[illegible] MONFERRATO

[illegible]O: Il [illegible] [illegible] Michael Chapman con Tom Cruise [illegible] per un amico.
VITTORIA: [illegible] [illegible] mio stregone [illegible] Gene Wilder.

GAVI LIGURE

IL FORTE: Il bambino d'oro

OVADA

MODERNO: film sexy.

NOVI [illegible]

CRISTALLO: film sexy.
IRIS: Miranda di Tinto Brass.
ITALIA: Chi è sepolto in quella casa?
MODERNO: film sexy.

[illegible] [illegible]

LARA: [illegible] tranquillo [illegible] [illegible] paura.

TORTONA

[illegible] film [illegible]
SOCIALE: film sexy.
VERDI: film sexy.

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]; notturna: [illegible] Stefano, [illegible] Milano.

Acqui: [illegible], [illegible] Italia.
Casale: Fredoli, via Roma.
Novi: Ospedale, via Saffi.
Ovada: Gardelli, via [illegible].
Tortona: Zerbo, via Emilia.
[illegible] Vigevi, via Cavour.
Voghera: Maroni, p.za Duomo.

Numeri telefonici [illegible] *chiamate urgenti:* Alessandria 42.241; Acqui 57.775; Casale 33.41; [illegible] Ligure 77.71; [illegible] 81.777; Tortona 85.51; Valenza 952.601; Voghera 41.520 (ambulanza 213.838).

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3061 (308 + numero interno).

[illegible]

Museo di Marengo, [illegible] dalle 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca [illegible] Alessandria aperti martedì, giovedì e venerdì dalle [illegible] alle 16.

BIBLIOTECA

[illegible] lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni, aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle [illegible]

TAXI

Piazza [illegible]
[illegible] Ferrovia[illegible] 61 [illegible]

CIMITERO

Orario: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

BENZINAI

Notturni (dalle 22,30 [illegible] 7,30): Agip, via Marenga 155, ip, via G. Bruno 1; Esso, [illegible] G. Bruno (automatico); Chevron, [illegible] Acqui.

[illegible] STAMPA

[illegible]

Ufficio di corrispondenza [illegible] sandria, via Cavour 6, tel. [illegible], 443.347. Corrispondenti: Casale [illegible] 54.782; Tortona 872.381, [illegible] 237.144; Acqui [illegible] 25.29 - 0144 54.397, [illegible] Ligure 0143 76.788; Ovada 0143 88.392; Serravalle Scrivia 0141 65.066.

[illegible]

[illegible], via [illegible] 5, tel. 442.543/44. Orario: 8,30-12.30 e 15.30-18,30. [illegible] 8,30-12. Stabilimento, sportello Pubblicità, [illegible] Corte d'Appello 4, tel. 0142 21 01, 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. [illegible] 8,45-12,15; [illegible]

Alle tv

TELECITY

[illegible] [illegible] taxisti una ragazza e un cane onesto, film di H. Morris con Jim Hutton, Dorothy [illegible] (1966)

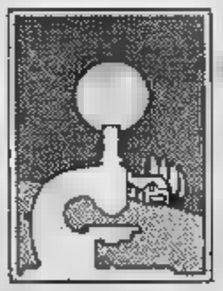
24 — Il [illegible] a sette [illegible] film di [illegible], Chitrani con Carroll Baker, George Hilton (1971)

PRIMANTENNA

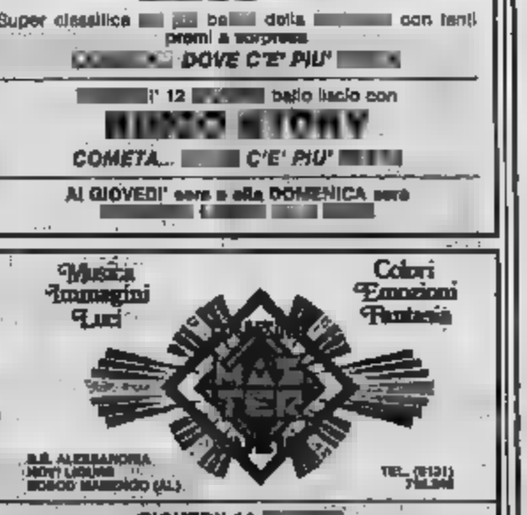
17 — [illegible] magico, la [illegible] spicologia a [illegible] di [illegible] e cura di [illegible] Sizzolo

19 — Le ruote della settimana
19.30 Cronache del Piemonte, attualità, cultura e spettacolo
20 — Flash cinema
20.30 L'investigatore Mike Indaga, telefilm
21.30 Le ruote della settimana
22 — Suspense, telefilm
22.30 Speciale Piemonte, attualità, cultura e spettacolo
23 — Suspense, telefilm
24 — L'eroe di Gallipoli (storico) con Gordon Scott. Regia di Rino Marcellini

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni. Dipende [illegible] ricerche. Dipende da te.



Associazione Italiana per la Ricerca [illegible] Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 83.97.226 tel. 370
conto corrente postale n. 10650101



AVIS
[illegible]A - L.go Torino 0 Vercelli
v. Verona - c/o Ospedale Civ. - T. 5041

Per la pubblicità dei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi a PUBLIKOMPASS S.p.A. di:
[illegible]
V. Carducci, 29
Tel. (02) 85.951
Torino
C.so M. d'Azeglio, 60
Tel. (011) 65.211
Bologna
V. Indipendenza, 24
Tel. (051) 22.88.25
Firenze
V.le Mazzoni, 54
Tel. (055) 68.11.02
Roma
V. Quattro Fontane, 19
Tel. (06) 47.55.904
Napoli
V. Manzoni, 141/c
Tel. (081) 54 90 71
PK publikompass spa

ELEZIONI PER LA CAMERA DEI DEPUTATI
COLLEGIO CUNEO-ALESSANDRIA-ASTI
14-15 [illegible] 1987

Vota l'onestà
l'esperienza
[illegible] l'impegno

Vota CARLO PELUCCO (n. 11)

TRACCIARE UN SEGNO DI CROCE SUL SIMBOLO CON LA SCRITTA «SOCIALISMO» (scheda grigia) e [illegible] il n. [illegible] 11 [illegible] Pelucco [illegible] nelle righe a fianco.

SOCIALISTI PSDI
11 Pelucco

OGGI 11 GIUGNO
ORE 22,30
su «CANALE 5»
NELLA TRASMISSIONE
«ELETTORANDO»
MAURIZIO
COSTANZO
intervista
l'on. FELICE
BORGOGLIO

PUBBLICITÀ ELETTORALE
[illegible]
TRIGLIA
[illegible] ASSOCIAZIONE [illegible] D'ITALIA

A Roma lo dato voce alla mia terra. I risultati si vedono. Credo ancora nella fiducia Triglia

... perchè le [illegible]

i numeri dei fatti

32.341 milioni distribuiti in sei anni ai sessantotto piccoli Comuni di questo Collegio senatoriale per opere pubbliche (acquedotti, fognature, [illegible]) grazie alle [illegible] legislative del Senatore Triglia.

71.924 miliardi è il risparmio degli italiani che hanno sottoscritto «Fondi comuni di investimento», [illegible] questo fattore importante per il futuro della famiglia, è stato decisivo l'impegno del Senatore Triglia presso la Commissione Finanze del Senato.

48,5 km. 4,5 km: circonvallazione di Casale - 44 km: strada statale Valle Cerrina [illegible] a Chivasso, la prima da realizzare, la seconda da ampliare. Grazie al Senatore Triglia, membro del Consiglio di Amministrazione dell'ANAS, [illegible] realtà.

51.000 abitanti colpiti dall'emergenza idrica [illegible] nostra zona: [illegible] presenza del Senatore Triglia ha garantito un'azione tempestiva da parte dello Stato e il finanziamento per il nuovo acquedotto.

18% aliquota Iva è l'aliquota normale Iva finalmente applicata anche ai gioielli grazie all'azione del [illegible] Triglia: un incentivo [illegible] [illegible] importante [illegible] produttivo della nostra zona.

1.700 km. di rete dell'Acquedotto del Monferrato che serve 120.000 utenti in 105 Comuni. Il Senatore Triglia si è impegnato per l'estensione, il rinnovamento di questo servizio e per una sua corretta gestione.

55457 prefisso 0142 risponde Riccardo Triglia: una [illegible] [illegible] verso tutti i Cittadini e gli Amministratori.

e poi... la ristrutturazione e il mantenimento del Tribunale a Casale • l'impegno per la ferrovia Chivasso-Asti • l'approvazione ANAS del progetto della tangenziale di Chivasso • la legge sul prepensionamento dei lavoratori Eternit • l'accordo SNAM-ANCI per la diffusione del metano • l'accordo ANCI-Ministero del Lavoro per un impiego dei Comuni contro la disoccupazione giovanile

LIBERTAS

[illegible]

Festeggiati Briata e Manueli, vincitori del trofeo Orso Grigio

Alessandria, brindisi amaro

Malgrado la retrocessione in Interregionale, atleti e dirigenti hanno partecipato numerosi atto manifestazione organizzata dal Club Jolly, in collaborazione La Stampa - presidente Amisano ha ribadito che chiederà il ripescaggio della squadra C2 - Propositi ambiziosi per il prossimo anno

ALESSANDRIA — Simpatica festa conviviale nell'accogliente cornice del ri- «Aeroporto» di Militi ignoti ad Alessan- le premiazioni dei vincitori «Trofeo Orso Grigio», giunto alla quarta edizione.

L'iniziativa del Club Pedissimi Bar Jolly di Garibaldi, collaborazione de *La Stampa*, ha raccolto ampi consensi durante la stagione agonistica.

Per prima volta, quattro anni, ha partecipato anche il presidente della società alessandrina, Gino Amisano, con i collaboratori-dirigenti Giancarlo Angelo Fi ed Angelo Orsi, oltre a quasi tutti i giocatori, guidati mister Antonio Colombo.

Il prestigioso trofeo artistico in palio consegnato, da Mauro Sgualzer Bar Jolly, a capitan Manueli ed a Briata, che hanno terminato appaiati nella dell'Orso grigio, a quota Riconoscimenti sono anche terzo classificato, Emanuele Paniaza (fra pochi giorni e, in classifica, i vari Sandro Beccari, Andrea Cecotti, Mauro Marmaglio, Teodoro Lorenzo (assente impegni di studio), Luca Meazza, Ivan Ferretti, Massimiliano Cornaglia, Ferrara, Paolo Vitaloni, Giorgio Pieri e Enzo Moretlin.

Gigi Manueli, vincitore ex aequo con Briata, riceve l'Orso Grigio da Mauro Sgualzer

Seguono, in graduatoria, Antonio Piccoli, Roberto Petrinone, Maurizio Marin, Massimo Falessi, Oscar Valeri, Massimiliano e Davide Mensi.

Tre targhe sono consegnate dai Club Pedissimi Bar Jolly, che curato la manifestazione, presidente Amisano, a Colombo ed al maxiaggiudicatore Sergio Vigano, impossibilitato intervenire per ragioni di lavoro.

Enzo Zambruno, presidente Pedissimi, ha parole di ringraziamento augurio ai dirigenti calciatori

detto: *«I campioni si sconfitte ancor nelle vittorie. E noi applaudiamo calorosamente e con sincerità e collaboratori, che hanno al nostro fianco con la certezza che sapranno riportare in alto il vessillo di Alessandria calcistico».*

In una breve replica Gino Amisano ha dichiarato, l'altro, sarà compiuto ogni tentativo per ripescarci in *Comunque rimboccandoci con i piedi ben saldi per dovremo disputare l'Interregionale, ci attrezzeremo conviene tornare nel mondo di una stagione agonistica fra i professionisti»*, ha il presidente.

più non ha voluto aggiungere, anche se sconfitto che da domani in Gentilini lavorerà a ritmo allestire formazione grado di ben figurare (in C2 o interregionale), non senza programmi anche più

Intanto domani è convocato il consiglio direttivo della società, a fuoco la situazione tecnica finanziaria e porre rilancio della squadra a livello nazionale, come merita la città.

Roberto Gelato

Pallavolo - Le valenzane hanno vinto cinque partite in un giorno

Titolo regionale under 14 alla sorprendente Masini

Nel match decisivo le giovani coach Zulato si imposte sull'Accornero di Savigliano

VALENZA — La squadra Under 14 della Masini Ginelli Libertas ha conquistato il titolo di campione regionale pallavolo, al termine astesiani tornei che ha visto disputare cinque partite nello giorno.

Marianna Amelotti, Paola Annaratone, Stefania Bortolani, Alessandra Cova, Alessandra Fontana, Tania Fontanelli, Chiara Foriani, Lisa Marchisio, Arianna Masini e Annesa Spalla sono state le protagoniste del prestigioso successo, che proietta la formazione orafa ai vertici del volley piemontese.

«Quando ci laureammo campioni provinciali ci ambravo già raggiunto un ottimo risultato — Renato presidente società lenzana —, quindi ci *presentati ad Asti, concentramento otto migliori formazioni di Piemonte e Valle d'Aosta, con grande umiltà. prima volta salvezza così in e la partecipazione già un grande traguardo. Le ragazze hanno però sorpreso tutti, dimostrando imprevedibili*

Valenza. Le giovani della Masini, vincitrici del titolo piemontese di pallavolo riservato alle under

tecniche e psicologiche grazie alle quali riuscite a vincere ben quattro partite, acquisendo il diritto disputare finalissima».

Nel sono stati eccezionali, *contrastando fino all'ultimo il primo parziale alle rivali, perso 16 a 14, poi capovolgendo il punteggio nel secondo, 15 a 11, ed infine sconvolgendo ogni pronostico con la affermazione nel terzo set per 15 a 10».*

Nel match decisivo le giovani coach Zulato si imposte sull'Accornero di Savigliano. Nel sono stati eccezionali, *contrastando fino all'ultimo il primo parziale alle rivali, perso 16 a 16, poi capovolgendo il punteggio nel secondo, 15 a 11, ed infine sconvolgendo ogni pronostico con la affermazione nel terzo set per 15 a 10».*

Nel sono stati eccezionali, *contrastando fino all'ultimo il primo parziale alle rivali, perso 16 a 14, poi capovolgendo il punteggio nel secondo, 15 a 11, ed infine sconvolgendo ogni pronostico con la affermazione nel terzo set per 15 a 10».*

Nel match decisivo le giovani coach Zulato si imposte sull'Accornero di Savigliano. Nel sono stati eccezionali, *contrastando fino all'ultimo il primo parziale alle rivali, perso 16 a 14, poi capovolgendo il punteggio nel secondo, 15 a 11, ed infine sconvolgendo ogni pronostico con la affermazione nel terzo set per 15 a 10».*

Anche il pubblico astigiano ha tributato un caloroso applauso giovani valenzane al

Roberto Castellaro

Promozione - Due squadre conquisteranno l'accesso all'Interregionale

Queste le date dei tre spareggi fra Verbania, Ivrea e Valenzana

Gli incontrano gli eporediesi mercoledì i novaresi - Terzo match il 21 giugno

VALENZA — Domenica prossima l'Ivrea, mercoledì 17 giugno il: questa la successione degli incontri la Valenzana dovrà affrontare per guadagnarsi l'accesso all'Interregionale.

Al sorteggio, avvenuti martedì sera presso il Comitato Piemontese Calcio, erano naturalmente presenti i sentanti società che hanno vinto i rispettivi gironi campionato di Promozione piemontese, cioè Ivrea, Verbania e Valenzana.

La sorte il Verbania, che può giocare il primo match basandosi risultato di domenica tra le due rivali e giocarsi tutto la domenica dopo (il 21) con l'Ivrea.

«Anche noi avremmo voluto iniziare soltanto mercoledì — osserva il presidente Sandro Omodeo, che con il copresidente Lino Garavelli e il vice Piero Cautela, ha presenziato ai sorteggi —, *se non altro per avere maggiori probabilità di Lupone, che si è infortunato negli ultimi minuti del derby con il Quattordio ritengo positivi sia scelta dal campo fé confermato il "" di Vercelli, sia il fatto che giochi domenica pomeriggio falle 18,30, e non sabato proposto per evitare la le elezioni».*

giugno, invece, la è fissata per le 21, ma la partita dovrebbe risultare meno drammatica, risultato prima vole.

confronto fra le tre che affrontano nello spareggio importante dell'anno, dal quale soltanto due usciranno «promosse». facile.

Sulla base 30 risultati gli Ivrea appare la più prolifica ma, avendo segnato 51 reti, anche la sulla difesa (ha subito gol), mentre Verbania e Valenzana sostanzialmente equivalgono una differenza reti di l'una e 36 l'altra.

Secondo l'allenatore in seconda della Valenzana Ezio Maggi, che nelle ultime partite di campionato è andato «spiare» le antagoniste, Verbania è sicuramente più forte, avendo vinto il girone forse più impegnativo fra i tre della Promozione piemontese.

L'Ivrea, tuttavia, ha avuto indubbiamente modo riposarsi, avendo giocato gli ultimi due turni in assoluta tranquillità all'ampio margine di vantaggio riuscita sul in precedenza. Quella eporediese potrebbe dunque fra le tre, formazione più in forma fisicamente ed anche psicologicamente.

r. c.

Pallone elastico - La situazione nei campionati di serie B e C2

La Gaiero è ancora imbattuta Tenta un riscatto la Cà Bianca

La squadra di Vacchetto ha travolto anche la Centrale del Latte Torino ospita domenica la Turco

Continua la marcia al vertice della Pallonistica Casale, capolista solitaria, punteggio pieno, nel campionato di pallone elastico di serie B. La compagine capitanata Vacchetto ha espugnato anche campo Centrale Latte (5-11), imponendo il suo gioco travolgente, pratitto secondo tempo.

Afferma l'addetto stampa Mauro Bellero: *«Dopo primo tempo più equilibrato, con prestazione po' sottotono (4-6), Giorgio Vacchetto ha trascinato la squadra alla vittoria ripresa, quando De Negri, Rivalta Sardi hanno riscattato una buona prestazione alcune precedenti incertezze».*

Domenica, alle la Gaiero Ferro ospita a Vignale Turco, affiancata Tagliano e al in classifica. Conclude Bellero: *«Può essere la definitiva conferma della potenzialità nostra squadra, che al primato in questa prima fase all'accesso al playoff per promozione in A. Si qualificano alla fase finale le prime due classificate e le due vincitrici spareggio le squadre comprese fra il terzo ed il sesto posto».*

Impegno interno, invece, per la Cà Bianca-Vallarana, domenica contro la «Bridel Ovest» di Tarantasca. Il pronostico è favorevole che vuole far lo scivolone subito domenica scorsa in trasferta (11-6) contro la Dogliani. Il battitore Balestra e la spalla Billia, portacolori del Vallarana, hanno accusato durante il match uno stiramento muscolare e il collettivo ha chiuso il confronto in condizioni di inferiorità rispetto agli avversari.

Ricorda comunque il presidente, Aureliano Galeazzo: *«Il calendario offre ora buone occasioni a Balestra e per vittoria che porterebbe la compagine a quota in classifica. Domenica prossima i nostri giocatori potranno anche contare sullo presenza di un pubblico sempre più sferisterio di Vallerana».*

«E' una gara ampiamente alla portata della «bestia nera» compagine», ma l'ultima parola come sempre spetta all'uomo del campo», ha sottolineato Piero Novelli degli «Amici di Vallerana».

In serie C2, domenica, è derby a Rocignano, dove la Pallonistica Rota e Mezzana (superata nell'ultimo dal Pontinvrea per 10-11) ospita l'Accornero Fresinello, (4-11) lo scorso fine settimana dall'Imperia.

r. b.

Calcio, detenuti contro ex grigi per beneficenza

ALESSANDRIA — alle 18.30, campo sportivo «Cattaneo» nel quartiere Orti, si una singolare sfida calcistica.

Le «Vecchie glorie» dell'Alessandria affronteranno una formazione formata alcuni detenuti degli penitenziari cittadini.

La gara ha finalità benefiche: l'incasso sarà devoluto all'Anffas (Associazione nazionale famiglie fanciulli subnormali).

Si prevede dunque un'adeguata cornice di pubblico.

L'iniziativa è promossa dal ministero di Grazia e Giustizia, in collaborazione con la Regione e con il Comune di Alessandria; il patrocinio è della Cassa di Risparmio di Alessandria.

(c. re.)

Calcio giovanile - Ad Aurora e Vanchiglia i memorial Dadone e Corso

Decisivi i rigori nei tornei Don Bosco

Alessandria. I «pulcini» dell'Aurora si sono aggiudicati il Dadone dopo i rigori

ALESSANDRIA — formazioni dell'Aurora Alessandria e del Vanchiglia Torino si aggiudicate, rispettivamente, i tornei di calcio «Umberto Dadone», riservato categoria Pulcini, e «Benigno per Esordienti.

Le due gare, organizzate dal sportivo Don Bosco Ina patrocinio del nostro giornale e particolarmente seguite pubblico, si sono sul di

Sfortunate prestazioni due compagini Ina, arrivate entrambe in finale, ma tutte e due superate soltanto ai calci di rigore.

Il Vanchiglia Torino, passato, si è definitivamente aggiudicato «Trofeo Corso» (che resta società classifica- due edizioni) regolando la squadra Don Bo 5 a 4, grazie ai tiri dal dischetto.

Sempre nella categoria Esordienti, il Pozzostrada Torino ha conquistato il terzo posto, battendo 3 a 0 la Virtus Canelli.

sono voluti i rigori per i «pulcini». L'Aurora Alessandria superato il Don Ina 6 a conquistando il Trofeo Al posto si è classificato il Multedo Genova che ha sconfitto (4-1) la Virtus nelli.

Alla premiazione presenti le Gianni Ferrari, il segretario Coni Pareti, il segretario della Figc Egeo Valante, il vicepresidente del Csi Domenico Carla Brovero vedova e Parati ricordato l'impegno e la passione di Benigno (dirigente della Don Bosco) ed Umberto Dadone (allenatore dell'Alessandria dei tempi d'oro). indimenticabili personaggi del calcio sandrino si valuto ricordare con i tornei giovanili la partecipazione del pubblico.

Dice Parati: *«Un elogio spetta ai dirigenti e collaboratori della Bosco per la perfetta organizzazione dei due Memorial. L'augurio è di assistere il prossimo anno ad una manifestazione ancor più avvincente ed interessante, vero trampolino di lancio per le giovani promesse».*

Gino Defrancisci

In campo studenti e professori

CASTELLAZZO BORMIDA — Si è pareggio (2-2) la gara di calcio tra studenti e professori della «Giuseppe Pochettino», un confronto di fine anno scolastico che si ripete da 14 anni.

Studenti: Paolo Casagrande; Giuseppe Ferraris, Luca Arturo Tulipano, Minetti, Andrea Angeleri; Paolo Valle, Loris Conzano, Angelo Nocita, Vittorio Cadamuro, Marcello Vittori.

Professori: Alberto Gandini; don Diego Menoncin, don Gian Piero Armano; Carlo Buoro, Mellea Rossi; Vincenzo Rolando, Gian Paolo Canestri, Pablo Neirotti, Franco Lubani, Mario Corsano.

(s. bu.)

Questa può essere l'immagine futura del tuo show-room

ALNO CENTRO CUCINE

ALNO, tedesca in Europa nel delle cucine componibili, programma ampliamento dei propri distributivi, ti l'opportunità un protagonista in questo forte della leadership da continui a livello mondiale, è grado di offrire anche per il mercato italiano, CUCINE con elementi progettuali e di design sempre più tecnologicamente avanzati, da scegliersi fra ben 26 modelli con 58 varianti.

ALNO BUSINESS PROGRAM

Per informazioni scrivere a: ALNO ITALIA S.p.A. Program Post. 50100 - Firenze

OFFRE

- Un rapporto commerciale di sicuro finanziario, valutato e studiato "personalmente" per Te.
- Una capillare efficiente assistenza proprio parco rivenditori esclusivisti.
- Continui corsi di aggiornamento professionale effettuati anche presso la casa madre Germania.

E SUFFICIENTE

- Disporre di un proprio centro di vendita e di una specifica licenza.
- Essere Imprenditore namico e alle esigenze

allegrini

ALESSANDRIA SAVIAN M. (0131) 778.353 p 778.412

ACQUI T. BANNA P. (0144) 311.246

ASTI ACCORNERO P. A. (0141) 87.489

Aspiratori, filtri e fodere auto

PRODOTTI CHIMICI PER AUTO INDUSTRIA E COMUNITA'

Nel piccolo centro [redacted] si voterà neanche per le politiche

Valsavarenche, ancora un no

La decisione è stata presa martedì [redacted] la riunione dei capifamiglia - Continua la protesta per i confini del Parco - Il commissario prefettizio si dimette - Il [redacted] Nuova [redacted]

DAL NOSTRO INVIATO

VALSAVARENCHE — La gente di Valsavarenche non [redacted] urne domenica. I capi-famiglia lo hanno [redacted] nella riunione di [redacted] sera. Continua la loro protesta contro la mancata definizione [redacted] confini del [redacted] Gran Paradiso: [redacted] loro [redacted] comunali si è [redacted] anche alle politiche. Il commissario, Adriano Chabod, ex sindaco — nominato [redacted] presidente [redacted] giunta Rollandin due [redacted] fa per reggere le sorti dell'amministrazione ordinaria del piccolo Comune —, ha ri[redacted] all'incarico.

Chabod ha spiegato il motivo ai cittadini di Valsavarenche e le sue dimissioni [redacted] stamane sul tavolo di Rollandin, che provvederà alla sua [redacted] probabilmente con un funzionario regionale. Ieri mattina il «caso» Valsavarenche [redacted] è entrato nell'aula del Consiglio regionale, proprio perché le [redacted] Chabod (seppur «irrevocabili») [redacted] erano [redacted] arrivate. I consiglieri hanno parlato [redacted] vicenda durante le pause del Consiglio, impegnato [redacted] questioni più amministrative che politiche. I cittadini di [redacted] hanno emesso un [redacted] to stampa in [redacted] spiegano i motivi della loro decisione. Scrivono: «*Nessun fatto nuovo si è verificato negli ultimi tempi* [redacted] *una soluzione dell'annoso problema* [redacted] *Parco* [redacted] *Gran Paradiso*». Ribadiscono «*l'assoluta* [redacted] *cessità di trovare una soluzione che veda riconosciuti i legali confini del Parco, esistenti fin* [redacted] *ed esclu*[redacted] *perimetro del Parco* [redacted] *il fondovalle della Valsavarenche*». La conclusione è il «no» al voto «*in risposta alla più completa in*[redacted] *e inattività* [redacted] *istituzioni* [redacted] *nei* [redacted] *fronti delle legittime esigenze* [redacted]».

Adriano Chabod dice: «*Mi batto anch'io* [redacted] *la stessa causa* [redacted] *miei compaesani. Per questo ritengo che le mie dimissioni siano opportune.* [redacted] *situazione era* [redacted] *atipica:* [redacted] *commissario che dovrebbe amministrare il paese di cui* [redacted] *sindaco. Era una soluzione giustificata dal fatto che non ci era stata una crisi politica,* [redacted] *adesso diventata insostenibile. Senza incarico siete* [redacted] *la causa*».

E' [redacted] che [redacted] diventi [redacted] componenti del Comitato nominati dall'assemblea [redacted] cittadini [redacted] paese per seguire la vicenda [redacted] cinque: Luigi Dayné, [redacted] Chabod, [redacted] Duponi, Sandro [redacted] e Ivo Berthod. Valsavarenche conferma con il rifiuto di [redacted] la linea [redacted] a Pasque quando i capi-famiglia [redacted] confermare il loro «no» [redacted] elezioni comunali anticiparono che non sarebbero andati a votare neppure per i referendum.

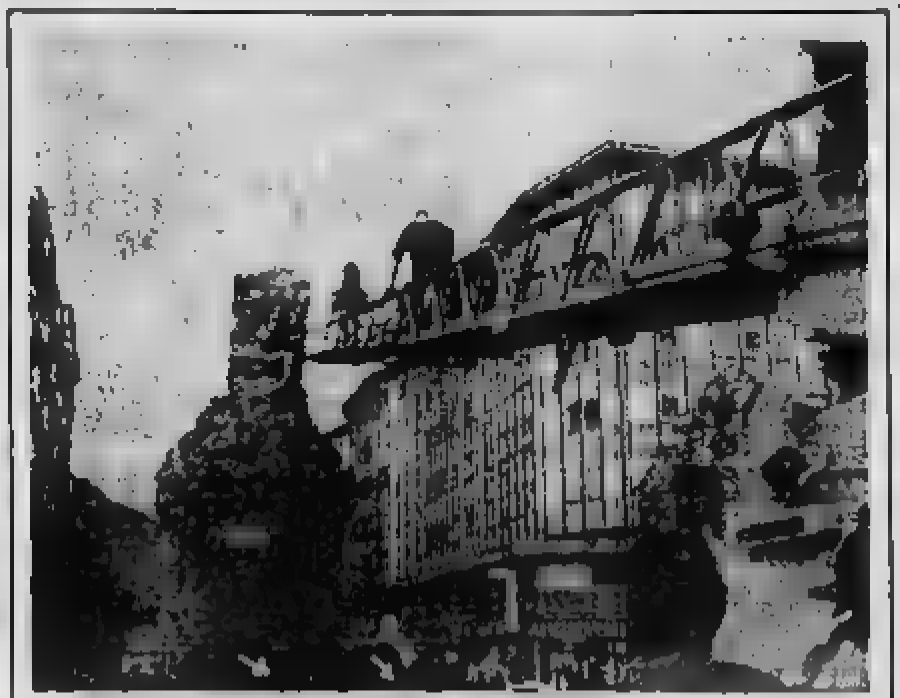
Per questo la decisione di martedì sera non ha sorpreso il mondo politico. I commenti dei consiglieri regionali nella mattina di ieri riguardavano «*la necessità di definire una volta per tutte la questione* [redacted] *confini*». Nell'aula consiliare si è parlato invece [redacted] problemi [redacted] striali, dei dipendenti regionali [redacted] e sono state votate leggi e [redacted] giunta.

La [redacted] Rock», [redacted] di escavatori [redacted] nell'ex [redacted] ha [redacted] mezzo [redacted] più [redacted] regionale: da 1,5 a due miliardi. Ha cambiato anche ragione sociale: è diventata, infatti, società per azioni da società a responsabilità limitata. Il capitale sociale è di un miliardo e mezzo. L'a[redacted] all'industria Ilario Lanivi, in risposta a un'interrogazione [redacted] Giovanni [redacted] (Nuova Sinistra), ha detto: «*Il capitale, interamente versato, è al 40 per cento di Ilario Caretta, al 20 per cento di Augusto Benso e di Elso Crétier per il restante 40 per cento*».

[redacted] il pci sia Nuova Sinistra hanno definito la situazione dell'azienda «preoccupante». L'assessore ha però rassicurato il Consiglio: «*L'azienda va bene. Sono occupate 20 persone ed entro la fine marzo 1988 diventeranno 36. Finora sono state prodotte 30 macchine e il fatturato è di un miliardo e 688 milioni. Vi sono, poi, ordini per altri 34 escavatori, che dovranno essere consegnati alla fine dell'anno*». Il Consiglio ha poi approvato (astenuti i consiglieri di pci, psi, Nuova Sinistra, msi e pdlil) la nuova convenzione [redacted] Regione e «Nuova Rock» per l'aumento del mutuo (il mezzo miliardo è destinato [redacted] lavori di ristrutturazione e manutenzione [redacted] e per acquisto [redacted] macchinari).

Sono state invece necessarie tre votazioni per l'approv[redacted] della legge [redacted] incompatibilità [redacted] controllori regionali al casinò. Per due volte «*errori tecnici*» hanno invalidato il voto con le palline e si è dovuto passare alle [redacted] I «sì» sono stati 20 e i «no» 8. La legge modifica la normativa precedente secondo la quale non potevano [redacted] assunti [redacted] controllori coloro che [redacted] no parenti dipendenti [redacted] L'incompatibilità riguarda soltanto il [redacted] di un parente che [redacted] incarichi [redacted] nella gestione o nell'am[redacted] casa da gioco.

Enrico [redacted]



CACCIA AI «BOMBARDIERI» SVIZZERI

Aosta. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per far scendere dallo spuntone di muro romano tra via Festaz e via Torino due svizzeri, [redacted] Lador, 24 anni, residente a Corbière, e Jean-Paul Chapalay, 26 anni, di Aigle. I turisti, dall'alto, lanciavano rotoli di carta sui passanti. Sono arrivati i poliziotti, poi i pompieri. Fatti scendere con la scala Porta, i due sono stati portati in questura. Li hanno denunciati alla magistratura per danneggiamento a bene di valore artistico. Il traffico è rimasto bloccato per mezz'ora.

Arrivano in Valle migliaia di tagliandi di Leggi Gioca Vinci

Oggi un'altra distribuzione delle cartoline del concorso

Si trovano in tutte le edicole, una ogni copia de La Stampa - Una striscia di monumenti

[redacted] appuntamento da [redacted] perdere (per vincere): [redacted] Stampa distribuisce a tutti i lettori [redacted] le cartoline per partecipare a «Leggi Gioca Vinci». E' [redacted] distribuzione supplementare, riservata a questa regione, che potrà portare una nuova ondata di premi milionari.

Le cartoline sono in distribuzione in tutte le edicole, una per ogni copia de *La Stampa*. Ovviamente, più copie si acquisteranno, più cartoline si potranno ottenere e maggiori saranno le possibilità di conquistare uno dei premi in palio nel nostro viaggio simbolico at[redacted] l'arte e [redacted] Piemonte e [redacted] Valle

[redacted] ancora cinque settimane alla conclusione del gioco, ma procurarsi altre cartoline è importante non solo per le chances aggiuntive di vincita che offrono questi tagliandi. Ogni cartolina potrà infatti portare fortuna anche al termine della nostra iniziativa: a luglio è infatti in programma una grande estrazione finale che assegnerà tutti i premi non ancora attribuiti.

Oggi in edicola, proprio nella vostra copia de *La Stampa*, potrebbe esservi una cartolina milionaria. [redacted] dimenticate questo appuntamento [redacted] la [redacted].

Il [redacted] è giunto a un nuovo conteggio alla rovescia: ha quasi concluso anche la decima [redacted] gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta [redacted] dodici monumenti «numerati», do[redacted] proporremo l'ultima.

[redacted] molte cartoline-concorso dovrebbero [redacted] pochissime [redacted] per completare [redacted] serie [redacted] decimo gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini [redacted] pubblichiamo [redacted] aiutandosi anche [redacted] i numeri indicati [redacted] ciascun riquadro.

Se si completa la [redacted] linea [redacted] cartolina-concorso bisogna telefonare subito [redacted] numero 011/65.65.272 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento [redacted] concorso). Ricordiamo ancora che il termine per comunicare la vincita ai nostri uf[redacted] alle 20 di domani, [redacted] se si riesce a completare [redacted] striscia [redacted] oggi è opportuno telefonare subito.

Per poter ritirare il [redacted]mio, ogni vincitore dovrà es[redacted] in [redacted] della [redacted] linea [redacted] la [redacted] vincente [redacted] quindici [redacted] e [redacted] sei copie del giornale [redacted] settimana [redacted] gioco.

Sull'edizione di sabato mattina pubblicheremo l'elenco completo dei vincitori del decimo [redacted] e [redacted] prima striscia [redacted] partecipa[redacted] re [redacted] undicesimo [redacted] fra [redacted] e la storia del Piemonte e [redacted] Valle

Poiché [redacted] questa settimana sono in [redacted] premi [redacted] diverso valore, l'assegnazione avverrà in [redacted] al «numero [redacted] fortuna» stampato su [redacted] gioco: questa [redacted] più basso (primo premio), al più [redacted] (ultimo premio). La settimana prossima, secondo quanto prevede il regolamento, l'ordine [redacted] l'opposto.

Una mostra sui [redacted]

AOSTA — Alla Tour Fromage di Aosta da sabato e fino a fine luglio si svol[redacted] una mostra sulle principali esperienze architettoniche europee degli ultimi anni relativa agli interventi nei musei [redacted] po europeo.

L'esposizione, [redacted] da Francesco Nuvolari e Vincenzo Pavan, illustrerà (con disegni originali, [redacted] e foto) recenti progetti e [redacted] musei archeologici, allestimenti e [redacted] archeologiche, sistemazioni di aree di interesse archeologico.

A Sarre un raduno di [redacted]

SARRE — Dal 25 al 28 giugno si svolgerà al Camping Touring [redacted] Sarre il primo raduno internazionale dei campeggiatori organizzato dalla sezione [redacted] Cral Cogne di Aosta. Il programma prevede una gita nel Parco del Gran Paradiso, serate con gruppi folcloristici e una visita guidata [redacted] centro storico di Aosta. Il 27 giugno si svolgerà anche una «caccia al [redacted]. La manifestazione ne ha il patrocinio della Regione. (r. b.)

Giovani comparse per St-Vincent Estate

SAINT-VINCENT — In occasione della manifestazione «Saint-Vincent Estate», in cui verrà lanciato il disco che si ascolterà nei juke box durante le vacanze, il [redacted] Franco Miseria ha visionato [redacted] per farli partecipare come «figuranti» alla trasmissione. La «scelta» è stata fatta tra i ragazzi dai 14 ai 18 anni nell'oratorio parrocchiale della cittadina termale. (r. b.)

Aosta, una conferenza sul Sole

AOSTA — La conferenza [redacted] tema «Il Sole: storia di una stella», che si svolge nell'ambito di proiezioni e conferenze sull'astronomia [redacted] alla Pubblica istruzione [redacted] Aosta si svolgerà il 27 giugno alle [redacted] 21 [redacted] sala-cinema [redacted] scuole elementari [redacted] in piazza San Francesco 2. Nel pomeriggio del [redacted] giugno, sempre [redacted] della manifestazione, vi [redacted] in piazza Chanoux dalle [redacted] 10 un'osservazione astronomica [redacted] Sole. (r. b.)

Per le qualifiche professionali

Scuola, i risultati all'«Ipr» di Aosta

I [redacted] vo[redacted]

AOSTA — Primi risultati scolastici in Valle: all'istituto professionale regionale di Aosta si sono conclusi gli esami di qualifica professionale per elettricisti installatori e elettromeccanici, per congegnatori meccanici e per ebanisti mobilieri.

Sono stati promossi trentasette elettricisti, che potranno adesso frequentare due anni a Verrès per poi presentarsi alle prove di maturità come «tecnici delle industrie elettriche e elettroniche»; dieci meccanici che potranno continuare in quarta e quinta ad Aosta per diventare «tecnici delle industrie meccaniche» e sette falegnami. Per questi ultimi non è possibile frequentare la quarta e la quinta in Valle e chi desidera ottenere il diploma di maturità dovrà recarsi a scuola a Torino o a Milano.

Ecco i nomi degli studenti che si sono qualificati con le migliori medie. Sezione elettromeccanici. Classe terza A: Luigi Concio, Siro Comé e Lore[redacted] Prando. Classe terza B: Moreno Dalle Mole, Mauro Berthod, Luca Paolozzi, Marco Centenari, Denis Barteix. Sezione meccanici: Antonio Malacrinò e Massimo Mancuso. Sezione falegnami: Roberto Barrel.

Gli scrutini degli esami di qualifica professionale sono in corso nelle sezioni industriali e commerciali di Aosta, Châtillon, Morgex, Verrès e Pont-Saint-Martin, mentre gli esami non sono ancora cominciati per lo sciopero dei Cobas all'istituto professionale regionale di Saint-Vincent.

b. bas.

Personale di Cigolini

AOSTA — Dal 17 al 28 giugno alla Galleria d'arte di via Xavier de Maistre ad Aosta espone il pittore Aldo Cigolini, presentato dall'Associazione artisti valdostani. Rolando Robino ha definito le opere di Cigolini «soffuse di romantica passionalità».

L'orario per i visitatori è il seguente: mattino 10-12 e pomeriggio 16-22. Aldo Cigolini ha studiato all'Accademia Albertina di Torino; insegnante di storia dell'arte negli istituti superiori, ha tenuto varie mostre personali e partecipato a collettive.

Oggi alle 16,30 la Fiera nazionale nel centro di Aosta

L'Expo '87 apre i battenti

Centosessanta stand all'interno del padiglione - Per la prima volta in mostra un Comune [redacted] Sarà sorteggiato un [redacted] tra i visitatori

Aosta. Mancano poche ore all'apertura dell'Expo e si danno gli [redacted] ritocchi agli stand (Telefoto)

AOSTA — Oggi alle 16,30 si inaugura nell'ex area Perrando, in [redacted] Battaglione Aosta, la «Fiera nazionale della Valle d'Aosta», [redacted] nizzata [redacted] società Expo Vallée con il patrocinio [redacted] di [redacted] e [redacted] «La Stampa». La manifestazione è giunta [redacted] edizione. La Fiera resterà aperta [redacted] giugno, dieci giorni quindi di tempo [redacted] visitare i circa [redacted] metri quadrati di esposizione con 160 stands all'interno e altre [redacted] ditte presenti nell'area all'aperto.

Spiega il presidente della società Expo Vallée, Marco Rosolen: «*Per noi è ancora una volta motivo di soddisfazione l'aver potuto allestire la nostra fiera all'interno della città*».

Spetterà al pubblico scoprire le proposte commerciali di quest'anno nei vari stands, apprezzare le novità, ritrovare anche espositori tradizionalmente presenti. [redacted] ancora Rosolen: «*Per* [redacted] *omaggio* [redacted] *Comune di Aosta, che ci ha dato il suo patrocinio,* [redacted] *colato* [redacted] *un padiglione. Il primo, cercando di ricreare il centro della città: Giorgio Sapegno ha dipinto la facciata del municipio su un grande pannello, le piazze è simboleggiate da uno stagno vicino al quale è stata realizzata un'area verde e la via del passeggio, che abbiamo rappresentato con una serie di vetrinette in cui espongono operatori locali*».

Non mancano altre novità. Tra i numerosi espositori, [redacted] la prima volta è presente [redacted] della regione: si [redacted] di Saint-Rhémy-Bosses, che ha scelto questa formula per pubblicizzare l'attività della Pro loco, della [redacted] degli impianti e soprattutto del [redacted] «jambon». Un premio [redacted] poi sorteggiato [redacted] tutti gli acquirenti [redacted] biglietto [redacted] ingresso. In palio vi è uno chalet [redacted] legno della Rubner [redacted] metri quadrati (montato all'ingresso della fiera e adibito temporaneamente a biglietteria).

Il prezzo dell'ingresso è fermo da due anni a 2500 lire ([redacted] minori di [redacted] anni non pagano), [redacted] acquisterà un biglietto riceverà una cartolina su cui dovrà riportare [redacted] serie [redacted] trino prima [redacted] in un'apposita [redacted] conclusa [redacted] estratte due cartoline [redacted] per il numero di riserva) e designato quindi il [redacted] dello chalet.

b. m.

Si chiude la stagione musicale

Un duo in concerto stasera a S. Orso

Il flautista Graf e il pianista Lorenzen

AOSTA — La stagione musicale organizzata dall'assessorato regionale [redacted] Pubblica Istruzione si conclude questa sera alle [redacted] chiesa collegiata [redacted] Sant'Orso [redacted] Aosta ospitando un concerto di alto livello e contenuto musicale, [redacted] Peter Lukas Graf e al [redacted] Wolfram Lorenzen.

Personalità [redacted] primissimo piano in [redacted] nale, Peter [redacted] è considerato [redacted] dei più grandi flautisti del nostro tempo.

Vincitore di concorsi internazionali e primo strumento di celebri complessi sinfonici, il [redacted] ro alterna ora l'attività di solista a quella di direttore.

[redacted] 1973 è professore all'Accademia musicale di Basilea e tiene [redacted] alto perfezionamento in Inghilterra, Canada, Giappone, Germania, Austria, Olanda, [redacted]

Tedesco [redacted] nascita e di scuola pianistica, Wolfram [redacted] è stato allievo di Paul [redacted] e [redacted]. Artista versatile, [redacted] curriculum denso [redacted] premi e di riconoscimenti internazionali, [redacted] più note [redacted] mondo, cimentandosi sia nel repertorio [redacted] sia [redacted] quello contemporaneo.

Questo eccezionale duo [redacted] scelto per il [redacted] stano un programma [redacted] tipo antologico, [redacted] si aprirà con [redacted] giovanile [redacted] Mozart, la «Partita in la minore» di Johann Sebastian Bach e [redacted] «Sonata [redacted]» di Carl Reinecke, figura minore dell'Ot[redacted] musicale, ma pervasa di riferimenti romantici.

Nella [redacted] concerto, dedicata interamente a opere di compositori francesi, il flauto, [redacted] compagnato [redacted] pianoforte, evocherà suggestive atmosfere espressive «fin [redacted] secolo». [redacted] stampo [redacted] nistico, [redacted] legate al classicismo e aperte alle nuove sperimentazioni del Novecento, in un contesto di [redacted] finato e sorprendente virtuosismo tecnico.

e. l.

Cinema e taccuino per tre giorni

[redacted]

AOSTA

CORSO: chiuso per ferie.
GIACOSA: riposo.
ITALIA: Radio days, regia di Woody Allen, con M. Farrow, D. Aiello (Usa, 1987) — *Un quadro ironico e commosso dei favolosi Anni 30, quando la radio faceva sognare milioni di persone.* Orario: 18; 20; 22.
SPLENDOR: film a luce rossa.

[redacted]

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.945. Manzoni Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 40.861.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès. Martedì: Aosta. Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin. Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex. Venerdì: Gaby, [redacted], La Salle, Valtournenche, Donnas, Pré-St-Didier. Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arvier, Aosta. Domenica: Cogne, Aymavilles.

FARMACIE

Aosta: Nicola, in viale Federico Chabod (chiusura ore 22 esclusa chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di oggi: variabile. Temperature di ieri all'[redacted] min. + 8; ore 12: + 21. [redacted] di tendenza.

[redacted]

RAITRE
19,20 Telegiornale della Valle d'Aosta
19,30 Tribuna elettorale
RETE ST-VINCENT
9 — Inizio [redacted]
12,45 18,30; 22,30 Telegiornale
13,30 Film
20,30 Film
TVA
12 — Cartoni
12,30 Telegiornale Valle d'Aosta
13 — Cartoni
14,30 [redacted]
15 — [redacted]
16,00 [redacted]
16 — [redacted]
16,30 [redacted]
17 — [redacted]
17,30 [redacted]
18 — [redacted]
18,30 [redacted]
19,30 Notiziario della Valle d'Aosta
20 — [redacted]
21 — [redacted]
ANTENNE 2
13,54 [redacted]
13 — [redacted]
13,45 [redacted]
15,35 [redacted] Cartoni
16,05 [redacted]
17,35 [redacted]
18,05 [redacted]
18,30 C'est la vie
18,50 [redacted]
19,15 [redacted]
19,40 [redacted]
20 — [redacted]
20,30 [redacted]
[redacted]
TV SUISSE ROMANDE
17,15 4, 5, 6, 7, [redacted]
17,30 [redacted]
18,05 [redacted]
18,35 [redacted]
18,55 [redacted]
20,05 [redacted]
21,10 [redacted]
22,05 [redacted]

ECOLE DU TOURISME depuis 1966
Formations professionnelles
• AGENT(E)S DE VOYAGES
• SECRETAIRES
• HOTESSES
Options: direction, tourisme, accueil
• COMMERCE
Programme sur demande
Rentrée 8 septembre
ACADÉMIE DE LANGUES ET DE COMMERCE
[redacted] Winkelried - 1201 Genève
Tél. [redacted]

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Biglietti estratti - Concorso di Maggio
[redacted] | [redacted]
1° Estratto N° 21020 | 1° Estratto N° [redacted]
[redacted] | [redacted]

L'ABAT-JOUR
DISCOTECA
E' APERTA IL SABATO
[redacted] 0165 84.29.90

DISTRIBUIAMO IN ESCLUSIVA l'efficace linea curativa e di bellezza
«GEROVITAL»
Cerchiamo venditori di provata capacità per le seguenti provincie:
CN - AL - AT - NO - AO - VC.
Interessante trattamento provvigionale.
Tel. per colloquio allo 0161 [redacted]

ARREDATORE ACQUISTA DA PRIVATO
[redacted]

la vallée
AGENZIA IMMOBILIARE
Via Chanoux 14 - ST-VINCENT (AO)
Tel. 0166/37.790
IN SAINT-VINCENT
[redacted]

[redacted]
ALLOGGIO MQ 85-90 PIU' GARAGE
zone Saint-Christophe Villair (Quart)
Tel. [redacted]

4×4
AUTO JUNIOR
G. UBERTI. BONA
L'UNICA [redacted] UFFICIALE
per la Provincia di Vercelli
SUZUKI - SUBARU - DAIHATSU
NISSAN EBRO - HYUNDAI
FIAT MORETTI
BIELLA
VIA MILANO, 46
TEL. (015) 27.408 - [redacted]
OCCASIONI DA NON PERDERE
CON DOPPIA GARANZIA
FIAT 131 RACING (preparata rally)
[redacted] 127 [redacted] (vari colori)
[redacted] RITMO [redacted] (vari colori)
PEUGEOT 504
NISSAN PATROL [redacted]
FURGONE MERCEDES [redacted]
RENAULT 5 DIESEL (metallizzata)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO [redacted]

REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE
[redacted]
[redacted] CULTURELLES
Institut régional de Musique
[redacted] MUSICALE 1986/87
PETER-LUKAS GRAF
(flûte)
WOLFRAM LORENZEN
(piano)
Aoste, 11 juin 1987, 21h
Eglise Collégiale de Saint-Ours
La vente des billets aura lieu au théâtre Giacosa d'Aoste le jour même du concert de 18h à 20h30
Service de cars gratuit pour les communes de basse, moyenne et haute Vallée - Reservations: bibliothèques de Morgex, Châtillon, Verrès [redacted] Donnas.

Previsioni della vigilia: il Col de Joux può favorire una fuga

E se domani Pila decide il Giro?

Fra i vincitori del tappone alpino i pronostici indicano Roche, Visentini, Giupponi e Millar - La conclusione avverrà a Saint-Vincent con «cronometro» breve e veloce, da distacchi

DAL NOSTRO INVIATO

SAINT-VINCENT — Un [illegible] povero arriva domani e [illegible]pce sabato in una regione che la Cee dice ricca, anzi ricchissima, irritando un po' i valdostani ai quali il benessere piace, un certo tipo di pubblicità molt[illegible].

Un Giro carico di polemiche, calci e pugni, ma vuoto di campioni grandi, chiuderà a Saint-Vincent, paese [illegible] roulettes come Sanremo, dove la corsa è partita. Qui, come succede sempre nei posti dove i soldi sono quasi tutto, [illegible] vuol parlare di denaro. Si [illegible] soltanto a sapere che avere il Giro in casa costa, ma non quanto.

Alla Gitav respingono la domanda con garbo, spiegano che l'onere non è ancora stato determinato, che il do ut des sarà preciato sabato, che si sta impostando «un certo discorso». Vecchia logica storia: la riservatezza fa parte del business.

Domani la Valle d'Aosta veste il rosa per la quattordicesima volta; finora si è andati da Fausto Coppi a Francesco [illegible] che due anni fa, vincendo il tappone Domodossola-Saint Vincent, salvò l'interesse della corsa, ma non la sua classifica che vedeva davanti Bernard Hinault, vicino ma lontanissimo, come lo è oggi proprio Moser nei confronti del Giro.

La Valle offre alla gara una [illegible] di salita vera (ma non distruttiva) e una cronometro breve e veloce, da distacchi minimi. Due anni fa Saint-Vincent e Cogne (successo d'un americano, uno stambecco sceso fin quasi sul traguardo l'immagine più bella) non cambiarono i destini della corsa, il tappone fu come un vino senza corpo, allo sprint [illegible] ser regalò un'innaffiata di champagne: bollicine, niente di più. Domani e sabato Pila e ancora Saint-Vincent rischiano di abbracciare un Giro già assegnato, di condurlo [illegible] senza terremoti.

[illegible] questo tema si è acceso in Valle una disputa singolare. Chi sa di ciclismo non si sbilancia, non fa pronostici, cerca di aggirare l'ostacolo per evitare possibili [illegible]re. Gli altri (e qui vi sono amatori, profani, millantatori, incoscienti) rischiano la scommessa, giocano con coraggio ed imprudenza, forse pensando proprio al casinò, tempio dell'azzardo.

Dice Franco Vagneur, di re[illegible] della squadra azzurra di ciclocross: *«I corridori sono in debito con la Valle, poiché negli arrivi in salita non c'è mai stato un grande spettacolo. Sarebbe bello averlo a Pila, per rendere noi valdostani partecipi di un momento decisivo. Mi piacerebbe applaudire una vittoria di Roche, di Visentini, di Giupponi o di Millar, ma temo che dovremo prepararci ad un'altra piccola delusione. E' probabile che gli atleti [illegible] risparmino [illegible] la cronometro finale. Domani la montagna potrebbe partorire il topolino, ma non [illegible] dimenticare che questo Giro, rispetto a molti di quelli precedenti, ha già costretto i corridori a tanta fatica».*

E Giancarlo Benato, che il staio molto in sella e che oggi [illegible] dice le costruisce per gli altri, aggiunge: *«Questa [illegible] è indecifrabile perché mancano i campioni [illegible] il [illegible] forte [illegible] sembra Roche, tutti gli altri sono corridori appena discreti. Il pronostico è impossibile, una lotteria, [illegible] puntare un numero alla roulette».*

Un mese fa, di ritorno dalla Svizzera, Visentini andò a provare il percorso di Pila. Disse che non era particolarmente impegnativo, che si poteva «controllare». Domani, però, ci sarà prima da scalare il Col di Joux, rampa che non spezza le gambe ma che potrebbe convincere qualcuno a tentare un «blitz». «Ecco — dice sorridendo Vagneur —, correi vedere un gruppo di avventurosi o di avventurieri che scattano, lontano la fuga, magari non ce la fanno, ma ci regalano comunque una corsa meravigliosa, cattiva di ghiaia, un giorno da [illegible] tempi per i romantici come me».

Dario Cresto-Dina

Moreno Argentin (nell'immagine vince la volata) sarà protagonista anche in Valle? (Telefoto Ansa)

■ La strada chiusa per il Giro

SAINT-VINCENT — In previsione [illegible] passaggio del Giro d'Italia nelle vie di Saint-Vincent, il sindaco Renato Perrè ha emesso un'ordinanza per la regolamentazione del traffico automobilistico.

Per domani, dalle 12 alle 16, [illegible] disposto il divieto di transito nei due sensi di marcia e la sosta (con rimozione forzata) lungo viale IV Novembre, in piazza 28 aprile, in via Chanoux e in viale Piemonte.

Per sabato, giorno dell'arrivo della tappa a cronometro, dalle 9 alle 24 è stato istituito il divieto di transito nei due [illegible] di marcia e di sosta (con rimozione forzata) in viale Piemonte, nel tratto tra l'incrocio tra via Marconi e viale Duca d'Aosta.

INSIEME con la 3

5 GIORNI SPETTACOLO GASTRONOMIA E POLITICA TRA LA NOSTRA GENTE

DALLE 21 AL 23 CIRCUITO TSM AOSTA TEATRO TENDA Regione Tzambarlet

AUTONOMIE LIBERTE PROGRES

PROGRAMMA

LUNEDÌ 8 GIUGNO
Ore 18 Inaugurazione con collocazione [illegible] Capitano Salute da Cristoldi [illegible] Lista N° 3 Alessandro Della Guardia Vallaroma e Vittorio De La Pierre
Ore 21 Serata Danzante con Orchestra (ingresso libero)

MARTEDÌ 9 GIUGNO
Ore 20 Serata musicale con stand gastr. con
- Aerospace
- Domestic Poison
- Mauro Sussanna (cantautore)
Ore 22.30 - TRACY SPENCER in concerto (ingresso L. 6.000)

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO
Ore 20 Serata musicale con stand gastr. con
- The Sphere
- Atelier Nervosa
- Sergio Nevani (cantautore)
- TULLIO DE PISCOPO in concerto (ingresso L. 6.000)

GIOVEDÌ 11 GIUGNO
Ore 20 Serata [illegible] con stand gastr. con
- Tristezza
- Preco
- Carisma
Ore 22.30 - MILK AND [illegible] in concerto (ingresso L. 6.000)

VENERDÌ 12 GIUGNO
Ore 20 Esibizione dei complessi rallegrano:
- Giorgio Pilon (cantautore)
- Cram
- Kina
- Tripodi Franchino (cantautore)
Ore 21.30 Comizio di chiusura della Lista N° 3 [illegible] Aggiornamento dei risultati con Orchestra (ingresso libero)

Tutte le sere a partire dalle ore 19 fino alle 0.2 funzionerà un apposito servizio bar, ristorante e rosticceria. Specialità gastronomiche e vini di qualità a prezzi popolari. Attrazioni varie.

ABBONAMENTO PER LE TRE SERATE: L. 15.000
PREVENDITA:

COURMAYEUR: Bar Ristorante du Parc, Caffè della Posta, CHARVENSOD, FONT-BUAR, Bar Limonet
AOSTA: Tutti i Partiti aderenti alla Lista n. 3, Pala Chichi Peppermint, Il Duca, via Cristoforo Foyer e Chalet, via Croix de Ville
SAINT-VINCENT: Bar Rialto, via Chanoux, TORGNON: Bar Sabot, DONNAS: Bar da Italo
PONT-SAINT-MARTIN: Bar Nazionale, Il Duca, Pratl Mauri

L'iniziativa utile alle trattative per gli scambi di giocatori

Verrès perde il mercato del calcio «Ormai c'era troppo disinteresse»

Gildo Brunetto, uno dei fautori della manifestazione: «La [illegible] spostata a Borgaro»

Verrès. Le[illegible]re durante il «mercatino» del calcio nelle sale dell'albergo Evancon (Telefoto)

AOSTA — Non si svolgerà quest'anno il «mercatino» del calcio dilettanti, la quinta edizione avrebbe dovuto aprirsi nelle prossime settimane nei locali dell'hôtel Evançon di Verrès. [illegible] Brunetto, che di questa iniziativa è stato fin [illegible] uno dei più validi propugnatori e fautori, ha dovuto suo malgrado prendere questa decisione.

Dice Brunetto: *«Ho cercato, negli anni scorsi, di dare al calcio [illegible] una sua particolare [illegible] a livello interregionale attestando [illegible] mercatino, a fine stagione, che consentisse [illegible] tecnici e dirigenti di incontrarsi e confrontarsi per trovare tutti assieme quei numeri che permettessero al [illegible] costante crescita qualitativa. Mi sono accorto però che, dopo un iniziale entusiasmo, è subentrato un disinteresse notevole da parte di un gran numero [illegible] responsabili nella [illegible] regione e piano piano mi sono reso conto [illegible] non [illegible] più avuto r[illegible]e di [illegible]re».*

Brunetto sottolinea, [illegible] importanza nella [illegible]one, l'entusiasmo di[illegible] nei confronti [illegible] suo «mercatino» da [illegible] delle società canavesane e torinesi. *«Si può dire che, in percentuale, sono sempre state più numerose le presenze di [illegible]bili delle squadre non valdostane i quali mi hanno convinto, q[illegible] a spostare a Borgaro la sede del mercatino. Ci [illegible] perciò una organizzazione congiunta con la pari [illegible] che Borgaro To[illegible] presenta [illegible] da tre anni (questo [illegible] sarà la quarta) e il programma sarà così articolato: otto [illegible] incontri e contrattazioni [illegible] nel mese di luglio, [illegible] i lunedì e i giovedì».*

Sarà la pratica [illegible] tante con il più affermato «mercato» di Pettenasco? *«In effetti il periodo è uguale, anche [illegible] i giorni saranno diversi. C'è però da sottoli[illegible] come [illegible] sia frequentato soprattutto [illegible] calcio sovente e [illegible] mentre quello di Verrès e da quest'anno quello di Borgaro è dedicato quasi esclusivamente al calcio che gravita attorno a Torino. Sensibile è comunque la presenza anche [illegible] società del Canavese e dell'Alessandrino. Ripeto, [illegible] dovere dispiacente [illegible] aver [illegible] rinunciare [illegible] sede caldeggiata, tra l'altro i consensi che l'iniziativa aveva ottenuto nelle due precedenti edizioni erano stati lusinghieri. Però una fitta troppo grande del "pianeta-calcio" della Valle d'Aosta dimostrava di non saper tener conto dell'importanza di questi incontri e sarebbe stato [illegible] continuare, con il pericolo di veder sau[illegible]ragare nei prossimi [illegible] anni quella iniziativa».*

Lei [illegible] presentare, durante le serate, un [illegible] statistico dedicato alle squadre di Interregionale, Promozione, Prima, Seconda e [illegible] categoria e giovanili. Vi [illegible] anche quest'anno, nonostante il cambiamento di sede? *«Purtroppo no. Ho [illegible] dovuto [illegible] la mia attenzione alla [illegible] di un libro che racchiuda i nomi di tutti i valdostani che, nelle diverse discipline, abbiano vestito la maglia azzurra sino ai giorni nostri. E' un [illegible] impegnativo, difficile [illegible] per [illegible] la ricerca dei dati storici e questo non mi ha[illegible] [illegible] poter lavorare con la dovuta attenzione sui libri del calcio che penso però di riprendere per l'anno prossimo».*

Carlo Gobbo

■ Otlex, record sui 200 metri

AOSTA — Laurent Otlex, 14 anni, allievo [illegible] Cral Cogne, ha stabi[illegible] a [illegible] durante il «Meeting internazionale della Pasqua dell'Atleta» il nuovo primato valdostano sulla distanza dei 200 metri ad ostacoli.

Otlex ha corso nel tempo elettronico di 34"76 migliorando sensibilmente il limite da lui stesso realizzato lo scorso anno con 35"08. Eccellente prestazione anche per Fabio Orange, mezzofondista di Nus, che nella corsa degli 800 metri piani si è classificato al quarto [illegible]

Il quadrangolare interregionale

Pallavolo, l'under è prima a Fossano

[illegible] affermazione personale di Catia [illegible]

AOSTA — Importante affermazione personale per la giovane giocatrice di pallavolo della Valfin Cral Cogne, [illegible] Ottavi, che ha trascinato la rappresentativa valdostana Under 16 a una pre[illegible] vittoria [illegible] drangolare interregionale che si è disputato a Fossano.

Alla competizione, riservata [illegible] [illegible] [illegible] femminile della pallavolo di Piemonte e Valle [illegible] erano presenti le squadre dei comitati provinciali di Torino, Cuneo, Novara, Aosta e il distretto del Racconigi. Nel primo incontro le ragazze hanno vinto per 3-0 con il Racconigi, punteggio con il [illegible] poco dopo Pavetto e compagne si imponevano anche alla formazione di Cuneo.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il confronto [illegible] vedeva opposta la formazione [illegible] [illegible] (vincitrice sia [illegible] di Cuneo sia contro il Racconigi e Aosta. In palio la vittoria nel [illegible] e soprattutto il prestigio delle rispettive [illegible] tec[illegible] [illegible]ora una volta non sbagliava il bravo allenatore valdostano Dino Pressendo e le giocatrici della [illegible] rappresentativa [illegible] [illegible] in campo concentratissime, ben disposte in campo e più che mai intenzionate a vincere.

Per la riuscita del compito si è rivelato subito difficile perché le ragazze di Pres[illegible] hanno [illegible] dai primi minuti di gioco dimostrato di essere insuperabili nel «muri» a rete, recuperando bene su ogni intervento o attacco avversari e servendo con grande efficacia palloni «tagliati» e difficili da ribattere. La Valle d'Aosta vinceva così i primi due set e si aggiudi[illegible] meritatamente il successo nel quadrangolare.

Durante la cerimonia di premiazione la giovane Catia Ottavi, di Aosta, figlia di una insegnante di educazione fisica e giocatrice di buon valore (ha disputato già molti incontri in C3 nelle file della Valfin Cral Cogne) è stata giudicata la migliore schiacciatrice del torneo.

La rappresentativa valdostana ha partecipato alla manifestazione con le seguenti giocatrici: Pavetto, Respino, Berlier, Bernardi, Gallitoli, Musillon, Fary, Ottavi. Ora la pallavolo avrà di fronte un periodo di riposo prima di riprendere la preparazione in vista dei di[illegible] campionati che l'attendono. Non è però escluso che nel frattempo alcune squadre possano partecipare ancora a tornei che si svolgono nelle regioni vicine e anche all'estero.

c. g.

Tennis, ad Aosta i campionati per «silenziosi»

In pallo il titolo «nicolare»

AOSTA — Sui campi in terra [illegible] di via Mazzini hanno preso il via i campionati italiani assoluti di tennis per «silenziosi». La manifestazione è giunta alla 31ª edizione ed è organizzata dal Tennis club Aosta con il [illegible] della [illegible] sione regionale del Coni e [illegible] alla Sanità e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cinquantina gli iscritti che parteciperanno alle gare del singolo maschile e femminile, doppio maschile e femminile e doppio misto.

Molto attiva è stata, in questo [illegible] l'Unione sportiva sordomuti «Rubino» della Valle d'Aosta che, in pochi anni di lavoro specifico tra i portatori di handicap è riuscita a [illegible] l'assegnazione di [illegible] prova [illegible] importante.

Il presidente dell'Unione sportiva «Rubino», [illegible] Battista Balan, durante l'apertura [illegible] della manifestazione, ha sottolineato il proprio compiacimento per l'attenzione che i «silenziosi» riservano ad Aosta. Francesco Piccigallo, presidente della sezione sordomuti [illegible] nel suo indirizzo di saluto, ha detto di [illegible] sere soddisfatto perché la Valle è riuscita a ospitare una manifestazione così prestigiosa, una disciplina che ha tra i suoi giocatori [illegible] atleti validissimi quali Giocardi, Ricci-Bitti e Mamberti.

Tra i partecipanti vi sono anche tre tennisti valdostani: Dario Bompard, [illegible] anni, di Charvensod, dipendente Enel, è il più attivo sotto il profilo sportivo (emerge anche nelle discipline sportive [illegible] e nella sua carriera è salito [illegible] volte sul podio dei [illegible]ti italiani [illegible]ti di sci alpino). Uberto Vagnone, 50 anni, dipenden[illegible] [illegible] [illegible] di Risparmio di Torino, sede di Aosta, è stato in gioventù un valido [illegible] e la [illegible] «immagine» il ripro[illegible] nel frontespizio del programma dei campionati nell'atto di «scaricare» un poderoso rovescio. Claudio Ghiotto, [illegible] anni, di Aosta, è il più giovane ed è dipendente [illegible] alla Scuola [illegible] Aprile di Aosta. I campionati si concluderanno sabato con le finali delle cinque prove previste dal tabellone di gara, di gioca sui campi numero uno, due, quattro e cinque del Tennis Club Aosta.

c. g.

Dino Pressendo

LA VALLE D'AOSTA DEVE [illegible] UN [illegible] CORRETTO CON L'[illegible] NEL RISPETTO DELLE [illegible]

LISTA N. 1

CAVERI

VALLEE D'AOSTE AUTONOMIE - PROGRES - FEDERALISME

PRODUZIONE JOHN D. MORTON U.S.A.

CIRCO AMERICANO

THE GREAT INTERNATIONAL SHOWS ORG[illegible]TION

OGGI!!! ad AOSTA
Campo sportivo [illegible]
Debutto
[illegible]TA SERA ORE 21
Da domani 2 spettacoli al giorno ore 16,30 e 21,15

Prevendite e vendite biglietti dalle [illegible] 10 alle [illegible] CIRCO

SCONTI [illegible]LI COMITIVE
I bambini pagano prezzo ridotto a tutti gli spettacoli

VISITATE LO ZOO

NON RISCHIARE SCEGLI

ITALIA - SVIZZERA - INGHILTERRA - USA
AGLIARDI
INDUSTRIA [illegible]
... LA TUA CASA TI SORRIDE!

Quattro venerdì di [illegible] integrazione per 900 dipendenti su 1400

Settimana corlissima alla «Way Assauto»

Agitazioni alla Nuova Ib-mei e alla Villanova spa per [illegible] licenziamento - [illegible] vertenze

ASTI — Una serie di agi[illegible] nuove richieste di cassa integrazione [illegible] settore metalmeccanico stanno movimentando il pa[illegible] sindacale astigiano.

WAY ASSAUTO — [illegible] 900 dipendenti (su 1400) per quattro venerdì (12, [illegible] giugno e 31 luglio) verranno posti [illegible] integrazione. I motivi [illegible] provvedimento vanno ricercati nell'aumento del materiale immagazzi[illegible] e la perdita di alcune commesse (ammortizzatori) sul mercato internazionale.

NUOVA [illegible] — Continua lo [illegible] di agitazione [illegible] (400) che hanno [illegible] compiuto il 1° giugno uno sciopero di un'ora [illegible] il [illegible] giugno l'astensione [illegible] lavoro per [illegible] Il Consiglio di [illegible] dell'a[illegible] chiede [illegible] rispetto degli accordi [illegible] nei mesi [illegible] quanto riguarda vestiario, mobilità, revisione delle paghe. Sono in corso incontri tra il Cdf e la dire[illegible] del personale.

ASILI NIDO — Cgil, Cisl, Uil hanno proclamato [illegible] sciopero di un'ora (dalle 11.30 alle 12.30) [illegible] giorni 19, [illegible] e 23 giugno, negli asili nido comunali per protesta nei confronti dell'amministrazione comunale che non ha provveduto all'espleta[illegible] pubblico [illegible] coprire [illegible] quindicina di posti vacanti in organico in modo da permettere l'utilizzo dei nuovi assunti a partire [illegible] prossimo settembre. Il personale [illegible] degli asili nido [illegible] è [illegible] invitato a partecipare [illegible] un'assemblea prevista per venerdì 12 giugno [illegible] 16,30 nei locali della Camera del lavoro.

[illegible] DEL [illegible]

[illegible] — I tre sindacati Cgil, Cisl, Uil hanno indetto [illegible] 21 giugno la mobilitazione dei 13 operatori del [illegible] I sindacati accusano il comi[illegible] [illegible] gestione dell'Usl «di atteggiamento elusivo sui problemi dell'organico. [illegible] strumenti e spazi per l'que[illegible] sociali». Una nota diffusa dai tre sindacati dice tra l'al[illegible] «In decine [illegible] [illegible] pubbliche e private gli scarsi addetti alla Medicina del lavoro non sono in grado di rispondere all'esigenza di tutelare i lavoratori dai rischi derivanti da lavorazioni sicuramente pericolose».

VILLANOVA SPA — I sindacati Cgil e Cisl hanno richiesto ieri un incontro urgente con la direzione della «Villanova spa» per far rientrare [illegible] il licenziamento di [illegible] operaio, Guido Otaime, 24 anni, residente a Montafia, invalido del lavoro. E' [illegible] intrapresa una [illegible] legale [illegible] metalmeccanica. [illegible] [illegible] spiegato Rino Giangrande della Cgil «*Il giovane* [illegible] *alle liste di collocamento obbligatorio era stato inviato alla Villanova* [illegible] [illegible] *però non gli è stato permesso neppure* [illegible] *completare* [illegible] *periodo di prova.* [illegible] *solo l'ultimo giorno l'operaio* [illegible] *potuto lavorare in* [illegible] *reparto idoneo alla* [illegible] *invalidità*».

La «Villanova [illegible] [illegible] dipendenti, 70 [illegible] quali sono donne. Attualmente lavorano anche [illegible] operai con contratto di formazione lavoro per [illegible]

CASA RIPOSO — La [illegible] in merito [illegible] problema at[illegible] [illegible] discussione [illegible] gestione [illegible] servizi della [illegible] di riposo «Città di Asti» [illegible] ospiti anziani) ha proposto di [illegible] [illegible] riorganizzazione del [illegible] di cucina ad un'azienda esterna specializzata nel settore. Secondo la Cisl: «*Tale operazione consente oltre che recuperare cinque unità* [illegible] *personale da trasferire nel* [illegible] *assistenza, anche di impostare nel servizio* [illegible] *cucina corsi* [illegible] *riqualificazione* [illegible] *il restante personale addetto* [illegible] *unità*».

v. ma.

Sperito il registratore di cassa

ASTI — Un registratore di cassa è stato rubato dal magazzino di autoaccessori di corso Torino 93 di proprietà di Giovanni De Felice.

I ladri sono entrati dopo aver forzato una porta sul retro. Il pesante strumento elettronico è [illegible] poi semidistrutto.

Il cartellone del festival estivo dal 1° al 19 luglio

Arriva «Asti Teatro 9»

Dieci gli spettacoli al Collegio [illegible] 14 per [illegible] rassegna «Alfieri» al Michelerio
Tra gli interpreti Gassman e Ciccio Ingrassia - Domani festa «post barocca»

Alfieri, «post barocco»

nostro servizio

ASTI — Grossi nomi del palcoscenico e più spettacoli per i giovani. Sembra essere questa la formula seguita dal nono cartellone di «Asti Teatro». Il festival estivo, in programma dal primo al 19 luglio, verrà ufficialmente presentato domani [illegible] a Milano. [illegible] conferenza stampa si ripeterà nel pomeriggio ad Asti (ore 18 a palazzo Ottolenghi) e [illegible] [illegible] appendice [illegible] «post barocca» che il Magopovero [illegible] nuncia [illegible] [illegible] sotto il gazebo [illegible] giardini [illegible] Duca [illegible] Valmanera.

[illegible] *Lo confermano le prime* [illegible] screzioni captate al Teatro Alfieri. Il festival si aprirà con una prima nazionale con Glauco Mauri [illegible] proseguirà al Collegio con altri nei spettacoli (di cui [illegible] novità) [illegible] vedranno [illegible] scena tra gli altri Ciccio Ingrassia impegnato nell'interpretazione [illegible] pirandelliana (dopo la splendida prova d'attore con Franco Franchi nel film Kaos dei fratelli Taviani) e Vittorio [illegible] in uno spettacolo di [illegible] poesie del Novecento. Sempre al Collegio [illegible] saranno due spettacoli [illegible] teatro-musica e un [illegible]

Sezione «Alfieri». Quest'anno «Asti Teatro 9» tornerà ad occupare anche il cortile e le [illegible] del Michelerio dove [illegible] capitata [illegible] sezione «Alfieri», [illegible] [illegible] di 14 spettacoli, molti dei quali con inizio dopo la mezzanotte. [illegible] dal Magopovero a che vedrà sfilare alcuni dei nomi più interessanti del teatro di ricerca (da Leo De Berardinis al gruppo Stalker). Ci sarà anche la prima di «Valser del [illegible] [illegible] spettacolo con Lorenzo Zamboni e [illegible] spettatori sistemati [illegible] ad un tavolo e l'esordio astigiano di «Bambinate» [illegible] [illegible] Visconti.

I prezzi. E' previsto un abbonamento [illegible] dieci spettacoli del Collegio (60 mila, 40 ridotti a soci Arci, Endas, ecc.). Il biglietto costa [illegible] 14 mila (10 mila il ridotto). Per [illegible] sezione Alfieri, niente abbonamento ma biglietti a [illegible] lire [illegible] i ridotti).

La festa. Domani sera [illegible] [illegible] di Valmanera doveva esserci anche una medium che si sarebbe messa in contatto [illegible] Vittorio Alfieri. L'esperimento è però saltato. Restano performance e voglia di avviare la rassegna in maniera ironica, ovvero «post-barocca».

a. cnir.

Nuove caccie alla fortuna Domani altre cartoline

Un'altra possibilità di vincita [illegible] i lettori astigiani. Domani, in [illegible] provincia, [illegible] [illegible] programma [illegible] [illegible] burione supplementare [illegible] cartoline valide per partecipare al [illegible] concorso milionario. [illegible] [illegible] [illegible] in tutte le edicole, una per ogni copia de *La Stampa*.

Intanto siamo giunti [illegible] [illegible] nuovo conteggio [illegible] rovescia per «Leggi Oioca Vinci». Il concorso che *La Stampa* riserva ai suoi lettori [illegible] Pie[illegible] e [illegible] Valle d'Aosta ha quasi concluso [illegible] la [illegible] settimana di gioco. Oggi pubblichiamo [illegible] penultima striscia composta da dodici monumenti «numerati», domani proporremo l'ultima.

[illegible] molte [illegible] concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la [illegible] [illegible] gioco. E' quindi importante controllare attentamente [illegible] immagini che pubblichiamo oggi, aiutandole anche con i numeri indicati in ciascun riquadro.

[illegible] si completa la decima linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito [illegible] [illegible] 011/69.65.272 (a disposizione [illegible] nostri lettori anche [illegible] ogni altro chiarimento sul concorso). Ricordiamo ancora che il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade alle 20 di domani.

Sull'edizione di sabato mattina pubblicheremo l'elenco completo dei vincitori del decimo gioco e [illegible] striscia valida per partecipare al nostro undicesimo viaggio fra [illegible] e la storia del Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta.

Poiché anche questa settimana sono in palio premi di [illegible] valore, l'assegnazione avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina di gioco: questa settimana dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio).

I carabinieri hanno denunciato 4 persone e sequestrato banconote [illegible] refurtiva

Scoperta una banda di falsari

ASTI — Dopo una [illegible] indagine, i [illegible] di Asti, [illegible] [illegible] Villanova hanno [illegible] una [illegible] ritenuta responsabile [illegible] spaccio di banconote e assegni falsi, oltre che di ricettazione di assegni di provenienza furtiva, e ricettazione.

L'intera operazione è stata condotta in gran parte fuori dai confini provinciali, ma coinvolte [illegible] sono alcune persone di origine [illegible] Sono [illegible] infatti denunciati a [illegible] [illegible] [illegible] Nicola, 43 [illegible] originario di Ara[illegible] ma da tempo domiciliato [illegible] Collegno in corso Francia, pregiudicato, la convivente Nerina [illegible] di Collegno; e [illegible] [illegible] [illegible] (ma ha ottenuto [illegible] li[illegible] provvisoria) Nicola Bosio, 56 anni, nato a Rocchetta Tanaro ma residente a Ferrere d'Asti, in via Vercelli 5. Nella stalla operativa [illegible] è stata anche denunciata la [illegible] Elena Fiorio.

Nicola Bosio

Le indagini dei carabinieri erano partite sulla pista di alcuni furti avvenuti negli ultimi sei mesi nell'Astigiano. La pista ha portato all'abitazione di Antonio Nicola, a Collegno: il pretore di Asti, [illegible] Bosio, accompagnato [illegible] una perquisizione durante [illegible] quale i [illegible] trovavano addosso a Nerina Borgione, convivente del Ni[illegible] 126 banconote [illegible] [illegible] mila lire, evidentemente false [illegible] tutte lo stesso [illegible] [illegible] matricola). Nella stessa abitazione, i carabinieri trovavano [illegible] varia; motoseghe, [illegible] pneumatici e altro, che sono poi risultati [illegible] con [illegible] [illegible] Paolo, rubati nel gennaio di quest'anno negli uffici della MicroAlfa di Torino. Mentre era in corso la perquisizione, sotto la casa del Nicola arrivava un'Alfa [illegible] che, notata [illegible] presenza dei carabinieri, si dava [illegible] fuga. Inseguita, dai militari della [illegible] Villanova, l'auto veniva bloccata: a bordo c'era Nicola Bosio. L'uomo era in possesso di cinque assegni del Credito Italiano, per un valore di 2 milioni e mezzo, risultati falsi, e di [illegible] banconote da [illegible] mila lire, pure [illegible] Una successiva perquisizione, nei locali di un ex cinema di Torino, l'Edera di Via[illegible] della [illegible] di campagna, [illegible] proprietà di Antonio Nicola, permetteva di trovare altri assegni [illegible] e 232 banconote da 50 mila lire, false, [illegible] a timbri, 306 buoni fruttiferi del Tesoro (provenienti [illegible] una rapina a Groppello [illegible], nel settembre del 1985). Dall'Antonio Nicola, attraverso un'agenda [illegible] cui comparivano [illegible] indirizzi, si è poi [illegible] [illegible] quarta persona: [illegible] Fiorio: nell'abitazione [illegible] della [illegible] oltre a materiale di sospetta provenienza, sono [illegible] trovati alcuni secchielli di coloranti, solitamente utilizzati [illegible] stampa di banconote false.

r. la.

Rubano auto e 3 vitelli

SAN DAMIANO — Tre vitellini di [illegible] (valore complessivo 6 milioni) sono stati rubati lunedì notte, dalla stalla dell'allevatore Giuseppe Boero, 55 anni, residente in frazione Spinza.

I ladri [illegible] sono impadroniti anche [illegible] «Fiat Ritmo» che il Boero [illegible] [illegible] parcheggiata in cortile e sulla quale probabilmente, dopo [illegible] [illegible] i sedili posteriori, i ladri hanno [illegible] gli animali.

L'allevatore [illegible] era temporaneamente as[illegible] da [illegible] e solo più tardi si è scoperto del furto.

Cinema e taccuino

[illegible]

LUX: Spetri (horror)
POLITEAMA: The barbarians [illegible] Co. (avventura) [illegible] R. [illegible] con P. Paul e D. Paul
RITZ: Crimini del cuore (corsi[illegible] dia) con S. Spacek, J. Lange
SPLENDOR: Bambole di carne.

[illegible]

BALBO: [illegible]

NIZZA

[illegible] [illegible] [illegible] la Mandolari
[illegible] chiuso per [illegible].
SOCIALE: Mario Incisey.
VERDI: Soul man (commedia) di S. Miner con C. Thomas, Howell, R. Dawn.

SAN [illegible]

LUX: [illegible]

[illegible] DI TURNO

Asti: diurna: Comunale, via Goria 1; notturna: Baronchelli, piazza San Secondo 12.
[illegible] Sacco, via Alfieri [illegible].
[illegible]: Crivelio, via Classio 12.
Nizza Monf., via Carlo Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Centralino [illegible]: Asti 663.566; Nizza 721.671; [illegible] 526; [illegible]vestro Sorrido 66.048. Nizza d'Arazzo 608.150; [illegible]: [illegible] 408.168; [illegible] 975.910; Costigliole 968.779; V[illegible] [illegible]: [illegible] 485.500, Montemagno [illegible], Castelnuovo Don [illegible] 987.[illegible], Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53.345; Nizza 726.390; Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.883; Canelli 834.222; Cocconato 485.503; Costigliole 966.779; Montiglio 955.333; Moncalvo 91.281; Montegrosso 953.175; San Damiano 975.010; [illegible]ca 953.777 - 953.081; [illegible]va 946.114 (dalle 6 [illegible] 13.30), 84.555 (dalle 13.30 [illegible] [illegible] (pronto intervento) 112, Polizia 113, [illegible] stradale 21.23.56; Vigili del fuoco [illegible] Vigili urbani carabinieri 53.431; Test; stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.605; Servizio informazioni Ferrovie Stato 50.311, informazioni autobus Asp 34.527.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 53.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

Auto piomba su una scolaresca

Feriti gravemente la maestra e un bambino - Un altro scolaro ne avrà per dieci giorni - L'incidente a Santo Spirito - I ragazzi erano in gita

ASTI — Poteva essere una tragedia. Un'auto è piombata in un gruppo di scolari in gita: la maestra e uno degli allievi hanno riportato gravi ferite mentre un altro bambino ha subito lesioni guaribili in dieci giorni, illeso ma sotto choc il resto del gruppo.

L'incidente [illegible] [illegible] ieri [illegible] 12 [illegible] località [illegible] Spirito, alle porte di Asti, sulla strada comunale che si congiunge [illegible] [illegible] statale Asti-San Damiano. Una ventina di scolari [illegible] prima [illegible] [illegible] elementare [illegible] scuola privata «Cesare Pavese» di Asti, usciti dall'edificio [illegible] [illegible] Testa 91, sono saliti con la loro maestra Wanna Gagliasso, 31 anni, su un bus dell'Asp noleggiato per la gita. Era in programma una visita agli orti della zona di Santo Spirito e ad un allevamento di bestiame. Gli scolari e la maestra, in coda, stavano andando in una stalla modello, quando alle loro spalle è arrivata una Ford Escort condotta dalla casalinga Cristina Ghidoni, 35 anni, abitante in via Garibaldi 4 nel vicino quartiere di corso Alba. L'incidente è accaduto in prossimità del ponte che sovrasta la linea ferroviaria Asti-Torino. L'automobilista, a quanto pare, avrebbe scorto all'ultimo istante il gruppo. Ha tentato una frenata, andando poi a finire contro un muro ma ha urtato violentemente la maestra (ricoverata in ospedale con prognosi riservata) e due bambini: Alessandro Porro, 7 anni, via Scala 1 (è ricoverato con prognosi riservata al Cto di Torino per fratture e lesioni) e Marcello Bogliacini, 8 anni, figlio del direttore della stessa scuola Pavese, abitante in frazione Valmanera. Per Marcello la prognosi è di 10 giorni e i medici lo hanno trattenuto in ospedale. (r. ma.)

Rosanna», [illegible] [illegible] facendo un giro in bicicletta, martedì pomeriggio, è stato travolto da un'auto alle sue spalle. Ha sbattuto la testa contro il parabrezza e poi è caduto sull'asfalto, riportando [illegible] trauma cranico, oltre che fratture alle gambe. Trasportato prima all'ospedale di Asti, i medici, vista le [illegible] condizioni, hanno preferito trasferirlo [illegible] Cto. La prognosi è riservata.

Giuseppe Salasco era sceso per giocare con gli amici in cortile. Ad un certo punto, per gioco, è salito su una bicicletta di un amico ed è uscito in strada, per fare un giro. Pare che si sia diretto prima sulla provinciale per Castagnole, poi abbia fatto dietro front: all'incrocio si è immesso sulla Costigliole-Canelli. Secondo alcuni testimoni avrebbe invertito la marcia.

Da dietro stava sopraggiungendo la «Golf» di Demetrio Giudice, 35 anni, abitante ad Alba, in via Pio Quinto. L'automobilista ha tentato la frenata per evitare il bambino ma non [illegible] [illegible] fatta: l'urto [illegible] violento. Giuseppe Salasco è stato scaraventato prima contro il parabrezza della «Golf», poi è piombato a terra. Giuseppe Salasco è iscritto quest'anno alla terza elementare.

(r. la.)

In motorino contro camion

ARAMENGO — Sbanda improvvisamente col motorino, e va a schiantarsi contro un autocarro. La protagonista dell'incidente è ora ricoverata all'ospedale di Asti con una frattura alla gamba sinistra: ne avrà per 90 giorni. Si chiama Barbara Creva, 14 anni, abita a Cocconato, in via Alfieri 130.

La ragazzina stava viaggiando sulla statale Asti-Chivasso: improvvisamente ha perso il controllo del motorino e ha invaso la corsia opposta andando a sbattere contro l'autocarro «Fiat 332» guidato da Enzo Zagni, 39 anni, di Castell'Alfero. Nella caduta (la ragazza aveva il casco) ha riportato la frattura della gamba sinistra.

(r. la.)

Castiglione: bambino travolto

COSTIGLIOLE — Un bambino è ricove[illegible] [illegible] in serie condizioni al Centro Traumatologico di Torino. Si chiama Giuseppe [illegible] sco, 10 anni, abitante in frazione Boglietto, in un alleggio soprastante la pizzeria «Da

IL MINISTRO GORIA E' PER IL GENERALE POLI

Cari Elettori,

Sarà possibile [illegible] una buona risposta ad una proposta eccellente?

La Democrazia Cristiana propone al Senato persona di grandissime qualità:

il [illegible] **Luigi Poli,** *piemontese, partigiano, ha servito lo Stato con grande capacità [illegible] [illegible] del dovere sino [illegible] raggiungere [illegible] carica di Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Italiano.*

Dopo [illegible] dimostrato di saper fare fino in fondo il proprio dovere si rende disponibile per continuare [illegible] farlo al servizio degli Astigiani e degli Italiani, dal Senato della Repubblica.

E' quindi anche per riconoscere, quando c'è (e non capita sempre), il valore [illegible] la disponibilità dei nostri migliori cittadini, che il mio invito agli Astigiani [illegible] sostenere con il loro voto la candidatura del **Gene[illegible] [illegible]** *[illegible] il più caloroso possibile.*

Sono peraltro convinto che l'invito verrà raccolto anche perché gli Astigiani non sono abituati a perdere [illegible] buone occasioni qual [illegible] quella di [illegible] rappresentati da persone eccezionali e quindi più capaci di altri [illegible] tutelare anche i nostri interessi.

A tutti gli elettori un mio grazie di cuore.

Giugno 1987

TELEGRAMMA
AGLI ELETTORI
ALLA CAMERA VOTA:
PAIRE n°7
VERNETTI n°14
STOP.
FIRMATO: ALBERTO PASTA
CONSIGLIERE PROVINCIALE

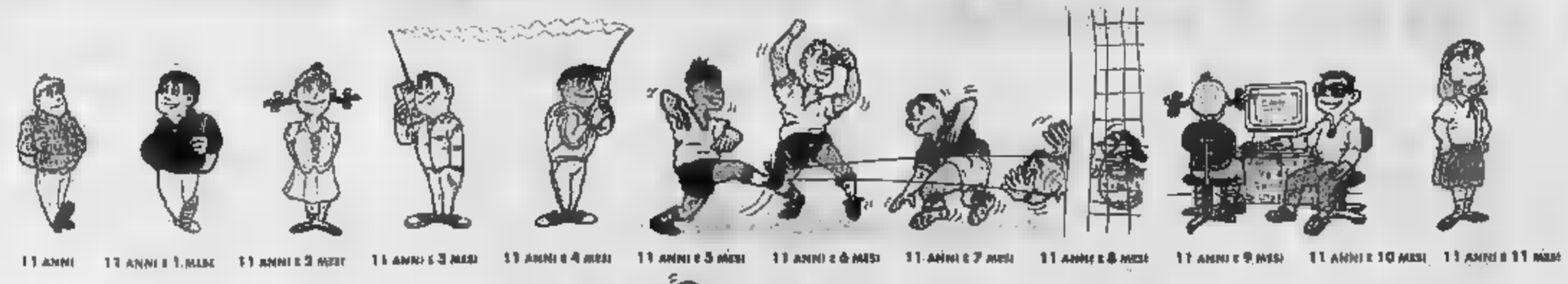
OGGI 11 GIUGNO
ORE 22,30
[illegible] «CANALE 5»
NELLA TRASMISSIONE
«ELETTORANDO»
MAURIZIO
COSTANZO
intervista
l'on. FELICE
BORGOGLIO

[illegible]
BARCOMANIA
musica a palmi con
[illegible] PERRONE - ACQUI TERME
DOMANI SERA
[illegible] MODA - ACQUI TERME presenta
MODA SHOW [illegible]
[illegible] FINALMENTE L'ALLEGRIA!

Agenzia immobiliare [illegible] a vendite
Tel. [illegible]
Costa Azzurra - Costa Brava
Ibiza - Corsica - Sardegna
RICHIEDETE ADESSO LE VOSTRE VACANZE

DISTRIBUIAMO IN ESCLUSIVA [illegible] linea cursiva [illegible] di [illegible]
«GEROVITAL»
Cerchiamo venditori [illegible] provata capacità per le [illegible] guenti province:
CN - AL - AT - NO - AO - VC
Interessante [illegible] provvigionale.
Tel. per colloquio ai[illegible]: 0161 882.316

SE SEI COSÌ GRANDE



M&A

CONTO FUTURO UNO

TI ASPETTA

VIENI ALLA CRT E APRI IL CONTO FUTURO UNO.

RICEVERAI SUBITO IN REGALO UNA MAGLIETTA DELLA LINEA "GIUGIARO"

E' UN SERVIZIO DELLA
CRT
CASSA RISPARMIO TORINO

POTRAI INOLTRE VINCERE UNO DEGLI OLTRE 400 PREMI MESSI IN PALIO

■ 15 [illegible] con registratore "Videoexplorer" modello 6820 PHILIPS ● 10 [illegible] Computer "Work Station" composti da tastiera, monitor, stam[illegible] mobile [illegible] ● 50 Ciclometri modello SI [illegible] ● 15 Compact [illegible] "Kubo Laser" modello FCD [illegible] PHILIPS ● 15 Tennis Partner A.M.S.E.I. ■ 25 [illegible] fotografiche YASHICA [illegible] 2000 con flash ■ 120 Atlanti Mondiali [illegible] ● 100 Dizionari [illegible] "L'italiano per tutti" [illegible] AGOSTINI ■ 1 [illegible] tennis YAMASAKI *ESTRAZIONE MAGGIO 1988*

Una vicenda che da qualche tempo fa parlare in città

Fossano, presentato esposto sul minizoo delle polemiche

La questione riguarda i [illegible]: «Sono [illegible]ti in gabbie troppo [illegible] loro»

FOSSANO — C'è di nuovo aria di [illegible] intorno al futuro dei [illegible] che sorge da anni in [illegible] D'Armi. [illegible] giorni [illegible] [illegible] (Lega italiana [illegible] animali) ha presentato un esposto [illegible] pretore di Fossano dottor Paolo Perlo nel quale [illegible] [illegible] magistrato di intervenire in merito [illegible] sofferenze [illegible] [illegible] incontro alcuni felini che si trovano nello zoo fossanese.

Dicono [illegible] esponenti della Lida: «*Nello zoo sono custoditi in spazi ridottissimi alcuni animali felini che necessiterebbero al contrario di spazi ben maggiori. Tutto ciò provoca* [illegible] *sofferenze agli animali* [illegible] *questione mettendo a repentaglio la loro sopravvivenza*».

[illegible] non solo di questo si preoccupa la Lida: «*Tale situazione, inoltre, determina rumori* [illegible] *che disturbano la quiete* [illegible] [illegible] *salute* [illegible] *cittadini residenti nella zona. Infine,* [illegible] *ritiene utile sottolineare come tale spettacolo non possa certamente essere considerato* [illegible] *per i bambini cui allo* [illegible] *recano numerosi disagi*».

Di parere nettamente [illegible] trario è Giuseppe Bono, direttore del mini-zoo: «*Se* [illegible] *noi gli unici animali* [illegible] *spazi ristretti* [illegible] *due tigri. Per l'ampliamento della* [illegible] *gabbia abbiamo già chiesto le debite autorizzazioni e contiamo* [illegible] *iniziare* [illegible] *più presto i lavori.* [illegible] *a comprendere quali possano essere i rumori molesti in quanto siamo noi stessi ad allontanare gli animali che recano disturbo*».

«*Per quanto riguarda poi il trattamento agli animali, nati tutti in cattività, riteniamo che si operi* [illegible] *miglior modo possibile* [illegible] *siamo anche pronti ad accogliere tutti i suggerimenti* [illegible] *servano a migliorare il loro modo di vivere*».

Giuseppe Bono, inoltre ritiene che lo zoo di Fossano [illegible] una funzione educativa: «*La prova viene dall'alto numero di* [illegible] *che s'interessano ai nostri animali e in particolare alle molte scolaresche che con i loro insegnanti ci chiedono di poter visitare lo zoo fossanese*».

Completamente [illegible] con la Lida è Claudio Tocnatia, insegnante al liceo scientifico, da anni in prima fila nel tentativo [illegible] abolire il mini-zoo: «*Sono particolarmente felice di questo esposto in quanto ora qualcosa si muoverà. Sono felice per quei poveri animali chiusi non solo tra sbarre ma anche prigionieri della loro demenziale* [illegible] *psicologica*».

Tomatis è anche polemico nei confronti della civica amministrazione: «*A livello ufficiale non vi sono mai state risposte alle nostre proposte ma solo totale indifferenza. Abbiamo anche sollevato il problema dell'igiene, poichè lo zoo sorge in pieno centro a due passi dal parco giochi, ma nessuno è mai intervenuto*».

Andrea Cornaglia

L'assessorato alla Cultura suggerisce tre itinerari [illegible] Cuneo

Quattro passi in città

La scoperta del vecchio borgo sotto i portici, [illegible] [illegible] piazza Galimberti - Il Medio Evo resiste ancora in via Roma e contrada Mondovì - Vicoli angusti, botteghe artigiane, i caffè più eleganti

CUNEO — Questa città è nata [illegible] ha costruito la sua storia lungo una linea retta che partendo [illegible] «Pizzo», dove finisce [illegible] grande pianura del Sud Piemonte, raggiunge ormai Borgo San Dalmazzo e le prime montagne di casa.

La Cuneo vecchia, medie[illegible] e savoiarda. [illegible] [illegible] lati dell'antico «piazza» — ora via Roma — e stretta tra i baluardi del Gesso e della Stura; la Cuneo nuova, giolittiana, delle due guerre mondiali, della Repubblica; infine la Cuneo dei viale Angeli, del corso Francia, delle ville «nascoste», dei santuari e della [illegible]pa[illegible] appena fuori porta. Tre nuclei della stessa città, diversi l'uno dall'altro e non solo sotto il profilo architettonico; il diverso, infatti, anche il modo di vivere, in un certo senso è diversa persino la gente.

Felice, quindi, l'iniziativa [illegible] [illegible] la Cultura di suggerire, attraverso un elegante depliant distribuito in migliaia di copie in Italia e all'estero, una visita a Cuneo seguendo tre itinerari: la parte vecchia, percorso storico; il «Quartiere degli Orti», o del corso Nizza, percorso liberty e novecento; la città dei viali, delle ville, della campagna [illegible] nante, percorso romantico.

«*Lo scopo è di fa*[illegible] *re ai forestieri o anche ai cuneesi la città* — dice l'assessore [illegible] Nello Streri — *storia e cultura ci accompagnano e i* [illegible] [illegible] *Cuneo hanno nelle strade, nei palazzi e nelle chiese numerose testimo*[illegible] [illegible] *loro storia*».

Avventuriamoci dunque alla scoperta di Cuneo, cominciando dalla città vecchia, guidati dallo storico Piero Camilla. Piazza Torino e lungo l'antica via Maestra, sino a tutta piazza Galimberti: il Medio Evo che resiste ancora in via Roma e [illegible] Mondovì.

Cuneo. I vecchi negozi in via Roma danno stile al centro storico (Foto Sergio Solavaggione)

giomerato-fortezza [illegible] Savoia rimasto *fermo*, compreso tra le mura, sino all'[illegible]ocento.

E' la Cuneo dei primi portici, destinati ad allungarsi nei [illegible] per [illegible] chilometri; dei grandi palazzi in vicoli angusti e delle chiese barocche; delle botteghe artigiane e dei piccoli [illegible] di; dei caffè più vecchi e più eleganti; il vero [illegible] commerciale della città.

Piazza Virginio, [illegible] tettoie di ghisa e di ferro e in mezzo la splendida San Francesco, luogo delle memorie cuneesi, sepolcro di cittadini insigni, sede delle grandi assemblee di popolo nei momenti più importanti della storia. E di fronte all'ex tempio, [illegible] [illegible] in monumento e [illegible] l'antico ospedale e la [illegible] della Confraternita di Santa Croce, [illegible] di Francesco Gallo.

Nello spazio di poche centinaia di metri, Santa Chiara, Santa Maria, l'Annunziata — pregevoli esempi di Barocco —, San Sebastiano e Sant'Ambrogio (ancora di Francesco Gallo), dedicata al [illegible]tronio di Milano in segno di gratitudine per l'aiuto dato dai milanesi a Cuneo dopo [illegible] distruzione subita nel 1[illegible] ad opera dei [illegible] [illegible] dei marchese di Saluzzo.

«*Sino all'inizio del Novecento* — dice Streri — *Sant'Ambrogio* [illegible] [illegible] [illegible] *cuneesi-bene. Gli uomini la domenica attendevano* [illegible] *donne a messa finita nel caffè Bruno, dove compera*[illegible] [illegible] *i petits-fours, poi tornavano a casa* [illegible] *da un vicino pasticcinolo per acquistare il dopopranzino che bellano e sbuffano nel brodo bollente*».

L'attuale Municipio, collegio dei Gesuiti [illegible] [illegible] Settecento, è proprio di fronte [illegible] sede dell'antico Municipio e la Torre civica; sotto i portici, infisso in un pilastro, c'è [illegible] [illegible] anello di ferro che serviva [illegible] tempo per legare [illegible] [illegible]. «*Le sedute del consiglio allora si tenevano il martedì del* [illegible] — racconta C[illegible] — *e secondo* [illegible] *una delle tante e spiritose storielle* [illegible] Cuneo in quel giorno venne esposto [illegible] cartello che diceva: "*Proibito* [illegible] [illegible] *i somari di* [illegible] *per non disturbare quelli di sopra*".

Risalendo via Roma, Palazzo Lovera e il Duomo, eretto a più riprese nel luogo dove sorgeva una piccola antichissima cappella dedicata a Nostra Signora del Bosco. Infine piazza Galimberti, edificata in [illegible] secolo, [illegible] al 1858, teatro della storia contemporanea, della parata del Regio Esercito e delle adunate fasciste; testimone della ribellione di Duccio Galimberti, della Resistenza e della nuova democrazia. Oltre la piazza, la Cuneo [illegible] «Quartiere Orti», il percorso liberty e novecento di cui parleremo in un prossimo servizio.

Bruno [illegible]

(1. continua)

Borgo San Dalmazzo: il consiglio comunale propone un'inchiesta

Poste da un miliardo e mezzo

BORGO [illegible] DALMAZZO — I primi dubbi sono stati sollevati da un articolo pubblicato sul periodico liberale «Borgo 80»: «*Il nuovo ufficio postale* [illegible] *Borgo è costato un miliardo e 400 milioni per un'area fabbricata di 266 metri quadrati: cioè* [illegible] *milioni di lire per ogni metro quadrato.*

Pur l'argomento è stato ripreso in Consiglio comunale, [illegible] penultima riunione, da [illegible] Pepino, rappresentante della democrazia cristiana, che ha chiesto l'approvazione di un ordine [illegible] giorno nel quale l'assemblea auspicasse l'intervento della magistratura «per far piena luce sulla questione».

La discussione della pro[illegible] è [illegible] rinviata [illegible] Consiglio di martedì [illegible] quando, all'unanimità, è stato espresso parere favorevole-sul-documento. Intanto il sindaco, Marco Borgogno, aveva già informato della vicenda la Procura.

Toccherà alla magistratura chiarire se l'ufficio postale di Borgo — realizzato all'angolo tra via Einaudi e via Boves e inaugurato a metà febbraio — sia costato troppo e se, come si sostiene nell'articolo di «Borgo 80» — un miliardo di lire sarebbe spirito nel nulla. Il periodico locale [illegible] infatti che «*un'impresa privata avrebbe speso per costruire l'opera più di mezzo miliardo*».

Non c'è pace, dunque, [illegible] le Poste di Borgo. Infatti la nuova collocazione dell'ufficio — scelta dall'Amministrazione comunale tenendo conto delle esigenze [illegible] degli abitanti [illegible] quartiere Borgo Nuovo e [illegible] — ha finito per scontentare un buon numero di persone.

La tragedia [illegible]

I funerali a S. Michele

SAN MICHELE [illegible] — «*Hanno avuto una vita difficile che si è conclusa con il tragico gesto* [illegible] *Domenico. Ora riposeranno accanto per volontà dei loro figli, degli amici*». Il parroco di San Michele, Onorato Botto, ha parlato per pochi minuti alle centinaia di persone [illegible] hanno assistito ai funerali [illegible] Paolina e Domenico.

Due mesi fa Paolina Dasiano, 47 anni, operaia tessile, stanca degli insulti [illegible] [illegible] [illegible] spesso riceveva, aveva [illegible] [illegible] separazione; il marito Domenico Taschini, 48 anni, operaio, per ordine del giudice si era dovuto trasferire in un'altra casa, in frazione Moline di Vicoforte.

Lunedì mattina il tragico epilogo: Domenico ha aggredito la moglie mentre usciva di casa, [illegible] accoltellata, inseguita per le scale e colpita con altre tre pugnalate alla gola. Sconvolto l'uomo è tornato in frazione Moline di Vicoforte dove si è tagliato i polsi ed è morto mezz'ora dopo il ricovero in ospedale.

I due figli della sfortunata coppia, Roberto, 20 anni che sta svolgendo il servizio militare ad Alessandria e Bruno, 18 anni, disoccupato hanno chiesto e ottenuto che i genitori fossero sepolti insieme durante un'unica cerimonia funebre.

Penultima striscia della fortuna

Nuovo conteggio alla rovescia [illegible] «Leggi Cinca Vinci». Il concorso milionario che *La Stampa* riserva ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta ha quasi concluso anche la decima settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta da dodici monu[illegible] «numerati», domani proporremo l'ultima.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero [illegible] pochissime caselle per completare la serie del decimo gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, aiutandosi anche con i numeri indicati in ciascun riquadro.

Se si completa la decima linea stampata [illegible] cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011 / 69.66.272 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni [illegible] chiarimento sul concorso). Ricordiamo ancora che il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade alle 20 di domani.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di [illegible] monumenti e delle tre copie dei giornali.

Si è spento alla sua [illegible] il dott.

Vincenzo Marchesotti

Restano a ricordarlo Lalla e [illegible] con Emilia, Elena, Nina e Umberto. Un particolare ringraziamento alla dottoressa [illegible] e alla rev. Madre Achilla che lo hanno assistito con tanta cura. I funerali avranno luogo giovedì 11 giugno, alle ore 14.30, partendo da Madonna degli Angeli. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Robilante, 11 giugno 1987

I Colleghi dell'Agenzia 15 di Torino dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino [illegible] partecipano sempre il sentito, la dolcezza e la gioia di vivere di

Paolo Pellegrino

— Cuneo, 10 giugno 1987

ECONOMICI
[illegible]

Incidente [illegible] Acciaierie Ferriere del Tanaro

Ustionato in fabbrica

LESEGNO — Grave infortunio [illegible] «Acciaierie Ferriere del [illegible]»: l'ope[illegible] [illegible] Nicodemo, 29 [illegible] è [illegible] investito da una fiammata uscita da un forno per la fusione dei metalli ed ha riportato gravissime ustioni. [illegible] Nicodemo, originario di Napoli e abitante a Le[illegible] [illegible] via Marconi 12, sposato, è dipendente [illegible] «Acciaierie Ferriere» dove ha l'incarico [illegible] controllare i forni di fusione.

Sulla dinamica dell'incidente, [illegible] è [illegible] [illegible] la notte, è in [illegible] un'indagine dei carabinieri: [illegible] fatto certo è che il giovane è stato [illegible] da una fiammata [illegible] [illegible] «bocca» [illegible] [illegible].

Ricoverato all'ospedale [illegible] Croce [illegible] [illegible] [illegible] ustioni [illegible] [illegible] grado sul [illegible] per [illegible] dal [illegible] è stato trasferito in un [illegible] specializzato [illegible] Genova.

(g. m.)

[illegible] frana, è grave

CHERASCO — Domenico Lenta, residente in frazione Roreto di Cherasco, via Conte Patti, noto imprenditore edile e per diversi anni assessore comunale, mentre stava andando in automobile in uno dei suoi cantieri, giunto all'altezza della «salita vecchia» di Cherasco, dopo il ponte della Stura, è uscito di strada per cause che i carabinieri stanno accertando.

Subito soccorso, è stato ricoverato all'ospedale Santo Spirito di Bra con prognosi riservata.

(c. a.)

[illegible] [illegible]

MONDOVI' — Un «laser» ed una somma in denaro sono i premi che i dirigenti dell'Associazione Italiana della Fisica consegneranno oggi agli studenti della quinta A del Liceo Scientifico, vincitori del concorso nazionale «Cesare Bonacini». La cerimonia per la consegna dei premi si svolgerà alle 11 nel salone comunale delle conferenze in corso Statuto a Breo.

Lo scorso anno gli studenti della quarta A del Liceo Scientifico parteciparono a [illegible] con [illegible] serie di studi teorici e [illegible] il premio [illegible] Bonacini» riservato «a quelle classi che ottengono i migliori risultati [illegible] ricerca fisica, nell'osservazione di fenomeni [illegible] utilizzando [illegible] poveri». Oggi la consegna dei premi.

[illegible] ragazzi a Bra

BRA — Anche quest'anno il Comune organi[illegible] «Estate ragazzi», un mese e mezzo di gite, tornei, giornate in piscina, spettacoli e giochi per gli scolari in vacanza. Il programma si svolgerà dal 17 giugno al 31 luglio alla «Pellizzari» [illegible] via Montegrappa, con orario 7,30-18,30, tra con la possibilità di partecipare anche [illegible] a qualche momento dell'attività.

(g. n.)

Vittime civili di guerra

CUNEO — Gianmario Vittori, segretario del tribunale di Cuneo, è il nuovo presidente dell'associazione provinciale vitti[illegible] civili di guerra: lo hanno [illegible] all'unanimità gli iscritti che nel salone dell'amministrazione provinciale [illegible] partecipato all'assemblea annuale. Erano presenti Arturo Albani di Pavia, consigliere nazionale, e Ugo Genovese, di Torino, delegato regionale.

Gianmario Vittori sostituisce il comm. Ernesto Tartaglino [illegible] ha [illegible] la [illegible] per vent'anni e che aveva chiesto [illegible] non essere più rieletto per [illegible] un avvicendamento. All'anziano dirigente è stata consegnata una medaglia d'oro e una pergamena.

I soci dell'associazione, un migliaio in provincia, [illegible] poi dibattuto [illegible] problemi della categoria.

(g. d. m.)

Trofeo Città di Cuneo auto «4x4» e moto trial

Fuoristrada sul Gesso e in piazza Galimberti

Percorso di qualificazione lungo il greto del fiume, finale salotto della città

NOSTRO SERVIZIO

— Il salotto della città cuneese all'improvviso le sabbie mobili, i serpenti, il fango artificiale e il fango . E' lo scenario del Trofeo «Città di Cuneo» per fuoristrada «4x4» e che si disputerà prossimo lungo il del fiume Gesso e il 20 giugno in piazza Galimberti.

Il successo dello anno — in parte cittadina della manifestazione è unica — convinto la Promocuneo a riproporre uno spettacolo sportivo entusiasmo soprattutto i giovani. E per chi non è d'accordo con i rombanti fuoristrada e Bargiureconsulto insigne, che dall'alto della statua al centro s'impegna a signorili ogni critica.

Il Trofeo «Città di Cuneo» aprirà con le verifiche tecniche; alle 11 i equipaggi affronteranno il tracciato «verde» sulle rive del Gesso, il capoluogo e Borgo San Dalmazzo. La selezione qualificherà 40 piloti, che il 20 daranno battaglia nelle manches in programma nella piazza celebra quest'anno il suo centenario.

«Il percorso sul Gesso è un fuoristrada vero e proprio, con molte asperità — spiegano alla Promocuneo, che ha fra i soci più attivi Cesare Giraudo, vincitore del primo "Camal Trophy" —. Nel centro cittadino sono previsti un settore a tempo massimo, facilmente rispettabile, piano inclinato a 30 gradi, assi basculanti a telai laterali, guado artificiale, e un cronometro, composto da una ad aderenza ridotta, costruzione serpenti, mobili, guida di precisione su fango sintetico e percorso laterale su tronchi».

La manifestazione sarà dedicata alla memoria di Arturo Zuppanelli, appassionato di fuoristrada morto l'anno scorso in una disgrazia alpinistica.

Al il campione svizzero Marco Brugger e il genovese Sergio Seineri, vincitore edizione da trial fra i protagonisti il campione francese Pierre Michel Berliere e il «tricolore» Angelo Bianchi.

«L'interesse per il fuoristrada continua a crescere — dice Dotta Rosso, presidente della Promocuneo —. Ci è sembrato giusto portare a pieno cuore città, a contatto anche con un tipo di pubblico si recherebbe a vedere poi».

Giuseppe Grosso

Canoa Cuneo vince a

CUNEO — Buoni risultati, per il Canoa Club Cuneo, nella gara nazionale fluviale, disputata sulle acque di Stura di Demonte, tratto compreso fra Moiola e Roccasparvera.

L'equipaggio cuneese Bausone-Tesidi, si è imposto nella C2 seniores maschile, con il tempo di 18'21"1, davanti ai compagni di colore Meinero-Armando (19'00"5).

Lotta in famiglia anche in campo femminile, tra le seniores. Ha vinto Carla Oderda in 20'55"8, davanti a Roberta (21'23"2), mentre torinese nella ha preceduto altre tre Miraglio, Vera Giordano e Dutto.

Nella categoria juniores maschile, bella lotta fra l'peroediese Berutti e il cuneese Paolo Landra, con vittoria di Berutti in 21'58"6. Il 22'32"6 di Landra; al posto Marco Brandino, pure del Canoa Club Cuneo.

Nella prova maschile a squadre, riservata al seniores, la formazione cuneese, composta da Fissa-Parisi-Olivaudo, ha ottenuto il sesto posto; la gara è stata vinta da davanti a Caprera, Firenze, Mureavolo, Ivrea e Cuneo.

L'impresa dell'Ama Brenta

Ceva ha vinto il campionato

anni dalla Terza Prima Categoria

CUNEO — Con dell'Ama Brenta Ceva che si prevale due lunghezze sul duo Robilante-Beinette e Prima, il è concluso per l'alta classifica, il torneo di Seconda Categoria. Ci sarà invece una «coda» per decidere la che retrocederà assieme condannato Alla pari, al penultimo posto, sono giunte il San Giovanni e la Dogliansese.

Salvo decisioni Lega, che potrebbe considerare la differenza reti che favorirebbe in questo caso i racconigesi, le due compagini dovrebbero disputare l'incontro di spareggio. Tornando all'ultimo turno campionato la capolista Brenta è riuscita, grazie doppietta del Mucci, a pareggiare sul campo del Racconigi, conquistando in tal modo la meritata promozione.

Per i cebani è un'impresa record se si cita lo scorso anno vinto il torneo di Il diretto antagonista dell'Ama Brenta, è stato costretto al ruolo di fatto cenerentolo per opera della «disperata» . I beinettesi possono recriminare punti persi imbattuti per tutto il girone di

Al secondo posto si è classificato anche il Robilante che nell'ultima gara ha inflitto un perentorio otto a zero all'ormai rassegnato Cervasca, scesa in campo imbottito di allievi. Nella bassa classifica, un ottimo exploit è stato compiuto dal San Giovanni che, superando la Narzolese per tre a due in trasferta, si è conquistato il diritto allo spareggio. I racconigesi hanno usato le armi della grinta e della concentrazione per contrastare i più quadrati avversari. Gli due a due è stato un gol di Sorrentino a dare la vittoria agli ospiti.

● Conclusi i gironi A e C Categoria, vinti rispettivamente Villanovetta e dalla Trinitese nello spareggio Perno, al attende l'esito dell'incontro tra Auxilium Cuneo e Borgo 85 Cavallo aperti, per designare la compagine del raggruppamento B. e squadre hanno pari, a quota 37, il torneo. Si giocheranno tutto domani Busca. E poi, sempre girone, che è ancora pendente il ricorso presentato Agenti di Custodia che dal giudice prima partita dei borghigiani, in cui le maglie vedessero accolte le rimostranze, sarebbero loro i vincitori del raggruppamento.

Bernardino

Cinema e taccuino

CUNEO

CONGRESSI: Stand by me, ricordo di un'estate.
FIAMMA: The barbarians e C. ITALIA: riposo.
NAZIONALE: I vizi segreti degli italiani.

BRA

IMPERO: La famiglia Scola con V. Gassmann.
Eleven days, nights.

DRONERO

Imperiame ed amori.

FOSSANO

Festagiardo W. Disney.

MONDOVI'

BERTOLA: Il giorno prima di G. Montaldo.

SALUZZO

CIVICO: foto di con S. Grandi (drammatico).
Desiderio soddisfatto.

annunciato di F. Rosi.

FARMACIE

Cuneo: 3, via Coppino 35.
Alba-Colori: via Vittorio Emanuele 24 (orario continuato).
Bra: Fissa, via Piumatti 1.
Municipale f. via Roma 83.
Mondovì Gasco, via Quadrone 3.
Saluzzo: De Filippi, c.so Italia 56.
Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo 60.

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade: (011) 5711.
Cuneo 56.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. 76.00.13; 42.01; Caraglio 81. 7.15.66; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.00; Mondovì 4.42.44; Nella Belbo 78.61.17; Peveragno tel 83.9 ; Racconigi 8.48.44; Saluzzo 4.52.48; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.38.01; Vinadio
(orario intervallo): Cuneo 112; 4.24.25; 6. Dalmazzo 78.93.33; Bra 42.52.61; 7.10.03; 83.87.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.33; S 4.64.44; Savigliano 3.23.33.
Vigili 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 23 Mondovì 4.22.22; 8.63.49; S 4.22.22; Savigliano 3.23.55.
Servizi antincendi boschivi (dalle operativa per il Piemonte): (011) 51.31.51.
Corpo Forestale: Cuneo 5.73.21, Alba 3.36.64; Borgo 5.86.93; go S. Dalmazzo 78.17.17; gilo 81.86.92; Ceva 7.15.35; Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 8.11.66; Demonte 9.61.56; 21.81.60; 8.13.21; Mondovì 4.03.69; 5.11.60; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.61.93; Villanova Mondovì 69.95.56.
Polizia stradale Cuneo 5.82.22; Bra 41.28.24; 7.11.63; Saluzzo 4.21.15; da autostrade Torino-Savona (0172) 41.28.24.
Pronto soccorso: Cuneo 44.11; 36.32.11; Bra 42.01; Ceva 22; Fossano 6.14.21; Mondovì 49.41; Racconigi 8.61.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.
Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 59 Dronero, 61.76.78; Usl Borgo S. Dalmazzo, 76.96.32, 78.00.13; Usl 61 Savigliano, (Racconigi 8.61.91); Usl 62 63.61.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, 42.02.73; Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 49.41; Usl 67 Ceva, 72.22.22.
La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via 28 settembre 39, tel. 0171/67.000.

VOTA **PRI**

Francesco SABRE
AVVOCATO IN ALBA
CANDIDATO **PRI** n. **13** CAMERA DEI DEPUTATI
per CUNEO - ASTI - ALESSANDRIA
UNA *SCELTA ECCELLENTE*
La Sezione di invita l'Albese, le Langhe, i Roeri, Racconigi e la sua provincia a votare l'Avv. Francesco

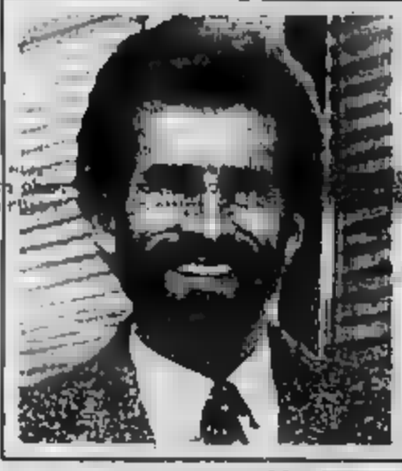
PER LA DEI DEPUTATI

BEPPE GHISOLFI N. 7 - P.R.I.

Gara amichevole

Oggi il Toro a Mondovì

MONDOVI' — Amichevole di lusso per la Carrarese che oggi 17,30 affronterà il Torino al Comunale degli Altipiani.
Il vicepresidente della Eugenio Turco, : «Un fa avuto la fortuna di ospitare il Pisa, ora i rapaani potranno contro il . Entro l'estate a arriveranno i campioni d'Italia di Napoli con cui trattando poter giocare una partita di allenamento».
Sergio Menegatti, allenatore dei grigiorossi di Mondovì, conclude: «E' una partita di allenamento e farò quindi entrare in che solo per qualche minuto, tutti i ragazzi del»



POLITICHE
14-15 GIUGNO 1987
ASTI
LA CAMERA DEI DEPUTATI
Insieme per l'Italia che cresce
FINO UMBERTO
Architetto Libero Professionista
Assessore Comune di Cuneo
n.6 FINO

AL SENATO
Collegio Cuneo - Saluzzo
prof. **MARCELLO GARINO**
SI RINNOVA IL PSI, CRESCE LA PROVINCIA

vota donna
Margherita
BONIVER
CAPOLISTA **n. 2**
alla dei DEPUTATI
LISTA **P.S.I.**
Circoscrizione
CUNEO
ALESSANDRIA
ASTI

Azienda alimentare vicinanze Alba, cerca
SIGNORA/SIGNORE O SIGNORINA
alla quale affidare conduzione personale femminile.
Richiedesi capacità organizzative, attitudine comando, esperienza anche settore diversi.
Si assicura buon trattamento economico e massima riservatezza.
dettagliato curriculum a:
Pubblella Snc - Corso M. Coppino 8
RN. 147 - 12051
Si prega di non rispondere senza requisiti richiesti.

DISTRIBUIAMO IN ESCLUSIVA
l'efficace linea curativa e di bellezza
«GEROVITAL»
Cerchiamo provata capacità per i seguenti provincie:
- AL - AT - NO - AO - VC
Interessante trattamento provvigionale.
, per colloquio allo: 0161 852.318

Ecco i candidati del PLI della Provincia di Cuneo
in piedi, da sinistra: **ROSSI** (n. 10 per la Camera), (Collegio di Cuneo - Saluzzo per il Senato), **COSTA** (n. 1 per la Camera e Collegio di Mondovì - Fossano per il Senato), (Collegio - Bra per il Senato) e (n. 7 per la Camera).
di basso da : (n. 8 la Camera), **VERCELLOTTI** (n. 13), **BORGOGNO** (n. 2) e **ROSALDO** (n. 9).

ELETTORE: RICORDA
LE BATTAGLIE LIBERALI
CONTRO
L'ARROGANZA DELLO STATO
L'ECCESSIVA FISCALITA'
LA TASSA SULLA SALUTE

n. 1 COSTA RAFFAELE

LIBERALI E DEMOCRATICI EUROPEI
PLI

Un monregalese che ha il coraggio di dire a **ROMA** quello che si pensa a **CUNEO**

Valenziano minaccia di aprire una crisi in Regione

Tra presidenti e assessore cresce lo scontro sulle Apt

Il «padre» della riforma turistica: «Hanno avuto quattro anni di tempo, ora basta»

GENOVA — «*Se il prossimo 1° gennaio 1988 non entreranno in funzione, con i loro regolari consigli d'amministrazione, le nuove Apt, io, a nome del pli, potrei dimissionare. Allora la Regione potrebbe verificarsi una diserta maggioranza*».

Con tono calmo, ma deciso, il vicepresidente della giunta regionale, nonché assessore al Turismo e alla Cultura, Renzo Valenziano, apre il fuoco contro i nemici più o meno dichiarati della «sua» riforma dell'organizzazione turistica in Liguria.

Che cosa è successo per provocare una sortita del genere? Semplicemente questo: pochi giorni fa, a Sanremo, nel corso d'una riunione alla quale hanno preso parte numerosi presidenti e direttori di Aziende autonome e di Enti provinciali del turismo, è emersa una lavata di scudi contro la riforma. Di qui, la discesa in campo, piuttosto brusca, di Valenziano. La minaccia non è da prendere alla leggera, dal momento che la maggioranza, retta da un pentapartito, ha margini strettissimi di maggioranza: 21 a 19. L'uscita dei consiglieri porterebbe a un 20 a 20, ovvero alla parità dell'ente.

Certo che la riforma non è stata delle più celeri. La legge-quadro nazionale che prevedeva la soppressione delle vecchie Aziende di soggiorno (che risalgono al 1927) e degli Ept (che sono della metà degli Anni Trenta) risale al 1983. La Regione interpretò, con riferimento alla Liguria, in maniera molto schematica: si trattava di abolire le attuali 37 Aziende e i 4 Ept e di sostituirli con 11 Apt (Aziende di promozione turistica) con solo funzione di promozione e propaganda dell'immagine, lasciando invece alla Regione la figura generale dell'indirizzo.

Ora la legge regionale istitutiva è quasi pronta: manca solo un articolo e debbono essere ritoccati pochi commi. Volendo, il Consiglio potrebbe approvarla entro l'estate. In autunno, poi, i partiti dovrebbero designare i presidenti e i componenti dei consigli d'amministrazione. Chi si oppone alla legge afferma che si introducono nuovi enti burocratici al posto di altri enti egualmente burocratici ma più collaudati.

Valenziano ribatte che si tratta di strutture più snelle e meno pletoriche, e più professionali e che la preoccupazione, molto sentita, di decine e decine di presidenti e consiglieri che perderebbero il loro piccolo «feudo».

In sede di commissione, ha riferito giovedì mattina, la maggioranza ha espresso compatta. Anzi, i comunisti, che hanno avuto alcuni suggerimenti, si sono spesso astenuti o hanno votato a favore. Chi sono dunque i nemici della «riforma», oltre i presidenti che temono di restare disoccupati? Valenziano: «*La riforma fa parte del "pacchetto" programmi accettati a maggioranza in Regione. Io la porterò in fondo entro sei mesi, altrimenti potrebbe essere la crisi. Chi potrà fare osservazioni ha avuto quattro anni di tempo*».

Paolo Lingua

«Poltrone? Noi lottiamo per lo sviluppo turistico»

GENOVA — Gianni Segalerba, presidente dell'Azienda di soggiorno di Genova, è stato il promotore della riunione di Sanremo convocata per esaminare ancora una volta la legge sulle Apt. La reazione di Valenziano era prevista.

Dice: «*Qualche collega, a Sanremo, aveva già preannunciato la volontà dell'assessore di aprire una crisi in Regione. Non è questo il nostro obiettivo. Noi vogliamo due piccoli Apt. Il primo e gli altri strumentali e quindi sottoposti al controllo della Regione, maggior rapidità di movimenti e meno intralci burocratici. Il secondo impegna la Regione ad assicurare non solo le spese per il personale ma anche i fondi per poter svolgere la promozione in Italia e all'estero. Sono queste le condizioni essenziali perché le Apt possano realmente operare. Chi ci accusa di essere attaccati al cadreghino si sbaglia: noi ci battiamo in nome del turismo, economia principale della Liguria*».

Un'altra risposta arriva da Cesare Perfetto, presidente dell'Azienda di Bordighera: «*Questa cosa la avevamo già detta un anno fa a Rapallo ma la legge non è cambiata. La stesura è stata affidata alla stessa persona che compilò lo statuto del Consorzio promo-turistico: speriamo bentornino che fino ha fatto*».

A Chiavari risolto il problema dei posteggi selvaggi

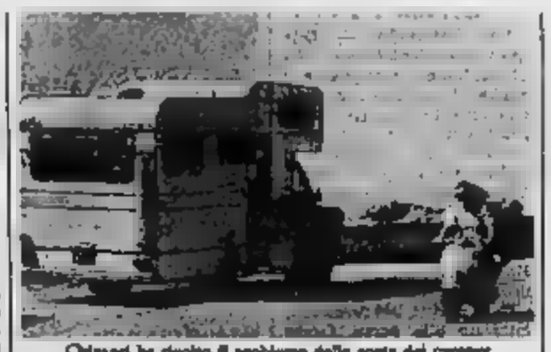
I camper sulla Colmata

Lo ha deciso il Consiglio comunale dopo i disagi che si verificavano ogni anno, soprattutto lungo la passeggiata a mare - L'area, a ridosso del porto, non è ancora dotata di servizi igienici e acqua

CHIAVARI — Sul lungomare neppure un camper. Niente tavolini e sdraio contro; campeggiatore pigramente adagiato su un materassino fra un serpente verde e una fioriera di rododendri. A Chiavari il problema della presenza indiscriminata e disordinata di camper e roulotte vicino alle spiagge e nelle strade del centro è affrontato e risolto con il sistema più semplice e certamente meno rigoroso: «*Abbiamo individuato un'area*, la Colmata», dice il sindaco Marco De Petro. E aggiunge: «*Ora i turisti forniti di camper sanno dove andare. I vigili urbani provvederanno a dirigere verso la Colmata. Non mi risulta siano state proteste*».

Nella spianata il Comune ha realizzato più di un centinaio di parcheggi e conta di reperirne altri. Una parte dell'area, per ora non ancora verniciata, è stata riservata alle «*Home cars*».

«*E' in posizione centrale. Sufficientemente appartata da permettere una certa privacy a chi ha deciso di trascorrere la propria vacanza in una casa a quattro ruote*, sottolinea Giacomo Vallebella, consigliere comunale delegato alla Viabilità, ricordando come la distanza dal centro sia estremamente limitata così come la distanza dalla spiaggia.



Chiavari ha risolto il problema della sosta dei camper

La zona Colmata, proprio per la sua posizione defilata, consente ai proprietari di camper di collocare tavolini e sedie a sdraio all'aperto, senza creare problemi estetici e di buon gusto.

Per ora l'area non dispone di servizi igienici né di fontanelle per l'acqua. «*Del resto non ne ho bisogno*», spiega il sindaco. «*I camper sono autosufficienti. Basta uno spiazzo per la sosta*».

«*Sono molto diligenti*» affermano al comando vigili. «*Difficilmente i conducenti di camper rispettano il nostro invito a dirigersi verso la Colmata. E' accaduto qualche volta ma si tratta di casi sporadici. Per lo più raggiungono l'area loro riservata con una certa soddisfazione. In molte località della Liguria vengono cacciati e devono sostenere delle lunghe discussioni. A Chiavari abbiamo raggiunto una sorta di compromesso*».

«*In ogni caso* — aggiungono — *non possiamo obbligarli: i camper sono equipaggiati alle autostrade. Dove sosta una macchina possono sostare anche loro. Senza uscire dai livelli tracciati a terra, naturalmente. Comunque, da quest'anno non è più un problema*».

I camper fino alla scorsa estate erano indirizzati sulla Colmata dove, però, non esisteva ancora l'area riservata.

L'esempio di Chiavari dovrebbe venire ripreso da altre località balneari — specie del Ponente — dove la maggioranza dei proprietari di camper, vigili urbani e amministratori comunali si incontrano con il «*Festa*» di Pasqua e si concludono soltanto alla fine dell'estate fra inutili polemiche, accuse e richieste di denunce alla magistratura.

Gian Piero Moretti

■ A Chiavari ogni processo al medico

CHIAVARI — Il dottor Mario Molinari, ufficiale sanitario a Sestri e Lavagna, ora sospeso dall'incarico, sarà processato per direttissima stamane dal tribunale di Chiavari. Il medico è accusato di concussione. Secondo l'accusa avrebbe preteso un compenso di tre milioni da un costruttore. Fernando Dentone, in cambio di favorevole l'agibilità di un immobile di Lavagna.

Lanciato in mare a Sestri da una nave è stato raccolto in Libia

Un messaggio in bottiglia

Conteneva frasi di pace e fratellanza - Lo ha trovato a Ras Lanus un tecnico inglese, che ha risposto - Ora vogliono ripetere il gesto

SESTRI LEVANTE — Il messaggio è affidato alle onde, sigillato all'interno di una bottiglia di plastica, un anno fa a luglio. Un messaggio di pace, di amicizia, di fratellanza.

Lo hanno lanciato fra le onde i ragazzi della parrocchia di San Bartolomeo, a Sestri Levante. Tante bottiglie, una vera e propria flotta diretta «Caro amico che raccoglierai questo messaggio, ti prego rispondi». In calce il nome, l'età e l'indirizzo.

Una bimba di Sestri, ieri mattina, ha ricevuto una lettera da Londra. Si chiama Francesca Magri, ha 16 anni, frequenta la 3ª media e abita lungo la via Antica Romana occidentale, una strada che si spinge fino al Bracco.

Ha un fratello Alessandro anch'egli di 14 anni, che non è stato altrettanto fortunato. Il suo messaggio, infatti si è smarrito nel mare.

«*Mi ha scritto un ingegnere chimico inglese, Rodney McDonell. Dice di avere trovato la bottiglia su una spiaggia di Ras Lanus, nel Golfo della Sirte, [illegible] qualche chilometro di distanza da un'industria chimica che si affaccia proprio sul golfo più contestato del Mediterraneo. «Stavo facendo footing — si legge nella lettera — quando la mia attenzione è stata attratta da una bottiglia di plastica bianca con all'interno una specie di pergamena arrotolata. Ho guardato meglio, ho stappato il contenitore ed ho letto il messaggio».*

Il chimico inglese non dice la sua età; nella lettera dice che ha subito deciso di rispondere alla giovane italiana.

Il messaggio di Francesca, la sua iniziativa, meritavano davvero una risposta. Ha riempito due pagine, spiegando le ragioni del suo gesto ma non ha tralasciato la lettera [illegible] *questa lettera ed un mio amico che sta rientrando in Inghilterra per una breve vacanza perché temo che da Ras Lanus [illegible] troppo tempo prima di giungere a destinazione*», ha spiegato.

Il timbro sulla busta conferma il racconto fatto dall'ingegnere inglese: è quello posto dell'aeroporto di Heathrow, a Londra.

L'iniziativa è stata di don Mario, il parroco di San Bartolomeo, un rione di Sestri dove vivono molti giovani e giovanissimi. Già l'anno precedente i ragazzi di don Mario avevano affidato al mare i loro messaggi di pace e di amore. Non c'erano state risposte.

A metà maggio del 1987, dopo un'interminabile navigazione, che si è protratta per un anno, la bottiglia ha attraversato l'intero Mediterraneo, finendo praticamente uno degli ambasciatori in bottiglia dei ragazzi di Sestri è giunto a destinazione. «*Lo ha trovato il 12 maggio; mi ha scritto già il giorno dopo*», racconta Francesca.

E gli altri messaggi? Finiti in qualche spiaggia, o si sono inabissati? Dopo la fine degli esami e la scuola i ragazzi di Sestri ci riproveranno.

g. p. m.

Dopo il ritrovamento dell'opera a Conscenti di Ne, Val Graveglia

«Quel dipinto risale al 1400 Non si può parlare di Giotto»

Parla la vicesoprintendente ai Beni Culturali - I lavori per il recupero

NE — «*E' certamente un dipinto prezioso, di grande valore storico e artistico*»: la vice-soprintendente ai Beni Culturali della Liguria, dottoressa Giuliana Algeri, non ha dubbi anche se, per ora, non si è sbilanciata in possibili attribuzioni.

Il dipinto venuto alla luce durante una serie di lavori di restauro nella piccola chiesa di San Lorenzo a Conscenti di Ne, in Val Graveglia, non andrà perduto. Con ogni probabilità, già nei prossimi giorni, inizieranno i lavori per staccare l'affresco dalla parete, restaurarlo e quindi deciderne la destinazione.

Secondo gli esperti della Soprintendenza si tratta di un'opera del 1400. Raffigura una crocefissione di Cristo. Sullo sfondo quattro santi: Domenico, Bernardo di Chiaravalle, Lorenzo e Rocco.

Vicino alla croce un angelo raccoglie in un calice dorato il sangue che sgorga dalla ferita al costato. Il dipinto, dalle ginocchia di Cristo in su, è perfettamente conservato anche se è stato sepolto nella terra per cinquecento anni.

Nei giorni scorsi, a Ne e nei paesi circostanti, si era sparsa la voce che si potesse trattare di un'opera di Giotto. L'ipotesi non è stata neppure presa in considerazione dalla dottoressa Algeri e dagli esperti che ieri mattina hanno effettuato il primo sopralluogo da quando l'affresco è stato ripulito completamente dal fango e dalle incrostazioni.

Come ha potuto resistere sotto terra senza subire danni per cento millenni o, e probabilmente resterà, un mistero.

La scoperta è venuta alla luce casualmente qualche giorno fa quando un gruppo di operai di Ne ha iniziato a scavare al di sotto del soffitto della cappelletta per abbassare il pavimento ed eliminare l'umidità. Proprio sotto l'altare, sul muro in fondo alla chiesa, è spuntata una scritta: «Ihs». Pochi altri colpi di piccone e si è visto il volto di Gesù. Il colore era ben conservato, l'immagine nitida.

Un ispettore della Sovrintendenza archeologica che abita a Chiavari, Renato Lagomarsino, venuto a conoscenza del ritrovamento, ha disposto la sospensione dei lavori in attesa dell'intervento dei Beni Culturali.

Nei giorni successivi gli operai hanno continuato a scavare, creando una buca di un paio di metri di profondità, ed è stato quasi completamente alla luce il pregevole affresco. La parte bassa è molto rovinata, certamente irrecuperabile. Sarà invece possibile restaurare quella superiore, in pratica i tre quarti dell'affresco. Prima, però, gli esperti della Soprintendenza, con una tecnica speciale, provvederanno a staccare il dipinto dalla parete.

I lavori all'interno della piccola cappella di Conscenti di Ne sono stati sospesi. Una stufa elettrica è stata collocata di fronte alla Crocefissione per riscaldare la parete ed eliminare l'umidità.

g. p. m.

■ Amnistia per il sindaco di Ne

CHIAVARI — Amnistia in pretura per il sindaco di Ne, Antonio Parma, 55 anni, dall'accusa di omissione di atti di ufficio. Due mesi di reclusione e 600 mila lire di multa, invece, sono stati inflitti a Luigi Pessagno, 43 anni, titolare di una piccola azienda nella zona, accusato di inquinamento. Parma, secondo l'accusa, era stato avvertito che l'imprenditore versava materiali inquinanti in un corso d'acqua ma non era intervenuto. I fatti risalivano al 1984.

■ Rapallo e Camogli, ospedali aperti

RAPALLO — Gli ospedali di Rapallo e di Camogli (trauma pronto soccorso e medicina) hanno corso il rischio di venire chiusi per tutta l'estate. Oggi, infatti scadono i contratti con i medici con rapporto cosiddetto «a gettone» e l'Usl 17, non avendo i mezzi per rinnovarli, ieri ha deliberato di mandare tutti in ferie per 60 giorni, in pratica tutta l'estate. Un telegramma del ministro della Sanità, Donat-Cattin, con il quale si autorizza la proroga del rapporto di lavoro, ha scongiurato ogni rischio. Questa sera, alle 21 nuova riunione del comitato di gestione dell'Usl per annullare la delibera di martedì.

■ I bozzetti per il monumento di Voltri

GENOVA — Si è aperta nel salone dell'ex municipio, in piazza Caggero, la mostra dei bozzetti partecipanti al concorso regionale per la scelta del nuovo monumento ai Caduti di Voltri. La giuria ha dichiarato vincente la proposta di Paolo Chimeri. Il presidente del comitato per la ricostruzione del monumento ai Caduti, Domenico Delfino, ha detto: «*Un grazie di cuore a tutti gli scultori che, in numero assai superiore alle più favorevoli previsioni, hanno accolto il nostro invito*». Alla mostra dei bozzetti, che si chiuderà il 28 giugno, sono esposte opere di 31 scultori. Orario: da lunedì a venerdì 8,30-13,30; 14,30-17,30. Sabato e domenica: 8,30-13.

Il traguardo è vicino

Oggi la penultima striscia di Leggi Gioca Vinci - La «Y10» in palio

Nuovo conteggio alla rovescia per «Leggi Gioca Vinci». Il concorso milionario che *La Stampa* offre ai suoi lettori della Liguria ha quasi concluso anche la seconda settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta da dodici monumenti «numerati», domani proporremo l'ultima.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie del decimo gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, aiutandosi anche con i numeri indicati in ciascun riquadro.

Se si completa la decima linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011/50.65.273 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso). Ricordiamo ancora che il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade alle 20 di domani.

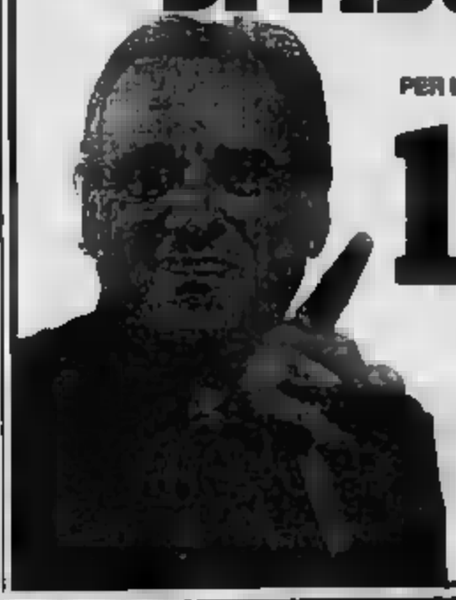
Per poter ritirare il premio (tra cui una «Y10»), ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie completa di quindici monumenti e delle sei copie dei giornali usciti nella settimana del gioco.

Sull'edizione di sabato mattina pubblicheremo l'elenco completo dei vincitori del decimo gioco e la prima striscia valida per partecipare al nostro viaggio fra l'arte della Liguria.

Poiché anche questa settimana sono in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina di gioco: questa settimana dal più basso (primo premio), al più alto (ultimo premio). La settimana prossima, secondo quanto previsto dal regolamento, sarà l'opposto.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 167

UNA QUESTIONE DI FIDUCIA



PER LA CAMERA DEI DEPUTATI
1 ALFREDO BIONDI
PARTITO LIBERALE ITALIANO

SANREMO È DI MODA LA FORTUNA

TEATRO SABATI LETTERARI
Incontri con l'autore
13 GIUGNO ORE 16,30
SILVIO CECCATO
Presentazione del libro
LA [illegible]
I biglietti d'ingresso prenotati potranno essere ritirati, fino a totale esaurimento, entro le ore 16 di sabato all'ufficio stampa del Casinò
CASINO MUNICIPALE SANREMO

AL SENATO VOTA

La legge elettorale del Senato favorisce i grossi partiti, la DC e il PCI.
Con poco più del 30% dei voti questi due partiti hanno preso in Liguria 9 senatori su 10: 5 il PCI, 4 la DC.
Nelle ultime elezioni tra tutti gli altri partiti, solo il PSI ha preso un senatore.
Questa volta PSI, Partito Radicale e PSDI hanno deciso di presentare candidati comuni per strappare un altro senatore al PCI e alla DC. Con il sistema elettorale del Senato, il secondo senatore è praticamente certo, se gli elettori dei tre partiti voteranno tutti per i radicali comuni: lo dimostrano le cifre.
Il Partito Radicale presenta Massimo TEODORI nel collegio di Genova IV e di Imperia e Roberto CICCIOMESSERE nel collegio di Savona e invita a votare per i candidati comuni degli altri due partiti in tutta la Liguria. Ma rivolgiamo un appello agli elettori d'ogni partito. Il PRI, il PCI, il MSI non hanno avuto alcun senatore in Liguria, e non hanno la possibilità di averlo. Lo stesso vale per i verdi e per DP.
Vale la pena di disperdere il proprio voto, lavorando così la DC e il PCI?

PSI PSDI PR

I CANDIDATI RADICALI

MASSIMO TEODORI
COLLEGIO DI GENOVA IV E IMPERIA

ROBERTO CICCIOMESSERE
COLLEGIO DI SAVONA

IL VOTO AL PSI, AL PSI, AI VERDI È BUTTATO VIA, È INUTILE
IL VOTO AL CANDIDATO PSI-PSDI-PARTITO RADICALE SENATORE LAICO-SOCIALISTA IN PIÙ AL POSTO DI UN DEMOCRISTIANO O DI UN COMUNISTA.

Nell'ex [illegible] di Imperia

Alla Crespi un Ostello?

Proposta del Comune - Molte richieste

IMPERIA — Un [illegible] per la [illegible] in provincia di Imperia.

A [illegible] una struttura del genere sono in molti.

L'estate è alle porte, e la polemica sui «sacopelisti», che si accampano sulle spiagge o nei giardini pubblici con i consueti inconvenienti per l'igiene, non si è mai smorzata.

E' un problema che ricorre ogni anno, senza mai essere risolto e ora può essere attenuato [illegible] la creazione di un ostello.

Dice Giuseppe Garibaldi, commissario straordinario per la provincia di Imperia dell'Associazione alberghi per la gioventù: «*Nella nostra [illegible] esistono strutture ricettive del genere*».

Aggiunge: «*Eppure, con la frontiera, siamo [illegible] porta d'ingresso per i giovani [illegible] che arrivano qui un po' da tutta l'Europa e che, nei [illegible] paesi d'origine, [illegible] abituati da tempo a frequentare gli ostelli della gioventù*».

I prezzi sono alla portata di chiunque: variano dalle 4 alle 5 mila lire per il solo posto letto, dalle 9 alle 10 mila per il pernottamento e la prima colazione.

La Liguria non abbonda di alberghi per la gioventù.

Ne esistano tre: a Finale, [illegible] posti letto; a Savona, troppo [illegible] (150); a Genova, [illegible] ristrutturare (150). A Lerici, è stato chiuso da anni.

Dice [illegible] «*Avremmo bisogno di almeno 80-120 posti letto. All'estero, è stata fatta una politica [illegible] ampio respiro di [illegible] chi, da ragazzo, [illegible] ostelli, quando diventa adulto torna negli stessi luoghi e va negli alberghi. E' un buon investimento turistico. L'Azienda [illegible] è disposta a fornire [illegible] gli [illegible] ma non può permettersi di comprare l'intera struttura*».

Dopo tante sollecitazioni, il Comune di Imperia ha indicato una soluzione.

La illustra Carla Nattero, consigliere delegato alla condizione giovanile: «*Sarebbe adatta l'ex-caserma Crespi. E' centrale, vicina al [illegible]. Vi si potrebbero ricavare 50-60 posti letto. E' un obbiettivo che rientra nei nostri programmi per il prossimo anno*».

Acquisire [illegible] Crespi non è facile: «*Le trattative, da tempo avviate con il Ministero della Difesa, ancora non si sono sbloccate*».

Anche [illegible] Provincia [illegible] progetto.

Osserva l'assessore Lorenzo [illegible]: «*Abbiamo offerto la Colonia alpina Ferrante Aporti [illegible] Nava, che capita in estate 150 ragazzi. Potrebbe [illegible] al servizio [illegible] futuro Parco delle Alpi [illegible]*».

Garibaldi [illegible] sembra entusiasta: «*E' troppo lontana dal mare. Può servire soltanto [illegible] rapporto a un altro ostello [illegible] costa, a Imperia*».

[illegible]

Un nuovo impulso dalle comunali di domenica e lunedì?

Ventimiglia ci prova

Otto partiti in gara, 240 candidati - La grande novità della lista civica - Il dibattito su mafia e corruzione - Nella città dei negozi [illegible] cinema, teatro e [illegible] sportive - [illegible] incognite dopo il [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

VENTIMIGLIA — Due anni dopo Ventimiglia ci riprova. Ma questa volta c'è la voglia di cambiare: domenica e lunedì si vota per le elezioni comunali e tutti [illegible] no [illegible] 16 [illegible] al [illegible] capitolo [illegible] Ventimiglia città ingovernabile? Ma no, vedrete che ce la faremo. Ventimiglia città corrotta, mafiosa, invivibile? No, non bisogna fare di ogni erba un fascio.

Otto partiti, 240 candidati, bussano alle [illegible] promesse. [illegible] santini e programmi. Solo trenta saliranno le scale del palazzo dove adesso c'è il commissario che il parroco di S. Agostino, don Giuseppe Boero, ha già nominato «parrocchiano onorario» per ringraziarlo dell'attività svolta.

Campagna elettorale sonnacchiosa, solito cliché, nessuna idea. Non sono sumarotate le liste ed è già una bella cosa. Sono quasi le stesse del 1985: è scomparso il pli ma sono arrivare la grande novità dell'87, la lista civica «Gens Nova» formata da imprenditori, commercianti, giocatori, dirigenti, medico sociale sino ad arrivare al presidente del Ventimiglia calcio, squadra in trionfo nel campionato di Promozione.

Gli indipendenti «disturbano». I partiti tradizionali ma è un segnale importante, di insofferenza, che arriva dalla città. [illegible] si [illegible] più [illegible] molti protagonisti degli ultimi due anni, tra i [illegible] edificanti nella lunga [illegible] questa terra [illegible] fino. E riaffiora la tesi iniziale, del rapporto Ventimiglia-mafia, ricordando gli attentati, i delitti misteriosi, le minacce ricevute dagli ultimi due sindaci, Mario Bianco e Alberto Canini.

Quando il vescovo, monsignor Verardo, ha parlato di corruzione, mafia, incapacità dei politici, è successo il finimondo. E ancora oggi, alla vigilia [illegible] voto, Ventimi[illegible] torna a specchiarsi [illegible] quelle [illegible] piovute da lassù, [illegible] alta, simbolo dei problemi che saranno anche comuni ad altre località ma che qui si sono ingigantiti e complicati. I candidati di oggi, gli amministratori [illegible] ieri, replicano con le cifre [illegible] disoccupazione, a Ventimiglia, non [illegible] pera il 2,5% della forza lavoro; in provincia di Imperia è la città che ha costruito negli ultimi anni il maggior numero di case popolari; le denunce ufficiali alle forze dell'ordine contro i racket sono state tre nell'ultimo anno. E allora, concludono i difensori di Ventimiglia, perché parlare di città corrotta e mafiosa?

Non si vuole, insomma, far nascere un [illegible] Ventimiglia». Ma i problemi sono lì, sotto gli occhi di tutti. Non c'è un cinema, non c'è un teatro, il mercato dei fiori è scomparso, le attrezzature sportive [illegible] a livello del Terzo Mondo, le uniche due [illegible] di prestigio (la Battaglia [illegible] e il Corteo storico) sono morte, i giardini Hanbury fanno pena, il museo archeologico ancora imballato nelle casse.

Tira ancora. Nonostante tutto, il commercio è meno male che Negniglia, la città dei negozi, resiste. Questa è una delle città italiane con il maggior numero di botteghe, [illegible] supermarket, import. Il rapporto, nella graduatoria, è di 17 negozi ogni mille abitanti. [illegible] bisogna moltiplicare per tre, visto che siamo a quota 40 in un mare [illegible] vadi che durano tutto l'anno, di prezzi stracciati, di sfide eccezionali. I francesi tornano a comprare anche se non c'è niente di invitante, se la città accoglie male i suoi visitatori, ti lungomare è uno dei più brutti della Liguria, la spiaggia invasa dai rifiuti, in centro si gira male con troppe auto e molta desolazione tra palazzoni nati [illegible]tamente e altri che accusano gli anni [illegible].

Ventimiglia [illegible] alle urne carica di problemi e con l'incognita [illegible] dopo-elezioni. I più pessimisti dicono che tra sei mesi, massimo un anno, bisognerà ricominciare da capo. Ma ci sono anche gli ottimisti, [illegible] il dinamico don Boero. Ieri ha chiuso una recente predica urlando [illegible] pulpito: «*Evviva Ventimiglia!*». E qualcuno, dal fondo della chiesa, ha risposto: «*Amen*».

Pier Paolo Cervone

Ventimiglia. Un negozio di liquori nel centro della città

Soppressa al mattino la [illegible] a Porto Maurizio

I pendolari protestano «Fermate quel treno»

Le Ferrovie: «Non possiamo più fare alcuna variazione»

IMPERIA — Arriva l'estate, si accentuano i disagi per la viabilità, tornano a galla problemi e polemiche nel settore dei trasporto pubblico. I pendolari che, per ragioni di lavoro, tutte le mattine sono costretti a recarsi negli uffici pubblici di Imperia dai centri dell'estremo Ponente, protestano per la soppressione, nel periodo estivo, [illegible] treno [illegible] «9721», in partenza da Ventimiglia alle 7,08.

«Ci restano [illegible] alternative: gli autobus di linea, con i noti lunghi tempi [illegible] percorrenza e il disagio per coloro che dovrebbero effettuare [illegible] Sanremo, o l'[illegible] 553, che ferma [illegible] a Oneglia, dove arriva [illegible] 7,46», [illegible] un gruppo di lavoratori. [illegible] una richiesta: «*Se, per irrinunciabili ragioni di economia, [illegible] assolutamente [illegible] primare il locale [illegible] chiediamo alle Ferrovie dello Stato di istituire una [illegible] fermata del [illegible] mattutino [illegible] Porto Maurizio, [illegible] fra l'altro, non di rado effettua già dalla sosta per le coincidenze con altri convogli*».

I pendolari precisano: «*La maggior parte degli uffici pubblici si trova a Porto Maurizio (Prefettura, Camera di Commercio, Provincia, Provveditorato, Genio Civile, Intendenza di Finanza, Questura) e quelli [illegible] a [illegible] strada fra i due centri (Comune [illegible] centrali, Catasto) [illegible] dubbio più vicini alla prima stazione. [illegible] a questa motivazioni aggiungiamo che [illegible] è [illegible] [illegible] e [illegible] una maggiore importanza sotto il profilo turistico, [illegible] comprendiamo per quali ragioni a Oneglia si fermano circa i due terzi [illegible] che [illegible] questa tratta*».

[illegible] Vinci, [illegible] rio delle [illegible] presso [illegible] Direzione compartimentale di [illegible] risponde così alle sollecitazioni [illegible] lavoratori pendolari. «*E' un problema*

■ Impriglionato
[illegible]

IMPERIA — Grazie [illegible] tempestivo intervento dell'équipe [illegible] professor Mantero, primario all'ospedale [illegible] Paolo [illegible] Savona, un giovane meccanico [illegible] Pontedassio [illegible] ferito in un incidente sul lavoro, [illegible] probabilmente [illegible] l'uso [illegible] destra. La prognosi, cautelativamente, resta riservata.

Antonio Grillo, [illegible] anni, residente in frazione Bestagno, via Principale [illegible] riparando un motore in un'officina di regione Campirosi, era rimasto imprigionato con la mano nella cinghia. Le falangi di indice, medio e anulare avevano subito gravi le[illegible]

nel quale [illegible] esistono diverse responsabilità dell'ente ferroviario, che programma le fermate sulla base delle indicazioni date [illegible] Regione. [illegible] condividiamo [illegible] seguire sempre criteri di equa ripartizione. Quella [illegible] Imperia è una storia vecchia, [illegible] da compatibilmi. Personalmente, proporrei la realizzazione di una sola, grande stazione per [illegible] tutta la città. [illegible] un simile progetto, utopistico, non finirebbe col generare nuovi malumori?».

Per la richiesta di fermata a Porto Maurizio dell'espresso «555», [illegible] precisa: «Occorrono [illegible] [illegible] [illegible] mentazioni attraverso le componenti economiche e amministrative locali e un [illegible] un contatto diretto con la Regione. [illegible] siamo pronti a discuterne, per cercare di fare l'interesse [illegible]. Attualmente, [illegible] possiamo operare [illegible].

Il funzionario [illegible] conclude anticipando una novità per il prossimo settembre: «Con il nuovo orario autunnale porteremo un piccolo contributo alla soluzione dei problemi di chi, in brevi tratti, utilizza il treno per [illegible] il posto di lavoro. Il convoglio serale Torino-Imperia 2362 che [illegible] esce la sua corsa a Oneglia, proseguirà fino a Porto Maurizio, [illegible] opportune i pendolari. Il treno sostituirà a [illegible] [illegible] 18 e giungerà a destinazione verso le 18,30».

[illegible]

■ Esodati all'Istituto d'arte

IMPERIA — Promossi 67, 67%; rimandati 47, 33,3%; respinti 27, 19,1%: questi i risultati degli scrutini presso l'Istituto d'Arte di Imperia i cui allievi presenteranno domenica, alle 18, i propri lavori nella sede di via Argine Destro. I venti studenti dell'ultimo anno sono stati tutti ammessi all'esame finale per il titolo di maestro d'arte.

■ Esposto a Castelvecchio

IMPERIA — Con un esposto corredato da oltre 450 firme gli abitanti del rione di Castelvecchio hanno fatto ricorso contro alcuni interventi edilizi previsti dal piano particolareggiato di zona approvato nel [illegible] e che sta per [illegible] esecutivo: [illegible]ano lo spirito originale della parte [illegible] di Castelvecchio finora [illegible] incontaminato», è detto fra l'altro. Il ricorso tende a dimostrare la incompatibilità ambientale che tale piano creerebbe fra insediamenti antichi e taluni dei nuovi insediamenti previsti. In particolare viene fatto riferimento ai previsti edifici a tre e cinque piani, con annessa area verde attrezzata, che dovrebbero sorgere al [illegible] ovest del vecchio borgo di Castelvecchio, tra i più antichi di Imperia, tutt'ora «*assolutamente originale ed arroccato sul pendio naturale*».

■ Lavori a [illegible]

VALLECROSIA — La comunicazione ufficiale, anche se la notizia era già nell'aria da qualche giorno, che il ministero della Marina Mercantile ha stanziato 600 milioni per opere di difesa della spiaggia di Vallecrosia, è giunta ieri in Comune. Sarà realizzata, i lavori sono già stati appaltati, una diga a protezione dell'arenile nel lato levante della città. L'opera, la cui realizzazione inizierà a settembre, sarà scopata nel periodo invernale, consentendo così ai lavori già eseguiti un reale assestamento. Nella primavera dell'88 sarà completata in modo da essere pronta per la stagione balneare. Al Palazzo Civico sono soddisfatti perché ritengono che altre opere simili a difesa della spiaggia saranno in seguito programmate. Questo consentirà di proteggere l'arenile di Vallecrosia, che negli ultimi anni ha scoperto anche una vocazione turistica, preparando pure un calendario estivo di manifestazioni di un certo impegno.

■ Un computer in Comune

SANREMO — L'Ufficio legale del Comune, diretto dall'avvocato Antonio Nocera, è stato collegato direttamente, attraverso il computer, con il Centro elettronico di documentazione della Corte di Cassazione. L'iniziativa, realizzata insieme alla Bip e alla Olivetti, che ha fornito le apparecchiature e il sofisticato programma, permette all'Ufficio di accedere a un prezioso e ricco archivio di consultazione e documentazione giuridica, in modo da essere aggiornato sulle decisioni della Suprema Corte e sulle sentenze emesse in Italia dai giudici di ogni ordine e grado.

■ Riva, grave un commerciante

RIVA LIGURE — Un commerciante di S. Stefano al Mare, Michele Ferrara, 49 anni, abitante in via Cave 1, è rimasto gravemente ferito in [illegible] incidente [illegible] nato ieri nei pressi di Riva. L'uomo è ora ricoverato in prognosi riservata, a Sanremo. Ferrara è finito, mentre era alla guida della sua Honda 400, contro una Fiat 127 Fiorino, condotta da Franco Di Rosualdo, 30 anni, di Cipressa, che ha compiuto un'improvvisa inversione di marcia.

■ Polmare d'Imperia e Venezia

IMPERIA — C'è anche una pilotina della «Polmare» di Imperia nell'imponente schieramento di forze dell'ordine per il vertice dei Sette che si svolge a Venezia. L'imbarcazione è in servizio sulla Laguna con un [illegible] tutto imperiese.

■ Riva, sarà coperto il Carvaglio

RIVA LIGURE — Il Consiglio comunale ha approvato il progetto per la copertura del Rio Carvaglio. L'intervento consentirà di realizzare una nuova strada, collegando corso Villaregia alla via Aurelia, parcheggi e un'area attrezzata, con giardini, campi da bocce e parco giochi. La spesa prevista supera il miliardo e mezzo.

Sette mesi fa il trapianto per un meccanico [illegible]

«Il [illegible] cuore ora è nuovo e sono contento di vivere»

L'odissea di Giuseppe Botto, 55 anni - Non aveva speranze

[illegible] — Giuseppe Botto, 55 anni, titolare di un'officina meccanica a [illegible] sette mesi è con un [illegible] nuovo [illegible] da una donna [illegible] anni, morta in [illegible] stradale. [illegible] «*Sono un piemontese, orgoglioso delle mie origini* — [illegible] Bo[illegible] visibilmente [illegible] tanto —. *Vivo [illegible] molti anni qui a Sanremo ed ora ho [illegible] calabrese*». La donatrice viveva. Infatti, [illegible]

Ora, ogni quindici giorni [illegible] recarsi per la visita di controllo a Pavia dove opera l'équipe [illegible] professor Vigano che ha effettuato il trapianto. «*E' l'ultimo* [illegible] — dice — *poi* [illegible] a *Pavia ogni mese, a più avanti ancora* [illegible] e *quindi ogni anno. Ma sono molto contento, come può esserlo soltanto chi si è sentito dire che* [illegible] *quindici giorni* [illegible] *vita e che, invece, ha avuto* [illegible] *fortuna* [illegible] *allontanare la morte dopo un trapianto* [illegible]. *Certo, ogni tanto sento qualche fitta come il mal di schiena e certi vuoti* [illegible] *memoria*. [illegible] *soliamo*[illegible].

Giuseppe Botto prima di [illegible] sul treno che lo porta [illegible] a Pavia ha [illegible] poche parole [illegible] [illegible] sulle labbra [illegible] sua odissea: «*Stavo benissimo quando cinque anni fa, prima di andare in crociera per [illegible] periodo [illegible] riposo, [illegible] di sottopormi ad [illegible] medici come molti fanno prima di [illegible] all'estero. Ho chiesto a mio cugino, il dottor Botto, di visitarmi. Non sentivo alcun disturbo, salvo il fatto che quando facevo una corsetta [illegible] salivo [illegible] scale mi [illegible] [illegible] pochino il fiato, non respiravo bene. Mio cugino, [illegible] quale [illegible] immensa gratitudine, dopo [illegible] visto le [illegible] [illegible] tornce, aveva disposto il mio urgente ricovero in ospedale qui a Sanremo. Da quel momento è incominciata [illegible] mia odissea: [illegible] affetto da [illegible] dilatatoria. Subito mi è stato detto [illegible] [illegible] quella malattia non sarei mai più guarito, poi che dopo avuto soli pochi giorni [illegible] vita*».

Continua: «*Passo quarante [illegible] ed ero fisso su una [illegible] a rotelle. Disperato [illegible] sono andato [illegible] clinica [illegible] professor [illegible] a St-Laurent-de-Var. Ma le mie condizioni [illegible] mi consentirono di essere inserito in lista d'attesa. Mia moglie non si è data per vinta ed ha [illegible] affinché [illegible] venisse a Pavia, pronto al trapianto. La notte del 29-30 [illegible] tobre dello scorso anno, dopo quasi un [illegible] [illegible] sono stato operato. Non posso descrivere le [illegible] che [illegible] provato quando ho riaperto gli occhi e mi sono reso conto di [illegible] [illegible] vivo*».

[illegible] aggiunge, sorridendo: [illegible] *consiglio sulla vita? Pazienza con serenità e spensieratezza e non pensare troppo a futuro*».

F. G.

■ [illegible]
■ Imperia
segretario
di Candeliere

IMPERIA — [illegible] risulta scomparsa, ieri a Imperia, di Giulio Bertotto, 63 anni, di Pinerolo, segretario di Candeliere, la spedizioniere coinvolto in un crac.

Bertotto, alloggiato alla pensione Nella, ieri mattina si è dileguato lasciando una lettera.

La polizia ha avviato le [illegible] dell'uomo, che aveva [illegible] l'idea di suicidarsi.

(Il servizio in Cronaca di Torino)

Giancarlo Ruffino ha lavorato per te.

"Sono l'avvocato Giancarlo Ruffino, candidato al Senato per la Democrazia Cristiana.

Nella precedente legislatura ho ottenuto, a Roma, importantissimi finanziamenti per la viabilità e per il porto, per l'agricoltura e per il rilancio del turismo.

Ma per l'economia [illegible] nostra provincia [illegible] occorrono altri, molti altri. Ci sto lavorando."

PER IL SENATO VOTA D.C.

LIBERTAS

Al Senato, [illegible] Giancarlo Ruffino, un [illegible] di Savona che [illegible] difendere i tuoi interessi.

Spiagge sorvegliate

A Diano Marina troppi furti e danneggiamenti - Guardie private

DIANO MARINA — Con l'avvio della stagione turistica, a Diano è tornata al pettine la questione della sorveglianza notturna degli stabilimenti balneari. A riportare d'attualità il problema, che in passato aveva provocato numerose polemiche, sono stati alcuni atti di vandalismo. Qualche adulto in mare, ombrelloni fuori posto, qualche furto di autoradio su vetture parcheggiate in prossimità [illegible] spiagge: sono le prime conferme che il problema resta da risolvere.

Lo scorso estate, ma anche quest'anno a partire dall'inizio della stagione primaverile, non erano mancati episodi più gravi, come furti in alloggi vicini agli stabilimenti, e danneggiamenti di varia entità alle strutture.

Il fenomeno interessa tutto il litorale del Golfo Dianese, ed è a Diano (seppur con intensità diversa a seconda delle zone) che assume in piena stagione gli aspetti più preoccupanti.

Nel tentativo di limitare i danni, i proprietari degli stabilimenti hanno allestito servizi di sorveglianza privata, riunendosi in piccoli consorzi. I controlli notturni sono effettuati in forma diversa e con orari differenti a seconda della zona.

Un sistema che ha dato qualche risultato e ha limitato il fenomeno, ma che non ha risolto completamente la questione. Il servizio non è però svolto in maniera uniforme.

L'esigenza di razionalizzare il sistema di controlli e di estenderlo all'intero comprensorio, è sentita da molti.

Spiega Enzo Canepa, vice presidente della Balneacop, l'associazione che riunisce circa l'80% degli stabilimenti balneari del dianese: «*La formula dei piccoli consorzi fra spiagge confinanti ha dato buoni risultati*».

f. d.

FORZA LIGURIA!

MANFREDO MANFREDI

Nato a Pieve di Teco (Imperia) il 26-4-1928; Deputato al Parlamento per la VII, VIII, IX Legislatura; Membro Commissioni Bilancio e Partecipazioni Statali e Commissione LL.PP.; Membro del Direttivo Parlamentare dal 1976-1992 Vice Presidente del Gruppo Parlamentare D.C.; Sottosegretario di Stato al Ministero Tesoro V governo Fanfani e nel I governo Craxi; Dal 1984 responsabile per il gruppo D.C. alla Commissione LL.PP. per i problemi dell'ambiente; Promotore e fondatore [illegible] Centro Studi [illegible] da Vinci di Roma.

PER LA CAMERA DEI DEPUTATI
VOTA
1 DE MITA
4 MANFREDI

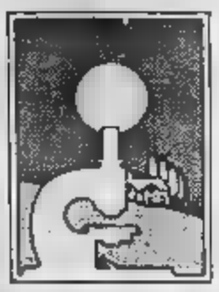
FAI VINCERE LE COSE CHE CONTANO.

MAXIDISCOTECA
AI POZZI
LOANO

«Quest'anno ancora più grande»
APERTO TUTTE LE SERE
(escluso lunedì)
Ingresso e consumazione L. 7000 (sabato L. 8000)
LOANO
Via S. Anna 36
Tel. 019 671.286

CEDESI IN GESTIONE
IN VENTIMIGLIA
NEGOZIO ABBIGLIAMENTO TABELLE IX - XIV
Tel. [illegible]

Il cancro potrebbe [illegible] vinto l'anno prossimo.
[illegible] tre, cinque, dieci anni.
Dipende [illegible] soldi della ricerca.
Dipende da te.



[illegible]
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Provinciale Imperia
Via Cascine 31 - 18100 Imperia
tel. (0183) 65.67.220 int. 773
conto corrente postale n. 10040101

In piazza Mameli è scoppiata [redacted] conduttura dell'acquedotto

Savona, il centro nel caos

Altri problemi per un traffico già caotico - Si è aperta una grande buca, e dentro c'è finito [redacted] autocarro dell'Amnu - Piazza Diaz trasformata in risaia - Problemi anche per lavori di asfaltatura

SAVONA — Poco dopo le 5 di ieri mattina, in piazza Mameli, all'incrocio tra via Paolo Boselli e via Paleocapa, è saltata una conduttura dell'acquedotto. Il tubo ha un diametro di 30 centimetri, l'acqua vi scorre con una potenza di circa 8 atmosfere, il che significa che può raggiungere un'altezza di 80 metri. Dopo aver eroso parte del sottosuolo, si è aperta [redacted] l'alto, facendo [redacted] e [redacted] della pavimentazione [redacted] via Paleocapa.

[redacted] conseguenze [redacted] sono fatte subito sentire: [redacted] d'acqua [redacted] vari [redacted] zona e soprattutto gravi contraccolpi per la già [redacted] circolazione cittadina. Si è dovuto bloccare, per consentire i lavori di riparazione, l'incrocio [redacted] via Boselli e via Paleocapa, uno dei [redacted] importanti per il traffico [redacted].

Per i soli bus dell'Acts è stato organizzata, in piazza Mameli, una rotaria di fortuna. Il [redacted], proveniente dal senso unico di via Boselli, è stato deviato, all'altezza di via Monti, in via Vegerio e corso Italia.

La strada, nel tratto in cui la tubazione dell'acqua si è rotta, è progressivamente sprofondata e poco più tardi, mentre gli [redacted] appena intervenuti stavano predisponendo la se[redacted] d'emergenza, un autocarro dell'Amnu, l'azienda municipalizzata per la nettezza urbana, è finito con una ruota nella buca. [redacted] necessario l'intervento dell'autogrù dei vigili del [redacted]. Nel frattempo piazza [redacted] e zone adiacenti [redacted] in [redacted] enorme risaia. [redacted] l'acqua melmosa fu[redacted] con grande impeto dalla buca. La massa d'acqua ha invaso i portici della piazza e anche quelli [redacted] tratto di via Paleocapa, sino a corso Italia.

Più tardi, quando [redacted] operai avevano chiuso [redacted] valvole [redacted] bloccando così l'uscita dell'acqua [redacted] complicare la situazione è intervenuto [redacted] incidente. Una pala meccanica in azione per raggiungere la falla, a circa due metri [redacted] profondità, ha urtato la tubazione della fognatura, un tubo di [redacted] centimetri di diametro. La buca si è riempita di [redacted] nere e i tecnici del Comune, intervenuti a loro volta [redacted] mezzi e operai, [redacted] a studiare [redacted] soluzione d'emergenza per consentire al personale dell'acquedotto di ritornare [redacted] lavoro nella buca.

Una grande motopompa è stata messa in funzione una decina di metri prima del guasto nella fognatura, [redacted] la portata della [redacted]

Gli operai dell'acquedotto hanno lavorato tutta la notte, ma già ieri sera i tecnici apparivano piuttosto scettici circa la possibilità di riportare la zona alla normalità. «E' un lavoro pieno di incertezze, dovrebbero occorrere almeno 48 ore», dicevano.

Quali le cause dell'incidente? I [redacted] non escludono [redacted] si tratti [redacted] conseguenza, e potrebbe non essere l'ultima, [redacted] serie di scavi eseguiti in questi ultimi tempi [redacted] città, spesso ripetuti nello stesso [redacted]. Una a [redacted] condutture dell'acqua, [redacted] dell'energia elettrica, del telefono, [redacted] fognature. Se qualcuna [redacted] scava e [redacted] le proprie tubazioni, è probabile si vengano a [redacted] movimenti [redacted] provocare alle condutture adiacenti sollecitazioni tali da causarne la rottura.

L'estenuante «operazione scavi», che aveva fatto registrare una pausa, sembra riprendere, lo si deduce dalle tubazioni accatastate, in attesa di essere interrate, lungo via Stalingrado, corso Tardy e Benech, via Bella, via Brusco, il lungomare Matteotti e in [redacted] punti della città.

Ma che il [redacted] pneumatici sia, finalmente, in [redacted] di esaurimento pare dimostrarlo l'altra operazione che ha preso il via proprio in questi giorni: quella della riasfaltatura delle strade e del rifacimento dei marciapiedi. E' prevista una spesa che sfiora i 2 miliardi e il primo inter[redacted] di riasfaltatura riguarda l'intero asse [redacted] Montenotte. Non sembra però, anche in questo caso, che si proceda secondo un piano organico e tenendo conto delle necessità del traffico.

I lavori, [redacted] più punti, specie [redacted] quanto riguarda i marciapiedi. Non sarebbe [redacted] razionale, e [redacted] disagevole per i passanti, portare a termine i lavori [redacted] per isolato?

Ivo Pastorino

Savona. La buca che si è aperta ieri mattina in piazza Mameli (Tel. G. Chiaramonti)

Ieri il reparto è entrato in funzione al Santa Corona

Pietra: il nuovo gioiello si chiama rianimazione

Apparecchiature per [redacted] milioni - [redacted] risolto il problema [redacted] personale

PIETRA LIGURE — E' entrato in funzione ieri mattina, presso la «piastra» dell'ospedale Santa Corona, il nuovo servizio di rianimazione. Il reparto, altamente specializzato e dotato di mezzi tecnologicamente avanzati, servirà un'ampia zona della Riviera: da Ventimiglia a Savona.

Con questo servizio, di vitale importanza per assistere soprattutto i feriti in inci[redacted] stradali, il dipartimento d'emergenza [redacted] secondo [redacted] «Dea») è praticamente [redacted] funzione [redacted] pieno regime.

Dopo l'apertura [redacted] divisione di neurochirurgia e [redacted] rianimazione, e l'imminente [redacted] del [redacted] dell'unità coronarica [redacted] nella piastra [redacted] servizi [redacted] concentrate tutte le specialità e [redacted] divisioni legate [redacted] polo delle urgenze. Per l'av[redacted] del servizio di rianimazione l'Usl ha [redacted] quasi 700 milioni [redacted] in [redacted] chiature, [redacted] 27 infermieri sono stati trasferiti da [redacted] reparti. Anche l'équipe medica, [redacted] dottor Alessandro Dagnino, è numerosa (un primario, [redacted] aiuti e cinque assistenti) [redacted] che perché il servizio sarà naturalmente garantito 24 ore su 24.

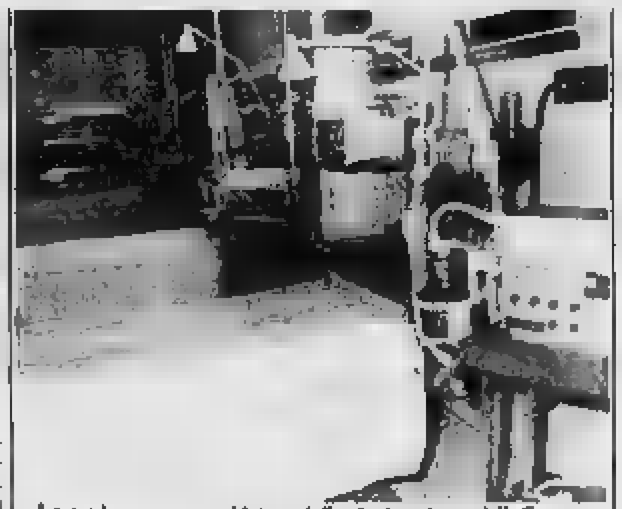
[redacted] soddisfazione il presidente [redacted] del Comitato di gestione dell'Usl [redacted] Finalese, [redacted]: «Il dipartimento d'emergenza [redacted] può [redacted] completato. Ci sono [redacted] molti mesi ma finalmente [redacted] questo [redacted] vizio fondamentale è in funzione. Il Dea di secondo livello è importante per tutte le [redacted] ospedaliere della Riviera di Ponente: [redacted] i lunghi e pericolosi trasferimenti [redacted] S. Martino».

Conclude [redacted] a tutto il [redacted], [redacted] e non, di essersi prodigato per far partire il [redacted] nei tempi stabiliti».

La rianimazione, che ha trovato posto [redacted] piano della piastra, in [redacted] adiacenti al pronto soccorso [redacted]topedico, [redacted] posti letto, muniti di [redacted]tor e autorespiratore, il tutto collegato a un unico computer [redacted] quale si possono effettuare i controlli.

Dice il dottor Dagnino: «Il nostro reparto è completo, sia per il personale sia per la strumentazione. A parte i bambini, per i quali è ancora consigliabile il Gaslini, siamo in grado di [redacted] politraumatizzati gravi, craniolesi e intossicati». Soddisfazione anche fra [redacted] anestesisti, che [redacted] cinque anni chiedevano l'istituzione del [redacted] servizio.

Augusto [redacted]



Le moderne apparecchiature della rianimazione al S. Corona

Ecco come si [redacted] la pretura nel compiere gli accertamenti

Albenga: esposti e denunce fanno scoprire abusi edilizi

Un fenomeno che [redacted] sommergendo [redacted] uffici giudiziari - Vigili armati [redacted] fotografiche

ALBENGA — Lettere anc[redacted] esposti, denunce [redacted]tro tutto e contro tutti. Ma l'edilizia è l'argomento preferito [redacted] giudiziarie ingaune. Gli uffici della cancelleria [redacted] obe[redacted] di [redacted] e, [redacted] il ritmo [redacted] segnalazioni dovesse proseguire con le stesse cadenze attuali, si rischia la paralisi.

Il pretore valuta [redacted] per [redacted] e procede [redacted] agli [redacted] raccolti di volta in volta. E' un lavoro lungo e faticoso, che comincia a riflettersi pesantemente [redacted] ruolini di marcia della pretura, monopolizzati da [redacted] putati di irregolarità edilizie. Non si potrebbe [redacted] altrimenti, anche se [redacted] com[redacted] l'apertura di nuovi procedimenti giudiziari.

[redacted] parte [redacted] indagini [redacted] effettuate dai vigili [redacted] Albenga, che si [redacted] specializzando in questo ambito. Armati [redacted] macchine fotografiche, provvedono a documentare nel modo più scrupoloso [redacted] infrazioni rilevate. [redacted] i sopralluoghi le [redacted]: capita [redacted] palazzina a due piani [redacted] progetti, risulti poi di tre nella realtà. La gamma delle irregolarità [redacted] estesa: si [redacted] dal «capanno» [redacted] attrezzi trasformato [redacted] dependance, alle [redacted] sorte [redacted] po' dovunque lungo il Centa, che dovrebbero [redacted] de[redacted]. [redacted] inchieste si sono [redacted] concluse [redacted] i relativi processi e condanne per gli imputati [redacted] turno, molti dei quali recidivi, cioè già denunciati in passato per gli [redacted] motivi.

La pioggia [redacted] lettere [redacted] esposti [redacted] risparmia [redacted]no. Nel mirino ci sono consiglieri comunali e amministratori di diversi partiti, imprenditori, professionisti, agricoltori e piccoli proprietari. Una [redacted] l'altra: chi finisce nei guai, sembra questa [redacted] la logica dominante, provvede a «rifarsi» sul vicino che ha [redacted] analoghe irregolarità. Qualcuno, poi, per motivi [redacted] rivalsa [redacted]litica o [redacted] personale, [redacted] trova di meglio [redacted] scrivere, protetto [redacted]nonimato, [redacted] giudice.

I vigili urbani lavorano a contatto diretto con la pretura [redacted] dall'inizio dell'anno sino ad oggi, hanno totalizzato un [redacted] di [redacted]nunce, [redacted], rivolte [redacted]tro [redacted] che [redacted] rispet[redacted] le norme di sicurezza ambientale (vedi i depositi di auto demolite), hanno ri[redacted] il [redacted] degli ecologisti, oggi interessati soprattutto alla tutela [redacted] Centa.

Non [redacted] estranee, a questo [redacted], le tempeste che [redacted] scuotendo la vita politica [redacted] Albenga, sempre nell'occhio del ciclone: esponenti [redacted] giunta [redacted] titolo (per storie talvolta marginali), mentre [redacted] in corso vecchie inchieste giudiziarie degli anni scorsi, che coinvolgono passate amministrazioni. Prima che la situazione si normalizzi definitivamente passeranno anni. Nel frattempo cresce il disagio e lo sconcerto fra l'opinione pubblica che non riesce più a distinguere gli scandali «veri» dal polverone che viene talvolta sollevato con clamore. Salvo poi concludersi nella classica bolla di sapone.

m. nu.

Albenga, scioperi in Comune

ALBENGA — Il personale [redacted] in stato di agitazione per il «no» [redacted] piano delle ferie da parte della giunta, si è riunito ieri [redacted] assemblea, alla presenza dei sin[redacted] confederali della [redacted] pubblica. Alla fine è [redacted] siglato un documento in cui viene [redacted] lo stato [redacted] agitazione e una serie [redacted] scioperi, naturalmente dopo le elezioni di [redacted]

A Pietra nuova segnaletica

PIETRA [redacted] — Con la realizzazione della segnaletica orizzontale è stato completato ieri, dopo circa un mese di [redacted]voro, il nuovo piano [redacted] sconvolto (in modo positivo) il traffico in tutto il centro di Pietra. [redacted] non ha ancora [redacted] anche istituita l'isola pedonale in piazza XX Settembre e via Matteotti.

Tenta un furto a Ceriale

[redacted] — [redacted] hanno [redacted], [redacted] tentato furto, un [redacted] di Pietra Ligure, [redacted] è stato condannato ieri mattina in Pretura a quattro [redacted] di reclusione e [redacted]. Il protagonista della [redacted] è Efisio Manca, 27 anni, pregiudicato, residente a Pietra in via Ranzi 6. Il giovane è entrato, per rubare, in [redacted] appartamento [redacted] Ceriale, in via [redacted] non [redacted] se nessuno. Gli inquilini, invece, erano in cucina. [redacted] sentito il rumore [redacted] finestra [redacted] bagno scardinata e hanno subito [redacted]. [redacted] di fuggire ed è stato trovato dai carabinieri.

Rinviato il processo al sindaco

ALBENGA — E' stata rinviata al 24 giu[redacted] prossimo la [redacted] per le presunte irregolarità edilizie commesse [redacted] sindaco [redacted] Laigueglia Vincenzo Maglione, [redacted] anni, rinviato a [redacted] nei mesi [redacted] pretore Filippo [redacted]. Ieri Maglione è comparso dinanzi ai giudici ed è stato interrogato; l'[redacted] ha [redacted] linea difensiva che esclude responsabilità di [redacted] penale nella conduzione del [redacted] urbanistico.

Valbormida: il [redacted] in [redacted]

[redacted] — Questa [redacted] schermi della emittente locale «Televalbormida» di Carcare, l'ing. Attilio [redacted] dirigente dell'Enel di Savona, parlerà sul tema «I pericoli dell'elettricità nell'am[redacted] domestico». L'iniziativa, sostenuta dal Rotary club di Savona, fa parte di una campagna [illegible] questo settore.

[redacted] sull'Aurelia

FINALE L. — La polizia stradale [redacted] intensificato i controlli lungo l'Aurelia durante i weekend. Domenica [redacted] è [redacted] di [redacted] un po' d'ordine nei parcheggi vietati e pericolosi per la circolazione. [redacted] qualcuno degli automobilisti indisciplinati sono arrivate «stangate». [redacted] mila [redacted] abbandonato la [redacted] auto in curva e fuori dai limiti segnati. Ci sono [redacted] proteste, ma alla [redacted] ribadiscono l'intenzione [redacted] linea «dura» [redacted] i trasgressori.

Albissola: una petizione [redacted] inviata al sindaco

«Vogliamo spiagge libere»

ALBISSOLA M. — Un gruppo di cittadini di Albissola Mare [redacted] raccogliendo [redacted] per chiedere [redacted] Franco [redacted] maggior [redacted] di [redacted] libere. [redacted] vorrebbero almeno tre, [redacted] ponente una [redacted] e una a levante [redacted] città, dovrebbero essere di almeno [redacted] metri e dovrebbero [redacted] fornite di docce e servizi igienici, naturalmente a pagamento con un costo non superiore alle 300 lire.

[redacted] petizione [redacted] inviata al sindaco si fa notare: «*La popolazione che in venti anni è raddoppiata e ora supera i 8500 abitanti ha a disposizione spiagge molto insufficienti, sporche e in posizioni scomode. Gli amministratori dovrebbero capire che la spiaggia è un bene inalienabile, appartenente [redacted] Stato e quindi [redacted] collettività*».

Nel progetto dei firmatari si [redacted] anche di controlli. Sarà [redacted] del Comune [redacted] la spiaggia pulita. Dicono i promotori [redacted] petizione: «*Tutti i [redacted] devono [redacted] la stessa dignità e speriamo che in futuro non si debbano vedere da una parte ristrette spiagge prive [redacted] ogni conforto, [redacted] massate di bagnanti come in India e dall'altra parte stabilimenti balneari riservati alla borghesia benestante con tutti i servizi*».

Il sindaco verrà invitato a rivedere tutte le concessioni degli stabilimenti balneari cercando di reperire maggiore spazio da adibire [redacted] spiaggia.

g. p. c.

Aggressione: [redacted]

A Garlenda un impresario cercò di colpire la moglie - «Non volevo uccidere»

ALBENGA — «*Io non [redacted] detto [redacted] voler uccidere [redacted] moglie. [redacted] solo detto che l'avrei voluta tutta in [redacted] una sedia a rotelle... Ma [redacted] un modo di dire*».

Così [redacted] imprenditore [redacted], sposato [redacted] una insegnante di Garlenda, che ieri mattina ha revocato la querela di parte, ha giustificato l'aggressione a colpi di spranga avvenuta all'interno della villetta della moglie, [redacted] cui era separato. [redacted] voleva rassegnarsi a perderla definitivamente.

Il pretore lo ha condannato a due mesi (pena interamente condonata) per violazione di domicilio e a cento mila lire di multa per il possesso di un «gatto a nove code».

E' stato invece assolto dall'accusa di minacce gravi e per il possesso di una spranga.

Il [redacted] Odella si era presentato in casa della moglie con propositi chiari. Voleva darle «*una lezione indimenticabile*».

m. nu.

DEMOCRAZIA CRISTIANA
COLLEGIO DI [redacted] ALBENGA
PER IL SENATO [redacted] VOTO SICURO

AL SERVIZIO
DELLA NOSTRA [redacted]
LORENZO ACQUARONE
[redacted] DI DIRITTO AMMINISTRATIVO - [redacted]

LIBERTAS

ELEZIONI PER LA CAMERA DEI DEPUTATI
14 giugno 1987
1 DE MITA
10 ACCORDINO
Fai vincere le cose che contano.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.489
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino - Tel. 511.024 - 538.682

mavil®
... dove l'imbarazzo sta nella scelta
abiti ● camicette ● gonne ● chemisier ● completi ● molte altre idee
prezzi a partire da
L. 10.000 a L. 60.000
Inoltre ogni 2 acquisti da L. 40.000
1 ABITO IN OMAGGIO A SCELTA
mavil® INDUSTRIA ABBIGLIAMENTO
NEGOZIO DI FABBRICA ● SELF-SERVICE
INGRESSO LIBERO
A DEGO (SV) aperto tutti i giorni compreso sabato
(ore 9-12 - 15-19,30)
Chiuso domenica e lunedì mattina

PALLANUOTO - Qualche sorpresa la via dei playoff per lo scudetto

Il Savona parte male

L'Ortigia Siracusa ipoteca la qualificazione pareggiando (5-5) in corso Colombo Bloccato anche l'Arenzano dal Civitavecchia - Facili successi per Posillipo e Pescara

Subito due clamorose sorprese nella prima giornata dei playoffs di pallanuoto. Il Molinari Civitavecchia ha imposto il (10-10) al White Arenzano, nella gara giocata ad (5-5) anche a Savona tra Kontron e Ortigia, finale «giallo».

In entrambi i casi, parecchi errori degli arbitri (Merola e a Genova, De Stefano e Aglialoro a Savona). L'Arenzano si lamenta un rigore annullato a Del Gaudio (per finta, altro l'ha Budavari), e per fallo «rovesciato» che ha dato agli ospiti il gol del 9-8. Il Civitavecchia ha raggiunto comunque il pareggio a un secondo dalla fine, in superiorità numerica, con Cattaneo. Per i liguri, di Perretti, due a testa di Gaudio e Budavari, uno di Bertolini, Gonzone e Strando.

Tutto facile, invece, per le «big» Posillipo e Pescara. I campioni d'Italia hanno sofferto solo per un tempo il Como Tennilario, superandolo infine per 12-4. I partiti (1-1, 5-1, 3-0, 3-2) che il partitopel è bastato un tempo per carbonizzare il mestiere al tappeto i neopromossi.

Ancora più robotante (15-5) l'affermazione del Sisley Pescara sul Volturno. Tre tenza di «

Falco, il portiere Crapiz e Luca La Cava (ultimo a destra) del Kontron Savona (Telefoto)

Ancora più robotante (15-5) l'affermazione del Sisley Pescara sul Volturno. Tre tenza di «

è stata di quelle che mentano da sole: 3-1 dopo i primi 7 minuti, 10-3 a metà gara.

L'Ortigia pareggiato a una partita «pilotata» inflessibile dai napoletani De Stefano e Aglialoro, autori di una direzione di gara a senso unico (9 espulsioni e un rigore contro la Rari, 5 espulsioni a favore). pensare che nel secondo tempo, in 5 minuti, il Savona si è visto fischiare contro 12 falli, cinque espulsioni e una penalità in attacco.

L'episodio-chiave, comunque, all'ultimo secondo, quando Zunino da sotto misura santava in rete la palla del 5-5. Goi bunno in un pugno di decimi di secondo) per la giuria, non per gli arbitri. De Stefano che subito pensarla Aglialoro.

Grandi proteste del pubblico, mentre la società preannunciava reclamo.

piano tecnico, partita vibrante e combattuta, col Savona in vantaggio di due reti a metà gara (parziali di 1-1, 2-0, 1-3, 1-1), poi raggiunto e superato siciliani, infine capace il risultato, che sarebbe stato a sua favore senza l'ennesima beffa arbitrale.

Nel primo tempo Campagna a Pisano, nel secondo Lacero e La Cava (nonostante le 5 superiorità numeriche degli ospiti!), nel terzo Caldarella, ancora Caldarella rigore, e Nell'ultimo tempo, Campagna e La Cava, prima del gol-non gol dell'ultimo secondo.

Baglietto

MOTOCICLISMO - Domani il via alla «Due Valli»

Enduro, i piloti sanremesi sfidano i campioni europei

La prova è valida il campionato continentale - Le possibilità Rossi e Muraglia

— Domani e dopodomani l'aristocrazia europea dell'«enduro» — il rallyismo a due ruote — darà a Sanremo per la 41ª «Due ciclistica, la più antica e prestigiosa delle prove organizzate dal Moto Club Sanremo, valida quest'anno come terza prova del campionato cialità.

La prova continentale partirà pratica, stamane con le verifiche tecniche sul lungomare Trento e Trieste dove è sistemato il parco chiuso delle moto iscritte prova (il quartier generale della corsa, invece, parà Villa Ormond). La si svolgerà domani e dopodomani. I piloti arrivano da tutta Europa quanto meglio esprima, attualmente, l'«enduro» a livello internazionale.

Un lotto di partenti davvero interessante. E avrà anche l'opportunità di sfidare, con buone probabilità per i piloti di casa, a conferma di una vocazione e di una tradizione che fa della città dei fiori una delle capitali europee di questo sport. Nella classe 80, dove il titolo continentale è detenuto dall'italiano Passeri (ora passato alla 125), i due più accreditati contendenti al successo sono proprio due sanremesi, Marco Rossi su TM Elit corre per le Fiamme Oro e Pier Franco Muraglia Accasato che per il Moto Club Sanremo.

graduatoria: dagli Muraglia, che vuole rifarsi nota meccaniche nella seconda prova in Francia, dovrà guardarsi dall'altro Gandolfi, tedesco orientale Thalmann e dallo spagnolo Rubio, assente il tedesco orientale Hubbler, uno degli specialisti della classe, messo fuorigioco, pare, dalla sua politica confronti del governo, il pronostico è ancora italiano tra Passeri e Troili, ma da tener d'occhio ci saranno lo svedese e

classe a quattro tempi il favorito il tedesco occidentale Hubim Sauer campione in carica della 125, ma il sanremese su Puch cercherà di sfruttare il fattore casalingo.

Nella 500 a 4 tempi il campione europeo in carica Chiovenzik e lo vison sembrano i protagonisti.

Il valore tecnico della prova sanremese è indiscutibile tanto più che è l'ultima dell'europeo che si disputerà su terreni misti e secchi, prima di passare alle prove dell'est europeo su terreni umidi e piovosi: in pratica le ultime.

slovacco Claar. Nella 250 guida la classifica lo svedese Wiksell, ma c'è credere che, sulle strade di il campione del mondo Giorgio Grasso, il genovese del Club Sanremo, tenterà il tutto per tutto per recuperare il distacco.

Nella 500 il svedese Sven Erik Johnson, campione carica, è il grande favorito.

classe a quattro tempi il favorito il tedesco occidentale Hubim Sauer campione in carica della 125, ma il sanremese su Puch cercherà di sfruttare il fattore casalingo.

Nella 500 a 4 tempi il campione europeo in carica Chiovenzik e lo vison sembrano i protagonisti.

Il valore tecnico della prova sanremese è indiscutibile tanto più che è l'ultima dell'europeo che si disputerà su terreni misti e secchi, prima di passare alle prove dell'est europeo su terreni umidi e piovosi: in pratica le ultime.

ottime occasioni per i piloti occidentali di far punti prima delle difficili orientali.

La «Due domani mattina alle 8 dal lungomare Trento e Trieste con un trasferimento fino a Molini di Triora in Valle Argentina. Qui si inizierà la gara: tre giri sul percorso Molini, Corte, Vecchio no, Triora, della Guardia, Collardente «tatto» prova a 1777 m), Triora, Andagna, Santa Brigida, Teglia, Gratino, Ponte Ferriere e Cavanno, i controlli orari a Molini (4), a Realdo, Triora, Andagna e Ponte Ferriere (3 ciascuno). La prova speciale discriminante cross country, per ora segreta, sarà tracciata nei pressi di Andagna.

Dopodomani gara scatsempre Sanremo, alle 7, trasferendosi nuovain Argentina altri due giri so. L'arrivo a previsto per mezzogiorno.

Bruno Monticone

B netta sconfitta per la leader

Mameli, stop con il Quinto

L'Olio Sasso Imperia e Genova

Mameli, lanciata verso la promozione, il primato in classifica, al Quinto va il merito d'averne rallentato la infliggendole più bruciante sconfitta stagionale: l'esito derby al vertice fra le compagini (risolto Quinto), sabato scorso, non sostanzialmente mutato l'assetto della classifica B di pallanuoto, lascia indubbiamente nuovi brividi, sicuramente ha riproposto tematiche interessanti.

I pronostici vigilia volevano Quinto favorite assolute e antagoniste. Per un po' tutto è filato come da copione. Poi la ha fatto il vuoto e il Quinto è caduto in una crisi che ha ridimensionato e Ill. All'inseguimento Mameli si sono così state altre formazioni, ma la rivalità e l'antagonismo fra i due sodalizi genovesi sono rimasti intatti.

Il resto è storia recente: il Quinto a cannoneggiamento di un progressivo recupero, ha sconfitto, seppur di misura, i cugini virtualmente in A2.

I riflessi «super-derby» condizionerannno sicuramente il 6° turno di ritorno,

Il Quinto chiamato ad affrontare Sasso Imperia (Genova Voltri, ca ore 17,30). La capita Pantulla terzo (Genova Voltri, Piscina ore 19).

Sotto due incontri da seguire con particolare interesse il cui è legato lo sviluppo del pionato.

Triestina, seconda in graduatoria a pari punti, affrontano in trasferta rispettivamente il Novarl Fontana Modena (Modena, Piscina Comunale ore 15), e Leonessa Brescia (Pumane di Verona, Piscina Comenti, ore 18,30). Ad avere le giori motivazioni è il Chiache sabato scorso è stato costretto al pari dal Mantova (7 a 7).

Completano il quadro della 6ª di ritorno Lerici-Mantova e Libertas Bergamo-Andrea Doria.

punti 26; Chiavari, Triestina 22; Pantulla 20; Quinto, Modena 18; Olio Sasso Imperia 14; Leonessa Brescia 13; Andrea Doria 12; Lerici 10; Libertas Bergamo 9; Mantova 4.

t. d.

Il vecchio bomber torna alla carica per la situazione del Savona

Panucci accusa la città

«Il settore giovanile non morirà, in qualche modo andremo avanti» - «Anni di sacrifici sprecati» - L'ipotesi-Levante - «Bisogna iscriversi all'Interregionale»

SAVONA — Vittorio Panucci torna la carica, con la passione di sempre, per salvare il vecchio «5° uno *sfogo forse inutile, ma* rendo conto, *il pente vuol più sentir parlare di queste cose, ma non sentirsi tranquillo se non* fa*cessi*

Raccomando: bisogna chiarire il settore giovanile andrà avanti indipendentemente sorti prima Continueremo a ogni costo. Il 30 giugno questi ragazzi, che ho cresciuto dagli 11 anni, liberi e potrebbero andarsene. dire che cominceremo da un'altra squadra allievi. I genitori che ci affidano i figli stiano tranquilli: in buona

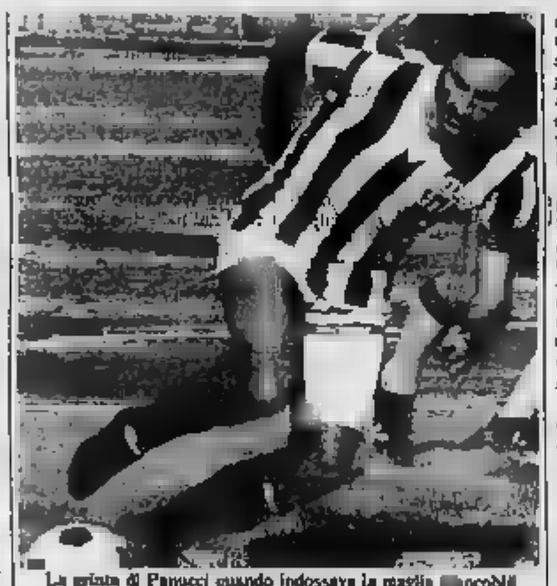
Panucci prosegue, e la rabbia gli monta: «*Capisco tutto, compresa la degli ultimi anni, ma questo non toglie che il Savona sia caduto in una situazione Possibile che, tranne il gruppo di Del Buo e pochi altri, nessuno muova un dito per salvare il Savona? A parte qualche rara eccezione, non sportivi, imprenditori, sportivi, banche, autorità: Il Savona ha un passato illustre da difendere, ha avuti giocatori come Prati, Parino, Zenga. Se finiremo in Terza categoria la colpa sarà di tutti, guarda è bene ricordarlo. Il gruppo Del sta muovendo, non è giusto paghi i debiti degli altri, compresi quelli dell'ingegner Bertoli. Per andare avanti basterebbe che tutti facessero qualcosa: magari poco, ma qualcosa*».

Negli ultimi giorni è spuntata l'ipotesi di una fusione con la Levante. Che ne pensa Panucci? «*La Levante è una signora società, questa potrebbe anche essere una soluzione. È logico che vengano a salvarci i genoveși, che pravvivere grazie a una fusione con la Levante che, pur con tutto il rispetto del caso, non ha certo tradizioni come le nostre*?».

Panucci riporta il discorso sul settore giovanile: «*Stiamo gettando al vento i sacrifici di cinque soprattutto quelli dei ragazzi. Non so questo, ma molto. Non si può far morire così la società di un centro con 80 mila abitanti, quando città di quattromila fanno la C2*».

Qual è la soluzione secondo Panucci? «*Se ci saranno altre possibilità meglio, altrimenti bisognerà cercare di iscriverci all'Interregionale, anche se con una squadra senza grandi pretese. Potrebbero giocare i miei ragazzi, con tre o quattro inserimenti di valore. in Interregionale, sperando che qualcuno si faccia avanti l'anno prossimo. Allora si potrebbe pensare a obiettivi più prestigiosi. L'importante, in questa momento, è non far morire il Savona, non finire davvero in Terza. La colpa, ripeto, sarebbe di tutta la città*».

a. ch.



La grinta di Panucci quando indossava la maglia biancoblù

BOCCE - Domenica, per il campionato di serie

A Genova e in Val Bormida le tappe dell'«Italtinto»

Successo della coppia Anfossi e Negri al «Grand Prix» di Monaco

Bilancio positivo per i bocciati liguri in occasione degli «assoluti» individuali: il lo della è andato, per il terzo anno consecutivo, al lavagnese Nicola Sturla della Cristoforo Colombo di Genova; quello è stato conquistato dal Elio Anziano (G. Bocci Cogoleto), una soletico giocatore che in passato ha già militato nella A, per l'Andrea Doria, proprio assieme a Sturla.

Felici, della Bolzanetese Prime Consult, è il vincitore del campionato regionale D, svoltosi a Savona: al posto d'onore si è classificato Ratto (Unione Genova), davanti a Otalia (A.B. Savonese).

Riprende domenica il campionato regionale ligure di serie B con una prova individuale che si svolgerà a gno, in Val per il se di Ponente, e a Genova Bolzaneto per quello di Levante.

E' questa la 5ª giornata di qualificazione del «Trofeo Italtinto» (ne sono previste 12), che attualmente vede al comando proprio la squadra della società sponsorizzatrice della ne con già un buon margine di punti di vantaggio e con il preciintento il primato che le garantirebbe — oltre all'ammissione al girone finale — il diritto di rappresentare la Liguria ai prossimi campionati nazionali di società.

Le avversario più temibili sono la Vadese, l'Aurora Rapallo (detentrice del titolo) e la Boccia Carcarese: particolarmente i carcaresi hanno dato segni di risveglio nell'ultima gara a coppia di La Spezia, che si sono aggiudicati con Lavagna e Murialdo, e certamente domenica cercheranno di sfruttare il fattore

Nella competizione spezzina il posto d'onore è andato a Galletti e Vincenti della Fabiano, che hanno preceduto Oneto e Tocane (Zoagliese) e Crimeni e Tomberli

In per la primissima posizioni dell'Italtinto sono pure la Zoagliese e La Boccia Savona: l'exploit di campionati itapotrebbe stimolare la a risalire qualche posizione anche se ormai il grosso delle società sembra rassegnato a piazzarsi dal 5° al 20° posto per puntare

A Montecarlo, nel «66° Grand Prix de Monaco», su un lotto di 120 formazioni — tra cui alcune di A italiane, e locali — brillante successo di una coppia di B dell'Armese (Giacomo Anfossi e Wilmauro Negri): il duo armese, che ha sostenuto sette incontri, nella finale ha battuto per 13-5 la coppia Verrando-Negri (entrambi componenti nazionale del Principa- Tolaxi

WHITESUN centri abbronzatura
NOLEGGIO E VENDITA APPARECCHIATURE ABBRONZANTI
U.V.-A
ALTA PRESSIONE

- Gli Squali di Genova

Spareggio per la serie A

Un censimento degli impianti sportivi

— Una rie della Regione consentito sinora di che in Liguria esistono complessi sportivi. I quali a loro volta ospitano 2122 impianti, nei quali sono funzionanti 4181 spazi per varie attività.

Si tratta del primo passo per la riorganizzazione territoriale dell'intero settore, sulla base d'un accordo tra Coni e assessorato al Turismo che porterà a un censimento definiti-

Vassallo punta al titolo dei massimi

SESTRI LEVA — Il peso massimo Stefano Vassallo, di Sestri Levante affronterà il 19 giugno sul ring del Lido di Camaiore il detentore del titolo italiano Guido Strani. Il pugile sestrese sta completando la preparazione a Genova.

Anche il campione d'Italia dei pesi leggeri Luca De Lorenzi, di Sestri, è in allenamento per il match che sosterrà il 27 giugno a Os-

Gli Squali Genova, per restare in serie A, dovranno giocare un match di qualificazione (il suddetto «play- »: per i Pirates Savona il sogno della promozione nella massima serie è sfumato dopo partita del play-off. Questa la sentenza, non esaltante, dell'ultima giornata di campionato per il football americano «made in Liguria».

Squali Genova — Hanno rispettato il pronostico perdendo (6-40), in casa, contro i fortissimi Rhinos Milano. Nulla da fare contro lo squadrone milanese anche se il solito Nelson Perry, fra i genovesi, è riuscito a firmare il touch-down della bandiera. Gli Squali hanno chiuso il torneo al penultimo posto con 4 punti, frutto delle uniche due vittorie ottenute in questa bruttissima stagione: dietro ci sono solo i Pharso- Garbagnate che sono già retrocessi in A2. Per restare nella massima serie gli Squali dovranno, invece, affrontare la vincente dei play-off serie B il 20 o il 21 giugno prossimo. Sfumata la possibilità del derby con i Pirates (già eliminati dal play-off) più probabili sembrano i Orobe Pescara, favoritissimi dei play-off. Un di tutto rispetto nonostante arrivi da una categoria inferiore e nonostante gli Squali abbiano il vantaggio di capitani sul proprio campo: l'americano della formazione pescarese, Ford, ha realizzato la bellezza di 1700 yards in dieci partite. Un piccolo fenomeno. Squali vertiti.

Pirates Savona — E finito in fretta il sogno della promozione in A1: i al, al «Bacigalupo», Kings Napoli, match inaugurale del play-off, hanno perso di misura (6-7). La forza degli avversari e gli errori difensivi della squadra di Cremonini stati determinanti al risultato. E' stato l'a ambizioni maggiori. «Peccato che sia andata così, ma ci consoliamo comunque con *l'ammissione alla serie A2 che è già un buon risultato*», commenta Carlo Rondoni, il presidente del sodalizio savonese.

La stagione, così, si chiude anche se i Pirates che andranno completamente in vacanza: il 21 luglio è prevista un'amichevole ad Alassio; a Savona, poi, dal 19 al 22 luglio dovrebbe addirittura arrivare la nazionale italiana per stage di allenamento in compagnia di una rappresentativa Usa. Nel frattempo il sindaco della città dovrebbe festeggiare i Pirates per il salto dalla B alla A2. Play-off a parte, sono stati protagonisti di una grande stagione!

b. m.

RICORDATI! IL 14-15 GIUGNO

VOTA D.C.

LIBERTAS

per la Camera dei Deputati:

N. 1
on. Ciriaco DE MITA
segretario nazionale partito

N. 4
on. Manfredo MANFREDI
deputato dal 1976

N. 5
SCAJOLA
deputato dal 1979

e per il Senato della Repubblica
collegio
prof. Lorenzo ACQUARONE

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

SALA E. DUSE (via N. Sauzaghetto, tel. 272 420): Ingresso libero. ore 20,30 Gilt rappresenta dell'Orest di J. M. Synge regia Anna Laura Messeri - Scuola di Recitazione del teatro di Genova.

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri tel. 298.720 - 298.732): Teatro della Tosse L. 7000 Ore 21 Adelchi madri fed di Formisano. Litz, Mastr, Turpino - r. Parco Tosse - Compagnia Bruno - Biglietteria ore 15-21.

ORATORIO SAN FILIPPO (vico Lomellini, 10) L. 5000 Ore 21 Due ballate e sentenze - Piano Franco Porcaro - Musiche Giovannini, Aguera, Vina-Lubrano, Barbaro, Litz.

PRIME VISIONI

ALCYONE (via Cervetri 47 R): Sandy blonde e violenta.

ARISTON (via Cesarea 47 R): Ginger e Fred. Fellini.

ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R) Una pazza giornata [illegible] genua.

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R). Tre storie.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 548 618): Cosi è la vita. L. 6000.

CORALLO (via Innocenzo Cuneo): Biancaneve. Vist. 18

DORIA (via Colombo 11, tel. 586 568): Sovramassato per sogni violenti. Vist. 18

GRATTACIELO: Il volo dell'aquila.

IDEAL: Platoon.

ITALIANI: Mosquito Coast.

LUX: Radio Days.

MANN (corso Arnaldo 4, tel. 681 002): Short cuts.

ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 348 294): Il segreto della spada.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 541 416): Pressed 8 novembre.

ORFEO DOLBY: 11 giorni 11 notti.

PALAZZO (salita S. Caterina, tel. 586 512): Cronaca di una morte annunciata.

SESTRALO (via Carmagnola 7, tel. 302 748): Troppo caldo per baciare.

UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542 312): I vizi segreti degli italiani

VERDI (via XX Settembre): 9 ribelle.

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Mutinelli 47, Sala 1: Quartiere residenziale, Sala 2: Amore malgrado. Vist. 14

CHIAMBERA (via Chiabrera, tel. 267 586): Ragazzi perduti e Beverly Hills. Vist. 18

CRISTALLO (largo Zecca): A.A.A. cercasi fidanzata disperata.

EUROPA (salita S. Giovanni di Prè) [illegible] Sam. Vist. 18

SECONDE VISIONI

LUMIERE: Il bacio di Amalia.

CHARLIE CHAPLIN: Harrah e la sua corvetta.

SAMPIERDARENA

ARC: Cocktail erotico. Vist. 18.

ASTORIA: La sorella maschio del ragazzo americano. Vist. 12

ELDORADO: Colpo di giovani infuocati di notte. Vist. 18

SPLENDOR: Concerto fondatore esperienza. Vist. 18

SESTRI PONENTE

HOLIDAY-4A: Grazie la mamma del pianeta. Vist. 18

NERVI

GARIBALDI: Figli di un Dio minore.

BOLZANETO

VIRGILIO: Grazie di tutti.

PEGLI

[illegible] Stregati.

CHIAVARI

ASTOR: Racconti romani di Ghiotti-na.

CENTRO: Manhunter.

ODEON: Sesti l'investigatore.

NUOVO: Pissoni portoricani.

ARENZANO

ITALIA: Camera con vista.

CAMPOMORONE

ARENA: Ultima lunga e Pulpi.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Dressing.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Il visitatore.

DIANA: Philadelphia experiment.

ELDORADO: Adolescenti inglesi.

JOLLY: Quartetto erotico.

FILMSTUDIO: Hotel Colonial.

ALBISOLA

AMBRA: Delitto sacro del sesso.

ASTOR: Film a luce rossa.

CRISTALLO: Film a luce rossa.

CAIRO MONTENOTTE

ARENA: Intima confusione.

FINALE LIGURE

CINEMA: Per favore smettiamoci alla famiglia.

LOANO

LOANESE: Bambini ingenui.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Mission.

VARAZZE

TEATRO: Delirio del piacere.

IMPERIA

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Film a luce rossa.

CENTRO: Film a luce rossa.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Regalo di Natale.

SANREMO

ARISTON: Due dei mascalzoni.

CENTRALE: The barbarians.

ORFEO: Film a luce rossa.

RITZ: Carosello per una cameriera.

SANREMESE: Cristo.

«True Stories» in programmazione all'Ariston Stereo 2

E' l'ora dei saggi di fine anno in scena i giovani della Scuola di recitazione del Conservatorio

Gli allievi dello Stabile diventano inglesi

«Quel ragazzaccio dell'Ovest» in [illegible] Margherita

GENOVA — Quest'anno, anziché la gradevole scelta di testi brevi in rapida sequenza che aveva caratterizzato i tre saggi precedenti, la Scuola di Recitazione dello Stabile ha presentato per la prova di fine corso dei allievi uno spettacolo compiuto, «Quel ragazzaccio dell'Ovest» dello scrittore irlandese John Millington Synge, traduzione e regia di Anna Laura Messeri.

Ambientata in [illegible] duto villaggio della contea di Mayo sul versante occidentale dell'Irlanda, la commedia descrive un mondo rurale e violento, sacrilego e pio nello stesso tempo, nel quale un giorno fa irruzione un personaggio capace di innescare un meccanismo di consenso e di fanatismo, tipico dei giorni nostri. In questo senso, «Quel ragazzaccio dell'Ovest» contiene interessanti spunti di attualità. Il protagonista è Christopher Mahon, che in una notte di veglia funebre fa la sua comparsa nella locanda della bella Pegeen Mike, costretta dal padre ubriacone a barcamenarsi a rimanergene sola tutta la notte nel locale. Christopher Mahon porta con sé la colpa di un delitto orrendo, l'omicidio del padre, colpito con una vanga e lasciato morto nei campi. La sua storia lo trasforma in un eroe del luogo, corteggiato da vedove capaci e da giovinotte desiderose di imaginsi che spezzino la monotonia del paese.

Fino a quando il villaggio, con poche eccezioni, gli si rivolterà contro di fronte alla ricomparsa del padre, che ucciso non era, ma solo stordito. Seppur innocente, i fatti non gli perdoneranno d'essere un uomo comune, debole e solo. Salvato dalla forza, cui la stessa promessa sposa contribuirà a condannarlo, Christopher Mahon in seguito ad un ultimo stupefacente colpo di scena s'accorgerà che la triste esperienza l'ha trasformato in uomo.

Lo spettacolo andrebbe dunque in quella parti meglio si addicono ad una società in cui l'eroe viene creato con un sapiente psicologici di persuasione, buono e cattivo che sia non ha importanza. Ma in molti tratti dello spettacolo la ricerca di accurate sottolineature richiede forse più esperienza in scena da parte degli attori. Gli allievi hanno comunque superato brillantemente il saggio di fine anno tra gli applausi scroscianti di amici e parenti. In scena erano Bisacco, Conti, Giorgio Scaramuccino, Ilaria Bertola, Fabio Alessandrini, Fabio Cavalli, Antonio Martellone, Simona Guarino, Rosanna Naddeo, Luisa Rivolta, Cristina Ghichero, Patrizia Pasqui, Davide Bechini, Giancarlo Carboni, Stefania Calcaggi, Riccardo Battista Museo.

Le scene sono state realizzate da Ettore Borgonovo, Basilio Carta, Giorgio Martini. Le musiche sono eseguite Nicolini (flauto), Roberto Carloni (clarinetto), Roberta Salvi (arpa). Scene e costumi sono di Valeria Marlori, le di Andrea Nicolini.

Lo spettacolo, a ingresso libero, sarà replicato fino a sabato 13 giugno.

d. g.

Il jazz d'estate la rassegna a Dolceacqua

DOLCEACQUA — Per il terzo anno consecutivo, Dolceacqua propone, nelle serate del 23, 24 e 25 luglio una panoramica jazz nella piazza Giovanni Mauro, ai piedi del borgo medioevale, la cui pavimentazione è in corso di rifacimento con l'acciottolato come un tempo, si svolgerà la manifestazione.

Gianni Basso, il sassofonista sulla breccia da alcune decine d'anni e noto agli appassionati di musica afro-americana non più giovani, Tiziana Ghiglione, savonese, forse la cantante jazz più nota ed Aras Tavolazzi, il contrabbassista conosciuto dalle generazioni tra i 30 ed i 40 anni, saranno i big di questa manifestazione «Jazz nente 3».

Oltre a questi personaggi di spicco, suoneranno la Band Blue di Genova, «Big Fat Mama», il quartetto dell'estremo Ponente «Five Steps» ed il complesso torinese «Xaxex Funk».

Dalla gradita edizione [illegible] rappresentazione d'[illegible] sciuta d'importanza, riuscendo a proporre nomi famosi.

Musica alla prova

L'orchestra degli con quattro solisti per il concerto l'altra sera alla sala Garibaldi

GENOVA — Si sono conclusi, martedì sera, i saggi annuali degli allievi del Conservatorio «N. Paganini».

La manifestazione, inaugurata ai primi di maggio, ha proposto, nel *Salone dell'Istituto musicale genovese*, sono incontri di cui sono stati protagonisti strumentisti e cantanti iscritti ai corsi superiori. Per la prima volta, quest'anno, il Conservatorio anche proposto cinque concerti Genova. Con la collaborazione alcuni Enti locali e associazioni culturali stati realizzati incontri locali e Bogliasco, Busalla, Camogli, Cogoleto, Savona. Una iniziativa che ha ottenuto buoni risultati sul piano artistico e dell'impegno da parte dei giovani partecipanti e che probabilmente sarà ripetuta nei prossimi anni.

Il concerto finale (svoltosi nella sala Garibaldi) è stato come di consueto tenuto dall'*Orchestra degli allievi* preparata e diretta dal maestro Gazzani. *Il programma* prevedeva quattro brani con sei - tanti solisti.

Ha aperto il soprano Anna Barretta diplomanda la guida della professoressa *Gabriella Ravazzi* con e accurata lettura drammatica «L'altra notte in di Bolzo.

E' seguito il primo tempo del Concerto in re maggiore per violino e orchestra di *Beethoven. Solista Rinchetto Freschi, diplomanda nella classe del professor Alessandro Cine. La giovane strumentista ha saputo risolvere la complessa pagina con consuete intuizioni interpretative dimostrando doti tecniche ed espressive.*

La seconda parte si è aperta con un brano lirico. Dalla «Lucia di Lammermoor» il folto pubblico ha «Regnava nel silenzio». *Con il mezzosoprano Paola Pittaluga* iscritta al secondo corso, già in possesso di un bel bagaglio tecnico/ cantato Enrico Bassano, diplomanda sotto la guida della professoressa Ravazzi, soprano dalla voce limpida e fluida. In orchestra in evidenza l'arpista [illegible] dell'Istituto: si è inoltre più diplomata Mariella Pettanti.

Infine il primo tempo del Concerto in re maggiore per violino e orchestra di Ciaikovski. Solista è stato Roberto Sachi, strumentista brillante, di notevole temperamento artistico in cui letture ortoneticamente sicure è stata accolta da calorosi applausi.

r. c.

Hanna Schygulla in «Il futuro è donna» di Ferreri questa sera al Lumière

Flash

Europa-America due musiche si confrontano

GENOVA — Con il recital del pianista Franco Fornano termina questa sera all'Oratorio di San Filippo la rassegna «Viaggio tra le note del Vecchio e Nuovo Mondo», organizzata dal Coordinamento Operatori Musicali con il contributo dell'Ente Decentramento Culturale e degli assessorati ai beni culturali e allo spettacolo.

Il concerto «Due culture a confronto» in programma stasera presenta la produzione pianistica sudamericana dell'ultimo secolo. In programma di Ohlsterra, Aguirre, Santoro, Villa a confronto con «Isole» di Franz Liszt.

— Si aprirà il 6 luglio al Centro Danza di Sampierdarena la quarta edizione dell'International Dance Workshop, organizzato dal ballerino americano Maurice Mc Gee. Tra gli insegnanti dello stage ci saranno David Allan, primo ballerino del «Gran Teatro» di Ginevra, Irene Klinger per la danza contemporanea, e Kim Kan, per la danza moderna e modern-jazz. Le prenotazioni sono aperte presso il Centro di Danza di via Cantino 3 (telefono 454000).

GENOVA — Questa sera, alle 20,15 e alle 22,30 al cineclub Lumière verrà proiettato il film «Il futuro è donna» per la rassegna dedicata a Ferreri. Gli interpreti sono Ornella Muti, Hanna Schygulla e Miou Arestrup.

Stasera l'apertura

Il «Chiletto» cambia pelle per l'estate

La discoteca di San Bartolomeo

S. [illegible] AL MARE — La Riviera by night, si prepara all'estate. Completamente rinnovato, riapre questa sera il Chiletto, uno delle più grosse e rinomate discoteche Liguria. I proprietari, Angelo Mandura, hanno chiuso il locale da una ventina di giorni per dare un look ancora più moderno alla discoteca.

Particolarmente suggestiva, soprattutto al gioco delle luci, la pavimentazione composta da scintillante amianto goommato, in sintonia anche con le disposizioni di legge sulla sicurezza. Tutta l'area attorno alla pista sarà, inoltre, adornata da grandi fioriere.

Ma il Chiletto non è soltanto discoteca. Durante i mesi invernali le piste si trasformano in palco per spettacoli. Cabarettisti di lusso come Cesare e Zuzzurro, Giorgio Faletti, Gigi e Andrea, Enzo Greggio, Teocoli, Minni Minoprio, Enzo Braschi, le ragazze di Drive In e altri, si sono esibiti nel Durante l'estate, invece, vengono organizzate numerose feste.

Il locale offre oltre a tre piste da ballo e due bar, anche una sala riservata agli amanti del video-games. Da stasera con l'avvio della stagione turistica, apertura tutte le sere, fino a settembre.

Ma il [illegible]to non è il solo a prepararsi all'estate. Anche altre discoteche hanno in programma spettacoli e feste. Stasera, per esempio, all'Ali Babà di Diano, ci sarà una serata presentata da Max Pagani di Radio Montecarlo dedicata al calcetto femminile. Al Paturo, sempre questa sera, «Brasiliana Party», musiche sudamericane con otto ballerine. Domani invece, al Gleamgate di Imperia, il Gotti Party, organizzato dall'agenzia Fipilla.

E. B.

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF [illegible] 52, [illegible] — Ore 15 Programma per ragazzi; 17 Skipper il canguro, telefilm; 17,30 Il salvaggio mondo degli animali; 18 Vita rubata, novela; [illegible] Il mugugno; 19,05 Liguria notizie, 19,15 Il punto; 19,20 Spazio libero, 20,25 Viaggiando; 21 Squeez score, 22 Cinema, teatro e altre cose; 22,20 Ele[illegible], sceneggiato.

[illegible]

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 18 Bellezza, musicale; 18,20 Il cavaliere solitario, telefilm; 18,45 Viva, spazio tv per ragazzi che comprende: Cartoni; 18,50 Geronimo, novela; 19,30 Tv flash, 19,45 Speciali cronaca; 20 I nostri giorni di Andrea, telenovela; 20,30 [illegible] Fantastico, spettacolo musicale; 21,45 Monty Nash, telefilm; 22,30 Il figlio perduto, sceneggiato; 23,45 Trasmissioni notturne; 0,15 La battaglia del Deserto, film [illegible] (guerra). [illegible]

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 62 — Ore 11 Cosmi; 11,30 Sam il ragazzo del West; 12 Le avventure Sandokan; 12,30 [illegible] 13 Superflash; 13,30 Il mondo magico di Gigi; 14 L'eroe Misha, 14,30 Ute Dispatch; 15 La meravigliosa Emma; 15,30 Gabriella; [illegible] L'eroe Misha; 16,30 Ute Dispatch; 17 Cosmi; 17,30 Sam il ragazzo del West; 18 Superday Black; 18,30 Il magico mondo di Gigi; 19,30 Gbs Telecity Liguria; Seguono programmi con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELEBANREMO

UHF 53, 33, 28, 27 — Ore 9 Cartoni, telenovela; 10 Film; 11,30 Film; 13 Telefilm; 14 Il bikiniano del baseball, Cartello privato dei mostri, cartoni, 14,30 Portobello mail, vendita; 17,30 Yatuman, Il Bikiniano del baseball, Cartello privato dei mostri, cartoni, 19 Videoshopping, 19,30 Cartoni, telenovela; 20,20 Liguria News, notiziario; 20,30 Bambolan Il leopardo di Sarawak, film Italia '54, avv.; 22,30 Liguria News, 22,40 Videoshopping; 23,15 I fantasmi del mare, film Italia '48, guerra.

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 14,30 Speciale spettacolo, 14,35 Solo una vecchia dolce canzone, film, 16,30 Chico and the man, telefilm, 16,55 Cronache del cinema; 17 Doctors, telefilm; 18 Rosa di... lontano, novela, 18,50 Viviana, novela; 19,15 Andrea Celeste, novela; 19,55 Antenne di cinema; 22 Anglia I rapaci piangono, novela; 20,30 La storia di Patricia Neal, film; 22 Storie di donne, telefilm, 23 Fai un salto con Canale 7; 24 Cronache del cinema; 0,05 Intermezzo di intrattenimento; 0,10 Non stop.

TELE [illegible]OBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 14,30 Stanco Vidal, novela; 15,30 Ai grandi magazzini, novela; 18,30 Il comune segreto, novela; 17,30 Cartoni; 19,30 Ai grandi magazzini, novela; 20,30 Il comune segreto, novela, 21,20 Venti ribelli, novela, 21,40 Stanco Vidal, novela; 22,45 Cuore di pietra, novela; 23,30 Silenzioso agente.

TELE T.R.I.L.

UHF 31, 34, 48, 62, 58 — Ore 18,30 L'uomo invisibile, telefilm, 19,30 Notiziario; 19,55 Wanted dead or alive, telefilm, 20,20 Vedrai di notte di notte; 20,40 Il fiume rosso, film '48, west; 22,30 New Uptown; 23,20 The Beverly Hillbillies, telefilm; 23,50 Wanted dead or alive, telefilm; 0,30 Ultima notte a Warlok, film; — Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 51, 57, 63 — Ore 18 Magia extrasensoriale, rubrica di scienze occulte con la partecipazione dei telespettatori; 18,45 Pagina delle spettanole, 19 Bordertrip, rubrica di bordo; 19,30 Pagina delle spettacolo, 20 Tg Trio; 20,30 Oroscopomagia, 20,45 Pagina delle spettacolo; 21 Trilussa politico! Non stop.

[illegible] TV

UHF 66 — Ore 8 Galaxy [illegible] cement; 8,30 Il cdo[illegible] no ne [illegible] anziani [illegible] [illegible] 12 [illegible], 12,30 Nostri [illegible] oggi; 12,45 Gli emigranti, telenovela; 13,30 Vedrai che fortunale, shopping; 13,50 Nostri teatini; 16,30 Gli grandi delle montagne - Bengal - Liguria il re del jude - Galaxy express, cartoni; 19,45 Notizie oggi; 19 Viaggio con l'avventura: Avventure negli antipodi, telefilm; 18,30 Sandrel, telefilm; 20 Gli emigranti, telenovela; 21 Una ragazza di Praga, film '71, drammatico; 22,45 Hazell, telefilm; 23,30 Viaggio con l'avventura: La storia del Lobi, telefilm; 24 Vendita promozionali.

SANREMO TV

UHF 31, 52, 60 — Ore 14,30 Speciale sole, telefilm; 16,30 La principessa di Harlem, film commedia; 18,50 Chiara and the man, telefilm; 17,20 Jeopardy, film commedia; 18 Dottor Simone Heckton, telefilm; 20 18 minuti con..., rubrica; 20,10 Previsioni del tempo; 20,15 Giornale notturno; 20,30 [illegible] and the man, telefilm; 21 [illegible] 8 minuti, [illegible]m; 22,30 [illegible] dell'Indiana, film avventuroso; 24 Giornale notturno; 0,20 Dottor Simone Heckton, telefilm

TV FRANCESI

TF 1

Ore 9 Antiope; 9,30 Le tre ultime ore; 10,02 Pulaqui vous dans chez vous; jeu; 12 Flash d'informations; 12,02 Tournez... tournez; 13 Journal; 13,45 Interpol; 13,50 Série: Marie-Pervenche; 14,50 Coeur de diamant, feuilleton; 15,20 Quarté à Auteuil; 15,35 Ravi de vous voir; 16 Flash d'informations; 16,02 La quatrième dimension; série; 16,30 Ravi de vous voir; 17 La chance aux chansons, variétés; 17,30 La vie des bêtes; 18 Hull, go hollywood, feuilleton; 18,25 Mini-journal; 18,40 La roue de la fortune, jeu; 19,10 Santa Barbara, feuilleton; 19,40 Cosmicocobay; 20 Journal; 20,30 série; [illegible],45 [illegible], magazine; 23 Journal; 23,50 C'est à lire, magazine.

A 2

Ore 6,45 Télématin; 9 Magazine: Matin bonheur; 11,55 Météo et informations; 12,05 Jeu: L'académie des neuf; 12,30 Flash d'information; 12,35 Jeu: L'académie des neuf; 13 Journal; 13,45 Feuilleton: Jeanie; 14,35 Magazine: Ligne directe; 15,35 Feuilleton: Rue Carnot; 16,05 C'est encore mieux l'après-midi; 17,25 Récré A 2; 18,05 Feuilleton: Allo ici Colby; 18,30 Magazine: C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Actualité régionale; 19,40 Le nouveau théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20,25 D'accord, pas d'accord; 20,30 Cinéma: Hôtel des Amériques, film français d'André Téchiné '81; 22,05 Flash d'actualité; 22,10 Musique; 23,10 Journal.

FR 3

Ore 10 Espace 3: Canal environnement; 10,55 La France bleue à l'envers; 12 Dessin animé; Bonnie; 12,15 Flash d'informations; 12,20 Emissions régionales; 13,15 Série; Rapplement couleurs; 13,20 Magazine: La vie à plusieurs; 14 Magazine: Thalassa; 14,30 Caractères de Bleus au gouvernement; 17 Feuilleton: Madame et ses familles; 17,25 Clip-animé; 17,30 Dessin animé: Bella et Sébastien; 18 Dessin animé: Il était une fois l'espace; 18,30 Feuilleton: Cap danger; 18,57 Jusle ciel; 19 Le 19-20 de l'information; 19,55 Dessin animé: Ulysse 31; 20,05 Jeux: La classe; 20,25 D'accord, pas d'accord; 20,35 Cinéma: [illegible] pour le [illegible] long, film américain de Darryl F. Zanuck

I progetti di Tino Barbera

«Perderò Grillo qui ai Castelli»

Poi aprirà una discoteca a Roccaruia

SESTRI LEVANTE — «Sestri [illegible]? All'ombra di sedersi al palio di Siena dove tutti tornano di battersi già a cicerda, altro che rilancio!». Caustico come sempre, Bruno Lauzi, una dei più noti della «Bmare» appena gli impegni di gli qualche giorno di libertà, è molto scettico sul futuro turistico della riviera particolare sul futuro «Fantasia», la passeggiata che dal centro arriva fino ai Castelli, incontrastato regno di Tino Barbera, gestore Piscina dei Castelli, inventore dello Skipper, un altro famoso ritrovo della zona, l'uomo che ha fatto ballare generazioni di vacanzieri, da sempre all'inseguimento di nuovi progetti di lavoro e di divertimento.

A 50 anni, pur non avendo perduto tutte le speranze per Sestri Levante, Tino Barbera ha deciso di abbandonare la piazza. Stavolta non si tratta del solito andirivieni con Cervinia (dove da anni gestisce con successo un altro locale), ma di una partenza in piena regola, all'inizio della stagione. Tino Barbera infatti tra qualche giorno se ne andrà in Sardegna, a Roccaruia, un incantevole angolo turistico davanti all'isola dell'Asinara dove curerà il lancio di una discoteca all'interno di un villaggio turistico di una importante «catena» nazionale. Sul perché di una decisione del genere stanno discutendo in questi giorni tutti gli amici ed i collaboratori di Barbera. «Deluso dall'ipotesi di Sestri Levante, dei suoi amministratori? No, non è proprio così», spiega l'interessato. «Semmai sono la burocrazia ed una certa miopia imputabili non solo ai settori pubblici ad esempi convinto che anche la promessa artista non mi avrebbe offerto un gran che qui a Sestri Levante dove le potenzialità sono enormi», racconta Barbera.

In realtà, dietro il distacco di Tino Barbera da Sestri Levante ed il suo nuovo progetto di lavoro in Sardegna molta Per assicurarsi un dignitoso rilancio della avevo più volte proposto diverse realizzazioni fra cui un porticciolo turistico, trovando ottime intese tanti altri suoi colleghi operatori, fuorché con i politici locali che sull'argomento non si sono mai espressi in maniera netta. Indiscrezioni che a Sestri Levante sono di dominio pubblico e che lasciano tuttavia abbastanza indifferente Tino Barbera.

«Rispetto a tanti amici che fanno il mio mestiere io non sono troppo, preferisco ai posti dei miei locali. Capisco che il fatto che Tino Barbera lasci Sestri Levante per andarsene in Sardegna possa suscitare curiosità e perplessità, ma non diamo a questa un connotato "politico" che assolutamente non ha. Comunque avremo occasione di riparlarne. Fino a prova contraria mi sento ancora un sestrese. Sto anche pensando alla stagione dei Castelli per la quale ho già firmato il contratto con Beppe Grillo che sarà qui in agosto».

m. b.

«Rosa d'oro» a Ligonne

IMPERIA — Cantanti e complessi provenienti da cinque nazioni daranno vita oggi e domani all'Arena di Ligonne alla quinta edizione della «Rosa d'oro».

La manifestazione proporrà il meglio della più recente produzione discografica del Centro-Europa. Sono previste le esibizioni di oltre 70 cantanti.

L'Italia sarà rappresentata da Fiordaliso, Fiorella Mannoia, Ivan e Umberto Tozzi e la Vita orchestra. (Ansa)

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 10
Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Autobianchi «Y 10» Fire
- 2° premio: un ciclomotore «Ciao» della Piaggio
- 3° premio: buono acquisto da 500 mila lire spendibile nei negozi Stievani
- dal 4° al 7° premio: buoni acquisto da 150 mila lire ciascuno spendibili da Borea a Sanremo
- dall'8° al 15° premio: buoni acquisto da 100 mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo

GIOCO NUMERO 10

Il regolamento

1 Comprate LA STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.

2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 16 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/65.68.372 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie del giornale usciti nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari, dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Vernazza

Vernazza è una delle cinque località delle Cinque Terre, insieme con Monterosso, Corniglia, Manarola e Riomaggiore. Fu fondata intorno all'anno Mille e il suo primo nucleo fu l'attuale frazione Reggio. Nel 1276 fu ceduta dai Fieschi alla Repubblica di Genova, che la dotò del porto.

Il paese è disposto lungo il torrente Vernazzola, che è stato coperto e ne costituisce l'arteria centrale. Presenta un tessuto urbano eccezionalmente integro, articolato in una serie di vicoli collegati da ripide scalinate.

La presenza di elementi architettonici di pregio (loggie, porticati, portali lavorati) testimonia il livello di vita economico e sociale un tempo superiore a quello degli altri centri delle Cinque Terre.

Di particolare rilievo la chiesa parrocchiale di Santa Margherita d'Antiochia, in stile gotico ligure, risalente al 1318 e restaurata, con un parziale ripristino della struttura originaria, negli anni fra il 1964 ed il 1970.

PIAGGIO LANCIA
Stievani CONTI BOREA a Sanremo

Il secondo concerto Rai al Lingotto

E la musica è ricreata complice l'elettronica

Elaboratore e strumenti per Stockhausen, Stroppa e Murail

TORINO — Nello spazio opportunamente dedotto dall'immensa disponibilità del Lingotto continuano le Giornate della Musica Nuova indette dalla Rai, e dedicate per l'appunto ai rapporti, più o meno reali, tra e spazio. Con altrettanta giustificazione si potrebbe affermare che argomento e materia del concerto di martedì è stata la fecondazione artificiale.

Sì, fecondazione artificiale suono prodotto via voci o strumenti col suono creato sinteticamente su magnetico: la cosiddetta elettronica che, partita ai suoi inizi come orgoglioso surrogato della musica tradizionale, si rivelò tosto agli spiriti più accorti come un suo arricchimento: strumento di più, e sia pure onnicomprensivo e globale, affascinante per le possibilità che offre di analisi e scomposizione del fenomeno suono.

Giustamente il programma è cominciato con quel *Gesang der Jünglinge* di Stockhausen che è diventato un classico. Accogliendo magnetico elementi naturali, cioè umani, elaborandoli, «componendoli» realmente insieme coi suoni elettroacustici, vita drammatica e un poema sulla storia biblica dei tre giovani nella fornace ardente.

Qui è convogliato sul magnetico; non è vecchio, è tardi, e Stockhausen stesso ha mostrato la strada. Il invalso l'uso di mescolare fonte naturale e, generalmente l'orchestra, con elaborazioni prodotte contemporaneamente al tavolo di missaggio o da uno specialista.

Quanta naturalezza abbia raggiunto questo si è nei lavori due giovani, il veronese Marco Stroppa e il francese Tristan Murail. Oltre a studi musicali regolari entrambi seguito informatica musicale, hanno frequentato l'Ircam parigino e altri della nuova *musica ficta* (Stroppa i corsi Alvise Vidolin a Venezia e a Padova e il Massachusetts Technology).

Sì che la mescolanza, la coniugazione naturale e del elettroacustico per loro non più mulla di e sperimentale, è diventata un linguaggio naturale che gli permette di esprimersi, di dar a musicali individuabili, nonostante l'astratta delle spiegazioni danno loro lavori. Stroppa, nei pezzi *Traiettoria* (una trilogia non furono eseguiti la prima e l'ultima sezione) contrappone pianoforte e suoni generati mediante come in un vero e proprio Concerto. Il solista (Adriano Ambrosini) intrattiene una specie di continuo scioglilita nella alta tastiera, contrabilanciato da periodici isolati rintocchi gravi. Parrebbe un esercizio, ma la cornice elettroacustica dà al tutto.

Nelle *Désintegrations* di Tristan Murail è chiamata in gioco un'orchestra (diciassette strumenti, guidati da Gianpiero Taverna) e a dispetto del titolo ciò più colpisce è proprio l'integrazione due mezzi in lunga narrazione capace di avvincere con la freschezza di fantasia e simpatica ingenuità di certi relitti una specie di lungo romanzo d'avventure. Pubblico soddisfatto, applausi ai giovani autori e agli interpreti, estendere anche ai responsabili dell'ottimo impianto acustico.

m. m.

Raiuno: da stasera «Saint-Vincent estate»

Arriva Boy George

La star «scandalo» apre la gara canora (con 20 big e 14 giovani: i concorrenti sono tutti italiani), che si concluderà sabato in eurovisione - Prince in diretta dal Palatrussardi

— *Anche a come a Sanremo, gli ospiti rischiano di accaparrarsi l'attenzione, magari a scapito para canora. Stasera Boy George, Kamen, gli Erasure e Harrow, italiano «stranierizzato» perché con i suoi motivetti vende tutto il poi il collegamento in diretta con il concerto di Prince al Palatrussardi. arrivano Cock Robin, i Marillion, gli Swing Out Sister, Jody Whatley e, in rappresentanza dei Stro, David Bowie.*

Come se non bastasse ci gli italiani fuori concorso Edoardo Bennato, Daniele, Teresa Jio, Milva, Gianni Morandi, Vasco Rossi, che si esibiranno, insieme agli ospiti stranieri, nella serata odierna, sabato.

Eppure manifestazione organizzata Pubblipiù di Marco una passerella allettante per la nazionale. Venti i «big» in gara, quattordici i giovani: sono «big» Luca Barbarossa, Pierangelo Bertoli, Nino Buonocore, Mario Castelnuovo, Cutugno, i Dunovo, Grazia Di Michele, Eugenio Finardi, Alberto Fortis, Dori Ghezzi, Enzo Jannacci, Fausto Leali, Ornella Vanoni, Mango, Amedeo Minghi, Pfm, Mino Reitano, il duo Russo, i Ricchi e Poveri, Gianni Togni.

In pelle, oltre alla scettro di «canzone dell'estate», altre due corone: il «long playing dell'estate» e il «giovane cantante dell'estate».

va in Raiuno, diretta e domani alle 21,30 e sabato dalle 20,30 Eurovi-

Boy George questa sera canta in diretta da Saint-Vincent

sione. Mazzarini e, sabato, Loretta Goggi. I venti big si esibiranno tutte e tre le serate, cantando ogni un brano del proprio lp più recente. I giovani, invece, si confronteranno nelle prime due sere per conquistare, il dei voti Demoscopea, uno sette posti nella di sabato (in pari *Giovanni Rono, Claudio Patti, De Rossi, Landi, Blossom Lijoi.*

r. s.

Dopo la prima puntata di «Skipper» su Italia 1

Il telefilm nostrano? Impariamo da Dallas

Berger e Testi protagonisti del nuovo deludente serial

Il primo episodio di *Skipper*, trasmesso ieri sera da Italia 1, rimette in tappeto la questione (ita-

può fare? Gli deve fare? in grado fare? Sull'opportunità di serial fabbricati in — e il problema riguarda tutta l'Europa — le eventuali riserve vengono due 1) in qualche modo bisogna pur arginare la strapotenza dell'industria cinetelevisiva americana da anni domina i mercati: 2) è un'occasione concreta e che possono mirare, e continuativamente, all'offerta un buon prodotto e la tv è vorace.

Quest'anno Telecoche Chianciano c'è la sorpresa di uno schieramento di serial nazionali come non s'era mai visto. E' chiaro che il settore è in movimento; solo si sta producendo, ma Rai e network sono parecchi i progetti che circolano.

Per tuttavia i risultati appaiono modesti.

ministeriali, a meno peggio, o film per la tv (storia e poche puntate) possiamo andare sicuri, e i franchi successi de *La piovra* e de *La Storia*, di *Nassino torna indietro* e de *Lo sciuto*, e poi di validi thriller di consumo come *Il cugino americano*, *Nel corpo del peccato*, *Lo scomparso* lo testimoniano senz'ombra di dubbio. invece incerta se si passa ai maxiserial, cioè ai telefilm con una trovata di partenza, personaggi fissi e tanti episodi, la tipica formula americana che va da *Dallas* a *Miami Vice*.

Quel che si è visto a Chianciano non ha entusiasmato, tutt'altro. L'unico che ha più o meno convinto — nell'ambito del bonario dialettale epigono periferico mitomodello all'italiana — è stato *Little Roma* che si rifà scopertamente a *Quei 36 gradini* interpreti) e che in definitiva ha un limitato di episodi e ad una certa compatdi storia. Il resto — presentato Rai e network — non è sollevato dal di volonterosi tentativi, alcuni velleitari, a riempire programmazione, incapaci di portare contributi positivi e originali al genere.

A Chianciano è *Skipper*: il plot di ogni episodio è un'avventura del , yacht mandato da capitan Testi che circolando nel incappa in intrighi polizieschi. Nell'episodio in onda ieri, finti giornalisti noleggiavano per spiare, in un'isoletta della Grecia, amori segreti di un uomo politico; in realtà erano terroristi armati di missili che però con facilità si facevano scoprire e smilitarizzare. turistici, belle fotografie, ma grave lentezza di ritmi, ingenuità [illegible] di trama, dialogo banale, attori (tra cui Helmut Berger di viscontiana memoria) che hanno l'aria una beata e di capitati su set.

Il cinema minore, non catturante, non competitivo e quindi inutile, è il pericolo che corrono, per ora, i maxiserial italiani. La via telefilm nazionale è complessa, ma appunto per questo mi sembra che frontata — come il ministeriali — con impegno ben più marcato sul piano della qualità e del mestiere con la M maiuscola.

Ruggero Bonolan

Film in tv

Lynn Redgrave tra i fantasmi

VITE (1974 Raidue 20,30) film per la tv ispirato a quel capolavoro della letteratura nero-psicologica che è il di Henry James, ambigua e arcana storia di una giovane donna inquieta, governante di due enigmatici bambini in una grande villa della campagna inglese dov'è avvenuta una torbida tragedia. la morte violenta di due amanti, l'ex governante e il giardiniere, la cui presenza conturbante è (forse) ancora nella casa e si è «impossessata» (forse) dei due fanciulli. ne è stato tratto un film '81, «Suspense» Jack Clayton, e un altro nel '74, Michael Marion «Inseguimento mortale nella notte»; l'edizione di stasera — rivisitata in chiave horror, protagonista Lynn Redgrave — è di Dan Curtis, attivo tv, a dal bellico «*Venti guerra*», ma autore anche di alcuni film del terrore «*La casa dei vampiri*», «*Il nero*», «*Bellezza*».

BUTCH CASSIDY (1967) su 20,30) di George Roy Hill con e Robert Redford, riproposto in chiave ironica avventura dramma, due celebri fuorilegge, Butch Cassidy e Sundance Kid, antieroi del colpo facile a banche e a treni, scanzonati e malinconici, duri e paviti, tutti e due della stessa ragazza, tenera maestrina Katherine Ross; la canzone di ha vinto l'Oscar.

UN DOLLARO D'ONORE (1959 Rete 4 alle 20,30) uno dei grandi western di Howard Hawks, ironico e avvincente, con John Wayne scritto

Carlo Vanzina ha cominciato le riprese del «I miei primi 40 anni», un'autobiografia che è il ritratto di certa Italia

Marina Ripa di Meana: vita turbinosa, cioè film

Lucrezia Lante della Rovere con Carol Alt. Nel film Lucrezia è se stessa; Carol, invece, interpreta la parte di Marina

— «Ci sono tre possibili modi per trasferire immagini la storia I miei primi 40 anni centrare l'attenzione sull'aspetto scandalistico, lati privati della vita di personaggi pubblici, il *Tenori*; girare una pellicola di genere erotico, lasciando sparlo sopraffatto al to dall'intera amatoria illustrata nel libro; confezionare una commedia ambientata nell'Italia degli ultimi quarant'anni, protagonista un alto-borghese che, a parte Pellisi, ha sempre trovato rappresentazioni o di maniera».

Carlo Vanzina, anni, il film, figlio d'arte abituato a respirare aria di set fin dagli anni prima giovinezza (il regista Steno il padre e Monicelli e Scarpelli i suoi principali maestri), spiega così il senso del suo impegno: pochi giorni iniziato a Roma le riprese film dall'autobiografia Marina Ripa i miei primi anni, sono Mario e Vittorio Cecchi Gori, produttori di Carol Alt, fotomodella americana, che ha debuttato sul grande schermo in *Via Montenapoleone*. Il film sarà presentato nel prossimo novembre, probabilmente con una grande festa, cui saranno invitati tutti i personaggi del libro. «Dovevamo girarlo due anni fa, ma ci sono stati problemi per la produzione — racconta il regista — Il progetto è poi arrivato Gori e finalmente è diventato realtà». La sceneggiatura, scritta da Carlo ed Enrico Vanzina do l'impianto narrativo del libro, è stata sottoposta al giudizio dell'autrice e di Carlo Ripa di Meana. «Marina ha dato la sua approvazione e ci ha anche fornito dei consigli — dice Vanzina — suo marito ha appoggiato il progetto del film perché approva l'idea di realizzarlo in chiave di commedia».

La storia, nell'arco di anni che va dal '61 all'81, avrà per sfondo Roma, la via Veneto degli Anni 60, dei locali notturni e dei paparazzi, ma anche le spiagge alla moda di Capri, Porto Rotondo e Cortina, i palazzi aristocratici di Firenze e di Venezia. Destinata al mercato straniero, la pellicola, costo complessivo circa 5 miliardi, si chiamerà proprio come il libro, *I miei primi* anni, anche sul ciak adesso il titolo generico *Storie donne*. «Preferiamo fiache il possibile — dice il regista — cellili parte di persone che ritengono descritte, gine libro, sotto sepatira».

I protagonisti racconto saranno chiamati soprattutto con il loro nome di battesimo e si eviteranno i giochi troppo facili con le somiglianze. Lucrezia Lante della da giovane, fiore anche che facciano sembrare verdi, come quelli della madre, i suoi occhi nocciola! Pallino Jean Rochefort, altro protagonista, Elliot Gould il giornalista, Pierre Cosso il marito nobile, Capucine la duchessa sua madre, Massimo Venturiello il pittore squattrinato, Giuseppe Pambieri l'attuale consorte.

«*Il pubblico si divertirà a riconoscere nella finzione degli attori la illusioni alla realtà e forse sarà anche interessante* — dice Vanzina — ripercorrere una certa fase della Italietta attraverso le miserie di una donna in fondo, dietro le convenzioni più frivole, nasconde un'anima popolare e genuina».

Fulvia Caprara

«Don Milani e i giorni e la storia»

ROMA — Venti anni fa, in questo periodo, moriva don Lorenzo Milani: un prete scomodo per la Chiesa di allora. Alla sua figura e alle sue idee è dedicato un lungo servizio nella rubrica «I giorni e la storia» di Arrigo Petacco, in onda alle 17,05 su Raidue.

Don Milani, con le sue rivoluzionarie idee pedagogiche, fu anche uno dei più qualificati precursori del '68.

In televisione

Il critico segnala

ITALIA 1 (ore 22,30) — Dall'Arena di Verona registrazione del grande concerto spettacolo di (immensa platea) della rock Tina Turner.

RAITRE (ore 17,35) — Curiosa edizione cinematografica de «La bisbetica domata», regia di Ferdinando Poggioli, protagonisti Lilia Silvi e Amedeo Nazzari; si era nel '42 e il nome di Shakespeare viene ignorato perché l'Italia era in guerra con la Gran Bretagna.

RADIODUE (ore 11,30) — Prende il via un originale radiofonico in dieci puntate, «La parola insopprimibile» di Giorgio Bandini e Paolo Modugno, sulla vita e sull'opera di Salvatore Quasimodo interpretato da Ivo Garrani.

RAIUNO

Telegiornale: 7,30; 8; 9; 9,30; 12; 13,30; 18; 20; 22,30; 24

7,20-9,35 Uno mattina, conducono Piero Badaloni e Elisabetta Gardini. Servizi: terremoto in Liguria, lo studio terremoti; l'inquinamento
Trapper John, telefilm
10,30 Dallo 5 di Milano Italia
10,50 Intorno a noi
11,30 **La talpa e il professore**, telefilm
12,05 **Pronto chi gioca?**, con E. Bonaccorsi
14 — Tribuna flash,
14,05 Il di Quark, a di Piero Angela anni National Geographic Society»
14,50 **Parole europee**, «Pianta a radice»
15,05 **Cronache italiane - Cronache dei motori**
15,30 Eurovisione. Como: **Ciclismo**: 75° d'Italia, tappa. Madesimo-Como
17 — **Il mondo è tuo**, Vittorio
17,25 **Tuttilibri**, a
17,50 Parlamento
18,05 **Tribuna** diretta da Albino Longhi: da - Autogestita: verdi
18,25 **La grande corsa**, condotto da Lucano Rispoli
20,30 **Tribuna elettorale**, diretta da Albino Longhi. Conferenza stampa del Presidente del Consiglio
21,30 Nuovo «Gran Paradiso» **Saint-Vincent** Presenta Carlo Massarini. Tra ospiti Jannacci, Bennato, Rossi, Gianni Morandi e Teresa De

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,30; 18,45; 22,30
9,30 **Telefilm**
11,15 **Monografie. Gli strumenti a percussione**, di Mimma Dotati
11,45 **Completamente**, con Enzo Sampò
13,25 **Tg2 - Ambiente**, a cura di Manuela Cadringher e Giorgio Salvatori
13,30 **Tribuna elettorale**, incontro stampa:

13,50 **Quando si ama**, telenovela
14,35 **Tandem**, con Fabrizio Frizzi, Stefania Bettoja
17,05 **I giorni e la storia**, di Arrigo Petacco, a cura di Sergio De Santis
18,15 **Appuntamento al cinema**
18,25 **TG3 - Sportsera**
18,40 **Perry Mason**, telefilm
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Gioco di vita**, film per la tv dal romanzo di Henry regia di Dan Curtis, Lynn Redgrave, John Barron, Anthony Legdon, Kathryn Scott
22,45 **Tg2 -** rotocalco sportivo a cura di Berti - Alle- leggera, meeting internazionale
23,45 **Cinema di notte**. La città (1951), drammatico, regia di tro Germi, Gina Lollobrigida, Renato Baldini, Müller, Fausto

RAITRE

Telegiornale: 19,20; 23,20; 23,25
12,10 **Un pittore suggerisce... Ernst**
12,30 L'ora dell'Amazzonia, di Bob
13,05 **DSE**. bocca, cellulo «Viaggio al della vita»
13,35 Corso di lingua
14 — **DSE: e dintorni**, regia di A. Manzi
14,30 F.
15,35 due,
16,35 **Tutte di... noi**, «Che gioia vivere», «In nome del popolo italiano»
17,35 **In bianco e nero. La bisbetica domata** (1942), film commedia, regia Ferdinando Poggioli, Silvi, Nazzari, Paolo Stoppa
19,40 **Speciale Dadaumpa**, «Zucchero e Cannella»
20,30 Uomini - **BARDI Cassidy** (1967), film regia di George Roy Hill, Paul Newman, Robert Redford, Katharine Ross, Strother Martin
22,30 **Gioo**, «L'avventura e la scoperta», di Folco Quilici
23,15 **Appuntamento al cinema**
23,45 **Sinfonia**. Videoclip di M. no

ITALIA 1

8,30 Fari, telefilm
9,15 **Le voce** gue, film tv
11 — **La strana coppia**
11,30 **Agenzia Rockford**
12,30 **T.J. Hooker**, telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid camera**, varietà
14,15 **Desiderio** televisivo
15 — **Time out**, telefilm
16 — **Bim, Bum, Bam**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 a Mindy, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Due cuori e una cappella**, film di Maurizio Lucidi con Renato Pozzetto, Agostina Belli, Massimo Boldi
22,30 **Tina Turner in concerto**
Dieci incredibili giorni, film di Claude Chabrol con Anthony Perkins, Michel Piccoli, Marlène Jobert, O. Welles

CANALE 5

7-11,10 **Buongiorno Italia**
9 — **Aspettando il domani**
10 — **General Hospital**, teleromanzo
11,10 **Tuttintavoglia**, gioco a quiz
11,55 **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 **Sentieri**
14,30 **Joe Butterfly**, film di Jesse Hibbs con Audie Murphy, G. Nader
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero delle mele**,
17,30 **Bis**, gioco a quiz
18 — **Love Boat**, telefilm
19 — **Fascia a** elezioni
19,30 **Studio 5**, con Marco Columbro
20,30 **Pentathlon**, gioco a quiz condotto da Mike Bongiorno
23 — **Bella domenica**, dibattito con i segre- dei partiti poli-
24 — ; speciale elezioni
0,10 **Squadra speciale**, telefilm
1,10 **Missione impossi-** telefilm

RETEQUATTRO

9,30 **Ironside**, telefilm
9,20 **I giorni di Brian**
10,10 **Streghe per amore**
10,30 **Switch**, telefilm
11,30 **Violini troppo vicini**, telefilm
12 — **Nancy Tyler Moore**, telefilm
12,25 a elezioni
Voti e voti, elezioni
13 — **Ciao ciao**, cartoni
14,30 **La valle dei pini**
15,20 **Così gira il mondo**
16,15 **Questa è Hollywood**
16,40 **Nature canadesi**
17,20 **Febbre d'amore**
18,15 **C'est la vie**, gioco a quiz
Il gioco delle coppie, conduce Marco Predolin
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **Un dollaro d'onore**, film di Howard con John Wayne, Dean Martin, Ricky Angie Dickinson, Walter Brennan
23,20 **Bis**, film di Menahem Golan Tony Curtis, Anjanette Comer, Michael Callan, Milton Berle
1,25 telefilm

EUROTV

14,55 **Speciale spettacolo**
15 — **Il corpo donna**
16,30 **Jeanne Moos**
17 — **Taldarian**, cartoni
17,30 **Godam**, cartoni
18 — **Dallan III**, cartoni
19 — **Spaziovì and Son**
19,30 **In piazza tra la gente**
20,30 **La signora ha fatto il piano**, film di Juan Bosch con Carmen Villani
22,20 **In primo piano elettorale**
23 —
24 — **Tuttosciesse**

RETE A

14,30 **Bianca Vidal**
15,30 **Magazine**, teleromanzo
16,30 **Il** ts, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Gli Grandi Magazzini**, teleromanzo
20,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
21,20 **Vanni ribelli**, teleromanzo
21,40 **Bianca Vidal**, teleromanzo
22,45 **Cuore di pietra**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 18,30; 22,10
13,30 **Sport news**
16 — **Dietro la maschera** film Jane Seymour
18 — **Il transatlantico**
19,50 **Time sport**
20,20 **Le** film di Anwar Kawadri Jean Collins, Paul Nicholas, Whi-
22,30 **Pianeta**
23 — **Tintoretto**, film Rene Cardona jr.

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25
15 —
17,30 **Il selvaggio mondo degli animali**
20 — **Tim Conway**
20,30 **Un omicidio perfetto e lavoro di lepre**, film di Tonino Ricci con Philippe Leroy
22,20 **Einstein**, gioco di televisivo

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 22,15; 23,20
18,25 **Ciclismo**, Giro d'Italia: Madesimo-Como
19,05 **Il topo**
19,10 **Gli animali** vice
I Minitrio
19 — **Il quotidiano**
20,30 una, film di Giuliano Montaldo, Franco Nero (Italia 1970)
22,25 **Testimoni** specchio

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23. — 6,49 Ieri; 7,30 Quotidiana (in) di Bruno Gabrio; Il Radio anch'io '87; 10,30 Speciale sul 70° Giro d'Italia; 11,18 Nasce una stella; 11,30 I Nobel della letteratura Rehana; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,30 La diligenza; 14,03 Master City; 15,03 Megaton; 15,48 70° Giro d'Italia, 20ª tappa Madesimo-Como; 17,30 Il Pagliarone; 17,38 Radiouno Jazz '87; 18,30 Musica sera; 19,25 Audiobox; 20 L'impero del visivo; 22 Stanotte le tue voce; 23,05 La telefonata; 23,25 Notturno italiano. Rassegna stampa 15-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni; 7,05 Girando col Giro; 8 Due infanzie; 8,45 Vita del Melograno; 9,10 Taglio di Terza; 9,32 F.O.F.; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali; 12,45 Perché non parli? 14 Programmi regionali; 19 Siamo fatti così; 19 Di corsa vigorosa; 17,00 Colpo d'occhio, 18 Il pianeta; 18,32 Le ore della musica; 21 Radiodue sera jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte; 22,28 Notturno italiano; Rassegnadue 15-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 7 Concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 8 Concerto del mattino; L. Van Beethoven, A. Vivaldi, J. Ch. Bach, A. Schumann, W. A. Mozart; 10 Ora D; 11 Concerto del mattino; F. De Geronimo, A. Corelli, G. Pergolesi; 12 Pomeriggio musicale; 14,30 Diario di note; 15,00 Un certo discorso; 17 Rapporto di fatto Italia nel Novecento; 17,30 Spazio Tre, J. Ch. Nicolai, H. Wolf, M. Glinka, G. Scarlatti; 19,15 Spazio Tre, I. Stravinsky, G. Fauré; 21 Dalla Radio Austriaca; Il castello del diavolo, musica di Franz Schubert; 22 Il Jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,58 Notturno italiano; Rassegnanotte 24-6.

Valenziano minaccia di aprire una crisi in Regione

Tra presidenti e assessore cresce lo scontro sulle Apt

Il «padre» della [illegible] turistica: «Hanno avuto quattro [illegible] tempo, ora basta»

GENOVA — «[illegible] il progetto [illegible] l' pensato [illegible] entreranno in funzione, [illegible] i loro ripetuti consigli d'amministrazione, [illegible] nuove Apt, io, a [illegible] più, potrei dimettermi. Allora in Regione potrebbe verificarsi [illegible] diversa maggioranza».

Con tono calmo, ma deciso, il vicepresidente della giunta regionale, nonché assessore al Turismo e alla Cultura, Bruno Valenziano, liberale, apre il fuoco contro i nemici più o meno nascosti della «sua» riforma dell'organizzazione turistica in Liguria.

[illegible] è [illegible] provocare [illegible] del genere? Semplicemente questo: pochi giorni fa, a Sanremo, [illegible] corso d'una [illegible] quale hanno preso parte [illegible] presidenti e [illegible] tori di [illegible] e [illegible] Enti provinciali [illegible] turismo, è emersa [illegible] levata di [illegible] contro la [illegible] qui, la [illegible] in campo, piuttosto brusca, di Valenziano. La [illegible] minaccia non è [illegible] prendere a cuor leggero, dal [illegible] che la [illegible] ne, [illegible] pentapartito, [illegible] margini strettissimi [illegible] maggioranza: 21 a [illegible] L'uscita del consigliere liberale porterebbe a un [illegible] a [illegible] vero [illegible] parallasi dell'ente.

Certo [illegible] riforma non è [illegible] delle più celeri. La legge-quadro nazionale [illegible] prevedeva la soppressione delle [illegible] Aziende [illegible] giorno (che risalgono al 1927) e degli Ept (che sono della metà [illegible] Anni Trenta) risale [illegible] [illegible]. [illegible] Regione la interpretò, con [illegible] alla Liguria, in maniera molto schematica: si trattava di abolire le attuali 37 Aziende e i 4 Ept e di sostituirli con 1) Apt (Aziende di promozione turistica) con solo funzione di promozione e propaganda dell'immagine, [illegible] sciando invece alla Regione la regia generale del turismo.

«Ora la legge regionale istitutiva è quasi pronta: manca [illegible] un articolo 7 debbono essere rilo[illegible] pochi commi. Volendo, il [illegible] potrebbe approvarla [illegible] l'estate. In autunno, poi, i partiti dovrebbero designare i presidenti e i componenti dei consigli d'amministrazione. Chi si oppone [illegible] afferma che si introducono nuovi enti burocratici [illegible] po[illegible] di [illegible] enti egualmente burocratici, ma più collaudati.

[illegible] ribatte [illegible] si tratta [illegible] strutture più snelle e meno pletoriche, e più pro[illegible]ll e che [illegible] alle proteste c'è la preoccupazione, molto sentita, di decine e decine di presidenti e consiglieri che perderebbero la loro piccola «sedia».

In sede di commissione, ha riferito Valenziano, la maggioranza ha sempre votato compatta. Anzi, i comunisti, che hanno avuto accolti alcuni suggerimenti, si sono [illegible]aq astenuti o hanno votato a f[illegible] [illegible] sono dunque i [illegible] [illegible]a «riforma», oltre i presidenti [illegible] [illegible] restare disoccupati? Dice Valenziano: «[illegible] [illegible] parte del "pacchetto" [illegible] programmi [illegible] maggioranza in Regione. Si parlerà in fondo [illegible] mesi, altrimenti potrebbe esserci la crisi. [illegible] potrà fare osservazioni ha avuto quattro anni di tempo».

[illegible] [illegible]

«Poltrone? Noi lottiamo per lo sviluppo turistico»

OE[illegible] — [illegible] Segalerba, presidente dell'Azienda di soggiorno [illegible] Genova, è stato il promotore della riunione [illegible] convocata per esaminare ancora una volta la legge sulle Apt. La reazione di Valenziano [illegible] prevista.

Dice Segalerba: «*Qualche collega, a Sanremo, [illegible] già mosso in preventivo la minaccia dell'assessore di aprire una crisi in Regione. Non era questo il nostro obiettivo. [illegible] chiediamo [illegible] che vengano [illegible] piccoli emendamenti. Il primo vuole assicurare alle Apt, considerati enti strumentali e quindi sottoposti al controllo della Regione, maggior [illegible] movimenti e meno intralci burocratici. Il secondo impegna la Regione ad assicurare non solo le spese per il personale ma anche i fondi per poter svolgere la promozione in Italia e all'estero. Sono queste le condizioni essenziali perché le Apt possano realmente operare. Chi ci accusa di essere [illegible] cadreghino si sbaglia: [illegible] battiamo in nome [illegible] turismo, [illegible] principale [illegible] Liguria*».

Un'altra [illegible] [illegible] [illegible] Perfetto, presidente dell'A[illegible]da di Bordighera: «*Questa con le sarebbe più delle un anno fa e Rapallo ma la legge non è cambiata. La [illegible] è stata affidata alla [illegible] persona che compilò [illegible] statuto del Cimiterio promo-turistico: sappiamo benissimo che fine ha fatto*».

Nel Ponente c'è stata quasi una sollevazione dei sindaci

«Il nostro mare è pulito»

«Chi sostiene il contrario non [illegible] il vero» - «Una campagna che, puntualmente, viene scatenata all'inizio dell'estate» - Parlano Baggioli, Pippione e Olivo - Denunce in arrivo?

SANREMO — «*Il mare [illegible] Riviera dei fiori è [illegible] sutto e [illegible] può fare il bagno. [illegible] sostiene il contrario o è in mala fede o non è sufficientemente documentato. I turisti, italiani e stranieri, possono confermare tranquillamente le prenotazioni per l'estate*».

A parlare sono sindaci e pubblici amministratori del [illegible] Bianchi [illegible] veder bersagliate le spiagge [illegible] valanghe [illegible] critiche, secondo loro ingiuste. [illegible] passati [illegible] contrattacco. Albergatori, commercianti, operatori turistici sono preoccupati.

Nella «crociata del mare blu», accanto ai primi cittadini sulle barricate, è salito anche [illegible] provinciale all'Ecologia [illegible] Baggioli. Ha detto: «*L'Italia è [illegible] dubbio il più bel Paese del mondo, i turisti arrivano come mosche, però penso sia anche [illegible] nazione [illegible] più autolesionista. Da Ventimiglia a Savona, salvo piccoli tratti, [illegible] [illegible] ([illegible] pulizi della Penisola. Però ogni anno, proprio alla vigilia della stagione, qualcuno [illegible] incredibili polveroni per spaventare, ingiustamente, [illegible] sia per [illegible] sulle nostre coste. Ma q[illegible] gente è [illegible] a controllare i colibatteri [illegible] Costa Azzurra? Con quali parametri, [illegible] il mare della Riviera fosse davvero inquinato e pericoloso come vorrebbero far credere, quello francese [illegible] addirittura [illegible]*

Vicino al [illegible] le spiagge nell'occhio del ciclone sono soprattutto quelle [illegible] Bordighera, Sanremo, Camporosso, Arma. Nel tratto [illegible] Taggia, per esempio, vengono messe in discussione le [illegible] di mare dell'Annunziata [illegible] e della [illegible] Ruffini. Il Comune, [illegible] il profilo della [illegible] balneazione. [illegible] [illegible] lavorare ma, soprattutto grazie all'iniziativa [illegible] titolari [illegible] stabilimenti privati, spiagge [illegible] [illegible] il presente [illegible] tra i migliori [illegible] Ponente.

Ha detto il sindaco di Sanremo, Leo Pippione: «*Come minicio ad [illegible] il [illegible] spetto che dietro [illegible] pagne possa esserci [illegible] semplice [illegible] qualcuno interessato a screditare il [illegible] mare e [illegible] vantaggio dell'Adriatico. Se [illegible] poco, le labili ipotesi, i mormorii che per il [illegible] stanno giungendo da più settori e categorie dovessero trasformarsi in qualcosa di più concreto, non esiterei a fare denuncia circostanziata, a tutelare nelle sedi competenti il buon [illegible] turistico [illegible] Sanremo. Il [illegible] [illegible] il pulito, i villeggianti possono venire [illegible] tutt'orni tranquillamente. Siamo confortati dai controlli periodici dei tecnici dell'Usl. [illegible] [illegible] può es[illegible] rappresentato eventuali [illegible] degli antiinquinamenti [illegible] vengono [illegible] in floricoltura, [illegible] di cui [illegible] parte modestissima può finire in [illegible] E' criminale, quindi, gridare allo scandalo, da noi per fortuna non ci sono industrie [illegible] inquinano».

Giovani in spiaggia, dibattito aperto sull'inquinamento

Renata Olivo, sindaco [illegible] Bordighera, ha aggiunto: «*Paragonare le [illegible] costa a Genova o La Spezia [illegible] da folli. Proprio ieri ho esaminato gli ultimi prelievi e i risultati [illegible] ottimi [illegible] mesi fa [illegible] tratto di mare davanti alla stazione, effettivamente denunciava tracce di inquinamento. Abbiamo rimediato e tutti gli esami [illegible] hanno stabilito [illegible] anche quella zona è balneabile*».

[illegible] Basso

Il sindacato replica [illegible] accuse [illegible] coordinatore amministrativo

Si lavora all'Usl di Carcare?

Per Franco [illegible] «molti dipendenti non [illegible] neppure [illegible] magro stipendio che ricevono» - I rappresentanti del personale: «Gli organici sono insufficienti»

CARCARE — La polemica fra il coordinatore amministrativo della 6ª Usl Franco [illegible] e i duecentosettanta[illegible] dipendenti dell'ente sta assumendo i toni di uno scontro frontale.

Nei giorni [illegible] il [illegible] ha [illegible] una lettera aperta ai dipendenti dell'Usl, sottolineando manchevolezze nei vari settori da parte del personale, che [illegible] ripercuotono negativamente [illegible] utenti.

Sostiene tra l'altro il funzionario: «[illegible] [illegible] [illegible] sono mal retribuiti e alcuni svolgono mansioni superiori a quanto previsto dalla loro qualifica, ma il altrettanto vero [illegible] vari dipendenti [illegible] questa Usl non meritano [illegible] magro stipendio che ricevono [illegible] corrisposto».

Nella lettera inoltre il coordinatore amministrativo [illegible] come molti degli impiegati «*facciano troppo poco per [illegible] la convinzione secondo la quale il pubblico dipendente è un parassita [illegible] società, un fannullone, a [illegible] migliore dei [illegible] ipotesi un burocrate*».

[illegible] comunicato [illegible] ieri [illegible] sindacati Cgil, Cisl e [illegible] la pronta replica dei lavoratori della Usl «Delle Bormide» la cui professionalità e [illegible] impegno è stata [illegible] in debbio in modo tanto pesante da uno dei funzionari più alti.

Nella risposta sindacale si mette [illegible] luce [illegible] l'altro come il personale «*faccia esattamente [illegible] che gli [illegible] chiesto*». [illegible] a un'analisi più concreta [illegible] cuse [illegible] Bellandi, [illegible] inoltre evidenziati alcuni fattori [illegible] influiscono in modo [illegible] su eventuali disservizi nei confronti degli utenti. [illegible] quelle principalmente la [illegible] degli organici e l'organizzazione [illegible] lavoro.

Secondo [illegible] sindacati [illegible] organico è [illegible] [illegible] [illegible] 150 unità. [illegible] inoltre i responsabili di alcuni importanti servizi, mentre per altri il caposervizio ha un contratto di [illegible] ore settimanali. Oltre a questo si rileva una carenza molto accentuata di impiegati nei gradi intermedi del personale tecnico, con il risultato che la formazione di prestazioni di grande responsabilità è retta da operatori che sono per contrasto [illegible] a mansioni esclusivamente operative.

In questa situazione, secondo i sindacati, [illegible] è preferito nel corso degli anni privilegiare scelte operative demagogiche, che prevedono la costruzione [illegible] grandi strutture ospedaliere, [illegible] però non risultano mai realizzate.

Ieri [illegible] saltato [illegible] ri[illegible] [illegible] del concorso per un posto di chimico svoltosi nelle settimane [illegible]. Questo concorso è stato vinto da un candidato che non [illegible] [illegible] legge prevista. Per cui è da ritenere nullo.

Così adesso [illegible] molto tempo non si parlerà [illegible] necessità di avere [illegible] chimico al servizio dell'Usl, mentre si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gennaio [illegible] poi nella condizione [illegible] di poter assegnare il posto al vincitore.

Enrico Marchisio

Sabato a Savona [illegible] congresso sul problema degli animali abbandonati

Sono troppi i cani randagi? «Basta educare i padroni»

Molti, per sopravvivere, [illegible] radunano in branchi e diventano aggressivi - [illegible] pericolo di malattie

SAVONA — Branchi [illegible] [illegible] inselvatichiti agonano pecore e conigli nell'entroterra ligure, ai comportano [illegible] lupi, incutono paura. E' un fenomeno in crescita e [illegible] diventando allarmante.

Di chi la colpa? «*Dell'uomo*». [illegible] ri[illegible] [illegible] decisissima, viene [illegible] due esperti: il dottor Virginio Barbero, veterinario capo della 7ª Usl [illegible] Savonese e il dottor Salvatore Piacenza, responsabile dell'Unità operativa di sanità animale della stessa Usl.

Spiegano: «*E' il proprietario del cane che [illegible] aggre educato, insomma tutto a capire che Fido non è [illegible] giocattolo, da [illegible] quando [illegible] diventa più. I [illegible] che [illegible] in branchi sono quasi [illegible] quelli [illegible] [illegible] riusciti a sopravvivere dopo [illegible] stati abbandonati [illegible] margini [illegible] autostrade, in aperta campagna*». Poi [illegible] sono [illegible] [illegible] che vengono lanciati inselvatichire in certe cascine dell'entroterra, [illegible] vicino praticamente senza padrone».

Si calcola, ma le [illegible] sono in difetto, che nel solo capoluogo i cani [illegible] [illegible] stiano [illegible] mila, mentre all'interno della 7ª Usl il [illegible] sfiora i 14 [illegible] Questo calcolo è [illegible] fatto [illegible] [illegible] alla tassa comunale sui cani, [illegible] è [illegible] quanto [illegible] [illegible] l'evasione, soprattutto nei piccoli centri dell'entroterra.

[illegible] la fine del mese scatterà una nuova [illegible] regionale che prevede la cressione dell'anagrafe canina. Ogni proprietario, o detentore a qualsiasi titolo, deve iscrivere il proprio [illegible] o denunciarne il trasferimento, la scomparsa o la morte. E per ogni cane il previsto un numero di riconoscimento, im[illegible] mediante tatuaggio [illegible]

Tra gli addetti ai lavori c'è qualche timore a cominciare [illegible] quello che molti proprietari si libereno [illegible] cane, per non andare incontro a eventuali [illegible] e fastidi burocratici. In questo [illegible] il fenomeno dei cani inselvatichiti merebbe proporzioni preoccupanti.

[illegible] problema. [illegible] [illegible] [illegible] 7ª [illegible] e l'Ordine dei veterinari [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], per [illegible] in Provincia, un simposio sul tema «*Il randagismo degli animali: aspetti sanitari, legali, ecologici e sociali*».

A conferma dell'interesse dell'iniziativa, [illegible] [illegible] [illegible] lavori Pinio Josi, assessore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] previsti [illegible] [illegible] [illegible] e propri esperti, [illegible] professor Giovanni Ballarini, dell'Università di Parma, al professor Franco Monti dell'Università di Torino, [illegible] professor Franco Pezza dell'Università di Milano. Poi [illegible] saranno le relazioni del dottor Sergio Papalia, della direzione generale del ministero della [illegible] del professor Francesco Bassiana, direttore del parco del Ticino, infine del dottor Salvatore Piacenza della 7ª Usl [illegible] Savonese.

E' convinzione [illegible] che [illegible] ser[illegible] gli socialappiacenti [illegible] gli abbattimenti nelle [illegible] a gas [illegible] canili, [illegible] [illegible] di [illegible] verso l'uomo «*In particolare i giovani, e sarebbe quanto mai opportuno trovare aiuto nella [illegible]*», sostengono gli organizzatori del simposio.

L. p.

Il traguardo è vicino

Oggi la penultima striscia di Leggi Gioca Vinci - La «Y10» in palio

Nuovo coniglio alla rovescia per «Leggi Gioca Vinci». Il concorso [illegible] che *La Stampa* riserva ai suoi lettori della Liguria ha quasi concluso anche la decima settimana [illegible] gioco. [illegible] pubblichiamo la penultima striscia composta da dodici monumenti «numerati».

Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie del decimo gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, aiutandosi anche con i numeri indicati in ciascun riquadro.

Se si completa la decima linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011/69.66.272 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso). Ricordiamo ancora che il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade alle 20 di domani.

Per poter ritirare il premio (tra cui una «Y10»), ogni vincitore [illegible] [illegible] in possesso della [illegible] con la serie vincente.

[illegible] Autoelico approvati ad Alassio

ALASSIO — Il Consiglio comunale ha approvato la costruzione di 800 posti macchina nei due autosilos di piazza Stella e di vico della Chiusetta e nella zona sovrastante il futuro mercato di via Gastaldi. I lavori sono stati affi[illegible] ad [illegible] ditta locale, che aveva avanzato un'offerta basata sulla possibilità di vendita di [illegible] i posti (salvo quelli sui tetti che rimpiazzeranno quelli esistenti).

L'autosilos di [illegible] prevede tre piani [illegible] ed uno fuori[illegible] quello di [illegible] della Chiusetta [illegible] piani e uno interrato.

«L'acqua è potabile»

I risultati delle analisi ad Alassio e Laigueglia - Polemiche e un esposto ad Albenga

ALBENGA — Mentre [illegible] Albenga [illegible] [illegible] confusione [illegible] in[illegible] sulla potabilità dell'acqua, [illegible] di Alassio e [illegible] possono tirare un sospiro [illegible] sollievo e continuare a bere senza preoccupazioni l'acqua che sgorga dai rubinetti, senza cioè il timore [illegible] inquinamento da cloroformio.

[illegible] notizia è stata [illegible] [illegible] responsabili dell'Acquedotto comunale [illegible] [illegible] una cui derivazione serve anche Laigueglia), che si riforniscono [illegible] cinque [illegible] zona [illegible] regione Cavallo ad Albenga.

[illegible] Il posto numero 3 (preso nel cortile della [illegible] di pompaggio) [illegible] analisi positive e [illegible] provveduto immediatamente a chiuderlo.

Naturalmente ciò è [illegible] possibile solo in questo periodo: per il pienone turistico di luglio e agosto, però, si [illegible] trovare una [illegible] di ripiego.

[illegible] Albenga, intanto, la giunta comunale — che poche ore prima dell'invito ricevuto dai responsabili dell'ufficio di igiene pubblica dottor Franco Valro, di emettere [illegible] con [illegible] quale si consiglia la popolazione a [illegible] bollire l'acqua che beve, [illegible] la riapertura della [illegible] Festa, ritenuta responsabile dell'inquinamento — si appresta a far uscire [illegible] [illegible] nifesto nel quale, dopo [illegible] sostenuto che l'inquinamento sarebbe nettamente diminuito, [illegible] critica [illegible] «polemica pretestuosa» aperta [illegible] presa di posizione [illegible] dottor Valro.

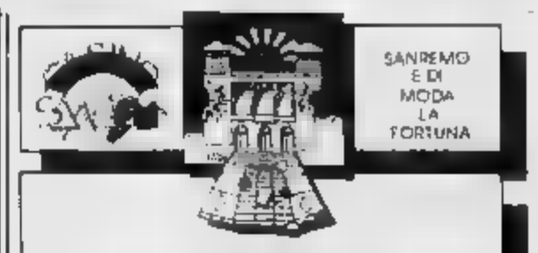
Intanto, attraverso l'avvocato Giorgio Cerisola, un gruppo di cittadini ha deciso di presentare un esposto-denuncia al pretore Maffeo affinché faccia luce sull'intera vicenda. r. sr.

UNA QUESTIONE DI FIDUCIA

PER LA [illegible] DEI [illegible]

1 ALFREDO BIONDI

PARTITO LIBERALE ITALIANO



SANREMO È DI MODA LA FORTUNA

TEATRO SABATI LETTERARI

Incontri con l'autore
13 GIUGNO ORE 16,30
SILVIO CECCATO
Presentazione del libro
LA [illegible] DEL BELLO

I biglietti d'ingresso gratuiti potranno [illegible] ritirati, fino a [illegible] esaurimento, [illegible] [illegible] ore [illegible] di sabato presso l'ufficio stampa [illegible] Casinò

CASINO MUNICIPALE SANREMO

AL SENATO VOTA

PSI PSDI PR

La legge elettorale del Senato favorisce i grossi partiti, la DC e il PCI.
Con poco più del 65% dei voti questi due partiti hanno preso in Liguria 9 senatori su 10: 5 il PCI, 4 la DC.
Nelle ultime elezioni tra tutti gli altri partiti, solo il PSI ha preso un senatore.
Questa volta PSI, Partito Radicale e PSDI hanno deciso di presentare candidati comuni per strappare un altro senatore al PCI o alla DC. Con il sistema elettorale del Senato, il secondo senatore è praticamente certo, se gli elettori [illegible] tre partiti voteranno tutti per i radicali [illegible]: lo dimostrano le cifre.
Il Partito Radicale presenta Massimo TEODORI nei collegi di Genova IV e di Imperia e Roberto CICCIOMESSERE nel collegio di Savona e invita a votare per i candidati comuni degli altri due partiti in tutta la Liguria. Ma rivolgiamo un appello agli elettori d'ogni partito. Il PRI, il PLI, il MSI non hanno avuto alcun senatore in Liguria, e non hanno la possibilità di averlo. Lo stesso vale per i verdi e per DP.
Vale la pena di disperdere il proprio voto, lavorando così la DC e il PCI?

[illegible] PSI, [illegible]

IL VOTO AL CANDIDATO PSI-PSDI-PARTITO RADICALE ELEGGE UN SENATORE LAICO-SOCIALISTA [illegible] PIÙ AL POSTO DI [illegible] DEMOCRISTIANO [illegible] DI UN COMUNISTA.

I CANDIDATI RADICALI

MASSIMO TEODORI
COLLEGIO DI GENOVA IV E IMPERIA

ROBERTO CICCIOMESSERE
COLLEGIO DI SAVONA

Nell'ex [redacted] di Imperia

Alla Crespi un Ostello?

Proposta del Comune - Molte richieste

IMPERIA — Un Ostello per la [redacted] in provincia di Imperia.

[redacted] richiedere una struttura del genere sono in molti.

L'estate è alle porte, e la polemica sui «soccupelisti». [redacted] accampano sulle spiagge o [redacted] giardini pubblici [redacted] i consueti inconvenienti per l'igiene, non si è mai smorzata.

E' un problema che [redacted] ogni anno, senza mai essere risolto e ora può essere alleviato con la creazione [redacted] un ostello.

[redacted] Garibaldi, commissario straordinario [redacted] la provincia di Imperia dell'Associazione alberghi per la gioventù: [redacted] nostra zona, non esistono strutture ricettive del genere».

Aggiunge: «*Eppure, [redacted] la frontiera, siamo una porta d'ingresso per i giovani turisti che arrivano qui [redacted] da tutta l'Europa e che, nel loro [redacted] d'origine, [redacted] abituati da tempo a frequentare gli ostelli della gioventù*».

I prezzi sono [redacted] portata di chiunque: variano dalle 4 alle 5 mila lire per il solo posto letto, dalle [redacted] 10 mila per il pernottamento e la [redacted] colazione.

[redacted] Liguria [redacted] abbonda [redacted] alberghi [redacted] la gioventù.

Ne [redacted] [redacted]: a Finale, da 72 posti letto; a Savona, troppo decentrato (150); e a Genova, da ristrutturare (150). A Lerici, è stato chiuso da anni.

Dice [redacted] Garibaldi: «*Avremmo bisogno [redacted] almeno 80-100 posti letto. All'estero, [redacted] stata fatta [redacted] politica di ampio respiro: [redacted] solito chi, [redacted] ragazzo, utilizza gli ostelli, quando diventa adulto torna negli [redacted] luoghi e va negli alberghi. E' un buon investimento turistico. L'Associazione è disposta a fornire gli arredi: ma non può permettersi [redacted] comprare l'intera struttura*».

Dopo [redacted] sollecitazioni, [redacted] Comune di Imperia ha indicato una soluzione.

La [redacted] [redacted] Nattero, consigliere delegato alla condizione giovanile: «*Sarebbe adatta l'ex-caserma Crespi. E' centrale, vicina al mare. Vi si potrebbero [redacted] 50-60 posti letto. E' un obbiettivo che [redacted] nei nostri programmi per il prossimo [redacted]*».

Acquisire la Crespi [redacted] è facile: «*Le trattative, [redacted] tempo avviate con il [redacted] Difesa, [redacted] non [redacted] bloccate*».

Anche [redacted] Provincia è interessata al progetto.

Osserva l'assessore Lorenzo Viale: «*Abbiamo offerto la Colonia alpina Ferrante Aporti [redacted] Nava, che ospita [redacted] 150 ragazzi. Potrebbe [redacted] al servizio del futuro Parco delle Alpi Marittime*».

Garibaldi non sembra entusiasta: «*E' troppo lontana [redacted] [redacted]. [redacted] servire soltanto [redacted] supporto a un altro ostello sulla costa, [redacted] Imperia*».

Stefano [redacted]

Un [redacted] impulso dalle comunali [redacted] domenica e lunedì?

Ventimiglia ci prova

Otto partiti [redacted] gara, [redacted] - La grande novità della lista civica Il dibattito su mafia e corruzione - [redacted] città dei negozi mancano cinema, teatro e [redacted] sportive - [redacted] incognite dopo il voto

DAL NOSTRO INVIATO

VENTIMIGLIA — Due anni [redacted] Ventimiglia ci riprova. [redacted] questa volta c'è [redacted] voglia di cambiare: domenica e lunedì si vola per le elezioni comunali e tutti giurano che dal 16 giugno si aprirà un capitolo nuovo. Ventimiglia città inguaribile? Ma no, vedrete che ce la faremo. Ventimiglia città corrotta, mafiosa, invivibile? No, non bisogna fare di ogni erba un fascio.

Otto partiti, [redacted] candidati, bussano alle porte, fanno promesse, distribuiscono santini e programmi. Solo trenta saliranno [redacted] scale [redacted] palazzo dove adesso c'è [redacted] [redacted] il parroco di S. Agostino, don Giuseppe Boero, ha già nominato «parrocchiano onorario» per ringraziarlo dell'attività svolta.

Campagna elettorale [redacted] macchiosa. [redacted] cliché. [redacted] suona [redacted] [redacted] suonate le [redacted] ed è [redacted] una bella cosa. Sono quasi le [redacted] 1985: [redacted] scomparso il più [redacted] [redacted] arrivare la grande novità dell'87, la lista civica «Gens Nova» formata da imprenditori, commercianti, giocatori, dirigenti, medico sociale sino [redacted] arrivare al presidente del Ventimiglia calcio, squadra in trionfo nel campionato di Promozione.

[redacted] indipendenti «disturbano» [redacted] [redacted] è un segnale importante, di [redacted] indifferenza, che arriva dalla città. Non [redacted] sono più presentati molti protagonisti degli ultimi due anni, tra i meno edificanti nella lunga storia di [redacted] terra di contrasti. E riaffiora [redacted] tesi bizzarre. [redacted] rapporto Ventimiglia-mafia, ricordando gli attentati, i delitti misteriosi, le minacce ricevute [redacted] ultimi due sindaci, Marilli Blanco e Alberto Cassini.

Quando il [redacted] monsignor Verardo, ha parlato di corruzione, mafia, incapacità [redacted] politici, [redacted] [redacted] l'intimondo. E [redacted] [redacted], alla vigilia del voto, Ventimiglia torna a specchiarsi in quelle accuse, piovute [redacted] lassù, [redacted] città alta, simbolo dei problemi che saranno anche comuni ad altre località [redacted] che qui [redacted] sono ingigantiti e complicati. I candidati [redacted] di [redacted] [redacted] amministratori di ieri, replicano con le cifre ufficiali: la disoccupazione, a Ventimiglia, non supera il 2,5% della forza lavoro [redacted] in provincia di Imperia è [redacted] città che [redacted] costruito negli ultimi anni il maggior numero [redacted] case [redacted] le denunce ufficiali alle [redacted] dell'ordine contro il [redacted] sono [redacted] tre nell'ultimo anno. [redacted] allora, concludono i [redacted] di Ventimiglia, perché parlare di città corrotta e mafiosa?

[redacted] si vuole, insomma, [redacted] nascere [redacted] «caso Ventimiglia». Ma i problemi [redacted] ci, sotto [redacted] occhi di tutti. Non c'è un cinema, non c'è un teatro, il mercato dei fiori è scomparso, le attrezzature sportive sono a livello del Terzo [redacted] [redacted] [redacted] prestigio (la Battaglia dei fiori [redacted] il Corteo storico) [redacted] morte; i giardini Hanbury fanno pena, il museo archeologico [redacted] imballato nelle casse.

[redacted] ancora, [redacted] tutto, il commercio e [redacted] male che Negroniglia, la città dei negozi, resiste. Questa è una [redacted] città [redacted] con il maggior [redacted] di botteghe, market, supermarket, empori. [redacted] rapporto, nella penisola, è [redacted] 17 negozi [redacted] [redacted] abitanti. Qui bisogna moltiplicare per tre, visto che siamo [redacted] quota [redacted] in [redacted] [redacted] saldi che durano tutto l'anno, di prezzi stracciati, [redacted] [redacted] eccezionali. I [redacted] [redacted] a comprare [redacted] se [redacted] c'è [redacted] invitante, se la città accoglie male i suoi visitatori. Il lungo [redacted] il uno [redacted] più brutti della Liguria, la [redacted] [redacted] rifiuti, in [redacted] si gira [redacted] con troppe [redacted] a molta [redacted] [redacted] palazzoni [redacted] disordinatamente e altri che accusano gli anni e l'incuria.

Ventimiglia va alle [redacted] carica [redacted] problemi e con l'incognita del dopo-elezioni. I [redacted] pessimisti [redacted] [redacted] tra [redacted] [redacted] massimo un [redacted] bisognerà ricominciare da capo. Ma ci sono anche gli ottimisti, come il dinamico don Boero. [redacted] ha chiuso [redacted] recente predica urlando [redacted] pulpito: [redacted] *Ventimiglia!*». E qualcuno, [redacted] della chiesa, ha risposto: «[redacted]».

Pier [redacted] Carvoso

Ventimiglia. Un negozio [redacted] liquori nel centro della città

Soppressa al mattino la sosta a Porto Maurizio

I pendolari protestano «Fermate quel treno»

Le Ferrovie: «Non possiamo [redacted] [redacted] alcuna variazione»

IMPERIA — Arriva l'estate, si accentuano i disagi per la viabilità, tornano a galla problemi e polemiche nel settore del trasporto pubblico. I pendolari che, per ragioni di lavoro, [redacted] le [redacted] sono [redacted] a [redacted] negli uffici pubblici di Imperia [redacted] centri dell'estremo Ponente, protestano per la soppressione, nel periodo estivo, del treno locale «9721», in partenza da Ventimiglia alle [redacted]

«Ci [redacted] [redacted] *alternativi gli autobus di linea, [redacted] i noti lunghi tempi di percorrenza e [redacted] disagio per coloro che dovrebbero effettuare [redacted] a Sanremo, o l'espresso 555, che ferma solo a Oneglia, dove arriva alle 7,46*», afferma un gruppo [redacted] lavoratori, che avanza una richiesta: «*Se, per irrinunciabili ragioni di economia, [redacted] assolutamente sopprimere il locale 9721, chiediamo alle Ferrovie dello Stato di istituire [redacted] breve fermata del treno espresso [redacted] alla stazione di Porto Maurizio, dove, fra l'altro, [redacted] di [redacted] affluisce già delle [redacted] [redacted] le coincidenze con altri convogli*».

I pendolari precisano: «*La maggior parte degli uffici pubblici si [redacted] a Porto Maurizio (Prefettura, Camera di Commercio, Provincia, Provveditorato, Genio Civile, Intendenza di Finanza, Questura) e quelli ubicati a metà strada fra i due centri (Comune, Poste centrali, Catasto) sono [redacted] dubbio più vicini alla prima stazione. Su queste motivazioni aggiungiamo che Porto [redacted] è più popoloso [redacted] e [redacted] uno maggiore importanza sotto [redacted] profilo turistico, non comprendiamo per quali ragioni a Oneglia si fermano circa [redacted] dei [redacted] che percorrono questa tratta*».

Francesco Vinci, [redacted] rio delle Ferrovie presso la Direzione compartimentale di Genova, risponde così alle sollecitazioni dei lavoratori pendolari. «*E' un problema [redacted] nei [redacted] non esistono dirette responsabilità dell'ente ferroviario, che [redacted] le fermate sulla base [redacted] indicazioni date dalla Regione. Noi cerchiamo [redacted] seguire sempre [redacted] [redacted] equa ripartizione. Quella [redacted] Imperia è una storia vecchia, [redacted] da campanilismi. Personalmente, proporrei la realizzazione [redacted] una [redacted], grande stazione per servire tutta la città. [redacted] un simile progetto, utopistico, non finirebbe [redacted] nuovi malumori?*».

Per [redacted] di [redacted]ta a Porto Maurizio dell'espresso [redacted] «555», Vinci precisa: «*Occorre illustrare valide argomentazioni attraverso le componenti economiche e amministrative locali e attivare un contatto diretto con la Regione. [redacted] siamo pronti a discuterne, per [redacted] fare [redacted] comune. Attualmente, non possiamo operare alcuna variazione*».

Il funzionario genovese conclude anticipando una novità [redacted] Il prossimo [redacted] tembre: «*Con il [redacted] [redacted] autunnale porteremo un piccolo contributo a [redacted] soluzione [redacted] problemi di chi, in brevi tratti, utilizza il treno per raggiungere il posto di lavoro. Il convoglio serale Torino-Imperia 11352 che fermava la sua corsa alla stazione di Oneglia, proseguirà fino a [redacted] Maurizio, [redacted] agevolare i pendolari. Il treno sosterà a Savona alle 18 e giungerà a destinazione verso [redacted] 19,30*».

Gianni Micaletto

[redacted] Imprigionato con una mano nel motore

IMPERIA — Grazie al tempestivo intervento dell'équipe [redacted] professor Manfredo Manfredo, primario all'ospedale San Paolo di Savona, un giovane meccanico di Pontedassio è rimasto ferito in un incidente sul lavoro, riuscirà probabilmente a conservare l'uso della mano destra (la prognosi, cautelativamente, [redacted] riservata).

Antonio Ortilo, [redacted] anni, residente in fra[redacted] Bestagno, via Principale 68, riparando un [redacted] in un'officina di regione Campirosi, era rimasto imprigionato con [redacted] mano nella cinghia. Le falangi di indice, medio e [redacted] [redacted] gravi lesioni.

[redacted] Risultati [redacted] d'arte

[redacted] — [redacted] 67, 47%: rimandati 47, 33,3%; respinti [redacted], 19,1%: questi i risultati degli scrutini [redacted] l'Istituto d'Arte di Imperia i cui allievi presenteranno domenica, alle [redacted] i propri lavori nella sede [redacted] via Argine Destro. I venti studenti dell'ultimo anno sono stati tutti all'esame [redacted] [redacted] il titolo di maestro d'arte.

[redacted]

IMPERIA — [redacted] un esposto corredato da oltre 450 firme [redacted] [redacted] dei rioni di Castelvecchio hanno fatto ricorso [redacted] alcuni interventi [redacted] previsti [redacted] piano particolareggiato di zona approvato [redacted] [redacted] [redacted] per [redacted] esecutivo: «*Salviamo lo spirito originale della parte alta [redacted] Castelvecchio finora rimasta incontaminata*». [redacted] detto fra l'altro, [redacted] ricorso tende a dimostrare la incompatibilità ambientale che tale piano creerebbe fra insediamenti antichi e taluni dei nuovi insediamenti previsti. In particolare viene fatto riferimento ai previsti edifici a tre e cinque piani, [redacted] annessa area verde [redacted] [redacted] che dovrebbero sorgere [redacted] lato ovest del vecchio borgo di Castelvecchio, [redacted] i più antichi [redacted] Imperia, [redacted] «*assolutamente originale [redacted] arroccato sul pendio naturale*».

[redacted]

VALLECROSIA — La comunicazione ufficiale, anche se la notizia [redacted] già nell'aria da qualche giorno, che il [redacted] della Marina Mercantile ha stanziato [redacted] milioni per opere di difesa della spiaggia di Vallecrosia, è giunta ieri in Comune. Sarà realizzata, i lavori [redacted] stati appaltati, una diga a protezione dell'arenile nel lato levante della città. L'opera, la cui realizzazione inizierà a settembre, sarà [redacted] nel periodo invernale, consentendo così [redacted] lavori già eseguiti un reale assestamento. Nella primavera dell'88 sarà completata in [redacted] [redacted] essere pronta per la stagione balneare. Al Palazzo Civico sono soddisfatti perché ritengono che oltre ogni sicurezza alla difesa della spiaggia saranno in seguito programmate. Questo consentirà di proteggere l'arenile di Vallecrosia, che [redacted] gli ultimi anni ha scoperto anche una vocazione turistica, preparando pure un calendario estivo di manifestazioni di un certo impegno.

[redacted] computer [redacted] Comune

SANREMO — L'Ufficio legale [redacted] Comune diretto dall'avvocato Antonio Borea, [redacted] collegato direttamente, attraverso il computer, con il Centro elettronico di documentazione della Corte [redacted] [redacted] sazione. L'iniziativa, realizzata insieme alla Sip e alla Olivetti, che ha fornito le apparecchiature e il sofisticato [redacted] ma, [redacted] all'Ufficio di accedere a un prezioso e ricco archivio [redacted] consultazione e [redacted] giuridica, in modo [redacted] essere aggiornato sulle decisioni [redacted] prima Corte e sulle sentenze emesse in Italia dai giudici di ogni ordine e grado.

[redacted] [redacted] grave un [redacted]

RIVA [redacted]GURE — Un commerciante di S. Stefano al Mare, Michele Ferrara, 49 anni, abitante [redacted] [redacted] Cave 1, è [redacted] gravemente ferito in un incidente avvenuto [redacted] nei pressi di Riva. L'uomo [redacted] [redacted] ricoverato, in prognosi riservata, a Sanremo. Ferrara è finito, mentre era alla guida della sua Honda 400, contro una Fiat [redacted] Fiorino, condotta [redacted] Franco Di Romualdo, 30 anni, di Cipressa, che ha [redacted] piuto un'improvvisa inversione di marcia.

[redacted] d'Imperia a Venezia

IMPERIA — C'è [redacted] [redacted] pilotina della «Polmare» [redacted] Imperia nell'imponente schieramento [redacted] forze dell'ordine per il vertice dei Sette che si svolge a Venezia. L'imbarcazione è in servizio sulla [redacted] [redacted] equipaggio tutto imperiese.

[redacted] Riva, sarà coperto il Carvello

RIVA [redacted] — Il Consiglio comunale ha approvato [redacted] progetto per la copertura [redacted] Rio [redacted]. L'intervento consentirà di realizzare [redacted] [redacted] strada, collegando [redacted] Villaregia alla via Aurelia, parcheggi e un'area attrezzata, con giardini, campi da bocce e parco giochi. La spesa prevista supera il miliardo e mezzo.

Sette mesi fa il trapianto per un meccanico sanremese

«Il mio [redacted] è nuovo e sono contento di vivere»

L'odissea di Giuseppe Botto, 55 anni - Non aveva speranze

SANREMO — Giuseppe Botto, 55 anni, titolare di un'officina meccanica a Sanremo: da [redacted] mesi [redacted] con un cuore [redacted] donato da [redacted] donna di 40 anni, morta in [redacted] incidente [redacted] dale. [redacted] felice di vivere. «*Sono un piemontese, orgoglioso delle mie origini* — dice Botto visibilmente contento —. [redacted] *da molti anni qui a Sanremo ed ora ho un cuore calabrese*». La donatrice viveva, infatti, [redacted] [redacted]

Ora, ogni quindici giorni deve recarsi per [redacted] visita [redacted] controllo a Pavia dove opera l'équipe del professor Vigano che ha effettuato il trapianto. «*E' l'ultima volta* — dice — *poi [redacted] recarmi a [redacted] ogni [redacted] e più avanti [redacted] ogni sei mesi e quindi ogni anno. Ma sono molto contento, come può esserlo soltanto chi si è sentito dire che aveva quindici giorni [redacted] di [redacted] e che, invece, ha [redacted] [redacted] fortuna di allontanare [redacted] morte dopo un trapianto del [redacted]. Certo, ogni tanto sento qualche disturbo come il mal di schiena e corri tutti di memoria. [redacted] [redacted] soltanto i momenti*».

Giuseppe [redacted] prima [redacted] salire sul [redacted] che lo portava [redacted] a Pavia [redacted] raccontato con poche parole [redacted] il sorriso sulle labbra la sua odissea: «*Stavo benissimo quando cinque anni fa, prima [redacted] [redacted] per [redacted] [redacted] periodo di riposo, avevo [redacted] [redacted] sottopormi ad esami medici come molti fanno prima [redacted] recarsi all'estero. Ho chiesto a mio cugino, il dottor Botto, [redacted] visitarmi. Non smetto ai[redacted] disturbo, [redacted] [redacted] fatto che quando facevo una corsetta o salivo le [redacted] [redacted] mancava un pochino il fiato,*

[redacted] Scomparso a Imperia segretario di Candelliero

IMPERIA — Misteriosa [redacted] scomparsa, ieri a Imperia, di Giulio [redacted] totto, 63 anni, [redacted] Pinerolo, segretario di Candelliero, [redacted] spedizioniere coinvolto in un crac.

Bertotto, alloggiato [redacted] pensione Nella, ieri [redacted] si è dileguato lasciando una lettera.

La polizia ha [redacted] le ricerche dell'uomo, che aveva manifestato l'idea di suicidarsi.

(Il servizio in Cronaca di Torino)

[redacted] *respirava bene. [redacted] origine, [redacted] quale devo immensa gratitudine, dopo [redacted] visto la lastra al torace, aveva disposto il mio urgente ricovero in ospedale qui [redacted] Sanremo. Da quel momento è incominciata [redacted] mia [redacted]: [redacted] [redacted] miocardite dilatatoria. Subito mi è stato detto [redacted] da quella malattia non sarei mai più guarito, poi che sarei vissuto soli pochi giorni di vita*».

Continua: «*Pensavo quasi [redacted] chili [redacted] ero finito su una sedia a rotelle. Disperato sono andato anche [redacted] clinica del professor Dior a St-Laurent-du-Var. Ma [redacted] mie condizioni non mi consentivano [redacted] [redacted] inserito in [redacted] d'attesa. Mia moglie non si è data per vinta ed ha lottato affinché venissi ricoverato a Pavia, pronto al trapianto. La notte del 29-30 ottobre dello [redacted] [redacted] dopo quasi un anno [redacted] [redacted] operato. Non posso descrivere le sensazioni che ho provato quando ho riaperto gli occhi e mi sono reso conto di essere ancora vivo*».

E aggiunge, sorridendo: «*Un consiglio sulla vita? Pazzerla con serenità e spensieratezza e non pensare troppo a futuro*».

F. G.

Giancarlo Ruffino ha lavorato per te.

"Sono l'avvocato Giancarlo Ruffino, candidato al Senato per la Democrazia Cristiana.

Nella precedente legislatura ho ottenuto, a Roma, importantissimi finanziamenti per la viabilità e per il porto, per l'agricoltura e per il rilancio del turismo.

Ma per l'economia della nostra provincia [redacted] occorrono altri, molti altri. Ci sto lavorando."

PER IL [redacted] NOTA D.C.

LIBERTAS

Al Senato, conferma Giancarlo Ruffino, un [redacted] [redacted] Savona che [redacted] [redacted] I tuoi interessi.

Spiagge sorvegliate

A [redacted] Marina troppi furti [redacted] danneggiamenti - Guardie private

DIANO MARINA — Con l'avvio [redacted] stagione turistica, Diano è tornata al pettine la questione della [redacted] sorveglianza notturna degli [redacted] timenti balneari. [redacted] riportare d'attualità il problema, [redacted] in passato [redacted] provocato [redacted] polemiche, sono stati [redacted] [redacted] di vandalismo. [redacted] sdraio in mare. [redacted] [redacted] poi [redacted] qualche furto [redacted] autoradio [redacted] vetture parcheggiate in prossimità delle spiagge: sono le prime conferme che il problema resta da risolvere.

La scorsa estate, ma anche quest'anno a partire dall'inizio della stagione primaverile, non erano mancati episodi più gravi, come furti in alloggi vicini [redacted] stabilimenti, e danneggiamenti di vi[redacted] entità alle strutture.

Il fenomeno interessa tutto il litorale del Golfo Dianese, ed è a Diano (seppur con intensità diversa a seconda delle zone) che gennaio in piena stagione [redacted] aspetti più preoccupanti.

[redacted] tentativo [redacted] limitare i danni, i proprietari degli stabilimenti hanno allestito servizi di sorveglianza privata, riunendosi in piccoli consorzi: i controlli notturni [redacted] effettuati in forma diversa e con orari differenti a seconda [redacted] zona.

Un sistema che ha dato qualche risultato e ha limitato il fenomeno, [redacted] che [redacted] ha risolto completamente [redacted] questione. Il servizio [redacted] è [redacted] svolto in [redacted] niera uniforme.

L'esigenza [redacted] [redacted] re il sistema di controlli e di vigilanza all'intero comprensorio, è [redacted] [redacted] [redacted]

Spiega Enzo Canepa, [redacted] presidente della Balneazione, l'associazione che riunisce circa l'80% degli stabilimenti balneari del dianese: «*La formula dei piccoli consorzi fra spiagge confinanti ha dato buoni risultati*».

f. d.

FORZA LIGURIA!

MANFREDO MANFREDI

Nato a Pieve di Teco (Imperia) il 26-4-1928; Deputato al Parlamento per la VII, VIII, [redacted] Legislatura; Membro Commissioni Bilancio e Partecipazioni Statali e Commissione LL.PP.; Membro del Direttivo Parlamentare dal 1976-1982 Vice Presidente del Gruppo Parlamentare D.C.; Sottosegretario di Stato al Ministero Tesoro V governo Fanfani e nel governo Craxi; Dal 1984 responsabile per il gruppo D.C. alla Commissione LL.PP. per i problemi dell'ambiente; Promotore e fondatore [redacted] Centro Studi «Leonardo da Vinci» di Roma.

PER LA CAMERA DEI DEPUTATI VOTA
1 DE MITA
4 MANFREDI

LIBERTAS

FAI VINCERE LE COSE CHE CONTANO.

MAXIDISCOTECA
AI POZZI
LOANO

«Quest'anno [redacted] più grande»
APERTO TUTTE LE SERE
(escluso lunedì)
Ingresso e consumazione L. 7000
(sabato L. 8000)

LOANO
Via S. Amico 35
Tel. 019 671.260

[redacted] IN GESTIONE
[redacted] VENTIMIGLIA
NEGOZIO ABBIGLIAMENTO TABELLE IX - [redacted]
Tel. 0184 [redacted]

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende [redacted] soldi delle ricerche. Dipende da te.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 53.87.330 int. 373

In piazza Mameli è scoppiata una conduttura dell'acquedotto

Savona, il centro nel caos

Altri problemi per il traffico già caotico - Si è aperta una grande buca, e dentro c'è finito un autocarro dell'Amnu - Piazza Diaz trasformata in risaia - Problemi anche per lavori di asfaltatura

SAVONA — Poco dopo le 8 di ieri mattina, in piazza Mameli, all'incrocio tra via Paolo Boselli e via Paleocapa, è saltata una conduttura dell'acquedotto. Il tubo ha un diametro di 30 centimetri, l'acqua vi scorre con una potenza di circa 8 atmosfere, il che significa che può raggiungere un'altezza di 80 metri. Dopo aver eroso parte del sottosuolo, si è aperta [illegible] l'alto, [illegible] con saltare [illegible] e [illegible] della pavimentazione in cubetti di porfido di via Paleocapa.

Le conseguenze si sono fatte subito sentire: mancanza d'acqua in vari stabili e negozi della [illegible] e soprattutto, gravi contraccolpi per la già caotica circolazione cittadina. [illegible] è dovuto bloccare, [illegible] i [illegible] in riparazione, l'incrocio tra via [illegible] e via Paleocapa, uno dei [illegible] importanti per il traffico nel centro.

Per i [illegible] bus [illegible] è stato organizzato, in piazza Mameli, una [illegible] di fortuna. Il traffico normale, proveniente [illegible] senso unico di via Boselli, è stato deviato, all'altezza di via Monti, in via Vegerio e corso Italia.

La strada, nel tratto in cui la [illegible] dell'acqua si è rotta [illegible] è progressivamente sprofondata e [illegible] più tardi, [illegible] gli operai [illegible] intervenuti stavano predisponendo [illegible] una gualetica d'emergenza, [illegible] su [illegible] l'azienda municipalizzata [illegible] di [illegible] urbana. È finito [illegible] una ruota nella buca. Si è reso necessario l'intervento dell'autogrù dei [illegible] del fuoco. Nel frattempo piazza [illegible] e [illegible] adiacenti sembravano trasformarsi in una enorme risaia, tanto l'acqua melmosa fuoriusciva con grande impeto dalla buca. La massa d'acqua ha invaso i portici della piazza e anche quelli di un tratto di via Paleocapa, sino a corso Italia.

[illegible] tardi, [illegible] gli [illegible] [illegible] [illegible] le [illegible] a mosole, bloccando così l'uscita dell'acqua dalla buca, a [illegible] placare la situazione è intervenuto un secondo incidente. Una pala meccanica [illegible] stava per raggiungere la falla, a circa due metri di profondità, [illegible] urtato la tubazione della fognatura, un tubo di [illegible] centimetri di [illegible]. La [illegible] si è riempita [illegible] [illegible] nera e i tecnici [illegible] Comune, intervenuti [illegible] [illegible] [illegible] mezzi e operai, [illegible] [illegible] costretti a [illegible] [illegible] d'emergenza [illegible] [illegible] al personale dell'acquedotto di ritornare [illegible] lavoro nella buca.

Una grande motopompa è stata messa in funzione una decina di metri prima [illegible] guasto [illegible] fognatura, riducendo [illegible] la portata della condotta.

Gli operai dell'acquedotto hanno lavorato tutta la notte, ma già ieri sera i tecnici apparivano piuttosto scettici circa la possibilità di riportare la zona alla normalità. «E' un lavoro pieno di incertezze, [illegible] occorrere almeno [illegible] ore», dicevano.

Quali le cause dell'incidente? I tecnici non escludono che si tratti di una conseguenza, è potrebbe non [illegible] l'ultima, dell'incredibile serie di [illegible] eseguiti in questi ultimi tempi in tutta la città, spesso ripetuti [illegible] [illegible] punto. Una a fianco dell'altra scorrono le condutture dell'acqua, [illegible] dell'energia elettrica, del telefono, delle fognature. Se qualche [illegible] azienda interessata scava o sostituisce le proprie tubazioni, è probabile si vengano a [illegible] movimenti dei [illegible] capaci di provocare [illegible] condutture [illegible] sollecitazioni [illegible] [illegible] la [illegible].

L'estenuante «operazione scavi», che [illegible] fatto registrare [illegible] [illegible] sembra riprendere, lo si [illegible] [illegible] tubazioni [illegible] accatastate, in [illegible] di [illegible], lungo via Stalingrado, corso Tardy e Benech, via Rella, via Bruno, il lungomare Matteotti e in vari altri punti della città.

Ma che il tormento dei martelli pneumatici sia, finalmente, in fase di esaurimento pare dimostrarlo l'altra operazione che ha preso il via proprio in questi giorni: quella della risistemazione delle strade e del rifacimento dei marciapiedi. E' prevista una spesa che sfiora i 2 miliardi e il primo intervento di risistemazione riguarda l'intero asse di via Montenotte. Non sembra però, anche in questo caso, che si proceda secondo un [illegible] organico e [illegible] conto [illegible] necessità [illegible] traffico.

I lavori, infatti, s'iniziano in più punti, specie per quanto riguarda i marciapiedi. Non sarebbe più razionale, e meno disagevole per i pedoni, portare a termine i lavori iniziati per [illegible]

Ivo [illegible]

Savona. La buca che si [illegible] ieri mattina in piazza [illegible] (Tel. G. Chiaramonti)

Ieri il reparto [illegible] entrato in funzione al Santa Corona

Pietra: il nuovo gioiello si chiama rianimazione

Apparecchiature per 700 [illegible] - Già risolto il problema del personale

PIETRA LIGURE — E' entrato in funzione ieri mattina, presso la «piastra» dell'ospedale Santa Corona, il nuovo servizio di rianimazione. Il reparto, altamente specializzato e dotato di mezzi tecnologicamente avanzati, servirà un'ampia zona della Riviera: da Ventimiglia a Savona.

Con questo servizio, di vitale importanza per assistere soprattutto i feriti in incidenti stradali, il dipartimento d'emergenza di secondo livello (conosciuto come «Dea») è praticamente in funzione a pieno regime.

Dopo l'apertura della divisione di neurochirurgia e della rianimazione, e l'imminente istituzione del servizio dell'unità coronarica (Utic), nella piastra dei servizi sono concentrate tutte le specialità e le [illegible] legate al polo delle urgenze. Per l'avvio del servizio di rianimazione l'Usl ha speso quasi 700 milioni solo in apparecchiature, mentre 27 infermieri sono stati trasferiti da altri reparti. Anche l'equipe medica, guidata dal dottor Alessandro Dagnino, è numerosa (un primario, tre aiuti e cinque assistenti) [illegible] che perché il [illegible] naturalmente garantito 24 ore su 24.

[illegible] soddisfazione il presidente pro-tempore del Comitato di gestione dell'Usl [illegible] Finalese. [illegible] «Il dipartimento d'emergenza si può dire completato. Ci [illegible] poliziotti [illegible] resi ma finalmente anche questo [illegible] visto fondamentale è [illegible] funzione. Il [illegible] secondo livello è importante per tutte le strutture ospedaliere della Riviera. Pensate [illegible] i lunghi e pericolosi trasferimenti sino [illegible] S. Martino».

Conclude Milena: «Devo dare atto a tutto il personale, medico e non, [illegible] dei sacrifici prodigato [illegible] per portare il nuovo [illegible] [illegible] luoghi stabiliti».

La rianimazione, [illegible] ha trovato [illegible] il primo piano [illegible] piastra, in [illegible] [illegible] è pronto soccorso ortopedico, è dotata di sette [illegible] letto, muniti di monitor [illegible] e autorespiratore, il tutto collegato a un unico [illegible] puter dal quale si [illegible] effettuare i controlli.

Dice il [illegible] Dagnino: «Il nostro reparto è completo, sia per il personale sia per la strumentazione. A parte i bambini, per i quali è ancora consigliabile il Gaslini, siamo in grado di affrontare [illegible] di politraumatismi gravi, craniolesi o [illegible] ti». Soddisfazione [illegible] fra [illegible] anestesisti, che da almeno [illegible] cinque [illegible] chiedevano l'istituzione del [illegible] servizio.

Augusto [illegible]

Le [illegible] apparecchiature [illegible] [illegible] al S. Corona

Ecco come [illegible] la pretura nel compiere gli accertamenti

Albenga: esposti e denunce fanno scoprire abusi edilizi

Un fenomeno che [illegible] sommergendo gli [illegible] giudiziari - Vigili armati [illegible] fotografiche

ALBENGA — Lettere anonime, esposti, denunce [illegible] [illegible] tutto e contro tutti. [illegible] l'edilizia è l'argomento preferito [illegible] nelle [illegible] giudiziarie inglesi. Gli [illegible] [illegible] penale sono oberati [illegible] [illegible] e, se il ritmo delle segnalazioni dovesse proseguire con le stesse cadenze attuali, [illegible] [illegible] paralisi.

Il pretore valuta [illegible] caso e procede in [illegible] gli accertamenti raccolti [illegible] volta in volta. E' un lavoro lungo e faticoso, che comincia a riflettersi pesantemente [illegible] ruolini di marcia della pretura monopolizzati da imputati [illegible] irregolarità edilizie. Non si potrebbe fare altrimenti, [illegible] se questo comporta l'apertura di nuovi procedimenti giudiziari.

La maggior [illegible] [illegible] dagini [illegible] effettuate dai vigili urbani di Albenga, che si [illegible] specializzando in questo [illegible]. Armati di macchine fotografiche, provvedono a documentare nel modo più scrupoloso le infrazioni rilevate. Durante i sopralluoghi le [illegible] si contano: capita [illegible] una palazzina a [illegible] piani nei progetti risulti poi [illegible] nella [illegible]. La gamma delle irregolarità è estesa: si va dal «capanno» degli attrezzi trasformato in dependance, [illegible] bidonville sorte [illegible] un [illegible] dovunque lungo il Centa, che dovrebbero [illegible] demolite. Alcune inchieste si sono già concluse con i relativi processi e condanne per [illegible] imputati di turno, molti [illegible] quali recidivi, cioè [illegible] denunciati in passato [illegible] [illegible] stessi [illegible].

La pioggia di [illegible] esposti [illegible] risparmia nessuno. Nel mirino ci sono consiglieri comunali e amministratori di diversi partiti, imprenditori, professionisti, agricoltori e piccoli proprietari. Una tira l'altra: chi finisce nei guai, sembra questa la logica dominante, provvede a «rifarsi» sul vicino che ha commesso [illegible] [illegible] che irregolarità. Qualcuno, poi, per motivi di rivalsa politica o di rancore personale, non trova di meglio [illegible] che scrivere, protetto dall'anonimato, al giudice.

I vigili urbani lavorano a contatto [illegible] con [illegible] pretura e, dall'inizio dell'anno sino ad oggi, hanno già totalizzato [illegible] centinaio di [illegible]. Alcune, rivolte [illegible] aziende che non rispettano [illegible] le norme di sicurezza ambientale (vedi i depositi di auto demolite), hanno riscosso il plauso degli ecologisti [illegible] [illegible] interessati soprattutto [illegible] [illegible] tutela del Centa.

Non scherzano [illegible], a questo [illegible] [illegible] accentuato. [illegible] tempeste [illegible] stanno scuotendo [illegible] vita politica di Albenga, [illegible] nell'occhio [illegible] ciclone: esponenti [illegible] giunta si trovano [illegible] inchiesta [illegible] diverso titolo (per storie talvolta marginali, peggiore sono ancora in corso vecchie inchieste giudiziarie degli anni scorsi, che coinvolgono passate amministrazioni. Prima che la situazione si normalizzi definitivamente passeranno anni. Nel frattempo cresce il disagio e lo sconcerto fra l'opinione pubblica [illegible] non [illegible] più a distinguere gli [illegible] «veri» [illegible] polveroni che viene talvolta sollevato [illegible] clamore. Salvo [illegible] [illegible] chiederci nella [illegible] di sapone.

m. m.

Albenga, sciopero in [illegible]

ALBENGA — Il personale [illegible] Comune, in stato [illegible] agitazione per il [illegible] al piano delle ferie da parte della giunta, si è riunito ieri in assemblea, alla presenza dei sindacati confederali della funzione [illegible] ca. Alla fine è stato siglato un documento in cui viene confermato lo [illegible] [illegible] sione e una serie di scioperi, naturalmente dopo [illegible] di domenica.

A Pietra nuova segnaletica

PIETRA LIGURE — Con [illegible] ne [illegible] segnaletica orizzontale è stato completato ieri, dopo circa un mese di lavoro, il [illegible] piano viario che ha sconvolto (in modo positivo) il traffico in [illegible] il centro di [illegible]. Il [illegible] non ha [illegible] ra deciso se verrà anche [illegible] l'isola pedonale in piazza XX Settembre e via Matteotti.

Tenta un furto a Ceriale

CERIALE — Carabinieri e vigili urbani hanno arrestato, per tentato furto, un tossicomane di Pietra Ligure, che è stato condannato ieri mattina in Pretura a quattro mesi di reclusione e subito dopo scarcerato. Il protagonista della vicenda è Efisio Manca, 27 anni, pregiudicato, residente a Pietra in via Ranzi 6. Il giovane è entrato, per rubare, in un appartamento di Ceriale, in via Alba. Credeva non ci fosse [illegible]. Gli inquilini, invece, erano in cucina. [illegible] sentito il rumore della finestra [illegible] scardinata e [illegible] subito [illegible]. [illegible] ha cercato [illegible] ed è stato [illegible] dai carabinieri.

[illegible] Rinviato il processo al [illegible]

ALBENGA — E' stata rinviata al 24 giugno prossimo la sentenza per le [illegible] irregolarità edilizie commesse dal [illegible] di Laigueglia Vincenzo Maglione, 48 anni, rinviato a giudizio nei mesi scorsi dal pr[illegible] Filippo Maffeo. Ieri Maglione è comparso dinanzi ai giudici ed è stato [illegible] l'amministratore ha presentato una linea [illegible] sponsabilità di carattere penale nella conduzione del settore urbanistico.

[illegible]ide: il Rotary in tv

CARCARE — [illegible] sera [illegible] scherma dell'emittente locale «Televalbormida» di Carcare. L'ing. Attilio Gallina dirigente dell'Enel di Savona, parlerà [illegible] tema «I pericoli [illegible] nell'ambiente domestico». L'iniziativa, sostenuta dal Rotary club di Savona, fa parte di una [illegible] dell'Enel in questo settore.

[illegible]

FINALE L. — La polizia stradale ha intensificato i controlli lungo l'Aurelia finalese i weekend. Domenica si è cercato di [illegible] un po' d'ordine [illegible] parcheggi vietati e pericolosi per [illegible] circolazione. A qualcuno degli automobilisti indisciplinati [illegible] arrivate «stangate» [illegible] [illegible] mila lire [illegible] aver abbandonato la propria auto in [illegible] e fuori dai [illegible] segnati. Ci sono state proteste, ma [illegible] [illegible] l'intenzione [illegible] linea «dura» contro i [illegible]

Albissola: una petizione [illegible] inviata al sindaco

«Vogliamo spiagge libere»

ALBISSOLA M. — [illegible] di cittadini di Albissola Mare [illegible] raccogliendo firme per chiedere [illegible] co Franco Cervasio [illegible] maggior numero [illegible] [illegible] libere. Ne vorrebbero almeno tre, una a ponente una al centro e una a levante [illegible] dovrebbero [illegible] di [illegible] [illegible] metri e dovrebbero essere fornite di docce e [illegible] igienici, naturalmente a pagamento con un costo non superiore alle 200 lire.

Nella petizione [illegible] verrà inviata [illegible] sindaco si fa notare: «La popolazione che in venti anni è raddoppiata e [illegible] supera i 6500 abitanti [illegible] a disposizione spiagge molto insufficienti, sporche e [illegible] scomode. Gli amministratori [illegible] capire che la spiaggia è [illegible] inalienabile, appartenente allo Stato e quindi [illegible] collettività».

Nel progetto [illegible] [illegible] si parla anche di controlli. Sarà compito dei [illegible] mantenere la spiaggia pulita. [illegible] I promotori [illegible] della petizione. «Tutti i [illegible] devono [illegible] la stessa dignità e speriamo che in futuro non si [illegible] vedere da una parte ristrette spiagge prive di ogni conforto, ammassate di bagnanti come i pesci in India e dall'altra parte stabilimenti balneari riservati alla borghesia benestante con tutti i servizi».

Il sindaco [illegible] invitato a [illegible] tutte le [illegible] degli stabilimenti [illegible] di reperire maggiore spazio da [illegible] alla spiaggia.

g. p. c.

Aggressione: assolto

A Garlenda un impresario cercò di colpire la moglie - «Non volevo uccidere»

[illegible] — «Io [illegible] ho detto di voler [illegible] mia moglie. [illegible] solo detto che l'avrei voluta tutta la vita su una sedia a rotelle... [illegible] era un modo di dire».

[illegible] Antonio Colella, imprenditore edile, sposato [illegible] una insegnante di Garlenda, che ieri mattina ha revocato la querela di parte, ha giustificato l'aggressione a colpi di sprangа avvenuta all'interno della villetta della moglie, da cui era separato. Non voleva rassegnarsi a perderla definitivamente.

Il pretore lo [illegible] [illegible] a [illegible] mesi (pena interamente condonata) [illegible] violazione di [illegible] e a cento [illegible] lire di multa per il possesso di un «gatto a [illegible] code».

E' [illegible] invece assolto dall'accusa di minaccia grave e per il possesso di una sprangа.

Il fatto era avvenuto [illegible] scorso. Colella si [illegible] presentato in casa della moglie [illegible] propositi chiari. Voleva darle «una lezione indimenticabile».

m. m.

DEMOCRAZIA CRISTIANA
COLLEGIO [illegible] IMPERIA [illegible]
PER IL SENATO UN VOTO SICURO

AL SERVIZIO
DELLA [illegible] TERRA

LORENZO ACQUARONE
PROFESSORE DI DIRITTO AMMINISTRATIVO - AVVOCATO

LIBERTAS

ELEZIONI PER LA CAMERA DEI DEPUTATI
14 giugno 1987

1 DE MITA
10 ACCORDINO
Fai vincere le cose che contano.

mavil®
... dove l'imbarazzo sta nella scelta

abiti ■ camicette ■ gonne ■ chemisier ■ completi
e molte altre idee

prezzi a partire da
L. 10.000 a L. 60.000

Inoltre ogni 2 acquisti da L. 40.000
1 ABITO IN OMAGGIO A SCELTA

mavil INDUSTRIA ABBIGLIAMENTO
NEGOZIO DI FABBRICA ■ SELF-SERVICE
INGRESSO LIBERO

A DEGO (SV) aperto tutti i giorni compreso sabato
(ore [illegible] - 15-19,30)
Chiuso domenica e lunedì mattina

Con. effettuata

Salone
LA [illegible]TAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521452 - 6521459
Pubblicità Publikompass
[illegible] lunedì a venerdì: 9-12,30; [illegible]
Sabato: 9-12,30

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino - Tel. 511.024 - [illegible]

PALLANUOTO - Qualche sorpresa al via dei playoff per lo scudetto

Il Savona parte male

L'Ortigia Siracusa ipoteca la qualificazione pareggiando (5-5) in corso Colombo Bloccato anche l'Arenzano dal Civitavecchia - Facili successi per Posillipo e Pescara

Subito due clamorose sor[illegible] nella prima giornata dei playoffs di pallanuoto. Il Molinari Civitavecchia ha imposto il [illegible] (10-10) al [illegible] Sun Arenzano, nella gara [illegible] ad Albaro. [illegible] (5-5) anche il Savona tra Kontron e Ortigia, con finale «giallo».

In entrambi i casi, parecchi [illegible] gli arbitri (Merola e Ricci a Genova, [illegible] Stefano e Aglialoro a Savona). [illegible] si lamenta per un rigore [illegible] a Del Gaudio (per finta, ma [illegible] altro l'ha fallito Budavari), e per un fallo «rovesciato» che [illegible] agli ospiti il [illegible]. Il Civitavecchia ha raggiunto comunque il pareggio a un [illegible] dalla fine, in superiorità numerica, con Caltanen. Per i liguri, tre gol di Ferretti, due a testa di Del Gaudio e Budavari, uno di Bertolini, Bruzzone e Steardo.

Tutto facile, invece, [illegible] «big» Posillipo a Pescara. I campioni [illegible] hanno sofferto solo per un tempo il Como Tessilario, superato infine per 12-4. I parziali (1-1, 3-1, 3-0, 2-2) dimostrano che al partenopei è bastato un tempo per carburare e mettere il tappeto i neopromossi lombardi.

Ancora [illegible] (15-5) l'affermazione del Bisley Pe[illegible] sul Volturno. La [illegible] di Fatiarte e compagni è stata di quelle che [illegible] mentano da sole: 3-1 dopo i primi 7 minuti, 10-2 a metà gara.

L'Ortigia ha pareggiato a Savona una partita «pilotata» [illegible] ineffabile [illegible] napoletani De Stefano e Aglialoro, autori di una direzione di gara a senso [illegible] (9 espulsioni e un rigore contro la [illegible], 5 espulsioni a favore). Basti pensare che nel secondo tempo, in 8 minuti, il Savona si è visto fischiare contro 12 falli, cinque espulsioni e una penalità in attacco.

L'episodio-chiave, comunque, all'ultimo secondo, quando [illegible] da sotto misura scagliava in rete la palla del 6-5. Del buono (mancava un pugno di decimi di secondo) [illegible] la giuria, non per gli arbitri, [illegible] Stefano che subito sembrava pensarla diversamente da Aglialoro.

Grandi proteste del pubblico, mentre la società preannunciava reclamo.

Sul piano tecnico, partita vibrante e combattuta, col Savona in vantaggio di due reti a metà gara (parziali di 1-1, 3-0, 1-3, 1-1), poi raggiunto e superato dai siciliani, infine capace di raddrizzare il risultato, che sarebbe stato a sua favore senza l'ennesima beffa arbitrale.

Nel primo tempo avevano segnato Campagna e Pisano, nel secondo Belacero e La Cava (nonostante le 5 superiorità numeriche degli ospiti), nel terzo Caldarella, ancora Caldarella su rigore, Francesco Peppalardo e Pisano. Nell'ultimo [illegible] Campagna e La Cava, [illegible] gol-non [illegible].

[illegible] Baglietto

Falco, il portiere Crapiz e Luca La Cava (ultimo a destra) [illegible] Kontron Savona (Telefoto)

In B netta sconfitta per la leader

Mameli, stop con il Quinto

L'Olio Sasso Imperia sabato a Genova

Alla Mameli, lanciata verso la promozione, [illegible] il primato in classifica. al Quinto [illegible] il merito d'averne rallentato [illegible] corsa, infliggendole la più [illegible] sconfitta stagionale: l'esito [illegible] derby al vertice fra [illegible] due compagini (risolto [illegible] punteggio di 7 a 6 per il Quinto), sabato [illegible] non ha sostanzialmente mutato l'assetto della classifica della B di pallanuoto, ne lascia intravedere nuovi brividi, ma sicuramente ha riproposto tematiche interessanti.

I pronostici della vigilia volevano Mameli e Quinto favorite assolute e grandi antagoniste. [illegible] un po' tutto è filato come da copione. Poi [illegible] hil fatto il vuoto e il Quinto è caduto in una crisi che ne [illegible] ridimensionato velleità e rendimenti. All'inseguimento della Mameli si sono così lanciate altre formazioni, ma la rivalità e l'antagonismo fra i due sodalizi genovesi sono rimasti intatti.

Il resto è storia recente: il Quinto a cronometro di un progressivo recupero. Ha sconfitto, seppur di misura, i cugini ormai virtualmente in A2.

I riflessi del «super-derby» di [illegible] [illegible] [illegible] hanno sicuramente il 6° turno di ritorno, sabato.

Il Quinto è chiamato all'ironfare l'Olio [illegible] Imperia (Genova Voltri, Piscina Mameli, ore 17,30). La Mameli ospita il Pantulia terzo in classifica (Genova Voltri, Piscina Mameli ore [illegible].

[illegible] due incontri da [illegible] quire [illegible] particolare interesse: il cui esito è legato lo sviluppo del finale di campionato.

Chiavari e Triestina, se[illegible] in graduatoria a pari punti, affrontano in trasferta rispettivamente il Novart Fontana Modena (Modena Comunale, ore 18), e Leonessa [illegible] (Fiumara di Verona. [illegible] Cementi, ore 18,30). [illegible] avere le maggiori motivazioni è il Chiavari che sabato scorso è stato [illegible] al pari dal Mantova (7 a 7).

Completano il quadro della 6ª di ritorno Lerici-Mantova e [illegible] Bergamo-An[illegible] Doria.

Classifica. Mameli punti 38; Chiavari, Triestina 29; Pantulia 20; Quinto, Modena 19; Olio Sasso Imperia 14; Leonessa Brescia 13; Andrea Doria 12; Lerici 10; Li[illegible] 8; [illegible].

L. d.

Il vecchio bomber torna alla carica per la situazione del Savona

Panucci accusa la città

«Il settore giovanile non morirà, in qualche modo andremo avanti» - «Anni di sacrifici sprecati» - L'ipotesi-Levante - «Bisogna iscriversi all'Interregionale»

SAVONA — Vittorio [illegible] nucci torna [illegible] carica, [illegible] passione [illegible] sempre, per salvare il vecchio Savona. «È uno sfogo *forse inutile*, ma [illegible] rendo conto, [illegible] *gente non vuol più sentir parlare di queste cose, ma non mi sentirei tranquillo se non [illegible] facessi*».

E continua: «*Intanto, bisogna chiarire che il settore giovanile [illegible] [illegible] indipendentemente dalle [illegible] prima squadra. Continueremo a ogni costo. Il 30 giugno questi ragazzi, che ho cresciuto dagli 11 ai [illegible] anni, saranno liberi e potrebbero andarsene. Vorrà dire che cominceremo da un'altra squadra allievi. I genitori [illegible] ci affidano i figli [illegible] tranquilli: [illegible] in [illegible] mani*».

Panucci prosegue, e la rabbia gli monta: «*Capisco tutto, comprese le defezioni degli ultimi anni, ma questo non toglie che il [illegible] sia caduto [illegible] una situazione vergognosa. Possibile che, tranne il gruppo di Del [illegible] no e pochi altri, [illegible] mucca un [illegible] per [illegible] il Savona? [illegible] parte qualche rara eccezione, non spuntano imprenditori, sportivi, banche, autorità: nessuno. Il [illegible] un passato illustre [illegible] difendere, ha [illegible] giocatori come Prati, Furino, Zenga. [illegible] finiremo in Terza categoria la colpa [illegible] di tutti, questo è [illegible] ricordarlo. Il gruppo di Del Buono? Si [illegible] mantenendo, [illegible] è neppure giusto che paghi i debiti [illegible] altri, compresi quelli dell'ingaggio [illegible] soluzione. [illegible] È logico che cerchino [illegible] salvarsi i genovesi, che il Savona debba [illegible] provvedere *grazie a una fu*[illegible] *in Levante che, pur con tutto il rispetto* [illegible] *caso, non ha certo tradizioni* [illegible] *le nostre?*».

La grinta di Panucci quando indossava la maglia biancoblù

Panucci riporta il [illegible] sul [illegible] giovanile: «*Stia[illegible] gettando al [illegible] i sacrifici di cinque anni, soprattutto quelli dei ragazzi. [illegible] so quanto, sul [illegible] questo gruppo tale molta. Non [illegible] può far morire così [illegible] società [illegible] un centro [illegible] mila abitanti, quando città [illegible] quattromila fanno la [illegible]*.

Qual è [illegible] soluzione secondo Panucci? «*Se ci saranno altre possibilità meglio, altrimenti bisognerà cercare [illegible] iscriverci all'Interregionale, anche se con una squadra [illegible] grandi pretese. Potrebb[illegible] giocare i [illegible] ragazzi, con [illegible] o quattro inserimenti di valore. Resteremmo in Interregionale, sperando che qualcuno si faccia [illegible] l'anno prossimo. Allora si potrebbe pensare a obiettivi più prestigiosi. L'importante, in [illegible] momento, è non far morire il Savona, [illegible] finire davvero in Terza. [illegible] colpa, ripeto, [illegible] [illegible] la città*».

s. ch.

Per andare avanti basterebbe che tutti facessero qualcosa [illegible] magari poco, ma qualcosa».

Negli ultimi giorni è spuntata l'ipotesi di una fusione [illegible] il Levante. Che ne pensa Panucci? «*La Levante è una signora società, questa potrebbe anche essere una [illegible]*

MOTOCICLISMO - Domani il via alla «Due Valli»

Enduro, i piloti sanremesi sfidano i campioni europei

La prova è valida per il campionato continentale - Le possibilità di Rossi e Muraglia

SANREMO — [illegible] e dopodomani [illegible] dell'«enduro» — il rallyano a due [illegible] — si [illegible] battaglia a Sanremo per [illegible] 41ª «Due Valli» motociclistica, fra più antiche e prestigiose delle prove organizzate dal Moto Club Sanremo, valida quest'anno [illegible] [illegible] prova [illegible] campionato [illegible] specialità.

[illegible] prova continentale parte, in pratica, [illegible] [illegible] di verifiche tecniche [illegible] lungomare Trento e [illegible] dove è stato sistemato il par[illegible] chiuso [illegible] oltre [illegible] [illegible] alla prova (il quartier generale della cor[illegible] invece, sarà a Villa Ormond). [illegible] gara si svolgerà domani e dopodomani. I piloti arrivano [illegible] [illegible] Europa e rappresentano quanto di meglio esprima, attualmente, l'«enduro» a livello internazionale.

Un lotto [illegible] partenti davvero interessante. [illegible] Sanremo avrà anche l'opportunità di tifare, con [illegible] probabilità di successo, per i piloti di casa, a conferma di una vocazione e di una tradizione che fa della città dei fiori una delle capitali europee di questo sport. Nella classe 80, dove il titolo continentale è detenuto dall'italiano Passeri (ora passato alla 125), i due più accreditati contendenti al successo sono proprio due sanremesi, Marco Rossi su TM che corre per le Fiamme Oro e Pier Franco Muraglia su Accossato che gareggia per il Moto Club Sanremo.

Rossi guida la graduatoria: oltre che dagli attacchi di Muraglia, che vuole rifarsi delle noie meccaniche avute nella seconda prova in Francia, dovrà guardarsi dall'altro italiano Candolfi, dal tedesco orientale Thalman e dallo spagnolo Rubio.

Nella 125, assente il tedesco orientale Hubbler, uno degli specialisti della classe, messo fuorigioco, pare, dalla sua dissidenza politica [illegible] confronti del governo, il pronostico è ancora italiano tra Passeri e Trolli, ma da tener d'occhio ci saranno lo svedese Nilsson e [illegible] ceco[illegible] slovacco Otsar. Nella 350 guidi[illegible] la classifica lo svedese Wikselì, ma c'è da credere che, sulle strade di casa, il campione del mondo Giorgio Grasso, il genovese del Moto Club Sanremo, tenterà il tutto per tutto per recuperare il distacco.

Nella 500 il gigante svedese Sven Erik Johnson, campione in carica, è il grande favorito.

Nella nuova classe [illegible] a quattro tempi il favorito è il tedesco occidentale Joachim Bauer (194), campione in carica della 125, ma il sanremese Roberto Poetto su Puch cercherà di sfruttare il fattore casalingo.

Nella 500 a 4 tempi il campione europeo [illegible] [illegible] Chovanchk e lo [illegible] Giusta[illegible] [illegible] i protagonisti.

Il [illegible] tecnico della prova sanremese è indiscutibile tanto più che è l'ultima dell'europeo che si disputerà su terreni duri e secchi, prima [illegible] [illegible] prove dell'est europeo [illegible] [illegible] umidi e piovosi: in pratica le ultime, ottime occasioni per i piloti occidentali [illegible] far punti prima delle difficili prove orientali.

La «Due Valli» scatterà domani [illegible] alle 9 dal lungomare Trento e Trieste con un trasferimento fino a [illegible] di Triora in Valle Ar[illegible] Qui si inizierà la gara: tre giri sul percorso Molini, Corte, [illegible] Molini, Triora, [illegible] Guardia, Collardente (il «tetto» [illegible] prova a [illegible] m), Rezzo, Triora, Andagna, Santa Brigida, Tegia, Cristino, Ponte delle [illegible] a [illegible] Sedici i controlli [illegible] a Molini (4), a Realdo, Triora, Andagna e Ponte delle Ferriere (3 ciascuno). La prova speciale discriminante [illegible] country, per ora segreta, sarà tracciata [illegible] presso [illegible] Andagna.

Dopodomani la [illegible] scatt[illegible] sempre [illegible] Sanremo, alle 7, trasferendosi nuovamente in Valle Argentina [illegible] [illegible] giri del percorso. L'arrivo a Sanremo è previsto per mezzogiorno.

Bruno Monticone

A Genova e in Val Bormida le tappe dell'«Italtinto»

Successo della coppia Anfossi e Negri al «Grand Prix» di Monaco

Bilancio positivo per i [illegible] cisti liguri in [illegible] degli [illegible] individuali: il titolo della A è andato [illegible] al terzo [illegible] consecutivo, [illegible] lavagnese Nicola Sturla della Cristoforo Colombo di Genova; quello della B [illegible] stato conquistato dal genovese [illegible] Anulare (S. Rocco Cost[illegible] un eclettico giocatore che lo passato ha già militato nella A, per l'Andrea Doria proprio assieme a [illegible] la.

Pallci, della Bolzanetese Prime Consoli, è il vincitore del campionato regionale di D, [illegible] a Savona; al po[illegible] d'onore [illegible] è classificato [illegible] (Genova), davanti a Citelia (A.B. Savonese).

Riprende domenica il campionato regionale ligure di serie B [illegible] una prova individ[illegible] [illegible] [illegible] svolgerà a Bra[illegible] [illegible] [illegible] Bormida, [illegible] il [illegible] di Ponente, e a Genova Bolzaneto per quello di Levante.

E' questa la 6ª giornata di qualificazione del «Trofeo Italtinto» (he sono previste 12), [illegible] attualmente vede [illegible] comando proprio [illegible] squadra [illegible] società sponsorizzatrice [illegible] manifestazione [illegible] già un buon margine di pun[illegible] di vantaggio [illegible] con il preciso [illegible] [illegible] conservare il primato [illegible] le garantirebbe — oltre all'ammissione [illegible] gi[illegible] finale — il diritto [illegible] rappresentare [illegible] Liguria ai prossimi campionati [illegible] nali di [illegible].

Le [illegible] [illegible] più temibili sono la Vadese, l'Aurora Rapallo (detentrice del titolo) e la Boccia Carcare: particolarmente i carcaresi hanno dato segni di risveglio nell'ultima gara a coppie di La Spezia, che ai sono aggiudicati [illegible] Lavagna e Murialdo, [illegible] certamente domenica [illegible] [illegible] sfrutta[illegible] [illegible] [illegible] campo

Nella competizione spezzina il posto d'onore è andato a [illegible] e Vincenzi della Fabiano, che hanno preceduto Oneto e [illegible] (Zoagliese) e Crimeri e Tomberli

In lizza per le primissime posizioni dell'Italtinto ci [illegible] pure [illegible] Zoagliese e La Boccia Savona; l'exploit di Anulare ai campionati italiani potrebbe stimolare la S. Rocco a risalire [illegible] posizione anche se ormai il [illegible] delle società [illegible] rassegnata a piazzarsi dal 3° al [illegible] posto per puntare tutto [illegible] girone delle semifinali.

A Montecarlo, nel «67° [illegible] Prix [illegible] Monaco», su tiri lotto di 128 formazioni[illegible] tra cui alcune di A italiane, francesi e [illegible] — brillante successo di una coppia di B dell'Armase (Giacomo Anfossi e Wilmalfro Negri): il duo armese, [illegible] [illegible] [illegible] to sette incontri, nella finale ha battuto per 13-5 la coppia monegasca Verrando-Negri (entrambi [illegible] componenti della nazionale del Principato).

Guido Tolaini

NOLEGGIO
VENDITA
APPARECCHIATURE
ABBRONZANTI
WHITESUN
centri abbronzatura
U.V.-A
ALTA [illegible]

FOOTBALL AMERICANO - Gli Squali di Genova

Spareggio per la serie A

Un [illegible] degli impianti sportivi

GENOVA — Una rile[illegible] ha consentito sinora di accertare [illegible] in Liguria esistono 3151 complessi sportivi, i [illegible] e loro volta [illegible] 2132 impianti, nei quali [illegible] funzionanti 4181 spazi [illegible] varie [illegible].

Si tratta [illegible] primo passo per la riorganizzazione territoriale dell'intero settore, sulla base d'un accordo tra [illegible] e assessorato al Turismo che porterà a [illegible] censimento definitivo.

[illegible] punta al titolo dei massimi

[illegible] LEVANTE — Il [illegible] massimo Ste[illegible] di [illegible] Levante affronterà il [illegible] giugno sul ring del [illegible] di Camaiore il detentore del titolo italiano [illegible] Strani. Il pugile aostrese sta completando [illegible] preparazione a Genova.

Anche il campione d'I[illegible] del [illegible] Luca De Lorenzi, [illegible] Sestri, è in [illegible] [illegible] il [illegible] che so[illegible] sterrà il 27 giugno a Ca[illegible]

Squali Genova, [illegible] re[illegible] in [illegible] A, dovranno giocare un match di qualifi[illegible] [illegible] (il cosiddetto «play-out»); per i Pirates Savona il sogno [illegible] promozione nel[illegible] massima serie è sfumato dopo una [illegible] partita [illegible] play-off. Questa la sentenza. [illegible] [illegible] giornata di campionato per il football americano «made in Liguria».

Squali Genova — Hanno rispettato il pronostico perdendo (6-40), in [illegible] contro i fortissimi Rhinos Milano. [illegible] [illegible] contro lo squa[illegible] [illegible] anche [illegible] il solito [illegible] Perry, fra i genovesi, è riuscito a firmare il touch-down della bandiera. Gli Squali hanno chiuso il torneo al penultimo posto con 4 punti, frutto delle uniche due vittorie ottenute in questa bruttissima stagione: dietro ci sono solo i Pharao[illegible] Carbognate che [illegible] [illegible] in [illegible] Per restare [illegible] [illegible] serie gli Squali dovranno, invece, affrontare la vincente dei play-off della serie B il 20 o il 21 giugno prossimo. Sfuma[illegible] la possibilità dei [illegible] con i Pirates già eliminati dai play-off) gli avversari più probabili sembrano i Crabs Pescara, favoritissimi [illegible] play-off. [illegible] [illegible] tutto rispetto nonostante arrivi [illegible] una categoria inferiore e nonostante gli [illegible] abbiano il vantaggio [illegible] capi[illegible] tarli sul proprio campo: l'americano della formazione pescarese, Ford, ha realizza[illegible] la [illegible] [illegible] 1700 yards in [illegible] partite. [illegible] piccolo fenomeno. Gli Squali sono [illegible] vertiti.

[illegible] Savona — E' svanito in fretta il [illegible] della promozione [illegible] A1: i savonesi, [illegible] «Bacigalupo», opposti [illegible] Kings Napoli, nel [illegible] inaugurale del play-off, hanno perso di misura (6-7). La forza degli avversari e gli errori difensivi della squadra di Cremonini sono [illegible] determinanti [illegible] fini del risultato. E' [illegible] [illegible] [illegible] bizioni maggiori. «Peccato che [illegible] *andata così, ma [illegible] consigliamo comunque [illegible] l'ammissione alla serie A2 che è già un buon risultato*», commenta Carlo Rondoni, il presidente del [illegible] savonese.

La stagione, così, si chiude [illegible] [illegible] i Pirates che non [illegible] completamente in [illegible]: il 21 luglio è prevista un'amichevole [illegible] Alassio; a Savona, poi, [illegible] [illegible] [illegible] luglio dovrebbe addirittura arrivare la nazionale italiana per un interessante stage di [illegible] in compagnia [illegible] una rappresentativa Usa. Nel [illegible] [illegible] sindaco della [illegible] vrebbe festeggiare i [illegible] per il salto dalla B [illegible] A2. Play-off e parte, sono [illegible] protagon[illegible] [illegible] una [illegible] stagione.

b. m.

RICORDATI! IL 14-15 GIUGNO

VOTA D.C.

per [illegible] dei Deputati:

N. 1
on. Ciriaco DE MITA
segretario nazionale del partito

N. 4
on. [illegible] MANFREDI
deputato dal 1976

N. 5
on. [illegible] SCAJOLA
deputato dal 1979

e per il Senato della Repubblica
collegio di [illegible] e ALBENGA:
prof. Lorenzo ACQUARONE

Cinema in Liguria

GENOVA

[illegible]

SALA B. DARE (via N. Sauro/piazza N. Sauro/piazza Corvetto, tel. 871.400): Ingresso libero, ore 20,30 Club riservato dell'Opera di J. M. Synge (regia Anna Laura Messeri - Scuola di Recitazione del teatro di Genova.
TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri tel. 286.720 - 286.729): Teatro della Tosse (...). Ore 21 Adolfi mostri (ed. Parmigiano, Lisi, Mori, Tulipano - R. Renzo Tosto - Compagnia Bruno - Bagnasco ore 19-21
CRISTOFORO (via Filippo Corridoni, 10) (...): 5000 Ore 21 Due soltanti e spettacolo - Piano Franco Porcaro - Musiche Gnocchi, Aquino, Villa-Lobos, Bartok, Liszt

[illegible]

ALCIONE (via Cesarea 47 R): Cassy Glenda e dintorni.
AMBASCIATORI (corso [illegible] Arno, tel. 543.241) [illegible] Vist. 18
ARISTON STEREO UNO (via S. Vincenzo 14/R): Una pazza giornata di vacanza.
ARISTON STEREO DUE (via S. Vincenzo 14/R): Tre stanze.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 589.810): Così è la vita. L. 6000.
CORALLO (via Vittorio Emanuele Quarto): Soffiate Vist. 18
DORIA (via Colombo 11, tel. 849.588): Supermarket per mogli viziose. Vist. 18.
GRATTACIELO: Il mio dottore.
IDEAL: Platoon.
INTERNAZIONALE: Mangiata Good.
LUX: Radio Days.
MARIN (corso Armellini 4, tel. 891.002): Best man.
ODEON (corso Buenos Aires 60r, tel. 262.260): Il segreto della spada.
OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.418): Pensioni il rosario.
ORFEO DOLBY: (...) giorni (...) notti.
SAN SIRO (salita S. Caterina, tel. 585.517): Cresce il mio merito privato.
SMERALDO (via Carregione 7, tel. 656.748): Troppo caldo da sposare.
UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542.213): I [illegible] segreti degli Ufficiali.
VERDI (via XX Settembre): Il ritratto.

PROSEGUIMENTI

[illegible]

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multisala). Sala 1: Bambole vogliono fare 2; Amore malizioso. Vist. 18
CHIAMARA (via Chiaravia, tel. 261.544): Ragazze viziose a Beverly Hills. Vist. 18
CRISTALLO (largo Zecca): A.A.A. donna soltanto sposati.
EUROPA (salita S. Giovanni di Prè): Ottavia [illegible] Vist. 18.

SECONDE VISIONI

LUNETTE: Il falco è donna.
CHARLIE CHAPLIN: Hannah e le sue sorelle.

SAMPIERDARENA

ARC: Cadetti overboard. Vist. 18.
ASTORIA: La porta rossa/Il delitto di Cassia. Vist. 18
ELDORADO: Cadetti overboard. Vist. 18
FILMSTUDIO: Hotel Colonial.
SPLENDOR: Carioca fidanzata sposata. Vist. 18

SESTRI PONENTE

HOLIDAY-IN: Ursula la ragazza del peccato. Vist. 18
HERA
SAMPIERDARENA: Per favore ammazzatemi alla moglie.

LOANO

LOANESE: Bambina indiavolata.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Maestro.
VARAZZE
TEATRO: Delitto del piacere.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Il ritratto
CHIABRA: Pallottoliere esperimento.
ELDORADO: Adolescenti vogliosi.
JOLLY: Delitto perfetto.
FILMSTUDIO: Hotel Colonial.
ALBENGA
ANDORA: Delitto nuova del sesso.
ASTOR: Film a luce rossa.
CRISTALLO: Film a luce rossa.
CAIRO MONTENOTTE
ARENA: Intimo bollente.
FINALE LIGURE
CINEMA: Per favore ammazzatemi alla moglie.
LOANO
LOANESE: Bambina indiavolata.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Maestro.
VARAZZE
TEATRO: Delitto del piacere.

SANREMO

[illegible] DI TAGGIA
CAPITOL: Film a luce rossa.
CRISTALLO: Film a luce rossa.
CRISTALLO: Regalo di Natale.

SANREMO

ARISTON: Due lire inconvenienti.
CENTRALE: The barbarians.
ORFEO: Film a luce rossa.
RITZ: Carosello per una spregiudicata.
SANREMESE: Cobara.

«True Stories» in programmazione all'Ariston Stereo 2

E' l'ora dei saggi di fine [illegible] in [illegible] i giovani della Scuola di recitazione [illegible] del Conservatorio

Gli allievi dello Stabile diventano irlandesi

«Quel ragazzaccio dell'Ovest» [illegible] scena l'altra sera [illegible] Margherita

GENOVA — Quest'anno, [illegible] gradevole [illegible] di tanti brevi in rapida successione quanta che aveva caratterizzato i tre [illegible] precedenti, [illegible] Scuola di Recitazione dello [illegible] [illegible] presentato [illegible] la [illegible] di fine corso dei suoi allievi [illegible] spettacolo composito, [illegible]. «Quel ragazzaccio dell'Ovest» dello scrittore irlandese John Millington Synge, traduzione e regia [illegible] Anna Laura Messeri.

Ambientata [illegible] uno sperduto villaggio della contea [illegible] Mayo sul [illegible] occidentale dell'Irlanda, la commedia descrive un mondo rurale violento, sacrilego e pio nello stesso tempo, nel quale un giorno fa irruzione un personaggio capace di innescare un meccanismo di consenso e di ignatismo, tipico dei giorni nostri. In questo senso «Quel ragazzaccio dell'Ovest» contiene interessanti spunti di attualità. Il protagonista è Christopher Mahon, che in una notte di veglia funebre fa la sua comparsa nella locanda della bella Pegeen Mike, costretta dal padre ubriacone e bestemmiatore a rimanervene sola tutta la notte nel locale. Christopher Mahon porta con sé la colpa di un delitto orrendo, l'omicidio del padre, colpito con una vanga e lasciato morto nei campi. La sua storia lo trasforma in un eroe del luogo, corteggiato da vedove rapaci e da giovinette desiderose di emozioni che spezzino la monotonia del paese.

Fino a quando il villaggio, con poche eccezioni, gli si rivolterà contro di fronte alla ricomparsa del padre, [illegible] ucciso non era, ma solo [illegible] dito. Seppur innocente, i fan non gli perdoneranno d'essere un uomo comune, debole e solo. Salvato dalla forza, [illegible] promessa sposa contribuirà a condannarlo, Christopher Mahon [illegible] ad un'ultimo stupefacente colpo di scena d'accorgersi [illegible] triste esperienza l'ha trasformato [illegible]

Lo spettacolo andrebbe dunque esaltato in quelle parti che meglio si [illegible] una società in cui l'eroe viene creato con un sapiente dosaggio di elementi psicologici di persuasione, buono e cattivo [illegible] sia non ha importanza. Ma in [illegible] dello spettacolo [illegible] ricerca di [illegible] richiede [illegible] più esperienza in mano da parte degli attori. [illegible] allievi hanno comunque superato brillantemente

Il jazz d'estate in rassegna a Boccadasse

DOLCEACQUA — Per il [illegible] culturale, Dolceacqua propone, nelle [illegible] 23, 24 [illegible] luglio [illegible] pano- [illegible] jazz. [illegible] piazza Giovanni Mauro, ai piedi di [illegible] [illegible], la cui pavimentazione è in corso [illegible] rifacimento con l'antico lato [illegible] un tempo. [illegible] svolgerà [illegible] manifestazione.

Gianni Basso, il sassofonista [illegible] brocca da alcune decine [illegible] è noto [illegible] appassionati di musica afro-americana [illegible] più giovani, Tiziana Ghiglione, [illegible] nese, forse la [illegible] più nota ed Aret Tavolazzi, il [illegible] sista conosciuto dalle generazioni [illegible] [illegible] anni, saranno i big di questa [illegible] denominata «Jazz Funante 3».

Oltre a questi personaggi di spicco, suoneranno la Band Blue di Genova, «Big Fat Mama», il quartetto dell'estremo Ponente «Five Steps» ed il complesso lorinese «Xaxer Funk».

Dalla prima edizione la manifestazione è cresciuta d'importanza, riuscendo [illegible] proporre nomi famosi.

Musica alla prova

L'orchestra degli allievi con quattro [illegible] per il concerto finale l'altra [illegible] alla sala Garibaldi

GENOVA — *Si sono conclusi,* [illegible] *i saggi annuali degli* [illegible] Conservatorio «N. Paganini».

Manifestazione, inaugurata i primi [illegible] *maggio, ha proposto, nel Salone dell'Istituto musicale genovese,* [illegible] *incontri* [illegible] *cui* [illegible] *stati protagonisti strumentisti e cantanti* [illegible] *superiori.* [illegible] *prima volta, quest'anno, il* [illegible] *ha anche proposto cinque concerti fuori Genova. Con la collaborazione di alcuni Enti locali e associazioni culturali sono stati realizzati incontri musicali a Boglietto, Busalla, Camogli, Copoleto, Savona. Una iniziativa che ha ottenuto buoni risultati sul piano artistico e dell'impegno da parte dei giovani partecipanti e che probabilmente sarà ripetuta nei prossimi anni.*

Il concerto finale (svoltosi nella sala Garibaldi) è stato come di consueto tenuto dall'Orchestra degli allievi preparata e diretta dal maestro Giancarlo Guarneri. [illegible] *gramma prevedeva quattro brani con altrettanti solisti.*

Ha aperto il soprano Anna Beretta (diplomanda [illegible] *la guida* [illegible] *professoressa* [illegible] *accurata lettura della drammatica «L'altra notte in fondo al mare» da «Mefistofele» di Boito.*

[illegible] *seguito il primo tempo* [illegible] *Concerto in re maggiore* [illegible] *e orchestra di Beethoven. Solista Elisabetta* [illegible] *Franchi, diplomanda nel-* [illegible] *dal professor Alessandro Cha. La giovane strumentista ha saputo risolvere la complessa pagina con consistenti intuizioni interpretative dimostrando buone doti tecniche ed espressive.*

La seconda parte si è aperta con un brano lirico. Dalla «Lucia di Lammermoor» *il folto pubblico* [illegible] «Regnava nel silenzio». Con il mezzosoprano [illegible] *Pittaluga (iscritta al secondo corso, già in possesso di un bel bagaglio tecnico) ha cantato Enrico Bassano, diplomanda sotto la guida della professoressa Ravazzi, soprano dalla voce limpida e* [illegible] *l'aspetto (un ottimo dall'Istituto: si è infatti già diplomata) Matelda Pertusati.*

Infine il primo tempo del Concerto in re maggiore per violino e orchestra di Ciaikovski. Solista è stato Roberto Sechi, strumentista brillante, di notevole temperamento artistico la cui lettura virtuosisticamente sicura è stata accolta da calorosi applausi.

r. l.

Flash

Europa-America due musiche si confrontano

GENOVA — Con il recital del pianista Franco Parisano termina questa sera all'Oratorio di San Filippo la rassegna «Viaggio tra le note del Vecchio e Nuovo Mondo», organizzata dal Coordinamento Operatori Musicali con il contributo [illegible] Culturale e degli assessorati [illegible] culturali e allo spettacolo.

Il concerto «Due culture a confronto» in programma [illegible] produzione pianistica [illegible] colo, in programma musiche di Ginastera, Aguirre, Santoro, Villa Lobos a confronto [illegible] «Italiana» di Franz Liszt.

Hanna Schygulla in «Il futuro è donna» di Ferreri questa sera al Lumière

GENOVA — Si aprirà il 6 luglio il Centro Danza di Sampierdarena la quarta [illegible] Workshop, [illegible] dal ballerino [illegible] no Maurice Mc Gee. Tra gli insegnanti dello stage ci saranno David Allen, primo ballerino [illegible] «Gran Teatro» di Ginevra, Irene Klinger per la danza contemporanea, e Kim Kan, per [illegible] danza [illegible] e modern-jazz. Le prenotazioni sono aperte presso il Centro di Danza di via Carzino 3 (telefono 464060).

GENOVA — Questa sera, alle 20,15 e alle 22,30 [illegible] cineclub Lumière verrà proiettato il film «Il futuro è [illegible] per [illegible] rassegna dedicata a Ferreri. Gli interpreti sono Ornella Muti, Hanna Schygulla e Nida Armstrup.

[illegible] l'apertura

Il «Chikito» [illegible] pelo per l'estate

La discoteca di San Bartolomeo

S. BARTOLOMEO AL [illegible] — La [illegible] by night. Il [illegible] Completamente [illegible] riapre questa [illegible] il Chikito, uno [illegible] [illegible] e rinomato [illegible] Ligure. I proprietari, Pippo e Angelo [illegible] avevano chiuso il locale [illegible] una ventina di giorni per dare un [illegible] più moderno alla discoteca.

Particolarmente suggestiva, soprattutto al gioco delle [illegible] pavimentazione [illegible] porta da scintillante smeraldo gommato, in sintonia anche [illegible] le [illegible] legge sulla sicurezza. Tutta [illegible] [illegible] sera, inoltre, [illegible] da grandi fioriere.

Ma il Chikito non è soltanto discoteca. Durante i [illegible] le piste si trasformano in palco per spettacoli. Cabarettisti [illegible] come [illegible] Zuzzurro, Giorgio [illegible] e Andrea, Enzo Greggio, Teocoli, Minni Minoprio, [illegible] Brauchi, le [illegible] di Drive [illegible] altri si [illegible] Durante l'estate, invece, vengono organizzate numerose feste.

Il locale offre oltre a tre piste da ballo e due bar, anche una sala riservata agli amanti del video-games. Da stasera con l'avvio della stagione turistica, apertura tutte le sere, fino a settembre.

Ma il Chikito non è il solo a prepararsi all'estate. Anche altre discoteche hanno in programma spettacoli e feste. Stasera, per esempio, all'All Baba di Diano ci sarà una serata presentata da Max Pagani di Radio Montecarlo dedicata al calcetto femminile. Al Futura, sempre questa sera, «Brazilian Party», musiche sudamericane con otto ballerine. Domani, invece, al Gruingruò di Imperia, il Goti Party, organizzato dall'agenzia Pepitia.

E. G.

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 49, 52. [illegible] — Ore 15 Programma per [illegible] 17 Skippy il canguro, telefilm; 17,30 Il salvaggio mondo degli animali. 18 Vita naturale, novela; 18 Il mulgugno, 19,05 Liguria notizie; 19,15 Il gusto; 19,20 Bordo libero; 20,25 Viaggetera; 21 Squola tavola; 22 Cinema, teatro e altre cose, 22,20 Stasera, sceneggiato.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 18 Cartoons, musicale, 18,20 Il cavaliere solitario, telefilm; 18,45 Viva, spazio tv per ragazzi che comprende: Cartoni; 19,30 Garantino, novela; 19,30 Tv flash, 19,45 Speciale cronaca; 20 I cento giorni di Andrea, telenovela, 20,30 Special Fantasilon, spettacolo musicale; 21,45 Monty Nash, telefilm; 22,30 Il figlio perduto, sceneggiato; 23,45 Trentatré, rubrica; 0,15 La battaglia del Danubio, film, 1964 (guerra); segue Non stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 11 Cartoni; 11,30 Sam il ragazzo del West; 12 La scuderia Banner; 12,30 Gobots; 13 Superboy Black; 13,30 Il magico mondo di Gigi; 14 L'orso Misha; 14,30 Ute Dispatch; 15 La scuderia Banner; 15,30 Gobots; 16 L'orso Misha; 16,30 Ute Dispatch; 17 Cartoni, 17,30 Sam il ragazzo del West; 18 Superboy Black, 18,30 Il magico mondo di Gigi; 19,30 Con Telecity Liguria; Seguono programmi con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 30, 29, 27 — Ore 9 Cartoni, telenovela, 10 Film; 11,30 Film; 13 Vetrinaman; Il Bilancino del baseball; Cartoni principe del mostri, cartoni, 14,30 Partenope napoletana, varietà; 17,30 Vetrinaman; Il Bilancino del baseball; Cartoni principe del mostri, cartoni, 19 Videomisiano, 19,30 Cartoni, telenovela, 20,20 Liguria News, notiziario, 20,30 Sandokan Il leopardo di Sarawak, film italia '64, avv., 22,30 Liguria News, 22,40 Videomisiano, 23,15 I fantasmi del mare, film italia '46, guerra.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 14,30 Speciale spettacolo; 14,35 Bella una vecchia dolce canzone, film, 16,30 Chico and the man, telefilm; 16,55 Cronache del pianeta, 17 Doctors, telefilm, 18 Rose di... lontano, novela, 18,50 Viviana, novela, 19,15 Andrea Celeste, novela; 19,55 Antifurto al cinema, 22 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 La storia di Patricia Neal, film; 22 Storie di donne, telefilm; 23 Fai un altro con Canale 7, 24 Cronache del cinema; 0,05 Intervallo di mezzanotte; 0,10 Non stop.

TELE ARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 14,30 Bianca Vidal, novela; 16,30 Ai grandi magazzini, novela; 16,50 Il cammino segreto, novela, 17,30 Cartoni, 19,30 Ai grandi magazzini, novela; 20,30 Il cammino segreto, novela, 21,20 Venti ribelli, novela, 21,40 Bianca Vidal, novela; 22,45 Cuore di pietra, novela; 23,30 Mercatino sportivo.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 62, 66 — Ore 18,00 L'uomo invisibile, telefilm; 19,25 Notiziario, 19,55 Weekend dossi ne altro, telefilm; 20,20 Ventino di note di vetta; 20,40 Il fiume rosso, film '45, west.; 22,30 New Upperout; 23,20 The Beverly Hillbillies, telefilm; 23,50 Weekend dossi ne altro, telefilm; 0,30 Ultima notte a Warlek, film; — Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 61, 67, 63 — Ore 16 Magia settimanale, rubrica di scienze occulte con la partecipazione dei telespettatori; 18,45 Pagina dello sportivissimo; 19 Bentorino, rubrica di bona, 19,30 Pagina dello sportivissimo; 20 Tg Tris, 20,30 Documentario, 20,45 Pagina dello sportivissimo; 21 Tribuna politica; Non stop.

PAN TV

UHF 58 — Ore 9 Galaxy Express, cartoni, 9,30 Il mondo che finalmente se ne sono andati tutti... West shopping; 12 Sentieri, telefilm; 12,30 Notizie oggi, 12,45 Gli emigranti, telenovela, 13,30 Vetrina alla fantasiana, shopping, 15,30 Happy telefilm, 16,30 Gli grandi delle montagne - Sempel - Ugo Il re del judo - Galaxy express, cartoni, 19,45 Notizie oggi, 19 Viaggio con l'avventura: Avventure negli antipodi, telefilm; 19,30 Sentieri, telefilm, 20 Gli emigranti, telenovela, 21 Una ragazza di Praga, film '71, drammatico, 22,45 Hazell, telefilm; 23,30 Viaggio con l'avventura: La storia del Lehi, telefilm; 24 Vendita promozionali.

SANREMO TV

UHF 31, 62, 60 — Ore 14,30 Executive suite, telefilm; 15,30 La principessa di Hanian, film commedia, 16,50 Chico and the man, telefilm; 17,20 Jeselle, film commedia; 19 Cutter dolores Hanian, telefilm, 20 18 minuti con... rubrica, 20,10 Previsioni del tempo, 20,15 Giornale radio; 20,30 Chico and the man, telefilm, 21 Bit ultimi 8 minuti, telefilm; 22,30 Pugni dell'inferno, film avventura, 24 [illegible] Hampton, telefilm.

TV PIEMONTESI

RAI

Ore 9 Antiope; 9,30 La Una chez vous; 10,02 Pubblicità vous êtes chez vous; jeu; 12 Flash d'informations, 12,02 Tournée... mondo; 13 Journal; 13,45 Intrepris; 13,50 Série Marie-Pervenche; 14,50 Cause de diamant, feuilleton; 15,20 Quarté à Auteuil; 15,35 Reel de vous voir; 16 Flash d'informations; 16,02 La quotidienne de monsieur séra; 16,30 Reel de vous voir; 17 La chance aux chansons; variétés; 17,30 La vie des bêtes; 18 Hart, go home; feuilleton; 18,25 Mini-journal; 18,40 La roue de la fortune, jeu; 19,10 Santa Barbara, feuilleton; 19,40 Cocorlocoboy; 20 Journal; 20,30 Columbo, série; 21,45 L'enjeu, magazine; 23 Journal; 23,50 C'est à dire, magazine.

A 2

Ore 6,45 Télématin; 9 Magazine. Bleu horizon; 11,58 Météo et informations; 12,05 Jeu: L'académie des neuf; 12,30 Flash d'informations; 12,35 Jeu: L'académie des neuf; 13 Journal; 13,45 Feuilleton: Jamais, 14,35 Magazine: Ligne directe; 15,35 Feuilleton: Rue Carnot; 16,05 C'est encore mieux l'après-midi; 17,35 Récré A 2; 18,05 Feuilleton: Allô ici Caby; 18,30 Magazine: C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Actualités régionales; 19,40 La roue aux trésors; 20 Journal; 20,25 D'accord, pas d'accord; 20,30 Cinéma: Hôtel des Amériques, film français d'André Téchiné '81; 22,05 Flash; émotions anglaises; 22,10 Musique; 23,10 Journal

FR 3

Ore 10 Espace 3: Canal quotidien; 10,55 La France top 1 Favorite, 12 Dessin animé Bourbie; 12,15 Flash d'informations; 12,20 Italiennes régionales; 13,15 Série. Supplément couleurs; 13,20 Magazine: La vie à plusieurs dents; 14 Magazine: Thalassa; 14,30 Questions au Sénat au gouvernement; 17 Feuilleton: Madame et ses hommes; 17,25 Clip-clapeau; 17,30 Dessin animé: Bella et Sébastien; 18 Dessin animé: Il était une fois l'espace; 18,30 Feuilleton: Cap danger; 18,57 Jusqu'où; 19 Le 19-20 de l'information; 19,55 Dessin animé: Ulysse 31; 20,05 Jeu: Le cheese; 20,25 D'accord, pas d'accord; 20,30 Cinéma: Le jour le plus long, film américain de Darryl F. Zanuck

I progetti di Tino Barbera

«Porterò Grillo qui ai Castelli»

Poi aprirà una discoteca a [illegible]

[illegible] LEVANTE — *«Sestri Levante? Mi* [illegible] *di cantare al pollo* [illegible] *dove tutti* [illegible] *brillano* [illegible] *già a vicenda, altro che rilancio!»*. Caustico [illegible] [illegible] Bruno Lauzi, uno [illegible] noti Ambiziosi [illegible] *«Bi-* [illegible] *appena* [illegible] *impegni* [illegible] cantautore gli consentono qualche giorno [illegible] libertà. Il molto scettico sul futuro turistico della cittadina rivierasca. E in particolare sul futuro della *«Penisola»*, la passeggiata che dal centro arriva fino ai Castelli, incontrastato regno di Tino Barbera, gestore della discoteca *Piazza dei Castelli*, inventore dello *Skipper*, un altro famoso ritrovo della zona, l'uomo che ha fatto ballare generazioni di vacanzieri, da sempre all'inseguimento di nuovi progetti di lavoro e di divertimento.

A 50 anni, pur non avendo perduto tutte le speranze per Sestri Levante, Tino Barbera ha deciso di abbandonare la piazza. Stavolta non si tratta [illegible] antirivieni con Cervinia (dove da anni gestisce con successo un altro locale), ma di una partenza in piena regola, all'[illegible] della stagione. Tino Barbera infatti tra [illegible] giorno se ne andrà in Sardegna, a Roccaruia, un incantevole angolo turistico davanti [illegible] dell'Asinara dove curerà il lancio di una discoteca all'interno di un villaggio turistico di una importante «catena» nazionale. Sul perché di una decisione del genere stanno discutendo in questi giorni tutti gli amici ed i collaboratori di Barbera. *«Deluso dall'ipotesi di Sestri Levante, [illegible] amministratori? No, non è proprio così»*, spiega l'interessato, *«Semmai sono le burocrazie ed una certa miopia imputabili non solo al settore pubblico ed esercenti contento che anche la prossima estate non mi avrebbe offerto un gran che qui a Sestri Levante [illegible] le potenzialità sono comunque enormi»*, racconta Barbera.

In [illegible] dietro il distacco [illegible] Tino Barbera da Sestri Levante ed il suo nuovo progetto [illegible] lavoro in Sardegna c'è [illegible] Per [illegible] sicurare [illegible] dignitoso rilancio [illegible] *«Peninsola»* [illegible] aveva più volte proposto diverse realizzazioni fra cui un porticciolo turistico, trovando di ottime [illegible] tanti altri [illegible] colleghi operatori, [illegible] i politici locali che sull'argomento [illegible] si sono mai espressi [illegible] ra netta. Indiscrezioni che il Sestri Levante sono di dominio pubblico e che lasciano tuttavia [illegible] indifferente Tino [illegible]

«Rispetto a tanti [illegible] *che fanno il mio mestiere io non amo raccontarmi troppo, preferisco ai parli dei miei locali. Capisco che il fatto che Tino Barbera* [illegible] *Levante* [illegible] *per* [illegible] *in Sardegna possa suscitare curiosità e perplessità, ma non diamo a questa* [illegible] *scelta un connotato "politico"* [illegible] *assolutamente non ha. Comunque saremo* [illegible] *di riparlarne. Fino a prova contraria mi sento ancora in estate. Sto anche pensando* [illegible] *stagione* [illegible] *per il quale* [illegible] *già firmato il contratto con* [illegible] *Grillo che sarà qui in agosto».*

m. b.

«Rose d'oro» a Lignano

UDINE — Cantanti e complessi provenienti da cinque nazioni daranno vita oggi e domani all'Arena di Lignano alla quinta edizione della «Rose d'oro».

La manifestazione proporrà il meglio della più recente produzione discografica del Centro-Europa. Sono previste le esibizioni di oltre 70 cantanti.

L'Italia sarà rappresentata da Fiordaliso, Fiorella Mannoia, Raf e Umberto Tozzi e la Wita orchestra. (Ansa)

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 10
Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Autobianchi «Y 10» Fire
- 2° premio: un ciclomotore «Ciao» della Piaggio
- 3° premio: buono acquisto da 600 mila lire spendibile nei negozi Stievani
- dal 4° al 7° premio: buoni acquisto da 150 mila lire ciascuno spendibili da Borea a Sanremo
- dall'8° al 16° premio: buoni acquisto da 100 mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo

GIOCO NUMERO 10

Il regolamento

1. Comprate LA STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.
2. Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.
3. Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 010/588.88.273 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usati nella settimana di gioco.
4. L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina del più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari, dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.
5. Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari. I titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Vernazza

Vernazza è una delle cinque località delle Cinque Terre, insieme con Monterosso, Corniglia, Manarola e Riomaggiore. Fu fondata intorno all'anno Mille e il suo primo nucleo fu l'attuale frazione Reggio. Nel 1276 fu ceduta dai Fieschi alla Repubblica di Genova, che la dotò del porto.

Il paese è disposto lungo il torrente Vernazzola, che è stato coperto e ne costituisce l'arteria centrale. Presenta un tessuto urbano eccezionalmente integro, articolato in una serie di vicoli collegati da ripide scalinate.

La presenza di elementi architettonici di pregio (logge, portali, portali lavorati) testimonia il livello di vita economico e sociale un tempo superiore a quello degli altri centri delle Cinque Terre.

Di particolare rilievo la chiesa parrocchiale di Santa Margherita d'Antiochia, in stile gotico ligure, risalente al 1318 e restaurata, con un parziale ripristino della struttura originaria, negli anni fra il 1864 ed il 1870.

PIAGGIO LANCIA
Stievani CONTI BOREA .... a Sanremo

Il secondo concerto Rai al Lingotto

E la musica è ricreata complice l'elettronica

Elaboratore e strumenti per Stockhausen, Stroppa e Murail

TORINO — Nello spazio così opportunamente dedotto dall'immensa disponibilità del Lingotto per le Giornate della Musica Nuova indette dalla Rai, e dedicate per l'appunto ai rapporti, più o meno reali, tra musica e spazio. Con altrettanta giustificazione si potrebbe dire che argomento e materia del concerto di martedì scorso è stata la fecondazione artificiale.

Sì, la fecondazione artificiale del suono prodotto da voci o strumenti dal suono creato elettronicamente su nastro magnetico: la musica elettronica che, partita ai suoi inizi come un orgoglioso surrogato della musica tradizionale, si rivelò tosto agli spiriti più accorti come un arricchimento: uno strumento di più, e sia pure onnicomprensivo e globale, all'affascinante per le possibilità che offre di analisi e scomposizione del fenomeno suono.

Giustamente il programma è cominciato con quel *Gesang der Jünglinge* di Stockhausen che è diventato un classico. Accogliendo sul nastro magnetico elementi naturali, cioè voci umane, ed elaborandoli, «scomponendoli» realmente con mezzi elettroacustici, riesce a dar vita drammatica a un poema sulla storia biblica dei tre giovani nella fornace ardente.

Qui tutto è convogliato sul nastro magnetico; non si vedono esecutori. Più tardi, e Stockhausen ha mostrato la strada, è invalso l'uso di mescolare alla fonte naturale di suono, generalmente l'orchestra, le elaborazioni prodotte contemporaneamente al tavolo di missaggio dall'autore o da uno specialista.

Quanta naturalezza abbia raggiunto questo sistema si è potuto rilevare nei lavori di due giovani, il veronese Marco Stroppa e il francese Tristan Murail. Oltre a studi regolari hanno entrambi seguito corsi di informatica musicale, hanno frequentato l'Ircam parigino e altri santuari della nuova *musica ficta* (Stroppa i corsi di Alvise Vidolin a Venezia e a Padova e il Massachusetts Institute of Technology).

Si sente la mescolanza, la coniugazione del suono naturale e del suono elettroacustico per loro non ha più nulla di eccezionale né di sperimentale, è diventato un linguaggio naturale che permette di esprimersi, di dar vita a forme individuabili, nonostante l'assenza di spiegazioni tecniche che essi danno dei loro lavori. Stroppa, nei pezzi di *Traiettoria* (una trilogia di cui furono eseguiti la prima e l'ultima sezione) contrappone pianoforte e suoni generati mediante elaboratore come in un vero e proprio Concerto. Il solista (Adriano Ambrosini) intrattiene una specie di sciogliglia nella zona degli strumenti, controbilanciato da periodici isolati rintocchi gravi. Parrebbe un esercizio, ma la cornice elettroacustica è tutto.

Nelle *Désintégrations* di Tristan Murail è chiamata in causa un'orchestra (diciassette strumenti, guidati da Giampiero Taverna) e a dispetto del titolo che più colpisce il proprio l'integrazione dei due mezzi in una lunga narrazione capace di avvincere con la sua freschezza e l'antasia e la simpatica ingenuità di alcuni relitti tematici: una specie di lungo racconto d'avventure. Pubblico soddisfatto, applausi ai giovani autori e agli interpreti, da estendere anche ai responsabili dell'ottimo impianto acustico.

m. m.

Raiuno: da stasera «Saint-Vincent estate»

Arriva Boy George

La star «scandalo» apre la gara canora (con 20 big e 14 giovani: i concorrenti sono tutti italiani), che si concluderà sabato in eurovisione - Prince in diretta dal Palatrussardi

SAINT-VINCENT — *Anche a Saint-Vincent Estate, come a Sanremo, gli ospiti stranieri servono di richiamo per rafforzare l'attenzione, magari a scapito della qualità: per questo sono stati scritturati Boy George, Nick Kamen, gli Erasure e Dan Harrow, italiano «stranierizzato» perché con i suoi motivetti «discoteca» spopola in tutto il mondo: e poi il collegamento in diretta di Prince al Palatrussardi. Domani arrivano Cock Robin, i Marillion, i Swing Sister, Jody Whatley e, in registrato da San Siro, David Bowie.*

Come sempre succede, sono gli ospiti esteri a dare il via alle danze: Edoardo Bennato, Fiorello, Renzo Arbore, Pino Daniele, Teresa De Sio, Milva, Gianni Morandi, Vasco Rossi, che si esibiranno, insieme agli ospiti stranieri, nella serata conclusiva, sabato.

Eppure la manifestazione organizzata dalla Publigest di Marco Ravera resta una passerella allettante per la canzone nazionale. Venti i «big» in gara, quattordici i giovani: sono «big» Luca Barbarossa, Pierangelo Bertoli, Nino Buonocore, Mario Castelnuovo, Toto Cutugno, i Dik Dik, Enrico Ruggeri, Umberto Tozzi, Riccardo Fogli, Alberto Fortis, Gianni Nannini, Fausto Leali, Mimmo Locasciulli, Mango, Amedeo Minghi, la Pfm, Mino Reitano, il duo Reitano-Ghezzi Russo, i Ricchi e Poveri, Gianni Togni.

In pallo, oltre allo scettro di «canzone dell'estate», altre due maglie: il «long playing dell'estate» e il «giovane cantante dell'estate».

Saint-Vincent Estate va in diretta su Raiuno, stasera e domani alle 21,30 e sabato dalle 20,30 in occasione. Presentano Carlo Massarini e, sabato, anche Loretta Goggi. I venti big si esibiscono in tutte e tre le serate, cantando ogni volta un brano diverso dal proprio lp più recente. I giovani, invece, si scontreranno nella prima due sere per conquistare, con il sistema dei voti Demoscopea, uno dei sette posti nella finale di sabato. Stasera sono in gara Giovanni Nuti, Rono, Claudio Patti, Pablo Rossi, Laura Landi, Sem Lisca.

Boy George questa sera canta in diretta da Saint-Vincent

Dopo la prima puntata di «Skipper» su Italia 1

Il telefilm nostrano? Impariamo da Dallas

Berger e Testi protagonisti del serial

Il primo episodio di *Skipper*, trasmesso ieri sera da Italia 1, rimette sul tappeto la questione del serial italiano.

Si deve fare? In grado di Sull'opportunità del serial fabbricati in casa — il problema riguarda tutta l'Europa — le eventuali riserve due considerazioni: 1) in qualche modo bisogna pur arginare la strapotenza dell'industria cinetelevisiva americana che da anni domina i mercati; 2) un'occasione concreta di collaborazione cinema e tv insieme mirare, e scala, e continuativamente, all'offerta un prodotto medio cui tv il cliente.

Quest'anno Teleconfronto la sorpresa schieramento serial nessun non s'era mai visto. E' chiaro che il settore è in movimento; non solo sta producendo, Rai e network sono parecchi i progetti che circolano.

Per ora tuttavia i risultati appaiono modesti.

Sui miniseriali, o sceneggiato, o film per la tv (storia unica e poche puntate) possono andare sicuri, i franchi successi de *La piovra* e *La Storia*, di Nesarmo forse indietro e de *Lo scialo*, e poi validi thriller di consumo come *Il cugino americano*, *Nel gorgo del peccato*, scomparso lo strisciante senz'ombra, dubbio, incerta se si passa ai maxiserial, resta telefilm trovata partenza, personaggi fissi e tanti episodi, la tipica formula che a *Miami Vice*.

Quel che si è Chianciano entusiasmato, tutt'altro. L'unico che ha più meno convinto — nell'ambito del bozzetto dialettale epigono periferico commedia all'italiana — è stato *Little Roma* che si rifà scopertamente a pradini (stessi interpreti) e che in definitiva ha un numero limitato di episodi e tende ad una certa compattezza di Il resto — presentato e net — non si è sollevato livello di volonterosi tentativi, velleitari, destinati a riempire programmazione, incapaci di portare contributi originali e generi.

A Chianciano è comparso anche *Skipper*: il plot ogni episodio è un'avventura», yacht da capitan Fabio Testi che circolando nel Mediterraneo incappa in polizieschi. Nell'episodio in ieri, giornalisti lo noleggiavano per spiare, in un'isoletta della Grecia, amori segreti politici; in erano ar- e però scoprire e annientare. Bei turistici, bella fotografia, ma grave lentezza di ritmo, ingenuità fanciullesca di trama, dialogo banale, e attori (tra cui Helmut Berger di viscontiana memoria) che hanno l'aria di godersi una bella vacanza e di essere capitati per caso un

Si rischia il cinema minore, non catturante, non competitivo e quindi inutile, ed il pericolo più ora, i maxiserial italiani. La via telefilm nazionale è complessa, ma appunto per questo mi sembra che debba essere affrontata — fa per il — con impegno più sul piano della qualità e del mestiere con la M maiuscola.

Ugo Buzzolan

Film in tv

Lynn Redgrave fra i fantasmi

GIRO su Raidue alle 20,30) film per la tv ispirato a quel capolavoro della letteratura nero-psicologica che è il racconto di Henry James, già in chiave di giovane inquieta, di due enigmatici bambini in una grande villa della campagna inglese dov'è avvenuta torbida tragedia, morte violenta di due amanti), l'ex governante e il giardiniere, la cui presenza conturbante è (forse) ancora nella casa e si è «impossessata» (forse) dei due fanciulli. Dal racconto di James era stato tratto un memorabile film nel '61, «Suspense» di Jack Clayton, e un altro nel '71, di Michael Winner con Marlon «Improvvisamente un uomo nella notte»; l'edizione di stasera — rivisitata in chiave horror, protagonista Lynn Redgrave — di Curtis, regista attivo in tv, autore bellico «Vivati di guerra», autore anche di alcuni film del terrore «Le dei vampiri», «Il demone nero», «Ballata macabra».

BUTCH CASSIDY (1987 Rete 4, 20,30) di George Roy Hill con Paul Newman e Robert Redford, riveduto chiave western, tra avventura umoristico dramma, di due rapinatori fuorilegge, Butch Cassidy e Sundance Kid, antieroi dal colpo alle banche e treni, scanzonati e maldestri, duri e puri, innamorati tutti e due della stessa ragazza, la tenera ripetitiva Katherine Ross; famosa la canzone di Burt Bacharach che ha l'Oscar.

UN DOLLARO D'ONORE Rete 4 alle dei grandi di Howard Hawks, ironico e avvincente, con John Wayne indomito sceriffo

Carlo Vanzina ha cominciato le riprese di «I miei primi 40 anni», un'autobiografia che è il ritratto di una certa

Lucrezia Lante della Rovere con Carol Alt. Nel film Lucrezia è se stessa; Carol, invece, interpreta la parte di Marina

Marina Ripa di Meana: vita turbinosa, cioè film

ROMA — «*C'erano mille possibili modi per trasferire in immagini la storia de I miei primi 40 anni: centrare l'attenzione sull'aspetto scandalistico, descrivendo ioli privati vita di personaggi pubblici e famosi; girare una pellicola di denuncia erotico, lasciando sparlo sommerso al racconto dell'intensa attività artistica illustrata nel libro; costruire una commedia ambientata nell'Italia ultimi quarant'anni, protagonista un mondo alto-borghese che, a parte Fellini, trovato nel nostro presentazioni scarse o di maniera*».

Carlo Vanzina, 36 anni, 17 film, figlio d'arte abituato a respirare aria di set fin dagli anni della prima giovinezza (il regista Steno è suo padre e Monicelli e Risi i suoi principali maestri), così il senso del impegno: da giorni iniziato a riprese film dall'autobiografia di Marina Ripa di Meana, *I miei primi 40 anni*. Produttori e distributori sono Mario e Vittorio Cecchi Gori; protagonista è Carol Alt, fotomodella americana, che ha debuttato sul grande schermo in *Via Montenapoleone*. Il film sarà presentato il prossimo novembre, probabilmente con una grande festa, tutti i personaggi del «*Dovremmo girarlo fa, ma ci problemi per la produzione*» — il regista — *il progetto è poi arrivato al Cecchi Gori a finalmente il divertito realtà*». La sceneggiatura, scritta da Carlo ed Enrico Vanzina l'impianto secondo libro, è stata sottoposta e di Carlo Ripa di Meana. «*Marina ha dato la sua approvazione e ci ha anche fornito dei consigli* — Vanzina — *mentre ha appoggiato il progetto film perché approva l'idea di realizzarlo in chiave di commedia*».

Don Milani «I giorni e la storia»

ROMA — Venti anni fa, in questo periodo, moriva don Lorenzo Milani: un prete scomodo per la Chiesa di allora. Alla figura e alle sue idee è dedicato un servizio nella rubrica «I giorni e la storia» di Arrigo Petacco, in onda alle 17,05 su Raidue.

Don Milani, con le sue rivoluzionarie pedagogiche, fu anche uno dei più qualificati precursori del

La storia, nell'arco di anni che va dal '41 all'81, avrà per sfondo Roma, la via Veneto degli Anni 60, dei locali notturni e dei paparazzi, ma anche le spiagge alla moda di Capri, e Saint-Tropez, la neve i palazzi aristocratici di Firenze e di Venezia. Destinata al mercato straniero, la pellicola, costo complessivo 6 miliardi, si chiamerà proprio il titolo i primi anni, anche se sul compare per adesso il titolo generico *Storia donna*. «*Preferisco correre finché è possibile* — il regista — *reazioni ostili da parte di persone che ritengono di essere state descritte, nelle pagine libro, sotto una luce negativa*».

I protagonisti del racconto saranno chiamati soprattutto Il loro battesimo e il giochi troppo con le gliano. Lucrezia Lante della sarà la protagonista da giovane, forse con l'aiuto di un paio di lenti a contatto fasciano verdi, quelli della madre, i nocciola; l'attore Jean Rochefort sarà il principe Ruspoli, Ottavia il giornalista Pietro Cobio il marito nobile, Capucine la duchessa sua madre, Massimo Ventriglia il pittore squattrinato, Giuseppe Pambieri l'attuale consorte.

«*Il pubblico di riconoscere nella finzione degli attori situazioni alla realtà e forse avrà anche in* — dice Vanzina — *ripercorrere una certa fase della storia italiana attraverso le di cui fondo, dietro le connotazioni frivole, nasconde un'anima popolare e genuina*».

Fulvia Caprara

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 7,30; 8; 9,30; 13,30; 18; 22,30; 24

7,20-9,35 Uno, Piero Badaloni e Garbini. Servizi su: aeronautica italiana; lo studio dei terremoti; l'inquinamento delle coste

9,35 **Trapper John**, telefilm

10,30 Dalla Studio 5 di Milano **Azienda Italia**

10,50 **Intorno a noi**

11,30 **La tata e il professore**, telefilm

Pronto chi gioca?, con E.

14 — elettorale flash, poi

14,05 **Il mondo di Quark**, a di Piero Angela «Dieci anni della National Geographic Society»

14,50 **Favole europee**, «Piante e radici»

15,05 - Cronache dei motori

15,30 Eurovisione. Como: **Ciclismo: 70° Giro d'Italia**, 20ª tappa, Madesimo-Como

17 — **Il è tuo**, di Vittorio

17,25 **Tuttilibri**, a cura di Aldo Grasso

17,50 **Il**

18,05 **elettorale**, diretta da Albino Longhi. Flash: do - Autogestita: verdi

18,25 **La grande corsa**, condotto da Luciano Rispoli

elettorale, diretta da Albino Longhi. Conferenza stampa del Presidente Consiglio

21,30 **Dal Nuovo Teatro «Gran Paradiso» Saint-Vincent** Presenta Carlo Massarini. gli ospiti Jannacci, Bennato, Rossi, Gianni Morandi e Teresa De Sio

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,30; 19,45; 22,30

9,30 **Televideo**

11,15 **DSE. Monografie. Gli e percussione**, di Armando e Mimma Donati

11,45 **Cordialmente**, con Enzo Sampò

13,25 **Tg2 - Arcobaleno**, a cura di Manuela Cadringher e Giorgio Salvatori

13,30 **Tribuna elettorale**. Incontro stampa: verdi - dc

13,50 **Quando ci ama**,

14,35 **Tandem**, con Fabrizio Frizzi, Stefania Gettoja

17,05 **I giorni e la storia**, di Arrigo Petacco, a cura di Sergio De Santis

18,15 **Appuntamento al**

18,25 **Tg2 - Sportsera**

18,40 **Perry Mason**, telefilm

20,15 **Tg2 - Lo sport**

20,30 vita, film tv di Henry James, regia di Tim Curtis, Lynn Redgrave, Mega Jenkins, John Barron, Anthony Logdon, Kathryn Scott

Tg2 - Sportsette, rotocalco sportivo a cura di Beppe Barti - Verona: tica leggera, meeting internazionale

Cinema: notte. **La città si difende** (1951), film drammatico, regia di Jules Dassin. Interpreti: Lollobrigida, Gassman, Gaidini, Paul Muller, Umberto Tozzi

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 23,20; 23,25

12,10 **DSE. pittore suggerisce... Mem**

12,35 **DSE. L'oro dell'Amazzonia**, di Saunders

13,05 **DSE. Cellule buone, cattive, «Viaggio al centro della vita»**

13,35 **DSE. di lingua russa**

14 — **DSE. Fare e disfare**, regia di A. Manzi

14,30 **Jeans**, con F. Fazio e S. Zauli

15,35 **Solfeggio due**, videostriscia

18,35 **Tutto di... noi. «Che gioia vivere», «In nome del popolo italiano»**

17,35 **In bianco e nero. La bisbetica domata** (1942), film commedia, regia Ferdinando Maria Poggioli, Lilia Silvi, Amedeo Nazzari, Paolo Stoppa

19,40 **Speciale Dadaumpa**, «Zucchero e Cannella»

20,30 **Uomini - 30 il fascino maschile. Butch Cassidy** (1967), film western, regia di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford, Katharine Ross, Strother Martin

22,30 **Doc. «L'avventura e la scoperta»**, di Folco Quilici

23,15 **Appuntamento al cinema**

23,45 **Odissea**. Videostriscia di M. Scarnocchio

Il critico segnala

ITALIA 1 (ore 22,30) — Dall'Arena di Verona registrazione del grande concerto (con spettacolo di immensa platea) della cantante rock Tina Turner.

RAITRE (ore 17,35) — Curiosa edizione cinematografica de «La bisbetica domata», regia di Ferdinando Poggioli, protagonisti Lilia Silvi e Amedeo Nazzari; si era nel '42 e il nome di Shakespeare viene ignorato perché l'Italia era in guerra con la Gran Bretagna.

RADIOUNO (ore 11,30) — Prende il via un originale radiofonico in dieci puntate, «La parola insuperabile» di Giorgio Bandini e Paolo Modugno, sulla vita e sull'opera di Salvatore Quasimodo interpretato da Ivo Garrani.

ITALIA 1

8,30 **Fantasilandia**, telefilm
9,15 **La voce del sangue**, film tv
11 — **La strana coppia**
11,30 **Agenzia**
12,30 **T.J. Hooker**, film
13,30 **Tre amici e attimo**, telefilm
14 — **Candid** varietà
14,15 **Deejay television**
15 — **Time out**, telefilm
16 — **Bim, Bum, Bam**, cartoni animati
16 — **La casa nella prateria**,
19 — , telefilm
19,30 **e Mindy**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **e una cappella**, Maurizio Lucidi, con Renato Pozzetto, Agostina Belli, Massimo Boldi
Tina Turner in concerto
0,30 **Dieci incredibili giorni**, film di Claude Chabrol con Anthony Perkins, Michel Piccoli, Mariène Jobert, O. Welles

CANALE 5

7-11,10 **Buongiorno**
9 — **Aspettando il domani**
10 — **General Hospital**, telenovela
11,10 **Tuttifrignilla**, gioco a quiz
11,55 **Il gioco a quiz**
12,40 **Il prezzo è servito**
13,30 **Sentieri**
14,30 **Joe Butterfly**, film di Jesse Hibbs con Audie Murphy, G. Nader
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero delle** telefilm
17,30 **Doppio** gioco a quiz
18 — **Love Boat**, telefilm
19 — **Il fascio**, elezioni
19,30 **5**, con Marco Columbro
20,30 **Pentathlon**, quiz condotto da Mike Bongiorno
23 — **Italia domanda**, dibattito con i segretari dei partiti politici
24 — **Elitorando**, ciclo elezioni
0,10 **Squadra speciale**, telefilm
1,10 **Impossible**, telefilm

RETEQUATTRO

Ironside,
9,20 **I giorni di Brian**
10,10 **Strega per amore**
10,30 **Switch**, telefilm
11,30 **Violini troppo violenti**,
12 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
12,25 **Fascio elezioni**
12,45 **Voti e voli**, elezioni
13 — **Ciao ciao**, cartoni
14,30 **La valle dei pini**
15,20 **Così gira il**
15,15 **Quelli è Hollywood**
16,40 **Natura canaglia**
17,20 **Febbre d'amore**
18,15 **In via**, gioco a quiz
18,45 **Il gioco delle coppie**, Marco Predolin
19,30 **Quincy**, telefilm
Un dollaro d'onore, film di Howard con John Wayne, Dean Martin, Ricky Nelson, Angie Dickinson, Walter Brennan
23,20 film
Tony Curtis, Anjanette Comer, Michael Callan, Milton Berle
1,25 **Ironside**, telefilm

EUROTV

14,55 **Speciale spettacolo**
15 — **D come donna**
16,30 **Jane e Micol**
17 — **Tekkaman**, cartoni
17,30 , cartoni
18 — , cartoni
19 —
19,30 **In piazza**
20,30 **La signora ha tolto il piano**, film di Juan Bosch con Carmen Villani
In primo piano elezioni
22 — **Calcio**
24 —

RETE A

14,30 **Bianca Vidal**
15,30 **Il** zini, teleromanzo
18,30 **Il segreto**, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo
20,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
21,20 **Venti ribelli**, teleromanzo
21,40 **Bianca Vidal**, telefilm
22,45 **Cuore di pietra**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 18,30; 22,10
13,30 **Sport news**
16 — **Le maschere**, Jane Seymour
18 — **Il transatlantico della paura**
19,50 **Tmc sport**
20,20 **Lo schiaccianoci**, film di Anwar Kawadri con Joan Collins, Paul Nicholas, Carol White
22,30 **Pianeta mare**
23 — **Tintorera**, film di Rene Cardona jr.

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30;
16 — **Cartoni animati**
17,30 **Il selvaggio mondo degli animali**
20 — **Conway**
20,30 **Il missile perfetto è fermo** film di Tonino Ricci Philippe Leroy
22,20 **Einstein**, sceneggiato di Lazare

SVIZZERA

Telegiornale: 15; 20; 22,15; 23,20
15,25 **Ciclismo, d'Italia: Madesimo-Como**
18,05 **Il topo**
18,10 **Gli animali dell'Africa**
18,20
19 — **Il quotidiano**
20,30 **mit una**, film di Giuliano Montaldo, con Franco (Italia 1970)
speciale

RADIOUNO. Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 21; 23. — 6,40 Ieri. 7,30 Quotidiano Gr1 di Bruno Modrioli. Il Radio archivio '87. 10,30 Spaziale sul 70° Giro d'Italia; 11,10 Nasce una stella; 11,30 I Nobel della letteratura italiana; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,25 La diligenza; 14,03 Master City; 15,03 Regabi; 15,45 70° Giro d'Italia, 20ª tappa: Madesimo-Como; 17,05 Il Pagliona; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,30 Musica sera; 19,25 Audiobox; 20 Spettacolo; 21,03 L'impero del valzer; 22 Stanotte la tua voce; 23,08 La telefonata; 23,28 Notturno italiano: Radiosegno 15-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni; 7,05 Grande orchestra; 8 Dee miniature; 8,40 Vita dei Mezzogiorni; 9,10 Taglio di Terza; 9,32 G.O.F.; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali; 12,45 Perché non parli? 14 Programmi regionali; 15 Hit parade; 16 Il cammino interiore; Colpo d'occhio; 18 Il piacere; 18,32 Le ore della musica; 20,10 Le ore della musica; 21 Radiodue sera jazz; 21,25 Radiodue 3131 notte; 23,25 Notturno italiano; Radiosecondo 15-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 12,45; 13,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 7 Concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 8 Concerto del mattino; L. Van Beethoven, A. Vivaldi, J. Ch. Bach, R. Schumann, W. A. Mozart; 10 Ore D, 11 Concerto del mattino, P. De Sarasate, A. Corelli, G. Petrassi; 12 Pomeriggio musicale; 14,30 Diario di rete; 15,30 Un certo discorso; 17 Raccolta di fiabe italiane nell'Ottocento; 17,30 Spazio Tre, J. Ch. Nicolet, H. Wolf, M. Glinka; D. Scarlatti. 18,15 Spazio Tre, I. Stravinsky, G. Fauré; 21 Dee Radio Australia. Il castello del diavolo, musica di Franz Schubert; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,58 Notturno italiano, Radiosecondo 24-6.

ALLA RADIO

Sessanta esperti e tecnici hanno lavorato attorno all'iniziativa

Nasce il museo di Novara

Raccoglierà documenti e testimonianze sulla storia della città - La sede: il castello sforzesco-visconteo - Sabato sarà inaugurata una grande mostra al Broletto

Novara: Una delle preziose opere del museo: il «Gruppo della pietà» di uno scultore valsesiano

NOVARA — E' stata presentata ieri una importante iniziativa artistico-culturale. E' la mostra dal titolo «Museo Novarese» composta da documenti, studi, progetti per una nuova immagine delle collezioni civiche. Sarà inaugurata sabato e rimarrà aperta sino al 22 novembre nel palazzo del Broletto.

L'iniziativa, lanciata nel 1979 ma e portata a conclusione solo negli ultimi tre anni, è stata illustrata dal sindaco, Armando Riviera; dall'assessore alla cultura, Antonio Malerba; dalla responsabile dei musei cittadini, Maria Laura Tomea; da Giovanni Romano, sovrintendente per i beni artistici e storici del Piemonte; da Clara Palmas, sovrintendente per i beni architettonici e ambientali del Piemonte e dall'architetto Daniela Biancolini Fea.

Oltre 60 tecnici e studiosi hanno collaborato alla stesura dell'importante catalogo che si affiancherà alla mostra, un vero e proprio documento che ripercorre le vicende che hanno portato alla fondazione e alla crescita del museo. Un punto di partenza che ha permesso di definire la consistenza delle raccolte e metterne in luce l'eventuale peculiarità. Punto di partenza per un nuovo progetto di allestimento del Museo Novarese, inteso come museo dell'arte e storia della città.

La mostra proporrà un campionario di opere riferite alle collezioni più antiche, in vista di una loro rivalutazione e in attesa che si definisca la loro futura sede espositiva, che gli studi e le verifiche più recenti identificano nel castello visconteo-sforzesco ancora in attesa di una definitiva sistemazione.

Lo stesso sindaco, nel presentare la complessa iniziativa, ha affermato: «*Questa mostra e questo catalogo costituiscono un elaborato molto più complesso su cui riflettere e confrontarsi nella prospettiva del riordino generale tanto auspicato. Questo primo traguardo è dovuto — precisa il sindaco — all'impegno di un'ampia équipe tecnica che salda la competenze degli uffici di tutela, degli studiosi e dei ricercatori universitari, del museo stesso*».

Anche l'assessore Antonio Malerba ha voluto puntualizzare alcuni aspetti legati alla Mostra: «*Catalogo e mostra sono una tappa fondamentale, un salto di qualità nella conoscenza del tessuto storico-artistico della città. Novara si ricopre una città d'arte* — conclude Antonio Malerba — *con l'obiettivo di fondo di ricomporre la sua identità culturale*».

Gli interventi degli esperti. Giovanni Romano ha riconosciuto l'importanza di aver coinvolto in tutto il discorso la città. «*Un risultato che deve far riflettere positivamente* — ha detto — *in quanto siamo riusciti a parlare di politica e non solo di cultura nei giusti e decisivi rapporti. Bisognava parlare e discutere, magari litigare, ma andare avanti nell'interesse di una fascia, come quella nostrana, carica di storia*».

Anche la responsabile maggiore dell'iniziativa, la professoressa Maria Laura Tomea, si è soffermata su questi temi: «*Un catalogo e una mostra che rivelano ciò che era sempre stato nascosto: lo spessore artistico-culturale della città. Frammenti da ricomporre e funzioni da recuperare, non solo, quindi, un lavoro riferito ai reperti ed alle opere museali, ma anche e principalmente alla parte architettonica della città legata alla sempre maggior richiesta di "spazi" per quella che dovrà essere la sua immagine futura*».

Una mostra decisamente legata al futuro che si avvarrà di altre iniziative didattico-culturali con «visite guidate». 7 incontri con gli autori del catalogo, turni di visite con operatori preparati anche per gli stranieri.

Liliana Laurenti

Oggi nuova distribuzione a tutti i lettori del Novarese

Arrivano altre cartoline per Leggi Gioca Vinci

Aumentano le possibilità di vincere i premi - Quasi conclusa la decima settimana

Un altro appuntamento da non perdere (per vincere): oggi *La Stampa* distribuisce a tutti i lettori di Novara e provincia le cartoline per partecipare a «Leggi Gioca Vinci». E' una distribuzione supplementare, riservata a questa provincia, che potrà portare una nuova ondata di premi milionari.

Le cartoline sono in distribuzione in tutte le edicole, una per ogni copia de *La Stampa*. Ovviamente, più copie si acquisteranno, più cartoline si potranno ottenere e maggiori saranno le possibilità di conquistare uno dei premi in palio nel nostro viaggio simbolico attraverso l'arte e la storia del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Mancano ancora cinque settimane alla conclusione del gioco, ma procurarsi altre cartoline è importante non solo per le *chances* aggiuntive di vincita che offrono questi tagliandi. Ogni cartolina potrà infatti portare fortuna anche al termine della mostra iniziativa: a luglio è infatti in programma una grande serratissima finale che assegnerà tutti i premi non ancora attribuiti.

Oggi in edicola, proprio nella vostra copia de *La Stampa*, potrebbe esserci una cartolina solidarietà. Non dimenticate questo appuntamento con la fortuna.

Il nostro concorso, intanto, è giunto a un nuovo conteggio alla rovescia: ha quasi concluso anche la decima settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta da dodici monumenti «numerati», domani proporremo l'ultima.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime tessere per completare la serie del decimo gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, aiutandosi anche con i numeri indicati in ciascun riquadro.

Se si completa la decima linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011 / 65.65.272 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso). Ricordiamo ancora che il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade alle 20 di domani, ma se si riesce a completare la striscia già oggi è opportuno telefonare subito.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e delle sei copie dei giornali usciti nella settimana del gioco.

Poiché anche questa settimana sono in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina di gioco: questa settimana dal più basso (primo premio), al più alto (ultimo premio). La settimana prossima, secondo quanto prevede il regolamento, l'ordine sarà l'opposto.

La vicenda degli alberi tagliati nel parchetto

Mandato di comparizione per il sindaco di Novara

NOVARA — Per la vicenda del parchetto di viale Manzoni il sindaco Armando Riviera e l'impresario Francesco Cartari hanno ricevuto mandato di comparizione dal pretore Antonio Baglivo, lo stesso che decise il sequestro dell'area, il 27 aprile scorso. Il magistrato li invita a presentarsi martedì prossimo per rispondere della violazione delle leggi in materia.

I primi lavori di sbancamento per ricavare un parcheggio di superficie si iniziarono alla chetichella, in assenza di un progetto e delle necessarie autorizzazioni. Per quell'area verde erano sorte polemiche in conseguenza del taglio di 34 alberi.

La magistratura intervenne sollecitata da un esposto del gruppo comunista. Già allora vi furono interpretazioni diverse circa l'obbligatorietà da parte del Comune di dotarsi delle concessioni per una realizzazione di interesse pubblico. Il tribunale della libertà, negando il dissequestro dell'area, espresse anche un giudizio di merito.

L'ultimo Consiglio comunale ha approvato, a maggioranza, un regolare progetto così come la concessione edilizia che il sindaco ha richiesto e rilasciato a suo nome dopo l'approvazione, non senza polemiche, da parte della commissione edilizia. Il Comune ha versato anche la somma di 3,3 miliardi per poter usufruire della sanatoria. Questa procedura è prevista per coloro che hanno costruito senza violare le norme del piano regolatore ma in assenza della necessaria concessione.

Una violazione di natura burocratico-formale che si può sanare in epoca successiva e che comporta di estinguere il reato penale. E' questo ritiene di poter fare anche il sindaco presentandosi martedì dal pretore con tutta la documentazione dell'avvenuta regolarizzazione della pratica.

r. a.

Festival cuneese di musica

CUNEO — Tra le manifestazioni della stagione cuneese 1987 il ruolo più importante spetta alla musica in tutte le sue forme. Alle iniziative già collaudate con successo si aggiunge quest'anno il «Festival cuneese di musica concertistica» a cui faranno da scenario le ville, i parchi, i giardini ed i santuari del luogo. I concerti, organizzati dall'«Unione Musicale Torinese» per conto della Regione, si terranno settimanalmente a partire da luglio. *(a. m.)*

Borgomanero, la polemica nella frazione Vergano

Il Consiglio è favorevole «Demolite quella chiesa»

Per l'abbattimento dell'ex parrocchiale avevano già votato gli abitanti

BORGOMANERO — Il Consiglio comunale si è dichiarato favorevole all'abbattimento dell'ex chiesa parrocchiale della frazione Vergano, la cui conservazione era stata invocata da una mozione presentata da sei consiglieri del gruppo democristiano, dopo la presa di posizione della sezione di Novara di Italia Nostra.

Nella tornata consiliare di martedì sera, in cui è stato illustrato il nuovo bilancio (che verrà discusso giovedì prossimo), è stato esaminato il documento sottoscritto dai fratelli Piergiorgio ed Eugenio Borgna con altri quattro consiglieri del loro gruppo.

La mozione, posta ai voti, è stata approvata solo da 5 dei 6 proponenti (assente uno di questi). A favore del mantenimento dell'edificio, si sono dichiarati i consiglieri democristiani del gruppo che fa capo ai fratelli Borgna (e che viene perciò chiamato «borgnano»). Altri quattro dei presenti in Consiglio si sono invece allontanati dalla sala, con un pretesto, al momento di votare.

Tutti gli altri sedici presenti, in rappresentanza dei vari partiti (psdi, pri, psi, pli, pri, misi si sono detti decisi a demolire la chiesa delle polemiche, che per gli abitanti della frazione è «*un vecchio ed inutile rudere, oltretutto pericoloso per la sicurezza viabile*», mentre per Italia Nostra costituisce un monumento da salvare.

Da parte loro, gli abitanti di Vergano si erano espressi nei giorni scorsi per la demolizione della vecchia parrocchiale con una petizione firmata da 280 aventi diritto al voto su un totale di circa 430 frazionisti maggiorenni.

L'opera di abbattimento era già del resto incominciata, e quindi temporaneamente sospesa in seguito all'intervento della sovrintendenza torinese. Della vicenda si è infine interessato anche il pretore Lombardi con una lettera di richiesta di chiarimenti al Comune.

Un'altra lettera era stata inoltre diretta al sindaco Fornara dal vicepresidente di Italia Nostra, Giulio Becchi. In essa si chiede la conservazione dell'«Insieme monumentale e ambientale della speonda collinare di Vergano», che rappresenta uno dei luoghi più belli della zona.

Francesco Allegra

Ambulatori trasferiti polemiche a Vigevano

VIGEVANO — Il trasferimento degli ambulatori specialistici dalla sede di viale Montegrappa all'ospedale di Vigevano ha scatenato in città una feroce polemica. I medici sono furibondi per questa sistemazione; i pazienti, dopo inutili code davanti alla vecchia sede, si affollano nello stretto corridoio di un'ala del reparto di Pediatria e le lamentele si sprecano.

Il «trasloco», deciso da tempo, ma sempre rinviato, è diventato oggetto di una pesante disputa fra il personale sanitario ed i vertici dell'Usl 78.

Cantiere ecologico a Borgomanero

BORGOMANERO — Ecologia in pratica a Borgomanero, per iniziativa del Comune. Da qualche settimana è entrato in attività il primo cantiere ecologico. Composto di nove uomini agli ordini del giovane ingegnere Giorgio Renolfi, il cantiere si occupa prevalentemente del controllo delle discariche abusive e della pulizia delle rive dei fossati e degli spazi pubblici più dimenticati. Sono state ripulite anche le cantine delle scuole e di altri edifici comunali.

(f. a.)

Primi risultati e primi bilanci nelle scuole medie

Molti i respinti a Novara

Nel capoluogo il record negativo spetta all'istituto professionale «Ravizza» Parecchi rimandati nelle altre superiori - Solo quattro scrutini ancora bloccati

NOVARA — Solo quattro scrutini ancora bloccati in tutta la provincia (3 a Verbania e 1 ad Arona) proiettano il Novarese in uno dei primi posti dell'ipotetica classifica dell'ordinata conclusione dell'anno scolastico. Ieri, ultimo giorno di scuola, sia pure effettuando qualche tour de force, la quasi totalità degli istituti è riuscita a «chiudere» le operazioni di scrutinio.

Dando una scorsa agli esiti resi noti ieri c'è la sensazione di una certa severità e non solo nelle «superiori» ma anche nelle medie che sono l'ultimo gradino della scuola dell'obbligo. Per quanto riguarda le medie inferiori cittadine c'è l'unica eccezione al pugno di ferro: la «Bellini» che sul totale di 351 alunni ne ha respinti solo 11 e cioè il 3,13%. In particolare i dati positivi vengono [illegible] (5 ripetenti tutti promossi) i 137 alunni delle prime classi; cinque respinti fra i 126 delle seconde e 1 solo non ammesso agli esami fra i 112 studenti delle terze.

Diversa la situazione in tutte le altre medie inferiori. Alla Duca d'Aosta oltre il 20% di respinti nelle prime (21 su 149), 18,52% nelle seconde (25 su 135) e 4 non ammessi fra i 111 allievi delle terze classi.

Alla Leone Ossola i bocciati in prima sono pari al 22,85% del totale (16 su 70). In seconda 15 respinti (16%) su 93 e in terza quasi il 10% di non ammessi 8 su 85. Ma con qualche lieve differenza i dati delle inferiori sono tutti simili fra loro e fanno dei Bellini l'eccezione. Alla «Pajetta», per esempio, 30,23% di bocciati nelle prime (35 su 173), 13,8% nelle seconde (24 su 173) e 7 non ammessi fra i 168 alunni delle terze classi.

E veniamo alle superiori. All'istituto professionale «Ravizza» ieri erano ancora in corso gli scrutini delle terze classi. Nelle prime, già ultimate, i respinti sfiorano il 30%, i rimandati sono il 22% e i promossi solo il 48,6%. La situazione della bocciature migliora leggermente per le seconde classi (respinti 13,88%) ma peggiora per i rimandati che arrivano al 51,38%.

Anche al Liceo Artistico il numero dei rimandati è elevato: nelle prime tre classi sono 140 (su 317) gli studenti che dovranno «riparare». Sempre sullo stesso totale i bocciati sono 64 (20,18%). All'istituto tecnico «Bermani» su 675 allievi 182 (27%) sono stati rimandati ma in questa scuola è relativamente basso il numero dei bocciati: 57.

Tanti respinti, invece, all'agrario Bonfantini. Nelle prime classi sono stati il 27,58%, nelle seconde il 24,66%, nelle terze il 33,33%. Moltissimi anche i rimandati: 39% nelle prime, 42,46 nelle seconde e 41,55 nelle terze.

Marcello Sanso

La Valle Cannobina allo specchio

CANNOBIO — «Conoscere la Valle Cannobina» è lo slogan di una mostra che, organizzata dal Centro Documentazioni per la Valle Cannobina, si è aperta nella sala della biblioteca cannobiese.

Sono esposte sino al 27 giugno tutte le pubblicazioni riguardanti Cannobio e la valle. *(a. c.)*

Gargallo: pensionata truffata

GARGALLO — La truffa del «finto ispettore» fa registrare una nuova vittima. Il fatto è successo a Gargallo, dove nella sua abitazione di via Umberto, la pensionata Teodolinda Guidetti, 76 anni, vedova, ha ricevuto la visita di un giovane di bell'aspetto e di modi cortesi che, dichiarandosi funzionario postale, ha chiesto di controllare gli assegni previdenziali che la donna custodiva in un cassetto. Affermando di dover eseguire un controllo, il sedicente ispettore si faceva consegnare assegni per 3 milioni e mezzo di lire, raggiungendo poi chissà complici che l'attendevano sull'auto partita a forte velocità. *(r. b.)*

Arrivano le multe per i frontalieri

LOCARNO — Per decisa di frontalieri è finita la parziale «immunità» nel settore delle multe per le infrazioni della circolazione. In questi ultimi giorni, infatti, il «cervellone» della polizia comunale di Locarno ha trasmesso a sfornare le multe arretrate che i lavoratori di confine non avevano onorato. In precedenza, se le contravvenzioni (per lo più per divieto di sosta o mancato pagamento dei parchimetri) non venivano intimate in flagranza di reato dall'agente della polizia svizzera, i frontalieri trasgressori potevano evitare impunemente di versare l'ammenda. La contestazione dell'infrazione diventava infatti estremamente lunga e macchinosa a causa della procedura internazionale. *(l. v.)*

A Verbania i film sulla montagna

VERBANIA — Una selezione dei film presentati al recente Festival di Trento (il più importante del settore della natura e della montagna) è stata presentata nell'auditorium del collegio Santa Maria di Pallanza. La proiezione, organizzata dalle sezioni del Cai «Est Monte Rosa», ha riguardato il film svizzero pluripremiato «Cumbre», il tedesco «Eiklock» e gli italiani «Specchi di sogni nascosti» e «Monte Disgrazia: l'abisso della mente». Si tratta di eccezionali pellicole di alpinismo, sci estremo e ambiente.

Per villa Lago Maggiore si cerca
CUSTODE
con pratica orto e giardino. E' gradito pensionato con coniuge. Si offre alloggio, riscaldamento, adeguata retribuzione. Sono indispensabili valide referenze.
Tel. ore ufficio 02 545.81.76.

HERBA SANA
cerca
capi area - capi settore concentrici e venditori anche part-time per potenziare servizi naturalistica, erboristica e filo cosmesi.
Corso preparatorio. Portafoglio clienti. Per zone: Biella - Novara - Vercelli - Ivrea - Alba.
Telefonare
0161 98.217 - 0163 22.569

GIORALDI CHIESA PROPONE:
GOZZANO: libero subito cercasi appartamento mq. 140 composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, veranda, terreno di mq 250, box auto.
BORGOMANERO: centrali mini negozio mq 40 completamente ristrutturato con ampio servizio, termoautonomo, libero subito.
PETTENASCO: collinare vista lago soleggiata casa indipendente con terreno.
PETTENASCO: centro paese casa indipendente da ristrutturare con cortile interno.
FELLI: Sponda lago villetta in corso costruzioni con terreno.
OMEGNA: prima piano appartamento libero subito composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balconata, terreno uso esclusivo.
Chiesa Giuseppe Omegna
Tel. 0323 861.263

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

DISCO CLUB
CUZZAGO
DI PREMOSELLO
tel. 0324 80150
Tutti i venerdì spettacoli a sorpresa e favolosi premi per i possessori della chiave del Nabila
SABATO e DOMENICA aperta a tutti

LETTINI, CARROZZINE, SEGGIOLONI
delle migliori marche
FRANCONE PRIMA INFANZIA
è in grado di soddisfare ogni esigenza con il suo vasto assortimento ed i suoi PREZZI ECCEZIONALI.
FRANCONE - NOVARA - C.so della Vittoria, 31/A
Tel. 0321/474.016 - 472.327 - INGROSSO E DETTAGLIO

NIGHT CLUB
TAMLA
Nuova gestione
Spettacoli ed attrazioni internazionali con orchestra tutte le sere dalle ore 22 alle ore 4
Via Cavalieri 58
OLEGGIO (NO)
Tel. 0321 91.203

La FINANZIARIA NOVARESE
concede
Prestiti fino a 30 milioni senza ipoteca a dipendenti artigiani commercianti professionisti.
Esempio: 10 milioni (L. 415.800 per 36 mesi).
PALLANZA - C.so Zanitello 7
Tel. 0323/502.451
VARESE - Tel. 0332/234.100

sul senato
SEN. MAURIZIO
PAGANI
alla camera
ON. FRANCO
NICOLAZZI N°1
alla camera
GIUSEPPE
CERUTTI N°2
Un impegno costante per mantenere la parola data
Il futuro non si aspetta Il futuro si prepara insieme
Per fare e fatto di Torino

14-15 GIUGNO VOTA P.S.D.I.

La lotta per lo scudetto ancora fra le due tradizionali avversarie

Hockey: finale Novara-Vercelli

Gli azzurri del Consorzio Gorgonzola hanno superato il Lodi dopo il terzo tempo supplementare
Infortunio per Franco Amato - La prima delle cinque gare con i vercellesi è per sabato 20

Novara. Franco Amato e «Cicco» Osvaldo Rodriguez, due fra i protagonisti di questo campionato

NOVARA — Gli azzurri del Consorzio Gorgonzola Hockey Novara hanno raggiunto lo Sperry Amatori Vercelli nel «tabellone» della finalissima per lo scudetto. Martedì sera a Lodi, al termine di una combattutissima gara, si sono aggiudicati la vittoria nel terzo tempo supplementare per 7 a 6. Una gara condotta allo spasimo che ha visto gli azzurri rincorrere sempre l'avversario: nei tempi regolari con due reti di scarto, nei supplementari con una, sino alla rete decisiva di Rodriguez a 8' e 30 del tempo ad oltranza.

Prima di entrare nel merito dell'incontro un cenno alla «rosa» dell'allenatore Mino Battistella che ha tenuto in panchina Stefano Dal Lago. «Aveva bisogno di un turno di riposo — spiega il tecnico — e l'occasione mi è sembrata propizia per evitare possibili scontri con Citterio. Dal Lago è entrato un minuto, quando Citterio era fuori pista: subito richiamato in gioco ho ritolto Dal Lago».

L'altra notizia non è favorevole. Franco Amato in uno scontro con Belli ha riportato una forte distorsione alla caviglia sinistra ed è stato costretto a uscire di pista. La sua presenza sabato con il Barcellona è quindi improbabile; i tifosi sperano che possa esserci sabato 20 nella prima gara della finalissima con i vercellesi.

Quanto alla vittoriosa gara sull'infuocata pista lodigiana tutti gli azzurri meritano il massimo elogio: da Bernardini, che ha tenuto il nuovo ruolo con piena sicurezza, a «Cicco» Rodriguez autore delle decisive due ultime reti. Rocha ha portato in vantaggio il Lodi al 10' e toccava ad Amato pareggiare al 19'. Sull'uno a uno si concludeva il primo tempo. Nella ripresa andava quasi subito a rete Citterio ma al 6' era Cairo a riagguantare gli avversari. A questo punto l'arbitro Brunner annullava e poi convalidava la terza rete di Rocha, all'11' e 27'. Passaggi che Amato annullava al 12' e 16'. Nel giro del successivo minuto andavano però a rete Luz e Belli (due ex) e tutto sembrava ormai compromesso anche perché, al 19', usciva Amato per l'infortunio alla caviglia.

Gli ultimi cinque minuti erano però condotti dagli azzurri alla maniera forte e prima Cairo e poi Colamaria riagguantavano i rivali. Si andava così ai tempi supplementari: nel primo nulla di mutato, se non un palo colpito da Rodriguez; nel secondo arrivava a rete Belli al 3' e 55" e quando tutto sembrava ormai irrimediabilmente compromesso, ci pensava Rodriguez, a dieci secondi dal termine, a mettere a segno la rete del 6 a 6.

Necessario quindi il terzo tempo a oltranza, durato sino al 7' della settima e decisiva rete del cileno. Peccato che il gruppo dei tifosi novaresi era già stato fatto uscire dal palazzetto per evitare i soliti guai. Gli azzurri meritavano il loro applauso per l'importante vittoria conquistata contro un avversario che ha fatto il possibile per arrivare alla quinta e decisiva gara.

Novara e Vercelli si troveranno quindi di fronte per l'ultima lunga battaglia per lo scudetto. La prima delle cinque gare è in programma sabato 20 giugno a Novara e poi si continuerà nelle seguenti date: martedì 30 giugno, sabato 4, martedì 7 e sabato 11 luglio. Anche se i novaresi sperano di non arrivare alla fine per riuscire sulla propria pagina il 27 scudetto.

L.L.

Stabilite le date degli spareggi per il passaggio alla Promozione

Il Verbania guarda a Valenzana-Ivrea

Domenica il confronto fra la squadra alessandrina e quella eporediense - Mercoledì 17 i biancocerchiati del lago giocheranno con la Valenzana - L'altra partita in programma il 21

VERBANIA — I sorteggi per la serie di spareggi necessari all'ammissione all'«Eccellenza» hanno favorito Verbania. Infatti la prima partita sarà giocata domenica alle 16,30 tra Valenzana e Ivrea. Il Verbania giocherà mercoledì 17, alle 21 con la Valenzana e poi il pomeriggio di domenica 21 con l'Ivrea.

Tutti gli incontri si disputeranno come previsto a Vercelli. «La sorte — riconoscono i dirigenti biancocerchiati — ci ha favoriti almeno inizialmente, in quanto una Valenzana vittoriosa sull'Ivrea, potrebbe accontentarsi anche di una conclusione prudenziale alla ricerca di un pareggio, il che faciliterebbe il nostro compito. Certo queste finali sono sempre delle grosse incognite: non c'è il vantaggio del fattore campo.

I giocatori che hanno continuato negli allenamenti, verranno portati ad assistere all'incontro tra Valenzana e Ivrea. Circa la formazione per mercoledì, data la scontata assenza di Poviani che verrà squalificato per il fallo di reazione compiuto in finale, è però certo il rientro del forte Gaiardelli; pedina di discreto del settore arretrato locale.

Intanto la tifoseria si sta organizzando per seguire in massa la squadra nella partita di mercoledì sera. L'allenatore Demarino Butti è fiducioso: «I ragazzi sono caricati e coscienti — dice — hanno capito che non solo i tifosi, ma che tutta la città li segue e sono intenzionati a fare ogni sforzo per rispondere a tante attese».

Sulle voci di una sua partenza, destinazione il Varese! «Sono stato contattato — afferma — ma nulla più di questo. Resterei però volentieri anche in un Verbania promosso».

Chi sicuramente partirà è il giovanissimo portiere Gianpiero Galliera, 17 anni e mezzo, che il Milan si è accaparrato anticipando Verona e Napoli. (Si parla di 200 milioni e di una pre-campionato con il Milan allo stadio).

A scalzarlo dovrebbe arrivare Bosso, il portiere che, nei mesi scorsi fu al centro di una disputa tra il Cravebana e il Savigliano; squadra per cui è a tuttoggi tesserato.

Antonio Costantini

BONSIGNORE

n.10

la DC merita un DIECI!

LIBERTAS vota

BONSIGNORE n.10

LIBERTAS

VOTA DEMOCRAZIA CRISTIANA

I CANDIDATI ALLA CAMERA

5 BOTTA E 13 SARTORIS

Cinematografi e taccuino

NOVARA

ASTRA: Tillalion (luce rossa). Orario: 14,15; 16,45; 17,15; 19; 20,30; 22.

ELDORADO: Ultimo tango a Parigi, con Marlon Brando. Orario: 19,30; 22.

FARAGGIANA: 11 giorni 11 notti, con Jessica Moore. Orario: 20,15; 22.

VITTORIA: Spetri, con John Pepper. Orario: 20,15; 22.

VIP: Radio days, con Mia Farrow. Orario: 20,30; 22,15.

ARALDO: Thérèse, con Catherine Mauchet. Orario: 20,30; 22,15.

S. CUORE: Papà è in viaggio d'affari, di E. Kusturica (cinéforum). Orario: 20; 22.

ARONA

MODERNO: Scuola di polizia 4, con Steve Guttenberg. Orario: 21,30.

BORGOMANERO

MODERNO: Depravation story (luce rossa). Orario: 20; 22.

NUOVO: A proposito della sola paura. Orario: 20; 22.

DOMODOSSOLA

CORSO: riposo.

CINEUNO: Luna di miele stregata. Orario 20; 22.

TRECATE

VITTORIA: Otto milioni di mezzi per morire. Orario: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Il grande gelalo del sesso (luce rossa). Orario: 21,15.

ARISTON: riposo.

VIP: Saggio di danza. Orario: 21.

SOCIALE (Pallanza): Uomini, con U. Ochsenknecht. Orario: 20,30; 22,30.

SOCIALE (Pallanza): The Barbarians, con David Paul e Virginia Bryant. Orario 20; 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Cronaca di una morte annunciata

ASTORIA: Guerriere del sole.

MARCONI: film a luce rossa.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Nigri, corso Risorgimento. Dalle 8,45 alle 20,15: Visconti: piazza delle Erbe.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 61.054; Oleggio (0321) 91.157; Arona (0322) 45.341; Borgomanero (0322) 83.083; Belgirate (0322) 77.806; Verbania (0323) 502.321; Pallanza (0324) 86.219; Domodossola (0324) 45.461; Omegna (0323) 642.121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788.121; Domodossola (0324) 2567; Gravellona (0323) 848.559; Novara (0321) 27.900; Oleggio (0321) 93.530; Omegna (0323) 61.000; Premosello (0324) 56.106; Galliate (0321) 62.222; Verbania (0323) 51.000 - 45.000.

All'attacco della Cordillera

Due giovani alpinisti ossolani compiranno un'impresa alpinistica nelle Ande - Gemellaggio tra la sezione domese del Cai e la consorella di Lima

DOMODOSSOLA — Fra Meggiolo con un simpatico scambio di doni e una serata «peruviana» con diapositive a Teatro San Francesco il gemellaggio tra la sezione domese del Cai e la consorella di Lima, intitolata alla memoria guida alpina ossolana Eugenio Margaroli e che quest'anno celebra il quindicesimo anniversario di costituzione.

Quella di Lima è stata la prima sezione del Club Alpino Italiano a costituirsi all'estero: attualmente conta duecentocinquanta soci aggregati, tra i quali figurano molti grossi nomi dell'alpinismo mondiale. Da anni è l'unico punto di riferimento sicuro per quanti si vogliono cimentare con le vette della Cordigliera delle Ande, ai quali viene assicurato l'appoggio logistico. La segreteria ha sede nel capoluogo ossolano ed è tenuta da Tino Bonzani.

A testimoniare di questo legame, due giovani alpinisti ossolani, Giorgio Giudici, 24 anni, aspirante guida alpina di Domodossola, e Danilo Bevilacqua, 27 anni, vigile del fuoco, di Vogogna, hanno intanto annunciato una loro spedizione sulla «Cordillera Blanca» delle Ande, che partirà il 25 giugno. Tra le mete dell'impresa, sponsorizzata dalla ditta «Tuttosport» di Domodossola, l'apertura di due «vie» su ghiaccio sulla parete Sud-Ovest dell'Allpamayo, 6000 metri di quota, e sulla vetta del Kitaraju, con una puntata alla catena dell'Huayhuasch.

p. ben.

ANNIVERSARI

1986 11 giugno 1987

Antonio Bagini

Nel cuore dei tuoi cari. S. Messa 12 giugno, ore 18.30, santuario Sacro Cuore Novara.

PROVE E DIMOSTRAZIONI PRESSO

4×4 AUTO JUNIOR CONCESSIONARIA G. LIBERTI BONA

L'UNICA CONCESSIONARIA UFFICIALE per la Provincia di Vercelli

SUZUKI - SUBARU - DAIHATSU NISSAN ERRE - HYUNDAI FIAT MORETTI

VIA MILANO, 46 TEL. (015) 27.408 - 28.766

OCCASIONI DA NON PERDERE CON DOPPIA GARANZIA

FIAT 131 RACING (preparata rally)
FIAT 127 900/1050 (vari colori)
FIAT RITMO DIESEL CL (vari colori)
PEUGEOT 604
NISSAN PATROL 3300cc
FURGONE MERCEDES (1982)
RENAULT 9 DIESEL (metallizzata)

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO 60 MESI

IMMOBILIARE MARIO BERETTA

28041 ARONA (Novara)
LUNGOLAGO MARCONI 43 - TEL. (0322) 3542

PROPONE

ARONA CENTRO in condominio signorile vendiamo appartamento di due locali più servizi, box e cantina. Libero subito.

ARONA SEMICENTRALE vendiamo appartamento di tre locali più servizi, ripostiglio, box e cantina. Ultimo piano. Libero subito.

ARONA in via San Luigi 17 vendiamo appartamento di tre locali più servizi, box e cantina. Ultimo piano. Libero subito.

ARONA - DAGNENTE in condominio signorile vendiamo appartamento di tre locali, doppi servizi, cantina e due box. Vista lago. Libero subito.

DORMELLETTO - CASTELLETTO vicino lago vendiamo villetta con 4 camere, 3 bagni, salone con camino e cucina, giardino circa 500 mq. Libera.

DORMELLETTO - CASTELLETTO in riva al lago appartamento signorilmente ristrutturato composto da soggiorno, angolo cottura, 2 camere, doppi servizi, due posti auto.

DORMELLETTO - CASTELLETTO vicino al lago vendiamo recente appartamento di due locali più servizi, riscaldamento autonomo. Libero subito. L. 85.000.000

DORMELLETTO - CASTELLETTO in villaggio con accesso diretto al lago vendiamo villetta composta da: cucina, camera, servizio ed ampio garage al piano terreno; salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno e ripostiglio al primo piano.

ARONA - DAGNENTE casa indipendente composta da due appartamenti di tre locali più servizi per piano, di cui uno finito ed uno al rustico, più due grandi box da ultimare, terreno 600 mq circa. Vista lago.

La Tour

11100 AOSTA
Via Festaz 88
Tel. 0165 43.741

CERVINIA Cielo Alto sulla pista bilocale arredato terrazzo. 58 milioni.

TORGNON centro paese bilocale arredato box. 65 milioni.

LA SALLE vicinanze Courmayeur bilocale arredato terrazzo box cantina. 60 milioni.

«SE SIETE SOLI»

L'ASSOCIAZIONE C.I.A.M.

CENTRO INIZIATIVA AMICIZIA MATRIMONIO

VI DA' L'OCCASIONE PER CONOSCERVI PIACERVI ED ANCHE INNAMORARVI

Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema CON TRE SEMPLICI PAROLE «SERIETA' - DISCREZIONE - SIMPATIA»

Dimmi NO alla solitudine

PER INFORMAZIONI TELEFONARE SEDE NOVARA 0321 35.133

LAGO D'ORTA PETTENASCO

AFFARE in piccolo condominio nuovo, appartamento mq 67 più terrazzo, cantina, box auto, termoautonomo, vendesi urgentemente a prezzo sottomercato. Telefonare a Torino ore ufficio al 011 624.833, o dopo le ore 20, al 011 636.208.

DISTRIBUIAMO IN ESCLUSIVA l'efficace linea curativa e di bellezza

«GEROVITAL»

Cerchiamo venditori di provata capacità per le seguenti province:
CN - AL - AT - NO - AO - VC
Interessante trattamento provvigionale.
Tel. per colloquio allo: 0161 852.316

NUOVA GAMMA TOYOTA 2500 FUORISTRADA

TOYOTA LAND CRUISER 250 TD TURBO DIESEL BJ73

serie LY 70 (CON VERSIONE LUSSO)

immatricolabili come autocarro o promiscuo

VIENI A PROVARLI

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER NOVARA E PROVINCIA

TOPCAR LEASING E RATEAZIONI

Uffici ed Esposizione corso Torino, 26 - tel. (0321) 39.23.43 NOVARA

studio casa

BORGOMANERO vicinanze, casa indipendente, ristrutturata composta da 5 vani, più doppi servizi, giardino. L. 25 milioni contanti più mutuo agevolato prima casa.
BORGOMANERO posto tranquillo, casa indipendente, anche bifamiliare, composta da 6 vani più servizi, soffitto mansardabile, laboratorio ad uso artigianale, magazzini, cascinali, terreno di mq 1000 circa. Agevolazioni di pagamento.
OLEGGIO libero, nuovo sito, appartamento di: cucina abitabile, tinello, soggiorno, 2 camere, bagno, balconi, cantina, autorimessa. L. 35 milioni più mutuo agevolato.
PETTENASCO ottima posizione soleggiata, villa indipendente, bifamiliare, con appartamenti di 3 vani più servizi e 2 vani più servizi, mansarda abitabile, taverna, lavanderia, locale caldaia, cantina, autorimessa, giardino.
OMEGNA 15 milioni contanti più comode rate mensili, casetta indipendente, abitabile subito composta da: cucina, soggiorno, 1 camera, bagno, ripostiglio.

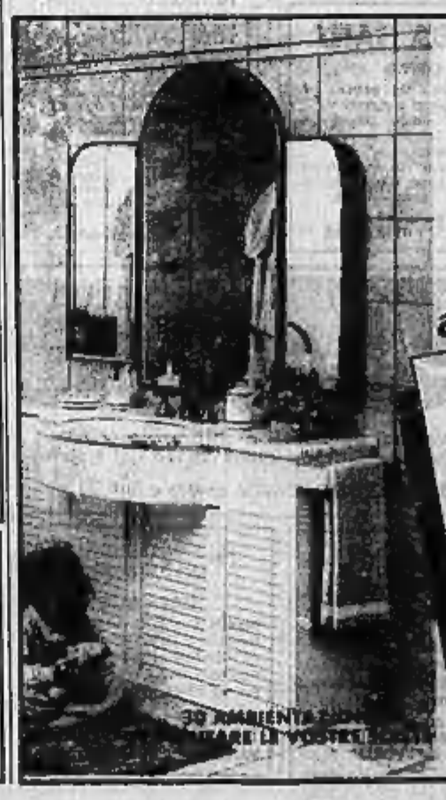
OMEGNA
LUNGOLAGO BUZZI 9/B
TEL. 0323 61.315

ag VILLAS

Agenzia immobiliare affitti e vendite

Tel. 0171 69.160
12037 Saluzzo
Via Torino 75

Costa Azzurra - Costa Brava
Ibiza - Corsica - Sardegna
SCEGLIETE ADESSO LE VOSTRE VACANZE



lotti INDUSTRIA ARREDAMENTI BAGNO

a Masserano:

saced IL BAGNO E LA CERAMICA

ESPOSIZIONE PERMANENTE: BAGNI - CERAMICHE ACCESSORI - RUBINETTERIE ARREDAMENTO BAGNO CAMINETTI

13063 MASSERANO (VC)
REGIONE S. GIACOMO
VIA 2 GIUGNO, 58
TEL. (015) 921245

Dopo un lungo periodo di cassa integrazione

Per Rondo e Bocchio la crisi è quasi finita

Prospettive di rientro in fabbrica per oltre cento persone

VERCELLI — Tornano alla ribalta le vicende della «Rondo» e della «Bocchio», due aziende duramente colpite dalla crisi che ha coinvolto in città importanti industrie del settore tessile: per la prima si sta trattando, a Roma, la concessione del quarto anno di cassa integrazione; nella seconda si fa invece il punto sulla situazione produttiva per definire la futura pianta organica e stabilire quante persone potranno rientrare in azienda. Prima della crisi i due stabilimenti, complessivamente, davano lavoro a quasi 200 dipendenti.

Dietro la richiesta del quarto anno di «cassa» alla «Rondo» c'è uno spiraglio di ripresa per il gruppo, il cui crollo produttivo travolse nel 1984 tre aziende: il «fabbricone» di via Donato a Vercelli, gli stabilimenti di Cilavegna e Lesa e una succursale a Vigevano. Dopo inutili tentativi per scongiurare la chiusura della fabbrica vercellese, il sindacato ottenne di discutere un progetto di ristrutturazione e, nel frattempo, venne accordata ai dipendenti la cassa integrazione.

Ieri, al ministero del Lavoro, una delegazione con rappresentanti del sindacato, dell'azienda e del Comune (l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Amerio) ha presentato ai funzionari del ministero la domanda per altri 12 mesi di cassa integrazione, sostenendo la richiesta con alcune proposte di ripresa dell'attività. E' uno spiraglio importante per i 70 dipendenti rimasti sui 130 prima occupati nell'azienda: la «Rondo» sta valutando se rimettere in produzione la fabbrica di Cilavegna, mentre i nuovi proprietari del ramo produttivo di Lesa hanno manifestato l'intenzione di assorbire parte dei dipendenti del gruppo rimasti senza lavoro.

Durante l'assemblea tra sindacalisti e cassintegrati è stato discusso il problema della fabbrica di Vercelli, le cui sorti preoccupano più da vicino i lavoratori. Nella riunione è emerso che la «Rondo» ha venduto lo stabilimento di via Donato, e valgono anche qui le considerazioni fatte per Lesa: c'è la speranza che i nuovi proprietari assumano i dipendenti in «cassa».

Circa 60 le lavoratrici del maglificio hanno potuto usufruire, in questi anni, del prepensionamento.

Da via Donato a via Oldore, dove sorge lo stabilimento della Bocchio. Il maglificio, che nell'ottobre del 1986 aveva inviato 70 lettere di licenziamento giustificando il provvedimento con l'improvviso calo di commesse, ha ottenuto la cassa integrazione, e ha potuto, seppur con difficoltà, mantenere in attività gli impianti, impiegando dalle 25 alle 30 persone; a turno, fra i cassintegrati. A favore della Bocchio c'è stata inoltre una provvidenziale ripresa del mercato. All'Associazione industriale azienda e sindacato hanno esaminato la situazione produttiva di questi ultimi mesi: sulla base delle indicazioni fornite dal maglificio, verrà definita la pianta organica e, di conseguenza, la dimensione dell'esubero da esercitare dalla proprietà nei giorni «caldi» della crisi. Il passo successivo sarà un piano di prepensionamento.

Sempre in tema sindacale, ricordiamo che dopo la revoca dello sciopero all'ospedale, sindacati e Usl proseguono negli incontri sui problemi dell'assistenza sanitaria. Ieri pomeriggio Cgil, Cisl e Uil e Comitato di gestione hanno concordato il metodo di lavoro che caratterizzerà le prossime riunioni. Nel frattempo è stata affrontata la questione dell'emergenza-ferie legata alla carenza di organico.

Daniele Cabras

■ Industriali in assemblea

VERCELLI — Assemblea degli industriali vercellesi, stamane, nella sede dell'Associazione, in via Lucca. Ospite dell'incontro Gian Carlo Lombardi, presidente della Federtessile. Aprirà i lavori il presidente degli imprenditori, Eugenio Pizzia.

Si discuterà della situazione delle industrie della zona. Per queste aziende, anche se il livello produttivo registra un leggero miglioramento, il problema maggiore sono gli ordinativi, sia quelli provenienti dal mercato interno che da quello estero. Dall'esame dei vari settori produttivi «tiene» il metalmeccanico: meno positive sono le situazioni del tessile e abbigliamento, del cartario e del cartotecnico.

Il clima incerto si riflette sugli investimenti e sulle iniziative di ampliamento degli impianti. *(d. ca.)*

Ieri sono finite le lezioni

Agli scrutini senza Cobas

Nessun blocco nelle scuole della provincia

VERCELLI — Le lezioni scolastiche si sono concluse nel capoluogo e in provincia senza i clamori e le proteste che hanno caratterizzato molte altre città italiane: ieri il campanello del «finis» ha suonato per l'ultima volta nell'anno scolastico, segnando l'inizio delle sospirate vacanze, o della «volata finale» per gli scolari e gli studenti delle medie inferiori e superiori che debbono sostenere gli esami di licenza e di maturità. Il lavoro continua per gli insegnanti impegnati negli scrutini, per le commissioni d'esame e per le segreterie. Finora, comunque, in nessuna scuola si sono registrati blocchi o ritardi negli scrutini dovuti alle agitazioni proclamate dai Cobas.

La chiusura dell'anno scolastico è avvenuta come si sa in anticipo sul calendario fissato dal ministero della Pubblica istruzione per far spazio ai preparativi delle elezioni.

In provincia i giovani alle prese con le prove che concludono i cicli di studio sono 10.203: 3730 sosterranno l'esame di quinta elementare; 4617 quello di licenza media; 1856 l'esame di maturità. Tra questi ultimi 368 provengono da istituti privati.

Gli esami di quinta, che riguardano 208 classi, s'inizieranno giovedì 18 giugno e si concluderanno entro martedì 30. Stesse date per quelli di licenza media, per i quali ai 4617 studenti delle scuole statali se ne aggiungeranno un centinaio provenienti da istituti privati. In città alle prove sono attesi 878 giovani provenienti dalle quattro medie: «Verga», «Lanino», «Ferrari» e «Avogadro».

E veniamo agli esami di maturità. In città 42 giovani si presenteranno al Classico; 67 allo Scientifico; 104 alle Magistrali; 56 affronteranno l'esame per geometri, 136 per ragionieri, 78 per periti industriali e 35 per periti agrari. Tutti gli esami cominceranno venerdì 19 con la prova scritta di italiano; il giorno successivo e in programma il secondo scritto; dal 22 avranno inizio gli orali.

Il Provveditorato si sta ora occupando della formazione delle commissioni d'esame: si registrano infatti le immancabili rinunce degli insegnanti nominati dal ministero. *d. ca.*

■ Gli avvocati contro i medici per beneficenza

VERCELLI — La squadra di calcio dei medici del Sant'Andrea incontrerà stasera alle 20,30, al «Robbiano», la formazione degli avvocati del Foro vercellese.

E' un'iniziativa benefica: l'incasso (l'ingresso è a offerta) servirà a sostenere l'attività dell'Anffas a favore degli handicappati.

Fra i medici scenderanno in campo il cardiologo Cossa, l'anatomo-patologo Castri, il chirurgo Bartocci, l'urologo Zolfanelli; tra gli avvocati Croce, Michelini, Corsaro, Piola. *(d. ca.)*

L'attività dei radioamatori del Gruppo Skorpion

Angeli col «baracchino»

Ogni sera, dalle 20,30 alle 23,30, percorrono con le loro auto le strade del Vercellese Aiutano gli automobilisti in panne, offrono assistenza a chi ne ha bisogno, danno l'allarme in caso di incidenti - «Distaccamenti» a Biella, Zimone, Santhià e Bianzè

VERCELLI — *Ogni sera, del tutto disinteressatamente e senza alcuna pretesa di sostituirsi alle forze dell'ordine, un gruppo di giovani vigila sulla tranquillità dei cercellesi. E' formato da undici radioamatori che viaggiano in pattuglia e che costituiscono la squadra operativa del «Gruppo Skorpion».*

La storia dello «Skorpion» è costellata, dal 1984, di piccoli ma significativi episodi di soccorso ad automobilisti in panne o vittime di incidenti, a malati, a gente che aveva bisogno, per vari motivi, di assistenza o di aiuto.

La filosofia pubblica di questo lavoro continuo, meritorio e oscuro al tempo stesso, è stata, di tanto in tanto, con lettere riconoscenti ai giornali di chi ha risolto i suoi problemi grazie al gruppo «Skorpion». Ma, soprattutto, questo sodalizio ha avuto la soddisfazione di ottenere assegnato, nel dicembre dello scorso anno, uno dei «Premi di Bontà» istituiti dal bisettimanale «La Sesia».

Il gruppo è nato nel 1984 su iniziativa di Mauro Ferraris, un giovane e appassionato «cb» (è la sigla commerciale dei radioamatori: significa «citizen band», cioè banda cittadina). Racconta: «Ogni sera, dopo il lavoro, ero in collegamento con centinaia di radioamatori e andavo puntualmente a sintonizzarmi sul "canale 9", quello dell'emergenza».

Continua Ferraris: «Dai messaggi che venivano scambiati su quel canale, mi sono reso conto di quanto può fare per gli altri chi sa usare il cosiddetto "baracchino". D'accordo, l'assistenza viene garantita in primo luogo dalle forze dell'ordine, dai medici, dagli infermieri. Però io mi sono chiesto se alcuni "cb" animati dai miei stessi propositi non fossero in grado di unirsi e di dedicare il loro tempo libero a questo scopo».

Detto, fatto. Ferraris ha radunato un piccolo gruppo di persone e fondato, con un atto notarile, lo «Skorpion». «Chiamato così — spiega — perché è facile da ricordare e da trasmettere in codice».

Il «Gruppo Skorpion» è presieduto da Ferraris; vice presidente è Umberto Pittino, segretario Claudio Careri; gli altri tre consiglieri dell'associazione sono Marco Vigliani, Umberto Tosetti e Franco Amerio.

In tre anni il sodalizio si è allargato, ha creato «distaccamenti» a Biella, Zimone, Santhià, Bianzè (i soci sostenitori sono più di cinquanta) e ha formato la «squadra operativa» che pattuglia ogni sera la città e la zircon-

Vercelli. Mauro Ferraris (in primo piano) e Giuseppino Corrarati durante il servizio di pattuglia del «Gruppo Skorpion»

dario dalle 20,30 alle 23,30.

La «squadra» è formata da undici persone: Giuseppino Corrarati (che ha installato nella sua abitazione di via Gramsci, al Villaggio Concordia, la Sala operativa), dal figlio di quest'ultimo, Claudio, da Marco Vigliani, Alberto Conti, Antonio Zaninotto, Alberto Lanino, Rocco Colavito, Luciano Volpato, Gabriele Marchesi Della Torre e da Claudio Careri, che è il responsabile del settore operativo.

Ogni sera un'auto privata, con il "baracchino", gira con due «cb» dello «Skorpion» e interviene in caso di necessità. Se serve l'intervento di carabinieri e polizia o dell'ambulanza, la squadra avverte la Centrale operativa che dà l'allarme. «Le vetture — spiega Ferraris — sono le nostre, personali, ma attrezzate di tutto punto: abbiamo estintori, torce a vento ed elettriche, cavi, cavi per ricaricare le batterie, barre di traino».

I componenti la «squadra operativa» hanno adottato una divisa: una camicia di tipo militare con i contrassegni dell'Associazione. «Ma portiamo i jeans — osserva Ferraris — proprio affinché nessuno ci confonda. Noi non vogliamo sostituirci in nessun modo alle forze dell'ordine, ma aiutarle e agevolarne il compito».

Enrico De Maria

Duemila spettatori ai saggi di fine anno: in pedana oltre 250 ragazzi

Libertas e Pro, festa della ginnastica

VERCELLI — Quasi duemila persone hanno assistito ai due saggi di ginnastica indetti dalla Libertas e dalla Pro Vercelli che si sono svolti al palasport di via Donizetti. Una cifra che la dice lunga sulla passione con cui è seguita in città questa disciplina sportiva, che a Vercelli vanta un'illustre tradizione.

Il primo saggio in ordine di tempo è stato quello della Libertas, società presieduta da un'appassionata vercellese, Rita Buontempo (il marito, Paolo Sangrigoli, ne è il segretario).

Prima di vedere che cosa è successo, è doveroso parlare della colletta fatta per aiutare un giovane ginnasta di Milano, Federico Chiarugi, gravemente ferito/si in un incidente in palestra: i ragazzi della Libertas hanno raccolto un milione e 238 mila lire e l'hanno offerto al loro sfortunato collega per le cure mediche.

Quindi il saggio, con l'esibizione dei 126 allievi delle varie sezioni: maschile, femminile, ritmica sportiva e danza moderna. Tanti applausi a tutti e in particolare agli istruttori: Roberto Baruffa, Alessandro Manzoni, Gianluca Merli, Luigi Moglianeal, Andrea Sacchi, Marco Segalli, Elisa Sangrigoli, Settimo Atanasi, Tatiana Canizzo, Valeria Molinaro, Isabella Molica, Katia Pavan, Beatrice Pisati, Claudia Bertolazzi, Chiara Frisari e Mariangela Merlo.

E passiamo alla Pro Vercelli Ginnastica, fondata e cresciuta da una figura carismatica a tutti i vercellesi: il compianto Dario Zacconi. Sono state la moglie Carla Novella (direttrice tecnica) e la figlia Federica, istruttrice, a raccoglierne l'eredità per continuare l'opera Zacconi con un gruppo di appassionati guidati dal presidente della società Aldo Bavagnoli.

Il saggio della Pro Vercelli si è appunto aperto con un illustre omaggio a Dante Zacconi: il ministro dell'Interno Scalfaro e il presidente del Panathlon Aldo Vasè (Zacconi era un panathleta) hanno consegnato alle figlie e alla figlia una targa alla memoria dell'illustre ginnasta e istruttore.

Quindi, il primo dei trentasei esercizi in programma è stato presentato da una quindicina di sriziani ginnasti fra i quali alcuni avevano gareggiato con Dario Zacconi nella squadra della Pro Vercelli guidata da Marisa Frova. Anche durante il saggio della Pro applausi a scena aperta per i 120 allievi e i loro insegnanti. *g. f.*

Alcune giovanissime ginnaste al saggio della Pro (Foto Greppi)

TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: riposo.
NUOVO ITALIA: La morte alla calcagna (prima) di Richard Tuggle con Anthony Michael Hall.
PRINCIPE: Sogno americano.
VIOTTI: Eroi per un amico di Alan Smithee con Michael Schoeffling e Robert Duvall.
BELVEDERE: chiusura estiva.
PIAZZALE MONTEFIBRE: prosegue, fino a domenica prossima 14 giugno, la Festa della birra che fa in programma in serata attrazioni varie.

GATTINARA

ITALIA: Babe (Vietato ai minori di 18 anni).

FARMACIE

Greppi, corso Libertà 78.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

LA STAMPA
Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.092 - 54.747.

TACCUINO ELETTORALE

Dc. Alle 18, in piazza Cavour (o nel ridotto di Santa Chiara in caso di maltempo), comizio di chiusura della campagna elettorale della dc con gli interventi degli onorevoli Guido Bodrato e Gianfranco Rotigliani e del senatore Carlo Boggio.

RINGRAZIAMENTO

La tesse asmatica, che da anni andava peggiorando e mi tormentava giorno e notte, è passata grazie alle cure del dr. Carlo Buratti di Biella che qui desidero ringraziare vivamente.

Salvatore Dilao - anni 69
Via Carducci 36
Acqui Terme (AL)

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

La fortuna è vicina

Oggi «Leggi Gioca Vinci» propone la penultima striscia della settimana

Nuovo conteggio alla rovescia per «Leggi Gioca Vinci». Il concorso milionario che *La Stampa* riserva ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta ha quasi concluso anche la decima settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta da dodici numeri «scratterati», domani proporremo l'ultima.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie del decimo gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, aiutandosi anche con i numeri indicati in ciascun riquadro.

Se il completa la decima linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011 / 65.65.777 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento sul corso). Ricordiamo ancora che il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade alle 20 di domani.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e delle sei copie dei giornali usciti nella settimana del gioco.

Sull'edizione di sabato mattina pubblicheremo l'elenco completo dei vincitori del decimo gioco e la prima striscia valida per partecipare al nostro undicesimo viaggio fra l'arte e la storia del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Poiché anche questa settimana sono in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina di gioco: questa settimana dal più basso (primo premio), al più alto (ultimo premio).

VENDIAMO
AUTOCARRO
Mercedes 307 (nuovo)
1° tagliando
km 5000 circa
Telefonare ore ufficio
0161 852.201/2

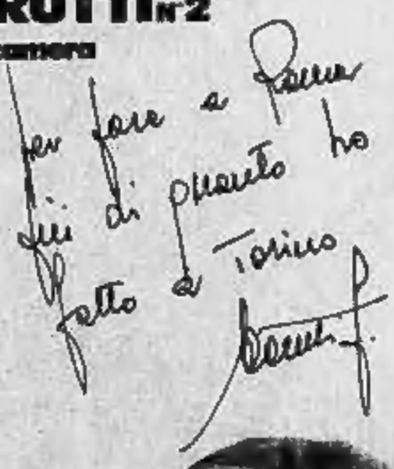
DISTRIBUIAMO IN ESCLUSIVA l'efficace linea curativa e di bellezza
«GEROVITAL»
Cerchiamo venditori di provata capacità per le seguenti province:
CN - AL - AT - NO - AO - VC
Interessante trattamento provvigionale.
Tel. per colloquio allo 0161 852.318

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
GIOVEDI' 11
serata in allegria con la grande orchestra di
FRANCO BAGUTTI
SABATO 13
DOMENICA 14
musica dal vivo con i favolosi
CARAVAN

VOTA D.C.
LIBERTAS
ALLA CAMERA
ASSEGNA LA PREFERENZA
AL SENATO
VOTA

7 ASTORI
CARLO BOGGIO
FAI VINCERE CHI A ROMA PARLA PER TE

GIUSEPPE
CERUTTI N° 2
alla camera



ON. FRANCO
NICOLAZZI N° 1
alla camera

Nella Baraggia e nella Burcina le processionarie si ritirano

Le piante hanno vinto

E' il secondo attacco sferrato dai famelici bruchi - I tecnici non hanno dubbi: un terzo assalto, l'anno prossimo, potrebbe infliggere veramente un colpo mortale al patrimonio boschivo del Biellese

BIELLA — L'attacco delle processionarie ai boschi della Baraggia sta rallentando. I famelici bruchi che per mesi hanno preso d'assalto alcuni tipi di piante (pini, querce, ciliegi, cibandosi delle loro foglie, stanno per diventare farfalle. Scendono lungo i rami per andare alla base dei tronchi, 10 centimetri sotto terra, per trasformarsi in crisalidi.

Dietro di loro lasciano piante con rami spogli, senza foglie, indebolite dall'interruzione del processo di fotosintesi. E' difficile però quantificare il danno subito dal patrimonio boschivo. Gli alberi adulti hanno risorse per superare il momento critico e mettono nuove foglie mentre quelli giovani e già indeboliti muoiono. I tecnici dicono che ripetuti attacchi di processionarie sono letali per le piante.

E' per questo che l'assalto registrato quest'anno nei boschi della Baraggia ha fatto scattare l'allarme: è il secondo sferrato dai famelici bruchi; un terzo attacco, l'anno prossimo, potrebbe infliggere veramente un colpo mortale al patrimonio boschivo.

Le guardie forestali hanno osservato i primi casi nei mesi finali della primavera. Sopralluoghi più accurati hanno permesso di tracciare una mappa dei territori boschivi colpiti dal fenomeno. I bruchi sono presenti nei boschi di Mottalciata, Villanova, Massazza, Verrone, Candelo, Biella, Vigliano, Valdengo, Cerreto Castello e Cossato. Sono del tipo «Lymantria Dispar» e «Euproctis Chrysorrhoea».

Il comandante della forestale di Biella, maresciallo Cleto Trisotto, dice: «*La lotta alla processionaria non rientra nei nostri compiti.*

Il sindaco di Mottalciata, Aurelio Cattaneo, ha preso molto seriamente il problema anche perché c'è una vecchia legge sull'obbligo della lotta alla processionaria. Dice: «*Ho chiesto l'intervento urgente dei servizi regionali, ma mi è stato risposto che, trattandosi di boschi privati, avremmo dovuto risolvere il problema da soli. Non credo che il privato abbia i mezzi, le risorse e le capacità per sconfiggere un attacco di processionaria di così vaste proporzioni*».

Alcuni casi di processionaria sono stati registrati anche in Burcina. La direttrice del parco Nicoletta Furno dice: «*Abbiamo localizzato pochi nidi su alcune piante di pino nero d'Austria. La situazione non è assolutamente drammatica. Il parco non è in pericolo*».

Una visita nella riserva conferma le parole di Nicoletta Furno. Su alcuni pini si notano i caratteristici involucri biancastri che sono i nidi di questi bruchi. Quelli della Burcina sono del tipo «Thaumatopoea pityocampa». L'unico danno visibile sono alcuni rami mangiucchiati nella parte più alta della pianta.

Aggiunge la dottoressa Furno: «*I rimedi che abbiamo messo in atto per combattere la processionaria sono di tipo biologico. Abbiamo scartato l'uso di insetticidi chimici per la necessità di non alterare l'ambiente naturale e per la vicinanza a zone abitate. Alla fine dell'inverno abbiamo rimosso quei nidi di larve che siamo riusciti a raggiungere e li abbiamo distrutti. Tra un mese scatterà la seconda fase. Abbiamo predisposto trappole sessuali: sono sacchetti in cui immetteremo pastiglie che, sprigionando l'odore dell'ormone femminile della processionaria, ci consentono di catturarne gli esemplari maschi. In autunno interverremo con il bacillus Thuringiensis, assolutamente innocuo per mammiferi, pesci ed uccelli, ma che è mortale per le larve di processionaria*».

Maurizio Alfieri

Biella. La direttrice Nicoletta Furno con le guardie Claudio Ferrari e Gino Furini (Foto Fighera)

Pubblicata in questi giorni la gara d'appalto del primo lotto

E Biella spende un miliardo per il nuovo mercato coperto

Il sindaco Squillario: «Un'opera necessaria che coprirà trentamila metri quadrati»

BIELLA — Cambierà sede il mercato all'ingrosso del capoluogo laniero. E' di questi giorni la pubblicazione della gara di appalto per i lavori del nuovo stabile che sorgerà in via Candelo, alla periferia della città. Il costo dell'opera sarà di un miliardo e 200 milioni destinati alla costruzione del blocco centrale e di un'area adibita a parcheggio.

Dice il sindaco Luigi Squillario: «*Si tratta di un'iniziativa di notevoli proporzioni che sarà insediata su uno spazio di quasi trentamila metri quadrati, proprio a fianco del centro-acquisti della cooperativa commerciale. Per Biella costituisce una necessità inderopabile perché ormai la sede di via Ivrea a causa dei molti anni di attività si trova in condizioni disagevoli*».

Il progetto del mercato coperto all'ingrosso di via Candelo prevede l'utilizzo di un'area di 29 mila 700 metri quadrati. Dice Gianni Penna, capoprogettista della commercio ed azienda: «*Undicimila metri quadri sono destinati a verde, 6200 a parcheggi, 4700 a verde interno, 4500 ai pari percorsi mentre gli edifici sorgeranno su una superficie di tremila metri quadri*». Verranno creati trenta box, venti di dimensioni standard (5 metri di larghezza, 10 di profondità, 8 d'altezza più i servizi), dieci doppi. Inoltre in questa prima fase saranno innalzati i due edifici, uno per i servizi generali, l'altro per il magazzino-vuoti.

Aggiunge il sindaco Squillario: «*Il concorso d'appalto di questi giorni riguarda la prima tranche dei lavori. Nel secondo lotto figura una copertura avveniristica formata da un supporto reticolare che poggia sui pilastri in modo da coprire l'intero mercato con una spesa di 750 milioni. In più si creeranno una serie di uffici, i locali per la banca, un bar, l'abitazione del custode e uno sala-dati che sarà collegato con gli altri mercati in maniera da poter disporre della quotazioni in tempi immediati. Il progetto è stato disegnato da un architetto biellese*».

Il piano di interventi prevede la definizione della gara d'appalto entro Ferragosto e il via all'opera per settembre. L'impresa incaricata dovrà terminare i lavori entro un anno in maniera che nell'autunno '88 si possa già procedere alla seconda fase che dovrà essere conclusa prima di dicembre '89 o al massimo nei primi mesi del '90. Il trasloco da via Ivrea avverrà, comunque presumibilmente a settembre-ottobre dell'88.

Roberto Eynard

■ Transumanza Finalmente arriva la tv

BIELLA — Portobello, la popolare trasmissione del venerdì sera condotta da Enzo Tortora, si occuperà della transumanza delle mandrie nel Biellese. Il servizio, programmato inizialmente per la scorsa settimana e non trasmesso a causa dello sciopero dei dipendenti della Rai, porterà in tutta Italia le immagini in diretta del passaggio delle mandrie di Giovanni Canova e Giuseppe Valcunda, dirette agli alpeggi della Valle d'Oropa. Nello stesso istante, negli studi televisivi della Fiera di Milano, il coro Genzianella proporrà una canzone alpina, quale colonna musicale. *(d. p.)*

■ Mosso, concerto del gruppo «Banchieri»

MOSSO S. MARIA — Secondo appuntamento domani alle 21 nell'oratorio di frazione Sella con la rassegna concertistica internazionale. Ospite della serata è il gruppo d'ottoni «Banchieri», che suonerà opere di Mouret, Gervaise, Pranaby, Esercici, Horovitz, Joplin, Piubeni, Helsinger e Emanuel Bach. Fanno parte del «Banchieri» Paolo Milesi, Giorgio Coppi e Antonio Manti alla tromba, Angelo Ruspa e Claudio Bovio al trombone, Emanuel Blanc alla tuba e Paolo Pasqualin alle percussioni. *(d. p.)*

■ Organizzati due soggiorni marini

FRAY — La Comunità montana Valle Sesia ha organizzato due soggiorni marini di fine estate. Il primo al terra in Versilia dal 29 agosto al 13 settembre e la quota di partecipazione (580 mila lire) comprende tra l'altro il viaggio in pullman, la sistemazione in albergo di 2ª categoria, la pensione completa e l'assistenza medica. Il secondo viaggio (MTA come meta Palma de Maiorca dal 19 al 26 settembre. Il costo è di 440 mila lire che permetterà, oltre al viaggio in aereo ed in pullman dal luogo di residenza all'aeroporto, la pensione completa e la sistemazione in albergo a 3 stelle. *(d. p.)*

■ Mongrando avrà una nuova palestra

MONGRANDO — Il Comune ha stanziato 625 milioni per la costruzione della nuova palestra. La somma rientra negli investimenti previsti dal bilancio, approvato nell'ultima riunione del consiglio comunale. Il documento finanziario pareggia sulla cifra di 4 miliardi e 368 milioni. Quella per la palestra è la spesa più consistente votata dai consiglieri: ai 625 milioni se ne aggiungeranno altri 140 erogati dalla Regione. *(d. p.)*

■ Rodighiero è campione di scacchi

BIELLA — Giuseppe Rodighiero è il nuovo campione provinciale di scacchi. Dopo sette turni di gara il biellese ce l'ha fatta. L'ultima ed appassionante sfida è stata sostenuta contro Emiliano Mello. La terza posizione è stata conquistata da Giorgio Valenzano, che si è riscattato dopo un inizio piuttosto infelice. Teatro della premiazione è stato il Circolo sportivo Italia. Fuori dal podio sono stati premiati nell'ordine: Rocchi, La Sala, Uriati, Moratto, Gambaro, Carda, Oliva, Zannoni, Falcone, Garzena, Vanoli, Grivetto, Zecchini, Grandi, Santo, Pogliano, Moscotto, Re, Marenchi, Larice e Cerruti. *(d. p.)*

■ Biella, il Palio dei rioni si farà

BIELLA — Prenderà il via anche quest'anno il Palio dei rioni. La manifestazione biellese di sport, giochi e spettacolo era stata riproposta, dopo un lungo periodo di assenza, nell'86. Avevano partecipato soltanto 5 dei 15 rioni cittadini, ma il successo di pubblico era stato notevole. In questi giorni il rione San Paolo, vincitore della scorsa edizione, ha lanciato il guanto di sfida che è stato raccolto dal comitato organizzatore. Le adesioni si accettano fino a mercoledì 17 alle 18 e dovranno pervenire nella sede del comitato, in via Trieste. *(d. p.)*

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Spetsi.
MAZZINI: Ultimo tango a Parigi.
ODEON: riposo.
SOCIALE: Comizio elettorale.

BORGOSESIA

SOCIALE: non pervenuto.
LUX: riposo.

CANDELO

VERDI: La morte che cancella.

COGGIOLA

ITALIA: Le foto di Gioia.
ENNIO: Centralinisti supersexy.
RADAR: riposo.

COSSATO

MICHELETTI: Bestialità carnale.
NUOVO PRIMAVERA: riposo.

PRAY

EXCELSIOR: Ultimo tango a Parigi.

SERRAVALLE

CORSO: Ultimo tango a Parigi.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 26, tel. 26.191 - 24.279.

FARMACIE

Ussl 47 - Biella: Trabaldo, via Ivrea 61, tel. 40.16.61; **Tollegno, Occhieppo, Pavignano.**
Ussl 48 - Cossato: Viana, via Mazzini 80, tel. 93.519; **Sirone, Trivero.**
Ussl 49 - Borgosesia: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.253; **Varallo:** Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA

Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 922.501; **Mongrando** 566.913; **Trivero** 756.556; **Vallemosso** 706.154; **Varallo** 52.412.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; **Biblioteca**, via Pietro Micca 36: lunedì-venerdì 8,30-19; sabato 8,30-17.

Gli azzurri domenica ad Asti giocano con la Pro Dronero

Cossatese, ecco il piano salvezza

COSSATO — La strada della salvezza per la Cossatese passa dal Comunale di Asti, un campo che ai tempi delle sfide con i «galletti» in Eccellenza ha visto parecchie volte i ragazzi in maglia azzurra protagonisti dei difficili confronti.

Domenica alle 16,30 la squadra di Paolo Ramella affronterà i cuneesi della Pro Dronero nel primo incontro degli spareggi per evitare la retrocessione in Prima categoria. Contemporaneamente a San Maurizio Canavese si affronteranno Grugliasco e Bollengo, le due squadre del girone B che, concludendo la stagione appaiate al penultimo posto, hanno determinato una coda al torneo. La squadra che uscirà sconfitta dallo scontro diretto finirà in Prima categoria mentre la vincente potrà disputare le successive sfide con Cossatese e Pro Dronero al termine delle quali si determinerà una nuova retrocessione.

Il calendario del «play-out» prevede la seconda gara mercoledì 17 alle 21 quando, sempre ad Asti, la Cossatese affronterà la vincente di Grugliasco-Bollengo. Domenica 21 toccherà alla Pro Dronero affrontare la «qualificata» del girone B.

La notizia del doppio confronto in tre giorni non ha completamente soddisfatto il mister azzurro che si era augurato di disputare le due gare a distanza di sette giorni una dall'altra.

C'è anche chi non dà eccessiva importanza al calendario. Paolo Ramella l'altra sera, a conclusione di un allenamento, ha detto: «*Sotto il profilo atletico l'unico club leggermente favorito è la Pro Dronero che avrà la possibilità di riposarsi tra le due partite. Ma è un'inezia. Se domenica riusciremo a superare i cuneesi sarà quasi fatta. E' chiaro che dovremo spingere subito il piede sull'acceleratore perché disputando le prime due partite non potremo contare sui risultati delle rivali*».

Secondo il mister, che di spareggi è un esperto avendone giocati due per salire in Eccellenza, sempre con la maglia della Cossatese, «*questi incontri sono un terno al lotto. Purtroppo se si incappa nella giornata-no diventa difficile recuperare*». Ramella è comunque fiducioso perché «*i ragazzi stanno attraversando un periodo di buona condizione fisica e domenica saranno tutti disponibili*».

Il sorteggio del arbitro di partite è stato completato martedì sera nella sede della Federcalcio che ha preso disposto gli scoppiamenti per le finali tra le vincitrici dei tre gironi di Promozione. Le partite si giocheranno al Robbiano di Vercelli, a partire da domenica pomeriggio.

Sul tappeto verde scenderanno per primo la Valenzana del neo-mister biellese Franco Della Donna e l'Ivrea: mercoledì toccherà al Verbania affrontare la Valenzana mentre domenica 23 è in cartellone l'ultimo match tra Verbania ed Ivrea.

r. eyn.

caravel COSSATO tel. 92 315 922 246
VENERDI' 12 SABATO 13 MAURO E I MONELLI
DOMENICA 14 GIAMPIERO FARESI

VOTARE LIBERALE PER CONTARE DI PIU'

L'Italia cambia e si rinnova.
La società civile si evolve con rapidità ma non sempre i fermenti innovativi sono accolti e valorizzati dai grandi partiti, sordi alle nuove esigenze e inclini piuttosto alle risse pretestuose.

LIBERALI E DEMOCRATICI EUROPEI
PLI
Vota
Partito Liberale Italiano

PER LA CAMERA VOTA
SI POSSONO DARE FINO A 4 PREFERENZE

N.1 ALTISSIMO

N.2 ZANONE

N.3 BASTIANINI

N.9 BONDONNO

N.12 CAPPA VERZONE

N.15 FERRARO

PER IL SENATO VOTA

COLLEGIO BIELLA
MOSCA